ATTI PARLAMENTARI

XVI LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XV**
n. **224**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA FORENSE

(Esercizi 2007 e 2008)

Trasmessa alla Presidenza il 30 luglio 2010

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 65/2010 del 22 luglio 2010 ..... *Pag.* 3

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Cassa nazionale di previdenza e assistenza forense per gli esercizi 2007 e 2008 ..... » 9

DOCUMENTI ALLEGATI

ESERCIZIO 2007:

Relazione amministrativa ..... » 51

Bilancio consuntivo ..... » 71

Relazione del Collegio Sindacale ..... » 373

Relazione della Società di revisione ..... » 391

ESERCIZIO 2008:

Relazione amministrativa ..... » 405

Bilancio consuntivo ..... » 429

Relazione del Collegio Sindacale ..... » 761

Relazione della Società di revisione ..... » 779

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 65/2010.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 22 luglio 2010;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 20 giugno 1961, con il quale la Cassa nazionale di previdenza e di assistenza forense è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari 2007 e 2008 nonché le annesse relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Sindaci, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Egidio Alagna e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte dei conti, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Cassa nazionale di previdenza e di assistenza forense per gli esercizi 2007 e 2008;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 2007 e 2008 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della Cassa nazionale di previdenza e di assistenza forense, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE
Egidio Alagna

PRESIDENTE
Raffaele Squitieri

Depositata in Segreteria il 27 luglio 2010.

IL DIRIGENTE
(Giuliana Pecchioli)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA E DI ASSISTENZA FORENSE, PER GLI ESERCIZI 2007 E 2008

S O M M A R I O

Premessa ..... *Pag.* 13

1. Ordinamento ..... » 14

2. Organi ..... » 17

3. Personale ..... » 18

4. Gestione previdenziale e assistenziale ..... » 21

5. Gestione patrimoniale ..... » 28

6. Bilancio tecnico ..... » 31

7. Bilancio ..... » 32

8. Conto economico ..... » 33

9. Stato patrimoniale ..... » 36

10. Considerazioni di sintesi e conclusive ..... » 38

PAGINA BIANCA

Premessa

Con la presente relazione la Corte riferisce, ai sensi degli articoli 7 della legge 21.03.1958 n. 259 e n. 3 del D.L.vo 30.06.1994 n. 509, sulle risultanze del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Cassa nazionale di previdenza e di assistenza forense, per gli esercizi 2007 e 2008.[1]

La Cassa, istituita con personalità di diritto pubblico dalla legge 8 gennaio 1952, n. 6 (più volte modificata nel tempo) si è trasformata a decorrere dal 1° gennaio 1995, in persona giuridica privata, nella veste di fondazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 33, lettera a) della legge 24.12.1993, n. 523 e del D.L.vo 30 giugno 1994, n. 509.

Nei prospetti inseriti nella presente relazione sono riportati, per opportuno raffronto, anche i dati relativi all'esercizio 2006.

[1] Il precedente referto, relativo agli esercizi 2005-2006, è in atti parlamentari, XVI legislatura, Doc. XV, n. 6.

1. Ordinamento

Secondo le disposizioni della legge n. 141/1992 la Cassa provvede ad erogare trattamenti di previdenza (pensioni di vecchiaia, pensioni di anzianità, pensioni di inabilità, pensioni di invalidità, pensioni ai superstiti, di reversibilità, indirette e contributive) in favore degli Avvocati e Procuratori iscritti e dei loro familiari. Provvede, altresì, ad erogare prestazioni assistenziali in favore di chi versa in stato di bisogno, in caso di catastrofe o calamità naturale, di infortunio e malattia, ed anche borse di studio e contributi funerari. Eroga, infine, alle libere professioniste iscritte alla Cassa l'indennità di maternità per i periodi di gravidanza e di puerperio.

La Cassa si finanzia con i contributi obbligatori a carico degli avvocati iscritti e con i proventi del proprio patrimonio mobiliare e immobiliare, non essendo ad essa consentito di fruire di finanziamenti pubblici diretti o indiretti, con esclusione di quelli connessi con gli sgravi e la fiscalizzazione degli oneri sociali (art. 1, comma 3, del D.L.vo n. 509 del 1994).

Ai sensi dell'articolo 2 dello Statuto, la Cassa può, inoltre, perseguire scopi di previdenza e di assistenza complementare a favore degli iscritti, attraverso la costituzione di fondi speciali con bilanci separati ed alimentati dalla contribuzione di soggetti, che volontariamente aderiscono alle forme di tutela complementare con la corresponsione di trattamenti integrativi come previsto dall'art. 21 della citata legge n. 141/92.

Alle modifiche normative introdotte nel 2006 con delibera dei Delegati del 17 marzo 2006 (approvata con ministeriale del 21.12.2006), si sono aggiunte, nel corso del biennio ulteriori e più significative modifiche.

A tal proposito va detto che la Corte dei conti nella precedente relazione, esponendo i dati sintetici del biennio 2005 e 2006, aveva osservato che, pur in presenza di un trend di crescita della popolazione attiva (iscritti attivi e pensionati attivi) sul totale delle prestazioni evidenziato nell'arco degli ultimi dieci anni, il prevedibile ulteriore calo demografico della popolazione italiana avrebbe dovuto indurre la Cassa ad adottare opportuni correttivi atti ad evitare che nel futuro la spesa previdenziale potesse superare (per calo demografico) le entrate patrimoniali.

Questa esigenza è stata ampiamente avvertita dalla Cassa, che, con una serie di delibere del 2006 e 2007 ha avviato, e nel 2009 completato, una vera e propria riforma previdenziale intesa, attraverso provvedimenti sia dal lato delle contribuzioni sia da quello delle prestazioni, ad assicurare l'equilibrio della gestione anche nel medio e lungo periodo.

Con i primi provvedimenti, deliberati il 17 marzo 2006 è stato disposto:

- l'aumento dell'aliquota contributiva per determinare il contributo soggettivo, dal 10% al 12% del reddito Irpef dichiarato dagli iscritti alla Cassa e dai pensionati contribuenti entro il primo quinquennio dal pensionamento;
- l'introduzione di alcune agevolazioni contributive in favore dei giovani avvocati e praticanti con la riduzione del contributo minimo soggettivo e l'eliminazione del contributo minimo integrativo per i primi tre anni di attività;
- la previsione per i pensionati che rimangono iscritti agli albi, a partire dal sesto anno successivo al pensionamento, di un contributo a titolo di solidarietà pari al 4% del reddito professionale dichiarato ai fini Irpef;
- l'ampliamento all'intera vita lavorativa del periodo di riferimento su cui calcolare la media dei redditi ai fini pensionistici per future pensioni erogate dalla Cassa con esclusione dei 5 peggiori redditi;
- l'applicazione del criterio di calcolo contributivo per la determinazione dei supplementi di pensione erogati successivamente al pensionamento secondo le regole previste dalla legge 335/95.

Con successivi provvedimenti di ben maggiore rilievo (delibere adottate, nel testo finale, il 5.12.2009, riguardanti, rispettivamente, il settore delle prestazioni previdenziali e dei contributi) la Cassa ha deliberato:

- sul piano delle entrate: l'aumento del contributo soggettivo (dal 12 al 13%); il graduale aumento del contributo minimo soggettivo (ridotto della metà per i primi cinque anni di iscrizione); l'aumento del contributo a carico dei pensionati dal 4 al 5%; l'introduzione del contributo soggettivo modulare (nella misura dell'1% obbligatorio e, nella misura dall'1 al 9%, facoltativo); la modifica del regime di contribuzione agevolata per i giovani iscritti; l'incremento dell'aliquota del contributo integrativo e l'abolizione del contributo minimo integrativo per i primi cinque anni di iscrizione;
- sul piano delle uscite: il progressivo innalzamento dei requisiti minimi di pensionamento di vecchiaia con la graduale elevazione, tra il 2010 ed il 2021, del requisito dell'età da 65 a 70 anni; il progressivo innalzamento (da 30 a 35) degli anni di contribuzione necessari per la pensione di vecchiaia; l'innalzamento dei requisiti di età e di contribuzione per le pensioni di anzianità (rispettivamente da 58 a 62 e da 35 a 40 nel 2020); la riduzione pro rata, dei coefficienti di rendimento per il calcolo della pensione; l'introduzione di una pensione c.d. modulare (con un calcolo contributivo) da finanziare con il contributo soggettivo modulare (come già indicato nella parte delle entrate); la graduale soppressione dei supplementi di pensione.

Degna di segnalazione è anche l'approvazione (delibera n. 202 del 9.05.2008 del C.d.A.) dell'aumento delle sanzioni disposto dall'apposito regolamento (modificato da ultimo con delibera del Comitato dei delegati del 6.10.2006, approvata con decreto ministeriale del 29.01.2007). L'obbligo di versare alla Cassa, per l'omessa o tardiva o inesatta comunicazione, viene quantificato, per il 2008, tra 97,00 e 388,00 euro e, per il 2009, tra 99,00 e 395,00 euro.

2. Organi

Sono organi della Cassa, secondo lo statuto, il Comitato dei Delegati degli iscritti, il Presidente, i Vice Presidenti, il Consiglio di amministrazione, la Giunta esecutiva ed il Collegio dei sindaci.

Degli organi predetti e delle loro attribuzioni si è data notizia nei precedenti referti; per quanto attiene poi alla misura dell'indennità di carica, ai compensi ed ai rimborsi spese spettanti, si rileva che dal 1° gennaio 2002 gli importi sono rimasti invariati.

Il costo complessivo per gli organi amministrativi e di controllo, che nel 2006 si era attestato a 2.794.880 euro, è stato di 3.124.123 euro nel 2007, con un aumento dell'11,78% rispetto al 2006. L'incremento della spesa è dovuto, in primo luogo, al maggior numero di riunioni effettuate in corso d'anno, ma anche ai costi relativi alle operazioni per il rinnovo della carica di Presidente e connessi ai lavori delle Commissioni per la riforma previdenziale. Nel 2008 la spesa per detti Organi è rimasta pressoché invariata rispetto a quella dell'anno precedente, attestandosi su 3.136.935 euro con un aumento percentuale dello 0,41%.

3. Personale

Il personale in servizio al 31/12/2007 è costituito da 280 unità di cui 265 impiegati e quadri con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, 12 dirigenti e tre impiegati con contratto a tempo determinato. Queste prestazioni di lavoro a termine sono state deliberate dal Consiglio di Amministrazione per fronteggiare l'aumento del carico di lavoro relativo al progetto di "bonifica" dei dati contributivi presenti nel sistema.

Per quanto riguarda le "prestazioni di terzi", la Cassa ha fatto ricorso al lavoro interinale per un totale di sei unità (circa la metà del precedente anno 2006), al fine di ultimare alcuni specifici progetti quali l'inserimento dei dati della gestione della polizza sanitaria o per la sostituzione di alcune lavoratrici assenti per maternità.

Nel 2008 la situazione del personale in servizio è pressoché invariata, le unità lavorative sono 278, di cui 264 impiegati e quadri con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, 12 dirigenti e due prestazioni di lavoro a termine. Anche nel corso di questo anno l'Ente ha fatto ricorso al lavoro interinale per un totale di 14 unità.

Situazione del personale in servizio

Grado/Livello	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008
Direttore generale	1	1	1
Vice Direttore generale	1	1	1
Direttore centro studi	-	-	-
Dirigenti	10	10	10
Quadri			
Area A	53	61	71
Area B	161	158	158
Area C	44	40 (2)	28 (3)
Area D	-	-	-
R.	9	9	9
TOTALE	**279** (1)	**280** (1)	**278** (1)

(1) 2006:di cui n. 11 in part-time; 2007: di cui 15 in part-time; 2008: di cui 16 in part-time
(2) di cui n. 3 posizioni lavorative con contratto a tempo determinato
(3) di cui n. 2 posizioni lavorative con contratto a tempo determinato

I due prospetti seguenti riportano i dati relativi al costo globale e a quello unitario medio.

Costo globale del personale

Dipendenti

(in euro)

	2006	2007	2008
Retribuzioni*	10.285.995	11.203.738	11.489.125
Oneri sociali	2.758.422	3.007.939	3.077.893
Altri oneri:			
- benefici vari	195.000	207.000	214.000
- assicurazioni per il personale	7.071	10.991	10.902
- servizio sostitutivo mensa	454.112	475.049	503.566
- missioni	63.377	47.939	71.643
- corsi di formazione	93.775	67.593	96.422
- varie	18.343	20.488	23.965
- polizza sanitaria	64.514	68.504	77.473
- previdenza complementare	164.223	190.001	292.027
TOTALE A	**14.104.832**	**15.299.242**	**15.857.016**
Trattamento di fine rapporto**	786.153	898.039	877.336
TOTALE B	**14.890.986**	**16.197.281**	**16.734.352**

* Importo comprensivo di: stipendi, straordinari, indennità varie, incentivi, premio di anzianità, ferie non godute.
** Il TFR comprende anche la quota portieri.

Costo unitario medio

(in euro)

	2006	2007	2008
Costo globale del personale	14.104.832	15.299.242	15.857.016
Unità di personale	279	280	278
Costo unitario medio	50.555	54.640	57.040

Nel 2007 il costo delle retribuzioni è stato di euro 11.203.738 registrando un aumento di 917.743 euro in termini assoluti e dell'8,92 in percentuale. Tale incremento della spesa è stato causato essenzialmente: dal rinnovo della parte economica del C.C.N.L., scaduto il 31/12/2005 e firmato l'11/01/2007, che ha determinato, rispetto alle tabelle del 2005, un incremento del 5,1%; da due passaggi di categoria, effettuati nel corso del 2006, dalla qualifica di quadro a quella di

dirigente; dalle assunzioni di un nuovo dirigente e di quattro unità lavorative, queste ultime con contratto a tempo determinato.

Gli oneri sociali dei dipendenti, nonostante si sia riconosciuto ai datori di lavoro l'esonero del versamento del contributo dello 0,20% al fondo di garanzia, sono aumentati, rispetto all'anno precedente, del 9,04%.

Nel 2008 la spesa per stipendi ha registrato un ulteriore incremento del 2,54%, pari ad euro 285.387.

Il C.C.N.L. del personale della Cassa, scaduto il 31.12.2007, per il 2008 è stato disciplinato da un Accordo Ponte. Dalla fine del 2008 sono in corso trattative per raggiungere un nuovo accordo sulla durata del nuovo C.C.N.L. (quadriennale con rinnovo della parte economica nel biennio intermedio, ovvero triennale sia per la parte normativa che per la parte economica).

Dipendono dalla Cassa anche i portieri e i pulitori che prestano servizio presso gli stabili di proprietà della stessa. Le retribuzioni corrisposte vengono recuperate dagli inquilini, ai sensi della legge n. 392 del 1978, con le stesse modalità riportate nel precedente referto.

Nel prospetto che segue vengono evidenziati i dati relativi agli oneri sostenuti nel 2007 e nel 2008 per tale personale e nell'ulteriore prospetto quelli complessivi dei dipendenti della Cassa e degli addetti agli stabili.

Portieri e pulitori

(in euro)

	2006	2007	2008
Retribuzioni	493.584	490.670	512.599
Oneri sociali	151.428	150.635	158.476
Altri oneri:			
Benefici vari	16.000	16.000	16.000
Corsi di formazione	2.400	-	288
Totale A	**663.412**	**657.305**	**687.363**
Trattamento di fine rapporto	44.312	46.744	46.222
Totale B	**707.724**	**704.049**	**733.585**

(in euro)

	2006	2007	2008
VALORE GLOBALE DI BILANCIO	**15.598.709**	**16.901.331**	**17.467.937**

4. Gestione previdenziale e assistenziale

1) Contributi e prestazioni pensionistiche

Ai sensi dell'articolo 6 dello statuto alla Cassa sono iscritti:

- obbligatoriamente, gli avvocati che esercitano la professione con carattere di continuità (definita dallo stesso Comitato dei Delegati ai sensi della legge n. 319 del 1975);
- a domanda, e in un apposito Albo senza titolo all'elettorato attivo e passivo, gli Avvocati titolari di pensione di vecchiaia, di anzianità, indiretta o di reversibilità.

L'iscrizione alla Cassa cessa, secondo il citato articolo 6:

- d'ufficio, per gli avvocati che sono cancellati da tutti gli albi professionali;
- a domanda, per gli avvocati che non esercitano più la professione con carattere di continuità.

I dati relativi al numero complessivo degli iscritti (distintamente per iscritti attivi e pensionati attivi) nel decennio 1999-2008 sono riportati nel prospetto seguente.

Anno	Iscritti attivi		Pensionati attivi		Totale	
	Numero	Increm.	Numero	Increm.	Numero	Increm.
1999	74.490	4.758	8.147	261	82.637	5.019
2000	79.908	5.418	8.750	603	88.658	6.021
2001	84.987	5.079	9.083	333	94.070	5.412
2002	90.930	5.943	9.106	23	100.036	5.966
2003	95.837	4.907	9.470	364	105.307	5.271
2004	102.080	6.243	9.793	323	111.873	6.566
2005	111.708	9.628	10.058	265	121.766	9.843
2006	118.552	6.844	10.807	749	129.359	7.593
2007	125.761	7.209	11.057	250	136.818	7.459
2008	132.297	6.536	11.773	716	144.070	7.252

Dal prospetto risulta che, nel decennio considerato, il numero degli iscritti – che già aveva registrato nel 2006 un tasso di crescita del 6,23%, con un incremento di 7.593 nuovi iscritti – è continuato a crescere, evidenziando un aumento di 7.459 unità nel 2007 (+5,77%) e di 7.252 unità nel 2008 (+5,30%).

Si evidenzia, in merito, che la Cassa ha previsto (l'operazione entrerà nel vivo nel 2009) di verificare, integrare e correggere, attraverso un diretto contraddittorio con gli interessati, la posizione previdenziale (redditi dichiarati, contributi versati,

riscatti, etc.) di tutti gli iscritti onde facilitare la programmazione del futuro previdenziale e l'accesso alle future prestazioni garantite dalla stessa Cassa.

Va, altresì, sottolineato che il C.d.A., con delibera n. 628 del 19.12.2008, ha deciso di procedere alla formale reiscrizione alla Cassa stessa del pensionato di vecchiaia già cancellato che si riscriva agli albi professionali o riapra partita IVA. Per detti reiscritti, il contributo soggettivo rimane fissato al 10% (dal 2008 al 12%) + il 3% oltre il tetto per i primi cinque anni successivi al pensionamento e al 3% (4% dal 2008) a partire dal sesto anno successivo al pensionamento.

I contributi a carico degli Avvocati sono costituiti da:

- *contributo soggettivo obbligatorio* – previsto dall'art. 10, c. 1, legge n. 576 del 1980 e già calcolato nella misura del 10% del reddito netto professionale prodotto ai fini IRPEF sino a 82.200,00 euro dall'1.01.2006 – risulta stabilito (delibere del 17.03.2006 e del 26.01.2007 approvate con decreti ministeriali del 21.12.2006 e del 12.04.2007) nella misura del 12% riferito ad un reddito IRPEF sino a 83.600,00 euro (per il 2007) e ad euro 85.250,00 per 2008 (13%, fino a euro 86.700,00 per il 2009).

Per la parte di reddito eccedente tali importi il contributo rimane fissato nella misura del 3%.

Per gli avvocati che si iscrivono anteriormente al compimento del 35° anno di età il contributo è ridotto alla metà per i primi tre anni. Il contributo è dovuto anche dai pensionati contribuenti nei primi cinque anni dalla maturazione del diritto a pensione (successivamente ridotto al 2%);

- *contributo minimo soggettivo* – previsto dall'art. 10, c. 2, della stessa legge n. 576/1980 e già pari ad euro 1.245,00 euro per il 2006 – è stabilito per il 2007 in euro 1.265,00 e per il 2008 in euro 1.290,00 (€ 1.310,00 per il 2009);

- *contributo integrativo* – previsto dall'art. 11, c. 3, della citata legge n. 576 e dovuto da tutti gli iscritti nella misura del 2% del volume d'affari dichiarato ai fini dell'IVA e già stabilito, nella misura minima, in 375,00 euro per il 2006 – è stato adeguato nel 2007 ad euro 380,00 e nel 2008 ad euro 385,00 (€ 395,00 per il 2009);

- *contributo di maternità* – stabilito nel 2003 con delibera n. 6 del 10.10.2003 in euro 173,00 – è rimasto invariato in tale importo fino al 2008 (nel 2009 ridotto ad euro 135,00 con delibera del 3.10.2008).

Nel prospetto che segue sono esposti i dati sul numero dei trattamenti pensionistici erogati dalla Cassa nel biennio considerato, dati che evidenziano – in disparte la lieve flessione delle pensioni indirette – la continua crescita del numero complessivo dei vari trattamenti, dovuta essenzialmente all'aumento delle pensioni di

anzianità e vecchiaia. Consistente è stata anche la lievitazione del numero delle pensioni di reversibilità e delle pensioni contributive.

Pensioni erogate

Tipo pensioni	2006			2007			2008		
	n.	differenza		n.	differenza		n.	differenza	
		Valore assoluto	%		Valore assoluto	%		Valore assoluto	%
Anzianità e vecchiaia	13.043	588	4,72	13.344	301	2,31	13.701	357	2,68
Invalidità e inabilità	537	5	0,94	548	11	2,05	570	22	4,01
Reversib.	5.870	138	2,41	6.042	172	2,93	6.209	167	2,76
Indirette	3.185	- 33	- 1,03	3.176	- 9	-0,28	3.149	- 27	- 0,85
Contributive	362	312	624	587	225	62,15	729	142	24,19
Totali	**22.997**	**1.010**	**4,59**	**23.697**	**700**	**3,04**	**24.358**	**661**	**2,79**

Negli ulteriori due prospetti è evidenziato l'andamento degli indici più significativi (rapporto tra: iscritti-pensionati; iscritti attivi-pensionati attivi; entrate contributive-spese per prestazioni pensionistiche) concernenti la gestione previdenziale nel triennio 2006/2008).

Rapporto numero iscritti – numero delle pensioni

		2006	2007	2008
Iscritti attivi	A)	118.552	125.761	132.297
Pensioni anzianità e vecchiaia	B)	13.043	13.344	13.701
	Rapporto A/B	**9,09**	**9,42**	**9,66**
Totale trattamenti pensionistici	C)	22.997	23.697	24.358
	Rapporto A/C	**5,16**	**5,31**	**5,43**

Rapporto iscritti – pensionati attivi

		2006	2007	2008
Iscritti attivi	C)	118.552	125.761	132.297
Pensionati attivi	D)	10.807	11.057	11.773
	Rapporto C/D	**10,970**	**11,374**	**11,237**

Saldo entrate contributive - prestazioni

(in migliaia di euro)

		2006	2007	2008
Entrate contributive (*)	A)	684.418	752.188	844.764
Prestazioni pensionistiche	B)	504.478	529.891	564.512
	Differenza (A-B)	179.940	222.297	280.252
	Rapporto A/B	1,36	1,42	1,50

(*) esclusa sanatoria e condono previdenziale

Da questi prospetti appare con evidenza, da un lato, che il tasso di crescita annua del numero degli iscritti attivi è risultato sempre superiore a quello dei trattamenti pensionistici con conseguente incremento dell'indice relativo al rapporto demografico, giunto nel 2007 al valore di 5,31 e nel 2008 al valore di 5,43; dall'altro, che anche l'indice di copertura (saldo entrate contributive/prestazioni) ha registrato per gli anni 2007 e 2008 un miglioramento del quoziente, passato dall'1,36 del 2006, all'1,42 del 2007 e all'1,50 del 2008.

Nel biennio considerato le pensioni corrisposte dalla Cassa risultano essere state rivalutate – ai sensi dell'articolo 8, primo comma, della legge n. 141 del 1992 e giusto quanto comunicato dall'ISTAT con nota del 18.04.2007 – secondo i seguenti scaglioni:

a) per il 2007: 1,75% per i trattamenti inferiori a 41.700,00 euro; 1,50% per i trattamenti da 41.700,01 a 62.750,00 euro; 1,30% per i trattamenti da 62.750,01 a 73.050,00 euro; 1,15% per i trattamenti da 73.050,01 a 83.600,00 (delib. n. 229 del 25/05/2006).
b) per il 2008: 1,75% per i trattamenti inferiori a 42.550,00 euro; 1,50% per i trattamenti da 42.550,01 a 64.000,00 euro; dell'1,30% per i trattamenti tra 64.000,01 e 74.500,00 euro; 1,15% per i trattamenti tra 74.500,01 a 85.250,00 euro (delib. n. 273 del 17/05/2007).

Nel sottostante prospetto sono, infine, esposti i dati relativi all'importo medio delle pensioni erogate nel biennio 2007-2008 in raffronto a quelle erogate nel 2006.

Importo medio delle pensioni

(in euro)

	2006	2007		2008	
	Importo	Importo	+/- in %	importo	+/- in %
Maschi					
- anzianità	32.648	30.388	-6,92	33.274	8,67
- vecchiaia	30.897	31.330	1,40	29.178	-6,86
- invalidità	15.297	13.634	-10,87	13.890	1,88
- superstiti	4.985	5.530	10,93	5.530	0
Femmine					
- anzianità	26.854	25.789	-3,96	32.919	27,64
- vecchiaia	27.792	24.771	-10,87	20.514	-20,75
- invalidità	7.794	9.437	21,08	9.252	-1,96
- superstiti	13.196	12.970	-1,71	13.891	7,10

2) Indennità di maternità

Per quanto riguarda la Cassa forense, l'indennità di maternità - istituita con legge n. 379 dell'11.12.1990, sul solco dei principi fondamentali di cui alla legge n. 1204 del 1971 allo scopo di incentivare l'astensione dal lavoro delle libere professioniste - risulta disciplinata, nel rispetto del principio della salvaguardia del necessario equilibrio tra contributi versati e prestazioni erogate, dal regolamento di attuazione adottato dal Comitato dei delegati in data 20.04.2001 e dalla delibera n. 421 del 13.10.2004 del Consiglio di Amministrazione.

Il contributo dovuto per detta indennità - già fissato per il 2006 in euro 173,00 - è rimasto invariato in tale misura sia per il 2007 che per il 2008.

Il seguente prospetto evidenzia il numero delle indennità concesse, ed il relativo importo medio globale, nel triennio 2006-2008.

Indennità di maternità

(in euro)

Anno	Provvedimenti	% Incremento numero provvedimenti	Importo globale	% Incremento importo globale	Importo medio
2006	3.645	9,1%	21.518.320	8,64%	5.903,52
2007	3.771	3,46%	23.201.427	7,82%	6.152,59
2008	4.125	9,39%	25.512.163	9,96%	6.184,77

Contributi/prestazioni

(in euro)

	2006	2007	2008
Contributi di maternità	22.563.006	24.134.538	25.220.676
Indennità di maternità	21.518.320	23.201.427	25.512.163
Differenza	1.044.686	933.111	-291.487

Come si rileva dai prospetti, la spesa per l'indennità di maternità, dopo aver visto la crescita dell'8,64% nel 2006, ha registrato nel 2007 e nel 2008 un incremento rispettivamente pari al 7,82% e al 9,96%.

Invece il saldo tra gettito contributivo e onere dell'indennità, sempre di segno positivo negli esercizi precedenti il biennio di riferimento, nel 2007 è diminuito e nel 2008 è diventato di segno negativo.

3) Prestazioni assistenziali

Come riferito nel precedente referto la Cassa eroga una serie di altre prestazioni assistenziali previste dallo statuto e da una specifica disciplina regolamentare.

Si evidenziano di seguito i dati relativi alle prestazioni assistenziali – sia di carattere ordinario (demandate ai Consigli dell'Ordine locali) che di natura straordinaria (di competenza del Comitato dei delegati) – erogate nel 2007 e nel 2008.

Erogazioni assistenziali deliberate dal CDD

(in migliaia di euro)

	2006		2007		2008	
	n.	Importo	n.	importo	n.	Importo
Malattie ed Infortunio	220	1.383,9	223	1.643,6	208	1.430,3
Residenti comuni terremotati	2	4,4	-	-	-	-
Polizza sanitaria (*)	-	5.035,1		6.410,8		7.150,1

(*) dal 2005, con l'entrata a regime del regolamento per le prestazioni assistenziali, la polizza sanitaria viene interamente imputata a costo

Erogazioni assistenziali deliberate dai consigli dell'ordine locali

(in migliaia di euro)

	2006	2007	2008
Assistenza ordinaria	importo	importo	importo
	6.257,6	3.255,7	2.839,1

Altre provvidenze

(in migliaia di euro)

	2006		2007		2008	
	Numero	importo	Numero	importo	Numero	importo
Contributi funerari	511	2.478,5	600	2.990,9	617	2.983,2
Assistenza avvocati ultraottantenni pensionati	346	1.221,5	211	949,5	214	1.004,8

A decorrere dall'1/01/2007 è in vigore il nuovo Regolamento dell'assistenza che recepisce le modifiche introdotte dal CDD con delibera 17/03/2006 e fissa le percentuali di ripartizione (sulle entrate correnti) in misure variabili dallo 0,50 all'1,50 per cento a seconda della tipologia di prestazione. Ne è conseguito il decremento delle uscite per l'assistenza generica negli anni di riferimento rispetto all'esercizio 2006. Di contro, si rileva l'incremento della spesa dell'assistenza sanitaria integrativa, per gravi eventi morbosi, assicurata a tutti gli iscritti, con onere a carico della Cassa, causata dall'aumento del numero degli iscritti.

5. Gestione patrimoniale

Nei due prospetti che seguono vengono esposti, rispettivamente, i dati relativi alle entrate patrimoniali della Cassa ed alla composizione del suo patrimonio, mobiliare e immobiliare nel triennio 2006-2007-2008.

Entrate patrimoniali

(in migliaia di euro)

	2006	2007	2008
Interessi su titoli dello Stato	46.968	44.506	56.820
Plusvalenze, dividendi e premi	51.748	78.588	67.696
Rendimento contabile SGR e fondi (*)	24.818	23.170	-3.094
Interessi attivi su impiego di liquidità	13.829	17.864	19.109
Altri interessi attivi	212	1.901	8.047
Totale proventi gestione mobiliare (**)	**137.575**	**166.029**	**148.578**
Canoni di locazione	19.893	21.187	22.811
TOTALE ENTRATE PATRIMONIALI	**157.468**	**187.216**	**171.389**

(*) Compresi i fondi immobiliari.
(**) Senza considerare le svalutazioni al fondo oscillazione titoli.

Patrimonio 2007 e 2008

(in milioni di euro)

	2006 (1)	%	2007 (1)	%	2008 (1)	%
Azioni e gestioni patrimoniali	913,17	26,6	1.104,00	29,9	1.120,97	29,3
Titoli di Stato e gestioni bilanciate	1.546,91	45,1	1.639,72	44,4	1.973,49	51,6
Obbligazioni fondiarie	63,01	1,8	45,99	1,2	34,42	0,9
Altre forme di investimento (2)	455,77	13,3	416,78	11,3	178,90	4,7
Totale patrimonio mobiliare	**2.978,86**	**86,9**	**3.206,50**	**86,9**	**3.307,78**	**86,4**
Patrimonio immobiliare (3)	404,53	11,8	406,77	11,0	407,85	10,7
Fondi immobiliari	44,35	1,3	78,07	2,1	111,67	2,9
Totale patrimonio immobiliare	**448,88**	**13,1**	**484,84**	**13,1**	**519,52**	**13,6**
TOTALE PATRIMONIO	**3.427,74**	**100**	**3.691,34**	**100,0**	**3.827,30**	**100,0**

(1) Comprensivo delle riprese di valori e al netto del fondo oscillazione titoli
(2) Liquidità e PCT
(3) Comprensivo di immobili strumentali

Dai dati sopra riportati emerge che le entrate patrimoniali sono cresciute nel 2007 del 18,90% rispetto a quelle del 2006. Nel 2008 l'incremento sul 2006 è dell'8,84%, con una diminuzione, però, dell'8,45% nel confronto con l'esercizio precedente.

Nel 2007 la voce "Plusvalenze, dividendi e premi" ha registrato un aumento del 51,86% rispetto all'anno precedente, soprattutto per l'andamento positivo dei mercati finanziari nel primo semestre dell'anno.

La successiva grave crisi dei mercati si è, invece riflessa sulla gestione del 2008, nel complesso in netto peggioramento rispetto all'esercizio precedente, con l'eccezione dei rendimenti dei titoli di Stato.

È comunque da considerare come, proprio in ragione della grave crisi dei mercati finanziari, la Cassa forense nel 2008 abbia operato la svalutazione dei titoli in portafoglio per euro 153.603.204, mentre per euro 287.476.280 si è fatta applicazione delle disposizioni recate dal c. 13 dell'art. 15 del D.L. n. 185/2008 convertito in legge n. 2 del 28 gennaio 2009.

Per quanto attiene al patrimonio immobiliare, i proventi da canoni di locazione crescono nel 2007 del 6,50% rispetto a quelli del 2006 e nel 2008 del 7,66% su quelli dell'anno precedente.

Nei prospetti che seguono sono esposti i dati relativi ai rendimenti lordi e netti da minusvalenze del portafoglio titoli, sia in gestione diretta che in quella esterna.[2]

In particolare è da porre in evidenza come anche da tali indicatori si rilevi, nel 2008, l'andamento negativo del comparto.

Indicatori di redditività – anno 2006

(in euro)

	Lordi		**Netti da minusvalenze**	
Gestione diretta / Valore patrimonio 2006	107.070.632,86 / 2.179.974.019,53	4,9%	106.128.600,21 / 2.179.974.019,53	4,9%
SGR / Valore patrimonio 2006	23.446.806,57 / 324.448.724,15	7,2%	20.805.965,77 / 320.448.724,15	6,4%
TOTALE / Valore patrimonio 2006	130.517.439,43 / 2.504.422.743,68	5,2%	126.934.565,98 / 2.504.422.743,68	5,1%

[2] Escluse le obbligazioni fondiarie e le liquidità.

Indicatori di redditività – anno 2007

(in euro)

	Lordi		Netti da minusvalenze	
Gestione diretta / Valore patrimonio 2007	134.622.803,94 / 2.485.051.852,82	5,4%	133.270.196,31 / 2.485.051.852,82	5,4%
SGR / Valore patrimonio 2007	30.486.051,84 / 336.743.937,15	9,1%	24.017.708,08 / 336.743.937,15	7,1%
TOTALE / Valore patrimonio 2007	165.108.855,78 / 2.821.795.789,97	5,9%	157.287.904,39 / 2.821.795.789,97	5,6%

Indicatori di redditività – anno 2008

(in euro)

	Lordi		Netti da minusvalenze	
Gestione diretta / Valore patrimonio 2008	134.395.649,01 / 2.872.438.404,37	4,7%	130.448.725,47 / 2.872.438.404,37	4,5%
SGR / Valore patrimonio 2008	17.594.393,95 / 333.693.900,10	5,3%	-2.189.850,87 / 333.693.900,10	-0,7%
TOTALE / Valore patrimonio 2008	151.990.042,96 / 3.206.132.304,47	4,7%	128.258.874,60 / 3.206.132.304,47	4,0%

6. Bilancio tecnico

Il bilancio tecnico redatto al 31/12/2002 e con proiezione fino al 2042 prevedeva, nel lungo periodo, il deteriorarsi degli equilibri di gestione, con un trend decrescente del patrimonio netto ed il peggioramento del rapporto tra gettito contributivo ed onere delle prestazioni a partire dal 2027.

Secondo le valutazioni attuariali del bilancio tecnico al 31 dicembre 2005 e con proiezione fino al 2045 si garantiva l'equilibrio finanziario della Cassa nel medio periodo, ma non in un arco temporale di trenta anni, come previsto dal comma 763 dell'articolo unico della legge finanziaria del 2007 per i bilanci tecnici delle gestioni previdenziali privatizzate.

Sulla base di quanto stabilito dalla legge n. 296 del 2006, il decreto ministeriale del 29 novembre 2007, sui criteri di redazione dei bilanci tecnici, ha stabilito di prolungare le proiezioni del bilancio tecnico per almeno 50 anni al fine di accrescere il periodo temporale di osservazione dell'andamento delle poste di bilancio.

Secondo le valutazione attuariali al 31.12.2006, predisposte in coerenza con i principi posti dal citato D.M. 29/11/2007, la situazione tecnico-finanziaria della Cassa non presenta problemi di stabilità nel breve-medio periodo. Nel lungo periodo, a partire dal 2030, le entrate per contributi non saranno più sufficienti a coprire le uscite per prestazioni. Sino al 2033 il Patrimonio della Cassa risulta ancora crescente grazie al reddito derivante dall'investimento patrimoniale che consente la copertura del deficit previdenziale, delle prestazioni assistenziali e delle spese di amministrazione. Dal 2034 fino al 2045 il patrimonio assume un andamento decrescente, ma rimane comunque positivo.

Infine si fa presente che l'Ente ha dato mandato di predisporre un nuovo bilancio tecnico al 31.12.2009 che potrà, dunque, tenere pienamente conto degli effetti del complesso delle misure adottate dalla Cassa per assicurare la stabilità della gestione anche nel lungo periodo.

7. Bilancio

La Cassa, come è stato riportato nei referti degli anni precedenti, ha un sistema contabile informato ai principi privatistici. Il bilancio è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. Oltre a questi elementi costitutivi e alla relazione sulla gestione, a cura degli Amministratori, al bilancio sono allegate: la relazione del Collegio sindacale e della Società di revisione.

I bilanci consuntivi 2007 e 2008, approvati dal Comitato dei delegati rispettivamente il 27 giugno 2008 ed il 26 giugno 2009, sono stati sottoposti a revisione contabile e a certificazione patrimoniale ed economica da parte di una società di revisione ai sensi dell'art. 2, c. 3 dello stesso D.L.vo 509/1994.

Sugli elaborati contabili si sono pronunciate (art. 3, comma 3 del D.L.vo n. 509/94) le Autorità di vigilanza (Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e Ministero dell'Economia e delle Finanze) con note, rispettivamente, dell'8/08/2008 e del 25/07/2008 riguardo al bilancio 2007 e con note dell'11/08/2009 e del 30/10/2009 in relazione al bilancio dell'esercizio successivo. Dette Amministrazioni vigilanti, con riferimento ad entrambi gli esercizi hanno invitato la Cassa a: contenere i costi e conseguire economie senza compromettere la gestione amministrativa; monitorare la gestione finanziaria selezionando i gestori esterni e scegliendo i prodotti finanziari che assicurino sicurezza di investimento; adottare iniziative che migliorino l'efficienza e la redditività della gestione immobiliare; verificare costantemente l'esigibilità dei crediti; aggiornare periodicamente il bilancio tecnico attuariale in ossequio ai criteri di redazione di cui al decreto interministeriale del 29 novembre 2007; ottemperare all'art. 32 del decreto legge n. 273/2005, convertito in legge n. 51/2006, ed in particolare alla trasmissione telematica dei bilanci.

8. Conto economico

Nel seguente prospetto sono esposte le risultanze del conto economico degli esercizi 2007 e 2008. Per l'anno 2007 sono indicate le variazioni percentuali rispetto al 2006 e per l'anno 2008 le variazioni percentuali rispetto al 2007.

(in euro)

COSTI	2006	2007		2008	
	Importo	Importo	Variazione %	Importo	Variazione %
Prestazioni previdenz. e assistenz.	553.689.620	570.559.163	3,05	607.468.891	6,46
Organi amm.vi e di controllo	2.794.880	3.124.123	11,78	3.136.935	0,41
Competenze profess.li e lavoro autonomo	1.437.954	1.355.914	-5,70	1.582.688	16,72
Personale	15.598.711	16.901.332	8,35	17.467.939	3,35
Materiali sussidiari e di consumo	260.438	242.525	-6,87	261.474	7,81
Utenze varie	1.176.803	1.413.379	20,10	1.530.902	8,31
Servizi vari	3.292.825	4.152.793	26,11	4.021.970	-3,15
Affitti passivi	115.723	118.102	2,05	120.518	2,04
Spese pubblicazione periodico	739.393	684.263	-7,45	726.447	6,16
Oneri tributari	23.173.202	23.556.185	1,65	25.069.791	6,42
Oneri finanziari	17.355.278	39.946.806	130,17	24.854.705	-37,780
Altri costi	3.217.952	2.934.311	-8,81	3.507.975	19,55
Ammortam. svalutaz. altri accantonamenti	40.433.808	48.136.850	19,05	36.773.952	-23,60
Oneri straordinari	1.200.316	1.442.315	20,16	6.583.981	356,48
Rettifiche di valori	7.427.474	49.008.297	559,82	153.603.204	213,42
Rettifiche di ricavi	2.679.102	3.973.677	48,32	5.988.603	50,70
TOTALE COSTI	**674.593.479**	**767.590.035**	**13,78**	**892.699.975**	**16,29**
AVANZO D'ESERCIZIO	**232.791.189**	**264.577.450**	**13,65**	**186.912.946**	**- 29,35**
TOTALE A PAREGGIO	**907.384.668**	**1.032.167.485**	**13,75**	**1.079.612.921**	**4,59**
RICAVI					
Contributi	684.446.606	752.195.648	9,89	844.770.491	12,31
Canoni di locazione	19.893.338	21.187.115	6,50	22.811.132	7,67
Altri ricavi	106.855	87.612	-18,00	325.571	271,61
Interessi e proventi finanziari	157.695.444	211.505.720	34,12	178.619.865	-15,55
Rettifiche di valori	11.436.411	3.414.823	-70,14	3.031.028	-11,24
Rettifiche di costi	2.366.934	2.483.379	4,91	2.633.385	6,04
Proventi straordinari	31.439.080	41.293.188	31,34	27.421.449	-33,59
TOTALE RICAVI	**907.384.668**	**1.032.167.485**	**13,75**	**1.079.612.921**	**4,60**

L'avanzo di esercizio nel 2007 è aumentato del 13,65% rispetto al 2006 ed è diminuito nel 2008 del 29,35% a fronte dell'esercizio precedente.

La gestione del 2007 ha prodotto un incremento dei costi nel 2006 del 13,78%, così pure la gestione del 2008 ha aumentato i propri costi, rispetto all'anno precedente, del 16,29%.

In ordine alle voci di costo e di ricavo più significative, va evidenziato quanto segue.

Tra i costi la voce più consistente rimane sempre quella relativa alle prestazioni previdenziali che si è attestata nel 2007 a 570.559.163 euro (con un aumento, rispetto al 2006, di euro 16.869.543 pari al 3,05%) e nel 2008 a 607.468.891 euro (con un aumento di euro 36.909.728 pari al 6,46%).

Anche i costi del personale - pari nel 2006 ad euro 15.598.711 - sono aumentati nel 2007 ad euro 16.901.332 (con un aumento rispetto al 2006 di 1.302.621 euro pari all'8,35%) e nel 2008 ad euro 17.467.939 (con un aumento rispetto al 2007 di 566.607 pari al 3,35%).

Per quanto riguarda gli oneri straordinari - diminuiti del 66,66% nel 2006 (da 3.600.523 a 1.200.316 euro) - già aumentati nel 2007 (passando ad euro 1.442.315 con un aumento percentuale rispetto al 2006 del 20,16), sono risultati pari, nel 2008, ad euro 6.583.981, aumento da ricondurre in misura prevalente ad insussistenze dell'attivo e sopravvenienze passive legate alle entrate contributive.

Per le altre voci di spesa si evidenziano andamenti non omogenei:

- la spesa per l'acquisto di materiali sussidiari e di consumo è risultata pari nel 2007 a 242.525 euro (in diminuzione del 6,87% rispetto al 2006) e nel 2008 ad euro 261.474 (in aumento dl 7,81% rispetto al 2007);
- la spesa per utenze varie (euro 1.176.803 nel 2006) risulta pari nel 2007 ad euro 1.413.379 (più 20,10% rispetto al 2006), e, nel 2008, ad euro 1.530.902 (più 8,31% rispetto al 2007);
- la spesa per gli affitti passivi (pari nel 2006 ad euro 115.723) è rimasta nel biennio pressoché immutata (più 2,05% nel 2007 rispetto al 2006 e più 2,04% nel 2008 rispetto al 2007;
- la spesa per pubblicazioni del periodico (pari nel 2006 ad euro 739.393) ha visto una diminuzione nel 2007 (euro 684.263 con un decremento del 7,45%) ed una leggera lievitazione nel 2008 (euro 726.447 con un incremento del 6,16%) rimanendo comunque inferiore al costo del 2006;
- l'importo degli oneri finanziari (pari a 17.355.278 euro nel 2006), più che raddoppiato nel 2007 (passando ad euro 39.946.806 con un incremento del

130,17%), si è attestato nel 2008 ad euro 24.854.705 con un sensibile decremento del 37,78%).

I ricavi nel 2007 sono stati di 1.032,167 milioni di euro, con un aumento del 13,75% sul risultato del 2006, mentre nel 2008 hanno raggiunto 1.079,613 milioni di euro, con un aumento del 4,60% sul risultato dell'anno precedente. Le voci più significative sono costituite dai contributi cresciuti del 9,89% nel corso del 2007 e nel 2008 del 12,31%. Tali aumenti sono da ascrivere al fenomeno del numero crescente dei professionisti iscritti agli Albi della Cassa.

Gli investimenti relativi ai canoni di locazione, per gli anni di riferimento, sono dovuti al rinnovo contrattuale ed hanno registrato nel 2007 un aumento del 6,50% e nel 2008 del 7,67%.

Circa gli interessi e proventi finanziari si rileva che l'incremento del 2007 sul 2006 è stato del 34,12% ed il decremento del 2008 sul 2007 del 15,55%, rimanendo, però, il ricavo in cifra assoluta sempre superiore al 2006 (178.619.865 su 157.695.444 euro).

9. Stato patrimoniale

Nel prospetto che segue sono esposte le risultanze patrimoniali del 2007 (in raffronto con quelle del 2006) e del 2008 (in raffronto con quelle del 2007).

(in migliaia di euro)

ATTIVITÀ	2006	2007		2008	
	Importo	Importo	Variazione %	Importo	Variazione %
Immobiliz. immateriali	7.262,4	7.529,1	3,67	7.728,2	2,64
Immobiliz. materiali	416.772,5	418.409,3	0,39	420.032,0	0,39
Immobiliz. finanziarie	600.669,9	584.786,9	-2,64	618.642,8	5,79
Crediti	282.375,2	317.455,4	12,42	399.783,6	25,93
Attività finanziarie	2.377.315,6	2.682.853,3	12,85	2.860.863,3	6,63
Disponibilità liquide	154.538,5	158.509,9	2,56	178.635,0	12,69
Ratei e risconti attivi	20.937,9	23.976,2	14,51	32.517,8	35,62
TOTALE ATTIVITÀ	**3.859.871,9**	**4.193.520,1**	**8,64**	**4.518.202,7**	**7,74**
CONTI D'ORDINE	333.945,7	89.062,1	-73,33	102.942,5	15,58
PASSIVITÀ					
Fondi rischi ed oneri	108.508,5	186.527,1	71,90	316.673,6	69,77
Fondo T.F.R.	4.849,4	4.796,2	-1,10	4.738,6	-1,20
Debiti	54.010,6	38.354,0	-28,99	37.510,5	-2,20
Fondi ammortamento	287.271,0	293.709,3	2,24	301.052,6	2,50
Ratei e risconti passivi	1.770,7	2.094,4	18,28	3.275,3	56,38
TOTALE PASSIVITÀ	**456.410,2**	**525.481,0**	**15,13**	**663.250,6**	**26,21**
PATRIMONIO NETTO	**3.403.461,7**	**3.668.039,1**	**7,77**	**3.854.952,1**	**5,09**
Riserva legale	2.522.391,0	2.649.456,0	5,03	2.822.564,0	6,53
Avanzi portati a nuovo	648.279,6	754.005,7	16,30	845.475,2	12,13
Avanzo d'esercizio	232.791,2	264.577,4	13,65	186.912,9	-29,35
Riserva arrotondamento	- 0,004	0,001		0,003	
Totale a pareggio	**3.859.871,9**	**4.193.520,1**	**8,64**	**4.518.202,7**	**7,74**
CONTI D'ORDINE	333.945,7	89.062,1	73,33	102.942,5	15,58

La consistenza dell'attivo patrimoniale - che, proseguendo un trend di crescita si era attestata sull'importo di 3.859.871,9 migliaia di euro - è lievitata, nel 2007 ad euro 4.193.520,1 (con un incremento dell'8,64% sul 2007) e, nel 2008, ad euro 4.518.202,7 (con un ulteriore incremento del 7,74%).

Dalla relativa combinazione tra attività e passività risulta che il patrimonio netto - attestatosi nel 2006 a €/mgl 3.403.461,7 - è risultato pari, nel 2007 a €/mgl 3.668.039,1 con un incremento del 7,77% e nel 2008, a €/mgl 3.854.952,1 con un ulteriore incremento del 5,09%.

Per quanto attiene alla riserva legale, si conferma che la Cassa ragguaglia la stessa, come già indicato nei precedenti referti, in misura non inferiore a cinque annualità dell'importo delle pensioni in essere in ciascun esercizio e non con riferimento alle pensioni in essere nel 1994 (secondo il criterio indicato dall'articolo 59, comma 20, della legge n. 449 del 1997, di interpretazione autentica dell'articolo 1, comma 4, lettera c) del D.L.vo n. 509 del 1994).

Ciò premesso si osserva che nell'anno 2007, in raffronto con l'anno precedente, la riserva legale si è incrementata del 5,03% (divenendo pari a 2.649.456,0 migliaia di euro) e che nel 2008, in raffronto con il 2007, si è ulteriormente incrementata del 6,53% (divenendo pari a 2.822.564,0 migliaia di euro).

Nel sottostante prospetto si indicano gli indici di copertura.

(in migliaia di euro)

Anno	"A" (1) Patrimonio netto al 31.12	"B" Riserva obbligatoria al 31.12	A/B al 31.12	% (A-B)/A al 31.12
2006	3.403.462	2.522.391	1,34	0,25
2007	3.668.039	2.649.456	1,38	0,27
2008	3.854.952	2.822.564	1,36	0,26

(1) comprensivo della riserva legale, degli avanzi portati a nuovo e dell'avanzo d'esercizio.

10. Considerazioni di sintesi e conclusive

Nel prospetto seguente vengono sinteticamente esposti i dati più significativi della gestione della Cassa nel corso del 2007 e del 2008 sempre in raffronto al 2006.

	2006	**2007**		**2008**	
	importi	importi	+/- % su 2006	importi	+/- % su 2007
Prestazioni previdenziali e assistenziali *(€/mgl)*	553.689,6	570.599,2	+3,05	607.468,9	+6,46
Contributi *(€/mgl)*	684.446,6	752.195,6	+9,90	844.770,4	+12,30
Saldo *(€/mgl)*	130.757,0	181.596,4	+38,88	237.301,5	+30,67
Iscritti (*)	129.359	136.818	+5,76	144.070	+5,30
Avanzo economico *(€/mgl)*	232.791,2	264.577,4	+13,65	186.912,9	-29,35
Netto patrimoniale *(€/mgl)*	3.403.461,7	3.668.039,1	+7,77	3.854.952,1	+5,09
Dipendenti in servizio	279	280	+0,36	278	-0,71
Indice di copertura contributiva delle prestazioni	1,23	1,32	+7,31	1,39	+5,30

(*) compresi i pensionati attivi

Pertanto, dai valori sopra indicati, emerge, tra l'altro:

- che le spese per prestazioni previdenziali ed assistenziali – che nel 2006 si erano attestate a €/mgl 553.689,6 – sono costantemente aumentate nel biennio in considerazione passando, nel 2007, a €/mgl 570.599,2 (con un incremento del 3,05% sull'anno precedente) e, nel 2008, a €/mgl 607.468,9 (con un ulteriore incremento del 6,46% sul 2007);
- che le entrate contributive hanno visto una progressiva lievitazione, passando da €/mgl 684.446,6 del 2006, a €/mgl 752.195,6 del 2007 (con un incremento del 9,90% rispetto al 2006) e a €/mgl 844.770,4 nel 2008 (con un incremento del 12,30% rispetto al 2007);
- che il rapporto tra numero degli iscritti (iscritti attivi e pensionati attivi) e il numero dei dipendenti della Cassa – pari nel 2006 a un dipendente per ogni 464 iscritti – è migliorato lievemente nel 2007 (un dipendente ogni 489 iscritti) e più consistentemente nel 2008 (un dipendente per ogni 518 iscritti);
- che l'incidenza percentuale sulle entrate contributive delle spese previdenziali (80,90% nel 2006) si attesta nel 2007 sul 75,86% e nel 2008 sul 71,91%.

- che il patrimonio netto (incrementatosi di 232,8 milioni di euro nel 2006), è risultato nel 2007 pari a 3.668.039,1 migliaia di euro (+7,77% sul 2006) e nel 2008 pari a 3.854.952,1 (+5,09% sul 2007);
- che il rapporto tra patrimonio netto e prestazioni previdenziali ed assistenziali (6,15 nel 2006) è risultato pari nel 2007 al 6,43 e nel 2008 al 6,35.
- che l'indice di copertura contributiva delle prestazioni (1,23 nel 2006) è costantemente migliorato passando, nel 2007, a 1,32 e nel 2008 a 1,39.

Esponendo, infatti, i dati sintetici del biennio 2005 e 2006, questa Corte nella precedente relazione, aveva osservato che, pur in presenza di un trend di crescita della popolazione attiva (iscritti attivi e pensionati attivi) sul totale delle prestazioni evidenziato nell'arco degli ultimi dieci anni, il prevedibile ulteriore calo demografico della popolazione italiana avrebbe dovuto indurre la Cassa ad adottare opportuni correttivi atti ad evitare che nel futuro la spesa previdenziale potesse notevolmente superare le entrate patrimoniali.

Questa esigenza è stata ampiamente avvertita dalla Cassa che, con una serie di provvedimenti del 2006 e 2007, ha avviato, e nel 2009 completato, una vera e propria riforma previdenziale, del cui contenuto s'è riferito nel pertinente capitolo di questa relazione, intesa attraverso misure sia dal lato delle contribuzioni, sia da quello delle prestazioni ad assicurare l'equilibrio della gestione anche nel medio e lungo periodo.

L'efficacia di questi interventi andrà poi verificata alla luce del nuovo bilancio tecnico con base al 31.12.2009 che la Cassa ha dato mandato di acquisire.

Un ulteriore aspetto deve essere posto in evidenza: esso riguarda gli effetti, sul bilancio 2008 della Cassa, della crisi che ha colpito i mercati finanziari e che ha determinato il complessivo peggioramento del rendimento mobiliare, oltre ad imporre una rilevante svalutazione del portafoglio titoli.

A tal proposito, la Corte non ritiene superfluo raccomandare agli Amministratori della Cassa il costante monitoraggio della gestione patrimoniale e, in particolare, la massima prudenza negli investimenti mobiliari.

PAGINA BIANCA

CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA FORENSE

BILANCIO D'ESERCIZIO 2007

PAGINA BIANCA

Indice

Elenco dei componenti il Consiglio di Amministrazione,
il Comitato dei Delegati, la Giunta esecutiva e il Collegio dei Sindaci
Relazione sulla gestione
Stato Patrimoniale sintetico e analitico
Conto Economico sintetico e analitico
Nota Integrativa

Commento allo Stato Patrimoniale

Attivo
Attivo Immobilizzato
Immobilizzazioni immateriali, materiali e relativi fondi ammortamento
Immobilizzazioni finanziarie
Attivo Circolante
Attività finanziarie
Disponibilità liquide
Ratei e risconti attivi

Passivo
Fondi rischi e oneri
Debiti
Ratei e risconti passivi
Patrimonio netto

Conti d'ordine

Commento al Conto Economico
Costi
Prestazioni previdenziali e assistenziali
Organi amministrativi e di controllo
Compensi professionali e lavoro autonomo
Retribuzione personale (dipendenti e portieri)
Costi della sede
Altre prestazioni di servizi
Oneri straordinari
Rettifiche di valori
Rettifiche di ricavi

Ricavi
Contributi
Gestione del patrimonio immobiliare
Gestione del patrimonio mobiliare
Rettifiche di valori
Rettifiche di costi
Proventi straordinari

Allegati di Bilancio

Relazioni sulle Attività

Relazione del Collegio Sindacale
Relazione del Collegio Sindacale relativa al bilancio al 31.12.2007

Relazione della Società di Revisione
Relazione della Società di Revisione ai sensi del D.Lgs. n. 509/94

Componenti organi sociali

(Riferito al 14/3/07)

Consiglio di amministrazione
(in carica dal 1° aprile 2005)
Presidente
Avv. Maurizio de TILLA
Vice Presidente Vicario
Avv. Marcello COLLOCA
Vice Presidente
Avv. Paolo ROSA

Componenti
Avv. Giovanni CERIELLO
Avv. Salvatore DI CRISTOFALO
Avv. Carlo DOLCI
Avv. Ignazio LI GOTTI
Avv. Vittorio MORMANDO
Avv. Giovanni ROMANO
Avv. Raffaele RUGGIERO
Avv. Edoardo VINCIGUERRA

Comitato dei delegati
(in carica dall'11 marzo 2005)
Presidente
Avv. Maurizio de TILLA
Vice Presidente Vicario
Avv. Marcello COLLOCA
Vice Presidente
Avv. Paolo ROSA

Componenti
Avv. Maria Anna ALBERTI
Avv. Antonio ALTAMURA
Avv. Alessandro ARENA
Avv. Alberto BAGNOLI
Avv. Andrea BARATTA
Avv. Loretta BARLETTA
Avv. Luigi BARONE
Avv. Gian Pietro BATTISTINI
Avv. Romano BLASI
Avv. Domenico BORRELLI
Avv. Federico BUCCI
Avv. Marco CASAVECCHIA
Avv. Diego CASONATO
Avv. Salvatore CATALANO
Avv. Pietro Paolo CECCHIN
Avv. Rosa CENTOLA
Avv. Giovanni CERIELLO
Avv. Alessandro CHIODINI
Avv. Alberto COCCO ORTU
Avv. Marcello COLLOCA
Avv. Domenico CONDELLO
Avv. Ermanno COTZA
Avv. Pietro DAMIGELLA
Avv. Igino DE CESARIS
Avv. Giuseppe DE DOMINICIS
Avv. Giovannangelo DE GIOVANNI
Avv. Maurizio de TILLA
Avv. Gianfranco DEL MONTE
Avv. Giuseppe DELLA CASA
Avv. Lucio D'ELETTO
Avv. Salvatore DI CRISTOFALO
Avv. Aurelio DI RELLA
Avv. Carlo DOLCI
Avv. Dario DONELLA
Avv. Gianrodolfo FERRARI
Avv. Edoardo FORTE
Avv. Claudio FRANCESCHINI
Avv. Cesare FURLANI
Avv. Paolo FUSCO

Avv. Antonio GATTUSO
Avv. Paolo GIUGGIOLI
Avv. Antonio GRAVINA
Avv. Vincenzo LA RUSSA
Avv. Adriano LESCA
Avv. Ignazio LI GOTTI
Avv. Dario LOLLI
Avv. Nunzio LUCIANO
Avv. Giuseppe Antonio MADEO
Avv. Riccardo MARCHIO
Avv. Vittorio MINERVINI
Avv. Giacinto MIRAGLIA
Avv. Francesco MONACO
Avv. Francesco MORACA
Avv. Vittorio MORMANDO
Avv. Alberto NALIN
Avv. Giulio NEVI
Avv. Giuseppe ORSINI
Avv. Sandro PAGOTTO
Avv. Beniamino PALAMONE
Avv. Giantullio PIRILLO
Avv. Brunello PUDDU
Avv. Bruno RICCIOTTI
Avv. Gianfranco RIGON
Avv. Giovanni ROMANO
Avv. Mario ROSA
Avv. Paolo ROSA
Avv. Antonio ROSSO
Avv. Raffaele RUGGIERO
Avv. Liborio SABATINO
Avv. Giuseppe SCIALFA
Avv. Riccardo SCOCOZZA
Avv. Giovambattista SGROMO
Avv. Mauro SONZINI
Avv. Lucia TAORMINA
Avv. Carlo TESTA
Avv. Immacolata TROIANIELLO
Avv. Marco UBERTINI
Avv. Valeriano VASARRI
Avv. Ubaldo Stefano ZINGALE
Avv. Umberto ZOLI

Giunta esecutiva
(in carica dal 1° aprile 2005)
Presidente
Avv. Maurizio de TILLA
Componenti effettivi
Avv. Salvatore DI CRISTOFALO
Avv. Carlo DOLCI
Componenti supplenti
Avv. Giovanni CERIELLO
Avv. Raffaele RUGGIERO

Collegio dei sindaci
(Quadriennio 2004-2008 - D.M. 09.09.2004)
(in carica dal 24 marzo 2005)

Presidente
Avv. Luigi Giacomo SCASSELLATI SFORZOLINI

Componenti effettivi
Avv. Giuseppe BASSU
Dott. Ugo COLLINI
Dott. Michele GRASSO
Dott. Edoardo GRISOLIA

Componenti organi sociali

(Riferito al 18 luglio 2007)

Consiglio di amministrazione
(in carica dal 16 marzo 2007)
Presidente
(in carica dal 15 marzo 2007)
Avv. Riccardo SCOCOZZA
Vice Presidenti
(in carica dal 22 marzo 2007)
Vice Presidente
Avv. Marcello COLLOCA
Vice Presidente
Avv. Paolo ROSA
Vice Presidenti
(in carica dal 12 aprile 2007)
Vice Presidente Vicario
Avv. Paolo ROSA
Vice Presidente
Avv. Marcello COLLOCA

Componenti
(in carica dal 16 marzo 2007)
Avv. Alberto BAGNOLI
Avv. Giovanni CERIELLO
Avv. Giuseppe DELLA CASA
Avv. Salvatore DI CRISTOFALO
Avv. Vincenzo LA RUSSA
Avv. Vittorio MORMANDO
Avv. Giovanni ROMANO
Avv. Raffaele RUGGIERO

Comitato dei delegati
(in carica dal 16 marzo 2007)
Presidente
Avv. Riccardo SCOCOZZA
Vice Presidenti
(in carica dal 22 marzo 2007)
Vice Presidente
Avv. Marcello COLLOCA
Vice Presidente
Avv. Paolo ROSA
Vice Presidenti
(in carica dal 12 aprile 2007)
Vice Presidente Vicario
Avv. Paolo ROSA
Vice Presidente
Avv. Marcello COLLOCA

Componenti
Avv. Maria Anna ALBERTI
Avv. Antonio ALTAMURA
Avv. Alessandro ARENA
Avv. Alberto BAGNOLI
Avv. Andrea BARATTA
Avv. Loretta BARLETTA
Avv. Luigi BARONE
Avv. Gian Pietro BATTISTINI
Avv. Romano BLASI
Avv. Domenico BORRELLI
Avv. Federico BUCCI
Avv. Marco CASAVECCHIA
Avv. Diego CASONATO
Avv. Salvatore CATALANO
Avv. Pietro Paolo CECCHIN
Avv. Rosa CENTOLA
Avv. Giovanni CERIELLO
Avv. Alessandro CHIODINI
Avv. Alberto COCCO ORTU
Avv. Marcello COLLOCA
Avv. Domenico CONDELLO
Avv. Ermanno COTZA
Avv. Pietro DAMIGELLA
Avv. Igino DE CESARIS
Avv. Giuseppe DE DOMINICIS
Avv. Giovannangelo DE GIOVANNI
Avv. Maurizio DE TILLA
Avv. Gianfranco DEL MONTE
Avv. Giuseppe DELLA CASA
Avv. Lucio D'ELETTO
Avv. Salvatore DI CRISTOFALO
Avv. Aurelio DI RELLA

Avv. Carlo DOLCI
Avv. Dario DONELLA
Avv. Gianrodolfo FERRARI
Avv. Edoardo FORTE
Avv. Claudio FRANCESCHINI
Avv. Cesare FURLANI
Avv. Paolo FUSCO
Avv. Antonio GATTUSO
Avv. Paolo GIUGGIOLI
Avv. Antonio GRAVINA
Avv. Vincenzo LA RUSSA
Avv. Adriano LESCA
Avv. Ignazio LI GOTTI
Avv. Dario LOLLI
Avv. Nunzio LUCIANO
Avv. Giuseppe Antonio MADEO
Avv. Riccardo MARCHIO
Avv. Vittorio MINERVINI
Avv. Giacinto MIRAGLIA
Avv. Francesco MONACO
Avv. Francesco MORACA
Avv. Vittorio MORMANDO
Avv. Alberto NALIN
Avv. Giulio NEVI
Avv. Giuseppe ORSINI
Avv. Sandro PAGOTTO
Avv. Beniamino PALAMONE
Avv. Giantullio PIRILLO
Avv. Brunello PUDDU
Avv. Bruno RICCIOTTI
Avv. Gianfranco RIGON
Avv. Giovanni ROMANO
Avv. Mario ROSA
Avv. Paolo ROSA
Avv. Antonio ROSSO
Avv. Raffaele RUGGIERO
Avv. Liborio SABATINO
Avv. Giuseppe SCIALFA
Avv. Riccardo SCOCOZZA
Avv. Giovambattista SGROMO
Avv. Mauro SONZINI
Avv. Lucia TAORMINA
Avv. Carlo TESTA
Avv. Immacolata TROIANIELLO
Avv. Marco UBERTINI
Avv. Valeriano VASARRI
Avv. Ubaldo Stefano ZINGALE
Avv. Umberto ZOLI

Giunta esecutiva
(in carica dal 22 marzo 2007)

Presidente
Avv. Riccardo SCOCOZZA
Componenti effettivi
Avv. Giovanni CERIELLO
Avv. Raffaele RUGGIERO
Componenti supplenti
Avv. Alberto BAGNOLI
Avv. Giovanni ROMANO

Collegio dei sindaci
(Quadriennio 2004-2008 - D.M. 09.09.2004)
(in carica dal 24 marzo 2005)
Presidente
Avv. Luigi Giacomo SCASSELLATI SFORZOLINI
Componenti effettivi
Avv. Giuseppe BASSU
Dott. Ugo COLLINI
Dott. Michele GRASSO
Dott. Edoardo GRISOLIA

Nuovi componenti organi sociali

Consiglio di amministrazione
Presidente
Avv. Paolo ROSA
(in carica dal 14 settembre 2007)
Vice Presidente Vicario
Avv. Marcello COLLOCA
(in carica dal 5 ottobre 2007)
Vice Presidente
Avv. Raffaele RUGGIERO
(in carica dal 5 ottobre 2007)

Componenti
(in carica dal 16 marzo 2007)
Avv. Alberto BAGNOLI
Avv. Giovanni CERIELLO
Avv. Giuseppe DELLA CASA
Avv. Salvatore DI CRISTOFALO
Avv. Vincenzo LA RUSSA
Avv. Vittorio MORMANDO
Avv. Beniamino PALAMONE
(in carica dal 28 settembre 2007)
Avv. Giovanni ROMANO

Comitato dei delegati
Presidente
Avv. Paolo ROSA
(in carica dal 14 settembre 2007)
Vice Presidente Vicario
Avv. Marcello COLLOCA
(in carica dal 5 ottobre 2007)
Vice Presidente
Avv. Raffaele RUGGIERO
(in carica dal 5 ottobre 2007)

Componenti
(in carica dal 16 marzo 2007)

Avv. Maria Anna ALBERTI
Avv. Antonio ALTAMURA
Avv. Alessandro ARENA
Avv. Alberto BAGNOLI
Avv. Andrea BARATTA
Avv. Loretta BARLETTA
Avv. Luigi BARONE
Avv. Gian Pietro BATTISTINI
Avv. Romano BLASI
Avv. Domenico BORRELLI
Avv. Federico BUCCI
Avv. Gabriele CAPUANO
(in carica dal 02 agosto 2007)
Avv. Marco CASAVECCHIA
Avv. Diego CASONATO
Avv. Salvatore CATALANO
Avv. Pietro Paolo CECCHIN
Avv. Rosa CENTOLA
Avv. Giovanni CERIELLO
Avv. Alessandro CHIODINI
Avv. Alberto COCCO ORTU
Avv. Marcello COLLOCA
Avv. Domenico CONDELLO
Avv. Ermanno COTZA
Avv. Pietro DAMIGELLA
Avv. Igino DE CESARIS
Avv. Giuseppe DE DOMINICIS
Avv. Giovannangelo DE GIOVANNI
Avv. Maurizio DE TILLA
Avv. Gianfranco DEL MONTE
Avv. Giuseppe DELLA CASA
Avv. Lucio D'ELETTO
Avv. Salvatore DI CRISTOFALO
Avv. Aurelio DI RELLA
Avv. Carlo DOLCI
Avv. Dario DONELLA
Avv. Gianrodolfo FERRARI
Avv. Edoardo FORTE
Avv. Claudio FRANCESCHINI
Avv. Cesare FURLANI
Avv. Paolo FUSCO
Avv. Antonio GATTUSO
Avv. Paolo GIUGGIOLI
Avv. Antonio GRAVINA
Avv. Vincenzo LA RUSSA
Avv. Adriano LESCA

Avv. Ignazio LI GOTTI
Avv. Dario LOLLI
Avv. Nunzio LUCIANO
Avv. Giuseppe Antonio MADEO
Avv. Riccardo MARCHIO
Avv. Vittorio MINERVINI
Avv. Giacinto MIRAGLIA
Avv. Francesco MONACO
Avv. Francesco MORACA
Avv. Vittorio MORMANDO
Avv. Alberto NALIN
Avv. Giulio NEVI
Avv. Giuseppe ORSINI
Avv. Sandro PAGOTTO
Avv. Beniamino PALAMONE
Avv. Giantullio PIRILLO
Avv. Brunello PUDDU
Avv. Bruno RICCIOTTI
Avv. Gianfranco RIGON
Avv. Giovanni ROMANO
Avv. Mario ROSA
Avv. Paolo ROSA
Avv. Antonio ROSSO
Avv. Raffaele RUGGIERO
Avv. Liborio SABATINO
Avv. Giuseppe SCIALFA
Avv. Giovambattista SGROMO
Avv. Mauro SONZINI
Avv. Lucia TAORMINA
Avv. Carlo TESTA
Avv. Immacolata TROIANIELLO
Avv. Marco UBERTINI
Avv. Valeriano VASARRI
Avv. Ubaldo Stefano ZINGALE
Avv. Umberto ZOLI

Giunta esecutiva
(in carica dal 22 marzo 2007)
Presidente
Avv. Paolo ROSA
(in carica dal 14 settembre 2007)

Componenti effettivi
Avv. Giovanni CERIELLO
Avv. Salvatore Di CRISTOFALO
(in carica dal 5 ottobre 2007)

Componenti supplenti
Avv. Alberto BAGNOLI
Avv. Giovanni ROMANO

Collegio dei sindaci
(Quadriennio 2004-2008 - D.M. 09.09.2004)
(in carica dal 24 marzo 2005)
Presidente
Avv. Luigi Giacomo SCASSELLATI SFORZOLINI
Componenti effettivi
Avv. Giuseppe BASSU
Dott. Ugo COLLINI
Dott. Michele GRASSO
Dott. Edoardo GRISOLIA

Relazione sulla gestione

PAGINA BIANCA

Relazione sulla gestione

La necessaria premessa per l'analisi della gestione del bilancio consuntivo 2007 non può non partire dal focus sulle modifiche al sistema previdenziale forense adottate con due successive delibere del Comitato dei Delegati (17 marzo 2006 e 26 gennaio 2007), approvate rispettivamente con note ministeriali del 21/12/2006 (G.U. n. 30 del 6 febbraio 2007) e del 12 aprile 2007, che hanno caratterizzato, nel 2007, l'avvio di un percorso virtuoso sul tema della sostenibilità del sistema previdenziale forense, così come previsto dal comma 766 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (finanziaria 2007).

Gli attuali Organi Collegiali (Comitato dei Delegati e Consiglio di Amministrazione) unitamente al Collegio Sindacale hanno condiviso fortemente, per senso di responsabilità nei confronti della categoria, la necessità di adoperarsi per cercare di porre soluzioni che salvaguardassero gli iscritti o i pensionati e che al contempo sortissero l'effetto di assicurare alle varie generazioni il diritto ad avere una Cassa di previdenza a supporto sia delle fasi inerenti la vita lavorativa che del periodo successivo.

L'intervento riformatore ha infatti riguardato una serie di provvedimenti urgenti, diretti ad assicurare un maggiore orizzonte di stabilità finanziaria all'ente, in attesa di una riforma più strutturale.

In particolare i punti delle modifiche approvate sono i seguenti:

- l'aumento dell'aliquota contributiva per determinare il contributo soggettivo, dal 10% ad un 12% del reddito Irpef dichiarato dagli iscritti alla Cassa e dai pensionati contribuenti entro il primo quinquennio dal pensionamento, a partire dal reddito prodotto nel 2008 (mod. 5/2009);
- alcune agevolazioni contributive in favore dei giovani avvocati e praticanti che si iscrivono per la prima volta alla Cassa che prevedono in particolare una riduzione del contributo minimo soggettivo e l'eliminazione del contributo minimo integrativo per i primi tre anni di attività (a decorrere dalle domande di iscrizione presentate successivamente al 1° gennaio 2008);
- per i pensionati che rimangono iscritti agli albi, a partire dal sesto anno successivo al pensionamento, è dovuto un contributo a titolo di solidarietà pari al 4% del reddito professionale dichiarato ai fini Irpef (a decorrere dal reddito prodotto nel 2008, mod. 5/2009);
- l'ampliamento all'intera vita lavorativa del periodo di riferimento su cui calcolare la media dei redditi a fini pensionistici per le future pensioni erogate dalla Cassa, salvaguardando, al più, cinque anni di peggior reddito (a partire dalle pensioni con decorrenza 1/02/2008);
- l'applicazione del criterio di calcolo contributivo per la determinazione dei supplementi di pensione erogati successivamente al pensionamento, sulla base del contributo soggettivo versato nei successivi cinque anni al pensionamento e secondo le regole previste dalla legge 335/1995 (a partire dalle pensioni con decorrenza 1 maggio 2007);
- superamento del meccanismo di determinazione della pensione minima che prevede una proporzionalità con il contributo minimo: a partire dall'anno successivo all'approvazione ministeriale, la pensione minima è fissata in misura pari a Euro 9.960 annue rivalutabile sulla base dell'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Non ha trovato, invece, approvazione il richiesto aumento dal 2% al 4% dell'aliquota per il calcolo del contributo integrativo in merito al quale si è incardinato un giudizio innanzi al TAR del Lazio, nelle more di una auspicabile soluzione "politica" della vicenda.

Tale soluzione è legata anche ad una ipotesi di riforma più strutturale che il Comitato dei

Delegati ha studiato a fondo nel corso del 2007, valutando, con separati studi, sia l'ipotesi di un passaggio al sistema contributivo, sia l'apporto di correttivi sostanziali nell'ambito dell'attuale sistema retributivo, sia, infine, l'introduzione di un sistema di pensione modulare, integrativa di quella assicurata dal sistema di base.

Queste tre ipotesi sono state ampiamente approfondite anche con l'ausilio di esperti esterni (Prof. Angrisani, Prof. Orrù e Dott. Coppini), fino a sfociare nella decisione adottata dal Comitato dei Delegati nella seduta del 22 febbraio 2008 in cui si è deciso di orientarsi verso una rivisitazione dell'attuale sistema retributivo escludendo l'opzione per un passaggio al sistema contributivo.

L'urgenza di un provvedimento riformatore di ampio respiro, che si conta di varare entro il 2008, è indispensabile per raggiungere il traguardo di una stabilità di lungo periodo, protratta per almeno un trentennio, così come stabilito dal comma 763 della legge finanziaria 2007 e dal D.M. sui criteri per la redazione dei bilanci tecnici, che rappresenta anche l'opportunità per gli enti, di allargare l'orizzonte temporale, sia pur su base tendenziale, ad un arco di 50 anni.

L'obiettivo a cui anche Cassa Forense tende è quello di offrire a chi si iscrive oggi la tranquillità di avere garantita la posizione pensionistica senza pregiudizio dei diritti acquisiti dagli attuali.

Sarà, quindi, necessario, come priorità assoluta del 2008, riconsiderare l'intero problema della stabilità per giungere a soluzioni definitive, pur rimanendo nell'ambito del vigente sistema retributivo.

Anche il bilancio tecnico al 31/12/2005, redatto dal Prof. Orrù e pervenuto ufficialmente nell'aprile del 2007, conferma una situazione di stabilità finanziaria nel medio periodo, che, però, pur tenendo conto delle modifiche normative già approvate dai Ministeri, non è sufficiente a raggiungere i trenta anni di saldi positivi che consentirebbero il rispetto del vincolo introdotto dal comma 766 della legge finanziaria 2007. In base alle conclusioni del Prof. Orrù, infatti, il saldo previdenziale si mantiene positivo fino al 2028, mentre il saldo corrente si mantiene positivo sino al 2031.

L'anno 2007 si chiude con un avanzo netto di 264 milioni di euro circa, risultato fra i migliori conseguiti, grazie al notevole incremento dei contributi previdenziali e al buon andamento della gestione finanziaria.

Dall'esame della gestione previdenziale, si rileva il positivo andamento della differenza fra i ricavi per contributi soggettivi ed integrativi e le prestazioni per pensioni, differenza che ha registrato l'importo di 156,9 milioni di euro circa contro i 125,2 milioni di euro circa nel 2006 (contro i 108,5 milioni di euro nel 2005 e 109,2 milioni di euro circa nell'anno 2004), confermando la tendenza dello scorso anno e avendo registrato le entrate relative ai contributi suddetti un incremento del 9% circa a fronte di un aumento della spesa pensionistica del 5% circa. Si rileva che l'aumento più significativo si registra per i Contributi art. 10 con un 9,3% pari a circa 41 milioni di euro.

Di conseguenza il rapporto tra le entrate contributive suddette e le prestazioni pensionistiche si attesta, nel 2007, su un indice pari all'1,30 circa con un miglioramento rispetto al 2006 (1,25 circa).

Va però evidenziato, anche ai fini della forbice nella confrontabilità con i volumi delle pensioni, che la voce sopravvenienza attiva per i contributi arretrati (40 milioni di euro circa) recupera principalmente contribuzione relativa al periodo 2001-2005, conseguenza di una gran mole di dati reddituali acquisiti a seguito della revisione della continuità professionale per il medesimo quinquennio.

Segnaliamo che il numero totale degli iscritti, compresi i pensionati attivi, nel 2007 è aumentato di ben 7.459 unità, passando da 129.359 al 31/12/2006 a 136.818 al 31/12/2007 e

che il numero dei Modelli 5/2007 presentati nel 2007 è stato di 158.552, con un incremento di 10.237 unità rispetto al 2006 pari al 6,9% (148.315 modelli 5/2006).

Il rilevante aumento del gettito contributivo è spiegabile con il trend di crescita del reddito medio degli avvocati italiani (+3,5% con riferimento al 2007, redditi 2006), che consolida il +2% registrato l'anno precedente.

L'aumento è tanto più significativo se si considera l'elevato numero di nuovi iscritti che ha certamente contribuito ad abbassare il dato del reddito medio su base nazionale. Il dato del volume d'affari IVA medio aumenta in misura inferiore registrando solo un +1,4% di incremento.

Si ritiene utile esporre la serie storica del "reddito medio IRPEF e volume d'affari medio IVA dichiarati dagli avvocati iscritti alla Cassa Forense", anni 2000-2006 ricordando che la flessione del 2003 (mod. 5/2004) è dovuta essenzialmente agli effetti negativi del concordato fiscale preventivo.

Anno di produzione	Reddito medio annuo Irpef	Variazione % annua del reddito medio	Volume d'affari medio annuo	Variazione % annua del volume d'affari medio
2000 (Mod.5/2001)	€ 43.333	5,1%	€ 65.232	4,1%
2001 (Mod.5/2002)	€ 44.828	3,4%	€ 68.068	4,3%
2002 (Mod.5/2003)	€ 45.812	2,2%	€ 70.806	4,0%
2003 (Mod.5/2004)	€ 44.444	-3,0%	€ 70.912	0,1%
2004 (Mod.5/2005)	€ 46.476	4,6%	€ 70.166	-1,1%
2005 (Mod.5/2006)	€ 47.383	2,0%	€ 70.583	0,6%
2006 (Mod.5/2007)	€ 49.039	3,5%	€ 71.562	1,4%

Proprio il fenomeno del notevole accesso di nuovi iscritti, che perdura nel 2007, consente di proseguire nel trend in aumento del rapporto iscritti attivi (escluso pensionati attivi)/totale pensionati, giunto a 5,31 (contro il 5,15 nel 2006, 5,08 nel 2005 e 4,75 nel 2004) e in costante aumento nell'ultimo decennio.

La vitalità dell'Ente sotto il profilo istituzionale è, inoltre, attestata dai numerosi provvedimenti adottati dalla Giunta Esecutiva sia in termini di prestazioni previdenziali (1.850 nuove pensioni escluse le rideterminazioni e 1.050 supplementi) sia sul fronte delle iscrizioni e cancellazioni (circa 1.033 cancellazioni e circa 10.035 iscrizioni ivi comprese le rettifiche di decorrenza delle stesse).

Meritano, inoltre, di essere evidenziati i livelli di solidarietà raggiunti dall'Ente in virtù dell'attuale sistema pensionistico. Tali livelli, con riferimento alla sola assistenza, hanno comportato uscite per 15,3 milioni di euro nel 2007 rispetto ai 16,4 milioni di euro del 2006, così ripartite:

Valori espressi in migliaia di euro

	2007	**2006**
Assistenza tramite i Consigli dell'Ordine	3.256	6.257
Erogazioni assistenziali e polizza sanitaria *	8.054	6.423
Altre provvidenze	3.940	3.700
Totale	**15.250**	**16.380**

* *Escluso il conguaglio*

A tale proposito, va sottolineato un decremento delle uscite per l'assistenza generica tramite i Consigli dell'Ordine, conseguenza sia della riduzione dello stanziamento dall'1% allo 0,50% in virtù del nuovo Regolamento che di una politica di maggior rigore adottata dalla Giunta Esecutiva in conformità ai criteri più restrittivi introdotti dal nuovo regolamento. Di contro va segnalato l'incremento della spesa relativa all'assistenza sanitaria integrativa per gravi eventi morbosi assicurata a tutti gli iscritti con onere a carico della Cassa, diretta conseguenza dell'aumento del numero degli iscritti all'Ente. La nuova polizza stipulata con Generali Assicurazioni, al termine di apposita gara europea, è sempre più conosciuta ed apprezzata dagli iscritti e consente anche la possibilità di estendere le coperture assicurative, a condizioni particolarmente vantaggiose e con onere a carico dell'iscritto, sia sotto il profilo soggettivo (familiari), che sotto il profilo oggettivo (ampliamento della copertura assicurativa). Dal 2008, poi, le procedure di adesione saranno semplificate grazie all'obbligo di utilizzare una procedura telematica realizzata in collaborazione fra Generali e Cassa Forense.

Alla solidarietà assicurata dall'assistenza vanno naturalmente aggiunti gli importanti e consistenti interventi solidaristici a garanzia delle prestazioni previdenziali, quali le integrazioni al minimo delle pensioni e i benefici per il calcolo delle indirette, inabilità e invalidità che, su base annua e con riferimento all'intera platea dei pensionati, sono stimabili in circa 40 milioni di euro.

Un discorso particolarmente significativo è rappresentato dall'indennità di maternità per la quale la gestione relativa, evidenzia, ancora, un trend positivo di circa 1,0 milioni di euro sostanzialmente uguale a quello del 2006.

Ma, oltre all'attività per così dire "ordinaria", va segnalata con particolare risalto, una importante innovazione a carattere strutturale avviata nel febbraio 2007 che ha riguardato l'area istituzionale. Si tratta del progetto "bonifica dei dati contributivi" presenti nel database istituzionale, mediante un gruppo di lavoro all'uopo costituito con risorse in parte interne e in parte esterne, con contratto a tempo determinato. Questo obiettivo rappresenta uno snodo strategico di vitale importanza per il futuro dell'ente, e comporta una bonifica di dati contributivi, soprattutto con riferimento agli anni meno recenti, che una volta portata a termine, presumibilmente nel settembre 2008, produrrà certamente una serie di benefici all' Ente sulla tenuta degli archivi e sulla velocizzazione di molte pratiche istituzionali. Alla fine del 2007, le posizioni bonificate erano 17.632 su un totale stimato di circa 40.000.

Altra attività da segnalare riguarda la nuova normativa generale in materia di totalizzazione dei periodi assicurativi (D.Lgs. n 42 del 2/2/2006) che ha trovato un importante seguito operativo con la sottoscrizione di apposita convenzione con l'Inps, in data 14 marzo 2007, al termine di una lunga trattativa portata avanti da una commissione tecnica nominata dall'AdEPP. Dal settembre 2007, poi, dopo una serie di riunioni tecniche, è stato reso operativo da parte dell'Inps, il programma informatico per la gestione delle pratiche di pensione in totalizzazione, cui Cassa Forense ha fornito ampio supporto tecnico e amministrativo.

Vanno inoltre segnalate le attività istituzionali oggetto di innovazione tecnologica come, in particolare, la lavorazione mediante flusso telematico delle comunicazioni istituzionali obbligatorie che gli Ordini debbono inoltrare alla Cassa relativamente agli iscritti agli albi (nuove iscrizioni, cancellazioni, radiazioni, trasferimenti, ecc...) da ritenersi un progetto ormai a regime, in quanto soltanto una decina di Consigli dell'Ordine, non si è ancora adeguata alla nuova metodologia. Il beneficio in termini di completezza delle informazioni rispetto a quanto avveniva con l'inserimento manuale delle variazioni, è assai rilevante; basti pensare che la registrazione di nuovi iscritti agli Albi è passata dai n. 7.247 dell'anno 2006, ai n. 11.238 dell'anno 2007.

Una particolare menzione merita anche la revisione generale degli iscritti per la verifica della continuità professionale relativa al periodo 2001/2005, avviata nel 2007. Nel corso di tale

anno sono state sottoposte all'esame della Giunta Esecutiva per la verifica della continuità professionale n. 18.053 posizioni. Come già detto in precedenza, l'importante attività ha prodotto anche positivi effetti indiretti, consentendo, tra l'altro, l'acquisizione di migliaia di nuove dichiarazioni reddituali che non erano state tempestivamente trasmesse alla Cassa.

Sul fronte dei contributi va segnalato che, nel corso del 2007, definite quasi completamente le istruttorie di condono, è stato possibile porre in riscossione un ruolo, il primo dopo tre anni, per il recupero della contribuzione minima non pagata per gli anni 2004 e 2005, delle sanzioni non oggetto di condono e di quanto non pagato a seguito di accertamento in sede di pensionamento. Detto ruolo, ammontante a circa 17,5 milioni di euro e relativo ad oltre 10.000 professionisti, è stato materialmente elaborato dal Centro Nazionale di Coordinamento (C.N.C.) nel mese di febbraio 2007 e posto in riscossione dai concessionari nel medesimo anno.

La conclusione del condono previdenziale ha, inoltre, consentito, sempre nel corso del 2007, la ripresa di numerose attività di pre-accertamento, finalizzate al recupero di crediti contributivi, che spiegheranno appieno i loro effetti contabili nel 2008, con il definitivo accertamento e l'iscrizione a ruolo. Tra queste attività si segnalano, in particolare, i circa 1.800 recuperi contributivi da controlli incrociati 1991/1995, le circa 10.000 contestazioni per omesso o ritardato invio del mod. 5/2002 e le oltre 23.000 contestazioni per omessi o ritardati versamenti relativi ai modd. 5/2001 e 5/2002.

Un ulteriore argomento strettamente connesso all'area istituzionale è quello dell'Information Center che ha trovato, nel corso del 2007, importanti approfondimenti in ordine alle varie criticità lamentate dagli iscritti, sia sotto il profilo dell'affidabilità delle tecnologie utilizzate, sia sotto il profilo degli operatori dedicati concretizzatisi nella redazione di un nuovo ed articolato progetto, approvato dal C.d.A. il 13 dicembre 2007 nei seguenti termini:

- di organizzare appositi corsi di formazione previdenziale forense per funzionari dei Consigli dell'Ordine con numero di iscritti all'albo superiore a 800 avvocati, ivi compresi tutti gli Ordini distrettuali e, comunque, gli altri Ordini che ne facciano esplicita richiesta;
- di ristrutturare il servizio di front office sostituendo l'accesso diretto e indiscriminato, con un sistema di ricezione per appuntamento, da attuarsi con modalità prevalentemente telematiche;
- di prevedere l'attivazione di linee telefoniche dedicate ai Consigli dell'Ordine e ai delegati della Cassa da utilizzare con modalità riservate;
- di potenziare il canale di informazioni via mail eliminando, una volta a regime, quello via fax;
- di rinnovare totalmente le tecnologie utilizzate avviando le procedure di individuazione del contraente più idoneo per l'acquisizione della piattaforma IP Cisco, dei relativi software e del necessario supporto specialistico;
- di potenziare, con modalità che verranno successivamente definite, il numero delle postazioni telefoniche del call center rivedendo, se del caso, anche l'articolazione su due livelli, previa verifica in ordine alle risorse umane che si renderanno disponibili a fronte della imminente riorganizzazione aziendale.

Prima di offrire una panoramica sintetica sul conto economico, si ritiene opportuno precisare che gli attuali Organi Collegiali, avendo avviato un discorso di riforme volte alla sostenibilità finanziaria dell'Ente nel lungo periodo, consapevoli che ciò implicherà, se pur dilazionato nel tempo, un minimo di sacrificio all'intera categoria (sia come iscritti che come pensionati), non potevano darsi delle linee interne che non fossero improntate al massimo rigore nel controllo e nel contenimento dei costi ancorché in ossequio all'efficacia e all'efficienza dei processi gestionali.

In uno sforzo condiviso anche dalla struttura interna, si è continuata una politica di gestione volta al massimo del rispetto delle linee tracciate nel bilancio preventivo delle spese inerenti "la sede", al fine di contenerle entro i margini stimati (salvo situazioni eccezionali come i costi inerenti il Mod. 5 per i problemi rilevati in corso di stampa) e, segnatamente ad alcune voci di ordine "discrezionale", i margini sono rimasti ampliamente al di sotto dei valori ipotetici per attestare l'impegno di rafforzare e sviluppare la Fondazione cominciando dall'interno a dare dei segni tangibili di economicità e tale sforzo dovrà proseguire nel tempo.

È volontà comune di tutti gli Organi della Cassa di voler profondere l'impegno di approntare la riforma avendo messo in campo tutti i correttivi necessari per assicurare l'ottimizzazione delle risorse della Cassa a partire anche dalle piccole spese continuando nella politica di contrazione dei costi compatibilmente con lo svolgimento delle attività ordinarie e la crescita dei volumi di attività.

In sintesi i ricavi sono stati, nel 2007, complessivamente di 1.032 milioni di euro (907 milioni di euro nel 2006) composti principalmente da contributi per 752 milioni di euro (684 milioni di euro nel 2006) e ricavi patrimoniali lordi per 236 milioni di euro (189 milioni di euro nel 2006), mentre i costi complessivi sono stati circa 768 milioni di euro (675 milioni di euro nel 2006) di cui 571 milioni di euro per prestazioni previdenziali e assistenziali (554 milioni di euro nel 2006), 23,5 milioni di euro per oneri tributari (23,2 milioni di euro nel 2006), 24,9 milioni di euro per costi di funzionamento di cui il 65% circa è rappresentato dai costi del personale (23,7 milioni di euro nel 2006) e 48,1 milioni di euro per ammortamenti ed accantonamenti (40,4 milioni di euro nel 2006), senza considerare la svalutazione titoli (49,0 milioni di euro nel 2007), gli oneri finanziari (40 milioni circa) ed altre voci.

Nell'anno 2007 le entrate patrimoniali, ricostruite secondo un sistema di aggregazione che tiene conto di tutti i costi ed i ricavi relativi esposti separatamente nel conto economico (ad es. gli interessi su titoli di stato comprendono anche gli scarti di emissione e di negoziazione positivi e negativi), al netto delle minusvalenze realizzate, sono aumentate del 19% rispetto all'anno precedente (al netto delle riprese di valore delle quali si tratterà più avanti nell'ambito del patrimonio pari a 3 milioni di euro circa), come si evince dalla tabella riportata di seguito:

(migliaia di euro)

	2007	2006
Interessi su titoli dello Stato	44.506	46.968
Plusvalenze, dividendi e premi *	78.588	51.748
Rendimento contabile SGR e fondi **	23.170	24.818
Interessi attivi su impiego di liquidità	17.864	13.829
Altri interessi attivi	1.901	212
Totale proventi gestione mobiliare	**166.029**	**137.575**
Canoni di locazione	21.187	19.893
TOTALE ENTRATE PATRIMONIALI	**187.216**	**157.468**

(*) Per i premi, nel 2006, trattasi quasi esclusivamente di rollover.

(**) Compresi i fondi immobiliari

NB: Per un commento più approfondito si rimanda alla sezione della nota integrativa del conto economico relativo a "la gestione mobiliare".

L'aumento degli interessi sui titoli di Stato conseguenza sia dell'aumento del patrimonio ivi investito, sia dell'aumento dei tassi, è stato più che compensato dalla ulteriore debolezza del dollaro che ha generato delle perdite su cambi relativamente alle obbligazioni del Tesoro americano, con effetto complessivo del –5,2% circa.

In particolare aumenta (+ 28% circa) l'ammontare dei titoli (ivi compresi gli ETF) indicizzati all'inflazione la cui cedola media, pagata annualmente, è di circa il 2% oltre l'inflazione europea (escluso tabacco) o americana, mentre l'inflazione sarà pagata integralmente solo alle scadenze dei titoli posizionate fra il 2008 ed il 2023.

Inoltre l'ETF obbligazionario legato all'inflazione non paga alcuna cedola annuale incorporando nel valore dell'indice il progressivo accumularsi dell'inflazione. Risulta evidente la modestia del rendimento contabile annuale di questi investimenti dato che si rimanda alla scadenza del titolo, o alla vendita dell'ETF, la registrazione di tutta l'inflazione accumulata nel periodo.

Di contro la cedola media dei BTP in portafoglio rimane elevata, circa il 6%.

La voce "Plusvalenze, dividendi e premi" aumenta del 52% circa grazie all'aumento notevole sia delle plusvalenze realizzate che dei dividendi in un'annata positiva per i mercati finanziari solo relativamente al primo semestre mentre è risultata particolarmente critica nel secondo, soprattutto sul mercato italiano.

L'aumentato peso del portafoglio azionario, sostanzialmente quello in gestione diretta, ha generato un sensibile aumento della voce Dividendi passata dai 29 milioni di euro del 2006 ai 37 milioni di euro nel 2007 (+ 27% rispetto all'anno precedente e valori più che raddoppiati rispetto al 2005).

Il "Rendimento contabile SGR e fondi " diminuisce di circa il 6,6%, nonostante l'incremento dei fondi immobiliari.

La voce "Interessi attivi su impiego di liquidità" aumenta di circa il 29% in conseguenza del rialzo dei tassi d'interesse: si ricorda che la BCE ha rialzato, durante il 2007, il tasso due volte dello 0,25% (l'8 marzo e il 6 giugno) dopo averlo alzato ben cinque volte dello 0,25% durante il 2006 (attualmente il tasso BCE è al 4%).

La voce "Canoni di locazione" aumenta del 6,5% circa rispetto all'anno precedente grazie all'incremento dei canoni stessi derivato dall'applicazione di valori di mercato alle unità immobiliari ad uso abitativo e non, resesi disponibili e, soprattutto, dalla messa a reddito degli immobili di Via Carlo Fea, Via Malfante e Tor Pagnotta che ha comportato un impatto molto limitato o nullo nell'esercizio 2006 stante l'importanza dei lavori programmati e dei conseguenti periodi di franchigia pattuiti, mentre risultano praticamente a regime nell'esercizio 2007.

Di seguito diamo la rappresentazione complessiva del patrimonio, ivi compreso il patrimonio immobiliare (valori contabili espressi in milioni di euro):

	2007 (1)	%	2006 (1)	%
Azioni e gestioni patrimoniali	1.104,00	29,9	913,17	26,7
Titoli di Stato e gestioni bilanciate	1.639,72	44,4	1.546,91	45,1
Obbligazioni fondiarie	45,99	1,3	63,01	1,8
Altre forme di investimento (*)	416,78	11,3	455,77	13,3
Totale patrimonio mobiliare	**3.206,50**	**86,9**	**2.978,86**	**86,9**
Patrimonio immobiliare	406,77	11,0	404,53	11,8
Fondi immobiliari	78,07	2,1	44,35	1,3
Totale patrimonio immobiliare	**484,84**	**13,1**	**448,88**	**13,1**
TOTALE PATRIMONIO	**3.691,34**	**100,0**	**3.427,74**	**100,0**

(*) Liquidità e PCT
(1)Comprensivo delle riprese di valore e al netto del fondo oscillazione titoli

Il patrimonio complessivo aumenta di 264 milioni di euro, aumento dovuto principalmente a quanto esposto di seguito.

La voce "Azioni" aumenta di circa 191 milioni di euro passando dal 26,7% circa a fine 2006 al 29,9% circa del totale patrimonio a fine 2007.

L'investimento nell'azionario ha riguardato il comparto bancario italiano, sempre interessato a importanti operazioni di ristrutturazione (Capitalia, Cassa Risparmio Firenze, Banca Popolare Emilia Romagna....) che internazionale (Citigroup), il comparto delle società immobiliari europee (Unibail e IVG Immobilien) e in altri settori diversificati (General Electric, IBM, Mediaset, Prysmian-ex Pirelli Cavi, Telecom Italia, Veolia, Sanofi Aventis, Eni,.....). Sempre in un'ottica di diversificazione sono stati effettuati investimenti in ETF azionari europei soprattutto in settori diversi dal bancario assicurativo.

Il particolare favorevole andamento dei mercati nel primo semestre ha consentito di realizzare interessanti plusvalenze dalla vendita, anche a seguito dell'esercizio di call scadute, di partecipazioni in società dei settori finanziario, immobiliare e delle telecomunicazioni.

Nel secondo semestre, in particolare, l'OPA di Royal Bank of Scotland su ABN Amro ha fatto lievitare il conto "plusvalore su titoli" penalizzando quello relativo agli "oneri derivanti dal mercato dei premi".

La variazione della voce "Titoli di Stato" che aumenta di circa 93 milioni di euro pur diminuendo leggermente in percentuale, deriva principalmente dall'investimento in titoli legati all'inflazione.

L'ammontare di questi titoli è aumentato a circa 444 milioni di euro di valor nominale circa al 31/12/07 da circa 341 milioni di euro al 31/12/06, ivi compresi l'ETF dei titoli governativi europei legati all'inflazione per un importo di circa 20 milioni di euro (importo uguale nei due anni).

Si segnala che la voce di costo "Pensioni agli iscritti", parimenti esposta al rischio inflazione, evidenzia un ammontare di circa 530 milioni di euro nel 2007.

Nell'ambito dell'Asset Allocation sono stati investiti circa 30 milioni nominali di euro in Corporate Bond ad alto rating (20 milioni nominali di euro nel titolo Mediobanca scadente nel 2009 – tasso fisso del 4,50% lordo e 10 milioni nominali di euro nel titolo General Electric scadente nel 2012 – tasso fisso del 4,75% lordo).

Mentre il patrimonio immobiliare (in gestione diretta) è rimasto sostanzialmente immutato, la componente Fondi immobiliari è aumentata di circa 34 milioni di euro a seguito princi-

palmente dell'investimento di 10 milioni di euro circa nel Fondo Italian Business Hotels (gestito da Sgr appartenente al gruppo BNL-BNP Paribas) e 5 milioni di euro circa nel Fondo Pan European Property (gestito da Sgr appartenente al gruppo Cordea Savills, che investe nei segmenti retail, industriale-logistica, uffici e residenziale in paesi europei soprattutto nell'area euro), oltre che dell'incremento dell'investimento in due ETF immobiliari europei e di 5 milioni del Fondo Pro Logis per complessivi 20 milioni di euro circa: il valore di bilancio è al netto dei rimborsi parziali del capitale investito nel fondo Cloe di Pirelli Real Estate in considerazione dell'accelerata politica di dismissione degli immobili volta a cogliere il massimo vantaggio dall'effervescenza del mercato.

I fondi immobiliari sono esposti nella tabella suddetta nell'ambito del patrimonio immobiliare in considerazione della loro natura di "investimenti indiretti in immobili" mentre nello stato patrimoniale sono esposti alla riga "Altre immobilizzazioni finanziarie" in quanto la Cassa ha sottoscritto quote di tali fondi immobiliari (natura finanziaria dell'investimento), che sono chiusi e di durata pluriennale.

Gli Etf immobiliari, invece, sono esposti nello Stato Patrimoniale fra le "Attività finanziarie" non immobilizzate.

L'asset allocation molto prudente della Cassa Forense (57% circa del patrimonio complessivo investito in obbligazioni, pronti contro termine e liquidità, e il 13% circa in immobili e fondi immobiliari), la presenza, nell'ambito delle obbligazioni a fine anno, di circa un terzo di titoli a reddito fisso ad alta cedola e la presenza, nell'ambito delle azioni, di parecchi titoli con dividendo elevato, hanno consentito di conseguire un rendimento contabile del patrimonio complessivo di circa il 5,1% lordo nel 2007 pari al 4,4% netto circa (superiore al 4% netto previsto dal benchmark del bilancio tecnico) mentre nel 2006 è stato di circa il 4,6% lordo (corrispondente al 4% netto circa).

Si ricorda che il rendimento contabile non considera le plusvalenze implicite (non realizzate) dato che il patrimonio è valorizzato sulla base dei criteri prudenti dettati dal Codice Civile per le quali si rimanda alla Nota Integrativa.

Il Servizio Contabilità e Finanza in collaborazione con Prometeia, Advisor indipendente, già lo scorso anno, aveva messo a punto la "Sintesi dell'analisi della performance e del rischio del portafoglio finanziario della Cassa Forense" che costituisce il passaggio fondamentale per il puntuale "controllo del rischio" .

Da questa elaborazione emerge, relativamente al 2007, la redditività a valori correnti (fatto salvo i titoli immobilizzati) e la misura del rischio:

- la gestione diretta ha registrato un rendimento 2007 pari al 1,45% lordo (nel 2006 il 6,7% lordo) con un livello di rischio contenuto pari al 4,19% (deviazione standard da inizio anno);
- le gestioni in delega nel loro complesso hanno registrato un rendimento 2007 pari al 1,67% lordo (nel 2006 il 5,20% lordo) con un livello di rischio parimenti contenuto pari al 4,21% (deviazione standard da inizio anno).

Si sottolinea che il portafoglio in delega è caratterizzato da una gestione a benchmark e, pertanto, si confronta con i mercati e gli indici di riferimento: nell'anno 2007 le gestioni in delega nel loro complesso hanno performato meglio del benchmark di circa l'1% (1,67% versus lo 0,68% del benchmark).

Mentre il portafoglio in gestione diretta si confronta con l'obiettivo attuariale del 4% netto, la performance negativa (a valori correnti) per l'anno 2007, si è realizzata sostanzialmente tutta nella seconda metà dell'anno soprattutto per lo sfavorevole andamento dei mercati azionari specificatamente di quello italiano dove è concentrato circa il 70% dei titoli azio-

nari stessi: la diminuzione percentuale del MIB 30 è stata del 7% circa rispetto all'inizio dell'anno ma in particolare il titolo Unicredito ha perso nel medesimo periodo circa il 15%.

La crisi dei mutui subprime americani che a partire da agosto ha avuto sensibili ripercussioni sulle principali piazze azionarie mondiali, ha mandato in territorio negativo gli indici italiani mentre sono comunque rimasti positivi quelli americani e quasi tutti quelli dell'Europa occidentale.

Va sottolineato che, per la prudente politica di investimento adottata, non si è registrata alcuna esposizione diretta a tale tipologia di obbligazioni derivanti dalla cartolarizzazione dei suddetti mutui.

Nell'ambito dei costi di funzionamento, il costo complessivo del personale, escluso i portieri, è stato di 16,2 milioni di euro nel 2007 (14,9 milioni di euro nel 2006) registrando un aumento rispetto all'anno precedente del 8,7% dovuto principalmente al rinnovo della parte economica dei contratti nazionali sia degli impiegati che dei dirigenti aventi validità dal 1 gennaio 2006 (impatto biennale sull'esercizio), oltre che all'applicazione del contratto integrativo aziendale e rappresenta l'1,6% dei ricavi (1,6% nel 2006).

L'organico di Cassa Forense al 31/12/2007 è composto da 277 unità di cui 265 impiegati con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e 12 dirigenti: al 31/12/2006 tale organico era costituto da 279 unità (due cessazioni dal servizio, una per pensionamento e una per dimissione).

Durante l'anno 2007 Cassa Forense ha fatto ricorso anche ad alcune prestazioni di lavoro a termine. In particolare, dopo una apposita selezione deliberata dal Consiglio di Amministrazione e svoltasi nel 2006, sono stati assunti tre dipendenti con contratto a tempo determinato per collaborare all'importante progetto della "bonifica" dei dati contributivi presenti nel sistema. I loro contratti hanno decorrenza da febbraio 2007 e durata annuale, successivamente prorogata fino al 31/07/2008.

L'analisi completa degli altri costi di funzionamento evidenzia, sempre nell'ambito delle variazioni approvate in sede di assestamento 2007 e stimate sulla base dei livelli necessari per assicurare la gestione dell'Ente in condizioni ordinarie, incrementi rispetto all'anno 2006 delle spese postali, dei servizi pubblicitari (soprattutto inserzioni su quotidiani relative alle gare espletate dall'Ente) e dei costi degli Organi Amministrativi e di controllo dovuti quest'ultimi oltre all'attività inerente il lavoro delle Commissioni sulla Riforma e alla situazione particolare creatasi con la scomparsa improvvisa del Presidente a soli 4 mesi dall'insediamento.

Fra le numerose riduzioni di costo nel quale era maggiormente possibile esercitare un contenimento della spesa si segnalano le più significative relative alle Prestazioni di terzi, alle Consulenze amministrative tecniche alle Spese di Rappresentanza ed ai Canoni di manutenzione.

Per quanto riguarda le Prestazioni di terzi, l'Ente ha fatto ricorso durante l'anno alla somministrazione diretta di lavoro interinale per un totale di sei risorse (circa la metà rispetto all'anno precedente) per far fronte a taluni picchi di lavoro oppure a specifici progetti (ad esempio, inserimento dati ai fini della gestione della polizza sanitaria a favore degli iscritti e i loro familiari, peraltro con il sostanziale contributo economico della Società assicuratrice) nonché per sostituire alcune lavoratrici assenti per maternità.

Per quanto riguarda la diminuzione delle Consulenze amministrative e tecniche si ricorda che nel corso del 2006 si è fatto ricorso ad incarichi da considerarsi straordinari quali la valutazione complessiva del patrimonio immobiliare da parte della società Nomisma (incarico attribuito nel 2005 ma completato nel 2006) e il servizio di recruiting per figure professiona-

li dell'area finanza mentre nel 2007 il valore si riferisce alle consulenze di carattere essenziale.

Per i relativi approfondimenti si rimanda all'esame della tabella costi della sede e all'analisi delle singole poste nell'ambito della nota integrativa.

Complessivamente i costi di funzionamento, che aumentano fisiologicamente del 5,5% rispetto al 2006, ammontanto a 24,9 milioni di euro (23,7 milioni di euro nel 2006) e rappresentano il 2,4% dei ricavi (2,6% nel 2006).

Con riferimento agli aspetti eminentemente organizzativi va rilevato il particolare sforzo compiuto dalla Dirigenza e dalla Direzione Generale per la messa a punto di una serie di report quantitativi sulle principali attività dell'Ente. Tutti i dati quantitativi disponibili dal sistema di reportistica interna per la verifica di produttività degli uffici, anche con riferimento alle annualità pregresse, saranno utilizzati dalla società Business Value cui è stata affidato l'incarico (delibera C.d A. n. 7 dell'11 gennaio 2008) di proporre la nuova struttura organizzativa dell'Ente come meglio si dirà tra i fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Sul fronte del rinnovo dei vertici istituzionali, il 2007 è stato un anno particolarmente travagliato. Dapprima, infatti, il Comitato dei Delegati, nella seduta del 15/03/2007, ha eletto l'Avvocato Riccardo Scocozza, Presidente della Cassa Forense, per il biennio marzo 2007 - marzo 2009. L'Avvocato Scocozza succedeva, così, all'Avvocato Maurizio de Tilla, che era rimasto ai vertici dell'Ente per circa 10 anni ed al quale vanno i ringraziamenti per aver gestito l'Ente nella fase di privatizzazione.

Il 16 marzo, sono stati, quindi, eletti, 5 nuovi Consiglieri di amministrazione, nelle persone degli Avvocati: Alberto Bagnoli, Marcello Colloca, Giuseppe Della Casa, Salvatore Di Cristofalo e Vincenzo La Russa. Il nuovo Consiglio di amministrazione, insediatosi il 22 marzo 2007, aveva eletto i due Vice Presidenti nelle persone degli Avvocati: Paolo Rosa (poi nominato Vicario) e Marcello Colloca, oltre ai componenti delle giunta esecutiva.

In data 18 luglio 2007, tuttavia, per una tragica fatalità, il Presidente Avvocato Riccardo Scocozza, veniva a mancare e, nel successivo mese di settembre (14 settembre 2007), il Comitato dei Delegati eleggeva a Presidente l'Avvocato Paolo Rosa, del Foro di Trento, per portare a termine il mandato, fino a marzo 2009. Alla seduta prendeva parte anche l'Avvocato Gabriele Capuano in sostituzione dell'Avvocato Scocozza.

Nella successiva seduta del 28 settembre 2007, il Comitato dei Delegati procedeva alla necessaria integrazione del Consiglio di Amministrazione eleggendo l'Avvocato Beniamino Palamone.

Il Consiglio di Amministrazione, nella sua nuova composizione, nella seduta del 05 ottobre 2007 ha eletto Vice Presidente l'Avv. Raffaele Ruggiero e l'Avv. Marcello Colloca è stato nominato Vice Presidente Vicario.

Riserva legale

Il decreto legislativo n. 509/94 art. 1 comma 4 lettera C prevede la riserva legale non inferiore a cinque annualità dell'importo delle pensioni in essere.

Per il 2007, anno in cui le pensioni erogate sono state pari a 530 milioni di euro circa, l'Ente ha adeguato la riserva portando l'accantonamento ad un totale di 2.650 milioni di euro circa.

(migliaia di euro)

Descrizione	Valori al 31/12/2007	Valori al 31/12/2006
Riserva legale	2.649.456	2.522.391
Avanzi portati a nuovo	754.006	648.280
Avanzo economico esercizio	264.577	232.791
Totale patrimonio netto	**3.668.039**	**3.403.462**

Va evidenziato che il patrimonio netto della Cassa è aumentato del 7,8% e rappresenta 6,92 volte l'importo delle pensioni in essere nel 2007 rispetto alle 6,75 volte nel 2006, alle 6,92 volte nel 2005 e alle 7,09 volte nel 2004.

L'andamento di tale indice impone, come si diceva all'inizio, la prosecuzione del percorso riformatore già avviato.

Confronto con il bilancio tecnico attuariale

Le tabelle che seguono evidenziano il confronto dei valori di bilancio con il bilancio tecnico attuariale elaborato dal Prof. Orrù sulla base del consuntivo 2005. Al solo scopo di esporre l'andamento storico degli anni precedenti, si portano anche i dati del vecchio bilancio tecnico al 31/12/2002. (dati in migliaia di euro)

Oneri pensionistici					
Anno	Bilancio tecnico al 31/12/2002 A)	Bilancio tecnico al 31/12/2005 B)	Valori di bilancio C)	Differenza % (C-A)	Differenza % (C-B)
2003 consuntivo	384.740	/	389.377	+1,20	/
2004 consuntivo	414.055	/	420.964	+1,67	/
2005 consuntivo	442.226	/	457.659	+3,49	/
2006 consuntivo	472.081	482.562	504.478	+6,86	+4,54
2007 consuntivo	499.301	510.875	529.891	+6,13	+3,72

Gli oneri pensionistici del 2007 risultano superiori a quanto previsto dal bilancio tecnico per circa 19 milioni di euro pari al 3,7% (nel 2006 erano superiori del 4,5%). Si rileva che la voce di bilancio "Oneri pensionistici" accoglie circa 12 milioni di euro relativi ad arretrati anni precedenti per pensioni richieste e liquidate successivamente al raggiungimento dei requisiti.

Entrate contributive (*)					
Anno	Bilancio tecnico al 31/12/2002 A)	Bilancio tecnico al 31/12/2005 B)	Valori di bilancio C)	Differenza % (C-A)	Differenza % (C-B)
2003 consuntivo	500.267	/	532.560	+6,45	/
2004 consuntivo	541.425	/	563.725	+4,12	/
2005 consuntivo	583.268	/	609.798	+4,55	/
2006 consuntivo	628.239	661.642	658.192	+4,80	-0,50
2007 consuntivo	675.993	708.858	721.387	+6,72	+1,77

(*) Esclusa sanatoria e condoni. Dal consuntivo 2006 esclusi anche i contributi per maternità.

Il valore delle entrate contributive registrate nel bilancio 2007 è superiore alle previsioni attuariali di circa l'1,8%.

Dal 2006, il valore di bilancio delle entrate contributive da confrontarsi con il nuovo bilancio tecnico-attuariale esclude anche i contributi per maternità dato che, quest'ultimo, non li prevede perché, più correttamente, li stima uguali ai costi delle indennità di maternità ad essi correlati.

Si deve comunque ricordare che il metodo di rilevazione delle entrate contributive, utilizzato per la redazione del bilancio tecnico, comporta una dinamica accelerata rispetto a quella degli effettivi incassi registrati in contabilità. Infatti le entrate contributive del bilancio tecnico, si riferiscono per competenza interamente all'anno, mentre i valori economici figuranti nei bilanci risentono dei 12 mesi di sfasamento temporale con il quale vengono portati a conoscenza della Cassa Forense, essendo agganciata l'autotassazione al criterio fiscale della dichiarazione dei redditi relativa all'anno precedente.

Entrate patrimoniali					
Anno	Bilancio tecnico al 31/12/2002 A)	Bilancio tecnico al 31/12/2005 B)	Valori di bilancio C)	Differenza % (C-A)	Differenza % (C-B)
2003 consuntivo	107.486	/	109.991	+2,33	/
2004 consuntivo	114.493	/	115.150	+0,57	/
2005 consuntivo	122.260	/	125.046	+2,28	/
2006 consuntivo	130.793	129.807	157.468	+20,39	+21,31
2007 consuntivo	140.255	140.377	187.216	+33,48	+33,37

Le entrate patrimoniali di bilancio 2007 risultano superiori a quanto previsto dal bilancio tecnico di circa 47 milioni di euro stante il favorevole andamento, già descritto, della gestione del patrimonio mobiliare.

Patrimonio netto					
Anno	Bilancio tecnico al 31/12/2002 A)	Bilancio tecnico al 31/12/2005 B)	Valori di bilancio C)	Differenza % (C-A)	Differenza % (C-B)
2003 consuntivo	2.815.637	/	2.826.276	+0,38	/
2004 consuntivo	3.003.829	/	2.986.591	-0,57	/
2005 consuntivo	3.210.253	/	3.170.670	-1,23	/
2006 consuntivo	3.437.413	3.425.757	3.403.462	-1,00	-0,65
2007 consuntivo	3.691.116	3.707.994	3.668.039	-0,62	-1,08

Il patrimonio netto al 31/12/2007 di bilancio risulta inferiore a quanto previsto dal bilancio tecnico per 40 milioni di euro circa dato quest'ultimo che ha una configurazione prettamente finanziaria e, quindi, trascura tutte le poste di natura contabile quali gli ammortamenti e gli accantonamenti.

Infatti il totale del patrimonio, inteso come somma delle diverse classi di investimento (come si evince dalla seconda tabella della Relazione sulla gestione), ammonta al 31/12/2007 a 3.691 milioni di euro circa (senza considerare le plusvalenze implicite relative al patrimonio sia mobiliare che immobiliare) e, quindi, in linea con quello del bilancio tecnico al 2002, leggermente più basso rispetto ai valori del patrimonio indicati nella nuova stesura del bilancio tecnico di Orrù.

Si ricorda, come lo scorso anno, che il tema della sostenibilità di medio-lungo periodo, soprattutto in chiave di solidarietà e di equità intergenerazionali, è comune a tutte le Casse del D.L. 509/1994, fatta eccezione per quella dei Ragionieri e quella dei Commercialisti che sono già intervenute.

In effetti, l'attuale sistema legale dei controlli non rileva né il cosiddetto "debito latente maturato" (valore degli impegni maturati nei confronti degli iscritti per prestazioni che verranno a scadenza, pari a 14,8 miliardi di euro circa), né il debito già maturato nei confronti dei pensionati vigenti (pari a 6,7 miliardi di euro circa): l'onere previdenziale maturato risulta quindi essere pari a complessivi 21,5 miliardi di euro circa che vanno raffrontati ad un patrimonio netto contabile di 3,7 miliardi di euro circa evidenziando un "deficit patrimoniale implicito" di non trascurabile entità.

Anche questo dato impone l'adozione di interventi, sia sul fronte delle entrate che su quello delle uscite, al fine di assicurare la stabilità di medio – lungo periodo migliorando il rapporto di solvibilità che si ottiene dividendo l'ammontare delle passività per l'ammontare delle attività.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

- In esecuzione della delibera programmatica di riorganizzazione dell'Information Center (Consiglio di Amministrazione del 13/12/2007), sono stati organizzati una serie di corsi di formazione per personale dei Consigli dell'Ordine che, nel periodo di febbraio/giugno 2008, vedranno coinvolti circa 100 Ordini, in una capillare opera di aggiornamento previdenziale.
  E' stata, inoltre, espletata la gara per le nuove tecnologie (che saranno rese operative dal mese di giugno 2008), ed è stata attivata, a partire dal 31/03/2008, una linea telefonica dedicata ai Consigli dell'Ordine. Il grosso successo che sta riscuotendo la massiccia opera di formazione lascia ben sperare per una definitiva soluzione del problema dell'Information Center, in stretta sinergia tra Cassa e Consigli dell'Ordine.

- L'ampio e approfondito dibattito sulle ipotesi di riforma per garantire la sostenibilità del sistema previdenziale per almeno 30 anni, come previsto dal comma 763 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (finanziaria 2007), è sfociato in una delibera del Comitato dei Delegati, in data 22 febbraio 2008, che ha bocciato la possibile opzione per il sistema contributivo introdotto, per il regime pubblico, dalla legge 335/1995.
  Le linee guida della riforma attualmente allo studio di una apposita commissione del Comitato si stanno orientando all'interno del vigente sistema retributivo, utilizzando le leve dell'età pensionabile (con graduale aumento fino ai 70 anni) e delle aliquote per il calcolo della pensione.
  Per quanto riguarda la leva dei contributi sarà imprescindibile ottenere l'aumento del contributo integrativo dal 2% al 4%.
  Alla pensione base, assicurata dal nuovo sistema con le attuali regole retributive, si sta studiando di aggiungere una quota integrativa, calcolata con il sistema contributivo e finanziata con una aliquota aggiuntiva di contributo soggettivo di tipo modulare e ampiamente discrezionale nella determinazione percentuale.
  La delibera finale del Comitato dei Delegati, che si conta di raggiungere entro il 2008, dovrà poi, naturalmente, essere approvata dai Ministeri Vigilanti, a norma del D.lgs. 509/94.

- Le disposizioni per l'invio telematico del mod. 5 sono state rivisitate dal Consiglio di Amministrazione (delibera n. 152 del 24 aprile 2008) nell'ambito di un più ampio progetto tendente, nell'arco dei prossimi anni, ad individuare il canale telematico come unica via di trasmissione del mod. 5 alla Cassa.
  Le modifiche, introdotte già dal 2008, tendono ad eliminare la firma digitale (sostituita da un sistema di identificazione tramite codice Pin) e ad introdurre una tolleranza, fino al 30 novembre, per i modelli 5 inviati in ritardo, semprechè venga utilizzato l'invio telematico.
  In questo modo, si cerca di incentivare fortemente il canale telematico per evitare, già dal 2009, le ingenti spese legate alla trasmissione a tutti gli iscritti agli Albi della necessaria modulistica cartacea personalizzata.

- Dopo una laboriosa attività di preselezione che ha coinvolto primarie società a livello nazionale, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta dell'11 gennaio 2008, ha deliberato di procedere alla riorganizzazione di Cassa Forense, secondo principi di maggiore efficienza e produttività, utilizzando un modello organizzativo "per processi" e di dare incarico alla Società Business Value di coadiuvare la Direzione Generale nella definizione della proposta di una nuova struttura organizzativa con precise indicazioni in ordine alla redistribuzione dell'organico.

Nella successiva seduta del 18 gennaio 2008, poi, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di nominare il Vice Presidente avv. Colloca, il Direttore Generale dr. Cavadini e il Vice Direttore Generale dott. Proietti, quali componenti del Comitato Guida che si interfaccerà con la dott.ssa Lorenzelli, Capo Progetto Business Value, nella predisposizione del progetto di riorganizzazione dell'Ente.
La Società Business Value ha da poco ultimato una meticolosa attività di ricognizione e si appresta a presentare una prima proposta di ipotesi di organizzazione che tenga conto anche di una redistribuzione del personale a seguito dell'efficientamento dei processi lavorativi.
Si conta di portare a compimento il progetto entro l'estate, previa definizione di tutti i passaggi intermedi, propedeutici al varo della nuova struttura organizzativa.

- Il Consiglio di Amministrazione, data la particolare turbolenza dei mercati finanziari di questi primi mesi dell'anno, ha deliberato alcuni acquisti azionari mirati:
  - nel settore finanziario (Unicredito e Mediobanca) e nel settore delle utilities (Enel), anche finalizzati all'abbassamento del prezzo di carico finanziario;
  - nel settore delle energie rinnovabili, anche attraverso ETF e fondi dedicati, in un'ottica soprattutto di diversificazione.

- Per quanto riguarda l'obbligazionario governativo, si è investito sia a tasso variabile che fisso (principalmente BTP con scadenza fino al 2021) anche in coincidenza di scadenze di titoli analoghi.
  Sul fronte dei titoli Corporate, si è investito principalmente in titoli con buon grado di rating a tasso variabile tenuto conto degli ampi spread rispetto all'euribor tre mesi e, in misura inferiore, a tasso fisso comunque con rendimenti netti superiori al 4%.

- A partire dal 1 gennaio 2008 è entrata in esercizio la nuova convenzione di tesoreria affidata per il quinquennio 2008-2012 alla Banca Popolare di Sondrio che, fra l'altro, offre un rendimento sul conto corrente molto competitivo parametrato all'euribor tre mesi.

- A fine marzo – inizio aprile sono giunte a conclusione due operazioni finanziarie:
  - la prima riguarda l'obbligazionario, con la scadenza di Treasury Bond americani che, stante l'eccezionale debolezza del dollaro, ha comportato la registrazione di perdite sul cambio in buona parte già accantonate a fine 2007;
  - la seconda riguarda l'azionario, con la conclusione dell'OPA di Intesa San Paolo su Cassa di Risparmio di Firenze, decisa nell'autunno 2007, ha comportato la realizzazione di significativa plusvalenza.

- Nei primi mesi dell'anno si è sviluppata una intensa attività di esame di immobili principalmente ad uso uffici e hotels che, per ora, non ha consentito di individuare operazioni vantaggiose.
  Per quanto riguarda i fondi immobiliari si segnala il richiamo dell'ulteriore stanziamento relativo a Pan European Property Fund mentre si rimane in attesa degli altri richiami, soprattutto quelli relativi al fondo F2i ormai avviato dal dicembre 2007.

- E' in corso la selezione del gestore di mandato "a rendimento assoluto" da mettere in competizione con la gestione interna: nell'ambito dell'Asset Allocation approvata costituisce il primo prudente ingresso negli "investimenti alternativi" (3% circa del patrimonio complessivo), oltre ai modesti investimenti in fondi di fondi di Private Equity deliberati.

- Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'avvio della gara relativa alla remotizzazione degli archivi cartacei ed ha allo studio l'avvio di gare europee relativamente alla realizzazione del nuovo centro elaborazione dati, dell'appalto del servizio di sorveglianza, del servizio buoni pasto ed altre.

- Nel febbraio del 2008 è stato aggiornato il "Documento sulla sicurezza e la salute durante il lavoro" (legge 626/94) e il 14 marzo 2008 è stato aggiornato il "Documento programmatico sulla sicurezza" (DLgs n.196 del 30/06/2003).

- Dal 1° gennaio 2008 risultano scaduti i CCNL degli impiegati e dei dirigenti e, avendo l'AdEPP inviato disdetta alle Organizzazioni Sindacali Nazionali e messo a punto la piattaforma relativa agli impiegati, sono in corso trattative per il rinnovo.
  Anche la parte economica del Contratto di secondo livello è scaduta con il 31/12/2007: pertanto la parte variabile della retribuzione legata alla produttività andrà rinegoziata dopo la conclusione della trattativa relativa al CCNL.

- Nei primi mesi del 2008, il progetto del Casellario Centrale degli iscritti, istituito presso l'INPS con D.M. 4/2/2005, dopo un periodo di stasi durato oltre un anno, ha subito una accelerazione, a seguito dell'intervento del Nucleo di valutazione della Spesa Previdenziale che ha avocato a sé i compiti di coordinamento del progetto stesso.
  Nelle ultime riunioni svoltesi presso il Ministero del Lavoro sono stati affrontati temi importanti come l'approvazione dello schema di estratto conto unificato, le modalità di aggiornamento dei dati del Casellario e le regole di consolidamento degli stessi.
  L'AdEPP ha attivamente partecipato al progetto attraverso una delegazione tecnica che ha compiutamente rappresentato le problematiche normative e informatiche degli Enti, proponendo un percorso di adeguamento alle necessità rappresentate dall'INPS e una semplificazione delle regole amministrative per la trasmissione delle variazioni dei dati.
  Anche il Nucleo di Valutazione, nel corso della riunione svoltasi il 17/04/2008 presso il Ministero del Lavoro, ha approvato la nuova pianificazione delle attività proposte dall'AdEPP e la semplificazione dei codici di variazione.
  A questo punto i tempi di realizzazione del progetto, con riferimento all'invio dell'estratto conto unificato, slitteranno di circa un anno rispetto ai termini originariamente previsti, arrivando al marzo 2009.
  Il Consiglio di Amministrazione della Cassa, nella riunione del 24 aprile 2008, nel prendere atto della nuova pianificazione delle attività previste dal Nucleo di Valutazione della Spesa Previdenziale, ha invitato la Direzione Generale a verificare la fattibilità dell'invio di un estratto conto a tutti gli iscritti, anche come prova generale del successivo invio dell'estratto conto unificato, una volta ultimate le operazioni di bonifica dei dati attualmente in corso (fine 2008).

PAGINA BIANCA

Stato patrimoniale sintetico e analitico

Stato patrimoniale al 31-12-2007 (sintetico)

Attività

Descrizione	Valore al 31-12-2007	Valore al 31-12-2006
Immobilizzazioni immateriali	7.529.123	7.262.430
Immobilizzazioni materiali	418.409.354	416.772.498
Immobilizzazioni finanziarie	584.786.917	600.669.859
Crediti	317.455.402	282.375.214
Attività finanziarie	2.682.853.318	2.377.315.595
Disponibilità liquide	158.509.881	154.538.467
Ratei e risconti attivi	23.976.193	20.937.855
TOTALE ATTIVITÀ	**4.193.520.188**	**3.859.871.918**
CONTI D'ORDINE	**89.062.125**	**333.945.655**

Passività

Descrizione	Valore al 31-12-2007	Valore al 31-12-2006
Fondi per rischi e oneri	186.527.104	108.508.493
Fondo trattamento fine rapporto	4.796.181	4.849.380
Debiti	38.353.890	54.010.610
Fondi ammortamento	293.709.373	287.270.953
Ratei e risconti passivi	2.094.449	1.770.745
TOTALE PASSIVITÀ	**525.480.997**	**456.410.181**
PATRIMONIO NETTO:	**3.668.039.191**	**3.403.461.737**
Riserva Legale	2.649.456.000	2.522.391.000
Avanzi portati a nuovo	754.005.740	648.279.552
Avanzo d'esercizio	264.577.450	232.791.189
Riserva da arrotondamento	1	-4
TOTALE A PAREGGIO	**4.193.520.188**	**3.859.871.918**
CONTI D'ORDINE	**89.062.125**	**333.945.655**

Stato patrimoniale al 31-12-2007 (analitico)

Descrizione delle voci dello stato patrimoniale

Attività

Descrizione	Valore al 31-12-2007		Valore al 31-12-2006	
	Parziale	Totale	Parziale	Totale
Immobilizzazioni immateriali				
Software di proprietà ed altri diritti	5.879.060		5.655.526	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.406.285		1.363.126	
Altre	243.778	**7.529.123**	243.778	**7.262.430**
Immobilizzazioni materiali				
Fabbricati	406.771.343		404.528.972	
Impianti e macchinari	2.535.900		2.507.886	
Attrezzatura	205.725		215.702	
Automezzi	7.967		56.372	
Apparecchiature Hardware	3.919.060		4.286.846	
Mobili e macchine d'ufficio	4.734.666		4.796.355	
Altre	234.693	**418.409.354**	380.365	**416.772.498**
Immobilizzazioni finanziarie				
Partecipazione in imprese collegate	41.317		41.317	
Partecipazione in altre imprese	1.613.534		1.372.224	
Crediti verso personale dipendente	1.313.030		1.072.225	
Crediti vs iscritti e Concessionari	88.221.615		97.976.112	
Crediti vs altri	2.996.881		2.799.487	
Titoli emessi o garantiti dallo Stato	131.690.355		131.760.793	
Atri titoli	358.910.185	**584.786.917**	365.647.701	**600.669.859**
Crediti				
Crediti vs personale dipendente	1.289		2.267	
Crediti vs iscritti e Concessionari	307.244.872		269.351.472	
Crediti vs inquilinato	2.561.922		2.063.006	
Crediti vs lo Stato	480.946		535.269	
Crediti vs altri	7.166.373	**317.455.402**	10.423.200	**282.375.214**
Attività finanziarie				
Altri Titoli	2.424.578.318		2.076.082.924	
Investimenti di liquidità	257.997.337		300.996.578	
Altre	277.663	**2.682.853.318**	236.093	**2.377.315.595**
Disponibilità liquide				
Depositi bancari	149.844.177		143.832.890	
Denaro, assegni e valori in cassa	144.875		141.882	
C/C postali	8.520.829	**158.509.881**	10.563.695	**154.538.467**
Ratei e risconti attivi				
Ratei attivi	21.735.696		18.970.071	
Risconti attivi	2.240.497	**23.976.193**	1.967.784	**20.937.855**
TOTALE ATTIVITÀ		**4.193.520.188**		**3.859.871.918**
CONTI D'ORDINE				
Immobilizzazioni c/impegni	3.671.493		3.671.493	
Altri impegni	71.826.228		319.982.466	
Garanzie diverse	8.579.020		5.303.789	
Rischi diversi	4.985.384	**89.062.125**	4.987.907	**333.945.655**

Descrizione delle voci dello stato patrimoniale

Passività

Descrizione	Valore al 31-12-2007		Valore al 31-12-2006	
	Parziale	Totale	Parziale	Totale
Fondi rischi e oneri				
Fondo Svalutazione crediti	67.781.622		40.341.937	
Fondo Oscillazione titoli	49.008.297		7.427.474	
Fondo Oneri e rischi diversi	69.737.185	**186.527.104**	60.739.082	**108.508.493**
Fondo trattamento fine rapporto				
Fondo Trattamento fine rapporto	4.796.181	**4.796.181**	4.849.380	**4.849.380**
Debiti				
Debiti vs banche	1.196.692		1.368.641	
Debiti vs fornitori	2.097.795		2.236.899	
Debiti vs lo Stato	535.107		549.258	
Debiti tributari	20.935.230		22.341.963	
Debiti vs Enti previdenziali	906.884		777.048	
Debiti vs personale dipendente	1.384.430		1.196.997	
Debiti vs iscritti	3.461.002		4.532.176	
Altri debiti	7.836.750	**38.353.890**	21.007.628	**54.010.610**
Fondi di ammortamento				
Fondi ammort.to per imm. immateriali	6.600.193		6.069.825	
Fondi ammort.to per imm. materiali	287.068.022		281.170.848	
Altri Fondi ammortamento	41.158	**293.709.373**	30.280	**287.270.953**
Ratei e risconti passivi				
Ratei passivi	2.001.740		1.731.965	
Risconti passivi	92.709	**2.094.449**	38.780	**1.770.745**
TOTALE PASSIVITÀ		**525.480.997**		**456.410.181**
PATRIMONIO NETTO:				
Riserva legale	2.649.456.000		2.522.391.000	
Avanzi portati a nuovo	754.005.740		648.279.552	
Avanzo d'esercizio	264.577.450		232.791.189	
Riserva da arrotondamento	1	**3.668.039.191**	-4	**3.403.461.737**
TOTALE A PAREGGIO		**4.193.520.188**		**3.859.871.918**
CONTI D'ORDINE				
Impegni c/terzi cedenti immobilizzazioni	3.671.493		3.671.493	
Altri impegni c/terzi	71.826.228		319.982.466	
Altri creditori della Cassa	8.579.020		5.303.789	
Rischi diversi	4.985.384	**89.062.125**	4.987.907	**333.945.655**

PAGINA BIANCA

Conto economico sintetico e analitico

Conto economico al 31-12-2007 (sintetico)

Costi

Descrizione	Valore al 31-12-2007	Valore al 31-12-2006
Prestazioni previd. e assist.	570.599.163	553.689.620
Organi ammin. e di controllo	3.124.123	2.794.880
Comp. prof.li e lav. autonomo	1.355.914	1.437.954
Personale	16.901.332	15.598.711
Materiali sussidiari e di consumo	242.525	260.438
Utenze varie	1.413.379	1.176.803
Servizi vari	4.152.793	3.292.825
Affitti passivi	118.102	115.723
Spese pubblicazione periodico	684.263	739.393
Oneri tributari	23.556.185	23.173.202
Oneri finanziari	39.946.806	17.355.278
Altri costi	2.934.311	3.217.952
Ammor.- svalutaz. - altri accan.ti	48.136.850	40.433.808
Oneri straordinari	1.442.315	1.200.316
Rettifiche di valori	49.008.297	7.427.474
Rettifiche di ricavi	3.973.677	2.679.102
Totale costi	767.590.035	674.593.479
Avanzo d'esercizio	264.577.450	232.791.189
Totale a pareggio	1.032.167.485	907.384.668

Ricavi

Descrizione	Valore al 31-12-2007	Valore al 31-12-2006
Contributi	752.195.648	684.446.606
Canoni di locazione	21.187.115	19.893.338
Altri ricavi	87.612	106.855
Interessi e proventi finanziari	211.505.720	157.695.444
Rettifiche di valori	3.414.823	11.436.411
Rettifiche di costi	2.483.379	2.366.934
Proventi straordinari	41.293.188	31.439.080
Totale ricavi	**1.032.167.485**	**907.384.668**

Conto economico al 31-12-2007 (analitico)

Descrizione delle voci del Conto economico

Costi

Descrizione	Valore al 31-12-2007	Valore al 31-12-2006
PRESTAZIONI PREVID.LI E ASSIST.LI	**570.599.163**	**553.689.620**
Pensioni agli iscritti	529.891.194	504.478.150
Liquidazioni in capitale	83.238	65.256
Indennità di maternità	23.201.427	21.518.320
Altre prestaz. prev. ed assistenz.	15.250.597	16.380.985
Contributi da rimborsare	2.172.707	11.246.909
ORGANI AMM.VI E DI CONTROLLO	**3.124.123**	**2.794.880**
Indennità di carica agli Amministratori	609.582	631.951
Indennità di carica ai Sindaci	118.805	118.805
Rimb. spese e get. presenza Sindaci	184.952	178.894
Rimb. spese e get. presenza Amm.ri e Delegati	2.210.784	1.865.230
COMP. PROF.LI E LAV. AUTONOMO	**1.355.914**	**1.437.954**
Consulenze legali e notarili	404.150	372.194
Consulenze tecniche ed amministrative	608.541	765.136
Altre consulenze	343.223	300.624
PERSONALE	**16.901.332**	**15.598.711**
Retribuzioni dipendenti	11.203.739	10.285.995
Retribuzioni portieri	490.670	493.584
Oneri sociali personale	3.007.939	2.758.422
Oneri sociali portieri	150.635	151.428
Trattamento di fine rapporto	944.783	830.466
Benefici di natura varia	223.000	211.000
Assicurazioni per il personale	10.992	7.071
Altri benefici	754.042	701.193
Missioni	47.939	63.377
Corsi di formazione	67.593	96.175
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	**242.525**	**260.438**
Acquisti materiale vario	214.169	231.731
Acquisti divise	28.356	28.707
UTENZE VARIE	**1.413.379**	**1.176.803**
Energia elettrica	205.372	240.383
Spese telefoniche	214.202	253.153
Spese postali	970.784	661.596
Altre utenze	23.021	21.671
SERVIZI VARI	**4.152.793**	**3.292.825**
Assicurazioni locali ufficio ed autovetture	92.166	97.128
Assicurazioni immobili	145.400	145.400
Servizi informatici	342.016	324.145
Servizi pubblicitari	60.022	48.528
Prestazioni di terzi	470.707	679.235
Spese di rappresentanza	87.203	93.797
Spese bancarie	2.289.286	1.340.065
Trasporti e spedizioni	37.756	52.922
Noleggi	160.561	150.569
Altre prestazioni di servizi	467.676	361.036

Descrizione delle voci del Conto economico

Costi

Descrizione	Valore al 31-12-2007	Valore al 31-12-2006
AFFITTI PASSIVI	**118.102**	**115.723**
Affitti locali uso ufficio	118.102	112.215
Affitti vari	0	3.508
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO	**684.263**	**739.393**
Spese di tipografia	384.596	382.956
Spedizione periodico	299.667	356.437
ONERI TRIBUTARI	**23.556.185**	**23.173.202**
IRPEG - IRES	7.288.891	7.316.372
I.C.I.	2.112.327	2.091.716
IVA su compensi dei concessionari	153.353	131.269
Ritenute erariali sugli interessi di c/c e depositi	1.489.738	1.192.599
Ritenute erariali e imposte varie	11.887.107	11.859.079
I.R.A.P.	624.769	582.167
ONERI FINANZIARI	**39.946.806**	**17.355.278**
Interessi passivi	74.889	209.032
Altri	10.380.543	2.443.482
Oneri finan. derivanti da operazioni mobiliari	7.820.952	3.582.874
Interessi passivi su scarti d'emissione	241.368	237.178
Int. Pass. su scarti negoziazione Immobilizzazioni finanziarie	81.454	81.454
Oneri derivanti dal mercato premi	21.347.600	10.801.258
ALTRI COSTI	**2.934.311**	**3.217.952**
Pulizie uffici	248.013	234.777
Spese condominiali	131.259	117.957
Canoni di manutenzione	217.403	301.787
Libri, giornali e riviste	40.441	38.516
Adattamenti locali ufficio	156.856	226.500
Visite fiscali ai dipendenti	13.418	10.689
Spese di locomozione	17.731	33.547
Stampa e pubblicazioni	176.242	159.903
Congressi, Convegni e Conferenze	120.862	116.804
Varie	74.595	81.824
Gestioni immobili	910.763	897.931
Riparazione straordinaria immobili	826.728	997.717
AMM.TI - SVALUTAZIONI - ALTRI ACC.TI	**48.136.850**	**40.433.808**
Immobilizzazioni immateriali	530.368	593.601
Immobilizzazioni materiali	6.774.141	6.965.105
Svalutazione crediti	27.544.474	5.996.325
Accantonamento per spese liti in corso	241.329	330.023
Accantonamento per supplemento pensioni	2.000.000	1.600.000
Accantonamento per rischi e oneri	0	8.400.000
Accantonamento per pensioni teoric. maturate salvo v.e.	459.000	9.892.000
Accantonamento oneri per spese future	667.504	215.280
Accantonamento residui assistenza	9.920.034	6.441.474

Conto economico al 31-12-2007 (analitico)

Descrizione delle voci del Conto economico

Costi

Descrizione	Valore al 31-12-2007	Valore al 31-12-2006
ONERI STRAORDINARI	**1.442.315**	**1.200.316**
Sopravvenienze passive	950.696	1.162.976
Insussistenze attive	489.833	10.908
Minusvalenze	0	15.083
Oneri straordinari diversi	1.786	11.349
RETTIFICHE DI VALORI	**49.008.297**	**7.427.474**
Rettifiche di valori	49.008.297	7.427.474
RETTIFICHE DI RICAVI	**3.973.677**	**2.679.102**
Restituzioni varie	31.125	76.246
Interessi depositi cauzionali inquilini	7.700	8.575
Sgravi trattenuti	3.934.852	2.594.281
TOTALE GENERALE COSTI	**767.590.035**	**674.593.479**
Totale costi	**767.590.035**	**674.593.479**
Avanzo d'esercizio	**264.577.450**	**232.791.189**
Totale a pareggio	**1.032.167.485**	**907.384.668**

Descrizione delle voci del Conto economico

Ricavi

Descrizione	Valore al 31-12-2007	Valore al 31-12-2006
CONTRIBUTI	**752.195.648**	**684.446.606**
Contributi art. 10 - autotassazione	331.886.617	303.196.840
Contributi art. 10 - ruoli	174.496	0
Contributi art. 10 - notifica diretta	154.202.233	141.523.508
Contributi art. 11 - autotassazione	153.324.390	141.923.643
Contributi art. 11 - ruoli	98.966	0
Contributi art. 11 - notifica diretta	47.156.659	43.003.875
Contributi di maternità L. 379/90	24.134.538	22.563.006
Sanzioni - ruoli	3.239.781	1.627
Sanzioni dirette	1.225.390	630.981
Contributi da Enti Previdenziali	4.302.273	4.348.116
Iscrizioni anni precedenti	11.431.702	9.832.446
Contributi per condoni e sanatorie	6.665.897	3.664.459
Ripristini contributivi	97.242	98.641
Altri contributi	890.959	94.201
Riscatto e ricongiunzione	11.851.799	11.929.675
Insolvenze contributive	1.419.979	1.564.560
Depositi cancelleria e valori bollati prescr.	54.134	17.533
Contributi per impos. normativa preced.	24.321	11.626
Sgravi riversati	6.792	13.919
Sanatoria L. 662 del 23/12/96	7.480	27.950
CANONI DI LOCAZIONE	**21.187.115**	**19.893.338**
Canoni di locazione	21.187.115	19.893.338
ALTRI RICAVI	**87.612**	**106.855**
Recuperi vari	87.462	106.604
Arrotondamenti e abbuoni attivi	150	251
INTER. E PROVENTI FINANZ. DIVERSI	**211.505.720**	**157.695.444**
Interessi su obbligazioni (mutui)	1.894.952	211.921
Interessi su titoli dello Stato	54.356.196	48.977.609
Interessi su c/c 40000	5.459.850	4.373.308
Interessi su impieghi a breve termine	12.346.658	9.411.567
Interessi su c/c 41000	47.405	32.719
Interessi su c/c 43000	110	19
Interessi su c/c 40020	2.383	1.700
Interessi su c/gestioni SGR esterne	114.291	53.729
Interessi diversi	4.018.080	3.767.445
Interessi su prestiti ai dipendenti	21.280	18.390
Interessi su mutui ai dipendenti	1.881	1.555
Dividendi azionari	36.987.931	29.023.913
Proventi finanziari diversi	5.066.700	6.033.918
Plusvalore su titoli	40.379.268	26.890.834
Proventi su gestioni mobiliari affidate a SGR	18.645.989	12.570.357
Interessi attivi in c/gest. SGR	8.570.680	7.575.340
Interessi attivi su scarti di emissione	582.069	523.799
Proventi su scarto di negoziazione	0	51
Proventi derivanti da gestione diretta mercato premi	23.009.997	8.227.270

Descrizione delle voci del Conto economico

Ricavi

Descrizione	Valore al 31-12-2007	Valore al 31-12-2006
RETTIFICHE DI VALORI	**3.414.823**	**11.436.411**
Rivalutazione titoli per ripresa di valore	3.414.823	11.436.411
RETTIFICHE DI COSTI	**2.483.379**	**2.366.934**
Pensioni rentroitate	1.406.575	1.269.851
Rec. maggiorazione pens. ex combatt.	464.102	481.353
Recuperi e rimborsi diversi	2.414	2.436
Recuperi spese portierato	610.288	613.294
PROVENTI STRAORDINARI	**41.293.188**	**31.439.080**
Sopravvenienze attive su pensioni	430.481	525.125
Sopravvenienze attive per contributi arretrati	40.629.308	29.002.178
Sopravvenienze attive varie	218.012	305.936
Insussistenze passive	13.300	104.941
Plusvalenze su azioni e varie	2.078	1.500.888
Proventi straordinari da arrotondamento	9	12
TOTALE GENERALE RICAVI	**1.032.167.485**	**907.384.668**
Differenze costi/ricavi	**264.577.450**	**232.791.189**
Totale ricavi	**1.032.167.485**	**907.384.668**
Disavanzo d'esercizio	**0**	**0**
Totale a pareggio	**1.032.167.485**	**907.384.668**

Nota integrativa

Nota integrativa

Il bilancio 2007 redatto secondo il primo comma dell'art. 2423 del C.C., in aderenza ai principi civilistici laddove compatibili con l'attività istituzionale della Cassa, (come precisato dal Regolamento di contabilità all'art. 1 primo comma) è composto di:

- **stato patrimoniale** per la rappresentazione degli elementi che compongono il capitale di funzionamento, strumentali alla formazione dei redditi futuri e alla continuità gestionale;
- **conto economico** per l'esposizione del risultato d'esercizio dato dalla differenza tra componenti positivi e negativi di reddito registrati nell'arco dell'esercizio amministrativo, coincidente per la Cassa con l'anno solare;
- **nota integrativa** per l'esposizione di una serie di informazioni aggiuntive che permettono l'esame più analitico dei valori espressi in bilancio (come precisato all'art. 2427 C.C.).

Oltre ai tre elementi costitutivi del bilancio, il codice civile all'art. 2428 prevede la redazione a cura degli amministratori della "relazione sulla gestione " documento attraverso il quale vengono forniti dettagli sull'attività gestionale nel suo complesso e nello specifico di particolari realtà dell'Ente.

La struttura seguita dallo stato patrimoniale e dal conto economico non è quella del disposto dagli artt. 2424-2425 del C.C. poiché lo schema seguito è quello suggerito dalla Ragioneria Generale dello Stato (come convalidato agli artt. 19-21 del regolamento di contabilità).

La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza, nella prospettiva della continuità dell'attività, in aderenza al principio di competenza economica (indipendentemente dall'incasso e dal pagamento), considerando i rischi e le perdite di competenza anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

I criteri di valutazione adottati sono stati quelli dell'art. 2426 del C.C. integrati dai principi contabili suggeriti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri e dall'O.I.C. salvo le voci specifiche previdenziali che sono contabilizzate nel rispetto delle norme di settore.

La Cassa Forense gestisce il proprio fondo pensione con il sistema della ripartizione; l'utilizzo di tale sistema, così come previsto da specifiche leggi in materia non prevede la correlazione tra i contributi e le prestazioni pensionistiche. Il rispetto delle norme di cui al D. Lgs. n. 509/94 relativamente alla gestione economico finanziaria nonché alla previsione della riserva legale, a norma di legge, pongono i presupposti affinché l'Ente operi in condizioni di equilibrio.

In appendice si includono sia gli allegati "tecnici"relativi al patrimonio (mobiliare ed immobiliare) che le relazioni degli uffici a complemento delle informazioni riportate in nota integrativa.

Commento allo Stato Patrimoniale

Immobilizzazioni immateriali e materiali e relativi fondi ammortamento

Immobilizzazioni materiali ed immateriali

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.12.2006
Immobilizzazioni Immateriali:	**7.529.122,96**	**7.262.429,87**
Software di proprietà ed altri diritti	5.879.059,58	5.655.526,09
Concessioni licenze marchi e simili	1.406.285,13	1.363.125,53
Interv. migliorativi immobili in locaz.	243.778,25	243.778,25
Immobilizzazioni materiali:	**418.409.352,17**	**416.772.490,22**
Fabbricati	406.771.342,66	404.528.972,37
Impianti e macchinari	2.535.899,02	2.507.886,21
Attrezzatura	205.724,93	215.702,49
Automezzi	7.966,85	56.371,90
Apparecchiature Hardware	3.919.059,69	4.286.845,56
Mobili e macchine ufficio	4.734.665,70	4.796.355,16
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	183.052,27
Altre	234.692,42	197.313,26
Fondi ammortamento	**293.709.372,31**	**287.270.953,96**

Secondo i principi del sistema contabile adottato a partire dall'esercizio 1997, compatibilmente con il disposto dell'art. 2426 del Codice Civile, le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto.

Si evidenziano, di seguito, le variazioni di rilievo intervenute nelle poste delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Immateriali

- L'incremento del "software di proprietà" per circa Euro 223.500,00 è dovuto:

1. per Euro 163.200,00 al proseguimento del progetto di "archiviazione ottica" destinato all'archivio istituzionale della Cassa che ha avuto il suo inizio nel corso dell'esercizio 2004 a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione n. 457 del 19 dicembre 2003;
2. per Euro 42.800,00 a supporto della manutenzione evolutiva sui sistemi software aziendali e in particolare per affrontare le numerose variazioni normativo/organizzative dell'area istituzionale (Sisfor);
3. per Euro 8.400,00 all'acquisizione delle immagini relative alle posizioni giacenti all'interno del cosiddetto "archivio morto" (ossia consultabile raramente) per procedere alla generazione delle anagrafiche;
4. per Euro 9.100,00 all'acquisizione ottica di documenti pervenuti alla casella postale opportunamente aperta a Cremona in occasione del procedimento Sanzionatorio 2007.

- L'incremento di circa Euro 43.000,00 delle "concessioni, licenze, marchi e simili", rispetto al dato dell'esercizio 2006 è costituito da:

1. Euro 11.400,00 per acquisto di una piattaforma basata su prodotti Adobe, per attuare una sperimentazione realistica, mirata alla realizzazione di progetti pilota basati sulla compilazione on line di documenti in formato PDF (Mod.770, CUD, Mod.5), con dati provenienti dal nostro data-base istituzionale;
2. Euro 15.300,00 circa per il completamento delle attività relative alla sicurezza dei si-

stemi informatici della Cassa con l'acquisto di sonde server IDS integrative da installare, al fine di rilevare eventuali tentativi di intrusione, all'interno delle nuove apparecchiature Microsoft predisposte;

3. Euro 6.600,00 circa per acquisto di licenze antivirus "McAfee VirusScan" da installare sulle postazioni della Cassa;
4. Euro 3.000,00 per acquisto di licenze varie per l'ufficio informatico;
5. Euro 1.500,00 circa per personalizzazione software rilevazione presenze per l'Ufficio del Personale;
6. Euro 4.000,00 circa per l'acquisto di software in dotazione all'ufficio immobiliare necessari per eseguire i calcoli nel rispetto delle norme che regolano la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici della Sede e per l'acquisto del software per il calcolo strutturale dei fabbricati della Cassa;
7. Euro 1.300,00 circa per l'acquisto di licenze d'uso di importi minimi e di vario utilizzo per la gestione complementare dell'attività dell' Ente;

Materiali

- L'aumento di circa 2,2 milioni di Euro del valore degli immobili di proprietà della Cassa rispetto al dato di bilancio al 31.12.2006 è dovuto all'implementazione per spese di manutenzione straordinaria effettuate su alcuni stabili.
  Si precisa che il valore contabile degli immobili al netto del relativo fondo ammortamento è pari a circa 129,2 milioni di Euro, importo che evidenzia il quasi completo ammortamento dei fabbricati vetusti dell'Ente.

Immobili	Fondo Ammortamento	Valore netto contabile
406.771.342,66	277.536.981,91	129.234.360,75

Si evidenzia che la politica di sviluppo degli immobili dell'Ente si orienta anche su investimenti "indiretti" del comparto quali fondi immobiliari, certificate in infrastrutture ed ETF specializzati del settore come pianificato nell'asset allocation del bilancio di previsione 2007.
La natura finanziaria degli investimenti, per quanto il sottostante sia di origine immobiliare, impone l'iscrizione nelle specifiche voci di bilancio:

- "Fondi e certificati immobiliari" nelle immobilizzazioni finanziarie
- "Fondi e ETF" nelle attività finanziarie del circolante

al cui commento della specifica sezione si rinvia per maggiori dettagli.

Come già evidenziato ampiamente negli esercizi precedenti, in data 06 ottobre 2005 è stata sottoscritta tra la Cassa e la Fondazione Carmignani una scrittura privata avente per oggetto il complesso immobiliare di proprietà della Cassa sito in Collesalvetti; vista la scadenza prossima della stessa convenzione la Fondazione Carmignani ne ha richiesto la proroga considerando l'entità degli impegni economici assunti.

- L'esigua variazione in aumento della voce "impianti e macchinari", circa l'1% rispetto all'esercizio 2006 e in valori assoluti di circa Euro 28.000,00, si riferisce ad acquisti di condizionatori specifici, allo scopo di mantenere l'ambiente a temperatura costan-

te per il corretto funzionamento delle apparecchiature informatiche, per il locale "sala rete" situato nella zona CED del 3° piano, e al potenziamento dell'impianto di condizionamento del locale server del III piano in conseguenza dell'installazione di nuovi componenti hardware.

- La variazione in diminuzione della voce "attrezzatura" rispetto al consuntivo 2006 è dovuta alle dismissioni di Euro 10.000,00 circa a seguito delle cancellazioni dal libro cespiti, autorizzate dal Consiglio di Amministrazione con delibere del 25 gennaio e del 09 marzo 2007 e dal Collegio dei Sindaci con il verbale 06/2007, di beni inventariati completamente ammortizzati.

- La diminuzione della voce "automezzi" di circa Euro 48.000,00 è dovuta
  - ◇ alla vendita, deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 20 aprile 2006, dell'autovettura Lancia Thesis immatricolata nel 2003 per Euro 41.000,00 non completamente ammortizzata ma che ha generato una plusvalenza di circa Euro 1.800,00
  - ◇ alle dismissioni di Euro 7.000,00 circa di accessori auto, acquistati nel corso degli anni e totalmente ammortizzati, a seguito delle cancellazioni dal libro cespiti, autorizzate dal Consiglio di Amministrazione con delibere del 25 gennaio e del 09 marzo 2007 e dal Collegio dei Sindaci con il verbale 06/2007.

- La variazione in diminuzione delle "apparecchiature hardware" di circa Euro 367.800,00 rispetto al dato al 31.12.06 rappresenta il saldo fra nuovi acquisti riferiti a:

1. apparecchiature per le postazioni di lavoro, fisse e mobili, del personale dipendente e dei sindaci per circa Euro 50.500,00;
2. hardware per il potenziamento di alcuni server critici operativi nell'ambiente di esercizio della SERVER-FARM della Cassa per Euro 15.100,00;
3. nuovi server per circa Euro 49.800,00 per il potenziamento e la messa in sicurezza del sevizio di posta elettronica aziendale e del traffico internet;
4. hardware per la gestione dei Server necessario a causa dell'insufficienza dello spazio negli armadi attuali in prospettiva dell'adeguamento a nuove versioni software per Euro 5.300,00 circa;
5. hardware specifico (Unità a Nastro) per il salvataggio dei dati elettronici Istituzionali per Euro 9.000,00 circa;
6. apparecchiature varie per Euro 5.600,00 circa;
7. alla corretta riclassificazione contabile di Euro 183.000,00 circa riferito all'acquisto di prodotti hardware necessari alla realizzazione del progetto replica dati informatici in "Disaster Recovery", deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 28 luglio 2006 e all'acquisto di servizi professionali per l'avvio in esercizio dei suddetti prodotti per Euro 20.000,00; si ricorda che l'importo di Euro 183.000,00 circa era classificato in chiusura di esercizio 2006 nella voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" in attesa dell'utilizzo e del collaudo dei beni avvenuto nel corso del 2007

e dalla cancellazione dal libro cespiti per:

- ◇ "dismissione", come da delibere del Consiglio di Amministrazione del 25 gennaio e del 09 marzo 2007 e da verbale 06/2007 del Collegio sindacale di apparecchiature obsolete per Euro 704.000,00 circa acquistate negli anni 1996-2002;

- "riscatto" da parte di un componente del consiglio di amministrazione di un computer portatile in dotazione per motivi di servizio durante la carica presso l'Ente per Euro 1.500,00 circa;
- "furto", regolarmente denunciato all'Autorità Giudiziaria, di un computer portatile in uso alla Sala Seminari per circa Euro 700,00.

- La voce "mobili e macchine d'ufficio" è composta dalle seguenti categorie di cespiti:

1. mobili e arredi
2. casseforti ed armadi corazzati
3. macchine d'ufficio
4. apparecchiature a tecnologia avanzata

In particolare:

1. l'incremento della voce "mobili e arredi", di Euro 32.800,00 circa rispetto al valore dello scorso anno, è dovuto all'acquisto di mobilio destinato:

– ai vari uffici dell'Ente complementare agli arredi già esistenti (Euro 23.200,00 circa);
– al completamento arredo dell' ufficio Internal Auditing (Euro 6.700,00 circa)
– alle stanze adibite a sala mensa (Euro 3.900,00 circa);

3. il decremento della voce "macchine d'ufficio" di Euro 1.700,00 circa è dato dalla differenza tra l'acquisto di nuove macchine calcolatrici, apparecchiature telefoniche fisse nonché di dispensatrici di etichette per l'ufficio CE.D.U. (Euro 2.500,00 circa) e la dismissione , come da delibere del Consiglio di Amministrazione del 25 gennaio e del 09 marzo 2007 e da verbale 06/2007 del Collegio sindacale, di macchine ormai obsolete acquistate tra gli anni 1991-1996 per Euro 4.200,00 circa;
4. il decremento delle "apparecchiature a tecnologia avanzata" di Euro 92.800,00 circa è rappresentato dalla differenza tra l'acquisto

◇ di telefoni cellulari e accessori in uso per l'attività dell'Ente (Euro 1.500,00 circa)
◇ di palmari e blackberry destinati ad alcuni dipendenti e ad alcuni membri del Consiglio di Amministrazione (Euro 6.700,00 circa)

e la dismissione per circa Euro 99.800,00 di apparecchiature acquistate tra gli anni 1988-2004 come da delibere suddette del Consiglio di Amministrazione e verbale del Collegio Sindacale nonché dal furto del telefonino di servizio in dotazione ad un consigliere di amministrazione per circa Euro 250,00 e dal riscatto di due cellulari in dotazione per motivi di servizio durante la carica presso l'Ente da parte di un componente del consiglio di amministrazione per Euro 1.000,00 circa.

Si evidenzia che in quest'ultima voce sono inseriti beni che il loro continuo mutamento tecnologico non ne consente un'attesa produttività superiore a tre anni.

- L'incremento della voce relativa alle "altre" immobilizzazioni materiali è conseguente, come per l'esercizio 2006, all'acquisto di alcuni cespiti in uso in Collesalvetti costituiti da:

– Beni mobili per Euro 7.200,00 circa
– Mobili e arredi per Euro 24.000,00 circa
– Prefabbricati per Euro 6.000,00 circa

- La voce "immobilizzazioni in corso e acconti" risulta completamente azzerata al 31.12.2007 a seguito della corretta riclassificazione contabile dell'importo totale nella posta "hardware" come già evidenziato.

Fondi ammortamento immobilizzazioni materiali ed immateriali

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.12.2006
Fondo ammortamento:	**293.709.372,31**	**287.270.953,96**
Fondo amm.to Immob. Immateriali	6.600.193,06	6.069.825,18
Fondo ammortamento Immobili	277.536.981,91	271.531.772,62
Fondo amm.to Impianti e macchin.	1.688.743,24	1.420.926,89
Fondo amm.to apparecch. hardware	3.650.943,53	4.098.527,45
Fondo amm.to mobili e macch. Ufficio	3.440.219,23	3.249.001,33
Fondo ammortamento automezzi	4.656,49	46.024,28
Fondo ammortamento attrezzatura	170.363,28	172.361,31
Fondo amm.to apparecch. a tec. avanzata	576.114,52	652.234,82
Altri fondi ammortamento	41.157,05	30.280,08

In deroga a quanto dettato dalla IV Direttiva CEE, introdotta in Italia con il D.Lgs. n. 127 del 09 aprile 1991, che prevede che le poste rettificative siano portate in diretta diminuzione delle corrispondenti voci attive, i fondi ammortamento relativi alle immobilizzazioni materiali e immateriali sono esposti nel conto consuntivo a sezioni contrapposte in base alle linee guida fornite dalla Ragioneria Generale dello Stato.

I criteri e i coefficienti di ammortamento non hanno subìto variazioni rispetto a quelli applicati nei precedenti esercizi e vengono di seguito indicati allo scopo di dare un quadro più completo sulle immobilizzazioni; in particolare sono:

- a quote costanti ripartite in tre anni secondo la stratificazione del cespite per le immobilizzazioni immateriali; si precisa che per quanto riguarda il piano di ammortamento relativo al costo del software di "archiviazione ottica", stante la stimata vita utile del bene, è stato valutato in un periodo di 5 anni;
- a quote costanti ripartite in sei anni per gli interventi migliorativi su immobili detenuti in locazione in relazione alla durata del contratto;
- pari ai coefficienti stabiliti dal D.M. 31.12.88 nella sezione "altre attività" del Ministero delle Finanze cioè a dire per le categorie di beni omogenei ritenuti rappresentativi della residua possibilità di utilizzazione dei beni:

– immobili 3%
– automezzi 25%
– mobili e macchine ufficio 12%

Si evidenzia che l'aliquota viene ridotta alla metà per il primo esercizio di acquisizione;

- del 33% per l'hardware e le apparecchiature a tecnologia avanzata, tenuto conto della veloce obsolescenza dovuta al mutamento tecnologico e quindi della possibilità d'impiego dei beni non superiore a tre anni.

Come previsto dall'art. 2427 del Codice Civile, viene di seguito inserito un prospetto analitico delle movimentazioni intervenute nell'esercizio 2007 relativamente alle immobilizzazioni e ai fondi.

Calcolo ammortamento per le immobilizzazioni immateriali (ad esclusione Immobili e interventi migliorativi)

	Totale 31-12-06	Nuovi acquisti	Dismissioni
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	7.262.429,87	266.693,09	-
Software di proprietà ed altri diritti	3.717.125,29	51.200,00	
Software di proprietà ed altri diritti	1.938.400,80	172.333,49	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.363.125,53	43.159,60	
Altre	243.778,25		
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	-	-	
Immobilizzazioni in corso e acconti			
IMPIANTI E MACCHINARI	2.507.886,21	28.956,24	-942,53
Impianti e macchinari	2.507.886,21	28.956,24	-942,53
Ripristini,trasformazioni e manut imp e macchinari			
ATTREZZATURA	215.702,49	1.100,03	-11.077,59
Attrezzatura varia e minuta	13.417,20		-785,47
Attrezzatura varia	202.285,29	1.100,03	-10.292,12
AUTOMEZZI	56.371,90	-	-48.405,05
Automezzi	56.371,90		-48.405,05
APPARECCHIATURE HARDWARE	4.286.845,56	155.400,49	-706.238,63
Apparecchiature hardware	4.286.845,56	155.400,49	-706.238,63
MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	4.796.355,16	43.642,20	-105.307,66
Mobili e Arredi	3.950.547,34	32.827,28	
Acconti su forniture mobilio sede			
Casseforti e armadi corazzati	6.136,05		
Macchine d'ufficio	161.224,94	2.546,40	-4.200,03
Apparecchiature a tecnologia avanzata	678.446,83	8.268,52	-101.107,63
ALTRE	197.313,26	37.501,20	-122,04
Beni artistici	19.127,70		-122,04
Beni mobili in Collesalvetti	100.751,18	7.200,00	
Mobili e arredi di nuova acquisizione Collesalvetti	61.817,43	24.247,20	
Impianti e macchinari in Collesalvetti	13.084,95		
Prefabbricati in Collesalvetti	2.532,00	6.054,00	
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	183.052,27	-	
Immobilizzazioni in corso e acconti	183.052,27		
TOTALE	19.505.956,72	533.293,25	-872.093,50

Fondi Ammortamento	Fondo al 31-12-06	Quota amm.to 2007	Rettifiche amm.to 2006
Fondo ammortamento Immateriali	6.069.825,18	530.367,88	
Fondo ammortamento impianti, e macchinari	1.420.926,89	268.758,88	
Fondo ammortamento apparecchiature hardware	4.098.527,45	258.198,71	
Fondo ammortamento mobili e macchine d'uficio	3.249.001,33	195.419,37	-1,44
Fondo ammortamento automezzi	46.024,28	1.862,60	
Fondo ammortamento attrezzatura	172.361,31	9.079,56	
Fondo ammortamento appar. tecnol. avanzata	652.234,82	24.572,32	
Altri fondi ammortamento	30.280,08	10.999,01	
Totale	15.739.181,34	1.299.258,33	-1,44

Rettifiche cespiti 2006	Riclassificazione contabile	Totale 31-12-07	Aliquota ordinaria	Quota amm.to 2007
	-	**7.529.122,96**		**530.367,88**
		3.768.325,29	33,3%	
		2.110.734,29	20,0%	
		1.406.285,13	33,3%	
		243.778,25	16,6%	
	-	-		
		-		
		2.535.899,92		**268.758,88**
		2.535.899,92	12,0%	
		-		
		205.724,93		**9.079,56**
		12.631,73	12,0%	
		193.093,20	12,0%	
		7.966,85		**1.862,60**
		7.966,85	25,0%	
	183.052,27	**3.919.059,69**		**258.198,71**
	183.052,27	3.919.059,69	33,3%	
-24,00		**4.734.665,70**		**219.991,69**
		3.983.374,62	12,0%	
		-		
		6.136,05	12,0%	
-24,00		159.547,31	12,0%	
		585.607,72	33,3%	
		234.692,42		**10.999,01**
		19.005,66	0,0%	
		107.951,18	0,0%	
		86.064,63	12,0%	
		13.084,95	12,0%	
		8.586,00	10,0%	
	-183.052,27	-		
	-183.052,27	-		
-24,00	-	**19.167.132,47**		**1.299.258,33**

Dismissioni	Fondo al 31-12-07
	6.600.193,06
-942,53	1.688.743,24
-705.782,63	3.650.943,53
-4.200,03	3.440.219,23
-43.230,39	4.656,49
-11.077,59	170.363,28
-100.692,62	576.114,52
-122,04	41.157,05
-866.047,83	**16.172.390,40**

Interventi migliorativi in funzione dell'immobile di riferimento effettuati nell'esercizio 2007

	3,0%			3,0%			
Descrizione Immobili***	Interventi migliorativi 2004	Quota d'ammortamento annuo	Valore dell'immobile al 31-12-04 al lordo delle manutenzioni straordinarie	Interventi migliorativi 2005	Quota d'ammortamento annuo	% di costo di manutenzione straordinaria sull'intero valore dell'immobile	Valore dell'immobile al 31-12-05 al lordo delle manutenzioni straordinarie
Strumentali							
Via E. Q. Visconti 8 - Roma	98.506,32	2.955,19	19.015.798,81	288.389,74	8.651,69	1,52	19.304.188,55
Via E. Q. Visconti 6 a-b - Roma			1.290.486,48				1.290.486,48
L.re dei Mellini 44 Sc. Valadier int. 5 - Roma			414.511,85				414.511,85
L.re dei Mellini 44 Sc. Valadier int. 9 - Roma			561.228,18				561.228,18
L.re dei Mellini 44 Sc. Belli int. 12 - Roma			544.793,73				544.793,73
L.re dei Mellini sc. Belli int. 4 - Roma	2.592,00	77,76	361.615,72				361.615,72
Via E. Q. Visconti 8 - Roma - Auditorium			3.035.997,21				3.035.997,21
L.re dei Mellini 44 Sc. Belli int. 9/10 - Roma							
Collesalvetti	4.200,00	126,00	2.211.150,40				2.211.150,40
Complesso Visconti/Belli - Roma **	570.132,88	17.103,99	12.529.894,29	684.486,48	20.534,59	5,46	13.214.380,77
Non strumentali							
Clivio Rutario - Roma	121.675,35	3.650,26	7.150.453,51	163.037,82	4.891,13	2,28	7.313.491,33
V.le Marconi 150/174 - Roma	3.366,00	100,98	8.941.653,25	6.035,48	181,06		8.947.688,73
Georgofili/Mantegna/Caravaggio - Roma	35.839,19	1.075,18	20.035.554,73	83.511,62	2.505,35	0,42	20.119.066,35
Via Magenta 5 - Roma			11.042.675,69				11.042.675,69
Via Porta Fabbrica 63 - Roma	17.616,00	528,48	3.330.592,52	4.749,80	142,49		3.335.342,32
Via Ippolito Nievo 61 - Roma	13.176,00	395,28	19.286.860,14	411.239,37	12.337,18		19.698.099,51
Via E. Albertario 18/21 - Roma			12.075.351,68				12.075.351,68
Via L. Rava 7 - Roma			5.746.414,31				5.746.414,31
Via Luigi Rava 33/35 - Roma			11.179.157,42	26.754,42	802,63	0,24	11.205.911,84
Via Badoero 51 e 61 - Roma			29.026.482,94	1.894,20	56,83	0,01	29.028.377,14
Ammiragli/De Cristofaro/Nais - Roma	6.288,00	188,64	25.399.215,96				25.399.215,96
Via A. Toscani/Fiorini - Roma			35.375.695,31	5.478,00	164,34	0,02	35.381.173,31
Via Carlo Fea - Roma			5.817.773,94				5.817.773,94
Via Malfante, 73 - Roma			10.878.415,11				10.878.415,11
Piazza Cola di Rienzo 80 - Roma	9.558,58	286,76	2.282.614,51				2.282.614,51
Via Valadier 42 - Roma			15.976.627,82				15.976.627,82
Via E. Q. Visconti 8b - Roma			274.997,81				274.997,81
Via Crescenzio 17 - Roma							
Via Crescenzio 17b - Roma							
Via Crescenzio 17c - Roma			4.376.207,41	32.455,36	973,66	0,74	4.408.662,77
Piazza Adriana, 9 - Roma			3.932.049,08				3.932.049,08
Via Tor Pagnotta 88/90 - Roma			20.961.316,82				20.961.316,82
Via Palermo 8-10-12			14.548.168,05	2.040,00	61,20	0,01	14.550.208,05
Modena			12.644.787,64				12.644.787,64
Viterbo			4.983.571,95				4.983.571,95
Catania	59.995,38	1.799,86	1.645.545,29	89.779,00	2.693,37	5,46	1.735.324,29
Firenze			9.395.126,72				9.395.126,72
Milano							
Sesto Fiorentino	2.125,20	63,76	13.392.567,77				13.392.567,77
Bologna - Strada Maggiore			16.005.812,21				16.005.812,21
Bologna - S. Lazzaro di Savena	67.938,65	2.038,16	10.102.640,42	15.070,80	452,12	0,15	10.117.711,22
Vicenza			4.311.334,54	2.400,00	72,00	0,06	4.313.734,54
	1.013.009,55	30.390,29	380.085.141,20	1.817.322,09	54.519,66	0,95	381.902.463,29

* L'importo per interventi migliorativi 2004 relativi all'immobile di Via Toscani/Fiorini - Roma è stato nel corso del 2005 imputato a conto economico

** Si precisa che parte dell'immobile è locato

***Gli immobili presenti in elenco sono quelli oggetto di interventi migliorativi negli anni dal 1997 al 2006

3,0%					Aliquota ridotta per il primo anno 1,5%			
Interventi migliorativi 2006	Quota d'ammortamento annuo	% di costo di manutenzione straordinaria sull'intero valore dell'immobile	Valore dell'immobile al 31-12-06 al lordo delle manutenzioni straordinarie	Rettifica interventi migliorativi 2006	Interventi migliorativi 2007	Quota d'ammortamento annuo	% di costo di manutenzione straordinaria sull'intero valore dell'immobile	Valore dell'immobile al 31-12-07 al lordo delle manutenzioni straordinarie
91.342,99	2.740,29	0,47	19.395.531,54		78.638,93	1.179,58	0,41	19.474.170,47
336.359,35	10.090,78	26,06	1.626.845,83		4.200,03	63,00	0,26	1.631.045,86
			414.511,85		5.822,06	87,33	1,40	420.333,91
			561.228,18		218,01	3,27	0,04	561.446,19
			544.793,73		1.472,93	22,09	0,27	546.266,66
			361.615,72		1.042,97	15,64	0,29	362.658,69
5.640,00	169,20	0,19	3.041.637,21		1.606,63	24,10	0,05	3.043.243,84
					682,92	10,24	0,03	2.300.682,92
3.012,00	90,36	0,14	2.214.162,40		255.206,36	3.828,10	11,53	2.469.368,76
39.562,94	1.186,89	0,30	13.253.943,71		20.187,70	302,82	0,15	13.274.131,41
15.164,49	454,93		7.328.655,82		860,13	12,90	0,01	7.329.515,95
67.556,19	2.026,69	0,76	9.015.244,92		301.901,23	4.528,52	3,35	9.317.146,15
			20.119.066,35		17.485,63	262,28	0,09	20.136.551,98
			11.042.675,69					11.042.675,69
			3.335.342,32		2.088,88	31,33	0,06	3.337.431,20
303.843,38	9.115,30	1,54	20.001.942,89		2.703,25	40,55	0,01	20.004.646,14
			12.075.351,68		4.546,38	68,20	0,04	12.079.898,06
4.915,91	147,48	0,09	5.751.330,22		52.373,11	785,60	0,91	5.803.703,33
181.239,73	5.437,19	1,62	11.387.151,57		867.735,01	13.016,03	7,62	12.254.886,58
			29.028.377,14		14.499,27	217,49	0,05	29.042.876,41
13.706,00	411,18		25.412.921,96		33.454,43	501,82	0,13	25.446.376,39
53.519,33	1.605,58	0,15	35.434.692,64		186.676,87	2.800,15	0,53	35.621.369,51
5.060,97	151,83		5.822.834,91					5.822.834,91
			10.878.415,11					10.878.415,11
1.555,61	46,67	0,07	2.284.170,12					2.284.170,12
15.824,40	474,73	0,10	15.992.452,22		8.228,95	123,43	0,05	16.000.681,17
			274.997,81		111,83	1,68	0,04	275.109,64
807,04	24,21	0,06	1.261.386,36					1.261.386,36
2.273,61	68,21	0,06	3.590.830,06					3.590.830,06
4.016,33	120,49	0,09	4.412.679,10					4.412.679,10
2.731,55	81,95	0,07	3.934.780,63					3.934.780,63
			20.961.316,82					20.961.316,82
			14.550.208,05					14.550.208,05
			12.644.787,64		9.322,50	139,84	0,07	12.654.110,14
			4.983.571,95					4.983.571,95
			1.735.324,29					1.735.324,29
			9.395.126,72		269.706,70	4.045,60	2,87	9.664.833,42
3.451,53	103,55	0,02	14.157.314,37					14.157.314,37
38.935,32	1.168,06	0,29	13.431.503,09		9.265,39	138,98	0,07	13.440.768,48
			16.005.812,21					16.005.812,21
14.465,81	433,97	0,14	10.132.177,03		95.054,46	1.425,82	0,94	10.227.231,49
29.437,18	883,12	0,68	4.343.171,72	-2.722,27				4.340.449,45
1.234.421,66	**37.032,65**	**0,53**	**402.139.883,56**	**-2.722,27**	**2.245.092,56**	**33.676,39**	**0,79**	**406.682.253,85**

Situazione immobili al 31.12.2007

Descrizione Immobili	Acquisti 2006	31.12.2006 Valore cespiti al 31.12.2006	Ammortamento 31.12.2006	Fondo ammortamento al 31.12.2006
Strumentali				
Via E. Q. Visconti 8 - Roma	91.342,99	19.395.531,54	580.495,80	11.528.986,02
Via E. Q. Visconti 6 a-b - Roma	336.359,35	1.626.845,83	43.759,98	432.645,18
Lungotevere dei Mellini 44 sc Valadier int. 5 - Roma		414.511,85	12.435,36	125.501,82
Lungotevere dei Mellini 44 sc. Belli int.12 - Roma		544.793,73	16.343,81	151.311,34
Lungotevere dei Mellini 44 sc. Valadier int. 9 - Roma		561.228,18	16.836,85	159.423,33
Lungotevere dei Mellini 44 sc. Belli int. 4 - Roma		361.615,72	10.848,47	88.987,29
Via E. Q. Visconti 8 p.t. - Roma - Auditorium	5.640,00	3.041.637,21	91.164,52	588.802,84
Lungotevere dei Mellini 44 sc. Belli int. 9/10 - Roma		2.300.000,00	69.000,00	172.500,00
Collesalvetti	3.012,00	2.214.162,40	60.235,51	577.637,51
Complesso Visconti/Belli - Roma **	39.562,94	13.253.943,71	397.024,87	1.687.995,89
Non strumentali				
Clivo Rutario - Roma	15.164,49	7.328.655,82	21.692,40	6.679.604,77
V.le Marconi 150/174 - Roma	67.556,19	9.015.244,92	3.549,39	8.880.885,56
Via dei Georgofili - Roma		20.119.066,35	5.203,13	19.963.986,35
Via Magenta 5 - Roma		11.042.675,69	2.288,45	10.987.291,30
Via Porta Fabbrica 63 - Roma		3.335.342,32	4.654,16	3.209.565,00
Via Luigi Rava 7 - Roma	4.915,91	5.751.330,22	754,21	5.729.348,07
Via E. Albertario 18/21 - Roma		12.075.351,68	1.365,87	12.039.212,51
Via Ippolito Nievo 61 - Roma	303.843,38	20.001.942,89	20.902,60	19.201.559,29
Via Luigi Rava 33/35 - Roma	181.239,73	11.387.151,57	5.657,33	11.127.632,65
Via Badoero 51 e 61 - Roma		29.028.377,14	10.545,83	28.733.718,61
V.Le degli Ammiragli 91 - Roma	13.706,00	25.412.921,96	26.345,20	24.703.365,35
Via A. Toscani - Roma	53.519,33	35.434.692,64	16.398,98	34.960.410,80
Via Valadier 42 - Roma	15.824,40	15.992.452,22	5.444,52	15.849.875,96
Piazza Cola di Rienzo 80 - Roma	1.555,61	2.284.170,12	310,09	2.273.796,15
Via Visconti 8/B - Roma		274.997,81	8.249,93	78.050,87
Via Crescenzio, 17 - Roma	807,04	1.261.386,36	37.829,49	208.007,69
Via Crescenzio, 17B - Roma	2.273,61	3.590.830,06	107.690,80	592.145,92
Via Crescenzio, 17C - Roma	4.016,33	4.412.679,10	132.320,13	592.308,74
Piazza Adriana, 9 - Roma	2.731,55	3.934.780,63	118.002,45	530.716,40
Via C. Fea 5 - Roma	5.060,97	5.822.834,91	174.609,13	2.113.566,76
Via Malfante 73 - Roma		10.878.415,11	326.352,45	3.421.690,09
Via Tor Pagnotta 88/90 - Roma		20.961.316,82	628.839,50	6.591.223,68
Via Palermo 8-10-12 - Roma		14.550.208,05	436.506,24	1.527.649,45
Catania		1.735.324,29	7.972,04	1.505.552,20
Maddaloni		0,00	0,00	0,00
Napoli		89.088,82	0,00	89.088,82
Modena		12.644.787,64	379.343,63	8.254.843,23
Vicenza	29.437,18	4.343.171,72	129.853,59	1.940.466,76
Firenze		9.395.126,72	281.853,80	3.895.341,19
Milano	3.451,53	14.157.314,37	424.667,66	5.307.750,34
Bologna Strada Maggiore		16.005.812,21	480.174,37	5.998.109,23
S. Lazzaro di Savena	14.465,81	10.132.177,03	303.748,32	3.250.620,30
Sesto Fiorentino	38.935,32	13.431.503,09	402.361,06	4.214.455,92
Viterbo		4.983.571,95	149.507,16	1.566.141,44
	1.234.421,66	**404.528.972,37**	**5.953.139,08**	**271.531.772,63**

** Si precisa che parte dell'immobile è locato

			31.12.2007			
Rettifiche valore cespiti al 31.12.2006	Rettifiche valore fondo al 31.12.2006	Fondo ammortamento al 31.12.2006 (dopo rettifiche)	Acquisti 2007	Valore cespiti al 31.12.2007	Ammortamento al 31.12.2007	Fondo ammortamento al 31.12.2007
		11.528.986,02	78.638,93	19.474.170,47	583.045,53	12.112.031,55
		432.645,18	4.200,03	1.631.045,86	48.868,38	481.513,55
		125.501,82	5.822,06	420.333,91	12.522,69	138.024,51
		151.311,34	1.472,93	546.266,66	16.365,91	167.677,25
		159.423,33	218,01	561.446,19	16.840,12	176.263,45
		88.987,29	1.042,97	362.658,69	10.864,12	99.851,40
		588.802,84	1.606,63	3.043.243,84	91.273,22	680.076,06
		172.500,00	682,92	2.300.682,92	69.010,24	241.510,24
		577.637,51	255.206,36	2.469.368,76	64.108,78	641.746,30
		1.687.995,89	20.187,70	13.274.131,41	397.921,13	2.085.917,02
		6.679.604,77	860,13	7.329.515,95	21.932,77	6.701.537,54
		8.880.885,56	301.901,23	9.317.146,15	9.091,25	8.889.976,80
		19.963.986,35	17.485,63	20.136.551,98	5.465,42	19.969.451,77
		10.987.291,30		11.042.675,69	2.288,45	10.989.579,75
		3.209.565,00	2.088,88	3.337.431,20	4.685,49	3.214.250,49
		5.729.348,07	52.373,11	5.803.703,33	1.613,55	5.730.961,61
		12.039.212,51	4.546,38	12.079.898,06	1.434,06	12.040.646,58
		19.201.559,29	2.703,25	20.004.646,14	25.500,80	19.227.060,09
		11.127.632,65	867.735,01	12.254.886,58	21.391,95	11.149.024,60
		28.733.718,61	14.499,27	29.042.876,41	10.763,32	28.744.481,93
		24.703.365,35	33.454,43	25.446.376,39	27.052,61	24.730.417,95
		34.960.410,80	186.676,87	35.621.369,51	20.001,92	34.980.412,72
		15.849.875,96	8.228,95	16.000.681,17	5.805,32	15.855.681,28
		2.273.796,15		2.284.170,12	333,43	2.274.129,58
		78.050,87	111,83	275.109,64	8.251,61	86.302,48
		208.007,69		1.261.386,36	37.841,59	245.849,28
		592.145,92		3.590.830,06	107.724,90	699.870,82
		592.308,74		4.412.679,10	132.380,37	724.689,11
		530.716,40		3.934.780,63	118.043,42	648.759,82
		2.113.566,76		5.822.834,91	174.685,05	2.288.251,81
		3.421.690,09		10.878.415,11	326.352,45	3.748.042,55
		6.591.223,68		20.961.316,82	628.839,50	7.220.063,18
		1.527.649,45		14.550.208,05	436.506,24	1.964.155,69
		1.505.552,20		1.735.324,29	7.972,04	1.513.524,24
		0,00		0,00	0,00	0,00
		89.088,82		89.088,82	0,00	89.088,82
		8.254.843,23	9.322,50	12.654.110,14	379.483,47	8.634.326,70
-2.722,27	-40,83	1.940.425,93		4.340.449,45	130.213,48	2.070.639,42
		3.895.341,19	269.706,70	9.664.833,42	285.899,40	4.181.240,59
		5.307.750,34		14.157.314,37	424.719,43	5.732.469,77
		5.998.109,23		16.005.812,21	480.174,37	6.478.283,59
		3.250.620,30	95.054,46	10.227.231,49	305.391,13	3.556.011,43
		4.214.455,92	9.265,39	13.440.768,48	403.084,07	4.617.540,00
		1.566.141,44		4.983.571,95	149.507,16	1.715.648,60
-2.722,27	-40,83	271.531.731,79	2.245.092,56	406.771.342,66	6.005.250,12	277.536.981,91

Immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.12.2006
Immobilizzazioni finanziarie	**584.786.912,99**	**600.669.860,92**
Partecipazioni in imprese collegate	41.316,55	41.316,55
Partecipazioni in altre imprese	1.613.534,00	1.372.224,00
Crediti verso personale dipendente	1.313.028,66	1.072.224,79
Crediti verso iscritti e concessionari	88.221.612,05	97.976.111,45
Crediti verso altri	2.996.883,74	2.799.491,52
Titoli emessi o garantiti dallo Stato e ass.ti	131.690.354,94	131.760.793,13
Altri Titoli	358.910.183,05	365.647.699,48

Partecipazioni in imprese collegate

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.12.2006
Partecipazioni in imprese collegate	**41.316,55**	**41.316,55**
Fondazione dell'Avvocatura Italiana	41.316,55	41.316,55

Come già evidenziato nei precedenti esercizi, la Cassa detiene una partecipazione nella "Fondazione dell'Avvocatura Italiana", ente complementare alla sua attività istituzionale.

Il dato al 31.12.2007 rappresenta il valore della partecipazione iscritta a costo storico.

Si ricorda che la "Fondazione dell'Avvocatura Italiana", come da art. 2 dello Statuto "non ha fini di lucro, è apolitica, e non confessionale. Essa ha per scopi primari la promozione e l'aggiornamento della cultura giuridica e forense, la valorizzazione dell'avvocatura, anche nei suoi aspetti previdenziali, la divulgazione dei diritti di difesa della persona".

Partecipazioni in altre imprese

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.12.2006
Partecipaz.in altre imprese	**1.613.534,00**	**1.372.224,00**
ABSOLUTE Ventures S.A.	873.524,00	1.272.224,00
DGPA Capital	280.000,00	100.000,00
ALTO CAPITAL II	412.500,00	0
AVM Private Equity	47.510,00	0

Con delibera del CDA, nei primi mesi del 2002 la Cassa ha deliberato l'adesione, con capitale minimo di 2 milioni di euro, al Fondo Absolute, fondo di private equity (società italiane, francesi e spagnole non quotate) nato con l'obiettivo di fornire capitale di sviluppo e supporto professionale alle piccole e medie imprese operanti nei settori tradizionali dell'economia ma con alto potenziale di crescita. La dimensione del fondo sarà di circa 150 milioni di euro, la durata prevista è di otto anni più tre eventuali periodi di un anno, ed è concentrato nel primo periodo di cinque anni l'impegno a versare il capitale. L'investimento si realizza attraverso la sottoscrizione di ciascuna "chiamata di capitale", proporzionale all'impiego complessivo nel fondo di ciascun investitore. A marzo del 2007 la Cassa ha sottoscritto l'ultimo richiamo del fondo il quale, in corso d'anno, ha rimborsato complessivi 572.700,00 eu-

ro come previsto dall'art. 11 del regolamento. Le commissioni ed i costi previsti dal regolamento del fondo sono inclusi nell'impiego degli investitori e si distinguono in commissioni di gestione, volta a coprire i costi operativi della management company, start-up fee, volta a coprire i costi di avviamento del fondo, commissioni di transazione, legate alla realizzazione dell'investimento.

Con delibera del 7.04.06 il Consiglio d'Amministrazione ha deliberato la sottoscrizione di 2 milioni di euro nel Fondo di private equity DGPA Capital. Fondo comune chiuso della durata di 8 anni, ha come scopo "l'investimento in quote rappresentative, sia di maggioranza sia di minoranza, del capitale di rischio di imprese prevalentemente non quotate con potenziale di crescita, con l'obiettivo di incrementare nel tempo il valore dei capitali investiti attraverso la gestione professionale del portafoglio del fondo stesso tesa a cogliere, nell'ambito del proprio segmento, le migliori opportunità di investimento". Gli investimenti saranno principalmente effettuati in Europa e riguarderanno prevalentemente aziende di piccola e media dimensione caratterizzate da un'attività già compiutamente avviata, non verrà perseguita una particolare specializzazione per settori economici ma verranno comunque privilegiate le aziende operanti nei settori del cd. "made in Italy" la cui attività è caratterizzata da stile, design, qualità riconoscibilità dei prodotti avendo cura di comporre il portafoglio di partecipazioni sulla base di criteri di diversificazione del rischio.

All'atto della sottoscrizione delle quote del fondo, l'ente ha effettuato un primo versamento di 100.000,00 euro al quale ne sono seguiti 2 nel corso del 2007 per complessivi 180.000,00 euro con un residuo al 31.12 di 1.720.000,00. Le spese ed oneri a carico del fondo sono inclusi nell'impiego degli investitori e si distinguono essenzialmente in commissioni di gestione volte a coprire i costi operativi della management company, start-up fee volte a coprire i costi di avviamento del fondo, arragement fee per commissioni legate ad investimenti e disinvestimenti delle attività del fondo e aborted cost (max. annuo 0,2% del Patrimonio) legate agli oneri relativi ad operazioni di investimento e disinvestimento non andate a buon fine.

Nella seduta del primo dicembre 2006 il Consiglio d'Amministrazione della Cassa ha deliberato l'investimento di 2,5 milioni di euro in quote del fondo Alto Capital II.

Della durata massima di 10 anni dalla data del primo closing, il fondo ha come scopo l'incremento del valore del suo patrimonio, attraverso operazioni di investimento di media e lunga durata aventi per oggetto piccole-medie imprese che presentino significative potenzialità di crescita con una strategia che poggia su due principi di:

1. focus di settore "generalisti" (ad eccezione di aziende appartenenti ai settori immobiliari e dei servizi finanziari)
2. focus geografico rivolto in Italia con particolare attenzione alle tre regioni più industrializzate e che presentano un PIL procapite superiore alla media europea Lombardia, Emilia Romagna e Veneto.

Nel corso del 2007 la Cassa ha effettuato i primi versamenti, per 512.500,00 euro, e ottenuto, come previsto dall'art. 15 del fondo, i primi rimborsi, per 100.000,00 euro, con un residuo da sottoscrivere di 1.987.500,00 euro. I costi e le spese a carico del fondo sono principalmente costituiti dalle commissioni di gestione, dai costi per le operazioni di investimento e dai costi di generazione di introiti intendendosi tali quelli sostenuti, ad esempio, in relazione al disinvestimento del capitale.

Il primo dicembre 2006 il Consiglio d'Amministrazione ha deliberato la sottoscrizione di 2,5 milioni di euro in azioni AVM Private Equity 1 spa, holding italiana la cui attività "con-

siste principalmente nell'assunzione di partecipazioni o interessenze in imprese di piccola e media dimensione, con l'intento di affiancare imprenditori o manager selezionati nel percorso di crescita delle loro aziende"che operano principalmente in imprese italiane con possibilità di differenziare in misura minoritaria nell'area mediterranea (in particolare Francia e Spagna).

In seguito al primo Closing, avvenuto il 14 novembre 2007, l'Ente ha effettuato un versamento di 47.510,00 euro al netto delle commissioni e dei costi per il beneficiario. Sugli investitori hanno infatti gravato la commissione di istituzione, la commissione di gestione calcolata sul totale degli impegni finanziari per il periodo intercorrente tra il primo Closing e il 31.12.07, altre spese quali spese legali, oneri finanziari e fiscali e quanto altro ancora previsto dall'accordo quadro.

Fondi Private Equity	Impegno sottoscritto	Richiami	Rimborsi	Da versare	Saldo
ABSOLUTE	2.000.000,00	2.000.000,00	1.126.476,00	-	873.524,00
ALTO CAPITAL II	2.500.000,00	512.500,00	100.000,00	1.987.500,00	412.500,00
DGPA Capital	2.000.000,00	280.000,00		1,720.000,00	280.000,00
AVM	2.500.000,00	47.510,00		2.452.490,00	47.510,00
Totale 2007	9.000.000,00	2.840.010,00	1.226.476,00	6.159.990,00	1.613.534,00

Absolute Ventures SCA al 31.12.07

Versamenti	Data versamento	Importo
Spese costituzione	14-03-2002	100.000,00
1° draw down	3-09-2002	180.000,00
2° draw down	31-01-2003	260.000,00
3° draw down	14-11-2003	120.000,00
4° draw down	16-07-2004	260.000,00
5° draw down	2-11-2004	160.000,00
6° draw down	6-12-2004	260.000,00
7° draw down	18-02-2005	240.000,00
8° draw down	25-02-2005	140.000,00
9° draw down	26-05-2006	32.000,00
10° draw down	4-10-2006	74.000,00
11° draw down ultimo	27-3-2007	174.000,00
Totale		**2.000.000,00**
Riscatto art. 11	Data versamento	Importo
1° Disinvestimento	8-03-2005	244.518,00
2° Disinvestimento	17-05-2005	174.300,00
3° Disinvestimento	13-09-2006	134.958,00
4° Disinvestimento	22-02-2007	76.194,00
5° Disinvestimento	18-05-2007	34.362,00
6° Disinvestimento	28-06-2007	366.030,00
7° Disinvestimento	20-12-2007	96.114,00
Totale		**1.126.476,00**
Totale costo		**873.524,00**
N° azioni A da sottoscrivere		4.000
Valore Nominale azione A		498,00 = 2,00 V.N. + 496,00 sovrapprezzo
N° azioni B da sottoscrivere		4.000
Valore Nominale azione B		2,00
Totale valore unitario UNIT (1 azione A+ 1 azione B)		500,00
Ammontare totale investimento in €		2.000.000,00

** Il valore della partecipazione al fondo Absolute è dato dalla differenza tra il costo di sottoscrizione delle quote e i disinvestimenti effettuati*

Fondo DGPA Capital 31.12.07

Versamenti	Data versamento	Importo
1° Sottoscrizione	16-12-2006	100.000,00
2° Sottoscrizione	25-02-2007	60.000,00
3° Sottoscrizione	7-12-2007	120.000,00
Totale		**280.000,00**
Totale costo		**280.000,00**
N° quote da sottoscrivere		40
Valore Nominale euro quota		50.000,00
Ammontare totale investimento in €		2.000.000,00
Valore unitario della quota al 31/12/07		5.359,42
N.B. Il valore della quota è da rapportarsi con i richiami effettuati		

Fondo Alto Capital II 31.12.07

Versamenti	Data versamento	Importo
1° Sottoscrizione	9-02-2007	387.500,00
2° Sottoscrizione	28-08-2007	125.000,00
Totale		**512.500,00**
Rimborso Capitale	Data versamento	Importo
1° Disinvestimento	3-08-2007	100.000,00
Totale		**100.000,00**
Totale costo		**412.500,00**
N° quote da sottoscrivere		50
Valore Nominale euro quota		50.000,00
Ammontare totale investimento in €		2.500.000,00
Valore unitario della quota al 31/12/07		9.828,81
N.B. Il valore della quota è da rapportarsi con i richiami effettuati		

Avm Private Equity 1 S.P.A. al 31.12.07

Versamenti	Data versamento	Importo
1° richiamo	12-11-2007	47.510,00
Totale		**47.510,00**
Totale costo		**47.510,00**
N° azioni A da sottoscrivere		5.000
Ammontare totale investimento in €		2.500.000,00

Crediti verso personale dipendente

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.12.2006
Crediti verso personale dipendente	**1.313.028,66**	**1.072.224,79**
Prestiti	1.276.725,32	1.033.156,89
Mutui	36.303,34	39.067,90

Prestiti

Così come previsto dall'art. 20 del Contratto Integrativo Aziendale, dietro consenso da parte della Commissione per i Benefici Assistenziali, l'Ente concede prestiti personali ai propri dipendenti assunti a tempo indeterminato, connessi al TFR maturato. E' comunque garantito un prestito minimo pari a 4 mensilità di retribuzione tabellare individuale lorda al dipendente che ha superato il periodo di prova. Nel corso dell'esercizio 2007 sono stati concessi dalla Cassa 84 nuovi prestiti al personale impiegatizio e 7 a portieri e pulitori.

Mutui

Come evidenziato negli esercizi precedenti, il valore dei muti ipotecari è riferito al resi-

duo di n. 3 mutui concessi al personale dipendente nel 1987, 1988 e 1990. Al 31.12.07 il dato esposto in bilancio è pari ad Euro 36.303,34.

Crediti verso iscritti e Concessionari

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.12.2006
Crediti verso iscritti e Concessionari	**88.221.612,05**	**97.976.111,45**
Crediti verso Concessionari	87.646.517,61	97.322.109,49
Crediti verso iscritti	575.094,44	654.001,96

La voce "crediti verso iscritti" espone, in chiusura di esercizio, un saldo pari ad Euro 88.221.612,05 registrando un decremento del 9,96% rispetto al dato rilevato al 31.12.2006.

Essa è composta da:

- "crediti verso Concessionari", che hanno registrato un decremento del 9,94% nel confronto con il valore di chiusura dell'esercizio 2006;
- "crediti verso iscritti", che hanno registrato un decremento del 12,07% riconducibile essenzialmente all'incasso dell'ultima rata in scadenza di un credito per il quale era stato accordato in origine dal Consiglio di Amministrazione il recupero dilazionato.

Per quanto concerne i "crediti verso Concessionari" si precisa che si riferiscono ai residui dei ruoli emessi per gli anni che vanno dal 1986 al 2003. Sia per la vetustà che per l'ammontare rilevante dei predetti crediti, l'Ufficio Contributi ha proceduto alle consuete verifiche per accertarne la effettiva esigibilità o eventuali prescrizioni nel frattempo intervenute; tale analisi ha costituito, come di consueto, la base di riferimento per la quantificazione del "fondo svalutazione crediti" relativamente alla definizione del differente grado di "sofferenza" dei crediti stessi.

Per i crediti residui per ruoli ante riforma (ruoli fino al 1999 incluso), si precisa che, oltre quelli oggetto di contenzioso a vario titolo, una parte degli stessi sono all'esame del Consiglio di Amministrazione per una eventuale decisione a procedere per le vie legali per la definizione delle pendenze con i concessionari interessati; si rammenta, inoltre, che su di essi sono ancora in vigore le sospensive previste dalla legge a favore dei contribuenti colpiti da diverse calamità naturali (es. terremoti in Sicilia). Continua, inoltre, l'attività di analisi degli Uffici dei rendiconti pervenuti a seguito delle diffide inviate ai concessionari per la presentazione della documentazione; tale attività risulta maggiormente impegnativa per i ruoli 1998 suppletivo e 1999 ordinario in quanto, essendo gli stessi ancora in riscossione al momento dell'entrata in vigore della riforma di riscossione del ruolo (passaggio al versamento del solo riscosso), sono stati oggetto delle operazioni di compensazione eseguite dai concessionari per le somme anticipate e quindi, sostanzialmente, trattati come ruoli al semplice riscosso.

Per quanto concerne i crediti per ruoli post riforma (ruoli dal 2000 al 2003 e, per le caratteristiche sopra citate, anche 1998 suppletivo e 1999 ordinario), se non ulteriormente prorogato, scadrà ad ottobre 2008 il termine ultimo di presentazione, da parte degli Enti Impositori, delle domande di discarico per inesigibilità permettendo quindi alla Cassa la definizione ultima dei crediti residui; si rammenta che sugli stessi gravano anche delle sospensive alla riscossione concesse, per la maggior parte, da autorità giudiziarie.

Per quanto concerne la suddivisione degli "iscritti" sul territorio nazionale, si fornisce di seguito la loro distribuzione percentuale:

- circa 39% Nord
- circa 26% Centro
- circa 25% Sud
- circa 10% Isole.

Per una migliore intelligibilità del dato relativo ai "crediti verso Concessionari" se ne fornisce di seguito il dettaglio per anno di emissione ruolo:

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.12.2006
Crediti verso Concessionari 1986	6.335,53	6.335,53
Crediti verso Concessionari 1990	102.835,25	102.835,25
Crediti verso Concessionari 1991	219.584,00	219.584,00
Crediti verso Concessionari 1992	97.817,99	101.058,75
Crediti verso Concessionari 1993	678.180,47	678.180,47
Crediti verso Concessionari 1994	358.692,91	358.692,91
Crediti verso Concessionari 1995	1.401,66	20.831,24
Crediti verso Concessionari 1996	2.148.905,99	2.183.397,44
Crediti verso Concessionari 1997	1.468.713,72	1.526.465,03
Crediti verso Concessionari 1998	9.704.072,73	9.794.035,26
Crediti verso Concessionari 1999	8.320.607,73	8.486.159,99
Crediti verso Concessionari 2000	34.150.582,98	36.619.471,81
Crediti verso Concessionari 2001	10.301.988,55	12.479.552,67
Crediti verso Concessionari 2002	15.518.046,57	18.920.313,12
Crediti verso Concessionari 2003	4.568.751,53	5.825.196,02

Scendendo più dettagliatamente nell'analisi dei crediti residui verso concessionari, si rileva:

- una modesta movimentazione, fatta eccezione per i crediti 1995, per gli anni dal 1986 al 1997 riconducibile in modo preponderante agli sgravi trattenuti sugli stessi. Si precisa che la riduzione di oltre il 90% del credito per ruolo 1995 è da imputare alla totale estinzione dei crediti per ruolo suppletivo ed all'abbattimento di circa 2/3 di quello ordinario a seguito della definizione, nel corso dell'esercizio in chiusura, di due posizioni in contenzioso che hanno avuto come effetto l'emissione di altrettanti sgravi;
- sui crediti riferiti agli anni 1998 e 1999 una percentuale media di abbattimento di circa l'1,4% per una maggiore attività di incasso che ha riguardato i ruoli 1999 (circa l'1,9% rispetto al saldo del 31.12.06). Su tale dato gli sgravi hanno operato in maniera irrisoria e limitatamente ai soli ruoli 1998, a conforto di quanto precedentemente enunciato circa l'attività di analisi dei rendiconti ancora in corso presso gli Uffici;
- sui crediti riferiti all'anno 2000 una percentuale di incasso pari a circa il 6,7% di cui circa il 2% rappresentato dall'abbattimento per sgravi, discarichi, IVA e compensi;
- sui crediti riferiti agli anni 2001-2002 una percentuale media di incasso pari a circa il 17,7% di cui circa il 6% medio rappresentato dall'abbattimento per sgravi, discarichi, IVA e compensi;
- sui crediti riferiti all'anno 2003 una percentuale di incasso pari a circa il 21,6% di cui circa il 14% rappresentato dall'abbattimento per sgravi, discarichi, IVA e compensi.

L'andamento degli incassi dei vari crediti nonché il grado di "sofferenza" degli stessi è stato oggetto, come già precedentemente detto, di analisi per la costituzione del fondo svalutazione crediti al cui commento, nel passivo dello Stato Patrimoniale, si rimanda per ulteriori informazioni.

Crediti verso altri

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.12.2006
Crediti verso altri	2.996.883,74	2.799.491,52
Crediti verso altri	71.658,01	66.815,80
Crediti verso inquilinato	2.075.544,79	1.836.063,27
Crediti verso Erario per domande di rimborso	301.643,97	293.636,31
Crediti vari verso Erario dello Stato	81.502,94	115.392,47
Crediti per imposte Stati esteri	466.534,03	487.583,67

Si riporta, di seguito, il commento degli importi più significativi.

Crediti verso inquilinato

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.12.2006
Crediti verso inquilinato	2.075.544,79	1.836.063,27
Canoni di locazione	1.156.577,49	919.067,29
Spese portierato	86.932,50	83.824,15
Spese comuni	832.034,80	833.171,83

Il dato iscritto nell'attivo immobilizzato dello Stato Patrimoniale a titolo crediti verso inquilini per gli anni dal 1992 al 2005 ammonta al 31.12.2007 ad Euro 2.075.544,79.

Come in tutti gli anni passati, anche in questo si è provveduto, nell'ambito delle scritture di assestamento, a collocare, spostandoli dalla categoria dell'attivo circolante a quella dei crediti immobilizzati, tutti gli importi residui relativi al biennio precedente, nel caso di specie all'anno 2005: canoni di locazione, spese di portierato e comuni e le anticipazioni sostenute per il riscaldamento degli stabili in Roma per il periodo 2004/2005; (essendo la competenza a cavallo di due esercizi, viene preso in riferimento l'ultimo anno per l'immobilizzazione delle risultanze di quest'ultima gestione).

Nella tabella sottostante viene fornito il dettaglio del dato, disaggregato per anno di riferimento, con l'indicazione della percentuale di incasso:

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.12.2006	Percentuale di incasso
Canoni di locazione 1992	2.262,90	2.262,90	0
Canoni di locazione 1993	17.860,16	17.860,16	0
Canoni di locazione 1994	54.666,38	54.666,38	0
Canoni di locazione 1995	7.773,08	7.773,08	0
Canoni di locazione 1996	42.860,81	42.860,81	0
Canoni di locazione 1997	50.137,22	50.137,22	0
Canoni di locazione 1998	0	0	*
Canoni di locazione 1999	93.489,62	96.984,43	3,60
Canoni di locazione 2000	0	0	*
Canoni di locazione 2001	64.364,98	64.543,24	0,28
Canoni di locazione 2002	33.196,47	36.360,04	8,70
Canoni di locazione 2003	244.816,91	253.671,18	3,49
Canoni di locazione 2004	277.866,16	291.947,85	4,82
Canoni di locazione 2005	267.282,80	290.648,71	8,04
Totale canoni	**1.156.577,49**	**1.209.716,00**	**4,39**
Spese portierato 1992	46,41	46,41	0
Spese portierato 1993	407,39	407,39	0
Spese portierato 1994	189,83	189,83	0
Spese portierato 1996	6.462,55	6.462,55	0
Spese portierato 1997	14.600,38	14.600,38	0
Spese portierato 1998	7.989,47	8.116,78	1,57
Spese portierato 1999	26.687,53	26.872,36	0,69
Spese portierato 2000	10.105,09	10.105,09	0
Spese portierato 2001	9.465,96	9.465,96	0
Spese portierato 2002	4.906,92	4.839,35	0
Spese portierato 2003	0	0	*
Spese portierato2004	2.129,95	2.718,05	21,64
Spese portierato 2005	3.941,02	2.201,56	0
Totale spese portierato	**86.932,50**	**86.025,71**	**0**
Spese comuni 1992	2.332,71	2.332,71	0
Spese comuni 1993	2.252,54	2.252,54	0
Spese comuni 1994	1.763,32	1.763,32	0
Spese comuni 1996	49.790,81	50.773,13	1,93
Spese comuni 1997	0	0	*
Spese comuni 1998	0	0	*
Spese comuni 1999	215.287,19	217.255,31	0,91
Spese comuni 2000	109.346,79	110.672,51	1,20
Spese comuni 2001	55.424,23	55.477,65	0,10
Spese comuni 2002	60.273,23	60.392,10	0,20
Spese comuni 2003	57.780,06	58.185,00	0,70
Spese comuni 2004	0	51.687,16	*
Spese comuni 2005	55.513,68	69.875,50	20,55
Anticipazioni cond. di Roma x riscaldamento 98/99	159.205,84	159.205,84	0
Anticipazioni cond. di Roma x riscaldamento 99/00	28.847,37	28.847,37	0
Anticipazioni cond. di Roma x riscaldamento 00/01	28.438,25	28.438,25	0
Anticipazioni cond. di Roma x riscaldamento 01/02	0	0	*
Anticipazioni cond. di Roma x riscaldamento 02/03	5.778,78	5.888,94	1,87
Anticipazioni cond. di Roma x riscaldamento 03/04	0	0	*
Anticipazioni cond. di Roma x riscaldamento 04/05	0	0	*
Totale spese comuni	**832.034,80**	**903.047,33**	**7,86**
TOTALE GENERALE	**2.075.544,79**	**2.198.789,04**	**5,61**

*Crediti con saldo negativo al 31.12.2007 e/o al 31.12.2006

I crediti verso inquilini registrano una percentuale media di incasso nel 2007 pari al 5,61% alla quale però non contribuiscono quelli relativi al recupero spese portierato per gli anni dal 1992 al 2005 stante la completa inamovibilità del dato.

Per rendere più chiari i dati riportati in tabella, analizziamo nel dettaglio le varie voci contenute nel prospetto.

- I crediti verso inquilini per canoni di locazione dal 1992 al 2005 risultano avere nel 2007 una percentuale di incasso pari al 4,39%. Si ricorda al 31.12.2006 la stessa percentuale era pari al 5,10%. Tale decremento percentuale è dovuto a una più modesta, seppur presente attività di annullamento dei crediti e liquidazione dei depositi cauzionali vantati nei confronti degli inquilini dei vari immobili della cassa rispetto lo scorso esercizio. Tale dato, tuttavia negli ultimi esercizi, ha sempre registrato un andamento più o meno costante ad eccezione del 2004 la cui percentuale media di abbattimento è stata pari al 16,47% in conseguenza della straordinaria attività di annullamento dei crediti inesigibili su deliberazione del Consiglio di Amministrazione.
- Per quanto concerne i crediti verso inquilini per recupero spese portierato, l'informazione che si ottiene dai dati in tabella è quella di una percentuale di incasso nulla a fronte di un recupero di spese riferito principalmente agli anni 1998 e 2004 .
- I crediti relativi al recupero spese comuni dal 1992 al 2005 e le anticipazioni condominiali di Roma per la gestione del riscaldamento dal 1998/1999 al 2004/2005 riportano in tabella una percentuale media di abbattimento pari al 7,86% relativa ad incassi e in piccola parte ad annullamenti a seguito di delibera del Consiglio di Amministrazione per inesigibilità dei crediti stessi. I crediti per recupero spese comuni 2004, in particolare, rispetto allo scorso esercizio registrano una percentuale di abbattimento del 100% dovuta alla lavorazione di maggiori incassi rispetto all' accertato. Nel complesso, dalla disamina generale, si segnalano sensibili percentuali di incasso dei crediti verso inquilini per recupero spese comuni 1996, 2000, 2004 e 2005 e per le anticipazioni condominiali di Roma per riscaldamento 2002/2003.

Come anche nei passati esercizi, permangono situazioni anomale relative ai crediti per canoni di locazione 1998 e 2000, per spese portierato 2003, per spese comuni 1997 e 1998 e di riscaldamento anno 2001/2002 oltre alla voce riscaldamento 04/05. Queste voci registrando maggiori incassi rispetto al credito accertato, sono state iscritte al 31.12.2007 nel passivo dello Stato Patrimoniale sotto la voce "Debiti verso inquilini per canoni di locazione ed accessori" in attesa di una definizione delle posizioni effettive; lo stesso è avvenuto per i maggiori incassi relativi alle spese comuni 2004.

Il grado di esigibilità dei crediti verso inquilini iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale è stato analizzato per la quantificazione dell'accantonamento al "fondo svalutazione crediti" in funzione della percentuale di insolvenza.

Per ulteriori informazioni si rimanda al commento al conto economico nella sezione "Gestione del patrimonio immobiliare".

Credito verso Erario per domande di rimborso

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.12.2006
Crediti verso Erario per domande di rimborso	301.643,97	293.636,31

La voce si riferisce a crediti vantati nei confronti dell'Erario a titolo di recupero, tramite istanza inoltrata all'autorità competente, di imposte su assegni di pensione reintroitati per decesso dei beneficiari (la cui emissione risale oltre 24 mesi a ritroso); con riferimento all'esercizio 2007 si registra un incremento del 2,73% rispetto al dato del precedente esercizio a seguito della contabilizzazione delle istanze di rimborso n. 72 e n. 73 del 22.01.2007 per Irpef ed addizionali regionali relative all'anno 2003.

Crediti per imposte Stati Esteri

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.12.2006
Crediti per imposte Stati Esteri	466.534,03	487.583,67

Le imposte pagate all'estero sui dividendi azionari percepiti sia nell'ambito dei rapporti di gestioni patrimoniali che in sede di investimenti diretti, in conformità a quanto dettato dai trattati internazionali contro la doppia imposizione, possono essere recuperate direttamente nel mod. Unico secondo le aliquote convenzionali previste e portate in detrazione dall'imposta da versare.

I "crediti per imposte Stati esteri" rappresentano la parte eccedente le suddette aliquote e vengono regolarmente richiesti dall'Ente alle autorità fiscali estere tramite procedure specifiche.

L'importo esposto al 31.12.2007 è relativo alla differenza tra la stratificazione dei crediti imputati nel corso degli esercizi e i rimborsi ottenuti nei vari periodi.

Si evidenzia che l'attività di recupero esercitata dalla Cassa tramite i suoi uffici contabili e fiscali con invio di domande di rimborso ai paesi di competenza ha prodotto nel corso del 2007 la restituzione da parte degli stessi di circa Euro 183.000,00.

Crediti per imposte Stati Esteri	Valore al 31.12.2007
Crediti per doppia imposizione fiscale gestione diretta	307.119,11
Crediti per doppia imposizione fiscale DUEMME ex-COMPAGE	59.796,28
Crediti per doppia imposizione fiscale GENERALI	66.540,39
Crediti per doppia imposizione fiscale PIONEER	19.475,28
Crediti per doppia imposizione fiscale MORGAN STANLEY	7.124,82
Crediti per doppia imposizione fiscale MERRIL LYNCH	6.478,15
TOTALE	466.534,03

Titoli emessi o garantiti dallo Stato e assimilati

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.12.2006
Valori mobiliari dello Stato	131.690.354,94	131.760.793,13

Nel corso del 1999 il Consiglio d'Amministrazione ha adottato una delibera per l'immobilizzazione del 20% dei BTP detenuti in portafoglio al 31 di dicembre. La scelta è stata fatta sulla base del titolo il cui andamento non ha consentito di proiettare nel medio periodo una favorevole attività di trading. Tra i titoli obbligazionari si è ritenuto rispondente a tali esigenze il BTP 5,25% scadente l'1.11.2029 il cui valore nominale è pari a 130,2 milioni di Euro.

La rilevazione dello scarto di negoziazione al 31.12.07 ha determinato un decremento del valore dello stesso pari a circa 70 mila euro rispetto a quanto accertato al 31.12.06.

Altri Titoli

Gli altri titoli si compongono di:

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.12.2006
Valori Obbligazionari	45.988.308,40	63.013.424,42
Azioni	255.361.605,64	258.620.570,03
Altri fondi	4.473.178,69	4.658.958,03
Fondi e Certificati immobiliari	53.087.090,32	39.354.747,00
Totale	**358.910.183,05**	**365.647.699,48**

Valori obbligazionari

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.12.2006
Valori obbligazionari:	**45.988.308,40**	**63.013.424,42**
Obbligazioni San Paolo di Torino	4.532.784,72	7.763.511,84
Obbligazioni B.N.L	9.197.160,01	11.911.817,55
Obbligazioni B.P.S.	32.258.363,67	43.338.095,03

Titoli di Stato immobilizzati al 31.12.07 valutati secondo la media del secondo semestre

		A		B
	Valore Nominale	Valore al CMP	C.M. Ponderato % 31/12/2007	Scarto di emissione lordo
Altri titoli immobilizzati				
BTP 5,25% scad. 1/11/2029 (trentennali)	130.200.000,00	131.760.793,13	101,19877	12.589,26

Titoli di Stato immobilizzati al 31.12.07 valutati al prezzo medio di dicembre

		A		B
	Valore Nominale	Valore al CMP	C.M. Ponderato % 31/12/2007	Scarto di emissione lordo
Altri titoli immobilizzati				
BTP 5,25% scad. 1/11/2029 (trentennali)	130.200.000,00	131.760.793,13	101,19877	12.589,26

C	D	F (A+B+D-C)			G	F-G
Ritenuta d'imposta	Scarto di negoziazione	Valore comprensivo degli scarti netti	C.M.P. % compr. scarti	P. Medio MK 2° semestre 2007	Valore Medio MK 2° semestre 2007	Differenza
1.573,66	-81.453,79	131.690.354,94	101,14467	105,66	137.569.320,00	5.878.965,06

C	D	F (A+B+D-C)			G	F-G
Ritenuta d'imposta	Scarto di negoziazione	Valore comprensivo degli scarti netti	C.M.P. % compr. scarti	P. Medio MK dicembre 2007	Valore Medio MK dicembre 2007	Differenza
1.573,66	-81.453,79	131.690.354,94	101,14467	105,45	137.295.900,00	5.605.545,06

		OBBLIGAZIONI FONDIARIE	Valore Nominale	Prezzo di Acquisto
1	371590	Obbl. S. Paolo di Torino scad. 1/7/2008 (mutui edil. e fond.) XIV	601.445.000	601.445.000
2	1195483	Obbl. BPS scad. 30/6/2008 (mutui edil. e fond.)	208.170.577	208.170.577
3	1209920	Obbl. BPS scad. 30/6/2008 (mutui edil. e fond.)	195.098.322	195.098.322
4	1222709	Obbl. BPS scad. 30/6/2008 (mutui edil. e fond.)	395.258.066	395.258.066
5	1243119	Obbl. BPS scad. 31/12/2008 (mutui edil. e fond.)	918.319.687	918.319.687
6	1260410	Obbl. BPS scad. 31/12/2008 (mutui edil. e fond.)	488.049.581	488.049.581
7	1278875	Obbl. BPS scad. 31/12/2008 (mutui edil. e fond.)	889.334.523	889.334.523
8	371800	Obbl. S. Paolo di Torino scad. 1/1/2009 (mutui edil. e fond.) XVI	1.190.250.000	1.190.250.000
9	371920	Obbl. S. Paolo di Torino scad. 1/1/2009 (mutui edil. e fond.) XVIII	900.000.000	900.000.000
10	1331484	Obbl. BPS scad. 30/6/2009 (mutui edil. e fond.)	1.510.184.667	1.510.184.667
11	373340	Obbl. S. Paolo di Torino scad. 1/7/2009 (mutui edil. e fond.) XX	910.000.000	910.000.000
12	373460	Obbl. S. Paolo di Torino scad. 1/1/2010 (mutui edil. e fond.) 2^	2.805.000.000	2.805.000.000
13	373580	Obbl. S. Paolo di Torino scad. 1/7/2010 (mutui edil. e fond.) 4^	2.370.000.000	2.370.000.000
14	56082	Obbl. BNL scad. 1/1/2011 (mutui edil. e fond.)	1.583.900.000	1.583.900.000
15	58007	Obbl. BNL scad. 1/7/2011 (mutui edil. e fond.)	361.890.000	361.890.000
16	58055	Obbl. BNL scad. 1/7/2011 (mutui edil. e fond.)	361.890.000	361.890.000
17	57445	Obbl. BNL scad. 1/7/2011 (mutui edil. e fond.)	904.725.000	904.725.000
18	57062	Obbl. BNL scad. 1/7/2011 (mutui edil. e fond.)	723.780.000	723.780.000
19	59053	Obbl. BNL scad. 1/1/2012 (mutui edil. e fond.)	810.100.000	810.100.000
20	91884	Obbl. BNL scad. 1/1/2012 (mutui edil. e fond.)	1.013.750.000	1.013.750.000
21	92279	Obbl. BNL scad. 1/1/2012 (mutui edil. e fond.)	608.250.000	608.250.000
22	93660	Obbl. BNL scad. 1/1/2012 (mutui edil. e fond.)	1.622.000.000	1.622.000.000
23	96036	Obbl. BNL scad. 1/1/2012 (mutui edil. e fond.)	1.216.500.000	1.216.500.000
24	96612	Obbl. BNL scad. 1/1/2012 (mutui edil. e fond.)	1.419.250.000	1.419.250.000
25	980646	Obbl. BNL scad. 1/7/2012 (mutui edil. e fond.)	1.340.400.000	1.340.400.000
26	1114922	Obbl. BNL scad. 1/7/2012 (mutui edil. e fond.)	2.680.800.000	2.680.800.000
27	1139507	Obbl. BPS scad. 31/12/2012 (mutui edil. e fond.)	4.110.250.118	4.110.250.118
28	1134029	Obbl. BNL scad. 1/1/2013 (mutui edil. e fond.)	2.188.350.000	2.188.350.000
29	1188413	Obbl. BNL scad. 1/1/2013 (mutui edil. e fond.)	972.600.000	972.600.000
30	1195467	Obbl. BPS scad. 30/6/2013 (mutui edil. e fond.)	4.814.831.349	4.814.831.349
31	1209938	Obbl. BPS scad. 30/6/2013 (mutui edil. e fond.)	5.107.083.484	5.107.083.484
32	1222717	Obbl. BPS scad. 30/6/2013 (mutui edil. e fond.)	4.182.221.118	4.182.221.118
33	1243093	Obbl. BPS scad. 31/12/2013 (mutui edil. e fond.)	6.975.452.737	6.975.452.737
34	1260436	Obbl. BPS scad. 31/12/2013 (mutui edil. e fond.)	5.890.659.502	5.890.659.502
35	1278867	Obbl. BPS scad. 31/12/2013 (mutui edil. e fond.)	6.312.168.251	6.312.168.251
36	1309837	Obbl. BPS scad. 30/6/2014 (mutui edil. e fond.)	5.823.939.490	5.823.939.490
37	1331468	Obbl. BPS scad. 30/6/2014 (mutui edil. e fond.)	11.690.637.167	11.690.637.167
38	1446415	Obbl. BPS scad. 30/6/2015 (mutui edil. e fond.)	2.949.242.700	2.949.242.700
		TOTALE	89.045.781.339	89.045.781.339
			c.v. EURO	45.988.308,11

**Trattandosi di titoli emessi in lire, si è mantenuta l'esposizione in tale valuta e si è proceduto alla conversione in euro del totale*

Al 31.12.07 il portafoglio obbligazionario ammonta a circa 46 milioni di euro. Il decremento di circa il 27% rispetto all'esercizio precedente è stato determinato dal rimborso in scadenza di circa 17 mln di euro. Si riporta di seguito il prospetto analitico evidenziando le obbligazioni ancora in carico al 31.12.2007 con l'indicazione dello scostamento rispetto al dato consuntivato nel 2006.

Obbligazioni	Valore al 31.12.2007	Incremento	Decremento	Valore al 31.12.2006
San Paolo di Torino	4.532.784,72	0	-3.230.727,12	7.763.511,84
B.N.L.	9.197.160,01	0	-2.714.657,54	11.911.817,55
Banca Popol. Sondrio	32.258.363,67	0	-11.079.731,36	43.338.095,03
Totale obbligazioni	**45.988.308,40**	**0**	**-17.025.116,02**	**63.013.424,42**

Azioni

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.12.2006
Azioni:	255.361.605,64	258.620.570,03
Azioni ENEL	77.025.005,65	77.025.005,65
Azioni B.P.S.	2.508.050,26	1.936.432,99
Azioni GENERALI ASS.NI	100.238.197,50	100.238.197,50
Azioni FINMECCANICA	12.261.840,50	10.516.593,35
Azioni UNICREDITO	63.328.511,73	63.328.511,73
Azioni AXA	0	5.575.828,81

Le variazioni intervenute sul portafoglio delle azioni immobilizzate nel corso del 2007 hanno determinato un decremento dell'1,26% rispetto all'esercizio precedente per effetto dei seguenti fatti gestionali:

- nella seduta del 12 gennaio 2007 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato lo smobilizzo delle azioni Axa e la conseguente iscrizione nell'attivo circolante in considerazione del fatto che sono venuti meno i motivi per considerare strategico il titolo, avendo opzionato per considerare tale nel settore assicurativo solo "Generali". Il passaggio da un comparto all'altro ha generato un riallineamento al costo medio ponderato secondo i valori della scheda titolo del medesimo già presente nel circolante, l'impatto sul conto economico è stato di Euro 865.566,69.
- l'assegnazione di 408.290 diritti sulle azioni della Banca Popolare di Sondrio e il loro successivo esercizio a giugno 2007 ha determinato l'incremento delle azioni immobilizzate con l'ingresso di 163.316 nuove azioni di cui il 50% a pagamento per un importo complessivo di circa 600 mila euro.
- si evidenzia la variazione intervenuta nel numero di azioni "Generali" possedute generata dall'assegnazione a titolo gratuito ai sensi dell'art.2442 del Codice Civile per aumento del capitale sociale, di 1 nuova azione ogni 10 posseduta decisa in assemblea straordinario il 28.04.2007.
- sulle azioni Finmeccanica si evidenzia una ripresa di valore conseguente alla svalutazione intervenuta nel 2004 a seguito dell'applicazione dei principi sanciti dal Comita-

to dei Delegati di rettificare il valore dei titoli immobilizzati qualora per 3 anni consecutivi la perdita si fosse attestata ad una percentuale eguale o superiore al 40%. La ripresa del 2007 è di circa 1,7 milioni di euro su un complessivo svalutato di 7,5 milioni di euro già parzialmente recuperato nell'ultimo biennio.

- Le azioni immobilizzate al 31.12.07 sono le seguenti:
  - n. 571.603 azioni Banca Popolare di Sondrio,
  - n. 9.107.500 azioni ENEL,
  - n. 3.737.695 azioni Generali Assicurazioni,
  - n. 585.850 azioni Finmeccanica,
  - n. 12.777.500 azioni Unicredito.

Come risulta dalla voce "Dividendi Azionari" del conto economico, i dividendi lordi incassati nel corso del 2007 relativamente alle azioni immobilizzate ammontano complessivamente a:

- euro 4.462.675,00 per azioni ENEL;
- euro 93.906,01 per azioni Banca Popolare di Sondrio;
- euro 2.548.428,75 per azioni Generali;
- euro 3.066.600,00 per azioni Unicredito;
- euro 205.047,50 per azioni Finmeccanica.

Le quotazioni medie del mercato borsistico del secondo semestre 2007 (il mese di dicembre è analizzabile nei prospetti allegati) sono state pari a:

- euro 11,873 per le azioni Banca Popolare di Sondrio,
- euro 7,898 per le azioni ENEL,
- euro 30,56 per le azioni Generali Assicurazioni,
- euro 20,93 per le azioni Finmeccanica,
- euro 5,993 per le azioni Unicredito.

A livello mondiale, l'anno in chiusura verrà ricordato come l'anno del grande aumento del prezzo dell'oro e del petrolio, della crisi dei mutui subprime americani, della grande svalutazione del dollaro statunitense nei confronti dell'euro. E le ripercussioni sui bilanci delle principali piazze azionarie mondiali sono state evidenti. In Italia, dopo quattro anni di crescita a due cifre, il 2007 si chiude con un calo dell'indice Mibtel del 7,81% e con ribassi generalizzati di tutti gli altri indici compresi tra il 7 e il 15%.

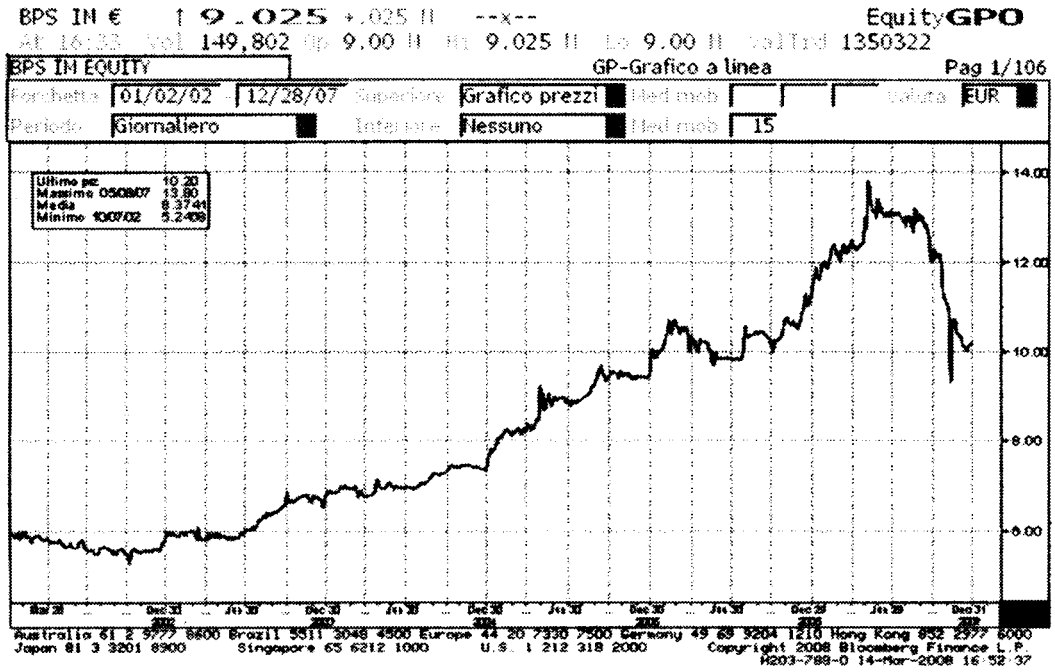
Il settore maggiormente colpito è stato sicuramente quello bancario che ha fortemente risentito della crisi del mercato americano dei mutui immobiliari che si è ripercossa rapidamente sui mercati finanziari, monetari e borsistici internazionali.

Nello schema che segue è possibile confrontare la media dei prezzi dei titoli immobilizzati nel secondo semestre dell'esercizio in chiusura con quella dell'anno precedente e rilevare quanto lo scenario descritto ha influito sul portafoglio detenuto dalla Cassa.

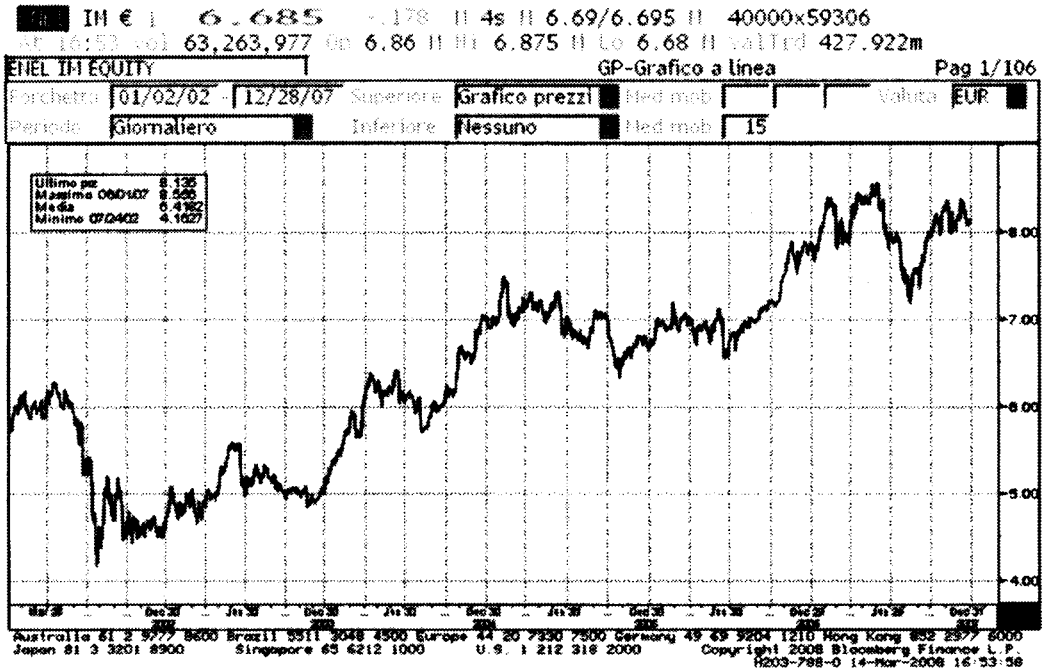
Azioni immobilizzate	2° semestre 2006	2° semestre 2007	Delta di incremento
BPS	13,451	11,873	-11,73%
ENEL	7,26	7,898	8,79%
GENERALI	30,29	30,56	0,89%
FINMECCANICA	17,951	20,93	16,59%
UNICREDITO	6,375	5,993	-5,99%

Nei grafici di fonte Bloomberg che seguono è possibile verificare l'andamento delle azioni immobilizzate nel periodo preso a riferimento:

Banca Popolare di Sondrio



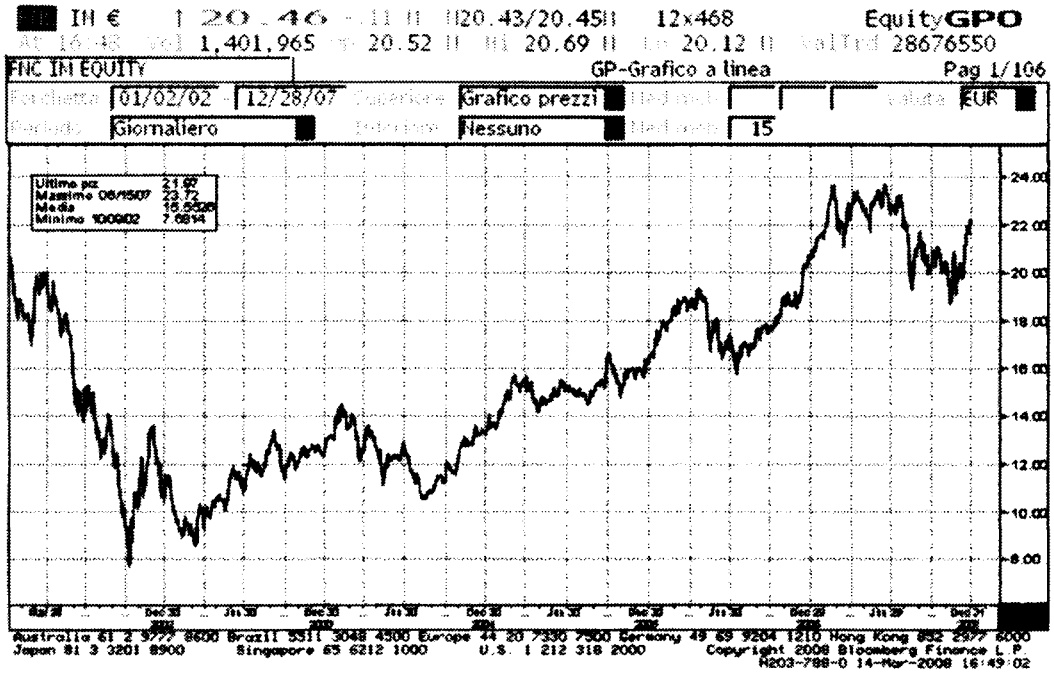
Enel



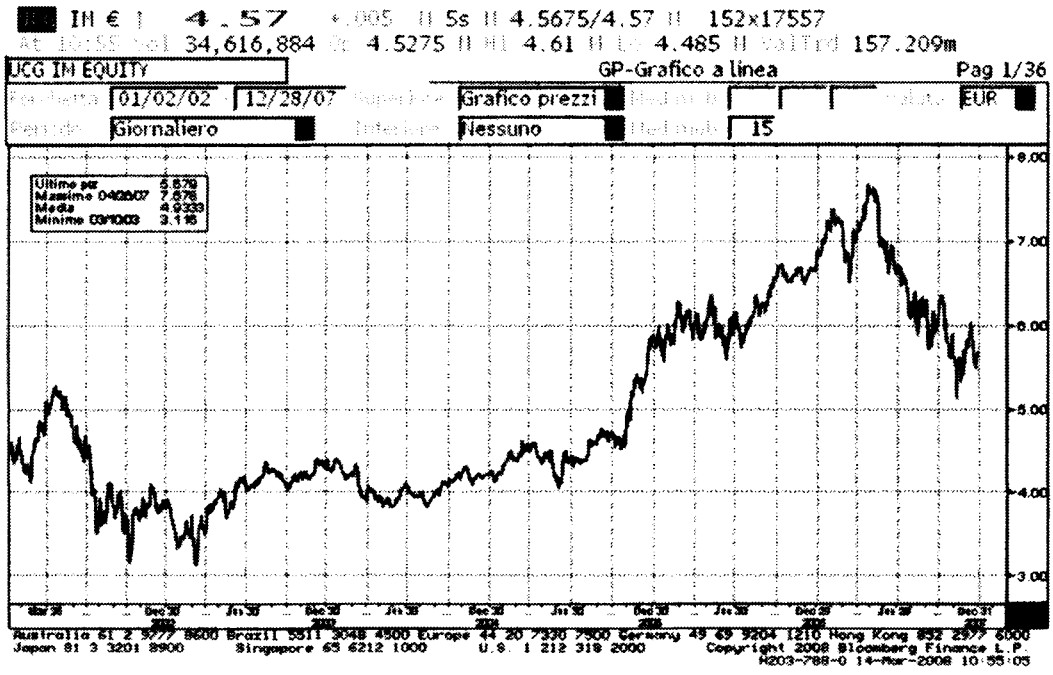
Generali



Finmeccanica



Unicredito



Azioni Immobilizzate al 31.12.07 valutate secondo la media del secondo semestre

			A		B	B - A
Descrizione	N° azioni	PMC	C/Val EURO	PM 2° semetre 2007	C/Val EURO	minus
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	571.603	4,38775	2.508.050,26	11,873	6.786.642,42	
ENEL	9.107.500	8,457316	77.025.005,65	7,898	71.931.035,00	-5.093.970,65
GENERALI	3.737.695	26,81819	100.238.197,50	30,56	114.223.959,20	
FINMECCANICA	585.850	17,95100	10.516.593,35	20,93	12.261.840,50	
UNICREDITO	12.777.500	4,95625	63.328.511,73	5,993	76.575.557,50	
TOTALE			253.616.358,49		281.779.034,62	-5.093.970,65

Azioni Immobilizzate al 31.12.07 valutate al prezzo medio di dicembre

			A		B	B - A
Descrizione	N° azioni	PMC	C/Val EURO	PM dicembre 2007	C/Val EURO	minus
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	571.603	4,38775	2.508.050,26	10,113	5.780.621,14	
ENEL	9.107.500	8,45732	77.025.005,65	8,193	74.617.747,50	-2.407.258,15
GENERALI	3.737.695	26,81819	100.238.197,50	31,44	117.513.130,80	
FINMECCANICA	585.850	17,95100	10.516.593,35	21,09	12.355.576,50	
UNICREDITO	12.777.500	4,95625	63.328.511,73	5,75	73.470.625,00	
TOTALE			253.616.358,49		283.737.700,94	-2.407.258,15

B - A							
plus	Svalutazione 2004	Ripresa di Valore 2005	Residuo 2005	Ripresa di Valore 2006	Residuo 2006	Ripresa di Valore 2007	Residuo 2007
4.278.592,16							
13.985.761,70							
1.745.247,15	7.593.084,68	2.070.393,90	5.522.690,78	1.358.586,15	4.164.104,63	1.745.247,15	2.418.857,48
13.247.045,77							
33.256.646,78	7.593.084,68	2.070.393,90	5.522.690,78	1.358.586,15	4.164.104,63	1.745.247,15	2.418.857,48

B - A							
plus	Svalutazione 2004	Ripresa di Valore 2005	Residuo 2005	Ripresa di Valore 2006	Residuo 2006	Ripresa di Valore 2007	Residuo 2007
3.272.570,88							
17.274.933,30							
1.838.983,15	7.593.084,68	2.381.480,25	5.211.604,43	2.523.841,80	2.687.762,63	1.838.983,15	848.779,48
10.142.113,27							
32.528.600,60	7.593.084,68	2.381.480,25	5.211.604,43	2.523.841,80	2.687.762,63	1.838.983,15	848.779,48

Altri fondi

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.12.2006
Altri fondi:	**4.473.178,69**	**4.658.958,03**
Fondo FONDAMENTA	1.299.253,51	1.485.032,85
Fondo PICM WATER	3.173.925,18	3.173.925,18

Il 16 marzo 2001 la Cassa ha aderito al fondo comune di investimento chiuso Fondamenta Mediolanum State Street mediante la sottoscrizione di 25 quote, ciascuna del valore nominale di 100.000 euro con un capitale sottoscritto per complessivi 2,5 milioni di Euro. La durata del fondo è di 10 anni ed ha come obiettivo la realizzazione di plusvalenze derivanti dall'investimento in quote di fondi chiusi di private equity italiani ed esteri, ovvero in partecipazioni, in società italiane ed estere in qualunque forma costituite, che investano le proprie risorse prevalentemente nel capitale di rischio di società la cui principale attività sia svolta in Italia, le quali necessitino di apporti di mezzi propri per finanziare il ricambio imprenditoriale o la direzione dell'impresa. Nel corso del 2007, in virtù di quanto sancito dal regolamento del fondo, sono stati sottoscritti 4 richiami ed effettuati 4 rimborsi di capitale.

Si precisa che al 31.12.2007 Fondamenta come da dichiarazione estratta dalla relazione al 31.12.2007 certificata ha impegni in:

- 17 investimenti di fondi chiusi di private equity per circa 121 milioni di euro
- 38 co-investimenti diretti in società quotate e non quotate in mercati regolamentari per circa 40 milioni di euro

Al 31.12.07 il valore complessivo dei 109 richiami sottoscritti (corrispondenti a 74% di investimenti in fondi, 25% a fronte di coinvestimenti e 1% a copertura delle spese nette di gestione del fondo) relativi a Cassa Forense è pari a 2.157.221,61, i rimborsi di capitale ammontano a complessivi Euro 857.968,10 e il residuo da sottoscrivere è di Euro 342.778,39.

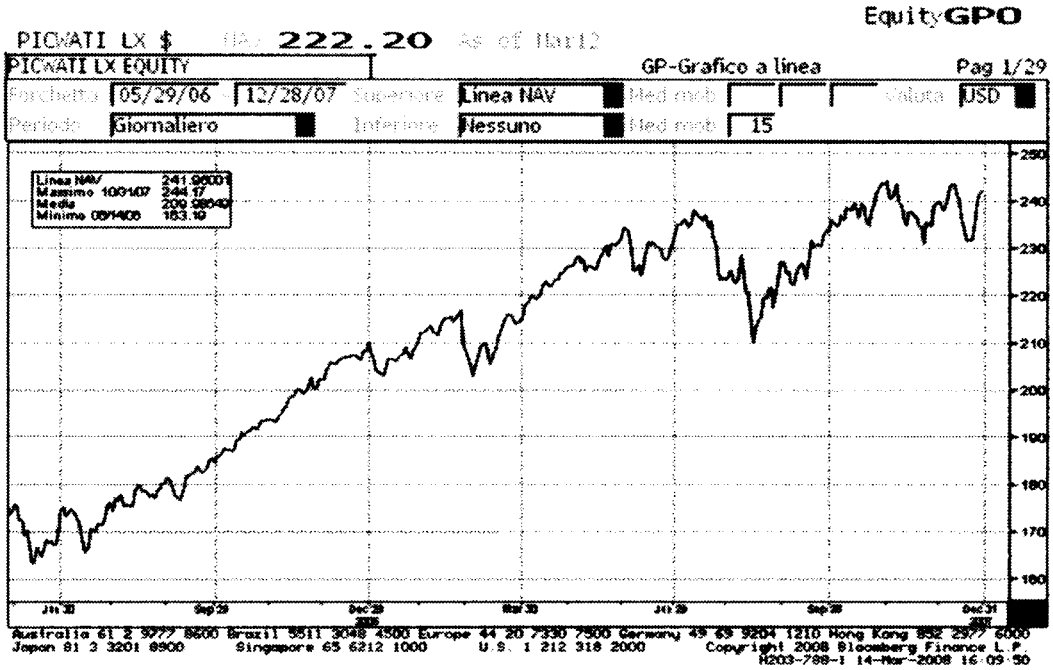
Con delibera del 15.12.06 il Consiglio d'Amministrazione ha deciso di procedere allo switch tra il fondo Pictet Telecom e il fondo Pictet Water variando settore d'investimento già presente al 31.12.2006.

Il Fondo Pictet Water è sempre un fondo Pictet della famiglia dei cosiddetti "tematici" ma invece di essere specializzato sulle telecomunicazioni è legato alla gestione dell'Acqua stante il fatto che la sua composizione tende a monitorare con attenzione due comparti strategici:

- le aziende che forniscono l'acqua
- le società che producono e vendono le componenti per realizzare le infrastrutture idriche.

Collocato sul mercato a maggio del 2006, il fondo Pictet Water ha registrato nell'ultimo anno un rendimento del 15% confermando la sua potenziale crescita nel lungo periodo. Quello dell'acqua infatti è un settore definito "difensivo", cioè uno di quegli ambiti azionari che cresce con una certa costanza temporale.

Nel grafico di fonte Bloomberg che segue è possibile verificare l'andamento del fondo dalla data del suo collocamento.


EquityGPO
PICNATI LX $ NAV 222.20 As of Mar12
PICNATI LX EQUITY
GP-Grafico a linea
Pag 1/29
Periodo: 05/29/06 12/28/07
Giornaliero
Linea NAV
Nessuno
15
USD
Australia 61 2 9777 8600 Brazil 5511 3048 4500 Europe 44 20 7330 7500 Germany 49 69 9204 1210 Hong Kong 852 2977 6000
Japan 81 3 3201 8900 Singapore 65 6212 1000 U.S. 1 212 318 2000
Copyright 2008 Bloomberg Finance L.P.
H203-788-1 14-Mar-2008 16:09:50

Fondamenta al 31.12.07

Richiami	data di versamento	importo versato
	sub totale 31/12/2006	**464.439,57**
rimborso 18° compensato con richiamo	29-01-2007	30.567,81
107° richiamo compensato	19-03-2007	49.258,53
108° Richiamo rimborso 20° compensato	13-07-2007	74.631,39
109° Richiamo rimborso 21°compensato	19-12-2007	101.796,58
	totale	**2.157.221,61**
Residuo richiamo		342.778,39
N° quote		21,57
N° quote emesse		19,00
N° quote da emettere		2,57
Resto quote in Euro		257.221,61
Valore della quota 31/12/07	euro	64.197,13
Valore del Fondo al 31/12/07	**euro**	**90.048.030,01**
Totale versato al 31/12/07		2.157.221,61
Totale rimborsato al 31/12/07		857.968,10
Totale costo		**1.299.253,51**
Ammontare totale investimento in €		2.500.000,00

PICTET WATER al 31.12.07

Versamenti	data di versamento	importo
sottoscrizione-Switch	22-12-2006	3.173.925,18
totale		3.173.925,18
Totale costo		**3.173.925,18**
N° quote sottoscritte		20.162,462
Valore nominale euro quota		157,41754
Valore medio quota mese dic 2007		161,70896

Fondo PICTET WATER al 31.12.07 valutato secondo la media del secondo semestre

Descrizione	N° QUOTE	PMC	A C/Val EURO	PM 2° semestre 2007*	B C/Val EURO	B - A minus	B - A plus
PICM WATER USD (cambio 1,4721)	20.162,462	157,417541	3.173.925,18	157,82724	3.182.185,73		8.260,55

* USD=232,33748

Fondo PICTET WATER al 31.12.07 valutato al prezzo medio di dicembre

Descrizione	N° QUOTE	PMC	A C/Val EURO	PM dicembre 2007**	B C/Val EURO	B - A minus	B - A plus
PICM WATER USD (cambio 1,4721)	20.162,462	157,417541	3.173.925,18	161,70896	3.260.450,76		86.525,58

** USD=238,05176

Fondi e Certificati Immobiliari

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.12.2006
Fondi e Certificati Immobiliari:	**53.087.090,32**	**39.354.747,00**
Fondo PIRELLI E.O.F. – CLOE	13.077.670,00	14.250.747,00
Fondo PATRIMONIO UNO	15.104.000,00	15.104.000,00
ABN AMRO Certificate	10.000.000,00	10.000.000,00
Italian Business Hotels	9.905.420,32	0
PAN EUROPEAN PROPERTY fund	5.000.000,00	0

Con delibera del 9.06.04 il Consiglio d'Amministrazione ha deliberato la sottoscrizione di 100 quote del fondo immobiliare Pirelli Real Estate Office Fund Cloe per un valore nominale complessivo di 25 milioni euro. Si tratta di un fondo immobiliare chiuso non quotato riservato agli investitori qualificati, della durata di 7 anni, il cui scopo è la gestione del patrimonio del fondo inizialmente costituito in prevalenza da beni immobili la cui destinazione è principalmente ad uso terziario/ufficio ovvero da beni immobili riconvertibili a tali usi e/o diritti reali immobiliari aventi tali caratteristiche con particolare focus geografico a Roma Milano e Bologna. L'obiettivo di rendimento è pari all'8% medio annuo sulla base dei proventi distribuiti realizzabile attraverso il mix gestionale di 3 categorie di immobili "long term" "core" e "value added".

Sono previste 2 forme di commissioni:

- una commissione fissa pari allo 0,60% del valore medio annuo delle attività del fondo;
- una commissione di over performance pari al 15% del risultato in eccesso rispetto al rendimento totale calcolato sull'intera durata del fondo pari al 9%.

Nel corso del 2007 il fondo ha distribuito proventi per circa 2,3 milioni di euro e rimborsato parte del capitale per un totale di circa 1,2 milioni di euro portando il residuo nominale del fondo a 13.077.670,00 euro. A fine anno il fondo ha infatti liquidato una porzione di patrimonio immobiliare superiore al 40% del valore di conferimento iniziale e la sua composizione risulta pertanto costituita da:

- n° 1 immobili "long term" (ossia immobili con contratti a lunga durata con sicuro rendimento a sostegno della distribuzione dei dividendi)
- n° 8 immobili "value added" (ossia immobili con contratti in scadenza e/o che richiedono opere di manutenzione straordinari che implicano una gestione attiva per catturare l'upside potenziale sia sul fronte della redditività che del valore capitale)
- n° 5 immobili "core" (ossia immobili già valorizzati con contratti a scadenza 6+6 e locati a grandi aziende o a pubblica amministrazione).

Al 31.12.07 il valore unitario delle singole quote del fondo è stato determinato in 237.863,59 euro con ampia plusvalenza implicita (circa 11 milioni).

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha promosso la costituzione del Fondo comune di investimento chiuso "Patrimonio Uno" in data 29.12.2005 disponendo che il fondo stesso venisse costituito mediante conferimento o trasferimento di beni immobili, ad uso diverso da quello residenziale, di proprietà dello Stato e di Coni Servizi Spa. La durata del fondo è fissata in 12 anni e ha lo scopo di gestire, valorizzare e dismettere il patrimonio del fondo al fine di accrescere il valore iniziale delle quote e ripartire tra i partecipanti il risultato netto derivante sia dalla gestione, sia dallo smobilizzo del patrimonio del fondo.

La partecipazione dell'Ente al fondo se pur deliberata per un valore intorno ai 40 milioni di euro (DE CDA del 23.03.2006) è avvenuta con la sottoscrizione di 118 quote per un investimento totale di 15 milioni di euro stante il grande successo di sottoscrizione che non ha consentito una maggiore attribuzione.

Il portafoglio immobiliare del fondo al 31 dicembre 07 è rappresentato da 75 immobili in Italia di cui 33 soggetti a contratto unico di locazione con l'Agenzia del Demanio e 42 locati prevalentemente alla Pubblica Amministrazione (di cui 15 locati a uso caserma).

I proventi della gestione sono distribuiti con cadenza semestrale e per l'esercizio in chiusura sono ammontati a circa 768 mila euro.

Il Consiglio di Amministrazione con delibere nn° 431 e 530 del 2006 dopo un'attenta e ponderata analisi ha deciso di sottoscrivere 10 milioni di euro nell' "ABN Amro Infrastructure Fund Index Certificate" sostanzialmente un certificato che ha come sottostante una società di infrastrutture di diritto inglese.

La scelta di differenziare l'investimento classico nel mattone con strumenti indiretti risponde al principio di diversificazione:

- nel fondo immobiliare classico si opera "a richiamo" come nel private equity solitamente su di un arco temporale di 5 anni,
- l'investimento nel Certificate è immediato e, sul deposito che si accumula prima dell'erogazione dei finanziamenti, è prevista una remunerazione pari all'Euribor over night meno 10 punti base.

Con delibere del 28 settembre 2006 e del 18 ottobre 2007 il Consiglio di Amministrazione ha deciso di investire 10 milioni di euro nel fondo comune immobiliare chiuso riservato ad investitori qualificati Italian Business Hotels. Della durata di 9 anni, il Fondo Italian Bu-

siness Hotels è il primo fondo italiano specializzato nel settore alberghiero ed ha lo scopo di "investire e gestire professionalmente le proprie risorse al fine di favorire una crescita equilibrata e graduale nel tempo del valore reale degli investimenti, nonché distribuire periodicamente il risultato netto della gestione generato dalla redditività degli investimenti".

Le strategie immobiliari seguite per il raggiungimento di tale obiettivo prevedono prevalentemente l'acquisizione di immobili a destinazione ricettiva di buon livello qualitativo e con rendimenti da locazione allineati ai livelli del mercato e stabili nel tempo. Il fondo infatti investe in beni immobili e/o in diritti reali di godimento su beni immobili con destinazione d'uso prevalentemente alberghiero siti sul territorio italiano.

Al 31 dicembre '07 il valore unitario della quota è pari a 527.223,12 euro con una plusvalenza implicita di circa 600 mila euro rispetto al costo sostenuto per la sottoscrizione.

L'8 febbraio 2007 il Consiglio d'Amministrazione ha deliberato di sottoscrivere 5 milioni di euro in quote del fondo comune immobiliare chiuso Pan-European Property. La durata del fondo è fissata in 8 anni e ha lo scopo di investire in immobili, diritti reali immobiliari e/o partecipazioni in società immobiliari nonché di gestire professionalmente, valorizzandolo, il patrimonio del fondo stesso con focus geografico oltre il 50% delle attività del fondo in investimenti immobiliari in paesi appartenenti all'area dell'Unione Europea, gli altri comunque in Europa.

Il fondo ha un obiettivo minimo di rendimento annuo che è pari al tasso di inflazione calcolato da Eurostat e pubblicato al 31 dicembre dell'anno precedente aumentato del 4%.

Al 31.12 gli investimenti realizzati dal fondo sono 4 e ammontano complessivamente a circa 64,5 milioni di euro. Trattasi di complessi immobiliari siti in Olanda, Svezia e Gran Bretagna ed acquistati nel corso del 2007.

Il valore complessivo netto del fondo al 31.12.07 ammonta a circa 81 milioni di euro scontando una perdita d'esercizio causata principalmente dal sostenimento degli oneri per l'acquisto dei 4 immobili in portafoglio. Tale risultato ha influenzato il valore unitario della quota che a fine esercizio risulta pari a 247.254,32 euro con una variazione negativa dell'1,098% dall'avvio dell'operatività del fondo.

PIRELLI RE Office Fund CLOE al 31.12.07

Versamenti	data di versamento	importo
unica sottoscrizione	29-06-2004	25.000.000,00
totale		25.000.000,00
Rimborso	data versamento	importo
1° Rimborso	9-08-2005	3.278.280,00
2° Rimborso	9-02-2006	483.892,00
3° Rimborso	4-08-2006	428.265,00
4° Rimborso	7-11-2006	6.558.816,00
5° Rimborso	29-08-2007	1.173.077,00
totale		11.922.330,00
Totale costo		13.077.670,00
N° quote sottoscritte		100
Valore nominale euro quota		130.776,70
Valore unitario della quota al 31/12/07		237.863,59

Fondo Patrimonio UNO al 31.12.07

Versamenti	data di versamento	importo
unica sottoscrizione	7-04-2006	15.104.000,00
totale		15.104.000,00
Totale costo		15.104.000,00
N° quote sottoscritte		118
Prezzo Acquisto sottoscrizione		128.000,00
Valore unitario della quota al 31/12/07		143.545,18

ABN AMRO Certificato Infrastrutturre al 31.12.07

Versamenti	data di versamento	importo
Acquisto	29-12-2006	10.000.000,00
totale		10.000.000,00
Totale costo		10.000.000,00
Quantità		100
Prezzo Acquisto sottoscrizione		100.000,00
Prezzo mercato al 31/12/07		101.805,40

Fondo Italian Business Hotels al 31.12.07

Versamenti	data di versamento	importo
primo richiamo	18-04-2007	7.857.769,04
secondo richiamo	11-12-2007	2.047.651,28
totale		**9.905.420,32**
Totale costo		**9.905.420,32**
N° quote sottoscritte		20
Prezzo Acquisto sottoscrizione		495.271,02
Valore unitario della quota al 31/12/07		527.223,12

Pan-European Property Fund al 31.12.07

Versamenti	data di versamento	importo
primo richiamo	15-06-2007	1.250.000,00
secondo richiamo	20-09-2007	750.000,00
terzo richiamo	26-11-2007	3.000.000,00
totale		**5.000.000,00**
Totale costo		**5.000.000,00**
N° quote sottoscritte		20
Prezzo Acquisto sottoscrizione		250.000,00
Valore unitario della quota al 31/12/07		247.254,32

Stratificazione per anno dei crediti immobilizzati

Immobilizzazioni finanziarie euro 584.786.912,99

Descrizione	1986	1987	1988	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997
CREDITI VS. PERS. DIPENDENTE											
Prestiti											
Mutui		19.536,60	13.154,58	3.612,16							
		19.536,60	13.154,58	3.612,16							
CREDITI VS. ISCRITTI											
Crediti Vs. Concessionari											
Ruolo ordinario	6.335,53			77.058,64	219.584,00	97.817,99	584.297,39	357.221,98	1.401,66	100.768,63	1.089.111,49
Ruolo suppletivo				25.776,61			93.883,08	1.470,93		2.048.137,36	379.602,23
	6.335,53			102.835,25	219.584,00	97.817,99	678.180,47	358.692,91	1.401,66	2.148.905,99	1.468.713,72
Crediti vs. iscritti											
CREDITI VS. ALTRI											
Crediti Vs. Inquilini											
Canoni						2.262,90	17.860,16	54.666,38	7.773,08	42.860,81	50.137,22
Spese portierato						46,41	407,39	189,83		6.462,55	14.600,38
Spese comuni						2.332,71	2.252,54	1.763,32		49.790,81	
Gestione ricald. Roma 98/99											
Gestione ricald. Roma 99/2000											
Gestione ricald. Roma 2000/01											
Gestione ricald. Roma 2002/03											
						4.642,02	20.520,09	56.619,53	7.773,08	99.114,17	64.737,60
Crediti diversi											
vs. Erario per domande di rimborso											
Domande rimborso '97											
Recup. IRPEF su pensioni							4.693,86	52.072,77	51.169,20	76.485,44	55.833,09
Recup. SSN su pensioni											
Recup. Add.Reg. su pensioni											
Recup. IRPEF su pens. - ist.66-66											
Recup. IRPEF su pens. - ist.68-69											
Recup. IRPEF su pens. - ist.70-71											
Recup. IRPEF su pens. - ist.72-73											
							4.693,86	52.072,77	51.169,20	76.485,44	55.833,09
Credito d'imposta per acconto TFR L. 662/96											
Crediti per doppia imposizione fiscale											
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE											
PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE											
TITOLI EMESSI O GARANTITI DALLO STATO E ASSIMILATI											
ALTRI TITOLI											
TOTALE GENERALE	6.335.53	19.536.60	13.154.58	106.447.41	219.584.00	102.460.01	703.394,42	467.385,21	60.343,94	2.324.505.60	1.589.284.41

1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	TOTALI
										1.313.028,66
					5.320,71	49.475,71	138.088,17	291.928,12	791.912,61	1.276.725,32
										36.303,34
					5.320,71	49.475,71	138.088,17	291.928,12	791.912,61	
										88.221.612,05
3.112.185,88	8.320.607,73	34.150.582,98	10.301.988,55	15.518.046,57	4.568.751,53					78.505.760,55
6.591.886,85										9.140.757,06
9.704.072,73	8.320.607,73	34.150.582,98	10.301.988,55	15.518.046,57	4.568.751,53					87.646.517,61
										575.094,44
										2.996.883,74
										2.075.544,79
	93.489,62		64.364,98	33.196,47	244.816,91	277.866,16	267.282,80			1.156.577,49
7.989,47	26.687,53	10.105,09	9.465,96	4.906,92		2.129,95	3.941,02			86.932,50
	215.287,19	109.346,79	55.424,23	60.273,23	57.780,06		55.513,68			609.764,56
	159.205,84									159.205,84
		28.847,37								28.847,37
			28.438,25							28.438,25
					5.778,78					5.778,78
7.989,47	494.670,18	148.299,25	157.693,42	98.376,62	308.375,75	279.996,11	326.737,50			
										71.658,01
										301.643,97
		3.582,21								3.582,21
8.192,09										**248.446,45**
										2.206,36
										825,44
										3.880,78
										20.022,65
										14.672,42
										8.007,66
8.192,09										
										81.502,94
										466.534,03
										41.316,55
										1.613.534,00
										131.690.354,94
										358.910.183,05
9.720.254,29	8.815.277,91	34.302.464,44	10.459.681,97	15.616.423,19	4.882.447,99	49.475,71	138.088,17	291.928,12	791.912,61	**584.786.912,99**

Attivo circolante
Crediti

Crediti

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.12.2006
Crediti	**317.455.400,36**	**282.375.213,41**
Crediti verso personale dipendente	1.289,07	2.267,05
Crediti verso iscritti e Concessionari	307.244.872,17	269.351.471,54
Crediti verso inquilinato	2.561.921,45	2.063.004,93
Crediti verso lo Stato	480.946,36	535.269,43
Crediti verso altri	7.166.371,31	10.423.200,46

Crediti verso personale dipendente

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.12.2006
Crediti verso personale dipendente	**1.289,07**	**2.267,05**
Crediti verso personale dipendente	1.289,07	2.267,05

Trattasi di crediti di modesto valore vantati verso il personale dipendente e portieri per loro natura estremamente dinamici.

Crediti verso Iscritti e Concessionari

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.12.2006
Crediti verso Iscritti e Concessionari	**307.244.872,17**	**269.351.471,54**
Crediti verso iscritti	294.077.691,65	269.351.471,54
Crediti verso Concessionari	13.167.180,52	0

Crediti verso iscritti

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.12.2006
Crediti verso iscritti	**294.077.691,65**	**269.351.471,54**
Crediti verso– iscritti per autotassazione art.10 Mod5/07	109.547.991,24	0
Crediti verso – iscritti per autotassazione art. 11 Mod5/07	57.752.512,11	0
Crediti verso– iscritti per autotassazione art.10 Mod5/06	8.632.996,81	107.066.144,54
Crediti verso – iscritti per autotassazione art. 11 Mod5/06	3.699.855,77	57.603.775,21
Crediti verso– iscritti per autotassazione art.10 Mod5/05	7.549.967,82	4.530.889,97
Crediti verso – iscritti per autotassazione art. 11 Mod5/05	3.367.945,95	1.941.809,98
Crediti verso– iscritti per autotassazione art.10 Mod5/04	11.884.399,79	9.249.488,16
Crediti verso – iscritti per autotassazione art. 11 Mod5/04	3.285.863,26	3.973.747,23
Crediti verso– iscritti per autotassazione art.10 Mod5/03	8.474.303,43	7.107.671,67
Crediti verso – iscritti per autotassazione art. 11 Mod5/03	4.287.268,43	3.555.360,78
Crediti verso– iscritti per autotassazione art.10 Mod5/02	8.052.766,06	7.064.899,92
Crediti verso – iscritti per autotassazione art. 11 Mod5/02	3.246.679,23	2.376.164,69
Crediti verso – iscritti per autotassazione art.10 Mod5/01	5.236.090,28	6.515.977,45
Crediti verso – iscritti per autotassazione art. 11 Mod5/01	3.253.485,81	3.997.941,99
Crediti verso – iscritti per autotassazione art. 10 Mod5/00	4.286.102,36	6.109.074,12
Crediti verso – iscritti per autotassazione art. 11 Mod5/00	1.310.639,56	2.033.267,61
Crediti verso – iscritti per autotassazione art. 10 Mod5/99	2.709.226,33	4.104.303,44
Crediti verso – iscritti per autotassazione art. 11 Mod5/99	1.326.881,14	1.811.229,33
Crediti verso – iscritti per autotassazione art. 10 Mod5/98	124.653,21	226.935,04
Crediti verso- iscritti per autotassazione art. 11 Mod5/98	217.387,81	175.379,30
Crediti verso – iscritti per autotassazione art. 10 Mod5/97	6.768,82	240.580,62
Crediti verso- iscritti per autotassazione art. 11 Mod5/97	2.900,92	128.794,35
Crediti verso pensionati per erronea emissione	8.981,68	8.981,68
Crediti vs. eredi per recuperi vari	23.522,47	77.034,15
Crediti vs. eredi per definizione istruttorie ratei	843,66	843,66
Crediti vari verso iscritti	384.366,18	177.141,00
Crediti vs. iscritti per controlli incrociati	2.500.000,00	2.500.000,00
Crediti vs. iscritti per rateazioni	539.692,39	420.558,26
Crediti vs. iscritti per accert. contributi minimi 2004	0	1.563.010,98
Crediti vs. iscritti per accert. contributi minimi 2005	5.047.114,11	11.616.331,19
Crediti vs. iscritti per accert. contributi minimi 2006	10.741.311,50	22.734.663,57
Crediti vs. iscritti per accert. contributi minimi 2007	26.045.979,77	0
Crediti verso eredi per pensioni erogate al de cuius	528.389,19	437.167,09
Crediti verso pensionati per mensilità dicembre 2002	804,56	2.304,56

In ottemperanza a quanto previsto dai principi civilistici riguardo il rispetto della competenza economica e della prudenza nella redazione del bilancio consuntivo, si è proceduto alla quantificazione dei contributi minimi ed eccedenti dovuti dalla platea dei professionisti alla data del 31.12.2007.

Più precisamente si è provveduto:

- all'accertamento dei contributi minimi (soggettivi ed integrativi) e di solidarietà (maternità) dovuti dagli iscritti Cassa per l'anno 2007 nella misura prevista dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 25 maggio 2006, tenuto conto dell'infrazionabilità degli stessi e di quanto previsto dal nuovo Regolamento dei contributi per quanto

concerne i praticanti, i giovani iscritti ed i pensionati;

- all'accertamento dei contributi soggettivi ed integrativi eccedenti i minimi calcolati sulla base dell'acquisizione dei dati reddituali dichiarati nei Mod5/07 pervenuti entro i termini.

Analizzando i valori rilevati al 31.12.2007 si evidenzia che:

- l'incremento totale dei crediti verso iscritti rispetto al 31.12.2006 è di circa il 9,2% (circa 24,7 milioni di Euro in valore assoluto);
- i soli "crediti per autotassazione" costituiscono circa l'84,4% del totale dei crediti verso iscritti (circa 248 milioni di Euro in termini assoluti) e per circa il 67% sono costituiti dai crediti riferiti alle eccedenze art. 10 e 11 L. 576/80 del Mod5/07;
- i "crediti per contributi minimi" costituiscono circa il 14,2% del totale dei crediti verso iscritti (circa 42 milioni di Euro in termini assoluti) e per circa il 62% sono costituiti dai crediti relativi ai contributi minimi dell'esercizio in chiusura.

Si precisa inoltre che:

- i crediti per contributi minimi "anni precedenti" hanno registrato, rispetto al 31.12.2006, un decremento di circa il 56%. Si rammenta, a tale proposito, che nel corso del 2007 è stato posto in riscossione il primo ruolo "coattivo" per il recupero della contribuzione non pagata (di cui più avanti si darà cenno), così come previsto dalla Riforma dei contributi, attraverso il quale è stata posta in riscossione la contribuzione minima relativa all'anno 2004 e, marginalmente, all'anno 2005;
- i crediti per contributi minimi relativi all'anno 2007 costituiscono circa il 9% del totale dei crediti verso iscritti (circa 26 milioni di Euro in termini assoluti) e rappresentano i contributi accertati per competenza al 31.12.2007 ed ancora da incassare a tale data;
- i "crediti verso pensionati" vantati a vario titolo, comprensivi anche di quelli verso eredi per recupero di assegni di pensione emessi successivamente alla data di decesso del beneficiario, e quelli per "definizione istruttorie ratei", che rappresentano circa lo 0,2% del totale dei "crediti verso iscritti", hanno registrato un incremento rispetto al dato 2006 di circa 20%, riconducibile essenzialmente alla voce inerente il recupero degli assegni di pensione;
- i "crediti verso eredi per recuperi vari" e i "crediti vari verso iscritti", derivanti dall'attività di verifica reddituale operata dagli Uffici e che rappresentano circa lo 0,1% del totale dei "crediti versi iscritti", hanno registrato un incremento di circa il 60%. Si precisa che detti crediti sono caratterizzati da una estrema dinamicità in quanto la loro composizione dettagliata varia di anno in anno;
- i "crediti per controlli incrociati" e per "rateazioni", che rappresentano nel totale circa l'1% dei "crediti versi iscritti", hanno registrato un incremento di circa il 4%.

Sulla base di quanto previsto dal nuovo Regolamento dei contributi, approvato con D.M. 7 febbraio 2003, la riscossione dei minimi dell'anno è stata effettuata tramite notifica a mezzo M.Av. con scadenza 28.02.2007, ovvero, facoltativamente, attraverso 4 rate scadenti a febbraio, aprile, giugno e settembre; con scadenza 31.10.2007 sono stati invece posti in riscossione, sempre tramite M.Av., oltre i contributi minimi 2007 accertati dopo la prima emissione ordinaria, anche i contributi dovuti per anni precedenti e per iscrizioni retroattive ed ultraquarantenni. Come già accennato, è stato posto in riscossione anche il ruolo 2007 per il recupero della contribuzione minima pregressa, per la quale sono state già esperite, senza esito, tutte le varie fasi di richiesta di pagamento tramite M.Av., oltre le sanzioni e gli interessi dovuti.

Autotassazione

I crediti per autotassazione si riferiscono agli importi dovuti quali contributi eccedenti il minimo ex artt. 10 e 11 legge 576/80 da tutti gli iscritti agli Albi Forensi nelle forme e negli importi definiti dalla legislazione vigente; si rammenta che la riforma della riscossione ha determinato il termine fisso entro il quale inoltrare la dichiarazione reddituale alla Cassa, vale a dire il 30 settembre di ogni anno, svincolandolo quindi dalla scadenza della dichiarazione fiscale, e definito il pagamento del dovuto anch'esso a date fisse, vale a dire entro il 31 luglio per l'acconto (pari al 50% del dovuto) ed il 31 dicembre per il saldo; tale modifica ha permesso di anticipare i tempi di acquisizione dei dati reddituali (circa due mesi prima rispetto alla precedente gestione) nonché quelli inerenti il gettito contributivo relativo all'acconto.

E' d'obbligo precisare che, sebbene i crediti per autotassazione esposti nel presente bilancio nella sezione dell'attivo circolante si riferiscano all'ultimo decennio (Mod5 dal 1997 al 2007), essi presentano delle caratteristiche di estrema dinamicità, dovute all'aggiornamento del credito stesso sulla base della continua attività di controllo e verifica effettuata dagli Uffici istituzionali; tale attività implica il consolidamento, l'acquisizione e la ridefinizione dei redditi comunicati ed acquisiti nel sistema informatico dell'Ente (basti pensare ai soli Mod5 prodotti successivamente ai termini di legge, alle definizioni dei redditi in fase di pensionamento, al consolidamento dei redditi a seguito di verifica incrociata con l'Intendenza di Finanza, ecc.). L'Ufficio Contributi provvede ogni anno, tramite procedure informatiche eseguite in sede di chiusura di esercizio, alla quantificazione dell'accertamento totale del dovuto per contributi eccedenti il minimo specificatamente per ogni Mod5 il che permette di "attualizzare" costantemente i predetti crediti. Al 31.12.2007 tale attività ha prodotto un assestamento contabile totale, per ulteriori accertamenti sui crediti da Mod5, di circa 24 mln di Euro (di cui circa 11 mln di Euro relativi al solo Mod5/2006) il cui impatto economico è riscontrabile nelle "sopravvenienze attive per contributi arretrati" e nelle "insussistenze dell'attivo" (al cui commento nel Conto Economico si rimanda per completezza di informazioni).

Fatte salve le considerazioni sopra riportate, il raffronto dei saldi contabili in chiusura di esercizio evidenzia un incremento dei seguenti crediti:

- Mod5/2002 un incremento di circa il 20% (in valori assoluti circa 1,8 milioni di Euro)
- Mod5/2003 un incremento di circa il 20% (in valori assoluti circa 2 milioni di Euro)
- Mod5/2004 un incremento di circa il 15% (in valori assoluti circa 1,9 milioni di Euro)
- Mod5/2005 un incremento di circa 69% (in valori assoluti circa 4,4 milioni di Euro)

Per tutti gli altri crediti si riscontrano invece dei decrementi rispetto al dato di chiusura al 31.12.2006 anche se non corrispondenti ai soli incassi in quanto sul saldo influisco i riaccertamenti effettuati con le modalità di cui si è detto in precedenza.

I crediti per autotassazione riferiti al Mod5/2007 rappresentano l'importo dell'accertamento del dovuto, eseguito al 31.12.2007 sulla base dei criteri indicati nell'introduzione, al netto della prima rata e dei versamenti comunque rilevati sia sul c/c bancario che postale alla stessa data. Al 31.03.2008 esso risulta quasi totalmente incassato.

Nelle tabelle sottostanti, si evidenziano, oltre ai saldi rilevati in chiusura per gli esercizi 2006 e 2007, anche il valore degli assestamenti positivi (accertamenti) e negativi (insussistenze) effettuati in fase di riallineamento dei dovuti.

- Mod. 5/97:

	Credito al 31.12.2006	Credito residuo al 31.12.2007	Assestamento 2007
Art. 10	240.580,62	6.768,82	-30.042,86
Art. 11	128.794,35	2.900,92	54.114,22

- Mod. 5/98:

	Credito al 31.12.2006	Credito residuo al 31.12.2007	Assestamento 2007
Art. 10	226.935,04	124.653,21	16.285,39
Art. 11	175.379,30	217.387,81	97.826,10

- Mod. 5/99:

	Credito al 31.12.2006	Credito residuo al 31.12.2007	Assestamento 2007
Art. 10	4.104.303,44	2.709.226,33	52.805,16
Art. 11	1.811.229,33	1.326.881,14	79.723,21

- Mod. 5/00:

	Credito al 31.12.2006	Credito residuo al 31.12.2007	Assestamento 2007
Art. 10	6.109.074,12	4.286.102,36	67.496,57
Art. 11	2.033.267,61	1.310.639,56	22.910,67

- Mod. 5/01:

	Credito al 31.12.2006	Credito residuo al 31.12.2007	Assestamento 2007
Art. 10	6.515.977,45	5.236.090,28	778.389,17
Art. 11	3.997.941,99	3.253.485,81	118.509,54

- Mod. 5/02:

	Credito al 31.12.2006	Credito residuo al 31.12.2007	Assestamento 2007
Art. 10	7.064.899,92	8.052.766,06	1.291.336,77
Art. 11	2.376.164,69	3.246.679,23	1.004.152,52

- Mod. 5/03:

	Credito al 31.12.2006	Credito residuo al 31.12.2007	Assestamento 2007
Art. 10	7.107.671,67	8.474.303,43	1.681.465,41
Art. 11	3.555.360,78	4.287.268,43	888.577,43

- Mod. 5/04:

	Credito al 31.12.2006	Credito residuo al 31.12.2007	Assestamento 2007
Art. 10	9.249.488,16	11.884.399,79	2.876.127,19
Art. 11	3.973.747,23	3.285.863,26	-448.065,44

- Mod. 5/05:

	Credito al 31.12.2006	Credito residuo al 31.12.2007	Assestamento 2007
Art. 10	4.530.889,97	7.549.967,82	3.092.342,56
Art. 11	1.941.809,98	3.367.945,95	1.534.866,46

- Mod. 5/06:

	Credito al 31.12.2006	Credito residuo al 31.12.2007	Assestamento 2007
Art. 10	107.066.144,54	8.632.996,81	8.226.663,30
Art. 11	57.603.775,21	3.699.855,77	2.847.195,22

Di seguito si fornisce il trend degli ultimi sei anni relativo al numero di Mod5 pervenuti entro i termini (31.12) che conferma l'aumento delle dichiarazioni "regolari".

Modelli 5/2002	Modelli 5/2003	Modelli 5/2004	Modelli 5/2005	Modelli 5/2006	Modelli 5/2007
Inviati entro il 31/12/2002	Inviati entro il 31/12/2003	Inviati entro il 31/12/2004	Inviati entro il 31/12/2005	Inviati entro il 31/12/2006	Inviati entro il 31/12/2007
124.364	126.773	133.480	140.061	148.315	158.552

Nota: i dati sono aggiornati con le risultanze al 31.12.2007

Si precisa che i crediti per autotassazione, anche alla luce di una eventuale prescrizione dei più vetusti, sono stati oggetto di analisi per la copertura prudenziale a "fondo svalutazione crediti", al cui commento nel Passivo dello Stato Patrimoniale si rimanda per maggiori approfondimenti.

Crediti vari verso iscritti

I "crediti vari verso iscritti" ammontano al 31.12.2007 a circa 408 mila Euro. Essendo ta-

li importi legati alle attività di verifica contributiva eseguita dai Servizi Istituzionali possono presentare un andamento discontinuo nel corso dei vari esercizi contabili, anche alla luce dei tempi, seppure relativamente brevi, e delle modalità di recupero.

Crediti verso iscritti per controlli incrociati

Il saldo dei "crediti verso iscritti per controlli incrociati" al 31.12.2007 è pari a 2,5 mln di Euro praticamente invariato rispetto agli esercizi precedenti. Per completezza di informativa si rammenta che tale importo si riferisce all'accertamento effettuato, sulla base delle indicazioni degli Uffici preposti, relativamente ai redditi professionali per il periodo 1991/1995, così come definiti a seguito dei controlli incrociati con il Ministero delle Finanze.

Il recupero di detto importo è stato momentaneamente interrotto in attesa del completamento delle attività inerenti il Condono previdenziale approvato dal Comitato dei Delegati in data 25 luglio 2002.

Crediti verso iscritti per rateazioni

Il saldo dei "crediti verso iscritti per rateazioni" al 31.12.2007 è pari a circa 540 mila Euro con un incremento dei circa il 28% rispetto alla chiusura 2006. Tale importo è riferito alle rateazioni richieste a fronte di cartelle esattoriali, relative ai ruoli fin qui emessi, e per le quali sono stati generati degli sgravi che hanno sostanzialmente evidenziato una diversa modalità di incasso del dovuto.

Crediti verso iscritti per accertamento contributi minimi 2004

Al 31.12.2007 tale credito risulta totalmente girocontato sul "credito per ruolo ordinario 2007" essendo stata attribuita ai Concessionari la modalità di incasso. Come già precedentemente accennato, infatti, l'emissione nel corso del presente esercizio del ruolo coattivo ha permesso di porre in riscossione, espletate tutte le procedure previste per il recupero tramite M.Av., anche i contributi minimi relativi al 2004, aumentati di sanzioni ed interessi, non versati spontaneamente dai contribuenti; tale attività, oltre ad esaurire l'accertamento del dovuto così come elaborato alla data del 31.12.2004, ha permesso di riaccertare, per lo stesso periodo, circa 6,3 milioni di Euro che hanno impattato sul conto economico alla voce "sopravvenienze attive per contributi arretrati" al cui commento, nei ricavi del Conto Economico, si rinvia per ulteriori informazioni.

Crediti verso iscritti per accertamento contributi minimi 2005

Il saldo dei "crediti verso iscritti per accertamento contributi minimi 2005" al 31.12.2007 è pari a circa 5 milioni di Euro con un decremento di circa il 57% rispetto alla chiusura 2006. Anche il presente credito è stato oggetto, anche se marginalmente, del recupero tramite ruolo coattivo.

Crediti verso iscritti per accertamento contributi minimi 2006

Il saldo dei "crediti verso iscritti per accertamento contributi minimi 2006" al 31.12.2007 è pari a circa 10,7 milioni di Euro con un decremento di circa il 53% rispetto alla chiusura 2007.

Crediti verso iscritti per accertamento contributi minimi 2007

Il saldo dei "crediti verso iscritti per accertamento contributi minimi 2007" al 31.12.2007 è pari a circa 26 milioni di Euro e rappresenta l'accertamento ad integrazione sulla base de-

gli iscritti alla Cassa con l'obbligo del versamento, come già ampiamente precisato, il cui recupero verrà effettuato con le modalità stabilite.

Crediti verso eredi per pensioni erogate al de cuius

Al 31.12.07, a fronte degli assegni di pensione erogati nel corso dell'esercizio o in quelli precedenti, ma per i quali è stato accertato successivamente il decesso degli aventi diritto, si è esposto un credito pari ad Euro 528.389,19 evidenziando nel Conto Economico la rettifica del costo delle pensioni corrisposte nell'anno e nelle sopravvenienze quello relativo a pensioni erogate negli anni precedenti riferite a tutte le posizioni per le quali, nel corso del presente esercizio, si è venuti a conoscenza della non esistenza in vita dei titolari.

I recuperi eseguiti nel corso d'anno sono pari ad Euro 29.251.47.

L'incremento totale del credito pari al 20,87% è dovuto all'accertamento effettuato al 31.12.2007 e risulta così suddiviso:

- Euro 25.826,70 per l'anno 1997
- Euro 37.008,03 per l'anno 1998
- Euro 14.368,94 per l'anno 1999
- Euro 27.650,16 per l'anno 2000
- Euro 14.607,54 per l'anno 2001
- Euro 18.774,73 per l'anno 2002
- Euro 149.828,21 per l'anno 2003
- Euro 29.721,99 per l'anno 2004
- Euro 31.055,53 per l'anno 2005
- Euro 47.534,29 per l'anno 2006
- Euro 122.188,22 per l'anno 2007

Si evidenzia inoltre che la voce in esame risulta maggiorata (per circa 10 mila Euro) per effetto di importi dovuti per addizionali regionali versate all'Erario dall'Ente per conto dei pensionati e da somme dovute per conguagli negativi da Mod.730 anticipati allo Stato dalla Cassa in qualità di sostituto d'imposta.

Al recupero dei crediti si provvede sia mediante richiesta scritta agli eredi sia attraverso la trattenuta autorizzata sugli arretrati di pensione spettanti che mediante richiesta di riaccredito inoltrata direttamente alla banche.

Crediti verso pensionati per erronea emissione

Il dato esposto in bilancio al 31.12.07 rappresenta l'importo relativo a somme anticipate dalla Cassa quale sostituto d'imposta a titolo di conguagli fiscali, derivanti anche da comunicazioni pervenute del casellario INPS, per i quali non è stato possibile effettuare la relativa trattenuta sulle pensioni per problemi di incapienza e che vengono recuperati successivamente, anche in forma rateale, nel corso del 2008.

Crediti verso concessionari

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.12.2006
Crediti verso concessionari:	13.167.180,52	0
Crediti ruolo ordinario 2007	13.167.180,52	0

Crediti per ruolo ordinario 2007

Nel mese di dicembre 2006 l'Ufficio competente ha provveduto ha formare un ruolo per il recupero della contribuzione minima e di quanto a qualsiasi titolo non pagato spontaneamente dai contribuenti in seguito a precisa richiesta della Cassa, così come previsto dalle modalità di riscossione del nuovo "Regolamento dei contributi" approvato con D.M. 7 febbraio 2003. Predetto ruolo è stato elaborato nel mese di febbraio 2007 dal Centro Nazionale di Coordinamento (già Consorzio Nazionale dei Concessionari), per il valore ratificato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12.01.2007 pari a 17.523.913,12 milioni di Euro.

In chiusura di esercizio, il credito residuo ammonta a circa 13,2 milioni di Euro con una percentuale di abbattimento pari a circa il 25% del carico complessivo: gli sgravi e discarichi hanno decrementato il credito per circa il 6% mentre i compensi e l'IVA sul ruolo di circa il 4%.

Si precisa che la denominazione di tale conto indicante l'anno 2007 è riferita esclusivamente all'anno di emissione del ruolo essendo lo stesso composto, come già detto, di contribuzioni relative a anni pregressi.

Crediti verso Inquilinato 2006-2007

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.12.2006
Crediti verso inquilini:	**2.561.921,45**	**1.603.323,15**
Canoni di locazione 2006	663.978,66	884.175,70
Spese comuni 2006	75.300,99	108.898,38
Spese portierato 2006	21.578,08	576,03
SUB-TOTALE	**760.857,73**	**993.650,11**
Canoni di locazione 2007	897.565,05	0
Spese comuni 2007	205.940,72	0
Spese portierato 2007	0	0
Anticipazioni condom. di Roma per gestione riscald. 06/07	0	0
Anticipazioni condom. di Roma per gestione riscald. 07/08	0	0
Spese comuni per imposte di registro	90.999,82	90.013,16
Spese condominio	260.487,32	206.494,80
Spese comuni a recupero diretto	346.070,81	313.165,08
SUB-TOTALE	**1.801.063,72**	**609.673,04**

Il dato finale esposto nello schema rappresenta il saldo dei crediti verso inquilini al 31.12.2007 riferiti agli ultimi due esercizi pari ad Euro 2.561.921,45.

Si riportano di seguito alcune informazioni di supporto alla lettura.

- Nella voce crediti per canoni 2007 sono indicati, in corso d'anno, i crediti verso inquilini notificati e incassati nei 12 mesi. Il saldo dei crediti per canoni di locazione 2007 è di 897.565,05.
- La posta di bilancio "Crediti vs. inquilini per recupero spese comuni 2007" accoglie le anticipazioni condominiali relative al consumo telefonico, al consumo elettrico, al consumo dell'acqua per il servizio antincendio, il servizio di vigilanza dello stabile di Modena, la fornitura di gasolio, contemporaneamente rileva il recupero delle spese con gli incassi degli inquilini avvenuti, nel corso del periodo esaminato.

- I crediti verso inquilini per anticipazioni condominiali di Roma per la gestione del riscaldamento '06/'07 e '07/'08 ed i crediti per il recupero delle spese di portierato 2007, avendo riportato un saldo negativo come effetto di incassi maggiori rispetto a quanto accertato, sono stati girocontati alla voce "debiti per canoni di locazione ed accessori" collocata tra le passività dello Stato Patrimoniale in attesa della definizione delle posizioni individuali da parte del Servizio Immobiliare.
- La voce "anticipazioni per spese comuni a recupero diretto" accoglie l'insieme delle anticipazioni riferite alle utenze elettriche, idriche e di gas metano relative ad alcuni conduttori dell'immobile di Sesto Fiorentino per le quali è stato richiesto dall'ufficio immobiliare l'apertura di un conto contabile specifico in quanto le spese vengono recuperate con cadenze diverse da quelle annuali normalmente applicate ai conguagli generali delle spese comuni.

- Nella voce crediti verso inquilini per "recupero spese condominio" sono esposte le anticipazioni condominiali sostenute per i conduttori di particolare rilievo per i condomini Galileo 2000 in Firenze, Cantore 12 in Milano, via Malfante e piazza Adriana/via Crescenzio in Roma per le quali l'ufficio immobiliare procede al recupero con tempistiche diverse da quelle normalmente applicate. L'importo esposto in bilancio è rappresentato dalla somma dei saldi di ciascun condominio così scomponibile: euro 163.875,48 per il condominio Galileo 2000 in Firenze, euro 51.500,88 per il condominio di Cantore 12 in Milano ed euro 45.110,96 per piazza Adriana/via Crescenzio. Il saldo di via Malfante, pari a zero, evidenzia l'attività di recupero spese condominiali che nel corso del 2007 ha portato ad annullare i crediti dei precedenti esercizi.
  Rispetto al passato esercizio tuttavia il dato consuntivo 2007 nel complesso registra un incremento del 26,15%, come conseguenza delle nuove spese relative alla gestione in corso d'anno.
- Il credito vantato per le imposte di registro contiene quote a carico inquilini per la registrazione dei nuovi contratti di locazione ed il rinnovo dei vecchi ed è, per sua natura, estremamente dinamico rispetto a tutti gli altri crediti in quanto il recupero degli importi in esso iscritti avviene in tempi veloci. Il saldo finale al 31/12/2007 è sostanzialmente in linea con quello della scorso esercizio, registrando un lieve incremento pari all' 1,10%.
- Per quanto riguarda le restanti voci relative ai crediti del 2006 si rileva un decremento del 24,90% sui canoni di locazione, un abbattimento del 30,85% sulle spese comuni 2006 e un incremento di più del 100% sulle spese portierato 2006, dovuto ai conguagli nei confronti degli inquilini effettuati nel corso del 2007 .

Per ulteriori dettagli si rinvia alla "gestione immobili" nei ricavi del Conto Economico

Crediti verso lo Stato

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.12.2006
Crediti verso lo Stato:	**480.946,36**	**535.269,43**
Crediti verso lo Stato	473.940,14	498.368,73
Credito verso l'Erario	7.006.,22	36.900,70

Crediti verso lo Stato

L'importo iscritto in chiusura esercizio è rappresentato principalmente dai "crediti verso lo Stato per maggiorazioni ex combattenti".

Infatti, per questa voce, nel corso del 2007 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha provveduto ad effettuare il rimborso di quanto anticipato a titolo di maggiorazioni ex combattenti per l'anno 2006 (Euro 475.510,58); il saldo al 31.12.2007 espone quanto accertato per lo stesso titolo (Euro 459.232,89) quale anticipo dell'Ente sulle pensioni erogate nell'anno che verrà recuperato mediante richiesta di rimborso nell'esercizio successivo.

Crediti verso l'Erario

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.12.2006
Crediti verso l'Erario:	7.006,22	36.900,70
Cred. Imposta div.azion. gest. DUEMME	3.614,54	4.030,31
Cred. Imposta div.azion. gest. MERRILL LYNCH	0	394,70
Crediti verso Erario per IRAP	0	29.607,00
Crediti vari verso l'Erario	3.391,68	2.868,69

L'importo iscritto per "Credito Imposta div. Azion. Gestione DUEMME" rappresenta il 5% delle imposte pagate all'estero sui dividendi da azioni gestite da questa SGR che possono essere recuperate in dichiarazione dei redditi. Contabilmente tali crediti d'imposta estera vengono in fase di chiusura esercizio portati in detrazione del debito IRES accertato ma, come già verificatosi in anni precedenti, la presenza di alcune inesattezze sulle certificazioni degli utili corrisposti prodotte non ha permesso il riscontro puntuale dei crediti iscritti in bilancio con le certificazioni stesse; si è preferito quindi mantenere l'iscrizione del dettaglio di tali crediti non procedendo allo storno degli stessi dal debito erariale.

Per dovere di informazione di ricorda che il decreto legislativo 344/2003 che ha introdotto l'IRES (l'imposta sul reddito delle società), in attesa del completamento della riforma del sistema fiscale che prevede l'inclusione degli enti non commerciali tra i soggetti passivi IRE, ha disposto un'apposita disciplina transitoria (art. 4, comma 1, lettera q) per la tassazione dei dividendi percepiti dai suddetti enti secondo la quale gli utili percepiti sia di fonte italiana che di fonte estera non concorrono alla formazione del reddito imponibile per il 95% del loro ammontare.

Come già detto per gli utili di fonte estera che scontano una tassazione nel paese di origine questa è recuperabile in dichiarazione Unico in conformità delle aliquote convenzionali previste nei trattati internazionali contro la doppia imposizione mentre al momento non vi è alcuna applicazione da parte dei sostituti d'imposta di ritenuta italiana sui dividendi.

Si precisa che per la detrazione in Italia delle imposte applicate dallo stato estero il comma 10 dell'art. 165 del nuovo T.U.I.R. (credito d'imposta per i redditi prodotti all'estero) stabilisce che "nel caso in cui il reddito prodotto all'estero concorra parzialmente alla formazione del reddito complessivo, anche l'imposta estera va ridotta in misura corrispondente"; ciò a dire che in caso di esenzione del 95% dei dividendi la relativa imposta estera è ammessa in detrazione per il solo 5% della stessa.

I "Crediti vari verso l'Erario" per circa Euro 3.392,00 rappresentano principalmente il credito per addizionale regionale e comunale che non è stato possibile recuperare in corso d'anno e da scomputare dai versamenti da effettuare a tale titolo nel corso dell'esercizio 2008.

Crediti verso altri

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.12.2006
Crediti verso altri:	**7.166.371,31**	**10.423.200,46**
Crediti vari	498.182,30	356.949,15
Crediti vs. Enti Previdenziali per Totalizzazione	53.503,98	29.934,19
Note di credito da ricevere	65.515,10	13.802,71
Crediti per anticipazioni congressi e conferenze	7.997,75	6.197,42
PP.TT. – affrancatrici postali	33.416,81	36.151,61
Crediti verso banche per interessi attivi di c/c	1.171.948,94	906.980,33
Crediti verso banche per interessi su cedole	104.145,75	60.913,40
Crediti vari verso banche	23.434,29	4.226.130,89
Crediti verso banche per rimborso obbligaz.	2.828.627,71	3.529.782,51
Depositi cauzionali attivi	1.801,01	1.897,27
Crediti c/gestione GENERALI ASSET M.	789.320,95	504.663,84
Crediti c/gestione PIONEER	802.552,83	70.180,78
Crediti c/gestione DUEMME SGR	348.599,54	0
Crediti c/gestione MERRILL LYNCH	36.877,20	119.570,53
Crediti c/gestione ARCA SGR	21.243,40	14.780,02
Crediti verso PP.TT. per c/c postale	379.203,75	545.265,81

Si commentano di seguito gli importi più rilevanti.

Crediti vari

La voce include, come la denominazione contabile indica, tutti quei crediti residui vantati a vario titolo nei confronti di terzi.

Crediti verso banche per interessi attivi di C/C

Indica gli interessi maturati nell'ultimo trimestre dell'anno sui c/c bancari accesi presso la banca cassiera che provvederà al relativo accredito nei primi giorni dell'esercizio successivo.

Crediti verso banche per interessi su cedole

Esprime l'importo da incassare finanziariamente nei primi giorni del 2008 per interessi maturati su obbligazioni fondiarie (BNL-SanPaolo) in scadenza al 31.12.07.

Crediti verso banche per rimborso obbligazioni

Rileva il valore di rimborso dei prestiti obbligazionari in scadenza al 31.12.2007 per i quali il materiale incasso avverrà nei primi giorni dell'esercizio successivo.

Crediti verso SGR per conto gestione titoli

Rappresenta il saldo dei conti di liquidità utilizzati dalle SGR per lo svolgimento dell'attività mobiliare sui quali affluiscono gli importi relativi a tutti gli arbitraggi in titoli effettuati in corso d'anno.

Crediti verso PP.TT. per c/c postale

Il saldo evidenzia gli incassi rilevati per competenza sul c/c postale e le competenze nette relative al IV trimestre 2007, dei vari conti, che verranno accreditate finanziariamente i primi giorni del 2008.

Attività finanziarie

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.12.2006
Attività finanziarie	**2.682.853.323,53**	**2.377.315.596,72**
Altri Titoli	2.424.578.322,94	2.076.082.925,04
Investimenti di liquidità	257.997.337,04	300.996.578,02
Altre	277.663,55	236.093,66

Altri titoli

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.12.2006
Altri Titoli: Totale	2.424.578.322,94	2.076.082.925,04
Gestione diretta sub totale	1.159.265.311,99	1.176.828.813,74
B.T.P. su c/Titoli B.P.S. 176425	398.153.076,20	412.390.697,98
Titoli indicizzati su c/Titoli B.P.S. 176425	406.502.746,81	302.279.215,19
Titoli indicizzati in valuta su c/Titoli B.P.S. 176425	16.999.403,22	18.981.432,48
BOT su c/titoli BPS 176425	117.904.000,00	147.392.000,00
Obbligazioni R. Italy	15.000.000,00	15.000.000,00
Titoli in valuta su c/titoli BPS 176425	54.105.333,37	29.984.761,55
C.C.T. su c/Titoli B.P.S. 176425	150.600.752,39	250.800.706,54
Gestioni affidate a SGR sub totale	343.585.895,36	327.692.661,07
Pioneer Investment Management	80.808.534,60	77.013.317,32
Generali Asset Management SGR	114.491.061,90	109.826.653,53
Duemme SGR	109.801.808,12	103.694.831,57
Morgan Stanley	8.458.572,58	7.736.602,97
Merrill Lynch International Bank	8.228.047,67	7.759.190,87
Duemme GPF	17.349.397,22	17.372.630,96
Fondo Arca	4.448.473,27	4.289.433,85
Azioni, Altri, Fondi e ETF, Obbligazioni Sovranazionali e Corporate	921.727.115,59	571.561.450,23
Gestioni Diretta in Azioni		
Azioni ESTERO		
EURO		
ABN AMRO	0	19.950.294,14
ALCATEL	104.106,38	107.784,43
ALLIANZ AG	22.137.399,20	21.642.504,41
AXA	5.500.853,97	0
DEUTSCHE TELEKOM	513.519,00	468.694,85
FRANCE TELECOM	218.714,90	190.684,19
HEINEKEN	0	135.734,07
IVG IMMOBILIEN	4.993.395,00	0
LANXESS	0	43.246,82
NOKIA OYJ	1.261.081,94	1.053.690,43
QS COMMUNICATIONS AG	178.619,74	178.619,74
SANOFI AVENTIS	7.960.157,89	2.978.766,04
ST MICROELECTRONICS	1.307.145,14	1.452.467,00
TELEFONICA S.A.	0	13.790.789,48

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.12.2006
UNILEVER NV	14.008.416,26	13.966.235,70
VEOLIA	19.997.094,27	0
VIVENDI	777.669,96	723.045,66
Lire Sterline Inglesi (Cambio: del 31/12/07)		
BT GROUP/BRITISH TEL. PLC	435.003,80	435.003,80
GLAXO	9.033.227,62	9.360.348,83
PEARSON PLC	1.098.490,03	1.098.490,03
PRUDENTIAL	4.137.121,48	4.111.840,50
ROYAL BANK OF SCOTLAND	2.308.531,21	0
VODAFONE GROUP		15.069.963,05
Corone Svedesi (Cambio: del 31/12/07)		
ERICSSON AB	823.457,93	851.382,67
TELIASONERA	96.925,38	96.925,38
Dollari U.S.A. (Cambio: del 31/12/07)		
CBS CORP	66.263,99	78.097,36
CISCO SYSTEMS INC	136.177,73	136.392,48
CITIGROUP	10.881.617,17	1.045.296,47
GENERAL ELECTRIC	6.623.397,09	1.743.635,66
IBM INTL BUSINESS	5.130.848,84	3.161.526,37
INTEL CORPORATION	148.685,87	163.152,43
JDS UNIPHASE CORP	8.255,55	10.924,68
MEDIMMUNE INC	0	127.660,61
MICROSOFT	6.778.072,12	6.427.977,22
MOTOROLA	6.192.958,59	5.921.181,37
NORTEL NETWORKS CORP	36.766,58	52.877,74
ORACLE CORP	205.920,11	188.580,11
SONY CORP SPONS ADR	274.465,91	238.940,73
TIME WARNER	334.522,94	359.442,80
TRAVELERS COS – ex ST. PAUL TR	55.930,02	55.930,02
VIACOM INC	84.054,44	92.929,04
YAHOO INC	183.209,66	316.064,52
Azioni ESTERO sub totale	**134.032.077,71**	**127.827.120,83**
Azioni ITALIA		
EURO		
AEM MILANO	0	9.706.518,08
ALLEANZA ASS	22.748.588,14	22.692.796,18
B.CA INTESA	0	10.001.020,10
B.CA MPS	15.021.533,13	14.986.414,96
B.CA POP EMILIA ROMAGNA	9.979.039,35	0
CAPITALIA	0	15.747.546,49
CR DI FIRENZE	9.983.550,18	0
ENEL	28.777.523,28	28.711.717,28
ENI	14.657.150,76	4.901.697,23
FASTWEB	0	81.873,20
FIAT	0	11.235.999,00
FIERA DI MILANO	4.950.000,00	4.950.000,00

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.12.2006
GENERALI ASSICURAZIONI	173.080.981,97	173.080.981,95
EDITORIALE L'ESPRESSO	196.601,90	217.445,50
MEDIASET	17.758.882,89	7.838.754,88
MEDIOBANCA	49.918.724,27	
MEDIOLANUM	6.813.937,75	6.813.937,75
TELECOM ITALIA NEW	52.590.679,46	32.607.098,65
TISCALI SPA	17.268,13	19.609,81
UNICREDITO	129.295.606,83	54.909.959,40
UNIONE DI BANCHE ITALIANE	9.964.605,21	0
Azioni ITALIA sub totale	**545.754.673,25**	**398.503.370,46**
Altri		
Warrant Fiat	0	2.374,05
Warrant La Fondiaria 08	0	233.138,72
Altri sub totale	**0**	**235.512,77**
Fondi e ETF		
ETF – Lyxor ETF Insur.	9.999.880,14	0
ETF – Lyxor ETF Chemical	3.999.872,80	0
ETF – Lyxor ETF Industr.	9.999.928,14	0
ETF – Lyxor EU MTS 1-3 Y	19.999.922,57	19.999.922,57
ETF – Lyxor EU MTS I.L.	19.999.889,80	19.999.889,80
ETF – Ishares FTSE EPRA	15.996.427,00	3.997.852,00
ETF – Easy EFT EPRA	3.997.341,80	997.781,80
ETF – Lyxor ETF Pers. House Hold G.	1.999.991,24	0
ETF – Lyxor ETF Retail	9.999.931,86	0
ETF – Lyxor ETF Health Care	3.999.542,25	0
Fund Prologis European Prop.	4.988.840,48	0
Fondi e ETF sub totale	**104.981.568,08**	**44.995.446,17**
Obbligazioni Sovranazionali		
Obblig. BEI in Euro	49.365.635,41	0
Obblig. BEI in Valuta	57.628.138,99	0
Obblig. Sovranazionali sub totale	**106.993.774,40**	**0**
Corporate		
Mediobanca new	19.925.640,22	0
General Electric cap	10.039.381,93	0
Corporate sub totale	**29.965.022,15**	**0**

*Si ricorda che i valori esposti al 31.12.2007 non hanno ancora inglobato la svalutazione iscritta in bilancio in pari data poiché, seguendo lo schema di bilancio della Ragioneria Generale dello Stato, l'esposizione avviene a sezioni contrapposte. Al 1 gennaio dell'anno successivo il portafoglio viene riaperto al netto. A titolo di esempio:

Mediobanca

Iscrizione attivo 31.12.07	Euro 49,90
Iscrizione fondo oscillazione titoli al 31.12.07	Euro 5,90
Al 1° gennaio 2008 riapertura	Euro 44,00

Al 31.12.07 il patrimonio mobiliare della Cassa messo a frutto (senza liquidità, obbligazioni fondiarie e investimenti in PCT), al netto delle svalutazioni rilevate ma al lordo delle riprese di valore, ammonta a circa 2.822 milioni di euro di cui circa il 12 % affidato a gestori esterni.

L'asset allocation della Cassa al 31.12.2007 evidenzia l'inserimento di due nuove asset class:

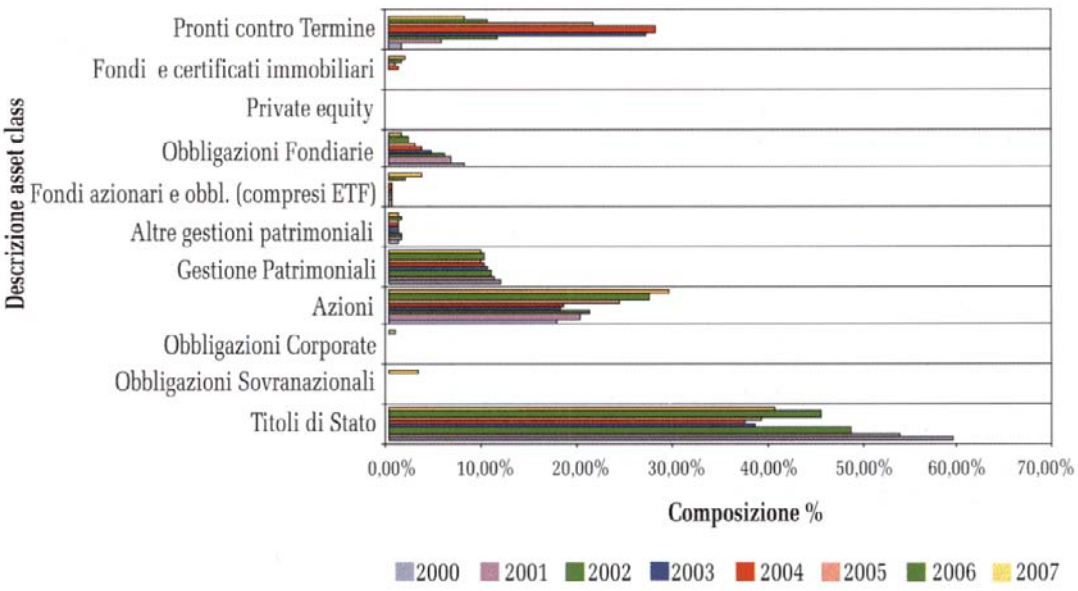
- Obbligazioni sovranazionali BEI (acronimo di Banca Europea degli Investimenti) per circa 107 milioni di euro (di cui la maggioranza acquistati in dollari)
- Obbligazioni corporate (Mediobanca e General Electric)

con un rafforzamento della componente ETF

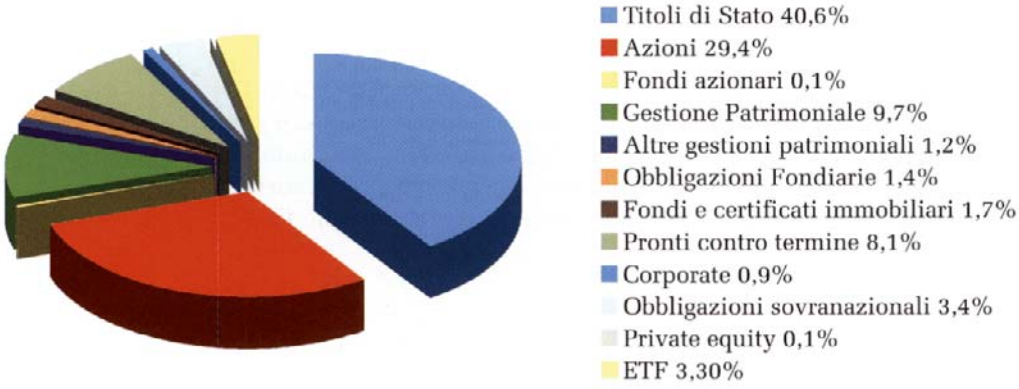
	Dati estrapolati dai bilanci consuntivi al 31.12							
	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Titoli di Stato	59,20%	53,80%	48,60%	38,60%	37,40%	39,30%	45,50%	40,64%
Obbligazioni Sovranazionali								3,4%
Obbligazioni Corporate								0,94%
Azioni	17,90%	20,30%	21,10%	18,00%	18,40%	24,20%	27,30%	29,44%
Gestione Patrimoniali	12.00%	11,30%	11,00%	10,40%	10,10%	9,90%	10,10%	9,67%
Altre gestioni patrimoniali	1,20%	1,40%	1,40%	1,00%	1,00%	1,20%	1,30%	1,21%
Fondi azionari e obbl. (compresi ETF)	0,50%	0,60%	0,40%	0,30%	0,30%	0,10%	1,80%	3,45%
Obbligazioni Fondiarie	7,90%	6,80%	6,00%	4,70%	3,60%	2,80%	2,20%	1,45%
Private equity					0,00%	0,05%	0,05%	0,05%
Fondi e certificati immobiliari					1,00%	0,80%	1,40%	1,67%
Pronti contro Termine	1,30%	5,80%	11,60%	27,00%	28,20%	21,70%	10,50%	8,12%
		100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%

L'evoluzione dal 2000 ai giorni d'oggi è visibilmente percettibile nel grafico sottostante così come è di tutta evidenza la composizione del solo anno 2007:

Evoluzione dell'asset allocation dal 2000 ad oggi



Dettaglio della composizione dell'area mobiliare al 31.12.2007



Per comprendere le dinamiche del portafoglio finanziario della Cassa Forense risultante al 31.12.2007 è significativo ricordare lo scenario nell'ambito del quale sono state fatte le scelte per diversificare l'asset allocation.

Il principale evento che ha influenzato l'andamento dei mercati finanziari è stata la crisi americana dei mutui sub prime che in poche settimane ha azzerato gli effetti positivi registrati nell'anno dalle varie piazze finanziarie (le sole Borse europee hanno perso oltre 300 miliardi di euro di capitalizzazione, 26 dei quali nella sola Milano) condizionando non solo

i mercati ma anche le scelte che la Cassa si è trovata a fare in condizioni di particolare evoluzione dell'economia globale che ha accentuato la già naturale inclinazione alla prudenza.

La crisi dei sub prime che è partita dal settore immobiliare e in un' area geografica circoscritta si è estesa a macchia d'olio per le logiche sulla base delle quali il sistema era stato costruito e che di seguito vengono sintetizzate per la piena comprensione del fenomeno.

Partendo da 5-6 operatori immobiliari statunitensi che hanno offerto mutui a persone con caratteristiche di affidabilità assai precarie, i mutui che avevano la particolarità di essere molto redditizi per le banche (stante l'elevatezza dei tassi applicati), hanno fatto registrare una quota di assorbimento dell'intero mercato di circa il 13% dell'intero settore.

Fino a che il sistema è stato in equilibrio il business era garantito dal fatto che gli Istituti che erogavano il prestito reperivano capitali emettendo prodotti finanziari simili alle obbligazioni venduti in tutto il mondo (soprattutto ad investitori istituzionali statunitensi ed europei) con interessi superiori alla media per chi deteneva le obbligazioni legate ad essi . La logica alla base di questi prodotti era che proprio i sottoscrittori dei mutui (attraverso il pagamento delle rate) rappresentavano la garanzia delle cedole e della restituzione del capitale.

Quando una percentuale molto elevata (molto più elevata dei modelli matematici delle banche d'affari e delle agenzie di rating) dei sottoscrittori dei mutui "sub prime" ha smesso di pagare le rate dovute, tutto il sistema legato a questo settore è andato in crisi:

- prima le società specializzate nell'erogazione di mutui "sub prime";
- poi le banche d'affari statunitensi che si occupavano dell'assemblaggio (il termine tecnico è "cartolarizzazione") dei prodotti obbligazionari garantiti dai mutui "sub prime";
- per ultimi gli "investitori istituzionali" che avevano acquistato questi prodotti attratti dai rendimenti elevati.

Ad un certo punto, i mercati finanziari che avevano inizialmente sottovalutato la portata di questa crisi, sono stati "travolti" da un'ondata di nervosismo e di pessimismo che ha portato:

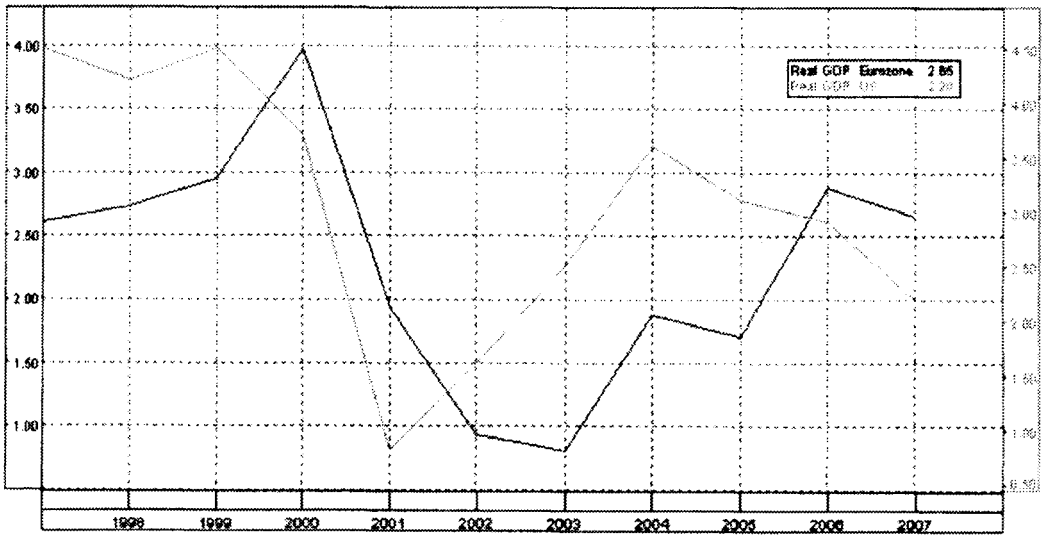
- ad un diffuso fenomeno del "credit crunch" traduzione anglosassone che individua la "stretta del credito";
- un forte deprezzamento del dollaro nei confronti delle principali valute anche per l'intervento della FED che ha dovuto tagliare il costo del denaro per sostenere la domanda interna (tra settembre e dicembre riduzione di quasi un punto percentuale);
- un notevole aumento del costo del petrolio con forti impatti sui costi di produzione e conseguentemente sui prezzi (da 70 dollari al barile a giugno fino a 100 dollari a fine anno);
- con l'esito di assestare l'economia statunitense al tasso di espansione più basso dal 2002 (2,2%) mantenendo, pur tuttavia, positivi gli indici tradizionali azionari (anche se hanno registrato dieci punti percentuali in meno rispetto agli incrementi di un anno fa:

Standard Poor's 500	+3,53%
Dow Jones	+6,43%
Nasdaq	+9,81%

Al rallentamento dell'economia statunitense ha fatto da contraltare la crescita costante dell'area asiatica dominata dalla forza di Cina ed India, mentre in Giappone la crescita media del prodotto "ribassata" ha registrato una crescita del tasso di disoccupazione preoccupante contrastata solo in parte dalla svalutazione dello Yen che ha fatto riprendere il tasso di

esportazioni ma non ha evitato la forte contrazione del Nikkei (- 11,14%).
In Europa, grazie al minor indebitamento delle famiglie, l'effetto dei sub prime è stato mitigato al punto che la Banca Centrale Europea ha mantenuto i tassi di interesse invariati temendo una spirale inflazionistica dei prezzi generati soprattutto dalla crescita del petrolio.

Andamento del PIL area euro e area USA



Fonte: Bloomberg

Anche se non entusiasmanti come le variazioni dell'anno passato, pur tuttavia rispetto al 2006 i principali indici inerenti le maggiori piazze finanziarie europee sono stati positivi:

• Morgan Stanley Capital International World Index in $	+ 7,09%	
•Euro stoxx 50	+ 6,79%	Area Euro
•Ibex 35	+ 7,32%	Spagna
•Xetra Dax	+ 22,29%	Germania
•CAC 40	+ 1,31%	Francia
•Ftse 100	+ 3,80%	Inghilterra

La crescita italiana ha risentito nel 2007 dell'onda lunga della crisi internazionale e, anche se il PIL si è attestato intorno all'1,8% (per l'effetto positivo dell'andamento dei primi sei mesi dell'anno), si è registrato un calo preoccupante dei consumi delle famiglie e una ripresa dell'inflazione a fine anno (a dicembre 2006 era un decimo sopra il 2% e due sopra la media dell'area euro dopo aver ripiegato nei mesi estivi e volto in favore il differenziale con l'Europa ha ripreso la crescita in autunno raggiungendo il 2,8%).

Gli indici tradizionali pubblicati da Borsa Italia evidenziano la performance peggiore di tutte la altre borse europee; infatti il MIBtel ha registrato una performance del -7,81% da inizio anno, lo S&P/MIB – 6,95 , il MIDEX –13,80% e l' All Stars -15,24%.

Fortunatamente, da un punto di vista dei volumi l'attività di Borsa Italiana ha fatto registrare nuovi massimi storici come:

• numero di società quotate a fine anno: 344 (307 al netto di MTA International), con 49

nuove ammissioni (di cui 32 a seguito di IPO o collocamento istituzionale e 16 su MTA International) e 16 revoche. Le 49 ammissioni di nuove società eguagliano il record storico del 2000. La capitalizzazione delle società nazionali a fine anno si è attestata a 731 miliardi di Euro (pari al 47,8% del PIL).

- scambi di azioni, sia in termini di contratti (totale annuo 72,3 milioni, media giornaliera 288 mila) che di controvalore (totale annuo 1.572 miliardi di Euro, media giornaliera 6,26). La crescita sui livelli del 2006 è pari al 27% per i contratti e al 39% per il controvalore (in crescita per il 5° anno consecutivo).
- scambi di ETF (5.310 contratti e 126 milioni di Euro al giorno, +74% e +84% sui livelli dell'anno precedente) e securitised derivatives (media giornaliera del controvalore a 353 milioni di Euro, +26% sul dato 2006). La forte crescita di scambi di ETF porta Borsa Italiana a confermarsi leader in Europa per contratti scambiati sui sistemi telematici, così come rimane confermato il primo posto per controvalore scambiato sui sistemi telematici per il SeDeX.
- scambi dei derivati azionari dell'IDEM, con una media giornaliera di 148 mila contratti standard e 6,22 miliardi di Euro di controvalore nazionale.
- controvalore scambiato in after hours (47 milioni di Euro al giorno).

Per gli acquisti azionari effettuati nel corso dell'anno si rimanda all'esposizione dello schema contenuto nella valutazione dei risultati dell'area mobiliare nell'ambito del conto economico.

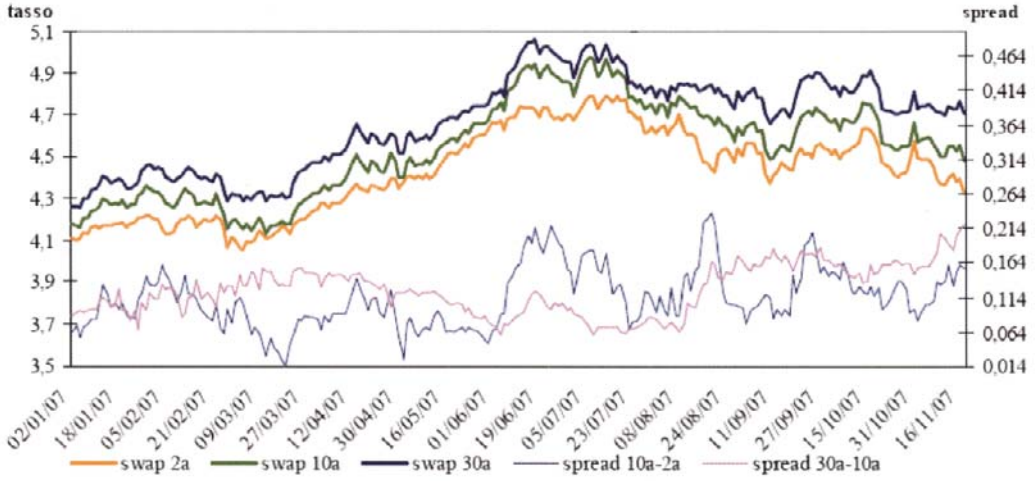
Commentando brevemente l'andamento dei mercati obbligazionari e dei titoli governativi dell'area euro nel 2007 non si può sottacere che la politica monetaria attuata dalla Banca Centrale Europea nella prima metà del 2007 ha visto due ulteriori rialzi del tasso principale di riferimento (applicato alle operazioni di rifinanziamento principale dell'Eurosistema a marzo e giugno), portato rispettivamente al 3,75% e al 4% al fine di contenere le aspettative di aumenti di inflazione e quindi ridurre gli eventuali rischi per la stabilità dei prezzi nel medio periodo.

La politica monetaria attuata nel primo semestre ha tenuto conto della crescita economica per l'area euro caratterizzata da un trend espansivo del mercato monetario e del credito, nonché di ampia liquidità all'interno dell'area euro; infatti rispondendo alle aspettative del mercato di ulteriori aumenti dei tassi di riferimento della BCE, l'inclinazione della curva dei rendimenti sul segmento monetario è stata particolarmente elevata, sebbene in un contesto generale di volatilità piuttosto contenuta.

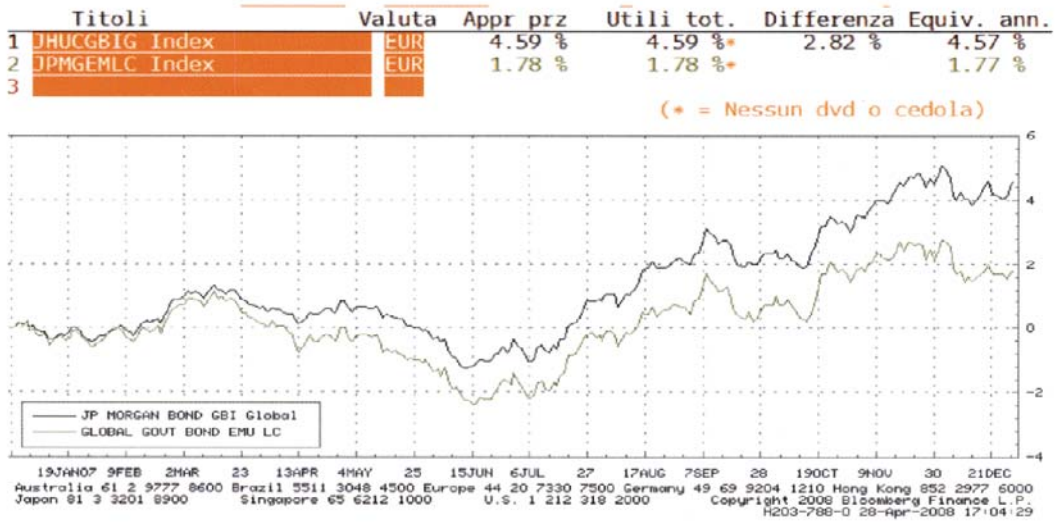
Nella seconda metà dell'anno la crisi che ha investito il settore dei mutui sub-prime si è rapidamente riversata sul mercato interbancario europeo, per via di mancanza di fiducia sulla solvibilità di breve termine degli istituti di credito come già detto in precedenza. In tale contesto la BCE, pur in presenza di rischi inflazionistici provenienti dal mercato delle materie prime e dalle aspettative di crescita, non solo ha interrotto la salita dei tassi, ma al fine di contrastare la scarsa liquidità del mercato monetario, ha provveduto ad effettuare diverse operazioni supplementari di mercato aperto volte ad agevolare la funzionalità del mercato interbancario.

La situazione di crisi ha dato luogo anche a ripetuti e significativi flussi di acquisto di titoli di Stato dell'area euro, producendo i tipici effetti risultanti da questo genere di movimenti (cosiddetti fly-to quality flows): riduzione dei livelli assoluti dei rendimenti e "irripidimento" della curva dei tassi di interesse.

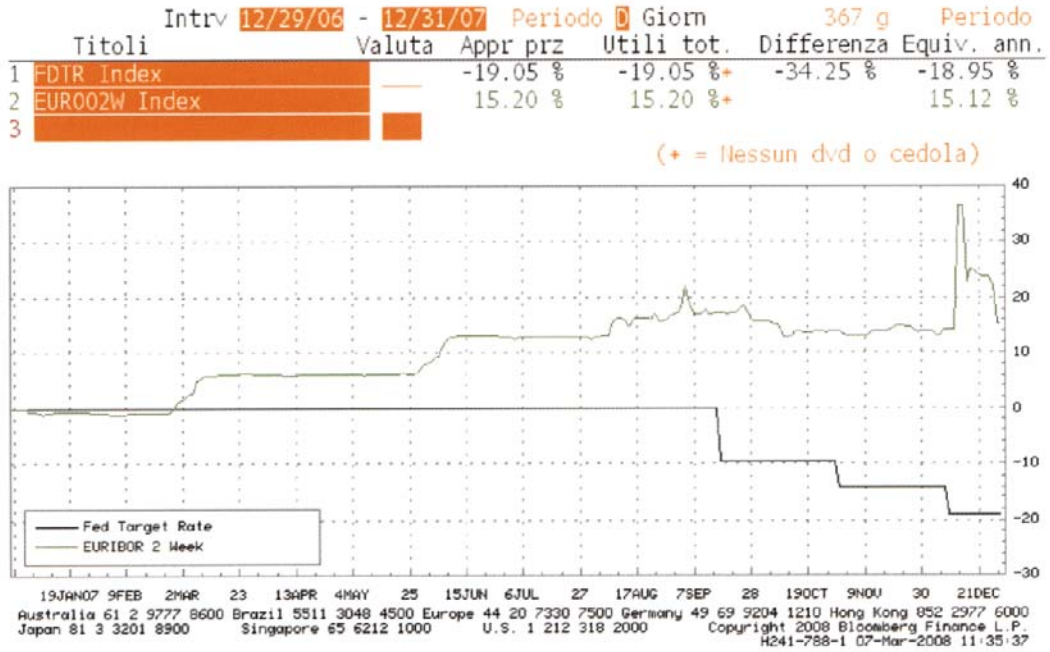
Evoluzione della curva Euro swap nel 2007



Significativo l'andamento del mercato obbligazionario europeo visto attraverso l'Emu Bond Index a confronto con il JP Morgan a livello mondiale cd. Global Bond Index:



Considerando anche l'andamento dei tassi definiti dalla BCE e FED:

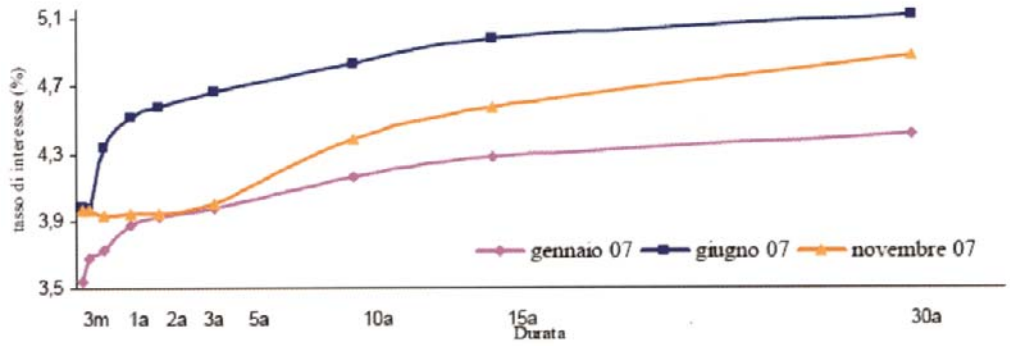


Fonte:Bloomberg

La curva dei rendimenti dei titoli di Stato italiani ha, ovviamente, risentito dell'evoluzione della curva dei rendimenti dell'area euro.

Dopo l'aumento del periodo tra gennaio e giugno, la curva ha raggiunto una posizione intermedia, sebbene con una inclinazione più marcata nel segmento 2-10 anni: la crisi finanziaria ha fatto si che gli operatori si siano concentrati sulle scadenze meno lunghe preferendo maggiormente il segmento a 2-3 anni rispetto a quello 15-30 anni. Significativo che i tassi fino a 1 anno risultino al di sopra di quelli pre-crisi, in conseguenza delle forti turbolenze che tuttora interessano i mercati monetari.

Evoluzione della curva dei rendimenti dei titoli di Stato



Considerando l'esposizione di Cassa Forense principalmente in titoli obbligazionari italiani viene di seguito schematizzato il rendimento medio dei titoli pubblici il cd. Rendistato elaborato da Banca di Italia e composto da tutti i Buoni del Tesoro Poliennali (BTP) quotati sul MOT e aventi vita residua superiore ad un anno (si ricorda che il rendistato si basa sul calcolo effettuato per ogni giorno di contrattazione del MOT del rendimento effettivo a scadenza dei singoli titoli componenti il paniere) il cui valore medio nel corso dell'anno è stato del 3,857% (contro il 3,159% del 2005).

	Rendistato lordo 2007	Rendistato lordo 2006
gennaio	4,167	3,332
febbraio	4,195	3,486
marzo	4,134	3,687
aprile	4,326	3,939
maggio	4,460	3,986
giugno	4,716	4,038
luglio	4,713	4,087
agosto	4,513	3,993
settembre	4,441	3,914
ottobre	4,458	3,955
novembre	4,324	3,902
dicembre	4,414	3,972

Pubblicato da Banca d'Italia

Nell'attuale composizione dei titoli di stato sono ricompresi:

- circa 423,5 milioni di euro investiti in "INFLATION LINKED" scelta motivata dal fatto che il principale indice che grava sulle passività potenziali dell'Ente ossia le pensioni è proprio l'inflazione e i titoli di stato indicizzati all'inflazione forniscono all'investitore una protezione contro l'aumento del livello dei prezzi.

Sia il capitale a scadenza sia le cedole pagate semestralmente sono infatti rivalutati sulla base dell'inflazione (individuata in funzione della durata del titolo):

- dell'area euro misurata dall'Indice Armonizzato dei prezzi al consumo (IAPC) con esclusione del tabacco differenziato secondo l'inflazione di riferimento ad una certa data e quella relativa alla data di godimento del titolo (tempo base) per i BTP€I (al 31.12.2007 pari a 1,094, 1,041 e 1,023) e per gli OAT€I (al 31.12.2007 pari a 1,093);
- dell'area americana misurata dall'Indice Armonizzato dei prezzi al consumo (CPI$) con esclusione del tabacco per i Treasury Inflation Protected Securities cd TIPS (al 31.12.2007 pari a 1,1137);
- l'inflazione europea del 2007 è stata pari a 3,069% mentre quella americana 4,081%.

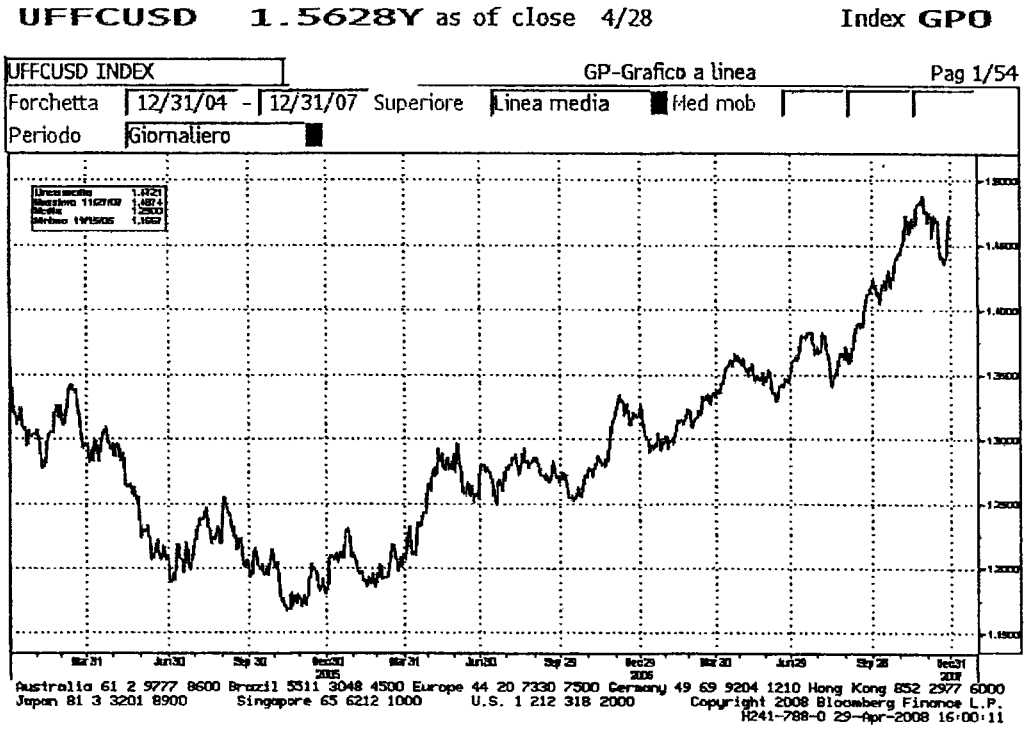
Grazie al meccanismo di indicizzazione utilizzato, alla scadenza è riconosciuto al detentore il recupero della perdita del potere di acquisto realizzatasi nel corso della vita del titolo, in ogni caso è garantita la restituzione del valore nominale sottoscritto anche nell'ipotesi che durante il periodo di vita del titolo stesso si verifichi una riduzione dei prezzi.

Il funzionamento dei titoli indicizzati prevede che le "cedole pagate al sottoscrittore sono di importo variabile ma garantiscono un rendimento costante in termini reali, ovvero in termini di potere d'acquisto; l'ammontare di ciascuna cedola infatti è calcolata moltiplicando il tasso di interesse fisso stabilito al momento dell'emissione per il capitale sottoscritto rivalutato sulla base dell'inflazione verificatasi tra la data di godimento e la data di pagamento della cedola".

Titolo	Divisa	Quantità	Coeff. infl. al 31/12/07	Effetto inflattivo su PMC+scarti in diviva	Differenza effetto inflattivo rispetto al 31/12/06	Inflazione 2007
BTP 1,65% 15/9/08 il	EUR	45.000.000,00	1,094	4,231.269,00	1.212.349,50	3,069
BTP 2,15% 15/9/14 il	EUR	90.000.000,00	1,094	8.556.444,00	2.375.091,00	3,069
BTP 2,10%15/9/17 il	EUR	135.000.000,00	1,04183	5.614.297,13	3.388.044,53	3,069
BTP 2,60%15/9/23 il	EUR	100.000.000,00	1,02342	2.420.691,20		3,069
OATE 25/7/20 il	EUR	30.000.000,00	1,09385	2.857.090,30	718.170,12	3,069
TIPS 15/7/13 il	USD	23.500.000,00	1,13752	3.317.177,85	1.048.796,52	4,081
Valori in euro				2.253.364,48	796.352,71	
				25.933.156,11	8.490.007,86	
				(*) cambio 1,4721	(*) cambio 1,3717	

Il riapprezzamento dell'euro rispetto al dollaro continuato nel corso del 2007 ha fatto registrare sul TIPS una ulteriore perdita su cambi di circa 2,0 milioni di euro oltre quella già registrata nel 2006 di 2,2 milioni di euro.

Andamento del dollaro rispetto all'euro nel triennio 2005-2007



Fonte: Bloomberg

Si segnala che nel portafoglio obbligazionario della Cassa è presente anche un Republic of Italy zero coupon per 15 milioni di euro.

Titolo trasformabile da fisso a CMS acronimo di constant maturity swap si chiamano così le obbligazioni a cedola variabile ancorate all'andamento dei tassi swap a dieci anni (tassi del mercato interbancario). Il loro prezzo sale se la curva dei tassi diventa più ripida; se i tassi decennali rimangono stabili o la curva si appiattisce, il prezzo scende.

La cedola del titolo sottoscritto è pari al 5%, gli interessi saranno pagati o alla data di esercizio della opzione di conversione degli interessi o, se l'opzione di conversione degli interessi non viene mai esercitata, a scadenza. L'opzione di conversione degli interessi è prevista il 10 Maggio 2011.

La composizione attuale del portafoglio mobiliare della gestione interna della Cassa può essere meglio compresa attraverso la rappresentazione grafica esposta negli allegati tecnici della nota integrativa.

A conferma di quanto sopra espresso si riporta di seguito lo schema di sintesi di movimentazione globale dell'intero patrimonio mobiliare dell'Ente:

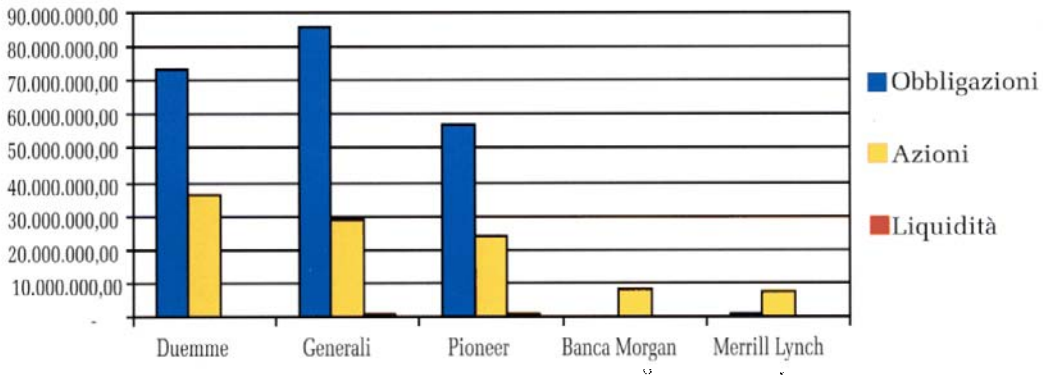
Descrizione	Valore al 31.12.2006	Incremento	Decremento	Valore al 31.12.2007
Obbligaz. Fond.	63		-17	46
Titoli-Stato Im.	132			132
Titoli-Stato Circ.	1.177	129	-146	1.160
Corporate	0	30		30
Obbligaz.Sovran.	0	107		107
Azioni Im.	259	2	-5,5	255,5
Azioni Circ. (*)	526	154		680
ETF	45	60		105
Gestioni Patr.	328	15		343
Fondi azionari	4.6		-0,1	4,5
Fondi immobiliari	39	14		53
Fondi private equity	1,4	0,2		1,6
PCT	301		-43	258
Totale	**2.876,0**	**511.2**	**-211,6**	**3.175,6**

(*) Si precisa che la movimentazione di 153 milioni di euro esprime il saldo azionario dell'anno ivi incluse le riprese di valore

Per completare il quadro d'insieme si fornisce in sintesi anche la composizione del patrimonio delle SGR:

Descrizione	Valore al C.M.P. al 31.12.07	Composizione %
Duemme	***110.150.407,66***	***100,00***
Obbligazioni	73.611.546,91	66,83
Azioni-euro	16.278.566,77	14,78
Azioni-valuta	19.911.694,44	18,08
Liquidità	348.599,54	0,31
Generali	***115.423.465,12***	***100,00***
Obbligazioni	85.584.496,17	74,15
Azioni-euro	16.483.314,26	14,28
Azioni-valuta	12.423.251,47	10,76
Liquidità	932.403,22	0,81
Pioneer	***81.745.668,71***	***100,00***
Obbligazioni	57.189.987,44	69,96
Azioni-euro	11.107.365,91	13,59
Azioni-valuta	12.511.181,25	15,30
Liquidità	937.134,11	1,15
Morgan Stanley	***8.387.948,26***	***100,00***
Azioni-euro	4.003.733,23	47,73
Azioni-valuta	4.454.839,35	53,11
Liquidità	-70.624,32	-0,84
Merrill Lynch	***8.264.924,87***	***100,00***
Obbligazioni	441.459,86	5,34
Azioni-euro	5.262.421,13	63,67
Azioni-valuta	2.524.166,68	30,54
Liquidità	36.877,20	0,45

Composizione del patrimonio delle SGR al 31.12.2007



Per chiarezza si precisa che:

- l'art. 5 del D.L. 28.06.95 n. 250 convertito con modificazioni dalla L. 8.08.1995 n. 349 include nella valutazione dei titoli non immobilizzati lo scarto di emissione che rappresenta la differenza tra prezzo di emissione e valore di rimborso imputata pro rata temporis;
- i titoli sono caricati al prezzo di acquisto e vengono valutati a chiusura d'esercizio sulla base del costo medio ponderato dell'intero portafoglio (sia a gestione diretta che presso SGR). L'operazione viene effettuata per il riallineamento di ogni singolo codice titolo al valore unitario della media ponderata che gli stessi hanno all'interno del portafoglio ridistribuito per ogni gestione che ne detiene in attivo;
- l'iscrizione finale in bilancio viene effettuata sulla base del minor valore tra prezzo di carico (come poc'anzi precisato) e valore desunto dall'andamento di mercato. Quest'anno il confronto con la media dei prezzi di dicembre ha determinato una svalutazione di 49 milioni di euro inerenti l'attivo circolante iscritta nel fondo oscillazione titoli (a cui si rimanda per un commento più approfondito) esposto in bilancio tra le passività e una ripresa di valore di 3,4 milioni di euro (di cui 1,7 milioni di euro relativa ai titoli dell'attivo circolante) direttamente in aumento del valore dei titoli di riferimento (compatibilmente con la quotazione della media di dicembre e fino a concorrenza della svalutazione effettuata negli anni pregressi);
- le azioni immobilizzate già presenti al 31.12.2000 sono state iscritte al costo storico mentre quelle aggiunte al 31.12.2001 sono state valutate al costo medio ponderato risultante a chiusura di esercizio, poiché la delibera è stata presa successivamente alla data di acquisto; la svalutazione eseguita al 31.12.2004 di Finmeccanica per 7,6 milioni di euro e PCM TELECOM per 4,9 milioni di euro effettuata in virtù di quanto deliberato in CDD è stata recuperata rispettivamente di 2 milioni di euro e di 0,5 milioni di euro a fine 2005, di circa 1,4 milioni di euro per le azioni Finmeccanica a fine 2006 mentre è stata cancellata la possibilità di poter recuperare quella sul fondo PCM TELECOM per effetto dello swich con l'analogo fondo settoriale Water. A fine 2007 le azioni Finmeccanica hanno fatto rilevare un'ulteriore ripresa di valore di circa 1,7 milioni di euro, come evidenziato nel prospetto sulle azioni immobilizzate;
- in ossequio al principio contabile n° 26 dei DC&R per i titoli azionari in valuta non essendo stato possibile contabilizzare separatamente le "differenze di cambio" dalle "differenze di quotazione" (stante anche l'influenza del costo medio ponderato) la variazione negativa dell'andamento del mercato rispetto al prezzo di costo è stata contabilizzata nella voce "svalutazione" "essendo le variazioni di prezzo e di cambio così intimamente connesse da non consentire una separazione indispensabile per un distinto trattamento contabile";
- per i titoli indicizzati non è stata contabilizzata la quota dell'inflazione sulla quota capitale poiché riconosciuta solo all'atto del rimborso qualora sussistano le condizioni;
- per completezza di esposizione si ricorda che benché non contabilizzate sono presenti al 31.12.2007 le seguenti plusvalenze implicite valorizzate secondo la media di dicembre 2007:

- circa 62,7 milioni di euro sui titoli obbligazionari e corporate della gestione diretta (compresa inflazione degli IL) contro i 68 milioni di euro del 2006;
- circa 1,3 milioni di euro sugli ETF della gestione diretta;
- circa 77 milioni di euro sui titoli azionari della gestione diretta (contro i 96 milioni del 2006);

- circa 11,6 milioni di euro sulle gestioni esterne (contro i 20 milioni del 2006);
- per un totale di 152,6 milioni di euro più 37 milioni di euro circa sull'immobilizzato (31 milioni di euro circa sulle azioni immobilizzate e 6 milioni di euro circa sul BTP 2029 immobilizzato) per un totale complessivo di 189,6 milioni di euro che al netto delle minusvalenze sui titoli immobilizzati non contabilizzate pari a 5 milioni di euro è pari a 184,6 milioni di euro (a fronte di 212 milioni di euro del 2006 di plusvalenze implicite sempre al netto delle minusvalenze non contabilizzate sui titoli immobilizzati).

Portafoglio obbligazionario a gestione diretta (data operazione 31.12.07)

Descrizione	Divisa	Quantità	PMC unitario in divisa	C/val al PMC in divisa	Scarti positivi in divisa	Scarti negativi in divisa	C/val al PMC+ scarti in divisa	PMC unitario in divisa
BOT 30/04/08	EUR	70.000.000,00	98,41	68.887.000,00			68.887.000,00	98,41000000
BOT 30/05/08	EUR	50.000.000,00	98,034	49.017.000,00			49.017.000,00	98,03400000
		120.000.000,00		**117.904.000,00**			**117.904.000,00**	
BTP 5% 01/05/08	EUR	76.951.944,00	101,49108670	78.099.364,20	99.946,25		78.199.310,45	101,6209681
BTP 4,5% 01/05/09	EUR	17.000.000,00	97,94569347	16.650.767,89		-7.279,73	16.643.488,16	97,90287153
BTP 4,25% 01/11/09	EUR	34.900.000,00	94,50246699	32.981.360,98	26.559,28		33.007.920,26	94,57856808
BTP 4,75% 01/02/13	EUR	50.000.000,00	104,52103448	52.260.517,24		-8.994,99	52.251.522,25	104,5030445
BTP 4% 01/02/17	EUR	100.000.000,00	94,19996619	94.199.966,19	48.682,16		94.248.648,35	94,24864835
BTP 9% 01/11/23	EUR	28.146.852,00	107,71118397	30.317.307,54	58.590,14		30.375.897,68	107,9193427
BTP 7,25% 01/11/26	EUR	71.425.864,80	101,16830881	72.260.339,47	13.083,66		72.273.423,13	101,1866266
BTP 6,50% 01/11/27	EUR	18.334.188,00	115,37881983	21.153.769,74		-903,82	21.152.865,92	115,3738901
		396.758.848,80		**397.923.393,25**	**246.861,49**	**-17.178,54**	**398.153.076,20**	
CCT 09/07/01	EUR	150.000.000,00	100,50400780	150.756.011,70		-155.259,31	150.600.752,39	100,4005016
		150.000.000,00		**150.756.011,70**		**-155.259,31**	**150.600.752,39**	
BTP 1,65% 15/09/08 IL	EUR	45.000.000,00	99,91607098	44.962.231,94	18.879,31		44.981.111,25	99,958025
BTP 2,15% 15/09/14 IL	EUR	90.000.000,00	101,18185657	91.063.670,91	77.587,48		91.141.258,39	101,2680649
BTP 2,10% 15/09/17 IL	EUR	135.000.000,00	100,73927537	135.998.021,75	55.466,63		136.053.488,38	100,7803618
BTP 2,60% 15/09/23 IL	EUR	100.000.000,00	103,69286248	103.692.862,48	15.645,11		103.708.507,59	103,7085076
		370.000.000,00		**375.716.787,08**	**167.578,53**		**375.884.365,61**	
REP ZC 2026	EUR	15.000.000,00	100,00000000	15.000.000,00			15.000.000,00	100
		15.000.000,00		**15.000.000,00**			**15.000.000,00**	
OATE 25/07/20 il	EUR	30.000.000,00	101,97652053	30.592.956,16	25.425,04		30.618.381,20	102,0612707
		30.000.000,00		**30.592.956,16**	**25.425,04**		**30.618.381,20**	
TIPS 15/07/13 il	USD	23.500.000,00	106,37679394	24.998.546,58	26.274,90		25.024.821,48	106,48860205
valori in euro		**23.500.000,00**		**18.981.432,48**	**19.950,57**	**-**	**19.001.383,05**	
US TR 03/08	USD	79.800.000,00	99,72503695	79.580.579,49	67.881,76		79.648.461,25	99,81010182
valori in euro		**79.800.000,00**		**59.840.506,42**	**51.043,60**		**59.891.550,02**	
TOTALE EURO		**1.081.758.848,80**		**1.087.893.148,19**	**439.865,06**	**-172.437,85**	**1.088.160.575,40**	**-**
TOTALE EXTRAEURO		**103.300.000,00**		**78.821.938,90**	**70.994,17**	**-**	**78.892.933,07**	**-**
TOTALE GENERALE		**1.185.058.848,80**		**1.166.715.087,09**	**510.859,23**	**-172.437,85**	**1.167.053.508,47**	

PM dicembre 2007 in divisa + coef. inf.	C/val al PM dicembre 2007 in divisa	Minus in divisa	Plus in divisa	Ripresa di valore	Residuo	Utile/ perdita su cambi	ICU su scarti positivi
98,55	68.985.000,00		98.000,00				-
98,22	49.110.000,00		93.000,00				-
	118.095.000,00	-	**191.000,00**	-	-		-
100,33	77.205.885,42	993.425,03			993.425,03		12.493,28
100,55	17.093.500,00		450.011,84				-
100,38	35.032.620,00		2.024.699,74				3.319,91
102,7	51.350.000,00	901.522,25			981.167,38		-
96,81	96.810.000,00		2.561.351,65				6.085,27
147,56	41.533.494,81		11.157.597,13				7.323,77
130,5	93.210.753,56		20.937.330,43				1.635,46
121,41	22.259.537,65		1.106.671,73				-
	434.495.791,44	**1.894.947,28**	**38.237.662,52**	-	**1.974.592,41**		**30.857,69**
100,30	150.450.000,00	150.752,39			150.752,39		-
	150.450.000,00	**150.752,39**	-	-	**150.752,39**		-
109,43282	49.244.769,00		4.263.657,75				2.359,91
110,64716	99.582.444,00		8.441.185,61				9.698,44
103,578739	139.831.297,65		3.777.809,27				6.933,33
105,780691	105.780.691,00		2.072.183,41				1.955,64
	394.439.201,65	-	**18.554.836,04**	-	-		**20.947,32**
99,5300	14.929.500,00	70.500,00			70.500,00		
	14.929.500,00	**70.500,00**	-		**70.500,00**		
111,000825	33.300.247,50		2.681.866,30				3.178,13
	33.300.247,50	-	**2.681.866,30**	-	-		**3.178,13**
116,759996	27.438.599,06	-	2.413.777,58		-		3.284,36
	18.639.086,38	-	**1.639.683,16**	-	-	**-2.001.979,83**	**2.493,82**
100,4330000	80.145.534,00	-	497.072,75		92.788,98		8.485,22
	54.442.995,72	-	**337.662,35**	-	**70.454,80**	**-5.786.216,65**	**6.380,45**
-	**1.145.709.740,59**	**2.116.199,67**	**59.665.364,86**	-	**2.195.844,80**	-	**54.983,14**
-	**73.082.082,10**	-	**1.977.345,51**	-	**70.454,80**	**-7.788.196,48**	**8.874,27**
	1.218.791.822,69	**2.116.199,67**	**61.642.710,37**	-	**2.266.299,60**	**-7.788.196,48**	**63.857,41**

Portafoglio corporate a gestione diretta (data operazione 31.12.07)

Descrizione	Divisa	Quantità	PMC unitario in divisa	C/val al PMC in divisa	Scarti positivi in divisa	Scarti negativi in divisa	C/val al PMC+ scarti in divisa	PMC unitario in divisa
GEN EL 4,75% 28/09/12	EUR	10.000.000,00	100,38000000	10.038.000,00	1.381,93		10.039.381,93	100,3938193
MBK 4,5% 28/05/09	EUR	20.000.000,00	99,62000000	19.924.000,00	1.640,22		19.925.640,22	99,6282011
		30.000.000,00		**29.962.000,00**	**3.022,15**	-	**29.965.022,15**	
TOTALE GENERALE		**30.000.000,00**		**29.962.000,00**	**3.022,15**	-	**29.965.022,15**	

Portafoglio obbligazioni sovranazionali a gestione diretta (data operazione 31.12.07)

Descrizione	Divisa	Quantità	PMC unitario in divisa	C/val al PMC in divisa	Scarti positivi in divisa	Scarti negativi in divisa	C/val al PMC+ scarti in divisa	PMC unitario in divisa
BEI 3,25% 15/10/08	EUR	49.715.000,00	99,29402293	49.364.023,50	1.611,91	-	49.365.635,41	99,29726523
		49.715.000,00		**49.364.023,50**	**1.611,91**	-	**49.365.635,41**	
BEI 4,625% 15/09/10	USD	84.300.000,00	100,6314947	84.832.350,00	2.033,42		84.834.383,42	100,63390678
valori in euro		**84.300.000,00**	**cambio 1,4154***	**59.934.126,18**	**1.436,61**		**59.935.562,79**	
TOTALE EURO		**49.715.000,00**		**49.364.023,50**	**1.611,91**		**49.365.635,41**	
TOTALE EXTRAEURO		**84.300.000,00**		**59.934.126,18**	**1.436,61**		**59.935.562,79**	
TOTALE GENERALE		**134.015.000,00**		**109.298.149,68**	**3.048,52**	-	**109.301.198,20**	

* cambio medio
** cambio al 31/12/2007

PM dicembre 2007 in divisa	C/val al PM dicembre 2007 in divisa	Minus in divisa	Plus in divisa	Ripresa di valore	Residuo	Utile/ perdita su cambi	ICU su scarti positivi
99,0697	9.906.970,00	132.411,93			132.411,93		172,74
99,6138	19.922.760,00	2.880,22			2.880,22		205,03
	29.829.730,00	**135.292,15**	-	-	**135.292,15**	-	**377,77**
	29.829.730,00	**135.292,15**	-	-	**135.292,15**	-	**377,77**

PM dicembre 2007 in divisa	C/val al PM dicembre 2007 in divisa	Minus in divisa	Plus in divisa	Ripresa di valore	Residuo	Utile/ perdita su cambi	ICU su scarti positivi
99,181	49.307.834,15	57.801,26	-	-	57.801,26	-	201,49
	49.307.834,15	**57.801,26**	-	-	**57.801,26**	-	**201,49**
102,4858000	86.395.529,40	-	1.561.145,98		-		254,18
cambio 1,4721**	**58.688.628,08**	-	1.060.489,09	-	-	**-2.307.423,80**	**179,58**
	49.307.834,15	**57.801,26**	-	-	**57.801,26**	-	**201,49**
	58.688.628,08	-	1.060.489,09	-	-	**-2.307.423,80**	**179,58**
	107.996.462,23	**57.801,26**	1.060.489,09	-	**57.801,26**	**-2.307.423,80**	**381,07**

Portafoglio azionario a gestione diretta (data operazione 31.12.07)

Descrizione	Divisa	Quantità	PMC unitario	C/val al PMC
Euro				
ALCATEL LUC	EUR	10.080	10,33	104.106,38
ALLIANZ	EUR	190.250	116,36	22.137.399,20
AXA	EUR	195.490	28,14	5.500.853,97
DEUTSCHE TEL	EUR	34.000	13,65	464.253,85
FRANCE TEL	EUR	9.370	21,06	197.322,30
IVG IMM	EUR	143.000	34,92	4.993.395,00
NOKYA OYJ	EUR	68.350	16,35	1.117.554,02
QS COMM	EUR	35.315	5,06	178.619,74
SANOFI AVENTI	EUR	127.700	62,33	7.960.157,89
STMICROELECTR	EUR	93.950	13,91	1.307.145,14
UNILEVER NEW	EUR	701.612	19,97	14.008.416,26
VEOLIA	EUR	336.900	59,36	19.997.094,27
VIVENDI UNIV	EUR	24.600	29,78	732.501,39
		1.970.617		**78.698.819,41**
ALLEANZA ORD	EUR	2.496.690	9,11149888	22.748.588,14
B P EMILIA	EUR	504.125	19,79477183	9.979.039,35
BMPS	EUR	3.156.000	4,75967463	15.021.533,13
CARIFI NEW	EUR	2.070.000	4,8229711	9.983.550,18
ENEL NEW	EUR	4.000.000	7,19438082	28.777.523,28
ENI	EUR	642.500	22,812686	14.657.150,76
FIERA MILANO	EUR	660.000	7,5	4.950.000,00
GENERALI	EUR	6.858.814	25,2348266	173.080.981,97
L'ESPRESSO	EUR	48.700	4,037	196.601,90
MEDIASET	EUR	2.073.700	8,56386309	17.758.882,89
MEDIOBANCA	EUR	2.948.100	16,93250713	49.918.724,27
MEDIOLANUM	EUR	1.136.700	5,99449085	6.813.937,75
TELECOM I NEW	EUR	23.988.825	2,1922991	52.590.679,46
TISCALI	EUR	6.847	2,52199942	17.268,13
UNICREDIT	EUR	25.027.961	5,15180236	128.939.108,55
UNIONE B ITA	EUR	470.000	21,20128768	9.964.605,21
		76.088.962		**545.398.174,97**
Sterline inglesi				
BANK SCOTLAND	GBP	297.480	7,76029047	2.308.531,21
BT GROUP PLC	GBP	96.900	4,4892033	435.003,80
GLAXO SMITH	GBP	452.335	19,97021592	9.033.227,62
PEARSON	GBP	96.218	11,4166791	1.098.490,03
PRUDENTIAL	GBP	535.661	7,72339498	4.137.121,48
		1.478.594		**17.012.374,14**
Corone svedesi				
ERICSSON AB	SEK	280.100	2,93987122	823.457,93
TELIASONERA	SEK	21.656	4,47568249	96.925,38
		301.756		**920.383,31**

PM dicembre 2007	C/val al PM dicembre 2007	Minus	Plus	Ripresa di valore	Residuo
5,28	53.206.270	50.900,11			127.907,63
142,97	27.200.708,380		5.063.309,18		
27,45	5.366.826,070	134.027,90			134.027,90
15,10	513.519,000		49.265,15	49.265,15	273.685,45
24,89	233.229,610		35.907,31	21.392,60	
24,50	3.504.000,500	1.489.394,50			1.489.394,50
26,50	1.811.063,120		693.509,10	143.527,92	
2,66	94.082,690	84.537,05			208.628,81
64,39	8.223.011,640		262.853,75		
10,29	966.895,820	340.249,32			2.522.506,11
24,40	17.120.455,380		3.112.039,12		
62,89	21.188.180,040		1.191.085,77		
31,61	777.669,960		45.168,57	45.168,57	206.945,71
	87.052.848,48	**2.099.108,88**	**10.453.137,95**	**259.354,24**	**4.963.096,11**
8,998	22.465.216,62	283.371,520			283.371,52
15,842	7.986.348,25	1.992.691,100			1.992.691,10
3,787	11.951.772,00	3.069.761,130			3.069.761,13
6,596	13.653.720,00		3.670.169,82		
8,193	32.772.000,00		3.994.476,72		
24,66	15.844.050,00		1.186.899,25		
4,907	3.238.620,00	1.711.380,000			1.711.380,00
31,44	215.641.112,16		42.560.130,19		
3,134	152.625,80	43.976,100			385.891,46
6,756	14.009.917,20	3.748.965,690			5.042.738,03
14,926	44.003.340,60	5.915.383,670			5.915.383,67
5,092	5.788.076,40	1.025.861,350			1.025.861,35
2,182	52.343.616,15	247.063,300			3.928.994,35
2,114	14.474,56	2.793,570			98.741,69
5,75	143.910.775,75		14.971.667,20	356.498,28	
19,027	8.942.690,00	1.021.915,210			1.021.915,21
	592.718.355,49	**19.063.162,64**	**66.383.343,18**	**356.498,28**	**24.476.729,51**
6,13445149	1.824.876,63	483.654,58			483.654,58
3,86923024	374.928,41	60.075,39			500.439,98
17,66305311	7.989.617,13	1.043.610,49			1.769.930,66
9,95186473	957.548,52	140.941,51			1.576.354,78
9,39278653	5.031.349,42		894.227,95		
	16.178.320,11	**1.728.281,97**	**894.227,95**	**-**	**4.330.380,00**
1,65284118	462.960,81	360.497,12			1.294.988,14
6,34713764	137.453,61		40.528,23		
	600.414,42	**360.497,12**	**40.528,23**	**-**	**1.294.988,14**

Portafoglio azionario a gestione diretta (data operazione 31.12.07)

Descrizione	Divisa	Quantità	PMC unitario	C/val al PMC
Dollari				
CBS CORP CL B	USD	2.850	23,25052281	66.263,99
CISCO SYSTEMS	USD	6.600	20,63299005	136.177,73
CITIGROUP	USD	287.320	37,87281487	10.881.617,17
GENERAL EL	USD	246.900	26,82623365	6.623.397,09
IBM	USD	71.660	71,08265576	5.093.783,11
INTEL CORP	USD	8.150	15,68451043	127.828,76
JDS NEW	USD	622	13,27258842	8.255,55
MICROSOFT	USD	285.500	22,43472902	6.405.115,14
MOTOROLA	USD	398.400	15,54457478	6.192.958,59
NORTEL CORP	USD	2.030	18,11161576	36.766,58
ORACLE	USD	14.000	13,47000786	188.580,11
SONY CORP ADR	USD	7.420	31,70615094	235.259,64
TIME WARN INC	USD	22.110	15,12993845	334.522,94
TRAVELERS COS	USD	1.561	35,82960922	55.930,02
VIACOM INC B	USD	2.850	29,49278596	84.054,44
YAHOO	USD	9.180	19,9574793	183.209,66
		1.367.153		**36.653.720,52**
TOTALE EURO		**78.059.579**		**624.096.994,38**
TOTALE EXTRAEURO		**3.147.503**		**54.586.477,97**
TOTALE GENERALE		**81.207.082**		**678.683.472,35**

PM dicembre 2007	C/val al PM dicembre 2007	Minus	Plus	Ripresa di valore	Residuo
18,11188099	51.618,86	14.645,13			85.329,36
19,02486244	125.564,09	10.613,64			11.140,85
21,40989063	6.151.489,78	4.730.127,39			4.730.127,39
25,15963589	6.211.914,10	411.482,99			803.042,78
73,59724204	5.273.978,36		180.195,25	37.065,73	
18,24366551	148.685,87		20.857,11	20.857,11	14.466,56
9,26737314	5.764,31	2.491,24			303.396,55
23,74702806	6.779.776,51		374.661,37	372.956,98	
10,95238095	4.363.428,57	1.829.530,02			2.694.443,68
10,90788669	22.143,01	14.623,57			846.902,86
14,70857958	205.920,11		17.340,00	17.340,00	12.743,39
36,99001427	274.465,91		39.206,27	39.206,27	371.873,15
11,45085252	253.178,35	81.344,59			183.741,35
36,48135317	56.947,39		1.017,37		
29,4721826	83.995,72	58,72			43.698,23
16,64071734	152.761,79	30.447,87			189.934,24
	30.161.632,73	**7.125.365,16**	633.277,37	**487.426,09**	**10.290.840,39**
	679.771.203,97	**21.162.271,52**	**76.836.481,13**	**615.852,52**	**29.439.825,62**
	46.940.367,26	**9.214.144,25**	**1.568.033,55**	**487.426,09**	**15.916.208,53**
	726.711.571,23	**30.376.415,77**	**78.404.514,68**	**1.103.278,61**	**45.356.034,15**

Fondi e ETF a gestione diretta (data operazione 31.12.07)

Descrizione	Divisa	Quantità	PMC unitario	C/val al PMC
Azionari Immobiliari				
EASY ETF	EUR	13.580	294,3550663	3.997.341,80
ISH FTSE EPRA	EUR	477.700	33,48634499	15.996.427,00
		491.280		**19.993.768,80**
Obbligazionari				
LYXOR MTS 1-3	EUR	200.596	99,7024994	19.999.922,57
		200.596		**19.999.922,57**
Inflation Linked				
LYXOR MTS IL	EUR	192.060	103,68	19.912.780,80
		192.060		**19.912.780,80**
Vari				
LYXOR CHEMIC	EUR	82.642	48,4	3.999.872,80
LYXOR HEA CAR	EUR	87.393	45,76501837	3.999.542,25
LYXOR INDUST	EUR	271.554	36,82482357	9.999.928,14
LYXOR INSUR	EUR	325.921	30,68191414	9.999.880,14
LYXOR PERMOU	EUR	46.339	43,16	1.999.991,24
LYXOR RETAIL	EUR	261.123	38,29586769	9.999.931,86
PROLOGIS FD	EUR	363.004	13,74	4.988.840,48
		1.437.976		**44.987.986,91**
TOTALE GENERALE		**2.321.912**		**104.894.459,08**

PM dicembre 2007	C/val al PM dicembre 2007	Minus	Plus	Ripresa di valore	Residuo
221,14	3.003.081,20	994.260,600			994.260,60
28,17	13.456.809,00	2.539.618,000			2.539.618,00
	16.459.890,20	**3.533.878,60**			**3.533.878,60**
104,7163	21.005.670,91		1.005.748,34		
	21.005.670,91		**1.005.748,34**		-
104,81	20.129.808,60		217.027,80	87.109,00	
	20.129.808,60	-	**217.027,80**	**87.109,00**	-
50,03	4.134.579,26		134.706,46		
40,65	3.552.525,45	447.016,800			447.016,80
34	9.232.836,00	767.092,140			767.092,14
25,3	8.245.801,30	1.754.078,840			1.754.078,84
40,89	1.894.801,71	105.189,530			105.189,53
33,01	8.619.670,23	1.380.261,63			1.380.261,63
9,63	3.495.728,520	1.493.111,96			1.493.111,96
	39.175.942,47	**5.946.750,90**	**134.706,46**	-	**5.946.750,90**
	96.771.312,18	**9.480.629,50**	**1.357.482,60**	**87.109,00**	**9.480.629,50**

Portafoglio obbligazionario PIONEER (data operazione 31.12.07)

Descrizione	Divisa	Quantità	PMC unitario	C/val al PMC	Scarti positivi	Scarti negativi
BTP 01/02/37 4%	EUR	4.131.000	91,7803798	3.791.447,49		-1.550,41
BTP 01/02/08 2,75%	EUR	585.000	98,9300000	578.740,50		-877,50
BTP 15/06/08 2,5%	EUR	2.610.000	98,2000000	2.563.020,00		-8.257,46
BTP 01/05/09 4,5%	EUR	1.425.000	97,9456933	1.395.726,13		-610,21
BTP 01/11/09 4,25%	EUR	4.150.000	94,5024667	3.921.852,37	3.158,20	
BTP 01/02/12 5%	EUR	900.000	105,3200000	947.880,00		-2.192,28
BTP 01/02/17 4%	EUR	3.500.000	94,1999660	3.296.998,81	1.703,88	
BTP 01/08/17 5,25%	EUR	460.000	105,6105478	485.808,52	140,50	
CCT 01/03/14	EUR	1.300.000	100,4438454	1.305.769,99		-60,06
		19.061.000		**18.287.244**	**5.002,58**	**-13.547,92**
AUST 3,8% 2013	EUR	5.790.000	99,6153717	5.767.730,02	1.285,37	
BTAN 3,5% 08	EUR	2.945.000	99,7159002	2.936.633,26		-5.174,69
BUND 4,75% 34	EUR	210.000	105,9375429	222.468,84		-193,71
BUND 3,75% 13	EUR	3.980.000	97,6266417	3.885.540,34	4.734,24	
BUND 5,5% 31	EUR	1.110.000	112,3683099	1.247.288,24	132,28	
BUND 5% 11	EUR	3.330.000	104,9738000	3.495.627,54	3.687,17	
BUND 6,25% 30	EUR	803.000	123,0481619	988.076,74		-16,05
BUND 5,25% 11	EUR	2.700.000	105,4005000	2.845.813,50		-711,84
NETH 2,75% 09	EUR	215.000	97,7576000	210.178,84	330,28	
NETH 3,75% 14	EUR	1.585.000	99,7487003	1.581.016,90	2.923,40	
NETH 5% 12	EUR	1.840.000	105,8290038	1.947.253,67	724,05	
NETH 5,5% 28	EUR	3.375.000	109,7330317	3.703.489,82		-303,56
OAT 4% 25/10/14	EUR	4.465.000	99,5407297	4.444.493,58	2.109,87	
OAT 4,75% 25/4/35	EUR	2.140.000	105,7782318	2.263.654,16	106,11	
OAT 5% 25/10/16	EUR	2.000.000	108,9263555	2.178.527,11	2.473,30	
OATIL 3% 25/7/09	EUR	1.000.000	116,8502200	1.168.502,20		-18,50
		37.488.000		**38.886.294,76**	**18.506,07**	**-6.418,35**
TOTALE GENERALE		**56.549.000**		**57.173.538,57**	**23.508,65**	**-19.966,27**

C/val al PMC+scarti	PMC unitario	PM dicembre 2007	C/val al PM dicembre 2007	Minus	Plus	Ripresa di valore	Residuo
3.789.897,08	91,7428487	86,16	3.559.269,60	230.627,48			230.627,48
577.863,00	98,78	99,84	584.064,00		6.201,00	1.838,63	
2.554.762,54	97,88362222	99,25	2.590.425,00		35.662,46	5.443,43	
1.395.115,92	97,90287153	100,55	1.432.837,50		37.721,58		
3.925.010,57	94,57856807	100,38	4.165.770,00		240.759,43		
945.687,72	105,0764133	103,19	928.710,00	16.977,72			66.543,55
3.298.702,69	94,24864835	96,81	3.388.350,00		89.647,31		
485.949,02	105,6410913	106,26	488.796,00		2.846,98	2.846,98	8.027,56
1.305.709,93	100,4392255	100,49	1.306.370,00		660,07		
18.278.698,47			**18.444.592,10**	**247.605,20**	**413.498,83**	**10.129,04**	**305.198,59**
5.769.015,39	99,6375715	98,1705	5.684.071,95	84.943,44			84.943,44
2.931.458,57	99,54018913	99,9475	2.943.453,88		11.995,31	1.793,22	
222.275,13	105,8453022	102,1786	214.575,06	7.700,07			7.700,07
3.890.274,58	97,74559246	98,3447	3.914.119,06		23.844,48		
1.247.420,52	112,380227	112,3861	1.247.485,71		65,19		
3.499.314,71	105,0845258	103,0726	3.432.317,58	66.997,13			238.609,03
988.060,69	123,0461631	122,2663	981.798,39	6.262,30			6.262,30
2.845.101,66	105,3741356	103,4877	2.794.167,90	50.933,76			98.566,34
210.509,12	97,9112186	98,369	211.493,35		984,23	984,23	647,01
1.583.940,30	99,93314196	97,6338	1.547.495,73	36.444,57			73.161,71
1.947.977,72	105,8683544	103,6046	1.906.324,64	41.653,08			41.653,08
3.703.186,26	109,7240373	111,1918	3.752.723,25		49.536,99		
4.446.603,45	99,5879832	98,8991	4.415.844,82	30.758,63			121.137,83
2.263.760,27	105,7831902	101,4777	2.171.622,78	92.137,49			121.679,94
2.181.000,41	109,0500205	104,9939	2.099.878,00	81.122,41			81.122,41
1.168.483,70	116,84837	117,436055	1.174.360,55		5.876,85		
38.898.382,48			**38.491.732,65**	**498.952,88**	**92.303,05**	**2.777,45**	**875.483,16**
57.177.080,95			**56.936.324,75**	**746.558,08**	**505.801,88**	**12.906,49**	**1.180.681,75**

Portafoglio azionario PIONEER (data operazione 31.12.07)

Descrizione	Divisa	Quantità	PMC unitario	C/val al PMC
Franchi svizzeri				
NOVARTIS	CHF	11.257	39,5672424	445.408,45
ROCHE HOLDING	CHF	5.087	122,2001844	621.632,34
SYNGENTA	CHF	1.552	151,8169588	235.619,92
		17.896		**1.302.660,71**
Euro				
AEM MI	EUR	118.050	2,89396451	341.632,51
ALLIANZ	EUR	1.162	116,3595227	135.209,77
B POPOLARE	EUR	42.021	18,0557327	758.719,94
BANCO ESP SAN	EUR	13.117	17,04556225	223.586,64
BANK OF CYPRS	EUR	34.807	12,27832218	427.371,56
BAYER	EUR	10.475	45,7356415	479.080,84
BSC	EUR	31.666	13,40591707	424.511,77
CARREFOUR	EUR	10.737	50,03929869	537.271,95
CONTINENTAL A	EUR	1.811	96,17993149	174.181,86
DANIELI NC	EUR	13.779	19,42501197	267.657,24
DEUTSCHE TEL	EUR	20.872	13,65452508	284.997,25
EAD	EUR	7.224	23,17052602	167.383,88
EDF	EUR	5.992	78,80373156	472.191,96
EUTELSAT	EUR	43.116	14,43009231	622.167,86
FINMECCANICAN	EUR	12.966	21,03780117	272.776,13
FORTIS(B)	EUR	18.005	20,97251874	377.610,20
FRESENIUS PRV	EUR	6.259	56,48245886	353.523,71
GIMV NV	EUR	3.207	49,25995689	157.976,68
IBERDUERO (IB	EUR	31.951	10,45362618	334.003,81
IMPRESA	EUR	61.241	3,02801016	185.438,37
INFINEON	EUR	24.485	11,68553196	286.120,25
ING GROEP NEW	EUR	9.392	30,93429813	290.534,93
MUENCHENER	EUR	2.009	115,0377068	231.110,75
OMV	EUR	5.308	46,84502449	248.653,39
PHILIPS EL N	EUR	5.325	28,79860615	153.352,58
RHEINMETALL	EUR	3.056	62,36256872	190.580,01
RWE AG	EUR	4.423	79,91686186	353.472,28
SANOFI AVENTI	EUR	3.739	62,33483076	233.069,93
SIEMENS AG	EUR	1.892	86,5496536	163.751,94
SONAE INDUS	EUR	13.315	8,8206549	117.447,02
SONAE SGPS SA	EUR	163.187	2,13369944	348.192,01
TELECOM I NEW	EUR	111.593	2,1922991	244.645,23
TELEFONICA SA	EUR	16.043	20,58094153	330.180,04
TOTAL	EUR	12.162	47,81462282	581.521,44
UNIPOL PRIV	EUR	109.248	2,36374762	258.234,70
		973.635		**11.028.160**
Sterline inglesi				
ASTRAZENECA	GBP	18.722	34,16576594	639.651,47
BARCLAYS PLC	GBP	44.878	7,33305317	329.092,76

PM dicembre 2007	C/val al PM dicembre 2007	Minus	Plus	Ripresa di valore	Residuo
38,33111742	431.493,39	13.915,06			13.915,06
121,9450051	620.334,24	1.298,10			1.298,10
170,4502931	264.538,85		28.918,93		
	1.316.366,48	**15.213,16**	**28.918,93**	-	**15.213,16**
2,988	352.733,40		11.100,89		
142,9735	166.135,21		30.925,44		
15,2	638.719,20	120.000,74			120.000,74
15,5563	204.051,99	19.534,65			19.534,65
12,6556	440.503,47		13.131,91		
59,2676	620.828,11		141.747,26		
14,68	464.856,88		40.345,11		
52,7716	566.608,67		29.336,72	21.986,28	
88,7706	160.763,56	13.418,30			13.418,30
16,251	223.922,53	43.734,71			43.734,71
15,1035	315.240,25		30.243,00	30.243,00	168.010,66
22,0679	159.418,51	7.965,37			14.223,28
81,7626	489.921,50		17.729,54		
19,1637	826.262,09		204.094,23		
21,09	273.452,94		676,81		
18,2979	329.453,69	48.156,51			48.156,51
57,2324	358.217,59		4.693,88	4.693,88	2.750,64
47,5753	152.573,99	5.402,69			5.402,69
10,7418	343.211,25		9.207,44		
2,1974	134.570,97	50.867,40			50.867,40
8,3918	205.473,22	80.647,03			80.647,03
26,6837	250.613,31	39.921,62			39.921,62
129,1624	259.487,26		28.376,51		
51,0429	270.935,71		22.282,32	22.282,32	1.316,12
29,4942	157.056,62		3.704,04		
53,8435	164.545,74	26.034,27			26.034,27
95,34	421.688,82		68.216,54		
64,3932	240.766,17		7.696,24		
105,4241	199.462,40		35.710,45		
7,1826	95.636,32	21.810,70			21.810,70
1,99	324.742,13	23.449,88			23.449,88
2,182	243.495,93	1.149,31			18.277,19
22,6706	363.704,44		33.524,39		
55,72	677.666,64		96.145,20		
2,263	247.228,22	11.006,48			11.006,48
	11.343.949	**513.099,66**	**828.887,92**	**79.205,48**	**708.562,87**
30,65671235	573.954,97	65.696,50			69.642,93
7,2346083	324.674,75	4.418,01			4.418,01

Portafoglio azionario PIONEER (data operazione 31.12.07)

Descrizione	Divisa	Quantità	PMC unitario	C/val al PMC
Sterline inglesi				
CADBU SCHWEPP	GBP	59.485	8,78591527	522.630,17
INMARSAT	GBP	46.113	6,05327668	279.134,75
MORRISON SMAR	GBP	77.906	4,21175571	328.121,04
PERSIMMON PLC	GBP	14.483	15,1923966	220.031,48
REED INTERNAT	GBP	30.686	8,07921593	247.918,82
TESCO	GBP	46.149	6,22781187	287.407,29
VODAFONE NEW	GBP	248.526	1,95675853	486.305,37
		586.948		**3.340.293,15**
Dollari				
3M CO	USD	4.661	59,62517266	277.912,93
ALTRIA GROUP	USD	7.300	47,37314612	345.823,97
AM INT GROUP	USD	3.982	51,06652883	203.346,92
AMAG PHARM	USD	890	44,49211236	39.597,98
APACHE CORP	USD	3.689	56,44671998	208.231,95
BEA SYSTEMS	USD	10.161	9,31088672	94.607,92
BRISTOL MYERS	USD	14.356	19,82876833	284.661,80
CISCO SYSTEMS	USD	11.841	20,63299005	244.315,24
CITIGROUP	USD	8.999	37,87281487	340.817,46
CITRIX	USD	6.981	25,58054577	178.577,79
CORNING	USD	11.598	15,96253061	185.133,43
CUBIST PHARMA	USD	2.672	14,38019835	38.423,89
CVS CAREM CRP	USD	5.672	25,9697426	147.300,38
EL PASO CORP	USD	13.320	11,28911036	150.370,95
ESTEE LAUDER	USD	7.825	29,19719744	228.468,07
EXELON CORPOR	USD	3.980	55,00667788	218.926,58
FRANKLIN	USD	1.513	86,3654373	130.670,91
HESS CORP	USD	850	49,59214118	42.153,32
INSULET CORP	USD	4.548	16,12185576	73.322,20
KRAFT FOODS	USD	12.556	22,84904803	286.892,65
MARATHON OIL	USD	3.715	38,28306108	142.221,57
MERCK	USD	8.246	35,66450036	294.089,47
MERRILL LYNCH	USD	2.934	39,28993183	115.276,66
MICROSOFT	USD	12.693	22,43472902	284.764,02
MOTOROLA	USD	16.626	15,54457478	258.444,10
NEWMONT MININ	USD	7.032	33,05215525	232.422,76
NY COMMTY BNC	USD	22.730	13,0624857	296.910,30
OCCIDENTAL PE	USD	5.001	33,00521296	165.059,07
PATRIOT COAL	USD	449	22,32420935	10.023,57
PEABODY ENERG	USD	2.587	33,2872903	86.114,22
PROCTER & GA	USD	3.029	49,0734811	148.643,57
PUBL SVC ENTE	USD	3.450	52,70574783	181.834,83
QUESTAR CORP	USD	4.244	36,46627487	154.762,87
ROCKWELL AUTO	USD	3.170	47,25282334	149.791,45
SCHERING PL	USD	9.282	19,23739065	178.561,46
SOVEREIGN	USD	9.021	8,49718656	76.653,12

PM dicembre 2007	C/val al PM dicembre 2007	Minus	Plus	Ripresa di valore	Residuo
8,5577146	509.055,65	13.574,52			13.574,52
6,68957524	308.476,38		29.341,64		
4,29262971	334.421,61		6.300,57		
10,76320993	155.883,57	64.147,91			64.147,91
12,01581782	368.717,39		120.798,57		
6,47208018	298.680,03		11.272,74		
2,52089725	626.508,51		140.203,14		
	3.500.372,86	**147.836,94**	**307.916,66**	-	**151.783,37**
57,91549487	269.944,12	7.968,81			8.951,35
52,38400924	382.403,27		36.579,30		
39,48746688	157.239,09	46.107,82			46.107,82
41,55831805	36.986,90	2.611,08			3.932,26
70,16065485	258.822,66		50.590,71	10.415,24	
10,73364581	109.064,58		14.456,66		
19,2517492	276.378,11	8.283,69			9.076,85
19,02486244	225.273,40	19.041,84			19.987,69
21,40989063	192.667,61	148.149,86			148.149,86
25,7074927	179.464,01		886,22		
16,4985395	191.350,06		6.216,63	6.216,63	13.416,60
14,3305482	38.291,22	132,67			6.052,26
26,89830854	152.567,21		5.266,83	5.266,83	6.343,05
11,25840636	149.961,97	408,98			408,98
29,74933768	232.788,57		4.320,50	4.320,50	7.354,19
56,75837239	225.898,32		6.971,74		
78,53202907	118.818,96	11.851,95			11.851,95
59,47727736	50.555,69		8.402,37		
16,28150262	74.048,27		726,07		
22,90876978	287.642,51		749,87		
40,31689423	149.777,26		7.555,69		
40,343387	332.671,57		38.582,10		
38,57815366	113.188,30	2.088,36			2.088,36
23,74702806	301.421,03		16.657,01	16.581,24	
10,95238095	182.094,29	76.349,81			112.444,33
33,16180966	233.193,85		771,09	771,09	3.469,72
12,14795191	276.122,95	20.787,35			27.190,47
49,63181849	248.208,72		83.149,65		
25,73466476	11.554,86		1.531,29		
40,14265335	103.849,04		17.734,82		
50,13008627	151.844,03		3.200,46	144,88	
66,22783778	228.486,04		46.651,21		
37,16968956	157.748,16		2.985,29	695,43	
47,30181374	149.946,75		155,30		
19,22050132	178.404,69	156,77			156,77
8,15297874	73.548,02	3.105,10			3.105,10

Portafoglio azionario PIONEER (data operazione 31.12.07)

Descrizione	Divisa	Quantità	PMC unitario	C/val al PMC
Dollari				
TAKE-TWO IN S	USD	24.088	13,95198148	336.075,33
THORATEC	USD	3.081	13,99144109	43.107,63
TIME WARN INC	USD	23.670	15,12993845	358.125,64
UNUM GROUP	USD	8.440	16,38420853	138.282,72
VERIZON	USD	7.664	29,96248103	229.632,45
VERTEX PHARMA	USD	2.259	27,86919876	62.956,52
ZIMMER	USD	2.650	60,13559245	159.359,32
		323.455		**7.822.668,99**
TOTALE EURO		**973.635**		**11.028.160,43**
TOTALE EXTRAEURO		**928.299**		**12.465.622,85**
TOTALE GENERALE		**1.901.934**		**23.493.783,28**

PM dicembre 2007	C/val al PM dicembre 2007	Minus	Plus	Ripresa di valore	Residuo
12,17614293	293.298,93	42.776,40			42.776,40
12,42191427	38.271,92	4.835,71			4.835,71
11,45085252	271.041,68	87.083,96			196.705,46
16,46966918	139.004,01		721,29		
30,11208478	230.779,02		1.146,56	1.146,56	19.658,66
16,86502276	38.098,09	24.858,43			32.207,38
45,77059982	121.292,09	38.067,23			38.067,23
	7.634.011,83	**544.665,82**	**356.008,66**	**45.558,40**	**764.338,45**
	11.343.948,73	**513.099,66**	**828.887,92**	**79.205,48**	**708.562,87**
	12.450.751,17	**707.715,92**	**692.844,25**	**45.558,40**	**931.334,98**
	23.794.699,90	**1.220.815,58**	**1.521.732,17**	**124.763,88**	**1.639.897,85**

Portafoglio obbligazionario GENERALI (data operazione 31.12.07)

Descrizione	Divisa	Quantità	PMC unitario	C/val al PMC	Scarti positivi	Scarti negativi
BTP 15/06/10	EUR	16.000.000	96,1275	15.380.400,00		-14.223,65
BTP 01/02/13	EUR	22.500.000	104,503045	23.517.232,76		-4.047,75
BTP 01/08/16	EUR	15.000.000	95,6222597	14.346.800,00		-3.461,04
HELL 20/04/09	EUR	6.000.000	99,1877133	5.952.882,00		-1.619,20
DBR 01/04/16	EUR	15.000.000	96,7637637	14.516.344,07		-1.779,52
DBR 01/04/37	EUR	12.000.000	98,3703521	11.802.016,00	2.426,25	
		86.500.000		**85.515.674,83**	**2.426,25**	**-25.131,16**
TOTALE GENERALE		**86.500.000**		**85.515.674,83**	**2.426,25**	**-25.131,16**

C/val al PMC+scarti	PMC unitario	PM dicembre 2007	C/val al PM dicembre 2007	Minus	Plus	Ripresa di valore	Residuo
15.366.176,35	96,03860219	96,9	15.504.000,00		137.823,65	91.526,25	
23.513.185,01	104,5030445	102,7	23.107.500,00	405.685,01			441.525,32
14.343.338,96	95,62225973	95,56	14.334.000,00	9.338,96			41.218,78
5.951.262,80	99,18771333	99,1043	5.946.258,00	5.004,80			55.853,62
14.514.564,55	96,76376367	95,2113	14.281.695,00	232.869,55			232.869,55
11.804.442,25	98,37035207	90,8097	10.897.164,00	907.278,25			1.202.256,55
85.492.969,92			**84.070.617,00**	**1.560.176,57**	**137.823,65**	**91.526,25**	**1.973.723,82**
85.492.969,92			**84.070.617,00**	**1.560.176,57**	**137.823,65**	**91.526,25**	**1.973.723,82**

Portafoglio azionario GENERALI (data operazione 31.12.07)

Descrizione	Divisa	Quantità	PMC unitario	C/val al PMC
Franchi svizzeri				
ABB LTD	CHF	18.500	19,58351155	362.294,96
NESTLE'	CHF	1.500	282,1628301	423.244,25
NOVARTIS	CHF	11.000	39,5672424	435.239,67
SWISS RE NOM	CHF	3.240	55,40375851	179.508,18
		34.240		**1.400.287,06**
Euro				
ALLIANZ	EUR	5.400	116,3595227	628.341,42
ANSALDO STS	EUR	4.950	7,8	38.610,00
AUTOGRILL SPA	EUR	20.000	11,803735	236.074,70
AXA	EUR	10.350	28,13879979	291.236,58
B P MILANO	EUR	20.000	10,3853745	207.707,49
B POPOLARE	EUR	18.877	18,0557327	340.838,07
BASF AG	EUR	7.900	58,00062911	458.204,97
BAYER	EUR	5.000	45,7356415	228.678,21
BEIERSDORF AG	EUR	7.900	51,75417813	408.858,01
CARIFI NEW	EUR	37.974	4,8229711	183.147,50
CINTRA INFRAE	EUR	42.000	8,3970069	352.674,29
COMMERZBANK A	EUR	22.000	29,83402182	656.348,48
CONTINENTAL A	EUR	2.475	96,17993149	238.045,33
CRH PLC DUBL	EUR	11.000	16,53811545	181.919,27
DAIMLER AG	EUR	11.500	55,07708174	633.386,44
DEUT BOERSE	EUR	4.600	78,259	359.991,40
ENEL NEW	EUR	64.920	7,19438082	467.059,20
ENERG PORTUGA	EUR	33.110	4,63570009	153.488,03
ENI	EUR	43.395	22,812686	989.956,51
FORTIS	EUR	18.000	16,98126056	305.662,69
FRANCE TEL	EUR	25.000	21,05894326	526.473,58
FRESENIUS MED	EUR	8.400	34,47543333	289.593,64
HENKEL PRIVIL	EUR	15.000	38,070742	571.061,13
ING GROEP NEW	EUR	15.000	30,93429813	464.014,47
MEDIOBANCA	EUR	42.000	16,93250713	711.165,30
MUENCHENER	EUR	2.500	115,0377068	287.594,27
NOEMALIFE	EUR	3.750	9,00000	33.750,00
NOKYA OYJ	EUR	22.000	16,35046121	359.710,15
PHILIPS EL N	EUR	15.000	28,79860615	431.979,09
REPSOL	EUR	8.700	24,24045747	210.891,98
ROY DUTCH SHE	EUR	30.000	26,40962533	792.288,76
SAINT GOBAIN	EUR	8.500	55,3015866	470.063,49
SAIPEM	EUR	18.450	24,57896206	453.481,85
SARAS	EUR	70.930	4,00703736	284.219,16
SCHNEIDER	EUR	5.611	91,6703404	514.362,28
SIEMENS AG	EUR	5.800	86,5496536	501.987,99
SNAM RETE GAS	EUR	135.370	3,86635717	523.388,77
TNT POST	EUR	18.200	28,04317986	510.385,87
UNICREDIT	EUR	160.250	5,15180236	825.576,33
UNIPOL	EUR	100.000	2,54915	254.915,00
		1.101.812		**16.377.131,70**

PM dicembre 2007	C/val al PM dicembre 2007	Minus	Plus	Ripresa di valore	Residuo
19,55429987	361.754,55	540,42			540,42
321,6150964	482.422,64		59.178,40		
38,33111742	421.642,29	13.597,38			13.597,38
49,95394936	161.850,80	17.657,38			17.657,38
	1.427.670,28	**31.795,18**	**59.178,40**		**31.795,18**
142,9735	772.056,90		143.715,48		
8,723	43.178,85		4.568,85		
11,923	238.460,00		2.385,30		
27,4532	284.140,62	7.095,96			7.095,96
9,59	191.800,00	15.907,49			15.907,49
15,2	286.930,40	53.907,67			53.907,67
97,6188	771.188,52		312.983,55		
59,2676	296.338,00		67.659,79		
53,3553	421.506,87		12.648,86		
6,596	250.476,50		67.329,00		
10,9171	458.518,20		105.843,91		
26,7082	587.580,40	68.768,08			68.768,08
88,7706	219.707,24	18.338,09			18.338,09
24,7122	271.834,20		89.914,93		
67,2447	773.314,05		139.927,61		
128,8629	592.769,34		232.777,94		
8,193	531.889,56		64.830,36		
4,5663	151.190,19	2.297,84			2.297,84
24,66	1.070.120,70		80.164,19		
18,3011	329.419,80		23.757,11		
24,8911	622.277,50		95.803,92	57.077,38	
36,9829	310.656,36		21.062,72	624,86	
38,9	583.500,00		12.438,87		
26,6837	400.255,50	63.758,97			63.758,97
14,926	626.892,00	84.273,30			84.273,30
129,1624	322.906,00		35.311,73		
8,139	30.521,25	3.228,75			3.228,75
26,4969	582.931,80		223.221,65	46.197,72	
29,4942	442.413,00		10.433,91		
24,7671	215.473,77		4.581,79		
28,1842	845.526,00		53.237,24		
66,3737	564.176,45		94.112,96		
27	498.150,00		44.668,15		
3,97	281.592,10	2.627,06			42.142,90
92,5037	519.038,26		4.675,98		
105,4241	611.459,78		109.471,79		
4,391	594.409,67		71.020,90		
28,2653	514.428,46		4.042,59		
5,75	921.437,50		95.861,17	2.282,60	
2,459	245.900,00	9.015,00			9.015,00
	18.276.365,74	**329.218,21**	**2.228.452,25**	**106.182,56**	**368.734,05**

Portafoglio azionario GENERALI (data operazione 31.12.07)

Descrizione	Divisa	Quantità	PMC unitario	C/val al PMC
Sterline inglesi				
BG GROUP PLC	GBP	52.500	12,05553162	632.915,41
BP AMOCO	GBP	49.000	8,2935751	406.385,18
PRUDENTIAL	GBP	42.000	7,72339498	324.382,59
		143.500		**1.363.683,18**
Corone svedesi				
SWEDISH MATCH	SEK	17.500	13,42854971	234.999,62
		17.500		**234.999,62**
Dollari				
ALCOA	USD	3.820	24,8371623	94.877,96
ALTRIA GROUP	USD	5.300	47,37314612	251.077,67
AM INT GROUP	USD	4.950	51,06652883	252.779,32
AMERICAN EXPR	USD	7.500	36,4636	273.477,00
APPLE COMPUTE	USD	2.015	127,9048338	257.728,24
AT&T INC	USD	9.275	20,47093369	189.867,91
BANK OF AME	USD	8.000	37,62577	301.006,16
BRISTOL MYERS	USD	11.700	19,82876833	231.996,59
CATERPILLAR I	USD	2.660	50,02888613	133.076,84
CEPHALON	USD	4.950	57,85363232	286.375,48
CISCO SYSTEMS	USD	12.400	20,63299005	255.849,08
CONOCOPHILLIP	USD	4.560	49,47258333	225.594,98
CONSOLIDATED	USD	7.800	32,93114615	256.862,94
CONSTELLATION	USD	2.650	49,09058868	130.090,06
CORN PRODUCTS	USD	7.328	25,82577102	189.251,25
CSX CORP	USD	8.225	33,13019331	272.495,84
DEERE & CO	USD	3.900	43,7771359	170.730,83
EXELON CORPOR	USD	3.750	55,00667788	206.275,04
EXXON MOBIL	USD	3.565	45,14596117	160.945,35
FORD MOTOR	USD	40.000	5,91012825	236.405,13
FORTUNE BRAND	USD	3.830	60,9356658	233.383,60
GENERAL EL	USD	7.500	26,82623365	201.196,75
GOODYEAR	USD	9.030	22,54340981	203.566,99
HEINZ	USD	2.800	31,97748214	89.536,95
IBM	USD	2.000	71,08265576	142.165,31
INGRAM MICRO	USD	11.000	15,74469	173.191,59
KRAFT FOODS	USD	7.350	22,84904803	167.940,50
LAWSON SOFTWA	USD	33.160	7,14382298	236.889,17
MACY'S INC	USD	8.750	29,794056	260.697,99
MCDONALD'S	USD	6.950	30,05223309	208.863,02
MICROSOFT	USD	13.950	22,43472902	312.964,47
MOTOROLA	USD	12.750	15,54457478	198.193,33
NEWMONT MININ	USD	4.150	33,05215525	137.166,44
NYMEX HOLDING	USD	4.455	85,75870483	382.055,03
NYSE EURONEXT	USD	3.790	57,68364908	218.621,03
PROCTER & GA	USD	5.250	49,0734811	257.635,78
QUESTAR CORP	USD	4.000	36,46627487	145.865,10

PM dicembre 2007	C/val al PM dicembre 2007	Minus	Plus	Ripresa di valore	Residuo
14,711802	772.369,61		139.454,20	3.493,65	
8,33490148	408.410,17		2.024,99		
9,39278653	394.497,03		70.114,44		
	1.575.276,81	-	**211.593,63**	**3.493,65**	-
16,02125722	280.372,00		45.372,38		
	280.372,00		**45.372,38**	-	-
24,48373072	93.527,85	1.350,11			1.592,64
52,38400924	277.635,25		26.557,57		
39,48746688	195.462,96	57.316,36			57.316,36
36,73086068	275.481,46		2.004,46		
129,410502	260.762,16		3.033,92		
27,39148156	254.055,99		64.188,08		
29,31832077	234.546,57	66.459,59			66.459,59
19,2517492	225.245,47	6.751,13			7.397,55
49,56151077	131.833,62	1.243,22			5.653,00
50,6888119	250.909,62	35.465,86			35.465,86
19,02486244	235.908,29	19.940,78			20.931,29
57,33917533	261.466,64		35.871,66		
33,31397324	259.848,99		2.986,05		
69,00618165	182.866,38		52.776,32		
26,01963182	190.671,86		1.420,61		
29,55335915	243.076,38	29.419,46			29.419,46
63,13192039	246.214,49		75.483,66		
56,75837239	212.843,90		6.568,86		
62,39691597	222.445,01		61.499,65		
4,69499355	187.799,74	48.605,39			48.605,39
50,72345629	194.270,84	39.112,76			39.112,76
25,15963589	188.697,27	12.499,48			24.393,77
19,05780857	172.092,01	31.474,98			31.474,98
31,95061477	89.461,72	75,23			75,23
73,59724204	147.194,48		5.029,17	1.034,49	
12,77664561	140.543,10	32.648,49			32.648,49
22,90876978	168.379,46		438,95		
6,75803274	224.096,37	12.792,80			12.792,80
19,03505197	166.556,70	94.141,29			94.141,29
40,90143333	284.264,96		75.401,94		
23,74702806	331.271,04		18.306,57	18.223,29	
10,95238095	139.642,86	58.550,47			86.230,31
33,16180966	137.621,51		455,07	455,07	2.047,68
87,14421575	388.227,48		6.172,45		
59,19638612	224.354,30		5.733,27		
50,13008627	263.182,95		5.547,17	251,12	
37,16968956	148.678,76		2.813,66	655,45	

Portafoglio azionario GENERALI (data operazione 31.12.07)

Descrizione	Divisa	Quantità	PMC unitario	C/val al PMC
Dollari				
SUNOCO	USD	4.160	54,71157933	227.600,17
SYMANTEC CORP	USD	19.000	13,79221632	262.052,11
TEXAS INSTR	USD	8.875	24,29521465	215.620,03
TIFFANY & CO	USD	8.368	33,3576912	279.137,16
TIME WARN INC	USD	7.400	15,12993845	111.961,54
WELLS FARGO	USD	5.000	26,000086	130.000,43
WEYERHAEUSER	USD	3.909	58,09679713	227.100,38
		351.775		**9.400.168,54**
TOTALE EURO		**1.101.812**		**16.377.131,70**
TOTALE EXTRAEURO		**547.015**		**12.399.138,40**
TOTALE GENERALE		**1.648.827**		**28.776.270,10**

PM dicembre 2007	C/val al PM dicembre 2007	Minus	Plus	Ripresa di valore	Residuo
46,14530263	191.964,46	35.635,71			35.635,71
11,52978738	219.065,96	42.986,15			42.986,15
22,46022689	199.334,51	16.285,52			16.285,52
31,50961212	263.672,43	15.464,73			15.464,73
11,45085252	84.736,31	27.225,24			61.496,43
21,0801576	105.400,79	24.599,64			24.599,64
49,7710074	194.554,87	32.545,51			32.545,51
	9.109.867,77	**742.589,90**	**452.289,09**	**20.619,42**	**824.772,14**
	18.276.365,74	**329.218,21**	**2.228.452,25**	**106.182,56**	**368.734,05**
	12.393.186,86	**774.385,08**	**768.433,50**	**24.113,07**	**856.567,32**
	30.669.552,60	**1.103.603,29**	**2.996.885,75**	**130.295,63**	**1.225.301,37**

Portafoglio obbligazionario DUEMME (data operazione 31.12.07)

Descrizione	Divisa	Quantità	PMC unitario	C/val al PMC	Scarti positivi	Scarti negativi
BTP 6,5% 11/27	EUR	1.700.000,00	115,3788200	1.961.439,94		-83,81
CCT 01/07/2013	EUR	9.000.000,00	100,4300000	9.038.700,00		-187,25
CCT 01/04/2014	EUR	11.000.000,00	100,4438455	11.048.823,01		-508,21
		21.700.000,00		**22.048.962,95**	-	**-779,27**
BTAN 3,5% 01/09	EUR	2.000.000,00	99,4902000	1.989.804,00		-2.237,55
BUND 4,75% 07/34	EUR	3.000.000,00	105,9375467	3.178.126,40		-2.767,33
DBR 3,75% 01/15	EUR	8.000.000,00	97,9870000	7.838.960,00	1.602,17	
DBR 4% 01/37	EUR	3.000.000,00	98,3501333	2.950.504,00	606,56	
DBR 4,125% 07/08	EUR	2.100.000,00	100,5052000	2.110.609,20		-188,85
GERM 4,5% 07/09	EUR	260.000,00	101,7341000	264.508,66	454,63	
OAT 5,5% 10/10	EUR	3.000.000,00	103,8940000	3.116.820,00		-779,64
OAT4,25% 04/19	EUR	1.000.000,00	95,0791270	950.791,27	93,69	
OATE 2,25% 07/20	EUR	4.000.000,00	101,9765208	4.079.060,83	3.390,00	
OATIL 1,6% 07/11	EUR	2.000.000,00	100,3702220	2.007.404,44	3.522,59	
OATIL 3% 07/12	EUR	3.000.000,00	118,4858900	3.554.576,70		-9,05
OATIL 3,4% 07/29	EUR	4.935.000,00	131,3757718	6.483.394,34		-2.228,99
SPAGNA 3,15% 01/16	EUR	5.000.000,00	91,6200000	4.581.000,00	528,34	
SPAGNA 3,6% 01/09	EUR	8.500.000,00	99,6474000	8.470.029,00		-14.841,73
		49.795.000,00		**51.575.588,84**	**10.197,98**	**-23.053,14**
TOTALE GENERALE		**71.495.000,00**		**73.624.551,79**	**10.197,98**	**-23.832,41**

C/val al PMC+scarti	PMC unitario	PM dicembre 2007	C/val al PM dicembre 2007	Minus	Plus	Ripresa di valore	Residuo
1.961.356,13	115,3738901	121,41	2.063.970,00		102.613,87		
9.038.512,75	100,4279194	100,48	9.043.200,00		4.687,25		
11.048.314,80	100,4392255	100,49	11.053.900,00		5.585,20		
22.048.183,68			**22.161.070,00**	-	**112.886,32**	-	-
1.987.566,45	99,3783225	99,4098	1.988.196,00		629,55	629,55	31.158,63
3.175.359,07	105,8453022	102,1786	3.065.358,00	110.001,07			110.001,07
7.840.562,17	98,00702713	97,3861	7.790.888,00	49.674,17			49.674,17
2.951.110,56	98,37035207	90,8097	2.724.291,00	226.819,56			300.564,14
2.110.420,35	100,4962071	99,993	2.099.853,00	10.567,35			76.683,03
264.963,29	101,9089577	100,6638	261.725,88	3.237,41			6.964,19
3.116.040,36	103,868012	103,8848	3.116.544,00		503,64		
950.884,96	95,088496	98,6798	986.798,00		35.913,04		
4.082.450,83	102,0612707	111,000825	4.440.033,00		357.582,17		
2.010.927,03	100,5463515	106,670199	2.133.403,98		122.476,95		
3.554.567,65	118,4855883	118,886656	3.566.599,68		12.032,03		
6.481.165,35	131,3306049	136,042805	6.713.712,43		232.547,08		
4.581.528,34	91,6305668	92,2543	4.612.715,00		31.186,66		
8.455.187,27	99,47279141	99,4365	8.452.102,50	3.084,77			368.441,81
51.562.733,68			**51.952.220,47**	**403.384,33**	**792.871,12**	**629,55**	**943.487,04**
73.610.917,36			**74.113.290,47**	**403.384,33**	**905.757,44**	**629,55**	**943.487,04**

Portafoglio azionario DUEMME (data operazione 31.12.07)

Descrizione	Divisa	Quantità	PMC unitario	C/val al PMC
Franchi svizzeri				
ABB LTD	CHF	22.630	19,58351155	443.174,87
SONOVA HOLD	CHF	5.940	76,46634343	454.210,08
SWISS RE NOM	CHF	8.810	55,40375851	488.107,11
		37.380		**1.385.492,06**
Euro				
AMER	EUR	8.600	16,811	144.574,60
ARCELORMITTAL	EUR	8.920	45,24022309	403.542,79
AXA	EUR	15.870	28,13879979	446.562,75
BAYER	EUR	7.630	45,7356415	348.962,94
BEIERSDORF AG	EUR	8.380	51,75417813	433.700,01
C OCSE	EUR	20.000	100	2.000.000,00
CHRISTIA DIOR	EUR	1.664	76,80591947	127.805,05
COCA COLA HEL	EUR	15.770	28,74755675	453.348,97
CONTINENTAL A	EUR	4.910	96,17993149	472.243,46
DINAMIA	EUR	31.520	26,49935977	835.259,82
E-ON	EUR	3.160	106,6301737	336.951,35
EURAZEO	EUR	7.909	89,58977873	708.565,56
GBL	EUR	9.190	82,62642546	759.336,85
GEOPHYSIQUE	EUR	5.890	186,896635	1.100.821,18
GIMV NV	EUR	16.510	49,25995689	813.281,89
KPN NV (NEW)	EUR	36.140	12,46790924	450.590,24
OEST ELEKTR	EUR	9.350	48,60812193	454.485,94
PROSIEBEN	EUR	24.530	18,05361231	442.855,11
RED ELECTR	EUR	10.490	42,58399523	446.706,11
RENAULT SA	EUR	4.400	99,98409545	439.930,02
SAP A G ORD	EUR	12.530	36,44213248	456.619,92
SIEMENS AG	EUR	4.190	86,5496536	362.643,05
SOCIETE' GEN	EUR	4.230	107,6568004	455.388,27
SOFINA	EUR	3.550	90,86507042	322.571,00
STADA ARZNEIM	EUR	10.370	43,57601832	451.883,31
TOTAL	EUR	2.622	47,81462282	125.369,94
WENDEL INV	EUR	6.988	95,650166	668.403,36
		295.313		**14.462.403,49**
ITALCEM RNC	EUR	142.640	11,37093999	1.621.950,88
ITALMOBILE NC	EUR	4.550	42,68404396	194.212,40
		147.190		**1.816.163,28**
Sterline inglesi				
3III GROUP	GBP	52.961	13,81150601	731.471,17
ANGLO AMER	GBP	9.750	45,69941436	445.569,29
CAIRN ENERGY	GBP	12.820	35,62203588	456.674,50
CRODA INT	GBP	58.990	7,60663553	448.715,43
ICG	GBP	35.855	19,39248863	695.317,68
INMARSAT	GBP	67.560	6,05327668	408.959,37
ROLLS ROYCE	GBP	61.160	7,32617757	448.069,02

PM dicembre 2007	C/val al PM dicembre 2007	Minus	Plus	Ripresa di valore	Residuo
19,55429987	442.513,81	661,06			661,06
75,50685925	448.510,74	5.699,34			5.699,34
49,95394936	440.094,29	48.012,82			48.012,82
	1.331.118,84	**54.373,22**	-	-	**54.373,22**
18,1638	156.208,68		11.634,08		
50,2132	447.901,74		44.358,95		
27,4532	435.682,28	10.880,47			10.880,47
59,2676	452.211,79		103.248,84		
53,3553	447.117,41		13.417,40		
179,0413	3.580.826,00		1.580.826,00		
87,8474	146.178,07		18.373,02		
29,1168	459.171,94		5.822,97		
88,7706	435.863,65	36.379,82			36.379,82
23,6588	745.725,38	89.534,44			89.534,44
143,2129	452.552,76		115.601,41		
92,0021	727.644,61		19.079,05		
86,6689	796.487,19		37.150,34		
196,6732	1.158.405,15		57.583,97		
47,5753	785.468,20	27.813,69			27.813,69
12,3842	447.564,99	3.025,25			3.025,25
48,6729	455.091,62		605,68		
17,2818	423.922,55	18.932,56			18.932,56
43,7012	458.425,59		11.719,48		
97,9368	430.921,92	9.008,10			9.008,10
35,6218	446.341,15	10.278,77			10.278,77
105,4241	441.726,98		79.083,93		
101,5932	429.739,24	25.649,03			25.649,03
80,8879	287.152,05	35.418,95			35.418,95
42,6888	442.682,86	9.200,45			9.200,45
55,72	146.097,84		20.727,90		
102,2316	714.394,42		45.991,06		
	16.351.506,06	**276.121,53**	**2.165.224,08**	-	**276.121,53**
10,702	1.526.533,28	95.417,60			95.417,60
47,18	214.669,00		20.456,60		
	1.741.202,28	**95.417,60**	**20.456,60**	-	**95.417,60**
13,86963933	734.549,97		3.078,80		
42,77698234	417.075,58	28.493,71			28.493,71
36,1067703	462.888,80		6.214,30		
7,5231472	443.790,45	4.924,98			4.924,98
23,50569305	842.796,62		147.478,94		
6,68957524	451.947,70		42.988,33		
7,12879253	435.996,95	12.072,07			12.072,07

Portafoglio azionario DUEMME (data operazione 31.12.07)

Descrizione	Divisa	Quantità	PMC unitario	C/val al PMC
Sterline inglesi				
SMITH & NEPHEW	GBP	53.670	8,37909838	449.706,21
STANDARD CHA	GBP	16.670	26,53738212	442.378,16
TUI TRAV	GBP	120.900	3,8791024	468.983,48
TULLOW OIL	GBP	49.350	9,20204195	454.120,77
VEDANTA RESOU	GBP	14.240	31,17166573	443.884,52
WHITEBREAD	GBP	22.910	19,67379921	450.726,74
		576.836		**6.344.576,34**
Corone svedesi				
INVESTOR AB C	SEK	49.362	14,65338195	723.320,24
RATOS AB-A	SEK	3.700	18,17760811	67.257,15
RATOS AB-B	SEK	34.800	16,39834856	570.662,53
		87.862		**1.361.239,92**
Corone norvegesi				
AKER	NOK	16.510	47,0237444	776.362,02
ORKLA	NOK	62.220	10,30654581	641.273,28
TELENOR	NOK	26.660	16,93282408	451.429,09
		105.390		**1.869.064,39**
Dollari				
3M CO	USD	2.260	59,62517266	134.752,89
AFLAC	USD	1.900	38,93991579	73.985,84
AIR PRODUCTS	USD	1.100	64,76384545	71.240,23
AM INT GROUP	USD	5.530	51,06652883	282.397,90
ANHEUSER	USD	2.100	35,6511619	74.867,44
APPLERA	USD	3.140	24,48656688	76.887,82
AVON PRODUCTS	USD	2.900	25,09977241	72.789,34
BAKER HUGHES	USD	2.310	55,56242424	128.349,20
BERKSHIRE HB	USD	475	2397,925095	1.139.014,42
BRISTOL MYERS	USD	3.400	19,82876833	67.417,81
CATERPILLAR I	USD	4.980	50,02888613	249.143,85
CENTURYTEL	USD	4.450	28,65335506	127.507,43
CHEVRON CORP	USD	2.130	60,83930986	129.587,73
CLOROX	USD	1.600	44,48565625	71.177,05
DEVELOPERS	USD	4.300	30,12219302	129.525,43
DR HORTON	USD	8.500	10,43412	88.690,02
DU PONT	USD	3.990	31,7554787	126.704,36
EATON CORP	USD	2.080	62,39313462	129.777,72
ECOLAB	USD	3.760	33,71929787	126.784,56
ELI LILLY	USD	1.800	41,13087222	74.035,57
EXXON MOBIL	USD	2.100	45,14596117	94.806,52
FLUOR	USD	1.280	100,9382891	129.201,01
FRANKLIN	USD	1.580	86,3654373	136.457,39
GENERAL DYNAM	USD	2.060	62,56864078	128.891,40
GENERAL MILLS	USD	6.390	38,9174241	248.682,34
GENUINE PARTS	USD	3.860	32,88240933	126.926,10

PM dicembre 2007	C/val al PM dicembre 2007	Minus	Plus	Ripresa di valore	Residuo
7,96236449	427.340,10	22.366,11			22.366,11
25,46996659	424.584,34	17.793,82			17.793,82
3,77255062	456.101,37	12.882,11			12.882,11
8,93666053	441.024,20	13.096,57			13.096,57
29,27878912	416.929,96	26.954,56			26.954,56
18,8313902	431.427,15	19.299,59			19.299,59
	6.386.453,19	**157.883,52**	**199.760,37**	-	**157.883,52**
15,68793094	774.387,65		51.067,41		
19,39007573	71.743,28		4.486,13		
19,2485622	669.849,96		99.187,43		
	1.515.980,89	-	**154.740,97**	-	-
41,57488062	686.401,28	89.960,74			89.960,74
12,6313898	785.925,07		144.651,79		
16,47620005	439.255,49	12.173,60			12.173,60
	1.911.581,84	**102.134,34**	**144.651,79**	-	**102.134,34**
57,915495	130.889,02	3.863,87			4.340,28
41,886760	79.584,84		5.599,00		
68,484138	75.332,55		4.092,32		
39,487467	218.365,69	64.032,21			64.032,21
35,914680	75.420,83		553,39		
22,965152	72.110,58	4.777,24			4.777,24
27,210448	78.910,30		6.120,96		
55,947626	129.239,02		889,82		
3.196,674818	1.518.420,54		379.406,12		
19,251749	65.455,95	1.961,87			2.149,71
49,561511	246.816,32	2.327,53			10.583,44
28,204606	125.510,50	1.996,93			1.996,93
62,310645	132.721,67		3.133,94		
44,377420	71.003,87	173,18			173,18
28,458461	122.371,38	7.154,05			7.154,05
9,111473	77.447,52	11.242,50			11.242,50
30,803274	122.905,06	3.799,30			14.708,07
63,467156	132.011,68		2.233,96		
34,660145	130.322,15		3.537,59		
36,498879	65.697,98	8.337,59			13.698,37
62,396916	131.033,52		36.227,01		
99,521296	127.387,26	1.813,75			1.813,75
78,532029	124.080,61	12.376,78			12.376,78
61,519938	126.731,07	2.160,33			2.160,33
40,068949	256.040,58		7.358,24		
32,657632	126.058,46	867,64			867,64

Portafoglio azionario DUEMME (data operazione 31.12.07)

Descrizione	Divisa	Quantità	PMC unitario	C/val al PMC
Dollari				
ITT INDUSTR	USD	1.600	46,93808125	75.100,93
KB HOME	USD	9.080	14,20960463	129.023,21
KIMBERLY CLAR	USD	3.660	49,35288251	180.631,55
KKR PRIVATE	USD	107.810	15,27190808	1.646.464,41
LENNAR	USD	17.220	15,28353078	263.182,40
LIMITED INC	USD	9.210	13,69451792	126.126,51
MARATHON OIL	USD	1.910	38,28306108	73.120,65
MCCORMICK CO	USD	4.870	26,08791992	127.048,17
MILLIPORE	USD	2.320	53,79124138	124.795,68
MURPHY OIL	USD	2.580	50,1302907	129.336,15
MYLAN	USD	12.920	9,69095511	125.207,14
NEWELL RUBBER	USD	6.990	18,20297568	127.238,80
NORTHERN TRUS	USD	2.300	49,80958807	114.562,05
PITNEY BOWES	USD	9.510	26,21910726	249.343,71
PNC	USD	1.400	51,30202857	71.822,84
PROGRESSIVE	USD	10.080	12,66906944	127.704,22
SAFECO CORP	USD	1.700	43,11642353	73.297,92
TEXTRON INC	USD	2.650	49,13379245	130.204,55
THERMO ELECTR	USD	3.240	39,36210494	127.533,22
TORCHMARK CRP	USD	3.040	42,08758224	127.946,25
TRANSOCEAN	USD	1.430	88,43347552	126.459,87
UNITED PARCEL	USD	1.450	53,60648966	77.729,41
UNITED TECH	USD	1.400	53,81050714	75.334,71
UST INC	USD	2.200	35,83188182	78.830,14
WALT DISNEY	USD	3.170	24,65327129	78.150,87
WASTE MANAGEM	USD	5.440	23,07442831	125.524,89
WORLDCOM	USD	1.621	0,00000617	0,01
		310.776		**8.951.321,63**
TOTALE EURO		**442.503**		**16.278.566,77**
TOTALE EXTRAEURO		**1.118.244**		**19.911.694,34**
TOTALE GENERALE		**1.560.747**		**36.190.261,11**

PM dicembre 2007	C/val al PM dicembre 2007	Minus	Plus	Ripresa di valore	Residuo
43,480402	69.568,64	5.532,29			5.532,29
15,185246	137.882,03		8.858,82		
46,989335	171.980,97	8.650,58			8.650,58
12,374024	1.334.043,47	312.420,94			312.420,94
11,815094	203.455,92	59.726,48			59.726,48
13,137694	120.998,17	5.128,34			5.128,34
40,316894	77.005,27		3.884,62		
25,946607	126.359,98	688,19			688,19
51,580395	119.666,52	5.129,16			5.129,16
52,966918	136.654,65		7.318,50		
9,401535	121.467,84	3.739,30			3.739,30
17,644318	123.333,78	3.905,02			3.905,02
52,682562	121.169,89		6.607,84		
25,877658	246.096,53	3.247,18			3.247,18
46,268936	64.776,51	7.046,33			7.046,33
12,674682	127.760,80		56,58		
38,197813	64.936,28	8.361,64			8.361,64
48,104545	127.477,04	2.727,51			2.727,51
39,165342	126.895,71	637,51			637,51
41,716663	126.818,66	1.127,59			1.127,59
93,638883	133.903,60		7.443,73		
49,495619	71.768,65	5.960,76			5.960,76
52,175803	73.046,12	2.288,59			2.288,59
38,513892	84.730,56		5.900,42		
22,177162	70.301,60	7.849,27			7.849,27
23,006182	125.153,63	371,26			371,26
0,000068	0,11		0,10	0,10	57.322,29
	8.869.121,88	**571.422,71**	**489.222,96**	**0,10**	**653.934,71**
	18.092.708,34	**371.539,13**	**2.185.680,68**	-	**371.539,13**
	20.014.256,64	**885.813,79**	**988.376,09**	**0,10**	**968.325,79**
	38.106.964,98	**1.257.352,92**	**3.174.056,77**	**0,10**	**1.339.864,92**

Portafoglio azionario MORGAN STANLEY (data operazione 31.12.07)

Descrizione	Divisa	Quantità	PMC unitario	C/val al PMC
Franchi svizzeri				
COMP FIN RICH	CHF	6.204	46,91922792	291.086,89
NESTLE'	CHF	791	282,1628301	223.190,80
NOVARTIS	CHF	4.329	39,5672424	171.286,59
ROCHE HOLDING	CHF	2.723	122,2001844	332.751,10
		14.047		**1.018.315,38**
Euro				
ALLIANZ	EUR	2.261	116,3595227	263.088,88
BAYER	EUR	4.747	45,7356415	217.107,09
E-ON	EUR	2.817	106,6301737	300.377,20
MS SICAV EUR	EUR	188.516,525	12,17194641	2.294.613,04
SIEMENS AG	EUR	2.552	86,5496536	220.874,72
SMURFIT KAPPA	EUR	12.045	17,35101619	208.992,99
TNT POST	EUR	6.930	28,04317986	194.339,24
TOTAL	EUR	6.365	47,81462282	304.340,07
		226.233,525		**4.003.733,23**
Sterline inglesi				
EURASIAN NATU	GBP	3.892	7,51565776	29.250,94
RIO TINTO PLC	GBP	4.408	47,223598	208.161,62
		8.300		**237.412,56**
Dollari				
ADOBE	USD	4.303	29,47905182	126.848,36
ALTRIA GROUP	USD	8.677	47,37314612	411.056,79
CISCO SYSTEMS	USD	15.272	20,63299005	315.107,02
FRANKLIN	USD	1.652	86,3654373	142.675,70
GOODYEAR	USD	8.100	22,54340981	182.601,62
IBM	USD	2.258	71,08265576	160.504,64
MARATHON OIL	USD	11.320	38,28306108	433.364,25
MEDTRONIC INC	USD	3.078	40,40079272	124.353,64
MICROSOFT	USD	12.328	22,43472902	276.575,34
NORTHERN TRUS	USD	3.332	49,80958807	165.965,55
SPIRIT AEROSY	USD	6.447	26,30696293	169.600,99
TIME WARN INC	USD	13.104	15,12993845	198.262,71
VERIZON	USD	5.911	29,96248103	177.108,23
WESTERN DIGIT	USD	8.572	14,03662273	120.321,93
WYETH	USD	4.403	40,11082444	176.607,96
		108.757		**3.180.954,73**
TOTALE EURO		**226.233,525**		**4.003.733,23**
TOTALE EXTRAEURO		**131.104,000**		**4.436.682,67**
TOTALE GENERALE		**357.337,525**		**8.440.415,90**

PM dicembre 2007	C/val al PM dicembre 2007	Minus	Plus	Ripresa di valore	Residuo
46,17864265	286.492,30	4.594,59			4.594,59
321,6150964	254.397,54		31.206,74		
38,33111742	165.935,41	5.351,19			5.351,19
121,9450051	332.056,25	694,85			694,85
	1.038.882	**10.640,63**	**31.206,74**		**10.640,63**
142,9735	323.263,08		60.174,20		
59,2676	281.343,30		64.236,21		
143,2129	403.430,74		103.053,54		
12,2945	2.317.716,42		23.103,38		
105,4241	269.042,30		48.167,59		
11,4409	137.805,64	71.187,35			71.187,35
28,2653	195.878,53		1.539,29		
55,72	354.657,80		50.317,73		
	4.283.137,81	**71.187,35**	**350.591,94**		**71.187,35**
8,3849458	32.634,21		3.383,27		
73,63114475	324.566,09		116.404,47		
	357.200,30	-	**119.787,74**		
29,18857415	125.598,43	1.249,93			1.249,93
52,38400924	454.536,05		43.479,26		
19,02486244	290.547,70	24.559,33			25.779,25
78,53202907	129.734,91	12.940,79			12.940,79
19,05780857	154.368,25	28.233,37			28.233,37
73,59724204	166.182,57		5.677,94	1.167,94	
40,31689423	456.387,24		23.022,99		
34,09313226	104.938,66	19.414,98			19.414,98
23,74702806	292.753,36		16.178,02	16.104,43	
52,68256233	175.538,30		9.572,75		
23,34386251	150.497,88	19.103,11			19.103,11
11,45085252	150.051,97	48.210,74			108.898,54
30,11208478	177.992,53		884,31	884,31	15.162,10
20,30215339	174.030,06		53.708,13		
32,10454453	141.356,31	35.251,65			35.251,65
	3.144.514,22	**188.963,90**	**152.523,40**	**18.156,68**	**266.033,72**
	4.283.137,81	**71.187,35**	**350.591,94**	-	**71.187,35**
	4.540.596,02	**199.604,53**	**303.517,88**	**18.156,68**	**276.674,35**
	8.823.733,83	**270.791,88**	**654.109,82**	**18.156,68**	**347.861,70**

Portafoglio obbligazionario MERRILL LYNCH (data operazione 31.12.07)

Descrizione	Divisa	Quantità	PMC unitario	C/val al PMC	Scarti positivi	Scarti negativi
CTZ 30/05/08	EUR	450.000	97,06	436.770,00	4.689,86	
TOTALE GENERALE		**450.000**		**436.770,00**	**4.689,86**	**-**

C/val al PMC+scarti	PMC unitario	PM dicembre 2007	C/val al PM dicembre 2007	Minus	Plus	Ripresa di valore	Residuo
441.459,86	98,102191	98,23	442.035,00		575,14		
441.459,86			**442.035,00**	-	**575,14**	-	-

Portafoglio azionario MERRILL LYNCH (data operazione 31.12.07)

Descrizione	Divisa	Quantità	PMC unitario	C/val al PMC
Franchi svizzeri				
ADECCO SA-REG	CHF	1.850	57,06112	105.563,08
NESTLE'	CHF	345	282,1628	97.346,18
NOVARTIS	CHF	2.160	39,56724	85.465,24
UBS	CHF	2.100	42,62893	89.520,76
		6.455		**377.895,26**
Euro				
AHOLD NV	EUR	8.960	9,068041	81.249,65
AXA	EUR	3.200	28,1388	90.044,16
BAYER	EUR	2.530	45,73564	115.711,17
BMW	EUR	2.200	44,14	97.108,00
DANONE	EUR	1.840	38,20758	70.301,94
E-ON	EUR	930	106,6302	99.166,06
EDF	EUR	1.600	78,80373	126.085,97
LANXESS	EUR	2.500	37,4803	93.700,76
LVMH-MOET	EUR	1.180	71,69687	84.602,31
MERC EUR CL A	EUR	40.600	70,87558	2.877.548,60
MERC EUR OPP	EUR	5.000	75,89014	379.450,72
NOKYA OYJ	EUR	4.900	16,35046	80.117,26
PERNOD-RICARD	EUR	650	162,2	105.430,00
SAINT GOBAIN	EUR	1.200	55,30158	66.361,90
SOCIETE' GEN	EUR	730	107,6568	78.589,46
TELEFONICA SA	EUR	5.900	20,58094	121.427,56
TOTAL	EUR	1.400	47,81462	66.940,47
US FL EQ-HDG	EUR	33.200	13,86494	460.316,00
		118.520		**5.094.151,99**
ENI	EUR	3.800	22,81269	86.688,21
UNICREDIT	EUR	13.800	5,151802	71.094,87
		17.600		**157.783,08**
Sterline inglesi				
IMPERIAL TOBA	GBP	3.350	25,16559	84.304,72
MARKS & S NEW	GBP	10.100	10,40091	105.049,19
XSTRATA PLC	GBP	2.800	42,86751	120.029,04
		16.250		**309.382,95**
Dollari				
MERC NT AM OP	USD	1.900	80,08231	152.156,39
MLIIF UK FUND	USD	2.500	52,90692	132.267,29
MLIIF US FLEX	USD	108.849	14,24984	1.551.080,50
		113.249		**1.835.504,18**
TOTALE EURO		**136.120**		**5.251.935,07**
TOTALE EXTRAEURO		**135.954**		**2.522.782,39**
TOTALE GENERALE		**272.074**		**7.774.717,46**

PM dicembre 2007	C/val al PM dicembre 2007	Minus	Plus	Ripresa di valore	Residuo
37,25575633	68.923,15	36.639,93			36.639,93
321,6150964	110.957,21		13.611,03		
38,33111742	82.795,21	2.670,03			2.670,03
33,0555992	69.416,76	20.104,00			20.104,00
	332.092,33	**59.413,96**	**13.611,03**	-	**59.413,96**
9,6768	86.704,13		5.454,48		
27,4532	87.850,24	2.193,92			2.193,92
59,2676	149.947,03		34.235,85		
41,4065	91.094,30	6.013,70			6.013,70
60,1458	110.668,27		40.366,33		
143,2129	133.188,00		34.021,94		
81,7626	130.820,16		4.734,19		
31,96	79.900,00	13.800,76			13.800,76
82,6768	97.558,62		12.956,31		
80,225	3.257.135,00		379.586,40		
83,9978	419.989,00		40.538,28		
26,4969	129.834,81		49.717,55	10.289,49	
154,5532	100.459,58	4.970,42			4.970,42
66,3737	79.648,44		13.286,54		
101,5932	74.163,04	4.426,43			4.426,43
22,6706	133.756,54		12.328,99		
55,72	78.008,00		11.067,53		
14,8767	493.906,44		33.590,44		
	5.734.631,60	**31.405,23**	**671.884,83**	**10.289,49**	**31.405,23**
24,66	93.708,00		7.019,79		
5,75	79.350,00		8.255,13	196,57	
	173.058,00	-	**15.274,92**	**196,57**	-
35,75727824	119.786,88		35.482,16		
7,76927797	78.469,71	26.579,48			26.579,48
48,3189473	135.293,05		15.264,01		
	333.549,64	**26.579,48**	**50.746,17**	-	**26.579,48**
80,81088241	153.540,68		1.384,29	1.384,29	46.209,10
80,47537531	201.188,44		68.921,15		
13,30867468	1.448.635,93	102.444,57			476.515,76
	1.803.365,05	**102.444,57**	**70.305,44**	**1.384,29**	**522.724,86**
	5.907.689,60	**31.405,23**	**687.159,75**	**10.486,06**	**31.405,23**
	2.469.007,02	**188.438,01**	**134.662,64**	**1.384,29**	**608.718,30**
	8.376.696,62	**219.843,24**	**821.822,39**	**11.870,35**	**640.123,53**

Portafoglio titoli DUEMME GPF (data operazione 31.12.07)

Descrizione	Divisa	Quantità	PMC unitario	C/val al PMC
BOT 15/10/08	EUR	10.000,00	96,408	9.640,80
		10.000,000		**9.640,80**
CHALLENGE UNI	EUR	3.160.994,15	5,48553892	17.339.756,42
		3.160.994,148		**17.339.756,42**
TOTALE OBBLIGAZIONI		**10.000,000**		**9.640,80**
TOTALE AZIONI		**3.160.994,148**		**17.339.756,42**
TOTALE GENERALE				**17.349.397,22**

PM dicembre 2007	C/val al PM dicembre 2007	Minus	Plus	Ripresa di valore	Residuo
96,78	9.678,00		37,20		
	9.678,00	-	**37,20**	-	-
5,8846	18.601.186,16		1.261.429,74		
	18.601.186,16	-	**1.261.429,74**	-	-
	9.678,00	-	**37,20**	-	-
	18.601.186,16	-	**1.261.429,74**	-	-
	18.610.864,16	-	**1.261.466,94**	-	-

Portafoglio titoli ARCA (data operazione 31.12.07)

Descrizione	Divisa	Quantità	PMC unitario	C/val al PMC
ARCA AMERICA	EUR	56.477,336	18,92552156	1.068.863,04
ARCA EUROPA	EUR	278.806,622	11,80234094	3.290.570,81
		335.283,958		**4.359.433,85**
TOTALE GENERALE		**335.283,958**		**4.359.433,85**

PM dicembre 2007	C/val al PM dicembre 2007	Minus	Plus	Ripresa di valore	Residuo
17,8732	1.009.430,72	59.432,32			531.652,68
12,1217	3.379.610,23		89.039,42	89.039,42	658.834,61
	4.389.040,95		**89.039,42**	**89.039,42**	**1.190.487,29**
	4.389.040,95	**59.432,32**	**89.039,42**	**89.039,42**	**1.190.487,29**

Investimenti di liquidità

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.12.2006
Operazioni contro termine	257.997.337,04	300.966.578,02
Valute c/gestione	277.663,55	236.093,66

Operazioni contro termine

I pronti contro termine rappresentano uno strumento finanziario mediante il quale viene investita temporaneamente della liquidità destinata a prossimi impieghi e/o a investimenti più duraturi.

Si ricorre all'utilizzo di questo strumento finanziario per contrastare la forte volatilità dei mercati finanziari che sovente non consente di operare sul mercato mobiliare in condizioni concilianti volatilità, prudenza rendimento e contenimento del rischio.

L'uso dei PCT consente di lucrare sullo spread del tasso di interesse offerto dalle banche partecipanti rispetto a quanto riconosciuto dalla banca tesoriera e contestualmente di diversificare il rischio di accentramento della liquidità in esubero stante la rilevanza degli importi significativi.

In ossequio al novellato art. 2427 6ter viene allegato il prospetto di formazione del valore sia dell'attivo che della componente iscritta nel conto economico delle operazioni in essere al 31.12.2007 rimandando per la visione integrale dello schema agli allegati tecnici della nota integrativa.

TASSO DI RIFERIMENTO
determinato dalla Banca d'Italia
ex Tasso Ufficiale di Sconto (TUS) fino al 31/12/1998
dal 2004 determinato dalla Banca Centrale Europea

dal	al	tasso di riferimento	Provvedimento Banca d'Italia
06.12.2005	07.03.2006	2,25%	1 dicembre 2005
08.03.2006	14.06.2006	2,50%	2 marzo 2006
15.06.2006	08.08.2006	2,75%	9 giugno 2006
09.08.2006	10.10.2006	3,00%	3 agosto 2006
11.10.2006	12.12.2006	3,25%	5 ottobre 2006
13.12.2006	13.03.2007	3,50%	7 dicembre 2006
14.03.2007	12.06.2007	3,75%	8 marzo 2007
13.06.2007		4,00%	6 giugno 2007

Operazioni "P.C.T." in essere al 31.12.07

Verbale Num	Banca	Valuta Partenza	Importo Versato	Valuta Rientro	Importo Rimborsato	REN %	GG	Interessi Comp. 2007
25/2007	B.POP.SONDRIO	09-11-07	23.999.416,48	16-01-08	24.159.440,32	**3,53**	68	122.371,17
	B.POP.VERONA E NOVARA	09-11-07	32.999.335,76	30-01-08	33.260.158,37	**3,47**	82	165.399,70
26/2007	B.POP.SONDRIO	20-12-07	8.999.225,97	23-01-08	9.029.109,59	**3,516**	34	9.668,23
	B.POP.SONDRIO	20-12-07	12.999.784,51	23-01-08	13.042.952,73	**3,516**	34	13.966,19
	B.POP.SONDRIO	20-12-07	14.999.767,79	23-01-08	15.049.577,61	**3,516**	34	16.114,94
	B.POP.SONDRIO	20-12-07	16.999.602,71	23-01-08	17.056.053,55	**3,516**	34	18.263,51
	B.POP.SONDRIO	20-12-07	12.000.015,42	18-02-08	12.073.215,70	**3,66**	60	13.420,05
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	20-12-07	58.000.855,91	16-01-08	58.151.322,24	**3,459**	27	61.301,10
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	20-12-07	41.999.504,35	30-01-08	42.164.958,24	**3,459**	41	44.390,07
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	20-12-07	34.999.828,14	28-02-08	35.238.227,54	**3,503**	70	37.462,76
			257.997.337,04		**259.225.015,89**			***502.357,72***

* Per il dettaglio tecnico delle operazioni effettuate nel corso del 2007 si rinvia agli allegati di bilancio

Altre

Valute c/gestione

L'importo delle "valute c/gestione" si riferisce alle liquidità in valuta detenute al 31.12.2007 dalle SGR per la compravendita di titoli fuori dall'area EURO.

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.12.2006
Valute c/gestione	277.663,55	236.093,66
Valuta c/gest. Generali Asset Management	143.082,27	44.099,27
Valuta c/gest. Pioneer	134.581,28	191.994,39

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.12.2006
Disponibilità liquide	158.509.881,32	154.538.467,54
Depositi Bancari	149.844.177,53	143.832.889,85
Denaro, assegni e valori in cassa	144.874,45	141.881,91
C/c Postali	8.520.829,34	10.563.695,78

Depositi bancari

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.12.2006
Depositi Bancari:	149.844.177,53	143.832.889,85
Banca Popolare di Sondrio c/c 40000	148.596.477,86	142.662.994,17
Banca Popolare di Sondrio c/c 41000	1.191.853,46	1.106.436,02
Banca Popolare di Sondrio c/c 43000	613,06	613,06
Banca Popolare di Sondrio c/c 40020	55.233,15	54.696,00
Banca Popolare di Sondrio c/c 4531/73	0	8.150,60

Banca Popolare di Sondrio c/c 40000

Rappresenta il saldo attivo al 31.12.07 del principale c/c di tesoreria della cassa generato come differenza tra:

- il saldo iniziale al 01.01.2007 di 142.662.994,17 Euro ;
- gli incassi pari a 4.529.817.685,56 Euro;
- le liquidazioni per 4.523.884.201,87 Euro eseguiti nel corso del 2007.

Si ricorda che, in virtù della convenzione stipulata con la Banca Popolare di Sondrio, il conto corrente in oggetto non è soggetto all'addebito di competenze bancarie esclusi i bolli previsti per legge.

Banca Popolare di Sondrio c/c 41000

Il saldo di chiusura del conto corrente destinato alla gestione dei depositi cauzionali dei locatari è pari a Euro 1.191.853,46. L'importo rappresenta la liquidità disponibile per adem-

piere alla stessa funzione nell'esercizio 2008. Si sottolinea che tale conto non produce commissioni bancarie.

Banca Popolare di Sondrio c/c 43000

Gli addebiti che confluiscono sul c/c 43000 sono relativi alle spese sostenute con le carte di credito (CARTA SI – AMERICAN EXPRESS) utilizzate durante le trasferte lavorative fuori sede da amministratori, sindaci e alcuni dirigenti e dipendenti. Come già ricordato per gli altri c/c, anche il conto in esame è esente da spese e commissioni bancarie.

Banca Popolare di Sondrio c/c 40020

Il c/c 40020, esente da addebiti per le operazioni effettuate, è destinato all'addebito delle imposte di registro relative ai nuovi contratti di locazione registrati in via telematica con il collegamento diretto con l'Ufficio delle Entrate.

Banca Popolare di Sondrio c/c 4531/73

Sul c/c 4531/73 confluiscono i versamenti relativi al condono previdenziale forense, introdotto con delibera del Comitato dei Delegati del 25.07.02 e approvato con provvedimento Ministeriale l'11.12.02; al 31.12.07 gli importi sono stati prontamente girocontati sul conto principale di tesoreria.

Denaro, assegni e valori in cassa

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.12.2006
Denaro assegni e valori in cassa	144.874,45	141.881,91
Denaro e assegni in cassa	14.240,73	13.990,94
Buoni pasto	11.172,00	6.137,00
Valuta estera per missioni	7,77	7,77
Buoni benzina per autovetture di servizio	1.540,00	2.300,00
Cassa assegni	16.219,02	17.751,27
Valori bollati ex depositi cancelleria	101.683,93	101.683,93
Valori bollati	11,00	11,00

Denaro e assegni in cassa

L'Ente è dotato di un servizio di cassa interna che oltre ad espletare piccole spese che hanno natura d'urgenza provvede a ricevere e in seguito versare alla banca cassiera tutti i valori che giungono alla Cassa sia direttamente che tramite il servizio postale.

Il saldo al 31.12.2007 di Euro 14.240,73 è così composto:

- giacenza iniziale al 01.01.2007 di Euro 13.990,94;
- prelievi dalla banca cassiera per Euro 46.648,08;
- pagamenti contanti per Euro 46.398,29.

Cassa assegni

L'importo evidenziato in bilancio si riferisce a quattro assegni pervenuti in cassa tra il 21 ed il 28.12.2007 e versati presso la banca tesoriera alla riapertura degli uffici il 02.01.2008.

Buoni pasto

Il servizio sostitutivo di mensa viene effettuato mediante l'erogazione di buoni pasto; è cura della cassa interna occuparsi della provvista e dell' erogazione degli stessi.

Il saldo al 31.12.2007 è così composto:

giacenza al 31.12.06 n. 646 buoni pasto per nominali Euro 6.137,00
- acquistati n. 58.500 buoni pasto per nominali Euro 572.750,00
- erogati n. 58.082 buoni pasto per nominali Euro 567.715,00

Nel totale dei buoni erogati sono inclusi anche n. 429 buoni erogati a due dipendenti AdEPP il cui controvalore è stato totalmente restituito dall'Associazione degli Enti privatizzati e n° 1202 a dipendenti con contratto interinale.

Alla data del 31.12.2007 risultano n. 1064 buoni pasto per un valore nominale di Euro 11.172,00 conservati in cassaforte.

Buoni benzina per autovetture di servizio

L'importo iscritto in bilancio si riferisce al valore residuo dei buoni benzina utilizzati durante l'anno per gli spostamenti delle autovetture di servizio al 31.12.2007.

Il saldo al 31.12.2007 è così composto:
- giacenza al 31.12.06 n. 230 buoni benzina per nominali Euro 2.300,00
- erogati n. 76 buoni benzina per nominali Euro 760,00

Alla data del 31.12.2007 residuano n. 154 buoni benzina per un valore nominale di Euro 1.540,00 conservati in cassaforte.

Valori bollati ex depositi cancelleria

Il valore è rimasto invariato rispetto alla chiusura al 31.12.2006; esso rappresenta la giacenza presso la sede della Cassa di valori bollati per Euro 101.683,93 che derivano da pregresse restituzioni dalle Cancellerie presso Preture e Tribunali dei depositi giudiziari prescritti.

Per tali valori bollati si è in attesa ancora della sostituzione da parte del Ministero di Grazia e Giustizia, al quale è stata fatta richiesta, con altri di valore facciale adeguato all' utilizzo attuale, trattandosi infatti di carte bollate da Lit. 300 e da Lit. 700.

Si evidenzia che l'importo totale nel precedente esercizio è stato oggetto di accantonamento al fondo svalutazione crediti.

C/C Postali

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.12.2006
C/C Postali	**8.520.829,34**	**10.563.695,78**
C/C Postale 837005	440.671,37	912.136,96
C/C Postale 969006	16.042,22	27.288,37
C/C Postale 26866004	8.064.115,75	9.624.270,45

C/C Postale 837005

L'importo di Euro 440.671,37 rappresenta il saldo attivo al 31.12.2007 del conto corrente postale 837005 utilizzato per gli incassi di versamenti di contributi dovuti a vario titolo.

C/C Postale 969006

Accoglie i versamenti residuali di canoni di locazione e varie effettuati dagli inquilini che non utilizzano come modalità di pagamento il MAV bancario. Il saldo al 31.12.2007 è pari a Euro 16.042,22.

C/C Postale 26866004

E' un conto corrente postale intestato alla Cassa ma gestito direttamente dalla banca tesoriera per l'incasso provvisorio di contributi in autoliquidazione.

Per uno sfasamento temporale di data operazione e non valuta, i versamenti effettuati negli ultimi giorni dell'anno rimangono temporaneamente sul conto in questione e successivamente girati sul c/c 40000 della B.P.S. nei primi giorni di gennaio dell'esercizio successivo.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.12.2006
Ratei e risconti attivi	**23.976.192,40**	**20.937.855,87**
Ratei attivi	21.735.696,13	18.970.071,25
Risconti attivi	2.240.496,27	1.967.784,62

Ratei attivi

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.12.2006
Ratei attivi	**21.735.696,13**	**18.970.071,25**
Ratei attivi per interessi su PCT	502.357,72	588.236,71
Ratei attivi su cedole a gestione diretta	16.305.513,20	13.675.067,35
Ratei attivi su cedole di titoli c/o PIONEER-EUROPLUS	1.163.389,42	1.005.632,96
Ratei attivi su cedole di titoli c/o DUEMME	1.673.544,53	1.629.910,13
Ratei attivi su cedole di titoli c/o GENERALI	1.833.309,10	1.813.225,35
Ratei attivi	257.582,16	257.998,75

Al 31.12.2007, in base al criterio della competenza economica, per i ricavi la cui manifestazione finanziaria è posticipata nel tempo e/o interessano più periodi di attività aziendale, sono stati rilevati ratei attivi per un ammontare complessivo di Euro 21.735.696,13. Il dato è composto principalmente per circa il 75% dagli interessi su titoli a gestione diretta maturati nel corso dell'esercizio e per circa il 21% da quelli derivanti dal patrimonio mobiliare gestito dalle SGR il cui incasso è subordinato alla scadenza delle cedole prevista entro i primi mesi del 2008.

I "ratei attivi per interessi su cedole a gestione diretta" che rilevano una quota di competenza dell'anno sono costituiti da:

- Euro 3.438.421,76 (cedole in scadenza a gennaio '08)
- Euro 2.633.150,00 (cedole in scadenza a febbraio '08)
- Euro 3.980.366,29 (cedole in scadenza a marzo '08)

• Euro	196.800,00	(cedole in scadenza a aprile '08)
• Euro	4.300.325,81	(cedole in scadenza a maggio '08)
• Euro	320.757,00	(cedole in scadenza a luglio '08)
• Euro	121.995,00	(cedole in scadenza a settembre '08)
• Euro	339.921,34	(cedole in scadenza a ottobre '08)
• Euro	973.776,00	(cedole in scadenza a maggio '26)
= Euro	**16.305.513,20**	

Il dato è espresso al lordo della ritenuta erariale per la quale è stato rilevato il rateo passivo per la quota di costo di competenza dell'anno.

Si precisa che l'interesse di competenza dell'esercizio in chiusura per la cedola di Republic of Italy in scadenza a maggio 2026 è di 486.222,00 euro. La differenza di 487.554,00 euro, già presente sul conto dei ratei al 31.12.07, è la quota d'interesse accertata per competenza al 31.12.06.

Per i titoli in gestione alle società di intermediazione mobiliare i ratei attivi ammontano a euro 4.670.243,05 composti come segue:

• Euro	1.163.389,42	per interessi su cedole di titoli c/o PIONEER - EUROPLUS
• Euro	1.673.544,53	per interessi su cedole di titoli c/o DUEMME
• Euro	1.833.309,10	per interessi su cedole di titoli c/o GENERALI - INA SGR
=	**4.670.243,05**	

Risconti attivi

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.12.2006
Risconti attivi	2.240.496,27	1.967.784,62
Risconti attivi per imposta su interessi BOT	216.534,07	271.230,59
Risconti attivi	159.266,56	196.883,43
Risconti attivi per assic. locali ufficio-auto dip. in mis.	77.011,04	77.282,27
Risconti attivi per assicurazioni su immobili	145.399,86	145.399,86
Risconti attivi per abbonamento RADIOCOR	11.059,74	11.771,20
Risconti attivi Polizza Sanitaria Iscritti	1.631.225,00	1.265.217,27

I risconti attivi costituiscono quote di costi sostenuti comuni a due o più esercizi che hanno una manifestazione finanziaria anticipata ma che sono di competenza di esercizi successivi; al 31.12, quindi, occorre rilevare solo il costo effettivamente a carico dell'esercizio che viene normalmente calcolato computando i giorni decorrenti dall'inizio degli effetti economici fino alla data di chiusura dello stesso.

Il valore complessivo dei risconti attivi esposti in bilancio è pari a Euro 2.240.496,27 la cui composizione deriva principalmente dall'importo dei "risconti attivi Polizza Sanitaria Iscritti" pari a Euro 1.631.225,00 relativo alla quota di competenza dell'anno 2007 sulla rata della polizza sanitaria 30.11.2007/31.03.08.

La voce "risconti attivi vari", pari a Euro 159.266,56, racchiude costi per canoni di manutenzione, per utenze varie e per abbonamenti a libri, giornali e riviste di competenza dell'esercizio 2008. Inoltre sono compresi in questa voce il costo della polizza sanitaria globale dei dipendenti e i canoni delle licenze informatiche dei sistemi operativi e per la soluzione

di analisi dati, imputati a costo in base al principio contabile n. 24 del Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti e Ragionieri.

I "risconti attivi per assicurazioni su immobili", pari a Euro 145.399,86 comprendono, invece, il costo per la polizza assicurativa dei fabbricati, riscontato globalmente perché di totale competenza dell'esercizio successivo.

I "risconti attivi per imposta su interessi BOT" comprendono la quota di imposta dell'esercizio futuro pagata in via anticipata all'atto dell'acquisto del titolo.

Per le altre poste si considera sufficientemente esplicativa la descrizione del conto utilizzato per le registrazioni contabili.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.12.2006
Fondi per rischi e oneri	186.527.103,93	108.508.492,22
Fondo svalutazione crediti	67.781.621,91	40.341.936,60
Fondo oscillazione titoli	49.008.296,56	7.427.473,55
Fondo oneri e rischi diversi	69.737.185,46	60.739.082,07

Fondo svalutazione crediti

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.12.2006
Fondo svalutazione crediti	67.781.621,91	40.341.936,60

Il fondo svalutazione crediti figura tra le passività dello Stato Patrimoniale, in deroga al dettato del Codice Civile che prevede che i crediti vengano iscritti al netto del relativo fondo svalutazione, per obbligo di esposizione dettato dallo schema della Ragioneria Generale dello Stato recepito all'art. 19 del Regolamento di Contabilità della Cassa.

Considerando che l'art. 2426 c.8 del Codice Civile dispone che "i crediti devono essere iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzazione" e il n. 4 c. 1 dell'art. 2423-bis dello stesso Codice prevede inoltre di "..... tener conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura.....", in fase di redazione di bilancio è necessario "rettificare" il valore nominale dei crediti attraverso la creazione di un apposito fondo. Scopo del fondo svalutazione crediti è infatti quello di fronteggiare i rischi eventuali di perdite su crediti iscritti in bilancio; i valori accantonati saranno utilizzati nel corso degli esercizi futuri per lo storno contabile dei crediti inesigibili nel momento in cui tale inesigibilità sarà ritenuta definitiva.

Al 31.12.2007, nel rispetto dei principi di prudenza e competenza, si è proceduto all'adeguamento del fondo svalutazione crediti per un importo di circa 27,5 milioni di Euro in ossequio anche dell' esito della sentenza n. 18698/2007 del 6.09.2007 della Corte di Cassazione che sul tema, in esito ad un aperto contrasto nella giurisprudenza di merito in ordine alla durata del termine prescrizionale, decennale o quinquennale per le contribuzioni obbligatorie relative alle Casse, ha ridotto i margini di discussione a favore della prescrizione quinquennale.

Preso atto che l'art. 3, comma 9, legge 335/95 stabilisce per le contribuzioni previdenzia-

li obbligatorie di pertinenza del fondo pensioni lavoratori dipendenti e delle altre gestioni pensionistiche obbligatorie una prescrizione di dieci anni – termine ridotto a cinque anni a decorrere dal 1° gennaio 1996 – nonché per tutti gli altri contributi previdenziali obbligatori un termine di prescrizione quinquennale, la Corte di Cassazione ha ritenuto che l'emarginata norma regoli l'intera materia della prescrizione dei crediti contributivi degli enti previdenziali, con conseguente abrogazione ex art. 15 disp. prel. c.c. delle previdenti discipline quale, tra le altre, quella forense, ove l'art. 19 legge 576/80 stabiliva il termine prescrizionale di dieci anni.

In questa logica Cassa Forense, in attesa di una presa di posizione ufficiale, ha ritenuto nel rispetto prudenziale di voler procedere ad un accantonamento stimato oltre che sulla vetustà di alcuni importi per i quali è attivo un contenzioso e il cui esito non è così scontato.anche sulla quantificazione di alcuni crediti che potrebbero essere a rischio di prescrizione quinquennale (anche se l'attività massiva di analisi potrebbe dare esito negativo) .

Il valore totale del fondo pari a Euro 67.781.621,91 è così scomponibile:

- il 66,77% a copertura dei crediti immobilizzati di cui
  - il 95,4% per crediti verso iscritti
  - il 4,6% per crediti verso inquilini
- il 33,08% a copertura dei crediti dell'attivo circolante nel quale sono ricompresi i
  - crediti vantati nei confronti degli inquilini per gli anni 2006-2007 (0,8%)
  - crediti verso iscritti/pensionati (99,2%)
- lo 0,15% a copertura totale dell'importo relativo ai valori bollati ex depositi di cancelleria iscritto nelle disponibilità liquide dell'attivo circolante considerando la vetustà dei valori bollati in oggetto e la loro scarsa possibilità di utilizzo essendo su marche da bollo espresse in lire ed essendo andati disattesi tutti i tentativi di recupero.

Si precisa che nel corso dell'esercizio 2007 l'utilizzo del fondo è stato pari a circa 0,1 milioni di Euro così scomponibili:

- il 92,83% del totale a copertura della liquidazione delle domande di rimborso delle Concessionarie e dell'annullamento di crediti verso Iscritti
- il 7,17% a copertura dell' annullamento di crediti verso Inquilini

Si espongono di seguito le movimentazioni dell'anno del fondo in esame:

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Incremento	Decremento	Valore al 31.12.2006
Fondo svalutazione crediti	67.781.621,91	27.544.474,29	104.788,98	40.341.936,60

Fondo Oscillazione Titoli

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.12.2006
Fondo oscillazione titoli	49.008.296,56	7.427.473,55

Nel dettare i criteri di valutazione dei titoli e delle attività finanziarie, l'art. 2426 del C.C. pone una sostanziale differenza tra quanto iscritto nel circolante e quanto attiene all'attivo immobilizzato. Nel primo caso l'iscrizione in bilancio deve avvenire al minore tra costo e valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. I titoli dell'attivo immobilizzato invece devono essere iscritti in bilancio al costo di acquisto, rettificato in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore, ripristinando, in tutto o in parte, il costo qualora successivamente vengano meno i motivi della rettifica.

In ossequio a tali disposizioni, dall'analisi condotta sulla totalità del portafoglio, al 31.12.07 è emersa la necessità di:

- procedere alla svalutazione di parte dei titoli dell'attivo circolante il cui prezzo di carico risultava superiore alla media delle quotazioni del mese di dicembre;
- effettuare una ripresa di valore per i titoli immobilizzati oggetto di svalutazione al 31.12.04.

Per completezza d'esposizione, si ricorda che la svalutazione dei titoli immobilizzati è avvenuta per la prima volta nel 2004 quando venne accertata una perdita durevole di valore per i titoli Finmeccanica, ancora in portafoglio, e Fondo PCM TELECOM, ceduto a fine 2006. Al 31.12.07, come per l'esercizio precedente, essendo parzialmente venute meno le ragioni della rettifica, è stata rilevata una ripresa di valore di circa 1,7 milioni di euro sulle azioni Finmeccanica.

Si evidenzia che all'inizio dell'esercizio 2007 si è proceduto al riallineamento del portafoglio alla media dei prezzi di dicembre dell'esercizio precedente mediante giroconto della svalutazione accantonata al fondo oscillazione titoli al 31.12.06. Pertanto l'accantonamento di fine 2007 risponde in misura integrale alla svalutazione dell'esercizio in corso.

Le minus rilevate sull'attivo circolante e accantonate al fondo oscillazioni titoli (su valori reali e non su stime) ammontano a complessivi Euro 49.008.296,56 di cui circa 6,8 milioni di euro hanno riguardato i patrimoni affidati alle gestioni mobiliari esterne e circa 42,2 milioni di euro il patrimonio gestito direttamente dalla Cassa. Si propone di seguito il prospetto riepilogativo:

Composizione del Fondo Oscillazione titoli	31.12.2007	31.12.2006
Svalutazioni derivanti dal patrimonio affidato a GPM	**6.841.958,21**	**3.243.936,92**
Gestione Pioneer Investement Management SGRpa ex Europlus	1.967.373,66	746.074,14
Gestione Generali Asset Management SGRpa ex INA SGR	2.663.779,86	977.720,46
Gestione Duemme	1.660.737,25	1.420.526,36
Gestione Morgan Stanley	270.791,88	80.137,39
Gestione Merrill Lynch International Bank	219.843,24	19.478,57
Gestione Arca	59.432,32	0
Svalutazioni derivanti dal patrimonio obbligazionario	**2.116.199,67**	**2.878.758,98**
BTP	1.894.947,28	2.671.109,33
CCT	150.752,39	137.194,85
Titoli in valuta su c/titoli BPS 176425	0	70.454,80
Obbl. Republic of Italy	70.500,00	0
Svalutazioni derivanti dal patrimonio azionario	**30.376.415,77**	**1.215.902,78**
Azioni ESTERO:		
EURO		
ALCATEL	50.900,11	1.121,90
AXA	134.027,90	0

Composizione del Fondo Oscillazione titoli	31.12.2007	31.12.2006
DEUTSCHE TELEKOM		5.115,04
IVG IMM	1.489.394,50	0
QS COMM	84.537,05	0
STMICROELECTRONICS	340.249,32	145.321,86
Lire Sterline Inglesi (Cambio: del 31/12/07)		
BANK OF SCOTLAND	483.654,58	0
BT GROUP	60.075,39	0
GLAXO	1.043.610,49	327.121,20
PEARSON	140.941,51	0
Corone svedesi (Cambio: del 31/12/07)		
ERICSSON AB	360.497,12	0
Dollari U.S.A. (Cambio: del 31/12/07)		
CBS CORP	14.645,13	10.469,91
CISCO SYSTEMS	10.613,64	0
CITIGROUP	4.730.127,39	0
GENERAL ELECTRIC	411.482,99	136.547,96
IBM INTL BUSINESS	0	19.021,32
INTEL CORPORATION	0	35.323,67
JDS UNIPHASE CORP	2.491,24	2.669,13
MEDIMMUNE INC	0	22.131,00
MOTOROLA	1.829.530,02	254.096,63
NORTEL NETWORKS CORPORATION	14.623,57	16.111,16
SONY CORP SPONS ADR	0	3.681,09
TIME WARNER	81.344,59	0
VIACOM INC	58,72	8.874,60
YAHOO INC	30.447,87	132.854,86
Totale Azioni ESTERO	**11.313.253,13**	**1.120.461,33**
Svalutazioni derivanti dal patrimonio azionario	30.376.415,77	1.215.902,78
Azioni ITALIA		
EURO		
ALLEANZA	283.371,52	0
B MONTE DEI PASCHI DI SIENA	3.069.761,13	0
B P EMILIA ROMAGNA	1.992.691,10	0
FIERA DI MILANO	1.711.380,00	0
EDITORIALE L'ESPRESSO	43.976,10	20.843,60
MEDIASET	3.748.965,69	72.256,17
MEDIOBANCA	5.915.383,67	0
MEDIOLANUM	1.025.861,35	0
TELECOM ITALIA	247.063,30	0
TISCALI SPA	2.793,57	2.341,68
UNIONE BANCHE ITALIANE	1.021.915,21	0
Totale Azioni ITALIA	**19.063.162,64**	**95.441,45**
Svalutazioni derivanti da Altri titoli	0	1.765,87
Warrant Fiat 2007	0	1.765,87
Svalutazioni derivanti da Fondi e ETF	9.480.629,50	87.109,00
ETF – Lyxor ETF Insur.	1.754.078,84	0
ETF – Lyxor ETF Industr.	767.092,14	0
ETF – Lyxor EU MTS I.L.	0	87.109,00

Composizione del Fondo Oscillazione titoli	31.12.2007	31.12.2006
ETF – Ishares FTSE EPRA	2.539.618,00	0
ETF – Easy EFT EPRA	994.260,60	0
ETF – Lyxor ETF Pers. House Hold G.	105.189,53	0
ETF – Lyxor ETF Retail	1.380.261,63	0
ETF – Lyxor ETF Health Care	447.016,80	0
Fund Prologis European Prop.	1.493.111,96	0
Svalutazioni derivanti da obbligazioni sovranazionali	57.801,26	0
Obblig. BEI in Euro	57.801,26	0
Svalutazioni derivanti da corporate	135.292,15	0
Mediobanca new	2.880,22	0
General Electric cap	132.411,93	0
Totale generale	**49.008.296,56**	**7.427.473,55**

Dal momento che lo schema della Ragioneria Generale dello Stato, adottato dal Regolamento di contabilità della Cassa, prevede l'esposizione dei fondi nel passivo e non in diretta diminuzione delle poste dell'attivo si fornisce nel prospetto che segue il valore del patrimonio mobiliare rettificato dalla svalutazione:

Patrimonio	Valore mobiliari	Utile/Perdite su cambi	Riprese di valore	Svalutazione	Valore al 31.12.2007
PATRIMONIO MOBILIARE	2.877.484.883,70	-10.095.620,28	3.414.823,11	49.008.296,56	2.821.795.789,97
Gestione diretta	**2.534.378.176,69**	**-10.095.620,28**	**2.935.634,76**	**42.166.338,35**	**2.485.051.852,82**
Immobilizzazioni	***444.480.516,44***	***0,00***	***1.745.247,15***	***0,00***	***446.225.763,59***
Titoli di Stato	131.690.354,94				131.690.354,94
Azioni	253.616.358,49		1.745.247,15		255.361.605,64
Private equity	1.613.534,00				1.613.534,00
Altri fondi	4.473.178,69				4.473.178,69
Fondi e certificati immobiliari	53.087.090,32				53.087.090,32
Circolante	***2.089.897.660,25***	***-10.095.620,28***	***1.190.387,61***	***42.166.338,35***	***2.038.826.089,23***
BTP	398.153.076,20			1.894.947,28	396.258.128,92
BOT	117.904.000,00				117.904.000,00
CCT	150.600.752,39			150.752,39	150.450.000,00
Titoli indicizzati	406.502.746,81				406.502.746,81
Titoli indicizzati in valuta	19.001.383,05	-2.001.979,83			16.999.403,22
Obbligazioni Republic of Italy	15.000.000,00			70.500,00	14.929.500,00
Titoli in valuta	59.891.550,02	-5.786.216,65			54.105.333,37
Azioni	678.683.472,35		1.103.278,61	30.376.415,77	649.410.335,19
ETF	104.894.459,08		87.109,00	9.480.629,50	95.500.938,58
Obbligazioni Corporate	29.965.022,15			135.292,15	29.829.730,00
Obbligazioni Sovranazionali	109.301.198,20	-2.307.423,80		57.801,26	106.935.973,14
Gestione SGR	**343.106.707,01**	**0,00**	**479.188,35**	**6.841.958,21**	**336.743.937,15**
Pioneer	80.670.864,23		137.670,37	1.967.373,66	78.841.160,94
Generali-ass-manag.	114.269.240,02		221.821,88	2.663.779,86	111.827.282,04
Duemme	109.801.178,47		629,65	1.660.737,25	108.141.070,87
Morgan Stanley Spa	8.440.415,90		18.156,68	270.791,88	8.187.780,70
Arca Spa	4.359.433,85		89.039,42	59.432,32	4.389.040,95
Fondi azionari (Duemme GPF)	17.349.397,22				17.349.397,22
Merrill Lynch Int. Bank	8.216.177,32		11.870,35	219.843,24	8.008.204,430

In ossequio ai principi prudenziali, il patrimonio mobiliare è stato svalutato ma non rivalutato sulla base delle plusvalenze "implicite" (che sono pari a circa: 152,6 milioni di euro sul circolante, 6 milioni di euro sul BTP 2029 immobilizzato e 31 milioni di euro sulle azioni immobilizzate).

Sono state effettuate solo le riprese di valore di tutti quei titoli che, svalutati negli anni pregressi, hanno recuperato valore fino a concorrenza del costo d'acquisto, laddove l'andamento azionario lo ha consentito (si veda al riguardo il commento nel conto economico).

È doveroso sottolineare che, a partire dal 2004, con l'acquisto di titoli in valuta si è introdotto, in osservanza del principio contabile n°26 dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dell'OIC n° 1, laddove compatibile con la possibilità di poterne dare esatta indicazione, la distinzione tra effetto cambio ed effetto quotazione: per evitare che il cambio potesse incidere sul prezzo di carico del titolo inficiandone il confronto con il prezzo di mercato, si è valutato prima il titolo in valuta per la rilevazione dell'oscillazione del mercato convertito al cambio a pronti del 31.12.2007 e poi si è rilevata la differenza tra cambio rilevato al momento dell'acquisto e cambio a pronti del 31.12.2007. Al 31.12.07 gli utili e le perdite così determinati sono confluiti nel conto economico tra proventi e oneri finanziari.

Fondo oneri e rischi diversi

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.12.2006
Fondo oneri e rischi diversi:	**69.737.185,46**	**60.739.082,07**
Fondo oneri e rischi diversi	10.114.928,71	12.250.601,04
Fondo per spese liti in corso	1.252.297,44	1.208.377,02
Fondo supplemento pensioni	2.000.000,00	1.600.000,00
Fondo pensioni teor. maturate	27.459.000,00	27.000.000,00
Fondo oneri per spese future	624.645,11	215.279,88
Fondo straordinario di intervento	28.286.314,20	18.366.280,11
Fondo restauro limonaia Collesalvetti	0	98.544,02

- **Fondo oneri e rischi diversi**

Al 31.12.2007 il valore del "fondo oneri e rischi diversi" è stimato in Euro 10.114.928,71 così scomponibile:

- ❑ circa 8,54 milioni di Euro relativi alla copertura del pagamento di arretrati art. 16 L.576/80 in merito alla rivalutazione delle pensioni a partire dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello di decorrenza (circa l'84,4% del totale);
- ❑ circa 0,23 milioni di Euro relativi alla copertura delle cause per indennità di maternità erogate nell'anno 2002 secondo il tetto massimo stabilito dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 02 marzo 2002 prima che intervenisse l'art. 1 della Legge 289/2003 che ha modificato l'art.70 del TU di cui al DL 26.03.2001 n° 151 riguardante la maternità per le libere professioniste (circa il 2,3% del totale);
- ❑ circa 1,35 milioni di Euro relativi alla copertura delle istruttorie per restituzione di contributi ex art. 21 L. 576/80 relativamente al 3% del contributo soggettivo dovuto sulla parte eccedente il reddito (circa il 13,3% del totale).

Durante l'esercizio 2007 il fondo è stato utilizzato per circa 2,13 milioni di Euro di cui:

- circa l' 1,6% (in valore assoluto circa 34 mila Euro) per il pagamento di alcune cause, definite nel corso dell'anno 2007, relative alle indennità di maternità

- circa il 98,4% (in valore assoluto circa 2,1 milioni di Euro) per il pagamento degli arretrati dell'art. 16 L. 576/80.

Si espongono di seguito le movimentazioni del fondo in oggetto:

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Incremento	Decremento	Valore al 31.12.2006
Fondo oneri e rischi diversi	10.114.928,71	0	2.135.672,33	12.250.601,04

- **Fondo per spese liti in corso**

Il fondo accoglie la quantificazione delle spese per cause legali in corso calcolate sulla base degli incarichi assegnati ai legali prescelti dalla Cassa e in relazione agli stanziamenti minimi per tipologia di contraddittorio.

Le movimentazioni dell'anno consistono nello scarico puntuale delle parcelle dei professionisti registrate relativamente alle consulenze legali, al 31.12.2007 si è proceduto all' ulteriore accantonamento delle nuove cause istruite nell'anno.

Di seguito vengono esposte le movimentazioni del fondo in oggetto:

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Incremento	Decremento	Valore al 31.12.2006
Fondo per spese liti in corso	1.252.297,44	241.328,51	197.408,09	1.208.377,02

- **Fondo supplemento pensioni**

Al fine di garantire la copertura del pagamento dei supplementi biennali e triennali su pensioni, maturati ma non ancora liquidati è stato costituito un apposito fondo. Nel corso dell'esercizio 2007 l'importo del fondo accantonato al 31.12.2006 è stato completamente utilizzato per il pagamento sia agli aventi diritto che agli eredi di supplementi riferiti ad anni pregressi.

In fase di chiusura esercizio, sulla base dei supplementi già maturati ma non ancora richiesti, si è proceduto allo stanziamento a fondo di 2.000.000,00 Euro.

Si espongono di seguito le movimentazioni del fondo in oggetto:

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Incremento	Decremento	Valore al 31.12.2006
Fondo supplem. pensioni	2.000.000,00	2.000.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00

- **Fondo pensioni teoricamente maturate salvo verifica effettività**

Il valore esposto rileva la potenzialità di rischio riferita all'importo stimato delle pensioni "teoricamente" maturate, ma non ancora liquidate in quanto non è stata inoltrata la relativa domanda, prendendo a riferimento i requisiti necessari dell'età e degli anni di iscrizione alla Cassa.

Si evidenzia che in fase di chiusura dell'esercizio 2006 il Servizio Iscrizioni e Prestazioni sottoponendo a revisione degli anni di iscrizione alla cassa 2001/2005 una platea di n. 112.438 professionisti ha riquantificato il totale del fondo estrapolando dalla platea consi-

derata soltanto i n. 395 iscritti che teoricamente hanno maturato il diritto a pensione; l'importo stimato pari a Euro 27.000.000,00 è stanziato sulla base di una pensione media annua considerata per il numero delle mensilità spettanti e riferita ai 395 soggetti interessati.

Al 31.12.2007, ritenendo congruo l'importo già presente nel fondo, si è proceduto ad accantonare il solo valore relativo all'indice di rivalutazione ISTAT sulla base dell'inflazione media annua 2007, indice FOI (Famiglie – Operai – Impiegati), pari all'1,7%.

Si espongono di seguito le movimentazioni del fondo in oggetto:

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Incremento	Decremento	Valore al 31.12.2006
F.do pensioni teor. mat. s.v.e	27.459.000,00	459.000,00	0	27.000.000,00

- **Fondo oneri per spese future**

Al 31.12.2007 l'importo di Euro 624.645,11 rappresenta il saldo dell'IRES di competenza 2007 stimato sulla base dei soli valori conosciuti alla data di stesura del presente bilancio. Si ricorda, infatti, che il "fondo oneri per spese future" accoglie quei costi, "presunti nell'importo ma certi nella manifestazione", relativi ad oneri che, pur essendo di competenza economica dell'esercizio si concretizzeranno dopo la sua chiusura.

L'accertamento di un valore di saldo presunto è dovuto:

- ad alcune inesattezze sulle certificazioni relative ai dividendi italiani ed esteri rilasciate da parte di una SGR per le quali si è in attesa di correzione
- al valore dell'imponibile dei fabbricati che non accoglie in detrazione il valore delle spese di manutenzione effettuate.

Si ricorda che alla formazione del reddito imponibile della Cassa Forense partecipano i redditi di capitale, relativi agli incassi dei dividendi, e i redditi dei fabbricati costituiti dall'importo del canone di locazione per gli immobili locati o dal valore della rendita catastale per quelli sfitti o ad uso strumentale.

A partire dal periodo d'imposta 2005 con il D.L. 203/2005 il legislatore ha sostanzialmente modificato le regole di determinazione del reddito imponibile degli immobili locati, posseduti da imprese ed enti non commerciali eliminando la deduzione forfetaria del 15% sul canone di locazione degli immobili prevista dall'art.37 c. 4-bis, del TUIR.

In sostituzione della mancata deduzione forfetaria, viene concessa la possibilità di dedurre, esclusivamente entro il limite massimo del 15% del canone di locazione, le spese sostenute nel periodo d'imposta, debitamente documentate e relative alla singola unità immobiliare, riferibili agli interventi di cui alla lett. a) del comma 1 dell'art. 3 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 (le spese contemplate dal citato D.P.R. sono quelle di manutenzione ordinaria, intendendo per tali gli interventi edilizi che riguardano le operazioni di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti).

Si precisa che l'importo preso a riferimento per il calcolo dell'imposta da versare è elaborato esclusivamente dal servizio che ha l'intera gestione dei fabbricati e di tutte le informazioni ad essi riferibili; sottolineando, come precedentemente esposto, che il Servizio Immobiliare per l'esercizio 2007 ha fornito il valore totale imponibile dei fabbricati non ridotto, per ogni singola unità immobiliare, delle suddette spese di manutenzione, in osservanza del criterio di prudenza, le imposte sui redditi dei fabbricati locati sono state quindi calcolate sull'intero importo del canone di locazione.

Eventuali risparmi di imposta che dovessero rilevarsi in sede di dichiarazione Unico saranno imputati come proventi straordinari nell'esercizio 2008.

Calcolo IRES con dividendi SGR estrapolati dagli eseguiti			
IMPONIBILE	€		24.110.289,00
IMPOSTA IRES 33%	€		7.956.395,00
Ritenute dividendi esteri	€	46.473,00	
Totale crediti d'imposta su dividendi	€	46.473,00	
Totale crediti e ritenute	€		46.473,00
Totale IRES dovuta	€		7.909.922,00
1° acconto versato in data 16/07/2007	€	2.915.602,80	
2° acconto versato in data 30/11/2007	€	4.373.172,20	
Eccedenze da dichiarazione Unico 2007	€	116,00	
Totale acconti versati	€		**7.288.891,00**
DEBITO IRES	€		621.031,00
TOTALE IMPOSTA VERSATA	€		7.288.891,00
TOTALE IMPOSTA ACCERTATA	€		7.956.395,00
Totale crediti quadrati	€		42.858,89
Differenza accantonata a Fondo oneri e spese	€		624.645,11

Il decremento del fondo è relativo all'utilizzo dell'accantonamento effettuato al 31.12.2006 pari a Euro 215.279,88 per il versamento del saldo dell'IRES relativa ai dividendi delle azioni gestite dalle SGR e per il pagamento degli arretrati sugli stipendi al personale slla base del rinnovo del C.C.N.L..

Si espongono di seguito le movimentazioni del fondo in oggetto:

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Incremento	Decremento	Valore al 31.12.2006
Fondo oneri per spese future	624.645,11	624.645,11	215.279,88	215.279,88

- **Fondo straordinario di intervento**

Il presente fondo è stato istituito in attuazione del "nuovo regolamento dell'assistenza" che al capo V art. 22 prevede la costituzione di un "...fondo straordinario di intervento la cui dotazione deriva dai residui attivi dei fondi destinati all'assistenza" per far fronte ai trattamenti indennitari nei casi di catastrofe o calamità naturali e per ogni altro intervento assistenziale anche a carattere straordinario.

Il fondo non è stato utilizzato nel corso dell'esercizio e registra solo la variazione relativa all'accantonamento effettuato alla data del 31.12.2007, pari a circa 9,9 milioni di Euro che rappresenta le economie di spesa rilevate tra quanto effettivamente sostenuto nell'anno per i costi delle varie forme di assistenza ed il 3% dei ricavi definiti in sede di bilancio previsionale per l'anno 2007.

Si espongono di seguito le movimentazioni del fondo in oggetto:

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Incremento	Decremento	Valore al 31.12.2006
Fondo straord. di intervento	28.286.314,20	9.920.034,09	0	18.366.280,11

- **Fondo per il restauro limonaia di Collesalvetti**

Si ricorda che il presente fondo, costituito con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 14 gennaio 2005, accoglie l'economia di spesa degli importi derivanti dalla rinuncia alle indennità di carica e di presenza degli amministratori e delegati (possibilità espressamente prevista dall'art. 29 dello Statuto della Cassa) da destinare alla copertura delle spese di ristrutturazione della Limonaia annessa alla proprietà di Collesalvetti.

Considerando che nel corso del 2007 non si sono registrate ulteriori rinunce da parte di amministratori e delegati, le movimentazioni dell'anno sono riferite alle sole spese per la ristrutturazione della suddetta Limonaia che hanno completamente discaricato gli importi accantonati nei precedenti esercizi.

Si espongono di seguito le movimentazioni del fondo in oggetto:

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Incremento	Decremento	Valore al 31.12.2006
F.do restauro limonaia Collesalvetti	0	0	98.544,02	98.544,02

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Fondo trattamento fine rapporto

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.12.2006
Fondo T.F.R dipendenti	**4.796.181,49**	**4.849.380,48**
Fondo T.F.R dipendenti	4.439.121,74	4.482.825,36
Fondo T.F.R. portieri	357.059,75	366.555,12

Con l'entrata in vigore della Riforma della Previdenza Complementare e a far data dal 01/01/2007 ciascun lavoratore dipendente, ad eccezione dei lavoratori domestici e dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, può scegliere di destinare il proprio TFR maturando alle forme pensionistiche complementari oppure di mantenerlo presso il datore di lavoro; in questo caso (per le aziende con più di 50 dipendenti), l'intero TFR verrà trasferito dal datore di lavoro al Fondo per l'erogazione del TFR ai dipendenti del settore privato, gestito, per conto dello Stato, dall'Inps.

In considerazione di quanto sopra, il Fondo TFR iscritto al 31.12.2007 accoglie gli importi accantonati fino all'esercizio 2006 (al netto dei discarichi) ed è incrementato della sola rivalutazione, calcolata su base composta con l'applicazione di un tasso costituito dall'1,5% in misura fissa e dal 75% dell'aumento dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, accertato dall'ISTAT, rispetto al mese di dicembre dell'anno precedente, che per il 2007 è pari al 3,485981 % per complessivi Euro 151.850,53. Per la rivalutazione del credito d'imposta si applica il criterio previsto dall'art. 2120 c.c., ed il saldo al 31.12.2007 è stato incrementato sulla base di quanto previsto dalla circolare ministeriale n. 196 dell'8 luglio 1997 nella misura, come già detto, del 3,485981%.

Si evidenzia che come chiarito dall'OIC nell'appendice del 26 settembre 2007 alla Guida Operativa n. 1 non è necessario iscrivere alcuna passività in bilancio relativamente al TFR maturato nel corso dell'esercizio se questo è stato già versato ad un fondo pensione (o al fon-

do di tesoreria INPS) e pertanto non è necessario iscrivere un credito verso i fondi pensione e un debito per il TFR maturato ma occorre compensare tali voci iscrivendo solo il costo per il TFR maturato. Al termine dell'esercizio il datore di lavoro deve rivalutare solo il TFR maturato fino al 31 dicembre 2006 e non la quota di TFR maturata successivamente e trasferita ai fondi.

Per completezza di informazioni si precisa che si è contabilizzato un accantonamento pari a Euro 29.923,48 relativo alle posizioni di quei dipendenti che hanno optato con decorrenza 1 luglio 2007 di destinare la totalità del loro trattamento di fine rapporto ad un fondo di previdenza e che nel corso dell'anno sono stati concessi, in applicazione dell'art. 2120 sesto comma, anticipi su T.F.R. a 12 dipendenti.

L'importo evidenziato tra le attività dello stato patrimoniale alla voce "crediti vari verso erario dello Stato", pari a circa 82 mila Euro, è relativo all'importo versato a titolo di anticipo sulle imposte su TFR stornato dei recuperi effettuati sulle imposte relative a trattamenti di fine rapporto erogati nell'anno.

Così come stabilito dal decreto legge n.47/2000, è stata effettuata una ritenuta a titolo di imposta sostitutiva pari all'11% della rivalutazione annuale, tale ritenuta è imputata a fine anno a riduzione del Fondo TFR , mentre è trattenuta direttamente dalle competenze liquidate al lavoratore in caso di cessazione del rapporto di lavoro in corso d'anno. L'imposta complessivamente calcolata è versata dal datore di lavoro sostituto d'imposta all'erario secondo un meccanismo di acconto, da liquidare nel mese di dicembre, e saldo da versare a febbraio dell'anno successivo.

Per la composizione dell'organico si rinvia alla relazione sul personale, mentre per i dettagli sulla composizione del fondo si veda l'allegato che segue.

Fondo Trattamento di fine rapporto

Dipendenti e Portieri

Descrizione	Fondo accantonam.to al 31/12/2006	Utilizzo (*)	Accantonam.to dell'anno	Fondo accantonam.to al 31/12/2007
Fondo Trattamento Fine Rapporto Dipendenti	**4.482.825,36**	**225.477,63**	**181.774,01**	**4.439.121,74**
(*) Trattasi principalmente d'importi:				
Anticipi su TFR (12 dipendenti)		171.321,32		
Liquidazione per cessazione rapporto di lavoro		37.456,52		
Imposta sostitutiva su rivalutazione		16.699,79		
Fondo Trattamento Fine Rapporto Portieri	**366.555,12**	**21.567,86**	**12.072,49**	**357.059,75**
(*) Trattasi principalmente d'importi:				
Anticipi su TFR				
Liquidazione per cessazione rapporto di lavoro		20.239,86		
Imposta sostitutiva su rivalutazione		1.328,00		

DEBITI

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.12.2006
DEBITI:	38.353.888,72	54.010.611,17
Debiti verso banche	1.196.691,74	1.368.640,63
Debiti verso fornitori	2.097.795,01	2.236.898,36
Debiti verso lo Stato	535.107,16	549.257,60
Debiti tributari	20.935.230,24	22.341.964,36
Debiti verso Enti previdenziali	906.883,73	777.048,90
Debiti verso personale dipendente	1.384.429,41	1.196.996,74
Debiti verso iscritti:	3.461.001,43	4.532.175,76
Debiti verso iscritti	3.265.580,78	4.258.141,01
Debiti verso pensionati	195.420,65	274.034,75
Altri debiti:	7.836.750,00	21.007.628,82
Debiti vari	7.722.756,39	20.300.270,90
Debiti v/SGR per conto gestione titoli	90.859,97	687.893,26
Depositi cauzionali passivi	11.514,44	14.174,06
Debiti vs. appaltanti	11.619,20	5.290,60

Di seguito si commentano le sole voci che espongono gli importi più rilevanti.

Debiti verso banche

Il valore al 31.12.2007 è riferito principalmente:

- all'accertamento dell'imposta sul capital gain sui titoli della gestione diretta addebitata dalla Banca Popolare di Sondrio nei primi giorni del mese di gennaio 2008 per circa Euro 1.147.000,00
- alle spese relative all'anno 2007 per la gestione del servizio di tesoreria per circa Euro 47.000, 00 liquidate nel 2008 .

Debiti verso fornitori

L'importo totale dei debiti che per competenza economica sono stati rilevati contabilmente nell'esercizio ma il cui pagamento non è ancora stato effettuato al 31.12.2007 è rilevato nella voce "debiti verso fornitori".

Di seguito si fornisce un dettaglio dei debiti totali con l'indicazione del valore dei debiti residui al primo trimestre 2008:

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.03.2008
Debiti verso fornitori	1.250.099,62	1.689.272,81	200.449,95
Debiti vs. fornitori per fatture da ricevere	847.695,39	547.625,55	368.338,66
Totale	2.097.795,01	2.236.898,36	568.788,61

Debiti verso fornitori

L'importo totale che residua a chiusura esercizio è così scomponibile:

- Debiti verso professionisti Euro 131.251,16
- Debiti verso fornitori Euro 1.118.848,46

Debiti verso fornitori per fatture da ricevere

Il valore, che rappresenta il totale delle fatture di competenza economica dell'esercizio chiuso al 31.12.2007 e che avranno manifestazione finanziaria nell'esercizio successivo, è ricostruito analiticamente sulla base delle proposte e delle delibere degli ultimi mesi del 2007.

Debiti verso lo Stato

La voce accoglie la stratificazione dei debiti, rilevati al 31.12 di ogni anno, per imposte su scarti di emissione sui titoli di stato iscritti nell'attivo patrimoniale.

Debiti tributari

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.12.2006
Debiti tributari:	**20.935.230,24**	**22.341.964,36**
Debiti II.DD. mod. UNICO	42.602,00	496.153,09
Ritenute erariali	20.797.927,58	21.760.562,96
Conguagli mod. 730	94.700,66	85.248,31

La voce "Debiti II.DD. mod. UNICO" rappresenta il debito per IRAP al 31.12.2007; per quanto riguarda l'IRES si precisa che in chiusura d'esercizio non si è potuto effettuare un accertamento puntuale dell'imposta e l'importo a saldo di competenza dell'anno è stato calcolato sulla base di sole stime effettuando un accantonamento a fondo oneri e spese future al quale si rimanda per un commento dettagliato.

IRAP			
TOTALE IMPOSTA	€		624.769,00
1° acconto versato in data 16/07/2007	€	203.259,80	
2° acconto versato in data 30/11/2007	€	349.300,20	
Totale acconti versati	€	552.560,00	
Credito da Unico 2007	€	29.607,00	
DEBITO IRAP	€		42.602,00

Si evidenzia che la quota imponibile del valore della produzione di Cassa Forense è principalmente riferita alla regione Lazio e che in applicazione della Legge n. 311/2004 (Legge Finanziaria 2005), che ha previsto la maggiorazione dell'aliquota IRAP dell'1% rispetto all'aliquota ordinaria per quelle regioni dove si sono verificati sforamenti della spesa sanitaria (Abruzzo, Campania, Lazio, Liguria, Molise e Sicilia), l'aliquota di riferimento per il calcolo dell'imposta è pari al 5,25%.

La voce "ritenute erariali" rappresenta l'importo delle trattenute fiscali effettuate nel mese di dicembre 2007 sulle mensilità di dipendenti e pensionati versate correttamente entro la scadenza prevista ossia il 16.01.2008; si rileva un valore significativo rispetto agli altri mesi dell'esercizio per effetto del pagamento della tredicesima mensilità nell'ultimo mese dell'anno.

Debiti verso Enti Previdenziali

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.12.2006
Debiti verso Enti previd.li:	**906.883,73**	**777.048,90**
Dipendenti	853.023,77	736.166,06
Portieri	32.192,60	26.446,19
INAIL portieri	0	39,73
INAIL dipendenti	3.840,69	0
ENPDEP dipendenti	2.876,21	2.633,45
INAIL 3%	43,42	138,26
INPS 10%	3.957,67	3.374,77
Enti Previdenziali per totalizzazione	10.949,37	8.250,44

Debiti verso Personale Dipendente

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.12.2006
Debiti v/personale dipend.:	**1.384.429,41**	**1.196.996,74**
Dipendenti per benefici vari	20.900,00	16.500,00
Premio aziendale	1.256.018,01	1.080.348,06
Liquidazione TFR	159,51	159,51
Straordinari dicembre	40.616,93	38.640,44
Missioni dicembre	510,00	4.484,00
Portieri e pulitori per benefici vari	65.565,00	55.780,00
Dipendenti per rimborsi spese	659,96	1.084,73

Il saldo dei suddetti debiti è avvenuto interamente nei primi mesi dell'esercizio 2008.

Per maggiori dettagli sulla voce "debiti verso personale dipendente" si rinvia alla trattazione delle retribuzioni dipendenti nel conto economico.

Debiti verso gli iscritti

Nel complesso la voce registra un decremento di circa il 24% rispetto al 31.12.2006. Nel dettaglio è scomponibile in:

1. debiti verso iscritti per circa 3,3 milioni di Euro costituito da:

➢ "debiti verso iscritti"per circa 252 mila Euro che rappresenta principalmente (circa 185 mila Euro) l'importo dovuto per l'assistenza indennitaria art. 18 L. 141/92 deliberata dalla Giunta Esecutiva nella seduta del 20.12.2007 (circa 111 mila Euro) nonché l'accertamento per competenza (circa 73 mila Euro), sulla base di quanto comunicato dagli Uffici, del residuo di delibere 2007 ancora da erogare. Tale importo risulta decrementato di circa il 44% nel corso dei primi mesi del 2008;

- "debiti per indennità di maternità" per circa 897 mila Euro che rappresenta il debito per il contributo erogato a favore delle professioniste nella seduta di Giunta Esecutiva del 20.12.2007 ed accertato per competenza nell'esercizio in chiusura. Tale importo risulta totalmente azzerato nei primi giorni del 2008;
- "debiti verso Consigli dell'Ordine" per circa 2,1 milioni di Euro che rappresenta il debito relativo all'assistenza in caso di bisogno erogata dalla Giunta Esecutiva della Cassa, come previsto dalle modifiche apportate al Regolamento per l'erogazione dell'assistenza (approvato definitivamente dai Ministeri Vigilanti in data 24/07/2006), su proposta motivata dei Consigli dell'Ordine. Si ricorda che il termine ultimo per l'inoltro da parte dei Consigli dell'Ordine delle delibere prese sulla somma assegnata per ogni esercizio dalla Cassa è fissato al 31/03 dell'anno successivo; si è quindi provveduto, sulla base di quanto comunicato dagli Uffici, ad effettuare il relativo accertamento per competenza. Tale importo risulta decrementato di circa il 47% nel corso dei primi mesi del 2008;

2. "debiti verso pensionati", pari a circa 196 mila Euro che rappresenta il debito per importi di pensione deliberati, per i quali si è proceduto all'accertamento per competenza, non ancora liquidati poiché in attesa della documentazione richiesta, nonché per importi erroneamente restituiti dagli eredi di pensionati deceduti che vengono normalmente riliquidati in sede di definizione dei ratei spettanti. Tale importo risulta decrementato di circa l'8% nel corso dei primi mesi del 2008.

Altri debiti

La voce al 31.12.2007 ammonta a circa 7,8 milioni di Euro registrando rispetto all'esercizio precedente un decremento di circa il 63% dovuto essenzialmente all'assenza in bilancio dei "debiti diversi per premi su contratti di borsa" che al 31.12.2006 ammontavano a circa 14 milioni di Euro; per una scelta strategica di investimenti di liquidità, stante il livello di volatilità sul mercato, si è preferito chiudere a scadenza i contratti di Call ancora in essere nel 2007.

Nel dettaglio, si evidenziano gli importi più significativi che concorrono a formare il predetto saldo in chiusura di esercizio:

- "debiti diversi" per circa 658 mila Euro nei quali, oltre le ordinarie tipologie di debiti rappresentati da importi versati a vario titolo alla Cassa, è stato rilevato il debito totale pari a circa 255 mila Euro per:
  - commissioni di perequazione collegate alla sottoscrizione del Fondo "Italian Business Hotels" (circa 236 mila Euro), estinto per circa 1/3 nel corso dei primi mesi del 2008,
  - commissioni legate alla sottoscrizione del Fondo "F2I per le infrastrutture" (circa 20 mila Euro) completamente versate nel corso dei primi mesi del 2008;
- "debiti per canoni di locazione ed accessori" per circa 1,2 milioni di Euro registra un incremento di circa il 28% rispetto al 2006. Tali debiti rappresentano per circa 635 mila Euro i crediti verso inquilini che al 31.12.2007 chiudevano con un saldo negativo, vale a dire con recuperi maggiori rispetto all'accertato, e che per una corretta esposizione di bilancio vengono qui rappresentati; si precisa che tali saldi sono stati prontamente riaperti nel 2008 nell'attivo dello Stato Patrimoniale con lo stesso saldo e lo stesso titolo in attesa dei riscontri dell'Ufficio Immobiliare. I restanti importi (circa 550 mila Euro) possono ricondursi per circa il 75% ad un unico versamento in corso di verifica da parte degli Uffici alla data del 31.12.2007 ed imputato ad incasso dei crediti nei primi mesi del 2008;

- "debiti verso organo collegiali per fatture da ricevere" per circa 1,8 milioni di Euro registra un incremento di circa il 14% rispetto al 2006. Tali debiti sono costituiti dall'accertamento eseguito al 31.12.2007 per la rilevazione di competenza di indennità di carica, gettoni di presenza e rimborsi spese spettanti agli Organi Collegiali della Cassa e non ancora liquidati, nonché dai residui degli esercizi precedenti. Nel corso dei primi mesi del 2008 tale debito risulta decrementato di circa il 41%;
- "depositi cauzionali locatari" per circa 2,7 milioni di Euro con un incremento di circa il 3% rispetto al 2006. Tali debiti rappresentano i depositi cauzionali, ancora attivi, versati dagli inquilini degli stabili di proprietà della Cassa al momento della sottoscrizione dei contratti di affitto. L'incremento è da considerarsi fisiologico ed è legato alla dinamicità generata dai nuovi contratti sottoscritti in correlazione a quelli scaduti o disdetti per i quali si è proceduto alla restituzione del deposito stesso;
- "debiti verso concessionari per sgravi emessi ma non trattenuti" per circa 617 mila Euro. Il dato al 31.12.2007 è costituito da una parte di debito residuo 2006 (circa 211 mila Euro), che è stato discaricato sulla base delle indicazioni fornite dagli Uffici per un importo più basso rispetto all'accertamento dello scorso esercizio, e quanto rilevato per sgravi sospesi 2007 (circa 406 mila Euro);
- "debiti verso SGR per conto gestione titoli" per circa 91 mila Euro. Tali debiti rappresentano i saldi dei conti di liquidità di alcune SGR in riferimento alle quali, a chiusura di esercizio, si è rilevato un addebito di spese per imposta su capital gain e commissioni superiore rispetto alla liquidità residua.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.12.2006
Ratei e risconti passivi	2.094.449,00	1.770.745,51
Ratei passivi	2.001.739,88	1.731.965,55
Risconti passivi	92.709,12	38.779,96

Ratei e risconti passivi

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.12.2006
Ratei passivi:	2.001.739,88	1.731.965,55
Rateo pas. per ritenute erar. su cedole titoli a gest.	1.992.638,63	1.682.359,46
Ratei passivi vari	9.101,25	49.606,09
Risconti passivi:	92.709,12	38.779,96
Risconti passivi	92.709,12	38.779,96

A chiusura d'anno occorre rilevare, in base alla corretta imputazione economica, i ratei e i risconti passivi che misurano quote di proventi e/o di costi la cui competenza è posticipata o anticipata rispetto alla manifestazione finanziaria e/o documentale.

L'importo dei ratei passivi rilevato in bilancio ammonta complessivamente a Euro 2.001.739,88 e rappresenta principalmente le ritenute erariali relative agli interessi maturati sui titoli a gestione diretta.

L'ammontare dei risconti passivi al 31.12.2007 è di Euro 92.709,12 e risulta costituito principalmente da:

- l'importo dei canoni incassati anticipatamente nel corso del 2007 ma di competenza dell'anno successivo;
- il contributo incassato per la IX Conferenza Forense rinviata a data da definire pari a 10 mila Euro;
- l'importo dei contributi in autotassazione mod.5/2008 versati in via anticipata dagli iscritti nel corso del 2007.

PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.12.2006
Patrimonio netto	3.668.039.190,28	3.403.461.740,21
Riserva legale	2.649.456.000,00	2.522.391.000,00
Avanzi portati a nuovo	754.005.740,21	648.279.551,69
Avanzo d'esercizio	264.577.450,07	232.791.188,52

Patrimonio netto

La differenza tra le attività per Euro 4.193.520.185,73 e le passività per Euro 525.480.995,45 genera il patrimonio netto che al 31.12.2007 risulta pari a Euro 3.668.039.190,28.

Si evidenzia il tecnicismo di composizione degli avanzi portati a nuovo:

Avanzi portati a nuovo 2007	Importo
Situazione al 31-12-2006	**648.279.551,69**
Avanzo esercizio 2006	232.791.188,52
Prelievo per adeguamento riserva legale	-127.065.000,00
Avanzi portati a nuovo al 31-12-2007	754.005.740,21

Cfr. 2006:

Avanzi portati a nuovo 2006	Importo
Situazione al 31-12-2005	**698.296.312,23**
Avanzo esercizio 2005	184.079.239,46
Prelievo per adeguamento riserva legale	-234.096.000,00
Avanzi portati a nuovo al 31-12-2006	648.279.551,69

Riserva legale

La riserva legale pari al 31.12.2007 a Euro 2.649.456.000,00 viene accantonata in base alle cinque annualità delle pensioni erogate, in conformità con quanto disposto dall' art. 1 quarto comma lettera c del D.Lgs. n. 509/94 e successive interpretazioni. Pur se l'art. 59 comma 20 della Legge finanziaria 1998 ha chiarito che le riserve tecniche sono "riferite agli

importi delle cinque annualità delle pensioni in essere per l'anno 1994 adeguati secondo misure e criteri da determinarsi con decreto del Ministero del Lavoro e della previdenza sociale, di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica in occasione dei risultati che emergeranno dai bilanci tecnici", la politica dell'Ente, a maggior tutela della continuità nell'erogazione delle prestazioni previdenziali e in virtù di una consolidata solidità patrimoniale e in assenza di ulteriori informative in merito, è quella di accantonare le cinque annualità delle pensioni dell'anno in corso; tale procedura porta il valore della riserva ad un importo di circa 1,86 miliardi di Euro superiore rispetto al patrimonio parametrato alle pensioni del 1994.

Avanzi degli esercizi precedenti portati a nuovo

I risultati economici positivi eccedenti la riserva legale che sono stati accantonati negli esercizi precedenti costituiscono una forma complementare di riserva patrimoniale; l'importo in essere al 31.12.2007 pari a Euro 754.005.740,21 può essere considerato come un'ulteriore garanzia per l'erogazione futura dei trattamenti pensionistici agli iscritti che, in qualità di Cassa di previdenza, costituiscono lo scopo primario dell'Ente.

Avanzo economico dell'esercizio

Il risultato positivo d'esercizio al 31.12.2007 ammonta ad Euro 264.577.450,07 ed è determinato dalla differenza tra i costi pari a Euro 767.590.028,85 ed i ricavi pari a Euro 1.032.167.478,92.

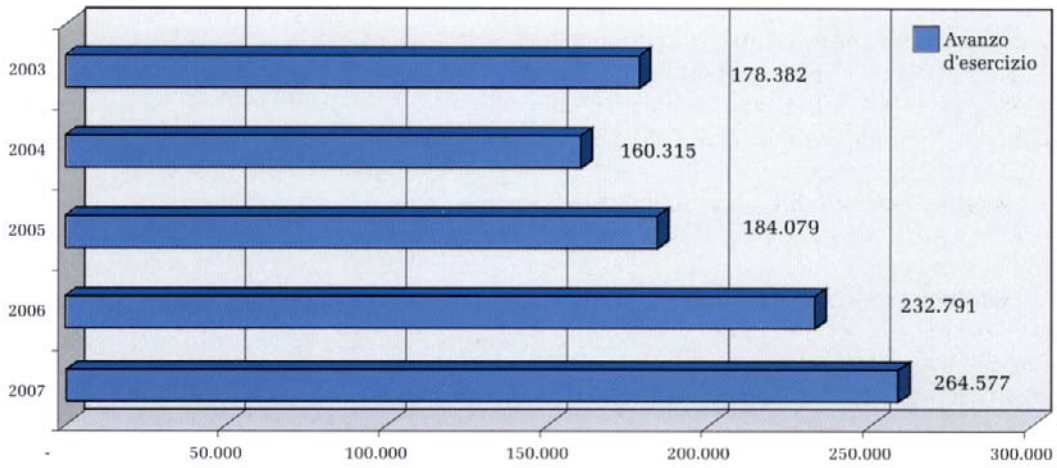
Viene riportato di seguito l'andamento dell'avanzo di esercizio degli ultimi cinque anni:

- Avanzo economico 2003 Euro 178.382.352,30
- Avanzo economico 2004 Euro 160.314.856,34
- Avanzo economico 2005 Euro 184.079.239,46
- Avanzo economico 2006 Euro 232.791.188,52
- Avanzo economico 2007 Euro 264.577.450,07

Voci del Patrimonio Netto analiticamente indicate, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti periodi *(Art. 2427, comma 1, n. 7 bis Codice Civile)*

Descrizione	Importo	Origine	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate nei 3 esercizi precedenti
Riserva legale	2.649.456.000,00	Avanzi d'esercizio	Non distribuibile	2.649.456.000,00	0
Avanzi portati a nuovo	754.005.740,21	Avanzi d'esercizio	Non distribuibile	754.005.740,21	0
Avanzo d'esercizio	264.577.450,07		Non distribuibile	264.577.450,07	

Evoluzione dell'avanzo d'esercizio dal 2003 al 2007



CONTI D'ORDINE

Di seguito si elencano i conti d'ordine al 31.12.2007 effettuando una comparazione con i valori esposti al 31.12.2006 commentando le voci più significative.

Attività			Passività		
Descrizione	Valore 31.12.2007	Valore 31.12.2006	Descrizione	Valore 31.12.2007	Valore 31.12.2006
TOTALE CONTI D'ORDINE	89.062.125,50	333.945.654,62	TOTALE CONTI D'ORDINE	89.062.125,50	333.945.654,62
Immobilizzazioni c/i.	3.671.493,00	3.671.493,00	Impegni vs. terzi c/im.	3.671.493,00	3.671.493,00
Altri impegni	71.826.227,94	319.982.465,61	Impeg. vs. terzi c/altri imp	71.826.227,94	319.982.465,61
Rischi diversi	4.985.384,33	4.987.906,58	Rischi diversi	4.985.384,33	4.987.906,58
Fidejussioni Locatari	5.062.864,98	4.107.308,14	Cred. Fidejussioni Locat.	5.062.864,98	4.107.308,14
Fidejussioni per appalti in corso	1.196.270,57	565.596,61	Cred.Fid. appalti in corso	1.196.270,57	565.596,61
Fidejussioni per contratti in corso	2.059.073,94	370.073,94	Cred.Fid. contratti in corso	2.059.073,94	370.073,94
Fidejussioni per cancellazione ipoteche	139.443,36	139.443,36	Cred.Fid.cancellaz.ipot.	139.443,36	139.443,36
Fidej.c/cess. Imm.	20.658,28	20.658,28	Cred.Fidej.c/cess.Imm.	20.658,28	20.658,28
Ipoteche su beni di terzi per mutui	100.709,10	100.709,10	Creditori per ipoteche su beni di terzi	100.709,10	100.709,10

Il conto "immobilizzazioni c/impegni" accoglie il valore dell'immobile sito in Roma in Piazza Adriana n. 8/10 angolo Via Crescenzio n. 17 per il quale si è ancora in attesa dello svolgimento dell'asta essendo stata sospesa dal TAR quella indetta nel corso del 2002.

Gli "altri impegni" sono costituiti principalmente da:

- per Euro 4.918.619,70 le operazioni di finanza derivata eseguite dalle SGR per la copertura dei rischi di cambio delle operazioni finanziarie fatte sui mercati extra EURO attraverso contratti a termine su valute estere;

- per Euro 66.483.268,39 il valore delle quote ancora da versare per la sottoscrizione residua di:

1. Fondo comune di investimento mobiliare chiuso "Fondamenta" istituito da Mediolanum State Street SGR p.A. per Euro 342.778,39;
2. DGPA Capital per Euro 1.720.000,00;
3. Fondo Alto Capital II per Euro 1.987.500,00;
4. F2i – Fdo Italiano Infrastrutture per Euro 59.980.500,00;
5. AVM Private Equity 1 per Euro 2.452.490,00.

La voce "Rischi diversi" accoglie principalmente il possibile rischio derivante dall'eventuale contenzioso da parte della Montepaschi Serit in riferimento alla propria istanza di definizione automatica delle domande di rimborso dei contributi iscritti nei ruoli esattoriali di cui la Cassa non riconosce la pretesa.

L'importo di Euro 5.062.864,98 iscritto nel conto "fidejussioni ricevute da terzi per locazione" costituisce il totale delle fidejussioni rilasciate dai locatari degli immobili in sostituzione del deposito cauzionale.

Il conto "fidejussioni per appalti in corso" pari a Euro 1.196.270,57 è costituito dalle fidejussioni rilasciate dalle società che hanno in corso contratti di appalto con la Cassa relativi sostanzialmente a lavori su immobili.

Il conto "fidejussioni per contratti in corso" pari a Euro 2.059.073,94 è costituito dalle fidejussioni rilasciate da società fornitrici di servizi vari (pulizie uffici, fornitura e spedizione mod. 5, fornitura dei buoni pasto etc.).

Il conto "fidejussioni per cancellazione ipoteche" pari a Euro 139.443,36 è costituito dalla fidejussione rilasciata dalla Cenisio Immobiliare Srl a copertura dell'ipoteca di pari importo gravante sull'immobile acquistato dalla Cassa sito in Roma – Via C. Fea. La fidejussione rimane valida fino all'adempimento dell'obbligo di cancellazione dell'ipoteca da parte della Cenisio Immobiliare Srl non ancora effettuata.

La voce "ipoteche su beni di terzi per mutui" per Euro 100.709,10 rappresenta il valore totale delle ipoteche a favore della Cassa Forense rilasciate dal personale dipendente in riferimento a n. 3 contratti di mutuo.

Commento al Conto Economico

Commento al Conto Economico

PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.12.2006
Prestazioni previdenziali ed assistenziali	**570.599.163,23**	**553.689.618,91**
Pensioni agli iscritti	526.265.803,65	501.396.847,56
Pensioni per totalizzazione	52.934,55	2.698,93
Pensione Contributiva	3.572.455,35	3.078.603,35
Ricongiunzione L. 45/90	83.238,47	65.255,66
Indennità di maternità	23.201.426,98	21.518.320,11
Assistenza tramite gli ordini	3.255.722,81	6.257.569,84
Altre erogazioni assistenziali	8.054.445,20	6.423.422,79
Altre provvidenze	3.940.429,10	3.699.991,80
Contributi da rimborsare	2.172.707,12	11.246.908,87

Pensioni agli iscritti

L'ammontare delle pensioni erogate dall'Ente nel corso del 2007 è pari a Euro 526.265.803,65 e registra un incremento pari al 4,96% rispetto a quanto accertato lo scorso esercizio. Tale variazione è giustificata dal naturale aumento delle posizioni pensionistiche, dall'aumento degli importi di pensioni per ricalcolo art 16 L. 576/80, dall'aumento dell'indice ISTAT per la rivalutazione delle pensioni già in essere al 31.12.2006. Come già avvenuto nel precedente esercizio, alla luce dei criteri introdotti dalla delibera del CdA n. 486 del 10.11.05, ed in osservanza della sentenza della Corte di Cassazione n. 13289/2005 in materia di continuità professionale, nel corso del 2007 è stata effettuata la revisione generale degli iscritti per il periodo 2001/2005 ed inoltre è proseguito il riesame, e quindi la revisione, delle posizioni dei professionisti per gli anni 1976/2000. A tale proposito si rammenta che la delibera n. 486/05 stabilisce che la Cassa:

- con riferimento al pensionamento nonché ad ogni attività futura di revisione degli iscritti, procederà alla verifica della sussistenza del requisito della continuità nell'esercizio della professione limitatamente alle dichiarazioni reddituali pervenute nell'ultimo quinquennio, indipendentemente dalle annualità di riferimento, nonchè per anni relativi a redditi e/o volumi di affari non comunicati all'Ente.
  Di conseguenza, gli anni per i quali il reddito e/o il volume di affari fossero stati comunicati alla Cassa da oltre un quinquennio, saranno considerati validi indipendentemente dagli importi dichiarati, salvo ipotesi di dichiarazione infedele;
- per quanto riguarda gli anni di iscrizione alla Cassa anteriori al 1975 non si procede ad ulteriori attività di verifica in ordine al possesso del requisito della continuità professionale, ferme restando le delibere già adottate dai competenti Organi Collegiali dell'Ente;
- nei casi in cui risultino già deliberate declaratorie di inefficacia di uno o più anni di iscrizione, la Cassa procederà ad un riesame delle posizioni, alla luce dei criteri sanciti dalla Suprema Corte, solo a richiesta dell'interessato o dei suoi aventi causa e con esclusione dei casi in cui sia già intervenuto il rimborso dei contributi versati ex art. 21 o 22 l. 576/1980. In ogni caso, la presentazione della domanda di pensione comporterà l'automatico riesame dell'eventuale revisione già deliberata, alla luce dei principi enunciati dalla Cassazione;

• il *dies a quo* per il computo del termine quinquennale ex art. 3. l. 319/1975, decorre:

a) nell'ipotesi in cui la dichiarazione annuale (Modello 5) sia stata presentata regolarmente, dal termine di scadenza previsto per la sua presentazione;

b) nell'ipotesi di presentazione tardiva, dal giorno di effettiva ricezione da parte degli Uffici della Cassa;

c) nell'ipotesi di dichiarazione infedele, dal giorno dell'effettiva conoscenza dei dati reddituali da parte degli Uffici della Cassa.

Si rileva che gli interessi corrisposti in sede di liquidazione degli arretrati di pensione, rilevati nel conto economico alla voce interessi passivi, ammontano ad Euro 14.076,03 evidenziando un notevole decremento rispetto allo scorso esercizio (95.622,98) dovuto essenzialmente alla minore attività relativa agli obblighi derivanti da sentenze e alla ottimizzazione lavorativa da parte dei servizi.

Si precisa che per le liquidazioni effettuate in corso d'anno relativamente all'art. 16 L.576/80 e supplementi si è attinto dai rispettivi fondi precostituiti tra le passività dello Stato Patrimoniale (a cui si rimanda per ulteriori dettagli) per un importo pari ad Euro 2.101.250,51 per il fondo oneri e rischi (dato bilancio 2006 Euro 36.660.865,49) e per Euro 1.600.000,00 per il fondo supplementi (dato bilancio 2006 Euro 1.355.574,10).

Si precisa inoltre che, come evidenziato nello scorso esercizio, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 10/03/06, sono stati confermati i gruppi di lavoro precedentemente istituiti (delibera del Consiglio di Amministrazione del 08.07.05) al fine di ottimizzare i tempi di liquidazione delle pensioni. Nel corso del 2007, i gruppi di lavoro per le pensione a processo sono così suddivisi:

- "ex art 16" il cui compito è quello di rivalutare le pensioni dall'anno successivo al pensionamento sottoponendo alla chiusura dell'esercizio la quasi totalità dei ricalcoli delle pensioni dirette. E' da sottolineare che questo raggruppamento ha esaurito la propria funzione nel corso del primo trimestre del 2007;
- "pensioni di vecchiaia a processo" il cui compito è quello di lavorare presso un unico ufficio le pensioni di vecchiaia diminuendo così la giacenza delle istanze da lavorare;
- "altre pensioni a processo" il cui compito è quello di convogliare presso un unico ufficio tutte le lavorazioni relative alle pensioni diverse da quelle di vecchiaia diminuendo così sia tempi di attesa per i professionisti sia le giacenze delle istanze da lavorare.

Pensioni per totalizzazione

Al 31.12.07, il costo sostenuto dall'Ente per le pensioni deliberate nell'anno per totalizzazione (ex art 71 L. 388/2000) è pari ad Euro 52.934,55, rilevando un ragguardevole incremento rispetto al dato esposto nel bilancio consuntivo del 2006. Tale aumento è dovuto all'entrata a regime della sottoscrizione della convenzione tra la Cassa Forense e l'INPS (CdA 14.07.07) al fine delle erogazioni delle prestazioni pensionistiche. Infatti la liquidazione della pensione per totalizzazione viene effettuata dall'INPS previo accredito delle quote di rispettiva competenza da parte degli Enti interessati. Le modalità relative alla liquidazione stessa sono state concordate con apposita convenzione ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. n. 42 del 2 febbraio 2006. La Cassa inoltre eroga direttamente alcune pensioni (n.15 posizioni) per totalizzazione iscritte nella voce dei "Crediti verso Altri" nel sottoconto "Crediti verso Enti Previdenziali per totalizzazione". Si rammenta che, l'istituto della totalizzazione consente di maturare una pensione di vecchiaia, di anzianità (con 40 anni di contributi), di inabilità o indiretta, cumulando, senza alcun onere per l'iscritto, periodi assicurativi non coincidenti fra

loro di durata non inferiore a tre anni maturati presso vari Enti previdenziali ai fini del calcolo di un unico trattamento pensionistico (ogni Ente calcola la parte di pensione pro-quota in relazione ai periodi di iscrizione maturati e secondo le rispettive norme) e riguarda tutti e per intero i periodo assicurativi maturati presso tali gestioni. Quindi, tutti coloro che nel corso della propria vita lavorativa, siano stati iscritti a due o più gestioni previdenziali, per periodi non coincidenti di almeno tre anni, a condizione che non risultino titolari di alcun trattamento pensionistico autonomo presso uno di tali Enti, possono avvalersi di tale istituto.

Anche la pensione per totalizzazione è reversibile a favore degli eredi dell'iscritto e decorre dal primo giorno del mese successivo a quello in cui si è verificata il decesso dello stesso e viene liquidata a domanda degli interessati.

Il costo accertato nel 2007 è quello rappresentato in bilancio e verrà versato dalla Cassa nel momento in cui l'Ente erogatore ne farà esplicita richiesta.

Pensione Contributiva

La voce esposta in bilancio raccoglie l'ammontare delle pensioni erogate nel corso del 2007 ed è pari ad Euro 3.572.455,35 ed evidenzia un incremento del 16,04% rispetto al dato del precedente esercizio, confermando in sostanza il crescente numero di iscritti che si è avvalso di questo istituto usufruendo così degli anni di iscrizione e contribuzione validi per l'erogazione della pensione contributiva. Si sottolinea che non entrano nel calcolo della pensione i contributi versati per anni inefficaci (art 22 ultimo comma L. 576/80).

Come già ampiamente specificato nell' esercizio precedente, a norma dell'art 4 del Regolamento Generale (approvato con nota Ministeriale del 16.05.05 prot. n. 24/0003120), gli iscritti, che abbiano compiuto il 65° anno di età e maturato più di 5 anni ma meno di trenta anni di effettiva iscrizione e contribuzione alla Cassa e che non si siano avvalsi dell'istituto della ricongiunzione ovvero della totalizzazione presso altri Enti previdenziali, e che non intendano proseguire nei versamenti dei contributi al fine di raggiungere una maggiore anzianità o maturare prestazioni di tipo retributivo, hanno diritto a chiedere la liquidazione di una pensione calcolata con il criterio contributivo sulla base dei contributi soggettivi versati alla Cassa fino al tetto reddituale sul quale è corrisposta l'aliquota del 10% con esclusione di ogni contributo versato a titolo di solidarietà.

Si precisa inoltre che la pensione contributiva:

- decorre dal primo giorno del mese successivo a quello di presentazione della domanda e viene calcolata secondo i criteri previsti dalla L. 335/95 e successive modificazioni.
- è reversibile a favore dei soggetti e nelle misure di cui all'art. 7 – commi 1e 6- della L. 576/80, come modificato dall'art. 3 della L. 141/92, decorre dal primo giorno del mese successivo a quello in cui si è verificata la morte dell'iscritto, e viene liquidata, a domanda, la somma dei contributi versati ai sensi dell'art 10 – comma 1 lettera a della L.576/80 maggiorati degli interessi legali calcolati dal 01 gennaio successivo al versamento (CdA 17/09/04).

Gli iscritti che percepiscano la pensione contributiva e proseguano nell'esercizio della professione sono tenuti al versamento dei contributi previsti dalla L.576/80 artt. 10 – comma 3 e 11- comma 4 e matura i supplementi ci cui all'art. 2 – comma 7- L.576/80 calcolati in base ai criteri previsti dalla L. 335/95 e successive modificazioni .

Ricongiunzione L. 45/90

Nel corso del 2007, l'importo liquidato dalla Cassa ad altri Istituti di Previdenza per la richiesta di ricongiunzione in uscita ammonta ad Euro 83.238,47 ed evidenzia un incremento

del 27,56% rispetto a quanto consuntivato nel 2006. Si sottolinea che anche per l'anno in corso è ribadito il maggiore peso degli importi trasferiti.

Come già precisato, la ricongiunzione rappresenta la possibilità di unificare i contributi versati presso vari Enti che un lavoratore ha allo scopo di ottenere un'unica pensione calcolata su tutti i contributi versati in base alle norme dell'Ente presso il quale viene richiesta l'applicazione dello statuto. La differenza sostanziale fra la totalizzazione e la ricongiunzione consiste nel fatto che il meccanismo della totalizzazione, a differenza della ricongiunzione, non comporta alcun trasferimento effettivo di contribuzione dall'uno all'altro ente previdenziale e quindi non richiede oneri a carico degli interessati, infatti i contributi versati alle diverse gestioni si cumulano ai fini della maturazione del diritto a pensione, ma poi ciascun ente previdenziale eroga la pensione in misura corrispondente all'effettivo ammontare dei contributi rispettivamente versati secondo il principio del pro-rata e non mediante computo unitario.

Indennità di maternità

Il valore erogato nel 2007 ammonta ad Euro 23.201.426,98 registrando un incremento del 7,82% rispetto a quello del precedente esercizio. La spesa risulta comunque coperta dai ricavi per contributi di maternità (circa 24,1 milioni di Euro).

Si rammenta che, con la Legge 15.10.2003 n°289 che ha modificato l'art. 70 del testo unico di cui al decreto legislativo 26.03.2001 n°151, il tetto fissato per l'erogazione delle indennità di maternità non può essere superiore a cinque volte l'importo minimo derivante dal decreto legislativo a sostegno della maternità.

Assistenza tramite gli ordini

Con decorrenza 2007, il Comitato dei Delegati con delibera del 17.03.06, ha ulteriormente modificato il "Regolamento per l'erogazione dell'assistenza" (in vigore dal 2004 con delibera CDD 02.04.04 emendato con delibera del 30.07.04) ripartendo gli importi destinati all'assistenza ordinaria e straordinaria previsti al 3% del totale dei ricavi nelle seguenti percentuali:

a) ai trattamenti a chi versa in stato di bisogno – 0,50%
b) ai trattamenti indennitari a favore di chi abbia sofferto un danno incidente sull'attività professionale e assistenza sanitaria integrativa – 1,50%
c) alle altre provvidenze – 1%

Per il 2007, secondo il criterio della competenza economica, la spesa relativa ai trattamenti riferiti a chi versa in stato di bisogno è pari ad Euro 3.255.722,81 riferita alle delibere prese entro il 31.12.2007 e pervenute nei termini previsti (31 marzo dell'anno successivo) anche se non ancora liquidate; l'importo di queste ultime viene esposto nelle passività dello stato patrimoniale alla voce "Debiti per assistenza tramite Consigli Ordine". Il dato al 31.12.07 risulta diminuito del 48% rispetto alla chiusura del 2006 poiché come già precedentemente precisato, lo stanziamento globale è passato dal 1% allo 0,50% ed inoltre, tutte le richieste pervenute sono state sottoposte alla Giunta Esecutiva per verifica dalla sussistenza delle condizioni di erogazione,

Inoltre, in ottemperanza all'attuazione del nuovo regolamento dell'assistenza, a partire dal 31.12.04 i residui derivanti dall'economia di spesa dei Consigli dell'Ordine rispetto a quanto a disposizione da bilancio di previsione assestato confluisce nel nuovo fondo previsto dalla nuova normativa denominato "fondo straordinario di intervento" a cui si rimanda per ulteriori dettagli.

Altre erogazioni assistenziali e sanitaria

Si ritiene opportuno ricordare che con l'approvazione in Comitato dei Delegati del 02.04.04 del nuovo regolamento per l'erogazione, ulteriormente modificato con delibera del Comitato dei Delegati del 17.03.06 che fissa l'assegnazione del 1,50% dei ricavi, sono comprese in tale voce:

- l'assistenza indennitaria per art 18 II comma legata ad infortunio o malattia (almeno 3 mesi), il cui costo per il 2007 è stato pari ad Euro 1.643.602,93;
- l'assistenza sanitaria che la Cassa esplica attraverso la copertura di tutti gli iscritti a pieno titolo e dei pensionati che conservano l'iscrizione agli albi di una polizza accesa presso Generali e il cui costo per l'anno 2007 è stato pari ad Euro 6.410.842,27.

Relativamente alla polizza sanitaria, si precisa che, in riferimento alla gara europea indetta dall'Ente nel corso del 2006 per l'affidamento del servizio di Polizza di Tutela Sanitaria per il periodo 01.04.2007/31.03.2010, il Consiglio di Amministrazione ha aggiudicato la gara a Assicurazioni Generali Spa.

Altre provvidenze

In ossequio a quanto previsto dall'art. 16 del nuovo regolamento dell'assistenza emendato dal Comitato dei Delegati definitivamente in data 30.07.04, la altre provvidenze prevedono la possibilità di erogare:

1. borse di studio;
2. contributi spese funerarie;
3. contributo alle spese di ricovero in istituti per anziani malati cronici o lungo degenti;
4. contributi per assistenza infermieristica domiciliare;
5. erogazioni assistenziali a favore di avvocati pensionati Cassa ultraottantenni.

Le "altre provvidenze" erogate nel corso del 2007 sono state le seguenti:

- spese funerarie sostenute - nel corso del 2007 sono pari ad Euro 2.990.929,10. Come da regolamento, gli eredi degli avvocati iscritti deceduti possono richiedere alla Cassa un contributo nella misura fissata dal Comitato dei Delegati , liquidato d'ufficio senza alcun supporto documentale nel caso gli eredi siano di primo grado, mentre, i parenti entro il terzo grado, gli affini entro il secondo grado, il coniuge separato e il convivente more uxorio, possono ottenere, a domanda, corredata di congrua documentazione, il rimborso delle spese funerarie sostenute e comunque nella misura determinata dal Comitato dei Delegati.
- assistenza ultra ottantenni - nel corso del 2007 è pari ad Euro 949.500,00.

Si rammenta che tale assistenza è in vigore dal 01.01.05 e ne beneficiano gli avvocati ultraottantenni titolari di pensione a carico della Cassa. L'ammontare del beneficio viene determinato dal Consiglio di Amministrazione di anno in anno in relazione al bilancio (per il 2007 il contributo unitario è stato fissato in 4.500,00 euro come da delibera del 12.07.07) e non può superare i limiti massimi di spesa dell'art 1 comma 2.

La Cassa assegna tale contributo, mediante domanda degli interessati da inviare tra il 1 gennaio ed il 30 giugno di ogni anno, corredata da una dichiarazione attestante i redditi imponibili del richiedente e del coniuge convivente , e si riserva la facoltà di verificare l'effettiva esistenza delle condizioni legittimanti. Resta inteso che il reddito dichiarato non debba superare il doppio della pensione minima annua erogata nell'anno di presentazione della domanda. Il trattamento è deliberato dalla Giunta Esecutiva e liquidato in unica soluzione entro l'anno. è cumulabile con le altre erogazioni assistenziali e, in ottemperanza a quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione nelle delibera del 28.07.06, può essere liquidato

agli eredi degli avvocati deceduti nel caso in cui la domanda e la Delibera di Giunta siano antecedenti alla data del decesso del richiedente.

Contributi da rimborsare

La restituzione dei contributi prevede:

- Restituzione contributi per cancellazione art 21 L.576/80;
- Restituzione contributi art 22 L.576/80;
- Restituzione contributi integrazione art 4 R.G. De CdD 17/12/04;
- Restituzione contributi riscatto per integrazione art 4 R.G. De CdD 17/12/04.

- Art 21 L. 576/80 – va rammentato che l'art 4 del Regolamento Generale della Cassa approvato in via definitiva dal Comitato dei Delegati in data 23.07.04 così come ratificato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 21.09.04 introduce di fatto l'istituto della pensione contribuiva decretando quindi la cessazione dell'istituto del rimborso contributi a far tempo dal 1 dicembre 2004 termine ultimo di presentazione delle domande. Infatti, i professionisti che al 65° anno di età non abbiamo maturato la contribuzione necessaria ai fini del trattamento pensionistico ai sensi della Legge 576/80 ma abbiano comunque maturato più di cinque anni di effettiva contribuzione ed iscrizione alla Cassa possono chiedere la liquidazione della pensione contributiva. Come verificatosi nei precedenti esercizi, anche nel corso del 2007, gli uffici preposti hanno effettuato delle complesse verifiche contributive per ogni singolo richiedente al fine di recuperare eventuali debiti vantati dai professionisti, provvedendo quindi alla liquidazione delle pratiche in essere a far tempo dal 2004.
  La posta di bilancio è pari ad Euro 776.453,82 e rappresenta l'importo residuale delle pratiche istruite dagli uffici competenti.
- Art. 22 L.576/80- Con l'applicazione dell'art 4 del Regolamento Generale della Cassa (CDD 23.04.04) i contributi versati all'Ente non sono restituibili ne all'iscritto ne ai propri eredi ad eccezione di quelli relativi agli anni di iscrizione dichiarati inefficaci ai sensi dell'art 22 ultimo comma L.576/80. Infatti, confluiscono in questa posta di bilancio i contributi soggettivi degli anni ritenuti non validi ai fini della continuità professionale richiesta per l'ammissione a pensione. La voce esposta in bilancio è pari ad Euro 439.408,30 . Il dato rispecchia il notevole aumento delle domande pervenute alla Cassa da parte degli interessati in sede pensionistica o in occasione delle revisioni periodiche espletate per la verifica della continuità dell'esercizio professionale. La restituzione di tali contributi è senza corresponsione di interessi.
- Art 4 R.G. De CdD 17.12.04- Come già ampiamente precisato, in seguito a quanto stabilito dall'art 4 del Regolamento Generale della Cassa approvato in via definitiva dal Comitato dei Delegati in data 23.07.04, è stato affermato di fatto l'istituto della pensione contribuiva, abrogando così l'istituto del rimborso contributi a far tempo dal 1 dicembre 2004 termine ultimo di presentazione delle domande. Il Comitato dei Delegati però ha ritenuto opportuno adottare delle misure a favore dei superstiti indicati nell'art 3 L.141/92 (coniuge anche se separato e non passato a nuove nozze, figli minorenni e maggiorenni fino al compimento della durata minima del corso legale di studi e non oltre il 26° anno di età, figli maggiorenni con inabilità permanente ed assoluta al lavoro se a carico del genitore al momento del decesso) riconoscendo loro , in presenza di una effettiva iscrizione e contribuzione del dante causa di almeno 5 anni, la possibilità di ri-

chiedere, previa domanda degli interessati, il rimborso dei contributi soggettivi pagati nel limite del reddito maggiorati degli interessi calcolati dal 1 gennaio dell'anno successivo a quello dei pagamenti. Gli interessi seguono contabilmente il contributo.
La voce esposta in bilancio è pari ad Euro 902.279,26 ed è riconducibile al maggior numero di domande pervenute da parte degli interessati presso gli uffici competenti e alla contestuale conclusione dei rimborsi per art 21.

- Contributi riscatto per integrazione Art 4 R.G. De CdD 17.12.04 – confluisce in questa voce la richiesta di rimborso dell'onere versato a titolo di riscatto per anni non utilizzati dal professionista o degli aventi causa ai fini dell'ammissione al trattamento di pensione contributiva (CdA 09.07.04). Il dato esposto in bilancio è pari ad Euro 54.565,74 e si riferisce ad un unico caso deliberato nel 2007 (GE 22.02.07).

ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.12.2006
Organo amministrativi e di controllo	3.124.122,37	2.794.880,64
Compensi Organi Ente	728.386,54	750.756,25
Rimborsi spese e gettoni presenza	2.395.735,83	2.044.124,39

L'art. 2427 punto 16 del codice civile prevede l'esposizione nella Nota Integrativa dell'ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori, ai Delegati ed ai Sindaci cumulativamente per ciascuna categoria.

Descrizione	Amministratori		Delegati		Totale	
	2007	2006	2007	2006	2007	2006
Gettoni di presenza	247.459,67	211.809,52	888.184,36	764.746,97	1.135.644,03	976.556,49
Indennità di carica	609.581,74	631.951,45			609.581,74	631.951,45
Rimborso spese	56.572,23	41.195,22	193.169,94	165.701,32	249.742,17	206.896,54
Fatture pervenute per servizi resi agli Amministratori ed ai Delegati (alloggio, vitto, trasporti)					825.397,91	681.776,98
TOTALE	913.613,64	884.956,19	1.081.354,30	930.448,29	2.820.365,85	2.497.181,46

Descrizione	Sindaci	
	2007	2006
Gettoni di presenza	137.343,97	134.915,54
Indennità di carica	118.804,80	118.804,80
Rimborsi spese	25.687,76	24.423,90
Fatture pervenute per servizi resi ai Sindaci (alloggio, vitto, trasporti)	16.572,58	15.256,49
TOTALE	298.409,11	293.400,73

Con decorrenza 1 gennaio 1997 il Consiglio di Amministrazione, con delibera dell'11.04.1997, ha stabilito di corrispondere ai Consiglieri di Amministrazione ed ai Sindaci le indennità di carica nella misura stabilita in data 21 marzo 1997 dal Comitato dei Delegati e secondo i criteri di cui agli artt.15 comma III e 24 comma IV dello Statuto. L'importo delle indennità di carica e dei gettoni di presenza è stato rideterminato dal Comitato dei Delegati nella riunione del 13.09.2000.

Data l'introduzione della moneta unica il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 3.08.2001 ha provveduto ad adeguare le indennità di carica ed i gettoni di presenza per Presidente, Vice Presidenti, Consiglieri di Amministrazione e Sindaci nel seguente modo:

Descrizione	Importo lordo annuo in Euro dal 01.01.2002
Ind. di carica Presidente	72.300,00
Ind. di carica Vice Presidenti	56.800,00
Ind. di carica Consiglieri	41.300,00
Ind. di carica Presidente Collegio Sindacale	25.800,00
Ind. di carica Sindaci	20.650,00
Indennità di presenza	413,00

Si evidenzia che:

- con delibera del 29.04.2005 il CdA ha inizialmente deliberato di limitare la corresponsione dei gettoni di presenza per i componenti del Consiglio di Amministrazione in un numero non superiore a 25 annui (escludendo dal tetto le riunioni del CDA-CDD-Giunta); successivamente con delibera del 27.05.2005 il Comitato dei Delegati ha deliberato che l'indennità di presenza per il Consiglio di Amministrazione sia corrisposta solo in relazione alle riunioni istituzionali (CdA, Giunta Esecutiva, Comitato dei Delegati);
- con delibera del 06.05.2005 il Comitato dei Delegati ha fissato il tetto massimo annuale per l'ammontare complessivo delle indennità di presenza relative alla partecipazione dei delegati alle riunioni delle commissioni in quindici gettoni di presenza.

Si registra per il 2007, complessivamente, un incremento delle spese sostenute per gli Organi Amministrativi dell'11,78% corrispondenti ad euro 329.241,73. La causa predominante della maggiore spesa è da imputare al maggior numero di riunioni svoltesi nel corso dell'anno in seguito, purtroppo, all'increscioso evento che ha colpito la Cassa con la morte del Suo illustrissimo Presidente Avv. Riccardo Scocozza che a soli 120 giorni dall'inizio dell'incarico è improvvisamente venuto a mancare e al lavoro sulla Riforma previdenziale da parte delle Commissioni.

Il maggior costo delle "indennità di presenza" ha generato, naturalmente, una aumento della posta "rimborsi spese agli amministratori" di euro 186.466,56 pari a quasi il 21% confrontando l'esercizio 2006. Nel corso dell'anno 2007 sono stati inoltre liquidati "rimborsi spese" attinenti ad anni precedenti per euro 27.097,64 e registrati in bilancio sotto la posta "sopravvenienze passive". In ottemperanza al criterio della competenza previsto per la stesura del bilancio civilistico, al 31.12.07 sono stati quantificati ed iscritti in bilancio, sia nel conto economico tra i costi di cui all'oggetto che nello stato patrimoniale sul conto "Debiti v/Organi Collegiali per fatture da ricevere", i costi per le indennità di carica, i gettoni di presenza ed i rimborsi spese spettanti per il 2007 e non ancora liquidati. L'ammontare dei soli importi non ancora fatturati a tutto il I trimestre 2008 accertati dagli uffici competenti sulla base degli incarichi, delle presenze e dei rimborsi spese richiesti risulta essere di Euro 90.240,50 per le indennità di carica, di Euro 225.217,18 per i gettoni di presenza e di Euro 5.856,99 per i rimborsi spese.

COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.12.2006
Compensi professionali e lavoro autonomo	**1.355.914,02**	**1.437.952,66**
Consulenze Legali e Notarili	404.149,73	372.193,32
Consulenze Amministrative e Tecniche	608.541,25	765.135,06
Altre consulenze	343.223,04	300.624,28

Consulenze legali e notarili

Il valore totale di Euro 404.149,73 di competenza dell'esercizio 2007 è costituito per Euro 293.391,06 ovvero per il 72,60 % circa espresso in termini percentuali da consulenze legali e notarili e per Euro 110.758,67 ovvero per il 27,40 % circa da rimborso di spese legali a seguito di ordinanza del giudice.

Al 31.12.07 si è rilevato un incremento rispetto al dato di bilancio al 31.12.06 dell' 8,59 % circa.

Come già menzionato negli esercizi precedenti, è stato costituito il "fondo spese liti in corso" per accogliere l'accantonamento delle spese imputabili alle cause in atto a chiusura d'esercizio.

Il calcolo viene effettuato considerando gli stanziamenti minimi per grado di contenzioso.

Consulenze Amministrative e Tecniche

Nel corso del 2007, le consulenze amministrative e tecniche hanno subìto un decremento di Euro 156.593,81 ovvero del 20,5 % espresso in termini percentuali.

Le consulenze amministrative e tecniche sono così scomponibili nella seguente composizione percentuale:

- 5,12% circa per la revisione del bilancio consuntivo;
- 9,12% circa per l'incarico conferito al Prof. Orrù per la redazione del bilancio tecnico attuariale;
- 12,84% circa per consulenze in materia immobiliare riguardanti soprattutto regolarizzazioni catastali degli immobili di Roma, sanatorie edilizie, perizie tecniche, valutazio-

ni rischi della Sede nonché il compenso per il responsabile della sicurezza (ex D.Lgs. 626/94);

- 2,78% circa per consulenza e ricerca in materia giuridico-economica per parere su aggiudicazione gara polizza sanitaria e sulla normativa degli appalti nonché consulenze per visure ipocatastali ;
- 4,34% circa relativo a consulenze fiscali per attestazioni di congruenza delle dichiarazioni fiscali 2007 e parere relativo all'inquadramento della disciplina e delle conseguenze fiscali e civilistiche legate alla costituzione di veicoli di investimento lussemburghesi;
- 25,27% circa relativo a consulenze di natura informatica per assistenza ai software, ai server e agli impianti informatici nonché compensi per contratti di collaborazioni a progetto;
- 21,31% circa per il compenso inerente la funzione di Internal Auditing ;
- 13,11% circa per la consulenza in materia di controllo del rischio dell'area mobiliare (Prometeia) e lo studio del modello si applicazione all'interno dell'Ente D.Lgs. 231/2001 (Pricewaterhouse Coopers Advisory);
- 4,43% circa per consulenze in materia previdenziale a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione del 26.07.2007 con la quale si sono conferiti incarichi a professionisti per lo studio della riforma previdenziale;
- 1,68% circa relativo a consulenze varie.

Altre consulenze

Le "altre consulenze", rispetto al precedente esercizio, evidenziano un incremento di circa il 14,17% e si riferiscono sostanzialmente agli accertamenti sanitari effettuati nell'anno agli iscritti.

PERSONALE

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.12.2006
Personale	**16.901.330,81**	**15.598.709,29**
Stipendi e salari	11.694.408,40	10.779.578,64
Oneri sociali	3.158.574,09	2.909.850,44
Trattamento di fine rapporto	944.783,21	830.465,26
Altri oneri	1.103.565,11	1.078.814,95

Di seguito viene rappresentato il costo totale del personale suddividendo le voci relative ai dipendenti da quelle dei portieri.

Retribuzioni dipendenti

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.12.2006
Stipendi dipendenti	8.044.838,67	7.419.228,74
Straordinari dipendenti	575.311,53	564.242,71
Indennità per incarichi particolari	442.545,75	431.846,44
Premio d'anzianità	73.220,90	18.479,36
Ferie di competenza non godute	3.665,47	0
Incentivi	1.986.470,59	1.769.381,75
Una tantum ad personam	48.000,00	39.300,00
Indennità di missione	29.685,00	43.516,00
Totale retribuzioni dipendenti	11.203.737,91	10.285.995,00

Il numero dei dipendenti della Cassa al 31.12.2007 risulta essere di 280 unità (di cui 15 in part-time), così suddivisi: 12 dirigenti, compresi il Direttore Generale ed il Vice Direttore, 265 dipendenti con contratto a tempo indeterminato e 3 dipendenti con contratto a tempo determinato.

Il costo delle retribuzioni del personale dipendente, esclusi i portieri, ha subìto in incremento percentuale dell'8,92 % circa che in termini assoluti corrisponde a Euro 917.742,91.

Stipendi dipendenti

Per la a voce stipendi si registra nel corso del 2007 un incremento del 8,43%, pari ad Euro 625.609,93, rispetto all'esercizio 2006 dovuto principalmente:

- al rinnovo della parte economica del Contratto Collettivo Nazionale scaduta il 31/12/2005 e siglata l'11/01/2007, che ha determinato un aumento, rispetto alle tabelle 2005, del 5,1%.
- ai passaggi di categoria effettuati nel mese di maggio 2006, di due dipendenti dalla qualifica di "quadro" a quella di "dirigente" (servizi Contenzioso e Informatico), che per il 2006 hanno costituito un maggior costo per 8/12 mentre per l'esercizio 2007 totalmente;
- dall'assunzione di un nuovo dirigente per il nuovo servizio Front Office Finanziario che, anche se avvenuta nel mese di novembre 2006, ha avuto la sua ripercussione finanziaria nell'esercizio 2007;
- dall'assunzione con contratto a tempo determinato di 4 unità avvenute nel mese di Febbraio 2007 e di cui una scaduta nel mese di settembre 2007.

Straordinari dipendenti

L'aumento, contenuto, del costo degli "straordinari", è da mettere in relazione con l'incremento degli stipendi. Per il 2007 si è registrato un aumento di Euro 11.068,82 che in termini percentuali risulta essere dell'1,96 %.

Indennità per incarichi particolari

Anche per le indennità per incarichi particolari il maggior costo, rispetto all'anno precedente, risultante per l'esercizio 2007 è strettamente correlata all'aumento della voce "stipendi". Si rammenta che tali indennità vengono riconosciute a dipendenti che svolgono specifiche mansioni e/o funzioni di responsabilità e coordinamento.

Premio di anzianità

Al raggiungimento del 20°, 25° e 30° anno di anzianità aziendale, così come disciplinato dall'art. 2 del Contratto Integrativo Aziendale, viene erogata una cifra "una tantum" ai dipendenti. Nel corso dell'esercizio 2007 sono stati assegnati 15 premi di anzianità e più precisamente 4 per il conseguimento del 20° ed 11 per il 25° anno.

Ferie di competenza non godute

L'importo iscritto in bilancio si riferisce a dipendenti che cessano la loro attività nel corso dell'anno e che vantano un residuo di ferie non utilizzato.

Incentivi al personale

Sulla base di quanto stabilito nel Contratto Integrativo Aziendale stipulato il 7 luglio 2005 il PAR (premio aziendale di risultato) viene riconosciuto ai dipendenti con contratto a tempo indeterminato al conseguimento degli obiettivi individuali e di gruppo. Per l'anno 2007 si registra un incremento percentuale del 12,27% rispetto all'anno 2006 pari ad Euro 217.088,84. Così come formulato nell'allegato 1 dell'accordo integrativo aziendale la quota variabile riconosciuta per il conseguimento degli obiettivi specifici è stata innalzata dal 6 all'8%.

Per il 2007 le percentuali utilizzate sono state:

- il 23% in funzione del perseguimento degli obiettivi generali dell'Ente
- l'8% in funzione degli obiettivi di settore assegnati.

Una tantum ad personam

L'importo registrato in bilancio si riferisce alla spesa sostenuta per l'operazione di incentivazione all'esodo per un dipendente con elevata anzianità di servizio.

Indennità di missione

Nell'ottica di una più oculata gestione delle risorse umane si sottolinea una consistente diminuzione del costo per "indennità di missione". In termini percentuali il minor costo è stato di circa il 32% che in valori assoluti si quantificano in 13.831,00 euro.

Retribuzioni portieri

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.12.2006
Retribuzioni	490.670,49	493.583,64
Retribuzioni portieri	490.670,49	493.583,64

L'Ente nel corso dell'esercizio 2007 ha corrisposto ai portieri ed ai pulitori degli stabili di proprietà retribuzioni per un ammontare di Euro 490.670,49. Tale spesa viene recuperata nella misura del 90%, ai sensi della L. 392/1978, nei casi di contratti stipulati prima dell'1/2/99 e nella totalità per i nuovi contratti, mediante addebito diretto all'inquilinato della Cassa, in quanto a carico dei conduttori delle unita' immobiliari. Si registra una decremento della spesa di Euro 2.913,15 , in termini percentuali circa lo 0,60%. Per un analisi più dettagliata della voce si rimanda alla sezione della nota integrativa dedicata alla gestione del patrimonio immobiliare.

Oneri sociali

Oneri sociali dipendenti

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.12.2006
Oneri sociali dipendenti	3.007.938,75	2.758.422,40

La Legge Finanziaria per l'anno 2007 n°296 del 27/12/2006 al comma 764 prevede una serie di misure compensative a favore delle imprese che restano prive del TFR maturando dal 01.01.2007 vuoi perché destinato ai fondi di previdenza complementare vuoi perché trasferito al Fondo TFR presso l'Inps. Per quanto concerne gli oneri sociali viene riconosciuto l'esonero per i datori di lavoro dal versamento del contributo al fondo di garanzia dello 0,20%. Nonostante tale agevolazione si evidenzia un aumento del costo per gli oneri sociali dipendenti di 249.516,35 euro pari al 9,04%; tale incremento è la conseguenza diretta dell'aumento delle retribuzioni mensili.

Oneri sociali portieri

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.12.2006
Oneri sociali portieri	150.635,34	151.428,04

La spesa per gli oneri sociali portieri diminuisce dello 0,5 % rispetto al 2006, in valori assoluti 792,70 euro. Così come per gli stipendi, anche gli oneri riflessi calcolati sulle retribuzioni dei portieri vengono, recuperati nella misura del 90% per i vecchi contratti e del 100% per i nuovi, con un addebito diretto agli inquilini della Cassa.

Trattamento di fine rapporto

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.12.2006
Accantonamento al TFR personale	181.774,01	535.921,02
Accantonamento al TFR-portieri	12.072,49	44.311,99
Quota di TFR per previd. Complementare	312.900,67	245.719,71
Accantonam.to al TFR Fondo Tesoreria INPS - personale	399.160,91	0
Accantonam.to al TFR Fondo Tesoreria INPS - portieri	34.671,45	0
Totale accantonamento al TFR	**940.579,53**	**825.952,72**

La disposizione di cui all'art. 1, comma 749, della Legge Finanziaria per l'anno 2007 recependo l'Accordo siglato in data 23.10.2006 tra Governo, Sindacato e Confindustria, prevede l'anticipazione dell'entrata in vigore della Riforma della Previdenza Complementare (D.Lgs. 252/2005) al 1° gennaio 2007 anziché al 1° gennaio 2008. La Legge Finanziaria non si è limitata soltanto ad anticipare gli effetti della Riforma ma ha introdotto una serie di importanti novità in tema di TFR destinate ad influenzare sia le aziende che i lavoratori stessi. Infatti, come già descritto nello Stato Patrimoniale, dal 1° gennaio 2007 ciascun lavoratore dipendente del settore privato, ad eccezione di alcuni casi, può scegliere di destinare il pro-

prio TFR maturando, dall'1.01.2007, alle forme pensionistiche complementari o di mantenerlo presso il datore di lavoro. Per quest'ultimo caso, il comma 755, istituisce con effetto 1° gennaio 2007 il "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'art. 2120 del codice civile" gestito, per conto dello Stato, dall'Inps dove convoglieranno le quote di TFR maturate. In virtù di quanto sopra descritto si è scelto di aprire 2 nuovi conti contabili per tenere separate le posizioni dei dipendenti e dei portieri. La quota accantonata al TFR si riferisce, in gran parte, alla sola rivalutazione del TFR al 31.12.2006. La quota di competenza relativa ai dipendenti ed ai portieri cessati dal servizio nel corso dell'anno, e quindi non iscritta nel fondo al 31.12.07, è di Euro 4.203,68.

Per i dettagli si veda il "fondo T.F.R." nelle poste patrimoniali.

Altri oneri

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.12.2006
Benefici di natura varia	223.000,00	211.000,00
Assicurazioni per il personale	10.991,53	7.071,09
Costo per il servizio sostit. mensa	475.048,79	454.112,70
Rimborso spese ai dipendenti	47.939,29	63.376,57
Oneri previdenza complementare	190.000,83	164.223,32
Oneri Polizza Sanitaria	68.503,57	64.514,06
Benefici di fidelizzazione	20.488,27	18.342,55
Corsi di formazione (per i dipendenti)	67.592,83	93.774,66
Totale altri oneri	**1.103.565,11**	**1.076.414,95**

Benefici di natura varia

Nei benefici di natura varia pari a Euro 223.000,00 sono ricomprese le forme di assistenza erogate dalla Cassa al personale impiegatizio ed ai portieri così suddivise:

- borse di studio ai figli dei dipendenti Euro 31.500,00
- sussidi Euro 35.600,00
- finalità ricreative e culturali affidate al CRAL Euro 139.900,00
- benefici assistenziali portieri e pulitori Euro 16.000,00

Assicurazioni per il personale

Questa voce si riferisce ai premi delle polizze per la copertura assicurativa dei dipendenti in missione giustificate dall'elevata attività svolta al di fuori della Sede, e, a partire dall'esercizio 2006, anche alla polizza di copertura da rischi professionali stipulata per il Direttore, il Vice Direttore i Dirigenti e i Quadri. Al 31.12.07 si evidenzia un incremento del costo del 55,44 % rispetto al consuntivo 2006 pari a Euro 3.920,44 dovuto essenzialmente alla polizza per rischi professionali che nel corso del 2007 ha pesato economicamente per l'intero anno contro i sette mesi circa dell'esercizio passato.

Costo per il servizio sostitutivo mensa

Così come previsto nell'art.12 del Contratto Integrativo Aziendale, l'importo del buono pasto giornaliero, riconosciuto dall'Ente a titolo di liberalità, è passato, dalla retribuzione di ottobre 2007 dal valore di euro 9,50 a 10,50. L'importo iscritto in bilancio rappresenta l'effettivo costo di competenza dell'anno ed ha registrato un incremento del 4,61% pari a euro 20.936,09.

Oneri previdenza complementare

Rappresenta il carico contributivo della Cassa pari al 2% della retribuzione utile ai fini della determinazione del trattamento di fine rapporto versato in favore dei dipendenti iscritti ai fondi di previdenza integrativa. L'incremento di circa il 15,70%, circa 26.000,00 euro in valore assoluto, è relativo al maggior numero di soggetti che hanno scelto di iscriversi ai diversi fondi e per i quali la Cassa deve, come da accordi sindacali, effettuare il versamento; fino al mese di giugno 2007, infatti, i dipendenti interessati erano 221 mentre al 31.12.07 il versamento è stato relativo a 247 posizioni.

Oneri Polizza Sanitaria

Al 31.12.06 il valore degli oneri per la polizza sanitaria a favore del personale dell'Ente assunto a tempo indeterminato risulta incrementato del 6,18% rispetto al precedente esercizio da ricondursi alla regolazione del premio per l'inclusione di nuovo personale assunto nel corso dell'anno.

Benefici di fidelizzazione

L'importo iscritto in bilancio al 31.12.07 risulta incrementato, rispetto all'esercizio precedente, di Euro 2.145,72 (in valori percentuali 11,70 %) e rappresenta il costo per la copertura assicurativa di una polizza morte a favore di quasi tutti i dirigenti, del Vice Direttore e del Direttore Generale, come descritto dall'art. 24 del contratto dei dirigenti. L'incremento è dovuto alla dinamica del rinnovo annuale.

Missioni – Rimborso spese ai dipendenti

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.12.2006
Rimborso spese ai dipendenti	47.939,29	63.376,57

Strettamente legata all'ampia attività svolta all'esterno della Sede, questa posta ha subito nell'esercizio 2007 una diminuzione del costo di circa il 24,36 % pari a Euro 15.437,28 continuando il trend in diminuzione osservato a partire dal 2001 a testimonianza di una più oculata gestione delle risorse umane riscontrata anche nella voce indennità di missione come gia sottolineato.

Corsi di formazione

L'Ente ha proseguito nel 2007 una politica tesa a valorizzare e a migliorare la formazione professionale del personale permettendo, ove possibile all'interno della Sede, la partecipazione a diversi corsi professionali. I corsi organizzati hanno riguardato sia dirigenti che impiegati di vari settori. Al 31.12.07 si evidenzia un decremento del costo, rispetto al 2006, in termini percentuali del 27,9 %, in termini assoluti di Euro 26.181,83 .

COSTI DELLA SEDE

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.12.2006
COSTI		
Organi amministrativi e di controllo	3.124.122,37	2.794.880,64
Consulenze amministrative e tecniche	608.541,25	765.135,06
Personale*	16.212.891,14	14.909.385,62
Materiali sussidiari e di consumo	242.524,43	260.438,42
Forniture per uffici	214.168,63	231.731,09
Acquisti divise	28.355,80	28.707,33
Utenze varie	1.413.378,43	1.176.801,88
Energia elettrica	205.372,06	240.383,04
Spese telefoniche, postali e varie	1.208.006,37	936.418,84
Servizi vari**	1.395.831,80	1.591.723,83
Assicurazioni	237.565,98	242.528,01
Servizi informatici	342.016,32	324.144,66
Servizi pubblicitari	60.022,48	48.528,01
Prestazioni di terzi	470.706,95	679.234,80
Spese di rappresentanza	36.390,90	43.820,07
Spese di rappresentanza funzionali per C.O.	50.812,04	49.976,96
Trasporti e spedizioni	37.755,67	52.922,11
Noleggi	160.561,46	150.569,21
Affitti passivi	118.102,22	115.722,96
Spese pubblicazione periodici	684.262,60	739.393,30
Spese di tipografia	384.596,00	382.956,00
Altre spese	299.666,60	356.437,30
Altri costi	1.145.701,34	1.300.181,98
Pulizie uffici	248.013,16	234.777,44
Spese condominiali	131.259,25	117.957,14
Canoni di manutenzione	217.402,85	301.787,30
Libri, giornali e riviste	40.440,62	38.515,61
Adattamenti locali ufficio sede	105.739,27	204.377,13
Visite fiscali ai dipendenti	13.417,59	10.688,40
Spese di locomozione	17.731,38	33.547,46
Stampa e pubblicazioni	176.241,89	159.903,04
Varie	30.946,86	26.745,35
Quote associative	43.647,27	55.079,41
Congressi Convegni e Conferenze	120.314,54	116.803,70
Elezioni comitato	546,66	0,00
TOTALE GENERALE	24.945.355,58	23.653.663,69

** I valori indicati non prendono in considerazione il costo dei portieri*

*** Non sono state considerate le spese bancarie in quanto relative alla gestione del patrimonio mobiliare*

Dalla ricostruzione analitica fatta sui costi strettamente inerenti la sede, si registra un incremento del 5,5% rispetto al dato del bilancio consuntivo al 31.12.06.

Si rimanda alle specifiche precedentemente riportate per quanto riguarda le poste "organi amministrativi e di controllo", "compensi professionali e lavoro autonomo" e "personale"; per quest'ultima voce si evidenzia che i valori indicati nello schema sono stati decurtati dell'importo relativo al costo dei portieri.

Per i costi di maggiore rilevanza si è provveduto a suddividere le poste di bilancio in modo da poter essere rappresentate più chiaramente.

MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO – la voce nel suo complesso registra un decremento del 7% circa confermando il trend positivo osservato nell'ultimo triennio a testimonianza dello sforzo fatto dagli uffici nel contenimento dei costi. In particolare la voce "Forniture per uffici", pari a euro 214.168,63, evidenzia una consistente flessione dell'8% circa mentre la voce "acquisti divise", pari a euro 28.355,80, pur registrando una lieve diminuzione dell'1% circa, ricalca sostanzialmente il dato del passato esercizio per effetto della ripresa dell'usuale ritmo nella sostituzione delle divise.

UTENZE VARIE – pari a Euro 1.413.378,43 sono costituite da energia elettrica, spese telefoniche, postali e varie nel dettaglio:

• energia elettrica	Euro	205.372,06
• spese telefoniche	Euro	214.201,59
• spese postali	Euro	970.783,97
• altre utenze	Euro	23.020,81

Le spese di energia elettrica evidenziano un decremento del 15% circa dovuto ad un ulteriore sconto sulle tariffe concordato con il fornitore in fase di rinnovo contrattuale, all'utilizzo di una sola centrale frigorifera per il condizionamento nel periodo estivo e ad una meno intensa attività convegnistica nei locali della Cassa.

Le spese telefoniche registrano un decremento di circa il 15% ma ciò è dovuto ad una fatturazione incompleta nel corso dell'anno da parte del fornitore che ha caricato nel corso del 2008 conguagli di competenza 2007 tali da allineare sostanzialmente il costo a quanto registrato nel 2006.

Le spese postali hanno registrato un incremento del 47% circa. Tale voce accoglie come voci principali i costi delle affrancatrici postali, le spese di spedizione dei Modelli 5, dei CUD ai pensionati, dei MAV per la riscossione dei contributi e dei canoni di locazione nonché le spese del servizio di tesoreria svolto dalla Banca Popolare di Sondrio. Il notevole incremento si deve principalmente alle spese per l'invio di comunicazioni agli iscritti in merito alla revisione della continuità professionale, omessi e ritardati invii del Mod. 5 e ai maggiori costi di spedizione dei Mod. 5 2007 e relative guide alla compilazione.

Le altre utenze registrano un incremento del 6,2% circa come risultante di dinamiche di segno inverso osservate nelle voci componenti.; nell'esercizio in chiusura, infatti, ai risparmi di spesa evidenziati per le utenze della Sede pari al 14% circa, si contrappongono gli incrementi osservati per le utenze di Villa Carmignani pari al 97% circa.

SERVIZI VARI – sono costituiti da:

Assicurazioni, il cui valore in bilancio è pari a Euro 237.565,98 così suddivisi:

Assicurazione locali ufficio - auto	Euro	92.166,12
Assicurazione immobili	Euro	145.399,86

La posta di bilancio registra complessivamente un decremento del 2% circa rispetto al 2006 totalmente imputabile alla prima voce che da sola evidenzia una riduzione del 5% circa in seguito alla vendita delle autovetture Alfa 156 e Fiat Doblò avvenuta nel corso dello scorso anno e della Lancia Thesis nell'esercizio corrente che ha prodotto pieno effetto in termini di minori costi assicurativi nel 2007. Per il commento sulla voce "assicurazione immobili" si rimanda alla sezione dedicata alla gestione del patrimonio immobiliare.

Servizi informatici - la posta di bilancio, pari a Euro 342.016,32 rispetto al precedente anno registra un incremento del 6% circa. La voce, si ricorda, a partire dal 1/1/2006, si compone di:

• servizi informatici	Euro	282.236,33
• servizi informatici per godimento di beni di terzi	Euro	59.779,99

La prima voce accoglie una serie di spese che si caratterizzano per una cadenza annuale come, tra le principali, i costi del servizio di acquisizione telematica dei Modelli 5, l'acquisizione ottica dei dati in essi contenuti e i costi di gestione della rete; tale voce evidenzia un incremento del 20% circa dovuta essenzialmente ai maggiori costi per l'acquisizione ottica dei dati contenuti nei Mod. 5 e all'incidenza sull'intero anno dei costi di gestione degli strumenti in uso presso il Front Office Finanziario. La seconda voce registra, al contrario, un decremento del 33% dovuto principalmente alla licenze IBM Informix in uso presso il Ced per le quali, pur continuando nel loro utilizzo dopo la scadenza, non è pervenuta nei tempi utili un'offerta di rinnovo per problemi di riorganizzazione del fornitore.

Servizi pubblicitari - la posta di bilancio, pari a Euro 60.022,48, registra un incremento del 24% circa rispetto al dato del 2006. La voce accoglie le spese relative alle inserzioni su quotidiani per ricerca di personale e pubblicazione di bandi di gara, alla presenza dell'Ente su elenchi telefonici e ad altre forme di promozione della propria immagine. L'incremento evidenziato è dovuto interamente alla voce "gare" che nel 2007 ha avuto un'incidenza del 55% maggiore rispetto al 2006 con specifico riferimento a:

- indizione e revoca gara per nuovo CED;
- pubblicazione esito gara Polizza Sanitaria;
- pubblicazione esito gara Servizio Tesoreria;
- pubblicazione bando gara servizio pulizie Sede.

Prestazioni di terzi – la voce, pari a Euro 470.706,95, registra un decremento di circa il 31% rispetto al dato del 2006; tale trend si deve principalmente alla riduzione nell'utilizzo di lavoro interinale (6 unità nel 2007 contro le tredici del 2006), cui si è ricorsi nel passato esercizio per arginare le necessità organizzative indotte dai maggiori carichi di lavoro nei servizi istituzionali rappresentati nelle relazioni predisposte dalla Direzione Generale e discusse nelle riunioni del CdA del 7 aprile e del 28 luglio 2006.

Spese di rappresentanza – pari complessivamente a Euro 87.202,94 hanno subito un decremento di circa il 7% circa rispetto al dato del 2006. Il dato si compone nello specifico di:

• Spese di rappresentanza	Euro	36.390,90
• Spese di rappresentanza funzionali per i Consigli dell'Ordine	Euro	50.812,04

Le voci evidenziano singolarmente trend di segno opposto. La prima registra una riduzione del 17% circa a testimonianza del perseguimento del risparmio di spesa; la seconda pur se in leggera crescita, 1,7% circa, sostanzialmente replica il dato del passato esercizio e si caratterizza principalmente per l'assistenza agli sportelli telematici di Cagliari e Palermo (70% circa) e le spese per le caselle legal mail (15%).

Trasporti e spedizioni – la posta di bilancio, pari a Euro 37.755,67, registra un decremento del 29% circa rispetto al dato del 2006. La riduzione si deve alla minore incidenza dei costi di facchinaggio legate alla sistemazione degli uffici la cui logistica è in via di definizione come dimostra il trend osservato a partire dall'esercizio 2005.

Noleggi – la posta di bilancio, pari a Euro 160.561,46, fa registrare un aumento del 7% circa rispetto l'esercizio passato. L'incremento si deve all'incidenza sull'intero anno del noleggio di due macchine di rappresentanza a seguito della vendita dell'Alfa 156 e della Lancia Thesis (la prima avvenuta nel corso del 2006 mentre la seconda durante il corrente esercizio), parzialmente compensato dal risparmio di spesa ottenuto con la sostituzione delle Mercedes con altre due Audi, oltre che al ricorso a tale formula anche per alcune delle fotocopiatrici poste sui diversi piani degli uffici e Villa Carmignani precedentemente possedute in proprietà.

AFFITTI PASSIVI: il valore, pari a Euro 118.102,22 evidenzia un incremento del 2% circa ascrivibile totalmente alla rivalutazione ISTAT connessa alla conduzione dei locali siti al primo piano della Sede e alle cantine dello stabile sito in Via Crescenzio in Roma.

SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICI - sono costituite da:

- Spese di tipografia Euro 384.596,00
- Spese di spedizione Euro 299.666,60

La voce di costo complessivamente evidenzia una riduzione del 7% circa che si compone, però, di trend di segno opposto registrati dalle sottovoci. Prima di entrare nel dettaglio è da sottolineare che nell'intento di ridurre le spese in analisi a partire dal secondo semestre si è proceduto ad una razionalizzazione della platea dei destinatari che ha visto l'esclusione della categoria "iscritti albo non iscritti cassa" con riflessi su entrambe le voci di costo. Andando nello specifico, le spese di tipografia rimangono sostanzialmente stabili evidenziando un incremento dello 0,4% che va però analizzato in modo differenziato per i due periodici: per quanto riguarda il periodico trimestrale la spesa si incrementa del 5% per le dinamiche legate ai rinnovi contrattuali oltre che all'aumento della platea dei destinatari mentre per il Tabloid si riduce del 12% per effetto del numero speciale aggiuntivo stampato nell'esercizio passato in occasione del decennale dell'AdEPP. Le spese di spedizione invece registrano complessivamente un decremento del 16%; il trend è in diminuzione per entrambe i periodici ma in maggior misura, 27% circa, per il Tabloid, oltre che per quanto sopra detto, anche per effetto dei contributi provenienti dalle ditte che se ne servono per veicolare la loro pubblicità.

Di seguito si fornisce il dettaglio del costo per la stampa e spedizione dei periodici ricordando che per il periodico trimestrale nel corso 2007 si è provveduto alla realizzazione di 4 numeri: l'ultimo del 2006 e i primi tre del 2007.

Spese di tipografia (comprese pagine aggiuntive)

1. Previdenza Forense	Euro	291.096,00
2. Modello 5	Euro	93.500,00

Spese di spedizione (comprese spese aggiuntive per inserti)

1. Previdenza Forense	Euro	150.666,60
2. Modello 5	Euro	149.000,00

ALTRI COSTI: la voce "altri costi" pari a Euro 1.145.701,34 fa registrare un decremento del 12% circa rispetto al valore del passato esercizio.

Le poste di bilancio di maggiore rilevanza sono:

• Spese condominiali	Euro	131.259,25
• Pulizie uffici	Euro	248.013,16
• Canoni di manutenzione	Euro	217.402,85
• Adattamento locali ufficio	Euro	105.739,27
• Stampa e pubblicazioni	Euro	176.241,89
• Congressi Convegni e Conferenze	Euro	120.314,54

Le spese condominiali si incrementano di circa l'11% rispetto al dato del passato esercizio; si ricorda che il conto, per le tempistiche connesse alla chiusura dei bilanci condominiali, accoglie di fatto le quote dei relativi preventivi il cui confronto evidenzia un incremento dovuto ad un adeguamento generalizzato dei costi di gestione. Per completezza di informazione e conseguentemente a quanto appena detto, si evidenzia che nel corso del 2007 per le spese condominiali della sede si è registrato un conguaglio di Euro 50.234,43 relativo all'esercizio condominiale 1/6/05 – 31/5/06 che, essendo registrato sulle sopravvenienze passive, non è evidenziato nella voce in analisi.

I costi per pulizie uffici evidenziano un incremento del 5,6% circa rispetto l'esercizio 2006 dovuto principalmente all'adeguamento del compenso della ditta incaricata in seguito all'aumento dei costi di gestione del servizio pulizia degli uffici; tale adeguamento decorre dall'1/7/2006 esercitando, quindi, i suoi effetti nel solo secondo semestre del passato esercizio ed interamente in quello in chiusura.

I canoni di manutenzione evidenziano un decremento del 30% circa; la voce accoglie il costo dell'assistenza per i macchinari e gli impianti in uso presso la sede. La riduzione si deve al forte decremento registrato dall'assistenza per le apparecchiature e i software in uso presso il Ced per effetto dello storno della fattura emessa dalla Programmatica Sistemi per i servizi 2007 di fatto mai resi causa fallimento e seguente contenzioso e al ricorso alla formula del noleggio per alcune fotocopiatrici collocate ai pieni della sede in occasione della loro sostituzione.

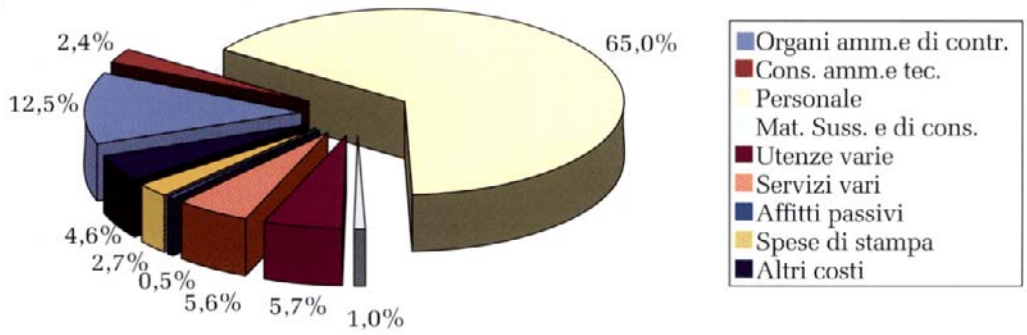
Le spese per l'adattamento dei locali ufficio registrano un decremento del 48% circa. La voce accoglie le spese per interventi di manutenzione dei locali della sede e il trend evidenziato risente della definizione del processo di adeguamento logistico degli uffici.

Le spese per stampa e pubblicazioni evidenziano un incremento del 10% circa dovuto principalmente ad una maggiore incidenza dei costi per la stampa dei Mod. 5, causa ristampa plichi, errata corrige e guida alla compilazione, all'invio delle comunicazioni per la veri-

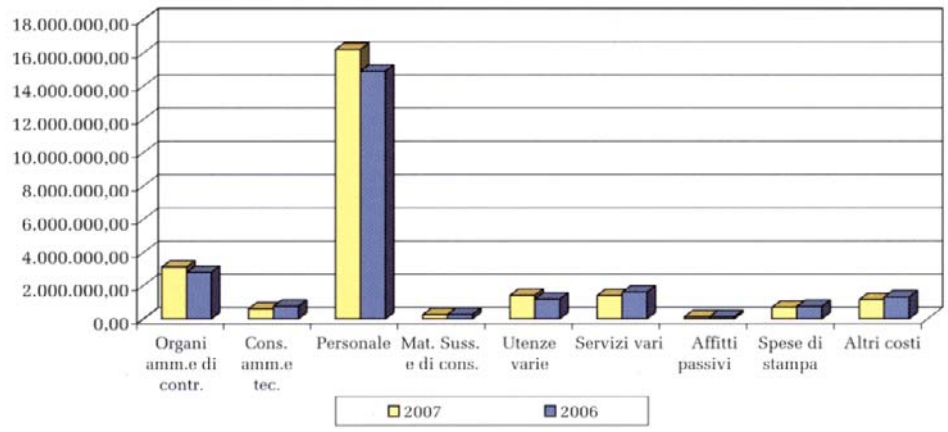
fica della continuità professionale e gli omessi o ritardati invii Mod. 5 nonché all'incidenza della pubblicazione di necrologi in seguito ai lutti che hanno funestato l'esercizio 2007. Si sottolinea che anche tale voce è stata oggetto di una politica di risparmio di spesa che si è concretizzata nel mancato sostenimento dei costi per biglietti di natale e calendari.

La voce Congressi accoglie le spese sostenute per i convegni e le conferenze tenutesi nel corso dell'anno e registra un incremento pari al 3%. L'evento convegnistico di maggiore rilevanza è stato la V Conferenza Nazionale dell'Avvocatura – Roma 11-13/10/2007 – che ha visto l'impegno dell'Ente in termini di contributo, per Euro 30.000,00, di iscrizione rappresentanti, per Euro 14.400,00 e noleggio spazi espositivi e relative attrezzature, per Euro 10.200,00. Altri eventi che hanno beneficiato del contributo di Cassa Forense nel 2007 sono "La Previdenza dei giovani avvocati – un sistema instabile, una riforma necessaria" – Campobasso 18/05/07 (Euro 3.000,00), il Corso di Previdenza Forense organizzato dall'AIGA – Pisa 12-19 e 26/06/07 (Euro 3.000,00) e il Congresso Straordinario AIGA – Verona 23-24/11/07 (Euro 5.000,00). Altro evento degno di menzione è stato il corso in house "Finanza base e asset allocation" per in Comitato dei Delegati voluto dal Presidente Riccardo Scocozza e perorato successivamente dal succeduto Presidente e dall'intero Consiglio di Amministrazione; organizzato con Borsa Italiana l'evento si è concretizzato in quattro giornate di corso tre delle quali di competenza dell'esercizio 2007 con un impegno pari a Euro 40.800,00.

Composizione dei costi della sede 2007



Analisi dei costi della sede nel biennio 2005-2006



ALTRE PRESTAZIONI DI SERVIZI

Costi di formazione ruoli

Si ricorda che la riforma della riscossione dei ruoli esattoriali ha comportato una diversa tempistica nella manifestazione dei costi relativi a tale modalità di incasso dei contributi. Con il principio del solo riscosso gli importi riconosciuti ai Concessionari per il servizio reso si quantificano soltanto nel momento del versamento effettivo delle quote. A tale titolo sono stati iscritti in bilancio al 31.12.2007 costi per un totale di Euro 467 mila di cui:

- circa il 14% riferiti al ruolo 2007;
- circa il 24% riferiti al ruolo 2003;
- circa il 26 % riferiti al ruolo 2002;
- circa il 17% riferiti al ruolo 2001;
- circa il 19% riferiti al ruolo 2000.

Per una completa informativa sul costo dei ruoli si rimanda anche alla voce "contributi" nei ricavi del conto economico.

Spese procedurali domande di rimborso

La voce si riferisce ai ruoli assistiti dall'anticipazione (principio del non riscosso per riscosso) ed è riconducibile alle richieste di rimborso da parte dei concessionari della riscossione delle spese sostenute per le procedure relative ad inesigibilità degli iscritti. Al momento della presentazione della domanda da parte della concessione, viene predisposto da parte degli uffici preposti il rimborso delle quote. La quota a carico dell'Ente è fissate nel limite del 50% delle spese sostenute.

Il dato esposto in bilancio è pari ad Euro 762,81.

IVA sui compensi dei concessionari

Quanto evidenziato per i compensi ai Concessionari vale integralmente anche per il costo relativo all'IVA che al 31.12.07 ammonta a circa 153 mila Euro così ripartiti:

- circa il 12 % riferiti al ruolo 2007;
- circa il 24 % riferiti al ruolo 2003;
- circa il 28% riferiti al ruolo 2002;
- circa il 17% riferiti al ruolo 2001;
- circa il 19% riferiti al ruolo 2000.

Per una completa informativa sul costo dei ruoli si rimanda anche alla voce "contributi" nei ricavi del conto economico.

ONERI STRAORDINARI

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.12.2006
Oneri straordinari	1.442.317,47	1.200.317,11
Sopravvenienze passive	950.698,94	1.162.976,70
Insussistenze dell'attivo	489.832,63	10.908,21
Minusvalenze	0	15.083,03
Oneri straordinari diversi	1.785,90	11.349,17

Sopravvenienze passive

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.12.2006
Sopravvenienze passive	**950.698,94**	**1.162.976,70**
Sopravvenienze passive	950.698,94	1.162.976,70

In questa sezione del Conto Economico vengono esposte tutte quelle voci che, pur non essendo di competenza dell'esercizio, si sono manifestate nel corso dello stesso.

Le poste più significative sono di seguito elencate:

- **Sopravvenienze passive varie** – pari a Euro 284.101,86 riguardano essenzialmente gli accertamenti sanitari agli iscritti (6,90% circa) , vertenze varie (5,30% circa), rimborso di spese processuali (2,17% circa), conguagli di consumi per utenze varie della Sede e degli stabili (13,87% circa), le spese condominiali della Sede e degli stabili di proprietà della Cassa correttamente imputati in fase di conguagli (37,59% circa), assistenza notarile (13,80% circa), rimborso su sgravi (2,69% circa), spese di varia natura (17,68% circa).

- **Sopravvenienze passive per restituzione contributi** – Per l'anno 2007 la voce espone un saldo pari ad Euro 379.349,46. Rispetto al dato del 2006 (circa 274 mila Euro) si è registrato un incremento pari al 38,28% dovuto al maggior numero di delibere emesse dalla Giunta Esecutiva riferite ad attività di revisione delle posizioni contributive incluse le verifiche sulla regolarità dell'iscrizione alla Cassa. L'ammontare dei contributi restituiti a tale titolo si riferiscono quindi a versamenti effettuati dai professionisti, in misura maggiore del dovuto, in anni precedenti per i quali non è iscritto in bilancio alcun credito residuo sulla base degli accertamenti eseguiti.

Insussistenze dell'attivo

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.12.2006
Insussistenze dell'attivo	**489.832,63**	**10.908,21**
Insussistenze dell'attivo	488.382,06	10.908,21
Insuss. dell'attivo per canoni di locaz.	1.450,57	0

Le rettifiche contabili eseguite in corso d'anno che hanno modificato il valore di poste dell'attivo a seguito di eventi che ne hanno rideterminato l'importo, laddove non esiste copertura nel fondo svalutazione crediti, sono iscritte in tale voce.

In particolare:

- **Insussistenze dell'attivo** – L'importo è principalmente riferito all'assestamento operato sull'accertamento per autotassazione Mod/5 di vari anni sulla base dei dati comunicati dal servizio competente; si rammenta che tale operazione di riallineamento sugli accertamenti per autotassazione rientra nell'attività ordinaria di acquisizione dei dati reddituali.
- **Insussistenze dell'attivo per canoni di locazione** – L'intero valore si riferisce all'annullamento di crediti vantati verso inquilini a seguito di delibere del Consiglio di Amministrazione.

RETTIFICHE DI VALORI

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.12.2006
Rettifiche di valori	**49.008.296,56**	**7.427.473,55**
Svalutazione di attivo circol.	49.008.296,56	7.427.473,55

L'importo costituisce l'accantonamento al fondo oscillazione titoli operato sulla base della svalutazione eseguita al 31.12.2007 sui titoli dell'attivo circolante. Per maggiori informazioni si rimanda alla voce "fondo oscillazione titoli" dello stato patrimoniale.

RETTIFICHE DI RICAVI

Rettifiche di ricavi

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.12.2006
Rettifiche di ricavi	**3.973.676,97**	**2.679.101,25**
Restituzioni varie	31.125,38	76.245,89
Interessi depositi cauzion. Inquilini	7.699,85	8.574,96
Sgravi trattenuti	3.934.851,74	2.594.280,40

- **Restituzioni varie** – L'importo presente in bilancio al 31.12.07, si riferisce nella sua totalità ai rimborsi eseguiti a favore dei Concessionari per sgravi emessi nell'anno su ruoli ante riforma (assistiti dall'anticipazione), per i quali gli stessi hanno già restituito l'importo ai professionisti e sono impossibilitati ad effettuare il recupero diretto tramite trattenuta sui versamenti a favore della Cassa in quanto incapienti.

- **Interessi su depositi cauzionali** – Il dato si riferisce agli interessi riconosciuti agli inquilini sui depositi cauzionali riferiti ai contratti di affitto stipulati fino al 1999, così come stabilito da deliberazione del Consiglio di Amministrazione, e risulta in costante diminuzione in relazione alla scadenza dei contratti più vecchi.

- **Sgravi trattenuti** – Gli sgravi/discarichi emessi effettivamente dagli Uffici nel corso dell'esercizio in chiusura ammontano a circa 4,919 milioni di Euro, ma, per effetto della diversa contabilizzazione conseguente la riforma di riscossione dei ruoli esattoriali, essi vengono computati come di seguito indicato:
  - per circa 3,935 mln di Euro nel conto economico come discarichi a rettifica di contributi erroneamente richiesti a vario titolo (di cui circa 305 mila Euro rilevati in corso d'anno a seguito rimborso diretto ai Concessionari)
  - per circa 119 mila Euro nei "crediti verso iscritti per rateazioni" in quanto emessi a fronte della richiesta di pagamento rateale di cartelle esattoriali la quale non modifica la valenza del credito ma soltanto i tempi di recupero;
  - per circa 29 mila Euro nei crediti per contributi minimi in quanto riferite a quote versate in forma diretta dagli Enti locali per quei contribuenti che prestano servizio presso di essi;

- per circa 440 mila Euro a storno dei ricavi inerenti i recuperi di contributi per anni pregressi effettuati su arretrati di pensione;
- per circa 396 mila Euro a discarico dei "debiti verso concessionari per sgravi emessi ma non trattenuti" accertati nell'esercizio precedente, così come indicato dagli Uffici.

CONTRIBUTI

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.12.2006
Contributi:	**752.195.649,70**	**684.446.604,99**
Contributi art. 10 – autotassazione	332.061.112,87	303.196.840,26
Contributi art. 10 – minimi per notifica diretta	154.202.233,35	141.523.507,50
Contributi art. 11 – autotassazione	153.423.355,62	141.923.642,80
Contributi art. 11 – minimi per notifica diretta	47.156.659,27	43.003.875,00
Contributi di maternità – notifica diretta	24.134.538,19	22.563.006,00
Sanzioni amministrative	4.465.171,29	632.608,02
Contributi da Enti Previdenziali	4.302.273,39	4.348.116,43
Altri contributi	32.450.305,72	27.255.008,98

Il totale dei contributi al 31.12.2007 ammonta a circa 752 milioni di Euro registrando un incremento di circa il 10% rispetto al 2006.

In dettaglio:

- i contributi ex artt. 10 e 11 (in valore assoluto circa 687 milioni di Euro) registrano un incremento di circa il 9% e più precisamente:
  - i contributi per autotassazione registrano un incremento in valore assoluto di circa 40,3 milioni di Euro,
  - i contributi minimi registrano un incremento in valore assoluto di circa 16,8 milioni di Euro;
- i contributi di maternità L.379/90 registrano un incremento percentuale di circa il 7% (circa 1,6 milioni di Euro in valore assoluto);
- i contributi per sanzioni ed interessi registrano, in valore assoluto, un incremento di circa 3,8 milioni di Euro. A tale proposito si precisa che circa 3,2 milioni di Euro si riferiscono alle sanzioni ed interessi richiesti tramite il ruolo esattoriale 2007 (ruolo coattivo) a fronte del recupero delle somme relative a contribuzione dovuta e non versata a qualsiasi titolo dagli iscritti (per ulteriori informazioni si rimanda al commento dei "crediti verso iscritti" nell'attivo circolante dello Stato Patrimoniale);
- i contributi da enti previdenziali registrano un lieve decremento (circa 46 mila Euro in valore assoluto);
- gli altri contributi registrano un incremento di circa il 19% pari, in valore assoluto, a circa 5 milioni di Euro.

Analizzando la forbice contributi ex artt. 10 e 11/pensioni si rileva un divario di circa 157 milioni di Euro con un trend lievemente in crescita rispetto al dato degli esercizi precedenti per i quali (prendendo a riferimento gli anni 2006/2004) si era registrata una forbice media di circa 122 milioni di Euro. Anche se i dati contabili tendono a rappresentare un leggero miglioramento della copertura della spesa pensionistica, non bisogna dimenticare l'impegno speso dagli Organi Collegiali della Cassa per lo studio di una nuova regolamentazione

normativa e statutaria atta a garantire la sostenibilità dell'Ente ed a migliorare la tutela previdenziale degli iscritti. A tale proposito si ritiene opportuno sottolineare le modifiche apportate al sistema previdenziale con le delibere del Comitato dei Delegati del 17/03/2006 e 26/01/2007 così come approvate, parzialmente, dai Ministeri Vigilanti con note del 21/12/2006 e del 12/04/2007 negli aspetti che riguardano:

- l'elevazione del contributo soggettivo dal 10% al 12%,
- l'elevazione del contributo di solidarietà per i pensionati a decorrere dal sesto anno successivo al pensionamento dal 3% al 4%,
- la rimodulazione dei benefici su contributi minimi soggettivi per i primi tre anni di iscrizione,
- i nuovi benefici su contributi minimi integrativi per il primo triennio di iscrizione,
- il nuovo periodo di riferimento per il calcolo delle pensioni (con salvaguardia del pro rata),
- per i quali è stata fissata dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta dell'8 febbraio 2007, la decorrenza a partire dal 1 gennaio 2008. Rimane ancora aperta invece la richiesta di Cassa Forense per l'elevazione del contributo integrativo dal 2 al 4% respinta in prima istanza dal Ministero e per la quale l'Ente si è attivato per promuovere il ricorso innanzi al TAR del Lazio.

Per quanto riguarda i contributi minimi, si rileva per gli stessi un trend di incremento costante nel tempo legato all'aumento fisiologico della base degli iscritti attivi e dell'importo unitario dei contributi obbligatori, così come determinati dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 25 maggio 2006; come già ampiamente commentato nello Stato Patrimoniale, la loro riscossione è stata effettuata tramite M.Av., così come previsto dal nuovo Regolamento dei contributi. Tale modalità è stata utilizzata anche per la richiesta di parte dei:

- contributi per iscrizioni d'ufficio e tardive, circa 345 mila Euro;
- contributi per iscrizioni retroattive art.13 l. 141/92, circa 5,8 milioni di Euro
- contributi per iscrizioni ultraquarantenni art. 14 l. 141/92, circa 823 mila Euro
- contributi per condono previdenziale, circa 3,2 milioni di Euro
- compresi nel totale degli "altri contributi"e di parte dei contributi dovuti per anni precedenti, circa 4,7 milioni di Euro, compresi nel totale delle "sopravvenienze per contributi arretrati" ai cui commenti si rimanda per ulteriori informazioni.

Come già precedentemente accennato, nel 2007 è stato emesso il primo ruolo "coattivo", così come previsto dal già citato nuovo Regolamento dei contributi, il quale ha permesso il recupero della contribuzione richiesta e non versata spontaneamente dai contribuenti, gravata da sanzioni ed interessi, che ha impattato sul conto economico per i contributi minimi dovuti per anni precedenti, in misura maggiore in riferimento all'anno 2004, così come risultanti successivamente all'accertamento per competenza eseguito nell'esercizio di riferimento; tale importo che ammonta a circa 10,3 milioni di Euro risulta iscritto alla voce "sopravvenienze attive per contributi arretrati" nella quale trovano riscontro anche gli ulteriori accertamenti, eseguiti su indicazione degli Uffici, dei contributi dovuti per autotassazione per i Mod5 degli anni dal 1997 al 2006, per un totale di circa 24,3 milioni di Euro.

Per completare la panoramica relativa alle diverse modalità di riscossione dei contributi, sia per quanto concerne i ruoli esattoriali che e per quelli effettuati tramite M.Av., si ritiene opportuno esporne di seguito i rispettivi costi rilevati nell'ultimo triennio.

	RUOLO 2000	RUOLO 2001	RUOLO 2002	RUOLO 2003	RUOLO 2007	TOTALE
COSTI PER COMPENSI ED IVA ANNO 2005	212.322,58	478.984,60	290.632,90	177.080,83		**1.159.020,91**
COSTI PER COMPENSI ED IVA ANNO 2006	80.630,57	106.589,36	128.199,71	153.586,76		**469.006,40**
COSTI PER COMPENSI ED IVA ANNO 2007	118.708,06	103.877,53	162.057,55	145.228,87	90.393,45	**620.265,46**
TOTALE COSTI PER RUOLO	411.661,21	689.451,49	580.890,16	475.896,46	90.393,45	2.248.292,77

Per una corretta lettura dei dati sopra indicati, si precisa che i compensi e l'IVA ai Concessionari si concretizzano solo nel momento in cui gli stessi effettuano i versamenti sulla base del principio del "solo riscosso". Le concessionarie trattengono il costo del ruolo dagli importi accreditati alla Cassa a titolo di contributi.

I costi per l'incasso tramite ruoli esattoriali vengono rilevati soltanto al momento dell'effettivo versamento delle quote da parte dei concessionari e contabilizzati dagli Uffici a presentazione della documentazione a corredo, inviata quasi interamente in via telematica. Per l'anno 2007 l'importo è pari a circa 620 mila Euro relativo ai soli ruoli post riforma, a fronte di circa 9,8 milioni di Euro di incassi.

	M.AV. 2005	M.AV. 2006	M.AV. 2007	TOTALE
SPESE POSTALI (x spedizione ed affrancatura)	119.312,10	87.531,60	149.809,00	**356.652,70**
SPESE BANCARIE (servizio x avvisi M.AV.)	614.001,51	646.212,51	720.712,41	**1.980.826,43**
TOTALE COSTI PER ANNO	733.313,61	733.744,11	870.521,41	2.337.579,13

Per quanto concerne invece gli incassi dei contributi tramite M.Av. (rilevati per circa 240 milioni di Euro), si sono registrate spese complessive per circa 871 mila Euro, con una incidenza sul volume degli incassi di circa lo 0,36%, sostanzialmente in linea con quanto rilevato nei passati esercizi seppure, nel loro totale, le spese postali e bancarie si sono incrementate di circa il 19% rispetto al 2006.

In dettaglio:

- le sole spese postali incidono per circa il 17% sul totale delle spese per invio e stampa dei M.Av. e si sono incrementate rispetto al 2006 di circa il 71%, mentre nell'esercizio precedente avevano registrato un decremento di circa il 27%;
- le sole spese bancarie, inerenti il servizio di stampa offerto dalla banca cassiera per gli avvisi di pagamento e gli eventuali solleciti, hanno registrato un incremento rispetto al 2006 di circa il 12%. Si rammenta che tale importo, come da convenzione con la Banca Popolare di Sondrio, è strettamente legato al numero degli iscritti e dei solleciti inviati in quanto fissato unitariamente per singolo documento emesso.

Contributi in autotassazione

L'accertamento per l'autotassazione relativo alle eccedenze dovute a titolo di ex art 10 ed ex art 11 risulta essere il 2007 pari ad Euro 485.211.006,77 così suddiviso:

- Art 10 Euro 331.886.616,95
- Art 11 Euro 153.324.389,82.

A partire dal 2003, il termine fissato per l'invio dei modelli 5 è il 30 settembre di ogni anno, mentre il pagamento dei contributi in autoliquidazione è così suddiviso:

- il 50% relativo all'acconto del dovuto da versare entro il 31 luglio;
- il 50% pari al saldo del dovuto da versare entro il 31 dicembre.

Come già precedentemente specificato, i contributi per autotassazione dell'esercizio 2007, riferiti ai redditi professionali 2006 comunicati con il Mod 5, vengono rilevati per competenza sulla base del numero dei documenti pervenuti alla data di chiusura dell'esercizio vale a dire entro il 31.12.2007.

E' opportuno precisare che l'andamento crescente dei contributi in autoliquidazione trova un giustificazione prevalentemente nell'incremento del numero degli iscritti come confermato dai dati relativi all'ultimo biennio (mod 5/06 n. 148.315-mod 5/07 n.158.552).

Contributi minimi per notifica diretta

Conformemente alle determinazioni assunte dalla Cassa in ordine alle nuove modalità di riscossione previste dal nuovo "Regolamento dei Contributi" approvato con D.M. 07.02.03, la contribuzione minima relativa al 2007 è stata posta in riscossione a mezzo bollettini MAV (denominato MAV ordinario) da far affluire alla banca cassiera con scadenza 28.07.07, con versamenti da effettuare da parte degli iscritti in quattro rate entro il 28 febbraio, il 30 aprile, il 30 giugno e il 30 settembre.

Come avvenuto anche nel precedente esercizio, i contributi minimi sono stati accertati per competenza sulla base dei professionisti tenuti al versamento per l'anno in causa; tenendo in considerazione le cancellazioni, i pensionamenti e le iscrizioni intervenute in corso d'anno. Il dato ha registrato, nella sua totalità, un incremento rispetto al dato rilevato al 31.12.2006 di circa l' 8,88% e più specificatamente:

- i contributi per art. 10 risultano incrementati di circa il 8,96%;
- i contributi per art. 11 risultano incrementati di circa il 9,66%;
- i contributi per maternità risultano incrementati di circa il 6,96%.

L'integrazione rilevata al 31.12.2007 per circa 26 milioni di Euro e scomponibile in:

- circa 17,4 milioni di Euro riconducibili ai contributi minimi art. 10,
- circa 5,7 milioni di Euro riconducibili ai contributi minimi art. 11,
- circa 2,9 milioni di Euro riconducibili ai contributi per maternità,

e risulta iscritta nelle attività dello Stato Patrimoniale alla voce "crediti verso iscritti per accertamento contributi minimi 2006".

Si evidenzia che, per l'anno 2007, i contributi minimi individuali dovuti dagli iscritti Cassa, così come determinati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25.05.06, sono pari a :

- Euro 1.265,00 per contributo ex art. 10
- Euro 380.00 per contributo ex art. 11
- Euro 173,00 per contributo L. 379/90 (invariato rispetto al 2006, 2005 e 2004).

Sanzioni amministrative

Il totale delle sanzioni contabilizzate al 31.12.2007 ammonta ad Euro 1.225.389,76 e re-

gistra un notevole aumento percentuale rispetto a quanto consuntivato nel 2006. Il dato è costituito, nella quasi totalità, da sanzioni recuperate in fase di conguagli contributivi eseguiti a vario titolo, evidenziando da parte degli uffici preposti una più veloce attività di controllo e verifica delle posizioni contributive degli iscritti a seguito di domanda di pensionamento, restituzione contributi,etc..

Contributi da Enti Previdenziali

La voce esposta in bilancio è pari ad Euro 4.302.273,39 e rappresenta l'ammontare dei versamenti affluiti da altri Istituti di Previdenza a fronte di istanze di ricongiunzione di periodi contributivi presentate dagli iscritti alla Cassa che si sono avvalsi di tale istituto per riunificate le varie posizioni contributive presso il nostro Ente. Rispetto al dato del 2006 si è registrata una lieve flessione dovuta al minor numero di domande pervenute.

Altri contributi

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.12.2006
Iscrizione anni preced.	11.431.702,14	9.832.446,68
Ripristini contributivi	97.241,69	98.641,40
Riscatto e ricongiunzione	11.851.799,85	11.929.674,53
Insolvenze contributive	1.419.979,48	1.564.559,69
Depositi e spese cancelleria	54.133,97	17.532,58
Contributi normativa precedente	24.320,87	11.625,53
Sgravi riversati	6.792,46	13.919,32
Contributi per condoni e sanatorie	6.665.896,74	3.664.458,50
Altri contributi	890.958,75	94.201,15
Sanatoria L.662/96	7.479,77	27.949,60
Totale	**32.450.305,72**	**27.255.008,98**

L'anno 2007, definite quasi completamente le attività legate al condono previdenziale, ha segnato la ripresa delle attività mirate alla regolarizzazione delle posizioni contributive dei professionisti, pertanto, gli "altri contributi" hanno registrato un incremento percentuale di circa il 19,06% sul totale rilevato al 31.12.2006 pari, in termini assoluti, a circa 5,2 milioni di Euro.

Raffrontando le principali voci con i rispettivi valori del precedente esercizio si evidenzia che:

- i contributi inerenti le "iscrizioni anni precedenti" operate a vario titolo hanno subito un incremento nel totale di circa il 16,26%, che in termini assoluti ammonta a circa 1,6 milioni di Euro. Tale voce comprende gli istituti relativi a:

- iscrizioni retroattive – art. 13 L. 141/92 per un importo totale di circa 6,8 milioni di Euro (di cui circa 5,8 milioni di Euro richiesti tramite M.Av.) che hanno registrato un decremento del 9,43% rispetto al dato del 2006;
- iscrizioni ultraquarantenni – art. 14 l. 141/92 per un importo totale di circa 958 mila Euro (di cui circa 822 mila Euro posti in riscossione tramite M.Av.) che hanno registrato un incremento del 8,32% rispetto al dato del 2006;
- iscrizioni d'ufficio e tardive per un importo totale di circa 3,6 milioni di Euro (di cui circa 345 mila Euro posti in riscossione tramite M.Av.) che hanno registrato un notevo-

le incremento rispetto al dato del 2006 dovuto al maggior afflusso di versamenti da parte degli iscritti e da circa 955 mila Euro poste in riscossione tramite ruolo 2007;

- i contributi per "riscatto e ricongiunzione" confermano sostanzialmente il dato del 2006, anche se si registra un lieve calo percentuale delle entrate (- 0,65%) nel totale assoluto. Si precisa che nella scomposizione dei due istituti si è registrato:
- per il riscatto un decremento pari al 3,45%;
- per la ricongiunzione un incremento pari al 18,65% da ricondursi essenzialmente al maggior afflusso di versamenti da parte degli iscritti che si avvalgono di tale istituto.

Per le altre voci si evidenzia che:

- i recuperi delle "insolvenze contributive" hanno subito un decremento pari a circa il 9,2%;
- i recuperi relativi al "ripristino contributi liquidati art 21 L.576/80" hanno subito un decremento pari a circa il 1,42%;
- i contributi per condoni e sanatorie registrano notevole incremento riconducibile essenzialmente al condono previdenziale, giusta delibera del Comitato dei Delegati del 25 luglio 2002, per il quale circa 3,2 milioni di Euro sono stati posti in riscossione tramite M.Av..

Di seguito si fornisce un riepilogo dell'andamento degli accertamenti inerenti al condono previdenziale che, a partire dal 2003, hanno impattato direttamente sul conto economico specificando che tali importi sono relativi ai soli interessi ed a quella parte di contributi non ricompresi in accertamenti già presenti in bilancio a titolo di crediti, ad esempio per autotassazione, così come indicato dagli Uffici competenti:

Valore al 31.12.2007	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004	Valore al 31.12.2003
6.665.896,74	3.664.458,50	2.366.143,87	2.116.022,91	280.023,04

Relativamente ai contributi per rendita vitalizia, ricompresi nella voce "altri contributi" dello schema, si sottolinea che con l'entrata a regime del nuovo istituto, il dato ha subito un notevole incremento rispetto al 2006 ed è pari ad Euro 890.586,89.

La regolamentazione di tale istituto si riferisce agli anni di iscrizione alla Cassa per i quali risulti una omissione anche parziale del pagamento di contributi soggettivi che non possono essere richiesti e versati per prescrizione e sono considerati non validi per il riconoscimento del diritto a pensione. Il professionista può richiederne il rimborso oppure, al momento del pensionamento, e, con esclusivo riferimento agli anni di effettivo esercizio professionale forense, come stabilito dal Comitato dei Delegati, chiedere la costituzione di una rendita vitalizia utile anche alla maturazione del diritto a pensione. A tale facoltà sono ammessi anche i superstiti aventi diritto a pensione a condizione che la domanda venga inviata dall'interessato entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione con la quale la Cassa informa delle omissioni contributive prescritte e dà specifica indicazione delle modalità e dei termini per la presentazione della domanda di ammissione al beneficio.

Il richiedente dovrà provvedere al pagamento integrale ed in una unica soluzione dell'ammontare necessario alla costituzione della rendita vitalizia entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui sopra pena la decadenza del beneficio. Dopo aver effettuato i relativi controlli dagli uffici preposti, la Cassa eroga la rendita vitalizia reversibile che è parte integrante della pensione e soggetta allo stesso regime fiscale e previdenziale,

compresa la rivalutazione ISTAT.

La rendita vitalizia decorre dal 1° giorno del mese successivo a quello di presentazione della domanda di pensione. Sono ammessi a presentare la domanda anche i titolari di pensione deliberate prima dell'entrata in vigore del regolamento, purché non vi sia stato rimborso di contributi in base all'art. 22 L.576/80 (Delibera CDD 16.12.05, approvata dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed il Ministero della Giustizia - protocollo 24/IX/002114 del 24.07.06).

Relativamente al dato esposto a titolo di sanatoria L.662/96, al 31.12.07, si precisa che gli importi rilevati in bilancio, pari ad Euro 7.479,77, sono da considerarsi relativi a recuperi residuali effettuati.

GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

RICAVI	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.12.2006
Canoni di locazione	21.187.115,23	19.893.338,38
Risarcimento danni appartamenti	19.514,00	11.087,93
Recupero spese portierato	610.288,42	613.294,37
TOTALE RICAVI	21.816.917,65	20.517.720,68

COSTI	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.12.2006
Manutenzione ordinaria	777.610,87	701.764,90
Comp. Gestori e consegn. Immobili	53.160,00	49.488,00
Altre spese	79.992,47	146.678,00
Assicurazioni immobili	145.399,86	145.399,86
Spese portierato	688.439,67	690.269,90
Riparazione straordinaria	826.727,75	997.717,02
Sopravv. passive manutenzione immobili	56.340,06	76.370,12
TOTALE COSTI	2.627.670,68	2.807.687,80

RICAVI DI GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Canoni di locazione

La voce accoglie gli importi relativi ai ricavi ottenuti dalla locazione di immobili di proprietà della Cassa.

La voce registra un incremento del 6,5% circa rispetto l'esercizio precedente con un valore complessivo pari a circa 21,19 milioni di euro.

Il trend positivo su esposto si traduce in un 5,84% di rendimento totale lordo contro il 5,51% registrato nel 2006 con un incremento, quindi, pari allo 0,33% rispetto allo scorso anno. Analizzando nel dettaglio il risultato dell'esercizio in chiusura si evidenzia che:

- gli immobili destinati all'abitativo hanno registrato una redditività lorda del 6,82%;
- gli stabili con destinazione non residenziale hanno registrato una redditività lorda del 4,92%;

con un incremento sul 2006 rispettivamente dello 0,14% e dello 0,50%.

In particolare si evidenzia il rendimento degli stabili di via Malfante, via Fea e Tor Pagnotta la cui mancanza di produzione di reddito aveva caratterizzato il biennio 2005-2006; si rileva un incremento del 24,31% rispetto al 2006 dello stabile di Via Palermo per la locazione dei locali per convegni, così come si registra un incremento di canone del 19,73% rispetto all'anno precedente per lo stabile di via Valadier grazie al rinnovo di due contratti.

La redditività dell'intero patrimonio immobiliare, distribuita per destinazione d'uso è per il 42% di tipo non residenziale ed il 58% di tipo abitativo.

Si rimanda agli allegati tecnici alla nota integrativa per la ripartizione dell'intero valore dei canoni per stabile in base ai centri di costo così come comunicato in corso d'anno dal Servizio Immobiliare, nonché ai relativi dettagli sul rendimento lordo per dislocazione geografica e destinazione d'uso.

Risarcimento danni appartamenti

La voce accoglie i ricavi relativi ai risarcimenti dell'INA ASSITALIA e registra un incremento del 76% circa rispetto all'anno precedente; la posta di bilancio per sua natura presenta un trend molto altalenante essendo legata ad eventi fortuiti e difficilmente prevedibili.

COSTI DI GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Manutenzione ordinaria - Compensi gestori e consegnatari immobili - Altre spese – Sopravvenienze passive manutenzione immobili

Le voci si riferiscono alle spese connesse alla ordinaria manutenzione degli immobili, ai compensi dei professionisti referenti Cassa Forense per la gestione degli stabili siti al di fuori della regione Lazio e a tutte quelle tipologie di costo relative agli immobili da reddito non configurabili come interventi di manutenzione. Si precisa che i costi relativi a "sopravvenienze passive per manutenzione immobili" si riferiscono a costi di competenza di esercizi passati pur mantenendo la natura di spese di manutenzione.

Per quanto riguarda la manutenzione ordinaria degli immobili, nel 2007 si evidenzia un incremento dell'11% circa rispetto al 2006; dal momento che la voce per sua natura accoglie una grande quantità di interventi di normale manutenzione e di piccola entità risulta difficile attribuire ad un motivo specifico il trend del biennio che origina dalle contingenze dell'esercizio in analisi. Si ricorda, comunque, che l'Ente attua una politica di manutenzione finalizzata al costante mantenimento della normale efficienza degli stabili che, per la maggior parte, si caratterizzano per una vetustà superiore ai 30 anni.

La voce compensi ai gestori degli immobili evidenzia un incremento del 7% circa per effetto dell'incarico conferito dal Consiglio di Amministrazione relativamente a Villa Carmignani in Collesalvetti.

Le altre spese raccolgono una gran varietà di voci tra cui si ricorda il reperimento dei conduttori, la pulizia e sgombero materiali nelle unità abitative rilasciate, le visite periodiche agli impianti elevatori e messa a terra prescritte da legge, la vigilanza ispettiva e gli svincoli delle pratiche di rimborso inquilini per danni ad appartamenti oltre a tutte le spese di natura varia connesse alla gestione del patrimonio immobiliare che non configurino interventi di manutenzione; il trend evidenziato da tale voce di spesa nel corso degli anni è sempre stato altalenante. Per quanto attiene l'esercizio 2007 la posta evidenzia un decremento del 45% circa rispetto al 2006 principalmente imputabile alla flessione del 59% circa osservata nell'incidenza del reperimento conduttori, alla flessione del 92% circa anche delle pulizie e

sgombero materiali nelle unità abitative, al decremento del 73% circa per gli interventi negli stabili in cui condividiamo la proprietà con terzi e l'assistenza in fase di sfratto, non compensati dagli incrementi osservati per la verifiche agli impianti elevatori e messa a terra; per quanto riguarda le altre tipologie di spesa non si sono osservati scostamenti rilevanti.

Spese portierato

La voce si riferisce ai costi per retribuzioni, oneri sociali e INAIL, accantonamento al TFR relativi ai portieri degli stabili, nonché alla quota di TFR maturata nell'anno relativa ai custodi che hanno cessato il servizio nel corso dell'esercizio. Nella sezione dei ricavi è indicato il recupero dagli inquilini di tali spese, nelle misure del 90% e del 100% (per i nuovi contratti), con esclusione della quota di costo relativa a Collesalvetti in quanto stabile avente natura strumentale. La spesa rimane sostanzialmente invariata registrando un decremento dello 0,27% circa. A livello generale tale dinamica origina dal fatto che nell'esercizio passato e nei due precedenti è stato retribuito, a seguito di accordo sindacale, il 50% del monte di 330 ore/uomo (l'altro 50% è stato usufruito tramite permessi concordati nei tempi e nelle modalità con l'ufficio del personale) originato dall'adeguamento dell'orario di lavoro passato da 59 a 48 ore settimanali con riferimento all'anno 2003 ai sensi del Decreto Legislativo 66/2003 che ha recepito in ritardo una direttiva comunitaria. A livello di singolo stabile le variazioni di maggior rilievo sono state riscontrate nell'immobile di Via Valadier in Roma che ha registrato un aumento del 12% circa per effetto degli sgravi contributivi di cui l'Ente ha goduto nel 2006 per l'assunzione del portiere ai sensi della Legge 407/90, nell'immobile di Via Georgofili in Roma che evidenzia un incremento del 9% circa per effetto dell'abbattimento dell'80% del tabellare 2006 causa ispettorato e nell'immobile di Via Cerretti/Pisacane in Modena che registra una diminuzione del 10% circa per effetto del pensionamento del portiere di Via Pisacane e relativa sostituzione con un pulitore già in forza presso via Cerretti.

Con riferimento a quanto sopra detto si fornisce, di seguito, la tabella che evidenzia la quota di costo soggetta a recupero sugli inquilini.

COSTO TOTALE PORTIERI	COSTO A CARICO CASSA	RECUPERO SU INQUILINI
688.439,67	78.151,25	610.288,42

Per ulteriori dettagli di tali spese si rimanda a quanto esposto nella voce "retribuzioni dipendenti".

Assicurazioni immobili

Comprendono gli oneri sostenuti per la polizza assicurativa globale stipulata sugli immobili per incendio, responsabilità civile, danni, etc.. La voce, dal momento che il patrimonio immobiliare della Cassa nel corso del 2007 non ha subito modifiche nella composizione, replica il dato consuntivo dell'esercizio precedente.

Riparazione straordinaria

La voce accoglie tutti gli interventi sugli immobili effettuati in via straordinaria riferiti a lavori che non comportano un incremento del valore dello stabile e registra nel 2007 un decremento del 17% circa rispetto all'esercizio passato.

Come per gli esercizi passati si sottolinea che la tipologia di spesa di maggiore incidenza fra quelle che ricadono nella categoria è la ristrutturazione delle unità abitative riprese in

consegna, consistenti nell'adeguamento dell'impianto elettrico e nel rifacimento dei servizi igienici in ottemperanza alla politica di riqualificazione degli immobili avviata nel 2000 dal CDA (delibera del 14/1/2000). L'incidenza di tale tipologia di spesa sul totale della voce è pari al 78% circa contro il 76% circa del 2006 ma singolarmente considerata evidenzia una riduzione del 16% circa per effetto della contrazione del costo medio per intervento (il numero degli interventi rimane invariato) in ragione del fatto che per tutto l'esercizio in chiusura è stata applicata l'aliquota IVA al 10%, per effetto di disposizioni di legge, mentre nei primi 9 mesi del 2006 la fatturazione avveniva con l'applicazione del 20% d'imposta. Anche per quanto riguarda le altre tipologie di spesa che ricadono sotto tale posta di bilancio si registra un decremento pari circa al 12%.

Per l'analisi di ogni spesa sostenuta a carico del singolo stabile si rimanda alla sezione tecnica degli allegati alla nota integrativa ove sarà possibile verificare la ripartizione in centri di costo così come comunicato in corso d'anno dal Servizio Immobiliare.

GESTIONE MOBILIARE

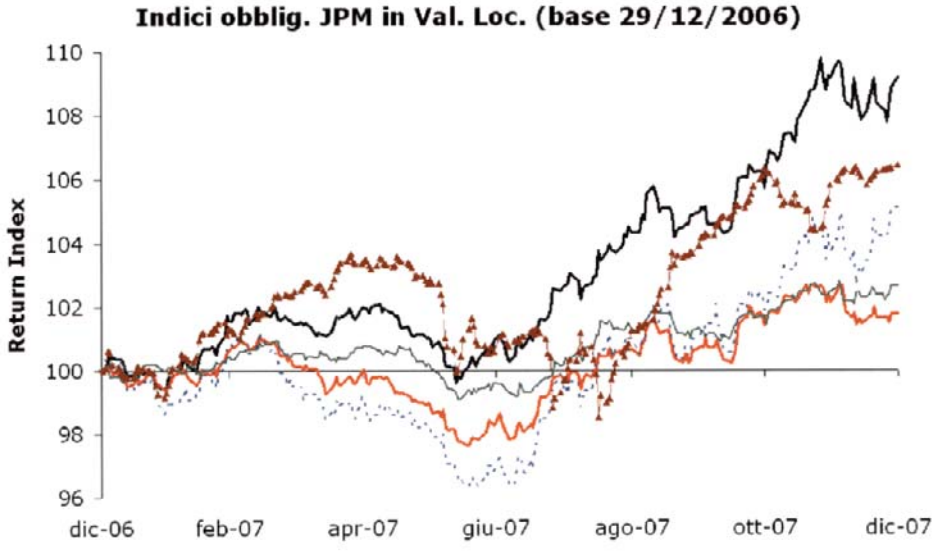
RICAVI	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.12.2006
TOTALE	**211.505.719,83**	**157.695.448,09**
Interessi su obbligazioni e corporate	1.894.952,12	211.920,80
Interessi su titoli dello Stato	54.356.195,77	48.977.609,41
Interessi di c/c su c/c 40000	5.459.849,59	4.373.307,87
Interessi su impieghi a breve termine	12.346.658,04	9.411.567,20
Interessi su c/c 41000	47.404,85	32.719,22
Interessi su c/c 43000	110,27	19,20
Interessi su c/gestioni SGR esterne	114.290,20	53.729,79
Interessi vari	7.800,36	9.286,23
Interessi sul c/c n.40020	2.383,05	1.699,57
Interessi da mutui e prestiti ai dipendenti	23.160,76	19.945,16
Dividendi azionari	36.987.931,55	29.023.914,27
Proventi finanziari diversi	5.066.699,85	6.033.917,40
Plusvalore su titoli	40.379.268,00	26.890.834,12
Interessi diversi	4.010.280,71	3.758.158,67
Proventi su gestioni mobiliari affidate a SGR	18.645.988,47	12.570.357,81
Interessi att. in c/gestione SGR	8.570.680,12	7.575.340,94
Interessi attivi su scarti di emissione	582.068,85	523.799,05
Proventi su scarto di negoz. imm. Finanz.	0	51,43
Premi derivanti da gestione diretta	23.009.997,27	8.227.269,95

COSTI	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.12.2006
TOTALE	42.161.201,83	18.486.308,83
Altri Oneri finanziari	10.380.542,76	2.443.481,44
Oneri finanziari derivanti da operazioni mobiliari (Minusvalore da SGR)	6.468.343,76	2.640.840,80
Oneri finanziari derivanti da operazioni mobiliari (Minusvalore da gestione diretta)	1.352.607,63	942.032,65
Oneri finanziari derivanti dal mercato dei premi	21.347.600,00	3.974.659,80
Spese Bancarie	2.289.286,20	1.340.064,56
Oneri derivanti da svalutazione premi	0	6.826.598,02
Interessi passivi su scarti di emissione	241.367,69	237.177,77
Interessi passivi su scarti di negoziazione	81.453,79	81.453,79

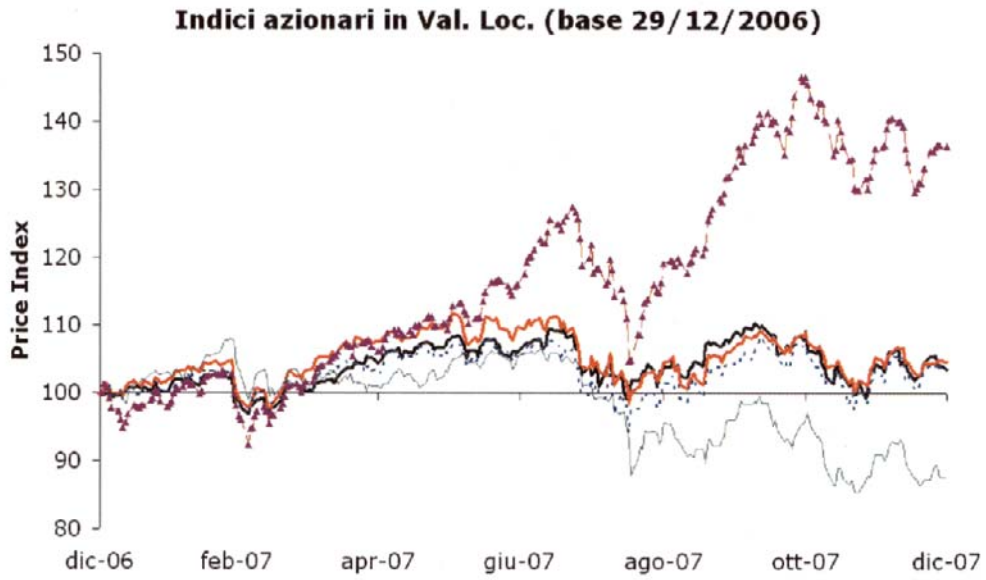
Per commentare i risultati economici conseguiti dalla gestione finanziaria della Cassa saranno utilizzati a supporto alcuni grafici elaborati da Prometeia (Advisor indipendente) che da gennaio 2006 elabora mensilmente "l'analisi della performance e del rischio" dell'intero portafoglio dell'Ente per cercare di aggiungere alle valutazioni contabili alcune rappresentazioni finanziarie espressive del portafoglio detenuto.

Partendo dalla breve sintesi sullo scenario economico descritto nell'ambito del sezionale mobiliare dell'attivo circolante (per i cui approfondimenti si rimanda alla relazione del Servizio Contabilità e Finanza negli allegati di bilancio) è intuibile dai grafici dell'andamento obbligazionario ed azionario il contesto finanziario nel quale Cassa Forense ha effettuato le sue scelte:

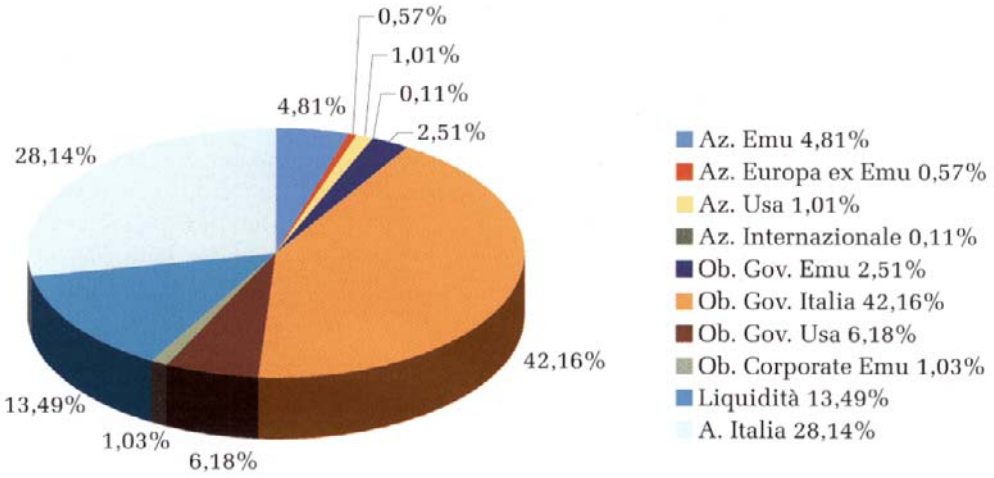
Obbligazionario:



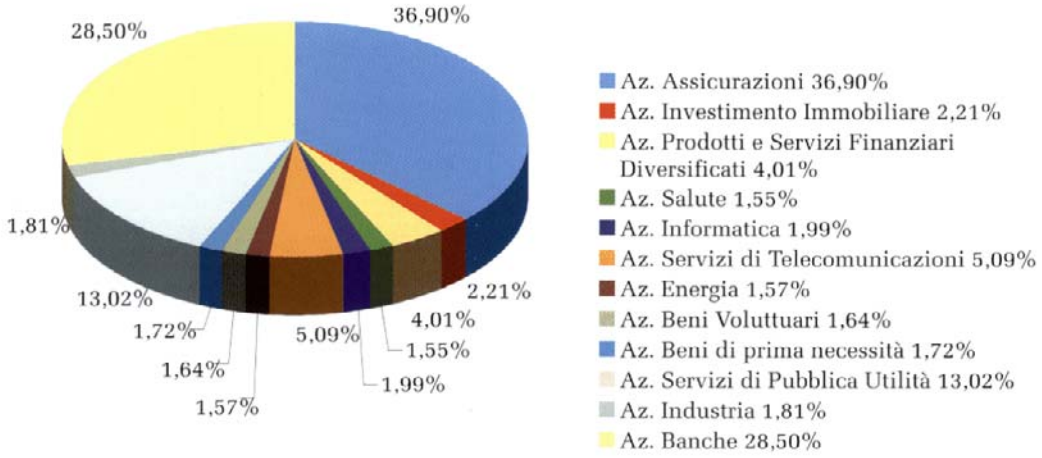
Azionario:



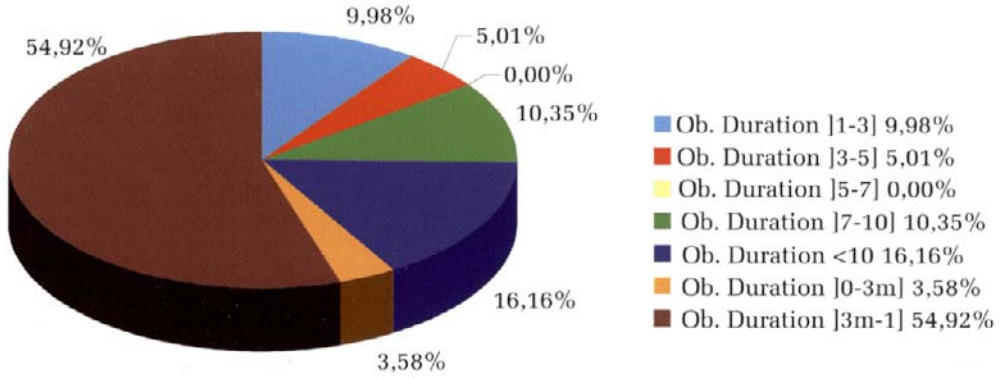
Composizione del **portafoglio a gestione diretta al 31.12.2007** organizzato per ***asset type*** *geografico*:



All'interno della "compagine azionaria a gestione diretta" l'*asset type settoriale* è il seguente:



Mentre la scomposizione del **portafoglio obbligazionario a gestione diretta** *per duration* evidenzia un posizionamento di tipo "Barbell":



Anche se ridondante si ricorda che il metodo di gestione obbligazionario di tipo Barbell implica l'investimento di una parte del capitale in titoli con durate finanziarie lunghe e un'altra parte in titoli con durate finanziarie brevi, il portafoglio così costruito avrà una durata finanziaria intermedia tra le due permettendo di ottenere contemporaneamente una minore sensibilità ai rendimenti delle emissioni a breve termine e la massima liquidità dell'investimento.

Per le partecipazioni azionarie più significative a gestione diretta (superiori ai 100 milioni di euro) vale la pena fare un focus sull'anno appena trascorso per verificarne il singolo andamento, in particolare:

– **Generali** (partecipazione di circa 273 mln di euro) la gestione 2007 si è chiusa con un uti-

le netto in progress del 21,2% rispetto al già soddisfacente risultato dell'anno precedente con una gestione puntata:

- sia alla riorganizzazione (in Italia e all'estero) per aumentare ulteriormente l'efficienza aziendale
- sia all'attivazione di operazioni di cessione ed acquisti aziendali finalizzati a rafforzare lo sviluppo del gruppo. In Italia Generali ha ceduto Nuova Tirrenia società del gruppo Toro realizzando una plusvalenza di 240 milioni di euro mentre in Svizzera attraverso la controllata Bsi ha acquistato il 100% di Banca Gottardo, in Austria ha assunto il controllo di Bawag Psk (4° banca austriaca) che assicura con i suoi 160 sportelli bancari e la rete postale austriaca un'ampia diffusione dei prodotti assicurativi di Generali.
- sia a joint venture per rafforzare lo sviluppo nell'Europa Orientale; nello specifico si veda la costituzione della joint venture con il gruppo PpF dinamica realtà finanziaria attiva sia nel settore assicurativo attraverso Ceska pojistovna la maggiore compagnia assicurativa ceca, che nel credito al consumo in 5 Paesi dell'Europa Centro Orientale.

Il dividendo proposto dal CdA sale da 0,75 a 0,90 euro per azione in pagamento dal 22.05.2008.

– **Unicredito** (partecipazione di circa 192 mln di euro): il 2007 è stato l'ultimo anno in cui si è utilizzato il nome "Unicredito Italiano" in quanto da quest'anno per sottolineare il taglio internazionale del gruppo è in uso la denominazione sociale di "Unicredit". Benchè il gruppo sia in una fase di assestamento l'utile netto è migliorato del 9,4% rispetto al 2006. Nell'insieme il gruppo ha beneficiato del miglioramento dei processi creditizi in Italia, Austria e Germania nonché della buona qualità del credito del Mib anche se l'apertura di nuovi sportelli in Turchia Russia e Ungheria e la razionalizzazione di alcune aree attraverso progetti di adeguamento hanno prodotto lievi aumenti delle spese amministrative.

Il dividendo 2007 ammonta a 0,26 euro per le azioni ordinarie (+8,3 rispetto allo 0,24% del 2006) e sarà messo in pagamento il 22.05.08.

– **Enel** (partecipazione di circa 106 mln di euro) dopo un 2006 penalizzante, l'utile nel 2007 è cresciuto del 31% grazie all'espansione e al miglioramento dell'efficienza operativa del gruppo ormai al secondo posto europeo nel settore elettrico. Nel corso dell'anno appena concluso il maggior successo conseguito è stata la felice conclusione ad ottobre dell'acquisizione di Endesa la più grande società elettrica in Spagna che lascia in sub ordine ma solo per rilievo tutto l'avvio di attività di generazione e di distribuzione delle controllate estere. Il Cda dell'Enel proporrà all'assemblea degli azionisti che si terrà il 9 o l'11 giugno p.v. un'ipotesi di distribuzione dividendi ad azione di 0,49 euro di cui 0,29 euro a saldo da pagare il 23 giugno (l'acconto di 0,20 euro ad azione è stato pagato il 22.11.2007).

L'operatività del Consiglio di Amministrazione in merito a delibere d'acquisto di titoli azionari assunte ed eseguite nel corso del 2007 possono essere così sintetizzate:

Settore bancario		**Settore Utilities-industrial**		**Settore Telecomunicazioni e Tecnologico**		**Altri settori**	
Quantità	*Titoli*	*Quantità*	*Titoli*	*Quantità*	*Titoli*	*Quantità*	*Titoli*
10.000.000,00	CR Firenze	20.000.000,00	Veolia	10.000.000,00	Mediaset	5.000.000,00	Unibail
10.000.000,00	BP Unite	5.000.000,00	General Electric	10.000.000,00	Prysmian	5.000.000,00	IVG
10.000.000,00	BP Emilia Romagna			20.000.000,00	Telecom	5.000.000,00	Sanofi-Aventis
26.380.000,00	Capitalia			600.000,00	Motorola *	10.000.000,00	Eni
50.000.000,00	Mediobanca			1.100.000,00	IBM *		
77.000.000,00	Unicredito						
10.000.000,00	Citigroup						
193.380.000,00	TOTALE	25.000.000,00	TOTALE	41.700.000,00	TOTALE	25.000.000,00	TOTALE

*Esecuzioni effettuate nel corso del 2007 a completamento delle delibere 2006.

Tra le cessioni si evidenzia la vendita:

- di molteplici azioni per effetto della scadenza delle option CALL eseguite tra la fine del 2006 e i primi del 2007, quali Intesa S. Paolo, Telefonica, Fiat, AEM e Vodafone con il conseguimento di un plusvalore di 19,4 milioni di euro;
- di ABN Amro, a seguito di OPA presentata da Royal Bank of Scotland, che ha determinato un plusvalore netto di 17,7 milioni di euro
- nonché da segnalare la conversione di n. 5.642.282 azioni Capitalia in Unicredito con rapporto 1,12 (x 1 azione Capitalia).

Sul fronte degli investimenti in titoli di Stato si evidenzia:

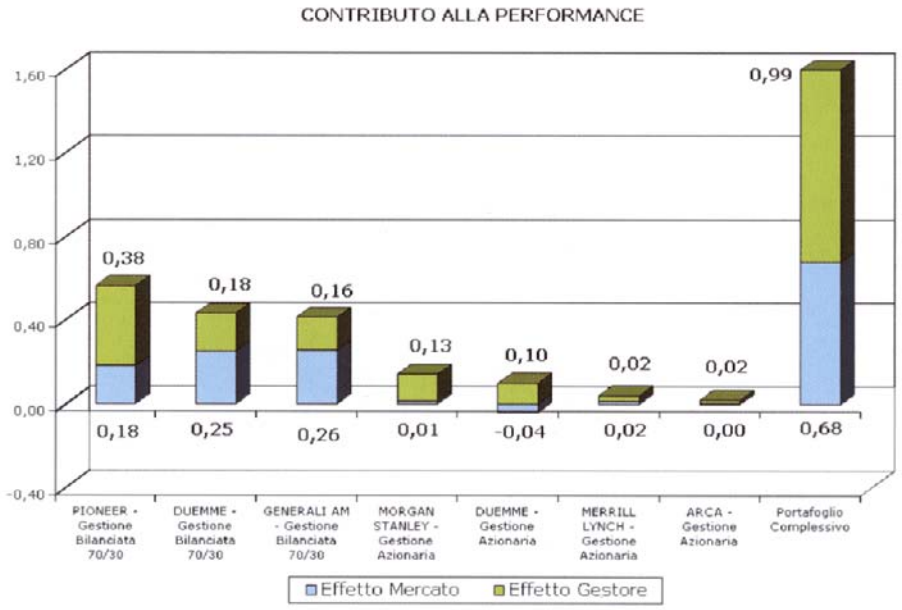
- l'acquisto di 200 milioni di BTP di cui 100 indicizzati;
- l'acquisto di 270 milioni di BOT (di cui 150 acquistati e scaduti nel corso dell'anno contestualmente a quelli detenuti in portafoglio al 31.12.06);
- l'acquisto di 40,3 milioni di dollari in US Treasury , scadenza 31.03.08;
- l'acquisto di 50 milioni di CCT al 2009.

Si segnala inoltre l'avvio di investimenti in Corporate Bond per circa 30 milioni di euro così differenziati:

- obbligazione Mediobanca 28/05/2009 sottoscritta in riapertura di emissione per un quantitativo di 20 milioni di euro con rating S&P AA-, cedola fissa del 4,5% pagabile annualmente;
- obbligazione General Electric 28/09/2012. con rating AAA di Standard & Poors, cedola del 4,75% pagabile annualmente per un quantitativo di 10 milioni di euro

nonché la diversificazione dei titoli a reddito fisso in "Sovranazionali" in specie BEI (Banque européenne d'investissement) per circa 107 milioni di euro di cui circa il 54% espresso in valuta USA (dollaro cambio medio 1,4154).

Per la sintesi di quello che è stato il contributo delle singole gestioni scomposte tra effetto mercato e valore aggiunto del gestore si rimettono le valutazioni finanziarie facilmente verificabili dagli elaborati forniti dall'analisi su 12 mesi da Prometeia:



Rendimenti Lordi del Portafoglio in Delega

	Rendimento da inizio anno			Rendimento ultimo mese	
	Portafoglio	Benchmark	Peso medio	Portafoglio	Benchmark
DUEMME - Gestione Bilanciata 70/30	1,35	0,77	32,19%	-0,78	-0,42
GENERALI AM - Gestione Bilanciata 70/30	1,26	0,77	32,92%	-0,56	-0,42
PIONEER - Gestione Bilanciata 70/30	2,44	0,77	23,30%	-0,08	-0,42
MORGAN STANLEY - Gestione Azionaria	5,85	0,59	2,43%	-0,43	-0,53
MERRILL LYNCH - Gestione Azionaria	1,42	0,59	2,54%	0,02	-0,53
DUEMME - Gestione Azionaria	1,12	-0,73	5,37%	-1,41	-1,52
ARCA - Gestione Azionaria	1,40	0,26	1,25%	-0,68	-0,89
Portafoglio in Delega	**1,67**	**0,68**		**-0,55**	**-0,49**

Alla luce di quanto sopra, è possibile comprendere i dati iscritti nei ricavi attinenti alla gestione finanziaria.

Si fornisce inoltre il valore dei dividendi scomposto come segue:

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.12.2006
Dividendi azionari a gestione diretta	34.237.998,31	26.298.523,25
Dividendi az. c/gest. Pioneer-Europlus	539.200,85	615.781,38
Dividendi az. c/gest. Generali A. M.	984.737,35	934.335,43
Dividendi az. c/gest. Duemme	975.920,91	927.343,31
Dividendi az. c/gest. Morgan Stanley	167.553,19	181.654,69
Dividendi az. c/gest. Merrill Lynch	82.520,94	66.276,21
	36.987.931,55	29.023.914,27

Il cui singolo dettaglio della componente economica delle gestioni esterne è di seguito riportato:

SGR	Descrizione	Ricavi	Costi	Saldo
Pioneer	*Dividendi*	539.200,85		
	Interessi-compravend.	2.296.527,20		
	Interessi di liquidità	62.005,88		
	Plus/minus	7.365.419,20	2.507.758,97	
	Spese Bancarie		306.145,91	
	Altro	0	118.834,47	**7.330.413,78**
Generali A. M.	*Dividendi*	984.737,35		
	Interessi-compravend.	3.129.774,61		
	Interessi di liquidità	48.324,59		
	Plus/minus	3.254.220,28	1.592.176,62	
	Spese Bancarie		165.586,39	
	Altro	0	45.851,98	**5.613.441,84**
Duemme	*Dividendi*	975.920,91		
	Interessi-compravend.	3.144.378,31		
	Interessi di liquidità	0		
	Plus/minus	6.918.425,11	2.003.127,22	
	Spese Bancarie		198.140,88	
	Altro	0	63.867,35	**8.773.588,88**
Morgan Stanley	*Dividendi*	167.553,19		
	Interessi-compravend.	0		
	Interessi di liquidità	1.893,99		
	Plus/minus	808.310,56	321.968,03	
	Spese Bancarie		68.537,66	
	Altro	210.774,75	48.538,74	**749.488,06**
Merrill Lynch	*Dividendi*	82.520,94		
	Interessi-compravend.	0		
	Interessi di liquidità	1.416,25		
	Plus/minus	256.833,77	43.312,92	
	Spese Bancarie		15.781,72	
	Altro	6.514,55	0	**288.190,87**
ARCA sgr	*Interessi di liquidità*	649,49		
	Plus/minus	0	0	
	Spese Bancarie		6.689,46	
	Altro	75.813,89	0	**69.773,92**
Duemme GPF	*Interessi di liquidità*	0		
	Plus/minus	42.779,55	0	
	Spese Bancarie		26.878,96	
	Altro	329.345,92	0	**345.246,51**

Per un'analisi comparata dei rendimenti dei portafogli (a gestione diretta e non) si allegano nel prospetto sottostante i dati "puramente contabili" estrapolati dal bilancio (che non tengono conto delle plusvalenze implicite) nel quale è possibile verificare il rendimento e le voci più significative in base all'impostazione seguita negli anni pregressi per consentire la confrontabilità:

ANALISI DELLE REDDITIVITA' DEL PATRIMONIO MOBILIARE

(ad esclusione delle obbligazioni e delle liquidità)

Patrimonio	Valori mobiliari	Utile/Perdite su cambi	Riprese di valore	Svalutazione	Valore al 31.12.07
PATRIMONIO MOBILIARE	**2.877.484.883,70**	**-10.095.620,28**	**3.414.823,11**	**49.008.296,56**	**2.821.795.789,97**
Gestione diretta	**2.534.378.176,69**	**-10.095.620,28**	**2.935.634,76**	**42.166.338,35**	**2.485.051.852,82**
Immobilizzazioni	***444.480.516,44***	***0,00***	***1.745.247,15***	***0,00***	***446.225.763,59***
Titoli di Stato	131.690.354,94				131.690.354,94
Azioni	253.616.358,49		1.745.247,15		255.361.605,64
Private equity	1.613.534,00				1.613.534,00
Altri fondi	4.473.178,69				4.473.178,69
Fondi e certificati immobiliari	53.087.090,32				53.087.090,32
Circolante	***2.089.897.660,25***	***-10.095.620,28***	***1.190.387,61***	***42.166.338,35***	***2.038.826.089,23***
BTP	398.153.076,20			1.894.947,28	396.258.128,92
BOT	117.904.000,00				117.904.000,00
CCT	150.600.752,39			150.752,39	150.450.000,00
Titoli indicizzati	406.502.746,81				406.502.746,81
Titoli indicizzati in valuta	19.001.383,05	-2.001.979,83			16.999.403,22
Obbligazioni Republic of Italy	15.000.000,00			70.500,00	14.929.500,00
Titoli in valuta	59.891.550,02	-5.786.216,65			54.105.333,37
Azioni	678.683.472,35		1.103.278,61	30.376.415,77	649.410.335,19
ETF	104.894.459,08		87.109,00	9.480.629,50	95.500.938,58
Obbligazioni Corporate	29.965.022,15			135.292,15	29.829.730,00
Obbligazioni Sovranazionali	109.301.198,20	-2.307.423,80		57.801,26	106.935.973,14
Gestione SGR	**343.106.707,01**	**0,00**	**479.188,35**	**6.841.958,21**	**336.743.937,15**
Pioneer	80.670.864,23		137.670,37	1.967.373,66	78.841.160,94
Generali-ass-manag.	114.269.240,02		221.821,88	2.663.779,86	111.827.282,04
Duemme	109.801.178,47		629,65	1.660.737,25	108.141.070,87
Morgan Stanley Spa	8.440.415,90		18.156,68	270.791,88	8.187.780,70
Arca Spa	4.359.433,85		89.039,42	59.432,32	4.389.040,95
Fondi azionari (Duemme GPF)	17.349.397,22				17.349.397,22
Merrill Lynch Int. Bank	8.216.177,32		11.870,35	219.843,24	8.008.204,43

Descrizione	Dividendi/Proventi	Interessi attivi	Plusvalore	Minusvalore
Gestione diretta	38.677.065,53	55.566.470,41	40.379.268,00	1.352.607,63
SGR	3.155.093,05	8.684.970,32	18.645.988,47	6.468.343,76
Pioneer	539.200,85	2.358.533,08	7.365.419,20	2.507.758,97
Generali-ass-manag.	984.737,35	3.178.099,20	3.254.220,28	1.592.176,62
Duemme	975.920,91	3.144.378,31	6.918.425,11	2.003.127,22
Morgan Stanley Spa	167.553,19	1.893,99	808.310,56	321.968,03
Arca Spa	75.813,89	649,49	0,00	0,00
Merrill Lynch Int. Bank	82.520,94	1.416,25	256.833,77	43.312,92
Fondi azionari (Duemme GPF)	329.345,92	0,00	42.779,55	0,00
TOTALE	**41.832.158,58**	**64.251.440,73**	**59.025.256,47**	**7.820.951,39**

INDICATORI DI REDDITIVITÀ	LORDI		NETTI da minusvalenze	
Gestione diretta	134.622.803,94	5,4%	133.270.196,31	5,4%
Valore patrimonio 2007	2.485.051.852,82		2.485.051.852,82	
SGR	30.486.051,84	9,1%	24.017.708,08	7,1%
Valore patrimonio 2007	336.743.937,15		336.743.937,15	
TOTALE	165.108.855,78	5,9%	157.287.904,39	5,6%
Valore patrimonio 2007	2.821.795.789,97		2.821.795.789,97	

E' opportuno rilevare che da un punto di vista puramente "finanziario" la performance del portafoglio in delega (come analiticamente evidenziato nello schema dei rendimenti lordi delle gestioni a benchmark) è stata del 1,67% in over performance sul parametro di riferimento di 99 punti base mentre (anche se non omogeneo nel confronto poiché non è una gestione a benchmark ma total return) la gestione diretta ha reso +1,45%.

E' doveroso sottolineare che le differenze macroscopiche tra il rendimento contabile e il rendimento finanziario sono influenzate dalle diverse tecniche di elaborazione numerica; infatti, mentre sul portafoglio finanziario il conteggio viene effettuato prendendo a base come differenziale il patrimonio iniziale e il patrimonio finale valorizzato secondo i prezzi di mercato, nella simulazione contabile il costo medio ponderato (oltre ad escludere le plusvalenze implicite non contabilizzate) rendendo omogenei i portafogli, appiattisce l'attività e il contributo della singola gestione (diretta o esterna che sia); pertanto è necessario sottendere le diverse logiche seguite che implicano criteri di applicazione solo in apparenza similari.

Al 31.12.07 il dato relativo alle spese bancarie è pari a euro 2.289.286,20 e rappresenta per circa il 32% le commissioni corrisposte alla Banca popolare di Sondrio per il servizio di riscossione dei contributi tramite MAV (per il cui commento si rimanda alla voce "contributi" del conto economico), per circa il 34% le spese addebitate per la compravendita di titoli delle SGR e le relative commissioni di gestione contrattualmente dovute, per circa il 7% le commissioni dovute per le operazioni finanziarie della gestione diretta e per il circa il 28% le commissioni legate ai fondi Fondamenta, Italian Business Hotels e F2i. Si precisa che per il fondo F2i , deliberato nel corso del 2007, sono state accertate le sole commissioni di gestione di competenza in attesa dei primi richiami di capitale.

Segue un dettaglio esplicativo:

Spese Bancarie	*2.289.286,20*	*100%*
Spese bancarie varie (*)	720.918,31	32%
Gestione Diretta	780.606,91	34%
SGR	787.760,98	34%
Pioneer	306.145,91	
Generali-ass-manag.	165.586,39	
Duemme	198.140,88	
Morgan Stanley spa	68.537,66	
Arca spa	6.689,46	
Duemme GPF	26.878,96	
Merrill lynch Int. Bank	15.781,72	

(*) Comprendono per il 99% il costo dei M.AV.

A complemento delle spese bancarie si ricorda che le commissioni di over performance riconosciute alle SGR sono iscritte nella voce "altri oneri finanziari".

Quest'ultima voce , pari a euro 10.380.542,76, è sostanzialmente così scomponibile:

- Euro 223.568,89 per commissioni di over performance pari al 10% della differenza tra tasso di rendimento ottenuto dalla gestione nell'anno (al netto delle commissioni fisse) e la variazione percentuale avvenuta nello stesso periodo del benchmark di riferimento

che nel 2007 hanno maturato Pioneer per euro 111.162,80, Duemme per euro 63.867,35 e Morgan per euro 48.538,74;

- Euro 10.103.450,22 per perdite su cambi sulla gestione diretta;

Si ritiene opportuno sottolineare che le perdite su cambi esposte in bilancio al 31/12/07 hanno interessato i titoli obbligazionari in valuta estera della gestione diretta (TIPS, US Treasury e BEI).

RETTIFICHE DI VALORI

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.12.2006
Rettifiche di valori	3.414.823,11	11.436.411,03
Rivalutazione titoli per ripristino valore	3.414.823,11	11.436.411,03

Rivalutazione titoli per ripristino di valore

Come più volte precisato nel testo della nota integrativa, i titoli sono valutati al minore tra prezzo di acquisto e valore di mercato.

In sede di valutazione del portafoglio mobiliare per il bilancio consuntivo, si può verificare la determinazione di valori di mercato inferiori a quelli a cui risultano contabilizzate le attività finanziarie, in questo caso si procede a svalutazione.

Se però negli anni successivi alla svalutazione, le quotazioni dei titoli svalutati registrano rialzi, gli eventuali "ripristini di valore" devono essere contabilizzati per riportare la valutazione del titolo fino al massimo del valore d'acquisto. Sulla base del principio illustrato, sancito dall'art. 2426 del c.c., al 31.12.07 è stato possibile recuperare parte della svalutazione rilevata precedentemente per un totale pari a circa 3,4 milioni di euro.

RETTIFICHE DI COSTI

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.12.2006
Rettifiche di costi:	2.483.379,22	2.366.933,75
Pensioni reintroitate	1.406.575,00	1.269.850,07
Recupero maggiorazioni ex-combattenti	464.101,89	481.352,84
Altri recuperi	612.702,33	615.730,84

Pensioni reintroitate

La voce accoglie il dato relativo agli assegni di pensione 2007 reintroitati sulla base della comunicazione del decesso del beneficiario tramite riaccredito effettuato dalla nostra banca cassiera a seguito di restituzione effettuata dagli eredi, nonché, seppur in forma marginale (3,61%), il recupero di somme erogate per pensioni che, alla luce della definizioni di dati reddituali diversi, vengono rideterminate nel loro importo. Inoltre è incluso nel dato l'accertamento effettuato al 31.12.2007 dell'importo da recuperare sulla base dei decessi già accertati (circa 75 mila Euro).

Recupero maggiorazioni ex combattenti

Il valore esposto in bilancio pari ad Euro 464.101,89, rappresenta quanto anticipato ai pensionati nel corso del 2007 per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze al quale viene successivamente presentata istanza per il recupero degli importi versati. Il dato risulta decrementato di circa il 3,58% rispetto al 2006, confermando l'andamento negativo verificatosi nel corso degli anni dovuto alla diminuzione delle posizioni contributive.

Altri recuperi

La posta di bilancio pari ad Euro 612.702,33 è costituita per la quasi totalità (circa il 99%) dal dato relativo alle spese di portierato dell'anno 2007 per le quali si procede al recupero sugli inquilini degli stabili di proprietà dell'Ente, mentre il restante 1% è rappresentato da recuperi e rimborsi diversi.

PROVENTI STRAORDINARI

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.12.2006
Proventi straordinari	**41.293.180,75**	**31.439.067,77**
Sopravvenienze attive	41.277.802,75	29.833.238,83
Insussistenze del passivo	13.300,27	104.941,11
Plusvalenze	2.077,73	1.500.887,83

Sopravvenienze attive

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.12.2006
Sopravvenienze attive	**41.277.802,75**	**29.833.238,83**
Sopravv. Attive su pensioni	430.481,37	525.124,98
Sopravv. Attive per contributi arretrati	40.629.309,06	29.002.177,85
Sopravvenienze attive varie	218.012,32	305.936,00

Sopravvenienze attive su pensioni

L'importo è pari a Euro 430.481,37 espone l'ammontare degli assegni di pensione relativi ad anni precedenti rentroitati per decesso dei beneficiari e per i quali non era stato accertato il credito per mancanza di comunicazione tempestiva, da parte degli eredi, della data del decesso. Per una più chiara lettura si precisa che tale importo è riconducibile per circa 419 mila Euro agli assegni di pensione relativi ad anni precedenti rentroitati per decesso dei beneficiari, e per circa 11 mila Euro al recupero di somme erogate in anni pregressi per pensioni successivamente ridefinite nel loro ammontare in conseguenza del consolidamento dei dati reddituali.

Si precisa che al 31.12.2007 è stato accertato un importo di circa 47 mila Euro a titolo di recuperi per assegni di pensione anni precedenti sulla base dei decessi già accertati.

Sopravvenienze attive per contributi arretrati

Le sopravvenienze attive sono espressione di eventi di pertinenza di esercizi precedenti ma dei quali si ha conoscenza soltanto successivamente e possono presentare, nel dato di

consuntivo, un andamento fortemente alternante da un esercizio all'altro rendendo poco indicativa la percentuale di scostamento rilevabile; l'importo pari ad Euro 40.629.309,06 si riferisce quindi a quote di ricavi che, seppur di competenza degli esercizi precedenti, si sono manifestati nel corso del 2007.

Per una migliore lettura del dato di bilancio, si precisa che esso è costituito:

- per il 61%, pari a circa 24,794 milioni di Euro, da sopravvenienze accertate sull'autotassazione per art. 10 ed art. 11 eseguite sui Mod5 dal 1997 al 2006 così suddivisi:
- circa 18,130 milioni di Euro per eccedenze Irpef
- circa 6,663 milioni di Euro per eccedenze IVA;
- per il 25%, pari a circa 10,267 milioni di Euro, dai contributi minimi dovuti per anni pregressi posti in riscossione nel ruolo 2007 (ruolo coattivo) così suddivisi:
- circa 6,518 milioni di Euro per contributi soggettivi;
- circa 2,422 milioni di Euro per contributi integrativi;
- circa 1,327 milioni di Euro per contributi maternità
- per il 14% pari a circa 5,557 milioni di Euro, dai contributi riferiti ad anni pregressi riconducibili a versamenti effettuati direttamente dai professionisti a seguito di verifica contributiva, tramite MAV o con trattenute sulle pensioni così suddivisi:
- circa 4,720 milioni di Euro per versamenti tramite MAV;
- circa 837 mila Euro per recuperi di contribuzioni pregresse eseguiti con diverse modalità.

Per ulteriori dettagli si rinvia alla sezione "crediti verso iscritti" dell'attivo circolante dello Stato Patrimoniale ed al commento introduttivo della sezione "Contributi" del conto economico.

Sopravvenienze attive varie

L 'importo pari ad Euro 218.012,32 accoglie gli incassi relativi ad anni precedenti per recuperi vari. Le poste più significative che compongono questa voce riguardano:

- per circa Euro 15.800,00 rimborsi su consumi di utenze varie della Sede e degli stabili di proprietà della Cassa;
- per circa Euro 41.000,00 fatture ufficio immobiliare per errata applicazione IVA;
- per circa Euro 8.500,00 recuperi di spese legali;
- per circa Euro 12.700,00 incassi da conti correnti postali;
- per circa Euro 15.400.00 restituzioni assistenza indennitaria;
- per circa Euro 8.400,00 rimborso sgravio per INVIM '91 degli immobili di Roma;
- per circa Euro 14.000,00 rimborso a seguito azione legale gestione diretta;
- per circa Euro 11.000,00 versamenti da concessionarie .

Insussistenze del passivo

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.12.2006
Insussistenze del passivo	**13.300,27**	**104.941,11**
Insussistenze del passivo	13.300,27	104.382,45
Insussist. del pass. Per debiti OO.CC.	0	558,66

Il valore al 31.12.2007 pari a circa 13 mila Euro è riferito principalmente all'annullamento di debiti per fatture da ricevere erroneamente iscritti, a seguito principalmente di comunicazioni del Servizio Immobiliare, nel passivo dello Stato Patrimoniale in anni precedenti.

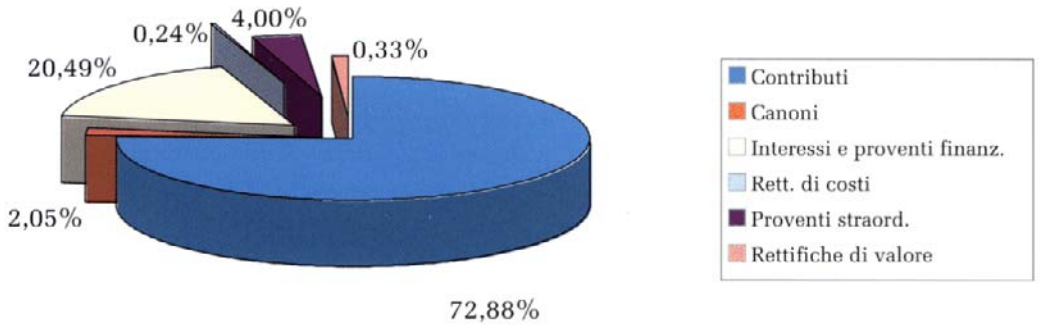
Plusvalenze

Descrizione	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.12.2006
Plusvalenze	**2.077,73**	**1.500.887,83**
Plusvalenze su attivo immobilizz.	2.077,73	1.405,69
Plusvalenze su titoli	0	1.499.482,14

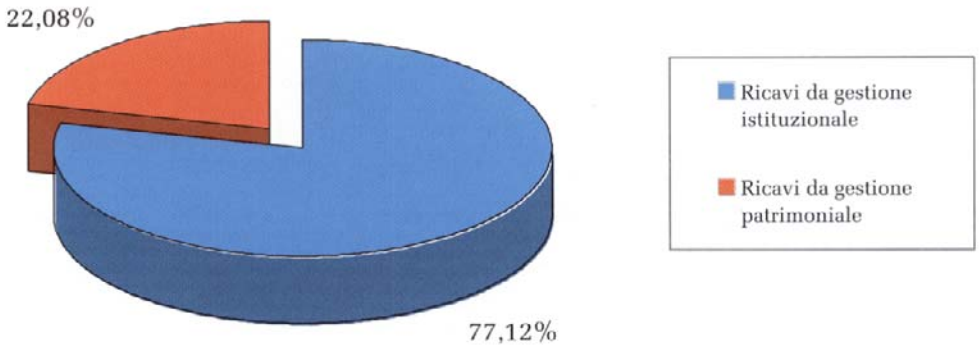
Il dato relativo all'attivo immobilizzato esprime principalmente la plusvalenza rilevata a seguito della vendita della vettura Lancia Thesis avvenuta nel corso dell'esercizio per il cui commento si rimanda alla voce "immobilizzazioni materiali e immateriali" dello Stato Patrimoniale.

Ricavi originatisi nel corso della gestione dell'esercizio 2007

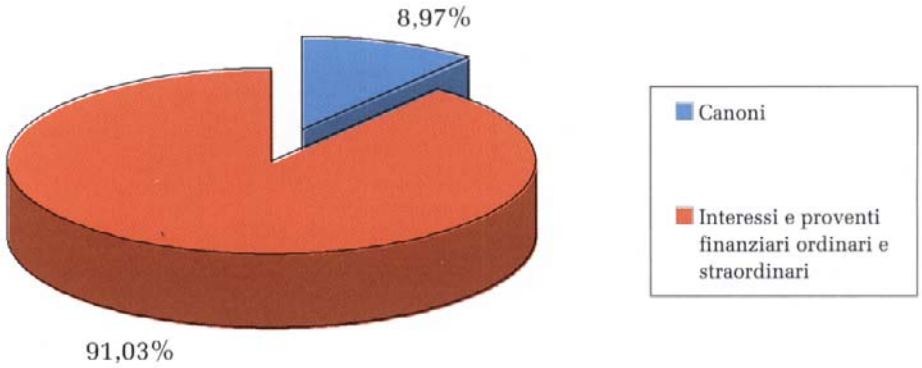
Rappresentazione dei ricavi conseguiti dalla gestione del 2007



Rappresentazione dei ricavi derivanti dalla gestione istituzionale e patrimoniale



Rappresentazione dei ricavi derivanti dalla gestione del patrimonio mobiliare e immobiliare della Cassa



Allegati di bilancio

PAGINA BIANCA

Relazioni sulle Attività

Contabilità e finanza

Premessa

Per la comprensione dei fenomeni economici che hanno investito l'attività mobiliare della Cassa Forense è opportuno, come di consueto, rappresentare nell'estrema sintesi i principali elementi macroeconomici che hanno caratterizzato lo scenario mondiale nel corso del 2007 ad integrazione dei brevi cenni presenti in nota integrativa..

A seguire una panoramica delle funzioni tipiche espletate dal servizio Contabilità e Finanza anche alla luce delle novità organizzative introdotte nel 2006 con la creazione del nuovo servizio di Front Office Finanziario. La finalità è quella di illustrare al lettore esterno le diverse competenze non sovrapponibili esistenti nell'ambito della materia finanziaria nonché dare un'idea della complessa attività legata ai volumi economico finanziari amministrati dall'intero Servizio e nella sua complessità dall'Ente.

Scenario economico 2007

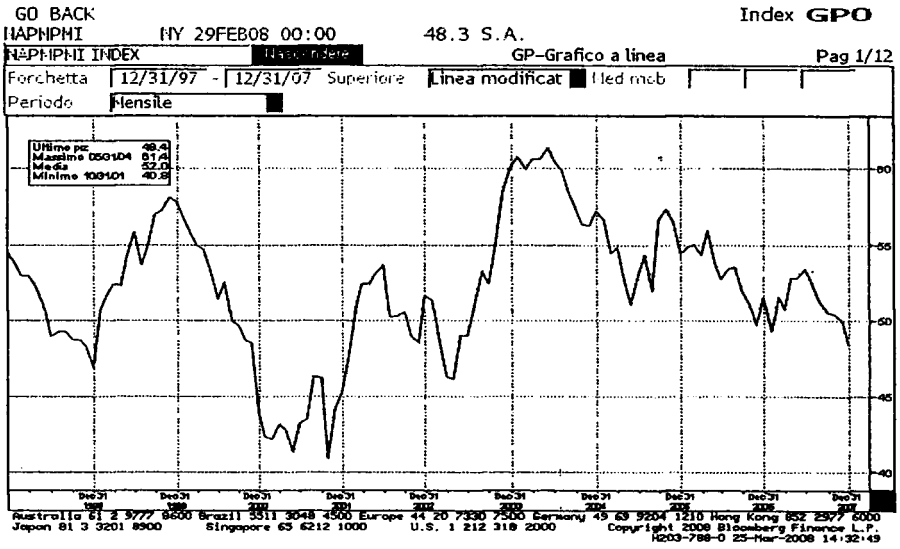
Le dinamiche che hanno determinato gli andamenti dei mercati finanziari degli ultimi quattro anni, caratterizzati da una crescita pressoché ininterrotta dei listini azionari e da una volatilità contenuta, hanno subito una forte battuta di arresto durante la passata estate del 2007. L'anno appena trascorso verrà, infatti, ricordato per la crisi provocata dai mutui ***subprime*** statunitensi – i prestiti concessi alla clientela ad alto rischio di solvibilità - crisi che ha determinato un forte contraccolpo sui mercati finanziari e ridimensionato di fatto le previsioni di crescita dell'economia per il 2008. Le dinamiche generate dalla crisi, agendo su diverse componenti dell'economia (banche, finanziarie, società veicolo delle cartolarizzazioni, imprese edili ed immobiliari, società di assicurazione e riassicurazione rischio crediti), hanno portato ad un deterioramento rilevante degli indicatori qualitativi del "sentiment" di imprese e famiglie americane.

In un primo momento, le proiezioni del Fondo Monetario Internazionale (F.M.I.) avevano circoscritto l'effetto negativo della crisi sul PIL mondiale, basandosi essenzialmente sul fatto che era in atto un riequilibrio fra le forze mondiali; da una parte i vecchi motori propulsivi dell'economia mondiale (Stati Uniti, West Europa e Giappone) che registrano un rallentamento, dall'altra le nuove realtà che continuano ad esprimere tassi di sviluppo maggiori rispetto ai mercati maturi, con una crescita autonoma ed indipendente in grado di finanziare in percentuali rilevanti il debito pubblico statunitense. Tale andamento veniva evidenziato dai seguenti dati del PIL: Italia 1,5%, Stati Uniti d'America 2,2%, Giappone 2,1%, Europa 2,6%, Cina 11,5%, India 8,9%, Russia 6,5%, Brasile 5,4%.

Di recente, invece, il F.M.I ha corretto al ribasso le previsioni di crescita del 2008 segnalando sia la possibilità di un negativa influenza sui mercati emergenti, motori dell'economia mondiale, con possibile rallentamento nel 2008, sia possibili rischi di crescita sull'inflazione.

La crescita dell'economia **USA** risulta pertanto caratterizzata da forti squilibri accumulati negli anni passati e che molti economisti attribuiscono alla politica eccessivamente accomodante portata avanti dal precedente Governatore della Fed. Il forte deficit della bilancia commerciale, l'alto livello di indebitamento delle famiglie, il credito facile e la bolla immobiliare sono tutti fattori che, per essere corretti, fanno supporre un periodo di crescita dell'economia su livelli assai più bassi rispetto al passato, configurando un'ipotesi di recessione che si prova a non far materializzare con politiche monetarie e fiscali espansive, prevalentemente a favore di famiglie ed imprese.

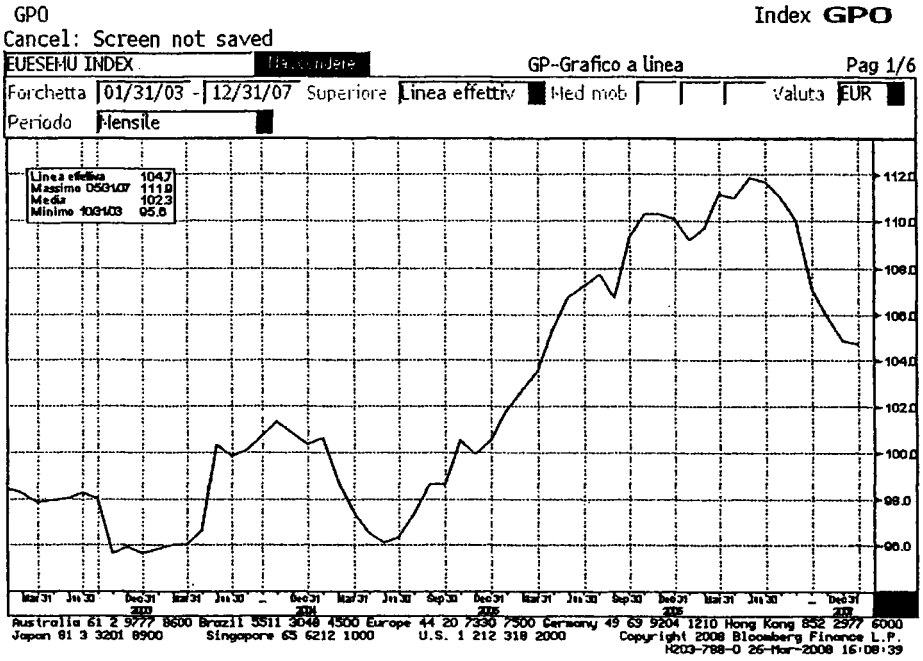
Sul fronte inflazionistico, i prezzi al consumo vengono sospinti verso l'alto dai beni importati, dall'energia – con il prezzo del petrolio oltre i 100 dollari al barile – e dai prezzi degli affitti (altra conseguenza della " crisi subprime"). L'indice manifatturiero USA (ISM – vedere grafico sottostante), da alcuni mesi vicino al livello di 50 – soglia di demarcazione fra espansione e contrazione dell'attività economica –, toccando quota 48,3 nel mese di febbraio 2008, evidenzia un forte rallentamento dell'attività, preludendo forse l'approssimarsi di una vera e propria recessione; a tale riguardo, peraltro, è bene ricordare che tale indice nel 2001 era sceso abbondantemente sotto il livello di 50. In termini assoluti, la produzione manifatturiera si è mantenuta in lieve crescita soprattutto grazie alle esportazioni e l'indicatore degli ordini dei beni durevoli ha registrato flebili segnali di miglioramento.



Fonte Bloomberg ISM Manufacturing PMI sa
L'indice misura l'andamento dell'attività manifatturiera negli USA, è pubblicato dall'Institute for supply management (ex NAPM National Association of purschasing management)

Dal lato dell'occupazione, lo scenario che si presenta sembrerebbe più coerente con un forte rallentamento dell'economia americana piuttosto che con una vera e propria recessione, considerando un parziale bilanciamento delle perdite di posti di lavoro nei settori edile e manifatturiero con significativi incrementi nei settori del terziario. Il tasso di disoccupazione si attesta intorno al 5%.

In **Europa** lo scenario di rallentamento congiunturale appare per il momento meno evidente con una crescita media annua del 2,6%, ma l'indice di fiducia (vedere grafico seguente) sul sistema economico, elaborato dalla Commissione Europea, mostra chiaramente una forte flessione coincidente con l'inizio della crisi americana.

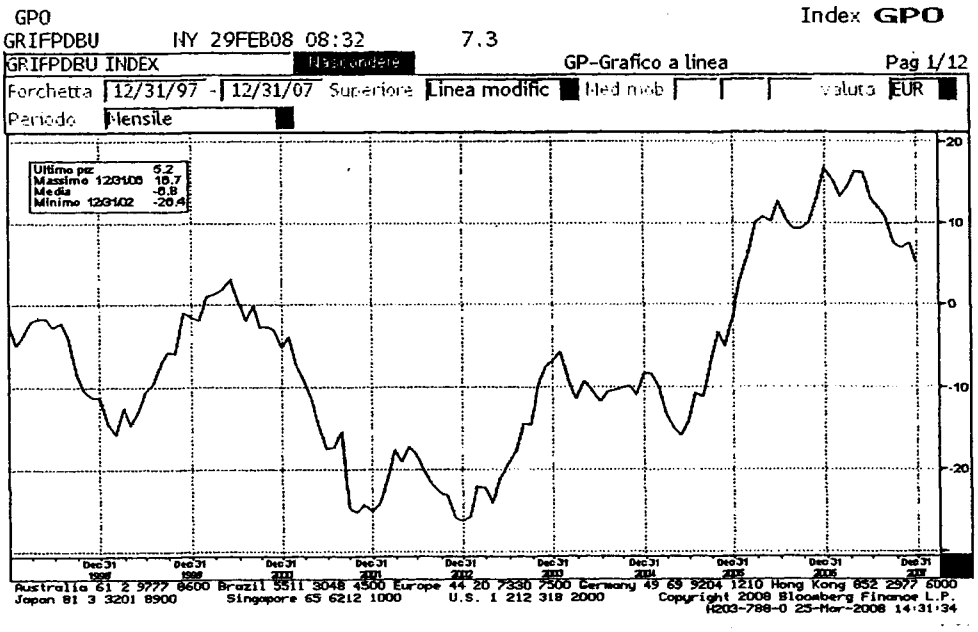


Fonte Bloomberg European Comission Economic SentiMent Indicator Eurozone
L'indice misura la fiducia degli operatori e consumatori nell'economia Europea ed è pubblicato dalla Commissione Europea

Un fattore sicuramente importante è risultato essere l'inasprimento degli standard applicati al credito concesso dalle banche (maggiori garanzie collaterali, tassi più elevati, accorciamento delle scadenze). Le conseguenze dirette per le imprese si sono manifestate in un calo sensibile delle vendite al dettaglio, una diminuzione delle attività di fusione e acquisizione ed una domanda di credito sostenuta principalmente da fabbisogni di cassa e di magazzino; per le famiglie, in parallelo, vi è stato un calo rilevante del credito al consumo ed immobiliare.

In questo contesto si inserisce la dinamica inflattiva (2,1% medio annuo), leggermente superiore al target della Banca centrale (2%), la quale tendenzialmente persegue la politica di circoscrizione al 2% da circa otto anni consecutivi. Il controllo ferreo della BCE sui tassi ed il rafforzamento del cambio con il dollaro hanno contribuito a sterilizzare le spinte da inflazione dipendente dai prezzi petroliferi, ma soprattutto nell'ultimo trimestre vengono evidenziate le spinte della "headline inflation" (comprensiva dei beni di consumo ed energia trasformata), più difficilmente arginabili in quota 3%. Considerando il calo della domanda di credito come indicatore del rallentamento della domanda interna, lo stato inflattivo risulta originato da squilibrio nel sistema produttivo - distributivo delle merci e dell'energia, circostanza che unita ad un quadro di rallentamento produttivo evoca lo spettro della stagflazione.

Il rallentamento ha interessato le quattro economie maggiori: Gran Bretagna (3,1%), Germania (2,6%), Francia (1,9%) e Italia (1,7%); in questo contesto, la Germania si è mantenuta sopra la media continentale e l'andamento dell'indice del clima di affari (IFO- grafico seguente) tedesco si attesta ancora su livelli compatibili con un discreto andamento della produzione nei mesi a venire ed il tasso di disoccupazione dell'area euro (intorno al 7%).



Fonte Bloomberg IFO Pan Germany Business Climate diffusion
L'indice IFO misura la fiducia degli imprenditori tedeschi e risulta essere uno degli indicatori più seguiti in Europa. E' pubblicato dall'Insitute For Economic research (Monaco)

Per quanto riguarda **l'Italia** la crescita è stata prevalentemente sostenuta dalla domanda interna (1,2%) ed il tasso di disoccupazione è in linea con la media europea, mentre la permanenza delle problematiche strutturali delle imprese italiane in relazione ai mercati esteri non ha impedito un rallentamento dell'erosione delle quote di export, determinato da politiche di riduzione dei margini di profitto a favore del recupero di quote di mercato.

In **Giappone** la crescita del 2,1% è stata supportata prevalentemente dalla domanda estera, soprattutto verso la Cina, e da più modeste dinamiche della domanda interna e degli investimenti produttivi, mentre gli investimenti residenziali hanno subito una caduta vicina al 30%, in corrispondenza della nuova normativa sui permessi edilizi. I settori produttivi trainanti sono stati quello elettronico, il metallurgico ed i trasporti. Le dinamiche inflazionistiche sono considerate in espansione ma si contengono comunque intorno al 0,80%, anche per interventi sui tassi della BOJ; si nota una riduzione dell'occupazione a tempo determinato che influisce sul dato globale e materializza, con altri indicatori (tassi di rotazione, annunci di lavoro, creazione di nuovi posti), un "sentiment" non positivo.

In **Cina** continua il trend fortemente espansivo della produzione industriale delle vendite al dettaglio e l'inflazione da domanda viene tenuta sotto controllo dalle autorità centrali tramite la politica monetaria; le esportazioni tendono a rallentare inducendo una flessione dell'avanzo commerciale.

I mercati finanziari sono stati pesantemente influenzati dalla crisi subprime accentuando la volatilità nella seconda parte dell'anno. Nonostante le tensioni della crisi riguardassero in

prima linea i mercati obbligazionari, inevitabili sono state le ripercussioni anche sui mercati azionari. Il principale settore interessato dalla crisi è stato ovviamente quello bancario – finanziario, con avvicinamento ai minimi storici decennali; le migliori performance sono state registrate dalle materie prime, energia e utilities. Nel complesso gli indici delle principali borse registrano performance positive (DJ ind. +6,43% - Nasdaq +9,81% - FTSE 100 +3,80% - CAC 40 +1,31% - IBEX +7,32% - DAX +22,29%) con l'eccezione dello SPMIB(- 6.95%) e del NIKKEI (-11,13%); questi ultimi due casi negativi indicano una performance positiva non eccezionale nel primo semestre dell'anno, circostanza che non si è verificata per gli altri indici.

Di riflesso ai mercati azionari, i rendimenti delle obbligazioni nel primo semestre in tutto il mondo sono cresciuti sulla scia di una sostenuta crescita economica ed in previsione di rialzi dei tassi da parte delle Banche Centrali, conseguenza di una politica monetaria restrittiva. Nella seconda metà dell'anno, invece, lo scenario per il segmento obbligazionario ha subito una rapida inversione. Anche i rendimenti del mercato obbligazionario hanno iniziato a scendere in modo rapido sull'onda della diffusione della crisi ed il conseguente crollo del mercato azionario ha portato ad una riallocazione del rischio di credito verso i più sicuri titoli di stato dei paesi sviluppati.

Il 12 dicembre 2007, dopo che l'Euribor a tre mesi superava quota 4,95%, la Fed, la BCE, la Banca Centrale Svizzera, la Banca d'Inghilterra, la Banca Centrale del Canada hanno effettuato una manovra congiunta per evitare che la mancanza di liquidità mettesse a rischio la crescita mondiale.

Tale manovra ha effettivamente fatto arretrare il costo del denaro lasciando però molte tensioni sul mercato; basti pensare che il differenziale tra il tasso Euribor a tre mesi e il tasso di riferimento della BCE è ancora di 70 punti base circa, mentre prima della crisi oscillava tra i 20 e 30 punti.

Così, nell'anno passato non sorprende che le migliori "performance total return" (somma di capital gain e rendimenti cedolari) siano state realizzate dai titoli obbligazionari a cedola variabile.

Con riferimento ai mercati valutari, l'anno 2007, uno degli anni più lineari che i mercati in questione abbiano vissuto nel recente passato, ha visto rafforzarsi l'euro su tutte le altre principali monete. Si deve, però, escludere la breve parentesi estiva, quando anche le monete hanno subito il contraccolpo della crisi ***subprime***, al pari di tutte le attività finanziarie.

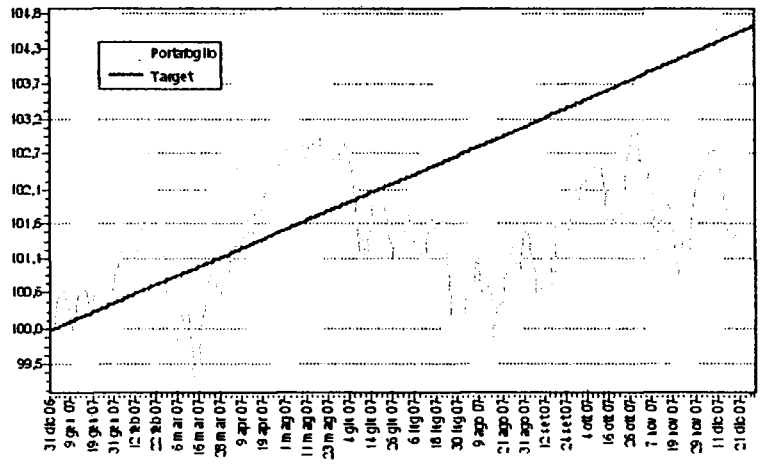
Il dollaro ha accentuato la sua debolezza nei confronti dell'Euro ed ha visto un nuovo minimo, registrando un cambio massimo a quota 1,4874. Il corso della moneta americana è stato appesantito dal rallentamento congiunturale in atto negli Stati Uniti e dalla corrispondente accelerazione dell'economia europea, dando origine a politiche monetarie opposte: tassi stabili tendenti al rialzo a Francoforte e in discesa a Washington in chiusura anno.

In conclusione e alla luce del suddetto scenario economico, si ritiene opportuno menzionare sinteticamente lo studio condotto dalla società Prometeia per analizzare le performance e il rischio dei portafogli titoli per l'anno 2007.

A tale proposito si fa presente che in base al suddetto studio:

Il peso della componente obbligazionaria sul portafoglio della gestione diretta resta ancora predominante risultando mediamente il 52,6%, così come si conferma molto concentrato sul mercato italiano (circa il 70,3% rispetto al portafoglio). Da inizio anno la performance cumulata è pari a +1,45%, in sottoperformance di 315 punti base rispetto all'obiettivo di +4,6%.

Andamento del Portafoglio e del Target da inizio anno



Da inizio anno le gestioni esterne hanno conseguito performance positive e superiori rispetto ai rispettivi benchmark così come evidenziato nella successiva tabella. Mentre la rischiosità dei portafogli si mantiene bassa e quindi si evidenzia una gestione normalmente prudente.

	Portafoglio	Benchmark	Beta	TEV
Gestione bilanciate:				
Duemme	1,35%	0,76%	0,91%	1,93%
Generali A-M	1,25%	0,76%	0,92%	1,55%
Pioneer	2,43%	0,76%	0,99%	1,48%
Gestioni Azionarie:				
Morgan Stanley	5,83%	0,59%	0,76%	5,17%
Merrill Lynch	1,41%	0,59%	0,71%	9,28%
Duemme Gestione Azionaria	1,11%	-0,73%	0,67%	13,91%
Arca	1,39%	0,26%	0,88%	3,17%

*Il **Portafoglio** misura il rendimento conseguito*

*Il **Benchmark** il valore dell'indice di riferimento*

*Il **Beta** rappresenta l'indicatore di rischio solitamente utilizzato per un investimento azionario. Il coefficiente Beta misura la reattività – l'aumento o la riduzione – del valore di un titolo – un'azione – o di un portafoglio rispetto all'andamento del mercato nel suo insieme. Portafogli aggressivi presentano un Beta alto; portafogli difensivi presentano un Beta basso.*

*Il **TEV** (tracking error volatility) rappresenta il rischio aggiuntivo assunto dalla gestione rispetto al benchmark di riferimento. Più il valore di questo indice si avvicina a zero, più esiste similitudine di andamento tra gestione e benchmark ed una presunzione di una gestione passiva ovvero una probabile replica dell'indice di riferimento-benchmark.*

Settore Finanza

Come per gli anni precedenti anche per il 2007 l'impegno del settore Finanza, rivolto a gestire tutti gli investimenti/disinvestimenti da un punto di vista del Middle e Back Office dell'intero patrimonio mobiliare della Cassa, è stato cospicuo.

L'importanza dell'attività svolta dal settore viene confermata dai rilevanti volumi della movimentazione titoli che, a puro esempio, per gli acquisti della gestione diretta hanno generato un controvalore complessivo superiore al miliardo di euro.

Il settore nella sua funzione ha ulteriormente sviluppato le attività relative ai seguenti punti:

- controlli sul rispetto dei mandati e delibere;
- ottimizzazione dei processi di regolamento dei valori mobiliari;
- analisi e studio dei regolamenti di nuovi Fondi sottoscritti e investimenti alternativi proposti;
- produzione di analisi e report finanziari.

Si sono inoltre integrate le conoscenze sul controllo del rischio ex post, attraverso uno stage tecnico tenuto da Prometeia in sede.

Sul tipo di controllo del rischio predisposto con il supporto dell'advisor si precisa che l'impegno nell'elaborare i dati finanziari necessari per consentire la valutazione delle performance e del rischio sulla gestione interna è quotidiano anche se la trasmissione dell'elaborato ha cadenza mensile.

L'attività di partecipazione alle "class action" ha dato il suo primo esito positivo con il primo risarcimento relativo all'azione legale "Aol Time Warner".

La Direttiva 2004/39/CE del Parlamento Europeo e successive implementazioni e Regolamenti attuativi, cosidetta MIFID - "Markets in Financial Instruments Directive", pienamente esecutiva in Italia dal 1/11/07, ha comportato attività di studio e di ampia riflessione soprattutto in virtù della natura particolare dell'Ente che non ne consente l'individuazione giuridica come "fondo pensione."

La MIFID, i cui obiettivi sono sostanzialmente un più efficiente ed integrato funzionamento degli scambi da un lato e una maggiore tutela dell'investitore dall'altro, ha comportato l'abolizione dell'obbligo di concentrazione sui mercati regolamentati, il conseguente obbligo per gli intermediari di formulare e rendere noto ai clienti l'execution policy, la creazione di MTF (Multilateral Trading Facilities) e internalizzatori sistematici di ordini, il principio volto ad assicurare il miglior risultato possibile per il cliente (anche tenendo conto delle caratteristiche e classificazione: dettaglio o professionale), la comunicazione da parte degli intermediari della politica di gestione dei conflitti di interesse, forti limitazioni agli inducements, classificazione della clientela in clienti al dettaglio, professionali e controparti qualificate (sottoinsieme della categoria professionali) in funzione della tutela da garantire (crescente da qualificato a dettaglio) e quindi anche dell'accesso ai prodotti finanziari (decrescente da qualificati a dettaglio via via che diminuisce il grado di capacità/possibilità di valutazione dei rischi).

Perciò è evidente che principalmente il settore di middle e back office (in sub ordine il settore tesoreria), che opera sui mercati finanziari, è stato direttamente coinvolto nella puntuale conoscenza e nell'attuazione delle procedure applicative della Direttiva stessa, dei regolamenti che ne sono seguiti e dei cambiamenti in atto circa gli scambi degli strumenti finanziari.

Dividendi 2007 gestione diretta

Area	Descrizione	Dividendo unitario	N° azioni	Cambio	Importo lordo
Euro	AXA	1,0600	195.490		207.219,40
	ABN AMRO	0,5800	1.005.000		582.900,00
	ABN AMRO	0,6000	1.005.000		603.000,00
	ALCATEL	0,1600	10.080		1.612,80
	ALLEANZA	0,5000	2.496.690		1.248.345,00
	ALLIANZ	3,8000	190.250		722.950,00
	BP EMILIA ROMAGNA	0,4200	504.125		211.732,50
	CAPITALIA	0,2200	5.642.282		1.241.302,04
	CR DI FIRENZE	0,1000	2.070.000		207.000,00
	DEUTSCHE BANK	0,7200	34.000		24.480,00
	ENEL	0,2900	4.000.000		1.160.000,00
	ENEL	0,2000	4.000.000		800.000,00
	ENI	0,6500	242.500		157.625,00
	ENI	0,6000	242.500		145.500,00
	FIAT	0,1550	787.000		121.985,00
	FRANCE TELECOM	1,2000	9.370		11.244,00
	GENERALI	0,7500	6.235.285		4.676.463,75
	GR. ED. L'ESPRESSO	0,1600	48.700		7.792,00
	IVG IMM	0,5000	143.000		71.500,00
	MEDIASET	0,4300	2.073.700		891.691,00
	MEDIOBANCA	0,6500	2.948.100		1.916.265,00
	MEDIOLANUM	0,0850	1.136.700		96.619,50
	MEDIOLANUM	0,1150	1.136.700		130.720,50
	MONTE PASCHI SIENA	0,1700	3.156.000		536.520,00
	NOKIA	0,4300	68.350		29.390,50
	SANOFI	1,7500	45.000		78.750,00
	TELECOM	0,1400	14.288.825		2.000.435,50
	UBI BANCA	0,8000	470.000		376.000,00
	UNICREDITO	0,2400	12.508.606		3.002.065,44
	UNILEVER	0,4700	701.612		329.757,64
	UNILEVER	0,2500	701.612		175.403,00
	VIVENDI	1,2000	24.600		29.520,00
	TOTALE EURO				21.795.789,57
Euro	BPS	0,2300	408.287		93.906,01
	ENEL	0,2000	9.107.500		1.821.500,00
	ENEL	0,2900	9.107.500		2.641.175,00
	FINMECCANICA	0,3500	585.850		205.047,50
	GENERALI	0,7500	3.397.905		2.548.428,75
	UNICREDITO	0,2400	12.777.500		3.066.600,00
	TOTALE EURO				10.376.657,26
Svezia	ERICSSON	0,5000	280.100	9,2402	15.156,64
	TELIA SONERA	6,3000	21.656	9,2586	14.735,79
	TOTALE SEK				29.892,43

Dividendi 2007 gestione diretta

Area	Descrizione	Dividendo unitario	N° azioni	Cambio	Importo lordo
Inghilterra	BT GROUP	0,1111	96.900	0,7056	15.258,87
	BT GROUP	0,0567	96.900	0,6773	8.107,23
	GLAXO	0,1333	202.335	0,6749	39.973,23
	GLAXO	0,1333	452.335	0,7028	85.815,57
	GLAXO	0,1333	452.335	0,6780	88.954,55
	GLAXO	0,1556	452.335	0,6813	103.278,08
	PEARSON	0,2089	96.218	0,6881	29.209,01
	PEARSON	0,1233	96.218	0,7063	16.801,44
	PRUDENTIAL	0,1302	535.661	0,6827	102.174,96
	PRUDENTIAL	0,0633	535.661	0,7051	48.113,77
	VODAFONE	0,0490	7.914.737	0,6824	568.320,80
	VODAFONE	0,0261	5.914.737	0,6648	232.310,02
	TOTALE GBP				**1.338.317,52**
Usa	CBS	0,2000	2.850	1,3134	433,99
	CBS	0,2200	2.850	1,3718	457,06
	CBS	0,2200	2.850	1,3517	463,86
	CBS	0,2500	2.850	1,4237	500,46
	CITIGROUP	0,5400	287.320	1,3548	114.520,82
	CITIGROUP	0,5400	287.320	1,3755	112.797,38
	CITIGROUP	0,5400	287.320	1,4923	103.968,91
	CITIGROUP	0,5400	27.320	1,3265	11.121,60
	GENERAL ELETTRIC	0,2800	57.900	1,3120	12.356,71
	GENERAL ELETTRIC	0,2800	57.900	1,3701	11.832,71
	GENERAL ELETTRIC	0,2800	246.900	1,3754	50.263,20
	GENERAL ELETTRIC	0,2800	246.900	1,4538	47.552,62
	IBM	0,4000	71.660	1,4541	19.712,54
	IBM	0,4000	71.660	1,3978	20.506,51
	IBM	0,4000	71.660	1,3515	21.209,03
	IBM	0,3000	43.560	1,3396	9.755,15
	INTEL	0,1125	8.150	1,4747	621,74
	INTEL	0,1125	8.150	1,3889	660,15
	INTEL	0,1125	8.150	1,3517	678,31
	INTEL	0,1125	8.150	1,3267	691,09
	MICROSOFT	0,1100	285.500	1,4474	21.697,53
	MICROSOFT	0,1000	285.500	1,4078	20.279,87
	MICROSOFT	0,1000	285.500	1,3489	21.165,39
	MICROSOFT	0,1000	285.500	1,3318	21.437,15
	MOTOROLA	0,0500	75.900	1,3036	2.911,17
	MOTOROLA	0,0500	398.400	1,4416	13.817,98
	MOTOROLA	0,0500	398.400	1,3897	14.334,03
	MOTOROLA	0,0500	398.400	1,3713	14.526,36
	SONY ADR	0,1126	7.420	1,4541	574,74
	SONY ADR	0,1024	7.420	1,3416	566,11
	STM	0,3000	93.950	1,3462	20.936,48
	TIME WARNER	0,0625	22.110	1,4490	953,68

Dividendi 2007 gestione diretta

Area	Descrizione	Dividendo unitario	N° azioni	Cambio	Importo lordo
Usa	TIME WARNER	0,0625	22.110	1,4202	973,01
	TIME WARNER	0,0550	22.110	1,3488	901,58
	TIME WARNER	0,0550	22.110	1,3397	907,70
	TRAVELERS COS	0,2600	1.561	1,3513	300,35
	TRAVELERS COS	0,2900	1.561	1,3690	330,67
	TRAVELERS COS	0,2900	1.561	1,4236	317,99
	TRAVELERS COS	0,2900	1.561	1,4807	305,73
	TOTALE USD				697.341,37
	TOTALE GENERALE				34.237.998,31

Dividendi 2007 Pioneer SGR

Area	Descrizione	Importo lordo
Euro	ABN AMRO	9.089,40
	ALCATEL	2.899,20
	ALLEANZA	35.490,00
	ALLEANZA	581,25
	ALLIANZ	8.717,20
	AXA	6.863,80
	BANCO SANTANDER	3.289,51
	BANK OF CYPRUS	4.404,53
	BANK OF CYPRUS	6.543,73
	BAYER	5.727,00
	CAPITALIA	12.648,24
	COMMERZBANK	10.245,00
	CONERGY	544,00
	CONTINENTAL	3.588,00
	DEXIA BRUXELLES	7.078,59
	ELECTRICITE DE FRANCE	2.718,46
	ENEL	6.187,73
	EON	11.681,45
	FRESENIUS	5.249,58
	GIMV	12.099,38
	HENKEL	4.900,50
	JERONIMO MARTINS	5.903,92
	METSO	6.586,50
	MITTAL STEEL	5.110,16
	MOTA ENGIL	3.173,61
	MUEHLBAUER HOLD	530,00
	PHILIPS ELECTR	11.113,80
	PINAULT	11.631,00
	REPSOL	8.565,48
	ROYAL DUTCH	7.402,65
	RWE	15.823,50
	SAIPEM	1.876,01
	SOCIETE' GEN	9.329,52
	SUEZ	7.957,20
	TELEFONICA	5.615,05
	TOTAL FINA	22.596,00
	USG	5.113,44
	TOTALE EURO	288.874,38
Svizzera	ROCHE HOLDING	10.094,21
	TOTALE CHF	10.094,21
Inghilterra	ASTRAZENECA	11.800,46
	BARCLAYS	2.964,14
	BHP BILLINTON	1.540,38
	CARNIVAL	2.754,41

Dividendi 2007 Pioneer SGR

Area	Descrizione	Importo lordo
Inghilterra	ENTERPRISE	7.275,48
	HSBC	4.222,90
	INMARSAT	18.264,88
	MORRISON	590,22
	RIO TINTO PLC	2.011,79
	SABMILLER	2.039,71
	SAGE	1.114,88
	STANDARD CH	2.534,26
	TESCO	3.395,71
	VODAFONE	11.312,79
	WOLSELEY	1.345,09
	XSTRATA	2.005,11
	TOTALE GBP	75.172,21
Usa	3M	5.667,37
	ALTRIA	14.203,24
	AMERICAN EXPRESS	431,61
	AM INT GROUP	1.571,52
	APACHE	1.338,08
	ASHLAND	207,09
	AUTOLIV	2.672,68
	BANK OF AMERICA	1.643,71
	BRISTOL MYERS	14.477,39
	CARNIVAL	572,00
	CIRCUIT CITY	361,25
	CITIGROUP	11.712,03
	CONOCOPHILIPS	5.922,48
	CORNING	827,58
	CVS CORP	2.056,13
	DEERE	696,23
	EDISON	563,66
	ESTEE LAUDER	4.458,56
	EXELON	2.172,41
	FAMILY DOLLAR	1.020,21
	FEDERATED DEPARTMENT	304,78
	FEDERATED INV	1.847,77
	FREEPORT MCMORAN	4.519,00
	GAP	1.645,19
	GENERAL ELECT	4.403,22
	HARTFORD	1.022,31
	ITT INDUST	216,49
	KRAFT FOODS	2.312,56
	LAZARD	98,54
	LEGG MASON	1.550,29
	MARATHON OIL	2.638,17
	MARSH & MC LENNAN	647,15
	MBIA	439,36

Dividendi 2007 Pioneer SGR

Area	Descrizione	Importo lordo
Usa	MERCK	7.059,02
	MERRILL LYNCH	2.568,99
	MICROSOFT	1.997,57
	MOTOROLA	972,95
	NEW YORK COMM	12.139,63
	NEWS CORP	351,44
	NEWMONT MINING	1.713,64
	OCCIDENTAL PET	3.586,20
	PEABODY ENERGY	202,54
	PROCTER & GABLE	811,33
	PUBLIC SERVICE	5.493,39
	QUALCOMM	858,31
	QUESTAR	1.436,73
	ROCKWELL	2.129,93
	SCHERING	1.403,26
	SPRINT	964,85
	STM	9.046,64
	SUPERVALU	725,59
	TENARIS	2.766,54
	TIME WARNER	2.224,96
	TYCO	4.103,44
	UNUMPROVIDENT	1.958,33
	VERIZON	4.624,26
	WAL-MART	1.701,51
	TOTALE USD	165.061,11
	TOTALE GENERALE	539.200,85

Dividendi 2007 Generali SGR

Area	Descrizione	Importo lordo
Euro	ABN AMRO NV	14.750,00
	ALLIANZ	20.520,00
	AMPLIFON	2.450,00
	AUTOGRILL	8.000,00
	AXA	21.927,17
	BASF	23.700,00
	BAYER	10.000,00
	BP ITALIANA	95.263,00
	BP VERONA E NOVARA	9.337,50
	BP MILANO	7.000,00
	BRISA AUTO-ESTR. DE P.	10.584,00
	BUZZI	6.800,00
	CIE DE SAINT GOBAIN	14.450,00
	CINTRA CONC	3.880,00
	COMMERZBANK	16.500,00
	CREDIT AGRICOLE	17.285,10
	CRH	6.435,00
	DAIMLERCRYSLER	7.500,00
	DEUTSCHE BANK	25.200,00
	DEUTSCHE BOERSE	7.820,00
	ENEL	31.810,80
	ENI	36.018,75
	FORTIS	27.360,00
	FRANCE TELECOM	30.000,00
	FRESENIUS	3.948,00
	ING	20.850,00
	HAGEMEYER	4.200,00
	HENKEL	7.500,00
	KONINKLIJKE	2.680,00
	LAGARDERE	4.920,00
	MAN	1.650,00
	MAN AG	4.950,00
	MEDIOBANCA	27.300,00
	M REAL OYJ B SHARES	3.720,00
	MUENCHNER	11.250,00
	NOKYA OYJ	9.460,00
	OPAP	6.386,00
	PHILIPS ELECT	9.000,00
	PPR	3.450,00
	REPSOL	6.438,00
	ROYAL DUTCH	30.915,00
	SAP	2.392,00
	SARAS	10.639,50
	SCHNEIDER ELEC	15.900,00
	SNAM RETE GAS	27.000,00
	SIEMENS	5.510,00
	UNICREDITO	29.052,00
	UNIPOL	12.000,00

Dividendi 2007 Generali SGR

Area	Descrizione	Importo lordo
Euro	VIVENDI	26.173,95
	TOTALE EURO	741.875,77
Svizzera	NESTLE'	9.502,92
	NOVARTIS	9.202,45
	ROCHE HOLDING	5.502,30
	SWISS RE REG	6.710,53
	TOTALE CHF	30.918,21
Inghilterra	BARCLAYS	6.676,76
	BP	16.654,77
	KINGFISHER	1.391,34
	PRUDENTIAL	11.839,98
	WILLIAM HILL	1.425,13
	TOTALE GBP	37.987,98
Usa	ALCOA	912,93
	ALTRIA	7.141,34
	AMERICAN EXPR	3.286,96
	AMERICAN INT	2.619,53
	APACHE	618,04
	APPLIED MATERIALS	1.345,74
	AT & T	9.604,46
	AUTOMATIC DATA	2.087,26
	BANK OF AME	13.790,55
	CATERPILLAR	3.768,51
	CITIGROUP	8.657,24
	CONOCOPHILLIPS	6.154,23
	CONSTELLATION	3.274,66
	CSX	2.481,81
	DEERE	1.935,43
	DOMINION RES	2.148,61
	DOW CHEMICAL	794,98
	ENTERGY	1.184,13
	EXELON	3.552,65
	EXXON MOBIL	4.389,33
	FEDERATED DEP	834,68
	FIRST DATA	232,68
	FORTUNE BRANDS	2.281,36
	FREDDIE MAC	934,48
	FREEPORT MC MORAN	1.370,92
	FREEPORT MC MORAN	8,97
	GENERAL EL	8.046,37
	HJ HEINZ	3.015,20
	HEWLETT	544,18

Dividendi 2007 Generali SGR

Area	Descrizione	Importo lordo
Usa	IBM	1.579,54
	INTEL CORP	3.145,49
	INTL BUSINESS	599,03
	JP MORGAN	4.737,64
	KRAFT FOODS	2.755,36
	LEGG MASON	2.341,47
	LENNAR	1.299,54
	MACY'S	1.636,39
	MC DONALD'S	7.108,28
	MICROSOFT	4.179,78
	MONSANTO	941,44
	MOTOROLA	1.489,70
	NEWMONT MINING	507,15
	NYSE EURONEXT	1.313,15
	PEPSICO	2.369,20
	PFIZER	1.984,48
	PROCTER & GABLE	5.214,90
	QUALCOMM	455,02
	QUESTAR	1.055,03
	SCHERING	1.406,27
	SOUTHWEST AIRLINES	64,04
	SPX	626,59
	SPX	616,35
	SUNOCO	780,94
	SUPERVALU	1.453,39
	TARGET	419,58
	TEXAS INSTR	605,64
	TIFFANY	1.417,69
	TIME WARNER	1.268,22
	TRAVELERS	3.074,70
	VALERO ENERGY	865,06
	VERIZON	2.955,07
	WAL-MART	914,75
	WALT DISNEY	3.125,73
	WASTE MANAGEMENT	1.638,78
	WELLS FARGO	4.298,83
	WEYERHAEUSER	6.693,96
	TOTALE USD	173.955,40
	TOTALE GENERALE	984.737,35

Dividendi 2007 Duemme SGR

Area	Descrizione	Importo lordo
Euro	ABN AMRO	1.959,60
	AEGON	4.833,19
	ALLEANZA	3.051,00
	ALLIANZ	6.235,80
	ALTANA	36.226,80
	ATLANTIA	1.062,66
	BANCA INTESA SAN PAOLO	4.092,60
	BANCO SANTANDER	8.938,33
	BASF AG	7.851,00
	BAYER	3.080,00
	BNP	5.642,00
	CASINO GUICHARD	634,25
	CHRISTIAN DIOR	1.313,08
	COMMERZBANK	1.200,00
	CORPORATE EXPRESS	809,76
	DANONE	1.488,00
	DELHAIZE	822,36
	DEUTSCHE BANK	5.140,00
	DEUTSCHE POST	1.125,75
	DEUTSCHE TELEKOM	12.049,92
	DINAMIA	15.260,00
	ENEL	11.179,35
	ENI	8.619,00
	ENI	7.956,00
	EON	7.413,55
	EURAZEO	3.037,10
	EURO AERON	238,08
	FRANCE TELECOM	5.426,40
	GBL	21.259,10
	GENERALI	4.974,75
	GIMV	50.120,00
	IBERDROLA	2.722,82
	IMMOFINANZ	5.565,45
	ING	5.608,65
	ITALMOBILIARE	6.952,40
	LAFARGE	1.869,00
	LAGARDERE	704,40
	L'OREAL	810,66
	LYXOR ETF EUROSTAXX	15.730,00
	LVMH MOET	748,20
	MEDIOBANCA	5.489,25
	MICHELIN	1.418,10
	NOKIA	2.007,24
	NORDEA BANK	6.639,50
	OMV	921,90
	PEUGEOT	503,55
	PHILIPS	1.365,00
	RENAULT	1.863,10

Dividendi 2007 Duemme SGR

Area	Descrizione	Importo lordo
Euro	REPSOL	**4.273,56**
	SAINT GOBAIN	**3.495,20**
	SANOFI	**1.862,00**
	SAIPEM	**2.639,00**
	SCOR	**1.925,60**
	SIEMENS	**2.949,30**
	SNAM RETE GAS	**1.310,40**
	SNAM RETE GAS	**3.112,20**
	STORK	**1.872,20**
	SUEZ	**4.239,60**
	TOTAL	**7.244,00**
	UBI	**2.089,60**
	UNILEVER	**3.778,05**
	VIVACON	**1.966,80**
	VIVENDI	**4.311,60**
	VOESTALPINE	**2.992,80**
	VOLKSWAGEN	**617,50**
	WENDEL	**10.216,00**
	TOTALE EURO	**364.854,06**
Svizzera	BB BIOTECH	**15.264,36**
	BB MEDTECH	**14.870,44**
	TOTALE CHF	**30.134,79**
Inghilterra	3III GROUP	**2.738,29**
	BHP BILLITON	**2.598,50**
	ICG	**17.797,81**
	ISHARE FTSE	**16.571,20**
	ISHARE FTSE	**35.151,87**
	ISHARE PLC	**114.102,19**
	RIO TINTO	**5.250,47**
	TOTALE GBP	**194.210,33**
Canada	POWER CORP CANADA	**8.938,82**
	TOTALE CAD	**8.938,82**
Svezia	INVESTOR	**6.527,66**
	ORKLA	**5.909,87**
	RATOS	**8.113,24**
	SEBA	**4.706,03**
	TOTALE SEK	**25.256,81**

Dividendi 2007 Duemme SGR

Area	Descrizione	Importo lordo
Usa	ABERCROMBIE	**842,22**
	ABBOTT LAB	**2.752,59**
	ACE	**1.821,35**
	AFLAC	**265,58**
	AIR PROD	**286,16**
	ALCOA	**1.710,57**
	ALLSTATE	**3.322,07**
	AMEREN	**892,91**
	AMERICAN INTER	**2.926,47**
	ANHEUSER	**470,85**
	AVON	**365,81**
	BEMIS	**2.508,34**
	BHP BILLITTON	**3.369,62**
	BRISTOL MYERS	**660,06**
	CAPITAL ONE	**113,95**
	CAREMARK	**19.199,45**
	CBS	**562,11**
	CENTERPOINT	**5.051,50**
	CHUBB	**392,53**
	CITIGROUP	**8.199,21**
	CLOROX	**437,19**
	COLGATE PAL	**376,26**
	CVS	**1.275,73**
	DEERE	**277,33**
	DOVER	**892,25**
	DR. HORTON	**870,25**
	DTE ENERGY	**782,37**
	DU PONT	**2.967,83**
	DUKE ENERGY	**2.884,32**
	ECOLAB	**194,01**
	ELECTRONIC DATA	**587,04**
	ELI LILLY	**519,77**
	EMBARQ	**382,62**
	EXXON MOBIL	**1.783,75**
	FAMILY DOLLAR	**291,02**
	GENERAL DYNAMICS	**1.510,80**
	GENERAL ELECTRIC	**508,77**
	GENERAL MILLS	**6.146,01**
	GRAINGER	**988,00**
	GOODRICH	**224,85**
	HEWLETT PACK	**796,88**
	H&P	**400,84**
	H & R	**2.175,03**
	IBM	**1.626,84**
	INGERSOLL	**1.711,14**
	INTEL CORP	**1.556,89**
	JP MORGAN CHA	**3.569,02**
	KELLOGG	**787,19**

Dividendi 2007 Duemme SGR

Area	Descrizione	Importo lordo
Usa	KIMBERLY CLARK	3.983,77
	KKR PRIV	14.665,99
	KRAFT	592,11
	L3 COMM	1.058,20
	LOWE	187,86
	MARATHON OIL	311,46
	MASCO	2.285,28
	MC CORMICK	391,94
	MERCK	3.996,51
	MEREDITH	242,26
	MITTAL STEEL	2.505,64
	NEENAH PAPER	5,37
	NEW YORK TIMES	745,41
	NOBLE	111,49
	NY TIMES	705,28
	PATTERSON	1.006,41
	PFIZER	3.466,22
	PITNEY BOWES	2.138,53
	PNC	619,82
	POGO	520,77
	PPG	2.484,31
	QUEST	126,76
	ROWAN	1.030,06
	SAFECO	480,02
	SAFEWAY	1.160,78
	SOUTHERN	774,36
	SPRINT	356,16
	ST PAUL TRAV.	732,42
	STANLEY WORKS	1.419,06
	STM	1.116,52
	SUNTRUST BANKS	632,03
	SWISS HELVETIA	196.614,63
	TRAVELERS	1.520,95
	UNITED TECH	304,39
	UNITEDHEALTH	79,70
	UNUMPROVIDENT	1.296,26
	UST	898,45
	WALGREEN	148,89
	WAL MART	4.078,18
	WASHINGTON MUTUAL	4.684,91
	WASTE MGMT	461,24
	XL CAPITAL	348,40
	TOTALE USD	**352.526,17**
	TOTALE GENERALE	**975.920,91**

Dividendi 2007 Morgan Stanley SGR

Area	Descrizione	Importo lordo
Euro	ALLIANZ	6.121,80
	BAYER	6.249,00
	BNP	9.963,40
	CARREFOUR	2.933,44
	COMPAGNIE FIN RCHE	5.412,50
	EON	9.436,95
	SIEMENS	3.765,65
	TELECOM ITALIA	13.062,41
	TNT POST	7.881,72
	TOTAL SA	11.645,00
	TOTALE EURO	76.471,87
Svizzera	ROCHE HOLD	3.684,43
	NOVARTIS	3.926,10
	TOTALE CHF	7.610,53
Inghilterra	ASTRAZENECA	2.755,74
	BP	4.261,17
	BHP	2.485,51
	EXPERIAN GROUP	2.863,22
	GLAXO SMITH	8.766,11
	IMPERIAL TOBACCO	6.753,47
	RIO TINTO	1.292,16
	ROYAL DUCTH	8.095,92
	XSTRATA	1.650,43
	TOTALE GBP	38.923,73
Usa	ALCOA	1.134,61
	ALTRIA	7.871,74
	BANK OF AMERICA	2.314,69
	CARNIVAL	3.499,72
	CITIGROUP	2.052,58
	ELI LILLY	5.059,42
	FREDDIE MAC	1.232,46
	GOLDMAN SACHS	604,02
	IBM	1.906,37
	MARATHON OIL	3.937,76
	MEDTRONIC	267,48
	MICROSOFT	2.130,46
	MOTOROLA	349,32
	NORTHERN TRUST	1.499,04
	TIME WARNER	1.906,01
	UNION PACIFIC	281,46
	WAL MART	623,81
	VALERO ENERGY	525,97
	VERIZON	5.105,96
	WYETH	2.244,20
	TOTALE USA	44.547,06
	TOTALE GENERALE	167.553,19

Dividendi 2007 Merrill Lynchy SGR

Area	Descrizione	Importo lordo
Euro	AXA	3.392,00
	BAYER	2.530,00
	BMW	1.540,00
	BP VERONA E NOVARA	3.403,00
	DANONE	1.840,00
	DELHAIZE GR	1.980,00
	ELECTRICITE DE FRANCE	2.784,00
	ENI	4.750,00
	EON	3.115,50
	FORTUM OYJ	3.029,50
	FORTUM OYJ	2.199,50
	INTESA SAN PAOLO	6.840,00
	LVM	1.711,00
	PERNOD RICARD	1.638,00
	SOCIETE GENERALE	3.796,00
	TELECOM	5.810,00
	TELEFONICA	3.835,00
	TOTAL SA	2.800,00
	UNICREDITO	3.312,00
	VINCI	1.980,00
	TOTALE EURO	62.285,50
Svizzera	NESTLE'	2.185,67
	NOVARTIS	1.807,03
	UBS	2.813,13
	TOTALE CHF	6.805,83
Inghilterra	AVIVA	2.493,26
	ENTERPRISE INNS	1.832,34
	GLAXO	1.976,36
	HSBC HOLD	801,05
	IMPERIAL TOBACCO	3.559,61
	VODAFONE	1.828,68
	XSTRATA	938,31
	XSTRATA	
	TOTALE GBP	13.429,61
	TOTALE GENERALE	82.520,94

Settore Tesoreria

L'attività del settore tesoreria è stata caratterizzata da un costante e puntuale monitoraggio dei flussi finanziari dell'Ente che, come tutti gli anni, hanno sviluppato:

- ottimizzazione della liquidità;
- gestione della copertura di spese;
- previsione dei flussi di cassa in entrata e in uscita;
- controllo dei flussi monetari.

Sono stati lavorati, per il solo conto corrente postale n. 837005, 11.588 bollettini postali e per il solo conto corrente di tesoreria (n. 40000) 13.377 provvisori bancari. Si può comprendere l'importanza dei volumi se si considera che il settore, oltre ai summenzionati, controlla anche i conti correnti bancari n. 41000-43000-40020-4531-88888 e i conti correnti postali n. 26866004 e 969006.

L'impegno profuso nell'analisi di tutte le movimentazioni dei vari conti correnti e nel reperire tutte le informazioni all'interno della Cassa, interagendo con i vari Servizi ha consentito di conoscere per tempo il fabbisogno di liquidità e non incorrere in emergenze nel reperimento di fondi impiegando in pronti contro termine le eccedenze di cash flow. Sulla base della prassi consolidata, le proposte elaborate hanno prodotto per impieghi in PCT (su un capitale totale investito di euro 2.884.965.452,75) un rendimento netto che ha oscillato dal 3,01% al 3,66% con uno spread medio superiore di circa 31 basis point rispetto al rendimento del conto corrente di tesoreria (contro una media di 25 basis point del 2006).

In bilancio tra gli interessi su impieghi a breve viene riportato l'importo di euro 12.346.658,04.

La funzione di tesoreria si sta rapidamente evolvendo all'interno dei processi decisionali dell'Ente, passando dai tradizionali compiti di gestione degli incassi e dei pagamenti ai più remunerativi obiettivi di ottimizzazione delle risorse. Attualmente si è sviluppata una maggiore capacità di analisi controllo e governo della dinamica finanziaria dell'Ente che consente, oltre che ad corretta applicazione delle condizioni concordate con la banca tesoriera, anche il controllo delle date valute, le spese, gli interessi effettivamente applicati, rilevabili dalle contabili bancarie (estratti conto, liquidazione periodica degli interessi, ecc).

Significativo, è stato lo studio condotto sull'andamento di alcuni indici di riferimento, finalizzato ad individuare un tasso più remunerativo rispetto al T.U.R, che fino a tutto il 2007 è stato l'unico benchmark di tesoreria. Dall'analisi è emerso un costante differenziale tra i tassi analizzati con un spread maggiore dell'Euribor a 3 mesi sull'Euribor a 1 mese e sul tasso BCE.

In occasione del rinnovo della convenzione che regola il servizio di cassa, si è provveduto a sostituire nel bando di gara il tasso Euribor al tasso BCE, come indice di riferimento per il calcolo degli interessi attivi da corrispondere sulle giacenze di cassa.

Tale rinegoziazione si è tradotta, per il I trimestre 2008, in un sensibile aumento del tasso di interesse, sul conto di tesoreria, di quasi 1 punto percentuale (92,9 basis point).

Particolare, infine, è stato l'impegno, già a partire dai primi mesi del 2007, per avviare le opportune attività di preparazione all'attuazione degli schemi e delle normative di riferimento SEPA. E' stata attuata una tempestiva campagna di comunicazione sia con l'ufficio informatico, per l'adeguamento dei campi delle anagrafiche di tutti i programmi che attivano incassi e pagamenti, che con gli uffici istituzionali; non sono mancati i contatti e le riunioni con la banca tesoriera finalizzati ad approfondire il contenuto specifico dell'innovazione SEPA e gli interventi necessari per adottare i nuovi strumenti nei tempi prefissati.

E' comunque sempre allo studio lo stato di avanzamento dei lavori del progetto SEPA, af-

finché l'Ente possa essere pronto a recepire tutte le normative di riferimento, che si prevede saranno a pieno regime entro il 2010.

Anche la Tesoreria è stata coinvolta nell'anno 2007 sullo studio di preparazione dell'applicazione della normativa MIFID per quanto riguarda i rapporti con tutte le banche siano esse custodi che interfaccia dei Pronti contro Termine.

Operazioni "P.C.T." effettuate nell'anno 2007

N° Verbale	Banca	Valuta Partenza	Importo Versato	Valuta Rientro	Importo Rimborsato	REN %	GG	Interessi Comp. 2007
24/2006	B.POP.EMILIA ROMAGNA	03-11-06	22.999.174,38	16-01-07	23.142.044,40	3,022	74	30.890,82
25/2006	CRISPPADOVA E ROVIGO	20-11-06	8.999.632,87	30-01-07	9.055.010,45	3,12	71	23.398,98
	B.POP.SONDRIO	20-11-06	11.000.019,61	30-01-07	11.065.341,54	3,011	71	27.600,82
	B.POP.BERGAMO	20-11-06	12.999.038,27	30-01-07	13.079.003,29	3,12	71	33.788,04
26/2006	B.POP.BERGAMO	27-11-06	49.999.561,41	10-01-07	50.190.505,09	3,125	44	43.396,29
	B.POP.BERGAMO	27-11-06	24.999.026,42	17-01-07	25.109.852,21	3,13	51	36.941,93
27/2006	B.POP.EMILIA ROMAGNA	22-12-06	49.000.068,70	17-01-07	49.115.121,96	3,251	26	75.227,13
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	22-12-06	45.999.808,64	24-01-07	46.137.360,20	3,262	33	100.037,50
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	22-12-06	30.000.600,58	31-01-07	30.109.636,51	3,271	40	84.502,85
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	22-12-06	11.999.728,58	16-02-07	12.060.974,02	3,281	56	51.402,42
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	22-12-06	32.999.918,56	27-02-07	33.202.655,23	3,301	67	175.503,39
	SUBTOTALE		**300.996.578,02**		**302.267.504,90**			**682.690,17**
1/2007	BIPOP-CARIRE	04-01-07	30.999.402,96	31-01-07	31.069.338,66	3,008	27	69.935,70
	BIPOP-CARIRE	04-01-07	11.999.630,93	16-03-07	12.071.906,89	3,054	71	72.275,96
	B.POP.SONDRIO	04-01-07	12.999.652,13	29-03-07	13.094.168,10	3,116	84	94.515,97
	B.POP.SONDRIO	04-01-07	20.000.006,55	29-03-07	20.145.419,68	3,116	84	145.413,13
2/2007	BIPOP-CARIRE	12-01-07	38.999.279,90	07-02-07	39.084.623,44	3,03	26	85.343,54
	BIPOP-CARIRE	12-01-07	49.999.526,58	21-02-07	50.169.357,08	3,057	40	169.830,50
	BIPOP-CARIRE	12-01-07	12.999.775,20	16-04-07	13.105.985,02	3,129	94	106.209,82
	B.POP.SONDRIO	12-01-07	7.999.702,42	14-02-07	8.021.774,83	3,01	33	22.072,41
	B.POP.SONDRIO	12-01-07	9.999.628,03	14-02-07	10.027.218,54	3,01	33	27.590,51
	B.POP.SONDRIO	12-01-07	11.999.035,31	14-02-07	12.032.142,47	3,01	33	33.107,16
	B.POP.SONDRIO	12-01-07	13.999.042,37	14-02-07	14.037.667,86	3,01	33	38.625,49
	B.POP.SONDRIO	12-01-07	17.999.056,49	14-02-07	18.048.718,62	3,01	33	49.662,13
	B.POP.VERONA E NOVARA	12-01-07	12.999.891,65	16-04-07	13.105.862,20	3,122	94	105.970,55
03/2007	B.POP.EMILIA ROMAGNA	19-01-07	14.999.300,97	14-02-07	15.032.568,04	3,071	26	33.267,07
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	19-01-07	27.000.753,29	28-02-07	27.093.154,26	3,08	40	92.400,97
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	19-01-07	33.000.717,03	27-04-07	33.287.563,22	3,193	98	286.846,19
4/2007	B.POP.EMILIA ROMAGNA	29-01-07	33.000.477,66	28-02-07	33.085.450,53	3,09	30	84.972,87
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	29-01-07	31.999.451,23	07-03-07	32.101.408,56	3,1	37	101.957,33
5/2007	BIPOP-CARIRE	05-02-07	45.999.021,85	07-03-07	46.115.974,69	3,051	30	116.952,84
	BIPOP-CARIRE	05-02-07	67.999.789,81	14-03-07	68.213.789,92	3,062	37	214.000,11
6/2007	B.POP.EMILIA ROMAGNA	09-02-07	40.000.355,08	21-03-07	40.138.580,19	3,11	40	138.225,11
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	09-02-07	22.999.657,52	28-03-07	23.093.340,87	3,12	47	93.683,35
7/2007	B.POP.SONDRIO	19-02-07	7.999.909,48	21-03-07	8.020.682,44	3,116	30	20.772,96
	B.POP.SONDRIO	19-02-07	11.000.002,49	21-03-07	11.028.565,63	3,116	30	28.563,14
	B.POP.SONDRIO	19-02-07	13.999.327,23	21-03-07	14.035.678,74	3,116	30	36.351,51
	BIPOP-CARIRE	19-02-07	44.999.381,54	28-03-07	45.143.492,75	3,116	37	144.111,21
	BIPOP-CARIRE	19-02-07	11.999.278,10	16-05-07	12.090.863,14	3,195	86	91.585,04
8/2007	BIPOP-CARIRE	26-02-07	18.999.519,91	16-04-07	19.081.006,69	3,151	49	81.486,78
	BIPOP-CARIRE	26-02-07	32.999.828,57	30-05-07	33.273.566,41	3,211	93	273.737,84

Operazioni "P.C.T." effettuate nell'anno 2007

N° Verbale	Banca	Valuta Partenza	Importo Versato	Valuta Rientro	Importo Rimborsato	REN %	GG	Interessi Comp. 2007
9/2007	B.POP.BERGAMO	12-03-07	33.999.883,23	16-04-07	34.109.608,54	3,32	35	109.725,31
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	12-03-07	47.999.513,33	02-05-07	48.223.909,28	3,3	51	224.395,95
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	12-03-07	37.999.878,53	09-05-07	38.202.525,24	3,31	58	202.646,71
10/2007	B.POP.SONDRIO	26-03-07	6.999.850,41	02-05-07	7.023.634,64	3,306	37	23.784,23
	B.POP.SONDRIO	26-03-07	10.999.474,45	02-05-07	11.036.848,68	3,306	37	37.374,23
	B.POP.SONDRIO	26-03-07	13.999.700,82	02-05-07	14.047.269,27	3,306	37	47.568,45
	BIPOP-CARIRE	26-03-07	37.999.942,47	09-05-07	38.151.398,62	3,261	44	151.456,15
	BIPOP-CARIRE	26-03-07	26.999.451,61	16-05-07	27.123.992,41	3,256	51	124.540,80
	BIPOP-CARIRE	26-03-07	32.999.405,23	27-06-07	33.278.677,78	3,276	93	279.272,55
	B.POP.BERGAMO	26-03-07	11.999.326,14	18-06-07	12.093.658,82	3,37	84	94.332,68
11/2007	B.POP.EMILIA ROMAGNA	02-04-07	40.000.076,76	16-05-07	40.161.022,40	3,292	44	160.945,64
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	02-04-07	32.999.946,83	23-05-07	33.154.360,36	3,303	51	154.413,53
12/2007	B.POP.SONDRIO	20-04-07	8.999.620,42	23-05-07	9.026.514,17	3,26	33	26.893,75
	B.POP.SONDRIO	20-04-07	13.000.019,51	23-05-07	13.038.867,59	3,26	33	38.848,08
	B.POP.SONDRIO	20-04-07	15.999.167,24	23-05-07	16.046.977,70	3,26	33	47.810,46
	BIPOP-CARIRE	20-04-07	11.999.295,64	16-07-07	12.096.208,16	3,342	87	96.912,52
13/2007	B.POP.EMILIA ROMAGNA	07-05-07	49.999.146,97	30-05-07	50.104.310,42	3,292	23	105.163,45
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	07-05-07	57.999.612,71	06-06-07	58.159.255,60	3,303	30	159.642,89
	B.POP.SONDRIO	07-05-07	4.999.821,79	16-07-07	5.032.973,34	3,41	70	33.151,55
14/2007	BIPOP-CARIRE	14-05-07	43.999.090,97	13-06-07	44.117.888,93	3,24	30	118.797,96
	B.POP.SONDRIO	14-05-07	8.999.395,94	20-06-07	9.030.483,00	3,361	37	31.087,06
	B.POP.SONDRIO	14-05-07	10.999.714,83	20-06-07	11.037.711,69	3,361	37	37.996,86
	B.POP.SONDRIO	14-05-07	14.999.473,67	20-06-07	15.051.286,98	3,361	37	51.813,31
	B.POP.BERGAMO	14-05-07	32.999.370,42	30-07-07	33.246.449,43	3,501	77	247.079,01
15/2007	BIPOP-CARIRE	04-06-07	47.999.338,97	11-07-07	48.167.563,15	3,41	37	168.224,18
	B.POP.BERGAMO	04-06-07	46.997.415,45	18-07-07	47.198.509,73	3,501	44	201.094,28
	B.POP.SONDRIO	04-06-07	11.999.143,11	16-08-07	12.083.330,24	3,46	73	84.187,13
	B.POP.VERONA E NOVARA	04-06-07	32.999.901,48	30-08-07	33.274.080,88	3,438	87	274.179,40
16/2007	B.POP.EMILIA ROMAGNA	18-06-07	23.000.557,58	18-07-07	23.067.892,76	3,513	30	67.335,18
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	18-06-07	40.999.934,69	25-07-07	41.148.309,20	3,521	37	148.374,51
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	18-06-07	44.000.161,81	31-07-07	44.185.681,45	3,53	43	185.519,64
17/2007	BIPOP-CARIRE	30-07-07	29.999.107,90	05-09-07	30.106.712,53	3,49	37	107.604,63
	BIPOP-CARIRE	30-07-07	32.999.581,02	27-09-07	33.190.220,84	3,525	59	190.639,82
	B.POP.SONDRIO	30-07-07	11.999.531,20	17-09-07	12.056.858,77	3,51	49	57.327,57
18/2007	B.POP.EMILIA ROMAGNA	03-08-07	39.999.715,45	05-09-07	40.128.600,12	3,515	33	128.884,67
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	03-08-07	64.000.251,22	12-09-07	64.250.707,26	3,522	40	250.456,04
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	03-08-07	49.000.534,55	19-09-07	49.226.744,58	3,536	47	226.210,03
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	03-08-07	44.999.719,41	26-09-07	45.239.002,30	3,545	54	239.282,89
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	03-08-07	12.000.515,04	16-10-07	12.088.726,23	3,576	74	88.211,19
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	03-08-07	33.000.097,45	30-10-07	33.289.287,48	3,585	88	289.190,03
19/2007	BIPOP-CARIRE	03-09-07	74.999.105,79	03-10-07	75.217.600,55	3,496	30	218.494,76
	B.POP.SONDRIO	03-09-07	8.999.837,69	10-10-07	9.032.952,24	3,58	37	33.114,55
	B.POP.SONDRIO	03-09-07	10.999.129,82	10-10-07	11.039.600,67	3,58	37	40.470,85
	B.POP.SONDRIO	03-09-07	12.999.429,65	10-10-07	13.047.260,53	3,58	37	47.830,88
	B.POP.SONDRIO	03-09-07	17.000.029,32	10-10-07	17.062.580,24	3,58	37	62.550,92
	B.POP.SONDRIO	03-09-07	18.999.321,45	10-10-07	19.069.228,68	3,58	37	69.907,23
	B.POP.SONDRIO	03-09-07	11.999.783,59	16-11-07	12.091.048,89	3,7	74	91.265,30
	B.POP.SONDRIO	03-09-07	32.999.404,87	29-11-07	33.288.093,58	3,62	87	288.688,71

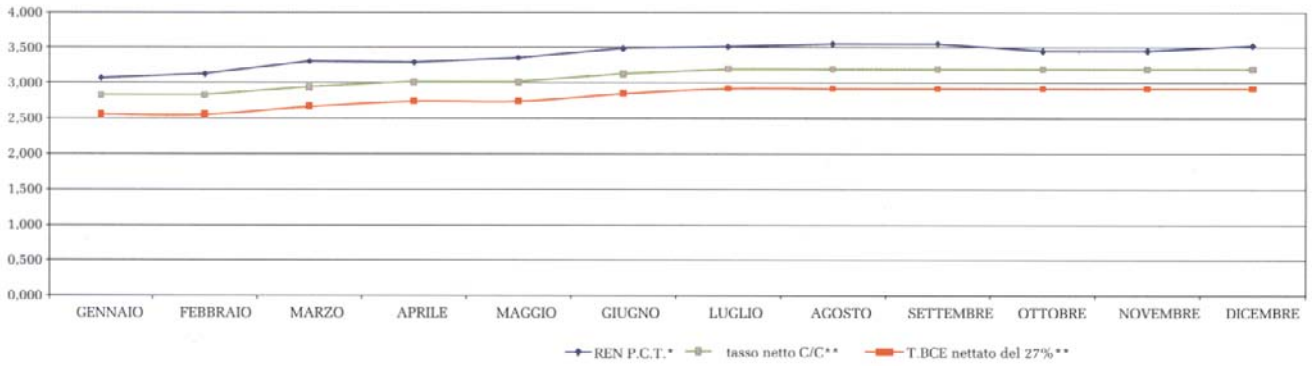
Operazioni "P.C.T." effettuate nell'anno 2007

N° Verbale	Banca	Valuta Partenza	Importo Versato	Valuta Rientro	Importo Rimborsato	REN %	GG	Interessi Comp. 2007
20/2007	BIPOP-CARIRE	07-09-07	37.999.954,63	17-10-07	38.148.112,92	3,509	40	148.158,29
	BIPOP-CARIRE	07-09-07	29.999.954,86	24-10-07	30.137.429,38	3,51	47	137.474,52
	B.POP.SONDRIO	07-09-07	4.999.423,40	30-11-07	5.040.951,98	3,56	84	41.528,58
21/2007	B.POP.SONDRIO	14-09-07	5.999.746,47	17-10-07	6.019.067,27	3,513	33	19.320,80
	B.POP.SONDRIO	14-09-07	10.000.072,84	17-10-07	10.032.275,79	3,513	33	32.202,95
	B.POP.SONDRIO	14-09-07	14.000.085,78	17-10-07	14.045.169,84	3,513	33	45.084,06
	BIPOP-CARIRE	14-09-07	39.999.912,40	24-10-07	40.155.377,36	3,498	40	155.464,96
22/2007	B.POP.EMILIA ROMAGNA	08-10-07	44.999.715,46	07-11-07	45.131.975,74	3,527	30	132.260,28
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	08-10-07	32.999.774,39	14-12-07	33.215.593,72	3,514	67	215.819,33
23/2007	B.POP.SONDRIO	22-10-07	9.999.475,52	14-11-07	10.020.621,24	3,31	23	21.145,72
	B.POP.SONDRIO	22-10-07	11.999.778,64	14-11-07	12.025.154,36	3,31	23	25.375,72
	B.POP.SONDRIO	22-10-07	17.999.667,97	14-11-07	18.037.731,54	3,31	23	38.063,57
	B.POP.SONDRIO	22-10-07	32.999.671,61	28-12-07	33.218.314,20	3,56	67	218.642,59
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	22-10-07	16.000.246,28	21-11-07	16.046.540,64	3,472	30	46.294,36
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	22-10-07	18.999.209,13	28-11-07	19.067.765,93	3,511	37	68.556,80
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	22-10-07	13.000.666,09	17-12-07	13.071.871,24	3,521	56	71.205,15
24/2007	B.POP.EMILIA ROMAGNA	29-10-07	47.999.934,16	28-11-07	48.137.180,23	3,431	30	137.246,07
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	29-10-07	34.000.128,65	12-12-07	34.146.074,04	3,512	44	145.945,39
	BIPOP-CARIRE	29-10-07	52.999.593,65	05-12-07	53.181.695,32	3,343	37	182.101,67
25/2007	BIPOP-CARIRE	09-11-07	29.999.068,19	12-12-07	30.092.180,61	3,386	33	93.112,42
	BIPOP-CARIRE	09-11-07	42.999.904,88	19-12-07	43.162.347,09	3,4	40	162.442,21
	B.POP.SONDRIO	09-11-07	23.999.416,48	16-01-08	24.159.440,32	3,53	68	122.371,17
	B.POP.VERONA E NOVARA	09-11-07	32.999.335,76	30-01-08	33.260.158,37	3,47	82	165.399,70
26/2007	B.POP.SONDRIO	20-12-07	8.999.225,97	23-01-08	9.029.109,59	3,516	34	9.668,23
	B.POP.SONDRIO	20-12-07	12.999.784,51	23-01-08	13.042.952,73	3,516	34	13.966,19
	B.POP.SONDRIO	20-12-07	14.999.767,79	23-01-08	15.049.577,61	3,516	34	16.114,94
	B.POP.SONDRIO	20-12-07	16.999.602,71	23-01-08	17.056.053,55	3,516	34	18.263,51
	B.POP.SONDRIO	20-12-07	12.000.015,42	18-02-08	12.073.215,70	3,66	60	13.420,05
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	20-12-07	58.000.855,91	16-01-08	58.151.322,24	3,459	27	61.301,10
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	20-12-07	41.999.504,35	30-01-08	42.164.958,24	3,459	41	44.390,07
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	20-12-07	34.999.828,14	28-02-08	35.238.227,54	3,503	70	37.462,76
			2.884.965.452,75		**2.897.354.741,75**			**11.663.967,87**

Rendimento degli investimenti della liquidità in operazioni "P.C.T."

Tasso medio annuale = 3,387

MESE	REN P.C.T.*	R.E.N. tasso netto C/C**	T. BCE nettato del 27%**
GENNAIO	3,068	2,829	2,550
FEBBRAIO	3,124	2,829	2,550
MARZO	3,301	2,935	2,661
APRILE	3,286	3,011	2,737
MAGGIO	3,354	3,011	2,737
GIUGNO	3,482	3,120	2,847
LUGLIO	3,508	3,194	2,920
AGOSTO	3,547	3,194	2,920
SETTEMBRE	3,555	3,194	2,920
OTTOBRE	3,443	3,194	2,920
NOVEMBRE	3,447	3,194	2,920
DICEMBRE	3,518	3,194	2,920

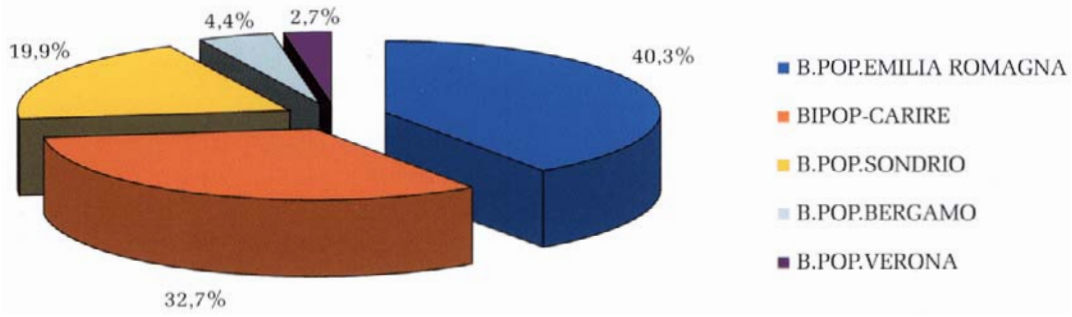


* Il tasso mensile dei P.C.T. è ottenuto dalla media aritmetica dei tassi relativi alle operazioni effettuate nello stesso mese.

** Il tasso del C/c e il tasso BCE, mensili, sono ottenuti dalla media ponderata dei relativi tassi.

Capitale investito in operazioni "P.C.T." su diversi istituti bancari

Istituti bancari	Capitale investito	
B.POP.EMILIA ROMAGNA	**1.164.000.237,67**	**40,3%**
BIPOP-CARIRE	**941.987.143,56**	**32,7%**
B.POP.SONDRIO	**573.982.947,39**	**19,9%**
B.POP.BERGAMO	**125.995.995,24**	**4,4%**
B.POP.VERONA	**78.999.128,89**	**2,7%**
	2.884.965.452,75	**100.0%**



Settore Contabilità e Bilancio

Il settore Contabilità svolge all'interno una funzione di "ricettore-trasmettitore" di tutte le informazioni contabili, finanziarie, fiscali, di controllo e programmazione in quanto ad esso pervengono tutti i documenti dai vari Servizi dell'Ente per l'opportuna registrazione contabile.

Proprio questa caratteristica lo configura come il settore che direttamente è sempre (più o meno) coinvolto nelle nuove attività che si sviluppano internamente ed esternamente alla Cassa.

A titolo di esempio si ricordano alcune attività che hanno implementato lo sviluppo professionale interno:

- studio ed analisi della corretta contabilizzazione e successiva esposizione in bilancio di alcuni strumenti finanziari introdotti nell'asset allocation;
- supporto nella elaborazione dei riscontri su due gare di appalto che hanno riguardato il servizio Contabilità e Finanza relative all'assegnazione del servizio tesoreria per la scadenza della convenzione con la Banca Popolare di Sondrio, ed alla assegnazione della consulenza per la revisione contabile per l'individuazione della Società di revisione;
- approfondimenti di particolari problematiche di lavorazioni contabili complesse di taluni Servizi per la definizione di soluzioni operative efficaci non "invasive" dal punto di vista costi dell'organizzazione lavorativa.

Si rammenta che l'insieme delle registrazioni in contabilità generale permette di:

- formulare il bilancio consuntivo nonché di alimentare le informazioni propedeutiche per la stesura degli altri documenti contabili previsti dalla normativa in vigore (Previsionale, note di variazione e semestrale dei costi);
- alimentare i dati per la composizione dei "flussi finanziari di cassa inviati trimestralmente ai Ministeri vigilanti";
- riscontrare i flussi di entrata ed uscita interagendo con il sistema "dei provvisori bancari" integrato con la tesoreria;
- discaricare le varie voci di spesa, ricavo e patrimonio nel "sistema degli impegni" finalizzato al monitoraggio del budget;
- alimentare i dati necessari alla predisposizione dei documenti fiscali (certificazioni, modello "Unico", ecc.);
- movimentare contestualmente alle registrazioni contabili i dati propedeutici alle analisi inerenti i "centri di costo".

L'interscambio di questi flussi di dati viene effettuato tramite il software del Servizio che è dotato di moduli che connettono le registrazioni contabili ai dati dei settori Tesoreria, Programmazione e controllo, Contabilità analitica e Fiscale.

Da quanto sopra sinteticamente esposto, è facilmente intuibile quanto una visione delle registrazioni contabili come mera e semplice attività di acquisizione di importi desunti dai vari documenti che pervengono al Servizio sia estremamente riduttiva del lavoro svolto.

Prima di procedere al caricamento dei dati, infatti, ogni documento, sia esso una fattura o un provvedimento di restituzione di contributi o anche un'attestazione di versamento affluito presso la banca cassiera, viene sottoposto a verifiche di tipo formale e sostanziale che, senza ovviamente entrare nel merito delle competenze dei vari Uffici, ne riscontrano la congruenza contabile e finanziaria.

Tutte le attività del settore sono strettamente legate a:

- scadenze inderogabili sia mensili (pagamento di stipendi, pensioni, versamento di contributi e imposte, ecc) che periodiche (chiusura contabili bancarie, bilancio con-

suntivo, semestrale dei costi, bilancio di previsione, ecc);

- controlli esterni (Collegio Sindacale, Società di Revisione, ecc.).

A tal fin il settore è supportato da una serie di analisi extracontabili, costantemente aggiornate, finalizzate ad una lettura più aggregata e significativa dell'oggetto di alcune voci di bilancio ritenute maggiormente significative.

Vi è infine tutta l'attività che gravita nella gestione della cassa interna che comprende, oltre alle funzioni tipiche di cassa (incasso assegni, pagamenti a fornitori, pagamenti urgenti in contanti autorizzati dal Direttore Generale, ecc.), anche una serie di incombenze legate alla cura delle comunicazioni con la banca cassiera riguardanti ad esempio il controllo degli estremi bancari ed anagrafici dei beneficiari per pagamenti non andati a buon fine, la richiesta di ricevute o attestazioni di pagamento, la redazione di uno scadenzario per la consegna di denaro contanti o assegni per pagamenti specifici, ecc..

Il numero delle registrazioni contabili eseguite nell'esercizio 2007, che ammontano a circa 33.000, da solo una visione parziale della quantità dei volumi delle movimentazioni gestite dal settore in quanto ogni prima nota implica la generazione di un numero variabile di righe per la rilevazione di tutti i dati inerenti l'interscambio delle informazioni con tutti i vari moduli del programma, così come meglio specificato in precedenza.

Settore Fiscale

L'attività del settore fiscale inserita in modo sistematico nelle procedure di controllo del Servizio. Il settore provvede alla predisposizione della dichiarazione dei redditi (Modello UNICO) e dei sostituti d'imposta (Modello 770/semplificato), svolge attività di studio delle normative fiscali interne ed europee applicabili alle attività della Cassa, assicura la necessaria consulenza professionale ai diversi Servizi che coordinano le attività istituzionali dell'Ente e che trasmettono i dati necessari allo svolgimento dei principali adempimenti tributari.

Il reddito complessivo imponibile della Cassa Forense si ottiene sommando le risultanze dei singoli redditi prodotti secondo la loro natura. Nel 2007, così come nel 2006, si sono prodotti *redditi fondiari, redditi di capitale e redditi diversi.*

Redditi fondiari

Per la determinazione dei redditi fondiari ed in particolare i redditi dei fabbricati, il settore fiscale, di concerto con il settore contabilità, verifica i valori annuali complessivi comunicati dal servizio immobiliare, relativamente alle unità abitative e commerciali locate, alle unità abitative e non, che hanno variato durante l'anno il loro stato d'uso e le unità utilizzate come bene strumentale allo svolgimento delle attività istituzionali.

Inoltre, vista la costante evoluzione della normativa fiscale, sia operativa che dichiarativa, il settore è stato durante l'anno 2007 di supporto al servizio immobiliare nella interpretazione ed applicazione delle modifiche di legge.

Redditi di capitale e Redditi diversi

Le attività di investimento del patrimonio mobiliare dell'ente sono ripartite in sei gestioni distinte di cui cinque in regime del risparmio gestito ed una in regime del risparmio amministrato, entrambe investono in partecipazioni, quote di società e fondi nazionali ed esteri. Secondo la normativa vigente, gli utili percepiti da un Ente Non Commerciale, devono essere inseriti nella dichiarazione dei redditi; per ottemperare a questo adempimento il settore fiscale, supportato dai settori finanza e contabilità, elabora dei prospetti di controllo delle attività svolte dalle singole società di gestione mobiliare, relativamente agli utili percepiti ed accreditati nelle singole gestioni che si chiudono con il controllo ed inserimento delle certificazioni fiscali rilasciate dagli intermediari abilitati.

Attraverso questa attività di monitoraggio, il settore fiscale controlla anche l'applicazione, da parte delle società emittenti estere, dei *trattati internazionali contro le doppie imposizioni*, che prevedono un regime di tassazione sia nello Stato fonte di reddito che in quello di residenza del beneficiario e l'applicazione da parte del primo di una ritenuta massima del 15% del dividendo. Non potendo recuperare in Italia l'eventuale eccedenza d'imposta estera trattenuta alla fonte, il settore fiscale attiva le procedure di recupero direttamente con i ministeri delle finanze esteri attraverso capillari domande di rimborso. Il valore complessivo di imposta estera recuperata nell'anno 2007 è pari ad € 183.000,00.

Tra le attività "ordinarie", svolte con periodicità mensile, il settore elabora il prospetto relativo alla liquidazione delle ritenute effettuate sugli emolumenti liquidati ai dipendenti, ai pensionati e loro eredi, ai collaboratori, ai professionisti abituali ed occasionali. Dopo aver verificato la correttezza formale e sostanziale delle ritenute indicate nelle singole comunicazioni, il loro effettivo inserimento nella contabilità generale e aver scomputato dall'imposta trattenuta eventuali crediti di periodo o maggiori importi versati, si predispongono i modelli unificati di pagamento delle imposte, mod. F/24.

La verifica mensile delle ritenute comunicate dai vari Servizi interessati al pagamento di emolumenti a vario titolo, compensi professionali e indennità assistenziali, è propedeutica alla formazione del Modello 770, adempimento dichiarativo per i sostituti d'imposta che hanno corrisposto somme e valori soggetti a ritenute alla fonte.

Analizzando le dichiarazioni predisposte nel 2007, i volumi di riferimento sono i seguenti:

- n° 30.186 percipienti – dipendenti, pensionati, eredi, lavoratori autonomi abituali e occasionali;
- n° 2.549 posizioni di immobili – strumentali, locati uso abitativo e uso diverso;
- n° 1.059 dividendi registrati da 6 gestioni finanziarie che hanno investito in ben 23 paesi tra europei, extra europei.

Nel 2007 i settori economici maggiormente interessati da innovazioni strutturali e fiscali, oggetto di studio ed approfondimento da parte del settore fiscale, sia per una applicazione immediata che per effettuare valutazioni oggettive legate ad ipotesi di investimento, sono stati:

- lavoro dipendente e assimilato, che la Legge 296/2006 – Finanziaria 2007 – ha modificato nella sua determinazione;
- settore immobiliare in senso stretto, che già dal 4 agosto 2006, con la Legge 248/06, cosiddetta "Manovra Bersani - Visco" ha modificato gli schemi di investimento di strutture come le Casse di Previdenza, apportando modifiche sostanziali al regime fiscale Iva, imposta di registro, ipotecaria e catastale; Meccanismo del Reverse Charge, che con decorrenza 01 ottobre 2007 interessa le cessioni di fabbricati strumentali;
- settore finanziario legato agli investimenti immobiliari che, con la Finanziaria 2007 ha visto riconoscere nel nostro ordinamento le cosiddette SIIQ, il cui acronimo significa "Società di investimento Immobiliare Quotate", che si vanno ad affiancare ai ben noti Fondi Immobiliari.

Settore Programmazione & Controllo di gestione

L'esercizio 2007 ha visto impegnato il settore nella consueta attività di monitoraggio del Bilancio di Previsione declinato in tutti i suoi aspetti:

- gestione documenti autorizzativi di spesa: nel presente esercizio le proposte di spesa e le prese d'atto a firma del Direttore Generale, le delibere del Consiglio di Amministra-

zione e i provvedimenti del Presidente sono ammontati a circa 3.700 contro gli oltre 3.400 del 2006;

- analisi degli scostamenti consuntivi e prospettici rispetto la previsione con cadenza settimanale;
- supporto alle decisioni del CdA su richiesta specifica;
- analisi dei flussi finanziari e relativa reportistica agli Organi Vigilanti: l'attività si è concretizzata nel controllo di un numero complessivo di mandati e riversali pari a circa 10.100;
- redazione della Semestrale dei costi propedeutica alla stesura della I^ Nota di variazione;
- redazione della I^ Nota di Variazione al Bilancio di Previsione 2007 e del Bilancio di Previsione 2008.

Oltre le attività su indicate l'esercizio in chiusura si è caratterizzato per l'impegno dedicato ad attività straordinarie.

Nell'ambito della consueta attività reportistica rivolta a Ministeri e Organi Vigilanti si evidenzia l'attività di analisi sugli esercizi 2004, 2005, 2006 consuntivi e 2007 preventivo richiesta in un'unica soluzione dalla Commissione Parlamentare di Controllo sulle Attività degli Enti Gestori di forme obbligatorie di Previdenza e Assistenza Sociale che ha ripreso i suoi lavori colmando un gap temporale di quattro anni.

L'esercizio in chiusura si è caratterizzato anche per l'espletamento delle gare per l'affidamento del servizio di Tesoreria e dell'attività di revisione contabile del Bilancio di Esercizio per le quali il settore ha prestato la sua collaborazione.

Il 2007 ha visto anche la collaborazione a supporto della commissione ADEPP per l'individuazione di criteri omogenei per la definizione della media quinquennale del tasso di rendimento netto del patrimonio investito da utilizzare, nella misura del 90%, per il calcolo del tasso annuo di capitalizzazione dei contributi in base all'art. 4 comma 3 lettera b) del Decreto Legislativo 02.02.2006 n°42 in materia di totalizzazione, il cui esito ha portato ad utilizzare ed integrare la proposta come base di confronto con gli altri Enti.

E' stata aggiornata e integrata l'analisi del rendimento della gestione immobiliare con riferimento al periodo 1999-2006 producendo il report articolato sui seguenti punti:

- redditività lorda ovvero il trend dei canoni di locazione parametrati al valore di bilancio dell'immobile con riferimento sia ad ogni anno di produzione del reddito che al valore di bilancio al 31.12.2006;
- valutazione analitica del patrimonio immobiliare in funzione dei principali indicatori: redditività al netto di tutti i costi;
- il profilo individuale di ogni stabile.

A corredo di tale attività è stata approntata una relazione sullo scenario immobiliare nella sua totalità prendendo in considerazione in modo comparato le tipologie di investimento alternative a quello diretto. In particolare oggetto del lavoro sono stati i fondi immobiliari e le Siiq (Società di Investimento Immobiliare Quotate) analizzati nelle loro caratteristiche strutturali, giuridiche e fiscali ed è stata effettuata anche una breve disamina degli strumenti replicanti un benchmark immobiliare quali Certificates ed Etf (Exchange Traded Fund – fondi scambiati sul mercato regolamentato) per allineare le conoscenze del settore in virtù degli sviluppi delle politiche dell'Ente sulle eventuali ripercussioni nella funzione del controllo di gestione.

Calcolo del rendimento degli immobili locati al 31.12.2007

Descrizione immobili	Canoni 2007	Valore cespiti al 31/12/2007	Rend. % 2007	Canoni 2006	Valore cespiti al 31/12/2006	Rend. % 2006
Clivo Rutario - Roma	301.043,87	7.329.515,95	4,11%	293.525,79	7.328.655,82	4,01%
V.le Marconi 150/174 - Roma	814.597,84	9.317.146,15	8,74%	780.227,81	9.015.244,92	8,65%
Via dei Georgofili - Roma	1.853.061,16	20.136.551,98	9,20%	1.779.865,35	20.119.066,35	8,85%
Via Magenta 5 - Roma	729.595,93	11.042.675,69	6,61%	720.249,81	11.042.675,69	6,52%
Via Porta Fabbrica 63 - Roma	326.572,43	3.337.431,20	9,79%	321.957,76	3.335.342,32	9,65%
Via Luigi Rava 7 - Roma	421.461,33	5.803.703,33	7,26%	397.017,57	5.751.330,22	6,90%
Via E. Albertario 18/21 - Roma	702.923,91	12.079.898,06	5,82%	661.148,46	12.075.351,68	5,48%
Via Ippolito Nievo 61 - Roma	1.213.668,88	20.004.646,14	6,07%	1.198.043,36	20.001.942,89	5,99%
Via Luigi Rava 33/35 - Roma	672.055,83	12.254.886,58	5,48%	630.878,25	11.387.151,57	5,54%
Via Badoero 51 e 61 - Roma	1.620.789,08	29.042.876,41	5,58%	1.555.895,86	29.028.377,14	5,36%
V.Le degli Ammiragli 91 - Roma	1.629.279,70	25.446.376,39	6,40%	1.570.964,98	25.412.921,96	6,18%
Via A. Toscani - Roma	2.387.098,11	35.621.369,51	6,70%	2.337.593,28	35.434.692,64	6,60%
Via Valadier 42 - Roma	1.174.262,87	16.000.681,17	7,34%	980.746,56	15.992.452,22	6,13%
Piazza Cola di Rienzo 80 - Roma	199.370,82	2.284.170,12	8,73%	196.936,38	2.284.170,12	8,62%
Via C. Fea 5 - Roma	233.333,31	5.822.834,91	4,01%	0,00	5.822.834,91	0,00%
Via Malfante 73 - Roma	62.499,99	10.878.415,11	0,57%	0,00	10.878.415,11	0,00%
Via Tor Pagnotta 88/90 - Roma	200.000,01	20.961.316,82	0,95%	0,00	20.961.316,82	0,00%
Catania	142.683,64	1.735.324,29	8,22%	137.817,23	1.735.324,29	7,94%
Modena	1.047.755,60	12.654.110,14	8,28%	1.115.832,45	12.644.787,64	8,82%
Vicenza	138.127,34	4.340.449,45	3,18%	135.529,95	4.343.171,72	3,12%
Firenze	640.985,72	9.664.833,42	6,63%	631.445,88	9.395.126,72	6,72%
Milano	909.121,80	14.157.314,37	6,42%	895.524,09	14.157.314,37	6,33%
Bologna Strada Maggiore	850.260,64	16.005.812,21	5,31%	838.617,94	16.005.812,21	5,24%
S. Lazzaro di Savena	486.776,01	10.227.231,49	4,76%	495.002,06	10.132.177,03	4,89%
Sesto Fiorentino	904.426,28	13.440.768,48	6,73%	806.629,35	13.431.503,09	6,01%
Viterbo	354.060,04	4.983.571,95	7,10%	349.865,14	4.983.571,95	7,02%
Via Crescenzio	580.531,80	13.199.676,15	4,40%	580.531,80	13.199.676,15	4,40%
Via Palermo	556.663,16	14.550.208,05	3,83%	447.800,91	14.550.208,05	3,08%
Via Visconti 8/B Roma	25.586,73	275.109,64	9,30%	25.227,36	274.997,81	9,17%
Via Belli - Roma	3.600,00	293.880,00	1,22%	3.600,00	293.880,00	1,22%
Napoli	4.921,40	89.088,82	5,52%	4.863,00	89.088,82	5,46%
	21.187.115,23	362.981.873,98	5,84%	19.893.338,38	361.108.582,23	5,51%

Il valore cespite di Via Belli è relativo soltanto all'area concessa in comodato all'Adepp stimata dall'ufficio immobiliare e non al valore dell'intero complesso

Canoni 2005	Valore cespiti al 31/12/2005	Rend. % 2005	Canoni 2004	Valore cespiti al 31/12/2004	Rend. % 2004	Anno costruzione	Anno acquisto
268.936,30	7.313.491,33	3,68%	241.313,39	7.150.453,51	3,37%	1955	1955
728.589,63	8.947.688,73	8,14%	665.492,93	8.941.653,25	7,44%	1956	1958
1.749.622,09	20.119.066,35	8,70%	1.547.620,84	20.035.554,73	7,72%	1958/60	1958
709.641,34	11.042.675,69	6,43%	699.851,40	11.042.675,69	6,34%	1958	1958
306.639,48	3.335.342,32	9,19%	228.611,55	3.330.592,52	6,86%	1960	1963
378.843,63	5.746.414,31	6,59%	357.402,61	5.746.414,31	6,22%	1964	1964
625.399,09	12.075.351,68	5,18%	530.801,58	12.075.351,68	4,40%	1966	1966
1.156.210,02	19.698.099,51	5,87%	1.104.016,63	19.286.860,14	5,72%	1966	1966
602.328,75	11.205.911,84	5,38%	568.638,39	11.179.157,42	5,09%	1966	1966
1.480.310,97	29.028.377,14	5,10%	1.396.994,65	29.026.482,94	4,81%	1966	1966
1.488.138,31	25.399.215,96	5,86%	1.441.889,36	25.399.215,96	5,68%	1967	1967
2.173.832,56	35.381.173,31	6,14%	2.024.521,74	35.741.942,04	5,66%	1969/70	1970
722.396,40	15.976.627,82	4,52%	1.072.551,39	15.976.627,82	6,71%	1972	1972
194.060,25	2.282.614,51	8,50%	191.653,71	2.282.614,51	8,40%	1958	1960/61
	5.817.773,94	0,00%	206.583,00	5.817.773,94	3,55%	1930	1994
333.037,25	10.878.415,11	3,06%	792.802,18	10.878.415,11	7,29%	1976	1996
	20.961.316,82	0,00%		20.961.316,82	0,00%	1984	1996
124.672,10	1.735.324,29	7,18%	124.787,00	1.645.545,29	7,58%	1958	1958
1.167.516,97	12.644.787,64	9,23%	1.169.614,93	12.644.787,64	9,25%	1984	1985
152.314,25	4.313.734,54	3,53%	157.906,94	4.311.334,54	3,66%	XV-XVI sec.	1990/93
622.445,61	9.395.126,72	6,63%	614.937,90	9.395.126,72	6,55%	1988	1993/96
882.781,56	14.153.862,84	6,24%	872.126,46	14.153.862,84	6,16%	1967	1994
827.619,79	16.005.812,21	5,17%	816.231,46	16.005.812,21	5,10%	XVIII sec.	1994
487.953,67	10.117.711,22	4,82%	480.821,74	10.102.640,42	4,76%	1961/69	1995
886.606,78	13.392.567,77	6,62%	754.305,97	13.392.567,77	5,63%	1995	1996
344.650,16	4.983.571,95	6,92%	367.827,88	4.983.571,95	7,38%	1994/95	1996
580.531,80	13.189.847,62	4,40%	599.123,88	13.157.392,26	4,55%	1937	2001-2002
441.332,70	14.550.208,05	3,03%	435.512,12	14.548.168,05	2,99%	primi 900	2003
24.868,41	274.997,81	9,04%	24.532,53	274.997,81	8,92%	1967	1997
3.600,00	293.880,00	1,22%	1.200,00	293.880,00	0,41%	1967	2002
4.000,00	89.088,82	4,49%					
19.468.879,87	360.350.077,85	5,40%	19.489.674,16	359.782.789,89	5,42%		

Suddivisione per stabile delle spese di gestione immobiliare

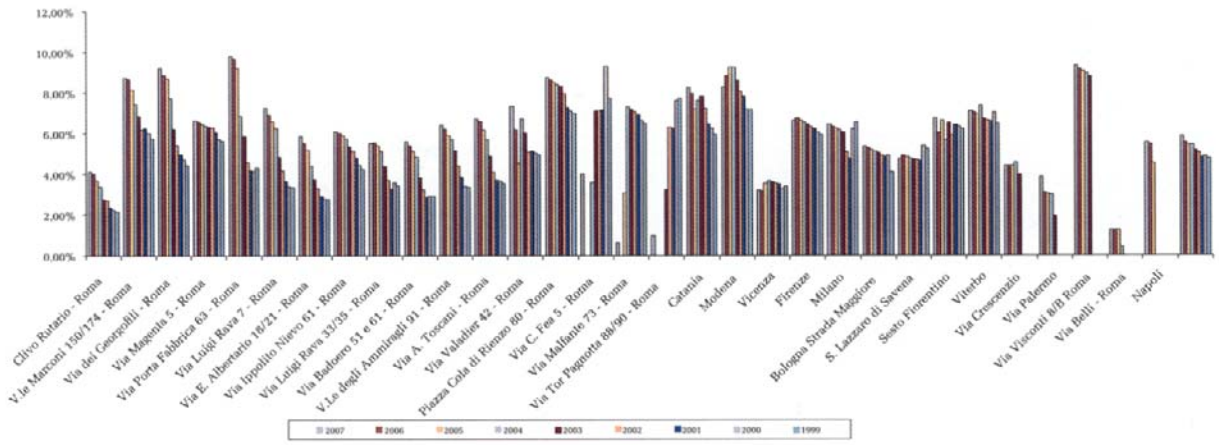
Descrizione Immobili	Manutenzione ordinaria		Compensi gestori immobili		Altre spese	
	2007	2006	2007	2006	2007	2006
Totali per costo	934.467,26	928.264,63	53.160,00	49.488,00	79.992,47	146.678,00
Immobili da reddito	*777.610,87*	*699.064,90*	*49.488,00*	*49.488,00*	*58.316,79*	*128.667,50*
Clivo Rutario - Roma	10.535,31	6.903,80			1.929,60	400,90
V.le Marconi 150/174 - Roma	21.258,71	25.438,73			2.603,65	6.571,62
Via dei Georgofili - Roma	116.152,25	55.353,89			5.170,80	5.713,20
Via Magenta 5 - Roma	-	-			-	-
Via Porta Fabbrica 63 - Roma	8.098,98	7.547,13			811,20	187,20
Via Luigi Rava 7 - Roma	15.559,88	21.074,48			1.222,80	5.016,00
Via E. Albertario 18/21 - Roma	23.463,47	48.695,01			1.987,20	2.856,00
Via Ippolito Nievo 61 - Roma	17.945,39	10.729,00			1.292,72	1.495,76
Via Luigi Rava 33/35 - Roma	56.842,04	49.522,23			1.790,40	4.031,80
Via Badoero 51 e 61 - Roma	39.902,49	52.292,31			2.659,20	2.167,20
V.le degli Ammiragli 91 - Roma	34.892,55	25.434,17			6.189,29	3.687,50
Via A. Toscani - Roma	73.683,14	68.155,36			4.701,93	10.594,80
Via Valadier 42 - Roma	20.204,62	29.293,71			-	-
Piazza Cola di Rienzo 80 - Roma	-	-			1.550,00	1.674,17
Via C. Fea 5 - Roma	-	-			-	-
Via Malfante 73 - Roma	-	3.441,60			2.100,09	23.816,89
Via Tor Pagnotta 88/90 - Roma	-	182,40		-	2.068,80	-
Via Crescenzio 17 - Roma	360,00	2.700,00			2.792,40	1.762,56
P.za Adriana 9 - Roma	-	-			856,80	557,25
Via Palermo 8/12 - Roma	5.397,60	4.173,60			504,00	472,97
Catania	11.450,00	4.695,00	4.284,00	4.284,00	-	324,00
Modena	213.255,84	202.648,41	27.456,00	27.456,00	14.954,86	17.910,57
Vicenza	7.255,00	3.931,20	4.284,00	4.284,00	882,00	-
Firenze	9.704,60	3.480,00	2.448,00	2.448,00	-	-
Milano	-	-	1.224,00	1.224,00	-	12.158,19
Bologna Strada Maggiore	22.114,53	17.162,65	2.448,00	2.448,00	285,10	358,55
S. Lazzaro di Savena	55.574,91	38.567,91	4.896,00	4.896,00	1.690,54	-
Sesto Fiorentino	6.096,39	4.389,56	2.448,00	2.448,00	2.342,21	24.730,20
Viterbo	7.863,17	13.252,75			-	111,37
Immobili strumentali	156.856,39	226.499,73	3.672,00	-	6.798,40	3.000,00
Via Belli - sede Roma	10.604,24	29.884,31			1.884,00	-
Quirino Visconti - sede Roma	95.135,03	174.492,82			692,40	3.000,00
Collesalvetti	51.117,12	22.122,60	3.672,00		4.222,00	-
Spese non ripartite	-	2.700,00			14.877,28	15.010,50

Riparazione straordinaria		Spese portierato		TOTALI PER STABILE		
2007	2006	2007	2006	2007	2006	Variazione %
826.727,75	997.717,02	688.439,67	690.269,90	2.582.787,15	2.812.417,55	-8,16%
826.727,75	*997.717,02*	*642.160,82*	*643.871,40*	*2.354.304,23*	*2.518.808,82*	*-6,53%*
-	-	12.023,31	11.800,82	24.488,22	19.105,52	28,17%
57.817,47	11.400,00	59.255,15	60.730,47	140.934,98	104.140,82	35,33%
95.607,50	283.696,35	96.306,01	88.479,14	313.236,56	433.242,58	-27,70%
-	17.568,00	-	-	-	17.568,00	-100,00%
21.689,84	-	23.166,26	22.310,56	53.766,28	30.044,89	78,95%
24.932,67	45.641,36	20.615,93	21.000,90	62.331,28	92.732,74	-32,78%
81.418,80	104.297,84	27.644,10	27.988,12	134.513,57	183.836,97	-26,83%
-	20.544,00	38.606,44	38.946,58	57.844,55	71.715,34	-19,34%
67.534,68	72.984,46	33.391,42	34.781,35	159.558,54	161.319,84	-1,09%
243.426,35	98.359,20	47.613,89	47.950,48	333.601,93	200.769,19	66,16%
49.923,21	112.923,08	65.942,07	67.841,85	156.947,12	209.886,60	-25,22%
149.399,44	113.579,89	113.284,22	113.697,63	341.068,73	306.027,68	11,45%
1.730,64	70.697,86	20.883,47	18.617,00	42.818,73	118.608,57	-63,90%
-	-			1.550,00	1.674,17	-7,42%
-	-			-	-	
-	-			2.100,09	27.258,49	92,30%
-	-			-	2.251,20	-100,00%
8.364,00	177,84			11.516,40	4.640,40	148,18%
-	264,12			856,80	821,37	4,31%
-	-			5.901,60	4.646,57	27,01%
1.155,00	9.576,00			16.889,00	18.879,00	-10,54%
6.809,00	17.969,00	57.864,20	63.975,43	320.339,90	329.959,41	-2,92%
-	-			12.421,00	8.215,20	51,20%
14.107,25	-			26.259,85	5.928,00 3	42,98%
-	-			1.224,00	13.382,19	-90,85%
2.811,90	-	25.564,35	25.751,07	53.223,88	45.720,27	16,41%
-	-			62.161,45	43.463,91	43,02%
-	-			10.886,60	31.567,76	-65,51%
-	18.038,02			7.863,17	31.402,14	-74,96%
-	-	46.278,85	46.398,50	213.605,64	275.898,23	-22,58%
				12.488,24	29.884,31	-58,21%
				95.827,43	177.492,82	-46,01%
		46.278,85	46.398,50	105.289,97	68.521,10	53,66%
				14.877,28	17.710,50	-16,00%

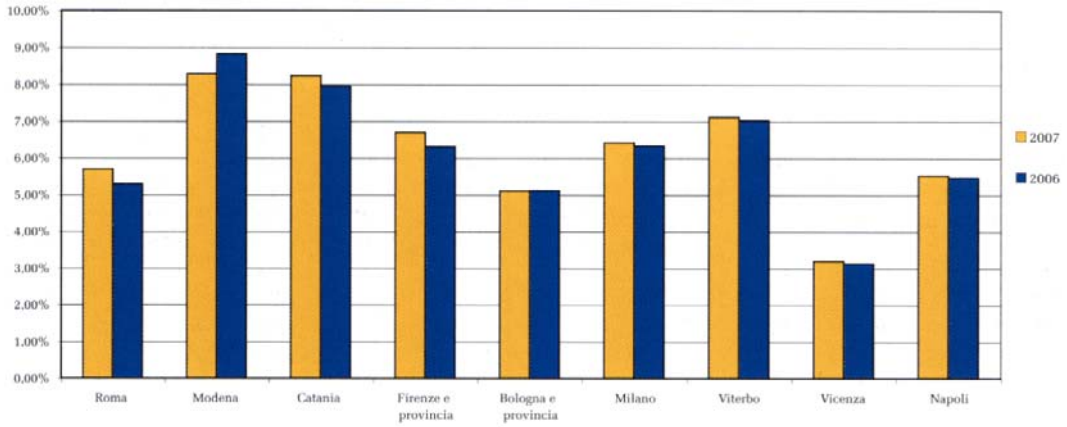
Rendimento percentuale per stabile

	2007	2006	2005	2004	2003	2002	2001	2000	1999
Clivo Rutario - Roma	4,11%	4,01%	3,68%	3,37%	2,76%	2,70%	2,34%	2,22%	2,16%
V.le Marconi 150/174 - Roma	8,74%	8,65%	8,14%	7,44%	6,87%	6,17%	6,23%	5,98%	5,71%
Via dei Georgofili - Roma	9,20%	8,85%	8,70%	7,72%	6,20%	5,40%	4,96%	4,70%	4,42%
Via Magenta 5 - Roma	6,61%	6,52%	6,43%	6,34%	6,30%	6,26%	6,04%	5,69%	5,60%
Via Porta Fabbrica 63 - Roma	9,79%	9,65%	9,19%	6,86%	5,85%	4,53%	4,15%	4,13%	4,31%
Via Luigi Rava 7 - Roma	7,26%	6,90%	6,59%	6,22%	4,83%	4,16%	3,64%	3,38%	3,32%
Via E. Albertario 18/21 - Roma	5,82%	5,48%	5,18%	4,40%	3,72%	3,29%	2,90%	2,73%	2,73%
Via Ippolito Nievo 61 - Roma	6,07%	5,99%	5,87%	5,72%	5,34%	5,09%	4,79%	4,45%	4,22%
Via Luigi Rava 33/35 - Roma	5,48%	5,54%	5,38%	5,09%	4,35%	3,70%	3,24%	3,55%	3,39%
Via Badoero 51 e 61 - Roma	5,58%	5,36%	5,10%	4,81%	3,81%	3,21%	2,84%	2,92%	2,91%
V.Le degli Ammiragli 91 - Roma	6,40%	6,18%	5,86%	5,68%	5,14%	4,38%	3,82%	3,35%	3,33%
Via A. Toscani - Roma	6,70%	6,60%	6,14%	5,66%	4,84%	4,08%	3,69%	3,63%	3,51%
Via Valadier 42 - Roma	7,34%	6,13%	4,52%	6,71%	5,99%	5,07%	5,10%	5,00%	4,92%
Piazza Cola di Rienzo 80 - Roma	8,73%	8,62%	8,50%	8,40%	8,30%	7,96%	7,25%	7,10%	6,98%
Via C. Fea 5 - Roma	4,01%	0,00%	0,00%	3,55%	7,10%	7,11%	7,12%	9,29%	7,70%
Via Malfante 73 - Roma	0,57%	0,00%	3,06%	7,29%	7,17%	7,05%	6,91%	6,61%	6,46%
Via Tor Pagnotta 88/90 - Roma	0,95%	0,00%	0,00%	0,00%	3,20%	6,27%	6,18%	7,62%	7,73%
Catania	8,22%	7,94%	7,18%	7,58%	7,80%	7,22%	6,44%	6,21%	5,90%
Modena	8,28%	8,82%	9,23%	9,25%	8,56%	8,05%	7,79%	7,17%	7,17%
Vicenza	3,18%	3,12%	3,53%	3,66%	3,63%	3,54%	3,48%	3,26%	3,37%
Firenze	6,63%	6,72%	6,63%	6,55%	6,43%	6,30%	6,18%	6,04%	5,90%
Milano	6,42%	6,33%	6,24%	6,16%	6,02%	5,06%	4,74%	6,17%	6,56%
Bologna Strada Maggiore	5,31%	5,24%	5,17%	5,10%	5,01%	4,92%	4,82%	4,91%	4,06%
S. Lazzaro di Savena	4,76%	4,89%	4,82%	4,76%	4,71%	4,67%	4,62%	5,37%	5,23%
Sesto Fiorentino	6,73%	6,01%	6,62%	5,63%	6,48%	5,86%	6,38%	6,31%	6,19%
Viterbo	7,10%	7,02%	6,92%	7,38%	6,72%	6,61%	6,59%	7,01%	6,47%
Via Crescenzio	4,40%	4,40%	4,40%	4,55%	3,95%				
Via Palermo	3,83%	3,08%	3,03%	2,99%	1,89%				
Via Visconti 8/B Roma	9,30%	9,17%	9,04%	8,92%	8,77%				
Via Belli - Roma	1,22%	1,22%	1,22%	0,41%					
Napoli	5,52%	5,46%	4,49%						
	5,84%	5,51%	5,40%	5,42%	5,14%	5,03%	4,78%	4,86%	4,73%

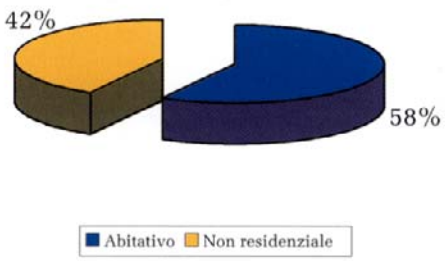
Confronto rendimento stabili dal 1999 al 2007



Ripartizione rendimento per dislocazione geografica



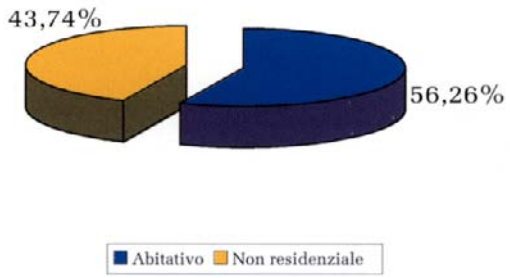
Ripartizione rendimento 2007 per destinazione d'uso



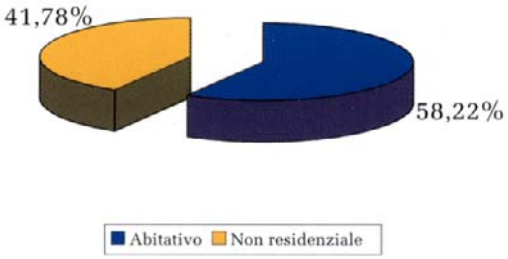
Ripartizione rendimento 2006 per destinazione d'uso



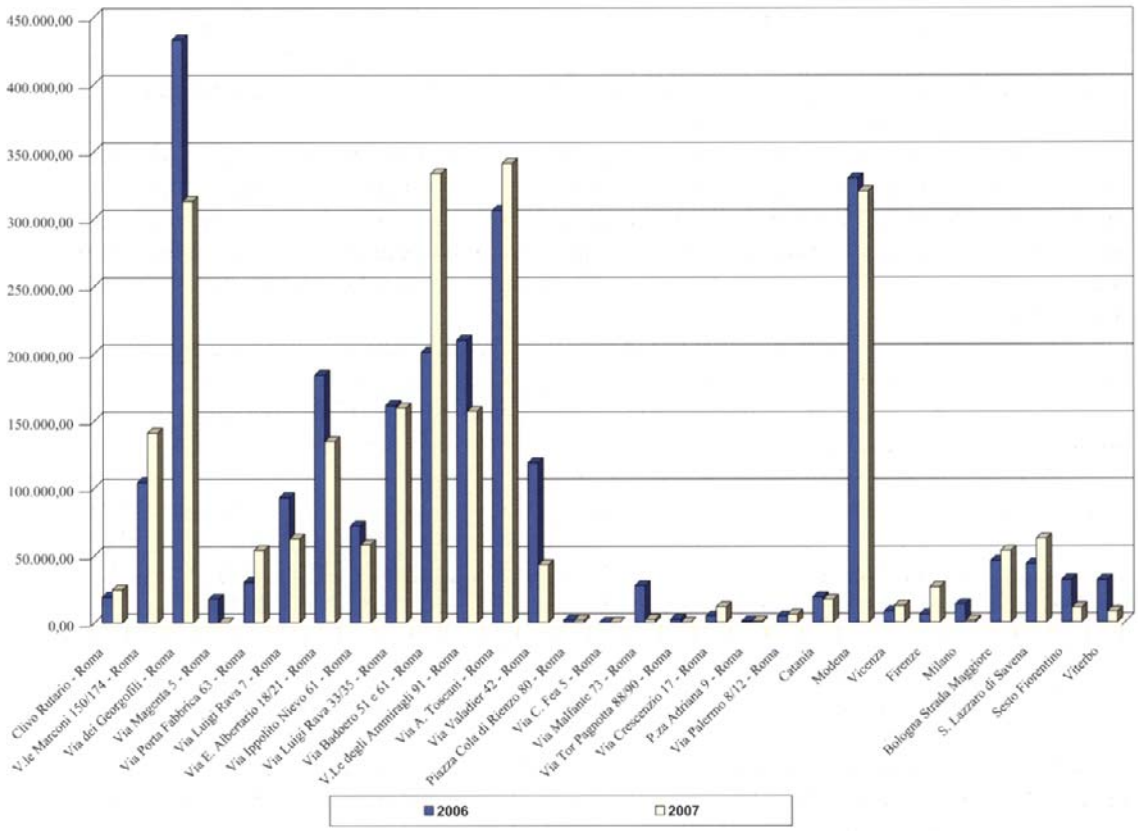
Ripartizione canoni locazione 2007 per destinazione d'uso



Ripartizione canoni locazione 2006 per destinazione d'uso



Ripartizione per stabile dei costi di gestione - confronto 2006-2007



Archivio

Fondamentale per la memoria storica e gestionale del Servizio nonché per quella della Cassa stessa, in conseguenza agli obblighi decennali di conservazione previsti per Legge, è la funzione dell'archivio. L'ottimizzazione della gestione cartacea inerente le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio consente il supporto a tutte le funzioni sovra descritte, stante il fatto che i considerevoli volumi inerenti i fatti aziendali non consentono lo svolgimento delle attività con il solo supporto mnemonico.

Lo smistamento e la relativa funzione di controllo tra conto contabile e codice di archiviazione, origina una corretta collocazione dei documenti nell'archivio, comportando l'immediatezza nella consultazione o nel prelevamento per eventuali copie. Si pensi a titolo di esempio l'importanza che assume tale attività per i riscontri puntuali svolti dalla Società di revisione Reconta Ernst e Young nelle settimane di permanenza alla Cassa per la verifica annuale del consuntivo.

A corredo della gestione dell'archivio contabile è rilevante anche ai fini delle quadrature di tesoreria l'interscambio che avviene tutti i primi giorni del mese con la Banca Tesoriera per la consegna della documentazione relativa ad entrate (es. contributi, vendita titoli, rimborsi, affitti etc) ed uscite (es.pensioni, stipendi, portieri, consulenti, fornitori, etc) che viene verificata con spunta del cartaceo partendo dal primo progressivo per arrivare all'ultimo e tenendo conto dei mancanti riportati su un foglio excel al fine di verificare la consegna nel mese successivo. A questa prima fase di controllo segue l'articolata gestione conseguente. Nel corso del 2007 sono stati archiviati più di 10.100 mandati e reversali e più di 17.000 note di liquidazione e d'incasso come documentazione a supporto di quanto sopra detto.

ISCRIZIONI E PRESTAZIONI

Nell'esercizio in esame il servizio è stato impegnato sia nelle competenze ordinarie che per l'applicazione di nuovi istituti come la rendita vitalizia e la totalizzazione.

Dai dati in seguito rappresentati, relativamente all'attività ordinaria, emerge una costante crescita delle domande d'indennità di maternità, delle istanze di iscrizione nonché delle cancellazioni dalla Cassa.

Sul fronte previdenziale invece il numero delle delibere adottate rimane mediamente stabile.

Circa le innovazioni tecnologiche, la lavorazione mediante flusso telematico delle comunicazioni istituzionali obbligatorie che gli Ordini debbono inoltrare alla Cassa relativamente agli iscritti ai loro albi (nuove iscrizioni, sospensioni, cancellazioni, radiazioni, trasferimenti, passaggi) è stata praticamente completata, in quanto soltanto una decina di Consigli dell'Ordine non si è ancora adeguata alla nuova metodologia. Il beneficio in termini di completezza delle informazioni, rispetto a quanto avveniva con l'inserimento manuale dei certificati cartacei, è assai rilevante (es.: il censimento dei nuovi iscritti albi è passato dai n. 7247 dell'anno 2006 ai n. 11238 dell'anno 2007).

Nel corso dell'anno 2007 è stata intrapresa la revisione generale degli iscritti per la verifica della continuità professionale per il periodo 2001/2005 ed è proseguito anche il riesame della revisione a suo tempo deliberata con riferimento al periodo 1976/2000 alla luce dei criteri introdotti dalla decisione adottata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10.11.2005, in osservanza di quanto stabilito dalla Corte di Cassazione nella sentenza n. 13289/05.

Nel corso dell'anno sono stati sottoposti all'esame della Giunta Esecutiva, per la verifica del periodo 2001/2005, n. 18.053 posizioni.

Nell'anno 2007, in attuazione del "Regolamento per la costituzione di rendita vitalizia ...", approvato dal Comitato dei Delegati nella riunione del 16/12/2005, è stata rilasciata ed è entrata a regime la nuova istruttoria introdotta a complemento dell'istruttoria per i casi in cui alcuni anni d'iscrizione siano inefficaci ai fini del pensionamento per parziale prescrizione dei contributi.

L'applicazione di tale istituto ha comportato l'esame di n.152 posizioni per le quali sono stati effettuati i calcoli della rendita vitalizia ed inoltrate le relative comunicazioni dell'onere da pagare; hanno aderito circa la metà dei professionisti.

Si è dato inoltre corso alle istruttorie di pensione calcolate col metodo della totalizzazione secondo il Decreto legislativo n. 42 del 2006 con l'introduzione della nuova procedura collegata a quella comune agli altri enti previdenziali e, in particolar modo l'INPS, tenuto al pagamento di queste tipologie di pensione.

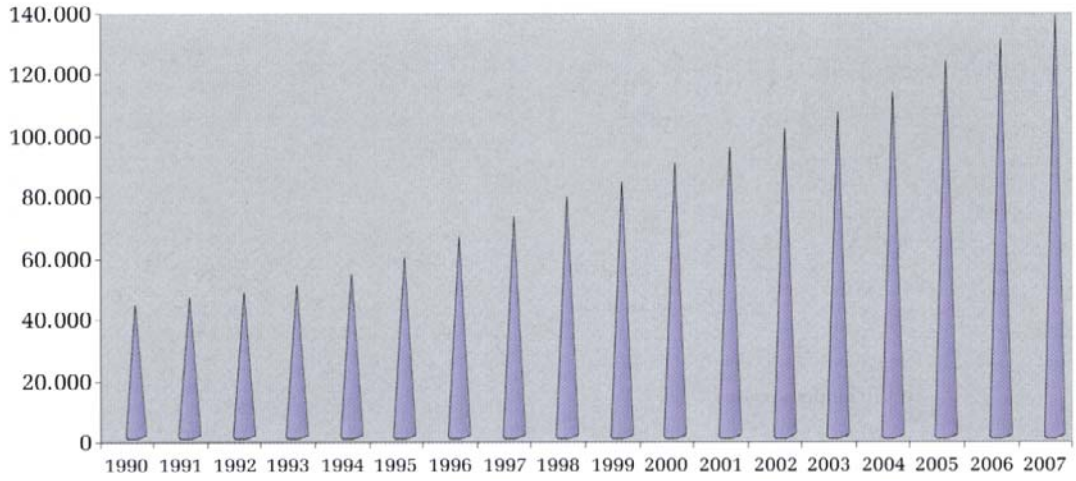
Iscrizioni

Il prospetto che segue mostra con riferimento al triennio 2005/2007 i provvedimenti di iscrizione adottati dalla Giunta Esecutiva ed evidenzia che tale organo ha provveduto a deliberare anche le iscrizioni d'ufficio nei confronti dei professionisti che, pur avendone l'obbligo, non hanno presentato l'istanza di iscrizione alla Cassa.

		Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007
ISCRIZIONI CASSA				
Avvocati	**d'ufficio**	**83**	**829**	**984**
	a domanda			
	fuori termine	591	634	460
	Facoltative/tempestive	5549	4365	4594
	retroattive	2469	2242	2225
	ripristini	0	12	10
	Ultraquarantenni	73	92	85
		8682	**7345**	**7374**
Praticanti	facoltative	1188	850	1123
	retroattive	437	328	423
	Ultraquarantenni	2	4	1
		1627	**1182**	**1547**
rettifiche decorrenza		**54**	**34**	**122**
Revoche artt. 11/13/14 L. 141/92		**287**	**78**	**8**
TOTALE		**10.733**	**9.468**	**10.035**

Questo secondo prospetto ed il successivo grafico evidenziano l'aumento degli iscritti dal 1990 al 2007.

Anno	Iscritti attivi	Pensionati attivi	Totale
1990	38040	4326	42366
1991	39994	5082	45076
1992	41712	5201	46913
1993	43244	5810	49054
1994	46497	6148	52645
1995	51897	6392	58289
1996	57555	6901	64456
1997	63792	7490	71282
1998	69732	7886	77618
1999	74490	8147	82637
2000	79908	8750	88658
2001	84987	9083	94070
2002	90930	9106	100036
2003	95837	9470	105307
2004	102080	9793	111873
2005	111708	10058	121766
2006	118552	10807	129359
2007	125761	11057	136818



Cancellazioni

Come può rilevarsi dal sottostante prospetto, nel corso dell'anno 2007 il numero delle cancellazioni dalla Cassa a domanda è notevolmente aumentato (+25 %)

			Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007
CANCELLAZIONI CASSA					
	d'ufficio		697	670	881
	a domanda				
		accolte	549	818	1.021
		respinte	42	12	12
			591	830	1.033

Previdenza

Con riferimento ai trattamenti previdenziali, i provvedimenti adottati nel 2007 sono rimasti pressoché costanti e si possono così sintetizzare:

Tipologia	Totale 2006	Totale 2007
Vecchiaia	966	776
Commutazioni	36	24
Rideterminazioni	91	53
Supplementi	1.004	1.050
Anzianità	41	56
Anzianità non cancellati	24	20
Anzianità decadenze	15	24
Totalizzazioni	13	9
Contributiva	296	247
Invalidità	96	109
Invalidità revisionate	18	29
Inabilità	21	15
Indirette	64	96
Reversibili	378	445
Totali	3.063	2.953

Nell'anno 2007 la spesa per pensioni, comprese le "pensioni contributive", quelle per "totalizzazione" e l'utilizzo del "fondo supplementi" è stata di circa 531 milioni di Euro.

A seguito dei residui ricalcoli pensioni, ex art. 16 L. 576/80, dal fondo "oneri e rischi" sono stati erogati arretrati ed interessi per circa 2,1 milioni di Euro.

L'aumento della spesa corrente, stabilizzatosi l'effetto riscontrato nello scorso esercizio a causa dei ricalcoli degli importi di pensione, ex art. 16 L. 576/80, è tornato a una normale percentuale di circa il 5% rispetto all'anno precedente.

Il numero dei trattamenti ha avuto un aumento percentuale di circa il 3%, infatti, al 31/12/2007, risultano n. 23.697 trattamenti rispetto ai n. 22.997 del 31/12/2006.

Il numero dei pagamenti - per effetto delle pensioni a superstiti divise in quote a singolo

beneficiario - è sempre maggiore di circa 660 unità, infatti al 31/12/2007 il numero dei pagamenti risulta essere pari a 24.363.

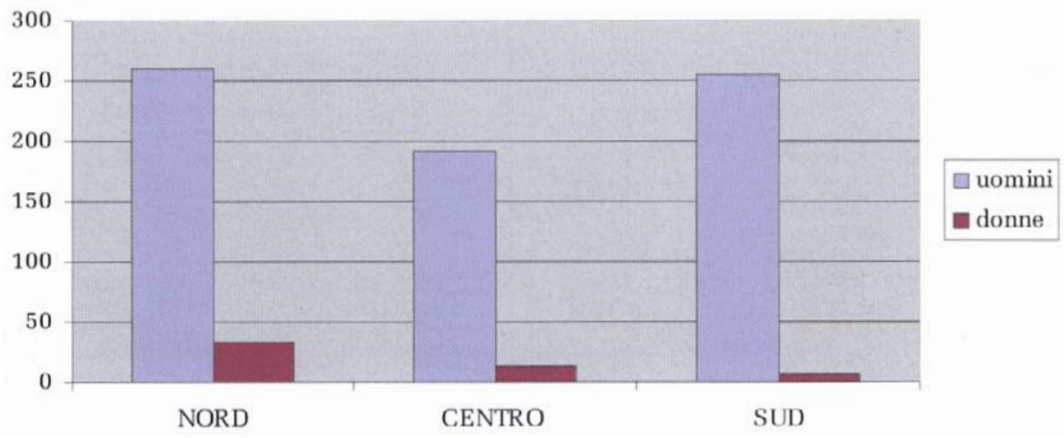
I provvedimenti, a firma del dirigente, per i ratei pagati ad eredi, a seguito del decesso del beneficiario, sono stati 279.

Nel corso del 2007 sono state recuperate mensilità di pensione, non dovute perché emesse tra la data di decesso e la data di comunicazione dell'evento, per circa 1,8 milioni di Euro.

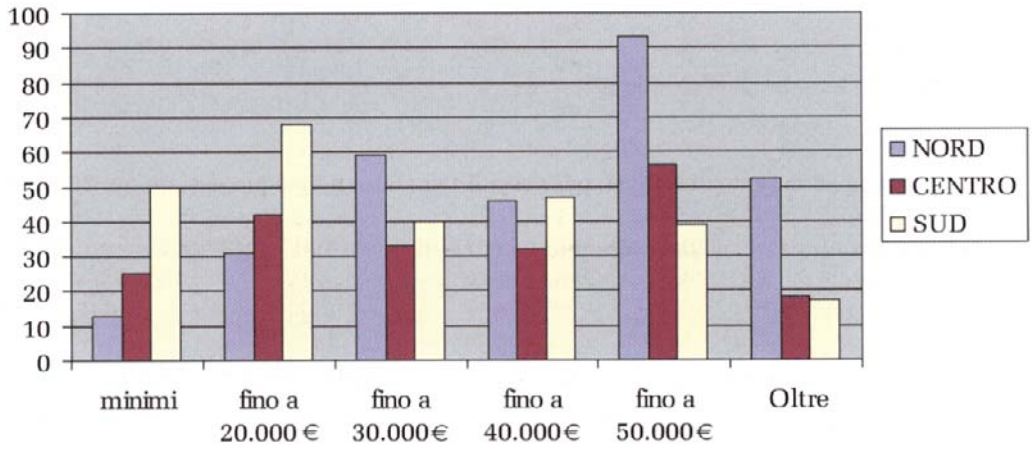
La spesa per interessi passivi su pensioni, nella quasi totalità dei casi derivanti da decisioni giudiziarie, è stata pari a circa 14 mila Euro.

Elementi statistici sulle pensioni di vecchiaia liquidate

Si rappresentano graficamente alcuni elementi statistici, relativi alle pensioni di vecchiaia poste in pagamento nel corso dell'anno 2007, suddivise per sesso, importi e area geografica:



	uomini	donne	totali
NORD	260	34	294
CENTRO	192	14	206
SUD	255	6	261
	707	54	761



	minimi	fino a 20.000 €	fino a 30.000 €	fino a 40.000 €	fino a 50.000 €	Oltre
NORD	13	31	59	46	93	52
CENTRO	25	42	33	32	56	18
SUD	50	68	40	47	39	17
totali	88	141	132	125	188	87

Assistenza

Assistenza pensionati ultraottantenni

Sulla base di quanto disposto dall'art. 21, del nuovo regolamento dell'assistenza, nel 2007, sono stati liquidati, su istanza degli aventi diritto, benefici, di euro 4.500,00 lorde cadauno (delibera C. di A. del 12/07/2007), per un totale di Euro 949.500,00 a fronte di n. 257 istanze sottoposte agli Organi deliberanti al 31/12/2007.

Indennità di maternità

La spesa delle indennità di maternità, erogate nel 2007, è di circa 23,2 milioni di Euro corrisponde a n. 3.771 professioniste, con n. 192 rideterminazioni.

Come si evidenzia nella sottostante tabella il numero delle istanze è costantemente in crescita, con relativo aumento di spesa.

La tabella seguente evidenzia il citato trend di crescita:

Anno	Numero provvedimenti		Spesa e incremento		Importo medio
2003	2.660	+14,90%	15.640.164,26		5.879,76
2004	2.997	+12,67%	18.211.088,75	+16,44%	6.076,44
2005	3.342	+11,51%	19.806.830,40	+ 8,76%	5.926,64
2006	3.645	+ 9,07%	21.518.320,11	+ 8,64%	5.903,52
2007	3.771	+ 3,46%	23.201.426,98	+ 7,82%	6.152,59

Contributo funerario - art. 19 legge 141/1992

Sono stati liquidati, con provvedimento del dirigente su delega della Giunta Esecutiva, n. 600 contributi per una spesa pari a circa 3,0 milioni di Euro in lieve crescita sia nel numero che nell'importo rispetto all'anno precedente.

Erogazioni assistenziali tramite Consigli dell'Ordine - art. 17, c. II legge 141/1992

Il fondo a disposizione degli Ordini, per sussidi per stato di bisogno, è stato nel 2007 pari a € 4.195.105,20.

Le delibere di competenza 2007 pervenute dagli Ordini entro il 31/03/2008, hanno determinato una spesa, al 31/12/2007 pari a circa 3,2 milioni di Euro.

Erogazioni assistenziali – art. 18 legge 141/1992

Ai sensi del comma 2, dell'art. 18 L. 141/92, la Giunta Esecutiva ha deliberato, nel corso del 2007, n. 223 indennizzi, per malattia o infortunio, per un spesa complessiva di circa 1,6 milioni di Euro.

Sono stati deliberati con esito negativo n. 66 richieste di indennizzo.

Parcelle mediche

Con provvedimento del dirigente sono state pagate, nel corso del 2007, parcelle mediche per un totale di circa 358 mila Euro. Trattasi di onorari spettanti ai medici distrettuali, ai componenti commissioni mediche ed ai medici fiduciari che hanno effettuato gli accertamenti sanitari previsti dai regolamenti per l'erogazione di prestazioni assistenziali e previdenziali, (pensioni di invalidità, inabilità, indennizzi per malattia).

Infine, si mette in evidenza che, nel corso dell'anno, oltre alle attività che hanno la rilevanza contabile finora descritta, il Servizio svolge una serie di altri compiti, che pur non avendo evidenza a livello di bilancio rivestono notevole importanza e comportano un serio impegno da parte degli addetti.

Ci si riferisce in particolare alle attività di sostituto d'imposta quali:

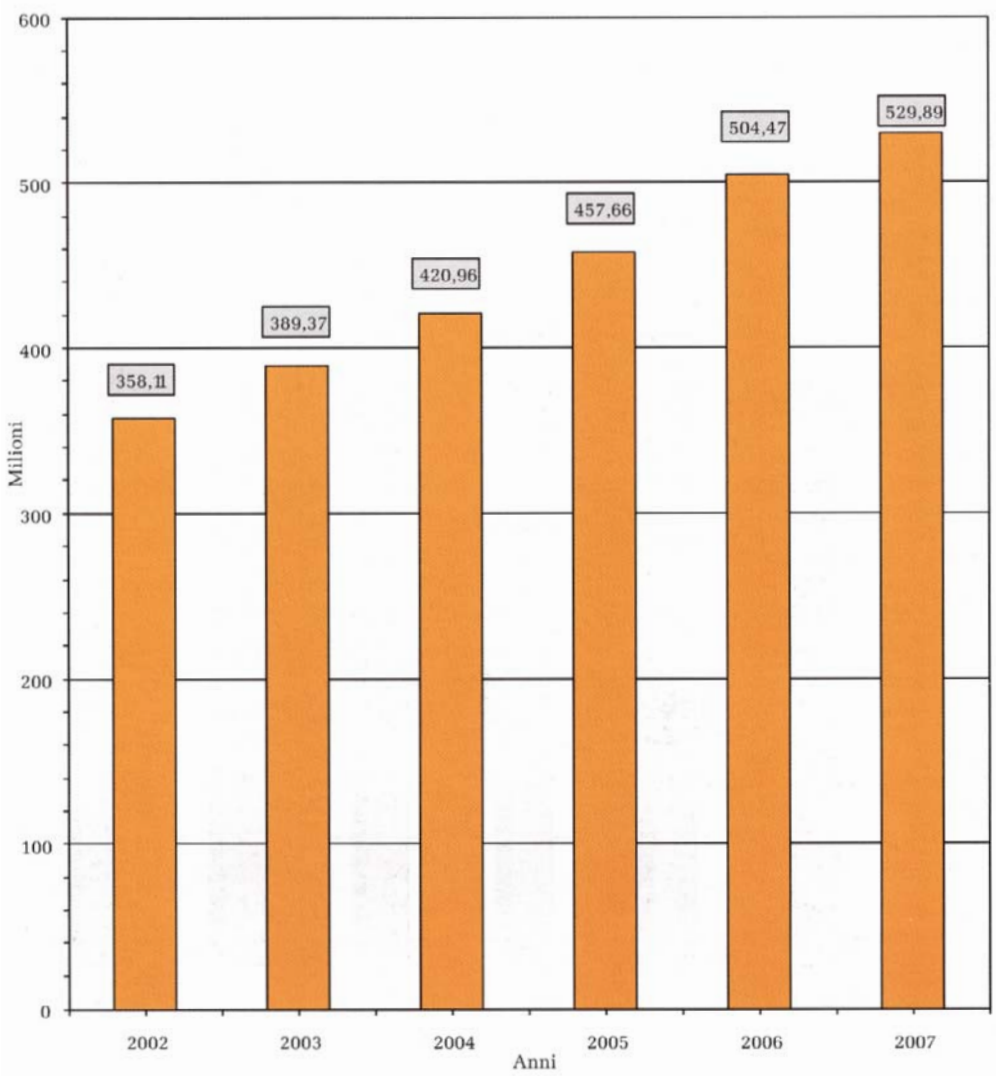
- l'emissione delle certificazioni fiscali, modelli CUD (circa 26.000) da inviare ai singoli pensionati nei termini previsti dalla legge;
- la gestione dei modelli 730-4, con circa 1.800 modelli pervenuti annualmente con relativi rimborsi o trattenute;
- la gestione delle comunicazioni periodiche al e dal Casellario Centrale dei trattamenti pensionistici, con circa 3.000 posizioni interessate da conguagli fiscali derivanti dal cumulo di più trattamenti previdenziali.

Vi è inoltre la gestione dell'archivio dell'area istituzionale, per la quale vengono annualmente effettuate migliaia di variazioni anagrafiche, di status e, per i pensionati, di modalità di pagamento e dei dati fiscali.

Spesa complessiva per pensioni nel periodo 2002/2007

Anni	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Milioni	358,11	389,37	420,96	457,66	504,47	529,89

Raffronto in milioni di euro con anni precedenti

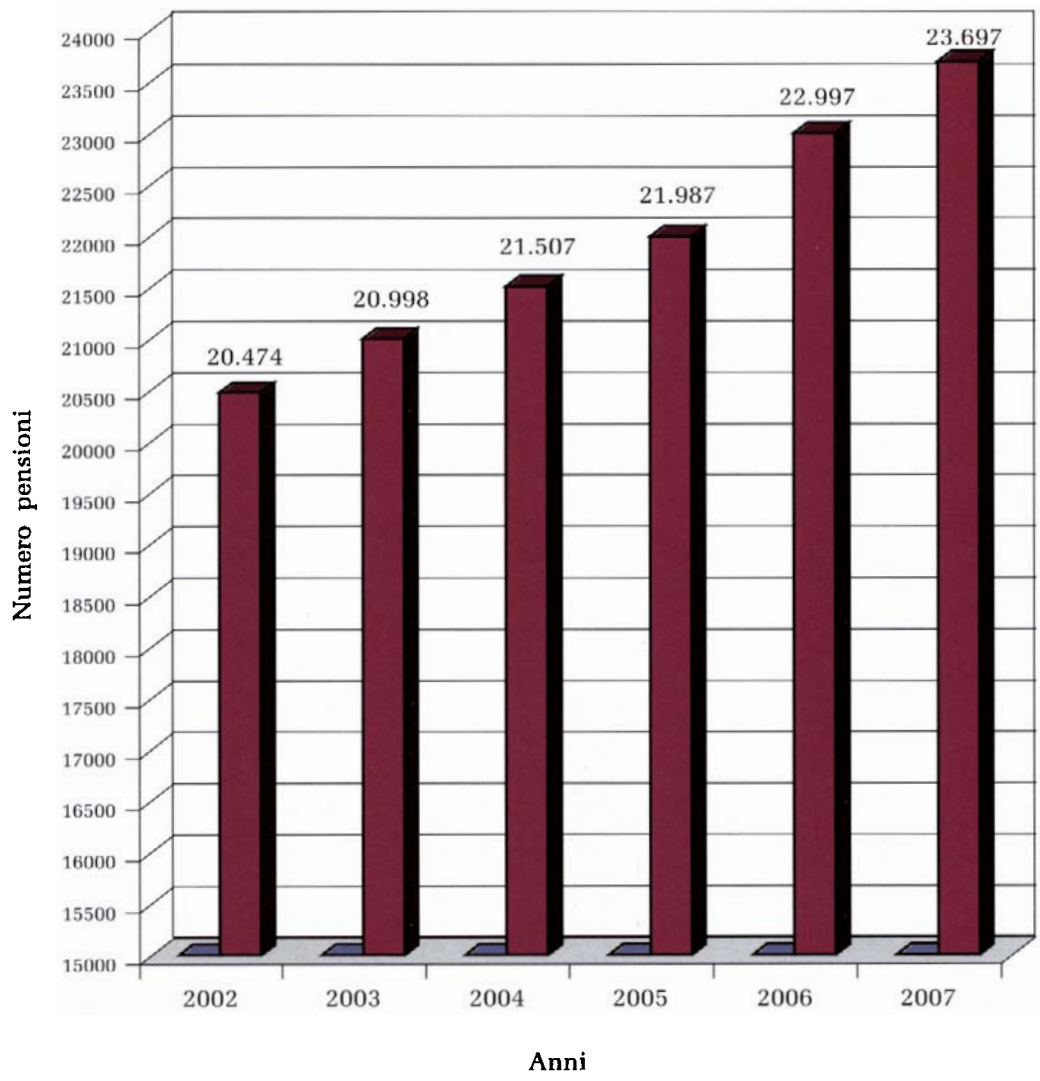


N.B. I dati messi a confronto si riferiscono alla sola voce contabile "Pensioni agli iscritti" fino al 2004, dal 2005 sono comprese le voci contabili riferite alle pensioni contributive e alle pensioni erogate con il sistema della totalizzazione.

Andamento del numero pensioni al 31/12 nel periodo 2002/2007

Anni	2002	2003	2004	2005	2006	2007
N. pensioni	20.474	20.998	21.507	21.987	22.997	23.697

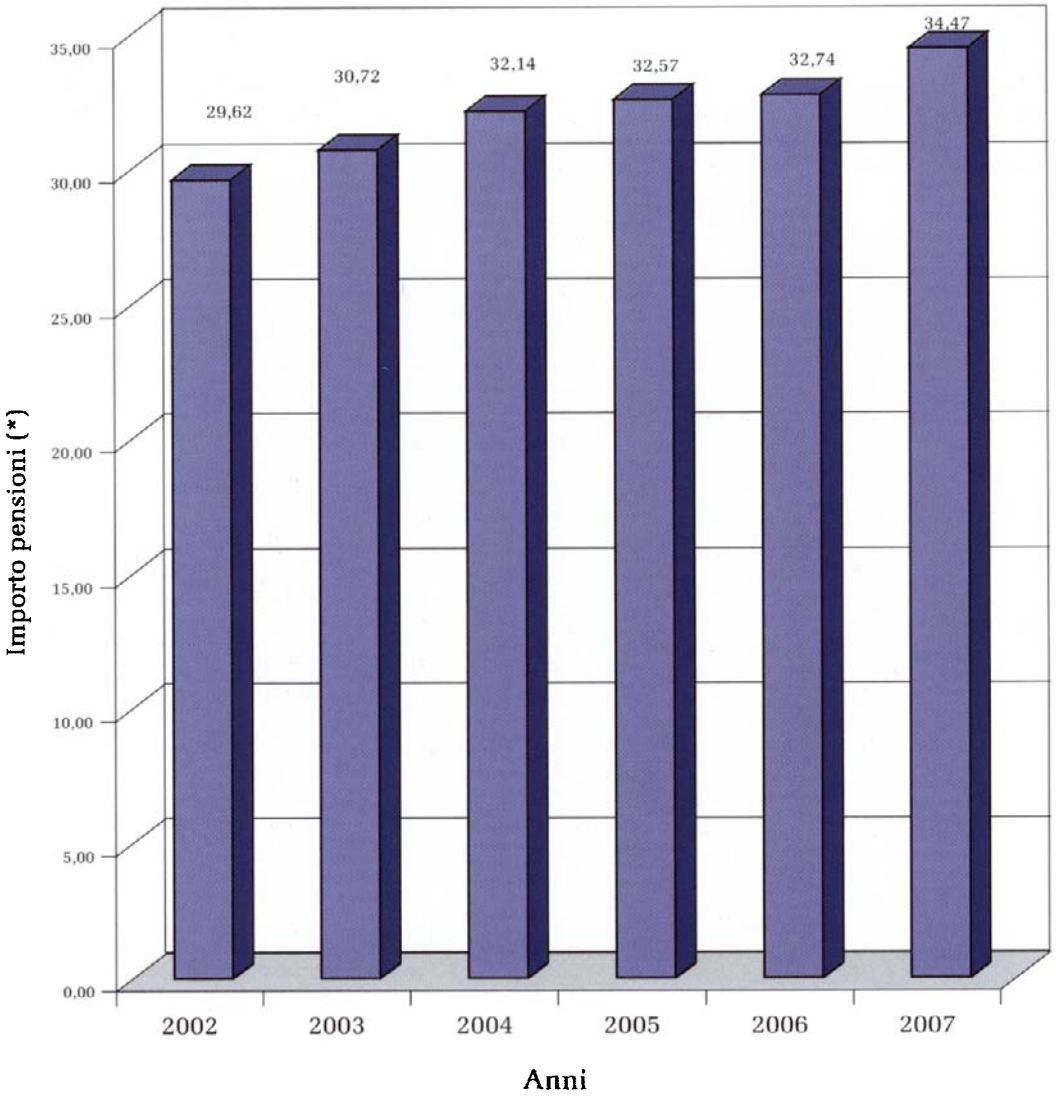
Crescita del numero delle pensioni nel periodo 2002/2007



Importo medio annuo della pensione di vecchiaia di decorrenza nell'anno nel periodo 2002/2007

Anni	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Pensione media annua	29.62	30.72	32.14	32.57	32.74	34.47

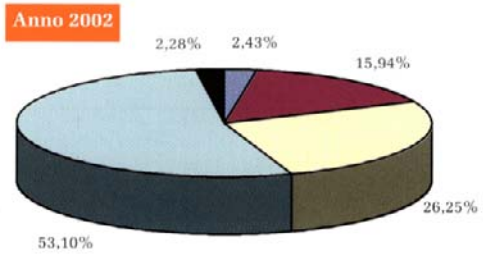
Importo medio annuo delle pensioni di vecchiaia



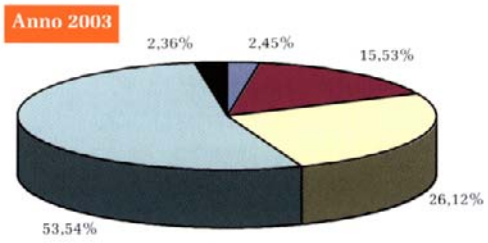
(*) Importi espressi in migliaia

Ripartizione, per categorie, delle pensioni nel periodo 2002/2007

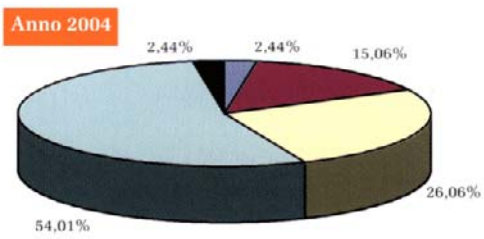
Anno 2002	Riparti	Unità
Invalidità ed inabilità	2,43%	498
Indirette	15,94%	3.263
Riversibilità	26,25%	5.375
Vecchiaia	53,10%	10.871
Anzianità	2,28%	467
Totali	**100,00%**	**20.474**



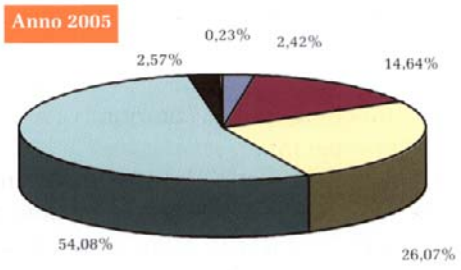
Anno 2003	Riparti	Unità
Invalidità ed inabilità	2,45%	514
Indirette	15,53%	3.262
Riversibilità	26,12%	5.484
Vecchiaia	53,54%	11.242
Anzianità	2,36%	496
Totali	**100,00%**	**20.998**



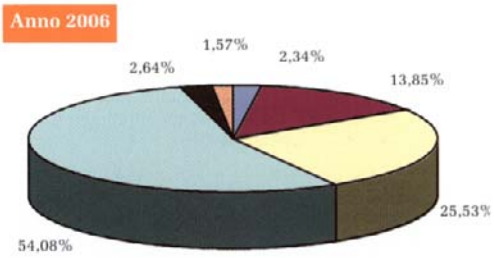
Anno 2004	Riparti	Unità
Invalidità ed inabilità	2,44%	525
Indirette	15,06%	3.238
Riversibilità	26,06%	5.604
Vecchiaia	54,01%	11.616
Anzianità	2,44%	524
Totali	**100,00%**	**21.507**



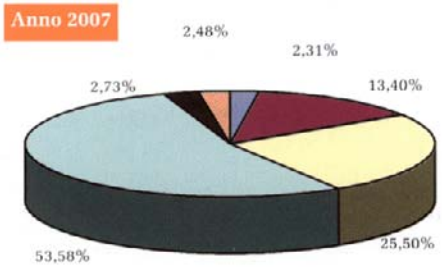
Anno 2005	Riparti	Unità
Invalidità ed inabilità	2,42%	532
Indirette	14,64%	3.218
Riversibilità	26,07%	5.732
Vecchiaia	54,08%	11.891
Anzianità	2,57%	564
Contributiva	0,23%	50
Totali	100.00%	21.987



Anno 2006	Riparti	Unità
Invalidità ed inabilità	2,34%	537
Indirette	13,85%	3.185
Riversibilità	25,53%	5.870
Vecchiaia	54,08%	12.437
Anzianità	2,64%	606
Contributiva	1,57%	362
Totali	100,00%	22.997



Anno 2007	Riparti	Unità
Invalidità ed inabilità	2,31%	548
Indirette	13,40%	3.176
Riversibilità	25,50%	6.042
Vecchiaia	53,58%	12.696
Anzianità	2,73%	648
Contributiva	2,48%	587
Totali	100.00%	23.697



CONTRIBUTI

Si ritiene opportuno rammentare che, a seguito del nuovo assetto organizzativo in vigore dal 1° gennaio 2004, il Servizio Contributi, sorto dalla fusione tra il Servizio Vigilanza e il Servizio Iscrizioni e Contributi previo scorporo da quest'ultimo delle istruttorie inerenti le iscrizioni e le cancellazioni assegnate al Servizio Prestazioni, è competente per tutte le attività attinenti la materia contributiva ivi compresi i riscatti e le ricongiunzioni ereditati dal Servizio Prestazioni .

In termini sintetici, le attività demandate al Servizio Contributi spaziano:

- dalla gestione delle dichiarazioni reddituali all'accertamento della contribuzione dovuta dagli iscritti alla Cassa, sia in termini di contribuzione minima, sia in termini di "eccedenze", sia, ancora, in termini di sanzioni dichiarative e contributive;
- dalla verifica dell'intera posizione contributiva con determinazione e riscossione delle somme dovute da professionisti a seguito di adozione di provvedimenti di iscrizione (per istituti facoltativi - iscrizione retroattiva e beneficio ultraquarantenni - per iscrizioni ordinarie e iscrizioni d'ufficio);
- dai controlli incrociati sui redditi difformi alle verifiche dichiarative e contributive;
- dai rimborsi dei contributi ex art. 4 del Regolamento Generale della Cassa, nonché dei rimborsi ex artt. 21 (a stralcio) e 22 L. 576/80 e "generici" alle ricongiunzioni in entrata e in uscita e ai riscatti;
- dalla gestione degli incassi tramite M.A.V., che implica dei rapporti con l'istituto cassiere, a quella dei contributi a ruolo che implica, invece, dei rapporti con i concessionari della riscossione.

Si esaminano ora le principali attività del Servizio con le rispettive risultanze contabili riferite all'esercizio 2007:

A) RISCOSSIONE CONTRIBUZIONE MINIMA

Conformemente alle determinazioni assunte dalla Cassa in ordine alle nuove modalità di riscossione previste dal "nuovo Regolamento dei contributi", approvato con D.M. 7 febbraio 2003, la contribuzione minima di competenza dell'anno 2007 è stata posta in riscossione a mezzo bollettini M.Av. da far affluire all'Istituto cassiere, con scadenza 28 febbraio 2007, con possibilità di effettuare i versamenti nelle consuete quattro rate del 28 febbraio, del 30 aprile, del 30 giugno e del 30 settembre (M.Av. per comodità denominato "ordinario").

Sempre tramite M.Av., ma con scadenza 31 ottobre 2007, sono stati posti in riscossione, oltre ai contributi minimi di competenza dell'anno 2007 accertati come dovuti in epoca successiva alla predisposizione del M.Av. ordinario, anche i contributi minimi dovuti per anni precedenti, nonché le rateazioni già concesse per il pagamento della contribuzione minima e delle somme dovute per iscrizione retroattiva o beneficio ex art. 14 della L. 141/1992 (ultraquarantenni).

Si forniscono ora i dati di consuntivo:

1) Contributi minimi di competenza.

Si rammenta che la previsione di entrata dei contributi minimi soggettivi, integrativi e di maternità fu formulata, relativamente all'anno 2007 in complessivi Euro 205.000.000,00 sulla base del numero dei professionisti accertati come iscritti alla Cassa (n. 126.447 professionisti di cui n.10.451 pensionati attivi) alla data di formulazione del previsionale e della misura dei contributi minimi (soggettivo, integrativo e maternità), quale rivalutata per l'anno 2007, e tenuto conto del minore apporto contributivo sia dei pensionati attivi (che versano il

contributo soggettivo ed il contributo integrativo esclusivamente in autoliquidazione), sia degli avvocati e dei praticanti abilitati iscritti alla Cassa rispettivamente prima del 35° e del 30° anno di età, che versano, per i primi tre anni di iscrizione, il contributo soggettivo ridotto alla metà.

La stima di cui sopra considerava, infine, il minore incasso di contribuzione integrativa minima non più dovuta, a decorrere dal 2003, dai praticanti iscritti alla Cassa.

Si rammenta che in sede di assestamento, il gettito contributivo fu riquantificato in Euro 220.549.000,00 alla luce degli iscritti alla Cassa alla data del 21 luglio 2007 (n. 133.092 professionisti di cui n.10.894 pensionati attivi).

In sede di consuntivo si è proceduto alla rilevazione del credito della Cassa maturato nei confronti dei professionisti tenuti al pagamento della contribuzione minima, tenendo in debita considerazione le cancellazioni, i pensionamenti e le iscrizioni intervenute nel corso dell'anno 2007. Nel sistema informatico di cui è dotata la Cassa (Sisfor), infatti, gli uffici procedono alla registrazione, o allo storno, dei crediti man mano che si definiscono i relativi accertamenti capitalizzando così il lavoro svolto, utile anche ai fini contabili.

La rilevazione effettuata ha evidenziato **n. 139.506 professionisti tenuti alla contribuzione minima** per le somme di seguito illustrate:

Anno	Causale	Importi
2007	Contributo soggettivo minimo	**154.202.233,35**
2007	Contributo integrativo minimo	**47.156.659,27**
2007	Contributo per indennità di maternità	**24.134.538,19**
TOTALE		**€ 225.493.430.81**

Alla data del 31 dicembre 2007, gli incassi, realizzati prevalentemente tramite bollettini M.Av., sono ammontati a circa 198 milioni di Euro di cui 136 milioni di Euro per contributi soggettivi minimi, 41 milioni di Euro per contributi integrativi minimi e 21 milioni di Euro per contributi di maternità.

B) CONTRIBUTI IN AUTOLIQUIDAZIONE MOD.5/2007

Si rammenta che il nuovo regolamento dei contributi ha introdotto, a partire dall'anno 2003 (Mod. 5/2003), importanti innovazioni per le dichiarazioni reddituali alla Cassa: infatti, al fine di evitare il ripetersi, ogni anno, di rinvii del termine per la spedizione dei modelli 5 conseguenti a provvedimenti ministeriali di proroga dei termini per l'invio delle dichiarazioni fiscali, si è ritenuto di fissare il termine del 30 settembre di ogni anno quale termine "a regime" per l'invio dei modelli 5.

Contestualmente, e con la stessa decorrenza, il nuovo regolamento ha fissato le seguenti modalità e termini per il pagamento dei contributi in autoliquidazione: un acconto, pari al 50% del dovuto, da versare entro il 31 luglio e il saldo, pari al restante 50%, da versare entro il 31 dicembre.

Il nuovo sistema si è rivelato più rispondente alle esigenze dell'Ente rispetto al precedente perché, da un lato, ha anticipato l'acquisizione delle dichiarazioni reddituali di un periodo di tempo quantificabile in due mesi rispetto all'ultimo quinquennio in cui il termine di invio era slittato al 30 novembre; dall'altro, ha risposto maggiormente alle esigenze di cassa, anticipando anche qui i tempi di affluenza del gettito contributivo, seppur relativamente all'acconto.

Per quanto attiene le dichiarazioni reddituali si riporta il numero delle dichiarazioni pervenute alla Cassa entro il 31 dicembre 2007 che, rapportato a quello degli ultimi quattro anni antecedenti, evidenzia, come da previsioni, un andamento crescente:

mod. 5/2002 inviati entro il 31/12/2002		n° 124.364	
mod. 5/2003 inviati entro il 31/12/2003	+ 1,90% =	n° 126.773	+ 2.409
mod. 5/2004 inviati entro il 31/12/2004	+ 5,03% =	n° 133.480	+ 6.707
mod. 5/2005 inviati entro il 31/12/2005	+ 4,70% =	n° 140.061	+ 6.581
mod. 5/2006 inviati entro il 31/12/2006	+ 5,57% =	n° 148.315	+ 8.254
mod. 5/2007 inviati entro il 31/12/2007	**+ 6,46% =**	**n° 158.552**	**+ 10.237**

Per quanto attiene, poi, l'accertamento dei contributi dovuti in autoliquidazione per l'anno 2006 (mod. 5/2007), l'ammontare complessivo calcolato sulla base delle dichiarazioni pervenute è pari a **Euro 485.211.006,77, di cui Euro 331.886.616,95 per contributi soggettivi ed Euro 153.324.389,82 per contributi integrativi.**

Al fine di illustrare la tendenza di crescita dei contributi dovuti in autoliquidazione, si ritiene utile esporne le quantità relative all'ultimo decennio:

Mod. 5	Anno di riferimento	Contributo soggettivo	Contributo integrativo	Totale	Incremento percentuale
1997	1996	147.077.512,29	68.675.529,09	215.753.041,38	
1998	1997	165.272.249,54	76.844.858,45	242.117.107,99	12,22%
1999	1998	180.433.905,97	82.012.723,38	262.446.629,35	8,40%
2000	1999	191.941.381,54	87.922.825,33	279.864.206,87	6,64%
2001	2000	208.988.889,53	97.542.767,08	306.531.656,61	9,53%
2002	2001	229.724.774,20	107.995.220,42	337.719.994,62	10,17%
2003	2002	246.947.146,29	119.160.776,55	366.107.922,84	8,41%
2004	2003	252.090.019,08	126.794.908,29	378.884.927,37	3,49%
2005	2004	287.495.958,00	136.765.204,82	424.261.162,82	11,98%
2006	2005	311.423.503,56	144.770.838,02	456.194.341,58	7,53%
2007	2006	331.886.616,95	153.324.389,82	485.211.006,77	6,36%

Gli incassi realizzati in conto autoliquidazione 2006 (mod. 5/2007) nel corso dell'esercizio 2007 ammontano complessivamente a circa 317 milioni di Euro.

C) ISCRIZIONI D'UFFICIO E RECUPERI CONTRIBUTIVI

L'anno 2007 ha segnato la ripresa di diverse attività mirate alla regolarizzazione delle posizioni contributive dei professionisti, incluse le verifiche sulla regolarità dell'iscrizione alla Cassa. Tale attività ha riguardato n. 886 iscrizioni d'ufficio e 466 iscrizioni fuori termine deliberate nel corso dell'anno 2007. Gli incassi da ascrivere a questo conto realizzati nel corso del 2007, ammontano a complessivi 3,6 milioni di Euro circa.

D) CONTRIBUTI DOVUTI PER ISCRIZIONI FACOLTATIVE

Tra le attività di riscossione curate direttamente dal Servizio Contributi, vanno ricordate quelle connesse alle iscrizioni retroattive deliberate dalla Giunta Esecutiva, ai sensi degli artt. 11 (per i praticanti abilitati) e 13 (per gli avvocati) della Legge 141/1992, nonché quelle relative al beneficio per le iscrizioni alla Cassa dei professionisti ultraquarantenni previsto dall'art. 14 della Legge 141/1992.

Nel corso dell'anno 2007, circa 6.000 professionisti hanno eseguito versamenti per iscri-

zione retroattiva e circa 200 per il beneficio di cui all'art. 14 della Legge 141/1992 consentendo incassi per complessivi 7,8 milioni di Euro circa di cui 6,9 milioni di Euro a titolo di iscrizione retroattiva e 0,9 milioni di Euro per "beneficio per gli ultraquarantenni".

E) RISCOSSIONE TRAMITE RUOLO

Si rammenta che in base alle delibere fin qui assunte dalla Cassa in materia di riscossione tramite ruolo, a tale strumento si può far ricorso per il recupero della contribuzione non pagata in modo spontaneo nonché delle sanzioni e interessi, ove previsti. Definite quasi completamente le istruttorie di condono, nel mese di dicembre 2006 è stato possibile formare un ruolo, il primo dopo tre anni, per il recupero della contribuzione minima chiesta in pagamento per gli anni 2004 e 2005 e non pagata, delle sanzioni non oggetto di condono, e di quanto a qualsiasi titolo non pagato spontaneamente a seguito della richiesta formulata dagli Uffici in sede di pensionamento, di rimborso dei contributi o di particolari rateazioni. Detto ruolo, ammontante a **Euro 17.523.913,12** per n. 10.065 posizioni cui corrispondono n. 64.079 quote contributive, è stato materialmente elaborato dal Centro Nazionale di Coordinamento (C.N.C., già Consorzio Nazionale dei Concessionari) nel mese di febbraio 2007 e posto in riscossione dai concessionari nell'anno 2007.

Per quanto riguarda i dati di consuntivo, i versamenti effettuati dai concessionari per somme a ruolo incassate da professionisti, affluiti in numero di 4.967 e contabilizzati dagli Uffici in conto dei ruoli di riferimento (di competenza o relativi ad esercizi precedenti) sulla scorta delle causali indicate dai concessionari e della documentazione inviata a corredo dei versamenti, hanno determinato l'incasso di complessivi 9,2 milioni di Euro circa, così distinti:

-incassi ruolo di competenza : al 31 dicembre 2007 risultano incassati in conto ruolo di competenza dell'anno circa 3,1 milioni di Euro (al netto dei compensi, dell'Iva sui compensi e degli sgravi trattenuti), pari al 18% circa del carico;

-incassi ruoli esercizi precedenti : a circa 6 milioni di Euro sono invece ammontati gli incassi relativi ad esercizi precedenti e prevalentemente afferenti ai ruoli post riforma 2000, 2001, 2002 e 2003.

Con riferimento ai **"crediti residui verso i concessionari"**, si fornisce la seguente situazione:

- residui ruolo di competenza: al 31 dicembre 2007, il residuo in conto del ruolo 2007 è pari a Euro 13.167.180,52 (75% circa del carico). Rispetto a tale residuo, si consideri che il ruolo 2007 è, come già detto, un ruolo di recupero e quindi, per sua natura, di più difficile esazione rispetto ai ruoli c. d. spontanei formati precedentemente dalla Cassa: non poche sono, infatti, le cause intentate da professionisti per contributi iscritti in dette ruolo che, al 31 dicembre 2007, hanno comportato sospensive della riscossione disposte da sentenze di autorità giudiziaria per Euro 248.102,88. Si precisa che le sospensive complessivamente riguardanti il ruolo 2007, ricomprendendovi anche quelle concesse dalla Cassa, ammontano a Euro 267.995,96, dato di cui bisogna tener conto come giustificativo di parte del mancato incasso. Si consideri, inoltre, che non tutto il ruolo è venuto interamente in scadenza nell'anno (si ricorda, infatti, che il termine di scadenza in particolare della quarta rata, e spesso anche della terza, di norma slitta all'esercizio successivo);

- residui ruoli esercizi precedenti. Anche nell'anno 2007 gli Uffici hanno sottoposto detti crediti alla ormai consueta ricognizione al fine di accertare se e quali di essi presentino an-

cora, alla luce di eventuali incassi intanto registrati o di eventuali sgravi intanto emessi o di eventuali esiti giudiziari per il caso di crediti in contenzioso o quant'altro, quei caratteri di certezza ed esigibilità che ne motivano la permanenza in bilancio ovvero individuare eventuali crediti che, qualora non più certi o non più esigibili, debbano essere annullati ai sensi del vigente Regolamento di Contabilità.

Le attività svolte dagli Uffici hanno riguardato tanto i ruoli ante riforma assistiti dall'anticipazione, quanto i ruoli post riforma al semplice riscosso:

1) crediti residui per ruoli ante riforma (ruoli fino al 1999 compreso). Detti crediti ammontano, al 31 dicembre 2007, a complessivi Euro 23.107.147,98, pari al 2,73% del carico globale di detti ruoli, ammontante a Euro 845.483.927,06.

In ordine allo stato di tali crediti, si rappresenta che una parte di essi, per circa 10,5 milioni di Euro forma già da tempo oggetto di contenzioso e che quindi nulla si può disporre in ordine agli stessi se non all'esito delle controversie in essere; che un'altra parte, per circa 7,1 milioni di Euro, è all'esame del Consiglio di Amministrazione che dovrebbe decidere per una soluzione legale delle pendenze coi concessionari interessati; che, infine, relativamente ai restanti crediti, per circa 5,6 milioni di Euro, è in corso una verifica degli Uffici finalmente resa possibile dai rendiconti di gestione inviati da quei concessionari che hanno preferito adempiere alla diffida appositamente inviata dalla Cassa .

Si rappresenta ancora che tra i crediti di cui sopra, una parte, per complessivi 180 mila Euro, è oggetto di sospensive, ancora in vigore, previste dalla legge in favore dei contribuenti colpiti dalle diverse calamità naturali che hanno nel tempo interessato diverse regioni del territorio nazionale (in primis, terremoti della Sicilia): trattasi, quindi, di crediti vetusti ma ancora esigibili, come provato dagli incassi che ancora affluiscono in loro conto (incassi del 2007 circa 3 mila Euro).

Un cenno a parte meritano, infine, i crediti residui relativi ai ruoli 1998 suppletivo e 1999.

Si ricorda, infatti, che la riforma della riscossione, che ha abolito l'obbligo dell'anticipazione e l'entrata in vigore del principio del semplice riscosso, è intervenuta con decorrenza febbraio 1999 e quindi in corso di riscossione del ruolo 1998 suppletivo: ciò ha determinato che relativamente a tale ruolo la stragrande maggioranza dei concessionari, che intanto avevano anticipato le prime due rate, recuperarono dette anticipazioni sulle restanti rate e, in caso di incapienza, anche sulle rate del ruolo 1999 nel frattempo andato in riscossione.

La rendicontazione inviata, a seguito di diffida, da un gruppo di concessionari si spera possa consentire di fare piena luce sulle compensazioni effettuate.

2) ruoli post riforma (ruoli dal 2000 al 2003). Con riferimento ai crediti residui dei ruoli interamente al semplice riscosso, ammontanti al 31.12.2007 a complessivi Euro 64.539.369,63, pari al 9,6 % del carico globale di detti ruoli pari a Euro 672.537.218,49, si consideri che su detti ruoli insistono sospensive della riscossione complessivamente pari a Euro 278.977,81 nella quasi totalità concesse da autorità giudiziarie.

Si consideri, inoltre, che nell'anno 2008 verrà a scadenza, se non nuovamente prorogato, il termine ultimo per la presentazione, da parte dei concessionari, delle domande di discarico per inesigibilità, a seguito delle quali la Cassa assumerà la situazione dei crediti residui per ruoli al semplice riscosso non più esigibili.

F) SGRAVI/DISCARICHI

Si rammenta che nell'anno 2007 è stato posto in riscossione un ruolo di competenza: quindi, l'importo totale dei provvedimenti di sgravio/discarico (i primi afferenti a ruoli assi-

stiti dall'anticipazione, i secondi a ruoli al semplice riscosso) emessi nell'anno 2007 per n. 14.130 quote corrispondenti a n. 2.044 professionisti, per un **totale di Euro 4.919.352,72,** si è rivelato superiore rispetto al dato di consuntivo dell'esercizio 2006, ma contenuto nella previsione di € 5.000.000,00 formulata in sede di assestamento in termini assolutamente cautelativi e con tutte le difficoltà ed incertezze che, com'è noto, pesano su siffatte stime.

Con riferimento alle singole causali, particolarmente significativi sono stati gli sgravi/discarichi **per condono**, ammontati a **Euro 1.741.179,34**, per **versamenti diretti** alla Cassa, pari a **Euro 1.216.694,76**, quelli per **trattenuta del** debito contributivo **in sede pensionistica**, pari a **Euro 440.145,96**, nonchè gli sgravi/discarichi disposti **per rateazione**, pari a **Euro 119.134,13.**

E' opportuno rammentare anche in questa sede che non tutti gli sgravi/discarichi si concretizzano in una "rettifica di ricavo" : esistono, infatti, sgravi e discarichi che vengono emessi al solo fine di eliminare dai ruoli quei contributi che si è deciso di incassare con altre modalità, come il versamento diretto alla Cassa, o come la trattenuta sui ratei di pensione o sulla contribuzione rimborsabile, come esistono sgravi/discarichi che vengono emessi al fine di dilazionare nel tempo la riscossione (sgravi/ discarichi per rateazione).

G) CONDONO PREVIDENZIALE

Rispetto alle 26.000 istruttorie di condono aperte a seguito di specifiche domande pervenute, sono state portate a compimento entro il 31 dicembre 2007 circa n. 24.900 istruttorie, per le quali, nel corso dell'anno 2008, si ritiene di dover procedere alla verifica delle eventuali decadenze per ritardo/omesso versamento delle somme dovute per la regolarizzazione contributiva. Tale impegnativa attività, dovrà affiancare la ripresa massiccia delle procedure sanzionatorie dichiarative e contributive, già avviata a fine 2006, proseguita nel 2007 e programmata anche per il 2008.

Nel corso dell'esercizio 2007, comunque, gli incassi realizzati da ascrivere a questo conto ammontano a **Euro 6.600.000,00** circa, importo decisamente superiore al dato previsionale pari a Euro 3.500.000,00.

Si ritiene opportuno evidenziare, in questa sede, la difficoltà incontrata dall'ufficio per portare a termine le residue istruttorie di condono in quanto si riferiscono a professionisti che hanno indicato dati reddituali difformi rispetto a quelli comunicati precedentemente e che, nonostante le richieste formulate dalla Cassa, non hanno trasmesso la documentazione fiscale richiesta. In tal senso, la delibera del C.d.A del 23 novembre 2007 in tema di validità della notifica tramite raccomandate A.R. non ritirate dagli interessati, ha consentito di sbloccare l'attività e, pertanto, si confida che potrà essere esaurita nel corso dell'anno 2008.

H) VERIFICHE CONTRIBUTIVE

L'attività di verifica contributiva è finalizzata al recupero della contribuzione dovuta e non pagata dall'iscritto alla Cassa ed è svolta sia a richiesta dell'interessato che voglia regolarizzare spontaneamente la propria posizione nei confronti della Cassa, sia in tutte le occasioni in cui la Cassa sia chiamata a corrispondere al professionista una controprestazione (pensione, rimborso dei contributi, ricongiunzione in uscita) ed è quindi necessario/opportuno recuperare i crediti verso l'iscritto, nei limiti della prescrizione.

Premesso che le verifiche contributive ai fini del pensionamento vengono effettuate dal Servizio Prestazioni e Iscrizioni, le verifiche contributive eseguite su richiesta degli interessati, di competenza del Servizio Contributi, hanno riguardato complessivamente circa 200 professionisti, di cui n. 188 per richieste degli interessati, residue istruttorie di rimborso dei

contributi ai sensi dell'art. 21 ed erogazione ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Generale, e n. 12 per consentirne la ricongiunzione "in uscita" .

Il Servizio Contributi, inoltre, è stato impegnato nel corso dell'anno 2007 con la ripresa delle attività di verifica sulla regolarità dichiarativa e contributiva con riferimento a:

controlli incrociati 1991/1995: terminata la fase di regolarizzazione contributiva tramite condono previdenziale, l'ufficio ha provveduto a sottoporre a verifica contributiva, e al conseguente procedura sanzionatoria, i professionisti per i quali è stato definito un reddito maggiore rispetto a quello precedentemente dichiarato (o in assenza di una precedente dichiarazione). Fermo restando che i riflessi contabili di questa attività si manifesteranno sostanzialmente nell'anno 2008 con l'iscrizione a ruolo delle somme accertate, si segnala che i professionisti raggiunti da una lettera di prenotifica di accertamento sono stati circa **n. 1.800.**

verifica regolarità dichiarative (omesso/ritardato invio modelli 5): nel corso del 2007 l'ufficio ha provveduto ad inviare prenotifiche di iscrizione a ruolo a **n. 10.542** professionisti per le seguenti irregolarità dichiarative:

- omesso invio mod. 5/2000: n. 152 professionisti;
- ritardato invio mod. 5/2000: n. 914 professionisti;
- omesso invio mod. 5/2002: n. 5.113 professionisti;
- ritardato invio mod. 5/2002: n. 4.363 professionisti.

Le prenotifiche inviate vanno ad aggiungersi a quelle prodotte a fine 2006 e che hanno riguardato il mod. 5/2001 che hanno interessato **n. 4.392** professionisti così suddivisi:

- omesso invio mod. 5/2001:n. 1.116 professionisti;
- ritardato invio mod. 5/2001: n. 3.276 professionisti.

Anche in questo caso i riflessi contabili si manifesteranno sostanzialmente nell'anno 2008 con l'iscrizione a ruolo delle somme accertate.

Verifica regolarità contributive: il 2007 ha visto la ripresa delle attività di verifica contributiva di tipo "orizzontale" (verifica su tutti i professionisti con riferimento ad un anno), modalità che consente di ottimizzare i tempi di lavorazione e che, per effetto del condono previdenziale, era stata necessariamente sospesa dal 2003. Gli anni che sono stati assoggettati a questo tipo di verifica sono stati il 2000 e il 2001 (modd. 5/2001 e 5/2002) e le posizioni irregolari, per le quali si è provveduto ad inviare prenotifica di iscrizione a ruolo, sono stati:

- mod. 5/2001: **n. 8.035** professionisti;
- mod. 5/2002: **n. 15.853** professionisti.

I) RIMBORSI DEI CONTRIBUTI

I rimborsi effettuati dal Servizio Contributi si possono raggruppare, per comodità, nelle due diverse tipologie di rimborsi in favore del professionista e rimborsi in favore del concessionario:

RIMBORSI A PROFESSIONISTA

1) Rimborsi ex art. 21 L. 576/80

Si rammenta che la Cassa, con delibera del 28 febbraio 2003 approvata dai Ministeri vigilanti, nell'introdurre l'istituto della pensione di tipo contributivo, in favore dei professionisti che al compimento del 65° anno di età non maturino il periodo contributivo necessario ai fini del conseguimento del trattamento pensionistico ai sensi della Legge 576/80 ma un significativo periodo (almeno 5 anni di contribuzione), ha contestualmente sancito il venir meno dell'istituto del rimborso dei contributi.

Rispetto alle domande di rimborso spedite entro il termine perentorio del 30 novembre 2004, gli Uffici hanno definito nell'anno le ultime istruttorie con le consuete modalità che prevedono, per ogni interessato, l'espletamento di una verifica contributiva completa al fine di recuperare sull'ammontare delle somme rimborsabili (contribuzione soggettiva) eventuali debiti dei professionisti verso la Cassa.

Di detti rimborsi, n. 27 sono stati adottati con provvedimento del Dirigente (rimborsi fino a Euro 16.000,00), n. 14 sono stati deliberati dalla Giunta Esecutiva (rimborsi superiori a Euro16.000,00) e n. 28 non hanno dato luogo ad alcun rimborso in quanto i debiti previdenziali evidenziati dalla verifica sono risultati superiori ai crediti maturati dai professionisti.

L'importo liquidato in linea capitale, imputato al conto ordinario, è stato di **Euro 580.000,00** circa.

Sul conto interessi passivi sono stati invece contabilizzati gli interessi legali spettanti ai beneficiari del rimborso ai sensi dell'art. 21 L. 576/80, ammontati a **Euro 194.000,00** circa.

2) Rimborsi ex art. 4 Reg. Gen.

Si rammenta che in conseguenza dell'abrogazione dell'istituto del rimborso dei contributi, il Comitato dei Delegati ha ritenuto di dover adottare delle misure in favore dei superstiti indicati all'art. 3 della legge 141/92 nel caso in cui non abbiano maturato il diritto alla pensione indiretta, riconoscendo loro (cfr. delibera del 23 luglio 2004 innovativa dell'art. 4 del Regolamento Generale della Cassa) la possibilità di richiedere la liquidazione di una somma corrispondente ai contributi soggettivi pagati nei limiti del 10% del reddito, con la maggiorazione degli interessi legali calcolati dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello di pagamento, purchè ricorra in capo al de cuius una effettiva iscrizione e contribuzione pari ad almeno cinque anni.

I rimborsi di tale tipologia effettuati nel 2007 sono stati in numero di 19, per un totale di **Euro 900.000,00** circa.

3) Rimborsi ex art. 22 L. 576/80

Trattasi di quei rimborsi della contribuzione soggettiva versata dai professionisti per anni dichiarati non validi, dalla Giunta Esecutiva, ai fini della continuità professionale richiesta per l'ammissione a pensione.

La dichiarazione di inefficacia interviene, di norma, in sede pensionistica o in occasione della "revisione periodica degli iscritti" .

I rimborsi effettuati nell'esercizio 2007 sono stati 250 circa, disposti in forma diretta o, allorquando non vi sia stata possibilità di immediato reperimento della prova dell'avvenuto versamento delle relative somme iscritte a ruolo, tramite provvedimento di sgravio/discarico che, ai fini contabili, risultano già conteggiati nell'ammontare degli sgravi/discarichi. Per quanto riguarda i rimborsi diretti, invece, i provvedimenti adottati nel corso dell'anno 2007 hanno riguardato oltre 150 professionisti per una ammontare di circa **Euro 440.000,00.**

4) Rimborsi c.d. "generici"

Sono ascritti a tale tipologia tutti quei rimborsi, in favore di professionisti, di crediti genericamente derivanti da versamenti effettuati in misura maggiore di quella dovuta e accertati dagli Uffici in sede di verifica contributiva dell'intera posizione del professionista ovvero richiesti dal professionista stesso.

I crediti che l'Ufficio ha potuto rimborsare nell'anno 2007 in quanto non prescritti sono ammontati a **Euro 380.000,00** circa.

5) Rimborso per sgravi/discarichi non eseguiti

Come si dirà anche nel paragrafo successivo, di norma sono i concessionari della riscossione a provvedere, con rivalsa sulla Cassa, ai rimborsi in favore dei professionisti delle somme eventualmente pagate per ruoli sgravati/discaricati.

La Cassa, quindi, effettua tali rimborsi nei soli casi in cui i concessionari non possano provvedervi vuoi per mancanza di incassi su cui operare, con compensazione, la trattenuta degli sgravi, vuoi perché gli aventi diritto non procedano all'incasso, presso gli sportelli, nel termine di legge (60 gg.).

In questo secondo caso, in particolare, i concessionari devono riversare alla Cassa gli eventuali sgravi non eseguiti, incamerati i quali, la Cassa può procedere ai rimborsi in favore dei professionisti.

Nell'anno 2007 gli sgravi riversati, contabilizzati sul conto di competenza dell'anno o imputati a sopravvenienze a seconda che fossero stati emessi in anni precedenti o nell'anno corrente, sono ammontati rispettivamente a Euro 11.048,61 e a Euro 6.792,46.

I rimborsi diretti effettuati nell'anno, imputati al conto di sopravvenienza in caso di sgravio emesso in un anno precedente a quello del rimborso ovvero al conto di competenza dell'anno se l'emissione dello sgravio ha avuto luogo nello stesso anno, sono ammontati rispettivamente a Euro 22.309,35 e a Euro 31.125,38.

RIMBORSI A CONCESSIONARI

1) Rimborsi su sgravio/discarico effettuati dai concessionari

Come già detto nel paragrafo precedente, i rimborsi cui hanno diritto i professionisti nei cui confronti siano stati emessi provvedimenti di sgravio/discarico di somme a ruolo già da loro pagate vengono effettuati, di norma, direttamente dai concessionari della riscossione, con rivalsa sulla Cassa.

A seconda che i professionisti abbiano beneficiato di provvedimenti di sgravio afferenti a ruoli ante riforma (ruoli assistiti dall'anticipazione) ovvero di provvedimenti di discarico afferenti a ruoli post riforma (ruoli al semplice riscosso), i recuperi, da parte dei concessionari, delle somme da loro rimborsate ai professionisti avvengono con modalità diverse e diverse sono, conseguentemente, le operazioni che gli Uffici sono chiamati a svolgere. Infatti:

– nelle ipotesi di **rimborsi su sgravio**, i concessionari della riscossione recuperano i loro crediti mediante trattenuta, dai versamenti, dei buoni di sgravio trasmessi dalla Cassa, fintantochè ci sia capienza: in tal caso, gli uffici, verificata la correttezza delle trattenute effettuate, si limitano ad assumere le stesse in decurtazione degli incassi.

In caso di incapienza, i concessionari chiedono alla Cassa il rimborso diretto delle somme già da loro liquidate ai professionisti, e in tal caso gli Uffici, verificato sempre che vi sia titolo, provvedono, come già detto, ad effettuare i rimborsi richiesti.

– nelle ipotesi di **rimborsi su discarico**, invece, i concessionari possono recuperare le somme da loro rimborsate ai professionisti con le sole modalità previste dall'art. 26 D. Lgs. 112/99, ossia con richiesta alla Cassa di restituzione, con gli interessi di legge, delle somme anticipate: in tal caso, quindi, gli Uffici ricevono sempre dai concessionari della riscossione delle richieste documentate di rimborso che provvedono a liquidare previa istruttoria di merito.

I provvedimenti di rimborso effettuati nell'anno 2007 a tale titolo sono stati in numero di 140 e hanno interessato n. 709 liquidazioni effettuate dai concessionari e documentate con specifiche quietanze. Detti provvedimenti sono ammontati, in linea capitale, a Euro 304.505,11,

mentre a Euro 5.317,39 sono ammontati gli interessi legali, imputati al conto interessi passivi.

Si rammenta che al professionista beneficiario di un rimborso su sgravio va restituita, oltre alla quota capitale, anche la mora qualora da lui pagata: gli interessi moratori restituiti nell'anno 2007 sono ammontati a Euro 7.647,38.

2) Rimborsi di quote insolute e di spese procedurali

Si rammenta che l'art. 77 del D.P.R. 43/88, applicabile ai ruoli assistiti dall'anticipazione (principio del non riscosso per riscosso) consentiva ai concessionari della riscossione di presentare apposite istanze (c.d. "domande di rimborso") per il recupero di somme a ruolo anticipate ma non incassate al completamento delle procedure esecutive previste dalla legge (c.d. "quote insolute").

Ciò ha determinato, nel tempo, la ricezione di un consistente numero di domande di rimborso, molte delle quali già liquidate ma molte delle quali ancora pendenti perché in attesa di essere documentate dai concessionari.

Nel momento in cui la documentazione necessaria viene presentata , si provvede al rimborso sia delle quote contributive, sia delle spese procedurali sostenute, nei limiti del 50% che costituisce la quota parte posta a carico dell'Ente.

Nell'esercizio 2007 è stato adottato un solo provvedimento di rimborso di quote insolute per € 1.686,75; sono state, inoltre, rimborsate spese procedurali per Euro 762,81.

L) RISCATTI

Si rammenta che dal 1° gennaio 2004, per effetto della riorganizzazione degli Uffici della Cassa, le attività connesse ai riscatti di cui all'art. 24 L.141/92 e all'apposito Regolamento, precedentemente svolte dal Servizio Iscrizioni e Prestazioni, sono state trasferite nelle competenze del Servizio Contributi e, conseguentemente, sottoposte a verifica dal punto di vista procedurale e dei controlli per la necessaria armonizzazione dell'istituto con i criteri gestionali del Servizio.

Azzerato, nel corso dell'anno 2005, l'arretrato di n. 700 domande da definire, gli Uffici si sono dedicati alle attività in una situazione di "regime", dando così una risposta alquanto tempestiva alle domande che pervengono ogni anno in numero sempre crescente, in ispecie a quelle presentate da professionisti in procinto di collocamento a pensione: è evidente, infatti, l'interesse della categoria verso tale istituto, che, ricordiamo, attraverso il riconoscimento fino ad un massimo di anni 9 (4 laurea, 3 praticantato e 2 servizio militare) di anzianità può rendere possibile, o facilitare, il diritto a pensione con la previsione di un onere agevolato, quanto al pagamento, con rateazioni massimo quinquennali.

Con riferimento ai dati di consuntivo, al 31 dicembre 2007 risultano definite n. 684 domande di riscatto ricomprese in n. 37 provvedimenti, con un introito a titolo di onere da riscatto pari a **circa 10,0 milioni di Euro**, compresi gli interessi da rateazione.

M) RICONGIUNZIONI

Si rammenta che l'istituto della ricongiunzione, prima della riorganizzazione degli Uffici della Cassa, era di competenza del Servizio Contributi relativamente alla c.d. "ricongiunzione in uscita " richiesta da soggetti non più iscritti alla Cassa al fine di conseguire un unico trattamento pensionistico nella gestione previdenziale di attuale appartenenza.

A seguito della riorganizzazione e, quindi, anche qui dal 1° gennaio 2004, è confluita al Servizio Contributi anche la c.d. "ricongiunzione in entrata" richiesta da iscritti alla Cassa al fi-

ne di cumulare al periodo contributivo maturato presso la Cassa stessa periodi contributivi maturati in altra gestione previdenziale.

Si forniscono ora i dati di consuntivo, distinti per ricongiunzione in entrata e per ricongiunzione in uscita:

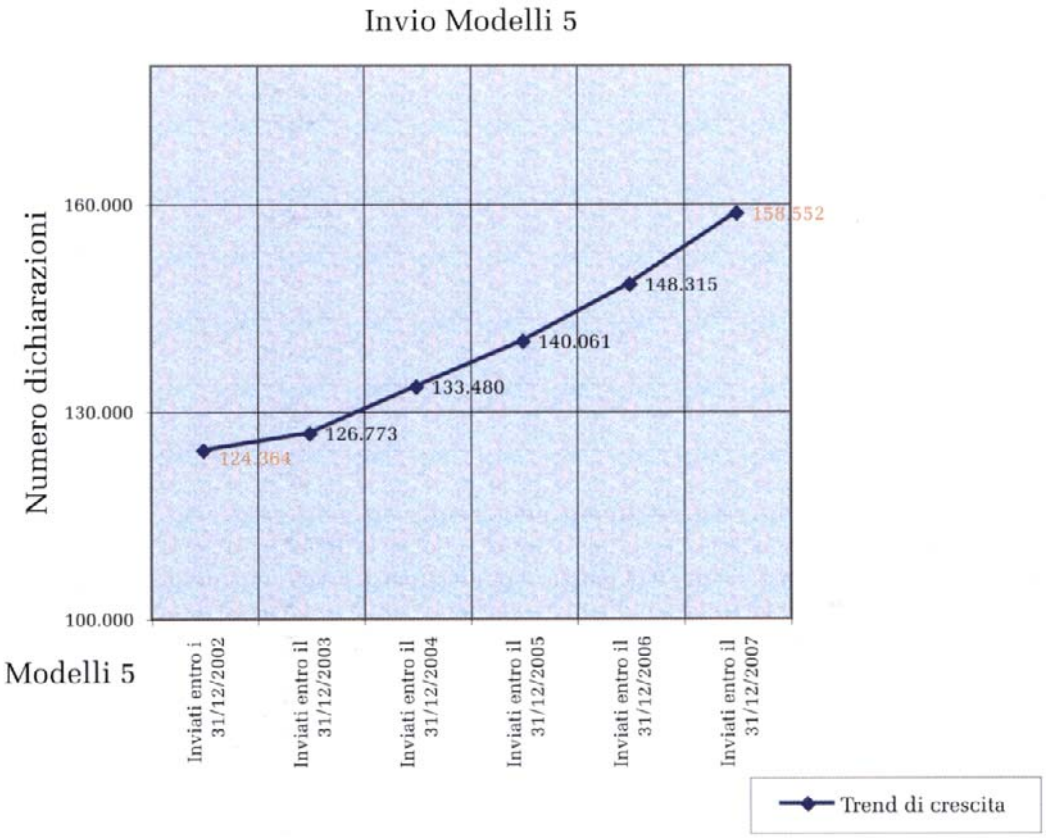
Ricongiunzione in entrata

Nell'anno 2007 gli Uffici hanno definito l'ammissione all'istituto della ricongiunzione "in entrata" per n. 143 posizioni, corrispondenti a n. 128 provvedimenti, introitando somme, a titolo di onere, pari a **circa 1,8 milioni di Euro.**

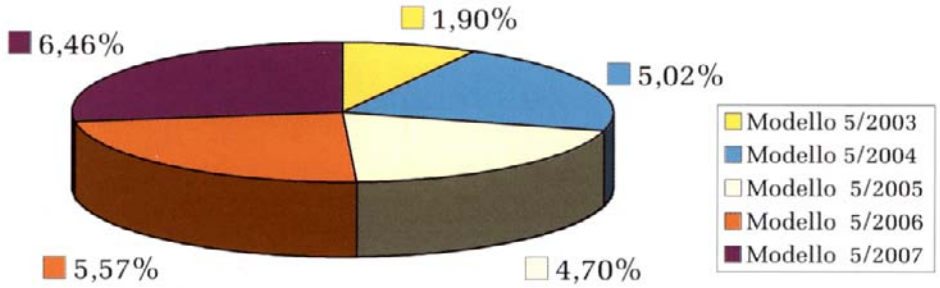
Le somme materialmente trasferite da altri Enti sono ammontate a **circa 4,3 milioni di Euro.** A **circa 1,0 milione di Euro**, infine, sono ammontati gli interessi attivi su detti trasferimenti.

Ricongiunzione in uscita

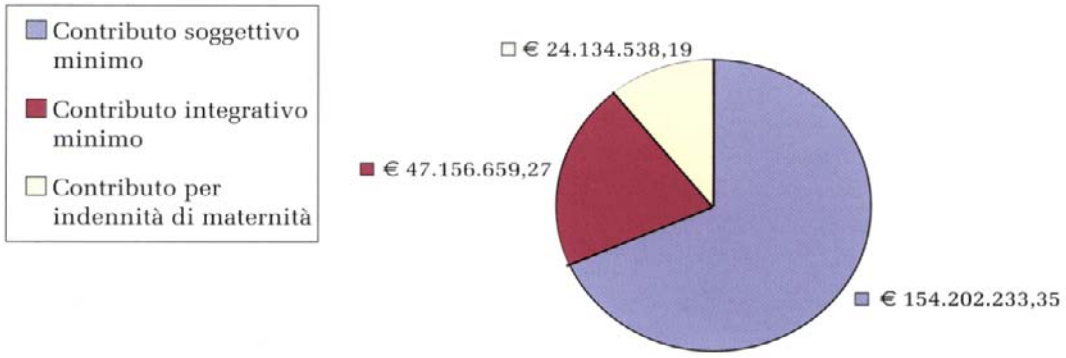
Le somme trasferite nell'anno ad altre gestioni previdenziali, a seguito di loro richiesta, e riferite a n. 13 posizioni, sono ammontate a **circa 83 mila Euro**, comprensivi di interessi.



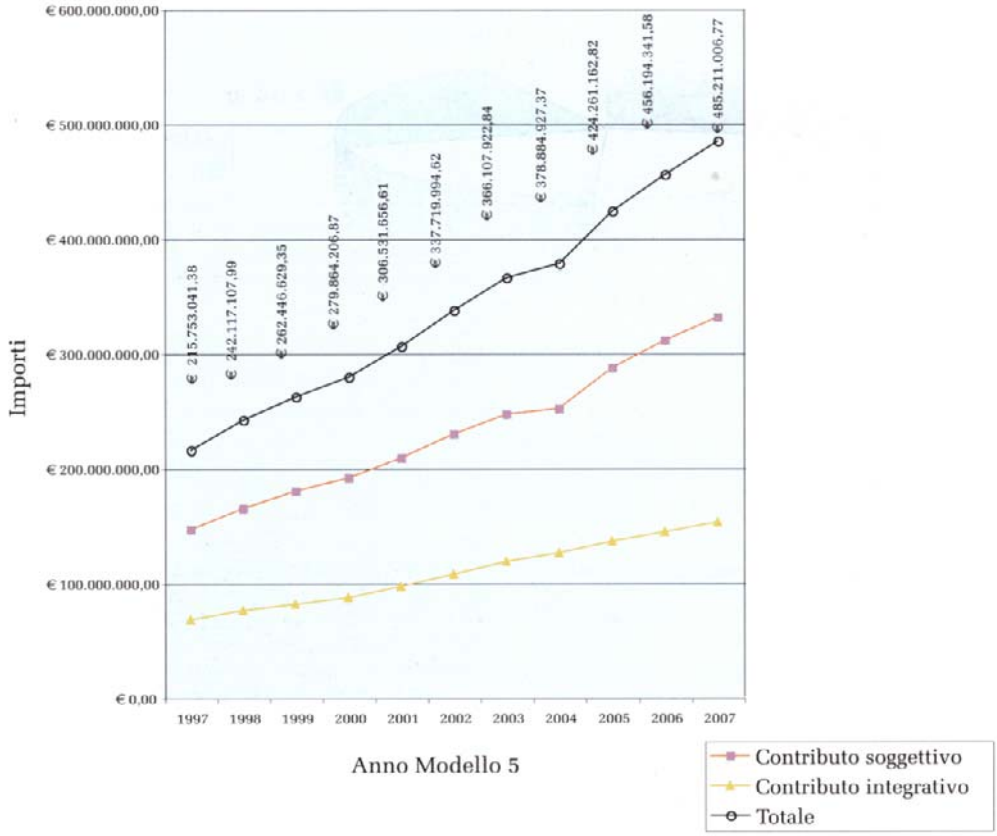
Percentuale di crescita rispetto al 2002



Contributi minimi anno 2007



Contributi in Autoliquidazione



CONTENZIOSO-LEGALE

Nel corso dell'anno 2007, l'Ufficio Contenzioso Legale è stato particolarmente impegnato nella gestione del contenzioso, notevolmente aumentato, nonché nell'attività di natura stragiudiziale, con particolare riferimento alla contrattualistica dell'Ente, anch'essa incrementatasi in misura significativa.

Dal punto di vista operativo, l'Ufficio si è particolarmente concentrato sulla strutturazione tempestiva dei flussi informativi del contenzioso, provvedendo alla creazione e condivisione, all'interno dell'Ufficio, mediante l'ausilio degli strumenti informatici, di varie informazioni necessarie alla gestione del contenzioso.

Peraltro, sempre al fine di monitorare la situazione del contenzioso, l'Ufficio, come di consueto, ha predisposto report trimestrali rappresentanti il contenzioso istituzionale, il contenzioso immobiliare ed i ricorsi gerarchici (cd. reclami amministrativi), in tal modo rendendo anche edotti gli organi collegiali delle principali tematiche foriere di giudizi.

1) Per quanto riguarda il merito dell'attività seguita dall'Ufficio nel corso del 2007 nella materia istituzionale, va rilevato un incremento nel numero delle cause pendenti (da n. 882 nel 2006 a n. 1085 nel 2007), alle quali occorre aggiungere n. 88 pratiche curate dall'Ufficio in via stragiudiziale per il recupero di crediti.

L'aumento delle controversie pendenti è stato causato dal notevole incremento delle cause sorte nel 2007; si è difatti passati da n. 277 nuovi giudizi a n. 462, pari all'incirca al 67% in più rispetto al 2006.

Analizzando il fenomeno più in dettaglio si nota una sostanziale stabilità del contenzioso istituzionale sorto nel 2007 in relazione ai giudizi in materia di prestazioni e di iscrizioni (rispettivamente n. 71 e n. 12 cause nel 2006 contro n. 59 e n. 26 giudizi nel 2007) e, pertanto, sotto tale profilo, non sono stati ravvisati fenomeni nuovi di particolare rilevanza che hanno inciso sul contenzioso.

Al contrario, si rileva un notevole incremento dei giudizi in materia contributiva con un incremento di circa il 67%, in ragione, per lo più, della riscossione del ruolo 2007 da parte del nuovo concessionario nazionale.

Non vi sono più cause riguardanti il personale, in quanto sono state definite le ultime pendenze nel corso del 2005 (si trattava, in tal caso, di controversie sorte quando l'Ente era ancora pubblico) e non sono sorte nuove vertenze riguardanti dipendenti della Cassa.

Va, inoltre, segnalata l'esistenza di n. 151 vertenze promosse innanzi alla Commissione Tributaria, in opposizione alle cartelle esattoriali notificate dal Concessionario competente per la riscossione: l'Ente, anche in tal caso, si costituisce in giudizio, difendendosi in proprio, nelle sole cause di importo inferiore a € 2.582,28 (come consentito dalla procedura), mentre negli altri casi, l'Ufficio si limita a predisporre una apposita memoria difensiva con cui viene eccepito il difetto di giurisdizione dell'autorità adita, senza procedere alla formale costituzione in giudizio.

Per un maggior dettaglio sul flusso dei nuovi ricorsi di contenzioso istituzionale si rimanda alla seguente tabella e ai grafici allegati:

Controversie Istituzionali e Varie al 31/12/2007

	Cause
Cause di prestazioni	182
Cause di iscrizioni	68
Cause di contributi (*)	680
Varie (**)	155
TOTALE CAUSE	**1.085**

Note:

* Tra tali controversie ve ne sono 151 promosse innanzi alla Commissione Tributaria, giudice incompetente. In questi casi la Cassa non conferisce incarichi legali né costituisce fondi, come sopra precisato.

** Le vertenze raggruppate sotto la denominazione "varie" riguardano alcune cause non assimilabili ad un argomento omogeneo (es.: vertenze con le Concessionarie della riscossione – non relativamente ad aspetti contributivi -, recuperi crediti vantati dall'Ente nei confronti di terzi, procedimenti tributari in materia fiscale, ecc.). Si precisa, inoltre, che all'interno di tale categoria sono state inserite anche le vertenze aventi ad oggetto i pignoramenti presso terzi, ove l'Ente risulti terzo pignorato (n. 80 cause).

2) Il contenzioso immobiliare non ha registrato significative variazioni nel numero complessivo di controversie pendenti rispetto all'anno precedente, passando dalle 270 vertenze pendenti al 31.12.2006 alle 265 del 31.12.2007, di cui alla seguente tabella:

Cause immobiliari al 31 dicembre 2007

ROMA	
Sfratto per morosità	63
Sfratto per finita locazione	52
Recupero crediti	33
Risarcimento danni	7
Risoluzione per inadempimento	38
Diverse	7
MODENA	
Sfratto per morosità	39
Recupero crediti	8
Sfratto per finita locazione	1
Risarcimento danni	3
Risoluzione per inadempimento	3
Diverse	1
CATANIA	
Sfratto per morosità	4
Recupero credito	2
FIRENZE	
Sfratto per morosità	1
LIVORNO	
Diverse	1
MILANO	
Recupero credito	1
NAPOLI	
Risoluzione per inadempimento	**1**
TOTALE	**265**

Occorre rilevare l'incremento delle azioni di risoluzione per inadempimento contrattuale sorte nell'anno 2007, passate a n. 13 da n. 3 nel 2006 e n. 9 nel 2005; si tratta, prevalentemente, di situazioni di illegittima cessione a terzi dell'immobile condotto in locazione.

3) Si riporta, in allegato, il dettaglio delle cause pendenti al 31.12.2007, suddivise per materia, nonché il dettaglio delle nuove controversie sorte nel corso dell'anno 2007. I dati sono supportati da una serie di grafici tendenti ad illustrare con maggiore immediatezza l'andamento del contenzioso istituzionale e immobiliare nell'arco dell'ultimo triennio.

Alla data del 31/12/2007, pertanto, l'Ufficio del Contenzioso Legale complessivamente seguiva n. 1.350 vertenze pendenti avanti all'autorità giudiziaria, delle quali:

n. 1.085 istituzionali, tributarie e varie;

n. 265 immobiliari;

Alle 1.350 pratiche occorre aggiungere – come detto – n. 88 pratiche di recupero crediti in fase stragiudiziale.

Relativamente al solo anno 2007 sono sorte 565 nuove cause di cui:

Contenzioso previdenziale o vario	462
Contenzioso immobiliare	103
TOTALE CAUSE	**565**

Emerge quindi un incremento complessivo delle controversie rispetto a quelle sorte nel corso dell'anno 2006, che erano invece pari a 418 (di cui 308 in materia previdenziale o varia e 110 in materia immobiliare) e, ancor più, rispetto al numero complessivo di controversie sorte nell'anno 2005, pari a 283 (di cui 193 in materia previdenziale o varia e 90 in materia immobiliare).

4) Per quanto riguarda l'andamento dei reclami amministrativi, nel precisare che i relativi dati riguardano sia i reclami proposti avanti al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto dell'Ente, avverso le delibere adottate dalla Giunta Esecutiva, sia i reclami proposti avanti la stessa Giunta Esecutiva avverso i provvedimenti degli Uffici, ai sensi dell'art. 20 del citato Statuto, si fa presente che nell'anno 2007 sono complessivamente pervenuti n. 710 reclami, in parte istruiti, se non già sottoposti all'esame degli Organi preposti alla relativa decisione. Dall'esame dettagliato del loro andamento, rilevabile dall'unito prospetto grafico, si nota un notevolissimo incremento del contenzioso di natura amministrativa (da n. 426 reclami pervenuti nel 2006 a n. 710 reclami pervenuti nel 2007, con un aumento, in termini percentuali, pari al 67%), a differenza di quanto rilevato nell'analisi del precedente anno, dove l'aumento, sia pur considerevole rispetto all'analogo dato del 2005, era stato contenuto in una percentuale del 17% (n. 426 reclami del 2006 a fronte di n. 364 reclami del 2005).

Con riferimento alle distinzioni per materia, le relative percentuali evidenziano, rispetto all'anno precedente, in primo luogo un netto incremento delle problematiche afferenti alla materia delle iscrizioni, i cui reclami risultano praticamente triplicati, essendone pervenuti nel 2007 n. 362, a fronte di n. 122 del 2006, con un aumento, in termini percentuali, del 197%. Analogo è l'incremento nella materia dei contributi, passati da n. 54 del 2006 a n. 154 del 2007, con un aumento percentuale, in tal caso, del 178%. Si riscontra, invece, una diminuzione, sia pure contenuta, dei reclami in materia di prestazioni, i quali scendono da n. 250 del 2006 (laddove peraltro si era registrato un netto incremento rispetto all'anno precedente) a n. 198 del 2007.

E' appena il caso di precisare, in ultimo, che la rilevante crescita, nel corso del 2007, dei reclami in tema di iscrizioni è dovuta, in maniera pressoché esclusiva, alle problematiche afferenti alle iscrizioni d'ufficio, mentre in materia contributiva l'incremento dei relativi reclami è per lo più addebitabile ai recuperi sanzionatori afferenti alle penalità per omesso e/o ritardato invio del modello 5, nonché alle procedure dei controlli incrociati; di un certo rilievo, in tale materia, è anche la problematica afferente alla decadenza dai benefici del condono previdenziale.

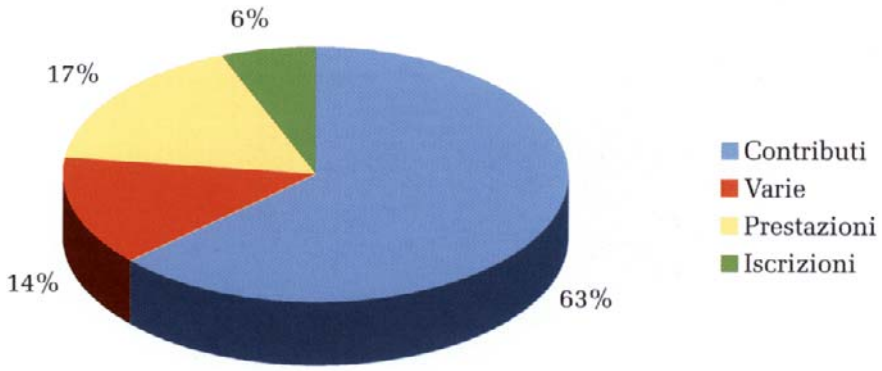
Controversie pendenti al 31.12.2007

Prestazioni	182
Iscrizioni	68
Contributi	680
Varie	155
TOTALE	1.085*

Note:

* Si evidenzia che, oltre le n. 1.085 cause pendenti in giudizio, l'Ufficio gestisce anche n. 88 pratiche in fase stragiudiziale vertenti sul recupero di crediti derivanti da istruttorie di rimborso contributi ex art. 21, L. 576/80, dall'esercizio del diritto di surroga in caso di indennizzo ex art. 18, L. 141/92, nonchè da crediti derivanti da istruttorie pensionistiche.

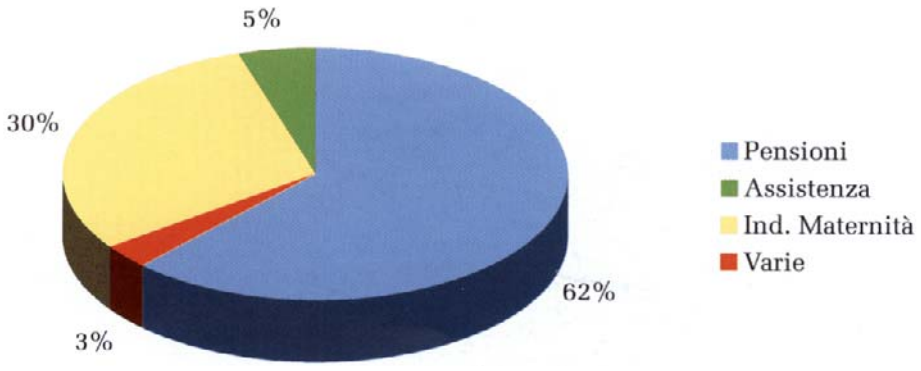
Suddivisione percentuale



Prestazioni-controversie pendenti al 31.12.2007

	N° Cause	Valore percentuale
Pensioni	113	62%
Assistenza	5	5%
Ind. di maternità	54	30%
Varie	10	3%
TOTALE	182	100%

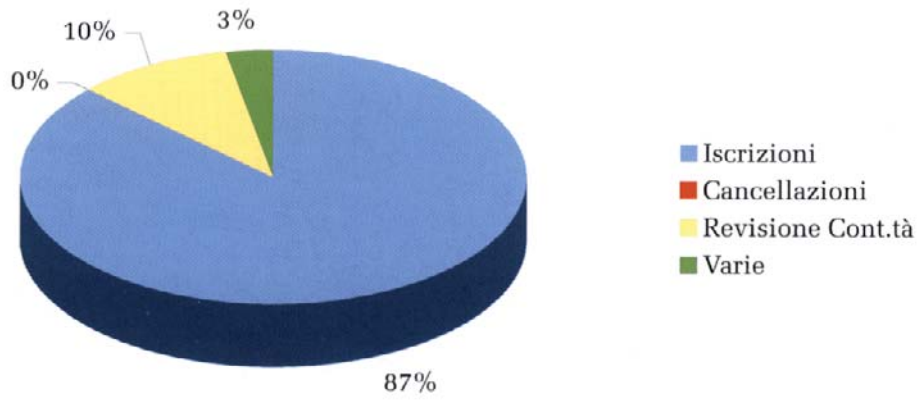
Suddivisione percentuale



Iscrizioni-controversi pendenti al 31.12.2007

	N° Cause	Valore percentuale
Iscrizioni	59	87%
Cancellazioni	0	0%
Revisione continuità	7	10%
Varie	2	3%
TOTALE	68	100%

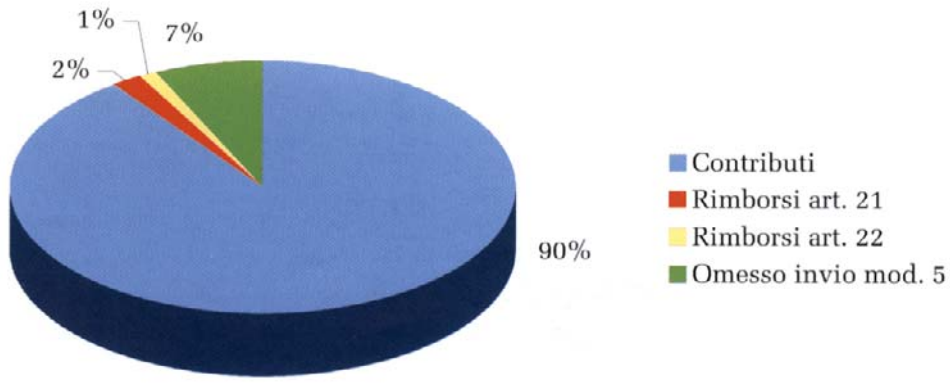
Suddivisione percentuale



Contributi-controversie pendenti al 31.12.2007

	N° Cause	Valore percentuale
Contributi	613	90%
Rimborso art. 21	12	2%
Rimborso art. 22	9	1%
Omesso invio mod. 5	46	7%
TOTALE	680	100%

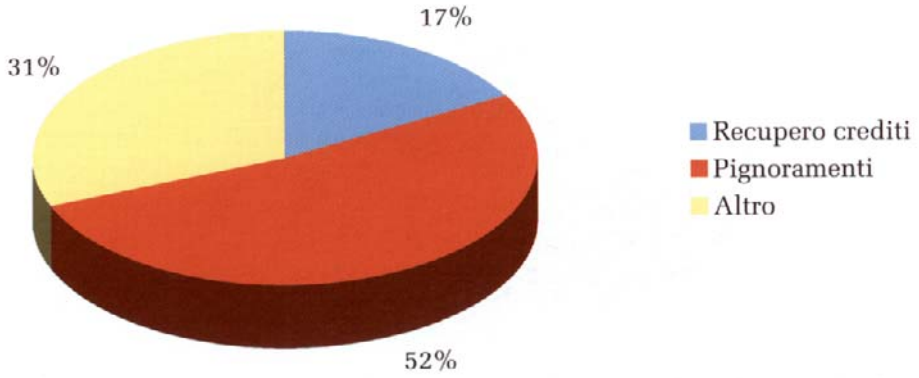
Suddivisione percentuale



Varie controversi pendenti al 31.12.2007

	N° Cause	Valore percentuale
Altro	48	31%
Recupero crediti (*)	27	17%
Pignoramenti c/o terzi	80	52%
TOTALE	155	100%

Note:
* Come già rilevato, l'Ufficio attualmente gestisce ulteriori n. 88 pratiche in fase stragiudiziale vertenti sul recupero dei crediti derivanti da istruttorie di rimborso contributi ex art. 21, L. 576/80, dall'esercizio del diritto di surroga in caso di indennizzo ex art. 18, L. 141/92, nonché da crediti derivanti da istruttorie pensionistiche.



Raffronto tra il numero dei reclami pervenuti nel 2005, 2006 e 2007

	2005	2006	2007
Prestazioni	140	250	198
Iscrizioni	185	122	362
Contributi	39	54	150
TOTALE	364	426	710

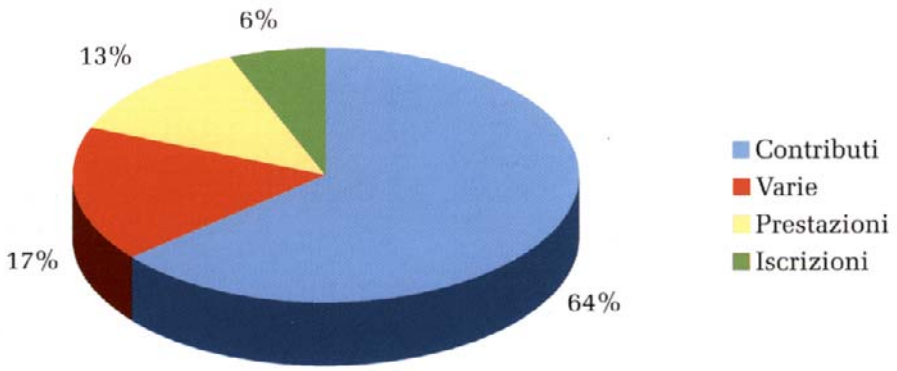
Suddivisione percentuale



Controversie sorte nell'anno 2007

Prestazioni	59
Iscrizioni	26
Contributi	299
Varie	78
TOTALE	462

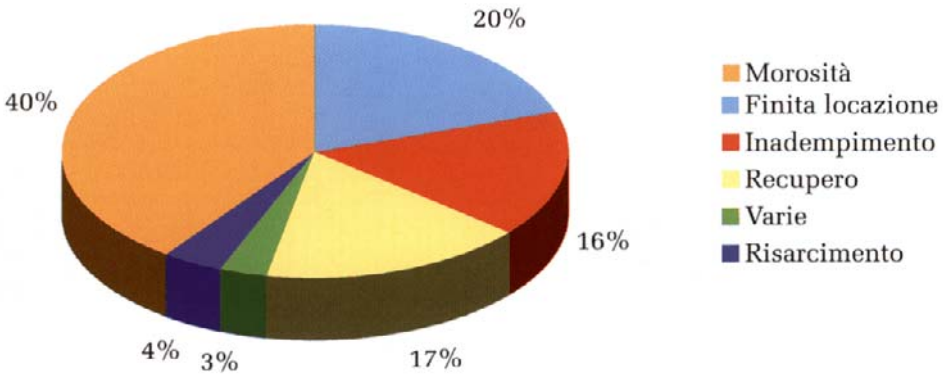
Suddivisione percentuale



Controversie pendenti al 31 dicembre 2007

Sfratto morosità	107
Sfratto finita locazione	53
Risoluzione per inadempimento	42
Recupero crediti	44
Varie	9
Risarcimento danni	10
TOTALE	265

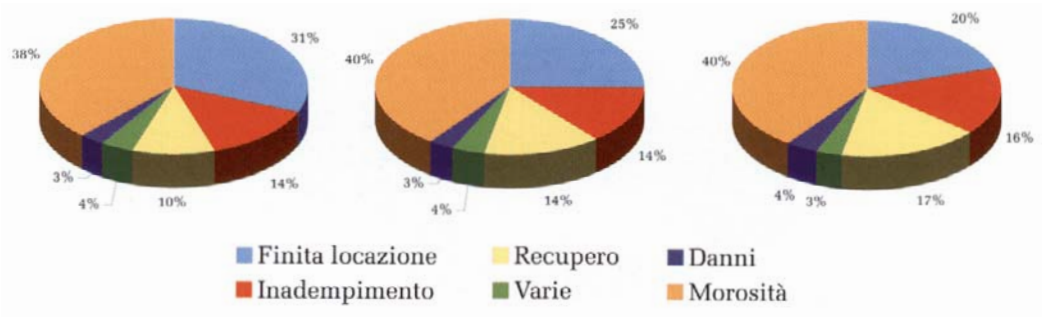
Suddivisione percentuale



Raffronto tra le controversie pendenti al 31.12.2005, 31.12.2006 e 31.12. 2007

	2005	2006	2007
Sfratto morosità	103	107	107
Sfratto per finita locazione	85	68	53
Risoluzione per inadempimento	37	37	42
Recupero crediti	28	37	44
Varie	12	12	9
Risarcimento danni	7	9	10
TOTALE	272	270	265

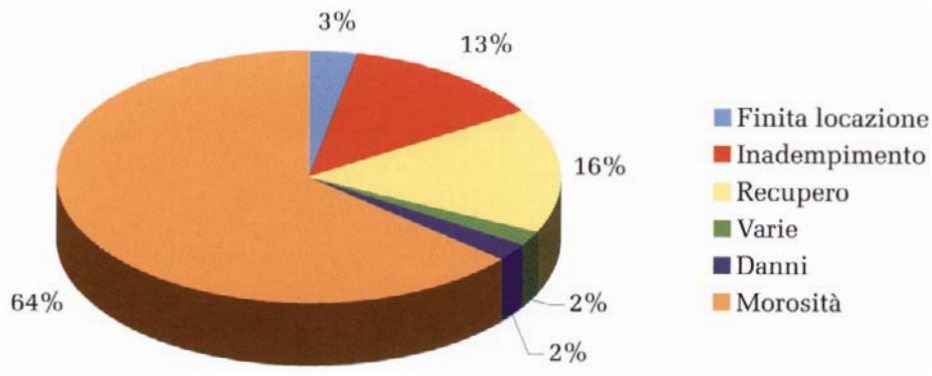
Suddivisione percentuale



Suddivisione delle controversie sorte nel 2007 per argomento

Sfratto per morosità	67
Recupero credito	16
Risoluzione per inadempimento	13
Risarcimento danni	2
Sfratto per finita locazione	3
Varie	2
TOTALE	103

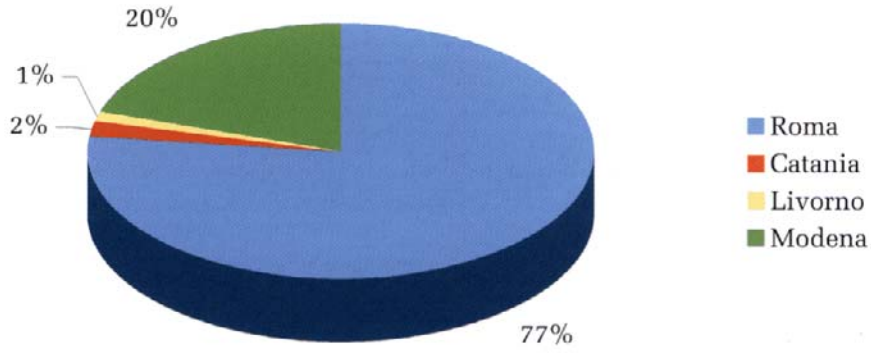
Suddivisione percentuale



Suddivisione delle controversie sorte nel 2007 per foro

Catania	2
Livorno	1
Modena	21
Roma	79
TOTALE	**103**

Suddivisione percentuale



IMMOBILIARE

Il patrimonio immobiliare della Cassa Forense è composto da oltre trenta cespiti, tra complessi edilizi e singoli stabili, aventi destinazioni d'uso diversificate: direzionale, commerciale, abitativo.

A loro volta gli immobili possono essere suddivisi in tre categorie: di pregio, ovvero quelli con caratteristiche storico monumentali o altri elementi di valorizzazione; direzionali, quelli che ospitano attività e uffici direttivi o di commercio, solitamente più moderni e, perlomeno alcuni di essi, dotati di tecnologia avanzata; storici, appartenenti cioè al patrimonio primitivo della Cassa, prevalentemente abitativo e risalente a prima della privatizzazione dell'Ente.

Due fabbricati, in particolar modo, impreziosiscono il patrimonio immobiliare della Cassa: a Vicenza il Palazzo Gualdi del XV-XVI secolo, e a Bologna il Palazzo Angelelli, residenza nobiliare riedificata tra il XVII e il XVIII secolo e che ospita la sede del TAR dell'Emilia Romagna.

Palazzo Gualdi è impiantato sui resti di un teatro romano ed ha una pregevole facciata caratterizzata da un originale bugnato, una loggia con balaustra traforata, festoni e un gruppo scultoreo; una parte del fabbricato di elegante disegno architettonico è attribuita a Giulio Romano.

Palazzo Angelelli è situato in pieno centro storico di Bologna, sulla Strada Maggiore, il cui tracciato ricalca il decumano dell'originario impianto romano. Caratterizzato esternamente da un portico con cinque arcate a tutto sesto, l'interno contiene ornamenti architettonici di rilievo, busti e decorazioni di pregevole fattura.

Tra gli immobili di pregio può considerarsi compresa la Sede della Cassa di Via Ennio Quirino Visconti 8 a Roma, recentemente ampliata con il contiguo immobile di Via Belli 5, compresa in un complesso immobiliare nel tessuto ottocentesco del quartiere Prati in prossimità di Piazza Cavour, ove è ubicato il palazzo di Giustizia.

Gli uffici rivelano un aspetto moderno e sono dotati dei più moderni impianti. Tra gli ambienti di uso comune spiccano l'Auditorium, la Sala del Consiglio di Amministrazione e la Sala del Comitato dei Delegati, dotati delle più avanzate tecnologie.

Nelle vicinanze della sede figura inoltre l'immobile di Via Crescenzio/Piazza Adriana, mentre a ridosso di Via Nazionale sono ubicati i tre stabili corrispondenti ai civici 8, 10 e 12 di Via Palermo.

Sempre a Roma, lungo la via Nomentana, a Via Carlo Fea, la proprietà annovera quindi una villa d'epoca dotata di ampi spazi verdi con alberi di alto fusto, trasformata nel corso dell'anno in un albergo di pregio.

In Toscana, nel Comune di Collesalvetti in Provincia di Livorno, si evidenzia infine Villa Carmignani, equidistante tra il capoluogo di provincia e Pisa. Questa proprietà, quasi completamente restaurata, consiste in una magnifica villa, incastonata in dieci ettari di parco in parte boschivo, costituita da una casa padronale, da una ex casa colonica, da una cappella gentilizia e da un piccolo edificio a suo tempo utilizzato come limonaia, trasformata quest'ultima in una elegante sala convegni.

Gli immobili direzionali comprendono l'immobile di Via Valadier, a poca distanza dalla sede, caratterizzato dal cemento armato a vista, finestre a nastro e motivi circolari, che annoverano l'immobile tra quelle costruzioni moderne che hanno contribuito a dare del quartiere ottocentesco anche un'immagine moderna.

L'immobile di Tor Pagnotta, ubicato nel quadrante sud-est della città a ridosso del GRA, è di concezione estremamente moderna e caratterizzato da facciate in curtain wall a specchio.

Lo stabile di Via Magenta, in stretta prossimità della Stazione Termini, e pertanto vicino a tutte le principali infrastrutture di trasporto, è interamente destinato ad uffici.

Nello stabile di Via Malfante, in prossimità della Via Cristoforo Colombo e originariamente destinato ad uffici, sono state nel corso dell'anno avviate le opere per la sua trasformazione in albergo.

Fuori Roma, tra le costruzioni moderne con caratteristiche direzionali, si distinguono lo stabile di Sesto Fiorentino, costruito con materiali di pregio e con tecnologie avanzate, l'immobile di Firenze, altrettanto moderno, e lo stabile di Viterbo.

Infine si elencano il complesso di San Lazzaro di Savena e il grande magazzino COIN a Milano.

Gli immobili ad uso abitativo a Roma, che rappresentano la parte più cospicua del patrimonio edilizio della Cassa, annoverano alcuni stabili che per le caratteristiche posizionali, la presenza delle infrastrutture di trasporto, quale ad esempio la metropolitana, nonché per la tipologia architettonica dell'immobile stesso, si rivelano di un certo pregio.

Tra questi si evidenziano il fabbricato di Via di Porta Fabbrica, in prossimità della Città del Vaticano, il complesso edilizio di Via Badoero, nello storico quartiere della Garbatella, gli stabili di Via Albertario, nel quartiere Aurelio, gli immobili di Via Nais e Via De Cristofaro, nel quartiere Trionfale.

Inoltre, anche se con caratteristiche posizionali meno pregiate, meritano attenzione l'immobile su Viale Marconi, quello su Piazzale del Caravaggio, che occupa un intero isolato, le tre palazzine a Clivo Rutario, in prossimità di Villa Pamphili. Infine, nel quartiere Monteverde, il complesso di Via Toscani e, nelle vicinanze di Viale Trastevere, lo stabile di Via Nievo. Alla Magliana, per ultimo, le tre palazzine di Via Rava.

Fuori Roma, tra gli immobili ad uso residenziale si annoverano il complesso edilizio Prato Verde a Modena, e lo stabile di Catania.

In termini di valore di bilancio, il patrimonio immobiliare è concentrato in prevalenza a Roma, mentre il restante è distribuito principalmente nel centro nord; la metà del patrimonio è quindi ad uso abitativo, che consta di circa 1.400 abitazioni, ed è concentrata nelle tre città di Roma, Modena e Catania. Gli immobili rimanenti, con destinazione d'uso non residenziale – ovvero ad uso direzionale, commerciale e ufficio -, sono distribuiti nelle città di Roma, Milano, Vicenza, Bologna e provincia (San Lazzaro di Savena), Firenze e provincia (Sesto Fiorentino), Viterbo.

Tra i privati, le più cospicue porzioni del patrimonio non residenziale sono locate a importanti conduttori come l'IBM e la New Tours a Sesto Fiorentino, l'ACI, la Upgrading Services e la Prime Hotel a Roma, il Gruppo COIN a Milano.

Per quanto riguarda le amministrazioni pubbliche, a Roma i locali di Via Crescenzio sono occupati da uffici del Ministero della Giustizia, lo stabile di Bologna ospita gli uffici del TAR e uffici distaccati del Ministero degli Interni, la Guardia di Finanza occupa gli immobili di San Lazzaro di Savena e di Viterbo. A Vicenza il Comune occupa una grossa porzione del fabbricato, l'immobile di Firenze è locato all'Università della città e a Sesto Fiorentino alcuni piani dell'immobile sono occupati alla ASL di Firenze.

Nel corso del 2007 sono stati sottoscritti complessivamente 126 contratti, di cui 90 ad uso abitativo, 11 ad uso diverso e 25 ad uso accessorio; dei contratti abitativi, 65 sono relati-

vi a nuove locazioni e 25 a rinnovi.

Corrispondono il canone con la forma del Rid bancario, recentemente introdotta come obbligatoria nei nuovi contratti di locazione, il 37% dei conduttori delle unità immobiliari ad uso abitativo, il 38% di quelle commerciali e il 42% delle unità accessorie.

Relativamente agli interventi di manutenzione, nel corso del 2007 sono state avviate e/o portate a termine una serie di iniziative edilizie, finalizzate alla riqualificazione del patrimonio edilizio in un'ottica di un graduale processo di recupero che, oltre a valorizzare gli stabili che costituiscono il patrimonio dell'Ente, contribuiscono a tenere alto il nome della Cassa proprietaria.

Tra le più significative si segnalano le ristrutturazioni dei prospetti di alcuni stabili in Roma: quello di Viale Gugliemo Marconi e due dei tre edifici di Via Luigi Rava, sistemazione quest'ultima che comprende anche la sostituzione delle coperture realizzate in cemento amianto.

Sono stati anche ultimati i lavori per la centralizzazione dei contatori elettrici presso lo stabile di Via Toscani e la installazione dei nuovi quadri elettrici salvavita presso le unità immobiliari ancora prive di dette apparecchiature.

Presso i locali della sede, il 2007 ha visto l'avvio della realizzazione delle nuove sale riunioni al piano quinto; nella proprietà di Collesalvetti, si è portato a termine il restauro della pregevole Limonaia di Villa Carmignani con la sua riconversione in sala convegni fino a cento posti.

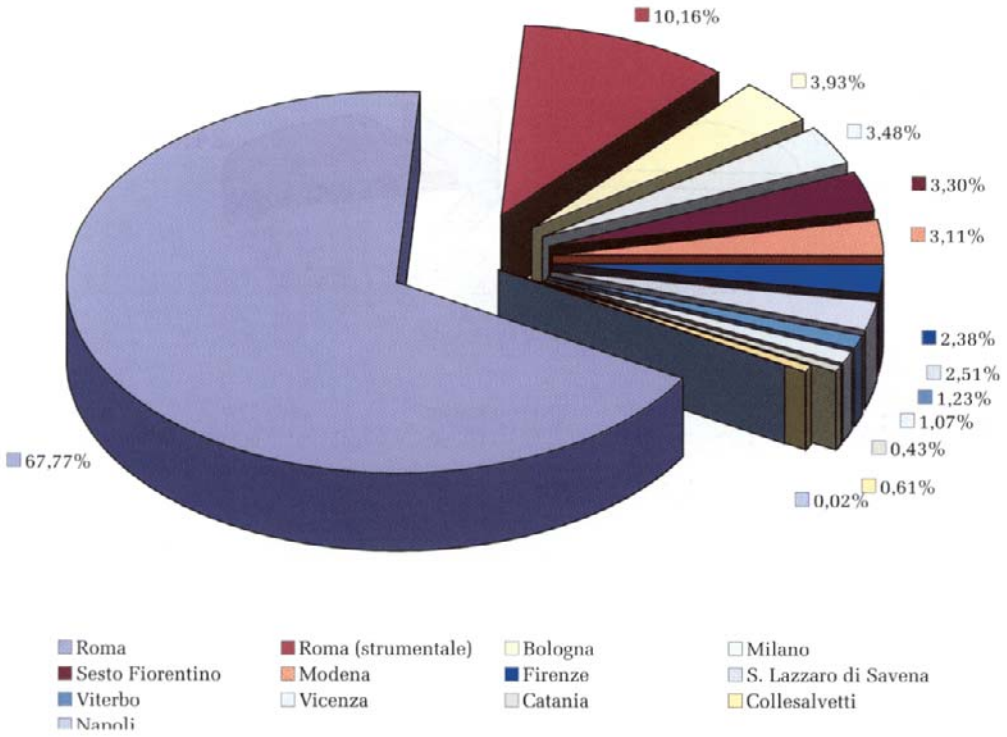
Per quanto attiene le dotazioni tecnologiche dei fabbricati, è stato costante il loro monitoraggio e adeguamento al fine del mantenimento delle condizioni di sicurezza e di funzionalità degli ascensori, delle centrali di condizionamento e delle centrali termiche, alcune delle quali sono state dotate di impianto di telegestione e controllo a distanza.

E' proseguita inoltre la sistemazione delle abitazioni riprese in consegna, mediante l'adeguamento degli impianti elettrici alla legge 46/90 e il rifacimento dei servizi igienici e delle cucine, lavori che consentono di locare abitazioni rispondenti alle norme e a canoni adeguati. Sono stati 36 gli appartamenti ristrutturati nel corso dell'anno 2007.

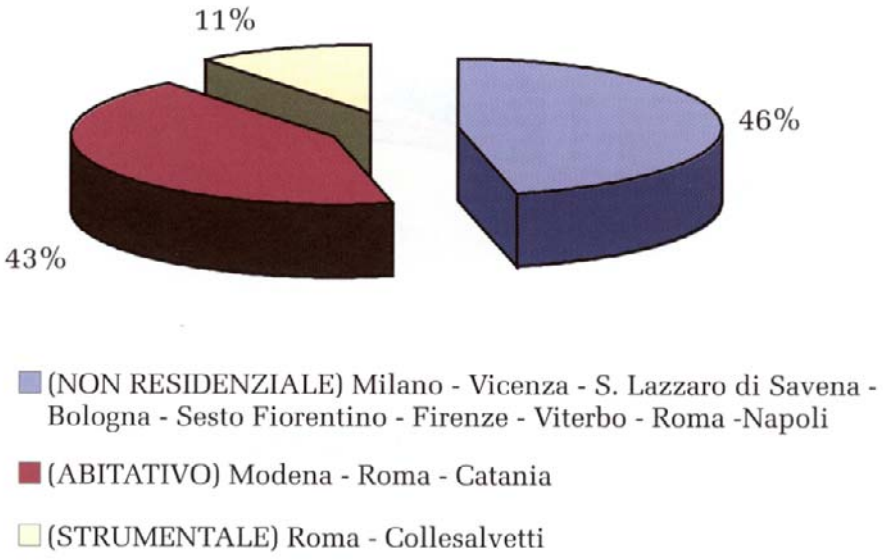
Immobili sul territorio nazionale



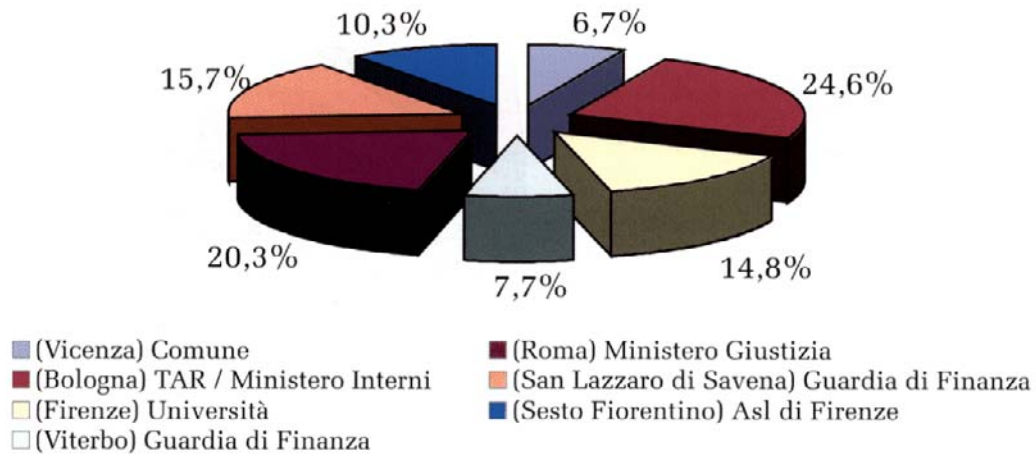
Suddivisione del patrimonio immobiliare per città



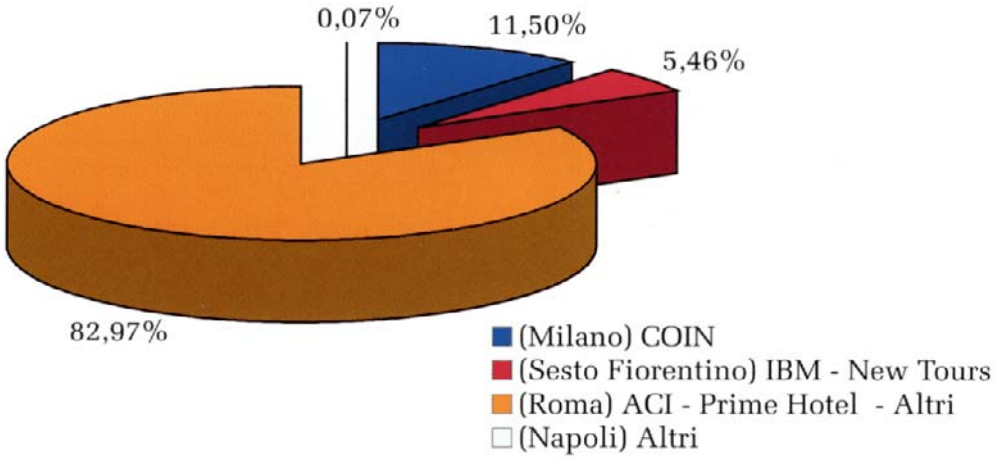
Suddivisione del patrimonio immobiliare con destinazione d'uso non residenziale, abitativa e strumentale



Suddivisione del patrimonio immobiliare non residenziale ad uso delle amministrazioni pubbliche



Suddivisione del patrimonio immobiliare non residenziale ad uso privato



Immobile	Valore al 31.12.07
Clivo Rutario 21 - Roma	7.329.515,95
Viale Marconi 150/174 - Roma	9.317.146,15
Via dei Georgofili - Roma	20.136.551,98
Via Porta Fabbrica 63 - Roma	3.337.431,20
Via L. Rava 7 - Roma	5.803.703,33
Via Albertario 18/21 - Roma	12.079.898,06
Via L. Rava 33/35 - Roma	12.254.886,58
Via G. Badoero 51/61 - Roma	29.042.876,41
Viale Ammiragli/Via Nais/Via De Cristofaro - Roma	25.446.376,39
Via A. Toscani/Via Fiorini - Roma	35.621.369,51
Roma abitativo	**160.369.755,56**
MODENA	12.654.110,14
CATANIA	1.735.324,29
PATRIMONIO ABITATIVO	**174.759.189,99**
Via Magenta 5 - Roma	11.042.675,69
Via Ippolito Nievo 61 - Roma	20.004.646,14
Via Valadier 42 - Roma	16.000.681,17
Piazza Cola di Rienzo 80 - Roma	2.284.170,12
Via C. Fea 5 - Roma	5.822.834,91
Via A. Malfante 73 - Roma	10.878.415,11
Via Tor Pagnotta 88/90 - Roma	20.961.316,82
Via Crescenzio 17	1.261.386,36
Via E. Q. Visconti 8/B - Roma	275.109,64
Via Crescenzio 17/b	3.590.830,06
Via Crescenzio 17/c	4.412.679,10
P.zza Adriana 9	3.934.780,63
Via Palermo 8, 10 e 12	14.550.208,05
Roma non residenziale	**115.019.733,80**
SESTO FIORENTINO	13.440.768,48
FIRENZE	9.664.833,42
VITERBO	4.983.571,95
NAPOLI	89.088,82
VICENZA	4.340.449,45
MILANO	14.157.314,37
BOLOGNA	16.005.812,21
SAN LAZZARO DI SAVENA	10.227.231,49
PATRIMONIO NON RESIDENZIALE	**187.928.803,99**
Via Belli (Adepp)	293.880,00
Via Belli 5	12.980.251,41
Via E. Q. Visconti 8 - Roma	19.474.170,47
Via E. Q. Visconti - Romap.t. (ex informazioni)	1.631.045,86
Lungotevere Mellini 44 sc. Valadier 5 - Roma	420.333,91
Lungotevere Mellini 44 sc. Belli int. 12 - Roma	546.266,66
Lungotevere Mellini 44 sc Valadier int. 9 - Roma	561.446,19
Lungotevere Mellini 44 sc. Belli int. 4 - Roma	362.658,69
Lungotevere Mellini 44 sc. Belli int. 9/10 - Roma	2.300.682,92
Via E. Q. Visconti 8 p.t. (Auditorium) - Roma	3.043.243,84
Roma strumentale	**41.320.099,95**
COLLESALVETTI	2.469.368,76
PATRIMONIO STRUMENTALE	**43.789.468,71**
	406.771.342,66

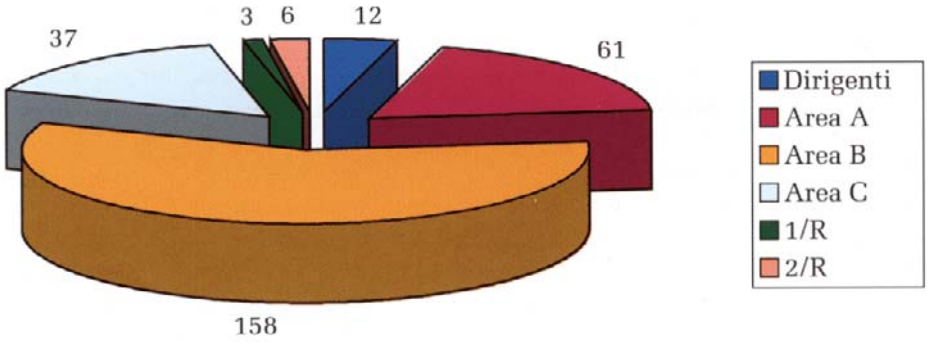
		Valore al 31.12.07	
	Amministrazioni Pubbliche		
(Vicenza)	Comune	4.340.449,45	
(Bologna)	TAR / Ministero Interni	16.005.812,21	
(Firenze)	Università	9.664.833,42	
(Viterbo)	Guardia di Finanza	4.983.571,95	
(Roma)	Ministero Giustizia	13.199.676,15	
(San Lazzaro di Savena)	Guardia di Finanza	10.227.231,49	
(Sesto Fiorentino)	Asl Firenze	6.720.384,24	
		65.141.958,91	
	Privati		
(Milano)	COIN	14.157.314,37	1
(Sesto Fiorentino)	IBM - Newtours	6.720.384,24	2
(Roma)	ACI - DS - Altri	102.113.937,65	5
(Napoli)	Altri	89.088,82	2
		123.080.725,08	
	Privati - Amministrazioni Pubbliche		
(PRIVATI)	Milano - Sesto Fiorentino - Roma - Napoli	123.080.725,08	
(PUBBLICO)	Vicenza - Bologna - San Lazzaro - Firenze - Viterbo - Roma	65.141.958,91	
		188.222.683,99	
	Non Res - Abit - Strum		
(NON RESIDENZIALE)	Milano - Vicenza - S. Lazzaro di Savena - Bologna - Sesto Fiorentino Firenze - Viterbo - Roma - Napoli	188.222.683,99	
(ABITATIVO)	Modena - Roma - Catania	174.759.189,99	
(STRUMENTALE)	Roma - Collesalvetti	43.789.468,71	
		406.771.342,66	
	Città		
	Roma	275.683.369,36	
	Roma (strumentale)	41.320.099,95	
	Bologna	16.005.812,21	
	Milano	14.157.314,37	
	Sesto Fiorentino	13.440.768,48	
	Modena	12.654.110,14	
	Firenze	9.664.833,42	
	San Lazzaro di Savena	10.227.231,49	
	Viterbo	4.983.571,95	
	Vicenza	4.340.449,45	
	Catania	1.735.324,29	
	Collesalvetti	2.469.368,76	
	Napoli	89.088,82	
		406.771.342,66	

PERSONALE ORGANIZZAZIONE

Alla data del 31/12/2006 l'organico di Cassa Forense risultava costituito da 279 unità e successivamente, nel corso dell'anno 2007, si sono verificate due cessazioni dal servizio, una per pensionamento e l'altra per dimissioni.

La situazione dell'organico al 31/12/2007, pertanto, presentava la seguente consistenza: il Direttore Generale, il Vice Direttore Generale, 10 dirigenti e 265 dipendenti a con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, per un totale di 277 unità.

La suddivisione nelle Aree di inquadramento dei 277 dipendenti in servizio al 31/12/2007 risultava così articolata: 12 Direttori/Dirigenti; 61 dipendenti inquadrati nell'Area contrattuale A; 158 appartenenti all'Area B; 37 all'Area C; 9 dipendenti inquadrati nelle Aree Professionali, in particolare: 3 nell'Area 1/R e 6 nell'Area 2/R.



Occorre specificare che, alla data del 31/12/2007, n. 14 dei rapporti di lavoro a tempo indeterminato risultavano trasformati in *part time* per consentire ai lavoratori interessati di fronteggiare le loro necessità familiari.

Durante l'anno 2007 Cassa Forense ha fatto ricorso anche ad alcune prestazioni di lavoro a termine, in particolare, dopo una apposita selezione deliberata dal Consiglio di Amministrazione e svoltasi nel 2006, sono stati assunti tre dipendenti con contratto a tempo determinato per collaborare all'importante progetto della "bonifica" dei dati contributivi presenti nel sistema. I loro contratti avevano decorrenza febbraio 2007 e una durata annuale, che successivamente è stata prorogata fino al 31 luglio 2008.

Un altro dipendente a tempo determinato è stato assunto nel 2007 per un periodo di otto mesi, sempre previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, per collaborare presso l'Informatica su numerose attività di realizzazione software in ambito previdenziale.

Fra le posizioni gestite dall'Ufficio del Personale al 31/12/2007, si rammentano tre contratti di collaborazione coordinata a progetto, riguardanti rispettivamente il responsabile dell'*Internal Auditing*, il responsabile della sicurezza ex D. Lg.vo 626/94, ed il consulente informatico, la cui collaborazione si è conclusa il 31/03/2008.

Durante l'anno, l'Ente ha fatto ricorso alla somministrazione di lavoro interinale per un totale di otto risorse, per fare fronte a taluni picchi di lavoro (es.: iscrizioni e contributi), oppure a specifici progetti (es.: inserimento dati ai fini della gestione della polizza sanitaria a favore degli iscritti e loro familiari, peraltro con il sostanziale contributo economico della Società assicuratrice) nonché per sostituire alcune lavoratrici assenti per maternità.

In data 11 gennaio 2007 l'Adepp ha sottoscritto l'accordo con le Organizzazioni sindacali nazionali per il rinnovo della parte economica del Contratto collettivo nazionale degli impiegati, mentre il successivo 7 febbraio 2007 è stato siglato un Protocollo aggiuntivo e sottoscritto l'accordo per il rinnovo del Contratto collettivo nazionale dei dirigenti, anche qui limitatamente alla parte economica.

Entrambi gli accordi suddetti hanno validità biennale dal 1° gennaio 2006 al 31 dicembre 2007 e i relativi arretrati sono stati posti in pagamento in corso d'anno.

Il 31 dicembre 2007 risulta scaduta anche la parte normativa dei due CCNL e, avendo l'Adepp inviato disdetta alle Organizzazioni sindacali nazionali, nei primi mesi del 2008 sono iniziate le trattative per il loro rinnovo.

Uno degli argomenti che focalizzerà le trattative sindacali per la stipulazione del quarto CCNL, sarà la nuova disciplina "quadro" del premio aziendale di risultato, ossia della parte variabile della retribuzione, legata alla produttività annuale.

Il CCNL demanda le modalità di erogazione del suddetto premio alla contrattazione sindacale aziendale e, in proposito, si rammenta che l'accordo di secondo livello stipulato in Cassa Forense nel 2005 è scaduto alla data del 31 dicembre 2007 e, pertanto nei primi mesi del 2008 è stata avviata la trattativa interna per il suo rinnovo, in attesa della nuova disciplina che sarà introdotta dal CCNL.

Nel corso dell'anno 2007 le trattative sindacali aziendali in Cassa Forense hanno riguardato sostanzialmente due temi molto importanti, ossia: l'assistenza sanitaria, per la quale è stato stipulata una nuova polizza assicurativa collettiva a favore dei dipendenti a tempo indeterminato, i quali hanno la facoltà di estendere la copertura anche al nucleo familiare con onere a proprio carico, e la previdenza complementare, per la quale la Cassa si è impegnata ad aumentare il contributo a carico del datore di lavoro dal 2% al 3% della retribuzione, a decorrere dal 1° gennaio 2008.

L'Accordo *de quo* è stato stipulato il 13 settembre 2007 e ha fatto seguito alla importante riforma della destinazione del trattamento di fine rapporto introdotta dal D.Lvo. 5 dicembre 2005 n. 252, come modificato dal D.L. 13 novembre 2006, n. 279 e convertito in Legge con la Finanziaria 2007.

La predetta disciplina è entrata in vigore il 1° gennaio 2007 ed ha imposto ai lavoratori di scegliere, entro il 30 giugno 2007, la destinazione del proprio TFR maturato successivamente al 1° gennaio 2007, ossia il lavoratore ha dovuto decidere se destinarlo ad incrementare la propria previdenza complementare attraverso la devoluzione ad uno dei sette Fondi aperti con i quali Cassa Forense ha stipulato apposite convenzioni, ovvero se mantenere il predetto TFR presso il datore di lavoro (o meglio: presso l'apposito fondo di tesoreria statale gestito dall'"INPS, essendo Cassa Forense un datore di lavoro con oltre 50 dipendenti) al fine di averlo liquidato all'atto della cessazione del rapporto di lavoro.

Come previsto dalla legge, l'Ufficio del Personale ha espletato gli adempimenti relativi all'informativa ai lavoratori, sia impiegati nella struttura sia custodi presso gli stabili di proprietà, al fine di consentire loro di effettuare una scelta consapevole.

Si evidenziano, in proposito, i rapporti di lavoro dei portieri e pulitori dislocati presso gli stabili di proprietà di Cassa Forense, il cui numero si è ridotto a 33 unità, a seguito delle dimissioni rassegnate da una lavoratrice in Modena per raggiunti limiti di età. Si è provveduto alla sua sostituzione mediante la trasformazione in contratto a tempo pieno di una dipendente, in forza presso lo stesso stabile, già titolare di un contratto di lavoro part-time con mansioni di pulitrice.

Il Contratto nazionale di lavoro dei dipendenti da proprietari di fabbricati è scaduto il 31

dicembre 2006 e nel corso del 2007 ai suddetti lavoratori è stata corrisposta l'indennità di vacanza contrattuale, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente.

Il Servizio Personale Organizzazione è stato impegnato, anche nel 2007, in alcuni progetti riguardanti la valorizzazione delle risorse umane.

Nel corso dell'anno sono stati organizzati numerosi corsi di formazione, sia *in house* che "a calendario" in diverse materie ai quali sono stati iscritti circa 60 dipendenti interessati agli argomenti trattati (diritto del lavoro, finanza, fisco, immobiliare, informatica, contabilità, contrattualistica etc....).

Per quanto riguarda i corsi *in house*, personalizzati sulle esigenze della Cassa, si segnala che l'Ufficio ha organizzato, in stretta collaborazione con il Servizio Prevenzione e Protezione, un corso in materia di sicurezza al quale hanno partecipato tutti i dipendenti e un corso di aggiornamento in materia di appalti rivolto al personale interessato alle novità introdotte dal Codice degli Appalti.

Anche nel 2007 è stato realizzato in sede il consueto corso annuale di aggiornamento sulle novità fiscali che coinvolge trasversalmente vari dipendenti appartenenti a diversi Servizi.

L'Ufficio, nel corso dell'anno, ha proseguito l'attività di inserimento dati nel programma per la gestione delle risorse umane "modulo avanzato".

In collaborazione con la Direzione Generale, nel corso dell'anno ha contattato una decina di Società di consulenza aziendale al fine di operare una valorizzazione preventiva che ha poi consentito al Consiglio di Amministrazione di individuare la Società specializzata che nel corso dell'anno 2008 procederà ad una ricognizione delle attività lavorative svolte nell'Ente e proporrà al predetto Organo una nuova organizzazione aziendale, nell'ottica della più razionale utilizzazione delle risorse umane, al fine di favorire l'eliminazione delle lavorazioni settoriali, introducendo le cosiddette lavorazioni a processo e comunque nell'ambito di una ottimale efficienza funzionale della Cassa.

Nel 2007 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di bandire una gara, in ambito nazionale, ai sensi del Dlgs 163/2006, per l'affidamento del servizio di pulizia della sede per l'anno 2008, a cui hanno partecipato oltre 40 ditte.

Cassa Forense al fine di scegliere il contraente al quale affidare il servizio di pulizia della sede per l'annualità 2008, ha dato avvio ad un procedimento di gara in ambito nazionale, con procedura ristretta, ai sensi del D.lgs. 163/2006.

La procedura è stata avviata nel mese di settembre 2007 con la pubblicazione del bando di gara e si è conclusa con la stipula del contratto il 28/12/2007, con decorrenza 1° gennaio 2008 – 31/12/2008.

L'Ufficio ha redatto il bando di gara, il capitolato speciale e l'avviso di gara curandone anche le procedure di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, sui giornali e sui siti internet.

In tutte le fasi del procedimento, l'Ufficio ha prestato assistenza amministrativa e tecnica alla Commissione, attraverso la gestione delle informazioni alle ditte partecipanti, la predisposizione dei verbali, la redazione delle lettere di convocazione ecc. A seguito di aggiudicazione della predetta gara alla nuova ditta, Cassa Forense beneficerà di un risparmio di spese per l'anno 2008 stimato intorno ai 30.000 euro.

L'Ufficio ha gestito anche altre gare e indagini di mercato per l'acquisizione di beni e servizi vari (cancelleria, servizio di corriere espresso, traslochi e trasporti etc..) e ha proceduto a svariati rinnovi contrattuali curandone le formalità e la trascrizione dei termini di disdetta e scadenza nell'apposito scadenziario contratti.

Altro ambito di attività ha riguardato la gestione e i rinnovi delle polizze assicurative stipulate negli anni passati dalla Cassa, alle quali si è aggiunta la nuova polizza sanitaria per i

dipendenti e loro familiari, di cui si è già accennato.

Notevole attenzione continua ad essere dedicata dal Servizio al contenimento dei costi, perseguito attraverso le acquisizioni di tariffari e la predisposizione di indagini di mercato, nell'ottica della riduzione e razionalizzazione delle spese, sempre in stretta collaborazione con i Consiglieri di Amministrazione referenti.

Si segnala in particolare l'accordo programmatico per il servizio di telefonia che consente di risparmiare sui costi di gestione delle utenze dell'Ente.

L'Ufficio ha individuato per ogni budget i possibili margini di risparmio senza compromettere la qualità dei beni o dei servizi acquisiti.

L'Ufficio ha realizzato una nuova procedura per la registrazione dei fornitori, attraverso un software che permette di gestire i dati relativi alle Società in modo semplice e completo.

Per quanto riguarda la pianificazione del parco macchine da riproduzione ubicate ai piani dell'Ente, sono state effettuate talune sostituzioni.

A seguito di deliberazione del Consiglio di Amministrazione, l'ufficio nel corso dell'anno ha predisposto la dismissione e la conseguente cancellazione dal libro cespiti, di numerosi beni per la quasi totalità a valenza tecnologica, divenuti obsoleti e superati dal progresso tecnologico, con valenza contabile 2007.

Nel corso dell'anno l'Ufficio ha coordinato diversi spostamenti logistici degli Uffici occupandosi dell'organizzazione interna dei traslochi.

L'Ufficio ha continuato anche nel 2007 a lavorare con un apposito data base *(GECOB)* nel quale vengono inserite le autorizzazioni di spesa e le note di liquidazione lavorate dall'Ufficio, al fine di monitorare le uscite e di riscontrare la capienza dei singoli conti contabili per la parte di competenza.

CENTRO DOCUMENTALE UNICO

Il Centro Documentale Unico è stato istituito con la finalità di far confluire in un unico servizio la gestione del cartaceo in entrata e in uscita dalla Cassa.

Il personale è, allo stato, costituito da n. 10 impiegati che, nel corso del 2007, sono stati impegnati nelle attività di seguito riportate:

- smistamento della corrispondenza in entrata (area istituzionale e non istituzionale);
- protocollo e acquisizione nel documentale della corrispondenza relativa all'area istituzionale e al contenzioso amministrativo;
- archiviazione cartacea dei documenti relativi all'area istituzionale in apposite scatole destinate all'archivio remoto di Cremona;
- rapporti con società responsabile del deposito per approvvigionamenti scatole vuote; trasferimento periodico di scatole contenenti documenti da archiviare; richieste di originali di documenti archiviati;
- acquisizione, nell'archivio elettronico, della corrispondenza in uscita dalla Cassa, relativa all'area istituzionale ed al contenzioso amministrativo, pervenuta al Centro Documentale Unico, già firmata dal dirigente e protocollata dall'ufficio mittente;
- spedizione di tutta la corrispondenza in uscita dalla Cassa (area istituzionale e non istituzionale);
- registrazione dei dati contabili in merito a spese postali, manutenzione ed assistenza (affrancatrici, piegatrice/imbustatrice ed apribuste) e prestazione servizi di terzi.

Quanto sopra, si riportano i dati relativi ai flussi della corrispondenza in entrata e in uscita dalla Cassa.

Corrispondenza in entrata Anno 2007

Mese	Area istituzionale		Area non istituzionale
	Varie	Modelli 5	
Gennaio	5.816	893	2.428
Febbraio	5.179	214	1.898
Marzo	5.464	281	2.343
Aprile	4.020	179	1.808
Maggio	4.971	183	2.337
Giugno	4.837	162	2.540
Luglio	5.883	25.660	13.716
Agosto	2.877	27.360	1.443
Settembre	4.831	31.335	2.395
Ottobre	6.869	72.112	2.910
Novembre	5.008	4.829	2.151
Dicembre	5.141	262	2.024
Totale parziale	*60.896*	*163.470*	
Totale Generale	224.366		37.993

Dall'analisi dei dati, relativi all'anno 2007, si evince che il totale complessivo della corrispondenza in entrata, pervenuta al Centro Documentale Unico, risulta pari a n. **262.359** documenti, di cui n. **224.366** (area istituzionale e contenzioso amministrativo) e n. **37.993** (area non istituzionale). E' stato, pertanto, riscontrato, rispetto al 2006, un incremento della corrispondenza in entrata (area istituzionale e non istituzionale) nella misura del 30% e, in particolare, di quella relativa all'area istituzionale nella misura del 43,75% (corrispondenza in entrata, compresi i modelli 5).

Nel prospetto, sopra riportato, sono stati indicati sotto la voce 'Varie' i dati numerici relativi alla corrispondenza indirizzata ai servizi dell'Area istituzionale (Iscrizioni e Prestazioni, Contributi e Contenzioso Amministrativo) protocollata ed archiviata dal personale del Centro Documentale per distinguerli da quelli relativi ai modelli 5, che vengono, invece, trasmessi dagli impiegati, addetti allo smistamento della posta, al servizio Contributi per i successivi adempimenti.

I dati, indicati sotto la voce 'Area non istituzionale', si riferiscono, invece, ai documenti, indirizzati a tutti gli altri servizi della Cassa, che quotidianamente vengono consegnati ai singoli uffici di competenza.

Corrispondenza in uscita **Anno 2007**

Mese	**Area istituzionale e Contenzioso amministrativo** **Documenti archiviati e spediti**
Gennaio	2.946
Febbraio	4.196
Marzo	5.207
Aprile	4.613
Maggio	7.120
Giugno	4.954
Luglio	6.705
Agosto	2.140
Settembre	4.271
Ottobre	6.791
Novembre	4.772
Dicembre	3.676
TOTALE	57.391

Mese	**Area non istituzionale** **Documenti spediti**
Gennaio	5.475
Febbraio	6.582
Marzo	5.224
Aprile	2.354
Maggio	4.384
Giugno	3.641
Luglio	4.027
Agosto	2.046
Settembre	2.239
Ottobre	3.820
Novembre	5.088
Dicembre	5.748
TOTALE	50.628

Dalla rilevazione dei dati, relativi al 2007, è emerso che il totale della corrispondenza in uscita risulta pari a n. **108.019** documenti, di cui n. **57.391** (area istituzionale e contenzioso amministrativo) e n. **50.628** (area non istituzionale).

PAGINA BIANCA

Relazione del Collegio Sindacale

PAGINA BIANCA

Relazione del Collegio Sindacale relativa al Bilancio di Esercizio chiuso al 31/12/2007

Signori Delegati,

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2007 è stato redatto in ossequio alle norme civilistiche ai sensi degli artt. 2423 e seguenti del codice civile ed integrati, laddove necessario, dai Principi Contabili Nazionali dei Dottori Commercialisti e Ragionieri e dalle norme di settore, seguendo lo schema consigliato dalla Ragioneria Generale dello Stato e recepito nell'ambito degli art. 19-21 del Regolamento di contabilità della Cassa.

Il Bilancio di esercizio, oggetto di analisi del Collegio, è composto da:

1) Stato patrimoniale, espressione dell'attivo, del passivo e del patrimonio netto;

2) Conto economico, rappresentazione dei costi e dei ricavi d'esercizio;

3) Nota integrativa, sintesi delle spiegazioni o delucidazioni alcune delle quali propedeutiche alla piena comprensione dei fatti intervenuti nel corso del 2007.

La Relazione sulla Gestione è stata acquisita dal Collegio unitamente agli allegati a corredo del bilancio inerenti lo svolgimento delle attività dell'Ente.

Il bilancio è sottoposto a revisione contabile ed a certificazione sia patrimoniale che economica, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del decreto legislativo n. 509 del 30/06/1994.

Il Collegio Sindacale:

- ha partecipato alla totalità delle riunioni anche se articolate su più giornate sia del Consiglio di Amministrazione (n° 27) che del Comitato dei Delegati (n° 14), ha seguito 22 sedute di Giunta Esecutiva ed ha assolto la propria funzione istituzionale attraverso una serie di verifiche gestionali (art. 2429 – 2° co. c.c.) che trovano riscontro nei verbali di competenza (n°39) nell'ambito dei quali si è dato conto: delle verifiche svolte sull'adeguatezza delle procedure interne al servizio immobiliare attraverso esami a campione; delle analisi condotte sul condono previdenziale scaduto il 31.12.2003; sulle dismissioni operate con impatto sul libro cespiti; delle verifiche trimestrali di cassa, del riscontro del corretto versamento delle imposte erariali e previdenziali e di altre ispezioni di ordini contabili.
- ha preso conoscenza delle operazioni di rilievo economico finanziario e patrimoniale compiute nell'esercizio 2007 con la trasmissione di tutti gli atti del Consiglio di Amministrazione e del Comitato dei Delegati ;
- ha valutato il campione oggetto della "circolarizzazione" predisposto dalla società di revisione ed ha scambiato con la medesima dati ed informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti;
- ha verificato l'adeguatezza del sistema amministrativo contabile nonché la sua affidabilità nel rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni.

Il Collegio Sindacale esaminando il bilancio rileva un avanzo di esercizio di 264,577 milioni di euro a fronte di:

uno stato patrimoniale composto da € 4.193.520.188 di attività, € 525.480.997 di passività e € 3.668.039.191 di patrimonio netto;

un conto economico diviso tra costi € 767.590.035 e ricavi € 1.032.167.485

i cui schemi di sintesi vengono di seguito esposti:

Stato Patrimoniale

ATTIVITÀ		PASSIVITÀ	
DESCRIZIONE	IMPORTI	DESCRIZIONE	IMPORTI
Immobilizzazioni immateriali	7.529.123	Fondi per rischi ed oneri	186.527.104
Immobilizzazioni materiali	418.409.354	Fondo trattamento fine rapporto	4.796.181
Immobilizzazioni finanziarie	584.786.917	Debiti	38.353.890
Crediti	317.455.402	Fondi di ammortamento	293.709.373
Attività finanziarie	2.682.853.318	Ratei e risconti passivi	2.094.449
Disponibilità liquide	158.509.881		
Ratei e risconti attivi	23.976.193		
TOTALE ATTIVITÀ	4.193.520.188	TOTALE PASSIVITÀ	525.480.997
		PATRIMONIO NETTO	3.668.039.191
		Riserva legale	2.649.456.000
		Avanzi portati a nuovo	754.005.740
		Avanzo d'esercizio	264.577.450
		Riserva da arrotondamento	+1
		TOTALE A PAREGGIO	4.193.520.188
CONTI D'ORDINE	89.062.125	CONTI D'ORDINE	89.062.125

Conto Economico

COSTI		RICAVI	
DESCRIZIONE	IMPORTI	DESCRIZIONE	IMPORTI
Prestazioni previd. e assist.	570.599.163	Contributi	752.195.648
Organi ammin.e di controllo	3.124.123	Canoni di locazione	21.187.115
Comp.prof.li e lav.autonomo	1.355.914	Altri ricavi	87.612
Personale	16.901.332	Interessi e proventi fin.	211.505.720
Materiali suss. e di consumo	242.525		
Utenze varie	1.413.379	Rettifiche di valori	3.414.823
Servizi vari	4.152.793	Rettifiche di costi	2.483.379
Affitti passivi	118.102	Proventi straordinari	41.293.188
Spese pubblicazioni periodico	684.263		
Oneri tributari	23.556.185		
Oneri finanziari	39.946.806		
Altri costi	2.934.311		
Ammort. – svalut. - altri accan.	48.136.850		
Oneri straordinari	1.442.315		
Rettifiche di valori	49.008.297		
Rettifiche di ricavi	3.973.677		
Totale costi	767.590.035	Totale ricavi	1.032.167.485
Avanzo d'esercizio	264.577.450		
Totale a pareggio	1.032.167.485		

A tal proposito appaiono di particolare rilevanza i rapporti che seguono:

1. Patrimonio netto/Pensioni
2. Patrimonio netto/Totale Prestazioni (previdenziali ed assistenziali)
3. Entrate contributive/Prestazioni pensionistiche
4. Totale Entrate contributive/Totale Prestazioni (pensionistiche ed assistenziali)

Entrando nel merito:

1. Il rapporto tra il patrimonio netto e le pensioni (3,668 miliardi di euro/529,891 milioni di euro) è pari a 6,92 ed evidenzia una lieve ripresa della copertura previdenziale rispetto a quello dell'esercizio precedente posizionato su 6,75.
2. Il rapporto tra il patrimonio netto e il totale delle prestazioni previdenziali ed assistenziali (3,668 miliardi di euro /570,599 milioni di euro) evidenzia un indice di 6,43 che, pur non discostandosi molto da quello inerente le sole pensioni, evidenzia anch'esso una ripresa rispetto all'indice del precorso esercizio pari a 6,15.
3. Il rapporto tra le entrate contributive della gestione caratteristica "senza la sanatoria e condono" e le prestazioni pensionistiche (745,522 milioni di euro/529,891 milioni di euro) si attesta su un valore pari a 1,41 il che implica che di 1,41 euro di contributi introitati, ne occorre 1 per coprire le prestazioni pensionistiche, in leggero miglioramento rispetto l'esercizio passato il cui indice era pari a 1,35.
4. Il rapporto tra il totale delle entrate contributive della gestione caratteristica ed il totale delle prestazioni previdenziali ed assistenziali (752,196 milioni di euro/570,599 milioni di euro) conferma il miglioramento già registrato nel 2006 passando da 1,23 dell'anno precedente a 1,32.

Per una piena comprensione dell'andamento degli indicatori si ritiene opportuno aggiungere l'analisi con il confronto tra i dati del bilancio tecnico e quelli del consuntivo, utilizzando le serie storiche del bilancio attuariale redatto dal Prof. Ottaviani fino al 1999 oltre alle risultanze del documento redatto dal Prof. Orrù nell'anno 2000 ulteriormente aggiornate al 31/12/2005.

Indici rapporto patrimonio / oneri pensionistici (da bilancio tecnico Prof. Ottaviani e Prof. Orrù dal 2000)

Anni	Patrimonio da bilancio tecnico (in migliaia di euro)	Oneri pensionistici da bilancio tecnico (in migliaia di euro)	Valori del rapporto
1997	1.829.811	222.017	8,24
1998	2.039.829	235.533	8,66
1999	2.207.129	262.016	8,42
2000	2.531.827	302.735	8,36
2001	2.777.872	323.740	8,58
2002	3.029.929	359.956	8,42
Anni	**Patrimonio dal bilancio tecnico al 31/12/02 (in migliaia di euro)**	**Oneri pensionistici dal bilancio tecnico al 31/12/02 (in migliaia di euro)**	**Valori del rapporto**
2003	2.815.637	384.740	7,32
2004	3.003.829	414.055	7,25
2005	3.210.253	442.226	7,26
Anni	**Patrimonio dal bilancio tecnico al 31/12/05 (in migliaia di euro)**	**Oneri pensionistici dal bilancio tecnico al 31/12/05 (in migliaia di euro)**	**Valori del rapporto**
2006	3.425.757	482.562	7,10
2007	3.707.994	510.875	7,26

Dai dati consolidati della gestione per gli stessi periodi risulta invece:

Anni	Patrimonio da bilancio consuntivo (in migliaia di euro)	Oneri pensionistici da bilancio consuntivo (in migliaia di euro)	Valori del rapporto
1997	1.819.372	224.320	8,11
1998	2.035.473	251.076	8,10
1999	2.207.129	278.653	7,92
2000	2.440.725	301.427	8,09
2001	2.591.669	329.134	7,87
2002	2.647.894	358.146	7,56
2003	2.826.276	389.377	7,26
2004	2.986.591	420.964	7,09
2005	3.170.670	457.659	6,92
2006	3.403.462	504.478	6,75
2007	3.668.039	529.891	6,92

Tali considerazioni trovano concreto riscontro nelle tabelle che esplicitano i progressivi rapporti tra entrate contributive, oneri pensionistici ed iscritti (in migliaia di euro),

	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Entrate contributive (*)	313.473	354.505	375.563	420.164	464.376	499.647	532.560	563.725	609.797	680.754	745.522
Prestazioni pensionistiche agli iscritti	224.320	251.076	278.653	301.427	329.134	358.146	389.377	420.964	457.659	504.478	529.891
SALDO Entrate/ prestazioni	89.153	103.429	96.910	118.737	135.242	140.501	143.183	142.761	152.138	176.276	215.631
Rapporto Entrate / prestazioni	1,40	1,41	1,34	1,39	1,41	1,39	1,37	1,34	1,33	1,35	1,41
Iscritti attivi	63.792	69.732	74.490	79.908	84.987	90.930	95.837	102.080	111.708	118.552	125.761
Pensionati attivi	7.490	7.886	8.147	8.750	9.083	9.106	9.470	9.793	10.058	10.807	11.057
Totale iscritti e Pensionati attivi	71.282	77.618	82.637	88.658	94.070	100.036	105.307	111.873	121.766	129.359	136.818
Rapporto iscritti attivi / pensionati attivi	8,516	8,842	9,143	9,132	9,356	9,985	10,120	10,423	11,106	10,970	11,374

(*) importi al netto della sanatoria ammontante a:

per il 1997 € 8 milioni *per il 1998 € 28 milioni* *per il 1999 € 12 milioni*
per il 2000 € 7 milioni *per il 2001 € 15 milioni* *per il 2002 € 1,26 milioni*
per il 2003 € 0,703 milioni *per il 2004 € 2,469 milioni* *per il 2005 € 2,374 milioni*
per il 2006 € 3,692 milioni *per il 2007 € 36,673 milioni*

I raffronti appena esposti vanno correlati anche con quelli tra iscritti e pensionati per anzianità e vecchiaia e tra iscritti e totale dei trattamenti pensionistici in essere, comprensivi anche delle invalidità, reversibilità ed indirette:

Anni	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Iscritti attivi	63.792	69.732	74.490	79.908	84.987	90.930	95.837	102.080	111.708	118.552	125.761
Pensioni anzianità e vecchiaia	9.206	9.753	10.266	10.609	10.940	11.338	11.738	12.140	12.455	13.043	13.344
Rapporto iscritti / anzianità e vecchiaia	6,93	7,15	7,25	7,53	7,77	8,02	8,16	8,41	8,97	9,09	9,42
Totale trattamenti pensionistici	17.858	18.471	19.114	19.595	20.010	20.474	20.998	21.507	21.987	22.997	23.697
Rapporto iscritti / totale trattamenti	3,57	3,77	3,89	4,07	4,24	4,44	4,56	4,75	5,08	5,15	5,31

A partire dal 2005 nel totale trattamenti vengono considerate le pensioni contributive che hanno evidenziato il seguente andamento:
2005: 50 pensioni contributive pari a € 262.053,60;
2006: 362 pensioni contributive pari a € 3.078.603,35;
2007: 587 pensioni contributive pari a € 3.572.455,35;

La tabella evidenzia inoltre che l'incremento della popolazione attiva (+ 97% nell'intervallo 97/2007) cresce con una velocità pari a oltre il doppio di quella delle pensioni di anzianità e vecchiaia (+ 44,95%) e di circa il triplo del totale delle prestazioni (crescita nello stesso intervallo temporale del 32,7%).

Il rapporto medio nel periodo di riferimento (sommatoria indici dal 1997 al 2007) risulta di 8,06 iscritti per le pensioni di anzianità e vecchiaia e di 4,44 iscritti per il totale dei trattamenti pensionistici.

Il Collegio, pur rilevando il buon andamento economico finanziario della Cassa Forense che evidenzia nel 2007 un risultato decisamente positivo (come rilevabile dalla tabella sottostante) sulla base della misurazione dell'avanzo di esercizio, non può ignorare invece il trend degli indicatori istituzionali che, avendo un'ottica di medio e lungo periodo, stimolano le dovute riflessioni per la verifica del sistema previdenziale creato per durare nel tempo e tutelare gli iscritti secondo caratteristiche che lo rendano appropriato, sotto il profilo sociale, e sostenibile sotto quello economico finanziario.

AVANZI D'ESERCIZIO										
1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
195,780	216,101	171,656	233,597	150,943	56,225	178,382	160,315	184,079	232,791	264,577

Il Collegio evidenzia le poste maggiormente rilevanti del bilancio:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ

A) Immobilizzazioni immateriali e materiali

Iscritte per 7,529 milioni di euro le prime e 418,409 milioni di euro le seconde con un incremento, rispettivamente, del 3,67% e 0,39% sul 2006.

Nell'ambito delle immobilizzazioni materiali il patrimonio immobiliare risulta iscritto per 406,771 milioni di euro, con un leggero incremento di circa 2,242 milioni di euro rispetto al 2006, dovuto a spese di manutenzione straordinaria.

Il Collegio Sindacale con verbale n° 6/2007 dell'8.03.07 ha preso atto della dismissione di circa 827 mila euro di cespiti (di cui 704.000 euro circa corrispondenti ad hardware).

Contestualmente il Fondo ammortamento materiali ed immateriali è pari a 293,709 milioni di euro, accantonato sia secondo i criteri stabiliti dal D.M. Finanze del 31/12/1988 che in base alla residua possibilità di utilizzo. Il Collegio rileva che nel bilancio il valore degli immobili al netto dell'ammortamento è pari a 129,234 milioni.

B) Immobilizzazioni Finanziarie

La consistenza complessiva ammonta a 584,787 milioni di euro con un decremento del 2,6% rispetto al 2006. Le poste più significative sono costituite:

b1) Partecipazioni:

1) Partecipazioni in imprese collegate
   - Fondazione Avvocatura Italiana per 41.316,55 euro

2) Partecipazioni in altre imprese (Private equity)
   - Absolute Ventures S.A. per 873.524,00 euro;
   - DGPA Capital per 280.000,00 euro;
   - ALTO Capital II per 412.500,00 euro;
   - AVM Private equity 1 per 47.512,00 euro.

b2) Crediti verso concessionari ed iscritti pari a 88,221 milioni di euro con una diminuzione di 9,754 milioni di euro rispetto al 2006. Il Collegio rinnova la raccomandazione di continuare il monitoraggio dei crediti verso le concessionarie, stante la vetustà di alcune poste, suggerendo di adottare gli interventi necessari per il recupero degli importi.

b3) I crediti verso altri, a bilancio per 2,997 milioni di euro, sono comprensivi dei crediti verso inquilini per 2,075 milioni di euro per gli anni dal '92 al 2005.

b4) Valori mobiliari dello Stato per 131,690 milioni di euro.

b5) Altri titoli rilevati per 358,910 milioni di euro con un decremento di 6,738 milioni di euro sul 2006 sono costituiti da:

- <u>obbligazioni per mutui agli iscritti</u> (San Paolo – BNL e Banca Popolare di Sondrio) risultano appostate per 45,988 milioni di euro con una differenza di 17,025 milioni di euro rispetto allo scorso esercizio dovuta ai rimborsi effettuati nel corso dell'anno 2007;

- fondi e Certificati immobiliari: ammontano a 53,087 milioni di euro. La voce fa riferimento:
- al Fondo Immobiliare Pirelli O.F. – Cloe per 13,078 milioni di euro (acquisito a seguito della deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata nel mese di giugno 2004) che si riduce di 1,173 milioni di euro rispetto al 2006 per effetto dei rimborsi parziali di capitale;
- al Fondo Patrimonio Uno per 15,104 milioni di euro pari a 118 quote (acquisto a seguito della deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 23/3/06);
- al Certificato Infrastrutture ABN AMRO per 10 milioni di euro (acquisto a seguito della deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 1/12/2006);
- al Fondo Italian Business Hotel per 9,905 milioni di euro pari a 20 quote (acquisto a seguito della deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 28/9/06 rivista in data 18/10/07);
- al Fondo Pan European Property Fund" per 5 milioni pari a 20 quote (acquisto a seguito della deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 8/2/07).
- altri fondi: ammontano a 4,473 milioni di euro con una differenza di 0,186 milioni di euro; la voce fa riferimento al Fondo Pictet Water per 3,174 milioni di euro e Fondo Fondamenta MSS per 1,299 milioni di euro; si ricorda che con delibera del 15/12/06 il Consiglio di Amministrazione ha deciso di procedere allo switch tra il fondo Pictet Telecom e il fondo Pictet Water variando settore d'investimento;
- azioni: i valori iscritti per 255,362 milioni di euro registrano un decremento di 3,259 milioni di euro rispetto al 2006 principalmente per effetto della riclassificazione del titolo AXA collocato interamente nel circolante.

C) Crediti (Attivo circolante).

Iscritti per 317,455 milioni di euro (con un incremento del 12,42% rispetto al 2006) sono principalmente così composti:

c1) Crediti verso iscritti per 307,245 milioni di euro, con un incremento del 14,07% sullo scorso esercizio.

c2) Crediti verso inquilini per 2,562 milioni di euro con un incremento di circa 499 mila euro rispetto al dato esposto nel 2006;

c3) Crediti verso lo Stato per 0,481 milioni di euro, con un decremento pari a circa 54 mila euro rispetto quelli del 2006, costituiti principalmente (circa 95%) dai crediti per maggiorazioni degli ex combattenti;

c4) Crediti verso altri per 7,166 milioni di euro, con un decremento di circa 3,257 milioni di euro rispetto quelli del 2006, costituiti dai crediti verso banche per interessi su cedole e conti correnti, rimborsi di prestiti obbligazionari e crediti in c/gestioni titoli delle Società di gestione esterna.

D) Attività Finanziarie.

Risultano iscritte per 2.682,853 milioni di euro con un aumento del 12,85% pari a circa 305,538 milioni di euro sullo scorso esercizio. Rappresentano la posta più rilevante del bilancio.

Nel dettaglio si compongono di:

d1) Altri titoli per 2.424,578 milioni di euro, in incremento di circa 348 milioni di euro rispetto al 2006. Sono costituiti da:

– titoli di Stato a gestione diretta (BTP, CCT, BOT, titoli indicizzati e in valuta) per

1.159,265 milioni di euro, con un decremento di circa l'1,49% e di 17,563 milioni di euro in valore assoluto rispetto al 2006. La diminuzione, senza considerare gli effetti della svalutazione '06, delle riconciliazioni di portafoglio, scarti e utili/perdite da cambi sui saldi 2007, corrisponde al saldo tra le sotto indicate movimentazioni:

- rimborsi di BTP per circa 106 milioni di euro, BOT per circa 294 milioni di euro, e CCT per 150 milioni di euro;
- nuovi acquisti di CCT per circa 50 milioni di euro, BOT per circa 265 milioni di euro, BTP per circa 94 milioni di euro, titoli indicizzati per circa 104 milioni di euro, titoli in valuta per circa 30 milioni di euro.
- azioni a gestione diretta per 679,787 milioni di euro, con un incremento del 29,16% pari a 153,456 milioni di euro in valore assoluto rispetto 2006. Il valore azionario incorpora una svalutazione del 2006 pari a 1,216 milioni di euro con un contestuale incremento di 1,103 milioni di euro per riprese di valore del 2007;
- ETF e Fondi per 104,982 milioni che evidenziano un incremento di circa 60 milioni di euro pari a oltre il 100% del valore del passato esercizio. Nel dettaglio il dato si compone di: circa 40 milioni di ETF con sottostante obbligazionario di cui 20 milioni indicizzati, circa 20 milioni di ETF con sottostante immobiliare, circa 40 milioni di ETF con sottostante azionario settoriale e 5 milioni di Fondi immobiliari;
- gestioni mobiliari affidate a terzi per 343,586 milioni di euro, con un incremento del 4,85% e di 15,893 milioni di euro in assoluto sul 2006. I valori incorporano una svalutazione di 3,244 milioni di euro per il 2006 ed una ripresa di valore di circa 479 mila di euro per il 2007;
- Obbligazioni sovranazionali per circa 107 milioni di euro corrispondenti ad Obbligazioni BEI (Banca Europea per gli Investimenti) espresse in valuta per circa 58 milioni;
- Obbligazioni Corporate per circa 30 milioni di euro.

Queste ultime due classi di attività sono nuove per il bilancio di Cassa Forense e quindi non è possibile misurarne l'andamento rispetto agli anni precedenti.

Complessivamente, i valori delle attività finanziarie debbono essere decurtati della svalutazione complessiva di 49,008 milioni di euro, riportata nel Passivo alla voce Fondo oscillazione titoli, legata alla valorizzazione del minor prezzo tra media dei prezzi del mese di dicembre e quella del prezzo medio di carico.

Per completare l'analisi dei valori mobiliari è bene ricordare che nel portafoglio della Cassa sono presenti anche le azioni immobilizzate sulle quali è opportuno precisare che:

- hanno registrato una minusvalenza di circa 5 milioni di euro recuperando circa il 55% del valore rispetto al precedente esercizio che aveva fatto attestare le minusvalenze a circa 11 milioni di euro;
- non sono state svalutate in bilancio in quanto il minor valore è legato alla turbolenza generale dei mercati e non alle reali difficoltà delle aziende quotate come dimostra la consistente ripresa del 2007 che conferma l'andamento positivo del passato esercizio. Si ritiene opportuno ricordare il dispositivo deliberato dal Comitato dei Delegati nella seduta del 23.07.2004 per considerare "durevole" la perdita di valore sui titoli immobilizzati: è infatti prevista una riduzione di valore nel caso in cui il titolo registri una minusvalenza del 40% rispetto al prezzo di carico per quattro anni consecutivi (ridotti a 3 anni dal CDA del 29.10.04). Pur se nel 2005 e 2006 il meccanismo non è stato applicato stante la ripresa dei mercati, la svalutazione effettuata sui titoli immobilizzati nel 2004 su Finmeccanica per 7,593 milioni di euro e Fondo Pictet per 4,890 milioni di euro è stata ad oggi così recuperata:

– per 2,0 milioni a fine 2005, 1,4 milioni di euro a fine 2006 e 1,7 a fine 2007 per Finmeccanica;
– per solo 0,5 milioni di euro a fine 2005 per il fondo PICTET Telecom a causa dello switch del medesimo con analogo fondo settoriale Water che non consente più a questo punto il recupero.

Le azioni immobilizzate sono qui di seguito esposte:

Titolo	Numero azioni	Valori in milioni di euro
Banca Popolare di Sondrio	571.603	2,508
ENEL	9.107.500	77,025
Generali	3.737.695	100,238
Finmeccanica	585.850	12,262
Unicredito	12.777.500	63,329

Le categorie di investimenti del circolante hanno riportato rispettivamente le seguenti svalutazioni:

• Titoli di Stato a gestione diretta:
valore mobiliare 1.159,265 milioni di euro – svalutazione 2,116 milioni di euro - Valore al 31.12.2007: 1.157,149 milioni di euro;
• Azioni a gestione diretta:
valore mobiliare 679,787 milioni di euro – svalutazione 30,376 milioni di euro - Valutazione al 31.12.2007: 649,410 milioni di euro;
• ETF:
valore mobiliare 104,982 milioni di euro – svalutazione 9,481 milioni di euro - Valutazione al 31.12.2007: 95,501 milioni di euro;
• Titoli affidati a gestioni SGR:
valore mobiliare 343,586 milioni di euro – svalutazione 6,842 milioni di euro – valutazione al 31.12.2007: 336,744 milioni di euro.
• Obbligazioni Sovranazionali:
valore mobiliare 106,994 milioni di euro – svalutazione 0,058 milioni di euro – valutazione al 31.12.2007: 106,936 milioni di euro.
• Corporate:
valore mobiliare 29,965 milioni di euro – svalutazione 0,135 milioni di euro – valutazione al 31.12.2007: 29,830 milioni di euro.

d2) Investimenti in liquidità (Pronti contro termine) per 257,997 milioni di euro con un decremento di circa 43 milioni di euro sul 2006.

d3) Valute c/gestione per 0,278 milioni di euro si riferisce alla liquidità in valuta detenuta al 31/12/2007 dalle SGR per la compravendita di titoli fuori dall'area Euro.

Disponibilità liquide

Iscritte per 158,510 milioni di euro, costituiscono i saldi di chiusura di conti correnti bancari relativi al Servizio di tesoreria, ai conti correnti postali, alla cassa economale dei buoni pasto e dei buoni benzina. Il Collegio ritiene di dover puntualizzare che la reale dis-

ponibilità finanziaria della Cassa è costituita non solo dai saldi dei conti correnti bancari e postali ma anche dagli investimenti in Pronti contro Termine ammontanti al 31.12.2007 a circa 258 milioni di euro.

F) Ratei e Risconti Attivi.

Risultano iscritti i primi per 21,736 milioni di euro ed i secondi per 2,240 milioni di euro. Sono calcolati in base al principio della competenza temporale e sono maggiormente costituiti dai ratei attivi su cedole di titoli a gestione diretta e da quelli affidati alle Società di Gestione.

PASSIVITA'

A) Fondi rischi ed oneri.

Iscritto per 186,527 milioni di euro presenta un incremento di 78,018 milioni di euro rispetto allo scorso esercizio e si suddivide nei seguenti fondi:

a1) Il Fondo Svalutazione Crediti, della consistenza di 67,782 milioni di euro, con un incremento di 27,440 milioni di euro rispetto al precedente esercizio; è destinato per circa il 66,8% a copertura dei crediti immobilizzati verso iscritti ed inquilini e per il restante 33,2% a copertura dei crediti dell'attivo circolante verso eredi, verso inquilini e verso altri.

a2) Il Fondo oscillazione titoli da 7,427 milioni di euro del 2006 si apposta a 49,008 milioni di euro nel 2007 ed è destinato alla copertura della svalutazione del patrimonio mobiliare dell'attivo circolante per l'adeguamento dei valori iscritti in bilancio ai valori di mercato a fine esercizio. La svalutazione, come già riportato nell'attivo, ha interessato i titoli affidati alle gestioni mobiliari esterne per 6,842 milioni di euro e quelli a gestione diretta per 42,166 milioni di euro.

Da evidenziare che l'intero fondo oscillazione titoli, costituito nel 2006, pari a 7,427 milioni di euro, è stato totalmente stornato in diminuzione del portafoglio titoli al 1° gennaio 2007 per riallineare i valori al minore tra prezzo di acquisto e valori di mercato rivalutati secondo la media del mese di dicembre 2006.

Dall'analisi della composizione del fondo oscillazione titoli emerge che, complessivamente e rispetto ai valori iscritti in bilancio, il patrimonio mobiliare appostato per 2.870,804 milioni di euro, comprensivi di riprese di valore e utile su cambi, ha subito una svalutazione di circa l'1,7%, pari a 49,008 milioni di euro al 31-12-2007.

Il patrimonio immobilizzato pari a 446,226 milioni di euro non registra svalutazioni mentre il patrimonio circolante in gestione diretta, iscritto per 2.080,992 milioni di euro, ha subito una svalutazione del 2,03%, e quello di gestione esterna, iscritto per 343,586 milioni di euro, è svalutato dell' 1,99%.

a3) Il fondo rischi ed oneri diversi, appostato per 69,737 milioni di euro, è così suddiviso:

- Fondo oneri e rischi diversi iscritto per 10,115 milioni di euro. L'importo è costituito dalla somma, pari a 8,54 milioni di euro, accantonata per la copertura degli arretrati da liquidare relativi all'interpretazione della legge 576/80 (art. 16) e per la restante parte da altri piccoli contenziosi di natura istituzionale;
- Fondo pensioni teoricamente maturate, salvo verifica di effettività iscritto per 27,459 mi-

lioni di euro. Istituito per la copertura di pensioni teoricamente maturate ma non ancora liquidate in precedenza adeguato sulla base dell'indice ISTAT, è stato rivisto in base al totale ricalcolo delle posizioni al 31.12.2007 dopo aver quasi esaurito le operazioni di ricalcolo in base all'art.16 L.576/80;

- Fondo oneri e spese future iscritto per 0,625 milioni di euro principalmente costituito dall'accantonamento per il saldo IRES di competenza 2007 stimato sulla base dei soli valori conosciuti alla data formazione del bilancio;
- Fondo spese per liti in corso per 1,252 milioni di euro per cause assegnate ma non ancora chiuse.
- Fondo supplemento pensioni per 2 milioni di euro, per supplementi maturati fino al 2007 e non ancora liquidati.
- Fondo straordinario di intervento per 28,286 milioni di euro, costituito a partire dal 31.12.2004 in base all'art. 22 del nuovo regolamento dell'Assistenza con i residui attivi dei fondi destinati all'assistenza per far fronte agli indennizzi nei casi di catastrofe o calamità naturali o di altro intervento assistenziale straordinario.

I fondi su indicati, a giudizio del Collegio sindacale, risultano determinati in misura congrua stante il principio prudenziale al quale la Cassa deve attenersi per la valutazione delle poste iscritte in bilancio.

B) Trattamento di fine rapporto.

Iscritto per 4,796 milioni di euro è stato quantificato in misura corrispondente a quella prevista dalle disposizioni contrattuali e di legge in materia.

C) Debiti.

Iscritti per 38,354 milioni di euro, sono costituiti principalmente da:

c1) Debiti verso fornitori per 2,098 milioni di euro, che ad oggi risultano saldati per il 73% circa.

c2) Debiti tributari per 20,935 milioni di euro per ritenute erariali risultanti dalle retribuzioni e pensioni erogate a dicembre e per IRES.

c3) Debiti verso gli iscritti per 3,461 milioni di euro dovuti a titolo di assistenza per indennità di malattia art. 18 e di indennità di maternità per l'importo erogato nella seduta di Giunta del 20/12/07, alle richieste pervenute dai Consigli dell'Ordine entro l'anno di competenza ex legge 141/92 ed ai debiti verso pensionati per gli importi di competenza deliberati ma non ancora liquidati poiché in attesa della documentazione richiesta.

c4) Debiti verso personale dipendente per 1,384 milioni di euro e debiti verso Enti previdenziali per 0,907 milioni di euro;

c5) Debiti verso banche per 1,197 milioni di euro principalmente costituito dall'accertamento dell'imposta sul capital gain sui titoli della gestione diretta;

c6) Altri debiti per 7,837 milioni di euro costituiti principalmente da depositi cauzionali locatari per 2,7 milioni di euro, debiti verso organi collegiali per fatture da ricevere per 1,8 milioni di euro, debiti per canoni di locazione per 1,2 milioni di euro, debiti verso Concessionari per sgravi emessi per 0,617 milioni di euro e debiti verso SGR per conto gestione titoli per 0,091 milioni di euro.

D) Ratei e Risconti Passivi.

Riportati per 2,094 milioni di euro, sono calcolati in base al principio della competenza temporale, dovuti quasi integralmente ai ratei per ritenute erariali su cedole da titoli a gestione diretta.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto pari a 3.668,039 milioni di euro risulta costituito come segue:
Riserva legale 2.649,456
Avanzi portati a nuovo 754,006
Avanzo d'esercizio 264,577
registra un incremento del 7,77% rispetto allo scorso esercizio.

Il Collegio dà atto che la Cassa ha adempiuto a quanto prescritto dall'art. 1, comma 4, lettera c), del decreto legislativo 509/94 in merito alla previsione della riserva legale in misura non inferiore a cinque annualità dell'importo delle pensioni in essere nel 1994, ma considerando che non è stato mai adeguato il criterio da seguire per l'accantonamento della riserva tecnica come indicato dal comma 20, dell'articolo 59 della legge 449/97, di interpretazione autentica del richiamato articolo 1, comma 4, lettera c, del decreto legislativo 509/94 ha reintegrato la riserva tecnica non sulla base delle pensioni in essere del 1994 (pari a 156,172 milioni di euro) ma dell'anno in corso (pari a 529,891 milioni di euro) con l'apposito accantonamento.

CONTO ECONOMICO:

La gestione 2007 ha prodotto, rispetto al 2006, un incremento dei costi di circa l' 13,8% (da 674,593 milioni di euro a 767,590 milioni di euro) ed ha conseguito un incremento dei ricavi di circa il 13,7% (da 907,385 milioni di euro a 1.032,167 milioni di euro).

COSTI

Al netto delle prestazioni assistenziali e previdenziali i costi, ivi compresi gli accantonamenti per i vari fondi rischi, oneri e svalutazione, ammontano a 196,991 milioni di euro, con un incremento percentuale del 63% circa mentre i ricavi al netto dei contributi si quantificano in 279,972 milioni di euro con un incremento del 26% sul 2006 (222,938 milioni di euro).

I costi che hanno manifestato il maggior impatto sul bilancio sono rappresentati dalle seguenti voci:

- <u>Prestazioni previdenziali e assistenziali</u>

Vengono quantificate in 570,599 milioni di euro con un incremento di 16,909 milioni di euro rispetto al 2006 pari ad un incremento del 3% circa.

In particolare, i costi per le pensioni agli iscritti pari a 529,891 milioni di euro sono aumentati di 25,413 milioni di euro pari al + 5% circa, mentre le indennità di maternità sono aumentate di 1,683 milioni di euro attestandosi a 23,201 milioni di euro.

Su quest'ultima voce il Collegio rileva che i ricavi derivanti dai contributi per maternità pari a 24,134 milioni di euro hanno coperto il costo per analoga spesa per 23,201 milioni di euro con una forbice positiva di 0,933 milioni di euro, confermando il trend positivo degli ultimi due esercizi.

- Organi amministrativi e di controllo

I costi passano da 2,795 milioni di euro a 3,124 milioni di euro con un incremento dell'11,8% pari a circa 329 mila euro. L'aumento delle spese, nonostante la regolamentazione introdotta dal Consiglio di Amministrazione (delibere del 29/4) e dal Comitato dei Delegati (delibere del 6 e 27/5) con l'individuazione dei tetti massimi per la corresponsione dei gettoni di presenza, si deve alle maggiori riunioni svoltesi nel corso dell'esercizio e al maggior impegno profuso dalle Commissioni nei lavori sulla Riforma Previdenziale.

- Personale

Il costo del personale passa da 15,599 milioni di euro a 16,901 milioni di euro con un incremento dell'8,35%, dovuto principalmente al rinnovo della parte economica del Contratto Collettivo Nazionale scaduta il 31/12/2005 e siglata l'11/01/2007, all'incidenza per l'intero anno dei due passaggi effettuati a maggio 2006 dalla posizione di quadro a dirigente e dell'assunzione del dirigente del Front Office Finanziario avvenuta a novembre 2006, nonché all'assunzione di quattro dipendenti con contratto a tempo determinato .

L'organico al 31/12/2007 risulta di 277 unità (di cui 14 in part time) mentre quello al 31/12/2006 era di 279 unità (di cui 11 in part time).

- Oneri straordinari

Iscritti per 1,442 milioni di euro, sono costituiti da sopravvenienze passive per restituzioni di contributi e varie, per 0,951 milioni di euro e insussistenze dell'attivo per circa 0,490 milioni di euro.

- Rettifiche di valore

Iscritte per 49,008 milioni di euro, costituiscono l'accantonamento al fondo oscillazione titoli per adeguamento svalutazione al 31.12.2007.

- Ammortamenti – svalutazioni ed altri accantonamenti

Iscritti per 48,137 milioni di euro con un incremento del 19% circa sul 2006.

La composizione dell'accantonamento ai fondi si riferisce principalmente agli ammortamenti per il 15%, al fondo svalutazione crediti per il 57%, al nuovo fondo dell'assistenza per il 20% e al fondo supplemento pensioni per il 4%.

- Oneri finanziari

Risultano iscritti per 39,947 milioni di euro con un incremento di 22,591 milioni di euro pari a + del 100% rispetto al 2006.

- Costi della sede

I costi della sede ammontano a 24,945 milioni di euro con un incremento di 1,292 milioni di euro pari al 5,5% sul 2006.

Al netto degli oneri degli organi amministrativi e di controllo (3,124 milioni di euro) e del personale (16,213 milioni di euro) si configura un minor onere rispetto al 2006 di circa 0,341 milioni di euro pari a circa il 6%.

In particolare le voci:

a) Utenze varie + 20,1%

b) Servizi vari.

Si decrementano complessivamente del 12,3% registrando però nel dettaglio di compo-

sizione alcuni aumenti rispetto all'anno precedente:

- Servizi informatici + 5,5%
- Servizi pubblicitari +23,7%
- Prestazioni di terzi – 30,7%
- Spese di rappresentanza complessivamente - 7%
- Trasporti e spedizioni – 28,7%
- Noleggi + del 6,6%

c) Affitti passivi + 2%

d) Altri costi.

Si decrementano dell'11,88% complessivamente di cui nei vari conti:

- Pulizie uffici +5,6%
- Spese condominiali + 11,3%
- Canoni di manutenzione - 28%
- Libri, giornali e riviste + 5%
- Spese adattamento locali ufficio - 48,3%
- Spese di locomozione – 47,15%
- Spese di stampa + 10,2%
- Spese congressi, convegni e conferenze + 3%

Pur apprezzando lo sforzo avviato dal Consiglio di Amministrazione nella politica di voler contenere i costi come da sempre suggerito dal Collegio si rinnova la raccomandazione per continuare a monitorare le spese sulle quali sia possibile effettuare un'economia senza danneggiare la funzionalità e l'operatività dell'Ente come anche più avanti ribadito.

I RICAVI

I ricavi nel loro complesso si sono collocati sui 1.032,167 milioni di euro con un incremento di 124,783 milioni di euro pari al 13,7% circa sui risultati del 2006.

Le voci più significative sono costituite da:

- Contributi

Sono rilevati per 752,196 milioni di euro con un differenziale positivo di 67,749 milioni di euro rispetto al 2006 (+10% circa), legato al fenomeno del crescente numero dei professionisti iscritti agli Albi ed alla Cassa. Il Collegio rinnova la raccomandazione di valutare a complemento la modalità per il recupero degli insoluti avviata con il ruolo sanzionatorio.

- Canoni di locazione

I ricavi derivanti dal patrimonio immobiliare, iscritti per 21,187 milioni di euro, si sono incrementati dello 6,50% sullo scorso esercizio per effetto della normale dinamica dei rinnovi contrattuali e della ripresa di rendimento per lo stabile di Via Malfante, Fea e Tor Pagnotta che seppur locati non hanno prodotto reddito nel 2006 per effetto delle elevate franchigie connesse a lavori di adeguamento in capo al conduttore. La redditività del patrimonio immobiliare non strumentale (pari a 362,982 milioni di euro) è stata del 5,84%.

I costi sostenuti per la gestione del patrimonio immobiliare al netto del recupero del costo dei portieri sono stati pari a 2,017 milioni di euro con un decremento dell'8,07% rispetto al 2006 principalmente dovuto alle riduzioni del 45% e del 17% evidenziate dalle voce riparazione straordinaria e altre spese.

- Interessi e proventi finanziari diversi

Sono quantificati in 211,506 milioni di euro con un incremento di 53,810 milioni di euro (34%) rispetto allo scorso esercizio.

Le poste più significative si riferiscono a:

- interessi sui titoli di Stato per 54,356 milioni di euro, in aumento di 5,378 milioni di euro sul 2006;
- dividendi azionari per 36,988 milioni di euro con un miglioramento di 7,964 milioni di euro sul 2006;
- plusvalore su titoli per 40,379 milioni di euro con un incremento di 13,488 milioni di euro;
- proventi su gestioni mobiliari affidate a SGR per 18,646 milioni di euro con un incremento di 6,076 milioni di euro;
- interessi per pronti contro termine per 12,347 milioni di euro con un incremento di 2,935 milioni di euro;
- interessi attivi in c/gestione SGR per 8,571 milioni di euro con un aumento di 0,995 milioni di euro;
- ricavi derivanti da operazioni a premio per 23,010 milioni di euro con un incremento di 14,783 milioni di euro sullo scorso esercizio.

Il Collegio, come di consueto, sintetizza nel prospetto che segue la redditività contabile del patrimonio mobiliare :

Gestione diretta su un valore patrimoniale di 2.485,052 milioni di euro

Dividendi/proventi	38,677 milioni di euro	Totale rendimento lordo 134,623 milioni di euro
Interessi attivi	55,566 milioni di euro	Totale rendimento netto 133,270 milioni di euro (lordo meno minusvalore)
Plusvalore	40,379 milioni di euro	
Minusvalore	1,353 milioni di euro	

SGR su un valore patrimoniale di 336,744 milioni di euro

Dividendi/proventi	3,155 milioni di euro	Totale rendimento lordo 30,486 milioni di euro
Interessi attivi	8,685 milioni di euro	Totale rendimento netto 24,018 milioni di euro (lordo meno minusvalore)
Plusvalore	18,646 milioni di euro	
Minusvalore	6,468 milioni di euro	

INDICATORI DI REDDITIVITA'

	LORDI		NETTI da Minusvalenze	
Gestione diretta	134.622.803,94	5,4%	133.270.196,31	5,4%
Valore patrimonio 2007	2.485.051.852,82		2.485.051.852,82	
SGR	30.486.051,84	9,1%	24.017.708,08	7,1%
Valore patrimonio 2007	336.743.937,15		336.743.937,15	
TOTALE	**165.108.855,78**	**5,9%**	**157.287.904,39**	**5,6%**
Valore patrimonio 2007	**2.821.795.789,97**		**2.821.795.789,97**	

Il Collegio, come ha avuto già modo di dire l'anno scorso, apprezza positivamente l'introduzione di un sistema di monitoraggio del rischio mobiliare ex post affidato alla società Prometeia (elaborato sui 12 mesi del 2007) pur tuttavia, affinchè il report diventi uno strumento a supporto delle scelte del Consiglio di Amministrazione, suggerisce di evidenziare trimestralmente i risultati conseguiti affinchè la sistematicità del confronto possa creare una interazione nelle scelte di politica mobiliare dell'Ente.

Il messaggio che la Cassa vuole indirizzare all'avvocatura è che, se pur il management della Cassa riesce ad ottenere il massimo del rendimento dal patrimonio sui dodici mesi (come è avvenuto nel corso dell'esercizio appena trascorso), ciò non rileva ai fini della soluzione generazionale per il bilanciamento delle entrate inerenti gli iscritti attivi e le uscite per prestazioni pensionistiche nel medio - lungo periodo (intendendo per medio -lungo periodo le proiezioni di equilibrio a 30-50 anni).

L' attenzione che il Comitato dei Delegati sta ponendo al problema della riforma è motivata dalla necessità di garantire anche ai giovani iscritti, che da qui in poi faranno parte dell'avvocatura, un equo trattamento assistenziale e previdenziale.

Il Collegio non può che condividere il messaggio che il Consiglio di Amministrazione ha scelto di dare a tutti i suoi iscritti poiché è in linea con l'obiettivo di tutela dell' interesse generale.

Il Collegio, pur non sottacendo la positiva gestione del 2007, coglie l'occasione per invitare gli organi della Cassa a voler assumere una posizione ufficiale sul tema estremamente rilevante della prescrizione che ha determinato un accantonamento prudenziale nel fondo svalutazione crediti (di circa 27 milioni di euro) poiché il termine di dieci anni o cinque anni non è aspetto di secondo piano nella valutazione dei crediti contributivi iscritti in bilancio nonché delle singole posizioni degli iscritti.

In merito al tema dei crediti (soprattutto iscritti tra le immobilizzazioni) si rinnova la raccomandazione di attivare tutto ciò che è nei poteri per esigere quanto prima gli importi siano essi verso le concessionarie, verso gli iscritti e verso gli inquilini.

Il Collegio dei Sindaci attesta inoltre la corrispondenza tra le risultanze di bilancio e le scritture contabili, nonchè la congruità degli accantonamenti ai diversi fondi.

Tenuto conto di quanto precede, il Collegio sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio.

Il Collegio Sindacale
F.to Avv. Luigi Giacomo SCASSELLATI SFORZOLINI
F.to Dott. Michele GRASSO
F.to Avv. Giuseppe BASSU
F.to Dott. Ugo COLLINI
F.to Dott. Edoardo GRISOLIA

Relazione della Società di Revisione

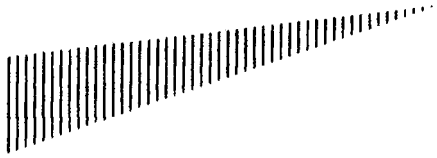
PAGINA BIANCA

CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA FORENSE

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2007

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.lgs n. 509/94

PAGINA BIANCA



ERNST & YOUNG

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via G.D. Romagnosi, 18/A
00196 Roma

Tel. (+39) 06 324751
Fax (+39) 06 32475504
www.ey.com

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART.2, COMMA 3, DEL D.LGS. N. 509/94

All'Assemblea dei Rappresentanti
della Cassa Nazionale di Previdenza
e Assistenza Forense

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 redatto secondo gli schemi raccomandati dai Ministeri Vigilanti ed i principi e criteri contabili adottati per Regolamento e richiamati nella nota integrativa. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio compete agli amministratori della Fondazione Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consuntivo e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Per il giudizio relativo al bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 6 giugno 2007.

3. A nostro giudizio, il bilancio consuntivo della Fondazione Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense al 31 dicembre 2007, è conforme ai principi e criteri contabili previsti dal Regolamento, esso è pertanto redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione.

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00196 Roma - Via G.D. Romagnosi, 18/A
Capitale Sociale € 1.303.500,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle imprese presso la CC.I.A.A
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584
P.I. 00891231003
Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato sull
Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

4. Come illustrato nella nota integrativa i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio sono conformi a quelli previsti dal Regolamento nel rispetto della vigente normativa civilistica e secondo i principi contabili enunciati dall'O.I.C., per quanto applicabili nella fattispecie. Il principio solidaristico, secondo cui la Fondazione gestisce la previdenza degli associati, comporta l'adozione del sistema contabile della ripartizione.

Roma, 11 giugno 2008

RECONTA ERNST & YOUNG S.P.A.

Mauro Ottaviani
(Socio)

CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA FORENSE

BILANCIO D'ESERCIZIO 2008

PAGINA BIANCA

Indice

Elenco dei componenti il Consiglio di Amministrazione,
il Comitato dei Delegati, la Giunta esecutiva e il Collegio dei Sindaci
Relazione sulla gestione
Stato Patrimoniale sintetico e analitico
Conto Economico sintetico e analitico
Nota Integrativa

Commento allo Stato Patrimoniale

Attivo
Attivo Immobilizzato
Immobilizzazioni immateriali, materiali e relativi fondi ammortamento
Immobilizzazioni finanziarie
Attivo Circolante
Attività finanziarie
Disponibilità liquide
Ratei e risconti attivi

Passivo
Fondi rischi e oneri
Debiti
Ratei e risconti passivi
Patrimonio netto

Conti d'ordine

Commento al Conto Economico
Costi
Prestazioni previdenziali e assistenziali
Organi amministrativi e di controllo
Compensi professionali e lavoro autonomo
Retribuzione personale (dipendenti e portieri)
Costi della sede
Altre prestazioni di servizi
Oneri straordinari
Rettifiche di valori
Rettifiche di ricavi

Ricavi
Contributi
Gestione del patrimonio immobiliare
Gestione del patrimonio mobiliare
Rettifiche di valori
Rettifiche di costi
Proventi straordinari

Allegati di Bilancio

Relazioni sulle Attività

Relazione del Collegio Sindacale
Relazione del Collegio Sindacale relativa al bilancio al 31.12.2008

Relazione della Società di Revisione
Relazione della Società di Revisione ai sensi del D.Lgs. n. 509/94

Componenti organi sociali

(Riferito al 04 giugno 2009)

Consiglio di Amministrazione

Presidente
Avv. Paolo ROSA
(in carica dal 14 settembre 2007)

Vice Presidente Vicario
Avv. Marcello COLLOCA
(in carica dal 5 ottobre 2007)

Vice Presidente
Avv. Raffaele RUGGIERO
(in carica dal 5 ottobre 2007)

Componenti
(in carica dal 16 marzo 2007)

Avv. Alberto BAGNOLI
Avv. Giovanni CERIELLO
Avv. Giuseppe DELLA CASA
Avv. Salvatore DI CRISTOFALO
Avv. Vincenzo LA RUSSA
Avv. Vittorio MORMANDO
Avv. Beniamino PALAMONE
(in carica dal 28 settembre 2007)
Avv. Giovanni ROMANO

Comitato dei delegati

Presidente
Avv. Paolo ROSA
(in carica dal 14 settembre 2007)

Vice Presidente Vicario
Avv. Marcello COLLOCA
(in carica dal 5 ottobre 2007)

Vice Presidente
Avv. Raffaele RUGGIERO
(in carica dal 5 ottobre 2007)

Componenti
(in carica dal 16 marzo 2007)

Avv. Maria Anna ALBERTI
Avv. Antonio ALTAMURA
Avv. Alessandro ARENA
Avv. Alberto BAGNOLI
Avv. Andrea BARATTA
Avv. Loretta BARLETTA
Avv. Luigi BARONE
Avv. Gian Pietro BATTISTINI
Avv. Romano BLASI
Avv. Domenico BORRELLI
Avv. Federico BUCCI
Avv. Gabriele CAPUANO
(in carica dal 02 agosto 2007)
Avv. Marco CASAVECCHIA
Avv. Diego CASONATO
Avv. Salvatore CATALANO
Avv. Pietro Paolo CECCHIN
Avv. Rosa CENTOLA
Avv. Giovanni CERIELLO
Avv. Alessandro CHIODINI
Avv. Alberto COCCO ORTU
Avv. Marcello COLLOCA
Avv. Domenico CONDELLO
Avv. Ermanno COTZA
Avv. Pietro DAMIGELLA
Avv. Igino DE CESARIS
Avv. Giuseppe DE DOMINICIS
Avv. Giovannangelo DE GIOVANNI
Avv. Maurizio DE TILLA
(dimesso il 13 dicembre 2008)
Avv. Gianfranco DEL MONTE
Avv. Giuseppe DELLA CASA
Avv. Lucio D'ELETTO

Avv. Salvatore DI CRISTOFALO
Avv. Aurelio DI RELLA
Avv. Carlo DOLCI
Avv. Dario DONELLA
Avv. Gianrodolfo FERRARI
Avv. Edoardo FORTE
Avv. Claudio FRANCESCHINI
Avv. Cesare FURLANI
Avv. Paolo FUSCO
Avv. Antonio GATTUSO
Avv. Paolo GIUGGIOLI
Avv. Antonio GRAVINA
Avv. Vincenzo LA RUSSA
Avv. Adriano LESCA
Avv. Ignazio LI GOTTI
Avv. Dario LOLLI
Avv. Nunzio LUCIANO
Avv. Giuseppe Antonio MADEO
Avv. Riccardo MARCHIO
Avv. Vittorio MINERVINI
Avv. Giacinto MIRAGLIA
Avv. Francesco MONACO
Avv. Francesco MORACA
Avv. Vittorio MORMANDO
Avv. Alberto NALIN
Avv. Giulio NEVI
Avv. Giuseppe ORSINI
Avv. Sandro PAGOTTO
Avv. Beniamino PALAMONE
Avv. Giantullio PIRILLO
Avv. Brunello PUDDU
Avv. Bruno RICCIOTTI
Avv. Gianfranco RIGON
Avv. Giovanni ROMANO
Avv. Mario ROSA
Avv. Paolo ROSA
Avv. Antonio ROSSO
Avv. Raffaele RUGGIERO
Avv. Liborio SABATINO
Avv. Giuseppe SCIALFA
Avv. Giovambattista SGROMO
Avv. Mauro SONZINI
Avv. Lucia TAORMINA
Avv. Carlo TESTA
Avv. Immacolata TROIANIELLO
Avv. Marco UBERTINI
Avv. Valeriano VASARRI
Avv. Ubaldo Stefano ZINGALE
Avv. Umberto ZOLI

Giunta esecutiva
(in carica dal 22 marzo 2007)

Presidente
Avv. Paolo ROSA
(in carica dal 14 settembre 2007)

Componenti effettivi
Avv. Giovanni CERIELLO
Avv. Salvatore Di CRISTOFALO
(in carica dal 5 ottobre 2007)

Componenti supplenti
Avv. Alberto BAGNOLI
Avv. Giovanni ROMANO

Collegio di sindaci
(Quadriennio 2004-2008 - D.M. 09.09.2004)
(in carica dal 24 marzo 2005)

Presidente
Avv. Luigi Giacomo SCASSELLATI SFORZOLINI

Componenti effettivi
Avv. Giuseppe BASSU
Dott. Ugo COLLINI
Dott. Michele GRASSO
Dott. Edoardo GRISOLIA

Nuovi componenti organi sociali

Consiglio di amministrazione

Presidente
Avv. Marco UBERTINI
(in carica dal 5 giugno 2009)

Vice Presidente Vicario
Avv. Alberto BAGNOLI
(in carica dal 12 giugno 2009)

Vice Presidente
Avv. Marcello COLLOCA
(in carica dal 12 giugno 2009)

Componenti
(in carica dal 5 giugno 2009)

Avv. Giuseppe DELLA CASA
Avv. Salvatore DI CRISTOFALO
Avv. Vincenzo LA RUSSA
Avv. Dario LOLLI
Avv. Nunzio LUCIANO
Avv. Vittorio MINERVINI
Avv. Giulio NEVI
Avv. Beniamino PALAMONE

Comitato dei delegati

Presidente
Avv. Marco UBERTINI
(in carica dal 5 giugno 2009)

Vice Presidente Vicario
Avv. Alberto BAGNOLI
(in carica dal 12 giugno 2009)

Vice Presidente
Avv. Marcello COLLOCA
(in carica dal 12 giugno 2009)

Componenti
(insediati il 5 giugno 2009)

Avv. Manuela BACCI
Avv. Alberto BAGNOLI
Avv. Andrea BARATTA
Avv. Cecilia BARILLI
Avv. Giovanni Maria BENINCASA
Avv. Romano BLASI
Avv. Federico BUCCI
Avv. Camillo CANCELLARIO
Avv. Massimo CARPINO
Avv. Pietro Paolo CECCHIN
Avv. Giovanni CERIELLO
Avv. Giovanni CERRI
Avv. Alessandro CHIODINI
Avv. Alberto COCCO ORTU
Avv. Domenico CONDELLO
Avv. Divinangelo D'ALESIO
Avv. Lucio Stenio DE BENEDICTIS
Avv. Igino DE CESARIS
Avv. Giovannangelo DE GIOVANNI
Avv. Gianfranco DEL MONTE
Avv. Roberto DI FRANCESCO
Avv. Mario DIEGO
Avv. Dario DONELLA
Avv. Monica DOSSI
Avv. Gianrodolfo FERRARI
Avv. Claudio FRANCESCHINI
Avv. Santi Gioacchino GERACI
Avv. Paolo GIUGGIOLI
Avv. Michelina GRILLO
Avv. Ida GRIMALDI
Avv. Massimo GROTTI
Avv. Giuseppe LA ROSA MONACO
Avv. Vincenzo LA RUSSA

Avv. Dario LOLLI
Avv. Nunzio LUCIANO
Avv. Giuseppe Antonio MADEO
Avv. Nino MAIO
Avv. Raffaele MARCHETTI
Avv. Riccardo MARCHIO
Avv. Marcello Adriano MAZZOLA
Avv. Valter MILITI
Avv. Vittorio MINERVINI
Avv. Americo MONTERA
Avv. Alberto NALIN
Avv. Nicola NARDELLI
Avv. Paolo NESTA
Avv. Giulio NEVI
Avv. Sandro PAGOTTO
Avv. Beniamino PALAMONE
Avv. Pier Navino PASSERI
Avv. Andrea PESCI
Avv. Giulio PIGNATIELLO
Avv. Guglielmo PREVE
Avv. Rosanna RAUCCI
Avv. Bruno RICCIOTTI
Avv. Mario ROSA
Avv. Franco ROSSI
Avv. Mauro ROTUNNO
Avv. Liborio SABATINO
Avv. Guido SALVADORI DEL PRATO
Avv. Mario SANTORO
Avv. Giovanni SCHIAVONI
Avv. Giuseppe SCIALFA
Avv. Annamaria SEGANTI
Avv. Franco SMANIA
Avv. Mauro SONZINI
Avv. Salvatore SPANO
Avv. Lucia TAORMINA
Avv. Gennaro TORRESE
Avv. Immacolata TROIANIELLO
Avv. Marco UBERTINI
Avv. Saverio UGOLINI
Avv. Roberto UZZAU
Avv. Mauro VAGLIO
Avv. Nicoletta VANNINI
Avv. Valeriano VASARRI
Avv. Filippo VISOCCHI
Avv. Nicolino ZAFFINA
Avv. Ubaldo Stefano ZINGALE

Giunta esecutiva
(in carica dal 12 giugno 2009)

Presidente
Avv. Alberto BAGNOLI
Componenti effettivi
Avv. Salvatore Di CRISTOFALO
Avv. Beniamino PALAMONE
Componenti supplenti
Avv. Nunzio LUCIANO
Avv. Giulio NEVI

Collegio dei sindaci
(Quadriennio 2004-2008 - D.M. 09.09.2004)
(in carica dal 24 marzo 2005)

Presidente
Avv. Luigi Giacomo SCASSELLATI SFORZOLINI
Componenti effettivi
Avv. Giuseppe BASSU
Dott. Ugo COLLINI
Dott. Michele GRASSO
Dott. Edoardo GRISOLIA

Relazione sulla gestione

PAGINA BIANCA

Relazione sulla gestione

Il percorso riformatore del sistema previdenziale forense, già avviato nel 2006 e nel 2007 ha trovato il suo naturale sbocco in una riforma di tipo strutturale deliberata dal Comitato dei Delegati del 19 settembre 2008 in attesa di approvazione da parte dei Ministeri Vigilanti che, pur restando nell'ambito del sistema retributivo a ripartizione, innova fortemente le caratteristiche del sistema garantendone la stabilità anche oltre il trentennio previsto dal comma 763 dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2006, n. 296.

La Riforma prevede un complesso di interventi finalizzati al contenimento delle prestazioni pensionistiche e all'incremento delle entrate contributive. In particolare, le modifiche più rilevanti dal lato delle entrate sono:

- aumento del contributo soggettivo di base dal 12% al 13%, a partire dal 2009;
- aumento graduale del contributo minimo soggettivo;
- aumento del contributo a carico dei pensionati iscritti alla Cassa e all'Albo dal 4% al 5%, a partire dal primo anno solare successivo alla maturazione del diritto al supplemento di pensione;
- contributo soggettivo modulare obbligatorio pari all'1% del reddito professionale che dà diritto ad una quota di pensione, calcolata con il metodo contributivo, aggiuntiva a quella retributiva di base;
- contributo soggettivo modulare volontario, a scelta dell'iscritto, dall'1% al 9% del reddito professionale con la medesima destinazione del contributo modulare obbligatorio;
- regime di contribuzione agevolata per i giovani iscritti con età inferiore ai 35 anni per i primi 5 anni di iscrizione;
- aumento graduale del contributo minimo integrativo;
- aumento dal 2% al 4% del contributo integrativo, dal 1° gennaio dell'anno successivo all'approvazione della delibera.

Il nuovo Regolamento delle prestazioni previdenziali ha riguardato le seguenti modifiche dal lato delle uscite:

- elevazione graduale dei requisiti per l'accesso alla pensione di vecchiaia, a partire dal 1° gennaio 2012. Da 65 anni di età e 30 di contribuzione si arriverà gradualmente, nel 2027, a 70 anni di età e 35 di contribuzione;
- la pensione di vecchiaia sarà costituita da due distinte quote che confluiranno in un unico trattamento previdenziale: la pensione base, calcolata con il metodo retributivo e la pensione modulare, calcolata con il metodo contributivo;
- la pensione base si calcolerà sulla media dei redditi professionali relativi a tutta la vita lavorativa con esclusione dei peggiori 5 anni; è comunque previsto un minimo di 30 anni di contribuzione e delle soglie di anzianità contributiva, al di sotto delle quali l'esclusione dei peggiori 5 anni non opera;
- la riduzione da 4 a 2 dei coefficienti per il calcolo della pensione con salvaguardia del pro-rata;
- pensione anticipata a partire dal 65esimo anno di età ma ridotta di 0,41% per ogni mese di anticipazione rispetto al requisito anagrafico, tale riduzione non si applica con anzianità di iscrizione di almeno 40 anni;
- integrazione al minimo per le pensioni inferiori a euro 10.160 per il 2008, solo se il reddito del pensionato non supera 3 volte il trattamento minimo;
- determinazione della quota di pensione modulare secondo il metodo contributivo. Il montante è rivalutato con un tasso pari al 90% della media quinquennale del tasso di rendimento del patrimonio della Cassa, con valore minimo dell'1,5%. I coefficienti di trasformazione dei montanti, per i primi 5 anni, sono quelli della L. n. 335/95 e successive modificazioni. Successivamente, saranno adottati dei coefficienti specifici per la Cassa, coerenti con quelli del bilancio tecnico;

- elevazione dei requisiti per la pensione di anzianità, progressivamente da 58 anni di età e 35 di contribuzione si passa, a regime nel 2020, a 62 anni di età e 40 di contribuzione;
- graduale soppressione dei supplementi di pensione.

Gli effetti complessivi della riforma, una volta completato l'iter di approvazione da parte dei Ministeri Vigilanti, porterà ad una stabilità finanziaria di lungo periodo.

Dal punto di vista attuariale infatti il patrimonio netto si mantiene positivo per l'intero periodo di simulazione e consente, nello stesso periodo, di effettuare accantonamenti superiori a quelli previsti per la riserva legale di cui all'art. 1 comma 4 del D.Lgs 509/94 (nel 2060 sarà disponibile un patrimonio pari a circa otto annualità delle pensioni in essere).

Mentre il saldo corrente tra entrate e uscite complessive evidenzia valori negativi a partire dall'anno 2047 mostrando nuovamente valori positivi dopo circa un decennio grazie ai rendimenti derivanti dall'impiego delle consistenze patrimoniali accantonate e in conseguenza della stabilità demografica ipotizzata.

Da rilevare infine che il saldo previdenziale resta positivo sino al 2036; a partire dal 2037, il medesimo saldo tende a deteriorarsi rapidamente mentre solo dal 2055 si inizia a rilevare un modesto decremento della spesa per prestazioni.

Ma non bisogna dimenticare che l'anno 2008 è stato anche quello dell'entrata in vigore di alcuni interventi di tipo parametrico, già approvati dai Ministeri all'inizio del 2007, in attesa della riforma più strutturale.

In particolare i punti delle modifiche entrate in vigore sono i seguenti:

- l'aumento dell'aliquota contributiva per determinare il contributo soggettivo, dal 10% al 12% del reddito Irpef dichiarato dagli iscritti alla Cassa e dai pensionati contribuenti entro il primo quinquennio dal pensionamento, a partire dal reddito prodotto nel 2008 (mod. 5/2009);
- alcune agevolazioni contributive in favore dei giovani avvocati e praticanti che si iscrivono per la prima volta alla Cassa che prevedono in particolare una riduzione del contributo minimo soggettivo e l'eliminazione del contributo minimo integrativo per i primi tre anni di attività (a decorrere dalle domande di iscrizione presentate successivamente al 1° gennaio 2008);
- per i pensionati che rimangono iscritti agli albi, a partire dal sesto anno successivo al pensionamento, è dovuto un contributo a titolo di solidarietà pari al 4% del reddito professionale dichiarato ai fini Irpef (a decorrere dal reddito prodotto nel 2008, mod. 5/2009);
- l'ampliamento all'intera vita lavorativa del periodo di riferimento su cui calcolare la media dei redditi a fini pensionistici per le future pensioni erogate dalla Cassa, salvaguardando, al più, cinque anni di peggior reddito (a partire dalle pensioni con decorrenza 1/02/2008);
- l'applicazione del criterio di calcolo contributivo per la determinazione dei supplementi di pensione erogati successivamente al pensionamento, sulla base del contributo soggettivo versato nei successivi cinque anni al pensionamento e secondo le regole previste dalla legge 335/1995 (a partire dalle pensioni con decorrenza 1 maggio 2007);
- superamento del meccanismo di determinazione della pensione minima che prevede una proporzionalità con il contributo minimo: a partire dal 2008 la pensione minima è fissata in misura pari a Euro 9.960 annue rivalutabile sulla base dell'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

L'altro importante evento che ha interessato il 2008 è la più grave crisi finanziaria dal dopoguerra che, iniziata nel corso dell'estate 2007 con l'emergere delle prime difficoltà di alcuni fondi specializzati in obbligazioni strutturate legate ai mutui sub-prime, ha toccato il suo picco con il week-end del 13-14 settembre 2008 in cui, a seguito di una situazione drammatica, si arriva al fallimento di Lehman Brothers, si dà il via al salvataggio governativo di AIG mentre negli stessi giorni Merrill Lynch viene acquistata da Bank of America e le altre due grandi banche d'investimento statunitensi, Morgan Stanley e Goldman Sachs vengono trasformate in banche ordinarie in modo da avere la protezione governativa onde impedire ulteriori crisi.

Il duro colpo del default di Lehman ha allargato la crisi del sistema bancario americano a tutto il mondo ed anche in Europa importanti istituti bancari anglosassoni, quali HBOS, RBS, Lloyds e Barclays vengono salvati od aiutati dal governo britannico che interviene con rilevanti finanziamenti in conto capitale (fra l'altro viene nazionalizzata la Northern Rock, banca di medie dimensioni). Nell'area Euro entrano in crisi soprattutto le banche con un livello elevato d'indebitamento e devono intervenire i rispettivi governi per evitare il peggio. In Irlanda il governo interviene per salvare le tre principali banche del paese mentre, nell'area continentale, gli interventi riguardano principalmente banche quali Fortis (che verrà poi ceduta a BNP Paribas), Dexia e alcune banche regionali tedesche. Riserntono della crisi anche le principali banche svizzere con UBS e Credit Suisse costrette ad annunciare perdite record nella loro storia. Infine il sistema bancario islandese va in default creando problemi notevoli a tutta l'Europa e non solo.

La crisi si propaga rapidamente e drammaticamente anche all'economia reale con riflessi pesantissimi sugli andamenti di borsa (gli indici fra fine 2007 e fine 2008 crollano fra il 35% circa del mercato americano e il 50% circa del mercato italiano, crollo poi proseguito fino ai primi giorni di marzo 2009) e sull'andamento dei tassi (il tasso ufficiale della BCE è passato dal 4,25% dell'ottobre 2008 all'1,25% dell'aprile 2009, livello minimo da quando è stata istituita la moneta unica europea).

L'eccezionalità della crisi ha indotto i legislatori ad intervenire con eccezionali iniezioni di liquidità, misure di rilancio delle economie e persino sui criteri di formazione dei bilanci (in Italia con l'art. 15 comma 13 del D.L. 185/2008 cosiddetto "decreto anticrisi") il cui scopo è consentire la deroga al principio contabile ordinario che impone la valutazione dei titoli al minore fra quello di acquisto e quello desunto dall'andamento di un mercato che non è più in grado, in questo periodo, di esprimere dei valori attendibili rischiando perciò di dare, ove assunti come riferimento, una rappresentazione non veritiera e non corretta all'esposizione dei titoli azionari nel bilancio 2008.

Assunto come base di valutazione il valore di bilancio dei titoli al 31/12/2007, la svalutazione delle azioni in portafoglio di Cassa Forense per un ammontare di circa 135 milioni di euro, ha interessato quei titoli del circolante e, per prudenza, anche dell'immobilizzato, interessati da "perdita durevole di valore perché soggetta ad un arco temporale di recupero superiore ai 3 anni": i titoli ed i livelli di svalutazione sono stati individuati tenuto conto dell'analisi di scenario macroeconomico, delle analisi di settore e delle analisi relative alle cinque partecipazioni superiori ai 30 milioni di euro elaborate da Prometeia Advisor SIM (Generali, Unicredit, Enel, Mediobanca, Telecom) e estese ad altri titoli dei settori "banche" e "comunicazioni" sulla base del consenso di Bloomberg a 12 mesi.

L'anno 2008 si chiude con un avanzo netto di 187 milioni di euro circa (nel 2007 circa 265 milioni di euro) grazie al notevole incremento dei contributi previdenziali

Dall'esame della gestione previdenziale, si rileva il positivo andamento della differenza fra i ricavi per contributi soggettivi ed integrativi e le prestazioni per pensioni, differenza che ha registrato l'importo di 201,2 milioni di euro circa contro i 156,9 milioni di euro circa nel 2007 (125,2 milioni di euro nel 2006 e 108,5 milioni di euro circa nell'anno 2005), confermando la tendenza dello scorso anno e avendo registrato le entrate relative ai contributi suddetti un incremento del 11,5% circa a fronte di un aumento della spesa pensionistica del 6,5% circa.

Di conseguenza il rapporto tra le entrate contributive suddette e le prestazioni pensionistiche si attesta, nel 2008, su un indice pari all'1,36 circa in miglioramento rispetto al 2007 (1,30 circa).

Segnaliamo che il numero totale degli iscritti, compresi i pensionati attivi, nel 2008 è aumentato ancora di 7.252 unità, passando da 136.818 al 31/12/2007 a 144.070 al 31/12/2008 e che il numero dei Modelli 5/2008 presentati nel 2008 è stato di 173.975, con un incremento di 15.423 unità rispetto al 2007 pari al 9,7% (158.552 modelli 5/2007).

Il rilevante aumento del gettito contributivo è spiegabile con il trend di crescita del reddito medio degli avvocati italiani +4,6% nel 2008, redditi 2007 (+3,5% con riferimento al 2007, redditi 2006), che ulteriormente consolida il +2% registrato l'anno precedente.

L'aumento è tanto più significativo se si considera l'elevato numero di nuovi iscritti che ha certamente contribuito ad abbassare il dato del reddito medio su base nazionale. Il dato del volume d'affari IVA medio aumenta in misura superiore registrando il +5,7% di incremento.

Si ritiene utile esporre la serie storica del "reddito medio IRPEF e volume d'affari medio IVA dichiarati dagli avvocati iscritti alla Cassa Forense", anni 2000-2007 ricordando che la flessione del 2003 (mod. 5/2004) è dovuta essenzialmente agli effetti negativi del concordato fiscale preventivo.

Anno di produzione	Reddito medio annuo Irpef	Variazione % annua del reddito medio	Volume d'affari medio annuo	Variazione % annua del volume d'affari medio
2000 (Mod.5/2001)	€ 43.333	5,1%	€ 65.232	4,1%
2001 (Mod.5/2002)	€ 44.828	3,4%	€ 68.068	4,3%
2002 (Mod.5/2003)	€ 45.812	2,2%	€ 70.806	4,0%
2003 (Mod.5/2004)	€ 44.444	-3,0%	€ 70.912	0,1%
2004 (Mod.5/2005)	€ 46.476	4,6%	€ 70.166	-1,1%
2005 (Mod.5/2006)	€ 47.383	2,0%	€ 70.583	0,6%
2006 (Mod.5/2007)	€ 49.039	3,5%	€ 71.562	1,4%
2007 (Mod.5/2008)	€ 51.314	4,6%	€ 75.647	5,7%

Proprio il fenomeno del notevole accesso di nuovi iscritti, che perdura nel 2008, consente di proseguire nel trend in aumento del rapporto iscritti attivi (escluso pensionati attivi)/totale pensionati, giunto a 5,43 (contro il 5,31 nel 2007, 5,15 nel 2006 e 5,08 nel 2005) e in costante aumento nell'ultimo decennio.

La vitalità dell'Ente sotto il profilo istituzionale è, inoltre, attestata dai numerosi provvedimenti adottati dalla Giunta Esecutiva sia in termini di prestazioni previdenziali (2.020 nuove pensioni escluse le rideterminazioni e 1.395 supplementi) sia sul fronte delle iscrizioni e cancellazioni (1.139 cancellazioni e 10.177 iscrizioni ivi comprese le rettifiche di decorrenza delle stesse).

Meritano, inoltre, di essere evidenziati i livelli di solidarietà raggiunti dall'Ente in virtù dell'attuale sistema pensionistico. Tali livelli, con riferimento alla sola assistenza, hanno comportato uscite per 15,4 milioni di euro nel 2008 rispetto ai 15,3 milioni di euro circa del 2007, così ripartite:

Valori espressi in migliaia di euro

	2008	2007
Assistenza tramite i Consigli dell'Ordine	2.839	3.256
Erogazioni assistenziali e polizza sanitaria	8.580	8.054
Altre provvidenze	3.988	3.940
Totale	**15.407**	**15.250**

A tale proposito, va sottolineato un ulteriore decremento delle uscite per l'assistenza generica tramite i Consigli dell'Ordine conseguenza di una politica di maggior rigore adottata dalla Giunta Esecutiva in conformità ai criteri più restrittivi introdotti dal nuovo regolamento. Di contro va segnalato l'incremento della spesa relativa all'assistenza sanitaria per grandi interventi chirurgici e gravi eventi morbosi assicurata a tutti gli iscritti con onere a carico della Cassa, diretta conseguenza dell'aumento del numero degli iscritti all'Ente. La nuova polizza stipulata con Generali Assicurazioni, al termine di apposita gara europea (decorrenza 01/04/2007 – 31/03/2010), è sempre più conosciuta ed apprezzata dagli iscritti e consente anche la possibilità di estendere le coperture assicurative, a condizioni particolarmente vantaggiose e con onere a carico dell'iscritto, sia sotto il profilo soggettivo (familiari), che sotto il profilo oggettivo (ampliamento della copertura assicurativa). Dal 2008, poi, le procedure di adesione sono state semplificate grazie all'obbligo di utilizzare una procedura telematica realizzata in collaborazione fra Generali e Cassa Forense.

Alla solidarietà assicurata dall'assistenza vanno naturalmente aggiunti gli importanti e consistenti interventi solidaristici a garanzia delle prestazioni previdenziali, quali le integrazioni al minimo delle pensioni e i benefici per il calcolo delle indirette, inabilità e invalidità che, su base annua e con riferimento all'intera platea dei pensionati, sono stimabili in circa 40 milioni di euro.

Un discorso particolarmente significativo è rappresentato dall'indennità di maternità per la quale la gestione relativa, evidenzia un sostanziale equilibrio fra costi e ricavi (-0,3 milioni di euro) a fronte di un trend positivo di circa 1,0 milioni di euro nel 2007 sostanzialmente uguale a quello del 2006. A tale proposito va ricordata anche la delibera del Consiglio di Amministrazione del 03 ottobre 2008 che, avvalendosi delle norme che prevedono una parziale fiscalizzazione degli oneri sociali, ha previsto una riduzione da euro 173,00 a euro 135,00 del contributo di maternità a carico degli iscritti per l'anno 2009.

Ma, oltre all'attività per così dire "ordinaria", va segnalata con particolare risalto, una importante innovazione a carattere strutturale avviata nel febbraio 2007 e quasi conclusa alla fine del 2008 che ha riguardato l'area istituzionale. Si tratta del progetto "bonifica dei dati contributivi" presenti nel data-base istituzionale, mediante un gruppo di lavoro all'uopo costituito con risorse in parte interne e in parte esterne, con contratto a tempo determinato. Questo obiettivo rappresenta uno snodo strategico di vitale importanza per il futuro dell'ente, e comporta una bonifica di dati contributivi, soprattutto con riferimento agli anni meno recenti, che una volta portata a termine (febbraio 2009) produrrà certamente una serie di benefici all'Ente sulla tenuta degli archivi e sulla velocizzazione di molte pratiche istituzionali. Alla fine del 2008, le posizioni bonificate erano n. 57.419 (n. 17.638 dell'anno 2007 e n. 39.781 dell'anno 2008) su un totale stimato di circa 60.000 posizioni.

Tra gli sviluppi più importanti della conclusione dell'attività di bonifica va segnalato l'avvio del progetto di spedizione dell'estratto conto previdenziale a tutti gli iscritti di cui si dirà nei 'Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio'.

Nel 2008, importanti novità sono state realizzate sul fronte previdenziale con riferimento all'invio del mod. 5. Il costante aumento del numero degli iscritti agli Albi Forensi ha indotto il Consiglio di Amministrazione della Cassa ad una profonda riflessione in ordine alle modalità di trasmissione della comunicazione obbligatoria dei redditi e volumi di affari da parte degli avvocati, nonché dei praticanti iscritti alla Cassa.

Tale dichiarazione presenta ormai una serie di criticità legate alla stampa e personalizzazione dei modelli, ai tempi postali di spedizione e ai costi complessivi dell'operazione che hanno indotto il Consiglio di Amministrazione della Cassa, nella seduta del 21 febbraio 2008, ad approvare un progetto tendente ad una semplificazione e ad un efficientamento del sistema.

In particolare è stato approntato un sistema di invio telematico che prescinde dalla "firma digitale" e amplia i termini per la spedizione, esclusivamente con modalità telematiche, al 30 novembre di ciascun anno.

Nel percorso prefigurato dal Consiglio di Amministrazione, l'anno 2008 è stato dedicato al lancio del nuovo sistema, mentre, già nel 2009, cesserà l'invio da parte della Cassa di mod. 5 cartacei personalizzati, fermo restando la fornitura dei mod. 5 non personalizzati agli Ordini.

Il 2010 dovrebbe, infine, essere l'anno in cui l'invio telematico del mod. 5 potrebbe divenire obbligatorio, con notevoli risparmi per la Cassa (stampa, spese postali, spese di acquisizione dati) e benefici per gli iscritti legali alla maggiore tempestività nella disponibilità dei dati reddituali e nell'eliminazione dei margini di errore propri della compilazione manuale.

Nel corso del 2008 l'iniziativa ha riscosso un incoraggiante successo atteso che quasi 38.000 modelli 5 sono stati inviati in via telematica.

L'attenzione del Consiglio di Amministrazione, nella seconda metà del 2008 si è anche fortemente concentrata sulle problematiche relative alla riscossione a mezzo ruoli che presentava forti criticità per la Cassa.

Dagli approfondimenti operati dall'ufficio di auditing interno, nonché dalla relazione tecnica della Dirigente del Sevizio Contributi è emerso un quadro abbastanza completo delle problematiche relative al delicato problema dei crediti pregressi già accertati dall'Ente nel corso degli anni scorsi e posti in riscossione mediante ruoli esattoriali.

Il tema è regolato da una specifica normativa di riferimento che è stata oggetto di una profonda revisione alla fine degli anni novanta, quando il legislatore ha abbandonato il principio del "non riscosso per riscosso", ritenuto troppo di favore per gli Enti.

In realtà, dalla riconciliazione effettuata dagli Uffici, si evince come i dati relativi a crediti non riscossi sono sostanzialmente allineati con quelli in gestione al Contenzioso Legale, fino a tutto il 1997.

Per quanto riguarda i ruoli 1998 e 1999, da considerarsi transitori fra il vecchio e il nuovo regime, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato (Consiglio di Amministrazione del 3 luglio 2008) di affidare al Prof. Tinelli l'incarico di proporre un'azione legale, mediante decreto ingiuntivo, per ottenere il soddisfacimento del credito residuo stante le carenze nella rendicontazione degli incassi delle Concessionarie pur se continuamente messe in mora.

Le nuove norme sulla riscossione, a regime dal ruolo del 2000, prevedono, viceversa, il semplice versamento degli incassi con possibilità, da parte dell'Ente impositore, di verificare lo stato del credito, solo a consuntivo, in sede di disamina delle domande di discarico ri-

spetto al ruolo originario, da presentare entro i termini più volte prorogati, da ultimo al settembre 2010.

Tuttavia, l'importanza delle cifre coinvolte, soprattutto con riferimento ad alcune annualità, ha reso necessario un più preciso monitoraggio dello stato del credito.

In tal senso si è orientato il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 19 dicembre 2008, dando mandato alla Direzione Generale per la costituzione di un apposito gruppo di lavoro, successivamente costituito, che sta lavorando al progetto con logiche di lavoro "a processo", accompagnate da un sensibile potenziamento dei programmi informatici.

È chiaro che i risultati tangibili del lavoro del gruppo potranno essere valutati solo alla fine del 2009, ma già in sede di consuntivo 2008 è possibile rilevare una maggiore movimentazione dei crediti in riscossione e, in particolare, una loro più puntuale ripartizione temporale frutto di riallineamenti contabili fra Cassa e Concessionarie.

Va, peraltro, rilevato che l'iscrizione a ruolo del credito che la Cassa vanta nei confronti degli iscritti e accertato con riferimento ai singoli istituti (autotassazioni, sanzioni, ecc.), comporta il riconoscimento giuridico non solo dell'effettività del credito ma anche della sua liquidità, certezza ed esigibilità.

Nel 2010 (30 settembre) quando scadrà il termine per le domande di discarico per il Concessionario della riscossione, Cassa Forense potrà verificare compiutamente l'attualità del credito, anche in relazione alle attività interruttive dei termini prescrizionali tipici della riscossione coattiva (notifiche, avvisi di mora, ecc.), poste in essere dai Concessionari: in questa fase l'unica attività praticabile per l'Ente è quella di mettere in mora le Concessionarie, e in tal senso si è operato.

Ciò, fermo restando, naturalmente, la diretta responsabilità della concessionaria delegata alla riscossione nei confronti dell'Ente per eventuali comportamenti negligenti che avessero potuto determinare la maturazione di termini prescrizionali.

Da segnalare, inoltre che il Servizio contributi della Cassa è stato notevolmente impegnato, nel corso dell'anno 2008, con le attività di verifica sulla regolarità dichiarativa e contributiva che, in previsione dell'adeguamento all'orientamento giurisprudenziale in materia di prescrizione, avvenuto nel dicembre 2008, sono state fortemente intensificate al fine di porre in essere i necessari atti interruttivi finalizzati all'accertamento e al recupero coattivo dei crediti.

Tra irregolarità dichiarative (omesso o ritardato invio del mod. 5, fino al mod. 5/2004, compreso) e irregolarità contributive (omesso o ritardato pagamento di contributi, fino al mod. 5/2003, compreso), la Cassa, nel corso del 2008, ha provveduto a inviare oltre 50.000 contestazioni che, a norma dell'art. 10 del Regolamento delle sanzioni, si trasformano in accertamenti definitivi da iscrivere a ruolo, nel caso in cui, entro i successivi 60 giorni, il professionista interessato non sollevi contestazioni. In tutti gli altri casi, l'iscrizione a ruolo delle somme è sospesa fino all'esame delle contestazioni e ad una verifica accurata della posizione, anche al fine di eliminare eventuali errori.

La lotta all'evasione, volontaria o semplicemente frutto di errori materiali, torna così, dopo qualche anno di stasi legata anche alle dinamiche del condono, a rivestire un ruolo fondamentale nelle strategie della Cassa

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera dell'11 dicembre 2008, ha disciplinato compiutamente, attraverso una articolata delibera, assunta sulla base di una dettagliata relazione della Direzione Generale, l'istituto della prescrizione dei crediti contributivi, in tutti i suoi aspetti. La deliberazione è stata assunta tenendo presente i principi enunciati dalla giurisprudenza della Suprema Corte di Cassazione con particolare riferimento all'applicabilità

anche al nostro Ente dell'art. 3, comma 9 della legge 335/95 che detta regole specifiche per la prescrizione dei crediti di natura previdenziale, con conseguente abrogazione implicita della previgente disciplina (art. 19, 1° comma, legge 576/80).

La delibera del Consiglio di Amministrazione rappresenta uno snodo fondamentale per inquadrare correttamente l'istituto della prescrizione nel panorama previdenziale Forense, alla luce dei nuovi principi introdotti dalla legge 335/95. Se da un lato, infatti, i termini di prescrizione diventano più stringenti (5 anni anziché 10) dall'altro viene affermato il rigoroso principio per cui l'accertata prescrizione, totale o parziale, di contributi rende invalidi, a fini pensionistici, i relativi periodi di iscrizione.

Con successiva circolare applicativa della Direzione Generale sono state chiarite tutte le possibili problematiche operative legate al passaggio dal vecchio regime decennale alla nuove regole dettate dal 1° gennaio 2009, nonché alla disciplina degli atti interruttivi.

Nel mese di ottobre 2008, è stato avviato un progetto per la realizzazione di un nuovo sistema di comunicazione telematica Cassa/Ordini per lo scambio di informazioni relative alle richieste di assistenza agli avvocati che versano in stato di bisogno (art. 17 L. 141/92).

L'idea nasce sull'onda del successo ottenuto per il progetto analogo che ha portato alla realizzazione di un sistema di comunicazione telematica Cassa/Ordini per le informazioni anagrafiche e di status degli avvocati la cui trasmissione obbligatoria alla Cassa da parte degli Ordini, in passato è stata piuttosto difficoltosa.

Il nuovo progetto si pone come obiettivo un abbattimento dei tempi per la definizione dell'intero iter amministrativo che porta alla liquidazione del sussidio di assistenza, accompagnato da un parallelo miglioramento della qualità delle informazioni rese disponibili agli Ordini nonché una razionalizzazione delle risorse della Cassa assegnate a questo processo.

All'inizio del 2009 è già stata avviata la fase di sperimentazione delle nuove procedure con alcuni Ordini Forensi che si sono resi disponibili in tal senso.

Allo scopo di meglio svolgere i propri compiti di assistenza e previdenza la Cassa si è dotata, nel corso del 2008, di un nuovo information center articolato su vari livelli, in attuazione del progetto approvato dal Consiglio di Amministrazione del 13 dicembre 2007.

Per far fronte alle numerosissime richieste di informazioni sono stati previsti i seguenti canali:

I. Servizio informativo di base presso i locali Consigli dell'Ordine;
II. Servizio centrale di call-center telefonico;
III. Servizio informazioni telematico (tramite sito web e/o e-mail);
IV. Servizio centrale di front-office con ricezione su appuntamento.

Servizio informativo di base presso i locali Consigli dell'Ordine

La prima struttura informativa di base è stata organizzata sul territorio tramite la collaborazione dei Consigli degli Ordini. Essa consiste in sportelli periferici approntati da molti Ordini che assorbono e filtrano i principali flussi di richieste di informazioni di tipo semplice fornendo al contempo assistenza e aiutando a incrementare la conoscenza previdenziale degli avvocati.

Questo si è reso possibile sia mediante un programma di specifici corsi di formazione per funzionari degli Ordini, tenuti presso la Cassa da febbraio a novembre 2008, cui hanno preso parte ben 124 Ordini, sia mediante una linea telefonica diretta Cassa/Ordini, all'uopo approntata con personale dedicato.

Servizio centrale di call-center telefonico

Presso la Cassa è pure attivo uno sportello telefonico nazionale che permette agli iscritti di ottenere direttamente da un operatore le informazioni necessarie sulla propria posizione

previdenziale. Tale servizio, nel corso del 2008, è stato totalmente rinnovato nelle tecnologie e potenziato come numero di operatori complessivi.

Servizio informazioni telematico (tramite sito web e/o e-mail)

Nel corso del 2008 la Cassa ha notevolmente investito sul canale telematico sia potenziando il sito internet sia approntando un sistema di informazioni via e-mail, con risposta assicurata entro le successive 48 ore.

Servizio centrale di front-office con ricezione su appuntamento

Le richieste più complesse ovvero quelle che, normalmente, non possono essere soddisfatte attraverso gli altri canali, possono essere rivolte allo sportello informativo presente presso la sede della Cassa. Allo scopo di meglio gestire l'ingente numero dei contatti quotidiani, nonché filtrare le innumerevoli richieste, lo sportello, dal giugno 2008, è accessibile solo previa prenotazione telematica (attraverso il sito della Cassa). Gli avvocati interessati vengono ricevuti direttamente dai funzionari, solo per appuntamento e durante i giorni e gli orari a ciò stabiliti, accedendo così ad un vero e proprio sportello di consulenza previdenziale personale, che ha riscosso molto successo fra gli iscritti soprattutto provenienti da fuori Roma.

Pur soffrendo inevitabilmente per i picchi di affluenza in determinati periodi dell'anno o per attività straordinarie (scadenza modd. 5, invio estratti conto previdenziali, ecc..), va sottolineato che il livello complessivo del servizio è notevolmente migliorato rispetto agli anni precedenti, pur con qualche lamentela, in particolare, degli iscritti al Foro di Roma, il cui Ordine si è rifiutato di aderire al progetto.

Si ricorda che, con D.M. 04/02/2005, in attuazione delle specifiche norme contenute nella legge delega previdenziale (legge 243/2004), è stato istituito il Casellario centrale degli iscritti attivi agli Enti di previdenza obbligatoria (pubblici e privati). Il Decreto prevede la trasmissione di una serie di dati, in via telematica, da parte di tutti gli Enti Previdenziali ed è finalizzato, in prospettiva 2010, all'invio di un estratto conto unificato agli iscritti, riassuntivo di tutti i periodi contributivi presso i vari Enti.

L'ambizioso progetto, cui la Cassa è chiamata a collaborare attivamente, consentirà anche, nel medio termine, di accedere ad una serie di informazioni di fondamentale importanza per l'Ente, ai fini delle verifiche su ricongiunzioni, totalizzazioni, riscatti, incompatibilità e periodi di contribuzione al fondo speciale INPS per le collaborazioni coordinate e continuative.

Nel corso del 2008, il progetto ha subito una accelerazione, a seguito dell'intervento del Nucleo di valutazione della Spesa Previdenziale che ha avocato a sé i compiti di coordinamento del progetto stesso.

Nelle specifiche riunioni svoltesi presso il Ministero del Lavoro sono stati affrontati temi importanti come l'approvazione dello schema di estratto conto unificato, le modalità di aggiornamento dei dati del Casellario e le regole di consolidamento degli stessi. Il Consiglio di Amministrazione della Cassa è stato costantemente informato dello stato del progetto ed ha espressamente autorizzato il CED a realizzare il software necessario per la trasmissione dei dati secondo le nuove modalità convenute con il Nucleo di Valutazione della Spesa Previdenziale.

Una panoramica sintetica del conto economico evidenzia che i ricavi sono stati, nel 2008, complessivamente di circa 1.080 milioni di euro (circa 1.032 milioni di euro nel 2007) composti principalmente da contributi per circa 845 milioni di euro (circa 752 milioni di euro nel 2007) e ricavi patrimoniali lordi per circa 204 milioni di euro (circa 236 milioni di euro nel 2007), mentre i costi complessivi sono stati circa 893 milioni di euro (circa 768 mi-

lioni di euro nel 2007) di cui circa 607 milioni di euro per prestazioni previdenziali e assistenziali (circa 571 milioni di euro nel 2007), circa 25,0 milioni di euro per oneri tributari (circa 23,5 milioni di euro nel 2007), circa 26,0 milioni di euro per costi di funzionamento di cui il 64% circa è rappresentato dai costi del personale (circa 24,9 milioni di euro nel 2007) e circa 36,8 milioni di euro per ammortamenti ed accantonamenti (circa 48,1 milioni di euro nel 2007), senza considerare la svalutazione titoli (circa 154,0 milioni di euro nel 2008), gli oneri finanziari (circa 24,8 milioni circa) ed altre voci.

Nell'anno 2008 le entrate patrimoniali, ricostruite secondo un sistema di aggregazione che tiene conto di tutti i costi ed i ricavi relativi esposti separatamente nel conto economico (ad es. gli interessi su titoli di stato comprendono anche gli scarti di emissione e di negoziazione positivi e negativi), al netto delle minusvalenze realizzate, sono diminuite dell'8,5% circa rispetto all'anno precedente come si evince dalla tabella riportata di seguito:

(migliaia di euro)

	2008	2007
Interessi su titoli dello Stato e altre obbligazioni	56.820	44.506
Plusvalenze, dividendi e premi	67.696	78.588
Rendimento contabile SGR e fondi *	-3.094	23.170
Interessi attivi su impiego di liquidità	19.109	17.864
Altri interessi attivi	8.047	1.901
Totale proventi gestione mobiliare	**148.578**	**166.029**
Canoni di locazione	22.811	21.187
TOTALE ENTRATE PATRIMONIALI	**171.389**	**187.216**

(*) Compresi i fondi immobiliari

NB: Per un commento più approfondito si rimanda alla sezione della nota integrativa del conto economico relativo a "la gestione mobiliare".

L'aumento degli interessi sui titoli di Stato del 28% circa è conseguenza sia dell'aumento del patrimonio ivi investito, sia, in parte minore, dell'aumento dei tassi.

In particolare aumenta di circa 100 milioni di euro l'ammontare dei titoli indicizzati all'inflazione la cui cedola media, pagata annualmente, è di oltre il 2% superiore all'inflazione europea (escluso tabacco) o americana mentre l'inflazione sarà pagata integralmente solo alle scadenze dei titoli posizionate fino al 2023.

Nel portafoglio l'ETF obbligazionario legato all'inflazione non paga alcuna cedola annuale incorporando nel valore dell'indice il progressivo accumularsi dell'inflazione. Risulta evidente la modestia del rendimento contabile annuale di questi investimenti dato che si rimanda alla scadenza del titolo, o alla vendita dell'ETF, la registrazione di tutta l'inflazione accumulata nel periodo.

Di contro la cedola media dei BTP in portafoglio rimane elevata, di poco inferiore al 6%.

La voce "Plusvalenze, dividendi e premi" diminuisce del 14% circa stante la riduzione di oltre il 40% delle plusvalenze realizzate, il quasi azzeramento dell'attività sul mercato dei premi mentre invece l'andamento dei dividendi 2008 (pagati sugli utili 2007) ha registrato un aumento del 25%.

Il "Rendimento contabile SGR e fondi" si riduce sensibilmente evidenziando una perdi-

ta, nonostante l'incremento dei fondi immobiliari, dato che l'attività dei gestori esterni volta a migliorare il benchmark di riferimento ha comportato anche la realizzazione di minusvalenze oltre ad avere risentito del drammatico andamento dei mercati azionari.

La voce "Interessi attivi su impiego di liquidità" aumenta di circa il 7% in conseguenza sia della consistenza media investita che del rialzo dei tassi d'interesse proseguito gradualmente anche nel 2008 (si ricorda che la BCE ha rialzato il tasso due volte dello 0,25% l'8 marzo e il 6 giugno): il tasso BCE ha toccato il suo massimo ad ottobre 2008 con il 4,25% per poi diminuire rapidamente (a dicembre 2,50%). La tensione sui tassi è stata talmente elevata che l'euribor si è collocato anche a più di 150 punti base sopra il tasso BCE incrementando notevolmente la remunerazione sul conto corrente (parametrata all'euribor dell'ultimo mese del trimestre precedente) soprattutto e quello sui pronti termine in misura minore.

L'aumento molto sensibile degli "Altri interessi attivi" deriva principalmente dagli interessi attivi sulle obbligazioni sopranazionali e corporate nonché dall'esplosione del tasso euribor al quale sono parametrati i tassi sui mutui concessi agli avvocati fino al 1998 ed ancora in corso di restituzione.

La voce "Canoni di locazione" aumenta del 7,7% circa rispetto all'anno precedente deriva, oltre che dall'Istat maturata e dall'incremento dei canoni derivato dall'applicazione di valori di mercato alle unità immobiliari ad uso abitativo e non, resesi disponibili, soprattutto, dalla entrata a regime totale o parziale degli immobili di Via Carlo Fea, Via Malfante, Tor Pagnotta e Via Palermo.

Di seguito diamo la rappresentazione complessiva del patrimonio, ivi compreso il patrimonio immobiliare (valori contabili espressi in milioni di euro):

	2008 (1)	%	2007 (1)	%
Azioni e gestioni patrimoniali	1.120,97	29,3	1.104,00	29,9
Obbligazioni e gestioni bilanciate	1.973,49	51,5	1.639,72	44,4
Obbligazioni fondiarie	34,42	0,9	45,99	1,3
Altre forme di investimento (*)	178,90	4,7	416,78	11,3
Totale patrimonio mobiliare	**3.307,78**	**86,4**	**3.206,50**	**86,9**
Patrimonio immobiliare	407,85	10,7	406,77	11,0
Fondi immobiliari	111,67	2,9	78,07	2,1
Totale patrimonio immobiliare	**519,52**	**13,6**	**484,84**	**13,1**
TOTALE PATRIMONIO	**3.827,30**	**100,0**	**3.691,34**	**100,0**

(*) Liquidità e PCT

(1) Comprensivo delle riprese di valore e al netto del fondo oscillazione titoli

Il patrimonio complessivo aumenta di 136 milioni di euro, aumento dovuto principalmente a quanto esposto di seguito e nonostante l'accantonamento di circa 154 milioni di euro al Fondo oscillazioni titoli per quasi il 90% attribuibile all'andamento del mercato azionario, soprattutto italiano.

La voce "Azioni" aumenta di circa 17 milioni di euro passando dal 29,9% circa a fine 2007 al 29,3% circa del totale patrimonio a fine 2008.

In realtà l'investimento nell'azionario per un ammontare lordo di circa 150 milioni di eu-

ro, ha riguardato per poco meno dei 2/3 settori di diversificazione rispetto a quello finanziario essendosi rivolto principalmente a titoli quali ENEL ed ENI; nel settore energie rinnovabili, a titoli quali Vestas e Veolia oltre che ad ETF e fondi dedicati. L'investimento in ETF ha riguardato pure l'indice "Eurostock 50".

La volontà di diminuire la componente finanziaria del portafoglio non ha potuto essere realizzata perché, pur a fronte di delibera di vendita assunta per oltre 100 milioni di euro (Consiglio di Amministrazione del 18 gennaio 2008 n. 19 riguardante i titoli Generali, Prudential, Axa e Allianz), l'andamento borsistico si è rilevato eccezionalmente negativo. Così come non è stato possibile anche nel 2008 realizzare la delibera di vendita riguardante circa 23 milioni di euro del titolo Unicredit assunta nel 2007.

La variazione della voce "Obbligazioni e gestioni bilanciate" che aumenta di circa 330 milioni di euro superando il 50% nell'asset allocation, deriva dall'investimento in titoli di Stato legati all'inflazione, in titoli di Stato (ed Enti sovranazionali) a reddito fisso e variabile e, in misura molto inferiore, in corporate bond.

L'ammontare dei titoli inflation linked è aumentato a circa 542 milioni di euro di valor nominale al 31/12/08 ivi compresi l'ETF dei titoli governativi europei legati all'inflazione per un importo di circa 20 milioni di euro.

Si segnala che la voce di costo "Pensioni agli iscritti", parimenti esposta al rischio inflazione, evidenzia un ammontare di circa 565 milioni di euro nel 2008.

Nell'ambito dell'Asset Allocation sono stati investiti circa 40 milioni nominali di euro in Corporate Bond ad alto rating: in particolare in gennaio sono stati investiti 30 milioni di euro suddivisi in 18 titoli appartenenti a 10 emittenti di settori diversificati: l'improvviso fallimento di Lehman Brothers ha fatto emergere perdite per 3 milioni di euro investiti in due titoli senior della Holding.

Mentre il patrimonio immobiliare (in gestione diretta) è rimasto sostanzialmente immutato, la componente Fondi immobiliari è aumentata, al netto dei rimborsi, di circa 34 milioni di euro a seguito principalmente dell'investimento nel Fondo Scarlatti (gestito da SGR appartenente al gruppo Generali) che investe in immobili con profilo core e core plus, con una componente di trophy assets, principalmente ubicato nell'area metropolitana di Milano (58% circa del portafoglio) e Roma (18%) con almeno 2/3 del portafoglio comunque ubicato al Nord (si ricorda che gli immobili di Cassa Forense sono localizzati per circa due terzi a Roma); di ulteriori 5 milioni di euro circa nel Fondo Pan European Property (gestito da Sgr appartenente al gruppo Cordea Savills) che investe nei segmenti retail, industriale-logistica, uffici e residenziale in paesi europei soprattutto nell'area euro.

I fondi immobiliari sono esposti nella tabella suddetta nell'ambito del patrimonio immobiliare in considerazione della loro natura di "investimenti indiretti in immobili" mentre nello stato patrimoniale sono esposti alla riga "Altre immobilizzazioni finanziarie" in quanto la Cassa ha sottoscritto quote di tali fondi immobiliari (natura finanziaria dell'investimento), che sono chiusi e di durata pluriennale.

Gli Etf immobiliari, invece, sono esposti nello Stato Patrimoniale fra le "Attività finanziarie" non immobilizzate.

L'asset allocation molto prudente della Cassa Forense (56% circa del patrimonio complessivo investito in obbligazioni, pronti contro termine e liquidità, e il 14% circa in immobili e fondi immobiliari), la presenza, nell'ambito delle obbligazioni a fine anno, di circa un terzo di titoli a reddito fisso ad alta cedola e la presenza, nell'ambito delle azioni, di parecchi titoli con dividendo elevato, hanno consentito di contenere le perdite, quasi totalmente vir-

tuali cioè non realizzate, in attesa nel medio termine della ripresa dei mercati.

Il Servizio Contabilità e Finanza in collaborazione con Prometeia, Advisor indipendente, ormai dal 2007, ha messo a punto la "Sintesi dell'analisi della performance e del rischio del portafoglio finanziario della Cassa Forense" che costituisce il passaggio fondamentale per il puntuale "controllo del rischio".

Da questa elaborazione emerge, relativamente al 2008, la redditività a valori correnti (fatto salvo i titoli immobilizzati) e la misura del rischio:

- la gestione diretta ha registrato un rendimento 2008 pari al –13,34% (1,45% nel 2007 e il 6,7% nel 2006) con un livello di rischio pari all'8,46% (deviazione standard da inizio anno);
- le gestioni in delega nel loro complesso hanno registrato un rendimento 2008 pari al –10,07% (1,67% nel 2007 e il 5,20% nel 2006) con un livello di rischio pari al 7,91% (deviazione standard da inizio anno).

Si sottolinea che il portafoglio in delega è caratterizzato da una gestione a benchmark e, pertanto, si confronta con i mercati e gli indici di riferimento: nell'anno 2008 le gestioni in delega nel loro complesso hanno performato leggermente meglio del benchmark di circa 30 basis points.

Mentre il portafoglio in gestione diretta si confronta con l'obiettivo attuariale del 4% netto, la performance negativa (a valori correnti) per l'anno 2008, si è realizzata per lo sfavorevole andamento dei mercati azionari specificatamente di quello italiano dove è concentrato circa l'80% dei titoli azionari stessi: a valori correnti la diminuzione percentuale dello S&P MIB è stata del -50% circa rispetto all'inizio dell'anno ma in particolare il titolo Unicredit ha perso nel medesimo periodo circa il 69%.

Va sottolineato che, per la prudente politica di investimento adottata, non si è registrata alcuna esposizione a obbligazioni derivanti dalla cartolarizzazione dei mutui subprime né ad altre obbligazioni strutturate da cui hanno tratto origine i cosiddetti "titoli tossici".

Nell'ambito dei costi di funzionamento, il costo complessivo del personale, escluso i portieri, è stato di 16,7 milioni di euro nel 2008 (16,2 milioni di euro nel 2007) registrando un aumento rispetto all'anno precedente del 3% circa dovuto principalmente all'applicazione del contratto integrativo aziendale e rappresenta l'1,55% dei ricavi (1,57% nel 2007).

L'organico di Cassa Forense al 31/12/2008 è composto da 276 unità di cui 264 impiegati con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e 12 dirigenti: al 31/12/2007 tale organico era costituto da 277 unità (una cessazione dal servizio per pensionamento).

Anche durante l'anno 2008 Cassa Forense ha fatto ricorso a tre prestazioni di lavoro a termine (a partire da settembre 2008 ridottesi a due) per collaborare all'importante progetto della "bonifica" dei dati contributivi presenti nel sistema.

Durante l'anno l'Ente ha dovuto far ricorso alla somministrazione di lavoro interinale per un totale di 14 risorse destinate a sostituire lavoratrici in maternità, ovvero a fronteggiare i picchi di lavoro che si sono verificati, soprattutto, nell'area Istituzionale e presso il Contenzioso Legale. I suddetti lavoratori sono stati selezionati presso tre diverse Società di somministrazione lavoro.

Si ricorda che nel conto "Prestazioni di terzi" sono contenute, oltre alle spese relative al lavoro interinale, anche le spese relative alla sorveglianza della Sede e alla gestione dell'archivio remoto relativo alla scannerizzazione dei documenti concernenti l'area istituzionale.

Altra voce in aumento, di circa il 22%, è quella delle "Consulenze amministrative e tecniche" le quali accolgono in incremento rispetto al 2007 i costi per la redazione del bilancio

tecnico attuariale al 2006 secondo i nuovi criteri ministeriali, i costi delle consulenze finanziarie in materia di selezione dei gestori Cash Plus ed in materia di Asset Liability Management, i costi relativi al progetto di riorganizzazione aziendale Business Value.

L'analisi completa degli altri costi di funzionamento evidenzia, sempre nell'ambito delle variazioni approvate in sede di assestamento 2008 e stimate sulla base dei livelli necessari per assicurare la gestione dell'Ente in condizioni ordinarie, incrementi rispetto all'anno 2007 delle spese per energia elettrica, per quelle di rappresentanza funzionali per i Consigli dell'Ordine, per i canoni di manutenzione e per altre voci per le quali rimandiamo all'analisi della Nota integrativa.

Fra le riduzioni di costo nel quale era maggiormente possibile esercitare un contenimento della spesa si segnalano le più significative relative a servizi informatici, servizi pubblicitari, spese di rappresentanza, trasporti e spedizioni, pulizie uffici ed altre.

Per i relativi approfondimenti si rimanda all'esame della tabella costi della sede e all'analisi delle singole poste nell'ambito della Nota integrativa.

Complessivamente i costi di funzionamento, che aumentano del 4,3% rispetto al 2007, ammontanto a 26,0 milioni di euro (24,9 milioni di euro circa nel 2007) e rappresentano il 2,4% dei ricavi (2,4% nel 2007).

Dopo una laboriosa attività di preselezione che ha coinvolto primarie società a livello nazionale, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta dell'11 gennaio 2008, ha deliberato di procedere alla riorganizzazione di Cassa Forense, secondo principi di maggiore efficienza e produttività, utilizzando un modello organizzativo "per processi" e di dare incarico alla Società Business Value di coadiuvare la Direzione Generale nella definizione della proposta di una nuova struttura organizzativa con precise indicazioni in ordine alla redistribuzione dell'organico.

Lo studio elaborato da Business Value è stato esaminato e discusso in Consiglio di Amministrazione (26 giugno 2008 e 23 luglio 2008), con i dirigenti dell'Ente e con le Organizzazioni Sindacali. Ne è seguito, innanzitutto, un piano di formazione manageriale per dirigenti, capi reparto e capi settore, propedeutico alla nuova struttura organizzativa.

La Direzione Generale è stata, quindi, investita dal compito di predisporre il progetto esecutivo sulla base dello studio elaborato dalla società Business Value. Tale progetto è stato quindi approvato dal Consiglio di Amministrazione all'inizio del 2009 ed è attualmente in fase di attuazione.

RISERVA LEGALE

Il decreto legislativo n. 509/94 art. 1 comma 4 lettera C prevede la riserva legale non inferiore a cinque annualità dell'importo delle pensioni in essere.

Per il 2008, anno in cui le pensioni erogate sono state pari a 565 milioni di euro circa, l'Ente ha adeguato la riserva portando l'accantonamento ad un totale di 2.822 milioni di euro circa.

(migliaia di euro)

Descrizione	Valori al 31/12/2008	Valori al 31/12/2007
Riserva legale	2.822.564	2.649.456
Avanzi portati a nuovo	845.475	754.006
Avanzo economico esercizio	186.913	264.577
Totale patrimonio netto	**3.854.952**	**3.668.039**

Va evidenziato che il patrimonio netto della Cassa è aumentato del 5% e rappresenta 6,83 volte l'importo delle pensioni in essere nel 2008 rispetto alle 6,92 volte nel 2007, alle 6,75 volte nel 2006 e alle 6,92 volte nel 2005.

L'andamento di tale indice impone la prosecuzione del percorso riformatore già avviato.

CONFRONTO CON IL BILANCIO TECNICO ATTUARIALE

Le tabelle che seguono evidenziano il confronto dei valori di bilancio con il bilancio tecnico attuariale elaborato dal Prof. Orrù sia sulla base del consuntivo 2005 che sulla base del consuntivo 2006. Quest'ultimo bilancio è stato redatto secondo i criteri contenuti nel D.M. 29 novembre 2007 "Determinazione dei criteri per la redazione dei bilanci tecnici degli enti gestori delle forme di previdenza obbligatoria" che hanno comportato l'adozione di un parametro più elevato, desunto dall'analisi storica dell'ultimo quinquennio, per la previsione del volume d'affari ai fini IVA (rapporto IVA/IRPEF pari a 1,50 anziché 1,15).

Si fa presente inoltre che il bilancio tecnico al 31/12/2005 è stato elaborato a normativa vigente a tale data e pertanto non tiene conto degli effetti economici derivanti dalle modifiche normative approvate con le due successive delibere del Comitato dei Delegati del 17 marzo 2006 e del 26 gennaio 2007 (in particolare si ricorda l'aumento del contributo soggettivo dal 10% al 12%).

Al solo scopo di esporre l'andamento storico degli anni precedenti, si portano anche i dati del vecchio bilancio tecnico al 31/12/2005.

(dati in migliaia di euro)

Oneri pensionistici					
Anno	Bilancio tecnico al 31/12/2005 A)	Bilancio tecnico al 31/12/2006 B)	Valori di bilancio C)	Differenza % (C-A)	Differenza % (C-B)
2006 consuntivo	482.562	/	504.478	+4,54	/
2007 consuntivo	510.875	519.938	529.891	+3,72	+1,91
2008 consuntivo	540.295	547.253	564.513	+4,48	+3,15

Gli oneri pensionistici del 2008 risultano superiori a quanto previsto dal bilancio tecnico per circa 17 milioni di euro pari al 3,15% (nel 2007 erano superiori del 1,9%). Si rileva che la voce di bilancio "Oneri pensionistici" accoglie circa 14 milioni di euro relativi ad arretrati anni precedenti per pensioni richieste e liquidate successivamente al raggiungimento dei requisiti.

Entrate contributive (*)					
Anno	Bilancio tecnico al 31/12/2005 A)	Bilancio tecnico al 31/12/2006 B)	Valori di bilancio C)	Differenza % (C-A)	Differenza % (C-B)
2006 consuntivo	661.642	/	658.192		/
2007 consuntivo	708.858	745.773	721.387	+1,77	-3,27
2008 consuntivo	757.322	884.909	817.355	+7,93	-7,63

(*) Esclusa sanatoria e condoni. Dal consuntivo 2006 esclusi anche i contributi per maternità.

Il valore delle entrate contributive registrate nel bilancio 2008 è inferiore alle previsioni attuariali di circa il 7,6% corrispondente a circa 68 milioni di euro.

Si deve comunque ricordare che il metodo di rilevazione delle entrate contributive, utilizzato per la redazione del bilancio tecnico, comporta una dinamica accelerata rispetto a quella degli effettivi accertamenti registrati in contabilità. Infatti le entrate contributive del bilancio tecnico, si riferiscono per competenza interamente all'anno, mentre i valori economici figuranti nei bilanci risentono dei 12 mesi di sfasamento temporale con il quale vengono portati a conoscenza della Cassa Forense, essendo agganciata l'autotassazione al criterio fiscale della dichiarazione dei redditi relativa all'anno precedente.

Gli effetti di tale sfasamento temporale sono ancor più evidenti nelle risultanze relative all'anno 2008 in quanto il valore delle entrate contributive di bilancio non accoglie l'aumento del contributo soggettivo dal 10% al 12% che sarà registrato dall'autotassazione 2009 (redditi 2008) per un ammontare stimabile in almeno 80 milioni di euro.

Entrate patrimoniali					
Anno	Bilancio tecnico al 31/12/2005 A)	Bilancio tecnico al 31/12/2006 B)	Valori di bilancio C)	Differenza % (C-A)	Differenza % (C-B)
2006 consuntivo	129.807	/	157.468	+21,31	/
2007 consuntivo	140.377	140.102	187.216	+33,37	+33,63
2008 consuntivo	152.036	154.797	171.389	+12,73	+10,72

Le entrate patrimoniali di bilancio 2008 risultano superiori a quanto previsto dal bilancio tecnico di circa 16 milioni di euro, scostamento molto inferiore a quello dell'anno precedente stante lo sfavorevole andamento dei mercati finanziari.

Patrimonio netto					
Anno	Bilancio tecnico al 31/12/2005 A)	Bilancio tecnico al 31/12/2006 B)	Valori di bilancio C)	Differenza % (C-A)	Differenza % (C-B)
2006 consuntivo	3.425.757	/	3.403.462	-0,65	/
2007 consuntivo	3.707.994	3.715.163	3.668.039	-1,08	-1,27
2008 consuntivo	4.018.557	4.148.268	3.854.952	-4,1	-7,1

Il patrimonio netto al 31/12/2008 di bilancio risulta inferiore a quanto previsto dal bilancio tecnico per 293 milioni di euro circa dato quest'ultimo che ha una configurazione prettamente finanziaria e, quindi, trascura tutte le poste di natura contabile quali gli ammortamenti, le svalutazioni e gli accantonamenti, oltre che le rettifiche di valore del patrimonio mobiliare, in questo esercizio particolarmente consistenti.

Si ricorda, come lo scorso anno, che il tema della sostenibilità di medio-lungo periodo, soprattutto in chiave di solidarietà e di equità intergenerazionali, è comune a tutte le Casse del D.L. 509/1994, fatta eccezione per quella dei Ragionieri e quella dei Commercialisti che sono già intervenute.

In effetti, l'attuale sistema legale dei controlli, a differenza di quanto avviene ad esempio per i fondi pensione olandesi, non rileva il cosiddetto "debito latente maturato" (valore degli impegni maturati per prestazioni che comunque verranno a scadenza) e, quindi, non evidenzia il "deficit patrimoniale implicito" che altro non è se non la differenza negativa rispetto al patrimonio accumulato ad una certa data.

Il debito latente maturato ed esposto nel bilancio dello scorso anno, era pari al 31/12/2007 ad Euro 14,8 miliardi a fronte di un patrimonio di 3,7 miliardi di euro circa, sempre al 31/12/2007.

Recentemente (Consiglio di Amministrazione del 16 aprile 2009 e perciò l'argomento è riportato anche nei "Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio"), Cassa Forense si è dotata dell'ALM (Asset Liability Management) strumento di analisi che, utilizzando modelli probabilistici di sviluppo prospettico di lungo periodo del passivo e dell'attivo che incorporano anche scenari socio economici e finanziari estremi, perviene alla quantificazione di un indice, Funding Ratio, che sintetizza le probabilità di copertura delle passività potenziali con l'asset allocation di riferimento.

Il Funding ratio è quindi un indice che esprime il rapporto tra valore del patrimonio (attività) e il valore attuale delle prestazioni pensionistiche attese (passività).

L'importanza di tale indicatore è ben esternato nelle norme di vigilanza sui fondi pensione olandesi che lo impongono e lo disciplinano come strumento e modalità di controllo per la solvibilità nel lungo periodo.

Il modello ALM non si sostituisce al bilancio tecnico caratterizzato da una visione deterministica ma lo affianca integrandolo grazie alla possibilità di valutare, sempre in chiave probabilistica, l'effetto di asset allocation alternative in termini di capacità di copertura e di conseguenza di allungamento del periodo di stabilità finanziaria.

Dall'analisi svolta viene confermata la bontà della riforma previdenziale in termini concretamente misurabili: si passa da un livello di capitalizzazione (Funding ratio) ante riforma del 15% ad un livello del 35% (Funding ratio a 10 anni) e, in ottica di Funding ratio a 30 anni, ad un livello del 50%, nell'ipotesi di mantenimento dell'attuale asset allocation.

Anche questi dati rendono dunque necessaria ed indilazionabile l'approvazione della Riforma Previdenziale forense da parte dei Ministeri Vigilanti al fine di assicurare la stabilità di medio – lungo periodo.

FATTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

- L'iter di approvazione della Riforma è entrato nel vivo all'inizio del 2009, dopo un parere sostanzialmente favorevole del Ministero dell'Economia è intervenuta una nota critica del Ministero della Giustizia, con un richiamo ad una "meno ampia fase di realizzazione della Riforma", a maggiore garanzia degli equilibri intergenerazionali. Ne è seguita una convocazione in audizione di una delegazione della Cassa che doveva precedere il definitivo concerto Ministeriale. Tale audizione si è svolta presso il Ministero del Lavoro il 21 aprile 2009 in un clima di sereno confronto. Nel corso dell'audizione sono state consegnate delle schede tecniche da parte della Cassa in ordine ai vari punti solelvati dai Ministeri Vigilanti.
  A valle della riunione, in data 28 aprile 2009, è pervenuta una richiesta ufficiale in ordine alla necessità di integrare l'iter procedurale con un nuovo bilancio tecnico redatto con i criteri di cui al D.M. 29/11/2007 che certifichi, così, gli effetti di tutte le modifiche richieste della Cassa.
  La Cassa ha immediatamente dato incarico in tal senso al Prof. Orrù.

- A seguito del tragico terremoto che ha colpito L'Aquila e comuni limitrofi in data 06 aprile 2009 la Cassa ha tempestivamente adottato una serie di provvedimenti tesi alla sospensione dei termini per tutti gli adempimenti previdenziali e contributivi (delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 aprile 2009).
  Con successive delibere della Giunta Esecutiva si sono individuati i criteri per l'erogazione di sussidi di tipo assistenziale ex art. 18 L. 141/92, compresi fra un minimo di euro 5.000 ad un massimo di euro 20.000, salvo ulteriori interventi finalizzati alla successiva ricostruzione.
  E' stata anche disposta l'apertura di un conto corrente di solidarietà per la raccolta di fondi per gli avvocati colpiti dal sisma, cui la Cassa ha contribuito con un versamento di euro 50.000.

- Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 12 febbraio u.s., preso atto della conclusione dei lavori di bonifica, ha deliberato l'avvio del progetto "invio estratto conto agli iscritti".
  Lo schema di estratto conto utilizzato è quello già messo a punto in sede di Casellario Centrale degli iscritti attivi, istituito presso l'INPS, e che sarà usato per l'invio, il prossimo anno, dell'estratto conto unificato.
  Va precisato che, in analogia con le proposte del Casellario, destinatari del documento saranno solo gli attuali iscritti alla Cassa non ancora pensionati, nonché i pensionati di invalidità.
  Le finalità dell'operazione sono riconducibili essenzialmente a due importanti obiettivi:
  1. consentire, attraverso un diretto contraddittorio con l'interessato, di verificare, integrare ed eventualmente correggere, i dati essenziali della posizione previdenziale degli iscritti contenuti negli archivi informatici della Cassa (redditi dichiarati, contributi versati, riscatti ecc.);

2. informare ciascun iscritto circa la sua posizione previdenziale segnalando tempestivamente eventuali irregolarità contributive, periodi di inefficacia dell'iscrizione, anzianità di iscrizione maturata, facilitandone così la programmazione del suo futuro previdenziale e l'accesso alle future prestazioni garantite dalla Cassa.

Naturalmente, trattandosi di una operazione massiva che riguarderà, per la prima volta nella storia della Cassa, circa 140.000 iscritti, l'Ente ha previsto un forte potenziamento dei servizi informativi di supporto (call center e uffici dedicati all'evasione della corrispondenza).

La spedizione degli estratti conto previdenziali è prevista intorno alla metà del mese di maggio 2009.

- Il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto dello scenario macroeconomico attuale caratterizzato da una profonda recessione accompagnata da inflazione vicina allo zero e da un livello dei tassi eccezionalmente basso (tasso BCE all'1,25% e tasso dei Fed Fund allo 0,25%) e in considerazione delle probabili evoluzioni dello scenario stesso, ha deciso di orientare le scelte di investimento principalmente verso l'obbligazionario governativo italiano con duration elevata al fine di ottenere dei tassi netti superiori o prossimi al 4% netto.

  Ha perciò deciso di investire con diverse delibere complessivamente 100 milioni di euro nominali nel BTP 4,75% 01/08/2023 e 125 milioni di euro nominali nei BTP Inflation Linked scadenti il 15/09/2019 (cedola fissa 2,35% + inflazione) e il 15/09/2023 (cedola fissa 2,60% + inflazione).

  Nel comparto azionario gli investimenti decisi con diverse delibere sono stati più contenuti (circa 100 milioni di euro di cui circa la metà in corso di esecuzione) e riguardano settori di diversificazione rispetto a quello bancario-assicurativo segnatamente quelli delle utilities, energia, chimico, farmaceutico ed alimentare, anche nell'ottica di massimizzare i dividendi. A questo proposito si segnala che il livello dei dividendi 2009, acquisite le decisioni delle assemblee societarie già quasi tutte svolte, sarà di molto inferiore a quello del 2008 posizionandosi a circa la metà.

- Il Consiglio di Amministrazione del 16 aprile 2009 ha deliberato di prendere atto e condividere il progetto di Asset Liability Management elaborato con Prometeia.

  Come già ricordato, l'ALM è, in sintesi, una metodologia finalizzata a strutturare l'asset allocation di un investitore con l'obiettivo di accrescerne il patrimonio nel lungo periodo dotandosi di una copertura probabilistica degli impegni futuri grazie ad una gestione integrata del bilancio e delle varie tipologie di rischio cui è soggetto (finanziario, socio demografico ....).

  Oltre a quanto già detto in termini di Funding Ratio ante e post riforma previdenziale, la gestione dell'asset allocation non punta più al rendimento rispetto ad un target deterministico (es. 4% del bilancio tecnico attuariale) ma alla coerenza del passivo con il mutare del suo ammontare in una logica di investimenti non a basso rischio ma a rischio controllato.

  In particolare, il confronto effettuato con l'ALM tra l'asset allocation elaborata per il 2008 e l'asset allocation a tendere, palesa che non vi è un radicale scostamento tra quella in essere e quella a tendere ma solo delle riflessioni da condividere circa l'aumento della quota inflation linked bond a scapito dei governativi a tasso fisso.

  A questo proposito il Consiglio di Amministrazione ha già approvato una delibera quadro di investimenti in titoli Inflation Linked che individua le ipotesi di investimento da monitorare nei prossimi 15 - 18 mesi alla luce del mutare degli scenari economico – finanziari.

- Il Consiglio di Amministrazione del 16 aprile 2009, dopo i dovuti approfondimenti e le necessarie modifiche al Regolamento di gestione, ha deciso di avviare le due gestioni a rendimento assoluto (Cash Plus) una interna e una esterna da mettere in competizione: nell'ambito dell'Asset allocation approvata costituisce il primo prudente ingresso negli "investimenti alternativi" (3% circa del patrimonio complessivo).

- Anche nei primi mesi dell'anno si è sviluppata una intensa attività di esame di immobili principalmente ad uso uffici che, per ora, non ha consentito di individuare operazioni vantaggiose, fatta eccezione per Palazzo Minotto di Venezia le cui condizioni per l'acquisto si sono avverate a fine aprile.

- Con delibera quadro adottata dal Consiglio di Amministrazione il 13/02/2008 è stato approvato il progetto di riorganizzazione dell'Ente proposto dalla Direzione Generale e il relativo organigramma "a tendere".
  Tale organigramma, sposa il modello di una organizzazione "per processi" con l'individuazione di due macro aree (Istituzionale e Patrimonio) a presidio delle attività "core" dell'Ente. Il supporto metodologico e scientifico di Business Value e del Prof. Baldi per gli aspetti informatici, consentiranno la trasformazione delle modalità di lavoro interne, a partire da importanti processi dell'area Istituzionale (iscrizioni, cancellazioni e pensioni).
  Entro il mese di maggio sarà sottoposto al Consiglio di Amministrazione il completamento dell'organigramma con l'individuazione dei soggetti apicali posti a presidio dei vari processi lavorativi, sulla base della definizione dei profili, operata da Business Value. Di pari passo è stata portata avanti una indagine di mercato in ordine a soluzioni informatiche affidabili ed evolute da porre a base della riorganizzazione della parte extra istituzionale e particolarmente dell'Area Patrimonio che richiederanno, certamente, consistenti investimenti in nuovi software.
  La complessità e l'ampiezza dell'operazione di riorganizzazione avviata, presuppone un impegno del Consiglio di Amministrazione, della Direzione Generale e di tutti i vertici della struttura che si protrarrà per i prossimi dodici/diciotto mesi.

- Le trattative per il Contratto Collettivo Nazionale per i dipendenti degli Enti aderenti all'Adepp, scaduto il 31/12/2007, sono riprese con rinnovata intensità nei primi mesi del corrente anno, a cura di una nuova delegazione trattante di cui fanno parte anche i rappresentanti degli Enti fuoriusciti dall'AdEPP a causa delle note vicende interne all'associazione.
  Le questioni sulle quali si sta maggiormente focalizzando la discussione riguardano, in particolare, la durata del nuovo Contratto Collettivo (quadriennale, con rinnovo della parte economica nel biennio intermedio, ovvero triennale sia per la parte normativa che economica) nonché la disciplina del premio aziendale di risultato, del quale il Contratto Collettivo deve delineare le linee generali, demandando alla contrattazione aziendale la disciplina dei criteri e delle modalità di erogazione.
  Al riguardo, in Cassa Forense era stato stipulato un Accordo Ponte, valevole per il solo anno 2008, essendo scaduto il 31/12/2007 il precedente Accordo triennale.
  La mancata tempestiva stipulazione del Contratto Collettivo, sta tardando l'avvio anche delle trattative per il rinnovo del Contratto aziendale di secondo livello scaduto il 31/12/2008, che riguarda la regolamentazione di altri importanti istituti demandati al secondo livello (es.: previdenza complementare, ticket, benefici assistenziali ecc...).
  Nell'anno 2009 pertanto, in Cassa Forense, dovranno essere condotte le trattative con

le Organizzazioni sindacali aziendali, sia per l'erogazione del premio aziendale sia per la disciplina delle altre materie demandate al secondo livello.

- Le elezioni del Comitato dei Delegati per il quadriennio 2009-2013 si sono svolte dal 28 gennaio 2009 al 07 febbraio 2009 come da provvedimento del Presidente del 04 settembre 2008.
  La Commissione elettorale centrale ha proclamato gli eletti con verbale del 23 aprile 2009, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – parte seconda n. 49 del 30 aprile 2009.
  Al Presidente, ai Vice Presidente, ai Consiglieri, ai Delegati e ai membri del Collegio sindacale è rivolto un sentito ringraziamento per l'impegno profuso e per i risultati conseguiti.
  Ai neo eletti, le congratulazioni e gli auguri di buon lavoro.

PAGINA BIANCA

Stato patrimoniale sintetico e analitico

PAGINA BIANCA

Stato patrimoniale al 31-12-2008 (sintetico)

Attività

Descrizione	Valore al 31-12-2008	Valore al 31-12-2007
Immobilizzazioni immateriali	7.728.247	7.529.123
Immobilizzazioni materiali	420.031.981	418.409.354
Immobilizzazioni finanziarie	618.642.757	584.786.917
Crediti	399.783.552	317.455.402
Attività finanziarie	2.860.863.300	2.682.853.318
Disponibilità liquide	178.635.070	158.509.881
Ratei e risconti attivi	32.517.798	23.976.193
TOTALE ATTIVITÀ	**4.518.202.705**	**4.193.520.188**
CONTI D'ORDINE	**102.942.517**	**89.062.125**

Passività

Descrizione	Valore al 31-12-2008	Valore al 31-12-2007
Fondi per rischi e oneri	316.673.565	186.527.104
Fondo trattamento fine rapporto	4.738.590	4.796.181
Debiti	37.510.540	38.353.890
Fondi ammortamento	301.052.626	293.709.373
Ratei e risconti passivi	3.275.245	2.094.449
TOTALE PASSIVITÀ	**663.250.566**	**525.480.997**
PATRIMONIO NETTO:	**3.854.952.139**	**3.668.039.191**
Riserva Legale	2.822.564.000	2.649.456.000
Avanzi portati a nuovo	845.475.190	754.005.740
Avanzo d'esercizio	186.912.946	264.577.450
Riserva da arrotondamento	3	1
TOTALE A PAREGGIO	**4.518.202.705**	**4.193.520.188**
CONTI D'ORDINE	**102.942.517**	**89.062.125**

Stato patrimoniale al 31-12-2008 (analitico)

Descrizione delle voci dello stato patrimoniale

Attività

Descrizione	Valore al 31-12-2008		Valore al 31-12-2007	
	Parziale	Totale	Parziale	Totale
Immobilizzazioni immateriali				
Software di proprietà ed altri diritti	5.994.258		5.879.060	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.473.171		1.406.285	
Immobilizzazioni in corso ed acconti	13.800		0	
Altre	247.018	**7.728.247**	243.778	**7.529.123**
Immobilizzazioni materiali				
Fabbricati	407.848.709		406.771.343	
Impianti e macchinari	2.606.756		2.535.900	
Attrezzatura	206.944		205.725	
Automezzi	7.967		7.967	
Apparecchiature Hardware	4.279.925		3.919.060	
Mobili e macchine d'ufficio	4.815.853		4.734.666	
Altre	265.827	**420.031.981**	234.693	**418.409.354**
Immobilizzazioni finanziarie				
Partecipazione in imprese collegate	41.317		41.317	
Partecipazione in altre imprese	5.668.154		1.613.534	
Crediti verso personale dipendente	1.275.618		1.313.030	
Crediti vs iscritti e Concessionari	80.980.604		88.221.615	
Crediti vs altri	2.789.339		2.996.881	
Titoli emessi o garantiti dallo Stato	131.619.724		131.690.355	
Atri titoli	396.268.001	**618.642.757**	358.910.185	**584.786.917**
Crediti				
Crediti vs personale dipendente	1.941		1.289	
Crediti vs iscritti e Concessionari	383.032.171		307.244.872	
Crediti vs inquilinato	2.278.135		2.561.922	
Crediti vs lo Stato	1.278.512		480.946	
Crediti vs altri	13.192.793	**399.783.552**	7.166.373	**317.455.402**
Attività finanziarie				
Altri Titoli	2.860.598.069		2.424.578.318	
Investimenti di liquidità	0		257.997.337	
Altre	265.231	**2.860.863.300**	277.663	**2.682.853.318**
Disponibilità liquide				
Depositi bancari	171.579.796		149.844.177	
Denaro, assegni e valori in cassa	123.174		144.875	
C/C postali	6.932.100	**178.635.070**	8.520.829	**158.509.881**
Ratei e risconti attivi				
Ratei attivi	30.292.505		21.735.696	
Risconti attivi	2.225.293	**32.517.798**	2.240.497	**23.976.193**
TOTALE ATTIVITÀ		**4.518.202.705**		**4.193.520.188**
CONTI D'ORDINE				
Immobilizzazioni c/impegni	3.671.493		3.671.493	
Altri impegni	85.566.134		71.826.228	
Garanzie diverse	8.850.195		8.579.020	
Rischi diversi	4.854.695	**102.942.517**	4.985.384	**89.062.125**

Descrizione delle voci dello stato patrimoniale

Passività

Descrizione	Valore al 31-12-2008		Valore al 31-12-2007	
	Parziale	Totale	Parziale	Totale
Fondi rischi e oneri				
Fondo Svalutazione crediti	75.653.962		67.781.622	
Fondo Oscillazione titoli	153.603.204		49.008.297	
Fondo Oneri e rischi diversi	87.416.399	**316.673.565**	69.737.185	**186.527.104**
Fondo trattamento fine rapporto				
Fondo Trattamento fine rapporto	4.738.590	**4.738.590**	4.796.181	**4.796.181**
Debiti				
Debiti vs banche	103.800		1.196.692	
Debiti vs fornitori	2.540.737		2.097.795	
Debiti vs lo Stato	364.463		535.107	
Debiti tributari	20.948.997		20.935.230	
Debiti vs Enti previdenziali	929.912		906.884	
Debiti vs personale dipendente	1.656.696		1.384.430	
Debiti vs iscritti	3.311.967		3.461.002	
Altri debiti	7.653.968	**37.510.540**	7.836.750	**38.353.890**
Fondi di ammortamento				
Fondi ammort.to per imm. immateriali	7.150.704		6.600.193	
Fondi ammort.to per imm. materiali	293.846.852		287.068.022	
Altri Fondi ammortamento	55.070	**301.052.626**	41.158	**293.709.373**
Ratei e risconti passivi				
Ratei passivi	3.159.784		2.001.740	
Risconti passivi	115.461	**3.275.245**	92.709	**2.094.449**
TOTALE PASSIVITÀ		**663.250.566**		**525.480.997**
PATRIMONIO NETTO:				
Riserva legale	2.822.564.000		2.649.456.000	
Avanzi portati a nuovo	845.475.190		754.005.740	
Avanzo d'esercizio	186.912.946		264.577.450	
Riserva da arrotondamento	3	**3.854.952.139**	1	**3.668.039.191**
TOTALE A PAREGGIO		**4.518.202.705**		**4.193.520.188**
CONTI D'ORDINE				
Impegni c/terzi cedenti immobilizzazioni	3.671.493		3.671.493	
Altri impegni c/terzi	85.566.134		71.826.228	
Altri creditori della Cassa	8.850.195		8.579.020	
Rischi diversi	4.854.695	**102.942.517**	4.985.384	**89.062.125**

Conto economico sintetico e analitico

PAGINA BIANCA

Conto economico al 31-12-2008 (sintetico)

Costi

Descrizione	Valore al 31-12-2008	Valore al 31-12-2007
Prestazioni previd. e assist.	607.468.891	570.599.163
Organi ammin. e di controllo	3.136.935	3.124.123
Comp. prof.li e lav. autonomo	1.582.688	1.355.914
Personale	17.467.939	16.901.332
Materiali sussidiari e di consumo	261.474	242.525
Utenze varie	1.530.902	1.413.379
Servizi vari	4.021.970	4.152.793
Affitti passivi	120.518	118.102
Spese pubblicazione periodico	726.447	684.263
Oneri tributari	25.069.791	23.556.185
Oneri finanziari	24.854.705	39.946.806
Altri costi	3.507.975	2.934.311
Ammor.- svalutaz. - altri accan.ti	36.773.952	48.136.850
Oneri straordinari	6.583.981	1.442.315
Rettifiche di valori	153.603.204	49.008.297
Rettifiche di ricavi	5.988.603	3.973.677
Totale costi	892.699.975	767.590.035
Avanzo d'esercizio	186.912.946	264.577.450
Totale a pareggio	1.079.612.921	1.032.167.485

Ricavi

Descrizione	Valore al 31-12-2008	Valore al 31-12-2007
Contributi	844.770.491	752.195.648
Canoni di locazione	22.811.132	21.187.115
Altri ricavi	325.571	87.612
Interessi e proventi finanziari	178.619.865	211.505.720
Rettifiche di valori	3.031.028	3.414.823
Rettifiche di costi	2.633.385	2.483.379
Proventi straordinari	27.421.449	41.293.188
Totale ricavi	1.079.612.921	1.032.167.485

Conto economico al 31-12-2008 (analitico)

Descrizione delle voci del Conto economico

Costi

Descrizione	Valore al 31-12-2008	Valore al 31-12-2007
PRESTAZIONI PREVID.LI E ASSIST.LI	**607.468.891**	**570.599.163**
Pensioni agli iscritti	564.512.651	529.891.194
Liquidazioni in capitale	46.062	83.238
Indennità di maternità	25.512.163	23.201.427
Altre prestaz. prev. ed assistenz.	15.407.480	15.250.597
Contributi da rimborsare	1.990.535	2.172.707
ORGANI AMM.VI E DI CONTROLLO	**3.136.935**	**3.124.123**
Indennità di carica agli Amministratori	631.951	609.582
Indennità di carica ai Sindaci	118.805	118.805
Rimb. spese e get. presenza Sindaci	223.750	184.952
Rimb. spese e get. presenza Amm.ri e Delegati	2.162.429	2.210.784
COMP. PROF.LI E LAV. AUTONOMO	**1.582.688**	**1.355.914**
Consulenze legali e notarili	502.218	404.150
Consulenze tecniche ed amministrative	743.559	608.541
Altre consulenze	336.911	343.223
PERSONALE	**17.467.939**	**16.901.332**
Retribuzioni dipendenti	11.489.125	11.203.739
Retribuzioni portieri	512.599	490.670
Oneri sociali personale	3.077.893	3.007.939
Oneri sociali portieri	158.476	150.635
Trattamento di fine rapporto	923.559	944.783
Benefici di natura varia	230.000	223.000
Assicurazioni per il personale	10.902	10.992
Altri benefici	897.031	754.042
Missioni	71.644	47.939
Corsi di formazione	96.710	67.593
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	**261.474**	**242.525**
Acquisti materiale vario	224.876	214.169
Acquisti divise	36.598	28.356
UTENZE VARIE	**1.530.902**	**1.413.379**
Energia elettrica	251.574	205.372
Spese telefoniche	291.970	214.202
Spese postali	966.022	970.784
Altre utenze	21.336	23.021
SERVIZI VARI	**4.021.970**	**4.152.793**
Assicurazioni locali ufficio ed autovetture	88.425	92.166
Assicurazioni immobili	145.400	145.400
Servizi informatici	314.851	342.016
Servizi pubblicitari	51.509	60.022
Prestazioni di terzi	612.235	470.707
Spese di rappresentanza	137.489	87.203
Spese bancarie	1.487.307	2.289.286
Trasporti e spedizioni	21.922	37.756
Noleggi	175.949	160.561
Altre prestazioni di servizi	986.883	467.676

Descrizione delle voci del Conto economico

Costi

Descrizione	Valore al 31-12-2008	Valore al 31-12-2007
AFFITTI PASSIVI	**120.518**	**118.102**
Affitti locali uso ufficio	120.518	118.102
Affitti vari	0	0
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO	**726.447**	**684.263**
Spese di tipografia	410.161	384.596
Spedizione periodico	316.286	299.667
ONERI TRIBUTARI	**25.069.791**	**23.556.185**
IRPEG - IRES	6.717.927	7.288.891
I.C.I.	2.131.428	2.112.327
IVA su compensi dei concessionari	259.047	153.353
Ritenute erariali sugli interessi di c/c e depositi	4.203.687	1.489.738
Ritenute erariali e imposte varie	11.161.053	11.887.107
I.R.A.P.	596.649	624.769
ONERI FINANZIARI	**24.854.705**	**39.946.806**
Interessi passivi	81.358	74.889
Altri	596.585	10.380.543
Oneri finan. derivanti da operazioni mobiliari	23.731.169	7.820.952
Interessi passivi su scarti d'emissione	363.916	241.368
Int. Pass. su scarti negoziazione Immobilizzazioni finanziarie	81.677	81.454
Oneri derivanti dal mercato premi	0	21.347.600
ALTRI COSTI	**3.507.975**	**2.934.311**
Pulizie uffici	212.101	248.013
Spese condominiali	145.102	131.259
Canoni di manutenzione	295.032	217.403
Libri, giornali e riviste	37.555	40.441
Adattamenti locali ufficio	175.284	156.856
Visite fiscali ai dipendenti	14.290	13.418
Spese di locomozione	20.078	17.731
Stampa e pubblicazioni	199.072	176.242
Congressi, Convegni e Conferenze	96.836	120.862
Varie	44.184	74.595
Gestioni immobili	1.021.838	910.763
Riparazione straordinaria immobili	1.246.603	826.728
AMM.TI - SVALUTAZIONI - ALTRI ACC.TI	**36.773.952**	**48.136.850**
Immobilizzazioni immateriali	550.511	530.368
Immobilizzazioni materiali	6.793.126	6.774.141
Svalutazione crediti	8.118.960	27.544.474
Accantonamento per spese liti in corso	283.010	241.329
Accantonamento per supplemento pensioni	3.200.000	2.000.000
Accantonamento per rischi e oneri	0	0
Accantonamento per pensioni teoric. maturate salvo v.e.	5.541.000	459.000
Accantonamento oneri per spese future	0	667.504
Accantonamento residui assistenza	12.287.345	9.920.034

Conto economico al 31-12-2008 (analitico)

Descrizione delle voci del Conto economico

Costi

Descrizione	Valore al 31-12-2008	Valore al 31-12-2007
ONERI STRAORDINARI	**6.583.981**	**1.442.315**
Sopravvenienze passive	1.861.516	950.696
Insussistenze attive	4.719.226	489.833
Minusvalenze	0	0
Oneri straordinari diversi	3.239	1.786
RETTIFICHE DI VALORI	**153.603.204**	**49.008.297**
Rettifiche di valori	153.603.204	49.008.297
RETTIFICHE DI RICAVI	**5.988.603**	**3.973.677**
Restituzioni varie	9.535	31.125
Interessi depositi cauzionali inquilini	8.260	7.700
Sgravi trattenuti	5.970.808	3.934.852
TOTALE GENERALE COSTI	**892.699.975**	**767.590.035**
Totale costi	**892.699.975**	**767.590.035**
Avanzo d'esercizio	**186.912.946**	**264.577.450**
Totale a pareggio	**1.079.612.921**	**1.032.167.485**

Descrizione delle voci del Conto economico

Ricavi

Descrizione	Valore al 31-12-2008	Valore al 31-12-2007
CONTRIBUTI	**844.770.491**	**752.195.648**
Contributi art. 10 - autotassazione	375.875.780	331.886.617
Contributi art. 10 - ruoli	1.599.687	174.496
Contributi art. 10 - notifica diretta	165.204.172	154.202.233
Contributi art. 11 - autotassazione	175.933.619	153.324.390
Contributi art. 11 - ruoli	443.928	98.966
Contributi art. 11 - notifica diretta	46.699.766	47.156.659
Contributi di maternità L. 379/90	25.220.676	24.134.538
Sanzioni - ruoli	17.713.462	3.239.781
Sanzioni dirette	2.285.435	1.225.390
Contributi da Enti Previdenziali	5.713.017	4.302.273
Iscrizioni anni precedenti	12.187.153	11.431.702
Contributi per condoni e sanatorie	2.189.255	6.665.897
Ripristini contributivi	86.656	97.242
Altri contributi	452.731	890.959
Riscatto e ricongiunzione	10.832.675	11.851.799
Insolvenze contributive	2.233.720	1.419.979
Depositi cancelleria e valori bollati prescr.	70.418	54.134
Contributi per impos. normativa preced.	22.039	24.321
Sgravi riversati	434	6.792
Sanatoria L. 662 del 23/12/96	5.868	7.480
CANONI DI LOCAZIONE	**22.811.132**	**21.187.115**
Canoni di locazione	22.811.132	21.187.115
ALTRI RICAVI	**325.571**	**87.612**
Recuperi vari	325.396	87.462
Arrotondamenti e abbuoni attivi	175	150
INTER. E PROVENTI FINANZ. DIVERSI	**178.619.865**	**211.505.720**
Interessi su obbligazioni e corporate	7.968.359	1.894.952
Interessi su titoli dello Stato	56.739.188	54.356.196
Interessi su c/c 40000	15.444.760	5.459.850
Interessi su impieghi a breve termine	3.540.092	12.346.658
Interessi su c/c 41000	104.681	47.405
Interessi su c/c 43000	33	110
Interessi su c/c 40020	3.019	2.383
Interessi su c/c 40021	10.891	0
Interessi su c/gestioni SGR esterne	84.876	114.291
Interessi diversi	4.459.473	4.018.080
Interessi su prestiti ai dipendenti	24.566	21.280
Interessi su mutui ai dipendenti	1.960	1.881
Dividendi azionari	46.121.684	36.987.931
Proventi finanziari diversi	5.368.352	5.066.700
Plusvalore su titoli	22.921.917	40.379.268
Proventi su gestioni mobiliari affidate a SGR	5.693.188	18.645.989
Interessi attivi in c/gest. SGR	8.755.414	8.570.680
Interessi attivi su scarti di emissione	886.479	582.069
Proventi su scarto di negoziazione	0	0
Proventi derivanti da gestione diretta mercato premi	490.933	23.009.997

Descrizione delle voci del Conto economico

Ricavi

Descrizione	Valore al 31-12-2008	Valore al 31-12-2007
RETTIFICHE DI VALORI	**3.031.028**	**3.414.823**
Rivalutazione titoli per ripresa di valore	3.031.028	3.414.823
RETTIFICHE DI COSTI	**2.633.385**	**2.483.379**
Pensioni rentroitate	1.551.260	1.406.575
Rec. maggiorazione pens. ex combatt.	441.527	464.102
Recuperi e rimborsi diversi	2.450	2.414
Recuperi spese portierato	638.148	610.288
PROVENTI STRAORDINARI	**27.421.449**	**41.293.188**
Sopravvenienze attive su pensioni	494.576	430.481
Sopravvenienze attive per contributi arretrati	25.811.942	40.629.308
Sopravvenienze attive varie	467.080	218.012
Insussistenze passive	647.847	13.300
Plusvalenze su azioni e varie	0	2.078
Proventi straordinari da arrotondamento	4	9
TOTALE GENERALE RICAVI	**1.079.612.921**	**1.032.167.485**
Differenze costi/ricavi	**186.912.946**	**264.577.450**
Totale ricavi	**1.079.612.921**	**1.032.167.485**
Disavanzo d'esercizio	**0**	**0**
Totale a pareggio	**1.079.612.921**	**1.032.167.485**

PAGINA BIANCA

Nota integrativa

PAGINA BIANCA

Nota integrativa

Il bilancio 2008 redatto secondo il primo comma dell'art. 2423 del C.C., in aderenza ai principi civilistici laddove compatibili con l'attività istituzionale della Cassa, (come precisato dal Regolamento di contabilità all'art. 1 primo comma) è composto di:

- **stato patrimoniale** per la rappresentazione degli elementi che compongono il capitale di funzionamento, strumentali alla formazione dei redditi futuri e alla continuità gestionale;
- **conto economico** per l'esposizione del risultato d'esercizio dato dalla differenza tra componenti positivi e negativi di reddito registrati nell'arco dell'esercizio amministrativo, coincidente per la Cassa con l'anno solare;
- **nota integrativa** per l'esposizione di una serie di informazioni aggiuntive che permettono l'esame più analitico dei valori espressi in bilancio (come precisato all'art. 2427 C.C.).

Oltre ai tre elementi costitutivi del bilancio, il codice civile all'art. 2428 prevede la redazione a cura degli amministratori della "relazione sulla gestione " documento attraverso il quale vengono forniti dettagli sull'attività gestionale nel suo complesso e nello specifico di particolari realtà dell'Ente.

La struttura seguita dallo stato patrimoniale e dal conto economico non è quella del disposto dagli artt. 2424-2425 del C.C. poiché lo schema seguito è quello suggerito dalla Ragioneria Generale dello Stato (come convalidato agli artt. 19-21 del regolamento di contabilità).

La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza, nella prospettiva della continuità dell'attività, in aderenza al principio di competenza economica (indipendentemente dall'incasso e dal pagamento), considerando i rischi e le perdite di competenza anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

I criteri di valutazione adottati sono stati quelli dell'art. 2426 del C.C. integrati dai principi contabili suggeriti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri e dall'O.I.C. salvo:

- le voci specifiche previdenziali che sono contabilizzate nel rispetto delle norme di settore;
- l'opzione effettuata per il consuntivo 2008 da parte della Cassa consentita dal D.L. 185/2008 convertito con Legge n° 2/2009.

Come meglio descritto nell'ambito della nota integrativa (in merito alla sezione di commento dei titoli del circolante e del fondo oscillazione titoli a cui si rimanda per ogni dettaglio) per il bilancio di esercizio si è optato per l'applicazione dell'art. 15 comma 13 prevista per l'anno 2008 che prevede una deroga alle disposizioni del codice civile in merito alla valutazione dei titoli non immobilizzati.

La norma recita che "i soggetti che non adottano i principi contabili internazionali, nell'esercizio in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto, possono valutare i titoli non destinati a permanere durevolmente nel loro patrimonio in base al loro valore di iscrizione così come risultante dall'ultimo bilancio o, ove disponibile, dall'ultima relazione semestrale regolarmente approvati anziché al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole".

All'interno della nota integrativa sono esposti tutti i raccordi contabili in ossequio del documento interpretativo dell'OIC n° 3 di marzo 2009.

Si ricorda che la Cassa Forense gestisce il proprio fondo pensione con il sistema della ripartizione; l'utilizzo di tale sistema, così come previsto da specifiche leggi in materia non prevede la correlazione tra i contributi e le prestazioni pensionistiche.

Il rispetto delle norme di cui al D.Lgs. n. 509/94 relativamente alla gestione economico finanziaria nonché alla previsione della riserva legale, a norma di legge, pongono i presupposti affinché l'Ente operi in condizioni di equilibrio.

In appendice si includono sia gli allegati "tecnici"relativi al patrimonio (mobiliare ed immobiliare) che le le relazioni degli uffici a complemento delle informazioni riportate in nota integrativa.

Commento allo Stato Patrimoniale

Immobilizzazioni immateriali e materiali e relativi fondi ammortamento

Immobilizzazioni materiali ed immateriali

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Immobilizzazioni Immateriali:	**7.728.247,01**	**7.529.122,96**
Software di proprietà ed altri diritti	5.994.257,65	5.879.059,58
Concessioni licenze marchi e simili	1.473.171,11	1.406.285,13
Interv. migliorativi immobili in locaz.	247.018,25	243.778,25
Immobiliz. in corso ed acconti	13.800,00	0
Immobilizzazioni materiali:	**420.031.978,93**	**418.409.352,17**
Fabbricati	407.848.708,78	406.771.342,66
Impianti e macchinari	2.606.756,39	2.535.899,92
Attrezzatura	206.943,41	205.724,93
Automezzi	7.966,85	7.966,85
Apparecchiature Hardware	4.279.924,53	3.919.059,69
Mobili e macchine d'ufficio	4.815.852,55	4.734.665,70
Altre	265.826,42	234.692,42
Fondi ammortamento	**301.052.625,26**	**293.709.372,31**

A partire dall'esercizio 1997, secondo i principi del sistema contabile utilizzato e compatibilmente con il disposto dell'art. 2426 del Codice Civile, i cespiti sono valutati al costo di acquisto.

Si evidenziano, di seguito, le variazioni di rilievo intervenute nelle poste delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Immateriali

- Il "software di proprietà" si è incrementato di circa Euro 115.200,00 rispetto al valore al 31.12.07 e la variazione è dovuta principalmente :

1. per Euro 46.900,00 a supporto della manutenzione evolutiva sui sistemi software aziendali e in particolare per affrontare le numerose variazioni normativo/organizzative dell'area istituzionale (Sisfor);
2. per Euro 40.400,00 all'acquisizione delle immagini relative alle posizioni giacenti all'interno del cosiddetto "archivio morto" per procedere alla generazione delle anagrafiche;
3. per Euro 17.300,00 per proseguimento acquisizione ottica di documenti pervenuti alla casella postale aperta a Cremona sul finire dell'esercizio precedente in occasione del procedimento Sanzionatorio 2007 per dar modo agli iscritti, come di consueto ed entro termini prestabiliti, di produrre documentazione a sostegno della loro condotta contributiva e/o contestare le osservazioni di Cassa Forense;
4. per Euro 10.600,00 all'acquisizione ottica dei modelli delle dichiarazioni per detrazioni di imposta per l'anno 2008 pervenuti alla medesima casella postale di cui al punto 3.

- L'incremento di circa Euro 66.800,00 delle "concessioni, licenze, marchi e simili", rispetto al dato di chiusura dell'esercizio 2007 è costituito da:

1. Euro 11.200,00 per acquisto di software "Adobe Coldfusion 8 Enterprise" progettato per la creazione di più siti web e applicazioni su uno o più server e "Adobe Flex Builder", ovvero un ambiente di sviluppo integrato per la programmazione, che coniuga le funzionalità avanzate delle applicazioni desktop con le potenzialità multipiattaforma di "Adobe Engagement Platform";

2. Euro 9.600,00 per acquisto software "Syslog" per la gestione dei Log e del software "Zabbix" per prevenire eventuali guasti e poter intervenire in tempi adeguati per la soluzione di problematiche riscontrate nei sistemi visto che l'Architettura hardware della Cassa, negli anni, ha raggiunto dei livelli di integrazione e complicazione, tali da rendere necessario un monitoraggio più accurato;
3. Euro 17.800,00 per l'acquisto della versione di base della piattaforma software "Rightfax" per dare avvio alla Fase 1 del progetto per la realizzazione di un nuovo sistema di gestione digitale centralizzata dei fax aziendali, come previsto nella delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 dicembre 2008;
4. Euro 3.500,00 circa per l'acquisto e l'aggiornamento di licenze per l'area immobiliare al fine di dotare tutti i tecnici del servizio di competenza di un software per eseguire i calcoli nel rispetto delle norme che regolano la progettazione, l'installazione e la manutenzione degli impianti termici della Sede;
5. Euro 4.200,00 per acquisto della licenza del portale del dipendente "Inaz" finalizzato a creare l'interfaccia tra l'Ufficio del Personale e il dipendente in modo da consentire agli stessi di colloquiare in maniera bidirezionale attraverso, ad esempio, la consultazione del cedolino, dell'anagrafica etc;
6. Euro 19.700,00 per implementazione programma "AR" dell'Ufficio Finanza ;
7. Euro 800,00 circa per acquisto software per creazione documenti relativi al CdA in formato "pdf".

- La variazione in aumento della voce "interventi migliorativi su immobili in locazione" di Euro 3.200,00 circa rispetto al dato di bilancio al 31.12.07 è riferita alla spesa per il rifacimento della rete di scarico condensa dei fancoils installati nelle aule seminari del primo piano della Sede.

- Per le "immobilizzazioni in corso ed acconti" l'importo si riferisce alla licenza per l'implementazione del software di Programmazione e Controllo consegnato al 31.12.08 ma non ancora in uso alla stessa data. Si precisa, infatti, che in conformità al principio contabile n. 24 vanno iscritti nelle apposite voci delle immobilizzazioni immateriali solo quei costi capitalizzabili che abbiano avuto un'utilizzazione economica nell'esercizio.

Materiali

- L'aumento di circa 1 milione di Euro del totale del valore degli immobili di proprietà della Cassa rispetto al dato di chiusura dell'esercizio 2007 è dato:
- dall'implementazione per manutenzioni straordinarie su alcuni immobili per Euro 884.517,97;
- dalle manutenzioni straordinarie presso la Sede per Euro 192.848,15.

Si sottolinea che il valore contabile degli immobili al netto del relativo fondo ammortamento è pari a circa 124,3 milioni di Euro; l'importo evidenzia il quasi completo ammortamento dei fabbricati vetusti dell'Ente.

Immobili	Fondo Ammortamento	Valore netto contabile
407.848.708,78	283.592.068,91	124.256.639,87

Per completezza di informazione si sottolinea che nel corso dell'esercizio in esame la Cassa, come pianificato nell'asset allocation del bilancio di previsione 2008, ha perseguito la politica di sviluppo degli immobili orientandosi anche su investimenti indiretti del comparto quali fondi immobiliari, certificate in infrastrutture ed ETF specializzati del settore.

Per quanto il sottostante sia di origine immobiliare, come già sottolineato per il passato esercizio, l'iscrizione in bilancio avviene nel rispetto della loro natura finanziaria sotto le seguenti voci, al cui commento si rinvia per ulteriori dettagli:

- "Fondi e certificati immobiliari" nelle immobilizzazioni finanziarie;
- "Fondi e ETF" nelle attività finanziarie del circolante.

A completamento delle informazioni contenute nel Bilancio Consuntivo 2007 riguardo la convenzione tra la Cassa e la Fondazione Carmignani, si comunica che in data 10 maggio 2008, in occasione della cerimonia in onore di Giuliana Carmignani, è stato sottoscritto un secondo protocollo per definire i dettagli sull'utilizzazione degli spazi destinati alla Fondazione con l'individuazione di un termine temporale in capo alla Fondazione per la realizzazione delle opere oggetto di convenzione pena la cessazione automatica della medesima.

- Rispetto all'esercizio 2007 gli "impianti e macchinari" hanno subito un incremento di circa Euro 70.900,00 dovuto:
  - all'acquisto di un apparato di videoconferenza in grado di collegare in audio e video le sale presenti nella Sede della Cassa con siti esterni, come nel caso dei futuri collegamenti tra il nuovo contact center di Cassa Forense ed i Consigli dell'Ordine, formando un unico contesto virtuale ove ciascun partecipante potrà colloquiare con tutti gli utenti collegati (Euro 18.000,00);
  - all'attivazione di un canale informativo dedicato ai Consigli dell'Ordine in attesa del rinnovamento totale dell'Information Center (Euro 15.600,00);
  - alla realizzazione di un impianto per la videoconferenza nella nuova Sala Riunioni del V piano della Sede (Euro 24.000,00);
  - all'acquisto di condizionatori vari per gli uffici e la foresteria e di un compressore per l'impianto di raffreddamento asservito al CED (Euro 11.100,00);
  - all'acquisto di microfoni da tavolo per la Sala Giunta (Euro 500,00 circa);
  - all'acquisto di un kit per la ripresa e la registrazione di immagini presso l'ingresso dell'ufficio informazioni sito al piano terra della Sede (Euro 1.700,00 circa).

- L'aumento della voce "attrezzatura" di circa Euro 1.200,00 rispetto al 2007 è dovuto all'acquisto di piccole attrezzature necessarie alla normale attività dell'Ente.

- La voce "automezzi" non è variata rispetto al 2007 poiché l'attuale politica dell'Ente in merito agli automezzi di rappresentanza è quella di preferire il noleggio pluriennale piuttosto che procedere all'acquisto di nuove autovetture.

- L'aumento delle "apparecchiature hardware" di circa Euro 360.900,00 rispetto al dato al 31.12.07 è dovuto:

1. all'acquisto di apparecchiature per le postazioni di lavoro, fisse e mobili, del personale dipendente e degli Amministratori per circa Euro 48.600,00;
2. al rinnovo delle tecnologie dell'Information Center per Euro 234.000,00;

3. all'avanzamento del progetto per l'invio del Modello 5 in modalità telematica per Euro 54.000,00;
4. all'acquisto di nuovi server per circa Euro 11.800,00;
5. all'acquisto di nuove business key con tecnologie più evolute contenenti le firme digitali dei Delegati per Euro 4.500,00;
6. all'acquisto di due schede fax al fine di predisporre il collegamento del nuovo sistema di gestione digitale centralizzata dei fax aziendali, come previsto dalla delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 dicembre 2008, alle nuove linee ISDN dedicate in modalità ridondata (Fault Tolerance) per Euro 8.000,00 circa.

- La voce "mobili e macchine d'ufficio" è composta dalle seguenti categorie di cespiti:

1. mobili e arredi
2. casseforti ed armadi corazzati
3. macchine d'ufficio
4. apparecchiature a tecnologia avanzata

In particolare:

1. l'incremento della voce "mobili e arredi", di Euro 68.800,00 circa rispetto al valore dello scorso anno, è dovuto all'acquisto di mobilio destinato:

- alla ex sala del Comitato dei Delegati (Euro 25.200,00) ;
- ai vari uffici dell'Ente complementare agli arredi già esistenti (Euro 20.600,00 circa);
- alle stanze del quinto piano della Sede (Euro 23.000,00 circa).

3. l'incremento delle "macchine d'ufficio" di Euro 7.400,00 circa rispetto al 31.12.07 è dovuto principalmente all'acquisto di: nuove macchine calcolatrici (Euro 1.900,00 circa), apparecchiature telefoniche fisse e cordless (Euro 5.000,00 circa) e registratori (Euro 500,00 circa).
4. l'aumento di valore di Euro 5.000,00 circa delle "apparecchiature a tecnologia avanzata", nella cui voce vengono inseriti i beni che in funzione del loro continuo mutamento tecnologico non consentono una produttività superiore a tre anni, è rappresentato dalla differenza tra l'acquisto:

- di fax, telefoni cellulari e accessori per questi ultimi destinati ad alcuni dipendenti e ad alcuni membri del Consiglio di Amministrazione (Euro 3.600,00 circa);
- di blackberry destinati ad alcuni dipendenti (Euro 1.800,00 circa);

e la dismissione per circa Euro 400,00 di due telefoni cellulari in dotazione ad un dipendente e ad un membro del Consiglio di Amministrazione a seguito di furto regolarmente denunciato all'autorità giudiziaria.

- L'incremento della voce relativa alle "altre" immobilizzazioni materiali è conseguente, principalmente, all'acquisto di alcuni cespiti in uso in Collesalvetti e al restauro di cornici inerenti dipinti situati al quinto piano della Sede.

Fondi ammortamento immobilizzazioni materiali ed immateriali

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Fondo ammortamento:	301.052.625,26	293.709.372,31
Fondo amm.to Immob. Immateriali	7.150.703,70	6.600.193,06
Fondo ammortamento Immobili	283.592.068,91	277.536.981,91
Fondo amm.to Impianti e macchin.	1.944.113,42	1.688.743,24
Fondo amm.to apparecch. hardware	3.926.528,11	3.650.943,53
Fondo amm.to mobili e macch. Ufficio	3.614.333,57	3.440.219,23
Fondo ammortamento automezzi	6.519,09	4.656,49
Fondo ammortamento attrezzatura	179.022,39	170.363,28
Fondo amm.to apparecch. a tec. avanzata	584.267,23	576.114,52
Altri fondi ammortamento	55.068,84	41.157,05

I fondi ammortamento relativi alle immobilizzazioni materiali e immateriali sono esposti nel conto consuntivo a sezioni contrapposte in base alle linee guida fornite dalla Ragionieria Generale dello Stato ed in deroga al dettato della IV Direttiva CEE, introdotta in Italia con il D.Lgs. n. 127 del 09 aprile 1991, che prevede che le poste rettificative siano portate in diretta diminuzione delle corrispondenti voci attive.

Ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile si evidenzia che i criteri e i coefficienti di ammortamento non hanno subito variazioni rispetto a quelli applicati nei precedenti esercizi; allo scopo di dare un quadro più completo sulle immobilizzazioni vengono di seguito indicati ed in particolare sono:

- a quote costanti ripartite in tre anni secondo la stratificazione del cespite per le immobilizzazioni immateriali; si precisa che per quanto riguarda il piano di ammortamento relativo al costo del software di "archiviazione ottica", stante la stimata vita utile del bene, è stato valutato in un periodo di 5 anni:
- a quote costanti ripartite in sei anni per gli interventi migliorativi su immobili detenuti in locazione in relazione alla durata del contratto;
- pari ai coefficienti stabiliti dal D.M. 31.12.88 nella sezione "altre attività" del Ministero delle Finanze cioè a dire per le categorie di beni omogenei ritenuti rappresentativi della residua possibilità di utilizzazione dei beni:
  immobili 3%, automezzi 25%, mobili e macchine ufficio 12%, con aliquota ridotta alla metà per il primo esercizio di acquisizione;
- del 33% per l'hardware e le apparecchiature a tecnologia avanzata, tenuto conto della veloce obsolescenza dovuta al mutamento tecnologico e quindi della possibilità d'impiego dei beni non superiore a tre anni.

Come previsto dall'art. 2427 del Codice Civile, si riporta di seguito uno schema dove si riscontrano analiticamente le movimentazioni dell'esercizio 2008 relativamente alle immobilizzazioni e ai fondi.

Calcolo ammortamento per le immobilizzazioni materiali ed immateriali (ad esclusione Immobili e interventi migliorativi)

	Totale 31-12-07	Nuovi acquisti	Dismissioni
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**7.529.122,96**	**185.324,05**	-
Software di proprietà ed altri diritti	3.768.325,29	46.922,50	
Software di proprietà ed altri diritti	2.110.734,29	68.275,57	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.406.285,13	66.885,98	
Altre	243.778,25	3.240,00	
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	-	**13.800,00**	
Immobilizzazioni in corso e acconti		13.800,00	
IMPIANTI E MACCHINARI	**2.535.899,92**	**70.856,47**	-
Impianti e macchinari	2.535.899,92	70.856,47	
Ripristini,trasformazioni e manut imp e macchinari			
ATTREZZATURA	**205.724,93**	**1.218,48**	-
Attrezzatura varia e minuta	12.631,73		
Attrezzatura varia	193.093,20	1.218,48	
AUTOMEZZI	**7.966,85**	-	-
Automezzi	7.966,85		
APPARECCHIATURE HARDWARE	**3.919.059,69**	**360.864,84**	-
Apparecchiature hardware	3.919.059,69	360.864,84	
MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	**4.734.665,70**	**81.652,76**	**-465,91**
Mobili e Arredi	3.983.374,62	68.801,51	
Acconti su forniture mobilio sede			
Casseforti e armadi corazzati	6.136,05		
Macchine d'ufficio	159.547,31	7.454,26	
Apparecchiature a tecnologia avanzata	585.607,72	5.396,99	-465,91
ALTRE	**234.692,42**	**31.134,00**	-
Beni artistici	19.005,66	1.440,00	
Beni mobili in Collesalvetti	107.951,18	10.440,00	
Mobili e arredi di nuova acquisizione Collesalvetti	86.064,63	1.374,00	
Impianti e macchinari in Collesalvetti	13.084,95	17.880,00	
Prefabbricati in Collesalvetti	8.586,00		
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	-	-	
Immobilizzazioni in corso e acconti			
TOTALE	**19.167.132,47**	**744.850,60**	**-465,91**

Fondi Ammortamento	Fondo al 31-12-07	Quota amm.to 2008	Dismissioni
Fondo ammortamento Immateriali	6.600.193,06	550.510,64	
Fondo ammortamento impianti, e macchinari	1.688.743,24	255.370,18	
Fondo ammortamento apparecchiature hardware	3.650.943,53	275.584,58	
Fondo ammortamento mobili e macchine d'uficio	3.440.219,23	174.114,34	
Fondo ammortamento automezzi	4.656,49	1.862,60	
Fondo ammortamento attrezzatura	170.363,28	8.659,11	
Fondo ammortamento appar. tecnol. avanzata	576.114,52	8.535,62	-382,91
Altri fondi ammortamento	41.157,05	13.911,79	
Totale	**16.172.390,40**	**1.288.548,86**	**-382,91**

Riclassificazione contabile	Totale 31-12-08	Aliquota ordinaria	Quota amm.to 2008	Fondo al 31-12-08
-	7.714.447,01		550.510,64	7.150.703,70
	3.815.247,79	33,3%		1.944.113,42
	2.179.009,86	20,0%		3.926.528,11
	1.473.171,11	33,3%		3.614.333,57
	247.018,25	16,6%		6.519,09
-	13.800,00			179.022,39
	13.800,00			584.267,23
	2.606.756,39		255.370,18	55.068,84
	2.606.756,39	12,0%		17.460.556,35
	-			
	206.943,41		8.659,11	
	12.631,73	12,0%		
	194.311,68	12,0%		
	7.966,85		1.862,60	
	7.966,85	25,0%		
-	4.279.924,53		275.584,58	
	4.279.924,53	33,3%		
	4.815.852,55		182.649,96	
	4.052.176,13	12,0%		
	-			
	6.136,05	12,0%		
	167.001,57	12,0%		
	590.538,80	33,3%		
	265.826,42		13.911,79	
	20.445,66	0,0%		
	118.391,18	0,0%		
	87.438,63	12,0%		
	30.964,95	12,0%		
	8.586,00	10,0%		
-	-			
	-			
-	19.911.517,16		1.288.548,86	

Interventi migliorativi in funzione dell'immobile di riferimento effettuati nell'esercizio 2008

	3,0%			3,0%			
Descrizione Immobili***	Interventi migliorativi 2005	Quota d'ammorta-mento annuo	Valore dell'immobile al 31-12-05 al lordo delle manutenzioni straordinarie	Interventi migliorativi 2006	Quota d'ammorta-mento annuo	% di costo di manutenzione straordinaria sull'intero valore dell'immobile	Valore dell'immobile al 31-12-06 al lordo delle manutenzioni straordinarie
Strumentali							
Via E. Q. Visconti 8 - Roma	288.389,74	8.651,69	19.304.188,55	91.342,99	2.740,29	0,47	19.395.531,54
Via E. Q. Visconti 6 a-b - Roma			1.290.486,48	336.359,35	10.090,78	26,06	1.626.845,83
L.re dei Mellini 44 Sc. Valadier int. 5 - Rm			414.511,85				414.511,85
L.re dei Mellini 44 Sc. Valadier int. 9 - Rm			561.228,18				561.228,18
L.re dei Mellini 44 Sc. Belli int. 12 - Rm			544.793,73				544.793,73
L.re dei Mellini sc. Belli int. 4 - Roma			361.615,72				361.615,72
Via E. Q. Visconti 8 - Rm - Auditorium			3.035.997,21	5.640,00	169,20	0,19	3.041.637,21
L.re dei Mellini 44 Sc. Belli int. 9/10 - Rm							
Collesalvetti			2.211.150,40	3.012,00	90,36	0,14	2.214.162,40
Complesso Visconti/Belli - Roma **	684.486,48	20.534,59	13.214.380,77	39.562,94	1.186,89	0,30	13.253.943,71
Non strumentali							
Clivio Rutario - Roma	163.037,82	4.891,13	7.313.491,33	15.164,49	454,93		7.328.655,82
V.le Marconi 150/174 - Roma	6.035,48	181,06	8.947.688,73	67.556,19	2.026,69	0,76	9.015.244,92
Georgofili/Mantegna/Caravaggio -Rm	83.511,62	2.505,35	20.119.066,35				20.119.066,35
Via Magenta 5 - Roma			11.042.675,69				11.042.675,69
Via Porta Fabbrica 63 - Roma	4.749,80	142,49	3.335.342,32				3.335.342,32
Via Ippolito Nievo 61 - Roma	411.239,37	12.337,18	19.698.099,51	303.843,38	9.115,30	1,54	20.001.942,89
Via E. Albertario 18/21 - Roma			12.075.351,68				12.075.351,68
Via L. Rava 7 - Roma			5.746.414,31	4.915,91	147,48	0,09	5.751.330,22
Via Luigi Rava 33/35 - Roma	26.754,42	802,63	11.205.911,84	181.239,73	5.437,19	1,62	11.387.151,57
Via Badoero 51 e 61 - Roma	1.894,20	56,83	29.028.377,14				29.028.377,14
Ammiragli/De Cristofaro/Nais - Roma			25.399.215,96	13.706,00	411,18		25.412.921,96
Via A. Toscani/Fiorini - Roma	5.478,00	164,34	35.381.173,31	53.519,33	1.605,58	0,15	35.434.692,64
Via Carlo Fea - Roma			5.817.773,94	5.060,97	151,83		5.822.834,91
Via Malfante, 73 - Roma			10.878.415,11				10.878.415,11
Piazza Cola di Rienzo 80 - Roma			2.282.614,51	1.555,61	46,67	0,07	2.284.170,12
Via Valadier 42 - Roma			15.976.627,82	15.824,40	474,73	0,10	15.992.452,22
Via E. Q. Visconti 8b - Roma			274.997,81				274.997,81
Via Crescenzio 17 - Roma				807,04	24,21	0,06	1.261.386,36
Via Crescenzio 17b - Roma				2.273,61	68,21	0,06	3.590.830,06
Via Crescenzio 17c - Roma	32.455,36	973,66	4.408.662,77	4.016,33	120,49	0,09	4.412.679,10
Piazza Adriana, 9 - Roma			3.932.049,08	2.731,55	81,95	0,07	3.934.780,63
Via Tor Pagnotta 88/90 - Roma			20.961.316,82				20.961.316,82
Via Palermo 8-10-12	2.040,00	61,20	14.550.208,05				14.550.208,05
Modena			12.644.787,64				12.644.787,64
Viterbo			4.983.571,95				4.983.571,95
Catania	89.779,00	2.693,37	1.735.324,29				1.735.324,29
Firenze			9.395.126,72				9.395.126,72
Milano				3.451,53	103,55	0,02	14.157.314,37
Sesto Fiorentino			13.392.567,77	38.935,32	1.168,06	0,29	13.431.503,09
Bologna - Strada Maggiore			16.005.812,21				16.005.812,21
Bologna - S. Lazzaro di Savena	15.070,80	452,12	10.117.711,22	14.465,81	433,97	0,14	10.132.177,03
Vicenza	2.400,00	72,00	4.313.734,54	29.437,18	883,12	0,68	4.343.171,72
	1.817.322,09	**54.519,66**	**381.902.463,29**	**1.234.421,66**	**37.032,65**	**0,53**	**402.139.883,56**

* L'importo per interventi migliorativi 2004 relativi all'immobile di Via Toscani/Fiorini - Roma è stato nel corso del 2005 imputato a conto economico

** Si precisa che parte dell'immobile è locato

***Gli immobili presenti in elenco sono quelli oggetto di interventi migliorativi negli anni dal 1997 al 2008

	3,0%				Aliquota ridotta per il primo anno 1,5%			
Rettifica interventi migliorativi 2006	Interventi migliorativi 2007	Quota d'ammortamento annuo	% di costo di manutenzione straordinaria sull'intero valore dell'immobile	Valore dell'immobile al 31-12-07 al lordo delle manutenzioni straordinarie	Interventi migliorativi 2008	Quota d'ammortamento annuo	% di costo di manutenzione straordinaria sull'intero valore dell'immobile	Valore dell'immobile al 31-12-08 al lordo delle manutenzioni straordinarie
	78.638,93	2.359,17	0,41	19.474.170,47	104.332,36	1.564,99	0,54	19.578.502,83
	4.200,03	126,00	0,26	1.631.045,86				1.631.045,86
	5.822,06	174,66	1,40	420.333,91	820,80	12,31	0,20	421.154,71
	218,01	6,54	0,04	561.446,19	27.540,00	413,10	4,91	588.986,19
	1.472,93	44,19	0,27	546.266,66				546.266,66
	1.042,97	31,29	0,29	362.658,69	1.590,00	23,85	0,44	364.248,69
	1.606,63	48,20	0,05	3.043.243,84				3.043.243,84
	682,92	20,49	0,03	2.300.682,92	29.329,20	439,94	1,27	2.330.012,12
	255.206,36	7.656,19	11,53	2.469.368,76	61.299,70	919,50	2,48	2.530.668,46
	20.187,70	605,63	0,15	13.274.131,41	29.235,79	438,54	0,22	13.303.367,20
	860,13	25,80	0,01	7.329.515,95	245,75	3,69		7.329.761,70
	301.901,23	9.057,04	3,35	9.317.146,15	24.262,95	363,94	0,26	9.341.409,10
	17.485,63	524,57	0,09	20.136.551,98	10.502,96	157,54	0,05	20.147.054,94
				11.042.675,69				11.042.675,69
	2.088,88	62,67	0,06	3.337.431,20				3.337.431,20
	2.703,25	81,10	0,01	20.004.646,14	368,63	5,53		20.005.014,77
	4.546,38	136,39	0,04	12.079.898,06	368,63	5,53		12.080.266,69
	52.373,11	1.571,19	0,91	5.803.703,33	622.373,83	9.335,61	10,72	6.426.077,16
	867.735,01	26.032,05	7,62	12.254.886,58	116.120,86	1.741,81	0,95	12.371.007,44
	14.499,27	434,98	0,05	29.042.876,41	245,75	3,69	0,00	29.043.122,16
	33.454,43	1.003,63	0,13	25.446.376,39				25.446.376,39
	186.676,87	5.600,31	0,53	35.621.369,51	8.928,91	133,93	0,03	35.630.298,42
				5.822.834,91				5.822.834,91
				10.878.415,11				10.878.415,11
				2.284.170,12				2.284.170,12
	8.228,95	246,87	0,05	16.000.681,17	10.944,67	164,17	0,07	16.011.625,84
	111,83	3,35	0,04	275.109,64				275.109,64
				1.261.386,36				1.261.386,36
				3.590.830,06				3.590.830,06
				4.412.679,10				4.412.679,10
				3.934.780,63				3.934.780,63
				20.961.316,82				20.961.316,82
				14.550.208,05				14.550.208,05
	9.322,50	279,68	0,07	12.654.110,14				12.654.110,14
				4.983.571,95				4.983.571,95
				1.735.324,29				1.735.324,29
	269.706,70	8.091,20	2,87	9.664.833,42				9.664.833,42
				14.157.314,37	25.917,73	388,77	0,18	14.183.232,10
	9.265,39	277,96	0,07	13.440.768,48				13.440.768,48
				16.005.812,21				16.005.812,21
	95.054,46	2.851,63	0,94	10.227.231,49	2.937,60	44,06	0,03	10.230.169,09
-2.722,27				4.340.449,45				4.340.449,45
-2.722,27	**2.245.092,56**	**67.352,78**	**0,79**	**406.682.253,85**	**1.077.366,12**	**16.160,49**	**0,47**	**407.759.619,97**

Situazione immobili al 31.12.2008

	31.12.2007		
Descrizione Immobili	Acquisti 2007	Valore cespiti al 31.12.2007	Ammortamento 31.12.2007
Strumentali			
Via E. Q. Visconti 8 - Roma	78.638,93	19.474.170,47	583.045,53
Via E. Q. Visconti 6 a-b - Roma	4.200,03	1.631.045,86	48.868,38
Lungotevere dei Mellini 44 sc Valadier int. 5 - Roma	5.822,06	420.333,91	12.522,69
Lungotevere dei Mellini 44 sc. Belli int.12 - Roma	1.472,93	546.266,66	16.365,91
Lungotevere dei Mellini 44 sc. Valadier int. 9 - Roma	218,01	561.446,19	16.840,12
Lungotevere dei Mellini 44 sc. Belli int. 4 - Roma	1.042,97	362.658,69	10.864,12
Via E. Q. Visconti 8 p.t. - Roma - Auditorium	1.606,63	3.043.243,84	91.273,22
Lungotevere dei Mellini 44 sc. Belli int. 9/10 - Roma	682,92	2.300.682,92	69.010,24
Collesalvetti	255.206,36	2.469.368,76	64.108,78
Complesso Visconti/Belli - Roma **	20.187,70	13.274.131,41	397.921,13
Sub-totale	**369.078,54**	**44.083.348,71**	**1.310.820,10**
Non strumentali			
Clivo Rutario - Roma	860,13	7.329.515,95	21.932,77
V.le Marconi 150/174 - Roma	301.901,23	9.317.146,15	9.091,25
Via dei Georgofili - Roma	17.485,63	20.136.551,98	5.465,42
Via Magenta 5 - Roma		11.042.675,69	2.288,45
Via Porta Fabbrica 63 - Roma	2.088,88	3.337.431,20	4.685,49
Via Luigi Rava 7 - Roma	52.373,11	5.803.703,33	1.613,55
Via E. Albertario 18/21 - Roma	4.546,38	12.079.898,06	1.434,06
Via Ippolito Nievo 61 - Roma	2.703,25	20.004.646,14	25.500,80
Via Luigi Rava 33/35 - Roma	867.735,01	12.254.886,58	21.391,95
Via Badoero 51 e 61 - Roma	14.499,27	29.042.876,41	10.763,32
V.Le degli Ammiragli 91 - Roma	33.454,43	25.446.376,39	27.052,61
Via A. Toscani - Roma	186.676,87	35.621.369,51	20.001,92
Via Valadier 42 - Roma	8.228,95	16.000.681,17	5.805,32
Piazza Cola di Rienzo 80 - Roma		2.284.170,12	333,43
Via Visconti 8/B - Roma	111,83	275.109,64	8.251,61
Via Crescenzio, 17 - Roma		1.261.386,36	37.841,59
Via Crescenzio, 17B - Roma		3.590.830,06	107.724,90
Via Crescenzio, 17C - Roma		4.412.679,10	132.380,37
Piazza Adriana, 9 - Roma		3.934.780,63	118.043,42
Via C. Fea 5 - Roma		5.822.834,91	174.685,05
Via Malfante 73 - Roma		10.878.415,11	326.352,45
Via Tor Pagnotta 88/90 - Roma		20.961.316,82	628.839,50
Via Palermo 8-10-12 - Roma		14.550.208,05	436.506,24
Catania		1.735.324,29	7.972,04
Maddaloni		0,00	0,00
Napoli		89.088,82	0,00
Modena	9.322,50	12.654.110,14	379.483,47
Vicenza		4.340.449,45	130.213,48
Firenze	269.706,70	9.664.833,42	285.899,40
Milano		14.157.314,37	424.719,43
Bologna Strada Maggiore		16.005.812,21	480.174,37
S. Lazzaro di Savena	95.054,46	10.227.231,49	305.391,13
Sesto Fiorentino	9.265,39	13.440.768,48	403.084,07
Viterbo		4.983.571,95	149.507,16
Sub-totale	**1.876.014,02**	**362.687.993,95**	**4.694.430,02**
	2.245.092,56	406.771.342,66	6.005.250,12

** Si precisa che parte dell'immobile è locato

	31.12.2008			
Fondo ammortamento al 31.12.2007	Acquisti 2008	Valore cespiti al 31.12.2008	Ammortamento al 31.12.2008	Fondo ammortamento al 31.12.2008
12.112.031,55	104.332,36	19.578.502,83	585.790,10	12.697.821,65
481.513,55		1.631.045,86	48.931,38	530.444,93
138.024,51	820,80	421.154,71	12.622,33	150.646,84
167.677,25		546.266,66	16.388,00	184.065,25
176.263,45	27.540,00	588.986,19	17.256,49	193.519,93
99.851,40	1.590,00	364.248,69	10.903,61	110.755,01
680.076,06		3.043.243,84	91.297,32	771.373,37
241.510,24	29.329,20	2.330.012,12	69.460,43	310.970,67
641.746,30	61.299,70	2.530.668,46	68.856,37	710.602,67
2.085.917,02	29.235,79	13.303.367,20	398.662,48	2.484.579,50
16.824.611,33	**254.147,85**	**44.337.496,56**	**1.320.168,49**	**18.144.779,82**
6.701.537,54	245,75	7.329.761,70	21.949,36	6.723.486,90
8.889.976,80	24.262,95	9.341.409,10	13.983,71	8.903.960,52
19.969.451,77	10.502,96	20.147.054,94	5.885,25	19.975.337,01
10.989.579,75		11.042.675,69	2.288,45	10.991.868,19
3.214.250,49		3.337.431,20	4.716,82	3.218.967,32
5.730.961,61	622.373,83	6.426.077,16	11.734,75	5.742.696,36
12.040.646,58	368,63	12.080.266,69	1.507,79	12.042.154,36
19.227.060,09	368,63	20.005.014,77	25.546,88	19.252.606,97
11.149.024,60	116.120,86	12.371.007,44	36.149,79	11.185.174,39
28.744.481,93	245,75	29.043.122,16	10.984,50	28.755.466,43
24.730.417,95		25.446.376,39	27.554,42	24.757.972,38
34.980.412,72	8.928,91	35.630.298,42	22.936,01	35.003.348,73
15.855.681,28	10.944,67	16.011.625,84	6.092,93	15.861.774,21
2.274.129,58		2.284.170,12	333,43	2.274.463,01
86.302,48		275.109,64	8.253,29	94.555,77
245.849,28		1.261.386,36	37.841,59	283.690,88
699.870,82		3.590.830,06	107.724,90	807.595,72
724.689,11		4.412.679,10	132.380,37	857.069,48
648.759,82		3.934.780,63	118.043,42	766.803,24
2.288.251,81		5.822.834,91	174.685,05	2.462.936,86
3.748.042,55		10.878.415,11	326.352,45	4.074.395,00
7.220.063,18		20.961.316,82	628.839,50	7.848.902,69
1.964.155,69		14.550.208,05	436.506,24	2.400.661,93
1.513.524,24		1.735.324,29	7.972,04	1.521.496,29
0,00		0,00	0,00	0,00
89.088,82		89.088,82	0,00	89.088,82
8.634.326,70		12.654.110,14	379.623,30	9.013.950,00
2.070.639,42		4.340.449,45	130.213,48	2.200.852,90
4.181.240,59		9.664.833,42	289.945,00	4.471.185,59
5.732.469,77	25.917,73	14.183.232,10	425.108,20	6.157.577,97
6.478.283,59		16.005.812,21	480.174,37	6.958.457,96
3.556.011,43	2.937,60	10.230.169,09	306.861,01	3.862.872,44
4.617.540,00		13.440.768,48	403.223,05	5.020.763,05
1.715.648,60		4.983.571,95	149.507,16	1.865.155,76
260.712.370,58	**823.218,27**	**363.511.212,22**	**4.734.918,51**	**265.447.289,09**
277.536.981,91	**1.077.366,12**	**407.848.708,78**	**6.055.087,00**	**283.592.068,91**

Immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Immobilizzazioni finanziarie	618.642.753,08	584.786.912,99
Partecipazioni in imprese collegate	41.316,55	41.316,55
Partecipazioni in altre imprese	5.668.153,52	1.613.534,00
Crediti verso personale dipendente	1.275.617,28	1.313.028,66
Crediti verso iscritti e concessionari	80.980.602,81	88.221.612,05
Crediti verso altri	2.789.336,89	2.996.883,74
Titoli emessi o garantiti dallo Stato e ass.ti	131.619.723,77	131.690.354,94
Altri Titoli	396.268.002,26	358.910.183,05

Partecipazioni in imprese collegate

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Partecipazioni in imprese collegate	41.316,55	41.316,55
Fondazione dell'Avvocatura Italiana	41.316,55	41.316,55

In data 17.12.1999 la Cassa Forense ha partecipato alla costituzione della "Fondazione dell'Avvocatura Italiana" in misura pari a circa il 24% del patrimonio iniziale della fondazione.

Il dato al 31.12.2008 rappresenta il valore della partecipazione, iscritta a costo storico.

Si evidenzia che si tratta di ente complementare all'attività istituzionale della Cassa e che la "Fondazione dell'Avvocatura Italiana", come da art. 2 dello Statuto "non ha fini di lucro, è apolitica, e non confessionale. Essa ha per scopi primari la promozione e l'aggiornamento della cultura giuridica e forense, la valorizzazione dell'avvocatura, anche nei suoi aspetti previdenziali, la divulgazione dei diritti di difesa della persona".

Partecipazioni in altre imprese (Private Equity)

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Partecipaz.in altre imprese	5.668.153,52	1.613.534,00
ABSOLUTE Ventures S.A.	589.166,00	873.524,00
DGPA Capital	1.352.000,00	280.000,00
ALTO CAPITAL II	973.500,00	412.500,00
AVM Private Equity	443.131,23	47.510,00
PERENNIUS GLOBAL VALUE	975.242,53	0
ADVANCE CAPITAL III	865.671,23	0
PM & PARTNERS II	505.442,53	0

Anche nel corso dell'esercizio 2008, sulla base dell'Asset Allocation approvata, la Cassa ha proseguito nell'investimento in fondi di Private Equity

Il Private Equity si può definire come un'attività di assunzione di partecipazioni durevoli e rilevanti nel capitale di imprese generalmente non quotate, da parte di investitori finanziari specializzati, con la finalità di accrescere il valore della partecipazione, nel medio ter-

mine, per realizzare un consistente capital gain al momento della dismissione della stessa.

Si evidenziano di seguito i fondi sottoscritti in essere al 31.12.2008.

ABSOLUTE Ventures S.A.

Nei primi mesi del 2002 il CDA della Cassa ha deliberato l'adesione, con capitale minimo di 2 milioni di Euro, al Fondo Absolute, fondo di private equity (società italiane, francesi e spagnole non quotate) nato con l'obiettivo di fornire capitale di sviluppo e supporto professionale alle piccole e medie imprese operanti nei settori tradizionali dell'economia ma con alto potenziale di crescita. La dimensione del fondo sarà di circa 150 milioni di euro, la durata prevista è di otto anni più tre eventuali periodi di un anno, ed è concentrato nel primo periodo di cinque anni l'impegno a versare il capitale. L'investimento si realizza attraverso la sottoscrizione di ciascuna "chiamata di capitale", proporzionale all'impiego complessivo nel fondo di ciascun investitore.

Essendo terminate le sottoscrizioni di capitale nel corso del 2007, nell'esercizio chiuso al 31.12.2008 il fondo ha effettuato solo rimborsi, come previsto dall'art. 11 del regolamento. L'importo rimborsato nell'anno, di competenza dell'Ente, è stato pari a Euro 284.358,00.

DGPA Capital

Il Consiglio d'Amministrazione, con delibera del 07.04.2006, ha deciso la sottoscrizione di 2 milioni di Euro nel Fondo di private equity DGPA Capital.

Si tratta di un fondo comune chiuso della durata di 8 anni che ha come scopo "l'investimento in quote rappresentative, sia di maggioranza sia di minoranza, del capitale di rischio di imprese prevalentemente non quotate con potenziale di crescita, con l'obiettivo di incrementare nel tempo il valore dei capitali investiti attraverso la gestione professionale del portafoglio del fondo stesso tesa a cogliere, nell'ambito del proprio segmento, le migliori opportunità di investimento". Gli investimenti saranno principalmente effettuati in Europa e riguarderanno prevalentemente aziende di piccola e media dimensione caratterizzate da un'attività già compiutamente avviata, non verrà perseguita una particolare specializzazione per settori economici ma verranno comunque privilegiate le aziende operanti nei settori del cd. "made in Italy" la cui attività è caratterizzata da stile, design, qualità e riconoscibilità dei prodotti avendo cura di comporre il portafoglio di partecipazioni sulla base di criteri di diversificazione del rischio.

Le spese ed oneri a carico del fondo sono inclusi nell'impiego degli investitori e si distinguono essenzialmente in commissioni di gestione volte a coprire i costi operativi della management company, start-up fee volte a coprire i costi di avviamento del fondo, arrangement fee per commissioni legate ad investimenti e disinvestimenti delle attività del fondo e aborted cost (max. annuo 0,2% del Patrimonio) legate agli oneri relativi ad operazioni di investimento e disinvestimento non andate a buon fine.

Durante l'esercizio in chiusura l'Ente ha effettuato versamenti per un totale di Euro 1.072.000,00 che sommati a quelli degli anni precedenti portano il totale della sottoscrizione al valore di Euro 1.352.000,00 con un residuo ancora da versare al 31.12.2008 (sulla base dell'impegno totale sottoscritto) pari a Euro 648.000,00.

ALTO CAPITAL II

L'investimento in quote del fondo Alto Capital II per 2,5 milioni di Euro è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del primo dicembre 2006.

Il fondo ha una durata massima di 10 anni dalla data del primo closing (avvenuto il

31.10.2005), e come scopo l'incremento del valore del suo patrimonio, attraverso operazioni di investimento di media e lunga durata aventi per oggetto piccole-medie imprese che presentino significative potenzialità di crescita con una strategia che poggia su due principi di:

1. focus di settore "generalisti" (ad eccezione di aziende appartenenti ai settori immobiliari e dei servizi finanziari);
2. focus geografico rivolto in Italia con particolare attenzione alle tre regioni più industrializzate e che presentano un PIL procapite superiore alla media europea Lombardia, Emilia Romagna e Veneto.

I costi e le spese a carico del fondo sono principalmente costituiti dalle commissioni di gestione, dai costi per le operazioni di investimento e dai costi di generazione di introiti intendendosi tali quelli sostenuti, ad esempio, in relazione al disinvestimento del capitale.

Nell'esercizio 2008 la Cassa ha complessivamente versato al fondo Euro 555.000,00 e ottenuto, come previsto dall'art. 15 del regolamento, rimborsi per Euro 30.000,00, con un residuo da sottoscrivere in chiusura d'anno, compresi i versamenti dell'anno 2007, pari a Euro 1.432.500,00.

AVM Private Equity

Sempre nella seduta del primo dicembre 2006 il Consiglio d'Amministrazione ha deliberato anche la sottoscrizione di 2,5 milioni di euro in azioni AVM Private Equity 1 spa, holding italiana la cui attività "consiste principalmente nell'assunzione di partecipazioni o interessenze in imprese di piccola e media dimensione, con l'intento di affiancare imprenditori o manager selezionati nel percorso di crescita delle loro aziende" che operano principalmente in imprese italiane con possibilità di differenziare in misura minoritaria nell'area mediterranea (in particolare Francia e Spagna).

I richiami eseguiti nel corso del 2008 sono stati per l'importo totale di Euro 395.621,23 con un impegno residuo ancora da versare a chiusura esercizio di Euro 2.056.868,77 (comprensivo degli importi versati nell'anno 2007).

Perennius Global Value

Nella riunione dell'11 aprile 2008 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'investimento di 4.000.000,00 nel fondo di fondi "Perennius Global Value".

L'ammontare del fondo chiuso di diritto italiano è di 200 milioni di euro, la sua durata 12 anni, il periodo di investimento 5 anni dal cloosing con possibile estensione di 12 mesi.

Il fondo è denominato in Euro ed il suo scopo è l'investimento, prevalentemente indiretto, nel settore del private equity acquisendo strumenti finanziari prevalentemente non quotati rappresentativi di quote di partecipazione in organismi di investimento collettivo del risparmio ovvero in società/enti e/o fondi di diritto italiano od estero in qualunque forma costituiti (con l'obiettivo della valorizzazione dell'impresa oggetto di investimento ai fini della sua dismissione entro un periodo di medio-lungo termine, sia in Italia che all'estero).

La politica di investimento del fondo è finalizzata ad ottenere nel tempo, prevalentemente tramite investimenti indiretti, una equilibrata esposizione al settore del private equity, in termini settoriali, temporali, dimensionali, di stadio di investimento e di area geografica, con una struttura di portafoglio opportunamente diversificata.

La scelta degli investimenti avverrà quindi nell'ambito di Fondi Target che operino sui mercati mondiali, secondo le seguenti differenti strategie di investimento:

– 70-90% fondi di Leveraged Buy Out, indirizzati al finanziamento di imprese mature e

consolidate nel loro settore e in grado di generare flussi di cassa stabili e fondi di Distressed, indirizzati a finanziare operazioni di turn-around aziendali ove le società target, in situazioni di difficoltà finanziaria, rappresentino interessanti opportunità a livello industriale;

- 10-30% fondi di Venture Capital, indirizzati al finanziamento di nuove imprese in settori ad alto potenziale di crescita (tecnologia, servizi professionali, retail, sanità, biotecnologie, etc.).

A livello geografico, il target di investimento prevede allocazioni basate sulle seguenti "forchette":

- Nord America: 35% (trentacinque per cento) - 65% (sessantacinque per cento);
- Europa: 30% (trenta per cento) - 65% (sessantacinque per cento);
- Resto del mondo: 5% (cinque per cento) - 20% (venti per cento).

L'importo versato nell'anno dall'Ente è stato pari a Euro 1.192.000,00; si precisa che l'importo di Euro 216.757,47 oggetto di rimborso è generato da interessi pagati da successivi sottoscrittori e pertanto non riduce l'impegno totale da versare pari al 31.12.2008 a Euro 3.024.757,47.

Advanced Capital III

Il Consiglio di Amministrazione dell'11 aprile 2008 ha deliberato di sottoscrivere anche l'investimento di Euro 4.000.000,00 nel fondo di fondi "Advanced Capital III".

Il fondo è di tipo chiuso riservato agli investitori istituzionali, ha un ammontare complessivo di 500 milioni e una durata di 10 anni , con un periodo di investimento di 5 anni a decorrere dal primo Closing avvenuto in data 28.12.2007.

Lo scopo del fondo è l'incremento del valore del patrimonio, attraverso operazioni di investimento, principalmente di media e lunga durata aventi per oggetto l'acquisto e/o la sottoscrizione di strumenti rappresentativi di partecipazioni e del capitale di rischio e/o di debito di società, ovvero qualsiasi altro titolo che permetta di acquisire gli strumenti indicati prima ivi compresi contratti di opzione e strumenti nel mercato monetario e/o altri strumenti finanziari di debito (a breve e medio termine) in relazione alle esigenze di tesoreria del Fondo nei limiti disposti.

Gli investimenti sono rivolti a finanziare operazioni di:

- *buy-out*
- *development/expansion capital*
- *venture capital*
- *special situations*
- *distressed debt*
- *restructuring*
- *infrastructure*
- *private equity real estate*
- *mezzanine finance*

La localizzazione degli emittenti per la ripartizione su base territoriale degli investimenti del Fondo è la seguente:

- 55% mercato nord americano;
- 30% mercato dell'Unione Europea;
- 15% altri mercati.

La somma versata nell'esercizio 2008 è di Euro 865.671,23 con un impegno residuo ancora da versare pari a Euro 3.134.328,77.

PM& Partners II

In data 31 ottobre 2008 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sostituire l'investimento del fondo chiuso di private equity deliberato nel settembre 2006 denominato APE e gestito da APE SGR del gruppo Mediobanca, con l'investimento nel fondo PM & Partners II per il medesimo ammontare pari a 5 milioni di Euro.

Valutato il particolare contesto storico di crisi finanziaria partita nel 2007. Mediobanca stessa ha deciso di allargare il team di APE con quello di PM & Patners per cogliere, con l'incremento delle dimensioni del fondo, maggiori opportunità. La politica di investimento è sostanzialmente analoga a quella del fondo APE: più specificamente ha l'obiettivo di fare investimenti in private equity in imprese redditizie e in fase di crescita che svolgono la propria attività o hanno sede prevalentemente in Italia con un focus particolare su imprese il cui "enterprice value" sia compreso tra 30 e 250 milioni di Euro.

Infatti l'investimento è orientato in imprese target acquisendo la maggioranza, ovvero una minoranza qualificata, del capitale con diritto di voto delle società in portafoglio e affiancando i relativi imprenditori e manager nella realizzazione del piano economico finanziario posto a base della decisione di investire finanziando operazioni che rientrano nel:

- management buy-out e management buy-in incluse operazioni realizzate mediante ricorso alla leva finanziaria;
- development capital ovvero piani di sviluppo di società che presentino significative potenzialità di crescita.

Le operazioni di investimento sono effettuate principalmente in imprese italiane intendendosi per tali le imprese costituite o aventi sede legale o la sede sul territorio italiano, operazioni in imprese non italiane possono essere realizzate a condizione che il loro ammontare complessivo non ecceda il 15% (limite elevabile al 20% con il parere favorevole dell'Advisory Board).

Il fondo complessivamente è di 300 milioni di Euro (Ape era 100 milioni di Euro) ed ha durata 10 anni (come il fondo APE).

L'importo versato nel 2008 è pari a Euro 505.442,53 con un residuo impegnato di Euro 4.494.557,47.

Fondi Private Equity	Impegno sottoscritto	Richiami	Rimborsi	Da versare	Saldo
Absolute	2.000.000,00	2.000.000,00	1.410.834,00		589.166,00
Alto Capital II	2.500.000,00	1.067.500,00	130.000,00	1.432.500,00	937.500,00
DGPA Capital	2.000.000,00	1.352.000,00		648.000,00	1.352.000,00
AVM	2.500.000,00	443.131,23		2.056.868,77	443.131,23
Perennius Global Value*	4.000.000,00	1.192.000,00	216.757,47	3.024.757,47	975.242,53
Advance Capital III	4.000.000,00	865.671,23		3.134.328,77	865.671,23
PM&Partners II	5.000.000,00	505.442,53		4.494.557,47	505.442,53
Totale 2008	22.000.000,00	7.425.744,99	1.757.591,47	14.791.012,48	5.668.153,52

* Il rimborso è generato da interessi pagati da successivi sottoscrittori e non riducono, come da regolamento, l'impegno a versare

Absolute Ventures SCA al 31/12/08

Vesamenti	data versamento	importo
spese costituzione	14-03-2002	100.000,00
1° draw down	3-09-2002	180.000,00
2° draw down	31-01-2003	260.000,00
3° draw down	14-11-2003	120.000,00
4° draw down	16-07-2004	260.000,00
5° draw down	2-11-2004	160.000,00
6° draw down	6-12-2004	260.000,00
7° draw down	18-02-2005	240.000,00
8° draw down	25-02-2005	140.000,00
9° draw down	26-05-2006	32.000,00
10° draw down	4-10-2006	74.000,00
11° draw down ultimo	27-03-2007	174.000,00
Totale		**2.000.000,00**

Riscatto art. 11	data versamento	importo
1° Disinvestimento	8-03-2005	244.518,00
2° Disinvestimento	17-05-2005	174.300,00
3° Disinvestimento	13-09-2006	134.958,00
4° Disinvestimento	22-02-2007	76.194,00
5° Disinvestimento	18-05-2007	34.362,00
6° Disinvestimento	28-06-2007	366.030,00
7° Disinvestimento	20-12-2007	96.114,00
8° Disinvestimento	24-11-2008	284.358,00
Totale		**1.410.834,00**

Totale costo	**589.166,00**
N° azioni A da sottoscrivere	4.000,00
Valore Nominale azione A	498 = 2 V.N. + 496 sovrapprezzo
N° azioni B da sottoscrivere	4.000,00
Valore Nominale azione B	2,00
Totale valore unitario UNIT (1 azione A+ 1 azione B)	500
Ammontare totale investimento in €	2.000.000,00

Fondo DGPA Capital 31/12/08

Vesamenti	data versamento	importo
1° Sottoscrizione	16-12-2006	100.000,00
2° Sottoscrizione	25-02-2007	60.000,00
3° Sottoscrizione	7-12-2007	120.000,00
4° Sottoscrizione	8-02-2008	132.000,00
5° Sottoscrizione	15-02-2008	180.000,00
6° Sottoscrizione	24-06-2008	200.000,00
7° Sottoscrizione	10-10-2008	500.000,00
8° Sottoscrizione	12-12-2008	60.000,00
Totale		**1.352.000,00**
Totale costo		**1.352.000,00**
N° quote da sottoscrivere		40.00
Valore Nominale euro quota		50.000,00
Ammontare totale investimento in €		2.000.000,00
Valore unitario della quota al 31/12/08		29.107,085
N.B. Il valore della quota è da rapportarsi con i richiami effettuati		

Fondo Alto Capital II 31/12/08

Vesamenti	data versamento	importo
1° Sottoscrizione	09/02/2007	387.500,00
2° Sottoscrizione	28/08/2007	125.000,00
3° Sottoscrizione	27/03/2008	137.500,00
4° Sottoscrizione	07/05/2008	75.000,00
5° Sottoscrizione	25/07/2008	67.500,00
6° Sottoscrizione	04/09/2008	275.000,00
Totale		**1.067.500,00**
Rimborso Capitale	**data versamento**	**importo**
1° Disinvestimento	03/08/2007	100.000,00
2° Disinvestimento	05/08/2008	30.000,00
Totale		**130.000,00**
Totale costo		**937.500,00**
N° quote da sottoscrivere		50,00
Valore Nominale euro quota		50.000,00
Ammontare totale investimento in €		2.500.000,00
Valore unitario della quota al 31/12/08		**16.953,17**
N.B. Il valore della quota è da rapportarsi con i richiami effettuati		

Avm Private Equity 1 S.P.A. 31/12/08

Vesamenti	data versamento	importo
1° richiamo	12/11/2007	47.510,00
2° richiamo	18/01/2008	37.500,00
3° richiamo	04/07/2008	37.500,00
4° richiamo	03/10/2008	94.014,08
5° richiamo	21/10/2008	226.607,15
Totale		**443.131,23**
Totale costo		**443.131,23**
N° azioni A da sottoscrivere		5.000,00
Ammontare totale investimento in €		2.500.000,00

Fondo Perennius Global Value 31/12/08

Vesamenti	data versamento	importo
1° richiamo	02/07/2008	400.000,00
2° richiamo	05/12/2008	792.000,00
Totale		**1.192.000,00**
Rimborso Capitale	data versamento	importo
1° Rimborso	05/12/2008	216.757,47
Totale		**216.757,47**
N.B. Il rimborso è generato da interessi pagati dai successivi sottoscrittori e non riducono il nostro impegno (come da regolamento)		
Totale costo		**975.242,53**
Impegno sottoscritto		4.000.000,00

Fondo Advanced Capital III 31/12/2008

Vesamenti	data versamento	importo
1) sottoscrizione	21/07/2008	503.671,23
2) sottoscrizione	15/10/2008	132.000,00
3) sottoscrizione	12/12/2008	200.000,00
4) sottoscrizione	02/01/2009	30.000,00
Totale		**865.671,23**
Totale costo		**865.671,23**
Impegno sottoscritto		4.000.000,00

Fondo PM & Partners II 31/12/2008

Vesamenti	data versamento	importo
1) sottoscrizione	29/12/2008	505.442,53
Totale		505.442,53
Totale costo		505.442,53
Impegno sottoscritto		5.000.000,00

Crediti verso personale dipendente

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Crediti verso personale dipendente	1.275.617,28	1.313.028,66
Prestiti	1.241.690,31	1.276.725,32
Mutui	33.926,97	36.303,34

Prestiti

La Cassa concede, dietro parere favorevole della Commissione per i Benefici Assistenziali e sulla base del TFR maturato, prestiti personali ai propri dipendenti che siano assunti a tempo indeterminato. È comunque garantito un prestito minimo pari a 4 mensilità di retribuzione tabellare individuale lorda al dipendente che ha superato il periodo di prova. Per l'anno 2008 sono stati concessi 56 nuovi prestiti al personale impiegatizio e 6 a portieri e pulitori.

Mutui

Al 31.12.08 il dato esposto in bilancio è pari ad Euro 33.926,97 ed è relativo al valore residuo di n. 3 dei mutui ipotecari concessi dalla Cassa al personale dipendente ed erogati negli anni 1987, 1988 e 1990.

Crediti verso iscritti e Concessionari

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Crediti verso iscritti e Concessionari	80.980.602,81	88.221.612,05
Crediti verso Concessionari	80.463.147,27	87.646.517,61
Crediti verso iscritti	517.455,54	575.094,44

I "Crediti verso iscritti e Concessionari", iscritti in bilancio al 31.12.2008 per un totale di Euro 80.980.602,81, evidenziano una diminuzione complessiva di circa l'8,2% rispetto al dato dell'esercizio precedente.

Più precisamente:

- i "crediti verso Concessionari" hanno subito una diminuzione di circa l'8,2% pari, in termini assoluti, a circa 7,2 milioni di Euro;
- i "crediti verso iscritti" hanno subito una diminuzione di circa il 10% pari, in termini assoluti, a circa 58 mila Euro riconducibili, essenzialmente, al versamento delle quote re-

lative ai crediti rateizzati a seguito di delibere del C.d.A., ovvero alla definizione di alcune pratiche di successione per importi da recuperare in capo ad eredi; per queste ultime, là dove è stata appurata la rinuncia all'eredità degli aventi diritto, si è proceduto alla cancellazione del credito stesso dal bilancio con l'utilizzo del fondo svalutazione crediti appositamente quantificato.

I "crediti verso Concessionari" si riferiscono ai residui, ancora in essere, dei vari ruoli posti in riscossione ed antecedenti all'ultimo biennio; stante la vetustà di tali importi essi vengono monitorati dagli Uffici competenti per verificarne l'effettiva certezza ed esigibilità, caratteristiche che ne giustificano la presenza in bilancio.

Nel corso del 2008, infatti, è proceduta l'attività di ricognizione sugli stessi da parte del Servizio Contributi con conseguente emissione di nuove diffide, nei confronti di quegli Agenti della riscossione inadempienti ai loro obblighi di versamento e rendicontazione, e trasferimento al Contenzioso legale, conformemente a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione, delle posizioni inerenti tutti i concessionari che, seppure già diffidati, non hanno provveduto alla regolarizzazione di quanto loro richiesto.

Sulla base invece dei rendiconti pervenuti, gli Uffici stanno procedendo all'analisi puntuale dei residui e, là dove tale documentazione risulti insufficiente, alla richiesta di integrazione degli stessi.

Tale attività risulta particolarmente impegnativa per i ruoli '98 suppletivo e '99 i quali, essendo in riscossione al momento dell'entrata in vigore della riforma della riscossione (che ha modificato il principio del "non riscosso per riscosso" in quello del "solo riscosso"), furono oggetto di una serie di compensazioni da parte degli Agenti della riscossione che recuperarono, in tale modo, quanto già anticipato per le rate in scadenza.

Si ricorda, infine, che i ruoli post riforma, vale a dire quelli a partire dall'anno 2000, sono invece interessati da una significativa quantità di sospensive e, inoltre, per gli stessi non risultano ancora scaduti i termini di presentazione, da parte dei concessionari, delle domande di discarico per inesigibilità che dovranno pervenire entro settembre.

In riferimento alla suddivisione degli "iscritti" su territorio nazionale, si dà nota di seguito della loro distribuzione percentuale:

- circa 39,10% Nord
- circa 23,60% Centro
- circa 27,70% Sud
- circa 9,60% Isole.

Al fine di fornire una più completa informativa sulla situazione dei "crediti verso concessionari", viene prodotto il dettaglio dei residui suddivisi per anno di emissione ruolo:

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Crediti verso Concessionari 1986	6.335,53	6.335,53
Crediti verso Concessionari 1990	102.835,25	102.835,25
Crediti verso Concessionari 1991	219.584,00	219.584,00
Crediti verso Concessionari 1992	90.511,64	97.817,99
Crediti verso Concessionari 1993	685.697,84	678.180,47
Crediti verso Concessionari 1994	358.692,91	358.692,91
Crediti verso Concessionari 1995	1.401,66	1.401,66
Crediti verso Concessionari 1996	2.137.761,77	2.148.905,99
Crediti verso Concessionari 1997	1.462.882,52	1.468.713,72
Crediti verso Concessionari 1998	9.642.217,86	9.704.072,73
Crediti verso Concessionari 1999	8.202.089,44	8.320.607,73
Crediti verso Concessionari 2000	27.008.144,93	34.150.582,98
Crediti verso Concessionari 2001	10.785.202,23	10.301.988,55
Crediti verso Concessionari 2002	15.946.328,10	15.518.046,57
Crediti verso Concessionari 2003	3.813.461,59	4.568.751,53

Da una analisi più dettagliata dei crediti sopra esposti si può rilevare:

- per quanto concerne i crediti che vanno dal ruolo1986 al ruolo 1995 gli stessi sono rimasti immutati rispetto a quanto esposto nel bilancio consuntivo 2007, ad eccezion fatta per i crediti riferiti agli anni 1992-1993 i cui saldi risultano variati a seguito di corrette imputazioni di incassi comunicate dall'Ufficio Contributi sulla base delle rendicontazioni tardive degli Agenti della riscossione;
- i crediti per ruolo dal 1996 al 1999 registrano un lieve decremento dovuto sia a corrette imputazioni di incassi che, ad eccezione del ruolo 1997, alla rilevazione degli sgravi trattenuti in corso d'anno;
- i crediti per ruolo 2000, il primo emesso dopo la modifica dei criteri di riscossione, presenta una percentuale di abbattimento pari a circa il 21% rispetto al 2007, di cui circa il 2,5% è rappresentato dalla contabilizzazione degli sgravi/discarichi e dei costi accessori del ruolo (IVA e compensi);
- i crediti per ruoli 2001 e 2002 evidenziano un incremento del saldo pari circa al 4,7% per il primo e circa al 2,8% per il secondo. Tale fenomeno, abbastanza anomalo, è da ricondursi alla già citata attività di rendicontazione effettuata dagli Agenti alla riscossione che ha portato ad un assestamento degli incassi pregressi; si precisa, inoltre, che, sui crediti in oggetto, si sono rilevati sgravi/discarichi per un totale di circa 1,42 milioni di Euro e spese accessorie (IVA e compensi) per circa 516 mila Euro. Per una migliore comprensione della composizione dei saldi dei predetti ruoli, si espone di seguito uno schema esemplificativo:

Crediti per ruolo 2001

Credito al 31.12.2007	Assestamento x documentazione Concessionari	Incassi	Sgravi/disc - IVA - compensi su ruolo	Credito al 31.12.2008
10.301.988,55	+2.274.919,87	- 836.960,20	- 954.745,99	10.785.202,23

Crediti per ruolo 2002

Credito al 31.12.2007	Assestamento x documentazione Concessionari	Incassi	Sgravi/disc - IVA - compensi su ruolo	Credito al 31.12.2008
15.518.046,57	+2.454.609,20	- 1.040.416,26	- 985.911,41	15.946.328,10

- i crediti per ruolo 2003 evidenziano un decremento di circa il 17% rispetto al saldo al 31.12.2007 riconducibile per circa il 15% ai discarichi/sgravi ed alle spese accessorie (IVA e compensi) e per circa il 2% agli incassi effettivi.

Per completezza di informativa, si precisa che l'andamento degli incassi, unitamente alle problematiche in contenzioso, dei crediti sopra esposti sono stati oggetto di analisi per la costituzione del fondo svalutazione crediti al cui commento si rimanda per ulteriori indicazioni.

Crediti verso altri

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Crediti verso altri	**2.789.336,89**	**2.996.883,74**
Crediti verso altri	68.766,65	71.658,01
Crediti verso inquilinato	2.035.352,39	2.075.544,79
Crediti verso Erario per domande di rimborso	308.030,37	301.643,97
Crediti vari verso Erario dello Stato	46.329,68	81.502,94
Crediti per imposte Stati esteri	330.857,80	466.534,03

Si riporta, di seguito, il commento degli importi più significativi.

Crediti verso inquilinato

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Crediti verso inquilinato	**2.035.352,39**	**2.075.544,79**
Canoni di locazione	1.076.993,04	1.156.577,49
Spese portierato	96.837,88	86.932,50
Spese comuni	861.521,47	832.034,80

Il dato, di Euro 2.035.352,39 al 31.12.2008 iscritto nell'attivo immobilizzato dello Stato Patrimoniale, si riferisce ai crediti verso inquilini per gli anni dal 1992 al 2006.

Come di consueto, anche quest'anno si è provveduto, nell'ambito delle scritture di assestamento, a collocare dalla categoria dell'attivo circolante a quella dei crediti immobilizzati, tutti gli importi residui relativi al biennio precedente, nel caso in specie canoni di locazione, spese di portierato e comuni del 2006.

Per un analisi più dettagliata , nella tabella sottostante viene fornito il dato disaggregato per anno di riferimento, con l'indicazione della percentuale di incasso:

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007	Percentuale di incasso
Canoni di locazione 1992	2.262,90	2.262,90	0
Canoni di locazione 1993	17.860,16	17.860,16	0
Canoni di locazione 1994	54.666,38	54.666,38	0
Canoni di locazione 1995	7.773,08	7.773,08	0
Canoni di locazione 1996	42.860,81	42.860,81	0
Canoni di locazione 1997	50.137,22	50.137,22	0
Canoni di locazione 1998	0	0	*
Canoni di locazione 1999	93.489,62	93.489,62	0
Canoni di locazione 2000	0	0	*
Canoni di locazione 2001	64.364,98	64.364,98	0
Canoni di locazione 2002	31.617,43	33.196,47	4,76
Canoni di locazione 2003	242.095,69	244.816,91	1,11
Canoni di locazione 2004	262.155,21	277.866,16	5,65
Canoni di locazione 2005	56.006,01	267.282,80	79,05
Canoni di locazione 2006	151.703,55	663.978,66	77,15
Totale canoni	**1.076.993,04**	**1.820.556,15**	**40,84**
Spese portierato 1992	46,41	46,41	0
Spese portierato 1993	407,39	407,39	0
Spese portierato 1994	189,83	189,83	0
Spese portierato 1996	6.462,55	6.462,55	0
Spese portierato 1997	14.600,38	14.600,38	0
Spese portierato 1998	7.989,47	7.989,47	0
Spese portierato 1999	26.687,53	26.687,53	0
Spese portierato 2000	10.081,71	10.105,09	0,23
Spese portierato 2001	9.531,66	9.465,96	0
Spese portierato 2002	5.056,00	4.906,92	0
Spese portierato 2003	0	0	*
Spese portierato 2004	2.126,07	2.129,95	0,18
Spese portierato 2005	4.052,01	3.941,02	0
Spese portierato 2006	9.606,87	21.578,08	55,48
Totale spese portierato	**96.837,88**	**108.510,58**	**10,76**
Spese comuni 1992	2.332,71	2.332,71	0
Spese comuni 1993	2.252,54	2.252,54	0
Spese comuni 1994	1.763,32	1.763,32	0
Spese comuni 1996	49.790,81	49.790,81	0
Spese comuni 1997	0	0	*
Spese comuni 1998	0	0	*
Spese comuni 1999	215.180,83	215.287,19	0,05
Spese comuni 2000	109.346,79	109.346,79	0
Spese comuni 2001	55.400,96	55.424,23	0,04
Spese comuni 2002	59.956,89	60.273,23	0,52
Spese comuni 2003	57.522,97	57.780,06	0,44
Spese comuni 2004	0	0	*
Spese comuni 2005	52.184,07	55.513,68	6,00
Spese comuni 2006	33.495,67	75.300,99	55,52
Anticipazioni cond. di Roma x riscaldamento 98/99	159.205,84	159.205,84	0
Anticipazioni cond. di Roma x riscaldamento 99/00	28.847,37	28.847,37	0
Anticipazioni cond. di Roma x riscaldamento 00/01	28.438,25	28.438,25	0
Anticipazioni cond. di Roma x riscaldamento 01/02	0	0	*
Anticipazioni cond. di Roma x riscaldamento 02/03	5.802,45	5.778,78	0
Anticipazioni cond. di Roma x riscaldamento 03/04	0	0	*
Anticipazioni cond. di Roma x riscaldamento 04/05	0	0	*
Anticipazioni cond. di Roma x riscaldamento 05/06	0	0	*
Totale spese comuni	**861.521,47**	**907.335,79**	**5,05**
TOTALE GENERALE	**2.035.352,39**	**2.836.402,52**	**28,24**

** Crediti con saldo negativo al 31.12.2008 e/o al 31.12.2007*

I crediti verso inquilini nel corso dell'anno 2008 registrano una percentuale media di incasso pari al 28,24%. Per rendere più comprensibile il dato, analizziamo il dettaglio delle varie voci riportate in tabella.

- I crediti verso inquilini per canoni di locazione dal 1992 al 2006 si chiudono al 31.12.08 con una percentuale di abbattimento pari al 40,84% frutto di attività di recupero verso gli inquilini dei vari immobili della Cassa. I crediti degli anni 2005 e 2006, in particolar modo hanno registrato abbattimenti pari rispettivamente al 79,05% e 77,15% conseguentemente per lo più al recupero dei crediti per canoni di locazione su immobili di proprietà della Cassa vantati nei confronti del corpo della Guardia di Finanza.
- I crediti verso inquilini per recupero spese portierato, risultano avere in questo esercizio una percentuale di incasso pari al 10,76%, dovuta in gran parte al recupero di spese riferite all'anno 2006. Si evidenzia che gli importi dei crediti per recupero spese portierato sono soggetti alle chiusure di posizioni contrattuali che generano, tramite la gestione di conguagli, aumenti degli importi dei crediti a seguito di maggiori incassi avvenuti in anni precedenti.
- Relativamente ai crediti per recupero spese comuni dal 1992 al 2006 e le anticipazioni condominiali di Roma per la gestione del riscaldamento dal 1998/1999 al 2005/2006 si riscontra una percentuale media di abbattimento pari al 5,05%. Tale percentuale, come si evince dalla tabella, è influenzata in particolar modo dal recupero spese comuni relative all'anno 2006. Nel corso dell'esercizio 2008 si è riscontrata nei crediti vantati verso inquilini per recupero spese comuni 2006, un'ingente quantità di incassi frutto dell'attività di recupero crediti, primi fra tutti quelli vantati nei confronti del T.A.R. dell'Emilia Romagna.

Permangono ad oggi, delle situazioni anomale relative ai crediti per canoni 1998 e 2000, spese portierato 2003, spese comuni 1997,1998 e 2004 e di riscaldamento 2001/2002, 2003/2004, 2004/2005, 2005/2006 che registrano maggiori incassi rispetto al credito accertato e nel rispetto dei principi contabili di correttezza e di chiarezza di esposizione sono state pertanto iscritte al 31.12.2008 tra i debiti alla voce "Debiti verso inquilini per canoni di locazione ed accessori" nel passivo dello Stato Patrimoniale, in attesa che le singole posizioni siano definite.

Si precisa inoltre che il grado di esigibilità dei crediti verso inquilini iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale è stato analizzato ai fini della quantificazione del "fondo svalutazione crediti" in funzione della percentuale di rischio per insolvenza.

Nel commento al conto economico nella sezione "gestione del patrimonio immobiliare" sono contenute altre informazioni relative alla gestione degli immobili di proprietà della Cassa.

Credito verso Erario per domande di rimborso

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Crediti verso Erario per domande di rimborso	308.030,37	301.643,97

Nel corso dell'esercizio 2008, i crediti vantati nei confronti dell'Erario a titolo di recupero, tramite istanza inoltrata all'autorità competente, di imposte su assegni di pensione reintroitati per decesso dei beneficiari (la cui emissione risale oltre 24 mesi a ritroso), hanno registrato un incremento del 2,12% rispetto al dato del precedente esercizio a seguito della contabilizzazione delle istanze di rimborso n. 74 e n. 75 del 18.01.2008 per Irpef ed addizionali regionali relative all'anno 2004.

Crediti per imposte Stati Esteri

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Crediti per imposte Stati Esteri	330.857,80	466.534,03

I "crediti per imposte Stati esteri" rappresentano la parte eccedente l'aliquota convenzionale prevista dai trattati internazionali contro la doppia imposizione per le imposte pagate all'estero sui dividendi azionari percepiti sia nell'ambito dei rapporti di gestioni patrimoniali che in sede di investimenti diretti.

Si ricorda infatti che gli importi pagati in conformità alle aliquote stabilite dalle suddette convenzioni possono essere recuperati direttamente nel mod. Unico e portati in detrazione dall'imposta da versare nell'anno, mentre le somme oggetto di credito internazionale vengono regolarmente richieste dall'Ente alle autorità fiscali estere tramite procedure specifiche.

L'attività di recupero esercitata dalla Cassa tramite i suoi uffici contabili e fiscali con invio di domande di rimborso ai paesi di competenza ha prodotto nel corso del 2008 la restituzione da parte degli stessi di circa Euro 282.000,00.

Si evidenzia che al 31.12.2008 l'importo esposto è relativo alla differenza tra la stratificazione dei crediti imputati nel corso degli esercizi e i rimborsi ottenuti nei vari periodi.

Crediti per imposte stati esti	Valore al 31.12.2008
Crediti per doppia imposizione fiscale gestione diretta	166.417,62
Crediti per doppia imposizione fiscale DUEMME ex-COMPAGE	57.701,81
Crediti per doppia imposizione fiscale GENERALI	55.441,63
Crediti per doppia imposizione fiscale PIONEER	37.470,43
Crediti per doppia imposizione fiscale MORGAN STANLEY	7.861,59
Crediti per doppia imposizione fiscale MERRIL LYNCH	5.964,72
TOTALE	330.857,80

Titoli emessi o garantiti dallo Stato e assimilati

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Valori mobiliari dello Stato	131.619.723,77	131.690.354,94

L'importo iscritto in bilancio rappresenta il titolo obbligazionario BTP 5,25% scadente il 01.11.2029 il cui valore nominale è pari a 130,2 milioni di Euro.

Il titolo risulta immobilizzato in virtù della delibera presa nel corso del 1999 dal Consiglio d'Amministrazione che prevedeva l'immobilizzazione del 20% dei BTP detenuti in portafoglio al 31 di dicembre di quell'anno. La scelta è stata fatta sulla base del titolo il cui andamento non consentiva di proiettare nel medio periodo una favorevole attività di trading.

Si precisa che la rilevazione degli scarti di emissione e di negoziazione al 31.12.08 ha determinato un decremento del valore del titolo pari a circa 71 mila euro rispetto a quanto accertato al 31.12.07.

Altri Titoli

Gli altri titoli si compongono di:

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Valori Obbligazionari	**34.418.442,84**	**45.988.308,40**
Azioni	**257.048.853,64**	**255.361.605,64**
Altri fondi	**13.086.040,59**	**4.473.178,69**
Fondi e Certificati immobiliari	**91.714.665,19**	**53.087.090,32**
Totale	**396.268.002,26**	**358.910.183,05**

Titoli di Stato immobilizzati al 31.12.2008 valutati secondo la media del secondo semestre

		A		B
	Valore Nominale	Valore al CMP	C.M. Ponderato % 31/12/2008	Scarto di emissione lordo
Altri titoli immobilizzati				
127851 Buoni del Tesoro Poliennali 5,25% scad. 1/11/2029 (trentennali)	130.200.000,00	131.690.354,94	101,14467	12.623,75

Titoli di Stato immobilizzati al 31.12.2008 valutati al prezzo medio di dicembre

		A		B
	Valore Nominale	Valore al CMP	C.M. Ponderato % 31/12/2008	Scarto di emissione lordo
Altri titoli immobilizzati				
127851 Buoni del Tesoro Poliennali 5,25% scad. 1/11/2029 (trentennali)	130.200.000,00	131.690.354,94	101,14467	12.623,75

C	D	F (A+B+D-C)			G	F-G
Ritenuta d'imposta	Scarto di negoziazione	Valore comprensivo degli scarti netti	C.M.P. % compr. scarti	P. Medio MK 2° semestre 2008	Valore Medio MK 2° semestre 2008	Differenza
1.577,97	-81.676,95	131.619.723,77	101,09042	101,85	132.608.700,00	988.976,23

C	D	F (A+B+D-C)			G	F-G
Ritenuta d'imposta	Scarto di negoziazione	Valore comprensivo degli scarti netti	C.M.P. % compr. scarti	P. Medio MK dicembre 2008	Valore Medio MK dicembre 2008	Differenza
1.577,97	-81.676,95	131.619.723,77	101,09042	102,76	133.793.520,00	2.173.796,23

Valori obbligazionari

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Valori obbligazionari:	**34.418.442,84**	**45.988.308,40**
Obbligazioni San Paolo di Torino	1.767.573,78	4.532.784,72
Obbligazioni B.N.L	7.222.724,62	9.197.160,01
Obbligazioni B.P.S.	25.428.144,44	32.258.363,67

Il portafoglio obbligazionario ammonta al 31.12.2008 a circa 34,4 milioni di Euro. Rispetto al valore dell'esercizio precedente si evidenzia un decremento di circa il 25% determinato dal rimborso in scadenza di circa 11,6 milioni di Euro.

Di seguito si riporta il prospetto analitico evidenziando le obbligazioni ancora in carico al 31.12.2008 con l'indicazione dello scostamento rispetto al dato del bilancio consuntivo 2007.

Obbligazioni	Valore al 31.12.2008	Incremento	Decremento	Valore al 31.12.2007
SSan Paolo di Torino	1.767.573,78	0	-2.765.210,94	4.532.784,72
B.N.L.	7.222.724,62	0	-1.974.435,39	9.197.160,01
Banca Popol. Sondrio	25.428.144,44	0	-6.830.219,23	32.258.363,67
Totale obbligazioni	**34.418.442,84**	**0**	**-11.569.865,56**	**45.988.308,40**

		OBBLIGAZIONI FONDIARIE	Valore Nominale	Prezzo di Acquisto
1	1331484	Obbl. BPS scad. 30/6/2009 (mutui edil. e fond.)	506.910.800	506.910.800
2	373340	Obbl. S. Paolo di Torino scad. 1/7/2009 (mutui edil. e fond.) XX	332.500.000	332.500.000
3	373460	Obbl. S. Paolo di Torino scad. 1/1/2010 (mutui edil. e fond.) 2^	1.530.000.000	1.530.000.000
4	373580	Obbl. S. Paolo di Torino scad. 1/7/2010 (mutui edil. e fond.) 4^	1.560.000.000	1.560.000.000
5	56082	Obbl. BNL scad. 1/1/2011 (mutui edil. e fond.)	1.101.900.000	1.101.900.000
6	58007	Obbl. BNL scad. 1/7/2011 (mutui edil. e fond.)	269.640.000	269.640.000
7	58055	Obbl. BNL scad. 1/7/2011 (mutui edil. e fond.)	269.640.000	269.640.000
8	57445	Obbl. BNL scad. 1/7/2011 (mutui edil. e fond.)	674.100.000	674.100.000
9	57062	Obbl. BNL scad. 1/7/2011 (mutui edil. e fond.)	539.280.000	539.280.000
10	59053	Obbl. BNL scad. 1/1/2012 (mutui edil. e fond.)	633.560.000	633.560.000
11	91884	Obbl. BNL scad. 1/1/2012 (mutui edil. e fond.)	793.125.000	793.125.000
12	92279	Obbl. BNL scad. 1/1/2012 (mutui edil. e fond.)	475.875.000	475.875.000
13	93660	Obbl. BNL scad. 1/1/2012 (mutui edil. e fond.)	1.269.000.000	1.269.000.000
14	96036	Obbl. BNL scad. 1/1/2012 (mutui edil. e fond.)	951.750.000	951.750.000
15	96612	Obbl. BNL scad. 1/1/2012 (mutui edil. e fond.)	1.110.375.000	1.110.375.000
16	980646	Obbl. BNL scad. 1/7/2012 (mutui edil. e fond.)	1.087.050.000	1.087.050.000
17	1114922	Obbl. BNL scad. 1/7/2012 (mutui edil. e fond.)	2.174.100.000	2.174.100.000
18	1139507	Obbl. BPS scad. 31/12/2012 (mutui edil. e fond.)	3.355.079.160	3.355.079.160
19	1134029	Obbl. BNL scad. 1/1/2013 (mutui edil. e fond.)	1.824.750.000	1.824.750.000
20	1188413	Obbl. BNL scad. 1/1/2013 (mutui edil. e fond.)	811.000.000	811.000.000
21	1195467	Obbl. BPS scad. 30/6/2013 (mutui edil. e fond.)	4.002.621.700	4.002.621.700
22	1209938	Obbl. BPS scad. 30/6/2013 (mutui edil. e fond.)	4.245.573.500	4.245.573.500
23	1222717	Obbl. BPS scad. 30/6/2013 (mutui edil. e fond.)	3.476.724.900	3.476.724.900
24	1243093	Obbl. BPS scad. 31/12/2013 (mutui edil. e fond.)	5.875.532.400	5.875.532.400
25	1260436	Obbl. BPS scad. 31/12/2013 (mutui edil. e fond.)	4.961.793.000	4.961.793.000
26	1278867	Obbl. BPS scad. 31/12/2013 (mutui edil. e fond.)	5.316.835.200	5.316.835.200
27	1309837	Obbl. BPS scad. 30/6/2014 (mutui edil. e fond.)	4.961.961.000	4.961.961.000
28	1331468	Obbl. BPS scad. 30/6/2014 (mutui edil. e fond.)	9.960.351.600	9.960.351.600
29	1446415	Obbl. BPS scad. 30/6/2015 (mutui edil. e fond.)	2.572.372.530	2.572.372.530
		TOTALE	**66.643.400.790**	**66.643.400.790**
			c.v. EURO	34.418.444,12

** Trattandosi di titoli emessi in Lit si è mantenuta l'esposizione in tale valuta e si è proceduto alla conversione in Euro del totale*

Azioni

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Azioni	257.048.853,64	255.361.605,64
Azioni ENEL	77.025.005,65	77.025.005,65
Azioni B.P.S.	2.508.050,26	2.508.050,26
Azioni GENERALI ASS.NI	100.238.197,50	100.238.197,50
Azioni FINMECCANICA	13.949.088,50	12.261.840,50
Azioni UNICREDITO	63.328.511,73	63.328.511,73

Le azioni immobilizzate al 31.12.2008 sono le seguenti:
- n. 571.603 azioni Banca Popolare di Sondrio;
- n. 9.107.500 azioni ENEL;
- n. 3.737.695 azioni Generali Assicurazioni;
- n. 796.756 azioni Finmeccanica;
- n. 12.777.500 azioni Unicredit.

Nel corso del 2008 il solo titolo Finmeccanica è stato oggetto di variazione stante l'aumento di capitale sociale deliberato dalla stessa società per un controvalore massimo 1,4 miliardi di Euro al fine di raccogliere una parte delle risorse necessarie a supportare l'acquisizione della statunitense DRS Technologies.

L'operazione, alla quale il Consiglio di Amministrazione della Cassa ha deciso di aderire con delibera del 31.10.2008, ha previsto l'offerta in opzione agli azionisti n. 9 azioni ordinarie da nominali Euro 4,40 ognuna ogni 25 vecchie azioni possedute al prezzo unitario di Euro 8,00 (Euro 3,60 a titolo di sovrapprezzo).

Sono state quindi attribuite n. 210.906 nuove azioni per un controvalore di Euro 1.687.248,00, che sommate alle n. 585.850 possedute dall'Ente portano il numero totale dei titoli in portafoglio al 31.12.2008 a 796.756 azioni con un prezzo medio di carico di Euro 17,50 circa.

Come risulta dalla voce "Dividendi Azionari" del conto economico, i dividendi lordi incassati nel corso del 2008 relativamente alle azioni immobilizzate ammontano complessivamente a:
- Euro 4.462.675,00 per azioni ENEL;
- Euro 125.752,66 per azioni Banca Popolare di Sondrio;
- Euro 3.363.925,50 per azioni Generali;
- Euro 3.322.150,00 per azioni Unicredit;
- Euro 240.198.50 per azioni Finmeccanica.

Le quotazioni medie del mercato borsistico del secondo semestre 2008 (il mese di dicembre è analizzabile nei prospetti allegati) sono state pari a:
- Euro 7,216 per le azioni Banca Popolare di Sondrio;
- Euro 5,518 per le azioni ENEL;
- Euro 21,29 per le azioni Generali Assicurazioni;
- Euro 13,205 per le azioni Finmeccanica;
- Euro 2,843 per le azioni Unicredit.

Il confronto della media dei prezzi dei titoli immobilizzati nel secondo semestre dell'esercizio in chiusura con quella dell'anno precedente rivela come la crisi finanziaria mondiale in corso abbia influito sul portafoglio detenuto dalla Cassa.

Azioni immobilizzate	2° semestre 2008	2° semestre 2007	Delta di incremento
BPS	7,216	11,873	-39,22%
ENEL	5,518	7,898	-30,13%
GENERALI	21,29	30,56	-30,33%
FINMECCANICA	13,205	20,93	-36,91%
UNICREDIT	2,843	5,993	-52,56%

E' doveroso ricordare che la normativa ordinaria per le imprese non quotate che non

adottano i principi contabili internazionali, e alla quale l'Ente fa riferimento, prevede che i titoli immobilizzati vengono valutati al costo di acquisto e che il criterio del costo venga sostituito da un valore minore in caso di "perdita durevole di valore"

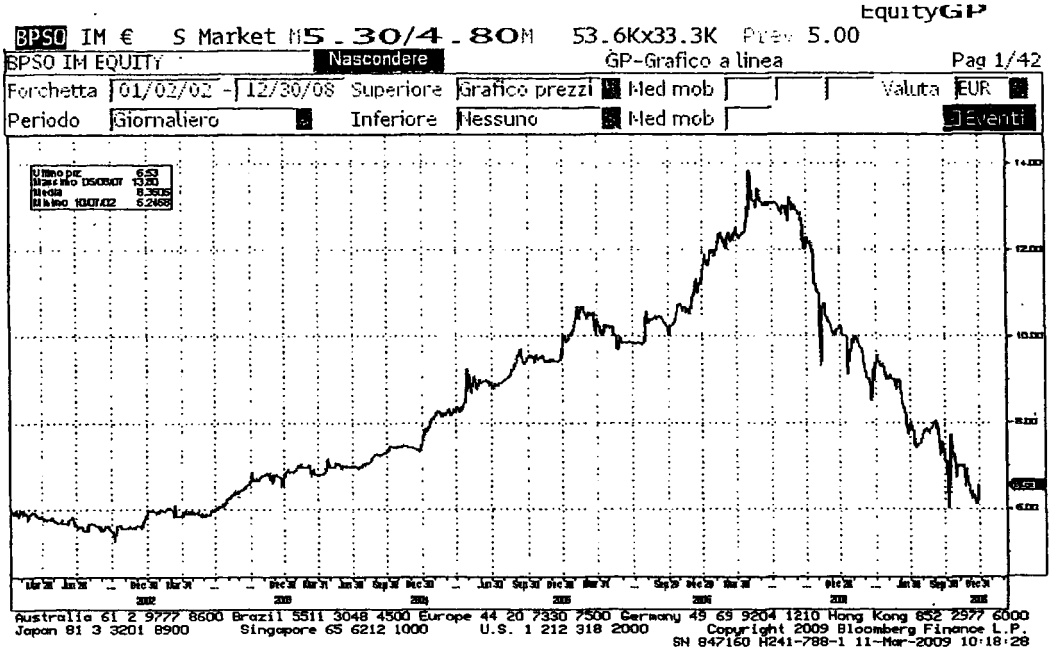
Valutando l'eccezionalità del momento dovuta come già detto alla crisi finanziaria mondiale che ha colpito tutti i mercati e considerando che non esiste una definizione univoca di "perdita di valore" il Consiglio di Amministrazione ha affidato all'Advisor indipendente "Prometeia" uno studio in merito allo scenario macroeconomico, all'andamento dei settori e alla proiezione triennale delle partecipazioni azionarie detenute nel portafoglio della Cassa con un valore di iscrizione superiore ai 30 milioni di Euro.

Dalle analisi elaborate il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 06.03.2009 ha deliberato che "in via prudenziale, tenendo conto della particolare contingenza negativa di tutti i mercati, sia opportuno definire perdita durevole di valore poiché soggetta ad un arco temporale di recupero superiore a 3 anni la differenza di valore tra costo medio ponderato e range inferiore indicato dalla forbice di Prometeia". Tale disposizione ha interessato, per il portafoglio immobilizzato, il solo il titolo Unicredit e si è quindi provveduto ad allineare la quotazione del titolo al valore di Euro 2,2 indicato da Prometeia registrando a conto economico una svalutazione, per la sola parte immobilizzata del titolo stesso, pari a Euro 35.218.011,73.

Si rimanda al "fondo oscillazioni titoli" per maggiori informazioni al riguardo.

Nei grafici di fonte Bloomberg che seguono è possibile verificare l'andamento dell'anno 2008 delle azioni immobilizzate:

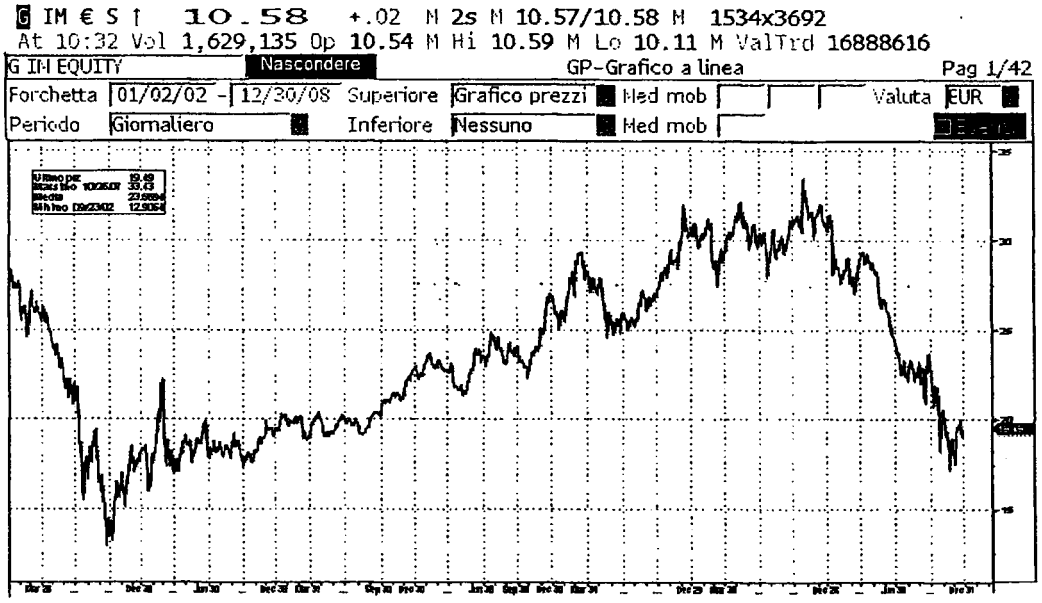
Banca Popolare di Sondrio



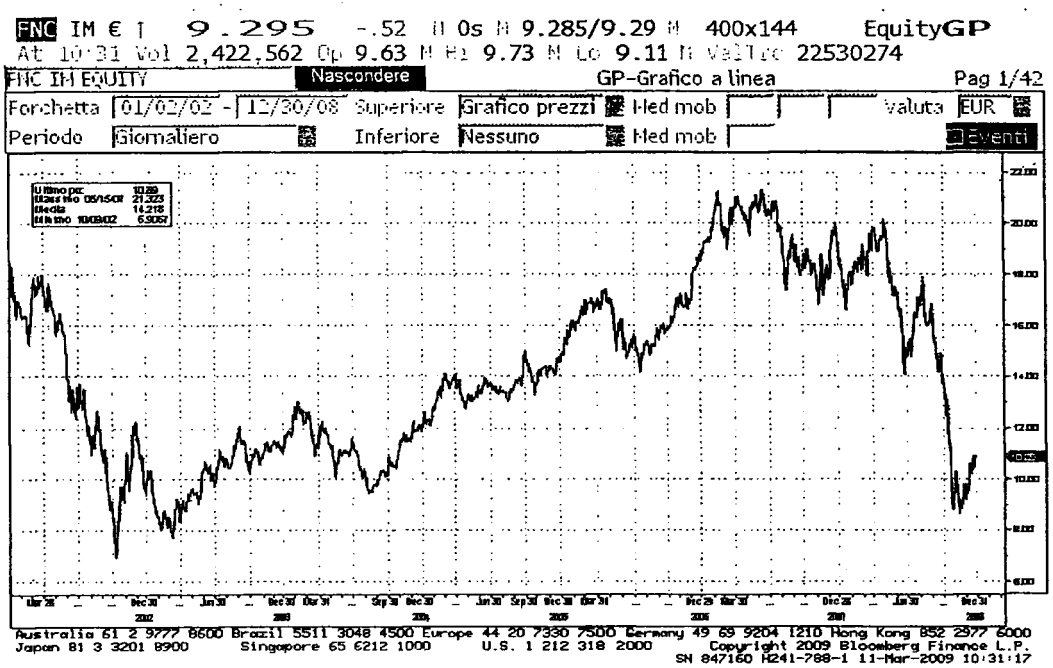
Enel



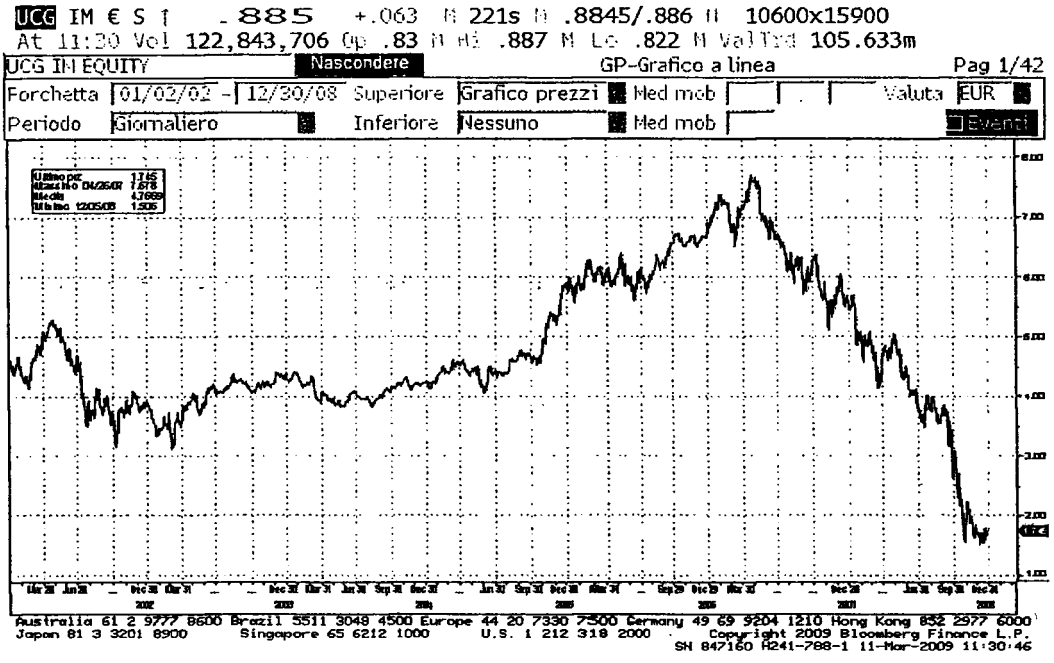
Generali



Finmeccanica



Unicredit



Azioni Immobilizzate al 31.12.08 valutate secondo la media del secondo semestre

			A		B	B - A	B - A
Descrizione	N° azioni	PMC	C/Val EURO	PM 2° semetre 2008	C/Val EURO	minus	plus
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	571.603	4,387748590	2.508.050,26	7,216	4.124.687,25		1.616.636,99
ENEL	9.107.500	8,45731601970	77.025.005,65	5,518	50.255.185,00	-26.769.820,65	
GENERALI	3.737.695	26,8181854050	100.238.197,50	21,29	79.575.526,55	-20.662.670,95	
FINMECCANICA	796.756	17,507352940	13.949.088,50	13,205	10.521.162,98	-3.427.925,52	
UNICREDITO	12.777.500	4,95625	63.328.511,73	2,843	36.326.432,50	-27.002.079,23	
TOTALE Azioni Immobilizzate			257.048.853,64		180.802.994,28	-77.862.496,35	1.616.636,99

Azioni Immobilizzate al 31.12.08 valutate al prezzo medio di dicembre

			A		B	B - A	B - A
Descrizione	N° azioni	PMC	C/Val EURO	PM 2° semetre 2008	C/Val EURO	minus	plus
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	571.603	4,38775	2.508.050,26	6,285	3.592.524,86		1.084.474,60
ENEL	9.107.500	8,45732	77.025.005,65	4,375	39.845.312,50	-37.179.693,15	
GENERALI	3.737.695	26,81819	100.238.197,50	18,941	70.795.681,00	-29.442.516,50	
FINMECCANICA	796.756	17,507352940	13.949.088,50	10,156	8.091.853,94	-5.857.234,56	
UNICREDITO	12.777.500	4,95625	63.328.511,73	1,643	20.993.432,50	-42.335.079,23	
TOTALE Azioni Immobilizzate			257.048.853,64		143.318.804,80	-114.814.523,44	1.084.474,60

Azioni Immobilizzate al 31.12.08 valutate in applicazione al D.L. 185/2008 con perdita durevole di valore

			A		B	B - A	B - A
Descrizione	N° azioni	PMC	C/Val EURO	PM 2° semetre 2008	C/Val EURO	minus	plus
UNICREDITO	12.777.500	4,95625	63.328.511,73	2,20	28.110.500,00	-35.218.011,73	
TOTALE Azioni Immobilizzate			63.328.511,73		28.110.500,00	-35.218.011,73	0,00

Svalutazione 2004	Ripresa di Valore 2005	Residuo 2005	Ripresa di Valore 2006	Residuo 2006	Ripresa di Valore 2007	Residuo 2007	Svalutazione 2008	Ripresa di Valore 2008	Residuo 2008
7.593.084,68	2.070.393,90	5.522.690,78	1.358.586,15	4.164.104,63	-	4.164.104,63			4.164.104,63
							35.218.011,73		35.218.011,73
7.593.084,68	2.070.393,90	5.522.690,78	1.358.586,15	4.164.104,63	-	4.164.104,63	35.218.011,73	-	39.382.116,36

Svalutazione 2004	Ripresa di Valore 2005	Residuo 2005	Ripresa di Valore 2006	Residuo 2006	Ripresa di Valore 2007	Residuo 2007	Svalutazione 2008	Ripresa di Valore 2008	Residuo 2008
7.593.084,68	2.381.480,25	5.211.604,43	2.523.841,80	2.687.762,63	-	2.687.762,63			2.687.762,63
							35.218.011,73		35.218.011,73
7.593.084,68	2.381.480,25	5.211.604,43	2.523.841,80	2.687.762,63	-	2.687.762,63	35.218.011,73	-	37.905.774,36

Svalutazione 2004	Ripresa di Valore 2005	Residuo 2005	Ripresa di Valore 2006	Residuo 2006	Ripresa di Valore 2007	Residuo 2007	Svalutazione 2008	Ripresa di Valore 2008	Residuo 2008
							35.218.011,73		35.218.011,73
0,00	-	-	-	-	-	-	35.218.011,73	-	35.218.011,73

Altri fondi

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Altri fondi	**13.086.040,59**	**4.473.178,69**
Fondo FONDAMENTA	912.115,42	1.299.253,51
Fondo PICM WATER	10.173.925,17	3.173.925,18
Certificate ABN PALL MALL TECHNOLOGY	2.000.000,00	0

Fondo Fondamenta

La Cassa in data 16 marzo 2001 ha aderito al fondo comune di investimento chiuso Fondamenta Mediolanum State Street mediante la sottoscrizione di 25 quote, ciascuna del valore nominale di 100.000,00 Euro con un capitale sottoscritto per complessivi 2,5 milioni di Euro. La durata del fondo è di 10 anni ed ha come obiettivo la realizzazione di plusvalenze derivanti dall'investimento in quote di fondi chiusi di private equity italiani ed esteri, ovvero in partecipazioni, in società italiane ed estere in qualunque forma costituite, che investano le proprie risorse prevalentemente nel capitale di rischio di società la cui principale attività sia svolta in Italia, le quali necessitino di apporti di mezzi propri per finanziare il ricambio imprenditoriale o la direzione dell'impresa.

Durante l'esercizio 2008, come disposto dal regolamento del fondo, sono stati sottoscritti 4 richiami ed effettuati 7 rimborsi di capitale.

Si evidenzia che, come da dichiarazione estratta dalla relazione certificata al 31.12.2008, Fondamenta complessivamente ha assunto dall'inizio della sua attività impegni in:

- 17 investimenti di fondi chiusi di private equity per circa 121 milioni di Euro;
- 41 co-investimenti diretti in società quotate e non quotate in mercati regolamentari per circa 40 milioni di Euro.

Il valore complessivo dei 113 richiami sottoscritti da Cassa Forense al 31.12.2008 è pari a Euro 2.174.494,12, i rimborsi di capitale ammontano a Euro 1.262.378,70 e il residuo da sottoscrivere è di Euro 325.505,88.

Fondo PICM WATER

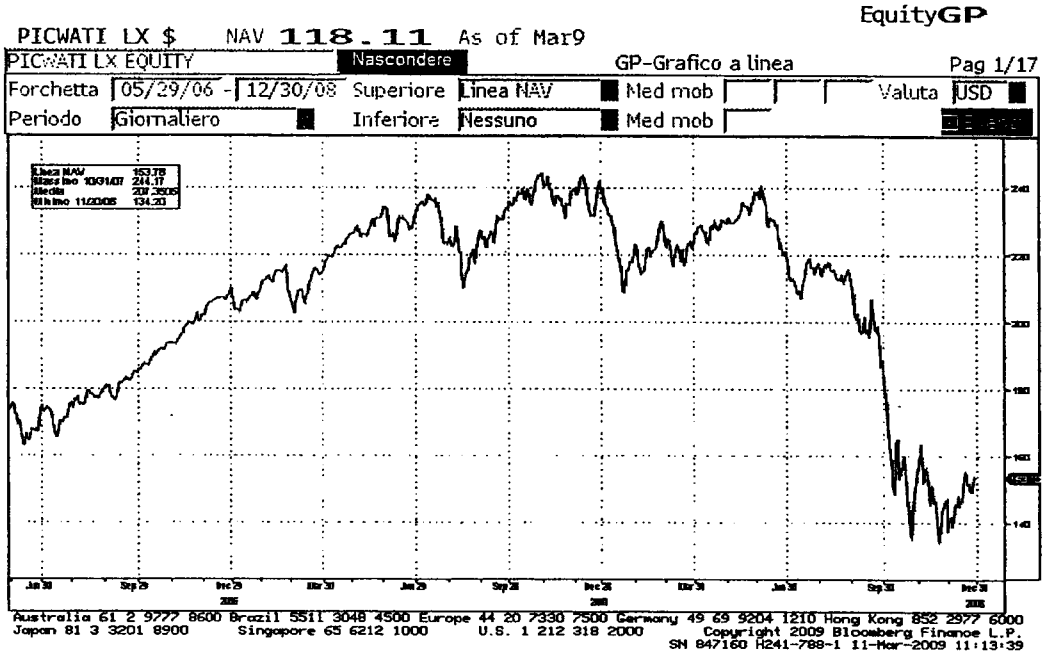
Si ricorda che con delibera del 15.12.06 il Consiglio d'Amministrazione ha deciso di procedere allo switch tra il fondo Pictet Telecom e il fondo Pictet Water, collocato sul mercato a maggio del 2006, variando settore d'investimento.

Il Fondo Pictet Water è sempre un fondo Pictet della famiglia dei cosiddetti "tematici" ma invece di essere specializzato sulle telecomunicazioni è legato alla gestione dell'Acqua stante il fatto che la sua composizione tende a monitorare con attenzione due comparti strategici:

- le aziende che forniscono l'acqua;
- le società che producono e vendono le componenti per realizzare le infrastrutture idriche.

Con delibera dell'8 febbraio 2008 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di procedere all'investimento di ulteriori 7 milioni di Euro nel fondo Pictet Water portando il numero di quote possedute al 31.12.2008 a n. 66.858,513.

Nel grafico di fonte Bloomberg che segue è possibile verificare l'andamento del fondo dalla data del suo collocamento al 30.12.2008.



Certificate ABN PALL MALL TECHNOLOGY

Con delibera dell'11 aprile 2008 il Consiglio di Amministrazione dell'Ente ha deciso di sottoscrivere 2 milioni di Euro nel fondo Pall Mall Technology Ventures VI tramite la sottoscrizione di un certificato emesso da ABN Amro Bank.

Pall Mall Technology Ventures è un fondo di Venture Capital fondato nel 2000 che pur rientrando nella famiglia del private equity si caratterizza per la creazione di valore per l'investitore attraverso la creazione di un impresa a partire da un'idea o dall'innovazione scientifica e di ricerca. Il fondo investe in aziende ancora molto giovani in Europa ed USA e le accompagna nella creazione di valore fornendo capitali, management ed esperienza nella gestione di tecnologie innovative.

La durata del fondo è di 12 anni, ovvero di anni 8 con due successivi periodi di 2 anni ciascuno di possibile prolungamento per la dismissione delle partecipazioni.

L'investimento tramite il certificato che replica l'investimento nel fondo stesso di venture capital è effettuata ai fini dell'ottimizzazione dei flussi finanziari e dell'aspetto fiscale; in merito a quest'ultimo punto infatti realizzando l'investimento direttamente nel fondo la tassazione dei rendimenti risulterebbe particolarmente penalizzante perché essendo il fondo non armonizzato sconterebbe l'aliquota prevista per il reddito d'impresa.

Si evidenzia che il costo per "Certificate Fee" dovuto ad ABN Amro Bank è pari circa all'1% annuo.

Fondamenta al 31/12/08

Richiami	data versamento	importo versato
	sub totale 31/12/2006	464.439,57
rimborso 18° compensato con richiamo	29/01/2007	30.567,81
107° richiamo compensato	19/03/2007	49.258,53
108° Richiamo rimborso 20° compensato	13/07/2007	74.631,39
109° Richiamo rimborso 21° compensato	19/12/2007	101.796,58
110° Richiamo rimborso 22° compensato	24/01/2008	5.942,91
111° richiamo compensato 23° rimborso	26/02/2008	656,21
112° richiamo compensato 24° rimborso	08/04/2008	104,58
113° richiamo compensato 28° rimborso	07/07/2008	10.568,81
	totale	**2.174.494,12**
Residuo richiamo		325.505,88
N° quote		21,74
N° quote emesse		21,00
N° quote da emettere		0,74
Resto quote in Euro		74.494,12
Valore della quota 31/12/08	euro	43.572,684
Valore complessivo netto del Fondo Fondamenta al 31/12/08	**euro**	**61.607.854,00**
Totale versato al 31/12/08		2.174.494,12
Totale rimborsato al 31/12/08		1.262.378,70
Totale costo		912.115,42
Ammontare totale investimento in €		2.500.000,00

PICTET WATER al 31/12/08

Versamenti	data versamento	importo versato
Sottoscrizione-Switch	22/12/2006	3.173.925,18
Sottoscrizione	28/02/2008	6.999.999,99
Totale		10.173.925,17
Totale costo		10.173.925,17
N° quote sottoscritte		66.858,513
Valore nominale euro quota		152,17098
Valore euro media quota mese dic 2008		105,65646

Fondo PICTET WATER al 31.12.08 valutato secondo la media del secondo semestre

Descrizione	N° QUOTE	PMC	A C/Val EURO	PM 2° semestre 2008*	B C/Val EURO	B - A minus	B - A plus
PICM WATER USD (cambio 1,3917)	66,858,513	152,170976	10.173.925,17	129,832859	8.680.431,90	- 1.493.493,27	
* USD=180,68839							

Fondo PICTET WATER al 31.12.08 valutato al prezzo medio di dicembre

Descrizione	N° QUOTE	PMC	A C/Val EURO	PM dicembre 2008*	B C/Val EURO	B - A minus	B - A plus
PICM WATER USD (cambio 1,3917)	66,858,513	152,170976	10.173.925,17	105,656463	7.064.034,03	- 3.109.891,14	
* USD=147,0421							

CERTIFICATO ABN (RBS) PALL MALL TECNOLOGY al 31/12/08

Versamenti	data versamento	importo versato
Acquisto	30/06/2008	2.000.000,00
totale		2.000.000,00
Totale costo		2.000.000,00
Quantità		40,00
Prezzo Acquisto		50.000,00
Prezzo mercato al 31/12/08		50.591,00

Fondi e Certificati Immobiliari

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Fondi e Certificati Immobiliari:	**91.714.665,19**	**53.087.090,32**
Fondo PIRELLI E.O.F. – CLOE	13.077.670,00	13.077.670,00
Fondo PATRIMONIO UNO	15.104.000,00	15.104.000,00
ABN AMRO Certificate	10.000.000,00	10.000.000,00
Italian Business Hotels	9.905.420,32	9.905.420,32
PAN EUROPEAN PROPERTY fund	10.000.000,00	5.000.000,00
F2I – Fondo Italiano Infrastrutture	3.836.210,87	0
Fondo SCARLATTI	29.791.364,00	0

Si elencano di seguito gli investimenti immobiliari effettuati dall'Ente tramite certificati e fondi in portafoglio al 31.12.2008.

Fondo PIRELLI E.O.F. - CLOE

Il Consiglio d'Amministrazione nella riunione del 09.06.2004 ha deliberato la sottoscrizione di 100 quote del fondo immobiliare Pirelli Real Estate Office Fund Cloe per un valore nominale complessivo di 25 milioni di Euro. Si tratta di un fondo immobiliare chiuso non quotato riservato agli investitori qualificati, della durata di 7 anni, il cui scopo è la gestione del patrimonio del fondo inizialmente costituito in prevalenza da beni immobili la cui destinazione è principalmente ad uso terziario/ufficio ovvero da beni immobili riconvertibili a tali usi e/o diritti reali immobiliari aventi tali caratteristiche con particolare focus geografico a Roma, Milano e Bologna. L'obiettivo di rendimento è pari all'8% medio annuo sulla base dei proventi distribuiti realizzabile attraverso il mix gestionale di 3 categorie di immobili "long term", "core" e "value added".

Sono previste 2 forme di commissioni:

- una commissione fissa pari allo 0,60% del valore medio annuo delle attività del fondo;
- una commissione di over performance pari al 15% del risultato in eccesso rispetto al rendimento totale calcolato sull'intera durata del fondo pari al 9%.

Nel corso dell'anno 2008 il fondo ha distribuito proventi di competenza dell'Ente per circa 0,7 milioni di Euro; si precisa che non è stata rimborsata alcuna parte del capitale e che il residuo nominale del fondo è pari, come per il 2007, a Euro 13.077.670,00.

Al 31.12.2008 il valore unitario delle singole quote del fondo è di Euro 238.911,980 determinando un'ampia plusvalenza implicita (circa 11 milioni di Euro) sull'importo nominale della quota.

Fondo PATRIMONIO UNO

In data 29.12.2005 Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha promosso la costituzione del Fondo comune di investimento chiuso "Patrimonio Uno" disponendo che il fondo stesso venisse costituito mediante conferimento o trasferimento di beni immobili, ad uso diverso da quello residenziale, di proprietà dello Stato e di Coni Servizi Spa. La durata del fondo è fissata in 12 anni e ha lo scopo di gestire, valorizzare e dismettere il patrimonio del fondo al fine di accrescere il valore iniziale delle quote e ripartire tra i partecipanti il risultato netto derivante sia dalla gestione, sia dallo smobilizzo del patrimonio del fondo.

La partecipazione dell'Ente al fondo, se pur deliberata per un valore intorno ai 40 milioni di Euro (Delibera CDA del 23.03.2006), è avvenuta con la sottoscrizione di 118 quote per

un investimento totale di 15 milioni di Euro stante il grande successo di sottoscrizione che non ha consentito una maggiore attribuzione.

I proventi della gestione sono distribuiti con cadenza semestrale e per l'esercizio in chiusura sono ammontati a circa 1,3 milioni di Euro.

Si evidenzia che al 31.12.2008 il valore unitario della quota è pari a Euro 148.130,222 che rispetto al prezzo di sottoscrizione pari a Euro 128.000,00 determina una plusvalenza implicita di circa 2,37 milioni di Euro.

ABN AMRO Certificate

Il Consiglio di Amministrazione con delibere nn° 431 e 530 del 2006 ha deciso di sottoscrivere 10 milioni di Euro nell'"ABN Amro Infrastructure Fund Index Certificate" sostanzialmente un certificato che ha come sottostante una società di infrastrutture di diritto inglese.

La scelta di differenziare l'investimento classico nel mattone con strumenti indiretti risponde al principio di diversificazione:

- nel fondo immobiliare classico si opera "a richiamo" come nel private equity solitamente su di un arco temporale di 5 anni;
- l'investimento nel Certificate è immediato e, sul deposito che si accumula prima dell'erogazione dei finanziamenti, è prevista una remunerazione pari all'Euribor over night meno 10 punti base.

Italian Business Hotels

Con delibere del 28 settembre 2006 e del 18 ottobre 2007 il Consiglio di Amministrazione ha investito 10 milioni di Euro nel fondo comune immobiliare chiuso Italian Business Hotels riservato ad investitori qualificati. Il Fondo Italian Business Hotels ha una durata di 9 anni ed è il primo fondo italiano specializzato nel settore alberghiero; ha lo scopo di "investire e gestire professionalmente le proprie risorse al fine di favorire una crescita equilibrata e graduale nel tempo del valore reale degli investimenti, nonché distribuire periodicamente il risultato netto della gestione generato dalla redditività degli investimenti".

Le strategie immobiliari seguite per il raggiungimento di tale obiettivo prevedono prevalentemente l'acquisizione di immobili a destinazione ricettiva di buon livello qualitativo e con rendimenti da locazione allineati ai livelli del mercato e stabili nel tempo. Il fondo infatti investe in beni immobili e/o in diritti reali di godimento su beni immobili con destinazione d'uso prevalentemente alberghiero siti sul territorio italiano.

Nel corso dell'anno 2008 il fondo ha distribuito proventi per l'importo di Euro 4.300,00 per ogni singola quota per un totale in favore della Cassa di Euro 86.000,00.

PAN EUROPEAN PROPERTY fund

Il fondo Pan-European Property, la cui sottoscrizione per l'importo di 5 milioni di Euro è stata deliberata l'8 febbraio 2007 dal Consiglio d'Amministrazione, è un fondo comune immobiliare chiuso la cui durata è fissata in 8 anni; il fondo ha lo scopo di investire in immobili, diritti reali immobiliari e/o partecipazioni in società immobiliari nonché di gestire professionalmente, valorizzandolo, il patrimonio del fondo stesso con focus geografico oltre il 50% delle attività del fondo in investimenti immobiliari in paesi appartenenti all'area dell'Unione Europea, gli altri comunque in Europa.

L' obiettivo minimo di rendimento annuo è pari al tasso di inflazione calcolato da Eurostat e pubblicato al 31 dicembre dell'anno precedente aumentato del 4%.

Al 31.12.2008 gli investimenti realizzati dal fondo sono 6 e ammontano complessivamente a circa 89,1 milioni di Euro. Trattasi di complessi immobiliari siti in Olanda, Svezia,

Gran Bretagna, Finlandia e Francia acquistati nel corso degli anni 2007 e 2008.

Il valore complessivo netto del fondo al 31.12.08 ammonta a circa 78 milioni di Euro scontando una perdita d'esercizio di circa 8 milioni di Euro. Tale risultato ha influenzato, negativamente, il valore unitario della quota, cioè il valore complessivo netto del Fondo diviso per il numero delle quote emesse, pari ad Euro 224.034,579 al 31 dicembre 2008, con una variazione negativa di Euro 23.219,743 (-9,39%) rispetto al 31 dicembre 2007. Si sottolinea però che dedotte le perdite nette non realizzate (conseguenza principalmente della diminuzione delle valutazioni periodiche degli *assets*), il risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 corrisponde ad un utile (distribuibile) di Euro 7.667.321,00; è stata quindi deliberata la distribuzione ai sottoscrittori di un dividendo di Euro 3.480.000,00 (ovvero Euro 10.000,000 per quota), corrispondente ad un *dividend yield* su base annuale del 4,00% (sul valore nominale del capitale investito), in linea con l'obiettivo di distribuzione annuale dei dividendi stabilito in sede di avvio dell'operatività del Fondo.

Si evidenzia che con delibera dell'8 febbraio 2008 il Consiglio di Amministrazione ha deciso di sottoscrivere ulteriori 20 quote del valore nominale di Euro 250.000,00 ognuna portando l'investimento complessivo nel fondo a 10 milioni di Euro.

F2I – Fondo Italiano Infrastrutture

In data 22 febbraio 2007 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di investire fino a 20 milioni di Euro nel fondo F2I – Fondo Italiano per le Infrastrutture, elevando poi il totale dell'investimento a 60 milioni di Euro nella riunione dell'8 novembre 2007.

Nel corso dell'anno 2008 si è proceduto alla sottoscrizione dell'importo totale di Euro 3.883.295,37 con disinvestimenti, ai sensi del regolamento del fondo, per Euro 47.084,50, portando il capitale complessivamente investito a Euro 3.836.210,87

Il fondo, che ha forma chiusa, ha durata 15 anni e scade il 31 dicembre del quindicesimo anno successivo alla data di scadenza del termine ultimo per la sottoscrizione.

Il fondo ha come obiettivo principale l'investimento in strumenti finanziari non quotati, con particolare riguardo a strumenti rappresentativi di capitale di rischio, e opera direttamente o indirettamente in operazioni attinenti al settore infrastrutture con attenzione ai seguenti settori:

- trasporto di persone e merci;
- utilities e trasporto di elettricità e gas;
- altre reti di trasporto e distribuzione (acqua,etc.) e media e di telecomunicazioni;
- produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili;
- servizi pubblici locali e infrastrutture locali (ospedali e cliniche, 'parcheggi, smaltimento e trattamento rifiuti, etc.).

Si evidenzia che non è applicata nessuna commissione di sottoscrizione delle quote ma è a carico del fondo una commissione di gestione pari allo 0,90% su base annua calcolata:

- fino alla scadenza del periodo di richiamo sulla parte dell'ammontare totale del fondo che è costituito dalle quote sottoscritte;
- a partire dalla scadenza del periodo di richiamo sulla parte del costo storico degli investimenti in portafoglio proporzionale alla quote esistenti.

Fondo Scarlatti

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 13 giugno 2008, ha deliberato di investire 30 milioni di Euro in quote del Fondo Scarlatti, fondo immobiliare chiuso di diritto italiano, gestito da Generali Property Investments SGR. In data 31.07.2008 sono state sottoscritte n. 101 quote del valore nominale di Euro 294.964,00 ognuna ad un prezzo complessivo di collocamento pari a Euro 29.791.364,00.

La durata del fondo è fissata in 10 anni a decorrere dalla data di effettuazione del primo apporto, con scadenza alla data di chiusura dell'esercizio in cui cade il decimo anniversario di tale data.

Scopo del fondo è l'investimento collettivo di capitali in immobili, partecipazioni in società immobiliari e quote di OICR a prevalente contenuto immobiliare; il fondo investe prevalentemente in immobili situati nel territorio italiano e gli investimenti all'estero (non sono consentiti investimenti fuori dal territorio dell'Unione Europea) sono ammessi fino ad un ammontare massimo pari al 30% del totale del patrimonio del fondo.

PIRELLI RE Office Fund - CLOE - al 31/12/08

Versamenti	data versamento	importo versato
unica sottoscrizione	29/06/2004	25.000.000,00
totale		25.000.000,00
Rimborso	**data versamento**	**importo**
1° Rimborso	09/08/2005	3.278.280,00
2° Rimborso	09/02/2006	483.892,00
3° Rimborso	04/08/2006	428.265,00
4° Rimborso	07/11/2006	6.558.816,00
5° Rimborso	29/08/2007	1.173.077,00
totale		11.922.330,00
Totale costo		13.077.670,00
N° quote sottoscritte		100,00
Valore nominale euro quota		130.776,70
Valore unitario della quota al 31/12/08		238.911,980

Fondo Patrimonio UNO al 31/12/08

Versamenti	data versamento	importo versato
unica sottoscrizione	07/04/2006	15.104.000,00
totale		15.104.000,00
Totale costo		15.104.000,00
N° quote sottoscritte		118,00
Prezzo Acquisto sottoscrizione		128.000,00
Valore unitario della quota al 31/12/08		148.130,222

ABN AMRO CERTIFICATO INFRASTRUTTURE al 31/12/08

Versamenti	data versamento	importo versato
Acquisto	29/12/2006	10.000.000,00
totale		**10.000.000,00**
Totale costo		**10.000.000,00**
quantità		100,00
Prezzo Acquisto		100.000,00
Prezzo mercato al 31/12/08		93.216,00

Fondo Italian Business Hotels al 31/12/08

Versamenti	data versamento	importo versato
primo richiamo	18/04/2007	7.857.769,04
secondo richiamo	11/12/2007	2.047.651,28
totale		**9.905.420,32**
Totale costo		**9.905.420,32**
N° quote sottoscritte		20,00
Prezzo Acquisto sottoscrizione		495.271,02
Valore unitario della quota al 31/12/08		492.184,740

Pan-European Property Fund al 31/12/08

Versamenti	data versamento	importo versato
primo richiamo	15/06/2007	1.250.000,00
secondo richiamo	20/09/2007	750.000,00
terzo richiamo	26/11/2007	3.000.000,00
ulteriore sottoscrizione	23/03/2008	5.000.000,00
totale		**10.000.000,00**
Totale costo		**10.000.000,00**
N° quote sottoscritte		40,00
Prezzo Acquisto sottoscrizione		250.000,00
Valore unitario della quota al 31/12/08		224.034,579

Fondo F2i - fondo italiano per le infrastrutture al 31/12/08

Versamenti	data versamento	importo versato
1° Sottoscrizione	21/01/2008	407.951,61
2° Sottoscrizione	03/07/2008	270.000,00
3° Sottoscrizione	19/09/2008	24.776,79
4° Sottoscrizione	27/10/2008	2.132.261,68
5° Sottoscrizione	12/12/2008	778.305,29
6° Sottoscrizione	30/12/2008	270.000,00
totale		**3.883.295,37**
Rimborso Capitale	data versamento	importo
1° Disinvestimento	03/07/2008	5.813,57
2° Disinvestimento	19/09/2008	10.182,68
3° Disinvestimento	12/12/2008	31.088,25
totale		**47.084,50**
N.B. Il rimborso è generato da interessi pagati dai successivi sottoscrittori e non riducono l'impegno (come da regolamento)		
Totale costo		**3.836.210,87**
Impegno sottoscritto		60.000.000,00

Fondo Scarlatti al 31/12/08

Versamenti	data versamento	importo versato
unica sottoscrizione	31/07/2008	29.791.364,00
totale		**29.791.364,00**
Totale costo		**29.791.364,00**
N° quote sottoscritte		101,00
Valore nominale euro quota		294.964,00
Valore pre distrib proventi quota al 31/12/08		307.079,980

Stratificazione per anno dei crediti immobilizzati

Immobilizzazioni finanziarie euro 618.642.753,08

Descrizione	1986	1987	1988	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997
CREDITI VS. PERS. DIPENDENTE											
Prestiti											
Mutui		18.749,24	12.704,79	2.472,94							
		18.749,24	**12.704,79**	**2.472,94**							
CREDITI VS. ISCRITTI											
Crediti Vs. Concessionari											
Ruolo ordinario	6.335,53			77.058,64	219.584,00	90.511,64	591.814,76	357.221,98	1.401,66	94.480,32	1.089.111,49
Ruolo suppletivo				25.776,61			93.883,08	1.470,93		2.043.281,45	373.771,03
	6.335,53			**102.835,25**	**219.584,00**	**90.511,64**	**685.697,84**	**358.692,91**	**1.401,66**	**2.137.761,77**	**1.462.882,52**
Crediti vs. iscritti											
CREDITI VS. ALTRI											
Crediti Vs. Inquilini											
Canoni						2.262,90	17.860,16	54.666,38	7.773,08	42.860,81	50.137,22
Spese portierato						46,41	407,39	189,83		6.462,55	14.600,38
Spese comuni						2.332,71	2.252,54	1.763,32		49.790,81	
Gestione riscald. Roma 98/99											
Gestione riscald. Roma 99/2000											
Gestione riscald. Roma 2000/01											
Gestione riscald. Roma 2002/03											
						4.642,02	**20.520,09**	**56.619,53**	**7.773,08**	**99.114,17**	**64.737,60**
Crediti diversi											
vs. Erario per domande di rimborso											
Domande rimborso '97											
Recup. IRPEF su pensioni							4.693,86	52.072,77	51.169,20	76.485,44	55.833,09
Recup. SSN su pensioni											
Recup. Add.Reg. su pensioni											
Recup. Add.Reg. e Comunale											
Recup. IRPEF su pens. - ist.66-66											
Recup. IRPEF su pens. - ist.68-69											
Recup. IRPEF su pens. - ist.70-71											
Recup. IRPEF su pens. - ist.72-73											
Recup. IRPEF su pens. - ist.74											
							4.693,86	**52.072,77**	**51.169,20**	**76.485,44**	**55.833,09**
Credito d'imposta per acconto TFR L. 662/96											
Crediti per doppia imposizione fiscale											
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE											
PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE											
TITOLI EMESSI O GARANTITI DALLO STATO E ASSIMILATI											
ALTRI TITOLI											
TOTALE GENERALE	**6.335,53**	**18.749,24**	**12.704,79**	**105.308,19**	**219.584,00**	**95.153,66**	**710.911,79**	**467.385,21**	**60.343,94**	**2.313.361,38**	**1.583.453,21**

1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	TOTALI
											1.275.617,28
						14.588,39	74.235,81	159.456,56	410.700,08	582.709,47	1.241.690,31
											33.926,97
						14.588,39	**74.235,81**	**159.456,56**	**410.700,08**	**582.709,47**	
											80.980.602,81
3.108.945,97	8.202.089,44	27.008.144,93	10.785.202,23	15.946.328,10	3.813.461,59						71.391.692,28
6.533.271,89											9.071.454,99
9.642.217,86	**8.202.089,44**	**27.008.144,93**	**10.785.202,23**	**15.946.328,10**	**3.813.461,59**						**80.463.147,27**
											517.455,54
											2.789.336,89
											2.035.352,39
	93.489,62		64.364,98	31.617,43	242.095,69	262.155,21	56.006,01	151.703,55			1.076.993,04
7.989,47	26.687,53	10.081,71	9.531,66	5.056,00		2.126,07	4.052,01	9.606,87			96.837,88
	215.180,83	109.346,79	55.400,96	59.956,89	57.522,97		52.184,07	33.495,67			639.227,56
	159.205,84										159.205,84
		28.847,37									28.847,37
			28.438,25								28.438,25
					5.802,45						5.802,45
7.989,47	**494.563,82**	**148.275,87**	**157.735,85**	**96.630,32**	**305.421,11**	**264.281,28**	**112.242,09**	**194.806,09**			
											68.766,65
											308.030,37
		3.582,21									3.582,21
8.192,09											248.446,45
											2.206,36
											825,44
											517,53
											3.880,78
											20.022,65
											14.672,42
											8.007,66
											5.868,87
8.192,09		**3.582,21**									
											46.329,68
											330.857,80
											41.316,55
											5.668.153,52
											131.619.723,77
											396.268.002,26
9.658.399,42	**8.696.653,26**	**27.160.003,01**	**10.942.938,08**	**16.042.958,42**	**4.118.882,70**	**14.588,39**	**74.235,81**	**159.456,56**	**410.700,08**	**582.709,47**	**618.642.753,08**

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Crediti	**399.783.554.79**	**317.455.400,36**
Crediti verso personale dipendente	1.941,92	1.289,07
Crediti verso iscritti e Concessionari	383.032.171.40	307.244.872,17
Crediti verso inquilinato	2.278.134,85	2.561.921,45
Crediti verso lo Stato	1.278.511,05	480.946,36
Crediti verso altri	13.192.795,57	7.166.371,31

Crediti verso personale dipendente

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Crediti verso personale dipendente	**1.941.92**	**1.289.07**
Crediti verso personale dipendente	1.941,92	1.289,07

Si tratta di crediti di modesto valore vantati verso il personale dipendente e portieri per loro natura estremamente dinamici.

Crediti verso Iscritti e Concessionari

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Crediti verso Iscritti e Concessionari	**383.032.171.40**	**307.244.872,17**
Crediti verso iscritti	320.434.949,84	294.077.691,65
Crediti verso Concessionari	62.597.221,56	13.167.180,52

Crediti verso iscritti

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Crediti verso iscritti	**320.434.949,84**	**294.077.691,65**
Crediti verso– iscritti per autotassazione art.10 Mod5/08	135.904.266,74	0
Crediti verso – iscritti per autotassazione art. 11 Mod5/08	72.843.440,53	0
Crediti verso– iscritti per autotassazione art.10 Mod5/07	3.364.386,22	109.547.991,24
Crediti verso – iscritti per autotassazione art. 11 Mod5/07	1.441.879,81	57.752.512,11
Crediti verso– iscritti per autotassazione art.10 Mod5/06	9.574.727,85	8.632.996,81
Crediti verso – iscritti per autotassazione art. 11 Mod5/06	4.256.158,11	3.699.855,77
Crediti verso– iscritti per autotassazione art.10 Mod5/05	7.585.833,64	7.549.967,82
Crediti verso – iscritti per autotassazione art. 11 Mod5/05	3.151.178,44	3.367.945,95
Crediti verso– iscritti per autotassazione art.10 Mod5/04	11.513.596,34	11.884.399,79
Crediti verso – iscritti per autotassazione art. 11 Mod5/04	2.863.229,34	3.285.863,26
Crediti verso– iscritti per autotassazione art.10 Mod5/03	6.760.946,80	8.474.303,43
Crediti verso – iscritti per autotassazione art. 11 Mod5/03	1.655.349,00	4.287.268,43
Crediti verso– iscritti per autotassazione art.10 Mod5/02	315.449,06	8.052.766,06
Crediti verso – iscritti per autotassazione art. 11 Mod5/02	135.192,45	3.246.679,23
Crediti verso – iscritti per autotassazione art.10 Mod5/01	2.155.038,71	5.236.090,28
Crediti verso – iscritti per autotassazione art. 11 Mod5/01	2.153.691,27	3.253.485,81
Crediti verso – iscritti per autotassazione art. 10 Mod5/00	3.817.922,49	4.286.102,36
Crediti verso – iscritti per autotassazione art. 11 Mod5/00	1.305.496,94	1.310.639,56
Crediti verso – iscritti per autotassazione art. 10 Mod5/99	2.263.292,89	2.709.226,33
Crediti verso – iscritti per autotassazione art. 11 Mod5/99	1.307.686,02	1.326.881,14
Crediti verso – iscritti per autotassazione art. 10 Mod5/98	219.534,49	124.653,21
Crediti verso - iscritti per autotassazione art. 11 Mod5/98	94.086,21	217.387,81
Crediti verso – iscritti per autotassazione art. 10 Mod5/97	18.586,48	6.768,82
Crediti verso - iscritti per autotassazione art. 11 Mod5/97	7.965,64	2.900,92
Crediti verso pensionati per erronea emissione	11.505,89	8.981,68
Crediti vs. eredi per recuperi vari	23.522,16	23.522,47
Crediti vs. eredi per definizione istruttorie ratei	843,66	843,66
Crediti vari verso iscritti	476.115,92	384.366,18
Crediti vs. iscritti per controlli incrociati	2.500.000,00	2.500.000,00
Crediti vs. iscritti per rateazioni	2.917.148,89	539.692,39
Crediti vs. iscritti per accert. contributi minimi 2005	0	5.047.114,11
Crediti vs. iscritti per accert. contributi minimi 2006	0	10.741.311,50
Crediti vs. iscritti per accert. contributi minimi 2007	12.095.861,34	26.045.979,77
Crediti vs. iscritti per accert. contributi minimi 2008	27.085.582,95	0
Crediti verso eredi per pensioni erogate al de cuius	615.433,56	528.389,19
Crediti verso pensionati per mensilità dicembre 2002	0	804,56

Quanto iscritto in bilancio per "crediti verso iscritti" risponde alla necessità di esporre il dovuto dagli iscritti agli albi professionali ed alla Cassa alla data del 31.12.2008 per contribuzione minima ed eccedente, nel rispetto dell'applicazione dei principi civilistici di competenza economica e di chiarezza, compatibilmente con quanto previsto dalla normativa attualmente in vigore.

Si è quindi proceduto:

- alla determinazione dell'ammontare dei contributi minimi dovuti dai professionisti che sono risultati iscritti alla Cassa nel 2008. A tale proposito si rammenta che l'accertamento eseguito tiene conto sia della non frazionabilità dei contributi minimi che della misura dovuta per contributi sulla base della tipologia del contribuente (iscritto Cassa prima dei 35 anni, pensionato attivo);
- alla determinazione dei contributi eccedenti dovuti dagli iscritti agli albi sulla base dei dati reddituali inoltrati alla Cassa tramite l'invio del Mod5. A seguito della delibera adottata dal Consiglio di Amministrazione in data 21/02/2008, si è data la possibilità, già a partire dall'esercizio in chiusura, di effettuare l'invio telematico, senza firma digitale, dell'auto dichiarazione; l'incentivazione all'utilizzo di tale metodologia che si è perfezionata con alcune scelte operate dal Consiglio di Amministrazione nei primi mesi del 2009, consegue indubbi vantaggi sia per la platea dei contribuenti sia per l'Ente. Per la Cassa l'inoltro dei dati reddituali tramite invio telematico consente di avere una maggiore velocizzazione di acquisizione degli stessi, un controllo on line e la contestuale riduzione dei volumi di documentazione cartacea da gestire.

Proseguendo nell'analisi dei valori contabili si rileva che:

- il valore dei "crediti verso iscritti" al 31.12.2008 registra un incremento di circa 26,4 milioni di Euro (9% circa) rispetto al dato dell'esercizio 2007;
- i crediti per "autotassazione" ammontano a circa 274,7 milioni di Euro, rappresentano l'86% circa del totale dei crediti verso iscritti e si riferiscono agli accertamenti residuali riferiti ai contributi eccedenti per artt. 10 e 11 L. 576/80, così come rilevati sulla base delle dichiarazioni reddituali pervenute tramite Mod5. Di questo importo, circa 208,7 milioni di Euro (percentualmente circa il 76% del totale dei soli crediti per autotassazione) è costituito dai crediti per Mod5/2008;
- i crediti per contributi "minimi" ammontano a circa 39,2 milioni di Euro, rappresentano il 12% circa del totale dei crediti verso iscritti e sono costituiti:
  - per circa il 69% dai minimi riferiti all'anno 2008, ovvero a quanto accertato al 31.12.2008 quale importo ancora dovuto a tale titolo dagli iscritti Cassa, così come precisato in precedenza;
  - per circa il 31% dai minimi riferiti ad anni precedenti. Si precisa che rispetto all'anno 2007 tale dato registra un decremento di circa il 71% dovuto essenzialmente al recupero coattivo a mezzo ruolo esattoriale, così come previsto dal Regolamento dei contributi, dei contributi minimi relativi agli anni 2005 e 2006;
- gli altri crediti verso iscritti ammontano a circa 6,5 milioni di Euro, rappresentano il 2% circa del totale dei crediti verso iscritti e sono costituiti:
  - per circa 628 mila Euro (circa lo 0,2% del totale dei "crediti verso iscritti") dai crediti vantati nei confronti di pensionati ed eredi per importi di pensione corrisposti e non dovuti a vario titolo e per "definizione di istruttorie ratei". Rispetto al 2007 il dato registra un incremento di circa il 17% riconducibile essenzialmente all'accertamento per competenza del valore degli assegni di pensione emessi successivamente al decesso del contribuente e in corso di recupero dagli eredi;
  - per circa 500 mila Euro (circa lo 0,15% del totale dei "crediti verso iscritti") dagli importi relativi ai "crediti vari verso iscritti" e "recuperi vari verso eredi" per contribu-

ti, in fase di recupero, che sono stati accertati nel corso delle attività di verifica contributiva da parte degli Uffici competenti. Rispetto al 2007 il dato risulta incrementato di circa il 23%; si sottolinea che, per la loro specificità, la composizione analitica di detti crediti risulta estremamente dinamica;

- per circa 5,4 milioni di Euro (circa l'1,7% del totale dei "crediti verso iscritti") dagli importi relativi ai "crediti per controlli incrociati" e per "rateazioni". Rispetto al 2007 il dato risulta incrementato di circa il 78% riconducibile integralmente alla voce "crediti per rateazioni".

Per completezza di informativa, si precisa che, nell'applicazione della nuova regolamentazione contributiva (approvata con D.M. del 7/02/2003), sia i contributi minimi 2008 che quelli riferiti ad anni pregressi, nonché le rateazioni già concesse sulla contribuzione minima e le somme dovute per iscrizione retroattiva e ultraquarantenni, sono stati posti in riscossione a mezzo M.Av. in quattro rate scadenti al 28 febbraio, 30 aprile, 30 giugno e 30 settembre (M.Av. ordinario) e con scadenza unica in data 31 ottobre (M.Av. emesso per il recupero delle contribuzioni pregresse a vario titolo). Sempre in ottemperanza a quanto previsto dal già citato Regolamento, gli Uffici hanno provveduto alla emissione del ruolo 2008 per la riscossione della contribuzione non pagata in modo spontaneo maggiorata, dove previsto dalla normativa in vigore, di sanzioni ed interessi.

Autotassazione

I crediti per autotassazione iscritti nell'attivo circolante ammontano a circa 274,7 milioni di Euro. Essi rappresentano gli importi ancora dovuti per contributi ex artt. 10 e 11 L. 576/80, rispettivamente calcolati sul reddito professionale e sul volume d'affari ai fini IVA, da tutti gli iscritti agli Albi professionali, determinati sulla base della normativa in vigore. A partire dal 2003, il termine ultimo per l'invio del Mod5 è stato fissato, così come previsto dal nuovo Regolamento dei contributi, al 30 settembre di ogni anno determinando anche il termine per il pagamento della rata di acconto, pari al 50% del dovuto, al 31 luglio e del saldo al 31 dicembre; per l'anno 2008 e per i soli Mod5 inoltrati in via telematica il C.d.A., con specifica delibera, ha disposto la non sanzionabilità delle dichiarazioni pervenute entro il 30 novembre.

Dal momento che il periodo di riferimento di tali crediti abbraccia oltre un decennio, è d'obbligo precisare che gli stessi vengono riquantificati annualmente in quanto oggetto delle costanti attività di verifica (es. definizione delle posizioni contributive dei pensionandi, consolidamento dei redditi a seguito di verifiche incrociate con l'Agenzia delle Entrate, ecc.) che gli Uffici preposti attuano sulle posizioni contributive dei professionisti. Ad ogni chiusura di esercizio il Servizio Contributi provvede a comunicare il dato aggiornato, determinato attraverso procedure informatiche, relativo agli accertamenti per contributi dovuti in autotassazione alla luce delle attività precedentemente specificate e ricomprendendo anche tutte quelle dichiarazioni pervenute oltre i termini di legge. Tale operatività determina quindi una estrema dinamicità dei crediti in oggetto producendo, di riflesso, delle fluttuazioni rilevanti dei saldi esposti nel confronto fra i vari esercizi ed anche a livello di conto economico; l'attività di assestamento effettuata per l'esercizio in chiusura, quale sopra esposta, ha infatti implicato l'iscrizione di circa 10,2 milioni di Euro tra le "sopravvenienze attive per contributi arretrati" e di circa 4,7 milioni di Euro tra le "insussistenze dell'attivo", al cui commento nel Conto Economico si rimanda per ulteriori informazioni. Non da meno, l'andamento degli incassi e i termini di prescrizione dei periodi contributivi sono stati considerati come elementi valutativi per la determinazione del fondo svalutazione crediti, al cui commento nello Stato Patrimoniale si rimanda per ulteriori approfondimenti.

Fatto salvo quanto precedentemente esposto, l'analisi dei saldi al bilancio 2008 evidenzia,

(per effetto, come già precisato, della rideterminazione degli accertamenti riferiti ai singoli anni):

- un decremento, rispetto al 2007, dei saldi relativi ai Mod5 dal 1998 al 2005;
- un incremento dei crediti per Mod5/1997 (+del 100%) e Mod5/2006 (+12% circa);
- una drastica riduzione dei crediti per Mod5/2007 dovuta essenzialmente all'incasso della seconda rata (in scadenza al 31.12.2007).

Per il Mod5/2008 il saldo esposto è determinato dalla differenza tra il totale dell'accertamento dei contributi dovuti sulla base delle dichiarazione reddituali pervenute alla Cassa entro il 31.12.2008 e quanto rilevato come versamenti sul c/c bancario e postale alla stessa data; nei primi mesi del 2009 detto credito risulta incassato per circa l'85%.

Nella tabella sottostante, si evidenziano, oltre ai saldi rilevati in chiusura per gli esercizi 2007 e 2008, anche il valore degli assestamenti positivi (accertamenti) e negativi (insussistenze) effettuati in fase di riallineamento dei dovuti.

		Credito al 31.12.2007	Credito residuo al 31.12.2008	Assestamento 2008
Mod5/97	Art. 10	6.768,82	18.586,48	- 53.622,13
	Art. 11	2.900,92	7.965,64	142.686,00
Mod5/98	Art. 10	124.653,21	219.534,49	- 79.261,79
	Art. 11	217.387,81	94.086,21	177.900,48
Mod5/99	Art. 10	2.709.226,33	2.263.292,89	- 177.453,81
	Art. 11	1.326.881,14	1.307.686,02	119.630,74
Mod5/00	Art. 10	4.286.102,36	3.817.922,49	- 169.434,15
	Art. 11	1.310.639,56	1.305.496,94	128.405,26
Mod5/01	Art. 10	5.236.090,28	2.155.038,71	- 110.422,73
	Art. 11	3.253.485,81	2.153.691,27	42.874,53
Mod5/02	Art. 10	8.052.766,06	315.449,06	263.125,09
	Art. 11	3.246.679,23	135.192,45	- 258.076,55
Mod5/03	Art. 10	8.474.303,43	6.760.946,80	- 1.298.706,08
	Art. 11	4.287.268,43	1.655.349,00	- 2.410.480,48
Mod5/04	Art. 10	11.884.399,79	11.513.596,34	25.519,63
	Art. 11	3.285.863,26	2.863.229,34	- 154.238,07
Mod5/05	Art. 10	7.549.967,82	7.585.833,64	450.875,15
	Art. 11	3.367.945,95	3.151.178,44	102.920,76
Mod5/06	Art. 10	8.632.996,81	9.574.727,85	1.339.732,46
	Art. 11	3.699.855,77	4.256.158,11	748.101,16
Mod5/07	Art. 10	109.547.991,24	3.364.386,22	5.645.025,58
	Art. 11	57.752.512,11	1.441.879,81	1.025.906,23

Di seguito si fornisce il trend degli ultimi sei anni relativo al numero di Mod5 pervenuti entro i termini (31.12) che conferma l'aumento delle dichiarazioni "regolari".

Modelli 5/2003	Modelli 5/2004	Modelli 5/2005	Modelli 5/2006	Modelli 5/2007	Modelli 5/2008
Inviati entro il 31/12/2003	Inviati entro il 31/12/2004	Inviati entro il 31/12/2005	Inviati entro il 31/12/2006	Inviati entro il 31/12/2007	Inviati entro il 31/12/2008
126.773	133.480	140.061	148.315	158.552	173.975

Nota: i dati sono aggiornati con le risultanze al 31.12.2008

Crediti vari verso iscritti

I "crediti vari verso iscritti", (nei quali vengono ricompresi anche i "crediti vari verso eredi" per le somme accertate in capo al de cuis), pari a circa 500 mila Euro, sono costituiti, come precedentemente accennato, da somme determinate in fase di verifica contributiva dai Servizi Istituzionali per le quali si procede al recupero in tempi relativamente brevi e con modalità diverse (es. trattenuta su arretrati di pensione); per tale motivo e per la già citata dinamicità che caratterizza detti crediti, il saldo contabile presenta un andamento discontinuo nel raffronto fra i vari esercizi contabili.

Crediti verso iscritti per rateazioni

I "crediti verso iscritti per rateazioni", pari a circa 2,9 milioni di Euro, si sono incrementati, rispetto all'esercizio 2007, di circa 2,4 milioni di Euro. Tale incremento è dovuto alla rilevazione delle rateazioni concesse, agli iscritti che ne fanno richiesta, in riferimento al ruolo 2008, così come comunicato dagli Uffici competenti sulla base degli sgravi emessi a tale titolo; al contribuente viene, quindi, concessa la possibilità, con un aggravio di interessi, di dilazionare nel tempo il pagamento dei crediti vantati dalla Cassa.

Crediti verso iscritti per accertamento contributi minimi 2005

I "crediti verso iscritti per contributi minimi 2005" risultano interamente girocontati sul "credito per ruolo 2008" in quanto, come contributi pregressi non versati spontaneamente, si sta procedendo al loro recupero "coattivo" attraverso la diversa modalità di incasso prevista dal nuovo Regolamento dei contributi, ovvero il ruolo esattoriale. Gli importi richiesti tramite concessionari per contributi minimi anno 2005 sono stati complessivamente circa 11 milioni di Euro; l'eccedenza rispetto a quanto già accertato, pari a circa 5,7 milioni di Euro, è confluita nel Conto Economico alla voce "sopravvenienze attive per contributi arretrati" al cui commento si rimanda per ulteriori approfondimenti.

Crediti verso iscritti per accertamento contributi minimi 2006

Anche i "crediti verso iscritti per contributi minimi 2006" risultano interamente girocontati sul "credito per ruolo 2008" alla data del 31/12/2008. Fatto salvo quanto detto per la voce precedente, si precisa che l'importo posto in riscossione sul ruolo 2008 per contributi minimi anno 2006 ammonta, nel totale, a circa 12 milioni di Euro; l'eccedenza rispetto al credito residuo dell'accertamento ha impattato sul Conto Economico per circa 1,4 milioni di Euro alla voce "sopravvenienze attive per contributi arretrati" al cui commento si rimanda per ulteriori approfondimenti.

Crediti verso iscritti per accertamento contributi minimi 2007

I "crediti per contributi minimi 2007", pari a circa 12 milioni di Euro, registrano un decremento rispetto al 31.12.2007 di circa il 54% inerente all'ordinaria attività di recupero effettuata dagli Uffici soprattutto tramite la richiesta di pagamento con M.Av.

Crediti verso iscritti per accertamento contributi minimi 2008

Il valore esposto in bilancio per i "crediti per contributi minimi 2008", pari a circa 27 milioni di Euro, rappresenta l'accertamento ad integrazione sulla base degli iscritti alla Cassa con l'obbligo del versamento della contribuzione minima per l'anno.

Crediti verso eredi per pensioni erogate al de cuius

Il credito esposto in bilancio è pari ad Euro 615.433,56 ed è relativo ad assegni di pensione erogati nel corso dell'esercizio o in quelli precedenti, per i quali è stato accertato successivamente il decesso degli aventi diritto evidenziando nel Conto Economico la rettifica del costo delle pensioni corrisposte nell'anno e nelle sopravvenienze quello relativo a pensioni erogate negli anni precedenti riferite a tutte le posizioni per le quali, nel corso del presente esercizio, si è venuti a conoscenza della non esistenza in vita dei titolari.

I recuperi eseguiti nel corso d'anno sono pari ad Euro 106.667,79.

L'incremento totale del credito pari al 16,47% è dovuto all'accertamento effettuato al 31.12.2008; l'importo complessivo di fine esercizio risulta così suddiviso:

- Euro 25.826,70 per l'anno 1997
- Euro 37.008,03 per l'anno 1998
- Euro 14.368,94 per l'anno 1999
- Euro 20.215,42 per l'anno 2000
- Euro 11.678,45 per l'anno 2001
- Euro 17.457,69 per l'anno 2002
- Euro 149.161,00 per l'anno 2003
- Euro 26.076,97 per l'anno 2004
- Euro 30.348,70 per l'anno 2005
- Euro 14.858,03 per l'anno 2006
- Euro 64.896,62 per l'anno 2007
- Euro 192.833,08 per l'anno 2008

Si evidenzia inoltre che la voce in esame risulta maggiorata (per circa 10 mila Euro) per effetto di importi dovuti per addizionali regionali versate all'Erario dall'Ente per conto dei pensionati e da somme dovute per conguagli negativi da Mod.730 anticipati allo Stato dalla Cassa in qualità di sostituto d'imposta.

Crediti verso pensionati per erronea emissione

La voce, pari ad Euro 11.505,89, espone al 31.12.08 il dato relativo anche a somme anticipate dalla Cassa quale sostituto d'imposta a titolo di conguagli fiscali, per i quali non è stato possibile effettuare la relativa trattenuta sulle pensioni per problemi di incapienza e che vengono recuperati successivamente, anche in forma rateale, nel corso del 2009.

Crediti verso concessionari

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Crediti verso concessionari:	**62.597.221,56**	**13.167.180,52**
Crediti ruolo ordinario 2007	11.036.940,75	13.167.180,52
Crediti ruolo ordinario 2008	51.560.280,81	0

Crediti per ruolo ordinario 2007

È proseguita nel 2008 l'attività di incasso del ruolo emesso nel 2007 per il recupero della contribuzione non versata spontaneamente dagli iscritti, con il conseguente decremento dei "crediti per ruolo ordinario 2007" di circa il 16,2% rispetto al saldo al 31.12.2007, riconducibile per circa uno 0,6% circa all'IVA ed ai compensi riconosciuti agli Agenti della riscossione per l'attività svolta nel corso del 2008 e per un 3,5% circa ai discarichi/sgravi rilevati in chiusura d'anno.

Crediti per ruolo ordinario 2008

In ottemperanza a quanto previsto dal nuovo "Regolamento dei contributi" (approvato in via definitiva dai Ministeri Vigilanti con D.M. 7 febbraio 2003), che prevede il recupero delle somme non versate in modo spontaneo dai professionisti attraverso la modalità di riscossione rappresentata dal ruolo, anche per il 2008 gli Uffici competenti hanno provveduto a consegnare, nei primissimi mesi dell'anno, il ruolo esattoriale alla Equitalia Servizi S.p.A. (già Consorzio Nazionale dei Concessionari).

Sul ruolo in oggetto sono stati posti in riscossione circa 64,3 milioni di contributi. Di questi:

- circa il 39% è rappresentato da contributi minimi relativi ad anni pregressi;
- circa il 6% è rappresentato da contributi dovuti a titolo di iscrizioni d'ufficio, tardive e contributi dovuti a vario titolo;
- circa il 28% è rappresentato da contributi eccedenti i minimi (per i quali si è provveduto a girocontare l'importo di eventuali crediti già accertati per autotassazione);
- circa il 27% è rappresentato da sanzioni ed interessi.

Al 31.12.2008 il credito residuo per ruolo 2008 è pari a circa 51,6 milioni di Euro rilevando un abbattimento di circa il 20% rispetto al valore di carico; gli sgravi/discarichi hanno operato un abbattimento del credito di circa il 9% mentre i compensi e l'IVA di circa lo 0,4%.

Crediti verso Inquilinato 2007-2008

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Crediti verso inquilini	**2.278.134,85**	**1.801.063,72**
Canoni di locazione 2007	289.030,40	897.565,05
Spese comuni 2007	155.461,73	205.940,72
Spese portierato 2007	5.781,49	0
Inquilini c/spettanze	1.260,51	0
SUB-TOTALE	451.534,13	1.103.505,77
Canoni di locazione 2008	842.758,71	0
Spese comuni 2008	227.217,91	0
Spese portierato 2008	5.816,28	0
Anticipazioni condom. di Roma per gestione riscaldamento 06/07	15.242,05	0
Anticipazioni condom. di Roma per gestione riscaldamento 07/08	103.388,96	0
Spese comuni per imposte di registro	111.646,77	90.999,82
Spese condominio	304.988,38	260.487,32
Spese comuni a recupero diretto	215.541,66	346.070,81
SUB-TOTALE	1.826.600,72	697.557,95

Il saldo riportato nella voce "Crediti verso inquilini", riferiti all'attivo circolante al 31.12.2008 e relativi agli ultimi due esercizi è pari ad Euro 2.278.134,85.

Per una migliore leggibilità dei dati della tabella sono riportate di seguito alcune informazioni di supporto:

- "Canoni di locazione 2008" sono relativi ai crediti verso inquilini notificati e incassati nel corso dell'anno;
- "Crediti vs. inquilini per recupero spese comuni 2008" sono relativi a tutte le anticipazioni condominiali inerenti il consumo elettrico, idrico potabile e antincendio, manutenzioni ordinarie a carico degli inquilini , il servizio di vigilanza e la fornitura di gasolio dello stabile di Modena;
- "Spese portierato 2008" indica il recupero del costo dei portieri dei vari stabili di proprietà della Cassa, effettuate dagli inquilini tramite operazioni di incasso Mav , RID, bonifici e depositi cauzionali;
- "Crediti verso inquilini per anticipazioni condominiali di Roma per la gestione del riscaldamento '06/'07 e '07/'08" presentano un saldo positivo che risulta essere rispettivamente pari ad Euro 15.242,05 ed Euro 103.388,96; si ricorda che nel 2007 queste voci presentavano un saldo negativo per effetto dei maggiori incassi rispetto all'accertato (conseguentemente iscritte nei "debiti per canoni di locazione ed accessori");
- "Crediti inerenti le spese comuni per imposta di registro" esprime le quote a carico degli inquilini per la registrazione di nuovi contratti di locazione ed il rinnovo dei pre-esistenti;
- "Crediti verso inquilini per recupero spese condominio" riguardano le anticipazioni sostenute per conto dei condomini degli stabili Galileo 2000 in Firenze, Cantore 12 in Milano, via Malfante e Piazza Adriana/via Crescenzio in Roma. Per questi crediti l'ufficio immobiliare procede al recupero con tempistiche diverse da quelle normalmente applicate. Il saldo totale esposto in bilancio è dato dalla somma dei saldi di ciascun condominio. Tale saldo rispetto al 2007 risulta incrementato del 17,08% per effetto di

nuove quote anticipate, sulla base dei preventivi condominiali come previsto da contratto. Nel corso dell'anno si è anche provveduto a recuperare parzialmente la gestione di anni precedenti;

- "Anticipazioni per spese comuni a recupero diretto" accoglie l'insieme delle anticipazioni riferite alle utenze elettriche, idriche e di gas metano relative ad alcuni conduttori dell'immobile di Sesto Fiorentino per le quali è stata richiesta dall'ufficio immobiliare l'apertura di un conto contabile specifico in quanto le spese vengono recuperate con scadenze diverse da quelle annuali normalmente applicate ai conguagli generali delle spese comuni.

Per quel che riguarda i restanti conti esposti in tabella e riferiti al 2007, si rileva rispettivamente un decremento del 67,80% per i canoni di locazione, del 24,51% per le spese comuni e un incremento di più del 100% sulle spese portierato dovuto ai conguagli nei confronti degli inquilini relativi all'anno 2007.

Per ulteriori dettagli si rinvia alla "gestione immobili" nei ricavi del Conto Economico.

Crediti verso lo Stato

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Crediti verso lo Stato:	**1.278.511,05**	**480.946,36**
Crediti verso lo Stato	437.816,06	473.940,14
Crediti verso l'Erario	840.694,99	7.006,22

Crediti verso lo Stato

Il valore al 31.12.2008 rappresenta sostanzialmente i "crediti verso lo Stato per maggiorazioni ex combattenti". Si evidenzia che nel corso del 2008 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha provveduto ad effettuare il rimborso di quanto anticipato a tale titolo per l'anno 2007 (Euro 459.232,89); pertanto il saldo al 31.12.2008 espone quanto accertato per lo stesso titolo (Euro 437.816,06) quale anticipo dell'Ente sulle pensioni erogate nell'anno che verrà recuperato mediante richiesta di rimborso nell'esercizio successivo.

Crediti verso l'Erario

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Crediti verso l'Erario:	**803.769,01**	**7.006,22**
Cred. Imposta div.azion. gest. DUEMME	0	3.614,54
Crediti verso Erario per IRPEG/IRES	748.010,00	0
Crediti verso Erario per IRAP	28.120,00	0
Crediti vari verso l'Erario	27.639,01	3.391,68

Al 31.12.2008 la voce "Crediti verso Erario per IRPEG/IRES" per l'importo di Euro 748.010,00 rappresenta il credito IRES di competenza 2008 originato dal calcolo dell'imposta di competenza dell'anno, stimato sulla base dei valori conosciuti alla data di stesura del presente bilancio, detratti gli acconti d'imposta versati nell'esercizio come da disposizioni tributarie.

Si evidenzia che seppure l'imponibile fiscale sia aumentato rispetto all'anno 2007, la riduzione dell'aliquota IRES, che a partire dal 01.01.2008 (Legge Finanziaria 2008) è passata dal 33% al 27,5%, e il calcolo degli acconti effettuati con riferimento al cosiddetto "metodo storico", sulla base cioè dell'imposta dovuta per l'anno precedente, ha determinato un valore di credito da portare in detrazione per l'anno 2009.

Si ricorda che alla formazione del reddito imponibile della Cassa Forense partecipano i redditi di capitale, relativi agli incassi dei dividendi, e i redditi dei fabbricati costituiti dall'importo del canone di locazione per gli immobili locati o dal valore della rendita catastale per quelli sfitti o ad uso strumentale.

Per la determinazione del reddito imponibile degli immobili locati posseduti da imprese ed enti non commerciali, viene concessa la possibilità di dedurre, esclusivamente entro il limite massimo del 15% del canone di locazione, le spese sostenute nel periodo d'imposta, debitamente documentate e relative alla singola unità immobiliare, riferibili agli interventi di cui alla lett. a) del comma 1 dell'art. 3 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 (le spese contemplate dal citato D.P.R. sono quelle di manutenzione ordinaria, intendendo per tali gli interventi edilizi che riguardano le operazioni di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti).

Si precisa che l'importo preso a riferimento per il calcolo dell'imposta sugli immobili è elaborato esclusivamente dal servizio che ha l'intera gestione dei fabbricati e di tutte le informazioni ad essi riferibili e che il valore predisposto per il 2008 è già nettizzato delle spese di manutenzione così come sopra specificate.

Calcolo IRES con dividendi SGR estrapolati dagli eseguiti

IMPONIBILE	**€**		**24.428.827,00**
IMPOSTA IRES 27,5%	**€**		**6.717.927,00**
Ritenute dividendi esteri	€	43.094,00	
Totale crediti d'imposta su dividendi	**€**	**43.094,00**	
Totale crediti e ritenute	€		43.094,00
Totale IRES dovuta	**€**		**6.674.833,00**
1° acconto versato in data 16/07/2008	€	2.971.619,20	
2° acconto versato in data 01/12/2008	€	4.445.018,80	
Eccedenze da dichiarazione Unico 2008	€	6.205,00	
Totale acconti versati	**€**		**7.422.843,00**
CREDITO IRES	**€**		**748.010,00**

L'importo di Euro 28.120,00 iscritto nel conto "Crediti verso Erario per IRAP" è determinato dalla medesima congiuntura prodottasi per l'IRES.

Anche per l'IRAP, infatti, la Legge Finanziaria 2008 ha previsto una riduzione dell'aliquota ordinaria, e proporzionalmente la stessa riduzione in caso di aliquote maggiorate, che passa dal 4,25% al 3,90%.

IRAP TOTALE IMPOSTA	**€**		**596.649,00**
1° acconto versato in data 16/07/2008	€	249.907,60	
2° acconto versato in data 01/12/2008	€	374.861,40	
Totale acconti versati	€	624.769,00	
CREDITO IRAP	**€**		**28.120,00**

Si ricorda che la quota imponibile del valore della produzione dell'Ente (calcolata sulla base del dato elaborato dall'ufficio del personale che gestisce integralmente le retribuzioni dell'intero organico) è principalmente riferita alla regione Lazio; in applicazione della Legge n. 311/2004 (Legge Finanziaria 2005), che ha previsto la maggiorazione dell'aliquota IRAP dell'1% rispetto all'aliquota ordinaria per quelle regioni dove si sono verificati sforamenti della spesa sanitaria (Abruzzo, Campania, Lazio, Liguria, Molise e Sicilia), l'aliquota principale di riferimento per il calcolo dell'imposta è pari quindi al 4,82% dovendo rimodulare l'aliquota prevista originariamente maggiorata al 5,25% sulla base di un coefficiente pari a 0,9176, come chiarito dalla risoluzione n.13/DF del 10 dicembre 2008 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

I "Crediti vari verso l'Erario" per circa Euro 28.000,00 rappresentano il credito per addizionale regionale e comunale su assegni reintroitati per decesso dei beneficiari che saranno recuperati a scomputo dei versamenti d'imposta dell'esercizio 2009 o direttamente con domanda di rimborso all'Agenzia delle Entrate.

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Crediti vari	462.817,17	498.182,30
Crediti vs. Enti Previdenziali per Totalizzazione	70.822,15	53.503,98
Note di credito da ricevere	211.068,72	65.515,10
Crediti per anticipazioni congressi e conferenze	6.797,42	7.997,75
PP.TT. – affrancatrici postali	21.823,71	33.416,81
Crediti verso banche per interessi attivi di c/c	811.582,64	1.171.948,94
Crediti verso banche per interessi su cedole	245.734,65	104.145,75
Crediti vari verso banche	48.923,41	23.434,29
Crediti verso banche per rimborso obbligaz.	5.527.516,98	2.828.627,71
Depositi cauzionali attivi	1.847,51	1.801,01
Crediti c/gestione GENERALI ASSET M.	1.615.228,63	789.320,95
Crediti c/gestione PIONEER	1.201.633,34	802.552,83
Crediti c/gestione DUEMME SGR	1.454.964,18	348.599,54
Crediti c/gestione MERRILL LYNCH	956.716,33	36.877,20
Crediti c/gestione ARCA SGR	76.932,91	21.243,40
Crediti verso PP.TT. per c/c postale	478.385,82	379.203,75

Di seguito vengono commentati gli importi più rilevanti.

La voce include, come la denominazione contabile indica, tutti quei crediti residui vantati a vario titolo nei confronti di terzi. Si evidenzia che la movimentazione degli importi è estremamente dinamica e conseguentemente variabile la composizione del saldo, anche se nel valore in linea con l'anno precedente.

L'importo è relativo alle quote di pensione di competenza di altri Enti previdenziali che vengono anticipate dalla Cassa in quanto preposta, sulla base della normativa in vigore riferita all'istituto della Totalizzazione, al pagamento dell'intera prestazione.

Crediti verso banche per interessi attivi di C/C

Il credito indica gli interessi maturati nell'ultimo mese dell'anno sui c/c bancari accesi presso la banca cassiera che provvede al relativo accredito degli importi nei primi giorni dell'esercizio successivo.

Crediti verso banche per interessi su cedole

Il valore è riferito agli importi da incassare finanziariamente nei primi giorni del 2009 per interessi maturati su obbligazioni fondiarie (Banca Popolare di Sondrio e SanPaolo) in scadenza al 31.12.08.

Crediti verso banche per rimborso obbligazioni

Rileva il valore di rimborso dei prestiti obbligazionari in scadenza al 31.12.2008 per i quali il materiale incasso avverrà nei primi giorni dell'esercizio successivo.

Crediti verso SGR per conto gestione titoli

L'importo esprime il saldo di fine anno dei conti di liquidità utilizzati dalle SGR per lo svolgimento dell'attività mobiliare affidata in gestione patrimoniale.

Crediti verso PP.TT. per c/c postale

Gli incassi e le competenze nette relative al IV trimestre dell'anno, rilevati per competenza sui vari c/c postali, confluiscono al 31.12 nel conto "Crediti verso PP.TT. per c/c postale": si evidenzia che gli importi vengono accreditati finanziariamente nei primi giorni dell'anno successivo.

Attività finanziarie

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Attività finanziarie	**2.860.863.303,84**	**2.682.853.323,53**
Altri Titoli	2.860.598.071,84	2.424.578.322,94
Investimenti di liquidità	0	257.997.337,04
Altre	265.232,00	277.663,55

Altri titoli

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Altri Titoli: Totale	**2.860.598.071,84**	**2.424.578.322,94**
Gestione diretta sub totale	***1.559.992.192,86***	***1.159.265.311,99***
B.T.P. su c/Titoli B.P.S. 176425	741.575.983,09	398.153.076,20
Titoli indicizzati su c/Titoli B.P.S. 176425	512.057.774,01	406.502.746,81
Titoli indicizzati in valuta su c/Titoli B.P.S. 176425	18.000.408,40	16.999.403,22
BOT su c/titoli BPS 176425	0	117.904.000,00
Obbligazioni R. Italy	14.929.500,00	15.000.000,00
Titoli in valuta su c/titoli BPS 176425	0	54.105.333,37
C.C.T. su c/Titoli B.P.S. 176425	273.428.527,36	150.600.752,39

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Gestioni affidate a SGR sub totale	***334.229.509,03***	***343.585.895,36***
Pioneer Investment Management	77.752.829,06	80.808.534,60
Generali Asset Management SGR	113.581.252,34	114.491.061,90
Duemme SGR	107.030.382,20	109.801.808,12
Morgan Stanley	6.942.779,99	8.458.572,58
Merrill Lynch International Bank	6.842.777,34	8.228.047,67
Duemme GPF	17.690.447,21	17.349.397,22
Fondo Arca	4.389.040,95	4.448.473,27
Azioni, Fondi e ETF, Obbligazioni Sovranazionali e Corporate	**966.376.369,89**	**921.727.115,59**
Gestioni Diretta in Azioni		
Azioni ESTERO		
EURO		
ALCATEL	53.206,27	104.106,38
ALLIANZ AG	22.099.413,76	22.137.399,20
AXA	5.156.071,90	5.500.853,97
DEUTSCHE TELEKOM	418.964,77	513.519,00
FRANCE TELECOM	192.205,45	218.714,90
IVG IMMOBILIEN	3.504.000,50	4.993.395,00
NOKIA OYJ	1.261.081,94	1.261.081,94
QS COMMUNICATIONS AG	94.082,69	178.619,74
SANOFI AVENTIS	7.683.513,00	7.960.157,89
ST MICROELECTRONICS	907.842,61	1.307.145,14
UNILEVER NV	14.042.197,98	14.008.416,26
VEOLIA	29.703.798,11	19.997.094,27
VIVENDI	716.446,23	777.669,96
Lire Sterline Inglesi (Cambio: del 31/12/08)		
BT GROUP/BRITISH TEL. PLC	374.928,41	435.003,80
GLAXO	7.989.617,13	9.033.227,62
PEARSON PLC	957.548,52	1.098.490,03
PRUDENTIAL	4.156.284,52	4.137.121,48
ROYAL BANK OF SCOTLAND	1.829.211,92	2.308.531,21
Corone Svedesi (Cambio: del 31/12/08)		
ERICSSON AB	462.960,81	823.457,93
TELIASONERA	96.925,38	96.925,38
Corone Danesi (Cambio: del 31/12/08)		
VESTAS	4.928.352,48	0
Dollari U.S.A. (Cambio: del 31/12/08)		
CBS CORP	51.618,86	66.263,99
CISCO SYSTEMS INC	114.875,41	136.177,73

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
CITIGROUP	5.944.705,90	10.881.617,17
GENERAL ELECTRIC	6.132.388,67	6.623.397,09
IBM INTL BUSINESS	5.120.884,42	5.130.848,84
INTEL CORPORATION	114.850,97	148.685,87
JDS UNIPHASE CORP	5.764,31	8.255,55
MICROSOFT	6.661.447,34	6.778.072,12
MOTOROLA	4.343.264,22	6.192.958,59
NORTEL NETWORKS CORP	22.143,01	36.766,58
ORACLE CORP	205.920,11	205.920,11
SONY CORP SPONS ADR	274.465,91	274.465,91
TIME WARNER	226.465,51	334.522,94
TRAVELERS COS – ex ST. PAUL TR	45.003,53	55.930,02
VIACOM INC	56.111,36	84.054,44
YAHOO INC	128.618,25	183.209,66
Azioni ESTERO sub totale	**136.077.182,16**	**134.032.077,71**
Azioni ITALIA		
EURO		
ALLEANZA ASS	22.465.216,62	22.748.588,14
B.CA MPS	16.685.772,00	15.021.533,13
B.CA POP EMILIA ROMAGNA	7.986.348,25	9.979.039,35
CR DI FIRENZE	0	9.983.550,18
ENEL	53.616.781,47	28.777.523,28
ENI	34.794.456,43	14.657.150,76
FIERA DI MILANO	3.238.620,00	4.950.000,00
GENERALI ASSICURAZIONI	173.080.981,97	173.080.981,97
EDITORIALE L'ESPRESSO	152.625,80	196.601,90
MEDIASET	14.009.917,20	17.758.882,89
MEDIOBANCA	79.021.664,30	49.918.724,27
MEDIOLANUM	5.788.076,40	6.813.937,75
TELECOM ITALIA NEW	52.327.523,25	52.590.679,46
TISCALI SPA	12.980,15	17.268,13
UNICREDIT	147.263.409,16	129.295.606,83
UNIONE DI BANCHE ITALIANE	8.942.690,00	9.964.605,21
Azioni ITALIA sub totale	**619.387.063,00**	**545.754.673,25**
Fondi e ETF		
ETF – Lyxor ETF Insur.	8.245.801,30	9.999.880,14
ETF – Lyxor ETF Chemical	3.999.872,80	3.999.872,80
ETF – Lyxor ETF Industr.	9.232.836,00	9.999.928,14
ETF – Lyxor EU MTS 1-3 Y	19.999.922,57	19.999.922,57
ETF – Lyxor EU MTS I.L.	19.999.889,80	19.999.889,80
ETF – Ishares FTSE EPRA	13.456.809,00	15.996.427,00

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
ETF – Easy EFT EPRA	3.003.081,20	3.997.341,80
ETF – Lyxor ETF Pers. House Hold G.	1.894.801,71	1.999.991,24
ETF – Lyxor ETF Retail	8.619.670,23	9.999.931,86
ETF – Lyxor ETF Health Care	3.552.525,45	3.999.542,25
Fund Prologis European Prop.	3.495.728,52	4.988.840,48
ETF – Lyxor ETF New Energy	4.998.469,76	0
Fund BNY Mellon Evolution Currency	4.000.000,00	0
Fund FX ALPHA PLUS RC400	8.000.000,00	0
ETF – Ishares DJ EUROSTOXX 50	19.989.720,00	0
Fondi e ETF sub totale	**132.489.128,34**	**104.981.568,08**
Obbligazioni Sovranazionali		
Obblig. BEI in Euro	9.960.658,72	49.365.635,41
Obblig. BEI in Valuta	0	57.628.138,99
Obblig. Sovranazionali sub totale	**9.960.658,72**	**106.993.774,40**
Corporate		
AIG	9.578.984,45	0
Commerzbank	1.488.263,61	0
ENEL	2.922.995,00	0
General Electric cap	14.342.877,52	10.039.381,93
Goldman Sachs	2.906.162,42	0
H.S.B.C.	2.826.391,03	0
Lehman Bros.	2.848.472,05	0
Mediobanca	19.936.555,13	19.925.640,22
Merrill Lynch	2.849.426,53	0
Morgan Stanley	2.864.782,30	0
Vodafone	2.945.026,32	0
Volksvagen	2.952.401,31	0
Corporate sub totale	**68.462.337,67**	**29.965.022,15**

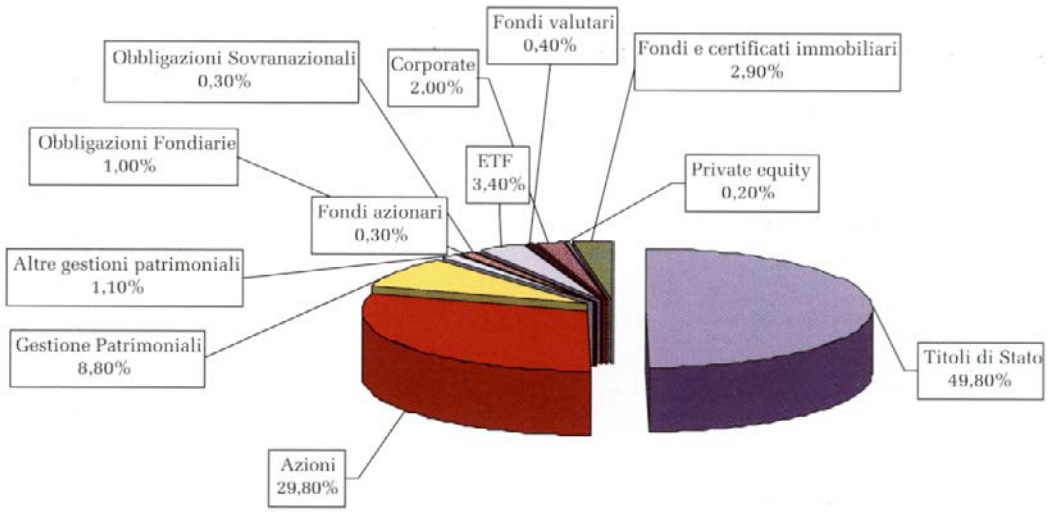
*Si ricorda che i valori esposti al 31.12.2008 non hanno ancora inglobato la svalutazione iscritta in bilancio in pari data poiché, seguendo lo schema di bilancio della Ragioneria Generale dello Stato, l'esposizione avviene a sezioni contrapposte. Al 1° gennaio dell'anno successivo il portafoglio viene riaperto al netto. A titolo di esempio:

Editoriale L'Espresso

Iscrizione attivo 31.12.08	Euro 3.134
Iscrizione fondo oscillazione titoli al 31.12.08	Euro 2.274
Al 1° gennaio 2009 riapertura	Euro 0.860

Al 31.12.08 il patrimonio mobiliare della Cassa messo a frutto (senza liquidità), al netto delle svalutazioni rilevate ma al lordo delle riprese di valore, ammonta a circa 3.240 milioni di Euro, la sua composizione e la sua evoluzione è rappresentata nei grafici che seguono:

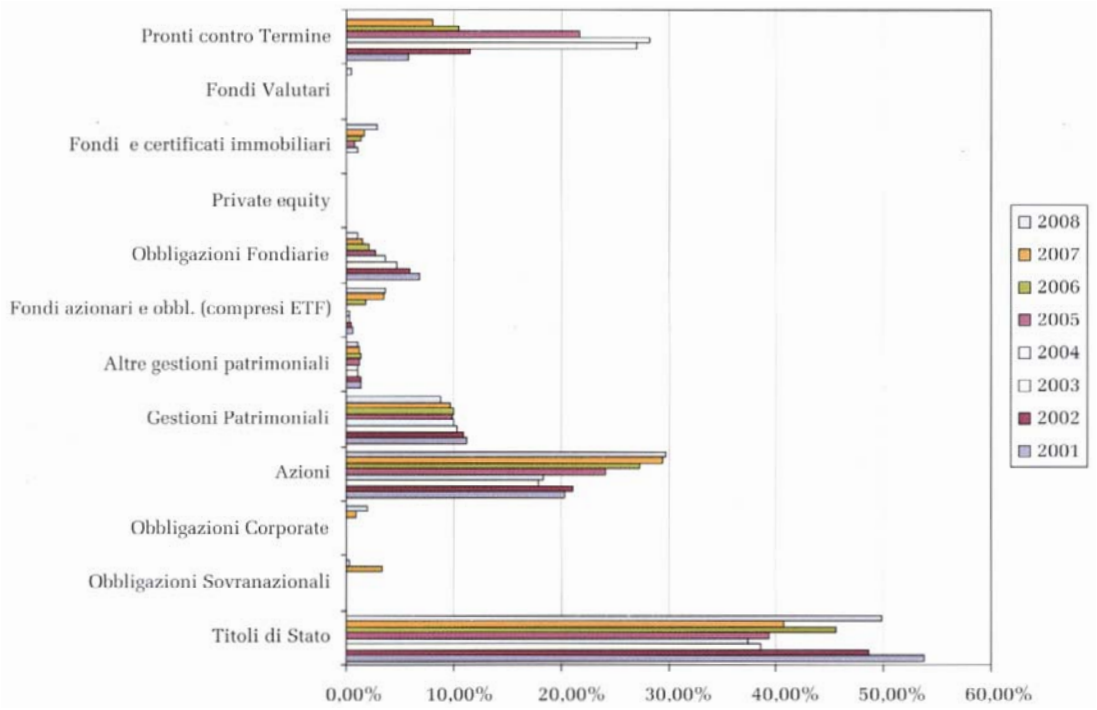
Dettaglio della composizione dell'area mobiliare al 31.12.2008



Dati estrapolati dai bilanci consuntivi al 31.12								
	2001	**2002**	**2003**	**2004**	**2005**	**2006**	**2007**	**2008**
Titoli di Stato	53,80%	48,60%	38,60%	37,40%	39,30%	45,50%	40,64%	49,80%
Obbligazioni Sovranazionali							3.4%	0,3%
Obbligazioni Corporate							0,94%	2,00%
Azioni	20,30%	21,10%	18,00%	18,40%	24,20%	27,30%	29,44%	29,80%
Gestioni Patrimoniali	11,30%	11,00%	10,40%	10,10%	9,90%	10,10%	9,67%	8,80%
Altre gestioni patrimoniali	1,40%	1,40%	1,00%	1,00%	1,20%	1,30%	1,21%	1,10%
Fondi azionari e obbl. (compresi ETF)	0,60%	0,40%	0,30%	0,30%	0,10%	1,80%	3,45%	3,70%
Obbligazioni Fondiarie	6,80%	6,00%	4,70%	3,60%	2,80%	2,20%	1,45%	1,00%
Private equity				0,00%	0,05%	0,05%	0,05%	0,20%
Fondi e certificati immobiliari				1,00%	0,80%	1,40%	1,67%	2,90%
Fondi valutari								0,40%
Pronti contro Termine	5,80%	11,60%	27,00%	28,20%	21,70%	10,50%	8,12%	0,00%
		100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%

N.B. la liquidità non è stata considerata e nei "titoli di stato" sono ricompresi sia gli indicizzati che i BOT

Evoluzione dell'asset allocation dal 2001 ad oggi



Per comprendere le dinamiche del portafoglio finanziario della Cassa Forense risultante al 31.12.2008 è di estrema significatività ripercorrere gli eventi più significativi del trascorso esercizio, anche se purtroppo le vicende dell'economia mondiale (stante la loro gravità) sono estremamente note.

Le previsioni di forte rallentamento che furono fatte nel 2007 si sono rivelate purtroppo veritiere e se del caso anche ottimiste. Il loro fondamento era nella considerazione che il fenomeno dei mutui subprime potesse estendersi alla sfera dell'economia reale, da cui a ben considerare proviene, dopo avere utilizzato i mercati finanziari come ammortizzatori. In realtà, l'impatto della crisi finanziaria sui meccanismi del credito e delle relative garanzie assicurative è stato tale da scardinare in profondità la fede nelle capacità di riequilibrio spontaneo dei mercati e da rendere, conseguentemente, necessario l'intervento pesante degli organismi sovranazionali e dei singoli stati. La possibilità che il rallentamento riguardasse i mercati emergenti era stimata più come una sorta di necessità determinata dal riequilibrio fra economie mature ed economie in forte espansione. Se all'inizio del 2008 si aspettavano con trepidazione i risultati dei maggiori gruppi bancari e finanziari internazionali, durante l'estate è diventato chiaro che il risanamento dei loro bilanci si sarebbe protratto più a lungo di quanto previsto e il conseguente forte calo dei prezzi delle relative quotazioni non avrebbe certo giovato.

Dal dopoguerra in poi c'erano state solo crisi "di crescita" (si pensi a quella del 1987 la cd crisi delle "tigri asiatiche" o quella del 2000 con lo scoppio della bolla speculativa) ove i ribassi finanziari prontamente recuperati avevano ingenerato la convinzione che il mercato non potesse che crescere. Invece, la crisi attuale è divenuta di una tale complessità al punto di coinvolgere anche i Paesi emergenti colpiti dalla diminuzione della domanda mondiale e dalla riduzione dei flussi netti di capitale.

È divenuta di tutta evidenza che abbandonare ogni logica protezionistica e competitiva e puntare a "ripulire" il sistema finanziario come dice il Fondo Monetario Internazionale è l'unica chiave di volta per superare nel 2010 l'attuale empasse economica. Gli attuali piani di sostegno all'economia messi in atto risulteranno dei palliativi se non dovesse essere intrapresa un'opera di bonifica sia tecnica che morale che tutti gli economisti mondiali auspicano per il ripristino di norme severe e di controlli sui mercati finanziari mondiali.

Se è vero che la crisi è partita dai mutui subprime americani è pur vero che gli interventi USA a sostegno dell'economia sono stati molteplici e anche protezionistici, avviati già nel 2007 con azioni congiunte bancarie di introduzione di liquidità nel sistema.

È però all'inizio di settembre 2008 che il Tesoro americano comincia ad immette capitale massivo intervenendo nei due giganti americani dei mutui: Fannie Mae e Freddie Mac.

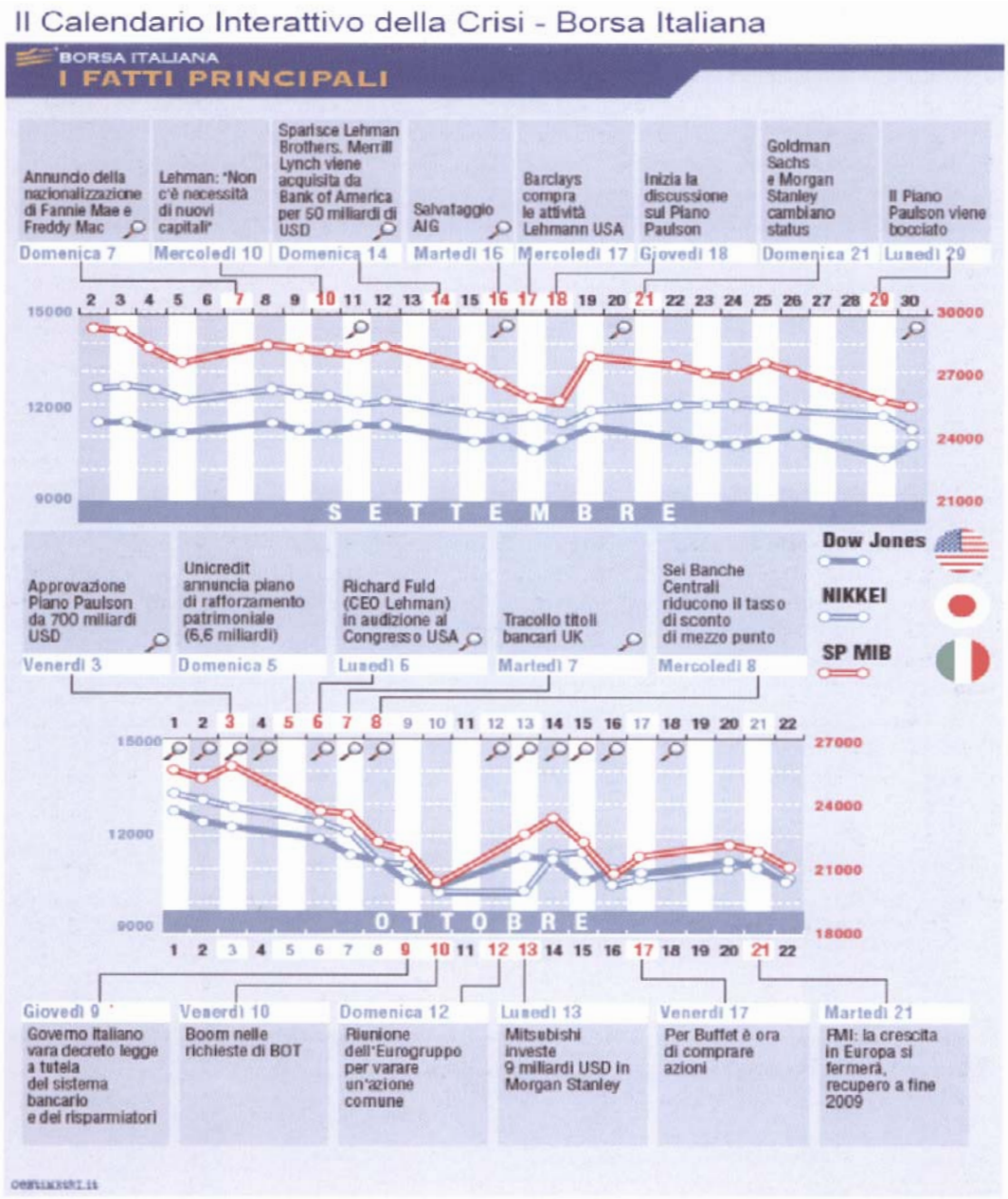
La scelta, ritenuta giustificata dalla soggettività parastatale dei due istituti, in effetti interviene sul rischio di esposizione altissima del mercato dei mutui nella sua interezza, considerato che venivano gestiti per lo più mutui "normali" per importi entro i 400.000 usd, erogati ad appartenenti alla middle class, capaci di fornire solide garanzie.

Il fallimento di Lehman Brother con la dichiarazione il 15 settembre della richiesta di ammissione al chapter 11, ossia alla norma statunitense per la bancarotta con "liquidazione pilotata", è sembrato, al di là di molti dubbi sulla tempestività dei controlli e sulla moralità dei dirigenti, una sorta di passo necessario al recupero della normale efficienza dei mercati che comunque non era assimilabile ai due salvataggi precedenti. A questo punto la crisi di AIG apre definitivamente gli occhi sull'avvicinarsi di un collasso del sistema. Il colosso assicurativo gestisce infatti, attraverso il sistema di copertura dei Credit Default Swaps (*Il contratto di CDS presuppone due parti, ossia l' acquirente della protezione -protection buyer- e il soggetto che tale protezione fornisce -protection seller-, il quale si obbliga ad effettuare un pagamento contingente, nel caso si verifichi un credit event in relazione ad un credito di riferimento -reference obligation- emesso da un soggetto terzo -reference entity-, verso il pagamento di un premio unico o rateale*), un sistema capillare di garanzie bancarie e finanziarie che riguarda banche di tutte le dimensioni e connotazioni geografiche. Il crollo dei prodotti finanziari legati ai mutui subprime e la conseguenziale crisi di fiducia sul settore dei prodotti strutturati hanno proiettato l'ombra del fallimento su AIG e messo la FED nella necessità di metter in atto il più grande salvataggio della storia americana, con l'apertura di una linea di credito superiore ai cento miliardi di usd ed il subentro in circa l'80% del capitale.

In Europa, le avvisaglie della crisi sono state avvertite in Gran Bretagna con la caduta della Northern Rock Bank e la sua successiva nazionalizzazione, costata allo stato britannico più di 110 miliardi di sterline.

Dopo l'intervento di Francia e BeNeLux in parziali nazionalizzazioni incrociate di Dexia e Fortis, anche la Germania si è trovata a fronteggiare con più di 50 miliardi di euro la devastante crisi di liquidità della Hypo Real Estate al fine di evitare un crollo generalizzato del sistema.

Nella sintesi elaborata da Borsa Italia gli eventi più drammatici concentrati a settembre-ottobre 2008 che hanno scosso l'economia mondiale:



Nell'ultimo quadrimestre 2008 è diventato di fondamentale importanza arginare la crisi di fiducia all'interno del sistema bancario che si traduceva in un mercato interbancario e del credito quasi completamente bloccati.

All'inizio di ottobre in Usa è stato approvato un piano da quasi 700 mld di dollari e la BCE, la FED e le Banche centrali di Inghilterra, Svezia e Canada sono intervenute in un'azione coordinata senza precedenti con un taglio di 50 bp sui tassi di riferimento.

La riduzione è continuata massiccia fino agli attuali 1,25 della BCE e 0,25 della FED.

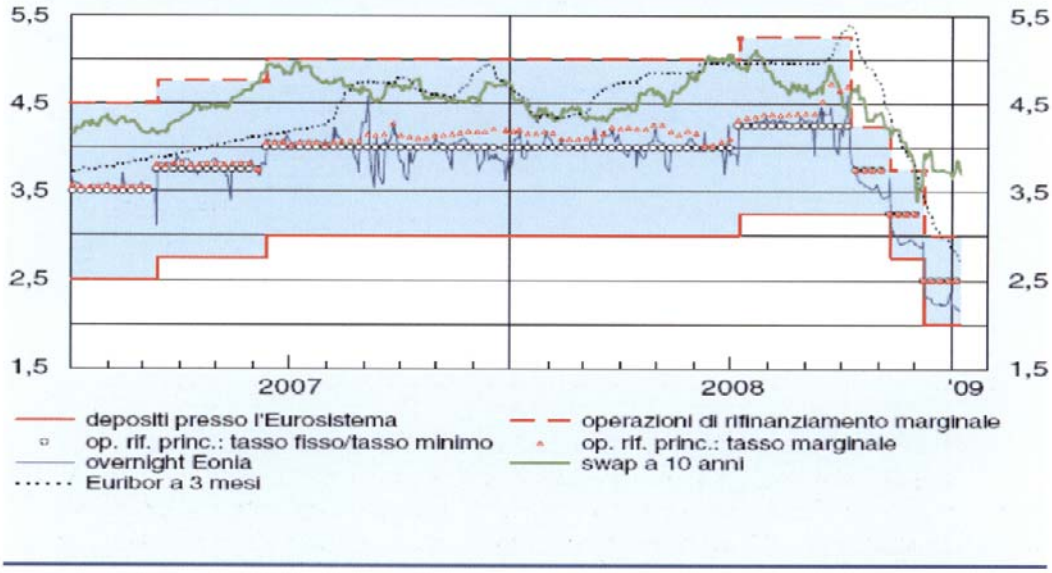
La preoccupazione di avvicinarsi troppo al limite inferiore dei tassi di interesse nominali non è stato per le Banche Centrali motivo di inazione infatti, il rischio che la rapida disinflazione si trasformi in deflazione è troppo alto.

Se i tassi ufficiali non fossero stati abbassati il tasso reale a breve sarebbe salito considerevolmente a causa della caduta dell'inflazione (i prezzi del petrolio e delle materie prime energetiche sono scesi vertiginosamente).

Tra novembre e dicembre i premi per il rischio sui prestiti interbancari, che avevano raggiunto livelli elevatissimi in settembre/ottobre, hanno ripiegato per arrivare a tassi storicamente mai così bassi, intorno all' 1,60%.

Tassi d'interesse ufficiali e dei mercati monetario e finanziario nell'area dell'euro

(dati giornalieri; valori percentuali)



Fonte: BCE, Reuters.

Se da un lato tutti i massicci interventi monetari e di bilancio hanno arginato il collasso sistemico dei mercati finanziari, la situazione macroeconomica in cui essi si instaurano è ormai recessiva.

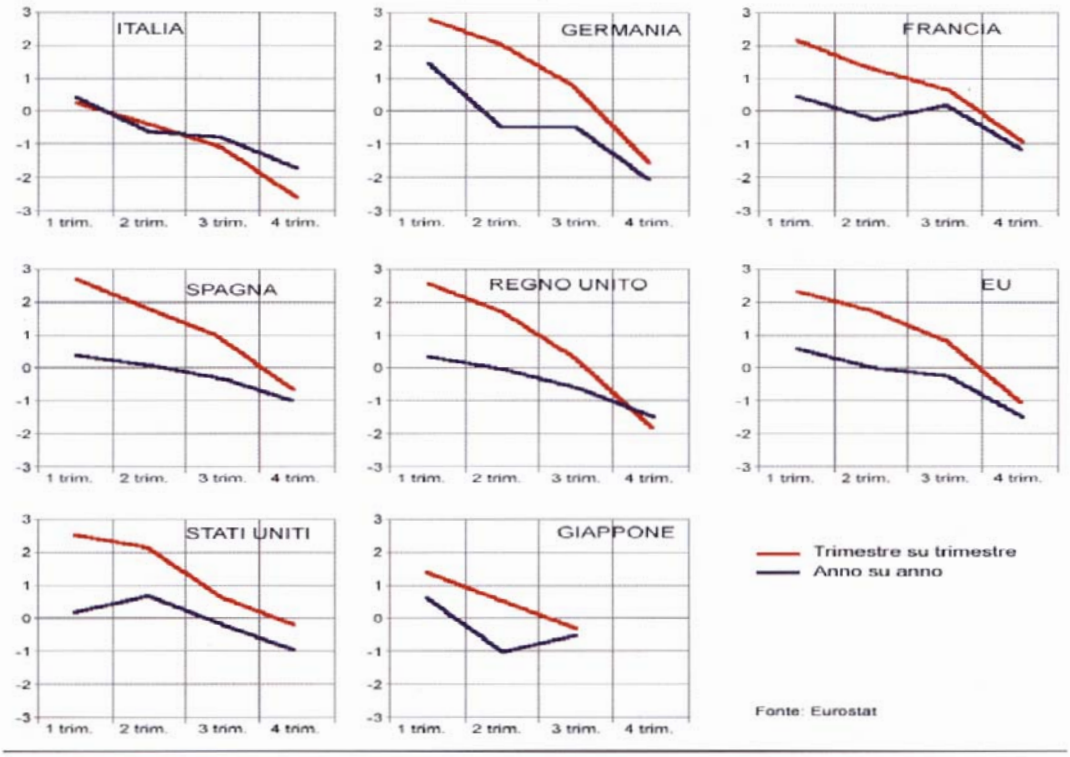
La distruzione della ricchezza finanziaria ha anticipato quella della ricchezza reale e i margini di manovra dei governi sono condizionati dai livelli di indebitamento pubblico e privato; maggiori margini di manovra verranno garantiti ai paesi senza grossi problemi in questo campo, alcuni potranno utilizzare la loro maggiore solidità per rafforzarsi nelle infrastrutture e nelle politiche sociali, ponendo così le basi per un rilancio futuro.

La crisi finanziaria ha comportato crisi economica e purtroppo è già annunciata dal FMI la crisi sociale che investirà con ancora più pesanti conseguenze i paesi poveri.

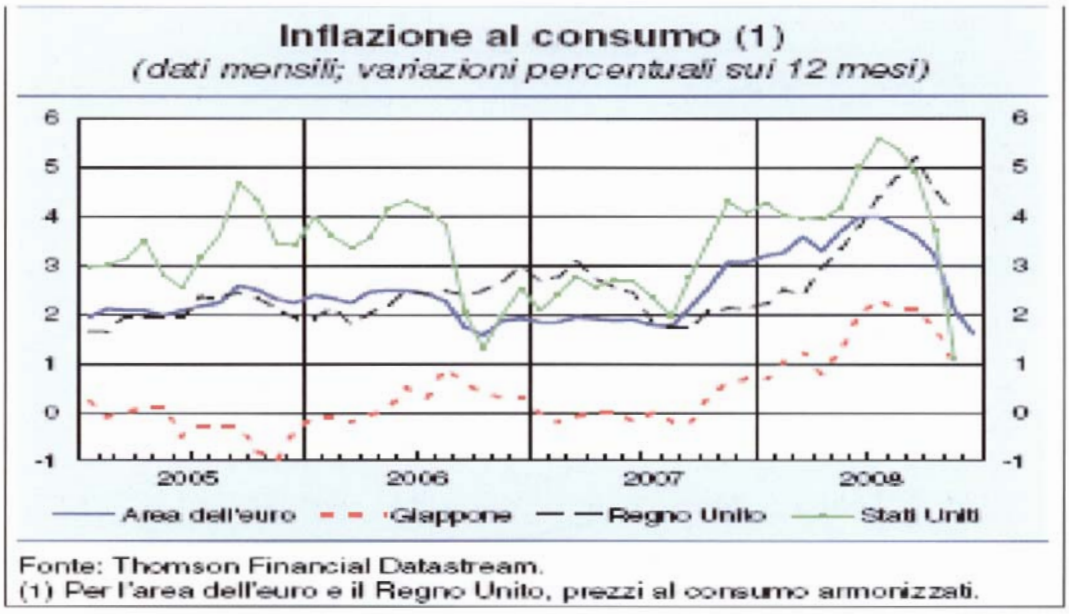
Fornire stime aggiornate diventa sempre più difficile, come è facile verificare da una rapida

analisi dei grafici la tendenza recessiva è solo un'accentuazione di un fenomeno in atto già dall'inizio 2008, con un'accelerazione a partire del 3° trimestre originata dalla crisi dei consumi privati, delle esportazioni e del mercato immobiliare.

L'andamento del Pil 2008 nelle principali economie mondiali



Fra gli indici che calano l'unico che riveste valenza positiva è quello legato all'inflazione, determinato dal crollo del fattore energetico e dalla domanda aggregata, con proiezioni per il 2009 che variano dallo 0,3 dei paesi ad economia avanzata al 5,8% delle economie emergenti.



L'andamento azionario è ben riepilogato nel Morgan Stanley Capital International Word Index che (espresso in dollari) ha perso in 12 mesi il 42,08% annullando quasi per intero tutti i guadagni dei 5 anni precedenti.

E' stato fatto un calcolo di quanto sia stato consumato a livello mondiale in capitalizzazione di borsa ed il risultato è decisamente impressionante: undicimila miliardi di euro.

Gli indici statunitensi Standard e Poor's 500 e Dow Jones hanno perso rispettivamente il 38,49% e il 33,84%.

L'indice giapponese Nikkei è andato decisamente meglio con un meno 42,12% se si considera l'andamento della borsa di Shangai con meno 65,39% e quello di Mosca con meno 67,10%.

La medaglia nera del peggior andamento è stata attribuita alla borsa islandese che è crollata del 95% a seguito dell'altissima esposizione delle banche locali nella vicenda dei subprime.

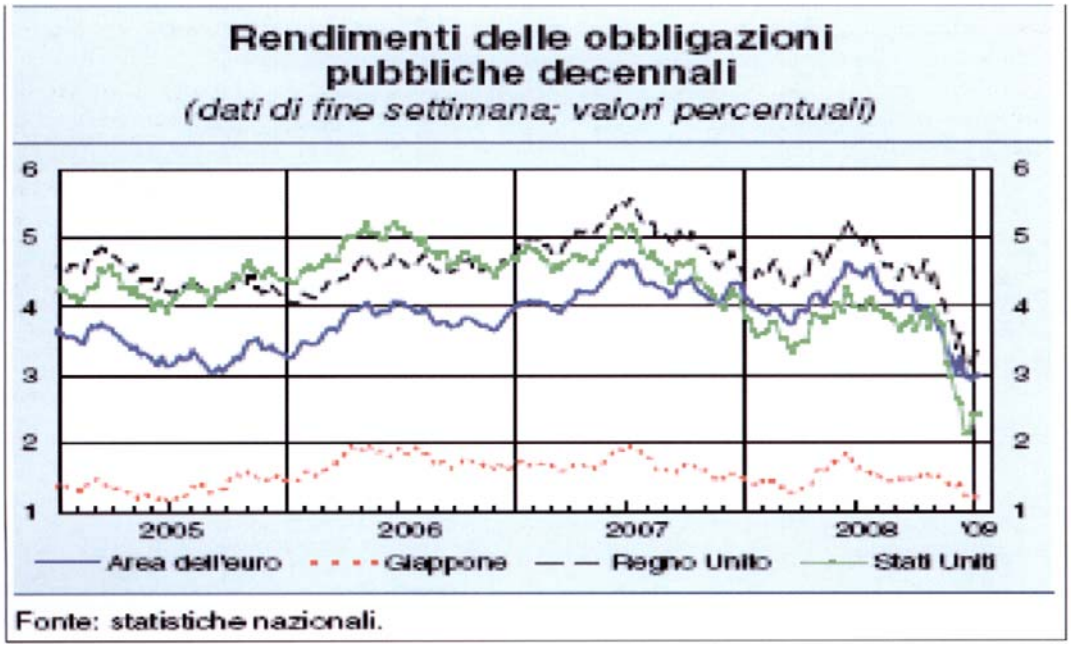
In Europa, l'Euro Stoxx 50 ha perso il 44,37%: dalla borsa di Parigi con il CAC 40 a meno 42,68% alla borsa britannica con il Ftse 100 a meno 31,33%, dall'indice spagnolo Ibex 35 a meno 39,43% al tedesco Xetra Dax a meno 40,37%.

Purtroppo l'Italia a seguito dell'elevato numero di titoli bancari presenti nei suoi listini di quotazione ha registrato uno dei peggiori risultati europei, meno 48,66 il Mibtel meno 49,53% lo S&P/Mib.



Fonte: Thomson Financial Datastream.
(1) Dow Jones Euro Stoxx per l'area dell'euro, Nikkei 225 per il Giappone, FTSE All Share per il Regno Unito e Standard & Poor's 500 per gli Stati Uniti.

Anche i mercati obbligazionari sono stati influenzati dal quadro congiunturale recessivo che unitamente ai timori inflazionistici hanno determinato oltre ad una contrazione dei saggi d'interesse anche una riduzione dell'intera curva dei rendimenti governativi pur se con modalità diverse tra paese e paese.



Fonte: statistiche nazionali.

Infatti i rendimenti dei titoli pubblici sono diminuiti negli Stati Uniti arrivando al 2,4% per i decennali, mentre il decremento dell'area Euro è stato mediamente del 3%.

Nei paesi emergenti le borse hanno seguito il trend delle economie avanzate, mentre il differenziale fra i titoli pubblici a lungo termine in dollari e quelli emessi dal Tesoro americano è aumentato fino 900 basis point ad ottobre per scendere fino a 690 a gennaio 2009.

Il premio per i rischi dei corporate ha continuato ad ampliarsi fino ai massimi di dicembre, con segnali di inversione nella seconda metà del mese.

Differenziali di rendimento tra obbligazioni di imprese non finanziarie e titoli di Stato in dollari e in euro

(dati di fine settimana; punti base)



Fonte: Merrill Lynch.
(1) Obbligazioni a tasso fisso e con vita residua non inferiore all'anno emesse sull'euromercato; i differenziali sono calcolati con riferimento ai titoli di Stato francesi e tedeschi. — (2) Obbligazioni a tasso fisso denominate in dollari e con vita residua non inferiore all'anno emesse sul mercato interno statunitense; i differenziali sono calcolati con riferimento ai titoli di Stato statunitensi. — (3) Scala di destra.

La notevole volatilità del mercato del reddito fisso è stato determinato principalmente dallo spostamento in un settore recepito come più liquido rispetto a quello azionario, mentre nel 2009 dovrebbero sentirsi gli effetti legati ad un previsto aumento delle nuove emissioni, legate alle normali politiche del debito ed ai nuovi piani pubblici di salvataggio.

Si prevedono nuove emissioni in aumento rispetto al 2008 per 108 miliardi di euro (come da dettaglio che segue), con la Germania in testa con circa 45 miliardi in più rispetto al 2008; in generale i paesi con un debito pubblico storicamente ad alti livelli ma con bassi livelli di debito privato, come l'Italia, non dovrebbero avere particolari problemi nel recepire questi differenziali positivi; differente potrebbe essere la percezione in paesi con le situazioni del debito interno invertite, come il Regno Unito.

Comunque i mercati obbligazionari che maggiormente hanno beneficiato della c.d. "fuga verso la qualità" saranno quelli che anticiperanno, rispetto all'economia reale gli effetti delle politiche reflazionistiche.

Schema emissioni obbligazionarie previste 2009 (con confronto 2008)

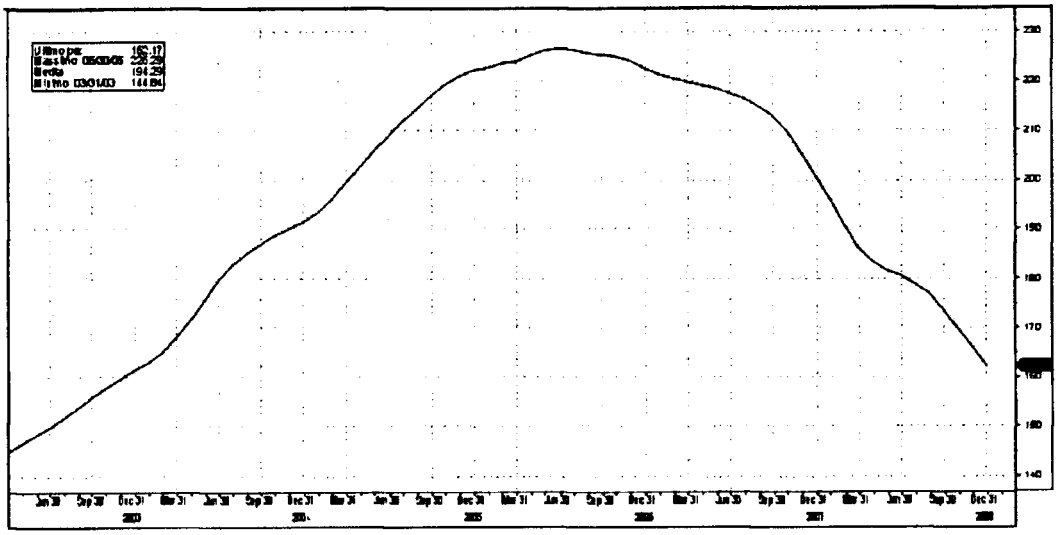
	2009			2008			
	Emissioni Lorde	Scad.	NETTO	Emissioni Lorde	Scad.	NETTO	NETTO 09-NETTO 08
Germania	190	138	52	146	139	7	45
Francia	145	112	33	132	99	33	0
Italia	222	160	62	198	148	50	12
Spagna	74	30	44	58	28	30	14
Belgio	29	20	9	30	24	6	3
Olanda	48	32	16	29	21	8	8
Grecia	50	27	23	34	21	13	10
Austria	23	9	14	10	8	2	12
Portogallo	12	6	6	13	9	4	2
Irlanda	18	5	13	11	0	11	2
TOTALE	811	539	272	661	497	164	108

Fonte: Pictet

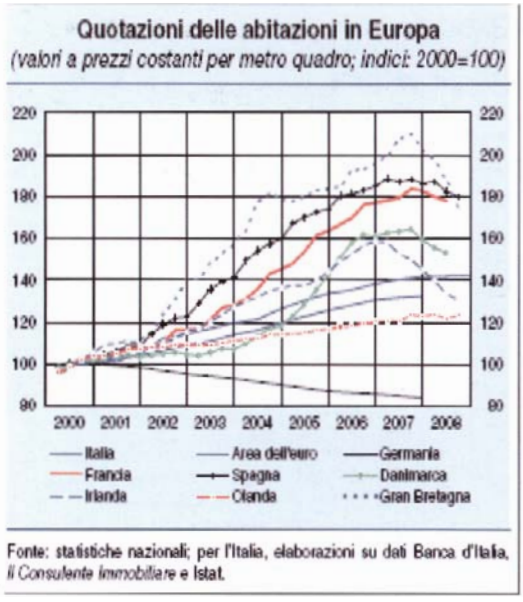
Mentre le misure eccezionali di salvataggio degli intermediari finanziari hanno avuto e avranno degli effetti indubbiamente positivi, la risoluzione del problema all'origine della crisi immobiliare rimane complessa; l'abbassamento, anche rilevante, dei tassi sui mutui non è sufficiente da solo a stimolare la ripresa, in considerazione dell'inasprirsi delle condizioni accessorie (durate, clausole, affidabilità del richiedente), con relativo ristagno dell'attività di costruzione e calo dei prezzi.

La ripresa mondiale dovrà necessariamente passare attraverso la soluzione legislativa dei problemi legati ai pignoramenti negli USA, che per la gran mole di procedure di liquidazione coatta tengono sotto pressione contemporaneamente famiglie, banche e costruttori.

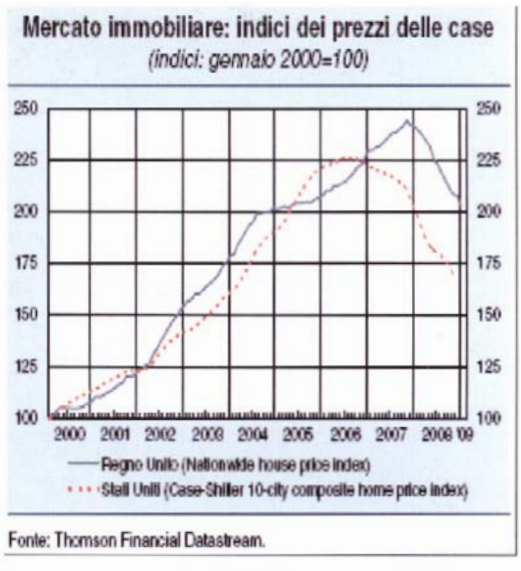
S&P Case Shiller (composto dai prezzi immobiliari delle 10 città più rappresentative USA)



Fonte: Bloomberg



Fonte: statistiche nazionali; per l'Italia, elaborazioni su dati Banca d'Italia, *Il Consulente Immobiliare* e Istat.



Fonte: Thomson Financial Datastream.

È significativo lo schema riepilogativo sotto esposto che evidenzia come ogni singolo paese si stia attivando con politiche di sostegno a supportare dell'economia:

Stima dei provvedimenti fiscali

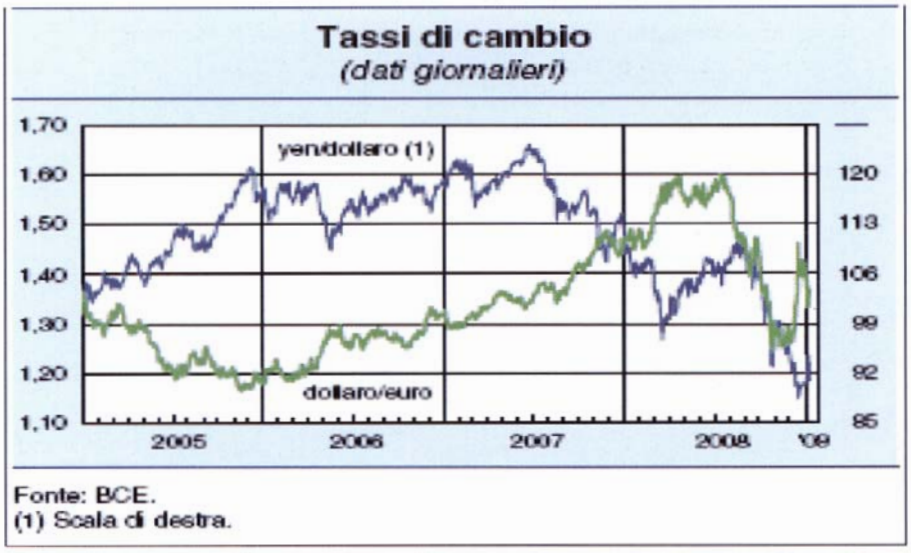
Paese	Totale	% PIL	Dettagli	Stato	Fonte
UK	£20 bn	5,5%	Riduzione IVA (dal 17,5% al 15%)	Approvato	Governo
Germania	€50 bn	1,5%	Riduzione tasse, sovvenzioni beni durevoli	Approvato (12/2008)	Governo
Francia	€26 bn	1,3%	Infrastrutture, ricerca, ferrovie, energia, poste		Governo
Italia	€11 bn	0,7%	Social card, assegni familiari, misure per mutui, riduzione fiscale imprese	Approvato (11/2008)	Governo
Europe	*€200 bn*	*1.5%*	*Raccomandazione della Commissione Europea; implementazione lasciata ai singoli governi*	*Commissione Europea (11/2008)*	*Commissione Europea*
USA	$600	6,8%	Infrastrutture, riduzione tasse	2009	Varie
Canada	€30 bn	2,30%	Spesa pubblica, settore auto	2009	Varie
Giappone	4	1,30%	Spesa pubblica, sovvenzioni mutui, misure piccole medie imprese	Annunciato (10/2008)	Governo
Cina	$580 bn	5,0%	Infrastrutture, ricostruzione, riduzione IVA	Approvato (11/2008)	Governo
Russia	$30 bn	1,9%	Riduzione tassa profitti e abitazione, sussidi disoccupazione, spesa militare	2009	RGE Monitor
India	$8 bn	0,7%	Infrastrutture, sussidi, salari	In approvazione	Bloomberg

Stime delle misure governative a supporto delle istituzioni finanziarie e delle economie (Mld $)

	Capitale Pubblico	Garanzia sul debito bancario	Garanzia sui depositi bancari	Aquisto attività in sofferenza dalle banche	Linee di liquidità e prestiti a banche / assicurazioni	
USA	310 stanziati variabili GSEs	1.400	250,000	1050	330	
Europe	131 stanziati 906 disponibili	2.450	50,000 - Total	60	230	
Paesi Golfo	38 stanziati 40 disponibili		Total (UAE)			
Asia	12 stanziati	484	Total (AU, HK,...)	8	340	Grand Total
Total	1.437	4.334		1110	900	$7.781 mld *
						7.781

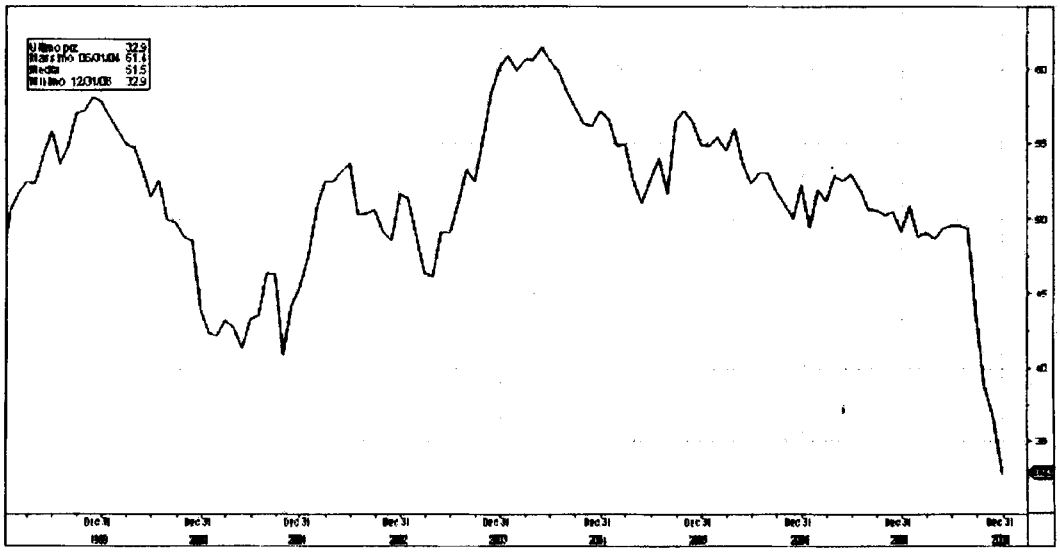
** Bank of England Financial Stability Report, Oct 24th 2008 Estimate 5.855*

L'andamento dei tassi di cambio nei confronti del dollaro, in considerazione del deterioramento della congiuntura mondiale e delle aspettative sulle politiche economiche e monetarie internazionali, negli ultimi mesi del 2008 ha avuto momenti di forte discontinuità; con l'Euro c'è stato un periodo di forte apprezzamento fino ai primi di dicembre, per poi ripiegare ai livelli di tre mesi prima; con lo yen c'è stato un forte deprezzamento (8%), mentre con la sterlina l'apprezzamento è stato superiore al 10%. Nei confronti dello yuan cinese, nel 2008 il deprezzamento del dollaro è stato pari al 6% medio, in linea con il 2007.



Non contribuiscono a previsioni positive le circostanze che il debito totale interno USA sia pari a oltre 3,5 dollari per ogni dollaro di prodotto interno lordo e che l'ISM Manifacturing (indice manifatturiero), esaurito l'effetto degli sgravi fiscali che avevano contribuito all'aumento dei consumi e insieme alle esportazioni alla crescita nel secondo trimestre 2008, sia calato di quasi il 33% rispetto a dicembre dello scorso anno; il suo andamento mensile, dato dal grafico sottostante, evidenzia una brusca calata a partire dal mese di febbraio, ben al di sotto del valore di riferimento di 50 che rappresenta il limite al di sopra del quale è espansione e al di sotto contrazione dell'attività economica.

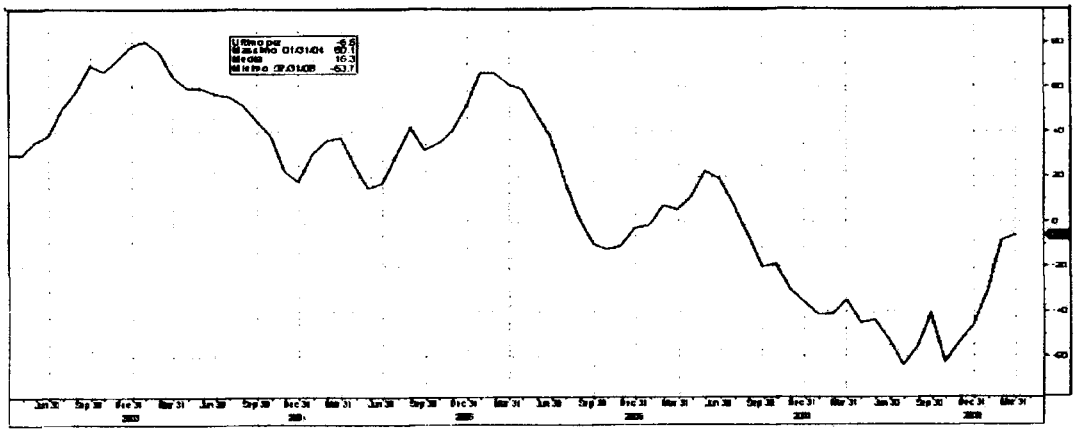
ISM Manifattura periodo dal 31.12.1998 al 31.12.2008



Fonte: Bloomberg

Infine anche l'indicatore ZEW elaborato dallo Zew Institute che misura la fiducia di (circa 350) analisti e investitori istituzionali sulle prospettive a sei mesi dell'economia area euro a marzo è impostato in senso positivo, a quasi integrale aggancio con il relativo indice riferito alla Germania.

Indicatore Zew



Fonte: Bloomberg

*** *** ***

È facile comprendere che in uno scenario finanziario così difficile, la scelta degli investimenti da effettuarsi nel corso del 2008 è stata uniformata a principi estremamente prudenziali, infatti la Cassa nella selezione del suo patrimonio non ha avuto e non ha titoli cd "tossici" né "strutturati" ma solo titoli legati alle asset class tradizionali. La movimentazione dell'asset allocation ha riguardato principalmente il rafforzamento della componente in titoli di Stato (BTP - CCT nonché inflation link e di Enti sovranazionali) per un saldo complessivo (tra acquisto e vendita) di circa 350 milioni di Euro, un incremento azionario per circa 76 milioni di Euro nonché una diversificazione in corporate per circa 39 milioni di Euro, in ETF per circa 27 milioni di Euro e fondi immobiliari per circa 39 milioni di Euro.

Si riporta di seguito lo schema di sintesi di movimentazione globale dell'intero patrimonio mobiliare dell'Ente:

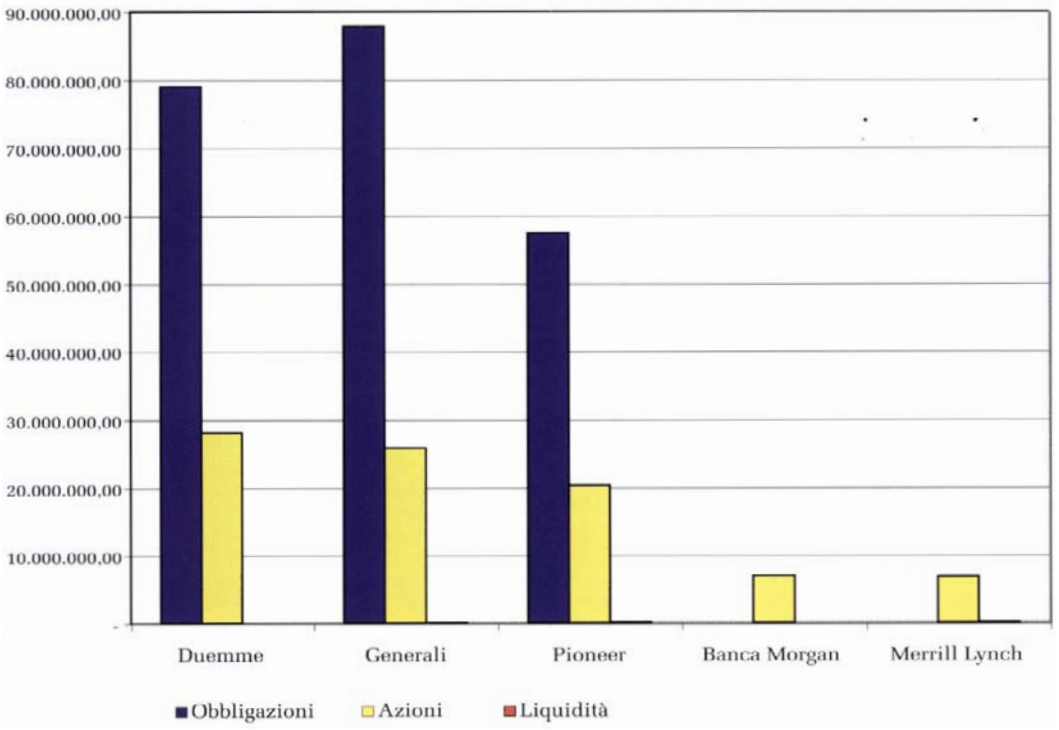
Descrizione	Valore al 31.12.2007	Incremento	Decremento	Valore al 31.12.2008
Obbligaz. Fond.	46		-11,0	35,0
Titoli Stato Im.	132			132
Titoli Stato Circ.	1.160	726	-327	1.559
Corporate	30	39		69
Obbligaz.Sovran. (BEI)	107	39	-136	10
Azioni Im.	255,5	1,6		257
Azioni Circ.	680	118	-42	756
ETF	105	27		132
Gestioni Patr.	343		-9	334
Fondi azionari	4,5	9		13,5
Fondi immobiliari	53	39		92
Fondi private equity	1,6	4,1		5,7
PCT	258		-258	0
Totale	**3.175,6**	**1.002,3**	**-783,7**	**3.394,2**

NB: potrebbero rilevarsi differenze relative agli arrotondamenti.
Nel decremento è ricompresa anche la svalutazione dell'anno precedente.

Per completare il quadro d'insieme di fornisce in sintesi anche la composizione del patrimonio delle SGR:

Descrizione	Valore al C.M.P. al 31.12.08	Composizione %
Duemme	***107.030.382,20***	***100,00***
Obbligazioni	78.964.652,78	73,78
Azioni-euro	12.958.523,77	12,11
Azioni-valuta	15.107.205,65	14,11
Generali	***113.654.629,41***	***100,00***
Obbligazioni	87.812.396,25	77,26
Azioni-euro	15.009.339,71	13,21
Azioni-valuta	10.759.516,38	9,47
Liquidità	73.377,07	0,06
Pioneer	***77.874.079,52***	***100,00***
Obbligazioni	57.431.756,46	73,75
Azioni-euro	8.771.128,52	11,26
Azioni-valuta	11.549.944,08	14,83
Liquidità	121.250,46	0,16
Morgan Stanley	***6.910.845,08***	***100,00***
Azioni-euro	2.444.747,44	35,38
Azioni-valuta	4.498.032,55	65,09
Liquidità	-31.934,91	-0,46
Merrill Lynch	***6.913.381,81***	***100,00***
Azioni-euro	4.519.191,74	65,37
Azioni-valuta	2.323.585,60	33,61
Liquidità	70.604,47	1,02

Composizione del patrimonio delle SGR al 31.12.2008



I criteri di valutazione adottati per il portafoglio mobiliare della Cassa nel 2008 hanno risentito dell'applicazione del cd Decreto Anti Crisi.

Sulla base della normativa ordinaria per le imprese non quotate che non adottano i principi contabili internazionali, e alla quale l'Ente fa riferimento, i sistemi di valutazione sono distinti in base al comparto di classificazione:

1. I titoli immobilizzati vengono valutati al costo di acquisto – Il criterio del costo viene sostituito da un valore minore in caso di perdita durevole di valore. Dal momento che né il testo della legge (art. 2426 C.C.) né la relazione che l'accompagna forniscono definizioni di "concetto durevole di valore" e "durevolezza" e le interpretazioni sul punto possono condurre a svalutare o meno i titoli secondo discrezione, il Comitato dei Delegati nella seduta del 23.07.2004 ha definito la regola per adeguare il valore iscritto in bilancio "ove decorsi quattro esercizi da quello in cui le partecipazioni sono state assegnate al comparto di utilizzo durevole permanga stabilmente una svalutazione eguale o superiore al 40% del prezzo di carico".
2. I titoli dell'attivo circolante vengono valutati al minore fra costo (costo medio ponderato) e valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato (CF in ossequio al principio contabile OIC 20 adotta come valore di realizzo la media aritmetica dei valori di mercato del mese di dicembre).

Vista l'eccezionalità del momento, per evitare penalizzazioni ai bilanci solo per effetto di una crisi generalizzata mondiale con l'iscrizione delle perdite virtuali su titoli mobiliari dell'attivo circolante, in virtù anche del 5° punto del piano UE dello scorso ottobre che prevedeva

per gli stati membri l' adozione di regole contabili più flessibili, il governo italiano con il D.L. 185/2008 cd Anti-crisi è intervenuto con una norma a sostegno delle aziende.

Nello specifico, all'art. 15 comma 13 è prevista per l'anno 2008 una deroga alle disposizioni del codice civile in merito alla valutazione dei titoli non immobilizzati in quanto "i soggetti che non adottano i principi contabili internazionali, nell'esercizio in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto, possono valutare i titoli non destinati a permanere durevolmente nel loro patrimonio in base al loro valore di iscrizione così come risultante dall'ultimo bilancio o, ove disponibile, dall'ultima relazione semestrale regolarmente approvati anziché al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole"; ciò vale a dire che l'Ente può optare di valutare nell'esercizio 2008 sostanzialmente i titoli dell'attivo circolante sulla base del valore di bilancio al 31.12.2007 (tenuto conto delle variazioni intercorse per effetto di acquisto e vendite nel corso del 2008) con obbligo di svalutare solo le perdite durevoli di valore.

Si evidenzia che le condizioni per effettuare una svalutazione per perdita durevole di valore in merito ai titoli immobilizzati così come riportato nell'OIC n° 20 sono "ragioni economiche gravi che abbiano carattere di permanenza temporale". Il ribasso del mercato non costituisce tout court obbligo di svalutazione in quanto non si può considerare motivo valido per svalutare un improvviso e generalizzato ribasso del valore del mercato soprattutto se globalizzato. Sul punto esistono tante interpretazioni poiché la perdita durevole impone per la formulazione di bilancio innanzitutto la definizione del carattere duraturo della perdita e a seguire la definizione di quale deve essere il valore inferiore al costo ovvero la misura della rettifica dello stesso.

Considerando l'impatto che la crisi finanziaria mondiale ha avuto anche sul patrimonio di Cassa Forense, per dare una iscrizione in bilancio del valore dei titoli più realistica possibile senza creare allarmismi legati ad un risultato di esercizio che non rifletta lo stato di salute dell'Ente, si è optato per usufruire del decreto anti crisi misurando lo stato di salute del portafoglio sulle potenziali perdite di valore rilevabili.

Già l'art. 2423 comma 4 del C.C. consente una deroga in casi eccezionali all'applicazione dei principi civilistici di redazione del bilancio consuntivo per assolvere ad una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica e patrimoniale a condizione di darne ampia motivazione in nota integrativa in questo caso, stante la portata della crisi, è intervenuto il legislatore per dare la possibilità ai titoli del circolante di essere valutati come i titoli immobilizzati ovvero rettificati dalla perdita durevole di valore.

Appurato che di titoli tossici nell'asset allocation non ve ne sono e che la partecipazione di Lehman Brother per circa 3 milioni di Euro è stata iscritta in bilancio a valutazione reale (in sostanza azzerando più dell'80% del valore complessivo come da ipotesi di rimborso fornito da Bloomberg), Cassa Forense sí è dotata di uno studio fornito dall'advisor indipendente Prometeia per analizzare l'andamento prospettico dei settori azionari in cui l'Ente ha investito al fine di avere la dimensione delle eventuali aree depresse possibili oggetto di perdita durevole.

La metodologia utilizzata che ha fatto uso di analisi di scenario sia generale che settoriali, oltre che di strumenti statistici, ha consentito di elaborare valutazioni attendibili solo in un'ottica triennale.

Utilizzare la stima probabilistica di un advisor è sembrata la soluzione intellettualmente asettica che consente di poter assicurare agli iscritti che le oscillazioni di mercato non nascondono pericoli per la continuità aziendale delle azioni in cui la Cassa ha scelto di investire e al contempo ha permesso di utilizzare studi specifici per documentare le perdite di valori iscritte in bilancio.

Di conseguenza, analizzando il documento di Prometeia il Consiglio di Amministrazione ha preso atto del quadro macro economico e dell'andamento dei settori merceologici elaborati in funzione dei modelli economico-statistici individuando nei due settori "banche" e

"comunicazioni" gli ambiti nei quali è possibile che, sulla base delle informazioni attualmente disponibili, si possano configurare ipotesi di perdita durevole di valore, di conseguenza ha deciso di:

- svalutare Unicredit a 2,2 Euro (in base al livello minimo della forbice individuata da Prometeia) scegliendo di rendere omogenea la valorizzazione dell'intera partecipazione detenuta in portafoglio (circolante e immobilizzato);
- svalutare Telecom Italia a 2,0 Euro (in base al livello minimo della forbice individuata da Prometeia);
- svalutare tutte le piccole partecipazioni dei settori "banche" e "comunicazioni" che hanno rilevato perdite significative rispetto ai prezzi di carico in funzione del consensus di Bloomberg a 12 mesi a dimostrazione del quale si fornisce analitico dettaglio:

EURO				
Industry Sector	Titolo	Quantità	PMC unitario	consensus
Communications	QS COMM	35.315,00	2,66	1,59
Communications	ALCATEL LUC	10.080,00	5,28	1,99
Communications	L'ESPRESSO	48.700,00	3,13	0,86
Communications	TISCALI	6.847,00	1,90	0,51

EXTRA - EURO	Cambio Lst 0,9525		Cambio $ 1,3917	
Industry Sector	Titolo	Quantità	PMC unitario	consensus
Communications	NORTEL CORP	2.030,00	10,91	0,72
Communications	CBS CORP CL B	2.850,00	18,11	4,85
Communications	JDS NEW	622,00	9,27	3,32
Communications	MOTOROLA	398.400,00	10,90	3,78
Communications	BT GROUP PLC	96.900,00	3,87	1,24
Banche	RBS	491.254,00	3,72	0,26
Banche	CITIGROUP	287.320,00	20,69	4,31

N.B. Il PMC è arrotondato al secondo decimale

In base al documento interpretativo n° 3 di marzo 2009 dell'OIC si fa presente che la Cassa non ha ritenuto "obbligatorio procedere all'applicazione della deroga per tutti i titoli presenti nella categoria delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, essendo possibile l'applicazione della deroga solo per i titoli emessi da alcuni emittenti presenti nel portafoglio non immobilizzato, mantenendo invece l'ordinaria valutazione al minore tra costo d'iscrizione e valore espresso dall'andamento di mercato per altri titoli emessi da altri emittenti".

Per la valutazione dei titoli acquistati nel corso del 2008 è stato applicata l'interpretazione dell'OIC considerando che "lo spirito della norma del decreto anti crisi è quello di consentire di non rilevare svalutazioni di attività finanziarie correnti utilizzando come riferimento valutazioni di mercato che, stante l'eccezionale situazione di crisi potrebbero risultare non corrette, coerentemente si ritiene ragionevole l'applicazione della deroga anche ai titoli acquistati nell'esercizio in corso mantenendo l'iscrizione di detti titoli al costo di acqui-

sto in assenza di perdite durevoli di valore. In presenza di acquisti avvenuti in momenti diversi, si utilizza la configurazione di costo".

Ovviamente i titoli obbligazionari sono stati valutati in costanza di criteri secondo le norme del codice civile.

Per consentire una esatta ricostruzione della valutazione dei titoli del portafoglio della Cassa si precisa che la svalutazione effettivamente effettuata ammonta a 153.603.204,08 milioni di Euro, mentre 287.476.280,82 milioni di Euro è stata oggetto in applicazione del decreto anti crisi. In ossequio all'informativa dovuta, come suggerito dal documento interpretativo n° 3 di marzo 2009 dell'OIC, si allega lo schema elaborato secondo le linee guida illustrate nel documento:

Informativa ai sensi del Documento 3 dell'OIC - marzo 2009 (D.L. 29.11.2008 N. 185)

ISIN	Titolo	C/val al PM dicembre 2008	C/val al valore di bilancio	differenza
AT0000743059	OMV	53.146,39	143.036,22 -	89.889,83
BE0003699130	GIMV NV	574.779,87	944.452,56 -	369.672,69
BE0003717312	SOFINA	166.386,73	287.152,05 -	120.765,32
BE0003797140	GBL	527.065,80	759.336,85 -	232.271,05
DE0005137004	QS COMM	43.140,80	56.150,85 -	13.010,05
DE0005151005	BASF AG	513.648,91	548.905,24 -	35.256,33
DE0005190003	BMW	109.666,57	114.550,55 -	4.883,98
DE0005200000	BEIERSDORF AG	350.874,79	433.700,01 -	82.825,22
DE0005557508	DEUTSCHE TEL	460.282,58	515.400,60 -	55.118,02
DE0005752000	BAYER	542.893,82	649.479,24 -	106.585,42
DE0005785802	FRESENIUS MED	488.232,13	505.896,08 -	17.663,95
DE0005810055	DEUT BOERSE	244.165,70	359.991,40 -	115.825,70
DE0006048432	HENKEL PRIVIL	463.225,02	676.635,46 -	213.410,44
DE0006205701	IVG IMM	615.128,80	3.504.000,50 -	2.888.871,70
DE0007030009	RHEINMETALL	65.694,83	168.243,94 -	102.549,11
DE0007236101	SIEMENS AG	1.110.468,22	1.509.939,95 -	399.471,73
DE0007297004	SUEDZUCKER AG	308.488,36	419.615,57 -	111.127,21
DE0007664039	VOLKSWAGEN PR	122.792,16	137.963,98 -	15.171,82
DE0008032004	COMMERZBANK A	147.846,60	549.424,04 -	401.577,44
DE0008404005	ALLIANZ	14.247.238,40	23.289.936,19 -	9.042.697,79
DE0008430026	MUENCHENER	626.357,65	612.008,22	14.349,43
DE000CLS1001	CELESIO AG	46.371,61	85.725,10 -	39.353,49
DE000ENAG999	E-ON NEW	478.285,51	669.821,13 -	191.535,62
ES0113900J37	BSC	129.083,24	199.542,16 -	70.458,92
ES0126501131	DINAMIA	300.187,02	712.791,16 -	412.604,14
ES0144580Y14	IBERDUERO (IB	82.848,78	113.277,99 -	30.429,21
ES0173516115	REPSOL	129.268,08	210.891,98 -	81.623,90
ES0178430E18	TELEFONICA SA	202.979,02	191.259,46	11.719,56
FI0009000681	NOKYA OYJ	1.060.532,55	1.757.396,56 -	696.864,01
FI0009002422	OUTOKUMPU	70.622,54	255.980,75 -	185.358,21
FI0009005961	STORA ENSO	103.242,82	150.288,84 -	47.046,02
FR0000120164	GEOPHYSIQUE	158.332,04	550.410,59 -	392.078,55
FR0000120271	TOTAL	175.292,80	215.678,92 -	40.386,12
FR0000120578	SANOFI AVENTI	6.735.247,86	9.053.548,95 -	2.318.301,09
FR0000120628	AXA	3.762.856,72	6.420.600,57 -	2.657.743,85
FR0000120644	DANONE	79.700,52	70.301,94	9.398,58
FR0000121121	EURAZEO	289.410,18	708.527,16 -	419.116,98
FR0000121204	WENDEL INV	242.373,89	668.403,36 -	426.029,47
FR0000121485	PPR SA	184.698,56	180.316,13	4.382,43
FR0000121667	ESSILOR INTER	69.763,10	87.276,97 -	17.513,87

ISIN	Titolo	C/val al PM dicembre 2008	C/val al valore di bilancio	differenza
FR0000121972	SCHNEIDER	430.723,89	732.197,57 -	301.473,68
FR0000124141	VEOLIA	13.389.608,20	30.175.846,22 -	16.786.238,02
FR0000127771	VIVENDI UNIV	828.349,65	1.069.718,29 -	241.368,64
FR0000130007	ALCATEL LUC	16.317,50	20.059,20 -	3.741,70
FR0000130403	CHRISTIA DIOR	64.501,80	127.805,05 -	63.303,25
FR0000130809	SOCIETE' GEN	292.506,55	609.631,25 -	317.124,70
FR0000131104	BNP	151.025,70	271.462,14 -	120.436,44
FR0000133308	FRANCE TEL	1.607.617,14	1.655.346,39 -	47.729,25
FR0010208488	GAZ DE FRANCE	413.644,69	519.214,97 -	105.570,28
FR0010220475	ALSTOM NEW	208.180,91	226.540,95 -	18.360,04
FR0010221234	EUTELSAT	400.291,52	342.465,81	57.825,71
FR0010242511	EDF	196.234,80	279.614,23 -	83.379,43
GB00B03MLX29	ROY DUTCH SHE	521.385,00	792.288,76 -	270.903,76
GRS003013000	NAT BK GREECE	90.216,00	215.771,36 -	125.555,36
IT0000062072	GENERALI	129.912.795,97	173.080.981,97 -	43.168.186,00
IT0000062957	MEDIOBANCA	47.819.774,99	79.560.351,31 -	31.740.576,32
IT0000064482	B P MILANO	81.220,00	191.800,00 -	110.580,00
IT0000066123	B P EMILIA	4.724.659,50	7.986.348,25 -	3.261.688,75
IT0000076486	DANIELI NC	35.760,16	136.052,92 -	100.292,76
IT0000078193	ALLEANZA ORD	14.445.848,34	22.465.216,62 -	8.019.368,28
IT0000433307	SARAS	182.219,17	281.592,10 -	99.372,93
IT0001063210	MEDIASET	8.373.600,60	14.009.917,20 -	5.636.316,60
IT0001157020	ERG SPA	387.240,00	568.256,00 -	181.016,00
IT0001207098	ACEA	104.324,00	149.877,20 -	45.553,20
IT0001279501	MEDIOLANUM	3.546.504,00	5.788.076,40 -	2.241.572,40
IT0001334587	BMPS	9.480.624,00	16.685.772,00 -	7.205.148,00
IT0001398541	L'ESPRESSO	61.410,70	41.882,00	19.528,70
IT0001453924	TISCALI	4.937,37	3.491,97	1.445,40
IT0003128367	ENEL NEW	35.327.775,00	54.051.338,46 -	18.723.563,46
IT0003132476	ENI	27.079.365,00	36.217.918,19 -	9.138.553,19
IT0003153415	SNAM RETE GAS	536.742,05	523.388,77	13.353,28
IT0003365613	FIERA MILANO	2.843.940,00	3.238.620,00 -	394.680,00
IT0003487029	UNIONE B ITA	5.271.520,00	8.942.690,00 -	3.671.170,00
IT0003497168	TELECOM I NEW	25.931.919,83	47.977.650,00 -	22.045.730,17
IT0003497176	TEL IT RP NEW	394.764,12	570.777,03 -	176.012,91
IT0003506190	ATLANTIA	76.408,60	125.617,30 -	49.208,70
IT0003865570	IMPREGILO	185.630,03	331.753,13 -	146.123,10
IT0004231566	B POPOLARE	350.453,34	937.651,49 -	587.198,15
LU0006061161	MERC EUR OPP	218.925,00	379.450,72 -	160.525,72
LU0011846440	MERC EUR CL A	2.187.093,00	3.115.418,60 -	928.325,60
LU0106251654	MS SICAV EUR	1.428.722,85	1.411.222,38	17.500,47
LU0175425247	DUEMME PR STR	1.367.171,40	2.895.399,95 -	1.528.228,55
LU0200684693	US FL EQ-HDG	282.980,20	460.316,00 -	177.335,80
LU0323134006	ARCELORMITTAL	509.055,39	1.021.930,94 -	512.875,55
NL0000009066	TNT POST	114.799,36	203.272,63 -	88.473,27
NL0000009082	KPN NV (NEW)	748.816,58	843.241,52 -	94.424,94
NL0000009165	HEINEKEN NEW	141.973,51	175.252,47 -	33.278,96
NL0000009355	UNILEVER NEW	12.336.163,15	14.042.197,98 -	1.706.034,83
NL0000009538	PHILIPS EL N	322.447,20	649.060,89 -	326.613,69
NL0000226223	STMICROELECTR	455.610,53	907.842,61 -	452.232,08
NL0006034001	ASM LITHOGRA	281.967,22	283.668,22 -	1.701,00
PTGAL0AM0009	GALP B	247.744,68	410.989,08 -	163.244,40
PTIPR0AM0000	IMPRESA	41.099,62	117.326,33 -	76.226,71
IT0000064854	UNICREDIT	48.202.680,67	64.544.064,20 -	16.341.383,53

ISIN	Titolo	C/val al PM dicembre 2008	C/val al valore di bilancio	differenza
IT0000064854	*UNICREDIT IMMOBILIZZ.*	*20.993.432,50*	*28.110.500,00* -	*7.117.067,50*
		461.733.343,95	688.963.996,24 -	227.230.652,29
FONDI - ETF				
FR0010174292	LYXOR MTS IL	20.550.420,00	19.999.869,80	550.530,20
FR0010222224	LYXOR MTS 1-3	22.298.451,96	19.999.922,57	2.298.529,39
FR0010344879	LYXOR HEA CAR	2.823.667,83	3.552.525,45 -	728.857,62
FR0010344887	LYXOR INDUST	4.692.724,67	9.232.836,00 -	4.540.111,33
FR0010344903	LYXOR INSUR	4.326.927,20	8.245.801,30 -	3.918.874,10
FR0010344978	LYXOR PER HOU	1.119.550,24	1.894.801,71 -	775.251,47
FR0010344986	LYXOR RETAIL	4.842.264,91	8.619.670,23 -	3.777.405,32
FR0010345470	LYXOR CHEMIC	2.504.879,02	3.999.872,80 -	1.494.993,78
FR0010524777	LYXOR NEW EN	2.745.423,24	4.998.469,76 -	2.253.046,52
IE0004878967	CHALLENGE UNI	10.645.163,43	17.690.447,21 -	7.045.283,78
IE0008471009	EURO STOXX 50	19.432.660,00	19.989.720,00 -	557.060,00
IE00B0M63284	ISH FTSE EPRA	7.762.147,30	13.456.809,00 -	5.694.661,70
IE00B1HLBF47	BNY MELLON	4.256.249,71	4.000.000,00	256.249,71
IT0001033486	ARCA EUROPA	2.074.990,40	3.379.610,23 -	1.304.619,83
IT0001033502	ARCA AMERICA	695.315,07	1.009.430,72 -	314.115,65
LU0100194785	PROLOGIS FD	776.320,35	3.495.728,52 -	2.719.408,17
LU0192223062	EASY ETF	1.546.433,36	3.003.081,20 -	1.456.647,84
LU0360487192	FX ALPHA PLUS	7.728.960,00	8.000.000,00 -	271.040,00
		120.822.548,69	154.568.616,50 -	33.746.067,81
	TOTALE EURO	**582.555.892,64**	**843.532.612,74 -**	**260.976.720,10**
AZIONI SVIZZERA				
CH0011037469	SYNGENTA	95.874,51	124.342,36 -	28.467,85
CH0012005267	NOVARTIS	700.830,83	705.147,10 -	4.316,27
CH0012032048	ROCHE HOLDING	1.528.138,97	1.577.844,49 -	49.705,52
CH0012138530	CS GROUP	189.978,09	326.141,95 -	136.163,86
CH0012221716	ABB LTD	689.505,55	1.203.931,88 -	514.426,33
CH0012332372	SWISS RE NOM	226.520,00	349.445,32 -	122.925,32
CH0038863350	NESTLE'	905.507,80	933.471,48 -	27.963,68
		4.336.355,75	5.220.324,58 -	883.968,83
AZIONI DANIMARCA				
DK0010268606	VESTAS WIND	2.738.761,97	4.928.352,48 -	2.189.590,51
AZIONI GRAN BRETAGNA				
GB0000456144	ANTOFAGASTA	89.911,49	99.801,84 -	9.890,35
GB0000566504	BHP BILLINTON	206.315,91	227.620,50 -	21.304,59
GB0002634946	BAE SYSTEMS	199.644,13	297.018,23 -	97.374,10
GB0004544929	IMPERIAL TOBA	511.193,65	708.559,92 -	197.366,27
GB0004564430	ICG	306.929,29	783.892,02 -	476.962,73
GB0005405286	HSBC	144.954,34	215.466,06 -	70.511,72
GB0006776081	PEARSON	638.544,06	957.548,52 -	319.004,46
GB0006825383	PERSIMMON PLC	283.419,67	543.869,37 -	260.449,70
GB0007099541	PRUDENTIAL	2.174.977,05	4.482.169,64 -	2.307.192,59
GB0007188757	RIO TINTO PLC	198.850,51	382.997,96 -	184.147,45
GB0007547838	RBS	286.603,51	129.257,82	157.345,69
GB0007980591	BP AMOCO	784.198,31	1.032.120,03 -	247.921,72
GB0008762899	BG GROUP PLC	557.892,74	720.744,79 -	162.852,05
GB0009252882	GLAXO SMITH	5.725.825,02	7.989.617,13 -	2.263.792,11

ISIN	Titolo	C/val al PM dicembre 2008	C/val al valore di bilancio	differenza
GB0009764027	WOLSELEY PLC	260.394,80	251.894,24	8.500,56
GB0030913577	BT GROUP PLC	140.624,54	119.718,55	20.905,99
GB0031411001	XSTRATA PLC	112.445,14	493.372,57 -	380.927,43
GB00B00HD783	IMPERIAL EN	190.269,37	271.438,32 -	81.168,95
GB00B03MLX29.	ROY DUTC SHEL	409.535,83	551.785,08 -	142.249,25
GB00B08SNH34	NATIONAL GRID	86.538,63	104.916,17 -	18.377,54
GB00B16GWD56	VODAFONE NEW	615.447,12	935.902,41 -	320.455,29
GB00B1KJJ408	WHITEBREAD	138.746,52	247.700,30 -	108.953,78
GB00B1XZS820	ANGLO AMER	273.521,73	716.478,12 -	442.956,39
GB00B1YW4409	3III GROUP	172.955,74	743.018,19 -	570.062,45
GB00B1Z7RQ77	TUI TRAV	622.551,66	918.565,89 -	296.014,23
		15.132.290,76	23.925.473,67 -	8.793.182,91
FONDI US$				
LU0006061336	MERC NT AM OP	95.597,97	153.540,68 -	57.942,71
LU0154236417	MLIIF US FLEX	896.398,93	1.448.635,93 -	552.237,00
LU0171293334	MLIIF UK FUND	107.651,61	132.267,29 -	24.615,68
		1.099.648,51	1.734.443,90 -	634.795,39
AZIONI NORVEGIA				
NO0003733800	ORKLA	263.708,78	641.273,28 -	377.564,50
NO0005620856	TANDBERG	70.135,95	73.499,37 -	3.363,42
NO0010234552	AKER	234.170,22	686.401,28 -	452.231,06
		568.014,95	1.401.173,93 -	833.158,98
AZIONI SVEZIA				
SE0000107419	INVESTOR AB C	529.996,66	723.320,24 -	193.323,58
SE0000108656	ERICSSON AB	308.513,01	462.960,81 -	154.447,80
SE0000111940	RATOS AB-B	425.079,60	570.662,53 -	145.582,93
SE0000191090	RATOS AB-A	46.282,54	67.257,15 -	20.974,61
SE0000310336	SWEDISH MATCH	187.366,88	234.999,62 -	47.632,74
SE0000667925	TELIASONERA	74.951,48	96.925,38 -	21.973,90
		1.572.190,17	2.156.125,73 -	583.935,56
AZIONI USA				
CA0679011084	BARRICK	282.276,36	225.139,84	57.136,52
CA6565685089	NORTEL CORP	682,06	1.458,65 -	776,59
GB00B13BNQ35	KKR PRIVATE	190.125,81	1.334.043,47 -	1.143.917,66
KYG982551056	XL CAPITAL	41.149,44	66.980,47 -	25.831,03
US00206R1023	AT&T INC	125.947,64	150.097,46 -	24.149,82
US00724F1012	ADOBE	326.974,63	506.857,03 -	179.882,40
US00751Y1064	ADVANCE AUTO	61.057,95	77.872,69 -	16.814,74
US0091581068	AIR PRODUCTS	88.515,63	152.062,34 -	63.546,71
US0214411003	ALTERA CORP	63.941,09	67.422,22 -	3.481,13
US0236081024	AMEREN	63.688,14	69.025,21 -	5.337,07
US0299122012	AMERICAN TOWE	81.935,01	113.716,63 -	31.781,62
US0304201033	AMER WATER W	218.012,82	195.804,94	22.207,88
US0311621009	AMGEN INC	63.102,58	68.442,49 -	5.339,91
US0373891037	AON CORP	73.137,96	81.245,67 -	8.107,71
US0374111054	APACHE CORP	72.831,05	102.324,28 -	29.493,23
US0378331005	APPLE COMPUTE	149.250,87	165.313,19 -	16.062,32
US0382221051	APPLIED MAT	186.485,16	271.406,43 -	84.921,27
US0530151036	AUTOMATIC	68.254,47	67.225,64	1.028,83
US0572241075	BAKER HUGHES	61.376,59	68.827,24 -	7.450,65
US0640581007	BANK NY MELLO	54.434,77	64.443,96 -	10.009,19
US0718131099	BAXTER INTERN	59.872,63	66.201,39 -	6.328,76
US0846702076	BERKSHIRE HB	552.280,78	563.512,40 -	11.231,62

ISIN	Titolo	C/val al PM dicembre 2008	C/val al valore di bilancio	differenza
US1101221083	BRISTOL MYERS	342.906,22	371.666,19 -	28.759,97
US1212082010	BURGER KING	76.591,37	96.809,92 -	20.218,55
US1248572026	CBS CORP CL B	15.439,80	13.823,02	1.616,78
US12572Q1058	CME GROUP	198.697,78	381.934,02 -	183.236,24
US1264081035	CSX CORP	161.645,73	210.202,60 -	48.556,87
US1266501006	CVS CAREM CRP	81.338,20	109.323,66 -	27.985,46
US14149Y1082	CARDINAL	50.484,28	81.908,86 -	31.424,58
US1510201049	CELGENE	46.784,69	55.367,79 -	8.583,10
US1667641005	CHEVRON CORP	467.570,87	534.301,89 -	66.731,02
US1712321017	CHUBB CORP	62.986,85	68.480,95 -	5.494,10
US17275R1023	CISCO SYSTEMS	517.244,12	762.772,71 -	245.528,59
US1729671016	CITIGROUP	1.519.779,73	1.238.715,24	281.064,49
US1773761002	CITRIX	66.810,79	90.716,80 -	23.906,01
US1912161007	COCA COLA	62.632,71	67.808,17 -	5.175,46
US20825C1045	CONOCOPHILLIP	343.519,72	412.357,19 -	68.837,47
US2091151041	CONSOLIDATED	360.685,41	406.999,50 -	46.314,09
US22160K1051	COSTCO WHOLES	171.969,05	201.235,29 -	29.266,24
US2358511028	DANAHER CORP	60.150,37	67.110,55 -	6.960,18
US2441991054	DEERE & CO	169.730,46	245.114,89 -	75.384,43
US28336L1098	EL PASO CORP	72.829,52	162.156,44 -	89.326,92
US2855121099	ELECTRONIC AR	38.531,77	95.755,73 -	57.223,96
US30161N1019	EXELON CORPOR	249.047,86	333.038,38 -	83.990,52
US30231G1022	EXXON MOBIL	607.567,91	577.714,45	29.853,46
US3070001090	FAMILY DOLLAR	89.574,98	99.011,27 -	9.436,29
US31620M1062	FIDELITY NAT	65.410,38	85.187,34 -	19.776,96
US31620R1059	FIDELITY FIN	30.608,15	36.718,61 -	6.110,46
US3546131018	FRANKLIN	220.222,28	303.842,94 -	83.620,66
US35671D8570	FREEPORT-MCMO	25.346,17	116.049,25 -	90.703,08
US3687104063	GENENTECH	158.088,50	167.254,75 -	9.166,25
US3696041033	GENERAL EL	3.003.373,42	6.132.388,67 -	3.129.015,25
US3703341046	GENERAL MILLS	70.054,21	73.346,61 -	3.292,40
US38259P5089	GOOGLE INC	54.239,75	69.303,15 -	15.063,40
US4062161017	HALLIBURTON	150.335,99	265.425,51 -	115.089,52
US4230741039	HEINZ	124.401,95	146.812,40 -	22.410,45
US4282361033	HEWLETT PACKO	137.113,79	174.591,53 -	37.477,74
US4370761029	HOME DEPOT	171.483,13	162.401,18	9.081,95
US4436831071	HUDSON CITY	45.790,22	48.762,75 -	2.972,53
US4581401001	INTEL CORP	313.928,92	435.080,85 -	121.151,93
US45865V1008	INTERC EXCH	57.579,43	66.740,76 -	9.161,33
US4592001014	IBM	4.481.726,67	5.433.882,94 -	952.156,27
US46612J5074	JDS NEW	1.509,61	2.067,08 -	557,47
US4781601046	JOHNSON	360.277,22	364.212,73 -	3.935,51
US48242W1062	KBR INC	73.226,34	73.765,73 -	539,39
US5002551043	KOHLS CORP	95.349,55	103.288,73 -	7.939,18
US50075N1046	KRAFT FOODS	417.277,52	477.964,54 -	60.687,02
US50540R4092	LABORATORY	149.200,09	155.811,10 -	6.611,01
US5184391044	ESTEE LAUDER	85.286,41	122.923,94 -	37.637,53
US5324571083	ELI LILLY	69.086,80	69.086,80	-
US5398301094	LOCKHEED MART	66.783,57	66.383,40	400,17
US5441471019	LORILLARD	104.378,24	116.362,64 -	11.984,40
US5658491064	MARATHON OIL	112.882,30	170.891,58 -	58.009,28
US57636Q1040	MASTER CARD	214.844,76	343.134,06 -	128.289,30
US5801351017	MCDONALD'S	503.340,80	393.600,76	109.740,04
US5806451093	MC GRAW HILL	56.577,43	105.803,76 -	49.226,33
US5850551061	MEDTRONIC INC	223.075,00	335.517,43 -	112.442,43

ISIN	Titolo	C/val al PM dicembre 2008	C/val al valore di bilancio	differenza
US5893311077	MERCK	133.081,31	218.379,64 -	85.298,33
US5949181045	MICROSOFT	4.657.274,77	7.748.744,88 -	3.091.470,11
US6010731098	MILLIPORE	144.746,86	188.024,49 -	43.277,63
US6200761095	MOTOROLA	1.209.227,16	1.507.204,14 -	297.976,98
US6267171022	MURPHY OIL	60.131,28	68.068,42 -	7.937,14
US6294911010	NYSE EURONEXT	166.903,59	237.057,20 -	70.153,61
US6494451031	NY COMMTY BNC	189.455,21	250.157,51 -	60.702,30
US6512291062	NEWELL RUBBER	119.886,14	183.186,27 -	63.300,13
US6516391066	NEWMONT MININ	137.437,60	164.859,56 -	27.421,96
US6658591044	NORTHERN TRUS	43.209,23	60.511,93 -	17.302,70
US6745991058	OCCIDENTAL PE	61.579,56	69.085,17 -	7.505,61
US68389X1054	ORACLE	169.650,79	205.920,11 -	36.269,32
US69331C1080	PG&E CORP	69.222,92	67.783,76	1.439,16
US69351T1060	PPL CORP	61.768,97	68.619,01 -	6.850,04
US7134481081	PEPSICO	147.355,89	173.783,11 -	26.427,22
US7140461093	PERKINELMER	54.332,00	67.486,34 -	13.154,34
US7170811035	PFIZER	251.258,46	268.928,97 -	17.670,51
US7181721090	PHILIP MORRIS	648.574,21	766.965,68 -	118.391,47
US7244791007	PITNEY BOWES	56.357,22	85.735,49 -	29.378,27
US7401891053	PRECISION CST	65.932,72	67.626,41 -	1.693,69
US7427181091	PROCTER & GA	571.084,27	587.575,62 -	16.491,35
US7433151039	PROGRESSIVE	102.345,53	114.164,39 -	11.818,86
US7445731067	PUBL SVC ENTE	65.301,67	86.103,55 -	20.801,88
US7475251036	QUALCOMM INC	41.903,41	44.571,90 -	2.668,49
US74762E1029	QUANTA SERVIC	52.927,75	87.143,49 -	34.215,74
US7483561020	QUESTAR CORP	65.115,60	101.763,14 -	36.647,54
US7551115071	RAYTHEON CO	63.393,52	68.347,56 -	4.954,04
US7739031091	ROCKWELL AUTO	40.252,39	40.271,35 -	18,96
US7846351044	SPX CORP	61.885,71	68.259,15 -	6.373,44
US8066051017	SCHERING PL	135.514,79	183.141,44 -	47.626,65
US8356993076	SONY CORP ADR	107.982,14	274.465,91 -	166.483,77
US8425871071	SOUTHERN CO	197.484,43	176.536,97	20.947,46
US8447411088	SOUTHWEST AIR	49.635,86	69.420,12 -	19.784,26
US8550301027	STAPLES	66.114,67	67.428,36 -	1.313,69
US8723751009	TECO ENERGY	62.985,49	69.086,40 -	6.100,91
US8740541094	TAKE-TWO IN S	37.844,15	77.114,80 -	39.270,65
US87612E1064	TARGET CORP	54.359,30	63.236,49 -	8.877,19
US8835561023	THERMO ELECTR	167.203,34	266.988,51 -	99.785,17
US88579Y1010	3M CO	133.029,91	155.049,94 -	22.020,03
US8865471085	TIFFANY & CO	226.141,50	375.451,96 -	149.310,46
US8873171057	TIME WARN INC	332.900,68	487.663,92 -	154.763,24
US8910271043	TORCHMARK CRP	87.420,81	126.818,66 -	39.397,85
US89417E1091	TRAVELERS COS	160.617,87	154.038,36	6.579,51
US89582E1082	TRIAN ACQ CO	95.679,22	103.873,88 -	8.194,66
US89582E1165	TRIAN WARR	2.722,65	0,01	2.722,64
US9130171096	UNITED TECH	75.460,53	88.807,08 -	13.346,55
US91529Y1064	UNUM GROUP	75.330,60	100.746,98 -	25.416,38
US9182041080	VF CORP	69.562,68	67.145,65	2.417,03
US92343V1044	VERIZON	314.491,87	359.160,82 -	44.668,95
US92553P2011	VIACOM INC B	81.078,34	134.332,56 -	53.254,22
US9290421091	VORNADO	62.052,20	67.035,53 -	4.983,33
US9311421039	WAL-MART	165.006,57	149.515,66	15.490,91

ISIN	Titolo	C/val al PM dicembre 2008	C/val al valore di bilancio	differenza
US98157D1063	WORLDCOM	0,11	0,11	-
US9830241009	WYETH	66.949,97	69.653,35 -	2.703,38
US98385X1063	XTO ENERGY	72.933,80	95.319,70 -	22.385,90
US9843321061	YAHOO	138.909,13	220.248,24 -	81.339,11
US98956P1021	ZIMMER	62.765,67	106.392,47 -	43.626,80
		32.976.426,25	45.557.354,79 -	12.580.928,54
	TOTALE EXTRA EURO	**58.423.688,36**	**84.923.249,08 -**	**26.499.560,72**
TOTALE GENERALE		**640.979.581,00**	**928.455.861,82 -**	**287.476.280,82**

Per chiarezza si precisa che:

- l'art. 5 del D.L. 28.06.95 n. 250 convertito con modificazioni dalla L. 8.08.1995 n. 349 include nella valutazione dei titoli non immobilizzati lo scarto di emissione che rappresenta la differenza tra prezzo di emissione e valore di rimborso imputata pro rata temporis;
- in ossequio al principio contabile n° 26 dei DC&R per i titoli azionari in valuta non essendo stato possibile contabilizzare separatamente le "differenze di cambio" dalle "differenze di quotazione" (stante anche l'influenza del costo medio ponderato) la variazione negativa dell'andamento del mercato rispetto al prezzo di costo è stata contabilizzata nella voce "svalutazione" "essendo le variazioni di prezzo e di cambio così intimamente connesse da non consentire una separazione indispensabile per un distinto trattamento contabile";
- per i titoli indicizzati non è stata contabilizzata la quota dell'inflazione sulla quota capitale poiché riconosciuta solo all'atto del rimborso qualora sussistano le condizioni.

Si espone di seguito la tabella inerente i titoli Inflation Linked per evidenziare la relativa quota di inflazione 2008:

Titolo	Divisa	Quantità	Coeff.infl.al 31/12/08	Effetto inflattivo su PMC+scarti in divisa	Differenza effetto inflattivo rispetto al 31/12/07	inflazione 2008
BTP 2,15% 15/09/14 IL	EUR	90.000.000,00	1,12883	11.241.061,65	2.684.617,65	1,536
BTP 2,10% 15/09/17 IL	EUR	135.000.000,00	1,075	9.571.162,50	3.956.865,37	1,536
BTP 2,35% 15/09/19 IL	EUR	150.000.000,00	1,02391	3.412.913,40		1,536
BTP 2,60% 15/09/23 IL	EUR	100.000.000,00	1,056	5.232.640,00	2.811.948,80	1,536
OATE 25/07/20 il	EUR	30.000.000,00	1,12867	3.928.751,88	1.071.661,58	1,536
TIPS 15/07/13 il	USD	23.500.000,00	1,17957	3.951.421,07	634.243,22	0,091
valori in euro				**2.839.276,48**	**430.842,49**	
				36.225.805,91	10.955.935,89	
				(*) cambio 1,3917	(*) cambio 1,4721	

Portafoglio obbligazionario a gestione diretta (data operazione 31.12.08)

Descrizione	Divisa	Quantità	PMC unitario in divisa	C/val al PMC in divisa	Scarti positivi in divisa	Scarti negativi in divisa	C/val al PMC+ scarti in divisa	PMC unitario in divisa
BTP 4% 01/02/17	EUR	150.000.000,00	95,42237852	143.133.567,78	142.479,63		143.276.047,41	95,51736494
BTP 4,50% 01/05/09	EUR	17.000.000,00	97,90287153	16.643.488,16		-7.299,68	16.636.188,48	97,85993224
BTP 3,75% 01/02/11	EUR	25.000.000,00	97,82392648	24.455.981,62		-13.381,10	24.442.600,52	97,77040209
BTP 4,75% 01/02/13	EUR	50.000.000,00	102,5038217	51.251.910,83		-9.130,34	51.242.780,49	102,485561
BTP 4,50% 01/08/18	EUR	100.000.000,00	98,006	98.006.000,00	19.214,79		98.025.214,79	98,02521479
BTP 4,50% 01/03/19	EUR	50.000.000,00	99,930	49.965.000,00	19.899,55		49.984.899,55	99,9697991
BTP 4,50% 01/02/20	EUR	75.000.000,00	98,370	73.777.500,00	10.449,92		73.787.949,92	98,38393323
BTP 3,75% 01/08/21	EUR	50.000.000,00	91,580	45.790.000,00	45.037,10		45.835.037,10	91,6700742
BTP 4,75% 01/08/23	EUR	117.000.000,00	97,48299145	114.055.100,00	9.806,89		114.064.906,89	97,49137341
BTP 9% 01/11/23	EUR	28.146.852,00	107,9193427	30.375.897,68	58.750,65		30.434.648,33	108,1280718
BTP 7,25% 01/11/26	EUR	71.425.864,80	101,1866266	72.273.423,13	13.119,51		72.286.542,64	101,2049946
BTP 6,50% 01/11/27	EUR	18.334.188,00	115,3738901	21.152.865,92		-918,47	21.151.947,45	115,3688805
		751.906.904,80		**740.880.735,12**	**318.758,04**	**-30.729,59**	**741.168.763,57**	
CCT 01/07/09	EUR	150.000.000,00	100,30000000	150.450.000,00		-156.398,82	150.293.601,18	100,1957341
CCT 01/12/10	EUR	75.000.000,00	100,05500000	75.041.250,00		-92.921,39	74.948.328,61	99,93110481
CCT 01/03/12	EUR	50.000.000,00	96,38000000	48.190.000,00		-3.402,43	48.186.597,57	96,37319514
		275.000.000,00		**273.681.250,00**	**-**	**-252.722,64**	**273.428.527,36**	
BTP 2,15% 15/09/14 IL	EUR	90.000.000,00	101,26806488	91.141.258,39	77.800,06		91.219.058,45	101,3545094
BTP 2,10% 15/09/17 IL	EUR	135.000.000,00	100,78036176	136.053.488,38	55.618,58		136.109.106,96	100,8215607
BTP 2,35% 15/09/19 IL	EUR	150.000.000,00	100,09801676	150.147.025,14	15.130,04		150.162.155,18	100,1081035
BTP 2,60% 15/09/23 IL	EUR	100.000.000,00	103,70850759	103.708.507,59	55.191,44		103.763.699,03	103,763699
		475.000.000,00		**481.050.279,50**	**203.740,12**	**-**	**481.254.019,62**	
REP ZC 2026	EUR	15.000.000,00	99,53000000	14.929.500,00			14.929.500,00	99,53
		15.000.000,00		**14.929.500,00**			**14.929.500,00**	
OATE 2,25% 25/07/20 IL	EUR	30.000.000,00	102,58529400	30.775.588,20	28.166,19		30.803.754,39	102,6791813
		30.000.000,00		**30.775.588,20**	**28.166,19**		**30.803.754,39**	
TIPS 15/07/13 il	USD	23.500.000,00	106,48860204	25.024.821,48	26.346,89		25.051.168,37	106,60071647
valori in euro		**23.500.000,00**		**16.999.403,22**	**23.536,23**	**-**	**17.022.939,45**	
TOTALE EURO		**1.546.906.904,80**		**1.541.317.352,82**	**550.664,35**	**-283.452,23**	**1.541.584.564,94**	
TOTALE EXTRAEURO		**23.500.000,00**		**16.999.403,22**	**23.536,23**	**-**	**17.022.939,45**	**-**
TOTALE GENERALE		**1.570.406.904,80**		**1.558.316.756,04**	**574.200,58**	**-283.452,23**	**1.558.607.504,39**	

N.B.

1) Il controvalore al PMC dei titoli in divisa estera è riportato (nella riga "valori in euro" e nei totali) al cambio medio di carico. Il controvalore alla media dei prezzi di dicembre è riportato (nella riga "valori in euro" e nei totali) al cambio al 31/12/08 (USD/EUR = 1,3917).

2) Dal confronto tra il controvalore al PMC al CMC e il controvalore al PMC al cambio al 31/12/08 scaturisce l'utile o perdita su cambi.

3) I PMC dei titoli legati all'inflazione comprendono il coefficiente inflattivo pagato.

4) Per analogia con punto 3) I prezzi medi di dicembre dei titoli legati all'inflazione comprendono il coefficiente inflattivo al 31/12/08 (1,12883 per i BTP 15/09/14; 1,075 per BTP 15/09/17; 1,02391 per BTP 15/09/19; 1,056 per BTP 15/09/23; 1,12867 per gli OATE, 1,17957 per i TIPS).

PM dicembre 2008 in divisa + coef. inf.	C/val al PM dicembre 2008 in divisa	Minus in divisa	Plus in divisa	Ripresa di valore	Residuo	Utile/ perdita su cambi	ICU su scarti positivi
99,00	148.500.000,00		5.223.952,59				17.809,95
100,76	17.129.200,00		493.011,52				
100,96	25.240.000,00		797.399,48				
103,3	51.650.000,00		407.219,52	407.219,52	498.954,18		
101,08	101.080.000,00		3.054.785,21				2.401,85
100,68	50.340.000,00		355.100,45				2.487,44
100,2	75.150.000,00		1.362.050,08				1.306,24
91,81	45.905.000,00		69.962,90				5.629,64
99,39	116.286.300,00		2.221.393,11				1.225,86
144,36	40.632.795,55		10.198.147,22				7.343,83
125,99	89.989.447,06		17.702.904,42				1.639,94
116,72	21.399.664,23		247.716,78				
	783.302.406,84	-	**42.133.643,28**	**407.219,52**	**498.954,18**		**39.844,75**
100,01	150.015.000,00	278.601,18			429.353,57		
98,66	73.995.000,00	953.328,61			953.328,61		
96,6	48.300.000,00		113.402,43				
	272.310.000,00	**1.231.929,79**	**113.402,43**	-	**1.382.682,18**		-
109,4400685	98.496.061,65		7.277.003,20				9.725,01
101,61975	137.186.662,50		1.077.555,54				6.952,32
97,4352756	146.152.913,40	4.009.241,77			4.009.241,77		1.891,26
98,67264	98.672.640,00	5.091.059,03			5.091.059,03		6.898,93
	480.508.277,55	**9.100.300,80**	**8.354.558,74**	-	**9.100.300,80**		**25.467,52**
93,6825	14.052.375,00	877.125,00			947.625,00		
	14.052.375,00	**877.125,00**	-		**947.625,00**		
114,8743396	34.462.301,88		3.658.547,48				3.520,77
	34.462.301,88	-	**3.658.547,48**	-	-		**3.520,77**
110,452458	25.956.327,63	-	905.159,26		-		3.293,36
	18.650.806,66	-	**650.398,26**	-	-	**977.468,95**	**2.942,03**
	1.584.635.361,27	**11.209.355,59**	**54.260.151,93**	**407.219,52**	**11.929.562,16**	-	**68.833,04**
-	**18.650.806,66**	-	**650.398,26**	-	-	**977.468,95**	**2.942,03**
	1.603.286.167,93	**11.209.355,59**	**54.910.550,19**	**407.219,52**	**11.929.562,16**	**977.468,95**	**71.775,07**

Portafoglio corporate a gestione diretta (data operazione 31.12.08)

Titolo	Divisa	Quantità	PMC unitario	C/val al PMC	Scarti positivi in divisa	Scarti negativi in divisa	C/val al PMC+ scarti
AIG 4% 20/09/11	EUR	10.000.000,00	95,75000000	9.575.000,00	3.984,45		9.578.984,45
GEN EL 4,75% 28/09/12	EUR	10.000.000,00	99,06970000	9.906.970,00	10.537,28		9.917.507,28
MBK 4,50% 28/05/09	EUR	20.000.000,00	99,61380000	19.922.760,00	10.914,91		19.933.674,91
		40.000.000,00		**39.404.730,00**	25.436,64	-	**39.430.166,64**
COMMERZBK 12/03/2012	EUR	1.500.000,00	99,20000000	1.488.000,00	263,61		1.488.263,61
ENEL 20/06/2014	EUR	3.000.000,00	97,40000000	2.922.000,00	995,00		2.922.995,00
GEN EL 03/04/2014	EUR	1.500.000,00	97,25000000	1.458.750,00			1.458.750,00
GEN EL 04/05/2011	EUR	1.500.000,00	99,70000000	1.495.500,00	604,20		1.496.104,20
GEN EL 28/07/2014	EUR	1.500.000,00	98,00000000	1.470.000,00	516,04		1.470.516,04
GOLD SA 04/02/2013	EUR	1.500.000,00	96,20000000	1.443.000,00	392,93		1.443.392,93
GOLD SA 11/05/2011	EUR	1.500.000,00	97,50000000	1.462.500,00	269,49		1.462.769,49
HSBC 05/04/2013	EUR	1.500.000,00	94,40000000	1.416.000,00	391,03		1.416.391,03
HSBC 28/10/2013	EUR	1.500.000,00	94,00000000	1.410.000,00			1.410.000,00
LEHM BR 04/05/2011	EUR	1.500.000,00	95,50000000	1.432.500,00	671,23		1.433.171,23
LEHM BR 20/07/2012	EUR	1.500.000,00	94,30000000	1.414.500,00	800,82		1.415.300,82
MERRLYN 16/02/2012	EUR	1.500.000,00	94,15000000	1.412.250,00	260,89		1.412.510,89
MERRLYN 22/03/2011	EUR	1.500.000,00	95,75000000	1.436.250,00	665,64		1.436.915,64
MORG ST 01/03/2013	EUR	1.500.000,00	95,15000000	1.427.250,00			1.427.250,00
MORG ST 20/07/2012	EUR	1.500.000,00	95,80000000	1.437.000,00	532,30		1.437.532,30
VODAFONE 13/01/2012	EUR	1.500.000,00	99,10000000	1.486.500,00	526,32		1.487.026,32
VODAFONE 06/06/2014	EUR	1.500.000,00	97,20000000	1.458.000,00			1.458.000,00
VOLKSW BANK 27/06/2011	EUR	3.000.000,00	98,40000000	2.952.000,00	401,31		2.952.401,31
		30.000.000,00		**29.022.000,00**	7.290,81	-	**29.029.290,81**
TOTALE GENERALE		**70.000.000,00**		**68.426.730,00**	32.727,45	-	**68.459.457,45**

Portafoglio obbligazioni sovranazionali a gestione diretta (data operazione 31.12.08)

Titolo	Divisa	Quantità	PMC unitario	C/val al PMC	Scarti positivi in divisa	Scarti negativi in divisa	C/val al PMC+ scarti
BEI 4,75% 15/04/11	EUR	10.000.000,00	99,54900000	9.954.900,00	5.758,72		9.960.658,72

PMC unitario compr. scarto	PM dicembre 2008	C/val al PM dicembre 2008	Minus	Plus	Ripresa di valore	Residuo	ICU su scarti positivi
95,7898445	60,4258	6.042.580,00	3.536.404,45			3.536.404,45	498,06
99,1750728	97,9634	9.796.340,00	121.167,28			253.579,21	1.317,16
99,66837455	100,1352	20.027.040,00		93.365,09	2.880,22		1.364,36
		35.865.960,00	**3.657.571,73**	**93.365,09**	**2.880,22**	**3.789.983,66**	**3.179,58**
99,217574	97,61	1.464.126,00	24.137,61			24.137,61	32,95
97,43316667	91,05	2.731.512,00	191.483,00			191.483,00	124,38
97,25	76,63	1.149.427,50	309.322,50			309.322,50	-
99,74028	89,96	1.349.364,00	146.740,20			146.740,20	75,53
98,03440267	78,16	1.172.337,00	298.179,04			298.179,04	64,51
96,22619533	78,90	1.183.528,50	259.864,43			259.864,43	49,12
97,517966	86,85	1.302.747,00	160.022,49			160.022,49	33,69
94,42606867	74,89	1.123.300,50	293.090,53			293.090,53	48,88
94,00	73,19	1.097.902,50	312.097,50			312.097,50	-
95,54474867	8,30	124.518,00	1.308.653,23			1.308.653,23	83,90
94,353388	8,31	124.702,50	1.290.598,32			1.290.598,32	100,10
94,16739267	83,90	1.258.504,50	154.006,39			154.006,39	32,61
95,794376	87,12	1.306.758,00	130.157,64			130.157,64	83,21
95,15	74,37	1.115.505,00	311.745,00			311.745,00	-
95,83548667	75,77	1.136.518,50	301.013,80			301.013,80	66,54
99,135088	91,62	1.374.348,00	112.678,32			112.678,32	65,79
97,20	86,36	1.295.413,50	162.586,50			162.586,50	-
98,413377	96,95	2.908.593,00	43.808,31			43.808,31	50,16
		23.219.106,00	**5.810.184,81**	-	-	**5.810.184,81**	**911,37**
		59.085.066,00	**9.467.756,54**	**93.365,09**	**2.880,22**	**9.600.168,47**	**4.090,95**

PMC unitario compr. scarto	PM dicembre 2008	C/val al PM dicembre 2008	Minus	Plus	Ripresa di valore	Residuo	ICU su scarti positivi
99,6065872	104,251	10.425.100,00		464.441,28			719,84

Portafoglio azionario a gestione diretta (data operazione 31.12.08)

TITOLI VALUTATI IN APPLICAZIONE DEL D.L. 185/2008 CON PERDITA DUREVOLE DI VALORE

Descrizione	Divisa	Quantità	PMC unitario	C/val al PMC	Valore unitario deliberato
ALCATEL LUC	EUR	10.080	5,2784	53.206,27	1,9900
QS COMM	EUR	35.315	2,6641	94.082,69	1,5900
		45.395		**147.288,96**	
L'ESPRESSO	EUR	48.700	3,1340	152.625,80	0,8600
TELECOM I NEW	EUR	23.988.825	2,1813	52.327.523,25	2,0000
TISCALI	EUR	6.847	1,8957	12.980,15	0,5100
UNICREDIT	EUR	29.177.961	5,0471	147.263.409,16	2,2000
		53.222.333		**199.756.538,36**	
	EUR	**53.267.728**		**199.903.827,32**	
BT GROUP PLC	GBP	96.900	3,8692	374.928,41	1,24
RBS	GBP	491.254	3,7236	1.829.211,92	0,26
	GBP	**588.154**		**2.204.140,33**	
CBS CORP CL B	USD	2.850	18,1119	51.618,86	4,850
CITIGROUP	USD	287.320	20,6902	5.944.705,90	4,31
JDS NEW	USD	622	9,2674	5.764,31	3,32
MOTOROLA	USD	398.400	10,9018	4.343.264,22	3,78
NORTEL CORP	USD	2.030	10,9079	22.143,01	0,72
	USD	**691.222**		**10.367.496,30**	

TITOLI VALUTATI IN APPLICAZIONE DEL D.L. 185/2008 SENZA PERDITA DUREVOLE DI VALORE

Descrizione	Divisa	Quantità	PMC unitario	C/val al PMC	Valori di Bilancio Unitari 2007
IVG IMM	EUR	143.000	24,5035	3.504.000,50	24,5035
NOKYA OYJ	EUR	68.350	18,4504	1.261.081,94	18,4504
		211.350		**4.765.082,44**	
BP EMILIA	EUR	504.125	15,8420	7.986.348,25	15,8420
FIERA MILANO	EUR	660.000	4,9070	3.238.620,00	4,9070
GENERALI	EUR	6.858.814	25,2348	173.080.981,97	25,2348
MEDIASET	EUR	2.073.700	6,7560	14.009.917,20	6,7560
MEDIOLANUM	EUR	1.136.700	5,0920	5.788.076,40	5,0920
UNIONE B ITA	EUR	470.000	19,0270	8.942.690,00	19,0270
		11.703.339		**213.046.633,82**	
	EUR	**11.914.689**		**217.811.716,26**	
GLAXO SMITH	GBP	452.335	17,6631	7.989.617,13	17,6631
PEARSON	GBP	96.218	9,9519	957.548,52	9,9519
	GBP	**548.553**		**8.947.165,65**	
TELIASONERA	SEK	21.656	4,4757	96.925,38	4,4757
	SEK	**21.656**		**96.925,38**	
ORACLE	USD	14.000	14,7086	205.920,11	14,7086
SONY CORP ADR	USD	7.420	36,9900	274.465,91	36,9900
	USD	**21.420**		**480.386,02**	

C/val al Valore deliberato	PM dicembre 2008	C/val al PM dicembre 2008	Minus	Plus	Ripresa di valore	Residuo
20.059,20	1,6188	16.317,50	33.147,07			161.054,70
56.150,85	1,2216	43.140,80	37.931,84			246.560,65
76.210,05		**59.458,30**	**71.078,91**	-	-	**407.615,35**
41.882,00	1,2610	61.410,70	110.743,80			496.635,26
47.977.650,00	1,0810	25.931.919,83	4.349.873,25			8.278.867,60
3.491,97	0,7211	4.937,37	9.488,18			98.035,38
64.191.514,20	1,6430	47.939.389,92	83.071.894,96			83.071.894,96
112.214.538,17		**73.937.657,82**	**87.542.000,19**	-	-	**91.945.433,20**
112.290.748,22		**73.997.116,12**	**87.613.079,10**	-	-	**92.353.048,55**
119.718,55	1,4512	140.624,54	255.209,86			755.649,84
129.257,82	0,5834	286.603,51	1.699.954,10			2.183.608,68
248.976,37		**427.228,05**	**1.955.163,96**	-	-	**2.939.258,52**
13.823,02	5,4175	15.439,80	37.795,84			123.125,20
1.238.715,24	5,2895	1.519.779,73	4.705.990,66			9.436.118,05
2.067,08	2,4270	1.509,61	3.697,23			307.093,78
1.507.204,14	3,0352	1.209.227,16	2.836.060,08			5.530.503,76
1.458,65	0,3360	682,06	20.684,36			867.995,64
2.763.268,13		**2.746.638,36**	**7.604.228,17**	-	-	**16.264.836,43**

C/val ai valori di Bilancio 2007	PM dicembre 2008	C/val al PM dicembre 2008	Minus	Plus	Ripresa di valore	Residuo
3.504.000,50	4,3016	615.128,80				1.489.394,50
1.261.081,94	11,1342	761.022,57				
4.765.082,44		**1.376.151,37**	-	-	-	**1.489.394,50**
7.986.348,25	9,3720	4.724.659,50				1.992.691,10
3.238.620,00	4,3090	2.843.940,00				1.711.380,00
173.080.981,97	18,9410	129.912.795,97				
14.009.917,20	4,0380	8.373.600,60				5.042.738,03
5.788.076,40	3,1200	3.546.504,00				1.025.861,35
8.942.690,00	11,2160	5.271.520,00				1.021.915,21
213.046.633,82		**154.673.020,07**	-	-	-	**10.794.585,69**
217.811.716,26		**156.049.171,44**	-	-	-	**12.283.980,19**
7.989.617,13	12,6584	5.725.825,02				1.769.930,66
957.548,52	6,6364	638.544,06				1.576.354,78
8.947.165,65		**6.364.369,08**	-	-	-	**3.346.285,44**
96.925,38	3,4610	74.951,48				
96.925,38		**74.951,48**	-	-	-	-
205.920,11	12,1179	169.650,79				12.743,39
274.465,91	14,5528	107.982,14				371.873,15
480.386,02		**277.632,93**	-	-	-	**384.616,54**

Portafoglio azionario a gestione diretta (data operazione 31.12.08)

TITOLI VALUTATI IN APPLICAZIONE DEL D.L. 185/2008 ACQUISTATI NEL 2008 E VALUTATI AL CMP 2008

Descrizione	Divisa	Quantità	PMC unitario	C/val al PMC	PMC unitario
ALLIANZ	EUR	190.250	116,1599	22.099.413,76	116,1599
AXA	EUR	195.490	26,3751	5.156.071,90	26,3751
DEUTSCHE TEL	EUR	34.000	12,3225	418.964,77	12,3225
FRANCE TEL	EUR	9.370	20,5129	192.205,45	20,5129
SANOFI AVENTI	EUR	127.700	60,1685	7.683.513,00	60,1685
STMICROELECTR	EUR	93.950	9,6630	907.842,61	9,6630
UNILEVER NEW	EUR	701.612	20,0142	14.042.197,98	20,0142
VEOLIA	EUR	669.400	44,3738	29.703.798,11	44,3738
VIVENDI UNIV	EUR	24.600	29,1238	716.446,23	29,1238
		2.046.372		**80.920.453,81**	
ALLEANZA ORD	EUR	2.496.690	8,9980	22.465.216,62	8,9980
BMPS	EUR	6.312.000	2,6435	16.685.772,00	2,6435
ENEL NEW	EUR	8.010.000	6,6937	53.616.781,47	6,6937
ENI	EUR	1.515.500	22,9591	34.794.456,43	22,9591
MEDIOBANCA	EUR	6.161.110	12,8259	79.021.664,30	12,8259
		24.495.300		**206.583.890,82**	
	EUR	**26.541.672**		**287.504.344,63**	
VESTAS WIND	DKK	73.000	67,5117	4.928.352,48	67,5117
	DKK	**73.000**		**4.928.352,48**	
PRUDENTIAL	GBP	535.661	7,7592	4.156.284,52	7,7592
	GBP	**535.661**		**4.156.284,52**	
ERICSSON AB	SEK	56.020	8,2642	462.960,81	8,2642
	SEK	**56.020**		**462.960,81**	
CISCO SYSTEMS	USD	6.600	17,4054	114.875,41	17,4054
GENERAL EL	USD	246.900	24,8375	6.132.388,67	24,8375
IBM	USD	71.660	71,4608	5.120.884,42	71,4608
INTEL CORP	USD	8.150	14,0921	114.850,97	14,0921
MICROSOFT	USD	285.500	23,3326	6.661.447,34	23,3326
TIME WARN INC	USD	22.110	10,2427	226.465,51	10,2427
VIACOM INC B	USD	2.850	19,6882	56.111,36	19,6882
YAHOO	USD	9.180	14,0107	128.618,25	14,0107
	USD	**652.950**		**18.555.641,93**	

TITOLI VALUTATI AL 31/12/08 SECONDO DISPOSIZIONI DEL CODICE CIVILE

Descrizione	Divisa	Quantità	PMC unitario	C/val al PMC	PMC dicembre 2008
TRAVELERS COS	USD	1.561	28,8299	45.003,53	30,0614
	USD	**1.561**		**45.003,53**	
TOTALE EURO		**91.724.089**		**705.219.888,21**	
TOTALE EXTRAEURO		**3.190.197**		**50.244.356,95**	
TOTALE GENERALE		**94.914.286**		**755.464.245,16**	

C/val al PMC	PM dicembre 2008	C/val al PM dicembre 2008	Minus	Plus	Ripresa di valore	Residuo
22.099.413,76	71,0589	13.518.955,73				
5.156.071,90	15,4574	3.021.767,13				123.829,11
418.964,77	11,0047	374.159,80				273.685,44
192.205,45	19,9214	186.663,52				
7.683.513,00	44,7614	5.716.030,78				
907.842,61	4,8495	455.610,53				2.522.506,11
14.042.197,98	17,5826	12.336.163,15				
29.703.798,11	19,6895	13.180.151,30				
716.446,23	22,5524	554.789,04				138.602,35
80.920.453,81		**49.344.290,98**	-	-	-	**3.058.623,01**
22.465.216,62	5,7860	14.445.848,34				283.371,52
16.685.772,00	1,5020	9.480.624,00				3.069.761,13
53.616.781,47	4,3750	35.043.750,00				
34.794.456,43	17,1660	26.015.073,00				
79.021.664,30	7,7090	47.495.996,99				5.959.034,51
206.583.890,82		**132.481.292,33**	-	-	-	**9.312.167,16**
287.504.344,63		**181.825.583,31**	-	-	-	**12.370.790,17**
4.928.352,48	37,5173	2.738.761,97				
4.928.352,48		**2.738.761,97**	-	-	-	-
4.156.284,52	3,7651	2.016.840,99				
4.156.284,52		**2.016.840,99**	-	-	-	-
462.960,81	5,5072	308.513,01				1.294.988,14
462.960,81		**308.513,01**	-	-	-	**1.294.988,14**
114.875,41	11,8028	77.898,21				11.140,85
6.132.388,67	12,1643	3.003.373,42				803.042,78
5.120.884,42	58,9391	4.223.573,56				
114.850,97	10,1681	82.869,75				3.818,83
6.661.447,34	14,0237	4.003.769,78				
226.465,51	6,9921	154.595,24				183.741,35
56.111,36	11,8831	33.866,81				18.252,96
128.618,25	8,8365	81.118,69				110.915,80
18.555.641,93		**11.661.065,46**	-	-	-	**1.130.912,57**

C/val al PM dicembre 2008	PM dicembre 2008	C/val al PM dicembre 2008	Minus	Plus	Ripresa di valore	Residuo
46.925,79	30,0614	46.925,79		1.922,26		
46.925,79		**46.925,79**	-	**1.922,26**	-	-
617.606.809,11		**411.871.870,87**	**87.613.079,10**	-	-	**117.007.818,91**
40.686.887,08		**26.662.927,12**	**9.559.392,13**	**1.922,26**	-	**25.360.897,64**
658.293.696,19		**438.534.797,99**	**97.172.471,23**	**1.922,26**	-	**142.368.716,55**

Fondi e ETF a gestione diretta (data operazione 31.12.08)

TITOLI VALUTATI IN APPLICAZIONE DEL D.L. 185/2008 ACQUISTATI NEL 2008 E VALUTATI AL CMP 2008

Descrizione	Divisa	Quantità	PMC unitario	C/val al PMC	PMC unitario
Vari					
EURO STOXX 50	EUR	806.000	24,8011	19.989.720,00	24,8011
LYXOR NEW EN	EUR	148.153	33,7386	4.998.469,76	33,7386
FX ALPHA PLUS	EUR	320.000,00	25,00	8.000.000,00	25,00
BNY MELLON	EUR	49.777,8660	80,35700044	4.000.000,00	85,504865
		1.323.930,8660		**36.988.189,7600**	

TITOLI VALUTATI IN APPLICAZIONE DEL D.L. 185/2008 SENZA PERDITA DUREVOLE DI VALORE

Descrizione	Divisa	Quantità	PMC unitario	C/val al PMC	Valori di Bilancio Unitari 2007
Azionari Immobiliari					
EASY ETF	EUR	13.580	221,1400	3.003.081,20	221,1400
ISH FTSE EPRA	EUR	477.700	28,1700	13.456.809,00	28,1700
		491.280		**16.459.890,20**	
Vari					
LYXOR CHEMIC	EUR	82.642	48,4000	3.999.872,80	48,4000
LYXOR HEA CAR	EUR	87.393	40,6500	3.552.525,45	40,6500
LYXOR INDUST	EUR	271.554	34,0000	9.232.836,00	34,0000
LYXOR INSUR	EUR	325.921	25,3000	8.245.801,30	25,3000
LYXOR PER HOU	EUR	46.339	40,8900	1.894.801,71	40,8900
LYXOR RETAIL	EUR	261.123	33,0100	8.619.670,23	33,0100
PROLOGIS FD	EUR	363.004	9,6300	3.495.728,52	9,6300
		1.437.976		**39.041.236,01**	

TITOLI VALUTATI AL 31/12/08 SECONDO DISPOSIZIONI DEL CODICE CIVILE

Descrizione	Divisa	Quantità	PMC unitario	C/val al PMC	PM dicembre 2008
Inflation Linked					
LYXOR MTS IL	EUR	192.060	104,1336	19.999.889,80	107,0000
		192.060		**19.999.889,80**	
Obbligazionari					
LYXOR MTS 1-3	EUR	200.596	99,7025	19.999.922,57	111,1610
		200.596		**19.999.922,57**	
TOTALE EURO		**3.645.842,866**		**132.489.128,34**	

C/val al PMC	PM dicembre 2008	C/val al PM dicembre 2008	Minus	Plus	Ripresa di valore	Residuo
19.989.720,00	24,1100	19.432.660,00				
4.998.469,76	18,5310	2.745.423,24				
8.000.000,00	24,153	7.728.960,00				
4.256.249,71	85,504865	4.256.249,71		256.249,71		
37.244.439,47		**34.163.292,95**	-	**256.249,71**	-	-

C/val ai valori di bilancio 2007	PM dicembre 2008	C/val al PM dicembre 2008	Minus	Plus	Ripresa di valore	Residuo
3.003.081,20	113,8758	1.546.433,36				994.260,60
13.456.809,00	16,2490	7.762.147,30				2.539.618,00
16.459.890,20		**9.308.580,66**	-		-	**3.533.878,60**
3.999.872,80	30,3100	2.504.879,02				
3.552.525,45	32,3100	2.823.667,83				447.016,80
9.232.836,00	17,2810	4.692.724,67				767.092,14
8.245.801,30	13,2760	4.326.927,20				1.754.078,84
1.894.801,71	24,1600	1.119.550,24				105.189,53
8.619.670,23	18,5440	4.842.264,91				1.380.261,63
3.495.728,52	2,1386	776.320,35				1.493.111,96
39.041.236,01		**21.086.334,22**	-	-	-	**5.946.750,90**

C/val al PM dicembre 2008	PM dicembre 2008	C/val al PM dicembre 2008	Minus	Plus	Ripresa di valore	Residuo
20.550.420,00	107,0000	20.550.420,00		550.530,20		
20.550.420,00		**20.550.420,00**		**550.530,20**	-	-
22.298.451,96	111,1610	22.298.451,96		2.298.529,39		
22.298.451,96		**22.298.451,96**		**2.298.529,39**	-	-
135.594.437,64		**107.407.079,79**	-	**3.105.309,30**	-	**9.480.629,50**

Informativa ai sensi del Documento 3 dell'OIC - marzo 2009 (D.L. 29.11.2008 N. 185) riferita al Portafoglio azionario - Fondi e ETF a gestione diretta

ISIN	Titolo	C/val al PM dicembre 2008	C/val al valore di bilancio	differenza
FR0000130007	ALCATEL LUC	16.317,50	20.059,20	-3.741,70
DE0008404005	ALLIANZ	13.518.955,73	22.099.413,76	-8.580.458,03
FR0000120628	AXA	3.021.767,13	5.156.071,90	-2.134.304,77
DE0005557508	DEUTSCHE TEL	374.159,80	418.964,77	-44.804,97
FR0000133308	FRANCE TEL	186.663,52	192.205,45	-5.541,93
DE0006205701	IVG IMM	615.128,80	3.504.000,50	-2.888.871,70
FI0009000681	NOKYA OYJ	761.022,57	1.261.081,94	-500.059,37
DE0005137004	QS COMM	43.140,80	56.150,85	-13.010,05
FR0000120578	SANOFI AVENTI	5.716.030,78	7.683.513,00	-1.967.482,22
NL0000226223	STMICROELECTR	455.610,53	907.842,61	-452.232,08
NL0000009355	UNILEVER NEW	12.336.163,15	14.042.197,98	-1.706.034,83
FR0000124141	VEOLIA	13.180.151,30	29.703.798,11	-16.523.646,81
FR0000127771	VIVENDI UNIV	554.789,04	716.446,23	-161.657,19
IT0000078193	ALLEANZA ORD	14.445.848,34	22.465.216,62	-8.019.368,28
IT0000066123	B P EMILIA	4.724.659,50	7.986.348,25	-3.261.688,75
IT0001334587	BMPS	9.480.624,00	16.685.772,00	-7.205.148,00
IT0003128367	ENEL NEW	35.043.750,00	53.616.781,47	-18.573.031,47
IT0003132476	ENI	26.015.073,00	34.794.456,43	-8.779.383,43
IT0003365613	FIERA MILANO	2.843.940,00	3.238.620,00	-394.680,00
IT0000062072	GENERALI	129.912.795,97	173.080.981,97	-43.168.186,00
IT0001398541	L'ESPRESSO	61.410,70	41.882,00	19.528,70
IT0001063210	MEDIASET	8.373.600,60	14.009.917,20	-5.636.316,60
IT0000062957	MEDIOBANCA	47.495.996,99	79.021.664,30	-31.525.667,31
IT0001279501	MEDIOLANUM	3.546.504,00	5.788.076,40	-2.241.572,40
IT0003497168	TELECOM I NEW	25.931.919,83	47.977.650,00	-22.045.730,17
IT0001453924	TISCALI	4.937,37	3.491,97	1.445,40
IT0000064854	UNICREDIT	47.939.389,92	64.191.514,20	-16.252.124,28
IT0000064854	*UNICREDIT IMMOB.*	*20.993.432,50*	*28.110.500,00*	*-7.117.067,50*
IT0003487029	UNIONE B ITA	5.271.520,00	8.942.690,00	-3.671.170,00
		432.865.303,37	**645.717.309,11**	**-212.852.005,74**
LU0192223062	EASY ETF	1.546.433,36	3.003.081,20	-1.456.647,84
IE00B0M63284	ISH FTSE EPRA	7.762.147,30	13.456.809,00	-5.694.661,70
FR0010174292	LYXOR MTS IL	20.550.420,00	19.999.889,80	550.530,20
FR0010222224	LYXOR MTS 1-3	22.298.451,96	19.999.922,57	2.298.529,39
FR0010345470	LYXOR CHEMIC	2.504.879,02	3.999.872,80	-1.494.993,78
FR0010344879	LYXOR HEA CAR	2.823.667,83	3.552.525,45	-728.857,62
FR0010344887	LYXOR INDUST	4.692.724,67	9.232.836,00	-4.540.111,33
FR0010344903	LYXOR INSUR	4.326.927,20	8.245.801,30	-3.918.874,10
FR0010344978	LYXOR PER HOU	1.119.550,24	1.894.801,71	-775.251,47
FR0010344986	LYXOR RETAIL	4.842.264,91	8.619.670,23	-3.777.405,32
FR0010524777	LYXOR NEW EN	2.745.423,24	4.998.469,76	-2.253.046,52
IE0008471009	EURO STOXX 50	19.432.660,00	19.989.720,00	-557.060,00

ISIN	Titolo	C/val al PM dicembre 2008	C/val al valore di bilancio	differenza
LU0100194785	PROLOGIS FD	776.320,35	3.495.728,52	-2.719.408,17
LU0360487192	FX ALPHA PLUS	7.728.960,00	8.000.000,00	-271.040,00
IE00B1HLBF47	BNY MELLON	4.256.249,71	4.000.000,00	256.249,71
		107.407.079,79	**132.489.128,34**	**-25.082.048,55**
				-
TOTALE EURO		**540.272.383,16**	**778.206.437,45**	**-237.934.054,29**
DK0010268606	VESTAS WIND	2.738.761,97	4.928.352,48	-2.189.590,51
GB0030913577	BT GROUP PLC	140.624,54	119.718,55	20.905,99
GB0009252882	GLAXO SMITH	5.725.825,02	7.989.617,13	-2.263.792,11
GB0006776081	PEARSON	638.544,06	957.548,52	-319.004,46
GB0007099541	PRUDENTIAL	2.016.840,99	4.156.284,52	-2.139.443,53
GB0007547838	RBS	286.603,51	129.257,82	157.345,69
		8.808.438,12	**13.352.426,54**	**-4.543.988,42**
				-
SE0000108656	ERICSSON AB	308.513,01	462.960,81	-154.447,80
SE0000667925	TELIASONERA	74.951,48	96.925,38	-21.973,90
		383.464,49	**559.886,19**	**-176.421,70**
US1248572026	CBS CORP CL B	15.439,80	13.823,02	1.616,78
US17275R1023	CISCO SYSTEMS	77.898,21	114.875,41	-36.977,20
US1729671016	CITIGROUP	1.519.779,73	1.238.715,24	281.064,49
US3696041033	GENERAL EL	3.003.373,42	6.132.388,67	-3.129.015,25
US4592001014	IBM	4.223.573,56	5.120.884,42	-897.310,86
US4581401001	INTEL CORP	82.869,75	114.850,97	-31.981,22
US46612J5074	JDS NEW	1.509,61	2.067,08	-557,47
US5949181045	MICROSOFT	4.003.769,78	6.661.447,34	-2.657.677,56
US6200761095	MOTOROLA	1.209.227,16	1.507.204,14	-297.976,98
CA6565685089	NORTEL CORP	682,06	1.458,65	-776,59
US68389X1054	ORACLE	169.650,79	205.920,11	-36.269,32
US8356993076	SONY CORP ADR	107.982,14	274.465,91	-166.483,77
US8873171057	TIME WARN INC	154.595,24	226.465,51	-71.870,27
US89417E1091	TRAVELERS COS	46.925,79	45.003,53	1.922,26
US92553P2011	VIACOM INC B	33.866,81	56.111,36	-22.244,55
US9843321061	YAHOO	81.118,69	128.618,25	-47.499,56
		14.732.262,54	**21.844.299,61**	**-7.112.037,07**
TOTALE EXTRA EURO		**26.662.927,12**	**40.684.964,82**	**-14.022.037,70**
TOTALE GENERALE		566.935.310,28	818.891.402,27	-251.956.091,99

Portafoglio obbligazionario PIONEER (data operazione 31.12.08)

Descrizione	Divisa	Quantità	PMC unitario	C/val al PMC	Scarti positivi	Scarti negativi
BTP 01/02/12 5%	EUR	3.700.000	103,7682	3.839.422,00		-8.719,75
BTP 01/02/17 4%	EUR	3.500.000	95,4224	3.339.783,25	3.324,52	
BTP 01/02/37 4%	EUR	3.831.000	86,1600	3.300.789,60		-1.570,67
BTP 01/08/10 4,5%	EUR	2.250.000	99,0800	2.229.300,00		-1.200,96
BTP 01/08/17 5,25%	EUR	460.000	106,2600	488.796,00	492,29	
BTP 01/02/11 3,75%	EUR	4.250.000	97,8239	4.157.516,88		-2.274,79
BTP 01/08/11 5,25%	EUR	3.360.000	105,0300	3.529.008,00		-3.082,12
BTP 01/08/14 4,25%	EUR	4.200.000	100,2150	4.209.030,00	2.155,87	
BTP 15/06/09 3,75%	EUR	2.400.000	100,7000	2.416.800,00		-74,02
BTP 15/10/12 4,25%	EUR	2.820.000	101,9500	2.874.990,00		-8.717,92
BTP 01/11/29 5,25%	EUR	400.000	102,0100	408.040,00	21,51	
BTPIL 15/09/19 2,35%	EUR	550.000	100,0980	550.539,09	55,48	
		31.721.000		**31.344.015**	**6.049,67**	**-25.640,23**
AUST 3,8% 20/10/13	EUR	5.790.000	98,1705	5.684.071,95	1.288,90	
BUND 4,75% 4/7/34	EUR	210.000	102,1786	214.575,06		-194,24
BUND 5,5% 4/1/31	EUR	1.110.000	112,3802	1.247.420,52	132,65	
BUND 6,25% 4/1/30	EUR	803.000	122,2663	981.798,39		-16,09
BUND 4,25% 4/7/18	EUR	2.500.000	100,4000	2.510.000,00	573,84	
NETH 2,75% 15/04/09	EUR	215.000	98,3690	211.493,35	331,19	
NETH 5% 15/7/12	EUR	1.490.000	103,6046	1.543.708,54	587,93	
NETH 5,5% 15/1/28	EUR	2.725.000	109,7240	2.989.980,02		-245,76
OAT 4% 25/10/14	EUR	1.465.000	98,8991	1.448.871,82	1.000,85	
OAT 4,75% 25/4/35	EUR	2.140.000	101,4777	2.171.622,78	308,25	
OAT 5% 25/10/16	EUR	800.000	104,9939	839.951,20	992,03	
OATEi 2,25% 25/7/20	EUR	1.300.000	102,5853	1.333.608,82	1.220,54	
OATIL 3% 25/7/09	EUR	1.000.000	116,8484	1.168.483,70		-161,23
OAT 4% 25/4/18	EUR	3.500.000	97,5300	3.413.550,00	1.257,84	
		25.048.000		**25.759.136,15**	**7.694,02**	**-617,32**
TOTALE GENERALE		**56.769.000**		**57.103.150,97**	**13.743,69**	**-26.257,55**

C/val al PMC+scarti	PMC unitario compr. scarto	Prezzo medio dic. 2008	C/val al PM dicembre 2008	Minus	Plus	Ripresa di valore	Residuo
3.830.702,25	103,5325	103,8100	3.840.970,00		10.267,75	10.267,75	56.275,80
3.343.107,77	95,5174	99,0000	3.465.000,00		121.892,23		
3.299.218,93	86,1190	85,1500	3.262.096,50	37.122,43			231.001,36
2.228.099,04	99,0266	102,2300	2.300.175,00		72.075,96		
489.288,29	106,3670	107,1700	492.982,00		3.693,71	3.693,71	4.333,85
4.155.242,09	97,7704	100,9600	4.290.800,00		135.557,91		
3.525.925,88	104,9383	104,2200	3.501.792,00	24.133,88			24.133,88
4.211.185,87	100,2663	101,5800	4.266.360,00		55.174,13		
2.416.725,98	100,6969	100,7000	2.416.800,00		74,02		
2.866.272,08	101,6409	101,5200	2.862.864,00	3.408,08			3.408,08
408.061,51	102,0154	102,7600	411.040,00		2.978,49		
550.594,57	100,1081	97,4353	535.894,02	14.700,55			14.700,55
31.324.424,26			**31.646.773,52**	**79.364,94**	**401.714,20**	**13.961,46**	353.853,52
5.685.360,85	98,1928	102,3231	5.924.507,49		239.146,64	84.943,44	
214.380,82	102,0861	115,3826	242.303,46		27.922,64	7.700,07	
1.247.553,17	112,3922	123,6955	1.373.020,05		125.466,88		
981.782,30	122,2643	133,6323	1.073.067,37		91.285,07	6.262,30	
2.510.573,84	100,4230	109,8905	2.747.262,50		236.688,66		
211.824,54	98,5230	100,2474	215.531,91		3.707,37	647,01	
1.544.296,47	103,6441	107,0438	1.594.952,62		50.656,15	33.729,94	
2.989.734,26	109,7150	120,5769	3.285.720,53		295.986,27		
1.449.872,67	98,9674	104,8981	1.536.757,17		86.884,50	39.746,23	
2.171.931,03	101,4921	115,0606	2.462.296,84		290.365,81	121.679,94	
840.943,23	105,1179	111,4307	891.445,60		50.502,37	32.448,96	
1.334.829,36	102,6792	114,8743	1.493.366,41		158.537,06		
1.168.322,47	116,8322	117,9569	1.179.569,28		11.246,81		
3.414.807,84	97,5659	104,4108	3.654.378,00		239.570,16		
25.766.212,85			**27.674.179,23**		**1.907.966,39**	**327.157,89**	
57.090.637,11			**59.320.952,75**	**79.364,94**	**2.309.680,59**	**341.119,35**	353.853,52

Portafoglio azionario PIONEER (data operazione 31.12.08)

TITOLI VALUTATI IN APPLICAZIONE DEL D.L. 185/2008 ACQUISTATI NEL 2008 E VALUTATI AL CMP 2008

Descrizione	Divisa	Quantità	PMC unitario	C/val al PMC	PMC unitario
ALLIANZ	EUR	4.849	116,1599	563.259,17	116,1599
ALSTOM NEW	EUR	4.922	46,0262	226.540,95	46,0262
ARCELORMITTAL	EUR	10.508	34,9163	366.900,72	34,9163
ASM LITHOGRA	EUR	23.629	12,0051	283.668,22	12,0051
AXA	EUR	30.944	26,3751	816.151,86	26,3751
BASF AG	EUR	4.396	27,1789	119.478,48	27,1789
BAYER	EUR	4.413	47,6158	210.128,44	47,6158
BMW	EUR	5.156	22,2169	114.550,55	22,2169
BNP	EUR	4.040	67,1936	271.462,14	67,1936
BSC	EUR	19.605	10,1781	199.542,16	10,1781
DEUTSCHE TEL	EUR	7.826	12,3225	96.435,83	12,3225
EDF	EUR	4.790	58,3746	279.614,23	58,3746
FRANCE TEL	EUR	4.398	20,5129	90.215,54	20,5129
GAZ DE FRANCE	EUR	4.961	39,3613	195.271,43	39,3613
GIMV NV	EUR	3.355	47,5435	159.508,60	47,5435
HEINEKEN NEW	EUR	6.718	26,0870	175.252,47	26,0870
HENKEL PRIVIL	EUR	5.869	32,4230	190.290,55	32,4230
IMPRESA	EUR	55.683	2,1070	117.326,33	2,1070
OMV	EUR	2.864	49,9428	143.036,22	49,9428
RHEINMETALL	EUR	3.197	52,6256	168.243,94	52,6256
SIEMENS AG	EUR	8.438	66,3185	559.595,63	66,3185
SOCIETE' GEN	EUR	3.554	72,6270	258.116,45	72,6270
STORA ENSO	EUR	17.898	8,3970	150.288,84	8,3970
TNT POST	EUR	8.177	24,8591	203.272,63	24,8591
VEOLIA	EUR	9.118	44,3738	404.599,99	44,3738
VIVENDI UNIV	EUR	6.130	29,1238	178.529,08	29,1238
VOLKSWAGEN PR	EUR	3.614	38,1749	137.963,98	38,1749
B POPOLARE	EUR	29.844	13,8111	412.179,39	13,8111
DANIELI NC	EUR	8.480	16,0440	136.052,92	16,0440
ENI	EUR	14.805	22,9591	339.908,89	22,9591
IMPREGILO	EUR	92.676	3,5797	331.753,13	3,5797
TEL IT RP NEW	EUR	197.599	1,0423	205.962,70	1,0423
	EUR	**612.456**		**8.105.101,26**	
CS GROUP	CHF	9.450	34,5124	326.141,95	34,5124
NESTLE'	CHF	7.178	28,8947	207.406,00	28,8947
NOVARTIS	CHF	5.973	36,8550	220.135,04	36,8550
ROCHE HOLDING	CHF	4.293	114,3117	490.740,16	114,3117
SWISS RE NOM	CHF	6.930	50,4250	349.445,32	50,4250
	CHF	**33.824**		**1.593.868,47**	
BHP BILLINTON	GBP	16.586	13,7237	227.620,50	13,7237
BP AMOCO	GBP	65.160	7,0910	462.051,22	7,0910
IMPERIAL TOBA	GBP	11.213	24,6859	276.803,20	24,6859
NATIONAL GRID	GBP	12.691	8,2670	104.916,17	8,2670
PERSIMMON PLC	GBP	117.911	4,6125	543.869,37	4,6125
RIO TINTO PLC	GBP	13.699	27,9581	382.997,96	27,9581
ROY DUTC SHEL	GBP	22.445	24,5839	551.785,08	24,5839
	GBP	**259.705**		**2.550.043,50**	

C/val al PMC	PM dicembre 2008	C/val al PM dicembre 2008	Minus	Plus	Ripresa di valore	Residuo
563.259,17	71,0589	344.564,61				
226.540,95	42,2960	208.180,91				
366.900,72	17,3929	182.764,59				
283.668,22	11,9331	281.967,22				
816.151,65	15,4574	478.313,79				19.600,84
119.476,48	25,4332	111.804,35				
210.128,44	39,8016	175.644,46				
114.550,55	21,2697	109.666,57				6.013,70
271.462,14	37,3826	151.025,70				
199.542,16	6,5842	129.083,24				
96.435,83	11,0047	86.122,78				62.995,95
279.614,23	40,9676	196.234,80				
90.215,54	19,9214	87.614,32				
195.271,43	31,3581	155.567,53				
159.508,60	28,9343	97.074,58				5.609,91
175.252,47	21,1333	141.973,51				
190.290,55	22,1968	130.273,02				
117.326,33	0,7381	41.099,62				46.250,87
143.036,22	18,5567	53.146,39				710,13
168.243,94	20,5489	65.694,83				26.034,27
559.595,63	48,7732	411.548,26				
258.116,45	34,8471	123.846,59				11.919,56
150.288,84	5,7684	103.242,82				
203.272,63	14,0393	114.799,36				
404.599,99	19,6895	179.528,86				
178.529,08	22,5524	138.246,21				34.537,90
137.963,98	33,9768	122.792,16				
412.179,39	5,1620	154.054,73				76.447,87
136.052,92	4,2170	35.760,16				26.915,62
339.908,90	17,1660	254.142,63				
331.753,13	2,0030	185.630,03				
205.962,70	0,7209	142.449,12				
8.105.101,26		**5.193.857,75**	-	-	-	**317.036,62**
326.141,95	20,1035	189.978,09				
207.406,00	28,0291	201.192,81				
220.135,04	36,6294	218.787,57				7.383,37
490.740,16	110,7106	475.280,78				619,85
349.445,32	32,6869	226.520,00				37.767,18
1.593.868,47		**1.311.759,25**	-	-	-	**45.770,40**
227.620,50	12,4392	206.315,91				
462.051,22	5,3877	351.063,61				
276.803,20	17,8098	199.700,88				
104.916,17	6,8189	86.538,63				
543.869,37	2,4037	283.419,67				64.147,91
382.997,96	14,5157	198.850,51				
551.785,08	18,2462	409.535,83				
2.550.043,50		**1.735.425,04**	-	-	-	**64.147,91**

Portafoglio azionario PIONEER (data operazione 31.12.08)

TITOLI VALUTATI IN APPLICAZIONE DEL D.L. 185/2008 ACQUISTATI NEL 2008 E VALUTATI AL CMP 2008

Descrizione	Divisa	Quantità	PMC unitario	C/val al PMC	PMC unitario
3M CO	USD	3.222	48,1223	155.049,94	48,1223
APACHE CORP	USD	1.425	71,8065	102.324,28	71,8065
APPLIED MAT	USD	13.609	10,4191	141.793,16	10,4191
BANK NY MELLO	USD	2.761	23,3408	64.443,96	23,3408
BRISTOL MYERS	USD	14.150	17,1909	243.250,54	17,1909
CHEVRON CORP	USD	4.364	61,0003	266.205,44	61,0003
CISCO SYSTEMS	USD	8.324	17,4054	144.882,26	17,4054
CITRIX	USD	3.917	23,1598	90.716,80	23,1598
CME GROUP	USD	554	276,9645	153.438,32	276,9645
CVS CAREM CRP	USD	4.107	26,6189	109.323,66	26,6189
EL PASO CORP	USD	14.442	11,2281	162.156,44	11,2281
ELECTRONIC AR	USD	3.101	30,8790	95.755,73	30,8790
ESTEE LAUDER	USD	4.110	29,9085	122.923,94	29,9085
EXELON CORPOR	USD	1.755	51,3552	90.128,35	51,3552
FRANKLIN	USD	2.322	60,0243	139.376,39	60,0243
FREEPORT-MCMO	USD	1.612	71,9908	116.049,25	71,9908
GENERAL MILLS	USD	1.607	45,6419	73.346,61	45,6419
HEWLETT PACKO	USD	5.449	32,0410	174.591,53	32,0410
INTERC EXCH	USD	1.063	62,7853	66.740,76	62,7853
JOHNSON	USD	3.456	42,2521	146.023,11	42,2521
KBR INC	USD	7.065	10,4410	73.765,73	10,4410
KRAFT FOODS	USD	9.536	21,9997	209.788,73	21,9997
LORILLARD	USD	2.498	46,5823	116.362,64	46,5823
MARATHON OIL	USD	2.808	27,0056	75.831,79	27,0056
MC GRAW HILL	USD	3.328	31,7920	105.803,76	31,7920
MEDTRONIC INC	USD	4.583	33,2822	152.532,13	33,2822
MERCK	USD	6.721	32,4921	218.379,64	32,4921
MICROSOFT	USD	19.280	23,3326	449.851,86	23,3326
NEWMONT MININ	USD	5.365	30,7287	164.859,56	30,7287
NY COMMTY BNC	USD	21.815	11,4672	250.157,51	11,4672
OCCIDENTAL PE	USD	1.604	43,0706	69.085,17	43,0706
PEPSICO	USD	2.217	45,5287	100.937,16	45,5287
PHILIP MORRIS	USD	2.092	35,6314	74.540,87	35,6314
PROCTER & GA	USD	2.903	44,8326	130.148,94	44,8326
PUBL SVC ENTE	USD	3.161	27,2393	86.103,55	27,2393
QUESTAR CORP	USD	2.927	34,7670	101.763,14	34,7670
ROCKWELL AUTO	USD	1.883	21,3868	40.271,35	21,3868
SCHERING PL	USD	11.404	16,0594	183.141,44	16,0594
SPX CORP	USD	2.445	27,9179	68.259,15	27,9179
TAKE-TWO IN S	USD	5.147	14,9825	77.114,80	14,9825
TARGET CORP	USD	2.192	28,8488	63.236,49	28,8488
THERMO ELECTR	USD	3.823	37,8010	144.513,25	37,8010
TIME WARN INC	USD	13.221	10,2427	135.418,38	10,2427
TRIAN ACQ CO	USD	15.056	6,8992	103.873,88	6,8992
UNITED TECH	USD	2.115	41,9892	88.807,08	41,9892
UNUM GROUP	USD	6.403	15,7343	100.746,98	15,7343
VERIZON	USD	7.084	27,0717	191.776,23	27,0717
VIACOM INC B	USD	3.973	19,6882	78.221,20	19,6882
XTO ENERGY	USD	2.866	33,2588	95.319,70	33,2588
ZIMMER	USD	2.246	47,3698	106.392,47	47,3698
	USD	**273.111**		**6.515.525,05**	

C/val al PMC	PM dicembre 2008	C/val al PM dicembre 2008	Minus	Plus	Ripresa di valore	Residuo
155.049,94	41,2880	133.029,91				6.187,78
102.324,28	51,1095	72.831,05				
141.793,16	7,1590	97.427,02				
64.443,96	19,7156	54.434,77				
243.250,54	15,8606	224.427,52				8.946,60
266.205,44	53,3818	232.958,02				
144.882,26	11,8028	98.246,17				14.050,97
90.716,80	17,0566	66.810,79				
153.438,32	144,0883	79.824,92				
109.323,66	19,8048	81.338,20				4.592,90
162.156,44	5,0429	72.829,52				408,98
95.755,73	12,4256	38.531,77				
122.923,94	20,7510	85.286,41				3.862,71
90.128,35	38,4037	67.398,46				
139.376,39	43,5050	101.018,60				17.050,10
116.049,25	15,7234	25.346,17				
73.346,61	43,5932	70.054,21				
174.591,53	25,1631	137.113,79				
66.740,76	54,1669	57.579,43				
146.023,11	41,7955	144.445,25				
73.765,73	10,3647	73.226,34				
209.788,73	19,2064	183.151,91				
116.362,64	41,7847	104.378,24				
75.831,79	17,8385	50.090,63				
105.803,76	17,0004	56.577,43				
152.532,13	22,1283	101.413,82				8.826,39
218.379,64	19,8008	133.081,31				
449.851,86	14,0237	270.377,17				
164.859,56	25,6174	137.437,60				2.647,19
250.157,51	8,6846	189.455,21				26.095,91
69.085,17	38,3912	61.579,56				
100.937,16	38,6052	85.587,64				
74.540,87	30,1312	63.034,48				
130.148,94	43,5743	126.496,08				
86.103,55	20,6585	65.301,67				
101.763,14	22,2465	65.115,60				
40.271,35	21,3767	40.252,39				
183.141,44	11,8831	135.514,79				156,77
68.259,15	25,3111	61.885,71				
77.114,80	7,3527	37.844,15				9.140,24
63.236,49	24,7990	54.359,30				
144.513,25	23,6731	90.502,39				345,07
135.418,38	6,9921	92.442,50				109.870,85
103.873,88	6,3549	95.679,22				
88.807,08	35,6787	75.460,53				2.288,59
100.746,98	11,7649	75.330,60				
191.776,23	23,7048	167.924,96				16.509,82
78.221,20	11,8831	47.211,53				25.445,27
95.319,70	25,4479	72.933,80				
106.392,47	27,9455	62.765,67				32.263,77
6.515.525,05		**4.817.344,21**	-	-	-	**290.689,91**

Portafoglio azionario PIONEER (data operazione 31.12.08)

TITOLI VALUTATI AL 31/12/08 SECONDO DISPOSIZIONI DEL CODICE CIVILE

Descrizione	Divisa	Quantità	PMC unitario	C/val al PMC	PM dicembre 2008
EUTELSAT	EUR	23.899	14,3297	342.465,81	16,7493
MUENCHENER	EUR	1.303	109,9350	143.245,32	112,5126
PPR SA	EUR	4.437	40,6392	180.316,13	41,6269
	EUR	**29.639**		**666.027,26**	
WOLSELEY PLC	GBP	69.343	3,6326	251.894,24	3,7552
	GBP	**69.343**		**251.894,24**	
EXXON MOBIL	USD	3.619	53,3439	193.051,58	56,1005
HOME DEPOT	USD	3.688	15,9875	58.961,96	16,8816
PG&E CORP	USD	2.578	26,2932	67.783,76	26,8514
SOUTHERN CO	USD	2.590	23,2683	60.265,03	26,0293
TRAVELERS COS	USD	3.782	28,8299	109.034,83	30,0614
TRIAN WARR	USD	14.807	0,0000	0,01	0,1839
WAL-MART	USD	4.152	36,0105	149.515,66	39,7415
	USD	**35.216**		**638.612,82**	
TOTALE EURO		**642.095**		**8.771.128,52**	
TOTALE EXTRAEURO		**671.199**		**11.549.944,08**	
TOTALE GENERALE		**1.313.294**		**20.321.072,60**	

C/val al PM dicembre 2008	PM dicembre 2008	C/val al PM dicembre 2008	Minus	Plus	Ripresa di valore	Residuo
400.291,52	16,7493	400.291,52		57.825,71		
146.603,92	112,5126	146.603,92		3.358,59		
184.698,56	41,6269	184.698,56		4.382,43		
731.594,00		**731.594,00**	-	**65.566,73**	-	-
260.394,80	3,7552	260.394,80		8.500,56		
260.394,80		**260.394,80**	-	**8.500,56**	-	-
203.027,54	56,1005	203.027,54		9.975,96		
62.259,28	16,8816	62.259,28		3.297,33		
69.222,92	26,8514	69.222,92		1.439,16		
67.415,93	26,0293	67.415,93		7.150,91		
113.692,08	30,0614	113.692,08		4.657,25		
2.722,65	0,1839	2.722,65		2.722,65		
165.006,57	39,7415	165.006,57		15.490,91		
683.346,97		**683.346,97**	-	**44.734,17**	-	-
8.836.695,26		**5.925.451,75**	-	**65.566,73**	-	317.036,62
11.603.178,79		**8.808.270,27**	-	**53.234,73**	-	400.608,22
20.439.874,05		**14.733.722,02**	-	**118.801,46**	-	717.644,84

Informativa ai sensi del Documento 3 dell'OIC - marzo 2009 (D.L. 29.11.2008 N. 185) riferita al Portafoglio azionario - PIONEER

ISIN	Titolo	C/val al PM dicembre 2008	C/val al valore di bilancio	differenza
DE0008404005	ALLIANZ	344.564,61	563.259,17	-218.694,56
FR0010220475	ALSTOM NEW	208.180,91	226.540,95	-18.360,04
LU0323134006	ARCELORMITTAL	182.764,59	366.900,72	-184.136,13
NL0006034001	ASM LITHOGRA	281.967,22	283.668,22	-1.701,00
FR0000120628	AXA	478.313,79	816.151,66	-337.837,87
DE0005151005	BASF AG	111.804,35	119.478,48	-7.674,13
DE0005752000	BAYER	175.644,46	210.128,44	-34.483,98
DE0005190003	BMW	109.666,57	114.550,55	-4.883,98
FR0000131104	BNP	151.025,70	271.462,14	-120.436,44
ES0113900J37	BSC	129.083,24	199.542,16	-70.458,92
DE0005557508	DEUTSCHE TEL	86.122,78	96.435,83	-10.313,05
FR0010242511	EDF	196.234,80	279.614,23	-83.379,43
FR0010221234	EUTELSAT	400.291,52	342.465,81	57.825,71
FR0000133308	FRANCE TEL	87.614,32	90.215,54	-2.601,22
FR0010208488	GAZ DE FRANCE	155.567,53	195.271,43	-39.703,90
BE0003699130	GIMV NV	97.074,58	159.508,60	-62.434,02
NL0000009165	HEINEKEN NEW	141.973,51	175.252,47	-33.278,96
DE0006048432	HENKEL PRIVIL	130.273,02	190.290,55	-60.017,53
PTIPR0AM0000	IMPRESA	41.099,62	117.326,33	-76.226,71
DE0008430026	MUENCHENER	146.603,92	143.245,32	3.358,60
AT0000743059	OMV	53.146,39	143.036,22	-89.889,83
FR0000121485	PPR SA	184.698,56	180.316,13	4.382,43
DE0007030009	RHEINMETALL	65.694,83	168.243,94	-102.549,11
DE0007236101	SIEMENS AG	411.548,26	559.595,63	-148.047,37
FR0000130809	SOCIETE' GEN	123.846,59	258.116,45	-134.269,86
FI0009005961	STORA ENSO	103.242,82	150.288,84	-47.046,02
NL0000009066	TNT POST	114.799,36	203.272,63	-88.473,27
FR0000124141	VEOLIA	179.528,86	404.599,99	-225.071,13
FR0000127771	VIVENDI UNIV	138.246,21	178.529,08	-40.282,87
DE0007664039	VOLKSWAGEN PR	122.792,16	137.963,98	-15.171,82
IT0004231566	B POPOLARE	154.054,73	412.179,39	-258.124,66
IT0000076486	DANIELI NC	35.760,16	136.052,92	-100.292,76
IT0003132476	ENI	254.142,63	339.908,89	-85.766,26
IT0003865570	IMPREGILO	185.630,03	331.753,13	-146.123,10
IT0003497176	TEL IT RP NEW	142.449,12	205.962,70	-63.513,58
		5.925.451,75	**8.771.128,52**	**-2.845.676,77**
CH0012138530	CS GROUP	189.978,09	326.141,95	-136.163,86
CH0038863350	NESTLE'	201.192,81	207.406,00	-6.213,19
CH0012005267	NOVARTIS	218.787,57	220.135,04	-1.347,47
CH0012032048	ROCHE HOLDING	475.280,78	490.740,16	-15.459,38
CH0012332372	SWISS RE NOM	226.520,00	349.445,32	-122.925,32
		1.311.759,25	**1.593.868,47**	**-282.109,22**
GB0000566504	BHP BILLINTON	206.315,91	227.620,50	-21.304,59
GB0007980591	BP AMOCO	351.063,61	462.051,22	-110.987,61
GB0004544929	IMPERIAL TOBA	199.700,88	276.803,20	-77.102,32
GB00B08SNH34	NATIONAL GRID	86.538,63	104.916,17	-18.377,54
GB0006825383	PERSIMMON PLC	283.419,67	543.869,37	-260.449,70
GB0007188757	RIO TINTO PLC	198.850,51	382.997,96	-184.147,45
GB00B03MLX29.	ROY DUTC SHEL	409.535,83	551.785,08	-142.249,25
GB0009764027	WOLSELEY PLC	260.394,80	251.894,24	8.500,56
		1.995.819,84	**2.801.937,74**	**-806.117,90**
US88579Y1010	3M CO	133.029,91	155.049,94	-22.020,03
US0374111054	APACHE CORP	72.831,05	102.324,28	-29.493,23

ISIN	Titolo	C/val al PM dicembre 2008	C/val al valore di bilancio	differenza
US0382221051	APPLIED MAT	97.427,02	141.793,16	-44.366,14
US0640581007	BANK NY MELLO	54.434,77	64.443,96	-10.009,19
US1101221083	BRISTOL MYERS	224.427,52	243.250,54	-18.823,02
US1667641005	CHEVRON CORP	232.958,02	266.205,44	-33.247,42
US17275R1023	CISCO SYSTEMS	98.246,17	144.882,26	-46.636,09
US1773761002	CITRIX	66.810,79	90.716,80	-23.906,01
US12572Q1058	CME GROUP	79.824,92	153.438,32	-73.613,40
US1266501006	CVS CAREM CRP	81.338,20	109.323,66	-27.985,46
US28336L1098	EL PASO CORP	72.829,52	162.156,44	-89.326,92
US2855121099	ELECTRONIC AR	38.531,77	95.755,73	-57.223,96
US5184391044	ESTEE LAUDER	85.286,41	122.923,94	-37.637,53
US30161N1019	EXELON CORPOR	67.398,46	90.128,35	-22.729,89
US30231G1022	EXXON MOBIL	203.027,54	193.051,58	9.975,96
US3546131018	FRANKLIN	101.018,60	139.376,39	-38.357,79
US35671D8570	FREEPORT-MCMO	25.346,17	116.049,25	-90.703,08
US3703341046	GENERAL MILLS	70.054,21	73.346,61	-3.292,40
US4282361033	HEWLETT PACKO	137.113,79	174.591,53	-37.477,74
US4370761029	HOME DEPOT	62.259,28	58.961,96	3.297,32
US45865V1008	INTERC EXCH	57.579,43	66.740,76	-9.161,33
US4781601046	JOHNSON	144.445,25	146.023,11	-1.577,86
US48242W1062	KBR INC	73.226,34	73.765,73	-539,39
US50075N1046	KRAFT FOODS	183.151,91	209.788,73	-26.636,82
US5441471019	LORILLARD	104.378,24	116.362,64	-11.984,40
US5658491064	MARATHON OIL	50.090,63	75.831,79	-25.741,16
US5806451093	MC GRAW HILL	56.577,43	105.803,76	-49.226,33
US5850551061	MEDTRONIC INC	101.413,82	152.532,13	-51.118,31
US5893311077	MERCK	133.081,31	218.379,64	-85.298,33
US5949181045	MICROSOFT	270.377,17	449.851,86	-179.474,69
US6516391066	NEWMONT MININ	137.437,60	164.859,56	-27.421,96
US6494451031	NY COMMTY BNC	189.455,21	250.157,51	-60.702,30
US6745991058	OCCIDENTAL PE	61.579,56	69.085,17	-7.505,61
US7134481081	PEPSICO	85.587,64	100.937,16	-15.349,52
US69331C1080	PG&E CORP	69.222,92	67.783,76	1.439,16
US7181721090	PHILIP MORRIS	63.034,48	74.540,87	-11.506,39
US7427181091	PROCTER & GA	126.496,08	130.148,94	-3.652,86
US7445731067	PUBL SVC ENTE	65.301,67	86.103,55	-20.801,88
US7483561020	QUESTAR CORP	65.115,60	101.763,14	-36.647,54
US7739031091	ROCKWELL AUTO	40.252,39	40.271,35	-18,96
US8066051017	SCHERING PL	135.514,79	183.141,44	-47.626,65
US8425871071	SOUTHERN CO	67.415,93	60.265,03	7.150,90
US7846351044	SPX CORP	61.885,71	68.259,15	-6.373,44
US8740541094	TAKE-TWO IN S	37.844,15	77.114,80	-39.270,65
US87612E1064	TARGET CORP	54.359,30	63.236,49	-8.877,19
US8835561023	THERMO ELECTR	90.502,39	144.513,25	-54.010,86
US8873171057	TIME WARN INC	92.442,50	135.418,38	-42.975,88
US89417E1091	TRAVELERS COS	113.692,08	109.034,83	4.657,25
US89582E1082	TRIAN ACQ CO	95.679,22	103.873,88	-8.194,66
US89582E1165	TRIAN WARR	2.722,65	0,01	2.722,65
US9130171096	UNITED TECH	75.460,53	88.807,08	-13.346,55
US91529Y1064	UNUM GROUP	75.330,60	100.746,98	-25.416,38
US92343V1044	VERIZON	167.924,96	191.776,23	-23.851,27
US92553P2011	VIACOM INC B	47.211,53	78.221,20	-31.009,67
US9311421039	WAL-MART	165.006,57	149.515,66	15.490,91
US98385X1063	XTO ENERGY	72.933,80	95.319,70	-22.385,90
US98956P1021	ZIMMER	62.765,67	106.392,47	-43.626,80
		5.500.691,18	**7.154.137,88**	**-1.653.446,69**
TOTALE GENERALE		**14.733.722,02**	**20.321.072,60**	**-5.587.350,58**

Portafoglio obbligazionario GENERALI (data operazione 31.12.08)

Descrizione	Divisa	Quantità	PMC unitario	C/val al PMC	Scarti positivi	Scarti negativi
BTP 15/06/10	EUR	13.000.000	96,8106	12.559.383,36		-14.737,84
BTP 01/02/13	EUR	22.500.000	102,5038	23.063.359,87		-4.108,65
BTP 01/08/16	EUR	20.000.000	95,6720	19.134.400,00		-6.338,96
HELL 20/04/09	EUR	3.500.000	99,1043	3.468.650,50		-947,13
DBR 01/04/16	EUR	14.000.000	95,2113	13.329.582,00		-1.665,44
DBR 01/04/37	EUR	16.000.000	90,8827	14.541.237,98	3.653,59	
TOTALE GENERALE		**89.000.000**		**86.096.613,71**	**3.653,59**	**-27.798,02**

C/val al PMC+scarti	PMC unitario	PM dicembre 2008	C/val al PM dicembre 2008	Minus	Plus	Ripresa di valore	Residuo
12.544.645,52	96,49727	99,8700	12.983.100,00		438.454,48		
23.059.251,22	102,48556	103,3000	23.242.500,00		183.248,78	183.248,78	224.529,38
19.128.061,04	95,64031	97,7900	19.558.000,00		429.938,96	41.218,78	
3.467.703,37	99,07724	100,2112	3.507.392,00		39.688,63	32.581,28	
13.327.916,56	95,19940	103,8902	14.544.628,00		1.216.711,44	217.344,91	
14.544.891,57	90,90557	107,1257	17.140.112,00		2.595.220,43	1.265.533,21	
86.072.469,28			**90.975.732,00**		**4.903.262,72**	**1.739.926,96**	224.529,38

Portafoglio azionario GENERALI (data operazione 31.12.08)

TITOLI VALUTATI IN APPLICAZIONE DEL D.L. 185/2008 CON PERDITA DUREVOLE DI VALORE					
Descrizione	Divisa	Quantità	PMC unitario	C/val al PMC	Valore Unitario Deliberato
UNICREDIT	EUR	160.250	5,0471	808.794,05	2.2000
		160.250		**808.794,05**	

TITOLI VALUTATI IN APPLICAZIONE DEL D.L. 185/2008 SENZA PERDITA DUREVOLE DI VALORE					
Descrizione	Divisa	Quantità	PMC unitario	C/val al PMC	Valori di Bilancio Unitari 2007
DEUT BOERSE	EUR	4.600	78,2590	359.991,40	78.2590
NOKYA OYJ	EUR	22.000	18,4504	405.907,87	18.4504
REPSOL	EUR	8.700	24,2405	210.891,98	24,2405
ROY DUTCH SHE	EUR	30.000	26,4096	792.288,76	26,4096
ACEA	EUR	11.000	13,6252	149.877,20	13,6252
B P MILANO	EUR	20.000	9,5900	191.800,00	9,5900
SARAS	EUR	70.930	3,9700	281.592,10	3,9700
	EUR	**167.230**		**2.392.349,31**	
SWEDISH MATCH	SEK	17.500	13,4285	234.999,62	13,4285
	SEK	**17.500**		**234.999,62**	

TITOLI VALUTATI IN APPLICAZIONE D.L. 185/2008 ACQUISTATI NEL 2008 E VALUTATI AL CMP 2008					
Descrizione	Divisa	Quantità	PMC unitario	C/val al PMC	PMC unitario
ALLIANZ	EUR	5.400	116,1599	627.263,26	116,1599
AXA	EUR	17.000	26,3751	448.377,01	26,3751
BASF AG	EUR	15.800	27,1789	429.426,76	27,1789
BAYER	EUR	5.000	47,6158	238.078,90	47,6158
COMMERZBANK A	EUR	22.000	24,9738	549.424,04	24,9738
E-ON NEW	EUR	4.700	36,8337	173.118,47	36,8337
FRANCE TEL	EUR	25.000	20,5129	512.821,38	20,5129
FRESENIUS MED	EUR	8.400	34,7791	292.144,03	34,7791
HENKEL PRIVIL	EUR	15.000	32,4230	486.344,91	32,4230
IBERDUERO (IB	EUR	14.100	8,0339	113.277,99	8,0339
OUTOKUMPU	EUR	9.120	28,0681	255.980,75	28,0681
PHILIPS EL N	EUR	24.000	27,0442	649.060,89	27,0442
SANOFI AVENTI	EUR	5.200	60,1685	312.876,02	60,1685
SCHNEIDER	EUR	8.381	87,3640	732.197,57	87,3640
SIEMENS AG	EUR	9.000	66,3185	596.866,63	66,3185
SOCIETE' GEN	EUR	4.840	72,6270	351.514,80	72,6270
SUEDZUCKER AG	EUR	28.835	14,5523	419.615,57	14,5523
VIVENDI UNIV	EUR	6.000	29,1238	174.742,98	29,1238
B POPOLARE	EUR	38.047	13,8111	525.472,10	13,8111
ENEL NEW	EUR	64.920	6,6937	434.556,99	6,6937
ENI	EUR	43.395	22,9591	996.308,44	22,9591
ERG SPA	EUR	40.000	14,2064	568.256,00	14,2064
MEDIOBANCA	EUR	42.000	12,8259	538.687,01	12,8259
TEL IT RP NEW	EUR	350.000	1,0423	364.814,33	1,0423
	EUR	**806.138**		**10.791.226,83**	

C/val al Valore Deliberato	PM dicembre 2008	C/val al PM dicembre 2008	Minus	Plus	Ripresa di valore	Residuo
352.550,00	1,6430	263.290,75	456.244,05			456.244,05
352.550,00		**263.290,75**	**456.244,05**	-	-	**456.244,05**

C/val ai valori di Bilancio 2007	PM dicembre 2008	C/val al PM dicembre 2008	Minus	Plus	Ripresa di valore	Residuo
359.991,40	53,0795	244.165,70				
405.907,87	11,1342	244.952,40				
210.891,98	14,8584	129.268,08				
792.288,76	17,3795	521.385,00				
149.877,20	9,4840	104.324,00				
191.800,00	4,0610	81.220,00				15.907,49
281.592,10	2,5690	182.219,17				42.142,90
2.392.349,31		**1.507.534,35**	-	-	-	**58.050,39**
234.999,62	10,7067	187.366,88				
234.999,62		**187.366,88**	-	-	-	-

C/val al PMC	PM dicembre 2008	C/val al PM dicembre 2008	Minus	Plus	Ripresa di valore	Residuo
627.263,26	71,0589	383.718,06				
448.377,01	15,4574	262.775,80				10.768,30
429.426,76	25,4332	401.844,56				
238.078,90	39,8016	199.008,00				
549.424,04	6,7203	147.846,60				68.768,08
173.118,47	26,3011	123.615,17				
512.821,38	19,9214	498.035,00				
292.144,03	33,5647	281.943,48				
486.344,91	22,1968	332.952,00				
113.277,99	5,8758	82.848,78				
255.980,75	7,7437	70.622,54				
649.060,89	13,4353	322.447,20				
312.876,02	44,7614	232.759,28				
732.197,57	51,3929	430.723,89				
596.866,63	48,7732	438.958,80				
351.514,80	34,8471	168.659,96				16.232,60
419.615,57	10,6984	308.488,36				
174.742,98	22,5524	135.314,40				33.805,45
525.472,10	5,1620	196.398,61				97.460,54
434.556,99	4,3750	284.025,00				
996.308,44	17,1660	744.918,57				
568.256,00	9,6810	387.240,00				
538.687,01	7,7090	323.778,00				40.622,46
364.814,33	0,7209	252.315,00				
10.791.226,83		**7.011.237,06**	-	-	-	**267.657,43**

Portafoglio azionario GENERALI (data operazione 31.12.08)

Descrizione	Divisa	Quantità	PMC unitario	C/val al PMC	PMC unitario
ABB LTD	CHF	18.500	18,0988	334.827,72	18,0988
NESTLE'	CHF	15.000	28,8947	433.420,18	28,8947
NOVARTIS	CHF	11.000	36,8550	405.405,22	36,8550
	CHF	**44.500**		**1.173.653,12**	
BG GROUP PLC	GBP	52.500	12,3627	649.041,19	12,3627
BP AMOCO	GBP	49.000	7,0910	347.460,25	7,0910
PRUDENTIAL	GBP	42.000	7,7592	325.885,12	7,7592
	GBP	**143.500**		**1.322.386,56**	
ADOBE	USD	16.590	24,1614	400.836,98	24,1614
APPLE COMPUTE	USD	1.660	72,8573	120.943,10	72,8573
APPLIED MAT	USD	12.440	10,4191	129.613,27	10,4191
BRISTOL MYERS	USD	7.470	17,1909	128.415,65	17,1909
CISCO SYSTEMS	USD	20.570	17,4054	358.028,35	17,4054
CME GROUP	USD	580	276,9645	160.639,40	276,9645
CONOCOPHILLIP	USD	7.570	43,4976	329.276,79	43,4976
CONSOLIDATED	USD	12.940	31,4528	406.999,50	31,4528
COSTCO WHOLES	USD	4.560	44,1305	201.235,29	44,1305
CSX CORP	USD	6.800	30,9121	210.202,60	30,9121
DEERE & CO	USD	6.470	37,8848	245.114,89	37,8848
EXELON CORPOR	USD	4.730	51,3552	242.910,03	51,3552
FAMILY DOLLAR	USD	5.000	19,8023	99.011,27	19,8023
GENENTECH	USD	1.400	59,7765	83.687,15	59,7765
HALLIBURTON	USD	7.710	21,0488	162.286,33	21,0488
HEINZ	USD	4.650	31,5726	146.812,40	31,5726
IBM	USD	3.320	71,4608	237.250,02	71,4608
INTEL CORP	USD	13.000	14,0921	183.197,87	14,0921
KRAFT FOODS	USD	12.190	21,9997	268.175,81	21,9997
MASTER CARD	USD	2.110	162,6228	343.134,06	162,6228
MICROSOFT	USD	23.140	23,3326	539.915,56	23,3326
NEWELL RUBBER	USD	14.680	12,4786	183.186,27	12,4786
NYSE EURONEXT	USD	9.290	25,5175	237.057,20	25,5175
PFIZER	USD	20.740	12,9667	268.928,97	12,9667
PHILIP MORRIS	USD	8.790	35,6314	313.199,92	35,6314
PROCTER & GA	USD	8.710	44,8326	390.491,66	44,8326
TIFFANY & CO	USD	13.878	27,0538	375.451,96	27,0538
TIME WARN INC	USD	12.280	10,2427	125.780,03	10,2427
	USD	**263.268**		**6.891.782,33**	

C/val al PMC	PM dicembre 2008	C/val al PM dicembre 2008	Minus	Plus	Ripresa di valore	Residuo
334.827,72	10,3654	191.759,66				328,34
433.420,18	28,0291	420.436,36				
405.405,22	36,6294	402.923,70				13.597,38
1.173.653,12		**1.015.119,72**	-	-	-	**13.925,72**
649.041,19	9,5693	502.390,55				
347.460,25	5,3877	263.998,11				
325.885,12	3,7651	158.136,06				
1.322.386,56		**924.524,72**	-	-	-	-
400.836,98	15,5865	258.580,85				988,48
120.943,10	65,7783	109.191,91				
129.613,27	7,1590	89.058,14				
128.415,65	15,8606	118.478,70				4.723,05
358.028,35	11,8028	242.782,76				34.722,31
160.639,40	144,0883	83.571,22				
329.276,79	36,2363	274.308,47				
406.999,50	27,8737	360.685,41				
201.235,29	37,7125	171.969,05				
210.202,60	23,7714	161.645,73				24.322,47
245.114,89	26,2335	169.730,46				
242.910,03	38,4037	181.649,40				
99.011,27	17,9150	89.574,98				
83.687,15	56,5005	79.100,75				
162.286,33	11,9220	91.918,36				
146.812,40	26,7531	124.401,95				75,23
237.250,02	58,9391	195.677,70				
183.197,87	10,1681	132.184,88				6.091,38
268.175,81	19,2064	234.125,61				
343.134,06	101,8222	214.844,76				
539.915,56	14,0237	324.508,70				
183.186,27	8,1666	119.886,14				3.905,02
237.057,20	17,9659	166.903,59				
268.928,97	12,1147	251.258,46				
313.199,92	30,1312	264.853,30				
390.491,66	43,5743	379.531,82				
375.451,96	16,2950	226.141,50				15.464,73
125.780,03	6,9921	85.862,94				102.050,83
6.891.782,33		**5.202.427,54**	-	-	-	**192.343,50**

Portafoglio azionario GENERALI (data operazione 31.12.08)

TITOLI VALUTATI AL 31/12/08 SECONDO DISPOSIZIONI DEL CODICE CIVILE					
Descrizione	Divisa	Quantità	PMC unitario	C/val al PMC	PM dicembre 2008
MUENCHENER	EUR	2.750	109,9350	302.321,29	112,5126
TELEFONICA SA	EUR	12.700	15,0598	191.259,46	15,9826
SNAM RETE GAS	EUR	135.370	3,8664	523.388,77	3,9650
	EUR	**150.820**		**1.016.969,52**	
AMER WATER W	USD	14.600	13,4113	195.804,94	14,9324
BARRICK	USD	12.440	18,0981	225.139,84	22,6910
EXXON MOBIL	USD	4.100	53,3439	218.709,99	56,1005
HOME DEPOT	USD	6.470	15,9875	103.439,22	16,8816
MCDONALD'S	USD	11.530	34,1371	393.600,76	43,6549
	USD	**49.140**		**1.136.694,75**	
TOTALE EURO		**1.284.438**		**15.009.339,71**	
TOTALE EXTRAEURO		**517.908**		**10.759.516,38**	
TOTALE GENERALE		**1.802.346**		**25.768.856,09**	

C/val al PM dicembre 2008	PM dicembre 2008	C/val al PM dicembre 2008	Minus	Plus	Ripresa di valore	Residuo
309.409,65	112.5126	309.409,65		7.088,36		
202.979,02	15,9826	202.979,02		11.719,56		
536.742,05	3,9650	536.742,05		13.353,28		
1.049.130,72		**1.049.130,72**	-	**32.161,20**	-	-
218.012,82	14,9324	218.012,82		22.207,88		
282.276,36	22.6910	282.276,36		57.136,52		
230.011,86	56,1005	230.011,86		11.301,86		
109.223,85	16,8816	109.223,85		5.784,62		
503.340,80	43,6549	503.340,80		109.740,04		
1.342.865,69		**1.342.865,69**	-	**206.170,92**	-	-
14.585.256,86		**9.831.192,88**	**456.244,05**	**32.161,20**	-	781.951,87
10.965.687,32		**8.672.304,55**	-	**206.170,92**	-	206.269,22
25.550.944,18		**18.503.497,43**	**456.244,05**	**238.332,12**	-	988.221,09

Informativa ai sensi del Documento 3 dell'OIC - marzo 2009 (D.L. 29.11.2008 N. 185) riferita al Portafoglio azionario - GENERALI

ISIN	Titolo	C/val al PM dicembre 2008	C/val al valore di bilancio	differenza
DE0008404005	ALLIANZ	383.718,06	627.263,26	-243.545,20
FR0000120628	AXA	262.775,80	448.377,01	-185.601,21
DE0005151005	BASF AG	401.844,56	429.426,76	-27.582,20
DE0005752000	BAYER	199.008,00	238.078,90	-39.070,90
DE0008032004	COMMERZBANK A	147.846,60	549.424,04	-401.577,44
DE0005810055	DEUT BOERSE	244.165,70	359.991,40	-115.825,70
DE000ENAG999	E-ON NEW	123.615,17	173.118,47	-49.503,30
FR0000133308	FRANCE TEL	498.035,00	512.821,38	-14.786,38
DE0005785802	FRESENIUS MED	281.943,48	292.144,03	-10.200,55
DE0006048432	HENKEL PRIVIL	332.952,00	486.344,91	-153.392,91
ES0144580Y14	IBERDUERO (IB	82.848,78	113.277,99	-30.429,21
DE0008430026	MUENCHENER	309.409,65	302.321,29	7.088,36
FI0009000681	NOKYA OYJ	244.952,40	405.907,87	-160.955,47
FI0009002422	OUTOKUMPU	70.622,54	255.980,75	-185.358,21
NL0000009538	PHILIPS EL N	322.447,20	649.060,89	-326.613,69
ES0173516115	REPSOL	129.268,08	210.891,98	-81.623,90
GB00B03MLX29	ROY DUTCH SHE	521.385,00	792.288,76	-270.903,76
FR0000120578	SANOFI AVENTI	232.759,28	312.876,02	-80.116,74
FR0000121972	SCHNEIDER	430.723,89	732.197,57	-301.473,68
DE0007236101	SIEMENS AG	438.958,80	596.866,63	-157.907,83
FR0000130809	SOCIETE' GEN	168.659,96	351.514,80	-182.854,84
DE0007297004	SUEDZUCKER AG	308.488,36	419.615,57	-111.127,21
ES0178430E18	TELEFONICA SA	202.979,02	191.259,46	11.719,56
FR0000127771	VIVENDI UNIV	135.314,40	174.742,98	-39.428,58
IT0001207098	ACEA	104.324,00	149.877,20	-45.553,20
IT0000064482	B P MILANO	81.220,00	191.800,00	-110.580,00
IT0004231566	B POPOLARE	196.398,61	525.472,10	-329.073,49
IT0003128367	ENEL NEW	284.025,00	434.556,99	-150.531,99
IT0003132476	ENI	744.918,57	996.308,44	-251.389,87
IT0001157020	ERG SPA	387.240,00	568.256,00	-181.016,00
IT0000062957	MEDIOBANCA	323.778,00	538.687,01	-214.909,01
IT0000433307	SARAS	182.219,17	281.592,10	-99.372,93
IT0003153415	SNAM RETE GAS	536.742,05	523.388,77	13.353,28
IT0003497176	TEL IT RP NEW	252.315,00	364.814,33	-112.499,33
IT0000064854	UNICREDIT	263.290,75	352.550,00	-89.259,25
		9.831.192,88	**14.553.095,66**	**-4.721.902,78**
CH0012221716	ABB LTD	191.759,66	334.827,72	-143.068,06
CH0038863350	NESTLE'	420.436,36	433.420,18	-12.983,82
CH0012005267	NOVARTIS	402.923,70	405.405,22	-2.481,52
		1.015.119,72	**1.173.653,12**	**-158.533,40**
GB0008762899	BG GROUP PLC	502.390,55	649.041,19	-146.650,64
GB0007980591	BP AMOCO	263.998,11	347.460,25	-83.462,14
GB0007099541	PRUDENTIAL	158.136,06	325.885,12	-167.749,06
		924.524,72	**1.322.386,56**	**-397.861,84**
SE0000310336	SWEDISH MATCH	187.366,88	234.999,62	-47.632,74
		187.366,88	**234.999,62**	**-47.632,74**
US00724F1012	ADOBE	258.580,85	400.836,98	-142.256,13
US0304201033	AMER WATER W	218.012,82	195.804,94	22.207,88
US0378331005	APPLE COMPUTE	109.191,91	120.943,10	-11.751,19
US0382221051	APPLIED MAT	89.058,14	129.613,27	-40.555,13
CA0679011084	BARRICK	282.276,36	225.139,84	57.136,52

ISIN	Titolo	C/val al PM dicembre 2008	C/val al valore di bilancio	differenza
US1101221083	BRISTOL MYERS	118.478,70	128.415,65	-9.936,95
US17275R1023	CISCO SYSTEMS	242.782,76	358.028,35	-115.245,59
US12572Q1058	CME GROUP	83.571,22	160.639,40	-77.068,18
US20825C1045	CONOCOPHILLIP	274.308,47	329.276,79	-54.968,32
US2091151041	CONSOLIDATED	360.685,41	406.999,50	-46.314,09
US22160K1051	COSTCO WHOLES	171.969,05	201.235,29	-29.266,24
US1264081035	CSX CORP	161.645,73	210.202,60	-48.556,87
US2441991054	DEERE & CO	169.730,46	245.114,89	-75.384,43
US30161N1019	EXELON CORPOR	181.649,40	242.910,03	-61.260,63
US30231G1022	EXXON MOBIL	230.011,86	218.709,99	11.301,87
US3070001090	FAMILY DOLLAR	89.574,98	99.011,27	-9.436,29
US3687104063	GENENTECH	79.100,75	83.687,15	-4.586,40
US4062161017	HALLIBURTON	91.918,36	162.286,33	-70.367,97
US4230741039	HEINZ	124.401,95	146.812,40	-22.410,45
US4370761029	HOME DEPOT	109.223,85	103.439,22	5.784,63
US4592001014	IBM	195.677,70	237.250,02	-41.572,32
US4581401001	INTEL CORP	132.184,88	183.197,87	-51.012,99
US50075N1046	KRAFT FOODS	234.125,61	268.175,81	-34.050,20
US57636Q1040	MASTER CARD	214.844,76	343.134,06	-128.289,30
US5801351017	MCDONALD'S	503.340,80	393.600,76	109.740,04
US5949181045	MICROSOFT	324.508,70	539.915,56	-215.406,86
US6512291062	NEWELL RUBBER	119.886,14	183.186,27	-63.300,13
US6294911010	NYSE EURONEXT	166.903,59	237.057,20	-70.153,61
US7170811035	PFIZER	251.258,46	268.928,97	-17.670,51
US7181721090	PHILIP MORRIS	264.853,30	313.199,92	-48.346,62
US7427181091	PROCTER & GA	379.531,82	390.491,66	-10.959,84
US8865471085	TIFFANY & CO	226.141,50	375.451,96	-149.310,46
US8873171057	TIME WARN INC	85.862,94	125.780,03	-39.917,09
		6.545.293,23	**8.028.477,08**	**-1.483.183,85**
TOTALE GENERALE		**18.503.497,43**	**25.312.612,04**	**-6.809.114,61**

Portafoglio obbligazionario DUEMME (data operazione 31.12.08)

Descrizione	Divisa	Quantità	PMC unitario	C/val al PMC	Scarti positivi	Scarti negativi
BTP 01/08/15	EUR	2.000.000	98,15700	1.963.140,00		-438,98
BTP 01/11/09	EUR	1.000.000	94,73516	947.351,58	762,16	
BTP 01/11/10	EUR	10.000.000	101,66000	10.166.000,00		-2.733,94
BTP 01/02/13	EUR	6.000.000	102,50382	6.150.229,30		-1.095,64
BTP 01/11/27	EUR	1.700.000	115,37389	1.961.356,13		-85,16
CTZ 30/06/09	EUR	1.000.000	97,53000	975.300,00	9.267,58	
CTZ 31/12/09	EUR	7.500.000	94,44600	7.083.450,00	106.655,87	
		29.200.000		**29.246.827,01**	**116.685,61**	**-4.353,72**
BEI 15/4/2020	EUR	4.000.000	102,20000	4.088.000,00	2.419,80	
BTAN3,5%01/09	EUR	2.000.000	99,40980	1.988.196,00		-2.243,68
BUND 4,75% 34	EUR	3.000.000	102,17860	3.065.358,00		-2.774,91
DBR 04/01/15	EUR	8.000.000	97,38610	7.790.888,00	1.903,88	
OAT 5,5% 2010	EUR	3.000.000	103,86801	3.116.040,36		-1.257,05
OAT4,25 04/19	EUR	6.000.000	103,58225	6.214.934,96	109,35	
OATIL 1,6% 11	EUR	2.000.000	100,54635	2.010.927,03	3.532,24	
OATIL 3% 2012	EUR	3.000.000	118,48559	3.554.567,65		-472,75
OATIL 3,4% 29	EUR	935.000	131,33061	1.227.941,16		-423,47
SPAGNA 01/16	EUR	5.000.000	91,63057	4.581.528,34	851,86	
SPAGNA09 3,6%	EUR	8.500.000	99,43650	8.452.102,50		-14.882,40
DBR 4% 2037	EUR	3.000.000	90,88274	2.726.482,12	685,05	
GERM 04/07/09	EUR	260.000	100,66380	261.725,88	455,87	
		48.695.000		**49.078.692,00**	**9.958,05**	**-22.054,26**
TOTALE GENERALE		**77.895.000**		**78.325.519,01**	**126.643,66**	**-26.407,98**

C/val al PMC+scarti	PMC unitario	PM dicembre 2008	C/val al PM dicembre 2008	Minus	Plus	Ripresa di valore	Residuo
1.962.701,02	98,1351	98,7700	1.975.400,00		12.698,98		
948.113,74	94,8114	101,5100	1.015.100,00		66.986,26		
10.163.266,06	101,6327	104,1700	10.417.000,00		253.733,94		
6.149.133,66	102,4856	103,3000	6.198.000,00		48.866,34	48.866,34	59.874,50
1.961.270,97	115,3689	116,7200	1.984.240,00		22.969,03		
984.567,58	98,4568	98,8300	988.300,00		3.732,42		
7.190.105,87	95,8681	97,5800	7.318.500,00		128.394,13		
29.359.158,90			**29.896.540,00**	-	**537.381,10**	**48.866,34**	**59.874,50**
4.090.419,80	102,2605	105,6106	4.224.424,00		134.004,20		
1.985.952,32	99,2976	100,0953	2.001.906,00		15.953,68	15.953,68	15.204,95
3.062.583,09	102,0861	115,3826	3.461.478,00		398.894,91	110.001,07	
7.792.791,88	97,4099	105,7660	8.461.280,00		668.488,12	49.674,17	
3.114.783,31	103,8261	105,6444	3.169.332,00		54.548,69		
6.215.044,31	103,5841	106,2185	6.373.110,00		158.065,69		
2.014.459,27	100,723	108,9801	2.179.601,00		165.142,09		
3.554.094,90	118,4698	120,4790	3.614.370,00		60.274,80		
1.227.517,69	131,2853	141,0260	1.318.593,00		91.075,43		
4.582.380,20	91,6476	96,9718	4.848.590,00		266.209,80		
8.437.220,10	99,2614	100,1509	8.512.827,00		75.606,40	75.606,40	292.835,41
2.727.167,17	90,9056	107,1257	3.213.771,00		486.603,83	237.287,48	
262.181,75	100,8391	101,4195	263.691,00		1.508,95	1.508,95	5.455,24
49.066.595,79			**51.642.973,00**	-	**2.576.376,59**	**490.031,75**	**313.495,60**
78.425.754,69			**81.539.513,00**	-	**3.113.757,69**	**538.898,09**	**373.370,10**

Portafoglio azionario DUEMME (data operazione 31.12.08)

TITOLI VALUTATI IN APPLICAZIONE DEL D.L. 185/2008 SENZA PERDITA DUREVOLE DI VALORE					
Descrizione	Divisa	Quantità	PMC unitario	C/val al PMC	Valori di Bilancio Unitari 2007
BEIERSDORF AG	EUR	8.380	51,7542	433.700,01	51,7542
CHRISTIA DIOR	EUR	1.664	76,8059	127.805,05	76,8059
GBL	EUR	9.190	82,6264	759.336,85	82,6264
SOFINA	EUR	3.550	80,8879	287.152,05	80,8879
WENDEL INV	EUR	6.988	95,6502	668.403,36	95,6502
	EUR	**29.772**		**2.276.397,32**	
AKER	NOK	16.510	41,5749	686.401,28	41,5749
ORKLA	NOK	62.220	10,3065	641.273,28	10,3065
	NOK	**78.730**		**1.327.674,56**	
INVESTOR AB C	SEK	49.362	14,6534	723.320,24	14,6534
RATOS AB-A	SEK	3.700	18,1776	67.257,15	18,1776
RATOS AB-B	SEK	34.800	16,3983	570.662,53	16,3983
	SEK	**87.862**		**1.361.239,92**	
BERKSHIRE HB	USD	235	2397,9251	563.512,40	2397,9251
KKR PRIVATE	USD	107.810	12,374	1.334.043,47	12,374
TORCHMARK CRP	USD	3.040	41,7167	126.818,66	41,7167
WORLDCOM	USD	1.621	0,0001	0,11	0,0001
	USD	**112.706**		**2.024.374,64**	

TITOLI VALUTATI IN APPLICAZIONE D.L. 185/2008 ACQUISTATI NEL 2008 E VALUTATI AL CMP 2008					
Descrizione	Divisa	Quantità	PMC unitario	C/val al PMC	PMC unitario
ARCELORMITTAL	EUR	18.760	34,9163	655.030,22	34,9163
DINAMIA	EUR	31.520	22,6139	712.791,16	22,6139
DUEMME PR STR	EUR	21.295,969	135,9600	2.895.399,95	135,9600
E-ON NEW	EUR	9.480	36,8337	349.183,63	36,8337
EURAZEO	EUR	8.304	85,3236	708.527,16	85,3236
FRANCE TEL	EUR	41.930	20,5129	860.104,02	20,5129
GALP B	EUR	32.780	12,5378	410.989,08	12,5378
GAZ DE FRANCE	EUR	8.230	39,3613	323.943,54	39,3613
GEOPHYSIQUE	EUR	14.725	37,3793	550.410,59	37,3793
GIMV NV	EUR	16.510	47,5435	784.943,96	47,5435
KPN NV (NEW)	EUR	70.320	11,9915	843.241,52	11,9915
SANOFI AVENTI	EUR	17.570	60,1685	1.057.159,93	60,1685
SIEMENS AG	EUR	4.190	66,3185	277.874,58	66,3185
TOTAL	EUR	2.622	48,4019	126.909,81	48,4019
ATLANTIA	EUR	6.100	20,5930	125.617,30	20,5930
	EUR	**304.336,969**		**10.682.126,45**	
ABB LTD	CHF	48.020	18,0988	869.104,16	18,0988
ROCHE HOLDING	CHF	7.300	114,3117	834.475,46	114,3117
	CHF	**55.320**		**1.703.579,62**	
3III GROUP	GBP	53.916	13,781	743.018,19	13,781
ANGLO AMER	GBP	15.505	40,1276	622.178,28	40,1276

C/val ai valori di Bilancio 2007	PM dicembre 2008	C/val al PM dicembre 2008	Minus	Plus	Ripresa di valore	Residuo
433.700,01	41,8705	350.874,79				
127.805,05	38,7631	64.501,80				
759.336,85	57,3521	527.065,80				
287.152,05	46,8695	166.386,73				35.418,95
668.403,36	34,6843	242.373,89				
2.276.397,32		**1.351.203,01**	-	-	-	**35.418,95**
686.401,28	14,1835	234.170,22				89.960,74
641.273,28	4,2383	263.708,78				
1.327.674,56		**497.879,00**	-	-	-	**89.960,74**
723.320,24	10,7369	529.996,66				
67.257,15	12,5088	46.282,54				
570.662,53	12,2149	425.079,60				
1.361.239,92		**1.001.358,80**	-	-	-	-
563.512,40	2.350,1310	552.280,78				
1.334.043,47	1,7635	190.125,81				312.420,94
126.818,66	28,7568	87.420,81				1.127,59
0,11	0,0001	0,11				57.322,29
2.024.374,64		**829.827,51**	-	-	-	**370.870,82**

C/val al PMC	PM dicembre 2008	C/val al PM dicembre 2008	Minus	Plus	Ripresa di valore	Residuo
655.030,22	17,3929	326.290,80				
712.791,16	9,5237	300.187,02				85.580,24
2.895.399,95	64,1986	1.367.171,40				
349.183,63	26,3011	249.334,43				
708.527,16	34,8519	289.410,18				
860.104,02	19,9214	835.304,30				
410.989,08	7,5578	247.744,68				
323.943,54	31,3581	258.077,16				
550.410,59	10,7526	158.332,04				
784.943,96	28,9343	477.705,29				27.606,47
843.241,52	10,6487	748.816,58				3.025,25
1.057.159,93	44,7614	786.457,80				
277.874,58	48,7732	204.359,71				
126.909,81	39,3386	103.145,81				
125.617,30	12,5260	76.408,60				
10.682.126,45		**6.428.745,80**	-	-	-	**116.211,96**
869.104,16	10,3654	497.745,89				852,25
834.475,46	110,7106	808.187,67				1.054,01
1.703.579,62		**1.305.933,56**	-	-	-	**1.906,26**
743.018,19	3,2079	172.955,74				
622.178,28	15,3191	237.521,95				24.743,49

Portafoglio azionario DUEMME (data operazione 31.12.08)

TITOLI VALUTATI IN APPLICAZIONE D.L. 185/2008 ACQUISTATI NEL 2008 E VALUTATI AL CMP 2008

Descrizione	Divisa	Quantità	PMC unitario	C/val al PMC	PMC unitario
ICG	GBP	42.515	18,438	783.892,02	18,438
IMPERIAL EN	GBP	17.728	15,3113	271.438,32	15,3113
IMPERIAL TOBA	GBP	14.140	24,6859	349.058,89	24,6859
TUI TRAV	GBP	270.286	3,3985	918.565,89	3,3985
VODAFONE NEW	GBP	410.860	2,0763	853.058,99	2,0763
WHITEBREAD	GBP	15.290	16,2002	247.700,30	16,2002
XSTRATA PLC	GBP	16.000	30,8358	493.372,57	30,8358
	GBP	**856.240**		**5.262.283,45**	
AIR PRODUCTS	USD	2.560	59,3994	152.062,34	59,3994
ALTERA CORP	USD	5.760	11,7052	67.422,22	11,7052
AMEREN	USD	2.700	25,5649	69.025,21	25,5649
AMGEN INC	USD	1.530	44,7337	68.442,49	44,7337
BAKER HUGHES	USD	2.870	23,9816	68.827,24	23,9816
CARDINAL	USD	2.160	37,9208	81.908,86	37,9208
CHEVRON CORP	USD	1.260	61,0003	76.860,42	61,0003
CHUBB CORP	USD	1.790	38,2575	68.480,95	38,2575
COCA COLA	USD	1.940	34,9527	67.808,17	34,9527
CONOCOPHILLIP	USD	1.910	43,4976	83.080,40	43,4976
DANAHER CORP	USD	1.590	42,2079	67.110,55	42,2079
FIDELITY NAT	USD	5.570	15,294	85.187,34	15,294
FRANKLIN	USD	2.740	60,0243	164.466,55	60,0243
HALLIBURTON	USD	4.900	21,0488	103.139,18	21,0488
IBM	USD	1.060	71,4608	75.748,50	71,4608
LABORATORY	USD	3.320	46,9311	155.811,10	46,9311
MARATHON OIL	USD	3.520	27,0056	95.059,79	27,0056
MICROSOFT	USD	4.180	23,3326	97.530,12	23,3326
MILLIPORE	USD	4.020	46,7723	188.024,49	46,7723
MURPHY OIL	USD	1.980	34,378	68.068,42	34,378
PEPSICO	USD	1.600	45,5287	72.845,95	45,5287
PERKINELMER	USD	5.150	13,1041	67.486,34	13,1041
PITNEY BOWES	USD	3.280	26,1389	85.735,49	26,1389
PPL CORP	USD	2.860	23,9927	68.619,01	23,9927
PRECISION CST	USD	1.630	41,4886	67.626,41	41,4886
PROGRESSIVE	USD	9.900	11,5318	114.164,39	11,5318
RAYTHEON CO	USD	1.770	38,6144	68.347,56	38,6144
SOUTHWEST AIR	USD	8.510	8,1575	69.420,12	8,1575
STAPLES	USD	5.240	12,868	67.428,36	12,868
TECO ENERGY	USD	7.430	9,2983	69.086,40	9,2983
THERMO ELECTR	USD	3.240	37,801	122.475,26	37,801
VORNADO	USD	1.520	44,1023	67.035,53	44,1023
WYETH	USD	2.620	26,5852	69.653,35	26,5852
XL CAPITAL	USD	13.980	4,7912	66.980,47	4,7912
YAHOO	USD	6.540	14,0107	91.629,99	14,0107
	USD	**132.630**		**3.072.598,97**	

C/val al PMC	PM dicembre 2008	C/val al PM dicembre 2008	Minus	Plus	Ripresa di valore	Residuo
783.892,02	7,2193	306.929,29				
271.438,32	10,7327	190.269,37				
349.058,89	17,8098	251.830,06				
918.565,89	2,3033	622.551,66				12.882,11
853.058,99	1,3654	560.969,48				
247.700,30	9,0743	138.746,52				12.880,43
493.372,57	7,0278	112.445,14				
5.282.283,45		**2.594.219,21**	-	-	-	**50.506,03**
152.062,34	34,5764	88.515,63				
67.422,22	11,1009	63.941,09				
69.025,21	23,5882	63.688,14				
68.442,49	41,2435	63.102,58				
68.827,24	21,3856	61.376,59				
81.908,86	23,3724	50.484,28				
76.860,42	53,3818	67.261,02				
68.480,95	35,1882	62.986,85				
67.808,17	32,2849	62.632,71				
83.080,40	36,2363	69.211,25				
67.110,55	37,8304	60.150,37				
85.187,34	11,7433	65.410,38				
164.466,55	43,5050	119.203,68				20.119,42
103.139,18	11,9220	58.417,63				
75.748,50	58,9391	62.475,41				
155.811,10	44,9398	149.200,09				
95.059,79	17,8385	62.791,67				
97.530,12	14,0237	58.619,12				
188.024,49	36,0067	144.746,86				5.129,16
68.068,42	30,3693	60.131,28				
72.845,95	38,6052	61.768,25				
67.486,34	10,5499	54.332,00				
85.735,49	17,1821	56.357,22				1.119,95
68.619,01	21,5975	61.768,97				
67.626,41	40,4495	65.932,72				
114.164,39	10,3379	102.345,53				
68.347,56	35,8155	63.393,52				
69.420,12	5,8327	49.635,86				
67.428,36	12,6173	66.114,67				
69.086,40	8,4772	62.985,49				
122.475,26	23,6731	76.700,95				292,44
67.035,53	40,8238	62.052,20				
69.653,35	25,5534	66.949,97				20.976,45
66.980,47	2,9435	41.149,44				
91.629,99	8,8365	57.790,44				79.018,44
3.072.598,97		**2.443.623,86**	-	-	-	**126.655,86**

Portafoglio azionario DUEMME (data operazione 31.12.08)

TITOLI VALUTATI AL 31/12/08 SECONDO DISPOSIZIONI DEL CODICE CIVILE					
Descrizione	Divisa	Quantità	PMC unitario	C/val al PMC	PM dicembre 2008
AUTOMATIC	USD	2.500	26,8903	67.225,64	27,3018
ELI LILLY	USD	2.650	25,6993	68.103,23	26,0705
EXXON MOBIL	USD	1.230	53,3439	65.613,00	56,1005
LOCKHEED MART	USD	1.180	56,2571	66.383,40	56,5962
VF CORP	USD	1.810	37,097	67.145,65	38,4324
	USD	**9.370**		**334.470,92**	
TOTALE EURO		**334.108,969**		**12.958.523,77**	
TOTALE EXTRAEURO		**1.332.858,000**		**15.106.222,08**	
TOTALE GENERALE		**1.666.966,969**		**28.064.745,85**	

C/val al PM dicembre 2008	PM dicembre 2008	C/val al PM dicembre 2008	Minus	Plus	Ripresa di valore	Residuo
68.254,47	27,3018	68.254,47		1028,83		
69.086,80	26,0705	69.086,80		983,57	983,57	12.714,80
69.003,56	56,1005	69.003,56		3390.56		
66.783,57	56,5962	66.783,57		400,17		
69.562,68	38,4324	69.562,68		2417,03		
342.691,08		**342.691,08**	-	**8.220,16**	**983,57**	**12.714,80**
12.958.523,77		**7.779.948,81**	-	-	-	**151.630,91**
15.114.442,24		**9.015.533,02**	-	**8.220,16**	**983,57**	**652.614,51**
28.072.966,01		**16.795.481,83**	-	**8.220,16**	**983,57**	**804.245,42**

Informativa ai sensi del Documento 3 dell'OIC - marzo 2009 (D.L. 29.11.2008 N. 185) riferita al Portafoglio azionario - DUEMME

ISIN	Titolo	C/val al PM dicembre 2008	C/val al valore di bilancio	differenza
LU0323134006	ARCELORMITTAL	326.290,80	655.030,22	-328.739,42
DE0005200000	BEIERSDORF AG	350.874,79	433.700,01	-82.825,22
FR0000130403	CHRISTIA DIOR	64.501,80	127.805,05	-63.303,25
ES0126501131	DINAMIA	300.187,02	712.791,16	-412.604,14
LU0175425247	DUEMME PR STR	1.367.171,40	2.895.399,95	-1.528.228,55
DE000ENAG999	E-ON NEW	249.334,43	349.183,63	-99.849,20
FR0000121121	EURAZEO	289.410,18	708.527,16	-419.116,98
FR0000133308	FRANCE TEL	835.304,30	860.104,02	-24.799,72
PTGAL0AM0009	GALP B	247.744,68	410.989,08	-163.244,40
FR0010208488	GAZ DE FRANCE	258.077,16	323.943,54	-65.866,38
BE0003797140	GBL	527.065,80	759.336,85	-232.271,05
FR0000120164	GEOPHYSIQUE	158.332,04	550.410,59	-392.078,55
BE0003699130	GIMV NV	477.705,29	784.943,96	-307.238,67
NL0000009082	KPN NV (NEW)	748.816,58	843.241,52	-94.424,94
FR0000120578	SANOFI AVENTI	786.457,80	1.057.159,93	-270.702,13
DE0007236101	SIEMENS AG	204.359,71	277.874,58	-73.514,87
BE0003717312	SOFINA	166.386,73	287.152,05	-120.765,32
FR0000120271	TOTAL	103.145,81	126.909,81	-23.764,00
FR0000121204	WENDEL INV	242.373,89	668.403,36	-426.029,47
IT0003506190	ATLANTIA	76.408,60	125.617,30	-49.208,70
		7.779.948,81	**12.958.523,77**	**-5.178.574,96**
CH0012221716	ABB LTD	497.745,89	869.104,16	-371.358,27
CH0012032048	ROCHE HOLDING	808.187,67	834.475,46	-26.287,79
		1.305.933,56	**1.703.579,62**	**-397.646,06**
GB00B1YW4409	3III GROUP	172.955,74	743.018,19	-570.062,45
GB00B1XZS820	ANGLO AMER	237.521,95	622.178,28	-384.656,33
GB0004564430	ICG	306.929,29	783.892,02	-476.962,73
GB00B00HD783	IMPERIAL EN	190.269,37	271.438,32	-81.168,95
GB0004544929	IMPERIAL TOBA	251.830,06	349.058,89	-97.228,83
GB00B1Z7RQ77	TUI TRAV	622.551,66	918.565,89	-296.014,23
GB00B16GWD56	VODAFONE NEW	560.969,48	853.058,99	-292.089,51
GB00B1KJJ408	WHITEBREAD	138.746,52	247.700,30	-108.953,78
GB0031411001	XSTRATA PLC	112.445,14	493.372,57	-380.927,43
		2.594.219,21	**5.282.283,45**	**-2.688.064,24**
NO0010234552	AKER	234.170,22	686.401,28	-452.231,06
NO0003733800	ORKLA	263.708,78	641.273,28	-377.564,50
		497.879,00	**1.327.674,56**	**-829.795,56**
SE0000107419	INVESTOR AB C	529.996,66	723.320,24	-193.323,58
SE0000191090	RATOS AB-A	46.282,54	67.257,15	-20.974,61
SE0000111940	RATOS AB-B	425.079,60	570.662,53	-145.582,93
		1.001.358,80	**1.361.239,92**	**-359.881,12**
US0091581068	AIR PRODUCTS	88.515,63	152.062,34	-63.546,71
US0214411003	ALTERA CORP	63.941,09	67.422,22	-3.481,13
US0236081024	AMEREN	63.688,14	69.025,21	-5.337,07
US0311621009	AMGEN INC	63.102,58	68.442,49	-5.339,91
US0530151036	AUTOMATIC	68.254,47	67.225,64	1.028,83
US0572241075	BAKER HUGHES	61.376,59	68.827,24	-7.450,65
US0846702076	BERKSHIRE HB	552.280,78	563.512,40	-11.231,62
US14149Y1082	CARDINAL	50.484,28	81.908,86	-31.424,58
US1667641005	CHEVRON CORP	67.261,02	76.860,42	-9.599,40

ISIN	Titolo	C/val al PM dicembre 2008	C/val al valore di bilancio	differenza
US1712321017	CHUBB CORP	62.986,85	68.480,95	-5.494,10
US1912161007	COCA COLA	62.632,71	67.808,17	-5.175,46
US20825C1045	CONOCOPHILLIP	69.211,25	83.080,40	-13.869,15
US2358511028	DANAHER CORP	60.150,37	67.110,55	-6.960,18
US5324571083	ELI LILLY	69.086,80	69.086,80	-
US30231G1022	EXXON MOBIL	69.003,56	65.613,00	3.390,56
US31620M1062	FIDELITY NAT	65.410,38	85.187,34	-19.776,96
US3546131018	FRANKLIN	119.203,68	164.466,55	-45.262,87
US4062161017	HALLIBURTON	58.417,63	103.139,18	-44.721,55
US4592001014	IBM	62.475,41	75.748,50	-13.273,09
GB00B13BNQ35	KKR PRIVATE	190.125,81	1.334.043,47	-1.143.917,66
US50540R4092	LABORATORY	149.200,09	155.811,10	-6.611,01
US5398301094	LOCKHEED MART	66.783,57	66.383,40	400,17
US5658491064	MARATHON OIL	62.791,67	95.059,79	-32.268,12
US5949181045	MICROSOFT	58.619,12	97.530,12	-38.911,00
US6010731098	MILLIPORE	144.746,86	188.024,49	-43.277,63
US6267171022	MURPHY OIL	60.131,28	68.068,42	-7.937,14
US7134481081	PEPSICO	61.768,25	72.845,95	-11.077,70
US7140461093	PERKINELMER	54.332,00	67.486,34	-13.154,34
US7244791007	PITNEY BOWES	56.357,22	85.735,49	-29.378,27
US69351T1060	PPL CORP	61.768,97	68.619,01	-6.850,04
US7401891053	PRECISION CST	65.932,72	67.626,41	-1.693,69
US7433151039	PROGRESSIVE	102.345,53	114.164,39	-11.818,86
US7551115071	RAYTHEON CO	63.393,52	68.347,56	-4.954,04
US8447411088	SOUTHWEST AIR	49.635,86	69.420,12	-19.784,26
US8550301027	STAPLES	66.114,67	67.428,36	-1.313,69
US8723751009	TECO ENERGY	62.985,49	69.086,40	-6.100,91
US8835561023	THERMO ELECTR	76.700,95	122.475,26	-45.774,31
US8910271043	TORCHMARK CRP	87.420,81	126.818,66	-39.397,85
US9182041080	VF CORP	69.562,68	67.145,65	2.417,03
US9290421091	VORNADO	62.052,20	67.035,53	-4.983,33
US98157D1063	WORLDCOM	0,11	0,11	-
US9830241009	WYETH	66.949,97	69.653,35	-2.703,38
KYG982551056	XL CAPITAL	41.149,44	66.980,47	-25.831,03
US9843321061	YAHOO	57.790,44	91.629,99	-33.839,55
		3.616.142,45	**5.432.428,10**	**-1.816.285,65**
TOTALE GENERALE		16.795.481,83	28.065.729,42	-11.270.247,59

Portafoglio azionario MORGAN STANLEY (data operazione 31.12.08)

TITOLI VALUTATI IN APPLICAZIONE D.L. 185/2008 ACQUISTATI NEL 2008 E VALUTATI AL CMP 2008

Descrizione	Divisa	Quantità	PMC unitario	C/val al PMC	PMC unitario
BAYER	EUR	4.227	47,6158	201.271,90	47,6158
E-ON NEW	EUR	4.005	36,8337	147.519,03	36,8337
FRESENIUS MED	EUR	6.146	34,7791	213.752,05	34,7791
NAT BK GREECE	EUR	6.926	31,1538	215.771,36	31,1538
TOTAL	EUR	1.834	48,4019	88.769,11	48,4019
	EUR	**23.138**		**867.083,45**	
NESTLE'	CHF	6.678	28,8947	192.958,66	28,8947
ROCHE HOLDING	CHF	1.525	114,3117	174.325,35	114,3117
SYNGENTA	CHF	698	178,1409	124.342,36	178,1409
	CHF	**8.901**		**491.626,37**	
ANTOFAGASTA	GBP	20.527	4,8620	99.801,84	4,8620
BAE SYSTEMS	GBP	54.622	5,4377	297.018,23	5,4377
BP AMOCO	GBP	31.393	7,0910	222.608,56	7,0910
HSBC	GBP	20.117	10,7106	215.466,06	10,7106
	GBP	**126.659**		**834.894,69**	
TANDBERG	NOK	9.400	7,8191	73.499,37	7,8191
	NOK	**9.400**		**73.499,37**	
ADOBE	USD	4.388	24,1614	106.020,05	24,1614
ADVANCE AUTO	USD	2.682	29,0353	77.872,69	29,0353
AMERICAN TOWE	USD	4.084	27,8444	113.716,63	27,8444
AON CORP	USD	2.347	34,6168	81.245,67	34,6168
APPLE COMPUTE	USD	609	72,8573	44.370,09	72,8573
AT&T INC	USD	6.227	24,1043	150.097,46	24,1043
BAXTER INTERN	USD	1.590	41,6361	66.201,39	41,6361
BURGER KING	USD	5.108	18,9526	96.809,92	18,9526
CELGENE	USD	1.250	44,2942	55.367,79	44,2942
CHEVRON CORP	USD	3.135	61,0003	191.236,03	61,0003
CISCO SYSTEMS	USD	8.330	17,4054	144.986,69	17,4054
CME GROUP	USD	245	276,9645	67.856,30	276,9645
FIDELITY FIN	USD	2.886	12,7230	36.718,61	12,7230
GENENTECH	USD	1.398	59,7765	83.567,60	59,7765
GOOGLE INC	USD	252	275,0125	69.303,15	275,0125
HUDSON CITY	USD	4.185	11,6518	48.762,75	11,6518
INTEL CORP	USD	9.724	14,0921	137.032,01	14,0921
JOHNSON	USD	5.164	42,2521	218.189,62	42,2521
KOHLS CORP	USD	3.816	27,0673	103.288,73	27,0673
MEDTRONIC INC	USD	5.498	33,2822	182.985,30	33,2822
NORTHERN TRUS	USD	1.242	48,7214	60.511,93	48,7214
PHILIP MORRIS	USD	10.643	35,6314	379.224,89	35,6314
PROCTER & GA	USD	1.493	44,8326	66.935,02	44,8326
QUALCOMM INC	USD	1.740	25,6160	44.571,90	25,6160
QUANTA SERVIC	USD	4.086	21,3273	87.143,49	21,3273
VERIZON	USD	6.183	27,0717	167.384,59	27,0717
	USD	**98.305**		**2.881.400,30**	

C/val al PMC	PM dicembre 2008	C/val al PM dicembre 2008	Minus	Plus	Ripresa di valore	Residuo
201.271,90	39,8016	168.241,36				
147.519,03	26,3011	105.335,91				
213.752,05	33,5647	206.288,65				
215.771,36	13,0257	90.216,00				
88.769,11	39,3386	72.146,99				
867.083,45		**642.228,91**	-	-	-	-
192.958,66	28,0291	187.178,27				
174.325,35	110,7106	168.833,73				220,19
124.342,36	137,3560	95.874,51				
491.626,37		**451.886,51**	-	-	-	**220,19**
99.801,84	4,3802	89.911,49				
297.018,23	3,6550	199.644,13				
222.608,57	5,3877	169.136,59				
215.466,06	7,2056	144.954,34				
834.894,70		**603.646,55**	-	-	-	-
73.499,37	7,4613	70.135,95				
73.499,37		**70.135,95**	-	-	-	-
106.020,05	15,5865	68.393,78				261,45
77.872,69	22,7658	61.057,95				
113.716,63	20,0624	81.935,01				
81.245,67	31,1623	73.137,96				
44.370,09	65,7783	40.058,96				
150.097,46	20,2261	125.947,64				
66.201,39	37,6557	59.872,63				
96.809,92	14,9944	76.591,37				
55.367,79	37,4278	46.784,69				
191.236,03	53,3818	167.351,83				
144.986,69	11,8028	98.316,98				14.061,10
67.856,30	144,0883	35.301,64				
36.718,61	10,6057	30.608,15				
83.567,60	56,5005	78.987,75				
69.303,15	215,2371	54.239,75				
48.762,75	10,9415	45.790,22				
137.032,01	10,1681	98.874,29				4.556,35
218.189,62	41,7955	215.831,97				
103.288,73	24,9868	95.349,55				
182.985,30	22,1283	121.661,18				10.588,59
60.511,93	34,7900	43.209,23				
379.224,89	30,1312	320.686,43				
66.935,02	43,5743	65.056,37				
44.571,90	24,0824	41.903,41				
87.143,49	12,9534	52.927,75				
167.384,59	23,7048	146.566,91				16.155,60
2.881.400,30		**2.346.443,40**	-	-	-	**45.623,09**

Portafoglio azionario MORGAN STANLEY (data operazione 31.12.08)

TITOLI VALUTATI AL 31/12/08 SECONDO DISPOSIZIONI DEL CODICE CIVILE					
Descrizione	Divisa	Quantità	PMC unitario	C/val al PMC	PM dicembre 2008
MS SICAV EUR	EUR	111.794,525	12,6234	1.411.222,38	12,7799
MUENCHENER	EUR	1.514	109,9350	166.441,61	112,5126
	EUR	**113.308,525**		**1.577.663,99**	
EXXON MOBIL	USD	1.881	53,3439	100.339,88	56,1005
SOUTHERN CO	USD	4.997	23,2683	116.271,94	26,0293
	USD	**6.878**		**216.611,82**	
TOTALE EURO		**136.446,525**		**2.444.747,44**	
TOTALE EXTRAEURO		**250.143,000**		**4.498.032,55**	
TOTALE GENERALE		**386.589,525**		**6.942.779,99**	

Informativa ai sensi del Documento 3 dell'OIC - marzo 2009 (D.L. 29.11.2008 N. 185) riferita al Portafoglio azionario - MORGAN STANLEY

ISIN	Titolo	C/val al PM dicembre 2008	C/val al valore di bilancio	differenza
DE0005752000	BAYER	168.241,36	201.271,90	-33.030,54
DE000ENAG999	E-ON NEW	105.335,91	147.519,03	-42.183,12
DE0005785802	FRESENIUS MED	206.288,65	213.752,05	-7.463,40
LU0106251654	MS SICAV EUR	1.428.722,85	1.411.222,38	17.500,47
DE0008430026	MUENCHENER	170.344,08	166.441,61	3.902,47
GRS003013000	NAT BK GREECE	90.216,00	215.771,36	-125.555,36
FR0000120271	TOTAL	72.146,99	88.769,11	-16.622,12
		2.241.295,84	**2.444.747,44**	**-203.451,60**
CH0038863350	NESTLE'	187.178,27	192.958,66	-5.780,39
CH0012032048	ROCHE HOLDING	168.833,73	174.325,35	-5.491,62
CH0011037469	SYNGENTA	95.874,51	124.342,36	-28.467,85
		451.886,51	**491.626,37**	**-39.739,86**
GB0000456144	ANTOFAGASTA	89.911,49	99.801,84	-9.890,35
GB0002634946	BAE SYSTEMS	199.644,13	297.018,23	-97.374,10
GB0007980591	BP AMOCO	169.136,59	222.608,56	-53.471,97
GB0005405286	HSBC	144.954,34	215.466,06	-70.511,72
		603.646,55	**834.894,69**	**-231.248,14**
NO0005620856	TANDBERG	70.135,95	73.499,37	-3.363,42
		70.135,95	**73.499,37**	**-3.363,42**
US00724F1012	ADOBE	68.393,78	106.020,05	-37.626,27
US00751Y1064	ADVANCE AUTO	61.057,95	77.872,69	-16.814,74
US0299122012	AMERICAN TOWE	81.935,01	113.716,63	-31.781,62
US0373891037	AON CORP	73.137,96	81.245,67	-8.107,71
US0378331005	APPLE COMPUTE	40.058,96	44.370,09	-4.311,13
US00206R1023	AT&T INC	125.947,64	150.097,46	-24.149,82
US0718131099	BAXTER INTERN	59.872,63	66.201,39	-6.328,76
US1212082010	BURGER KING	76.591,37	96.809,92	-20.218,55

C/val al PM dicembre 2008	PM dicembre 2008	C/val al PM dicembre 2008	Minus	Plus	Ripresa di valore	Residuo
1.428.722,85	12,7799	1.428.722,85		17.500,47		
170.344,08	112,5126	170.344,08		3.902,46		
1.599.066,93		**1.599.066,93**	-	**21.402,93**	-	-
105.524,95	56,1005	105.524,95		5.185,07		
130.068,50	26,0293	130.068,50		13.796,55		
235.593,45		**235.593,45**	-	**18.981,62**	-	-
2.466.150,38		**2.241.295,84**	-	**21.402,93**	-	-
4.517.014,19		**3.707.705,86**	-	**18.981,62**	-	45.843,28
6.983.164,57		**5.949.001,70**	-	**40.384,55**	-	45.843,28

ISIN	Titolo	C/val al PM dicembre 2008	C/val al valore di bilancio	differenza
US1510201049	CELGENE	46.784,69	55.367,79	-8.583,10
US1667641005	CHEVRON CORP	167.351,83	191.236,03	-23.884,20
US17275R1023	CISCO SYSTEMS	98.316,98	144.986,69	-46.669,71
US12572Q1058	CME GROUP	35.301,64	67.856,30	-32.554,66
US30231G1022	EXXON MOBIL	105.524,95	100.339,88	5.185,07
US31620R1059	FIDELITY FIN	30.608,15	36.718,61	-6.110,46
US3687104063	GENENTECH	78.987,75	83.567,60	-4.579,85
US38259P5089	GOOGLE INC	54.239,75	69.303,15	-15.063,40
US4436831071	HUDSON CITY	45.790,22	48.762,75	-2.972,53
US4581401001	INTEL CORP	98.874,29	137.032,01	-38.157,72
US4781601046	JOHNSON	215.831,97	218.189,62	-2.357,65
US5002551043	KOHLS CORP	95.349,55	103.288,73	-7.939,18
US5850551061	MEDTRONIC INC	121.661,18	182.985,30	-61.324,12
US6658591044	NORTHERN TRUS	43.209,23	60.511,93	-17.302,70
US7181721090	PHILIP MORRIS	320.686,43	379.224,89	-58.538,46
US7427181091	PROCTER & GA	65.056,37	66.935,02	-1.878,65
US7475251036	QUALCOMM INC	41.903,41	44.571,90	-2.668,49
US74762E1029	QUANTA SERVIC	52.927,75	87.143,49	-34.215,74
US8425871071	SOUTHERN CO	130.068,50	116.271,94	13.796,56
US92343V1044	VERIZON	146.566,91	167.384,59	-20.817,68
		2.582.036,85	**3.098.012,12**	**-515.975,27**
TOTALE GENERALE		5.949.001,70	6.942.779,99	-993.778,29

Portafoglio azionario MERRILL LYNCH (data operazione 31.12.08)

TITOLI VALUTATI IN APPLICAZIONE DEL D.L. 185/2008 SENZA PERDITA DUREVOLE DI VALORE					
Descrizione	Divisa	Quantità	PMC unitario	C/val al PMC	Valori di Bilancio Unitari 2007
MERC EUR OPP	EUR	5.000	75,8901	379.450,72	75,8901
NOKYA OYJ	EUR	4.900	18,4504	90.406,75	18,4504
US FL EQ-HDG	EUR	33.200	13,8649	460.316,00	13,8649
	EUR	**43.100**		**930.173,47**	
MERC NT AM OP	USD	1.900	80,8109	153.540,68	80,8109
MLIIF US FLEX	USD	108.849	13,3087	1.448.635,93	13,3087
MLIIF UK FUND	USD	2.500	52,9069	132.267,29	52,9069
	USD	**113.249**		**1.734.443,90**	
TITOLI VALUTATI IN APPLICAZIONE D.L. 185/2008 ACQUISTATI NEL 2008 E VALUTATI AL CMP 2008					
Descrizione	Divisa	Quantità	PMC unitario	C/val al PMC	PMC unitario
CELESIO AG	EUR	2.350	36,4788	85.725,10	36,4788
ESSILOR INTER	EUR	2.200	39,6714	87.276,97	39,6714
MERC EUR CL A	EUR	46.000	67,7265	3.115.418,60	67,7265
SIEMENS AG	EUR	1.140	66,3185	75.603,11	66,3185
VEOLIA	EUR	1.520	44,3738	67.448,12	44,3738
ENI	EUR	3.800	22,9591	87.244,43	22,9591
	EUR	**57.010**		**3.518.716,33**	
NESTLE'	CHF	3.450	28,8947	99.686,64	28,8947
NOVARTIS	CHF	2.160	36,8550	79.606,84	36,8550
ROCHE HOLDING	CHF	685	114,3117	78.303,52	114,3117
	CHF	**6.295**		**257.597,00**	
ANGLO AMER	CHF	2.350	40,1276	94.299,84	40,1276
BG GROUP PLC	GBP	5.800	12,3627	71.703,60	12,3627
IMPERIAL TOBA	GBP	3.350	24,6859	82.697,83	24,6859
VODAFONE NEW	GBP	39.900	2,0763	82.843,42	2,0763
	GBP	**51.400**		**331.544,69**	
TITOLI VALUTATI AL 31/12/08 SECONDO DISPOSIZIONI DEL CODICE CIVILE					
Descrizione	Divisa	Quantità	PMC unitario	C/val al PMC	PM dicembre 2008
DANONE	EUR	1.840	38,2076	70.301,94	43,3155
		1.840		**70.301,94**	
TOTALE EURO		**101.950**		**4.519.191,74**	
TOTALE EXTRAEURO		**170.944**		**2.323.585,59**	
TOTALE GENERALE		**272.894**		**6.842.777,33**	

C/val ai valori di Bilancio 2007	PM dicembre 2008	C/val al PM dicembre 2008	Minus	Plus	Ripresa di valore	Residuo
379.450,72	43,7850	218.925,00				
90.406,75	11,1342	54.557,58				
460.316,00	8,5235	282.980,20				
930.173,47		**556.462,78**	-	-	-	-
153.540,68	50,3147	95.597,97				46.209,10
1.448.635,93	8,2353	896.398,93				476.515,76
132.267,29	43,0606	107.651,61				
1.734.443,90		**1.099.648,51**	-	-	-	**522.724,86**

C/val al PMC	PM dicembre 2008	C/val al PM dicembre 2008	Minus	Plus	Ripresa di valore	Residuo
85.725,10	19,7326	46.371,61				
87.276,97	31,7105	69.763,10				
3.115.418,60	47,5455	2.187.093,00				
75.603,11	48,7732	55.601,45				
67.448,12	19,6895	29.928,04				
87.244,43	17,1660	65.230,80				
3.518.716,33		**2.453.988,00**	-	-	-	-
99.686,64	28,0291	96.700,36				
79.606,84	36,6294	79.119,56				2.670,03
78.303,52	110,7106	75.836,79				98,00
257.597,00		**251.656,71**	-	-	-	**2.768,93**
94.299,84	15,3191	35.999,78				3.750,22
71.703,60	9,5693	55.502,19				
82.697,83	17,8098	59.662,71				
82.843,42	1,3654	54.477,64				
331.544,69		**205.642,32**	-	-	-	**3.750,22**

C/val al PM dicembre 2008	PM dicembre 2008	C/val al PM dicembre 2008	Minus	Plus	Ripresa di valore	Residuo
79.700,52	43,3155	79.700,52		9.398,58		
79.700,52		**79.700,52**	-	**9.398,58**	-	-
4.528.590,32		**3.090.151,30**	-	**9.398,58**	-	-
2.323.585,59		**1.556.947,54**	-	-	-	**529.244,01**
6.852.175,91		**4.647.098,84**	-	**9.398,58**	-	**529.244,01**

Informativa ai sensi del Documento 3 dell'OIC - marzo 2009 (D.L. 29.11.2008 N. 185) riferita al Portafoglio azionario - MERRILL LYNCH

ISIN	Titolo	C/val al PM dicembre 2008	C/val al valore di bilancio	differenza
DE000CLS1001	CELESIO AG	46.371,61	85.725,10	-39.353,49
FR0000120644	DANONE	79.700,52	70.301,94	9.398,58
FR0000121667	ESSILOR INTER	69.763,10	87.276,97	-17.513,87
LU0011846440	MERC EUR CL A	2.187.093,00	3.115.418,60	-928.325,60
LU0006061161	MERC EUR OPP	218.925,00	379.450,72	-160.525,72
FI0009000681	NOKYA OYJ	54.557,58	90.406,75	-35.849,17
DE0007236101	SIEMENS AG	55.601,45	75.603,11	-20.001,66
FR0000124141	VEOLIA	29.928,04	67.448,12	-37.520,08
IT0003132476	ENI	65.230,80	87.244,43	-22.013,63
LU0200684693	US FL EQ-HDG	282.980,20	460.316,00	-177.335,80
		3.090.151,30	**4.519.191,74**	**-1.429.040,44**

ISIN	Titolo	C/val al PM dicembre 2008	C/val al valore di bilancio	differenza
CH0038863350	NESTLE'	96.700,36	99.686,64	-2.986,28
CH0012005267	NOVARTIS	79.119,56	79.606,84	-487,28
CH0012032048	ROCHE HOLDING	75.836,79	78.303,52	-2.466,73
		251.656,71	**257.597,00**	**-5.940,29**
GB00B1XZS820	ANGLO AMER	35.999,78	94.299,84	-58.300,06
GB0008762899	BG GROUP PLC	55.502,19	71.703,60	-16.201,41
GB0004544929	IMPERIAL TOBA	59.662,71	82.697,83	-23.035,12
GB00B16GWD56	VODAFONE NEW	54.477,64	82.843,42	-28.365,78
		205.642,32	**331.544,69**	**-125.902,37**
LU0006061336	MERC NT AM OP	95.597,97	153.540,68	-57.942,71
LU0154236417	MLIIF US FLEX	896.398,93	1.448.635,93	-552.237,00
LU0171293334	MLIIF UK FUND	107.651,61	132.267,29	-24.615,68
		1.099.648,51	**1.734.443,90**	**-634.795,39**
TOTALE GENERALE		4.647.098,64	6.842.777,53	-2.195.678,49

Portafoglio Titoli Duemme GPF (data operazione 31.12.08)

TITOLI VALUTATI IN APPLICAZIONE DEL D.L. 185/2008 ACQUISTATI NEL 2008 E VALUTATI AL CMP 2008					
Descrizione	Divisa	Quantità	PMC unitario	C/val al PMC	PMC Unitario
CHALLENGE UNI	EUR	3.233.548,017	5,4709	17.690.447,21	5,4709
		3.233.548,017		**17.690.447,21**	

Informativa ai sensi del Documento 3 dell'OIC - marzo 2009 (D.L. 29.11.2008 N. 185) riferita al Portafoglio Titoli Duemme GPF

ISIN	Titolo	C/val al PM dicembre 2008	C/val al valore di bilancio	differenza
IE0004878967	CHALLENGE UNI	10.645.163,43	17.690.447,21	-7.045.283,78
TOTALE		10.645.163,43	17.690.447,21	-7.045.283,78

	C/val al PMC	PM dicembre 2008	C/val al PM dicembre 2008	Minus	Plus	Ripresa di valore	Residuo
	17.690.447,21	3,2921	10.645.163,43				
	17.690.447,21		**10.645.163,43**	-	-	-	-

Portafoglio Titoli ARCA (data operazione 31.12.08)

TITOLI VALUTATI IN APPLICAZIONE DEL D.L. 185/2008 SENZA PERDITA DUREVOLE DI VALORE					
Descrizione	Divisa	Quantità	PMC unitario	C/val al PMC	Valori di Bilancio Unitari 2007
ARCA AMERICA	EUR	56.477	17,8732	1.009.430,72	17,8732
ARCA EUROPA	EUR	278.807	12,1217	3.379.610,23	12,1217
		335.284		**4.389.040,95**	

Informativa ai sensi del Documento 3 dell'OIC - marzo 2009 (D.L. 29.11.2008 N. 185) riferita al Portafoglio Titoli ARCA

ISIN	Titolo	C/val al PM dicembre 2008	C/val al valore di bilancio	differenza
T0001033502	ARCA AMERICA	695.315,07	1.009.430,72	-314.115,65
IT0001033486	ARCA EUROPA	2.074.990,40	3.379.610,23	-1.304.619,83
TOTALE		**2.770.305,47**	**4.389.040,95**	**-1.618.735,48**

C/val ai valori di Bilancio 2007	PM dicembre 2008	C/val al PM dicembre 2008	Minus	Plus	Ripresa di valore	Residuo
1.009.430,72	**12,3114**	**695.315,07**				531.652,68
3.379.610,23	**7,4424**	**2.074.990,40**				658.834,61
4.389.040,95		**2.770.305,47**	-	-	-	**1.190.487,29**

Investimenti di liquidità

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Operazioni contro termine	0	257.997.337,04
Valute c/gestione	265.232,55	277.663,55

Operazioni contro termine

I pronti contro termine rappresentano uno strumento finanziario mediante il quale viene investita temporaneamente della liquidità destinata a prossimi impieghi e/o a investimenti più duraturi.

Si ricorre normalmente all'utilizzo di questo strumento finanziario per contrastare la forte volatilità dei mercati finanziari che sovente non consente di operare sul mercato mobiliare in condizioni concilianti volatilità, prudenza rendimento e contenimento del rischio.

Con l'applicazione della nuova convenzione di tesoreria in uso dal 1.01.08, che ha previsto la sostituzione del Tasso di riferimento con l'Euribor a 3 mesi (divisore 365) l'uso dei PCT è risultato (soprattutto nell'ultimo quadrimestre del 2008) meno conveniente rispetto a quanto riconosciuto come rendimento del conto corrente da parte della banca tesoriera.

Per un confronto con quanto offerto nelle aste di PCT si fornisce il dettaglio del TUR

TASSI DI RIFERIMENTO

determinato dalla Banca d'Italia
ex Tasso Ufficiale di Sconto (TUS) fino al 31/12/1998
dal 2004 determinato dalla Banca Centrale Europea

dal	al	tasso di riferimento	Provvedimento Banca Centrale Europea
13.12.2006	13.03.2007	3,50%	7 dicembre 2006
14.03.2007	12.06.2007	3,75%	8 marzo 2007
13.06.2007	08.07.2008	4,00%	6 giugno 2007
09.07.2008	14.10.2008	4,25%	3 luglio 2008
15.10.2008	11.11.2008	3,75%	8 ottobre 2008
12.11.2008	09.12.2008	3,25%	6 novembre 2008
10.12.2008	20.01.2009	2,50%	4 dicembre 2008
21.01.2009	10.03.2009	2,00%	15 gennaio 2009
11.03.2009	07.04.2009	1,50%	5 marzo 2009
08.04.2009		1,25%	2 aprile 2009

In ossequio al novellato art. 2427 6ter viene allegato il prospetto di formazione del valore sia dell'attivo che della componente iscritta nel conto economico delle operazioni in essere al 31.12.2008:

Prospetto operazioni "P.C.T."effettuate nell'anno 2008

VERBALE NUM	BANCA	VALUTA PARTENZA	IMPORTO VERSATO	VALUTA RIENTRO	IMPORTO RIMBORSATO	REN %	GG	INTERESSI COMP. 2008
01/2008	*nessuna aggiudicazione per tassi offerti bassi*							
02/2008	B.POP.SONDRIO	08/02/2008	11.999.899,57	16/04/2008	12.088.298,81	3,9	68	*88.399,24*
03/2008	B.POP.SONDRIO	18/04/2008	11.996.966,07	16/05/2008	12.031.490,31	3,7	28	*34.524,24*
	B.POP.SONDRIO	18/04/2008	10.000.092,94	21/05/2008	10.034.009,77	3,7	33	*33.916,83*
	B.POP.SONDRIO	18/04/2008	12.999.896,64	16/06/2008	13.081.922,44	3,85	59	*82.025,80*
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	18/04/2008	10.000.865,04	21/05/2008	10.035.793,40	3,81	33	*34.928,36*
4/2008	B.POP.SONDRIO	28/04/2008	13.999.303,54	28/05/2008	14.042.468,52	3,7	30	*43.164,98*
	B.POP.MILANO	28/04/2008	11.999.321,43	16/07/2008	12.101.907,25	3,896	79	*102.585,82*
5/2008	B.POP.EMILIA ROMAGNA	12/05/2008	20.000.091,87	11/06/2008	20.063.591,45	3,81	30	*63.499,58*
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	12/05/2008	26.000.635,30	18/06/2008	26.102.436,42	3,81	37	*101.801,12*
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	12/05/2008	20.000.091,87	25/06/2008	20.094.459,55	3,86	44	*94.367,68*
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	12/05/2008	4.000.023,33	18/07/2008	4.029.356,98	3,94	67	*29.333,65*
	B.POP.SONDRIO	12/05/2008	4.998.047,04	27/06/2008	5.023.017,81	3,91	46	*24.970,77*
	B.POP.SONDRIO	12/05/2008	9.999.146,20	27/06/2008	10.049.102,78	3,91	46	*49.956,58*
	B.POP.MILANO	12/05/2008	14.999.414,53	27/06/2008	15.075.119,80	3,95	46	*75.705,27*
6/2008	B.POP.EMILIA ROMAGNA	19/05/2008	20.000.312,56	18/06/2008	20.063.964,11	3,819	30	*63.651,55*
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	19/05/2008	28.000.849,64	25/06/2008	28.110.742,03	3,819	37	*109.892,39*
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	19/05/2008	33.000.148,98	28/07/2008	33.252.952,64	3,94	70	*252.803,66*
	B.POP.SONDRIO	19/05/2008	4.999.159,33	02/07/2008	5.023.049,84	3,91	44	*23.890,51*
	B.POP.SONDRIO	19/05/2008	13.999.651,81	02/07/2008	14.066.554,83	3,91	44	*66.903,02*
7/2008	B.POP.SONDRIO	26/05/2008	8.999.945,66	09/07/2008	9.042.625,28	3,88	44	*42.679,62*
	B.POP.SONDRIO	26/05/2008	10.999.042,43	09/07/2008	11.051.202,19	3,88	44	*52.159,76*
8/2008	B.POP.EMILIA ROMAGNA	16/06/2008	20.000.908,35	16/07/2008	20.066.414,79	3,93	30	*65.506,44*
	BIPOP-CARIRE	16/06/2008	22.954.635,35	23/07/2008	23.043.106,00	3,75	37	*88.470,65*
	BIPOP-CARIRE	16/06/2008	11.950.352,45	18/08/2008	12.032.875,50	3,946	63	*82.523,05*
	B.POP.SONDRIO	16/06/2008	11.999.974,76	18/08/2008	12.081.874,76	3,9	63	*81.900,00*
9/2008	B.POP.SONDRIO	04/09/2008	9.999.663,11	22/10/2008	10.052.328,04	3,95	48	*52.664,93*
	B.POP.SONDRIO	04/09/2008	12.999.667,84	22/10/2008	13.068.132,28	3,95	48	*68.464,44*
	B.POP.SONDRIO	04/09/2008	14.999.306,62	22/10/2008	15.078.302,42	3,95	48	*78.995,80*
	B.POP.MILANO	04/09/2008	29.999.958,67	30/10/2008	30.184.291,33	3,95	56	*184.332,66*
10/2008	CREDIOP	08/09/2008	9.000.000,00	29/10/2008	9.051.876,04	4,069	51	*51.876,04*
	CREDIOP	08/09/2008	14.000.000,00	29/10/2008	14.080.696,65	4,069	51	*80.696,65*
	CREDIOP	08/09/2008	18.000.000,00	29/10/2008	18.103.752,08	4,069	51	*103.752,08*
	CREDIOP	08/09/2008	13.000.000,00	05/11/2008	13.085.216,63	4,069	58	*85.216,63*
	CREDIOP	08/09/2008	15.000.000,00	05/11/2008	15.098.326,49	4,069	58	*98.326,49*
	CREDIOP	08/09/2008	19.000.000,00	05/11/2008	19.124.547,23	4,069	58	*124.547,23*
	CREDIOP	08/09/2008	12.000.000,00	17/11/2008	12.096.337,12	4,129	70	*96.337,12*
11/2008		01/12/2008	nessuna banca	ha	risposto			
12/2008		15/12/2008	nessuna banca	ha	risposto			
			537.897.372,93		**540.712.143,57**			***2.814.770,64***

Altre

Valute c/gestione

L'importo delle "valute c/gestione" si riferisce alle liquidità in valuta detenute al 31.12.2008 dalle SGR per la compravendita di titoli fuori dall'area EURO.

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Valute c/gestione	265.232,00	277.663,55
Valuta c/gest. Generali Asset Management	73.377,07	143.082,27
Valuta c/gest. Pioneer Europlus	121.250,46	134.581,28
Valuta c/gest. Merril Lynch Int.	70.604,47	0

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Disponibilità liquide	178.635.069,14	158.509.881,32
Depositi Bancari	171.579.795,38	149.844.177,53
Denaro, assegni e valori in cassa	123.174,07	144.874,45
C/c Postali	6.932.099,69	8.520.829,34

Depositi bancari

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Depositi Bancari	171.579.795,38	149.844.177,53
Banca Popolare di Sondrio c/c 40000	169.012.281,07	148.596.477,86
Banca Popolare di Sondrio c/c 40021	300.658,00	0
Banca Popolare di Sondrio c/c 41000	2.224.631,51	1.191.853,46
Banca Popolare di Sondrio c/c 43000	613,06	613,06
Banca Popolare di Sondrio c/c 40020	41.611,74	55.233,15

Banca Popolare di Sondrio c/c 40000

Rappresenta il saldo attivo al 31.12.08 del principale c/c di tesoreria della Cassa generato come differenza tra:

- il saldo iniziale al 01.01.2008 di 148.596.477,86 Euro;
- gli incassi pari a Euro 2.240.111.860,34;
- le liquidazioni per Euro 2.219.696.057,13 eseguiti nel corso del 2008.

Il 01/01/2008 è entrata in vigore la nuova Convenzione che regola il servizio di Cassa con la banca tesoriera: la Banca Popolare di Sondrio.

Nel contesto della Convenzione si deve porre particolare attenzione all'art. 4, nell'ambito del quale si può evincere un cambiamento dell'indice di riferimento per il calcolo degli interessi attivi da corrispondere sulle giacenze di cassa e da liquidare *mensilmente* (e non più trimestralmente).

Il T.U.R più lo spread (0,375%) della precedente convenzione è stato sostituito dalla media mensile dell'Euribor a 3 mesi (divisore 365) rilevata nel mese precedente il trimestre solare di riferimento + lo spread di 37.7 basis points.

Tale rinegoziazione si è tradotta in un sensibile aumento del tasso di interesse attivo medio annuale di circa 74 punti base rispetto a quello che sarebbe stato corrisposto nel caso fosse ancora in vigore la vecchia convenzione; nel mese di dicembre il gap tra il tasso netto vecchio e il tasso netto nuovo è stato di 1,713 punti percentuali.

Si ricorda che, in virtù della convenzione stipulata con la Banca Popolare di Sondrio, il conto corrente in oggetto non è soggetto all'addebito di competenze bancarie esclusi i bolli previsti per legge.

Banca Popolare di Sondrio c/c 40021

Sulla base della delibera del Consiglio di Amministrazione dell'8 febbraio 2008, in data 11.02.2008 è stato aperto presso la banca cassiera un nuovo conto corrente bancario dedicato esclusivamente all'addebito mensile del pagamento tramite modello F24 telematico delle addizionali comunali generate dall'elaborazione delle pensioni.

L'apertura di tale conto corrente bancario, esente da commissioni per le operazioni effettuate, si è resa necessaria in quanto il comma 143 dell'art. 1 della legge 296/2006 (Legge Finanziaria 2007) ha disposto che il versamento dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef) venga effettuato direttamente ai comuni sulla base del domicilio fiscale dei contribuenti, attraverso un apposito codice tributo assegnato a ciascun comune.

Per definire le modalità di attuazione e rendere operativa questa nuova modalità di versamento in data 05 ottobre 2007 il ministro dell'Economia e delle Finanze ha emesso un decreto (G.U. 23.10.2007) il quale stabilisce che, a decorrere dal 1° gennaio 2008, i contribuenti (per le imposte proprie) e i sostituti d'imposta privati sono tenuti a versare l'acconto e il saldo dell'addizionale tramite modello F24 utilizzando il codice tributo già individuato dall'Agenzia delle Entrate da associare al codice catastale attribuito a ciascun comune.

Tenuto conto che la distribuzione geografica dei pensionati della Cassa è ripartita su circa 1750 comuni di residenza, si è ritenuto che continuare a versare tali tributi con modello cartaceo fosse una modalità operativamente irrealizzabile; si è quindi valutato opportuno procedere al versamento tramite procedura telematica direttamente all'Agenzia delle Entrate che per l'attivazione di tale servizio richiede all'utente l'addebito degli importi su un conto corrente bancario tramite RID.

Si evidenzia che in riferimento alle serie storiche dei versamenti mensili effettuati la giacenza media del suddetto conto corrente è stata stabilita in Euro 300.000,00 da reintegrasi dopo ogni addebito mensile.

Il saldo al 31.12.2008 rappresenta l'importo della giacenza autorizzata comprensivo della somma di Euro 658,00 di versamenti contributivi affluiti a fine anno su tale conto per errore della banca tesoriera e prontamente girocontati sul conto corrente principale di tesoreria nei primi giorni del 2009.

In virtù della convenzione stipulata con la Banca Popolare di Sondrio, il conto corrente in oggetto non è soggetto all'addebito di competenze bancarie.

Banca Popolare di Sondrio c/c 41000

Il saldo di chiusura del conto corrente destinato alla gestione dei depositi cauzionali dei locatari è pari a Euro 2.224.631,51. L'importo rappresenta la liquidità disponibile per adempiere alla stessa funzione nell'esercizio 2009. Si sottolinea che tale conto non produce commissioni bancarie.

Banca Popolare di Sondrio c/c 43000

Gli addebiti che confluiscono sul c/c 43000 sono relativi alle spese sostenute con le carte di credito (CARTA SI – AMERICAN EXPRESS) utilizzate durante le trasferte lavorative fuori sede da amministratori, sindaci e alcuni dirigenti e dipendenti. Dal 1998 presenta una giacenza di 613,06 Euro.

Come già ricordato per gli altri c/c, anche il conto in esame è esente da spese e commissioni bancarie.

Banca Popolare di Sondrio c/c 40020

Il c/c 40020, esente da addebiti per le operazioni effettuate, è destinato all'addebito delle imposte di registro relative ai nuovi contratti di locazione registrati in via telematica con il collegamento diretto con l'Agenzia delle Entrate.

Il conto ha una giacenza di 75.000,00 Euro da reintegrarsi dopo ogni addebito con una movimentazione di reintegro non superiore a 75.000,00 Euro, come previsto dalla delibera del C.d.A. n. 11 del 20.01.2006.

Banca Popolare di Sondrio c/c 4531/73

Su tale conto confluiscono i versamenti relativi al condono previdenziale forense, introdotto con delibera del Comitato dei Delegati del 25.07.02 e approvato con provvedimento Ministeriale l'11.12.02.

Considerato che nel corso del 2008 sul conto in oggetto si è registrato un solo accredito di Euro 3.598,39 nel mese di gennaio (prontamente girocontati sul conto corrente di tesoreria) e che le domande di condono risultano esaurite il C.d.A. nella riunione del 19 dicembre 2008 ne ha deliberato la chiusura, eseguita in banca a gennaio 2009.

Denaro, assegni e valori in cassa

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Denaro assegni e valori in cassa	**123.174,07**	**144.874,45**
Denaro e assegni in cassa	14.690,02	14.240,73
Buoni pasto	178,50	11.172,00
Valuta estera per missioni	7,77	7,77
Buoni benzina per autovetture di servizio	2.210,00	1.540,00
Cassa assegni	4.392,85	16.219,02
Valori bollati ex depositi cancelleria	101.683,93	101.683,93
Valori bollati	11,00	11,00

Denaro e assegni in cassa

L'Ente dispone di un servizio di cassa interna che oltre ad espletare piccole spese che hanno carattere d'urgenza provvede a ricevere e in seguito versare alla banca cassiera tutti i valori che giungono alla Cassa sia direttamente che tramite il servizio postale.

Il saldo al 31.12.2008 di Euro 14.690,02 è così composto:

- giacenza iniziale al 01.01.2008 di Euro 14.240,73;
- prelievi dalla banca cassiera per Euro 74.461,05;
- pagamenti contanti per Euro 74.011,76.

Cassa assegni

L'importo in bilancio di Euro 4.392,85 si riferisce a sette assegni pervenuti al Cassiere interno tra il 23 ed il 29.12.2008 e versati presso la banca tesoriera il 07.01.2009.

Buoni pasto

Il servizio sostitutivo di mensa viene effettuato mediante l'erogazione di buoni pasto, è cura della cassa interna provvedere alla provvista ed alla erogazione degli stessi.

Il saldo al 31.12.2008 è così composto:

• giacenza al 31.12.07 n. 1.064 buoni pasto per nominali	Euro	11.172,00
• acquistati n. 56.700 buoni pasto per nominali	Euro	595.350,00
• erogati n. 57.747 buoni pasto per nominali	Euro	606.343,50

Alla data del 31.12.2008 risultano n. 17 buoni pasto per un valore nominale di Euro 178,50 conservati in cassaforte.

Buoni benzina per autovetture di servizio

L'importo iscritto in bilancio si riferisce al valore residuo dei buoni benzina utilizzati durante l'anno per gli spostamenti delle autovetture di servizio al 31.12.2008.

Il saldo al 31.12.2008 è così composto:

• giacenza al 31.12.07 n. 154 buoni benzina per nominali	Euro	1.540,00
• acquistati n. 220 buoni benzina per nominali	Euro	2.200,00
• erogati n. 153 buoni benzina per nominali	Euro	1.530,00

Alla data del 31.12.2008 residuano n. 221 buoni benzina per un valore nominale di Euro 2.210,00 conservati in cassaforte.

Valori bollati ex depositi cancelleria

Il valore è rimasto invariato rispetto alla chiusura al 31.12.2007; esso rappresenta la giacenza presso la sede della Cassa di valori bollati per Euro 101.683,93 che derivano da pregresse restituzioni dalle Cancellerie presso Preture e Tribunali dei depositi giudiziari prescritti.

Per tali valori bollati si è in attesa ancora della sostituzione da parte del Ministero di Grazia e Giustizia, al quale è stata fatta richiesta, con altri di valore facciale adeguato all' utilizzo attuale, trattandosi infatti di carte bollate da Lit. 300 e da Lit. 700.

Si evidenzia che l'importo totale è stato oggetto al 31.12.2006 di accantonamento al fondo svalutazione crediti in considerazione del fatto che, pur se con circolare n. 20/e del 26 febbraio 2002 l'Agenzia delle Entrate ha chiarito che i valori bollati espressi in lire mantengono la loro validità fino ad esaurimento delle scorte anche dopo la data del 01.01.2002 (data di introduzione dell'Euro nel nostro paese), la vetustà dei valori, consistenti come detto in fogli di carta bollata di importi minimi, difficilmente permetterà un loro utilizzo futuro.

C/C Postali

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
C/C Postali	6.932.099,69	8.520.829,34
C/C Postale 837005	530.437,61	440.671,37
C/C Postale 969006	44.853,40	16.042,22
C/C Postale 26866004	6.356.808,68	8.064.115,75

C/C Postale 837005

L'importo di Euro 530.437,61 rappresenta il saldo attivo al 31.12.2008 del conto corrente postale 837005 utilizzato per gli incassi di versamenti di contributi dovuti a vario titolo.

Il conto corrente in oggetto oltre ai bolli previsti per legge è soggetto all'addebito di spese mensili di tenuta conto per euro 5,00 e alla commissione di euro 0,26 (aumentata dal 1 gennaio 2009 a 0,30) per l'accredito di ciascun bollettino (commissione applicata dalle Poste Italiane S.p.a per i conti correnti postali che prevedono un numero di bollettini incassati dal 1 gennaio al 31 dicembre compreso nella fascia che va da 501 bollettini fino a 10.000).

Il tasso di interesse creditore lordo annuo applicato sulle giacenze è pari all'1%.

C/C Postale 969006

Accoglie i versamenti residuali di canoni di locazione e varie effettuati dagli inquilini che non utilizzano come modalità di pagamento il MAV bancario. Il saldo al 31.12.2008 è pari a Euro 44.853,40.

Tale conto oltre ai bolli previsti per legge è soggetto all'addebito di spese mensili di tenuta conto per euro 5,00 e alla commissione di euro 0,30 (aumentata dal 1 gennaio 2009 a 0,34) per l'accredito di ciascun bollettino (commissione applicata dalle Poste Italiane S.p.a per i conti correnti postali che prevedono un numero di bollettini incassati dal 1 gennaio al 31 dicembre compreso nella fascia che va da 0 bollettini fino a 500).

L'interesse attivo corrisposto sulle giacenze è pari all'1% lordo.

C/C Postale 26866004

È un conto corrente postale intestato alla Cassa ma gestito direttamente dalla banca tesoriera per l'incasso provvisorio di contributi in autoliquidazione.

Per uno sfasamento temporale di data operazione e non valuta, i versamenti effettuati negli ultimi giorni dell'anno rimangono temporaneamente sul conto in questione e successivamente girati sul c/c 40000 della B.P.S. nei primi giorni di gennaio dell'esercizio successivo.

Il conto corrente in oggetto oltre ai bolli previsti per legge è soggetto all'addebito di spese mensili di tenuta conto per euro 5,00 e alla commissione di euro 0,24 (aumentata dal 1 gennaio 2009 a 0,30) per l'accredito di ciascun bollettino (commissione applicata dalle Poste Italiane S.p.a per i conti correnti postali che prevedono un numero di bollettini incassati dal 1 gennaio al 31 dicembre compreso nella fascia che va da 10.001 bollettini fino a 1.000.000).

Il tasso di interesse creditore lordo annuo applicato sulle giacenze è pari all'1%.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Ratei e risconti attivi	**32.517.797,42**	**23.976.192,40**
Ratei attivi	30.292.504,28	21.735.696,13
Risconti attivi	2.225.293,14	2.240.496,27

Ratei attivi

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Ratei attivi	**30.292.504,28**	**21.735.696,13**
Ratei attivi per interessi su PCT	0,00	502.357,72
Ratei attivi su cedole a gestione diretta	25.278.269,73	16.305.513,20
Ratei attivi su cedole di titoli c/o PIONEER-EUROPLUS	1.115.239,77	1.163.389,42
Ratei attivi su cedole di titoli c/o DUEMME	1.662.780,68	1.673.544,53
Ratei attivi su cedole di titoli c/o GENERALI	1.970.170,19	1.833.309,10
Ratei attivi su canoni di locazione	266.043,91	257.582,16

La voce ratei attivi iscritta in bilancio al 31 dicembre 2008 presenta un saldo di Euro 30.292.504,28. Tale ammontare misura le quote di proventi di competenza dell'esercizio a cui si riferisce il bilancio, la cui integrale liquidazione avverrà in un successivo esercizio.

Rispetto al 31/12/2007 l'ammontare complessivo dei ratei attivi stanziati in bilancio registra un incremento netto di Euro 8.556.808,15 pari a circa il 39,37%. Tale variazione deriva prevalentemente dalla maggiore quantificazione di interessi attivi su titoli detenuti direttamente dalla Cassa (gestione diretta), riscossi monetariamente in via posticipata ma imputati economicamente pro-rata temporis all'esercizio.

In particolare l'incremento complessivo dei ratei su cedole in gestione diretta risulta essere complessivamente pari ad Euro 8.972.756,53 (+55,03% rispetto al precedente esercizio) e riflette l'incremento delle attività finanziarie fruttifere di interessi (titoli di stato, obbligazioni ecc.) registrato nell'esercizio. Si precisa che il dato è espresso al lordo della ritenuta erariale per la quale è stato rilevato il rateo passivo rappresentativo della quota di costo di competenza dell'anno.

Da una analisi disaggregata dei ratei su interessi cedolari derivanti dalla gestione diretta risulta quanto segue:

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007	Variazione
Ratei attivi su cedole gestione diretta	**25.278.269,73**	**16.305.513,20**	**8.972.756,53**
Accertamento ratei Republic of Italy	2.097.802,35	487.554,00	1.610.248,35
Accertamento ratei CCT	4.447.707,50	3.282.060,00	1.165.647,50
Accertamento interessi su titoli a reddito fisso	17.803.483,88	11.880.298,20	5.923.185,68
Accertamento interessi su obbl. corporate	929.276,00	655.601,00	273.675,00

Sotto il profilo temporale i ratei attivi per interessi su cedole a gestione diretta presentano la seguente durata:

Rateo 2008 cedole gestione diretta	Scadenza
3.780.130,56	gennaio '09
10.210.271,55	febbraio '09
4.961.858,40	marzo '09
218.630,00	aprile '09
3.270.514,37	maggio '09
173.077,50	giugno '09
331.875,00	luglio '09
234.110,00	settembre '09
2.097.802,35	maggio '11
25.278.269,73	

Per quanto attiene alle gestioni affidate a SGR (PIONEER-EUROPLUS, DUEMME e GENERALI) l'accertamento di ratei su interessi cedolari risulta essere sostanzialmente in linea con i valori del precedente esercizio (+1,67%).

L'effetto dell'incremento complessivo dell'accertamento di interessi su cedole sulla voce Ratei attivi, risulta essere tuttavia mitigato dell'assenza di interessi su PCT con scadenza nell'anno successivo (- Euro 502.357,72 rispetto al precedente esercizio).

Infine, la voce ratei attivi su canoni di locazione accoglie la quota di competenza dei canoni di locazione aventi manifestazione numeraria nell'esercizio successivo e si riferisce ad immobili siti in Bologna e provincia e Viterbo.

Risconti attivi

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Risconti attivi	2.225.293,14	2.240.496,27
Risconti attivi per imposta su interessi BOT	0,00	216.534,07
Risconti attivi vari	267.858,50	159.266,56
Risconti attivi per assic. locali ufficio-auto dip. in mis.	45.735,90	77.011,04
Risconti attivi per assicurazioni su immobili	166.600,03	145.399,86
Risconti attivi per abbonamento RADIOCOR	12.173,71	11.059,74
Risconti attivi Polizza Sanitaria Iscritti	1.732.925,00	1.631.225,00

I risconti attivi esprimono quote di costi rilevati integralmente nell'esercizio in corso od in precedenti esercizi e rappresentano la quota parte rinviata ad uno o più esercizi successivi. Il saldo dei risconti attivi iscritto in bilancio ammonta ad Euro 2.225.293,14 e risulta essere sostanzialmente in linea con il precedente esercizio (incremento netto pari a circa 0,68%, in valore Euro 15.203,13).

Il saldo è determinato in prevalenza dal risconto di costi relativi alla Polizza Sanitaria Iscritti, stipulata con la Assicurazioni Generali S.p.A.. Tale rettifica deriva dalla corresponsione anticipata (dicembre 2008) del premio relativo ai mesi di gennaio, febbraio e marzo 2009. Il suddetto premio registra un incremento rispetto al precedente esercizio nell'ordine del 6,23%, per effetto dell'incremento del numero degli iscritti.

I risconti attivi vari sono pari ad Euro 267.858,50, con un incremento rispetto al precedente esercizio del 68,18% circa. La voce acclude la rettifica delle seguenti categorie di costo:

Descrizione	Valore al 31.12.2008	% sul totale
Risconti attivi vari	**267.858,50**	**100,00%**
Oneri Polizza Sanitaria dipendenti	53.354,96	19,92%
Pensioni per totalizzazione	43.049,97	16,07%
Servizi informatici per godimento beni di terzi	41.003,53	15,31%
Canoni manutenzione	44.800,04	16,73%
Servizi informatici	13.608,94	5,08%
Spese condominiali	9.991,13	3,73%
Consulenze amministrative e tecniche	8.436,53	3,15%
Libri, giornali e riviste	8.295,35	3,10%
Servizi pubblicitari	6.450,74	2,41%
Spese telefoniche	28.911,59	10,79%
Quote associative varie	2.036,71	0,76%
Altro	7.919,01	2,96%

I risconti attivi per assicurazioni su immobili, pari a Euro 166.600,03 comprendono il premio delle polizze assicurative su abitazioni e uffici corrisposto nel mese di dicembre 2008 ed imputabile economicamente all'esercizio successivo.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Fondi per rischi e oneri	**316.673.565,36**	**186.527.103,93**
Fondo svalutazione crediti	75.653.962,48	67.781.621,91
Fondo oscillazione titoli	153.603.204,08	49.008.296,56
Fondo oneri e rischi diversi	87.416.398,80	69.737.185,46

Fondo svalutazione crediti

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Fondo svalutazione crediti	**75.653.962,48**	**67.781.621,91**

In fase di redazione di bilancio, considerando che l'art. 2426 c.8 del Codice Civile dispone che "i crediti devono essere iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzazione" e il n. 4 c. 1 dell'art. 2423-bis dello stesso Codice prevede inoltre di "..... tener conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura.....", è necessario "rettificare" il valore nominale dei crediti attraverso la creazione di un apposito fondo. Scopo del fondo svalutazione crediti è infatti quello di fronteggiare i rischi eventuali di perdite su crediti iscritti in bilancio; i valori accantonati saranno utilizzati nel corso degli esercizi futuri per lo storno contabile dei crediti inesigibili nel momento in cui tale inesigibilità sarà ritenuta definitiva.

In deroga al dettato del Codice Civile che prevede che i crediti vengano iscritti al netto del relativo fondo svalutazione, per obbligo di esposizione dettato dallo schema della Ragioneria Generale dello Stato, recepito all'art. 19 del Regolamento di Contabilità della Cassa, il fondo svalutazione crediti figura tra le passività dello Stato Patrimoniale

Nel rispetto dei principi di prudenza e competenza al 31.12.2008 si è proceduto all'adeguamento del fondo svalutazione crediti per un importo di circa 8,1 milioni di Euro, portando l'accantonamento totale a circa 75,6 milioni di Euro pari a circa il 16,6% del totale dei crediti vantati dall'Ente.

Il valore del fondo al 31.12.2008 è così scomponibile:

- il 76,85% a copertura dei crediti immobilizzati di cui
  - il 96,7% per crediti verso iscritti
  - il 3,3% per crediti verso inquilini
- il 23,02% a copertura dei crediti dell'attivo circolante nel quale sono ricompresi i
  - crediti vantati nei confronti degli inquilini per gli anni 2007-2008 (0,97%)
  - crediti verso iscritti/pensionati (98,55%)
  - crediti vari (0,48%)
- lo 0,13% a copertura totale dell'importo relativo ai valori bollati ex depositi di cancelleria iscritto nelle disponibilità liquide dell'attivo circolante considerando la vetustà dei valori bollati in oggetto e la loro scarsa possibilità di utilizzo essendo marche da bollo espresse in lire ed essendo andati disattesi tutti i tentativi di recupero.

Per completezza di esposizione si precisa che nel corso dell'esercizio 2008 l'utilizzo del fondo è stato pari a circa 0,246 milioni di Euro così scomponibili:

- il 99,4% del totale a copertura della liquidazione delle domande di rimborso delle Concessionarie e dell'annullamento di crediti verso Iscritti
- lo 0,56% del totale a copertura dell' annullamento di crediti verso Inquilini

Si espongono di seguito le movimentazioni dell'anno del fondo in esame:

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Incremento	Decremento	Valore al 31.12.2007
Fondo svalutazione crediti	75.653.962,48	8.118.959,82	246.619,25	67.781.621,91

Fondo Oscillazione Titoli

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Fondo oscillazione titoli	153.603.204,08	49.008.296,56

Normalmente i principi usati nella stesura del bilancio di esercizio della Cassa si uniformano ai criteri di valutazione dei titoli e delle attività finanziarie civilistiche.

Fino al 2007 infatti si è data puntuale applicazione del disposto dell'art. 2426 del C.C. che pone una sostanziale differenza tra quanto iscritto in bilancio sui titoli nell'attivo circolante e quanto attiene all'attivo immobilizzato:

- per l'attivo circolante la valorizzazione avviene al minore tra costo e valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato;
- per l'attivo immobilizzato la valorizzazione avviene al costo di acquisto rettificato in

diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore (ripristino, in tutto o in parte, che avviene qualora venga meno successivamente il motivo della rettifica).

Come precisato nei criteri di valutazione dell'attivo circolante, la pesante fase ribassista che ha investito i mercati finanziari mondiali ha imposto a livello di Stati Centrali interventi mirati per contenere su scala nazionale gli effetti negativi della crisi finanziaria ed economica.

Con il Decreto Legge 29.11.2008 n° 185 (convertito in Legge n° 2 il 28.01.2009) art.15 comma 13 si sono introdotti una serie di provvedimenti a supporto delle aziende tra cui anche principi di deroga relativi ai criteri di formazione del bilancio di esercizio per gli investimenti non durevoli in titoli.

La ratio della norma va ricercata nel fatto che l'attuale situazione di eccessiva turbolenza dei mercati rende inattendibile i valori espressi dai mercati stessi e conseguentemente, la valorizzazione dei titoli inadeguata, riversa nella rappresentazione dei bilanci situazioni non veritiere e corrette del reale stato di salute delle aziende.

Va infatti precisato che i principi prudenziali civilistici con i quali vengono formulati i bilanci ad un lettore disattento potrebbero ingenerare forti preoccupazioni in merito alle perdite rilevate ignorando ad esempio che sono perdite "virtuali" che si realizzano solo all'atto della vendita del titolo stesso.

La Cassa Forense, pur non avendo utili da distribuire e avendo disponibilità finanziarie che gli consentono di assolvere ai propri impegni senza dover vendere i titoli, ha (come tutte le aziende) registrato significative perdite virtuali per effetto della volatilità delle quotazioni delle azioni.

Per fornire una rappresentazione più adeguata delle sue poste patrimoniali, l'Ente ha ritenuto opportuno opzionare per l'applicazione del DL.185/2008 per una rappresentazione adeguata delle sue poste patrimoniali.

Il management dell'Ente con lo scopo di fornire in bilancio uno scenario realista della valorizzazione del patrimonio mobiliare, oggettivo e non soggettivo delle proprie considerazioni, si è dotato di un quadro macro economico e di andamento dei settori merceologici elaborati in funzione dei modelli economico-statistici da parte dell'advisor indipendente Prometeia .

Dall'analisi effettuata si sono individuati i due settori "banche" e "telecomunicazioni" come gli ambiti nei quali è possibile che si possa configurare ipotesi di perdita durevole di valore.

L'Advisor, su richiesta della Cassa, ha effettuato anche una puntuale stima dell'andamento prospettico a tre anni di tutti i titoli a partecipazione significativa (ovvero sopra i 30 milioni di euro).

Sulla base del lavoro presentato la Cassa ha deciso conseguentemente di:

- svalutare Unicredit a 2,2 Euro scegliendo di rendere omogenea la valorizzazione dell'intera partecipazione detenuta in portafoglio (circolante e immobilizzato);
- svalutare Telecom Italia a 2,0 Euro;

per coerenza di aspettative sui settori merceologici, ha deciso anche di svalutare tutte le piccole partecipazioni dei settori "banche" e "telecomunicazioni" che hanno rilevato perdite significative rispetto ai prezzi di carico in funzione del consensus di Bloomberg a 12 mesi a dimostrazione del quale si fornisce analitico prospetto.

EURO				
Industry Sector	Titolo	Quantità	PMC unitario	consensus
Communications	**QS COMM**	35.315,00	2,66	1,59
Communications	**ALCATEL LUC**	10.080,00	5,28	1,99
Communications	**L'ESPRESSO**	48.700,00	3,13	0,86
Communications	**TISCALI**	6.847,00	1,90	0,51

EXTRA - EURO	*Cambio Lst 0,9525*		*Cambio $ 1,3917*	
Industry Sector	Titolo	Quantità	PMC unitario	consensus
Communications	**NORTEL CORP**	2.030,00	10,91	0,72
Communications	**CBS CORP CL B**	2.850,00	18,11	4,85
Communications	**JDS NEW**	622,00	9,27	3,32
Communications	**MOTOROLA**	398.400,00	10,90	3,78
Communications	**BT GROUP PLC**	96.900,00	3,87	1,24
Banche	**RBS**	491.254,00	3,72	0,26
Banche	**CITIGROUP**	287.320,00	20,69	4,31

La necessità di dotarsi di uno studio specializzato per la rilevazione delle perdite durevoli di valore nasce anche dalla volontà dell'Ente di ponderare le valutazioni scremando l'emotività del momento. Infatti, osservando l'andamento dei due principali titoli svalutati, è intuibile come la forte volatilità possa condizionare pesantemente il giudizio sul titolo stesso per la stima della perdita durevole di valore nonostante i fondamentali dell'azienda siano solidi.

Ad esempio il titolo Unicredit a marzo 2009 era sceso a circa 0,72 Euro per tornare alla data del 6.05.2009 a 2,14 Euro.

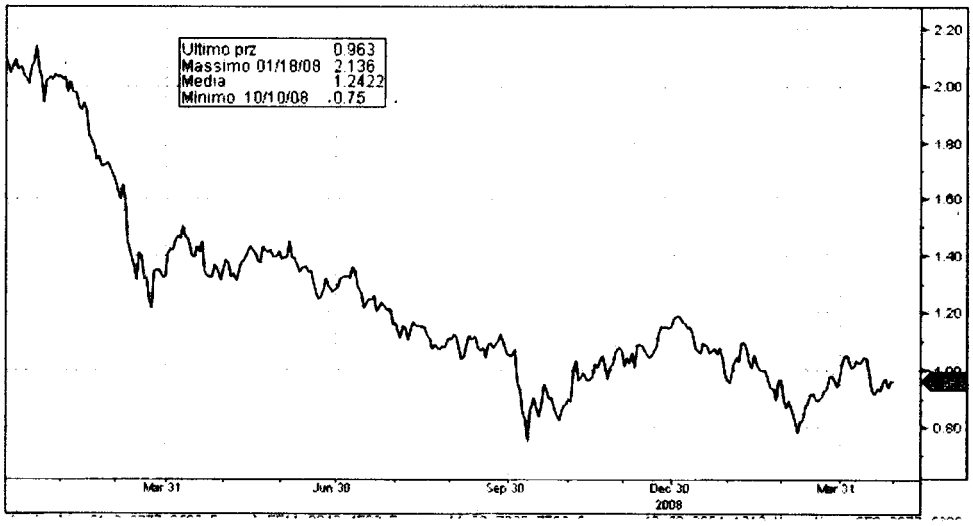
Andamento del titolo Unicredit dal 1.01.2008 al 30.04.09



Fonte: Bloomberg

Il titolo Telecom Italia invece continua ad avere una ripresa più lenta rispetto ad Unicredit come in evidenza nel grafico sottostante:

Andamento del titolo Telecom Italia dal 1.01.2008 al 30.04.09



Fonte: Bloomberg

Va precisato che i titoli obbligazionari (comprese le corporate) sono stati valutati secondo le norme abituali del Codice Civile non sussistendo elementi per applicare il criterio di deroga.

Le plusvalenze maturate ma non realizzate cd. "implicite" sui titoli obbligazionari che ammontano a circa 66,5 milioni di Euro (di cui 56 milioni di Euro circa derivanti dalla gestione diretta) non sono state ovviamente registrate in aumento del patrimonio.

I titoli azionari che hanno presentato riprese di valore con il confronto della media dei prezzi di mercato di dicembre 2008 sono stati valutati secondo i principi dell'art. 2426 CC. e sono state effettuate le riprese di valore di tutti quei titoli che, svalutati negli anni pregressi, hanno recuperato valore fino a concorrenza del costo d'acquisto, laddove l'andamento azionario lo ha consentito.

I titoli azionari acquistati nel 2008 sono stati valutati al costo di acquisto in assenza di perdite durevoli di valore.

Per tutte le indicazioni di valutazione si rimanda agli schemi esposti nell'attivo patrimoniale.

Composizione del Fondo Oscillazione titoli	31.12.2008	31.12.2007
Svalutazioni derivanti dal patrimonio affidato a GPM	**535.608,99**	**6.841.958,21**
Gestione Pioneer Investement Management SGRpa ex Europlus	79.364,94	1.967.373,66
Gestione Generali Asset Management SGRpa ex INA SGR	456.244,05	2.663.779,86
Gestione Duemme	0	1.660.737,25
Gestione Morgan Stanley	0	270.791,88
Gestione Merrill Lynch International Bank	0	219.843,24
Gestione Arca	0	59.432,32
Svalutazioni derivanti dal patrimonio immobilizzato	**35.218.011,73**	**0**
UNICREDIT	35.218.011,73	0
Svalutazioni derivanti dal patrimonio obbligazionario	**11.209.355,59**	**2.116.199,67**
BTP	0	1.894.947,28
CCT	1.231.929,79	150.752,39
Titoli indicizzati su c/titoli BPS 176425	9.100.300,80	0
Obbl. Republic of Italy	877.125,00	70.500,00
Svalutazioni derivanti dal patrimonio azionario	**97.172.471,23**	**30.376.415,77**
Azioni ESTERO		
EURO		
ALCATEL	33.147,07	50.900,11
AXA	0	134.027,90
IVG IMM	0	1.489.394,50
QS COMM	37.931,84	84.537,05
STMICROELECTRONICS	0	340.249,32
Lire Sterline Inglesi (Cambio: del 31/12/08)		
BANK OF SCOTLAND	1.699.954,10	483.654,58
BT GROUP	255.209,86	60.075,39
GLAXO	0	1.043.610,49
PEARSON	0	140.941,51
Corone svedesi (Cambio: del 31/12/08)		
ERICSSON AB	0	360.497,12
Dollari U.S.A. (Cambio: del 31/12/08)		
CBS CORP	37.795,84	14.645,13
CISCO SYSTEMS	0	10.613,64
CITIGROUP	4.705.990,66	4.730.127,39
GENERAL ELECTRIC	0	411.482,99
JDS UNIPHASE CORP	3.697,23	2.491,24

Composizione del Fondo Oscillazione titoli	31.12.2008	31.12.2007
MOTOROLA	2.836.060,08	1.829.530,02
NORTEL NETWORKS CORPORATION	20.684,36	14.623,57
TIME WARNER	0	81.344,59
VIACOM INC	0	58,72
YAHOO INC	0	30.447,87
Totale Azioni ESTERO	**9.630.471,04**	**11.313.253,13**
Azioni ITALIA		
EURO		
ALLEANZA	0	283.371,52
B MONTE DEI PASCHI DI SIENA	0	3.069.761,13
B P EMILIA ROMAGNA	0	1.992.691,10
FIERA DI MILANO	0	1.711.380,00
EDITORIALE L'ESPRESSO	110.743,80	43.976,10
MEDIASET	0	3.748.965,69
MEDIOBANCA	0	5.915.383,67
MEDIOLANUM	0	1.025.861,35
TELECOM ITALIA	4.349.873,25	247.063,30
TISCALI SPA	9.488,18	2.793,57
UNICREDIT	83.071.894,96	0
UNIONE BANCHE ITALIANE	0	1.021.915,21
Totale Azioni ITALIA	**87.542.000,19**	**19.063.162,64**
Svalutazioni derivanti da Fondi e ETF	**0**	**9.480.629,50**
ETF – Lyxor ETF Insur.	0	1.754.078,84
ETF – Lyxor ETF Industr.	0	767.092,14
ETF – Ishares FTSE EPRA	0	2.539.618,00
ETF – Easy EFT EPRA	0	994.260,60
ETF – Lyxor ETF Pers. House Hold G.	0	105.189,53
ETF – Lyxor ETF Retail	0	1.380.261,63
ETF – Lyxor ETF Health Care	0	447.016,80
Fund Prologis European Prop.	0	1.493.111,96
Svalutazioni derivanti da obbligazioni sovranazionali	**0**	**57.801,26**
Obblig. BEI in Euro	0	57.801,26
Svalutazioni derivanti da corporate	**9.467.756,54**	**135.292,15**
Mediobanca new	0	2.880,22
General Electric cap	875.409,02	132.411,93
AIG	3.536.404,45	
Commerzbk	24.137,61	
ENEL	191.483,00	
Goldman Sachs	419.886,92	
HSBC	605.188,03	
Lehman Bros	2.599.251,55	
Merrill Lynch	284.164,03	
Morgan Stanley	612.758,80	
Vodafone	275.264,82	
Volkswagen	43.808,31	
Totale generale	**153.603.204,08**	**49.008.296,56**

Si ricorda che lo schema della Ragioneria Generale dello Stato, adottato dal Regolamento di contabilità della Cassa, prevede l'esposizione dei fondi nel passivo e non in diretta diminuzione delle poste dell'attivo; si fornisce, pertanto, nel prospetto che segue il valore del patrimonio mobiliare rettificato dalla svalutazione:

Patrimonio	Valore mobiliari	Utile/Perdite su cambi	Riprese di valore	Svalutazione	Valore al 31.12.2008
PATRIMONIO MOBILIARE	**3.355.727.011,89**	**977.468,95**	**3.031.027,71**	**153.603.204,08**	**3.206.132.304,47**
Gestione diretta	**3.024.118.430,77**	**977.468,95**	**410.099,74**	**153.067.595,09**	**2.872.438.404,37**
Immobilizzazioni	***499.137.436,71***	***0,00***	***0,00***	***35.218.011,73***	***463.919.424,98***
Titoli di Stato	131.619.723,77				131.619.723,77
Azioni	257.048.853,64			35.218.011,73	221.830.841,91
Private equity	5.668.153,52				5.668.153,52
Altri fondi	13.086.040,59				13.086.040,59
Fondi e certificati immobiliari	91.714.665,19				91.714.665,19
Circolante	***2.524.980.994,06***	***977.468,95***	***410.099,74***	***117.849.583,36***	***2.408.518.979,39***
BTP	741.168.763,57		407.219,52		741.575.983,09
CCT	273.428.527,36			1.231.929,79	272.196.597,57
Titoli indicizzati	512.057.774,01			9.100.300,80	502.957.473,21
Titoli indicizzati in valuta	17.022.939,45	977.468,95			18.000.408,40
Obbligazioni Republic of Italy	14.929.500,00			877.125,00	14.052.375,00
Azioni	755.464.245,16			97.172.471,23	658.291.773,93
ETF	132.489.128,34				132.489.128,34
Obbligazioni Corporate	68.459.457,45		2.880,22	9.467.756,54	58.994.581,13
Obbligazioni Sovranazionali	9.960.658,72				9.960.658,72
Gestione SGR	**331.608.581.12**	**0,00**	**2.620.927,97**	**535.608,99**	**333.693.900,10**
Pioneer	77.411.709,71		341.119,35	79.364,94	77.673.464,12
Generali-ass-manag.	111.841.325,38		1.739.926,96	456.244,05	113.125.008,29
Duemme	106.490.500,54		539.881,66		107.030.382,20
Morgan Stanley Spa	6.942.779,99				6.942.779,99
Arca Spa	4.389.040,95				4.389.040,95
Fondi azionari (Duemme GPF)	17.690.447,21				17.690.447,21
Merrill Lynch Int. Bank	6.842.777,34				6.842.777,34

È doveroso sottolineare che, a partire dal 2004, con l'acquisto di titoli in valuta si è introdotto, in osservanza del principio contabile n°26 dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dell'OIC n° 1, laddove compatibile con la possibilità di poterne dare esatta indicazione, la distinzione tra effetto cambio ed effetto quotazione: per evitare che il cambio potesse incidere sul prezzo di carico del titolo inficiandone il confronto con il prezzo di mercato, si è valorizzato prima il titolo in valuta per la rilevazione dell'oscillazione del mercato convertito al cambio a pronti del 31.12.2008 e poi si è rilevata la differenza tra cambio all'acquisto e cambio a pronti del 31.12.2008.

Al 31.12.2008 gli utili e le perdite così determinati sono confluiti nel conto economico tra proventi e oneri finanziari.

Fondo oneri e rischi diversi

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Fondo oneri e rischi diversi:	**87.416.398,80**	**69.737.185,46**
Fondo oneri e rischi diversi	9.391.946,52	10.114.928,71
Fondo per spese liti in corso	1.351.535,06	1.252.297,44
Fondo supplemento pensioni	3.200.000,00	2.000.000,00
Fondo pensioni teor. maturate	33.000.000,00	27.459.000,00
Fondo oneri per spese future	0	624.645,11
Fondo straordinario di intervento	40.472.917,22	28.286.314,20

- **Fondo oneri e rischi diversi**

Il valore del "fondo oneri e rischi diversi" al 31.12.2008 è stimato in Euro 9.391.946,52.

Nel corso dell'esercizio le movimentazioni del fondo sono relative esclusivamente all'utilizzo per circa 723 mila Euro di cui:

- ❑ circa 27 mila Euro per il pagamento di alcune cause, definite nel corso dell'anno 2008, relative alle indennità di maternità erogate nell'anno 2002 secondo il tetto massimo stabilito dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 02 marzo 2002 prima che intervenisse l'art. 1 della Legge 289/2003 che ha modificato l'art. 70 del TU di cui al DL 26.03.2001 n° 151 riguardante la maternità per le libere professioniste;
- ❑ circa 696 mila Euro per il pagamento di arretrati art. 16 L.576/80 in merito alla rivalutazione delle pensioni a partire dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello di decorrenza.

Al 31.12.2008 il fondo che residua dalla stratificazione degli accantonamenti dei precedenti esercizi, diminuiti degli utilizzi, risulta così composto:

- ❑ circa 7,84 milioni di Euro relativi alla copertura del pagamento di arretrati art. 16 L.576/80 (circa l'83,5% del totale);
- ❑ circa 204 mila Euro relativi alla copertura delle cause per indennità di maternità sopra il "tetto massimo" (circa il 2,2% del totale);
- ❑ circa 1,35 milioni di Euro relativi alla copertura del pagamento delle istruttorie per restituzione di contributi ex art. 21 L 576/80, relativamente al 3% del contributo soggettivo dovuto sulla parte eccedente il reddito (circa il 14,3% del totale).

Si espongono di seguito le movimentazioni del fondo in oggetto:

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Incremento	Decremento	Valore al 31.12.2007
Fondo oneri e rischi diversi	9.391.946,52	0	722.982,19	10.114.928,71

- **Fondo per spese liti in corso**

Il fondo accoglie la quantificazione delle spese per cause legali in corso calcolate sulla base degli incarichi assegnati ai legali prescelti dalla Cassa e in relazione agli stanziamenti minimi per tipologia di contraddittorio.

Nel corso dell'esercizio il fondo è stato movimentato per lo scarico puntuale delle par-

celle dei professionisti registrate relativamente alle consulenze legali; al 31.12.2008 si è proceduto ad adeguare il fondo sulla base delle nuove cause istruite nell'anno.

Di seguito vengono esposte le movimentazioni dell'esercizio:

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Incremento	Decremento	Valore al 31.12.2007
Fondo per spese liti in corso	1.351.535,06	283.010,45	183.772,83	1.252.297,44

- **Fondo supplemento pensioni**

Il fondo è costituito allo scopo di garantire la copertura del pagamento dei supplementi biennali e triennali su pensioni, maturati ma non ancora liquidati. Nel corso dell'esercizio l'importo di Euro 2.000.000,00 accantonato in fase di chiusura dell'esercizio 2007 è stato completamente utilizzato per il pagamento sia agli aventi diritto che agli eredi di supplementi riferiti ad anni pregressi.

Al 31.12.2008, sulla base dei supplementi già maturati ma non ancora richiesti e considerando che è entrato a regime il pagamento anche dei supplementi delle pensioni contributive, si è proceduto allo stanziamento a fondo di 3.200.000,00 Euro.

Si espongono di seguito le movimentazioni del fondo in oggetto:

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Incremento	Decremento	Valore al 31.12.2007
Fondo supplem. pensioni	3.200.000,00	3.200.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00

- **Fondo pensioni teoricamente maturate salvo verifica effettività**

Il valore esposto rileva la potenzialità di rischio riferita all'importo stimato delle pensioni "teoricamente" maturate, ma non ancora liquidate in quanto non è stata inoltrata la relativa domanda all'Ente.

Alla data del 31.12.2008 si è proceduto all'adeguamento di tale fondo essendo state individuate n. 536 posizioni di professionisti che risultavano essere ancora iscritti alla Cassa in stato di attività pur avendo raggiunto i requisiti minimi per il pensionamento di vecchiaia, quindi sessantacinque anni di età con almeno trenta anni di iscrizione alla Cassa.

Ai fini del rilevamento del potenziale debito della Cassa per ciascun iscritto si è proceduto al calcolo del trattamento pensionistico annuo sulla base dei redditi dichiarati ai fini Irpef, dell'anzianità teoricamente maturata e dell'anno di decorrenza della pensione; si è altresì tenuto conto del calcolo degli arretrati di pensione ipotizzando l'applicazione di una prescrizione decennale dei termini.

Si espongono di seguito le movimentazioni del fondo in oggetto:

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Incremento	Decremento	Valore al 31.12.2007
F.do pensioni teor. mat. s.v.e	33.000.000,00	5.541.000,00	0	27.459.000,00

- **Fondo oneri per spese future**

Si ricorda che il "fondo oneri per spese future" accoglie quei costi, "presunti nell'importo ma certi nella manifestazione", relativi ad oneri che, pur essendo di competenza economica dell'esercizio si concretizzeranno dopo la sua chiusura.

Al 31.12.2007 l'importo di Euro 624.645,11 rappresentava il valore di saldo presunto dell'IRES di competenza 2007 stimato sulla base dei soli valori conosciuti alla data di stesura del bilancio; durante l'esercizio 2008 il versamento del saldo effettivo calcolato sulla base della dichiarazione UNICO per Euro 143.571,11 ha comportato l'annullamento della somma residua di Euro 481.074,00 nel conto "insussistenze del passivo".

Si evidenzia che il fondo al 31.12.2008 non è stato oggetto di accantonamenti.

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Incremento	Decremento	Valore al 31.12.2007
Fondo oneri per spese future			624.645,11	624.645,11

- **Fondo straordinario di intervento**

Istituito per la prima volta in chiusura d'esercizio 2004, il fondo accoglie le economie di spesa rilevate tra quanto effettivamente sostenuto nell'anno dall'Ente per i costi delle varie forme di assistenza ed il 3% dei ricavi definiti in sede di bilancio previsionale.

Si ricorda che il presente fondo è stato formato in attuazione del "nuovo regolamento dell'assistenza" che al capo V art. 22 prevede la costituzione di un "fondo straordinario di intervento la cui dotazione deriva dai residui attivi dei fondi destinati all'assistenza" per far fronte ai trattamenti indennitari nei casi di catastrofe o calamità naturali e per ogni altro intervento assistenziale anche a carattere straordinario".

Si evidenzia che le variazioni registrate nel corso dell'esercizio, ed esposte nelle schema che segue, sono relative:

- all'utilizzo per il pagamento del conguaglio relativo agli anni 2006-2007 della polizza sanitaria collettiva destinata agli iscritti dell'importo di Euro 108.742,00;
- all'accantonamento dei residui dell'assistenza non erogati nell'anno 2008 dell'importo di circa 12,3 milioni di Euro;
- al ripristino al fondo di Euro 8.000,00 dell'importo restituito dal Consiglio dell'Ordine di Roma per fondi erogati nell'anno 2007 ai sensi dell'art. 17 Legge 141/92 e non assegnati ai beneficiari in quanto deceduti.

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Incremento	Decremento	Valore al 31.12.2007
Fondo straord. di intervento	40.472.917,22	12.295.345,02	108.742,00	28.286.314,20

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Fondo T.F.R	**4.738.590,56**	**4.796.181,49**
Fondo T.F.R dipendenti	4.393.373,08	4.439.121,74
Fondo T.F.R. portieri	345.217,48	357.059,75

Le somme accantonate al Fondo TFR per l'anno 2008 per il personale impiegatizio e per i portieri e pulitori sono state rispettivamente di Euro 132.462,77 e di Euro 10.338,98. Gli importi di cui sopra rappresentano la sola rivalutazione del Fondo TFR al 31.12.2007 in quanto, come è noto, dal 01.01.2007 con l'entrata in vigore della Riforma della Previdenza Complementare l'intero TFR maturando da tale data viene convogliato alle forme pensionistiche complementari oppure al fondo per l'erogazione del TFR ai dipendenti del settore privato gestito dall'INPS per conto dello Stato. L'importo della rivalutazione viene determinato su base composta con l'applicazione di un tasso costituito dall'1,5% in misura fissa e dal 75% dell'aumento dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, accertato dall'ISTAT, rispetto al mese di dicembre dell'anno precedente, che per il 2008 è pari al 3,036419%. Si evidenzia, come chiarito dall'OIC nell'appendice del 26 settembre 2007 alla Guida Operativa n.1, che non è necessario iscrivere alcuna passività in bilancio relativamente al TFR maturato nel corso dell'esercizio se questo è stato già versato ad un fondo pensione (o al fondo di tesoreria INPS) e pertanto non è necessario iscrivere un credito verso i fondi di pensione e un debito per il TFR maturato ma occorre compensare tali voci iscrivendo solo il costo per il TFR maturato. Al termine dell'esercizio il datore di lavoro deve rivalutare solo il TFR maturato fino al 31.12 dell'anno precedente e non la quota di TFR maturata successivamente e trasferita ai fondi.

Nel corso dell'anno sono stati concessi, in applicazione dell'art. 2120 sesto comma, anticipi su TFR a 8 dipendenti, e più precisamente 6 impiegati e 2 portieri e pulitori.

L'importo evidenziato tra le attività dello stato patrimoniale alla voce "crediti vari verso erario dello Stato", pari a circa Euro 46.000,00, è relativo all'importo versato a titolo di anticipo sulle imposte su TFR stornato dei recuperi effettuati sulle imposte relative a trattamenti di fine rapporto erogati nell'anno. Per la rivalutazione del credito d'imposta si applica il criterio previsto dall'art. 2120 c.c., ed il saldo al 31.12.2007 è stato incrementato sulla base di quanto previsto dalla circolare ministeriale n. 196 dell'8 luglio 1997 nella misura del 3,036419% secondo l'ultima aliquota resa nota.

Così come stabilito dal decreto legge n.47/2000, è stata effettuata una ritenuta a titolo di imposta sostitutiva pari all'11% della rivalutazione annuale, tale ritenuta è imputata a fine anno a riduzione del FONDO TFR, mentre è trattenuta direttamente dalle competenze liquidate al lavoratore in caso di cessazione del rapporto di lavoro in corso d'anno. L'imposta complessivamente calcolata è versata dal datore di lavoro sostituto d'imposta all'erario secondo un meccanismo di acconto, da liquidare nel mese di dicembre, e saldo da versare a febbraio dell'anno successivo.

Per la composizione dell'organico si rinvia alla relazione sul personale, mentre per i dettagli sulla composizione del fondo si veda l'allegato che segue.

Fondo Trattamento di fine rapporto

Dipendenti e Portieri

Descrizione	Fondo al 31/12/2007	Utilizzo	Rettifiche 2007	Accanconam.to dell'anno	Fondo al 31/12/2008
Fondo Trattamento Fine Rapporto Dipendenti	**4.439.121,74**	**176.209,35**	**2.002,08**	**132.462,77***	**4.393.373,08**
Rettifiche			2.002,08		
Anticipi su TFR (6 dipendenti)		135.716,78			
Liquidazione per cessazione rapporto di lavoro		25.919,77			
Imposta sostitutiva su rivalutazione		14.572,80			
Fondo Trattamento Fine Rapporto Portieri	**357.059,75**	**22.162,51**	**18,74**	**10.338,98***	**345.217,48**
Rettifiche			18,74		
Anticipi su TFR		21.025,17			
Liquidazione per cessazione rapporto di lavoro					
Imposta sostitutiva su rivalutazione		1.137,34			

** L'accantonamento dell'anno presente nel commento del conto economico relativo alla voce "Personale" rileva una differenza di Euro 0,03 dovuta ad arrotondamenti.*

DEBITI

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
DEBITI:	**37.510.541,39**	**38.353.888,72**
Debiti verso banche	**103.799,78**	**1.196.691,74**
Debiti verso fornitori	**2.540.736,83**	**2.097.795,01**
Debiti verso lo Stato	**364.462,84**	**535.107,16**
Debiti tributari	**20.948.996,45**	**20.935.230,24**
Debiti verso Enti previdenziali	**929.912,96**	**906.883,73**
Debiti verso personale dipendente	**1.656.696,05**	**1.384.429,41**
Debiti verso iscritti:	**3.311.967,22**	**3.461.001,43**
Debiti verso iscritti	3.094.811,86	3.265.580,78
Debiti verso pensionati	217.155,36	195.420,65
Altri debiti:	**7.653.969,26**	**7.836.750,00**
Debiti vari	7.548.147,35	7.722.756,39
Debiti vs. SGR per conto gestione titoli	91.591,74	90.859,97
Depositi cauzionali passivi	3.890,00	11.514,44
Debiti vs. appaltanti	10.340,17	11.619,20

Di seguito si commentano le sole voci che espongono gli importi più rilevanti.

Debiti verso banche

Il saldo dei debiti verso banche al 31.12.2008 è pari ad Euro 103.799,78 e si compone in prevalenza dei seguenti importi:

- per euro 54.996,73 (pari a circa il 52,98% del saldo) di spese bancarie (oneri e bolli) di competenza del 2008, addebitate dalla Banca Popolare di Sondrio nell'esercizio successivo;
- per euro 34.365,60 (pari a circa il 33,11% del saldo) di addebito di spese per servizi di tesoreria da parte della Banca Popolare di Sondrio;

Debiti verso fornitori

La voce acclude i debiti commerciali rilevati contabilmente per competenza economica nell'esercizio, la cui manifestazione finanziaria non è ancora avvenuta al 31.12.2008.

Di seguito si fornisce un dettaglio dei debiti verso fornitori con l'indizione del valore dei debiti residui al primo trimestre 2009:

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.03.2009
Debiti verso fornitori	1.544.634,13	1.250.099,62	490.207,54
Debiti vs. fornitori per fatture da ricevere	996.102,70	847.695,39	428.370,49
Totale	2.540.736,83	2.097.795,01	918.578,03

Debiti verso fornitori

L'importo complessivo che residua alla chiusura dell'esercizio è così scomponibile:

Debiti verso professionisti Euro 95.838,24

Debiti verso fornitori Euro 1.448.795,89

Debiti verso fornitori per fatture da ricevere

Il valore, che rappresenta il totale delle fatture di competenza economica dell'esercizio chiuso al 31.12.2008 e che avranno manifestazione finanziaria nell'esercizio successivo, deriva da apposita ricostruzione analitica, condotta sulla base delle proposte e delle delibere degli ultimi mesi del 2008. A tutto il mese di marzo 2009 il residuo delle fatture ancora da pervenire ammonta a circa il 57% del totale stanziato.

Debiti verso lo Stato

La voce accoglie la stratificazione dei debiti, rilevati al 31.12 di ogni anno, per imposte su scarti di emissione sui titoli di stato iscritti nell'attivo patrimoniale.

Debiti tributari

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Debiti tributari:	20.948.996,45	20.935.230,24
Debiti II.DD. mod. UNICO	0	42.602,00
Ritenute erariali	20.814.917,79	20.797.927,58
Conguagli mod. 730	134.078,66	94.700,66

La voce "Debiti II.DD. mod. UNICO" rappresentava al 31.12.2007 il debito per IRAP di competenza dell'anno.

Al 31.12.2008 non si è rilevato alcun debito d'imposta in quanto gli acconti versati a titolo di IRES e IRAP nel corso dell'esercizio sono stati sufficienti a coprire l'intero importo dovuto per l'anno 2008 originando anche un esubero come meglio descritto alla voce "crediti verso Erario".

L'importo di Euro 20.814.917,79 relativo alla voce "ritenute erariali" rappresenta le trattenute fiscali effettuate nel mese di dicembre 2008 sulle mensilità di dipendenti e pensionati versate correttamente entro la scadenza prevista ossia il 16.01.2009; si rileva un valore significativo rispetto agli altri mesi dell'esercizio per effetto del pagamento della tredicesima mensilità nell'ultimo mese dell'anno.

Debiti verso Enti Previdenziali

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Debiti verso Enti previdenziali:	**929.912,96**	**906.883,73**
Dipendenti	860.351,33	853.023,77
Portieri	33.603,91	32.192,60
INAIL portieri	562,41	0
INAIL dipendenti	437,07	3.840,69
ENPDEP dipendenti	3.160,22	2.876,21
INAIL 3%	92,92	43,42
INPS 10%	3.429,65	3.957,67
Enti Previdenziali per totalizzazione	28.275,45	10.949,37

I debiti verso Enti Previdenziali maturati sulle retribuzioni ai dipendenti accolgono in prevalenza la rilevazione dei contributi previdenziali relativi alle retribuzioni di dicembre, della tredicesima mensilità nonché del premio aziendale di risultato (PAR). Tale categoria di debiti è stata integralmente liquidata nei primi mesi del 2009.

I debiti verso Enti Previdenziali per totalizzazione rappresentano gli incassi dei contributi pensionistici in ambito di totalizzazione ex. D.Lgs 42/2006, in attesa di essere corrisposti all'Inps.

Debiti verso Personale Dipendente

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Debiti v/personale dipendente:	**1.656.696,05**	**1.384.429,41**
Premio aziendale	1.516.924,41	1.256.018,01
Portieri e pulitori per benefici vari	75.435,00	65.565,00
Straordinari dicembre	42.866,70	40.616,93
Dipendenti per benefici vari	16.500,00	20.900,00
Dipendenti per rimborsi spese	2.152,46	659,96
Missioni dicembre	1.657,00	510,00
Ferie non godute	984,43	-
Liquidazione TFR	159,51	159,51
Debiti vari	16,54	-

Circa il 91,56% dei Debiti verso il Personale Dipendente è rappresentativo della rilevazione del premio aziendale di risultato (PAR), integralmente liquidato nei primi mesi del 2009.

Per una più esaustiva informativa sulla voce "debiti verso personale dipendente" si rimanda alla trattazione delle retribuzioni ai dipendenti nel conto economico.

Debiti verso gli iscritti

La voce "debiti verso iscritti" presenta il bilancio un saldo pari a circa 3,312 milioni di Euro evidenziando un decremento di circa il 4,3% rispetto al dato rilevato al 31.12.2007.

Nello specifico:

- Debiti verso iscritti – ammontano a circa 3,1 milioni di Euro e registrano un decremento di circa il 5%. Le voci più rappresentative che compongono tali debiti sono costituite da:

➢ "debiti verso iscritti" per circa 237 mila Euro riferiti principalmente (circa 148 mila Euro) all'accertamento per competenza delle indennità per assistenza art. 18 L. 141/92 deliberate dalla Giunta Esecutiva nel corso del 2008 e non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio. Il restante importo è costituito, essenzialmente, dai residui (circa 52 mila Euro) degli accertamenti effettuati negli esercizi pregressi, sempre relativamente all'indennità predetta, per i quali, essendo per la maggior parte indirizzati agli eredi degli aventi diritto, si è in attesa che gli Uffici competenti esplichino tutte le pratiche necessarie per la liquidazione. Nei primi mesi del 2009 i "debiti verso iscritti" hanno registrato un decremento di circa il 48%;

➢ "debiti per assistenza tramite Consigli dell'Ordine" per circa 2,680 milioni di Euro inerenti l'accertamento dei contributi richiesti, a titolo di assistenza agli iscritti, dai Consigli degli Ordini con le modalità previste dal nuovo "Regolamento dell'Assistenza" (approvato definitivamente dai Ministeri Vigilanti in data 24/07/2006); a tale proposito si rammenta che per la determinazione del dato vengono prese in esame, dagli Uffici competenti, le richieste, deliberate entro il 31/12 dell'esercizio in chiusura ma pervenute alla Cassa entro il 31 marzo dell'anno successivo. Nel corso dei primi mesi del 2009 tale voce ha registrato un decremento di circa il 23%;

➢ "debiti verso iscritti per restituzione di contributi" per circa 169 mila Euro inerente i rimborsi a vario titolo (es. restituzione contributi maggiormente versati, per anni non validi ai fini pensionistici -art. 22 legge 576/80 – ecc.) disposti dagli Uffici nel 2008 e liquidati interamente nei primi mesi del 2009.

- Debiti verso pensionati – ammontano a circa 217 mila Euro e registrano un incremento di circa l'11%. Rappresentano il debito per pensioni deliberate, per le quali si è proceduto all'accertamento per competenza, ma non liquidate in quanto incomplete nella documentazione, nonché per importi erroneamente restituiti dagli eredi di pensionati deceduti che vengono normalmente riliquidati in sede di definizione dei ratei spettanti. Tale importo risulta decrementato di circa il 20% nel corso dei primi mesi del 2009.

Altri debiti

La voce al 31.12.2008 ammonta a circa 7,7 milioni di Euro e non presenta variazioni significative rispetto al precedente esercizio (decremento complessivo pari al 2,33% circa). Il saldo è determinato per circa il 98,62% dalla posta "debiti vari", cui si fornisce di seguito il dettaglio:

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Debiti vari:	**7.548.147,35**	**7.722.756,39**
Depositi cauzionali locatari	2.795.044,28	2.741.417,25
Debiti vs. organi collegiali per ft da ricevere	1.987.706,54	1.839.370,40
Debiti vs. concessionari per sgravi emessi ma non trattenuti	931.592,70	616.669,57
Debiti per canoni di locazione ed accessori	768.449,28	1.184.665,35
Debiti diversi	458.238,57	658.497,99
Debiti verso professionisti per ft da ricevere	173.263,45	205.226,11
Debiti verso PI per accrediti non rendicontati e varie	125.096,11	88.082,37
Debiti vs. inquilini per anticipazione canoni	55.585,93	98.285,87
Anticipi da inquilini	54.138,81	43.719,50
Debiti vs. inquilini per rimborsi danni appartamenti	45.412,32	43.017,32
Debiti per pignoramenti c/terzi su pensioni	40.036,79	27.167,18
Debiti vs. inquilini per interessi su depositi cauzionali	36.136,93	32.993,71
Debiti vs. servizi interbancari American Express	34.149,48	24.069,81
Diversi c/rimborso spese processuali	17.215,91	15.439,05
Altri debiti	26.080,25	104.134,91

Di cui, in particolare:

- "depositi cauzionali locatari" per circa 2,8 milioni di Euro con un incremento di circa il 2% rispetto al 31.12.2007. Tali debiti rappresentano i depositi cauzionali ancora attivi, versati dagli inquilini degli stabili di proprietà della Cassa al momento della sottoscrizione dei contratti di affitto. L'incremento è da considerarsi fisiologico ed è legato alla dinamicità generata dai nuovi contratti sottoscritti in correlazione a quelli scaduti o disdetti, per i quali si è proceduto alla restituzione del deposito stesso;
- "debiti verso organi collegiali per fatture da ricevere" per circa 2 milioni di Euro. Il saldo registra un incremento di circa l'8% rispetto al 31.12.2007 ed è costituito dalla rilevazione per competenza di indennità di carica, gettoni di presenza e rimborsi spese spettanti agli Organi Collegiali della Cassa, non ancora liquidati nell'esercizio, nonché dai residui delle rilevazioni effettuate in precedenti esercizi. Nel corso dei primi mesi del 2009 tale debito risulta decrementato di circa il 37%;
- "debiti verso concessionari per sgravi emessi ma non trattenuti" per circa 932 mila Euro. Il dato al 31.12.2008 è costituito da una parte di debito residuo 2007 (circa 301 mila Euro), che è stato discaricato sulla base delle indicazioni fornite dagli Uffici per un importo più basso rispetto all'accertamento dello scorso esercizio, e quanto rilevato per sgravi sospesi 2008 (circa 631 mila Euro);
- "debiti per canoni di locazione ed accessori" per circa 768 mila Euro, con un decremento di circa il 35% rispetto al precedente esercizio. Tali debiti rappresentano per circa 687 mila Euro (circa l'89% del debito complessivo) i crediti verso inquilini che al 31.12.2008 chiudevano con un saldo negativo, vale a dire con recuperi maggiori rispetto all'accertato, e che per una corretta esposizione di bilancio vengono classificati nella presente voce; si precisa che tali saldi sono stati prontamente riaperti nel 2009 nell'attivo dello Stato Patrimoniale con il medesimo saldo, in attesa dei riscontri dell'Ufficio Immobiliare;
- "debiti diversi" per circa 458 mila Euro, relativi ad importi versati a vario titolo alla Cassa. Rispetto al precedente esercizio si rileva un decremento di Euro 200.259,42 derivante dall'effetto netto dei seguenti fatti amministrativi:

- parziale estinzione di posizioni debitorie rilevate in precedenti esercizi per Euro 238 mila circa, di cui 79 mila euro circa relativi a debiti per commissioni di perequazione collegate alla sottoscrizione del Fondo "Italian Business Hotel", oltre alla rettifica di posizioni debitorie rilevate in esercizi precedenti per circa 123 mila euro;
- rilevazione di ulteriori debiti per Euro 38 mila circa, di cui 21 mila circa relativi alla quota associativa Adepp 2008 non ancora versata ma accertata per competenza.

• "debiti verso professionisti per fatture da ricevere" per circa 173 mila Euro. A tutto il mese di marzo 2009 il residuo delle fatture ancora da pervenire ammonta a circa il 34% del saldo di bilancio.

Infine, il saldo degli Altri debiti acclude "debiti verso SGR per conto gestione titoli" per circa 91 mila Euro, in linea con i valori del precedente esercizio. Tali debiti rappresentano i saldi dei conti di liquidità di alcune SGR in riferimento alle quali, a chiusura di esercizio, si è rilevato un addebito di spese per imposta su capital gain e commissioni superiore rispetto alla liquidità residua.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Ratei e risconti passivi	3.275.244,94	2.094.449,00
Ratei passivi	3.159.783,80	2.001.739,88
Risconti passivi	115.461,14	92.709,12

Ratei passivi

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Ratei passivi	3.159.783,80	2.001.739,88
Ratei passivi per ritenute erariali su cedole titoli a gestione dir.	3.159.783,80	1.992.638,63
Ratei passivi vari	0,00	9.101,25

I ratei passivi misurano quote di costi di competenza dell'esercizio a cui si riferisce il bilancio, la cui integrale liquidazione avverrà in un successivo esercizio.

Il saldo dei ratei passivi iscritto in bilancio è pari ad Euro 3.159.783,80. Tale ammontare è rappresentativo delle ritenute erariali (aliquota 12.50%) applicate alle quote di competenza degli interessi sui titoli a gestione diretta, rilevati nella voce "Ratei attivi".

Si fornisce di seguito il dettaglio delle suddette ritenute erariali:

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007	Variazione
Ratei passivi ritenute erariali su cedole gestione diretta	3.159.783,80	1.992.638,63	1.167.145,17
Accertamento ritenute Republic of Italy	262.225,30	60.944,25	201.281,05
Accertamento ritenute CCT	555.963,45	410.257,50	145.705,95
Accert. ritenute su titoli a reddito fisso	2.225.435,52	1.439.486,75	785.948,77
Accert. ritenute su obbligazioni corporate	116.159,53	81.950,13	34.209,40

Risconti passivi

I risconti passivi esprimono quote di proventi rilevati integralmente nell'esercizio in corso ed in precedenti esercizi e rappresentano la quota parte rinviata ad uno o più esercizi successivi.

L'ammontare dei risconti passivi al 31.12.2008 è pari ad Euro 115.461,14 e risulta costituito principalmente da:

- contributi in autotassazione mod.5/2008 versati in via anticipata dagli iscritti nel corso del 2008 per complessivi Euro 105 mila circa (corrispondenti a circa il 90,97% del totale della voce risconti passivi);
- contributo incassato per la IX Conferenza Forense rinviata a data da definire pari a 10 mila Euro (corrispondenti a circa il 8,66% del totale della voce risconti passivi).

PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Patrimonio netto	**3.854.952.136,70**	**3.668.039.190,28**
Riserva legale	2.822.564.000,00	2.649.456.000,00
Avanzi portati a nuovo	845.475.190,28	754.005.740,21
Avanzo d'esercizio	186.912.946,42	264.577.450,07

Patrimonio netto

La differenza tra le attività per Euro 4.518.202.704,21 e le passività per Euro 663.250.567,51 genera il patrimonio netto che al 31.12.2008 risulta pari a Euro 3.854.952.136,70.

Si evidenzia il tecnicismo di composizione degli avanzi portati a nuovo:

Avanzi portati a nuovo 2008	Importo
Situazione al 31-12-2007	**754.005.740,21**
Avanzo esercizio 2007	264.577.450,07
Prelievo per adeguamento riserva legale	-173.108.000,00
Avanzi portati a nuovo al 31-12-2008	**845.475.190,28**

Cfr. 2007:

Avanzi portati a nuovo 2007	Importo
Situazione al 31-12-2006	**648.279.551,69**
Avanzo esercizio 2006	232.791.188,52
Prelievo per adeguamento riserva legale	-127.065.000,00
Avanzi portati a nuovo al 31-12-2007	**754.005.740,21**

Riserva legale

La riserva legale pari al 31.12.2008 a Euro 2.822.564.000,00 viene accantonata in base alle cinque annualità delle pensioni erogate, in conformità con quanto disposto dall' art. 1 quarto comma lettera c del D.Lgs. n. 509/94 e successive interpretazioni. Nonostante l'art. 59

comma 20 della Legge finanziaria 1998 abbia chiarito che le riserve tecniche sono "riferite agli importi delle cinque annualità delle pensioni in essere per l'anno 1994 adeguati secondo misure e criteri da determinarsi con decreto del Ministero del Lavoro e della previdenza sociale, di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica in occasione dei risultati che emergeranno dai bilanci tecnici", la politica dell'Ente, a maggior tutela della continuità nell'erogazione delle prestazioni previdenziali e in virtù di una consolidata solidità patrimoniale e in assenza di ulteriori informative in merito, è quella di accantonare le cinque annualità delle pensioni dell'anno in corso; tale procedura porta il valore della riserva ad un importo di circa 2,04 miliardi di Euro superiore rispetto al patrimonio parametrato alle pensioni del 1994.

Avanzi degli esercizi precedenti portati a nuovo

I risultati economici positivi eccedenti la riserva legale che sono stati accantonati negli esercizi precedenti costituiscono una forma complementare di riserva patrimoniale; l'importo in essere al 31.12.2008 pari a Euro 845.475.190,28 può essere considerato come un'ulteriore garanzia per l'erogazione futura dei trattamenti pensionistici agli iscritti che, in qualità di Cassa di previdenza, costituiscono lo scopo primario dell'Ente.

Avanzo economico dell'esercizio

Il risultato positivo d'esercizio al 31.12.2008 ammonta ad Euro 186.912.946,42 ed è determinato dalla differenza tra i ricavi pari a Euro 1.079.612.919,67 ed i costi pari a Euro 892.699.973,25.

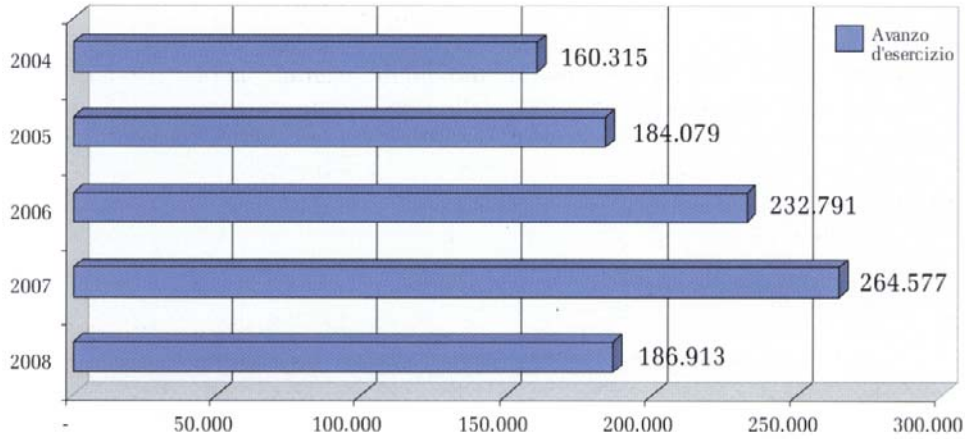
Viene riportato di seguito l'andamento dell'avanzo di esercizio degli ultimi cinque anni:

- Avanzo economico 2004 Euro 160.314.856,34
- Avanzo economico 2005 Euro 184.079.239,46
- Avanzo economico 2006 Euro 232.791.188,52
- Avanzo economico 2007 Euro 264.577.450,07
- Avanzo economico 2008 Euro 186.912.946,42

Voci del Patrimonio Netto analiticamente indicate, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti periodi *(Art. 2427, comma 1, n. 7 bis Codice Civile)*

Descrizione	Importo	Origine	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate nei 3 esercizi precedenti
Riserva legale	2.822.564.000,00	Avanzi d'esercizio	Non distribuibile	2.822.564.000,00	0
Avanzi portati a nuovo	845.475.190,28	Avanzi d'esercizio	Non distribuibile	845.475.190,28	0
Avanzo d'esercizio	186.912.946,42		Non distribuibile	186.912.946,42	

Evoluzione dell'avanzo d'esercizio dal 2004 al 2008



CONTI D'ORDINE

Di seguito si elencano i conti d'ordine al 31.12.2008 effettuando una comparazione con i valori esposti al 31.12.2007. Si fornisce inoltre il commento delle voci maggiormente significative.

Attività			Passività		
Descrizione	Valore 31.12.2008	Valore 31.12.2007	Descrizione	Valore 31.12.2008	Valore 31.12.2007
TOTALE CONTI D'ORDINE	102.942.518.79	89.062.125.50	TOTALE CONTI D'ORDINE	102.942.518.79	89.062.125.50
Immobilizzazioni c/impegni	3.671.493.00	3.671.493.00	Impegni vs. terzi c/immobilizzazioni	3.671.493.00	3.671.493.00
Altri impegni	85.566.134.38	71.826.227.94	Impeg. vs. terzi c/altri impegni	85.566.134.38	71.826.227.94
Rischi diversi	4.854.694.85	4.985.384.33	Rischi diversi	4.854.694.85	4.985.384.33
Fidejussioni Locatari	5.292.070.32	5.062.864.98	Cred. Fidejussioni Locat.	5.292.070.32	5.062.864.98
Fidejussioni per appalti in corso	1.180.714.01	1.196.270.57	Cred.Fid. appalti in corso	1.180.714.01	1.196.270.57
Fidejussioni per contratti in corso	2.116.601.49	2.059.073.94	Cred.Fid. contratti in corso	2.116.601.49	2.059.073.94
Fidejussioni per cancellazione ipoteche	139.443.36	139.443.36	Cred.Fid.cancellaz.ipot.	139.443.36	139.443.36
Fidej.c/cess. Imm.	20.658.28	20.658.28	Cred.Fidej.c/cess.Imm.	20.658.28	20.658.28
Ipoteche su beni di terzi per mutui	100.709.10	100.709.10	Creditori per ipoteche su beni di terzi	100.709.10	100.709.10

Il conto "immobilizzazioni c/impegni" accoglie il valore dell'immobile sito in Roma, Piazza Adriana n. 8/10 angolo Via Crescenzio n. 17 per il quale si è ancora in attesa dello svolgimento dell'asta essendo stata sospesa dal TAR quella indetta nel corso del 2002.

Gli "altri impegni" sono costituiti principalmente da:

- Euro 13.703.487,04 rappresentativi di operazioni di finanza derivata eseguite dalle SGR per la copertura dei rischi di cambio sugli investimenti effettuati in mercati extra EURO attraverso contratti a termine su valute estere;
- Euro 71.280.307,49 corrispondenti al valore delle quote ancora da versare per la sottoscrizione residua di:

1. Fondo comune di investimento mobiliare chiuso "Fondamenta" istituito da Mediolanum State Street SGR p.A. per Euro 325.505,88;

2. DGPA Capital per Euro 648.000,00;
3. Fondo Alto Capital II per Euro 1.432.500,00;
4. F2i – Fdo Italiano Infrastrutture per Euro 56.163.789,13;
5. AVM Private Equity 1 per Euro 2.056.868,77;
6. Perennius Global Value per Euro 3.024.757,47;
7. PM & Partners II per Euro 4.494.557,47;
8. Advanced Capital III per Euro 3.134.328,77

La voce "Rischi diversi" accoglie principalmente il possibile rischio derivante dall'eventuale contenzioso da parte della Montepaschi Serit in riferimento alla propria istanza di definizione automatica delle domande di rimborso dei contributi iscritti nei ruoli esattoriali di cui la Cassa non riconosce la pretesa.

L'importo di Euro 5.292.070,32 iscritto nel conto "fidejussioni ricevute da terzi per locazione" costituisce il totale delle fidejussioni rilasciate dai locatari degli immobili in sostituzione del deposito cauzionale.

Il conto "fidejussioni per appalti in corso" pari a Euro 1.180.714,01 è costituito dalle fidejussioni rilasciate dalle società che hanno in corso contratti di appalto con la Cassa relativi sostanzialmente a lavori su immobili.

Il conto "fidejussioni per contratti in corso" pari a Euro 2.116.601,49 acclude le fidejussioni rilasciate da società fornitrici di servizi vari (pulizie uffici, fornitura e spedizione mod. 5, fornitura dei buoni pasto etc.).

Il conto "fidejussioni per cancellazione ipoteche" pari a Euro 139.443,36 è costituito dalla fidejussione rilasciata dalla Cenisio Immobiliare Srl a copertura dell'ipoteca di pari importo gravante sull'immobile acquistato dalla Cassa sito in Roma – Via C. Fea. La fidejussione rimane valida fino all'adempimento dell'obbligo di cancellazione dell'ipoteca da parte della Cenisio Immobiliare Srl non ancora effettuata.

La voce "ipoteche su beni di terzi per mutui" per Euro 100.709,10 rappresenta l'ammontare complessivo delle ipoteche a favore della Cassa Forense rilasciate dal personale dipendente in riferimento a n. 3 contratti di mutuo.

Commento al Conto Economico

PAGINA BIANCA

PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Prestazioni previdenziali ed assistenziali	**607.468.891,27**	**570.599.163,23**
Pensioni agli iscritti	559.743.535,73	526.265.803,65
Pensioni per Totalizzazione	794.782,08	52.934,55
Pensione Contributiva	3.974.332,62	3.572.455,35
Ricongiunzione L. 45/90	46.062,29	83.238,47
Indennità di maternità	25.512.163,37	23.201.426,98
Assistenza tramite gli Ordini	2.839.055,99	3.255.722,81
Altre erogazioni assistenziali e sanitaria	8.580.396,69	8.054.445,20
Altre provvidenze	3.988.027,40	3.940.429,10
Contributi da rimborsare	1.990.535,10	2.172.707,12

Pensioni agli iscritti

Il costo sostenuto dall'Ente per le pensioni erogate nel corso del 2008 è pari a Euro 559.743.535,73. L'incremento che si registra è pari al 6,36% rispetto a quanto accertato lo scorso esercizio. Tale variazione è giustificata dal naturale aumento delle posizioni pensionistiche, dai ricalcoli art 16 L.576/80, dall'aumento degli importi di pensione a partire dal secondo anno successivo a quello di decorrenza deliberato dal CdA (entro il 31 maggio di ogni anno) in proporzione alla variazione dell'indice ISTAT.

L'importo delle pensioni minime in funzione delle modifiche del quadro normativo per il 2008 non sarà più 8 volte il contributo soggettivo minimo ma una cifra fissa ovvero Euro 10.160,00 comprensivo di rivalutazione ISTAT.

Si ricorda che con le pensioni maturate dall'1.01.2008 decorre anche l'applicazione di un ulteriore provvedimento assunto nell'ambito dell'innovazione del quadro normativo che regola la previdenza forense (in attesa che sia approvata da parte dei Ministeri vigilanti la riforma vera e propria) ovvero la nuova determinazione della base di calcolo delle pensioni. Pur restando nell'ambito del sistema retributivo, si estenderà all'intero periodo di iscrizione con la sola esclusione dei peggiori 5 redditi professionali dichiarati. Il provvedimento, peraltro, per il principio del pro rata spiegherà effetti minimi sulle pensioni di prossima erogazione e servirà per calmierare la spesa pensionistica solo nel lungo periodo (20-30 anni). In buona sostanza un avvocato che maturi il diritto a pensione nel corso del 2008 con 30 anni di iscrizione avrà un trattamento pensionistico calcolato con il nuovo metodo solo per una quota pari a 1/30, le restanti quote saranno calcolate per le pensioni fino al 31.12.01 considerando i dieci redditi più elevati degli ultimi 15 anni, mentre per il periodo 2002-2007 i venti redditi più elevati degli ultimi 25 anni.

Si rileva che gli interessi corrisposti in sede di liquidazione degli arretrati di pensione, rilevati nel conto economico alla voce interessi passivi, ammontano ad Euro 37.779,24 evidenziando un notevole aumento rispetto allo scorso esercizio (Euro 14.076,03) dovuto essenzialmente all'entrata a regime della convenzione stipulata con l'INPS il 14.03.07 relativa alle pensioni per totalizzazione che prevede il pagamento contestuale della pensione più gli interessi maturati.

Si precisa che per le liquidazioni effettuate in corso d'anno relativamente all'art. 16 L.576/80 e supplementi si è attinto dai rispettivi fondi precostituiti tra le passività dello Stato Patrimoniale (a cui si rimanda per ulteriori dettagli) per un importo pari ad Euro 696.244,89 per il fondo oneri e rischi (dato bilancio 2007 Euro 2.101.250,51) e per Euro 2.000.000,00 per il fondo supplementi (dato bilancio 2007 Euro 1.600.000,00).

Pensioni per Totalizzazione

Il valore erogato nel corso del 2008 per le pensioni deliberate nell'anno per totalizzazione (ex art 71 L. 388/2000) è pari ad Euro 794.782,08, ed evidenzia un notevole incremento rispetto al dato consuntivato nel 2007. Come specificato già nel precedente esercizio, tale aumento è dovuto all'entrata a regime della sottoscrizione della convenzione tra la Cassa Forense e l'INPS (CdA 14.03.07) al fine delle erogazioni delle prestazioni pensionistiche. Infatti la liquidazione della pensione per totalizzazione viene effettuata principalmente dall'INPS previo accredito delle quote di rispettiva competenza da parte degli Enti interessati. L'Istituto della totalizzazione consente quindi di cumulare periodi assicurativi non coincidenti fra loro di durata non inferiore a sei anni ridotti a tre anni a decorrere dal 01.01.08 maturati presso gestioni diverse, al fine di un unico trattamento pensionistico (ogni Ente calcola la parte di pensione pro-quota in relazione ai periodi di iscrizione maturati e secondo le rispettive norme). La totalizzazione può essere richiesta dall'interessato o dagli aventi diritto alla gestione previdenziale presso la quale risulta iscritto al compimento dei 65 anni di età, maturati almeno 20 anni di anzianità contributiva o 40 anni di anzianità a prescindere dall'età. L'istituto consente di maturare una pensione di vecchiaia, di anzianità (è necessaria la cancellazione dagli albi), di inabilità o indiretta e non comporta alcun onere per l'iscritto. Anche la pensione per totalizzazione è reversibile a favore degli eredi dell'iscritto e decorre dal primo giorno del mese successivo a quello in cui si è verificata il decesso dello stesso e viene liquidata a domanda degli interessati. Le modalità relative alla liquidazione sono state concordate con apposita convenzione ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. n. 42 del 2 febbraio 2006. La Cassa inoltre eroga direttamente alcune pensioni (n.10 posizioni) per totalizzazione iscritte nella voce dei "Crediti verso Altri" nel sottoconto "Crediti verso Enti Previdenziali per totalizzazione".

Pensione Contributiva

Il valore erogato nel corso del 2008 ammonta ad Euro 3.974.332,62 ed evidenzia un incremento pari al 11,25% rispetto al dato del precedente esercizio. Tale incremento è dovuto al crescente numero di iscritti che nel corso del 2008 hanno compiuto il 65° anno di età e maturato più di 5 anni ma meno di trenta di effettiva iscrizione e contribuzione alla Cassa e che, non avvalendosi dell'istituto della ricongiunzione ovvero della totalizzazione, hanno potuto beneficiare della pensione calcolata con il criterio contributivo (art. 4 Regolamento Generale Cassa approvato con nota ministeriale del 16.06.05 prot. N. 24/0003120). Si sottolinea che non entrano nel calcolo della pensione i contributi versati per anni inefficaci (art. 22 ultimo comma L. 576/80).

Si precisa inoltre che la pensione contributiva:

- è calcolata secondo i criteri previsti dalla L. 335/95 e successive modificazioni;
- è reversibile a favore dei soggetti e nelle misure di cui all'art. 7 - commi 1 e 6 - della L. 576/80, come modificato dall'art. 3 della L. 141/92, decorre dal primo giorno del mese successivo a quello in cui si è verificata la morte dell'iscritto, e viene liquidata, a domanda, la somma dei contributi versati ai sensi dell'art 10 - comma 1 lettera a della L.576/80 maggiorati degli interessi legali calcolati dal 1° gennaio successivo al versamento.

Gli iscritti che percepiscano la pensione contributiva e proseguano nell'esercizio della professione sono tenuti al versamento dei contributi previsti dalla L.576/80 artt. 10 - comma 3 e art. 11- comma 4 e maturano i supplementi di cui all'art. 2 - comma 7- L.576/80 calcolati in base ai criteri previsti dalla L. 335/95 e successive modificazioni.

Ricongiunzione L. 45/90

La ricongiunzione rappresenta la possibilità di unificare i contributi versati dal lavoratore presso vari Enti allo scopo di ottenere un'unica pensione calcolata su tutti i contributi versati in base alle norme dell'Ente presso il quale viene richiesta l'applicazione dell'istituto.

La differenza tra la "totalizzazione" e la "ricongiunzione" consiste nel fatto che il meccanismo della totalizzazione non comporta alcun trasferimento effettivo di contribuzione dall'uno all'altro ente previdenziale e quindi non richiede oneri a carico degli interessati; infatti i contributi versati alle diverse gestioni si cumulano ai fini della maturazione del diritto a pensione, ma poi ciascun ente previdenziale eroga la pensione in misura corrispondente all'effettivo ammontare dei contributi rispettivamente versati secondo il principio del pro-rata e non mediante computo unitario.

L'importo liquidato dalla Cassa ad altri Istituti di Previdenza per la richiesta di ricongiunzione in uscita ammonta ad Euro 46.062,29 ed evidenzia un decremento pari a circa il 44,66% rispetto al dato del precedente esercizio dovuto al minor numero di domande pervenute (n.7 trasferimenti effettuati nel corso del 2008).

Indennità di maternità

Le professioniste iscritte alla Cassa con decorrenza non posteriore all'evento, hanno diritto ad ottenere a domanda una indennità di maternità pari all'80% dei 5/12 del reddito professionale prodotto ai fini Irpef nel secondo anno antecedente l'evento.

L'indennità di maternità non può essere inferiore a quanto stabilito dalle tabelle INPS vigenti nell'anno dell'evento. Il contributo minimo per il 2008 è pari ad Euro 4.382,55.

E' opportuno evidenziare che, il tetto fissato per l'erogazione delle indennità di maternità non può essere superiore a cinque volte l'importo minimo derivante dal decreto legislativo a sostegno della maternità (Legge 15.10.2003 n° 289 che ha modificato l'art. 70 del testo unico di cui al decreto legislativo 26.03.2001 n° 151).

L'istanza può essere presentata tra il 6° mese di gravidanza e 180 giorni dal parto, viene corrisposta anche nel caso di adozioni o affidamenti preadottivi presentando domanda entro 180 giorni dalla data d'ingresso del bambino nella casa materna.

Le indennità di maternità erogate nel 2008 sono pari ad Euro 25.512.163,37. Il dato registra un incremento pari al 9,96% rispetto a quello del precedente esercizio.

Assistenza tramite gli ordini

Come noto il Comitato dei Delegati con delibera del 17.03.06, ha ulteriormente modificato il "Regolamento per l'erogazione dell'assistenza" (in vigore dal 2004 con delibera CDD 02.04.04 emendato con delibera del 30.07.04) fissando gli importi destinati all'assistenza ordinaria e straordinaria previsti dall'art 1 dal 2% al 3%, del totale dei ricavi ripartendoli nelle seguenti categorie:

- ai trattamenti a chi versa in stato di bisogno – 0,50% -
- ai trattamenti indennitari a favore di chi abbia sofferto un danno incidente sull'attività professionale e assistenza sanitaria integrativa – 1,50% -
- alle altre provvidenze - 1,0% -

Per il 2008, secondo il criterio della competenza economica, la spesa relativa ai trattamenti riferiti a chi versa in stato di bisogno è pari ad Euro 2.839.055,99 riferita alle delibere prese entro il 31.12.2008 e pervenute nei termini previsti (31 marzo dell'anno successivo) anche se non ancora liquidate; l'importo di queste ultime viene esposto nelle passività dello stato patrimoniale alla voce "Debiti per assistenza tramite Consigli Ordine".

Si ricorda che, in ottemperanza all'attuazione del nuovo regolamento dell'assistenza, a

partire dall'esercizio 2004 i residui derivanti dall'economia di spesa dei Consigli dell'Ordine rispetto a quanto a disposizione da bilancio di previsione confluisce nel fondo previsto dalla nuova normativa denominato "fondo straordinario di intervento" a cui si rimanda per ulteriori dettagli.

Altre erogazioni assistenziali e sanitaria

Come stabilito dal nuovo regolamento per l'erogazione dell'assistenza che fissa l'assegnazione del 1,50% dei ricavi, sono comprese in tale voce:

- l'assistenza indennitaria per art. 18 II comma L. 141/1992 legata ad infortunio o malattia (almeno 3 mesi), il cui costo per il 2008 è stato pari ad Euro 1.430.346,69;
- l'assistenza sanitaria che la Cassa esplica attraverso la copertura di tutti gli iscritti a pieno titolo e dei pensionati che conservano l'iscrizione agli albi di una polizza accesa presso Generali relativa al triennio 2007/2010 il cui costo per l'anno 2008 è stato pari ad Euro 7.150.050,00.

Anche per le "altre erogazioni assistenziali" la differenza, tra quanto accertato al 31.12.2008 e quanto previsto a tale titolo dal bilancio di previsione 2008, alimenta il "fondo straordinario di intervento" a cui si rimanda per ulteriori commenti.

Altre provvidenze

Come stabilito dall'art. 16 del nuovo regolamento dell'assistenza emendato dal Comitato dei Delegati definitivamente in data 17.12.06, le altre provvidenze prevedono la possibilità di erogare:

- borse di studio;
- contributi spese funerarie;
- contributo alle spese di ricovero in istituti per anziani malati cronici o lungo degenti;
- contributi per assistenza infermieristica domiciliare;
- erogazioni assistenziali a favore di avvocati pensionati Cassa ultraottantenni.

Le erogazioni per borse di studio, per il contributo di ospitalità in istituti per anziani, malati cronici o lungodegenti e per il contributo inerente l' assistenza infermieristica domiciliare temporanea sono ancora allo studio del Comitato.

Nel corso del 2008 le "altre provvidenze" erogate sono state le seguenti:

- spese funerarie pari ad Euro 2.983.227,40;

la Cassa eroga, come da regolamento, un contributo nella misura fissata dal Comitato dei Delegati agli eredi degli avvocati iscritti deceduti, liquidato d'ufficio senza alcun supporto documentale nel caso gli eredi siano di primo grado, mentre, i parenti entro il terzo grado, gli affini entro il secondo grado, il coniuge separato e il convivente more uxorio, possono ottenere, a domanda, corredata di congrua documentazione, il rimborso delle spese funerarie sostenute e comunque nella misura determinata dal Comitato dei Delegati.

- assistenza ultra ottantenni (in vigore dal 2005), pari ad Euro 1.004.800,00;

il Consiglio di Amministrazione determina annualmente l'ammontare del beneficio secondo il bilancio. Per il 2008 il contributo è pari ad Euro 4.700,00 come stabilito dal CdA del 17/07/08 (per il 2007 il contributo unitario fissato dal CdA il 12/07/07 era di Euro 4.500,00) e non può superare i limiti massimi di spesa dell'art. 1 comma 2.

Il trattamento è deliberato dalla Giunta Esecutiva e liquidato in unica soluzione entro l'anno, è cumulabile con le altre erogazioni assistenziali ed in ottemperanza a quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione nella delibera del 28.07.06, può essere liquidato agli ere-

di degli avvocati deceduti nel caso in cui la domanda e la delibera di giunta siano antecedenti alla data di decesso del richiedente.

Resta inteso che la Cassa assegna tale contributo, previa domanda degli interessati, inviata tra il 1 gennaio ed il 30 giugno di ogni anno, purché il reddito dichiarato non superi il doppio della pensione minima annua erogata dall'Ente nell'anno di presentazione della domanda e dopo la verifica dell'effettiva esistenza delle condizioni legittimanti.

Contributi da rimborsare

La restituzione di contributi è così suddivisa:

1. Restituzione contributi per cancellazione art 21 L.576/80;
2. Restituzione contributi art 22 L.576/80;
3. Restituzione contributi integrazione art 4 R.G. De CdD 17/12/04.

- 1. Art 21 L.576/80 - La voce esposta in bilancio è pari ad Euro 97.217,39 e rappresenta l'importo residuale delle pratiche istruite dagli uffici competenti. Va rammentato che l'art 4 del Regolamento Generale della Cassa approvato dal Comitato dei Delegati in data 23.07.04 così come ratificato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 21.09.04 introduce di fatto l'istituto della pensione contribuiva decretando quindi la cessazione dell'istituto del rimborso contributi a far tempo dal 1 dicembre 2004 termine ultimo di presentazione delle domande. Infatti, i professionisti che al 65° anno di età non abbiamo maturato la contribuzione necessaria ai fini del trattamento pensionistico ai sensi della Legge 576/80 ma abbiano comunque maturato più di cinque anni di effettiva contribuzione ed iscrizione alla Cassa possono chiedere la liquidazione della pensione contributiva. La voce di bilancio relativa all'art. 21 L. 576/80, è composta dagli importi relativi ai rimborsi erogati ai professionisti che cessano dall'iscrizione alla Cassa senza aver maturato i requisiti per il diritto a pensione ottenendo così il rimborso dei contributi soggettivi versati alla Cassa nella misura del 10% del reddito professionale dichiarato e dell'ulteriore 3%, oltre all'erogazione di un interesse legale (che contabilmente segue il contributo) calcolato a partire dal 1 gennaio dell'anno successivo ai relativi pagamenti come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nell'anno 2002.
- 2. Art. 22 L.576/80 - La voce esposta in bilancio è pari ad Euro 1.721.034,54 ed evidenzia un notevole incremento rispetto al precedente esercizio da ricondursi all'aumento delle domande pervenute alla Cassa da parte degli interessati in sede pensionistica o in occasione delle revisioni periodiche espletate dagli uffici competenti per la verifica della continuità dell'esercizio professionale.
  Confluiscono infatti in questa posta di bilancio come previsto dall'art 4 del Regolamento Generale della Cassa (CDD 23.07.04) i contributi soggettivi degli anni ritenuti non validi ai fini della continuità professionale richiesta per l'ammissione a pensione. La restituzione dei contributi è senza corresponsione di interessi.
- 3. Art 4 R.G. De CdD 17.12.04 - In seguito a quanto stabilito dall'art 4 del Regolamento Generale della Cassa approvato dal Comitato dei Delegati in data 23.07.04, è stato introdotto di fatto l'istituto della pensione contribuiva, abrogando così l'istituto del rimborso contributi a far tempo dal 1 dicembre 2004 termine ultimo di presentazione delle domande. Il Comitato dei Delegati ha però ritenuto opportuno adottare delle misure a favore dei superstiti indicati nell'art. 3 L.141/92 (coniuge anche se separato e non passato a nuove nozze, figli minorenni e maggiorenni fino al compimento della durata minima del corso legale di studi e non oltre il 26° anno di età, figli maggiorenni con

inabilità permanente ed assoluta al lavoro se a carico del genitore al momento del decesso) riconoscendo loro, in presenza di una effettiva iscrizione e contribuzione del dante causa di almeno 5 anni, la possibilità di richiedere, previa domanda degli interessati, il rimborso dei contributi soggettivi pagati nel limite del 10% del reddito maggiorati degli interessi calcolati dal 1 gennaio dell'anno successivo a quello dei pagamenti. Gli interessi seguono contabilmente il contributo.
La voce esposta in bilancio è pari ad Euro 172.283,17.

ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Organi amministrativi e di controllo	3.136.934,87	3.124.122,37
Indennità di carica	750.756,08	728.386,54
Gettoni di presenza	2.386.178,79	2.395.735,83

L'art. 2427 punto 16 del codice civile prevede l'esposizione nella Nota Integrativa dell'ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori, ai Delegati ed ai Sindaci cumulativamente per ciascuna categoria.

Descrizione	Amministratori		Delegati		Totale	
	2008	2007	2008	2007	2008	2007
Gettoni di presenza	261.855,19	247.459,67	863.919,90	888.184,36	1.125.775,09	1.135.644,03
Indennità di carica	631.951,28	609.581,74			631.951,28	609.581,74
Rimborso spese	51.529,10	56.572,23	168.667,77	193.169,94	220.196,87	249.742,17
Fatture pervenute per servizi resi agli Amministratori ed ai Delegati (alloggio, vitto, trasporti)					816.456,77	825.397,91
TOTALE	945.335,57	913.613,64	1.032.587,67	1.081.354,30	2.794.380,01	2.820.365,85

Descrizione	Sindaci	
	2008	2007
Gettoni di presenza	154.931,18	137.343,97
Indennità di carica	118.804,80	118.804,80
Rimborsi spese	30.733,31	25.687,76
Fatture pervenute per servizi resi ai Sindaci (alloggio, vitto, trasporti)	32.179,67	16.572,58
Oneri sociali Sindaci (INPS, INAIL) *	5.905,90	
TOTALE	342.554,86	298.409,11

** In evidenza per maggiore intelligibilità dello schema il trattamento previdenziale di un membro a gestione separata INPS (non scorporato nel 2007).*

Con decorrenza 1 gennaio 1997 il Consiglio di Amministrazione, con delibera dell'11.04.1997, ha stabilito di corrispondere ai Consiglieri di Amministrazione ed ai Sindaci le indennità di carica nella misura stabilita in data 21 marzo 1997 dal Comitato dei Delegati e secondo i criteri di cui agli artt.15 comma III e 24 comma IV dello Statuto. L'importo delle indennità di carica e dei gettoni di presenza è stato rideterminato dal Comitato dei Delegati nella riunione del 13.09.2000.

Data l'introduzione della moneta unica il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 3.08.2001 ha provveduto ad adeguare le indennità di carica ed i gettoni di presenza per Presidente, Vice Presidenti, Consiglieri di Amministrazione e Sindaci nel seguente modo:

Descrizione	Importo lordo annuo in Euro dal 01.01.2002
Ind. di carica Presidente	72.300,00
Ind. di carica Vice Presidenti	56.800,00
Ind. di carica Consiglieri	41.300,00
Ind. di carica Presidente Collegio Sindacale	25.800,00
Ind. di carica Sindaci	20.650,00
Indennità di presenza	413,00

Si evidenzia che:

- con delibera del 29.04.2005 il CdA ha inizialmente deliberato di limitare la corresponsione dei gettoni di presenza per i componenti del Consiglio di Amministrazione in un numero non superiore a 25 annui (escludendo dal tetto le riunioni del CDA-CDD-Giunta); successivamente con delibera del 27.05.2005 il Comitato dei Delegati ha deliberato che l'indennità di presenza per il Consiglio di Amministrazione sia corrisposta solo in relazione alle riunioni istituzionali (CdA, Giunta Esecutiva, Comitato dei Delegati);
- con delibera del 06.05.2005 il Comitato dei Delegati ha fissato il tetto massimo annuale per l'ammontare complessivo delle indennità di presenza relative alla partecipazione dei delegati alle riunioni delle commissioni in quindici gettoni di presenza.

Il costo complessivo per gli Organi Amministrativi e di Controllo nel 2008 risulta essere, in relazione all'esercizio precedente, sostanzialmente invariato; a fronte dell'aumento registrato dalle indennità di carica motivato dalla vacatio di due mesi in seguito alla prematura scomparsa del Presidente Riccardo Scocozza (18 luglio 2007), si evidenzia una contrazione dei costi per rimborsi spese e gettoni di presenza dovuta anche alla riduzione del numero delle riunioni tenute passate da 345 del 2007 a 318 nel 2008 (decremento di circa il 7,8%).

Durante l'esercizio 2008 sono stati liquidati importi a titolo di "rimborsi spese" inerenti ad anni precedenti per Euro 36.773,51 e iscritti in bilancio nella voce "sopravvenienze passive".

In conformità a quanto previsto per la redazione del bilancio civilistico riguardante il criterio della competenza al 31.12.08 sono stati determinati e registrati, sia nel conto economico tra i costi di cui all'oggetto che nello stato patrimoniale sul conto "Debiti v/Organi Collegiali per fatture da ricevere", i costi per le indennità di carica, i gettoni di presenza ed i rimborsi spese spettanti per il 2008 e non ancora liquidati. L'ammontare dei soli importi non ancora fatturati, riguardanti il 2008, a tutto il I trimestre 2009 accertati dagli uffici competenti sulla base degli incarichi, delle presenze e dei rimborsi spese richiesti risulta essere di:

- Euro 101.102,32 per le indennità di carica,

- Euro 338.510,28 per i gettoni di presenza
- Euro 4.722,99 per i rimborsi spese.

Per una maggiore intelligibilità dello schema dei costi riferiti ai Sindaci è stata data evidenza agli "Oneri sociali" inerenti il trattamento a gestione separata INPS di una posizione previdenziale di un membro del Collegio Sindacale.

COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Compensi professionali e lavoro autonomo	**1.582.688,53**	**1.355.914,02**
Consulenze Legali e Notarili	502.218,16	404.149,73
Consulenze Amministrative e Tecniche	743.559,37	608.541,25
Altre consulenze	336.911,00	343.223,04

Consulenze legali e notarili

L'importo iscritto in bilancio al 31.12.2008, pari a Euro 502.218,16, risulta così composto:

- per Euro 375.692,94, ovvero per il 75% circa espresso in termini percentuali, da costi per consulenze legali;
- per Euro 31.140,98, ovvero per il 6% circa espresso in termini percentuali, da costi per prestazioni notarili;
- per Euro 95.384,24, ovvero per il 19% circa espresso in termini percentuali, da rimborso di spese legali a seguito di contenzioso conclusosi con sentenza sfavorevole per la Cassa.

Il valore relativo all'esercizio in chiusura registra un incremento del 24% circa rispetto al dato di competenza dell'anno 2007 dovuto essenzialmente al notevole aumento delle cause istituzionali sorte nel 2008 in materia contributiva riguardanti, per lo più, opposizioni avverso cartelle esattoriali concernenti il ruolo dell'anno.

Si ricorda, come già evidenziato negli esercizi precedenti, che è stato costituito il "fondo spese liti in corso" per accogliere l'accantonamento delle spese per consulenze legali relative a cause ancora in corso a chiusura esercizio considerando uno stanziamento minimo per grado di contenzioso.

Consulenze Amministrative e Tecniche

Le consulenze amministrative e tecniche nel corso del 2008 hanno subito un incremento di Euro 135.018,12. La spesa sostenuta ha riguardato principalmente:

- per il 19% circa consulenze in materia immobiliare relative fondamentalmente
  - alla valutazione di immobili per ipotesi di acquisto
  - alla nomina del consulente assicurativo di parte per il sinistro occorso in data 23.12.2007 presso l'appartamento della Cassa sito in Piazzale del Caravaggio n. 14 – Roma
  - alla prevenzione incendi in alcuni stabili di proprietà dell'Ente
  - al compenso per il responsabile della sicurezza (ex D.Lgs. 626/94)

- per il 18% circa la redazione del bilancio tecnico attuariale della Cassa al 31.12.2006 ai sensi dell'art. 1, comma 763 della L. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007) e la revisione del bilancio consuntivo obbligatoria per l'Ente ai sensi del D.Lgs. 509/1994;

- per il 17% circa il compenso inerente la funzione di Internal Auditing;
- per il 15% circa consulenze di natura informatica relative all'assistenza ai software e all'hardware e ai compensi per contratti di collaborazioni a progetto;
- per il 15% circa consulenza in materia mobiliare relativa

– al proseguimento dell'attività di supporto al processo di investimento dell'Ente
– all'assistenza nello sviluppo della metodologia e della strumentazione per la gestione integrata dei rischi dell'attivo e del passivo (modello di Asset & Liability Management)
– processo di selezione dei gestori del mandato di cash plus.

In merito a quest'ultimo punto si ricorda che il Consiglio di Amministrazione con delibera del 7 settembre 2007 (sulla base di quanto disposto dal Comitato dei Delegati del 10 novembre 2006 nell'ambito dell'asset allocation 2007) ha deciso di costituire due gestioni a "rendimento assoluto", una interna ed una esterna in concorrenza tra di loro e con identico mandato, al fine di ottimizzare il rendimento alla fine di un precorso triennale.

- per l'11% circa la consulenza esterna fornita in merito al progetto di nuova struttura organizzativa della Cassa deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta dell'11 gennaio 2008;

Altre consulenze

Le "altre consulenze", rispetto al precedente esercizio, evidenziano un lieve decremento di circa l'1,8% e si riferiscono sostanzialmente agli accertamenti sanitari effettuati nell'anno agli iscritti necessari per riscontrare:

- lo stato di inabilità o di invalidità dei richiedenti per la concessione della pensioni erogate a tale titolo;
- lo stato di infortunio o malattia per l'erogazione dell'assistenza indennitaria prevista dall'art. 10, primo comma lettera b), del Regolamento dell'Assistenza.

PERSONALE

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Personale	17.467.937,27	16.901.330,81
Stipendi e salari	12.001.723,93	11.694.408,40
Oneri sociali	3.236.368,53	3.158.574,09
Trattamento di fine rapporto	923.558,26	944.783,21
Altri oneri	1.306.286,55	1.103.565,11

Si rappresenta di seguito il costo totale del personale suddividendo le voci relative ai dipendenti da quelle dei portieri.

Retribuzioni dipendenti

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Stipendi dipendenti	8.052.856,92	8.044.838,67
Straordinari dipendenti	621.609,56	575.311,53
Indennità per incarichi particolari	449.167,47	442.545,75
Premio d'anzianità	76.448,28	73.220,90
Ferie di competenza non godute	4.181,64	3.665,47
Incentivi	2.235.794,12	1.986.470,59
Una tantum ad personam	0,00	48.000,00
Indennità di missione	49.067,00	29.685,00
Totale retribuzioni dipendenti	**11.489.124,99**	**11.203.737,91**

Alla data del 31.12.2008 il numero dei dipendenti in servizio risulta essere di 278 unità, così suddivisi: 12 dirigenti, compresi il Direttore Generale ed il Vice Direttore, 264 dipendenti con contratto a tempo indeterminato (di cui 16 in part-time) e 2 dipendenti con contratto a tempo determinato.

Per l'esercizio 2008 si evidenzia un incremento del costo relativo alle retribuzioni del personale dipendente, esclusi i portieri, del 2,55% circa quantificato in Euro 285.387,08.

Stipendi dipendenti

Il conto "stipendi dipendenti" risulta essere sostanzialmente il linea con il dato del precedente esercizio. Il costo infatti subisce un lieve aumento dello 0,1% corrispondente a circa 8.000,00 Euro.

Straordinari dipendenti

Per far fronte ad eventi particolarmente impegnativi a livello organizzativo ed operativo nel corso del 2008 si è fatto maggiormente ricorso, in relazione all'esercizio precedente, allo strumento degli straordinari. L'incremento del costo è stato dell'8,05% che in valori assoluti risulta essere di Euro 46.298,03.

Indennità per incarichi particolari

Così come per la voce stipendi anche per le indennità per incarichi particolari il dato 2008 risulta essere in linea con quello dell'anno 2007. L'incremento di Euro 6.621,72 in percentuale risulta essere di circa 1,5%. Si rammenta che tale indennità viene corrisposta ai dipendenti che ricoprono particolari incarichi di coordinamento e responsabilità.

Premio di anzianità

Così come disposto dall'art. 2 del Contratto Integrativo Aziendale, al raggiungimento del 20°, 25° e 30° anno di anzianità di servizio, viene corrisposta una cifra "una tantum" ai dipendenti rispettivamente nella misura del 10% del 20% e del 5% della retribuzione base annua. Nel corso dell'esercizio 2008 sono stati assegnati 10 premi di anzianità: più precisamente 5 per il conseguimento del 20° anno con aliquota del 10% e 5 per il 25° anno di cui 4 con aliquota del 20% ed uno con aliquota del 30% deliberata dal CdA trattandosi di posizione dirigenziale.

Ferie di competenza non godute

Il dato esposto in bilancio fa riferimento a dipendenti che hanno cessato la loro attività

lavorativa nel corso dell'anno e che vantano un residuo ferie non utilizzato pari ad Euro 4.181,64.

Incentivi al personale

Il PAR (acronimo del Premio Aziendale di Risultato), in base a quanto stabilito nel Contratto Collettivo Nazionale scaduto il 31.12.07, viene calcolato con riferimento alla retribuzione tabellare in vigore al 31.12.04. Questa norma vincolante in mancanza di un rinnovo contrattuale è la base di calcolo dell' accordo ponte siglato il 21.07.08 dall'Amministrazione e dalle Organizzazioni Sindacali limitato al solo anno 2008 che riconosce oltre al 23% legato agli obiettivi generali dell'Ente un aumento della percentuale legata agli obiettivi specifici dall'8% all'11% e una somma pari a Euro 50.000 destinata ad incentivare con premi individuali una tantum percorsi formativi di particolare rilevanza per l'Ente e/o percorsi di mobilità interna. Per l'esercizio 2008 si registra conseguentemente un aumento complessivo della voce di spesa in oggetto del 12,55% corrispondente ad Euro 249.323,53.

Indennità di missione

Si evidenzia un sostanziale aumento percentuale della posta "Indennità di missione" rispetto al 2007. I giorni di missione pagati passano dai 342 del 2007 ai 470 del 2008 dato, quest'ultimo, influenzato dalla partecipazione di Cassa Forense al XXIX convegno del CNF con un proprio sportello informativo.

Retribuzioni portieri

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Retribuzioni	512.598,94	490.670,49
Retribuzioni portieri	512.598,94	490.670,49

Sono stati corrisposti dall'Ente ai portieri ed ai pulitori degli stabili di proprietà, durante l'esercizio 2008, retribuzioni per un ammontare di Euro 512.598,94. La spesa viene recuperata nella misura del 90%, ai sensi della L. 392/1978, nei casi di contratti stipulati prima dell'1.2.99 e nella totalità per i nuovi contratti, mediante addebito diretto all'inquilinato della Cassa, in quanto a carico dei conduttori delle unità immobiliari. Si evidenzia un incremento della spesa di Euro 21.928,45, in termini percentuali circa il 4,47%.

Oneri sociali

Oneri sociali dipendenti

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Oneri sociali personale	3.077.892,80	3.007.938,75

Ferme restando le aliquote a carico del datore di lavoro relative agli oneri previdenziali ed a quelli assistenziali, il valore espresso in bilancio ha subito un incremento, rispetto all'anno precedente, di circa 70.000,00 Euro, in percentuale 2,33%, ed è conseguenza diretta dell'aumento dei costi relativi alle retribuzioni del personale.

Oneri sociali portieri

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Oneri sociali portieri	158.475,73	150.635,34

L'aumento della spesa del 5,2% rispetto al 2007 pari a circa 8.000,00 Euro in valore assoluto, scaturisce dal maggior esborso per le retribuzioni per effetto del rinnovo del CCNL Portieri con il conseguente aumento dei tabellari oltre all'erogazione di un importo "una tantum" a copertura del periodo di vacanza contrattuale. Anche gli oneri sociali (come le retribuzioni) vengono, recuperati nella misura del 90% per i vecchi contratti e del 100% per i nuovi, con un addebito diretto agli inquilini della Cassa.

Trattamento di fine rapporto

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Accantonamento al TFR - personale	132.462,74	181.774,01
Accantonamento al TFR - portieri	10.338,95	12.072,49
Quota di TFR per previd. Complementare	352.543,19	312.900,67
Accant. al TFR Fondo Tesoreria INPS - personale	392.022,95	399.160,91
Accantonamento al TFR Fondo Tesoreria INPS - portieri	35.883,60	34.671,45
Totale accantonamento al TFR	**923.251,43**	**940.579,53**

Come è noto, a partire dal 1° gennaio 2007 è entrata in vigore la Riforma della Previdenza Complementare. La riforma ha introdotto una serie di sostanziali novità tra le quali quella che ogni lavoratore dipendente del settore privato, tranne alcuni casi, può opzionare di destinare il proprio TFR maturando dal 01.01.2007 alle forme pensionistiche complementari ovvero di mantenerlo presso il datore di lavoro. Qualora la scelta ricada in quest'ultimo caso, la gestione è affidata all'INPS per conto dello Stato.

La quota accantonata al TFR si riferisce alla sola rivalutazione del TFR al 31.12.2007.

La quota di competenza relativa ai dipendenti ed ai portieri cessati dal servizio nel corso dell'anno, e quindi non iscritta nel fondo al 31.12.08, è di Euro 306,83.

Per i dettagli si veda il "fondo T.F.R." nelle poste patrimoniali.

Altri oneri

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Benefici di natura varia	230.000,00	223.000,00
Assicurazioni per il personale	10.901,84	10.991,53
Costo per il servizio sostit. mensa	503.565,87	475.048,79
Rimborso spese ai dipendenti	71.643,57	47.939,29
Oneri previdenza complementare	292.027,28	190.000,83
Oneri Polizza Sanitaria	77.473,32	68.503,57
Benefici di fidelizzazione	23.965,03	20.488,27
Corsi di formazione (per i dipendenti)	96.421,64	67.592,83
Corsi di formazione (per i portieri)	288,00	0,00
Totale altri oneri	**1.306.286,55**	**1.103.565,11**

Benefici di natura varia

Nei benefici di natura varia pari a Euro 230.000,00 sono ricomprese le forme di assistenza erogate dalla Cassa al personale impiegatizio ed ai portieri così suddivise:

• borse di studio ai figli dei dipendenti	Euro	35.000,00
• sussidi	Euro	40.500,00
• finalità ricreative e culturali affidate al CRAL	Euro	138.500,00
• benefici assistenziali portieri e pulitori	Euro	16.000,00

Assicurazioni per il personale

La voce si riferisce alle polizze per la copertura assicurativa dei dipendenti in missione e a decorrere dal 2006 anche alla polizza contro rischi professionali stipulata per il Direttore, Vicedirettore, dirigenti e quadri. Il dato 2008 è sostanzialmente in linea con quello 2007 evidenziando una riduzione di circa 1% pari a Euro 89,69.

Costo per il servizio sostitutivo mensa

Si registra un aumento del costo per il servizio sostitutivo di mensa del 6%, rispetto al dato 2007, pari ad Euro 28.517,08. L'incremento della spesa è dovuto principalmente all'aumento dell'importo del buono pasto giornaliero, erogato ai dipendenti dalla Cassa a titolo di liberalità, che è passato dal valore facciale di Euro 9,50 a Euro 10,50. Si precisa che seppur l'aumento del buono pasto sia avvenuto dalla retribuzione di ottobre 2007, così come previsto nell'art.12 del Contratto Integrativo Aziendale, l'esercizio 2008 è il primo anno a subirne per intero l'impatto.

Oneri previdenza complementare

L'art. 2.3 del Contratto Collettivo Nazionale per i dipendenti degli Enti aderenti all'Adepp prevede di demandare alla contrattazione di secondo livello la previdenza e assistenza integrativa. Visto quanto sopra in data 13 settembre 2007 si è provveduto a stilare un verbale di accordo, siglato dalle Organizzazioni sindacali interne e l'Amministrazione, che stabilisce che a decorrere dal 01.01.2008 la contribuzione a carico dell'Ente per il finanziamento della previdenza complementare dei dipendenti della Cassa viene aumentata dal 2% al 3% della retribuzione utile ai fini della determinazione del trattamento di fine rapporto versato in favore dei dipendenti iscritti al fondo di previdenza integrativa.

Alla luce di quanto sopra descritto si evidenzia un aumento percentuale della voce in oggetto del 53,7%, rispetto all'anno 2007, pari ad Euro 102.026,45.

Oneri Polizza Sanitaria

La voce accoglie gli oneri per la polizza sanitaria stipulata dall'Ente a favore del personale dipendente assunto a tempo determinato e registra un incremento del 13% circa rispetto al precedente esercizio; dal confronto dei dati di consuntivo si evince un andamento crescente nel tempo dal momento che i costi sono parametrati al numero dei dipendenti oltre che agli aumenti fisiologici dei premi in fase di rinnovo.

Benefici di fidelizzazione

La spesa, legata esclusivamente ai premi di una polizza morte stipulata in favore del Direttore, Vicedirettore e dirigenti, registra un incremento annuo del 17% circa presentando negli anni un trend come quello descritto per la voce precedente legato alle dinamiche dei rinnovi annuali oltre che al numero delle persone.

Missioni - Rimborso spese ai dipendenti

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Rimborso spese ai dipendenti	71.643,57	47.939,29

Tale voce accoglie le spese sostenute dai dipendenti per l'attività svolta all'esterno della sede e registra nel 2008 un incremento del 49% circa pari a Euro 23.704,28. Il consistente aumento, in linea con quanto fatto registrare dalla voce "Indennità di missione" delle retribuzioni, si deve principalmente alle spese legate alla forte presenza dell'Ente in occasione del XXIX Congresso Nazionale Forense svoltosi a Bologna nel mese di novembre.

Corsi di formazione

La posta di bilancio accoglie i costi destinati alla formazione per:

- dipendenti Euro 96.421,64
- portieri Euro 288,00

e registra un incremento complessivo del 43% circa quasi esclusivamente imputabile ai corsi formazione dipendenti; la voce non è stata movimentata nel 2007 con riferimento ai portieri.

Il trend su evidenziato si deve principalmente all'applicazione dell'accordo siglato con le OO.SS. interne a febbraio 2008 per l'applicazione del protocollo aggiuntivo all'Accordo per il rinnovo della parte economica del CCNL per il personale non dirigente stipulato il 7/2/07 tra l'AdEPP e le OO.SS. nazionali nella parte in cui prevede che, per il solo anno 2007, un importo da calcolarsi in misura pari allo 0,30% del monte stipendi aziendale annuale sia destinato a favorire la crescita professionale dei lavoratori attraverso specifica contrattazione integrativa aziendale. Con l'accordo interno di cui sopra la somma è stata erogata sotto forma di contributo per l'acquisto di libri, strumenti didattici e/o formazione. In aggiunta a quanto evidenziato si ricorda che l'anno 2008 si è caratterizzato per l'effettuazione di corsi di formazione funzionali al recepimento delle logiche che dovranno sottendere il processo di riorganizzazione aziendale tuttora in itinere.

COSTI DELLA SEDE

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
COSTI		
Organi amministrativi e di controllo	**3.136.934,87**	**3.124.122,37**
Consulenze amministrative e tecniche	**743.559,37**	**608.541,25**
Personale*	**16.750.640,05**	**16.212.891,14**
Materiali sussidiari e di consumo	**261.474,50**	**242.524,43**
Forniture per uffici	224.876,10	214.168,63
Acquisti divise	36.598,40	28.355,80
Utenze varie	**1.530.902,79**	**1.413.378,43**
Energia elettrica	251.574,23	205.372,06
Spese telefoniche, postali e varie	1.279.328,56	1.208.006,37
Servizi vari**	**1.547.778,76**	**1.395.831,80**
Assicurazioni	233.824,99	237.565,98
Servizi informatici	314.850,44	342.016,32
Servizi pubblicitari	51.508,95	60.022,48
Prestazioni di terzi	612.234,81	470.706,95
Spese di rappresentanza	9.836,08	36.390,90
Spese di rappresentanza funzionali per C.O.	127.652,77	50.812,04
Trasporti e spedizioni	21.922,08	37.755,67
Noleggi	175.948,64	160.561,46
Affitti passivi	**120.517,71**	**118.102,22**
Spese pubblicazione periodici	**726.447,40**	**684.262,60**
Spese di tipografia	410.161,40	384.596,00
Altre spese	316.286,00	299.666,60
Altri costi	**1.196.027,93**	**1.145.701,34**
Pulizie uffici	212.101,48	248.013,16
Spese condominiali	145.102,08	131.259,25
Canoni di manutenzione	295.032,04	217.402,85
Libri, giornali e riviste	37.554,66	40.440,62
Adattamenti locali ufficio sede	131.776,36	105.739,27
Visite fiscali ai dipendenti	14.289,91	13.417,59
Spese di locomozione	20.078,35	17.731,38
Stampa e pubblicazioni	199.072,35	176.241,89
Varie	5.127,17	30.946,86
Quote associative	39.057,09	43.647,27
Congressi Convegni e Conferenze	84.953,20	120.314,54
Elezioni comitato	11.883,24	546,66
TOTALE GENERALE	**26.014.283,38**	**24.945.355,58**

** I valori indicati non prendono in considerazione il costo dei portieri*

*** Non sono state considerate le spese bancarie in quanto relative alla gestione del patrimonio mobiliare*

Dalla ricostruzione analitica fatta sui costi strettamente inerenti la sede, si registra un incremento del 4% circa rispetto al dato del bilancio consuntivo al 31.12.07.

Si rimanda alle specifiche precedentemente riportate per quanto riguarda le poste "organi amministrativi e di controllo", "compensi professionali e lavoro autonomo" e "personale";

per quest'ultima voce si evidenzia che i valori indicati nello schema sono stati decurtati dell'importo relativo al costo dei portieri.

Per i costi di maggiore rilevanza si è provveduto a suddividere le poste di bilancio in modo da poter essere rappresentate più chiaramente.

Materiali sussidiari e di consumo – la voce nel suo complesso registra un incremento dell'8% circa invertendo il trend positivo osservato nell'ultimo triennio. Analizzando nel dettaglio le sottovoci si ha:

1) Forniture per uffici + 5%
2) Acquisti divise + 29%

L'incremento della prima voce, che si caratterizza per un agglomerato di spese di piccole entità strumentali alle necessità della quotidiana attività degli uffici, non è ascrivibile a nessuna causa in particolare ma è frutto delle contingenze dell'esercizio in analisi; l'aumento comunque è ben lontano dal riportare la voce di spesa ai livelli degli esercizi precedenti il triennio 05-07 collocandola ad una quota inferiore del 40% rispetto al 2004.

La variazione in aumento evidenziato per la seconda voce è motivato dall'anticipazione al 2008 del cambio delle divise invernali per il 2009 (in totale tre cambi di divise contro i due del 2007).

Utenze varie – pari a Euro 1.530.902,79 sono costituite da energia elettrica, spese telefoniche, postali e varie che nel dettaglio evidenziano i seguenti valori:

• energia elettrica	Euro	251.574,23
• spese telefoniche	Euro	291.970,33
• spese postali	Euro	966.022,31
• altre utenze	Euro	21.335,92

Le spese di energia elettrica evidenziano un incremento del 22% circa dovuto principalmente all'avvio di un nuovo gruppo frigorifero sito nell'ala di Via Belli funzionante h24 e dedicato alla climatizzazione della sala server del Ced in aggiunta alle normali dinamiche legate alle variazioni delle tariffe.

Le spese telefoniche registrano un incremento di circa il 36% che, però, come sottolineato già nel commento alla voce di bilancio 2007, risulta sopravvalutato per effetto di una fatturazione incompleta nel corso dell'esercizio precedente da parte del fornitore che ha caricato nel corso del 2008 conguagli di competenza 2007. Alla luce di quanto detto, fatti i relativi aggiustamenti, la variazione si attesterebbe intorno al 22% principalmente effetto degli interventi di adeguamento dell'information center che, a fronte un consistente incremento di canali ai fini di una migliore gestione del traffico telefonico, hanno comportato spese di attivazione e canoni aggiuntivi per i nuovi servizi telefonici.

Le spese postali hanno registrato una diminuzione minima pari allo 0,5% circa. Tale voce accoglie come voci principali i costi delle affrancatrici postali, le spese di spedizione dei Modelli 5, dei CUD ai pensionati, dei MAV per la riscossione dei contributi e dei canoni di locazione nonché le spese del servizio di tesoreria svolto dalla Banca Popolare di Sondrio. La posta si mantiene sostanzialmente stabile rispetto al 2007 evidenziando però dei trend diversificati per le sottovoci. Con riferimento alle voci più significative: l'attività di prenotifica delle sanzioni ha caratterizzato l'esercizio in analisi così come il precedente e si mantiene sostanzialmente costante; stessa cosa può dirsi per la spesa di invio mav per riscossione contributi; si registra un incremento di oltre il 100% per la voce relativa all'invio comunica-

zioni ai pensionati per effetto della spedizione dei moduli per le detrazioni fiscali e dei relativi conguagli compensata dal decremento delle spese per invio Mod 5 influenzata il passato esercizio dai maggiori costi per l'invio dell'errata corrige.

Le altre utenze registrano un decremento di circa il 7% che data l'entità degli importi di cui si parla si traduce, a valore assoluto, in una variazione di circa 1.700,00 Euro ascrivibile alle contingenze fatte registrare dalle utenze gas e idriche di Collesalvetti, Via Belli e auditorium.

Servizi vari – sono costituiti da:

Assicurazioni, il cui valore in bilancio è pari a Euro 233.824,99 così suddivisi:

- Assicurazioni locali ufficio - auto Euro 88.425,13
- Assicurazioni immobili Euro 145.399,86

La posta di bilancio registra complessivamente un decremento dell'1,6% circa rispetto al passato esercizio totalmente imputabile alla prima voce che da sola evidenzia una riduzione del 4% circa per effetto dell'attività di razionalizzazione di spesa messa in atto con l'intervento del CdA tramite incarico ad un consulente esterno; l'effetto più sensibile si registra sulla polizza elettronica, però, i risultati saranno maggiormente evidenti a livello contabile solo nell'esercizio futuro per effetto delle date di decorrenza dei nuovi contratti che incidono sul 2008 per soli 2 mesi. Si rende comunque noto che nel corso del 2009 sarà indetta una gara con l'intento di stipulare un'unica polizza, a decorrere dal 1/1/2010, per tutti i rischi connessi al patrimonio dell'Ente superando l'attuale frazionamento di garanzie oltre che ottenere un rinnovo alle condizioni più favorevoli del mercato. Per il commento alla voce "assicurazione immobili" si rimanda alla sezione dedicata alla gestione del patrimonio immobiliare.

Servizi informatici - la posta di bilancio, pari a Euro 314.850,44 rispetto al precedente anno registra un decremento dell'8% circa. La voce, si ricorda, a partire dal 1/1/2006, si compone di:

- servizi informatici Euro 250.267,93
- servizi informatici per godimento di beni di terzi Euro 64.582,51

La prima voce accoglie una serie di spese che si caratterizzano per una cadenza annuale come, tra le principali, i costi del servizio di acquisizione telematica dei Modelli 5, l'acquisizione ottica dei dati in essi contenuti e i costi di gestione della rete; tale voce registra una diminuzione dell'11% circa dovuta principalmente ai risparmi di spesa connessi all'internalizzazione del servizio di invio telematico dei Mod. 5 che nei passati esercizi avveniva tramite il sito di Infocamere. La seconda voce registra, al contrario, un incremento dell'8% circa dovuto principalmente al rinnovo delle licenze per la piattaforma documentale hummingbird 07-08 che ha inciso però solo sull'esercizio in analisi poiché per la tempistica di fatturazione la quota 2007 è stata registrata sulle sopravvenienze.

Servizi pubblicitari - la posta di bilancio, pari a Euro 51.508,95, registra un decremento del 14% circa rispetto al dato del 2007. La voce accoglie le spese relative alle inserzioni su quotidiani per ricerca di personale e pubblicazione di bandi di gara, alla presenza dell'Ente su elenchi telefonici e ad altre forme di promozione della propria immagine. Il trend evidenziato è dovuto principalmente alla voce "gare" che nel 2008 registra un decremento del 12% circa rispetto al passato esercizio mantenendo comunque un incidenza sul totale della posta di oltre l'80%; stesso andamento viene evidenziato dalle spese connesse alla presenza dell'Ente sulle Pagine Gialle. Per completezza di informazione si propone di seguito il dettaglio delle gare svolte nell'esercizio in chiusura:

- gara per servizio sorveglianza sede (indizione ed esito);
- pubblicazione bando gara per servizio pulizia sede;
- gara per servizio sostitutivo mensa (indizione ed esito);
- pubblicazione bando gara per realizzazione Nuovo Ced.

Prestazioni di terzi – la voce, pari a Euro 612.234,81, registra un incremento di circa il 30% rispetto al dato del 2007; tale trend si deve agli incrementi registrati nel ricorso al lavoro interinale (+ 73%) per la gestione delle maternità e dei picchi di operatività, nella sorveglianza della sede (+ 23%) per effetto delle maggiori spese di controllo del front office che la riduzione evidenziata dai costi di gestione dell'archivio remoto (- 31%) non ha completamente compensato. In ordine alle tematiche organizzative si ricorda, comunque, che nel corso dell'esercizio in chiusura è stato dato mandato ad una società esterna di analizzare la struttura organizzativa dell'Ente per valutare l'ipotesi di passaggio ad un'organizzazione per processi, peraltro già sperimentata con successo su alcuni settori dell'area istituzionale; alla luce dei risultati dell'analisi del consulente esterno e della proposta di organigramma della Direzione Generale il CdA nella riunione del 13 febbraio 2009 ha avviato il processo di riorganizzazione.

Spese di rappresentanza – complessivamente pari a Euro 137.488,85 sono così scomponibili:

• Spese di rappresentanza	Euro	9.836,08
• Spese di rappresentanza funzionali per i Consigli dell'Ordine	Euro	127.652,77

Le "spese di rappresentanza funzionali per i Consigli dell'Ordine" si incrementano per effetto delle spese sostenute in occasione dei corsi di Previdenza Forense tenuti presso la sede e rivolti ai dipendenti dei Consigli dell'Ordine.

Trasporti e spedizioni – la posta di bilancio, pari a Euro 21.922,08, registra un decremento del 42% circa rispetto al dato del 2007. La riduzione si deve alla minore incidenza dei costi di facchinaggio per la sistemazione degli uffici che si riducono del 54%.

Noleggi – la posta di bilancio, pari a Euro 175.948,64, fa registrare un aumento del 10% circa rispetto l'esercizio passato. L'incremento si deve agli aumenti registrati nei costi di noleggio delle fotocopiatrici in uso presso il centro stampa per effetto dell'incidenza dei costi per copie eccedenti e all'incidenza sull'intero anno dei contratti di noleggio delle fotocopiatrici ai piani.

Affitti passivi: il valore, pari a Euro 120.517,71 evidenzia un incremento del 2% circa ascrivibile totalmente alla rivalutazione ISTAT connessa alla conduzione dei locali siti al primo piano della Sede e alle cantine dello stabile sito in Via Crescenzio in Roma.

Spese pubblicazione periodici sono costituite da:

• Spese di tipografia	Euro	410.161,40	+ 7% circa
• Spese di spedizione	Euro	316.286,00	+ 6% circa

La voce di costo complessivamente evidenzia un incremento del 6% circa. Prima di fornire i dati di dettaglio per le singole riviste è da sottolineare che nell'intento di ridurre le spese in analisi nella seduta del 28 novembre u.s. e a partire dal 2009 il CdA ha deliberato di modificare la cadenza di La Previdenza Forense da trimestrale in quadrimestrale e di ridur-

re da 10 a 6 i numeri del Tabloid Mod. 5.

Di seguito si fornisce il dettaglio del costo per la stampa e spedizione dei periodici ricordando che per il periodico trimestrale nel corso 2008 si è provveduto alla realizzazione di 4 numeri: l'ultimo del 2007 e i primi tre del 2008.

Spese di tipografia

1. Previdenza Forense	Euro	313.622,40
2. Modello 5	Euro	96.539,00

Spese di spedizione

1. Previdenza Forense	Euro	153.351,00
2. Modello 5	Euro	162.935,00

Altri costi: la voce "altri costi" pari a Euro 1.196.027,93 fa registrare un incremento del 4,4% circa rispetto al valore del passato esercizio.

Le poste di bilancio di maggiore rilevanza sono:

• Spese condominiali	Euro	145.102,08
• Pulizie uffici	Euro	212.101,48
• Canoni di manutenzione	Euro	295.032,04
• Adattamento locali ufficio	Euro	131.776,36
• Stampa e pubblicazioni	Euro	199.072,35
• Congressi Convegni e Conferenze	Euro	84.953,20
• Elezione Comitato	Euro	11.883,24

Le spese condominiali relative ai locali della sede si incrementano di circa l'11% rispetto al dato del passato esercizio; si ricorda che il conto, per le tempistiche connesse alla chiusura dei bilanci condominiali, accoglie di fatto le quote dei relativi preventivi il cui confronto evidenzia un incremento dovuto ad un adeguamento generalizzato dei costi di gestione. Per completezza di informazione e conseguentemente a quanto appena detto, si evidenzia che nel mese di Febbraio 09 in fase di assemblea condominiale è stato approvato il consuntivo con riferimento all'esercizio 1/6/07 – 31/5/08 da cui risulta un credito della Cassa Forense nei confronti del condominio pari a circa 20 mila Euro.

I costi per pulizie uffici registrano una riduzione del 14% circa rispetto il passato esercizio principalmente per effetto dei risparmi di spesa ottenuti con il nuovo fornitore del servizio di pulizia aggiudicatario della gara svoltasi nel 2007 (circa il 15%).

I canoni di manutenzione evidenziano un incremento del 36% circa; la voce accoglie il costo dell'assistenza per i macchinari e gli impianti in uso presso la sede. Nel ricordare quanto detto per il dato consuntivo 2007, caratterizzato per la mancata incidenza dei costi relativi al primo semestre causa fallimento di Programmatica Sistemi, l'aumento si deve principalmente alla maggiore incidenza della manutenzione degli apparati informatici multimediali e di sicurezza, nonché alla voce relativa alla manutenzione dei gruppi di continuità non presente a bilancio 2007.

Le spese per l'adattamento dei locali ufficio registrano un incremento del 25% circa. La voce accoglie le spese per interventi di manutenzione dei locali della sede e il trend evidenziato è principalmente influenzato dagli interventi di bonifica e demolizione propedeutici ai lavori di sistemazione dei locali ex Alpitour siti al V piano della sede e del secondo piano la-

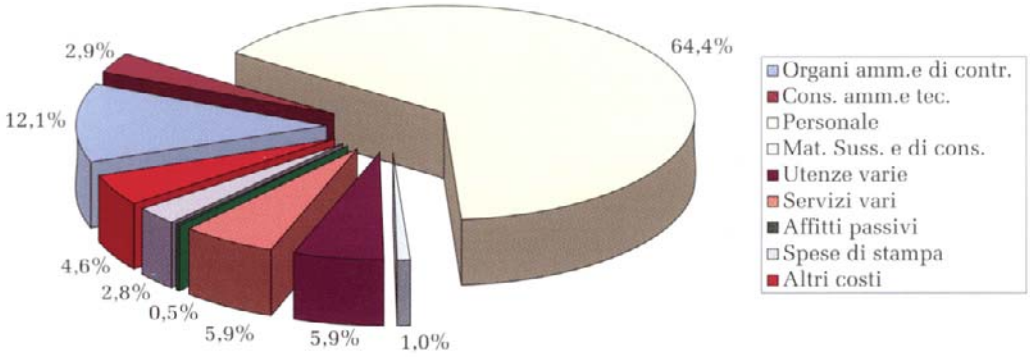
to Via Belli nonché dalla videoispezione delle condotte aerauliche con raccolta e analisi di campioni di aria e tamponi ambientali ai fini della verifica di tutti gli impianti di ventilazione meccanica asserviti agli uffici.

Le spese per stampa e pubblicazioni evidenziano un incremento del 13% circa dovuto principalmente ad una maggiore incidenza dei costi per la stampa dei Mod. 5 e guida alla compilazione, alla stampa di informative agli iscritti allegate al Mod. 5, del nuovo Regolamento Sanzionatorio e dei calendari 2009.

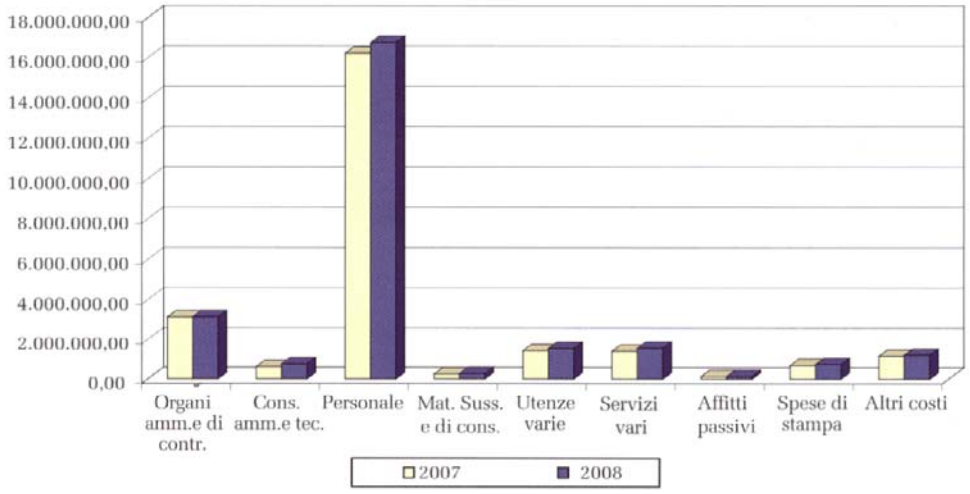
La voce Congressi accoglie le spese sostenute per i convegni e le conferenze tenutesi nel corso dell'anno e registra una diminuzione pari a circa il 30%. L'evento convegnistico di maggiore rilevanza, tanto da incidere per il 96% circa, è stato il XXIX Congresso Nazionale Forense – Bologna 13-16/11/2008 – che ha visto l'impegno dell'Ente in termini di erogazione del contributo, per Euro 50.000,00, di iscrizione amministratori e delegati per Euro 22.050,00 e di noleggio spazi espositivi e relative attrezzature per Euro 54.703,20; tali spese sono state parzialmente coperte con sponsorizzazioni per Euro 45.000,00. Da segnalare, in ordine cronologico, la partecipazione al Seminario UIA – Vienna 2/2/08 (Euro 50), al Congresso Generale FBE – Istanbul 22-25/05/08 (Euro 600), al convegno "Il cittadino, la giustizia e il ruolo dell'avvocato" – Acireale 17-19/7/08 (Euro 1.200), al 52° Congresso UIA – Bucarest 29/10 - 2/11/08 (Euro 1.350).

La voce di costo relativa alle elezioni per il rinnovo del Comitato dei Delegati accoglie i rimborsi delle spese sostenute dai singoli Consigli dell'Ordine per l'organizzazione e svolgimento delle medesime previste per il 2009. L'importo registrato nell'esercizio in chiusura, pur registrando un incremento di oltre il 100% rispetto al passato esercizio, è di modesta entità dal momento che, si ricorda, la spesa è legata alla tempistica delle richieste di rimborso che normalmente si concentrano nell'anno della celebrazione. Il dato, quindi, sarà oggetto di commento anche nel prossimo bilancio consuntivo; per completezza di esposizione si sottolinea che il valore esposto nell'esercizio 2007 è stato un fatto eccezionale legato all'attività della Commissione Elettorale Centrale finalizzata alla proclamazione del componente del Comitato dei Delegati della Cassa per il Collegio Elettorale di Salerno, in sostituzione dell'Avv. Scocozza purtroppo deceduto prematuramente.

Composizione dei costi della sede 2008



Analisi dei costi della sede nel biennio 2007-2008



ALTRE PRESTAZIONI DI SERVIZI

Costi di formazione ruoli

Dall'entrata in vigore della riforma sulla riscossione dei ruoli esattoriali si è verificata una diversa tempistica nella manifestazione dei costi relativi a tale modalità di incasso dei contributi. Infatti, con il principio del solo riscosso gli importi riconosciuti ai Concessionari per il servizio reso si quantificano soltanto nel momento del versamento effettivo delle quote. A tale titolo sono stati iscritti in bilancio al 31.12.2008 costi per un totale di circa Euro 987 mila di cui:

- circa il 18% riferiti al ruolo 2008;
- circa il 6% riferiti al ruolo 2007;
- circa l'8% riferiti al ruolo 2003;
- circa il 19% riferiti al ruolo 2002;
- circa il 24% riferiti al ruolo 2001;
- circa il 25% riferiti al ruolo 2000.

Per una completa informativa sul costo dei ruoli si rimanda anche alla voce "contributi" nei ricavi del conto economico.

Spese procedurali domande di rimborso

La voce esposta in bilancio è pari ad Euro 147,61 ed è riconducibile alle richieste di rimborso da parte dei concessionari della riscossione delle spese sostenute per le procedure relative ad inesigibilità degli iscritti. Tale voce è riferita ai ruoli assistiti dall'anticipazione (principio del non riscosso per riscosso). Al momento della presentazione della domanda da parte della concessione, viene predisposto da parte degli uffici preposti il rimborso delle quote.

La quota a carico dell'Ente è fissata nel limite del 50% delle spese sostenute.

IVA sui compensi dei concessionari

A completamento del costo relativo agli incassi inerenti i ruoli esattoriali, si precisa che quanto detto per i compensi ai Concessionari vale integralmente anche per il costo relativo all'IVA che al 31.12.2008 ammonta circa Euro 259 mila così ripartiti:

- circa il 18% riferiti al ruolo 2008;
- circa l'8% riferiti al ruolo 2007;
- circa il 12% riferiti al ruolo 2003;
- circa il 19% riferiti al ruolo 2002;
- circa il 21% riferiti al ruolo 2001;
- circa il 22% riferiti al ruolo 2000.

Per una completa informativa sul costo dei ruoli si rimanda anche alla voce "contributi" nei ricavi del conto economico.

ONERI STRAORDINARI

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Oneri straordinari	6.583.981,07	1.442.317,47
Sopravvenienze passive	1.861.516,11	950.698,94
Insussistenze dell'attivo	4.719.225,74	489.832,63
Minusvalenze	0	0
Oneri straordinari diversi	3.239,22	1.785,90

Sopravvenienze passive

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Sopravvenienze passive	1.861.516,11	950.698,94

In questa sezione del Conto Economico vengono esposte tutte quelle voci che, pur non essendo di competenza dell'esercizio, si sono manifestate nel corso dello stesso.

Le poste più significative sono di seguito elencate:

• **Sopravvenienze passive varie** – il saldo al 31 dicembre 2008 pari ad Euro 447.625,80 registra un incremento rispetto al precedente esercizio per Euro 163.523,94 (pari a circa il 57,56%) così motivato:

– Area immobiliare: le sopravvenienze passive varie derivanti dall'area immobiliare sono pari ad Euro 149.238,35, di cui circa il 50,74% relativo a conguagli di consumi per utenze varie della Sede e degli altri immobili di proprietà della Cassa, il 33,09% circa attinente a spese condominiali correttamente imputate in sede di conguaglio ed un ulteriore 13,16% derivante dall'integrazione di Imposta Comunale sugli Immobili di competenza del precedente esercizio.

– Area finanza: complessivamente le sopravvenienze passive relative all'area finanza ammontano ad Euro 131.550,22 derivanti per il 39,25% circa da addebito di commissioni da parte di gestori finanziari su operazioni di competenza di precedenti esercizi. La restante quota deriva prevalentemente da rettifiche di proventi finanziari su titoli.

– Area istituzionale: nell'esercizio sono state rilevate sopravvenienze passive per Euro 110.818,19 di cui circa il 70,17% relativo al conguaglio della polizza sanitaria 2007 per gli iscritti alla Cassa.

– Area amministrativa ed altre aree: complessivamente le sopravvenienze passive ammontano ad Euro 56.019,04 composti prevalentemente da prestazioni di servizi fruite in esercizi precedenti e da rimborsi di spese processuali.

• **Sopravvenienze passive per restituzione contributi**

L'ammontare dei contributi restituiti a tale titolo si riferiscono a versamenti effettuati dai professionisti, in misura maggiore del dovuto, in anni precedenti e riferiti, quasi totalmente, a quegli anni per i quali non è iscritto in bilancio alcun credito residuo sulla base degli accertamenti eseguiti.

Per l'anno 2008 la voce espone un saldo pari ad Euro 786.643,41.

• **Sopravvenienze passive per buoni sgravio anni precedenti**

Per l'anno 2008 la voce espone un saldo pari ad Euro 81.832,57 ed è riferita ai buoni sgravio emessi in esercizi pregressi e rimborsati, su presentazione di idonea documentazione, ai Concessionari i quali a loro volta hanno già anticipato le somme ai professionisti che avevano erroneamente eseguito il versamento.

• **Sopravvenienze passive per mensilità di pensione**

La voce pari ad Euro 107.604,55 raccoglie gli importi relativi a ratei di pensione ad eredi deliberati dal CdA in anni precedenti e liquidati nel corso del 2008. Infatti solo nel corso dell'esercizio in chiusura sono stati presentati dagli eredi tutti i documenti necessari per il pagamento dei ratei stessi.

• **Sopravvenienze passive per restituzione contributi art. 21**

La voce raccoglie gli importi relativi a delibere assunte negli anni precedenti, a titolo di restituzione contributi in base all' art. 21 da parte dei professionisti che avevano inviato richiesta entro il 01.12.04 scegliendo di cancellarsi dalla Cassa non avendo raggiunto i requisiti necessari per il diritto a pensione, prima dell'entrata in vigore dell'art 4 del Regolamento Generale della Cassa che abroga di fatto l'istituto del rimborso dei contributi a favore della pensione contributiva. L'importo liquidato nel 2008 è pari ad Euro 32.566,54.

Insussistenze dell'attivo

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Insussistenze nell'attivo	**4.719.225,74**	**489.832,63**
Insussistenze dell'attivo	4.718.834,79	488.382,06
Insuss. dell'attivo per canoni di locaz.	390,95	1.450,57

La presente voce di bilancio espone l'ammontare delle rettifiche contabili, eseguite in corso d'anno, dei valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale per i quali è stato rideterminato l'importo a seguito di eventi comunicati principalmente dagli uffici competenti e per i quali non esiste copertura nel fondo svalutazione crediti. Il dato esposto in bilancio è da ricondursi essenzialmente all'adeguamento dell'accertamento dei Mod 5 dal 1997 al 2007 comunicato dal Servizio Contributi in chiusura d'esercizio.

RETTIFICHE DI VALORI

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Rettifiche di valori	**153.603.204,08**	**49.008.296,56**
Svalutazione di attivo circol.	118.385.192,35	49.008.296,56
Svalutazione di attivo immobil.	35.218.011,73	0

L'accantonamento al fondo oscillazione titoli operato sulla base della svalutazione eseguita al 31.12.2008 sui titoli dell'attivo circolante e delle immobilizzazioni finanziarie costituisce il valore totale delle "rettifiche di valori".

Per maggiori informazioni si rimanda al commento della voce "fondo oscillazione titoli" dello stato patrimoniale.

RETTIFICHE DI RICAVI

Rettifiche di ricavi

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Rettifiche di ricavi	**5.988.602,20**	**3.973.676,97**
Restituzioni varie	9.534,72	31.125,38
Interessi depositi cauzion. Inquilini	8.259,60	7.699,85
Sgravi trattenuti	5.970.807,88	3.934.851,74

- **Restituzioni varie** – Il dato si riferisce totalmente ai rimborsi per sgravi emessi nell'anno su ruoli ante riforma (assistiti dall'anticipazione) per i quali i concessionari della riscossione sono impossibilitati ad effettuarne il recupero con compensazione per incapienza dei crediti. L'ammontare di tale voce pari ad Euro 9.534,72 evidenzia, nel confronto fra più esercizi (anno 2006 76.245,89-anno 2007 31.125,38), un andamento altamente fluttuante dovuto soprattutto alle attività di controllo e di verifica effettuate dagli Uffici competenti.

- **Interessi su depositi cauzionali** – Il valore rappresenta gli interessi riconosciuti per l'anno 2008 sui depositi cauzionali riferiti ai contratti di locazione stipulati fino al 1999, come stabilito da delibera del Consiglio di Amministrazione.

- **Sgravi trattenuti** – Gli sgravi contabilizzati nel conto economico rappresentano, a seguito della riforma di riscossione dei ruoli esattoriali, quanto effettivamente trattenuto dai concessionari sui crediti vantati dalla Cassa. Gli sgravi/discarichi emessi effettivamente dagli Uffici nel corso dell'esercizio 2008 ammontano a circa 9,537 milioni di Euro, e contabilmente trovano la loro iscrizione come di seguito indicato:

– per circa 5,971 milioni di Euro nel conto economico come discarichi a rettifica di contributi erroneamente richiesti a vario titolo (di cui circa 170 mila Euro rilevati in corso d'anno a seguito rimborso diretto ai Concessionari)
– per circa 2,377 milioni Euro nei "crediti verso iscritti per rateazioni" in quanto emessi a fronte della richiesta di pagamento rateale di cartelle esattoriali la quale non modifica la valenza del credito ma soltanto i tempi di recupero;
– per circa 34 mila Euro nei crediti per contributi minimi in quanto riferite a quote versate in forma diretta dagli Enti locali per quei contribuenti che prestano servizio presso di essi;
– per circa 838 mila Euro a storno dei ricavi inerenti i recuperi di contributi per anni pregressi effettuati su arretrati di pensione;
– per circa 316 mila Euro a discarico dei "debiti verso concessionari per sgravi emessi ma non trattenuti" accertati nell'esercizio precedente, così come indicato dagli Uffici.

CONTRIBUTI

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Contributi:	**844.770.492,65**	**752.195.649,70**
Contributi art. 10 – autotassazione	377.475.467,44	332.061.112,87
Contributi art. 10 – minimi per notifica diretta	165.204.172,50	154.202.233,35
Contributi art. 11 – autotassazione	176.377.547,40	153.423.355,62
Contributi art. 11 – minimi per notifica diretta	46.699.765,69	47.156.659,27
Contributi di maternità – notifica diretta	25.220.675,85	24.134.538,19
Sanzioni amministrative	19.998.896,77	4.465.171,29
Contributi da Enti Previdenziali	5.713.017,09	4.302.273,39
Altri contributi	28.080.949,91	32.450.305,72

Prima di iniziare la disamina del dato di bilancio relativo al valore dei contributi iscritti, è opportuno premettere che a decorrere dal 01/01/2008, come stabilito dal Consiglio di Amministrazione nella riunione dell' 08/02/2007, sono entrate in vigore le modifiche apportate dalla "Riforma Previdenziale" così come volute dal Comitato dei Delegati che in tal senso ha definitivamente deliberato nella seduta del 17/03/2006 (approvazione Ministeriale del 21/12/2006).

Esse hanno riguardato:

- l'innalzamento del contributo soggettivo dal 10% al 12% per tutti gli iscritti Cassa (ad eccezione dei pensionati da oltre 5 anni);
- l'unificazione a 35 anni, sia per gli Avocati che per i praticanti, del requisito anagrafico per la riduzione del contributo minimo soggettivo, per i primi tre anni, in fase di iscrizione alla Cassa;
- l'aumento del contributo di solidarietà dal 3% al 4% per i pensionati a decorrere dal sesto anno successivo al pensionamento per i redditi prodotti dall' 1/01/2008 e i cui benefici però saranno riscontrati sul pagamento in autoliquidazione del Mod5/2009;
- l'esclusione del contributo minimo integrativo per gli avvocati iscritti alla Cassa nei primi tre anni di iscrizione agli Albi fino al compimento del 35° anno di vita;
- il nuovo periodo di riferimento per il calcolo delle pensioni (con salvaguardia del pro-rata).

Si rammenta che è stata invece rigettata dai Ministeri competenti la richiesta, inserita nella predetta riforma, dell'innalzamento del contributo integrativo di due punti percentuali dal 2% al 4%.

E' opportuno accennare velocemente alla attività che il Comitato dei Delegati ha proseguito per tutto il 2008 in relazione alla seconda fase di riforma del sistema previdenziale forense quanto mai necessaria per garantire una sostenibilità gestionale a lungo termine; tale necessità è apparsa ancora più pressante anche alla luce del comma 763 dell'art.1 della legge 296/2006, il quale ha stabilito per gli Enti previdenziali dei liberi professionisti di assicurare la stabilità finanziaria per un periodo di almeno trenta anni, e del D.M. del 29/11/2007 nel quale viene introdotta la necessità di prolungare il periodo temporale di proiezione del bilancio tecnico per almeno cinquanta anni.

In tal senso la Cassa si è mossa per approntare una riforma che rispondesse, nel suo complesso, all'esigenza di garantire la stabilità di lungo periodo e l'adeguatezza delle prestazioni previdenziali in relazione all'art. 38 della Costituzione; le modifiche apportate hanno riguardato sia le prestazioni erogate (es.: progressivo innalzamento dei requisiti minimi di pensionamento di vecchiaia da 65 a 70 anni di età e da 30 a 35 anni di anzianità contributiva; riduzione, pro rata, dei coefficienti di rendimento per il calcolo della pensione retributiva, introduzione di una quota di pensione così detta modulare con calcolo contributivo e specifico finanziamento, ecc.) sia i contributi (es.: aumento dal 2% al 4% dell'aliquota del contributo integrativo sul volume di affari IVA dichiarato, aumento dal 12% al 13% del contributo soggettivo sul reddito professionale dichiarato ai fini IRPEF, introduzione di una ulteriore quota di contributo soggettivo in parte obbligatoria (1%) e in parte facoltativa (da 1% a 9%) per finanziare la quota modulare di pensione, ecc.) giungendo all'elaborazione di un progetto di riforma che è stato approvato dal Comitato dei Delegati nella seduta del 19 settembre 2008 e che è stato inviato ai Ministeri Vigilanti per la definitiva approvazione.

Esaminando ora i valori numerici di bilancio si evidenzia che la voce contributi, pari al 31.12.2008 a circa 844,77 milioni di Euro, ha registrato un incremento di circa il 12,3% rispetto al dato dell'esercizio precedente. Più specificatamente:

- i contributi per ex artt. 10 e 11 hanno registrato un incremento totale del 12% circa, ovvero un incremento del 14% circa (in valori assoluti circa 68,3 milioni di Euro) in rife-

rimento ai soli contributi per autotassazione ed un 5% circa (in valori assoluti circa 10,5 milioni di Euro) n riferimento ai contributi minimi;

- i contributi per maternità L. 379/90 hanno registrato un incremento del 4,5% pari, in termini assoluti, a circa 1,09 milioni di Euro;
- i contributi per sanzioni amministrative ed interessi ammontano a circa 20 milioni di Euro (di cui circa 17,7 milioni di Euro richiesti tramite il ruolo 2008) con un incremento in termini assoluti di circa 15,5 milioni di Euro rispetto al dato del passato esercizio. Si sottolinea che l'andamento di tale voce, essendo legato all'attività di verifica contributiva e richiesta di pagamento coattivo delle irregolarità contributive riscontrate dagli Uffici competenti, presenta caratteristiche di discontinuità che ne rendono difficile il raffronto con i periodi precedenti;
- i contributi da Enti previdenziali, riconducibili all'istituto della ricongiunzione per la parte proveniente da altri Istituti Previdenziali, hanno registrato un incremento di circa il 33% pari in termini assoluti a circa 1,4 milioni di Euro;
- gli altri contributi hanno registrato un decremento di circa il 13,5%, pari a circa 4,4 milioni di Euro, riconducibile, in via principale, al completamento delle istruttorie, anche in termini di pagamento, del condono previdenziale (delibera C.d.D. del 25/07/2002).

La forbice contributiva esistente fra i contributi ex artt. 10 e 11 e la spesa pensionistica è pari, per l'esercizio in chiusura, a circa 201 milioni di Euro con un incremento di circa il 28% rispetto a quanto registrato nel 2007 ed in netto aumento anche rispetto al dato degli esercizi pregressi per i quali, prendendo a riferimento il periodo 2004/2006, si era registrata una forbice media di circa 122 milioni di Euro.

Il trend di crescita dei contributi minimi denota un lieve calo rispetto all'esercizio precedente passando da un +9% del 2007 ad un +5% del 2008; su tale riduzione pesa indubbiamente l'ampliamento della base di iscritti che possono usufruire delle agevolazioni riconosciute in fase di iscrizione alla Cassa. Per quanto concerne il loro incasso, è avvenuto, come precisato nel commento allo Stato Patrimoniale, attraverso la modalità M.Av., forma di pagamento quest'ultima con la quale si sono posti in riscossione anche:

- circa 5 milioni di Euro per contributi iscrizione retroattiva art. 13 l. 41/92;
- circa 727 mila Euro per contributi iscrizioni ultraquarantenni art. 14 l. 141/92;
- circa 277 mila Euro per contributi iscrizioni d'ufficio e tardive:
- circa 1,3 milioni di Euro per contributi condono previdenziale

ricompresi nel totale della voce "altri contributi", nonché circa 4,9 milioni di Euro per contributi anni precedenti iscritti in bilancio alla voce "sopravvenienze attive per contributi arretrati" al cui commento si rimanda per ulteriori informazioni.

Come già anticipato nel commento ai "crediti verso iscritti" nell'attivo dello Stato Patrimoniale, è stato posto in riscossione, nel corso dell'esercizio in chiusura, il ruolo 2008 con il quale si è dato corso al recupero coattivo, fra l'altro, di:

- circa 9,7 milioni di Euro per contributi minimi anni pregressi (compresi nella voce "sopravvenienze per contributi arretrati");
- circa 3,4 milioni di Euro per contributi inerenti ad iscrizioni a vario titolo (compresi nella voce "altri contributi");
- circa 2 milioni di Euro per eccedenze ex artt. 10 e 11 per anni ante Mod5/1997 (compresi nella voce "contributi art. 10 e 11 autotassazione").

Per completare il quadro dei contributi iscritti in bilancio si ricorda che nella voce "sopravvenienze attive per contributi arretrati" sono stati allocati anche gli ulteriori accertamenti, eseguiti sulla base dell'indicazione degli Uffici, in riferimento ai contributi dovuti per autotassazioni per i Mod5 dal 1997 al 2007 per circa 10,2 milioni di Euro.

In riferimento alle due principali modalità di riscossione dei contributi (M.Av., ruolo esattoriale) a cui ricorre l'Ente, si fornisce di seguito la ricostruzione dei rispettivi costi riferiti all'ultimo quadriennio, ritenendo quest'ultimo un arco temporale più significativo per verificarne l'andamento.

	RUOLO 2000	RUOLO 2001	RUOLO 2002	RUOLO 2003	RUOLO 2007	RUOLO 2008	TOTALE
COSTI PER COMPENSI ED IVA ANNO 2005	212.322,58	478.984,60	290.632,90	177.080,83			**1.159.020,91**
COSTI PER COMPENSI ED IVA ANNO 2006	80.630,57	106.589,36	128.199,71	153.586,76			**469.006,40**
COSTI PER COMPENSI ED IVA ANNO 2007	118.708,06	103.877,53	162.057,55	145.228,87	90.393,45		**620.265,46**
COSTI PER COMPENSI ED IVA ANNO 2008	311.033,83	283.453,79	233.036,79	112.726,94	82.373,16	223.157,41	**1.245.781,92**
TOTALE COSTI PER RUOLO	722.695,04	972.905,28	813.926,95	588.623,40	172.766,61	223.157,41	3.494.074,69

Per una corretta lettura dei dati sopra indicati, si precisa che i compensi e l'IVA ai Concessionari si concretizzano solo nel momento in cui gli stessi effettuano i versamenti sulla base del principio del "solo riscosso". Le concessionarie trattengono il costo del ruolo dagli importi accreditati alla Cassa a titolo di contributi.

Per completezza di informativa, si precisa che, dall'entrata in vigore della "riforma della riscossione" ovvero a partire dalla riscossione del ruolo 2000, l'IVA e i compensi riconosciuti agli Agenti della riscossione sono dovuti solo sulle quote effettivamente riversate alla Cassa e conseguentemente contabilizzati dagli Uffici competenti a presentazione della documento a corredo, attualmente inviata quasi interamente in via telematica. Per il 2008 il dato relativo ai compensi ed IVA sui ruoli post riforma ammonta a circa 1,246 milioni di Euro di cui circa il 21% (259 mila Euro circa in termini assoluti) è rappresentato dall'IVA e circa il 79% (987 mila Euro circa in termini assoluti) dai compensi; tali costi sono da rapportare a circa 13,9 milioni di Euro di incassi.

	M.AV. 2005	M.AV. 2006	M.AV. 2007	M.AV. 2008	TOTALE
SPESE POSTALI (x spedizione ed affrancatura)	119.312,10	87.531,60	149.809,00	151.422,60	**508.075,30**
SPESE BANCARIE (servizio x avvisi M.AV.)	614.001,51	646.212,51	720.712,41	700.411,95	**2.681.338,38**
TOTALE COSTI PER ANNO	733.313,61	733.744,11	870.521,41	851.834,55	3.189.413,68

I costi inerenti gli incassi a mezzo M.Av. ammontano, per il 2008, a circa 851 mila Euro, registrando una leggera flessione, pari in termini percentuali a circa il 2%, rispetto all'esercizio 2007.

Più precisamente:

- le spese postali rappresentano il 17,8% circa del totale e hanno registrato un incremento di circa l'1% sul dato 2007;

- le spese bancarie rappresentano l'82,2% circa del totale e hanno registrato un decremento di circa il 3% sul dato 2007.

Tali costi sono da rapportare a circa 237,7 milioni di Euro di incassi.

Contributi in autotassazione

La rilevazione per competenza dell'autotassazione relativa ad eccedenze per contributi ex art. 10 e 11, così come rilevata dagli Uffici sulla base dei Mod5/2008 pervenuti entro il 31.12.2008 e della normativa in vigore, ha portato all'accertamento in bilancio di un importo pari ad Euro 551.809.399,40 di cui:

- Euro 375.875.780,08 riferito alle eccedenze ex art. 10 (con un incremento di circa il 13% rispetto al 2007);
- Euro 175.933.619,32 riferito alle eccedenze ex art. 11 (con un incremento di circa il 15% rispetto al 2007).

Si evidenzia che nei valori non sono ricompresi gli importi richiesti tramite ruolo.

Fatte salve le considerazioni riportate nell'introduzione dei contributi, si precisa che il costante trend di aumento dei contributi eccedenti il minimo è supportato anche dal numero sempre crescente delle dichiarazioni pervenute entro i termini; nel 2008 173.975 Mod5/2008 "regolari" contro i 158.522 Mod5/2007 pervenuti entro il 31.12.2007 con un incremento del 10% circa.

Si ricorda che a partire dal Mod 5/08 la Cassa ha attivato il servizio di trasmissione telematica eliminando la necessità della firma digitale ottenendo così diversi vantaggi sia per gli avvocati che non hanno più la necessità di recarsi presso gli uffici postali, sia per la Cassa stessa poiché si è verificata una maggiore correttezza e rapidità nell'acquisizione dei dati reddituali, una maggiore certezza nell'accertamento dei crediti contributivi e, contestualmente, una diminuzione dei costi relativi alla lettura, scanzione ed archiviazione delle dichiarazione pervenute.

Tutto ciò è stato possibile anche perché è stata mantenuta inalterata la data di scadenza per l'invio dei modelli 5 al 30 settembre di ogni anno, ma, con specifica delibera del 29.05.08, il CdA ha disposto che non sarebbero stati sanzionati, se effettuati per via telematica, i Mod 5/08 pervenuti alla Cassa entro il 30.11.08 (n. 37.659 modelli ricevuti in via telematica).

Sono rimasti invariati, invece, i termini per il pagamento dei contributi in autoliquidazione:

- il 50% relativo all'acconto del dovuto da versare entro il 31 luglio;
- il 50% pari al saldo del dovuto da versare entro il 31 dicembre.

Contributi minimi per notifica diretta

Nel corso del 2008, come già precedentemente precisato, si è proceduto all'incasso dei contributi minimi a mezzo bollettini M.Av. affluiti alla banca tesoriera dell'Ente nelle quattro rate previste dal nuovo "Regolamento dei contributi".

In ottemperanza ai principi contabili di competenza, si è proceduto al 31.12.2008 all'accertamento dei contributi minimi dovuti, in base alla normativa in vigore, dalla platea dei professionisti tenuti a tale obbligo per l'esercizio in chiusura.

Il dato complessivo ammonta a circa 237 milioni di Euro con un incremento di circa il 5% rispetto al 2007, per la precisione:

- i contributi per art. 10 registrano un incremento percentuale di circa il 7%
- i contributi art. 11 registrano un lieve decremento pari a circa l'1% (si rimanda alle considerazioni operate in precedenza)

• i contributi per maternità l. 45/90 registrano un incremento di circa il 4,5%.

L'accertamento ad integrazione effettuato in chiusura di esercizio ha impattato sul conto economico per circa 27 milioni di Euro di cui:

• circa 19 milioni riferiti all'art. 10;

• circa 5 milioni riferiti all'art. 11;

• circa 3 milioni riferiti al contributo per maternità.

Tale importo, che verrà posto in riscossione nel corso del 2009, è esposto nello Stato Patrimoniale alla voce "crediti verso iscritti per contributi minimi 2008".

Da ultimo si precisa l'importo dei contributi minimi 2008, così come stabiliti dal Consiglio di Amministrazione (sulla base alla variazione del 2% dell'indice ISTAT) nella seduta del 17 maggio 2007, che ammontano rispettivamente a:

• Euro 1.290,00 per contributo soggettivo;

• Euro 385,00 per contributo integrativo;

mentre rimane in variato ad Euro 173,00 il contributo di maternità.

Sanzioni amministrative

Il dato riferito al 31.12.2008 ammonta ad Euro 2.285.435,13 registrando un notevole aumento rispetto al dato del 2007 dovuto essenzialmente al recupero di sanzioni in fase di conguagli contributivi a vario titolo a seguito di presentazione da parte degli iscritti di domande di pensionamento, restituzione contributi etc. confermando inoltre l'attività di controllo e verifica delle posizioni contributive da parte degli uffici preposti.

Si precisa che il valore suddetto è riferito alla sole "sanzioni dirette" non ricomprendendo gli importi iscritti a ruolo pari a circa 17,7 milioni di Euro.

Contributi da Enti Previdenziali

Al 31.12.08 il dato di bilancio è pari ad Euro 5.713.017,09 ed ha registrato un incremento di circa il 32,80% rispetto all'esercizio 2007. Tale incremento è dovuto essenzialmente al maggior numero di domande pervenute da parte degli iscritti di ammissione all'istituto della ricongiunzione per riunificare le varie posizioni contributive presso il nostro Ente.

E' bene inoltre rilevare che nel corso del 2008 si è verificata l'ottimizzazione dei tempi di lavorazione da parte degli uffici preposti.

Altri contributi

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Iscrizione anni preced.	12.187.152,98	11.431.702,14
Ripristini contributivi	86.655,58	97.241,69
Riscatto e ricongiunzione	10.832.675,39	11.851.799,85
Insolvenze contributive	2.233.720,10	1.419.979,48
Depositi e spese cancelleria	70.418,26	54.133,97
Contributi normativa precedente	22.039,25	24.320,87
Sgravi riversati	433,77	6.792,46
Contributi per condoni e sanatorie	2.189.255,45	6.665.896,74
Altri contributi	452.731,39	890.958,75
Sanatoria L.662/96	5.867,74	7.479,77
Totale	28.080.949,91	32.450.305,72

Nel corso del 2008 è proseguita l'attività di verifica mirata alla regolarizzazione delle posizioni contributive dei professionisti riavviata nel 2007 dopo l'interruzione determinata dal condono previdenziale. Tale attività ha riguardato essenzialmente le iscrizioni d'ufficio, tardive e fuori termine deliberate in corso d'anno.

Al 31.12.08 gli "altri contributi" hanno registrato un decremento percentuale di circa il 13,46% pari, in termini assoluti, a circa 4,4 milioni di Euro da ricondurre essenzialmente alla conclusione dell'attività relativa al condono ed al decadimento per scaduti termini del pagamento dello stesso da parte dei professionisti interessati.

Dal raffronto con i dati del precedente esercizio si evidenzia che:

- I contributi inerenti le "iscrizioni anni precedenti" operate a vario titolo hanno subito un incremento nel totale di circa il 6,61%, che in termini assoluti ammonta a circa 755 mila Euro.

Tale voce comprende gli istituti relativi a:

- iscrizioni retroattive - art. 13 L. 141/92 per un importo totale di circa 6,6 milioni di Euro (di cui circa 5 milioni di Euro richiesti tramite M.Av.);
- iscrizioni ultraquarantenni - art. 14 L. 141/92 per un importo totale di circa 786 mila Euro (di cui circa 727 mila Euro posti in riscossione tramite M.Av.);
- iscrizioni d'ufficio e tardive per un importo totale di circa 4,8 milioni di Euro (di cui circa 277 mila Euro posti in riscossione tramite M.Av.);
- contributi per "riscatto e ricongiunzione" che confermano sostanzialmente il dato del 2007, evidenziando un lieve calo percentuale delle entrate (- 8,6%) nel totale assoluto. Si precisa che nella scomposizione dei due istituti si è registrato:
  - per il riscatto pari ad Euro 9.978.754,36 un lieve decremento in termini percentuali;
  - per la ricongiunzione pari ad Euro 853.921,03 una notevole diminuzione dovuta al minore afflusso di domande di coloro che si avvalgono di tale istituto dovuto, come già ampiamente specificato, all'introduzione dell'istituto della totalizzazione che, a differenza della ricongiunzione non comporta alcune onere per l'iscritto.

Per le altre voci si evidenzia che:

- i recuperi delle "insolvenze contributive" hanno subito un notevole incremento da ricondurre all'attività di verifica effettuata dagli uffici preposti finalizzata al recupero della contribuzione dovuta e non pagata dall'iscritto al momento in cui la Cassa sia chiamata a corrispondere al professionista una prestazione (pensione, rimborso contributi, etc);
- i recuperi relativi al "ripristino contributi liquidati art 21 L.576/80" hanno subito un decremento pari a circa l'11%;
- i contributi per condoni e sanatorie registrano un notevole decremento riconducibile essenzialmente come già precedentemente accennato, alla cessazione dell'attività legata al condono previdenziale (Delibera CdD 25.07.02).

Di seguito si fornisce un riepilogo dell'andamento degli accertamenti inerenti al condono previdenziale che, a partire dal 2003, hanno impattato direttamente sul conto economico specificando che tali importi sono relativi ai soli interessi ed a quella parte di contributi non ricompresi in accertamenti già presenti in bilancio a titolo di crediti, ad esempio per autotassazione, così come indicato dagli Uffici competenti:

Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004	Valore al 31.12.2003
2.189.255,45	6.665.896,74	3.664.458,50	2.366.143,87	2.116.022,91	280.023,04

Relativamente ai contributi per rendita vitalizia, il dato esposto in bilancio è pari ad Euro 452.731,39 registrando un notevole decremento dovuto all'entrata a regime di tale istituto. Infatti il 2007 è stato caratterizzato dall'incasso di tale onere da parte degli iscritti già pensionati ai quali a fine 2006 è stata data la possibilità di aderire a questo istituto. Nel corso del 2008, invece, sono stati ammessi all'istituto della rendita vitalizia, come da delibera CdD 16.12.05, tutti coloro che hanno maturato diritto a pensione.

Come già ampiamente specificato negli esercizi precedenti, con decorrenza 01.09.06, il professionista che non abbia richiesto il rimborso dei contributi a norma dell'art. 22 Legge n. 576/1980 (Delibera CDD 16.12.05, approvata dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed il Ministero della Giustizia - protocollo 24/IX/002114 del 24.07.06), può avvalersi dell'istituto della rendita vitalizia. Tale istituto si riferisce agli anni di iscrizione alla Cassa per i quali risulti una omissione anche parziale del pagamento di contributi soggettivi che non possono essere richiesti e versati per prescrizione e sono considerati non validi per il riconoscimento del diritto a pensione. A tale facoltà sono ammessi anche i superstiti aventi diritto a pensione a condizione che la domanda venga inviata dall'interessato entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione con la quale la Cassa informa delle omissioni contributive prescritte e dà specifica indicazione delle modalità e dei termini per la presentazione della domanda di ammissione al beneficio.

Il richiedente dovrà provvedere al pagamento integrale ed in una unica soluzione dell'ammontare necessario alla costituzione della rendita vitalizia entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui sopra pena la decadenza del beneficio. Dopo aver effettuato i relativi controlli dagli uffici preposti, la Cassa eroga, a decorrere dal primo giorno del mese successivo a quello di presentazione della domanda di pensione, la rendita vitalizia reversibile che è parte integrante della pensione ed soggetta allo stesso regime fiscale e previdenziale, compresa la rivalutazione ISTAT.

Relativamente al dato esposto al 31.12.2008 a titolo di sanatoria L. 662/96, si precisa che gli importi rilevati in bilancio, pari ad Euro 5.867,74, sono da considerarsi relativi a recuperi residuali effettuati dagli Uffici.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia alle Relazioni degli Uffici competenti.

GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

RICAVI	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Canoni di locazione	22.811.132,05	21.187.115,23
Risarcimento danni appartamenti	13.171,00	19.514,00
Recupero spese portierato	638.147,68	610.288,42
TOTALE RICAVI	**23.462.450,73**	**21.816.917,65**

COSTI	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Manutenzione ordinaria	863.065,60	777.610,87
Comp. Gestori e consegn. Immobili	53.160,00	53.160,00
Altre spese	105.612,08	79.992,47
Assicurazioni immobili	145.399,86	145.399,86
Spese portierato	723.711,70	688.439,67
Riparazione straordinaria	1.246.602,73	826.727,75
Sopravv. passive manutenzione immobili	15.256,45	56.340,06
TOTALE COSTI	**3.152.808,34**	**2.627.670,68**

RICAVI DI GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Canoni di locazione

La voce accoglie gli importi relativi ai ricavi ottenuti dalla locazione di immobili di proprietà della Cassa. Gli stabili di Cassa Forense registrano un incremento del 7,67% circa rispetto l'esercizio precedente con un valore complessivo pari a circa 22,811 milioni di euro.

Il trend positivo su esposto si traduce in un 6,27% di rendimento totale lordo contro il 5,84% registrato nel 2007 con un incremento, quindi, pari allo 0,43%.

Analizzando nel dettaglio il risultato dell'esercizio in chiusura si evidenzia:

- un incremento dello 0,23% per gli immobili destinati all'abitativo, il cui risultato è pari al 7,05%;
- ed un incremento, pari allo 0,62%, per gli stabili con destinazione d'uso non residenziale che hanno registrato una redditività lorda del 5,55%.

Si evidenzia in particolare il rendimento degli stabili di via Malfante, via Fea e Tor Pagnotta oramai entrati a regime per la produzione di reddito che nel complesso rispetto al 2007 registrano un incremento di 7,89%; si rilevano elevate redditività nel settore abitativo in particolare lo stabile di Via Porta Fabbrica a Roma dove si registra una redditività del 10,35%, lo stabile di Via dei Georgofili a Roma anch'esso destinato ad uso abitativo evidenzia un rendimento del 9,61%. Il rendimento lordo confrontato con il valore dell'immobile di Vicenza è diminuito dal 3,18% del 2007 al 2,96% del 2008 a causa di due appartamenti non locati.

La redditività dell'intero patrimonio immobiliare, distribuita per destinazione d'uso è per il 45,77% di tipo non residenziale ed il 54,23% di tipo abitativo.

Si rimanda agli allegati tecnici alla nota integrativa per la ripartizione dell'intero valore dei canoni per stabile in base ai centri di costo così come comunicato in corso d'anno dal Servizio Immobiliare, nonché ai relativi dettagli sul rendimento lordo per dislocazione geografica e destinazione d'uso.

Risarcimento danni appartamenti

La voce accoglie i ricavi per un valore di Euro 13.171,00 relativi ai risarcimenti dell'INA ASSITALIA e registra un decremento del 32% circa rispetto all'anno precedente; la posta di bilancio per sua natura presenta un trend molto altalenante essendo legata ad eventi fortuiti e difficilmente prevedibili.

COSTI DI GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Manutenzione ordinaria - Compensi gestori e consegnatari immobili - Altre spese

Le voci si riferiscono alle spese connesse alla ordinaria manutenzione degli immobili, ai compensi dei professionisti referenti di Cassa Forense per la gestione degli stabili siti al di fuori della regione Lazio e a tutte quelle tipologie di costo relative agli immobili da reddito non configurabili come interventi di manutenzione.

Per quanto riguarda la manutenzione ordinaria degli immobili, nel 2008 si registra un incremento dell'11% circa rispetto al 2007; come rilevato per gli esercizi passati, la voce per natura si riferisce ad una massa di interventi di normale manutenzione di piccola entità, di conseguenza risulta complicato individuare una sola o poche cause specifiche a giustificazione del trend su evidenziato che è influenzato dalle contingenze dell'esercizio in analisi. Si ricorda, comunque, che l'Ente, data la vetustà del portafoglio immobiliare che arriva a superare anche i 30 anni, è impegnato in una politica di manutenzione finalizzata al costante mantenimento della normale efficienza degli stabili.

La voce compensi ai gestori degli immobili, non essendo intervenute nuove nomine o variazioni nei compensi annuali nel corso dell'esercizio, si mantiene costante.

Le altre spese raccolgono una gran varietà di voci tra cui ricordiamo il reperimento dei conduttori, la pulizia e sgombero materiali nelle unità abitative, le visite periodiche agli impianti elevatori e messa a terra prescritte da legge, la vigilanza ispettiva e gli svincoli delle pratiche di rimborso inquilini per danni ad appartamenti oltre a tutte le spese di natura varia connesse alla gestione del patrimonio immobiliare che non configurino interventi di manutenzione; il trend evidenziato da tale voce di spesa nel corso degli anni è sempre stato altalenante anche per effetto della cadenza temporale del sostenimento di alcune spese obbligatorie come le visite agli impianti elevatori. L'esercizio 2008 registra un incremento del 32% circa rispetto al 2007 principalmente imputabile all'aumento di otre il 100% per la voce sgomberi e pulizie influenzata dall'incidente occorso in una unità immobiliare dello stabile di via Caravaggio in Roma, all'aumento del 91% circa per la verifica periodica degli impianti elevatori e del 64% circa per i piccoli interventi e rilevazioni non compensato dai decrementi osservati per la voce reperimento conduttori, pari al 46% circa, e verifiche impianti di messa a terra, pari al 67% circa; per quanto riguarda le altre tipologie di spesa non si sono osservati scostamenti rilevanti.

Spese portierato

La voce, si ricorda, accoglie i costi per retribuzioni, oneri sociali e INAIL, accantonamento al TFR relativi ai portieri degli stabili, nonché, eventualmente, la quota di TFR maturata nell'anno relativa ai custodi che hanno cessato il servizio nel corso dell'esercizio. La spesa è recuperabile sugli inquilini nella misura del 90% o del 100% (per i nuovi contratti); tale quota è esposta tra i ricavi alla voce "recupero spese portierato", con esclusione dei costi relativi a Collesalvetti in quanto avente natura strumentale. La voce registra complessivamente un incremento del 5% circa. A livello generale tale dinamica origina essenzialmente dal fatto che nel corso dell' esercizio, precisamente in data 1/4/2008, è intervenuto il rinnovo del CCNL Portieri con il conseguente aumento dei tabellari oltre all'erogazione di un importo "una tantum" a copertura del periodo di vacanza contrattuale (1° gennaio 2007 – 31 marzo 2008). A livello di singolo stabile le variazioni di maggior rilievo sono state riscontrate:

- nell'immobile di Via Clivo Rutario in Roma che ha registrato un aumento del 57% circa per effetto della trasformazione della prestazione della dipendente da part time al 50% in full time con decorrenza 1° maggio 08;
- nell'immobile di Via Cerreti/Pisacane in Modena che evidenzia un decremento del 10% circa per effetto del passaggio, in seguito alle dimissioni di una portiera, da una forza lavoro composta da 2 portieri e una pulitrice ad una composta da 2 soli portieri con l'apporto di una ditta esterna per le pulizie che non impatta, però, sulla voce di spesa in analisi;
- nell'immobile di Via Rava 7 in Roma che registra un incremento del 10% circa per effetto di una lungo periodi di malattia che aveva caratterizzato il 2007.

Con riferimento a quanto sopra detto si fornisce, di seguito, la tabella che evidenzia la quota di costo soggetta a recupero sugli inquilini.

COSTO TOTALE PORTIERI	COSTO A CARICO CASSA	RECUPERO SU INQUILINI
723.711,70	85.564,02	638.147,68

Per ulteriori dettagli di tali spese si rimanda a quanto esposto nella voce "Personale".

Assicurazioni immobili

Comprendono gli oneri sostenuti per la polizza assicurativa globale stipulata sugli immobili per incendio, responsabilità civile, danni, etc.. La voce, dal momento che il patrimonio immobiliare della Cassa nel corso del 2008 non ha subito modifiche nella composizione, replica il dato consuntivo dell'esercizio precedente. E' doveroso ricordare, come già detto nel commento alla voce assicurazioni della sezione Costi della Sede, che l'intera materia, su input del CdA e con il supporto del consulente esterno, è stato oggetto di razionalizzazione. Relativamente a questa polizza per il 2009 sono previsti degli incrementi dovuti alla diversa valorizzazione di alcuni immobili in seguito a interventi di ristrutturazione; tali maggiori costi saranno più che compensati dalle riduzioni ottenuti sulle altre polizze, quella elettronica in particolare.

Riparazione straordinaria

La voce accoglie tutti gli interventi sugli immobili effettuati in via straordinaria riferiti a lavori che non comportano un incremento del valore dello stabile e registra nel 2008 un incremento del 51% circa rispetto al 2007.

Come per gli esercizi passati si sottolinea che la tipologia di spesa di maggiore incidenza fra quelle che ricadono nella categoria è la ristrutturazione delle unità abitative riprese in consegna, consistente nell'adeguamento dell'impianto elettrico e nel rifacimento dei servizi igienici in ottemperanza alla politica di riqualificazione degli immobili avviata nel 2000 dal CDA (delibera del 14/1/2000). Il peso di tale tipologia di spesa sul totale della voce è pari al 63% circa contro il 78% circa del 2007 ma singolarmente considerata registra un incremento del 22% circa per effetto sia dell'aumento del numero degli interventi che del costo medio per singolo intervento. Per quanto riguarda le altre tipologie di spesa che incidono su tale posta di bilancio si registra un incremento di oltre il 100% principalmente caratterizzato dall'incremento del 28% circa osservato per gli interventi sugli impianti elevatori, di oltre il 100% sia sulla massa degli interventi di piccola entità che sulla somma degli interventi di importanti dimensioni (verniciatura esterna Palazzo Gualdo – Vicenza, impermeabilizzazione terrazze Via Spoto – Catania, sostituzione refrigeratore Via Cardarelli – Viterbo, ristrutturazione alloggio di servizio P.le Pascoli – S. Lazzaro di Savena e rifacimento rete alimentazione Via Casal Lombroso – Firenze).

Per l'analisi di ogni spesa sostenuta a carico del singolo stabile si rimanda alla sezione tecnica degli allegati alla nota integrativa ove sarà possibile verificare la ripartizione in centri di costo così come comunicato in corso d'anno dal Servizio Immobiliare.

GESTIONE DEL PATRIMONIO MOBILIARE

RICAVI	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
TOTALE	178.619.866,22	211.505.719,83
Interessi su obbligazioni e corporate	7.968.359,47	1.894.952,12
Interessi su titoli dello Stato	56.739.187,90	54.356.195,77
Interessi di c/c su c/c 40000	15.444.760,11	5.459.849,59
Interessi su impieghi a breve termine	3.540.091,77	12.346.658,04
Interessi su c/c 41000	104.680,62	47.404,85
Interessi su c/c 43000	33,10	110,27
Interessi su c/gestioni SGR esterne	84.876,08	114.290,20
Interessi vari	5.825,78	7.800,36

RICAVI	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Interessi sul c/c n.40020	3.018,83	2.383,05
Interessi sul c/c n.40021	10.891,44	0
Interessi da mutui e prestiti ai dipendenti	26.525,47	23.160,76
Dividendi azionari	46.121.683,57	36.987.931,55
Proventi finanziari diversi	5.368.352,87	5.066.699,85
Plusvalore su titoli	22.921.916,53	40.379.268,00
Interessi diversi	4.453.648,51	4.010.280,71
Proventi su gestioni mobiliari affidate a SGR	5.693.188,48	18.645.988,47
Interessi att. in c/gestione SGR	8.755.413,63	8.570.680,12
Interessi attivi su scarti di emissione	886.478,66	582.068,85
Premi derivanti da gestione diretta	490.933,40	23.009.997,27

COSTI	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
TOTALE	26.260.652,27	42.161.201,83
Altri Oneri finanziari	596.584,69	10.380.542,76
Oneri finanziari derivanti da operazioni mobiliari (Minusvalore da SGR)	19.784.244,82	6.468.343,76
Oneri finanziari derivanti da operazioni mobiliari (Minusvalore da gestione diretta)	3.946.923,54	1.352.607,63
Oneri finanziari derivanti dal mercato dei premi	0	21.347.600,00
Spese Bancarie	1.487.306,49	2.289.286,20
Interessi passivi su scarti di emissione	363.915,78	241.367,69
Interessi passivi su scarti di negoziazione	81.676,95	81.453,79

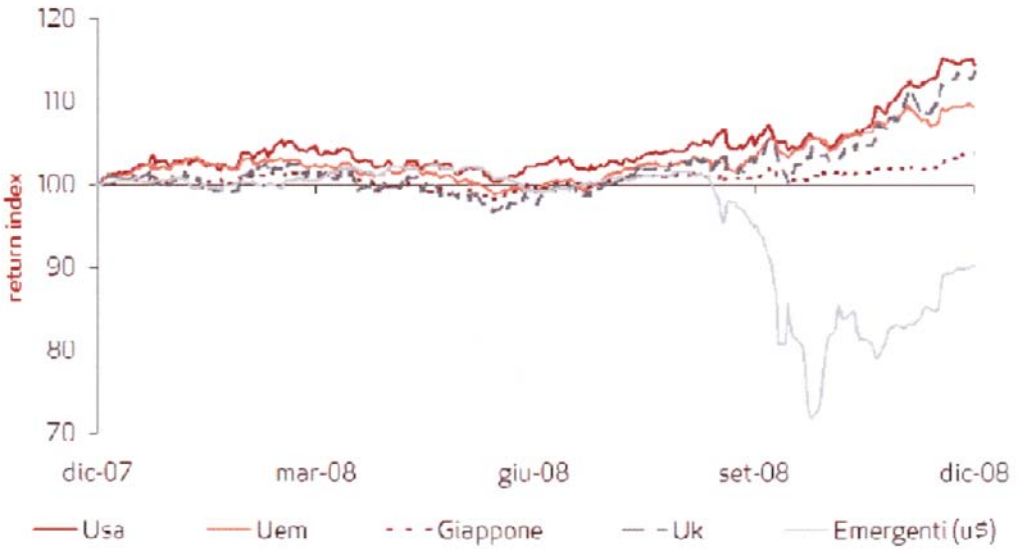
*** *** ***

Per commentare i risultati economici conseguiti dalla gestione finanziaria della Cassa saranno utilizzati a supporto alcuni grafici elaborati da Prometeia (Advisor indipendente) che da gennaio 2006 elabora mensilmente "l'analisi della performance e del rischio" dell'intero portafoglio dell'Ente per cercare di aggiungere alle valutazioni contabili alcune rappresentazioni finanziarie espressive del portafoglio detenuto.

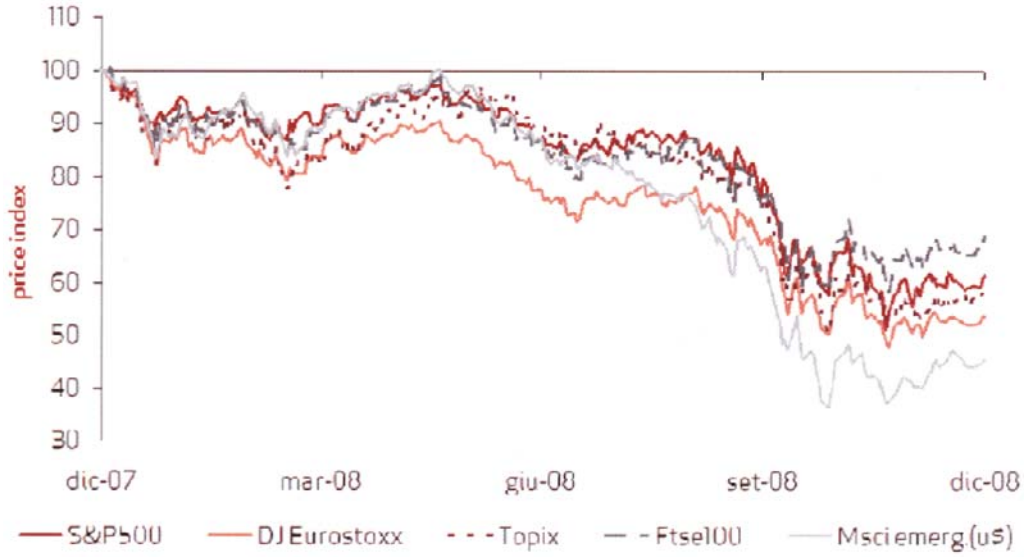
L'analisi dello scenario finanziario 2008 è stato illustrato nel contesto del patrimonio mobiliare dell'attivo circolante (*per ulteriori approfondimenti si rimanda alla relazione del servizio Contabilità e Finanza negli allegati tecnici di bilancio*).

Per comprendere l'andamento economico dei titoli presenti in portafoglio, in questo ambito, si preferisce affidare, stante la situazione mondiale contingente, ogni valutazione alla lettura grafica degli indici obbligazionari ed azionari che più di ogni altra parola rendono l'idea immediata della pesante crisi in corso:

Indici obbligazionari Jpm in valuta locale (base 29.12.07)



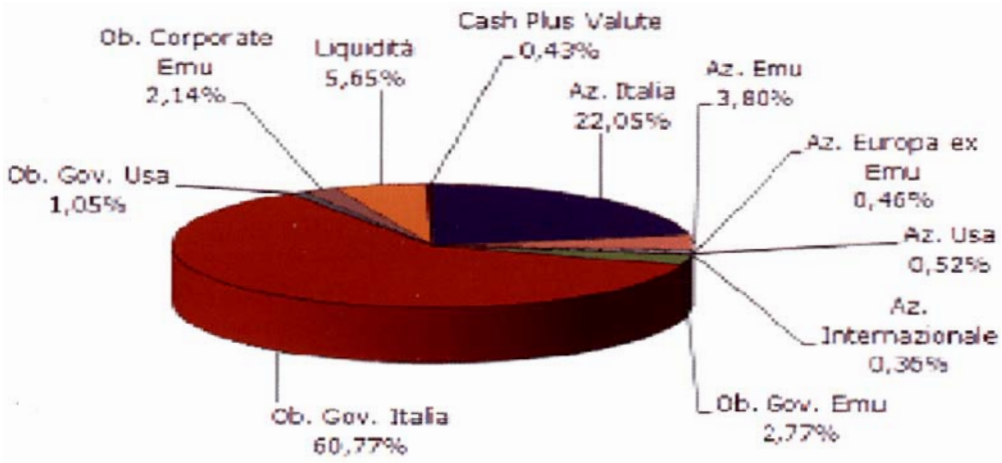
Indici azionari in valuta locale (base 31.12.07)



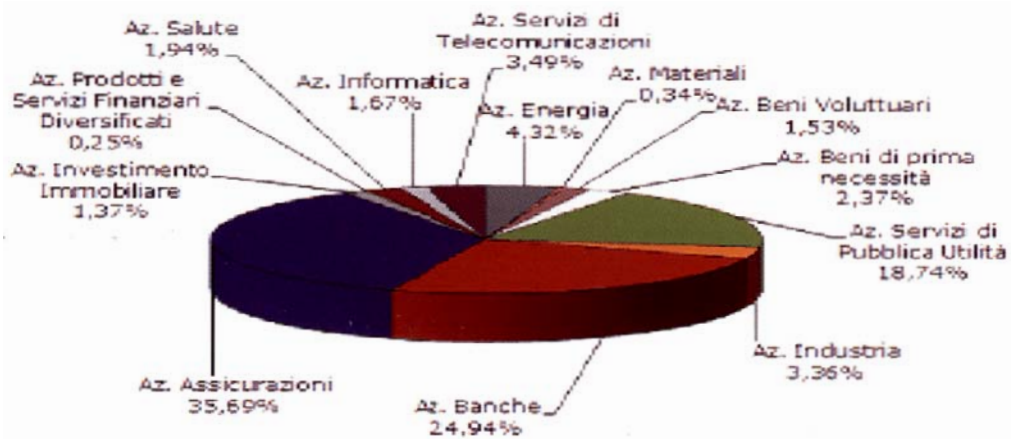
Il patrimonio della Cassa Forense al 31.12.2008 risulta investito nelle tipiche asset class senza titoli cd "tossici" ne strutturati; si ritiene pur tuttavia di dover segnalare l'acquisto in tempi non sospetti di 3 milioni di Euro di obbligazioni corporate di Lehman Brother quando

il rating era A+ iscritte attualmente al valore di bilancio secondo la quotazione di ammissione al chapter 11 fornita da Bloomberg ovvero 8,30 Euro (contro il prezzo di carico di 95,50 Euro) per la corporate scadente nel 2011 di 1,5 milioni di euro e 8.31 Euro (contro il prezzo di carico di 94,30 Euro) per la corporate scadente nel 2012 di 1,5 milioni di Euro.

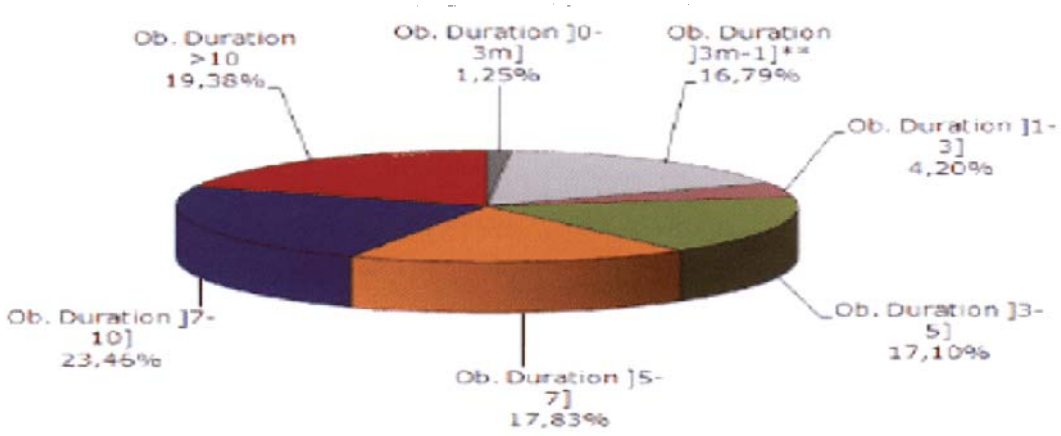
Composizione del portafoglio a gestione diretta al 31.12.2008 organizzato per asset type geografico



All'interno della "compagine azionaria a gestione diretta" l'asset type settoriale



Scomposizione portafoglio obbligazionario a gestione diretta per duration



L'operatività del Consiglio di Amministrazione in merito a *delibere di acquisti azionari* assunte ed eseguite nel corso del 2008 (in realtà nel corso del primo semestre) hanno riguardato le seguenti movimentazioni nominali in acquisto:

Settore bancario		Settore Utilities-industrial		Settore Telecomunicazioni e Tecnologico		Altri settori	
Quantità	*Titoli*	*Quantità*	*Titoli*	*Quantità*	*Titoli*	*Quantità*	*Titoli*
35.000.000,00	Mediobanca	25.000.000,00	ENEL			20.000.000,00	Eni *
18.000.000,00	Unicredito *	10.000.000,00	Veolia				
4.734.000,00	MPS **	5.000.000,00	Vestas				
495.275,30	RBS **	1.687.248,00	Finmeccanica *				
58.229.275,30	TOTALE	41.687.248,00	TOTALE			20.000.000,00	TOTALE

* Esecuzioni parzialmente effettuate nel 2008 come completamento di delibere 2007

** Sottoscrizione azione

A livello di *delibere obbligazionarie*:

- è stato dato corso ad acquisti di BTP per circa 452 milioni di Euro e vendite per circa 33 milioni di Euro (arbitraggi);
- sono stati portati a scadenza senza rinnovo 120 milioni di Euro di BOT;
- è stata rafforzata la posizione in inflation link con acquisti per 150 milioni di Euro e vendita per 50 milioni di Euro;
- sono stati acquistati circa 124 milioni di Euro in CCT;
- sono stati acquistati 10 milioni di Euro di BEI in Euro e 30 milioni di Euro di BEI in valuta e venduti 87 milioni di Euro di BEI in valuta.

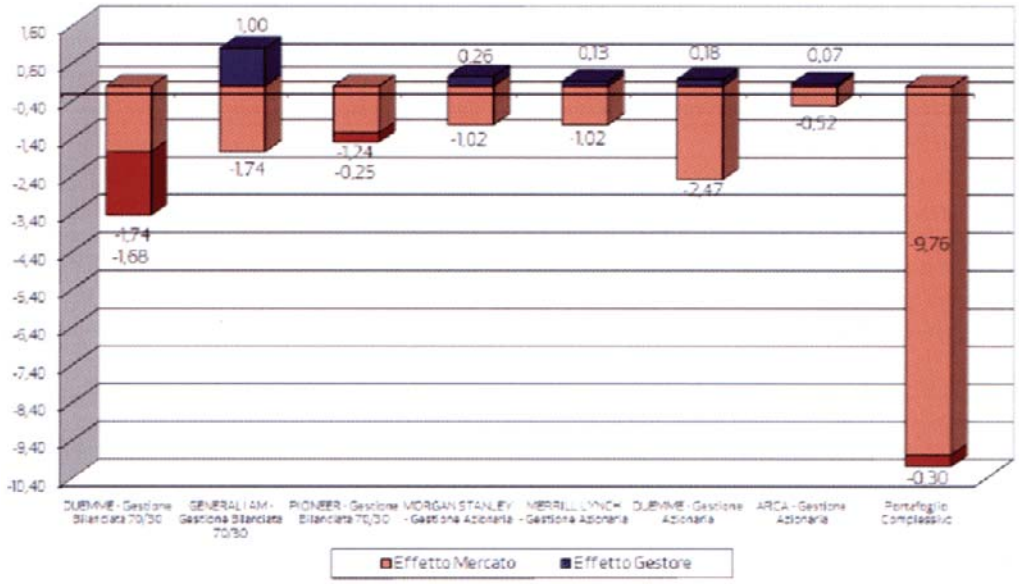
Si ricorda che sono stati rimborsati a scadenza 78 milioni di Euro di BTP e 50 milioni di Euro circa di titoli obbligazionari BEI in Euro nonché circa 50 milioni di Euro di Treasury Bond.

Per gli acquisti inerenti corporate, private e fondi immobiliari si rimanda alla descrizione del circolante.

La valutazione effettuata da Prometeia sul portafoglio mobiliare a gestione esterna (che si ricorda essere a benchmark) ha rilevato una performance negativa puramente finanziaria da inizio anno del 10,07% in sottoperformance rispetto al proprio parametro di riferimento che segna un rendimento negativo del 9,76%.

Per la sintesi di quello che è stato il contributo delle singole gestioni scomposte tra effetto mercato e valore aggiunto del gestore, si rimettono le valutazioni finanziarie facilmente verificabili dagli elaborati forniti dall'analisi su 12 mesi da Prometeia:

Contributo alla performance



I rendimenti finanziari delle singole gestioni in delega sono riepilogati nello schema sottostante:

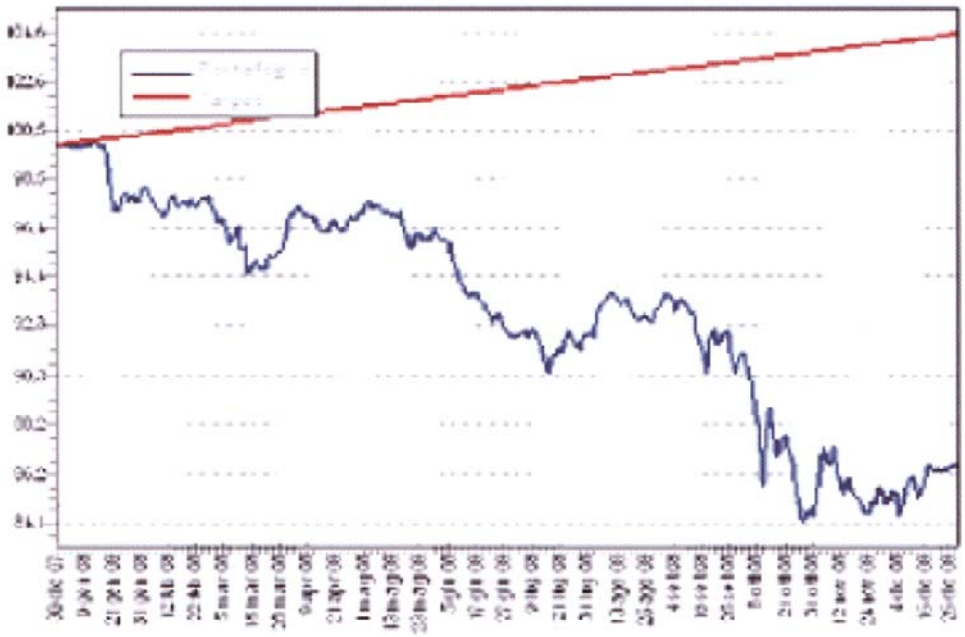
Rendimenti Lordi del Portafoglio In Delega

	Rendimento da inizio anno			Rendimento ultimo mese	
	Portafoglio	Benchmark	Peso medio	Portafoglio	Benchmark
DUEMME - Gestione bilanciata 70/30	-10,32	-5,50	32,44%	0,22	0,34
GENERALI AM - Gestione bilanciata 70/30	-2,71	-5,50	34,06%	0,50	0,34
PIONEER - Gestione bilanciata 70/30	-6,63	-5,50	23,66%	0,23	0,34
MORGAN STANLEY - Gestione azionaria	-30,83	-39,34	2,21%	-0,04	-1,49
MERRILL LYNCH - Gestione azionaria	-34,88	-39,34	2,14%	-2,17	-1,49
DUEMME - Gestione azionaria	-42,71	-45,21	4,40%	-4,21	-3,81
ARCA - Gestione azionaria	-35,76	-39,93	1,08%	-5,13	-4,44
Portafoglio In Delega	**-10,07**	**-9,76**		**0,07**	**0,10**

In blu vengono evidenziate le gestioni che hanno sovraperformato il benchmark nell'orizzonte temporale considerato; in rosso quelle che hanno sottoperformato

La valutazione effettuata da Prometeia sul portafoglio mobiliare a gestione diretta (che si ricorda essere analoga ad un Total Return piuttosto che ad una gestione a benchmark) ha rilevato una performance negativa puramente finanziaria da inizio anno del 13,34%.

Andamento del Portfoglio e del Target ultimi 12 mesi



Per un'analisi comparata dei rendimenti dei portafogli (a gestione diretta e non) si allegano nel prospetto a seguire i dati "puramente contabili" estrapolati dal bilancio nel quale è possibile verificare il rendimento e le voci più significative in base all'impostazione seguita negli anni pregressi per consentire la confrontabilità nel tempo del medesimo criterio.

È doveroso sottolineare, per una corretta interpretazione dei dati, che il rendimento contabile e quello finanziario seguono tecniche di elaborazione numerica che non sono confrontabili tra loro; infatti mentre sul portafoglio finanziario il conteggio viene effettuato prendendo a base come differenziale il patrimonio iniziale e quello finale valorizzato secondo i prezzi di mercato, nella simulazione contabile il costo medio ponderato e quest'anno anche l'applicazione del decreto anticrisi rendono la valorizzazione del portafoglio completamente disomogenea rispetto al criterio finanziario.

Preme ricordare infatti che i valori dei titoli azionari in essere al 31.12.2008 ma presenti nel portafoglio al 31.12.2007, sono stati oggetto di deroga ai criteri di valutazione del Codice Civile.

L'applicazione del D.L .29.11.2008 n° 185 art. 15 comma 13 che ha comportato la valorizzazione dei titoli iscritti nel circolante secondo l'ultimo bilancio approvato fatta salva l'eccezione della perdita durevole di valore, non consente una perfetta confrontabilità neanche con il medesimo schema elaborato nel consuntivo 2007 in quanto una parte dei titoli azionari

ha una disomogeneità di elaborazione rispetto all'anno pregresso.

Per la esatta illustrazione del criterio si rimanda all'attivo circolante.

ANALISI DELLE REDDITIVITA' DEL PATRIMONIO MOBILIARE
(ad esclusione delle obbligazioni e delle liquidità)

Patrimonio	Valori mobiliari	Utile/Perdite su cambi	Riprese di valore	Svalutazione	Valore al 31/12/08
PATRIMONIO MOBILIARE	**3.355727011,89**	**977468,95**	**3.031.027,71**	**153.603.204,08**	**3.206.132.304,47**
Gestione diretta	**3.024.118.430,77**	**977468,95**	**410099,74**	**153.067.595,09**	**2.872.438.404,37**
Immobilizzazioni	***499.137.436,71***	***0,00***	***0,00***	***35.218.011,73***	***463.919.424,98***
Titoli di Stato	131.619.723,77				131.619.723,77
Azioni	257.048.853,64			35.218.011,73	221.830.841,91
Private equity	5.668.153,52				5.668.153,52
Altri fondi	13.086.040,59				13.086.040,59
Fondi e certificati immobiliari	91.714.665,19				91.714.665,19
Circolante	***2.524.980.994,06***	***977468,95***	***410099,74***	***117.849.583,36***	***2.408.518.979,39***
BTP	741.168.763,57		407.219,52		741.575.983,09
BOT	0,00				0,00
CCT	273.428.527,36			1.231.929,79	272.196.597,57
Titoli indicizzati	512.057.774,01			9.100.300,80	502.957.473,21
Titoli indicizzati in valuta	17.022.939,45	977.468,95			18.000.408,40
Obbligazioni Repubblic of Italy	14.929.500,00			877.125,00	14.052.375,00
Titoli in valuta	0,00				0,00
Azioni	755.464.245,16			97.172.471,23	658.291.773,93
ETF	132.489.128,34				132.489.128,34
Obbligazioni Corporate	68.459.457,45		2.880,22	9.467.756,54	58.994.581,13
Obbligazioni Sovranazionali	9.960.658,72				9.960.658,72
Gestione SGR	**331.608.581,12**	**0,00**	**2.620.927,97**	**535.608,99**	**333.693.900,10**
Pioneer	77.411.709,71		341.119,35	79.364,94	77.673.464,12
Generali-ass-manag.	111.841.325,38		1.739.926,96	456.244,05	113.125.008,29
Duemme	106.490.500,54		539.881,66		107.030.382,20
Morgan Stanley Spa	6.942.779,99				6.942.779,99
Arca Spa	4.389.040,95				4.389.040,95
Fondi azionari	17.690.447,21				17.690.447,21
Merrill Lynch Int. Bank	6.842.777,34				6.842.777,34

Descrizione	Dividendi / proventi	Interessi attivi	Plusvalore	Minusvalore
Gestione diretta	47.435.658,92	64.038.073,56	22.921.916,53	3.946.923,54
SGR	3.060.915,76	8.840.289,71	5.693.188,48	19.784.244,82
Pioneer	720.429,78	2.469.199,15	2.024.103,03	7.935.985,78
Generali-ass-manag.	870.250,05	3.483.160,31	546.998,74	3.445.851,44
Duemme	811.712,70	2.877.592,05	2.692.794,40	6.941.603,70
Morgan Stanley Spa	168.889,29	1.394,74	323.028,04	1.215.259,73
Arca Spa	60.472,49	1.906,48	0,00	0,00
Merrill Lynch Int. Bank	43.787,12	7.036,98	106.164,05	241.090,31
Duemme GPF (ex Mediolanum State Street)	385.374,33	0,00	100,22	4.453,86
TOTALE	**50.496.574,68**	**72.878.363,27**	**28.615.105,01**	**23.731.168,36**

Descrizione	Dividendi / proventi	Interessi attivi	Plusvalore	Minusvalore
INDICATORI DI REDDITIVITA'	LORDI		NETTI da minusvalenze	
Gestione diretta	134.395.649,01	4,7%	130.448.725,47	4,5%
Valore patrimonio 2008	2.872.438.404,37		2.872.438.404,37	
SGR	17.594.393,95	5,3%	-2.189.850,87	-0,7%
Valore patrimonio 2008	333.693.900,10		333.693.900,10	
TOTALE	151.990.042,96	4,7%	128.258.874,60	4,0%
Valore patrimonio 2008	3.206.132.304,47		3.206.132.304,47	

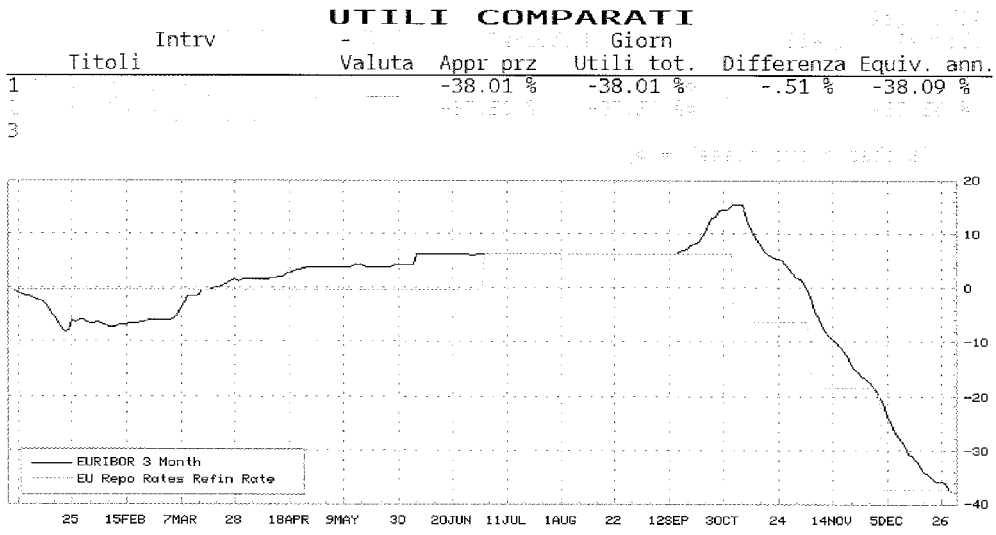
Si ritiene opportuno segnalare sulle voci di conto economico i ricavi che hanno registrato un andamento anomalo rispetto al trend degli anni pregressi, nella fattispecie gli interessi attivi sul c/c di tesoreria n° 40.000 e gli interessi attivi derivanti da PCT.

L'incremento del 200% degli interessi sul c/c di tesoreria (passati da circa 5,4 milioni di euro nel 2007 a 15,4 milioni di euro nel 2008) è legato all'applicazione della nuova convenzione con decorrenza 1.01.2008 con la Banca cassiera.

Il tasso di riferimento passato dal TUR (+0,375%) a Euribor 3 mesi divisore 365 (+0,377%) e la contingente situazione dei mercati finanziari che ha comportato un andamento anomalo dell'Euribor ha paradossalmente implicato la netta convenienza finanziaria a mantenere le disponibilità liquide sul conto corrente.

Infatti, sia nelle gare di Pronti contro Termine che nella ricerca di investimenti temporanei in BOT, il rendimento del conto corrente bancario si è rilevato decisamente più vantaggioso rispetto a tutte le offerte selezionate e valutate in alternativa.

Dalle motivazioni su esposte si giustifica l'assenza di PCT al 31.12.2008 e la conseguente riduzione dei relativi proventi.



Confronto della media mensile dell'Euribor a 3 mesi divisore 365 con il TUR

Mese	Media Euribor	TUR	Decorrenza TUR dal...
gennaio 2008	4,54%	4,00%	13.06.2007
febbraio 2008	4,42%	4,00%	
marzo 2008	4,66%	4,00%	
aprile 2008	4,85%	4,00%	
maggio 2008	4,93%	4,00%	
giugno 2008	5,01%	4,00%	
luglio 2008	5,03%	4,25%	09.07.2008
agosto 2008	5,03%	4,25%	
settembre 2008	5,09%	4,25%	
ottobre 2008	5,18%	3,75%	15.10.2008
novembre 2008	4,30%	3,25%	12.11.2008
dicembre 2008	3,34%	2,50%	10.12.2008

I dati della media dell'Euribor 3 mesi sono stati presi da Bloomberg

Per completezza di esposizione si allega il dettaglio della composizione dei dividendi articolati tra la gestione diretta e indiretta e rimandando agli allegati di bilancio la scomposizione analitica.

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Dividendi azionari a gestione diretta	43.506.614,63	34.237.998,31
Dividendi az. c/gest. Pioneer-Europlus	720.429,78	539.200,85
Dividendi az. c/gest. Generali A. M.	870.250,05	984.737,35
Dividendi az. c/gest. Duemme	811.712,70	975.920,91
Dividendi az. c/gest. Morgan Stanley	168.889,29	167.553,19
Dividendi az. c/gest. Merrill Lynch	43.787,12	82.520,94
	46.121.683,57	36.987.931,55

A seguire la ripartizione dei dettagli inerenti le SGR:

SGR	Descrizione	Ricavi	Costi	Saldo
Pioneer	*Dividendi*	720.429,78		
	Interessi-compravend.	2.432.622,08		
	Interessi di liquidità	36.577,07		
	Plus/minus	2.024.103,03	7.935.985,78	
	Spese Bancarie		214.419,44	
	Altro	0	2.416,90	**- 2.939.090,16**
Generali A. M.	*Dividendi*	870.250,05		
	Interessi-compravend.	3.439.784,76		
	Interessi di liquidità	43.375,55		
	Plus/minus	546.998,74	3.445.851,44	
	Spese Bancarie		104.547,55	
	Altro	561,14	59.570,45	**1.291.000,80**
Duemme	*Dividendi*	811.712,70		
	Interessi-compravend.	2.877.592,05		
	Interessi di liquidità	0		
	Plus/minus	2.692.794,40	6.941.603,70	
	Spese Bancarie		158.367,29	
	Altro	0	0	**- 717.871,84**
Morgan Stanley	*Dividendi*	168.889,29		
	Interessi-compravend.	1.394,74		
	Interessi di liquidità	0		
	Plus/minus	323.028,04	1.215.259,73	
	Spese Bancarie		71.186,93	
	Altro	225,80	397.905,79	**-1.190.814,58**
Merrill Lynch	*Dividendi*	43.787,12		
	Interessi-compravend.	4.020,00		
	Interessi di liquidità	3.016,98		
	Plus/minus	106.164,05	241.090,31	
	Spese Bancarie		15.711,57	
	Altro	466,36	0	**- 99.347,37**
ARCA sgr	*Interessi di liquidità*	1.906,48		
	Plus/minus	0	0	
	Spese Bancarie		5.335,81	
	Altro	60.472,49	0	**57.043,16**
Duemme GPF	*Interessi di liquidità*	0		
	Plus/minus	100,22	4.453,86	
	Spese Bancarie		20.463,35	
	Altro	385.374,33	0	**360.557,34**

RETTIFICHE DI VALORI

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Rettifiche di valori	**3.031.027,71**	**3.414.823,11**
Rivalutazione titoli per ripristino valore	3.031.027,71	3.414.823,11

Rivalutazione titoli per ripristino di valore

Come già commentato nel contesto dei titoli dell'attivo patrimoniale, il legislatore in virtù della crisi eccezionale che a carattere mondiale ha coinvolto i mercati finanziari, ha disposto con il D.L. 185/2008, la possibilità di derogare i principi civilistici per la valutazione delle attività finanziarie del circolante utilizzando il criterio analogo all'immobilizzato.

La Cassa, ponderando la deroga legislativa ha deciso di applicarla solo ai titoli azionari la cui volatilità anomala dei prezzi non ha consentito di prendere a riferimento la media di dicembre come espressione del valore di capitalizzazione di borsa.

Laddove il valore di mercato è risultato comunque realista si è mantenuta la valutazione in costanza di criteri, di conseguenza la rivalutazione di circa 3 milioni di euro accoglie gli importi inerenti il "ripristino di valore" per quei titoli che ai sensi del Codice Civile sono stati valutati al minore tra il prezzo di acquisto e il valore di mercato al 31.12.2008.

Si ricorda infatti che sulla base dell'art. 2426 C.C. eventuali svalutazioni effettuate sui titoli negli anni precedenti devono essere recuperate per riportare la valutazione del titolo fino al massimo del valore di acquisto.

RETTIFICHE DI COSTI

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Rettifiche di costi:	**2.633.384,59**	**2.483.379,22**
Pensioni reintroitate	1.551.260,04	1.406.575,00
Recupero maggiorazioni ex-combattenti	441.527,06	464.101,89
Altri recuperi	640.597,49	612.702,33

Pensioni reintroitate

Il dato esposto in bilancio è relativo agli assegni di pensione 2008 reintroitati sulla base della comunicazione del decesso del beneficiario tramite riaccredito effettuato dalla nostra banca cassiera a seguito di restituzione effettuata dagli eredi. Inoltre, il dato è costituito per circa il 5,23% dal recupero di somme erogate per pensioni che, alla luce della definizioni di dati reddituali diversi, vengono rideterminate nel loro importo; esso include altresì l'accertamento effettuato al 31.12.2008 dell'importo da recuperare sulla base dei decessi già accertati (circa 92 mila Euro).

Recupero maggiorazioni ex combattenti

L'ammontare del valore esposto in bilancio è pari ad Euro 441.527,06 e rappresenta quanto anticipato ai pensionati nel corso del 2008 per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze al quale viene successivamente presentata istanza per il recupero degli importi versati. Il dato risulta decrementato di circa il 4,86% rispetto a quanto consuntivato nel precedente esercizio, rispettando l'andamento negativo verificatosi nel corso degli anni dovuto alla diminuzione delle posizioni contributive.

Altri recuperi

Il valore esposto in bilancio pari ad Euro 640.597,49 è costituito per la quasi totalità (circa il 99%) dal dato relativo alle spese di portierato dell'anno 2008 per le quali si procede al recupero sugli inquilini degli stabili di proprietà dell'Ente, mentre il restante 1% è rappresentato da recuperi e rimborsi diversi.

PROVENTI STRAORDINARI

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Proventi straordinari	**27.421.444,60**	**41.293.180,75**
Sopravvenienze attive	26.773.597,88	41.277.802,75
Insussistenze del passivo	647.846,72	13.300,27
Plusvalenze	0	2.077,73

Sopravvenienze attive

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Sopravvenienze attive:	**26.773.597,88**	**41.277.802,75**
Sopravv. Attive su pensioni	494.576,05	430.481,37
Sopravv. Attive per contributi arretrati	25.811.941,79	40.629.309,06
Sopravvenienze attive varie	467.080,04	218.012,32

Sopravvenienze attive su pensioni

Il dato esposto in bilancio per tale voce è pari a Euro 494.576,05. Si precisa che tale importo è riconducibile per circa 460 mila Euro agli assegni di pensione relativi ad anni precedenti reintroitati per decesso dei beneficiari, e per circa 35 mila Euro al recupero di somme erogate in anni pregressi per pensioni successivamente ridefinite nel loro ammontare in conseguenza del consolidamento dei dati reddituali.

Al 31.12.2008 è stato accertato un importo di circa 101 mila Euro a titolo di recuperi per assegni di pensione anni precedenti sulla base dei decessi già accertati .

Sopravvenienze attive per contributi arretrati

Per la natura che è propria dei conti inerenti le sopravvenienze, in quanto espressione di eventi di pertinenza di esercizi precedenti ma dei quali si ha conoscenza soltanto successivamente essi possono presentare, nel dato di consuntivo, un andamento fortemente alternante da un esercizio all'altro rendendo poco indicativa la percentuale di scostamento tra i due.

L'importo pari ad Euro 25.811.941,79 si riferisce quindi a quote di ricavi che, seppur di competenza degli esercizi precedenti, si sono manifestati nel corso del 2008, ed in particolare, alcune voci sono relative a contributi minimi posti in riscossione tramite ruolo. Infatti, definite quasi completamente le istruttorie per il condono dagli uffici preposti, anche nel 2008 è stato possibile formare un ruolo per il recupero dei contributi minimi più sanzioni ed interessi di quanto a qualsiasi titolo non versato dai professionisti.

Per una migliore lettura del dato di bilancio, si precisa che esso è costituito:

- per il 40%, pari a circa 10,3 milioni Euro, da sopravvenienze accertate sull'autotassazione per art. 10 ed art. 11 eseguite sui Mod5 dal 1997 al 2005 così suddivisi:
  - circa Euro 7,8 milioni per eccedenze Irpef;

- circa Euro 2,5 milioni per eccedenze IVA;

• per il 37%, pari a circa 9,7 milioni di Euro, dai contributi minimi anni pregressi posti in riscossione nel ruolo 2008 così suddivisi:
- circa Euro 5,5 mila per contributi soggettivo;
- circa Euro 2,9 mila per contributi integrativo;
- circa Euro 1,3 mila per contributi maternità

per il 23% pari a circa 5,8 milioni di Euro, dai contributi riferiti ad anni pregressi e riconducibili a versamenti effettuati direttamente dai professionisti o tramite MAV (circa 4,9 milioni di Euro) o con trattenute sulle pensioni.

Per ulteriori dettagli si rinvia alla sezione "crediti verso iscritti" dello Stato Patrimoniale.

Sopravvenienze attive varie

Il saldo pari ad Euro 467.080,04 acclude prevalentemente rettifiche di elementi dell'attivo registrati in esercizi precedenti. A livello di singola area di attività si registrano le seguenti sopravvenienze:

- Area finanza: le sopravvenienze attive ammontano ad Euro 328.082,66. L'importo è principalmente riferito all'ulteriore accertamento del rateo per l'anno 2007 dovuto al ricalcolo degli interessi capitalizzati sul titolo "REPUBLIC OF ITALY" che inizieranno ad essere incassati a partire dal 10.05.2011.
- Area amministrativa: complessivamente le sopravvenienze attive ammontano ad Euro 111.536,42 derivanti per il 44,08% circa da restituzioni in ambito di indennità di maternità e per il 14,60% circa da rimborsi ex art. 18 in materia di infortunio sul lavoro e malattie professionali.
- Area istituzionale: nell'esercizio sono state rilevate sopravvenienze attive per Euro 13.973,36 di cui circa il 64,60% derivante da rettifiche su riscossione di ruoli esattoriali di competenza di precedenti esercizi.
- Area immobiliare: le sopravvenienze attive varie relative all'area immobiliare sono pari ad Euro 13.487,60 ed attengono per il 50,46% circa a conguagli di consumi per utenze varie della Sede e degli altri immobili di proprietà della Cassa e per il 26,07% circa a depositi cauzionali su contratti di locazione.

Insussistenze del passivo

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Insussistenze del passivo	**647.846,72**	**13.300,27**
Insussistenze del passivo	647.846,72	13.300,27

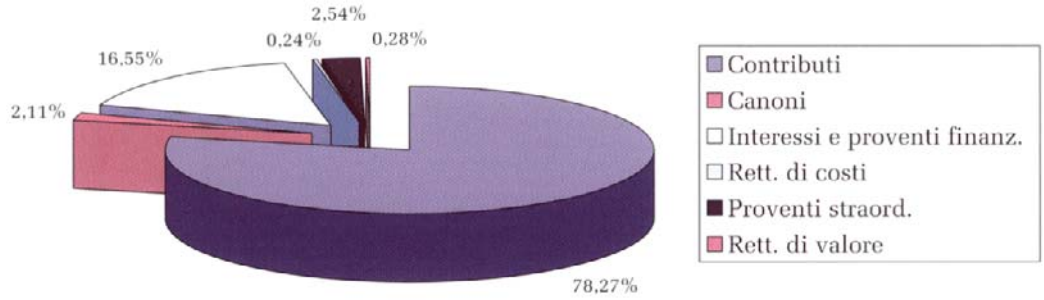
L'importo iscritto al 31.12.2008 si riferisce principalmente all'annullamento di una parte dell'accantonamento 2007 al "fondo oneri e spese future" al cui commento si rimanda per maggiori dettagli.

Plusvalenze

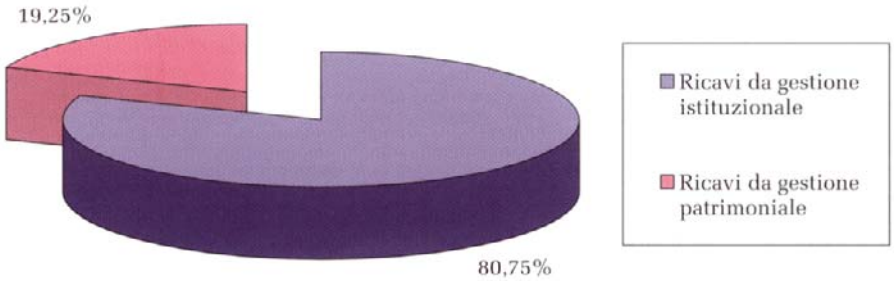
Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007
Plusvalenze	**0**	**2.077,73**
Plusvalenze su attivo immobilizz.	0	2.077,73

Ricavi originatisi nel corso della gestione dell'esercizio 2008

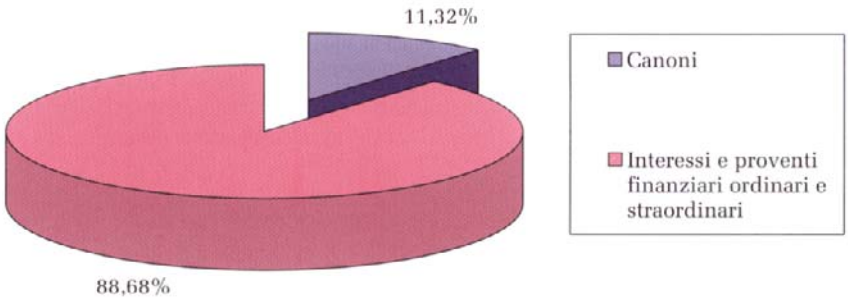
Rappresentazione dei ricavi conseguiti dalla gestione del 2008



Rappresentazione dei ricavi derivanti dalla gestione istituzionale e patrimoniale



Rappresentazione dei ricavi derivanti dalla gestione del patrimonio mobiliare e immobiliare della Cassa



PAGINA BIANCA

Allegati di bilancio

PAGINA BIANCA

Relazioni sulle Attività

CONTABILITÀ E FINANZA

Premessa

Normalmente, per la comprensione dei fenomeni economici che hanno investito l'attività mobiliare della Cassa Forense è opportuno rappresentare nell'estrema sintesi i principali elementi macroeconomici che hanno caratterizzato lo scenario mondiale, per il 2008 visto l'eccezionalità dell'andamento negativo dei mercati borsistici e stante il grande risalto giornalistico dato su tutti i quotidiani nazionali ed internazionali sulla materia, non si ritiene di dover integrare gli ampi commenti già inseriti in nota integrativa.

Si riporta pertanto solo una panoramica delle funzioni tipiche espletate dal servizio Contabilità e Finanza anche alla luce delle novità organizzative introdotte nel 2006 con la creazione del nuovo servizio di Front Office Finanziario. La finalità è quella di illustrare al lettore esterno le diverse competenze non sovrapponibili esistenti nell'ambito della materia finanziaria nonché dare un'idea della complessa attività legata ai volumi economico finanziari amministrati dall'intero Servizio e nella sua complessità dall'Ente.

Settore Finanza

Nel 2008 l'impegno del settore Finanza, rivolto a gestire tutti gli investimenti/disinvestimenti del patrimonio mobiliare della Cassa, è stato considerevole.

L'importanza dell'attività del settore viene messo in luce sia dai rilevanti volumi della movimentazione titoli che dall'attività di supporto svolta.

Nella sua funzione di middle-back office, il settore finanza ha assolto alle seguenti attività:

a) controlli sul rispetto dei mandati e delibere;
b) ottimizzazione dei processi di regolamento dei valori mobiliari;
c) analisi e studio dei regolamenti di nuovi Fondi sottoscritti e investimenti alternativi proposti;
d) adempimenti normativa MIFID;
e) produzione di analisi e report finanziari;
f) perfezionamento delle procedure sul controllo del rischio;
g) partecipazione alle "class action".

Menzione a parte merita l'attività innovativa di supporto intrapresa alla fine dell'anno 2008 e ancora in corso sui progetti ALM e CASH PLUS:

- Il settore finanza avendo ormai consolidato mensilmente il controllo ex post del rischio mobiliare con il supporto dell'advisor indipendente, verso la fine dell'anno è stato coinvolto nel progetto di studio intrapreso sull'ALM (Asset Liability Management) ad integrazione degli strumenti operativi e strategici utili a supportare le decisioni finanziarie dell'Ente nella logica prospettica di copertura dei rischi a cui il patrimonio è esposto (rischio demografico, inflattivo, dei tassi ecc). Il progetto si completerà nel 2009.
- L'attenzione sul Cash Plus si è focalizzata sull'accurato studio ed analisi dell'operatività di tutte le controparti coinvolte sia a livello di front office che di back office sia dei gestori esterni che interni ovvero della banca depositaria.

Dividendi 2008 gestione diretta

Area	Descrizione	Dividendo unitario	N° azioni	Cambio	Importo lordo
Euro	ALLEANZA	0,5000	2.496.690		1.248.345,00
	ALLIANZ	5,5000	190.250		1.046.375,00
	AXA	1,2000	195.490		234.588,00
	AXA	0,0025	195.490		488,73
	BP EMILIA ROMAGNA	0,4800	504.125		241.980,00
	DEUTSCHE TELEKOM	0,7800	34.000		26.520,00
	ENEL	0,2900	4.760.000		1.380.400,00
	ENEL	0,2000	8.010.000		1.602.000,00
	ENI	0,6500	1.515.500		985.075,00
	ENI	0,7000	1.055.500		738.850,00
	FRANCE TELECOM	0,6000	9.370		5.622,00
	FRANCE TELECOM	1,3000	9.370		12.181,00
	GENERALI	0,9000	6.858.814		6.172.932,60
	GR. ED. L'ESPRESSO	0,1700	48.700		8.279,00
	IVG IMM	0,7000	143.000		100.100,00
	MEDIASET	0,4300	2.073.700		891.691,00
	MEDIOBANCA	0,6500	6.161.110		4.004.721,50
	MEDIOLANUM	0,1150	1.136.700		130.720,50
	MEDIOLANUM	0,0850	1.136.700		96.619,50
	MONTE PASCHI SIENA	0,2100	3.156.000		662.760,00
	NOKIA	0,5300	68.350		36.225,50
	SANOFI	2,0700	127.700		264.339,00
	SANOFI	0,0077	127.700		979,46
	TELECOM ITALIA	0,0800	23.988.825		1.919.106,00
	UBI BANCA	0,9500	470.000		446.500,00
	UNICREDIT	0,2600	27.207.961		7.074.069,86
	UNILEVER	0,2600	701.612		182.419,12
	UNILEVER	0,5000	701.612		350.806,00
	VEOLIA	1,2100	336.900		407.649,00
	VIVENDI	1,3000	24.600		31.980,00
	TOTALE EURO				30.304.322,77
Euro	BPS	0,2200	571.603		125.752,66
	ENEL	0,2900	9.107.500		2.641.175,00
	ENEL	0,2000	9.107.500		1.821.500,00
	FINMECCANICA	0,4100	585.850		240.198,50
	GENERALI	0,9000	3.737.695		3.363.925,50
	UNICREDIT	0,2600	12.777.500		3.322.150,00
	TOTALE EURO				11.514.701,66
Svezia	ERICSSON	0,5000	280.100	9,3805	14.929,91
	TELIA SONERA	4,0000	21.656	9,4784	9.139,10
	TOTALE SEK				24.069,01

Dividendi 2008 gestione diretta

Area	Descrizione	Dividendo unitario	N° azioni	Cambio	Importo lordo
Gran Bretagna	BT GROUP	0,1156	96.900	0,7926	14.127,28
	BT GROUP	0,0600	96.900	0,7488	7.764,42
	GLAXO	0,1444	452.335	0,7837	83.370,01
	GLAXO	0,1444	452.335	0,7997	81.701,98
	GLAXO	0,1778	452.335	0,8109	99.167,85
	GLAXO	0,1444	452.335	0,7623	85.710,45
	PEARSON	0,2278	96.218	0,8018	27.333,93
	PEARSON	0,1311	96.218	0,7976	15.816,50
	PRUDENTIAL	0,0666	535.661	0,7991	44.613,84
	PRUDENTIAL	0,1367	535.661	0,8020	91.280,78
	ROYAL BANK OF SCOTLAND	0,2567	297.480	0,7963	95.885,09
	ROYAL BANK OF SCOTLAND	0,0583	479.273	0,7941	35.156,34
	VODAFONE	0,0277	7.914.737	0,7509	291.619,43
	TOTALE GBP				973.547,90
USA	CBS	0,2700	2.850	1,3721	560,82
	CBS	0,2700	2.850	1,5819	486,44
	CBS	0,2500	2.850	1,5815	450,52
	CBS	0,2500	2.850	1,4807	481,19
	CITIGROUP	0,1600	287.320	1,2797	35.923,42
	CITIGROUP	0,3200	287.320	1,4854	61.897,40
	CITIGROUP	0,3200	287.320	1,5636	58.801,74
	CITIGROUP	0,3200	287.320	1,5291	60.128,44
	GENERAL ELECTRIC	0,3100	246.900	1,2953	59.089,79
	GENERAL ELECTRIC	0,3100	246.900	1,5675	48.828,71
	GENERAL ELECTRIC	0,3100	246.900	1,5617	49.010,05
	GENERAL ELECTRIC	0,3100	246.900	1,4970	51.128,26
	IBM	0,5000	71.660	1,4259	25.127,99
	IBM	0,5000	71.660	1,5638	22.912,14
	IBM	0,4000	71.660	1,5742	18.208,61
	IBM	0,5000	71.660	1,3576	26.392,16
	INTEL	0,1400	8.150	1,2981	878,98
	INTEL	0,1400	8.150	1,4182	804,54
	INTEL	0,1400	8.150	1,5893	717,93
	INTEL	0,1275	8.150	1,5479	671,31
	MICROSOFT	0,1300	285.500	1,3817	26.861,84
	MICROSOFT	0,1100	285.500	1,4450	21.733,56
	MICROSOFT	0,1100	285.500	1,5673	20.037,64
	MICROSOFT	0,1100	285.500	1,5707	19.994,27
	MOTOROLA	0,0500	398.400	1,2907	15.433,49
	MOTOROLA	0,0500	398.400	1,6030	12.426,70
	MOTOROLA	0,0500	398.400	1,6022	12.432,91
	MOTOROLA	0,0500	398.400	1,4642	13.604,70
	SONY ADR	0,3189	7.420	1,3396	1.766,44
	SONY ADR	0,1192	7.420	1,5504	570,59
	STMICROELECTRONICS	0,0900	93.950	1,5708	5.382,77

Dividendi 2008 gestione diretta

Area	Descrizione	Dividendo unitario	N° azioni	Cambio	Importo lordo
USA	STMICROELECTRONICS	0,0900	93.950	1,4763	5.727,66
	STMICROELECTRONICS	0,0900	93.950	1,2892	6.558,84
	TIME WARNER	0,0625	22.110	1,4362	962,17
	TIME WARNER	0,0625	22.110	1,4595	946,81
	TIME WARNER	0,0625	22.110	1,5717	879,21
	TIME WARNER	0,0625	22.110	1,5657	882,59
	TRAVELERS COS	0,3000	1.561	1,5753	297,28
	TRAVELERS COS	0,2900	1.561	1,5780	286,88
	TRAVELERS COS	0,3000	1.561	1,3664	342,73
	TRAVELERS COS	0,3000	1.561	1,3623	343,76
	TOTALE USD				**689.973,29**
	TOTALE GENERALE				**43.506.614,63**

Dividendi 2008 Pioneer SGR

Area	Descrizione	Importo lordo
Euro	A2A	11.980,47
	AHOLD	5.341,44
	ALLIANZ	15.834,50
	ARCELORMITTAL AMS	2.253,33
	BANCO POPOLARE SC	33.759,00
	BANCO SANTANDER	2.802,05
	BANK OF CYPRUS	9.611,50
	BAYER	9.633,60
	BMW	4.632,20
	DANIELI & CO	2.726,76
	EDF	8.114,00
	ENI	21.392,30
	FORTIS	16.234,44
	FRANCE TELECOM	5.761,20
	GAZ DE FRANCE	4.193,60
	GIMV	7.917,80
	IBERDROLA	3.674,37
	ITALCEMENTI	4.517,28
	KPN	19.063,36
	L'OREAL	3.823,88
	MTU AERO ENGINES	4.234,29
	MUENCHENER	20.471,00
	OMV	3.780,00
	RHEINMENTALL	4.387,50
	ROYAL DUTCH	9.050,64
	SAINT GOBAIN	5.510,40
	SOCIETE' GEN	4.655,06
	STM	3.642,72
	UNILEVER	9.825,50
	VEOLIA	8.560,75
	VIVENDI	13.425,10
	TOTALE EURO	280.810,05
Svizzera	CREDIT SWISS	21.071,87
	NOVARTIS	11.386,52
	ROCHE HOLDING	14.879,00
	SWISS RE	17.938,65
	TOTALE CHF	65.276,04
Gran Bretagna	ANGLO AMERICAN PLC	3.501,19
	ASTRAZENECA	20.485,49
	AVIVA	13.244,98
	BARCLAYS BANK	32.660,39
	BP	11.627,07
	CADBURY SCHEPP	7.994,05
	IMPERIAL TOBACCO	4.212,32

Dividendi 2008 Pioneer SGR

Area	Descrizione	Importo lordo
Gran Bretagna	NEXT GROUP	8.267,50
	PERSIMMON	24.306,40
	ROYAL BANK OF SCOTLAND	27.790,73
	TESCO	11.205,71
	VODAFONE	21.450,38
	TOTALE GBP	**186.746,20**
Svezia	TELE 2	15.334,86
	TOTALE SEK	**15.334,86**
USA	3M	2.870,89
	ALTRIA	5.916,02
	APACHE	1.312,57
	APPLIED MATERIAL	625,52
	BANK OF NY MELLON	506,29
	BRISTOL MYERS	15.866,70
	CHEVRON	5.018,00
	CITIGROUP	11.812,81
	CME	2.005,71
	COCA COLA	1.346,78
	CORNING	1.622,69
	CVS CAREMARK	806,55
	CVS CORP	662,83
	EL PASO CORP	1.315,51
	ESTEE LAUDER	1.591,34
	EXELON	2.796,79
	EXXON MOBIL	1.053,74
	FRANKLIN	1.376,04
	FREEPORT MCMORAN	1.413,39
	GENERAL MILLS	527,89
	GENERAL ELECTRIC	4.663,50
	HESS	119,55
	HOME DEPOT	584,17
	J.C. PENNEY	1.721,57
	JOHNSON & JOHNSON	1.183,16
	KRAFT FOODS	10.649,45
	LORILLARD	1.907,42
	MARATHON OIL	3.665,43
	MCGRAW-HILL	643,39
	MEDTRONIC	1.211,80
	MERCK	11.117,65
	MERRILL LYNCH	4.077,58
	MICROSOFT	6.467,48
	MOTOROLA	1.824,98
	NEW YORK COMM	20.332,16
	NEWMONT MINING	2.085,63

Dividendi 2008 Pioneer SGR

Area	Descrizione	Importo lordo
USA	OCCIDENTAL PET	2.666,95
	PEABODY ENERGY	197,05
	PROCTER & GAMBLE	4.603,43
	PUBLIC SERVICES	5.854,39
	QUESTAR	1.298,48
	ROCKWELL	3.401,27
	SCHERING	2.873,19
	SOUTHERN CO	827,65
	SUPERVALU	1.670,31
	TAKE-TWO INTERACTIVE SOFTW	0,37
	TARGET CORP	255,34
	TIME WARNER	2.603,81
	UNITED TECNOLOGY	490,16
	UNUMPROVIDENT	2.370,99
	VERIZON	10.270,52
	XTO ENERGY	175,74
	TOTALE USD	172.262,63
	TOTALE GENERALE	720.429,78

Dividendi 2008 Generali SGR

Area	Descrizione	Importo lordo
Euro	ALLIANZ	29.700,00
	ANSALDO	990,00
	AUTOGRILL	6.000,00
	AXA	12.445,95
	BASF	30.810,00
	BAYER	6.750,00
	BNP	15.404,95
	BP MILANO	8.000,00
	BP SCARL	22.828,20
	CINTRA CONC	3.906,00
	COMMERZBANK	22.000,00
	CONTINENTAL	4.950,00
	CRH	5.280,00
	DAIMLER AG REG	23.000,00
	DEUTSCHE BOERSE	9.660,00
	ENEL	31.810,80
	ENERGIAS DE PORTUGAL	4.138,75
	ENI	58.583,25
	FRANCE TELECOM	47.500,00
	FRESENIUS MEDICAL	4.536,00
	HENKEL	7.950,00
	ING	12.300,00
	MEDIOBANCA	27.300,00
	MUENCHNER	13.750,00
	NOKYA OYJ	11.660,00
	PHILIPS ELECT	10.500,00
	REPSOL	8.700,00
	ROYAL DUTCH	32.028,00
	SAIPEM	8.118,00
	SARAS	12.058,10
	SCHNEIDER ELEC	18.516,30
	SIEMENS	9.280,00
	SNAM RETE GAS	29.781,40
	SOCIETE GENERALE	4.356,00
	SUEDZUCKER AG	11.534,00
	TELEFONICA	6.350,00
	TNT	10.010,00
	UNICREDIT	41.665,00
	UNIPOL	14.533,82
	TOTALE EURO	**638.684,52**
Svezia	SWEDISH MATCH	6.545,55
	TOTALE SEK	**6.545,55**
Svizzera	NESTLE'	11.512,33
	NOVARTIS	11.079,63

Dividendi 2008 Generali SGR

Area	Descrizione	Importo lordo
Svizzera	SWISS RE REG	8.061,21
	TOTALE CHF	**30.653,17**
Gran Bretagna	BG	6.892,56
	BP PLC	17.790,24
	PRUDENTIAL	9.651,02
	RBS	9.536,61
	TOTALE GBP	**43.870,44**
USA	ALCOA	1.290,10
	ALTRIA	5.215,03
	AMERICAN EXPR	1.803,53
	AMERICAN INT	839,21
	AMERICAN WATER WORKS	3.528,49
	APPLIED MATERIALS	1.239,67
	AT & T	2.491,77
	BANK OF AME	6.492,54
	BANK OF NEW YORK MELLON	801,12
	BARRICK GOLD	1.841,60
	BJ SERVICES	224,36
	BRISTOL MYERS	5.870,37
	BUCYRUS INT	47,51
	CATERPILLAR	1.265,70
	CME GROUP	476,26
	CONOCOPHILLIPS	7.088,94
	CONSOLIDATED EDISON	14.672,84
	CONSTELLATION	2.394,99
	CORN PRODUCTS	1.112,00
	COSTCO	573,27
	CSX	3.502,96
	DEERE	2.838,42
	EXELON	4.154,64
	EXXON MOBIL	2.783,27
	GENERAL EL	6.415,52
	HALLIBURTON	779,56
	HJ HEINZ	2.991,41
	HOME DEPOT	2.167,91
	IBM	3.159,45
	INTEL CORP	1.443,53
	JC PENNEY	1.169,86
	KRAFT FOODS	5.411,15
	MACY'S	774,44
	MASTERCARD	274,68
	MC DONALD'S	9.425,81
	MICROSOFT	5.358,06
	MONSANTO	649,95

Dividendi 2008 Generali SGR

Area	Descrizione	Importo lordo
USA	MOTOROLA	**428,00**
	NALCO HOLDING	**449,52**
	NEWELL RUBBERMAID	**2.281,87**
	NEWMONT MINING	**262,72**
	NYMEX HOLDINGS	**597,71**
	NYSE EURONEXT	**4.058,43**
	OVERSEAS SHIPHOLDING	**488,85**
	PFIZER	**5.227,07**
	PHILIP MORRIS INT	**3.659,74**
	PROCTER & GAMBLE	**6.783,81**
	QUESTAR	**982,66**
	SUNOCO	**745,76**
	TEXAS INSTR	**1.783,63**
	TIFFANY	**3.600,01**
	TIME WARNER	**1.487,39**
	WELLS FARGO	**2.018,19**
	WEYERHAEUSER	**3.071,11**
	TOTALE USD	**150.496,37**
	TOTALE GENERALE	**870.250,05**

Dividendi 2008 Duemme SGR

Area	Descrizione	Importo lordo
Euro	AMER	4.300,00
	ATLANTIA	4.331,00
	BAYER	10.300,50
	BEIERSDORF	5.866,00
	BOURBON	23.980,00
	CHRISTIAN DIOR	2.679,04
	E.O.N.	12.956,00
	EURAZEO	9.490,80
	GALP	4.905,53
	GBL	19.207,10
	GDF SUEZ	6.584,00
	GIMV	38.963,60
	ITALCEMENTI RNC	55.629,60
	ITALMOBILIARE	7.634,90
	KPN	39.379,20
	OEST ELECTR	8.415,00
	OUTOKUMPU	5.976,00
	RED ELECTRIC	4.057,53
	SIEMENS	6.704,00
	SOCIETE GENERALE	3.879,04
	SOFINA	5.443,33
	TOTAL	5.794,62
	WENDEL	13.976,00
	TOTALE EURO	**300.452,79**
Svizzera	XTRATA	2.117,65
	TOTALE CHF	**2.117,65**
Gran Bretagna	3III GROUP	11.675,04
	ANGLO AMERICAN	16.811,76
	CRODA	54.902,96
	ICG	33.368,34
	JOHNSON MATTHEY	3.276,11
	LONMIN	4.632,37
	RENTOKIL	25.592,67
	STANDARD CHARTERED	14.390,91
	TUI	29.112,67
	VODAFONE	25.386,82
	TOTALE GBP	**219.149,66**
Norvegia	AKER	38.611,34
	YARA	1.802,67
	ORKLA	17.823,54
	TELENOR	11.540,39
	TOTALE NOK	**69.777,94**
Svezia	INVESTOR	24.911,76
	RATOS	36.922,59
	TOTALE SEK	**61.834,34**

Dividendi 2008 Duemme SGR

Area	Descrizione	Importo lordo
USA	3 M	730,12
	AFLAC	907,88
	AIR PROD	1.161,23
	ALTRIA	2.096,02
	AMEREN	1.231,95
	AMERICAN INTER	2.462,01
	APARTMENT INV.	8.559,47
	APPLERA	282,46
	APPLIED BIOSYSTEMS	190,21
	ARCELOR MITTAL	19.566,09
	AVON	1.154,75
	BAKER HUGHES	204,65
	BRISTOL MYERS	1.386,16
	CABOT OIL	92,59
	CAPITAL ONE	1.702,69
	CARDINAL HEALTH	221,94
	CATERPILLAR	3.721,07
	CHEVRON	1.249,95
	CHUBB	689,31
	CITIGROUP	933,07
	CLOROX	436,15
	COCA COLA	545,67
	COLGATE PALMOLIVE	670,79
	COMCAST	859,33
	CORNING	211,56
	DARDEN REST.	618,98
	DEVELOPERS	3.830,13
	DU PONT	4.501,71
	EATON	700,43
	ECOLAB	637,18
	EDISON INT.	647,92
	ELI LILLY	551,50
	ENSCO	103,25
	ESTEE LAUDER	4.735,27
	FEDERATED INV.	15.834,09
	FIDELITY NAT.	649,02
	FLUOR	402,42
	FRANKLIN RES	704,36
	GENERAL DYNAMICS	411,63
	GENERAL ELECTRIC	733,46
	GENERAL GROWTH	1.301,28
	GENERAL MILLS	4.492,34
	GENUINE PARTS	1.915,60
	GENWORTH	557,78
	GOODRICH	245,10
	HALLIBURTON	309,04
	HARTFORD FIN SERV	1.565,80
	HEWLETT PACK	208,51
	HONEYWELL	993,26
	ITT	152,51
	JOHNSON & JOHNSON	1.808,58
	JP MORGAN CHA	1.109,99

Dividendi 2008 Duemme SGR

Area	Descrizione	Importo lordo
USA	KB HOME	1.540,45
	KELLOGG	939,39
	KIMBERLY CLARK	2.672,83
	LENDER	162,23
	LENNAR	1.868,95
	LOCKHEED	471,34
	LOWE'S	343,34
	MARATHON OIL	952,44
	MC CORMICK	2.092,73
	MEDTRONIC	208,39
	MICROSOFT	411,20
	MONSANTO	439,13
	MURPHY OIL	222,00
	NEWELL	943,32
	NIKE	399,49
	NOBLE	86,93
	NORTHROP	1.280,19
	NORTH TRUST	849,69
	PAYCHEX	805,51
	PERKINELMER	447,19
	PITNEY BOWES	860,57
	PNC	3.941,93
	PRECISION CAST.	34,27
	PROCTER GAMBLE	1.170,48
	PUBLIC STORAGE	1.323,79
	PULTE	482,76
	QUEST	500,72
	SAFECO	895,98
	SOUTHERN	6.044,45
	SOUTHWEST AIRL.	79,91
	TECO ENERGY	2.085,41
	TEXTRON	414,96
	TORCHMARK	1.146,20
	TYSON FOODS	240,71
	UNITED TECH	292,05
	UPS	412,80
	UST	7.449,54
	VF CORP.	766,07
	VERIZON	4.683,86
	WAL MART	1.166,90
	WALT DISNEY	750,07
	WASTE MGMT	1.884,36
	WRIGLEY	653,19
	XILINX	1.090,27
	XL CAPITAL	1.884,10
	TOTALE USD	158.380,32
	TOTALE GENERALE	811.712,70

Dividendi 2008 Morgan Stanley SGR

Area	Descrizione	Importo lordo
Euro	BAYER	2.836,35
	COMPAGNIE FIN RCHE	2.089,62
	E.ON	4.464,90
	SIEMENS	4.083,20
	SMURTIF KAPPA	1.933,22
	TNT POST	3.811,50
	TOTAL SA	7.137,95
	TOTALE EURO	**26.356,74**
Svizzera	NESTLE'	5.618,02
	NOVARTIS	4.319,01
	ROCHE HOLD	7.960,47
	TOTALE CHF	**17.897,50**
Gran Bretagna	BAE SYSTEM	3.255,29
	BARCLAYS	9.951,68
	BP	13.706,94
	HSBC HOLDING	7.680,00
	PRUDENTIAL	5.390,26
	RIO TINTO	3.680,74
	TOTALE GBP	**43.664,91**
USA	ADVANCE AUTO PARTS	116,32
	ALTRIA	8.537,88
	AT & T	4.544,00
	BANK OF AMERICA	9.120,44
	BURGER KING	391,78
	CHEVRON TEXACO	4.092,50
	CME GROUP	1.103,31
	EXXON MOBIL	2.343,64
	FRANKLIN	434,02
	GENERAL ELECTRIC	1.197,72
	HUDSON CITY BANCORP	2.304,89
	IBM	3.027,49
	INTEL	2.016,99
	JOHNSON & JOHNSON	4.693,56
	MARATHON OIL	3.365,89
	MEDTRONIC	1.729,12
	MICROSOFT	1.483,03
	NORTHERN TRUST	2.384,19
	PHILIP MORRIS	6.773,44
	PROCTER E GAMBLE	3.165,23
	SOUTHERN COMPANY	7.709,39
	TIME WARNER	1.759,07
	VERIZON	6.712,02
	WYETH	1.964,19
	TOTALE USD	**80.970,13**
	TOTALE GENERALE	**168.889,29**

Dividendi 2008 Merrill Lynch SGR

Area	Descrizione	Importo lordo
Euro	CELESIO	1.809,50
	DAIMLER CHRYSLER	2.900,00
	EDF	1.120,00
	ENI	5.130,00
	ESSILOR INTERNATONAL	1.364,00
	GROUPE DANONE	2.024,00
	INBEV	3.538,00
	ISHARES DJ STOXX	724,71
	KONINKLIJKE AHOLD	1.433,60
	LVMH	1.475,00
	NOKIA	2.597,00
	VEOLIA	1.839,20
	TOTALE EURO	**25.955,01**
Svizzera	NESTLE'	2.601,20
	NOVARTIS	2.186,37
	SYGENTA	1.352,07
	TOTALE CHF	**6.139,64**
Gran Bretagna	ANGLO AMERICAN	784,24
	BG	846,07
	IMPERIAL TOBACCO	3.553,43
	MARCKS & SPENCER	1.232,88
	PRUDENTIAL PLC	2.451,04
	VODAFONE	2.824,81
	TOTALE GBP	**11.692,47**
	TOTALE GENERALE	**43.787,12**

Settore Tesoreria

L'anno 2008 per il settore Tesoreria è stato un anno molto impegnativo poiché caratterizzato dall'entrata in vigore dal 1° gennaio della nuova Convenzione che regola il "servizio di cassa" con la banca Tesoriera: la Banca Popolare di Sondrio.

Sulla base del nuovo dettato convenzionale si è proceduto a riparametrare il monitoraggio:

- di ogni movimento dei vari conti bancari,
- di ogni voce degli estratti conto,
- dei tempi di assegnazione della valuta,
- dei tempi e attribuzione del credito,
- del rispetto degli accordi sul costo del denaro,
- dei tassi di interessi attivi e passivi.

Il settore Tesoreria si è affinato nella valutazione delle performance qualitative e quantitative della banca nell'erogazione dei nuovi servizi offerti, potenziando i regolari controlli tra le condizioni negoziate e quelle applicate.

Nel contesto della nuova convenzione l'attenzione maggiore è stata posta sul controllo del disposto dell'articolo 4, nell'ambito del quale è contenuto il cambiamento più significativo in termini economici per l'Ente: l'indice di riferimento per il calcolo degli interessi attivi da corrispondere sulle giacenze di cassa e da liquidare "mensilmente" e "non più trimestralmente" è passato dal T.U.R. più lo spread (0,375%) alla media mensile dell'Euribor a 3 mesi (divisore 365) rilevata nel mese precedente l'inizio del trimestre solare di riferimento + spread (0,377%).

Significativa è stata la negoziazione preventiva del tasso sulla base dell'andamento storico che, alla luce del particolare contesto finanziario che si è creato, ha consentito di lucrare pesantemente dall'impennata dell'Euribor rispetto al TUR registrando un sensibile aumento degli interessi attivi sul c/c di tesoreria come intuibile dal confronto tra vecchia convenzione e nuova sotto riportata:

Mese	Tasso nuova conv.	Tasso vecchia conv.		
GENNAIO	3,871	3,193		
FEBBRAIO	3,871	3,193	3,855	tasso medio annuo nuova
MARZO	3,871	3,193		
APRILE	3,651	3,193	3,121	tasso medio annuo vecchia
MAGGIO	3,651	3,193		
GIUGNO	3,651	3,193		
LUGLIO	3,926	3,323		
AGOSTO	3,926	3,376		
SETTEMBRE	3,926	3,376		
OTTOBRE	3,970	3,176		
NOVEMBRE	3,970	2,780		
DICEMBRE	3,970	2,257		

L'alto rendimento del conto corrente ha reso meno concorrenziali i consueti strumenti finanziari utilizzati da sempre dalla tesoreria per la gestione della liquidità in eccesso in attesa di investimenti i cd PCT ovvero i pronti contro termine.

Il ricorso a tale forme di impiego temporaneo di liquidità pur di renderlo competitivo con il rendimento del c/c bancario ha comportato una pesante rivisitazione di tutti gli stru-

menti consentiti. Fin da subito, si è dato avvio all'esame di soluzioni alternative sempre ovviamente nell'ambito della gestione dei flussi di tesoreria, ma analizzato il REN dei BOT, dei certificati di deposito vincolato al portatore, obbligazioni corporate con vita residua inferiore all'anno, e gli Etf, almeno per il 2008, non sono state riscontrate soluzioni sufficienti ad abbattere il nuovo benchmark di tesoreria e allora si è cercato di ottimizzare al massimo l'operatività inerente i PCT.

Infatti, nell'attribuzione delle gare esplicate fino all'entrata in vigore della nuova convezione, come sottostante alle operazioni dei pronti venivano richiesti titoli di stato italiano, successivamente, sempre in ossequio al massimo grado di sicurezza e all'evoluzione professionale della Cassa Forense in materia finanziaria, sono stati introdotti anche i titoli corporate con rating Standard & Poor's credito emittente a breve minimo A- , in valuta euro, appartenenti a titoli quotati in borse europee dei seguenti Paesi: Francia, Germania, Italia, Belgio, Paesi Bassi, Lussemburgo e Spagna.

Inoltre, la possibilità di consegnare a mano l'offerta che sembrava contribuire per il rispetto dei tempi tecnici a possibili abbandoni di gara è stata integrata con la facoltà di inviare tramite e.mail di posta certificata le condizioni di partecipazione (per assicurare l'omogeneità e l'ufficialità di comunicazione è stata allestita la postazione della Direzione Generale).

Anche se il numero delle adesioni che hanno battuto il benchmark del c/c bancario non è stato numeroso, è stato possibile ottenere rendimenti netti sui p.c.t. anche pari a 4,129 %, valore d'indubbia espressione se inquadrato in un contesto macroeconomico segnato da una marcata debolezza dei mercati in cui la produzione industriale dell'Eurozona nel 2008 è scesa e il PIL si è ridotto dell'1 %.

In questi ultimi tre anni è opportuno segnalare l'evoluzione della Tesoreria da centro di costo a centro di responsabilità in grado di generare valore aggiunto infatti l'affinamento della pianificazione della liquidità aziendale consente di riconoscere in anticipo situazioni di possibile deficit o di surplus del cash flow per la gestione ottimale delle future allocazioni di risorse finanziarie.

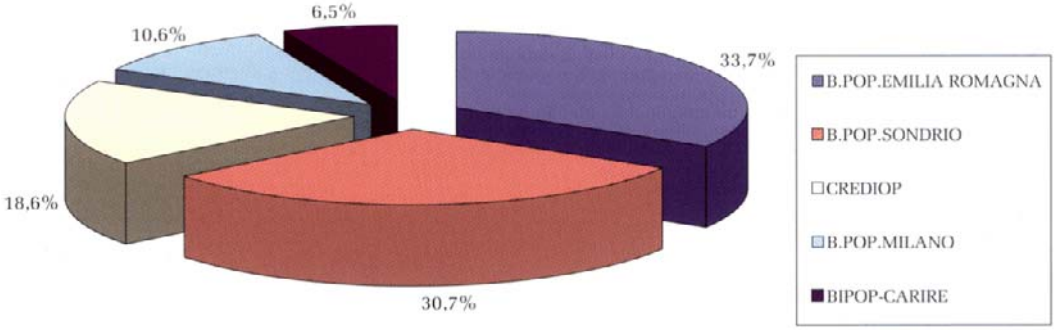
Nel corso del 2008, inoltre, e precisamente in data 13 febbraio 2008, in ottemperanza alla delibera del C.d.A. dell'8 febbraio 2008, si è proceduto all'apertura di un nuovo conto corrente presso la sede di Roma della Banca Popolare di Sondrio, il n. 40021, al fine di consentire il prelevamento delle addizionali comunali tramite modello F24 telematico resosi necessario per effetto della variazione della normativa fiscale che impone il versamento non più articolato solo su 5 codici comuni ma frammentato su tutti i comuni italiani.

Onde evitare la compilazione manuale di centinaia di F24 generati dal pagamento delle pensioni, si è così semplificata la procedura attivando per la sola "imposta comunale" il conto corrente in esame evitando l'immobilizzo di importi più significativi nel caso in cui vi fosse stata l'estensione della procedura a tutte le altre imposte.

Tale conto avrà una giacenza di euro 300.000,00 da reintegrarsi dopo ogni addebito e comunque secondo necessità legate all'imposta.

Capitale investito in operazioni "P.C.T." su diversi istituti bancari

Istituti bancari	Capitale investito	
B. POP. EMILIA ROMAGNA	**181.003.926,94**	**33,7%**
B. POP. SONDRIO	**164.989.763,56**	**30,7%**
CREDIOP	**100.000.000,00**	**18,6%**
B. POP. MILANO	**56.998.694,63**	**10,6%**
BIPOP-CARIRE	**34.904.987,80**	**6,5%**
	537.897.372,93	100,0%



Prospetto operazioni "P.C.T." effettuate nell'anno 2008

N° Verbale	Banca	Valuta Partenza	Importo Versato	Valuta Rientro	Importo Rimborsato	REN %	GG	Interessi Comp. 2008
	B.POP.SONDRIO	9-11-2007	23.999.416,48	16-01-2008	24.159.440,32	3,53	68	37.652,67
	B.POP.VERONA E NOVARA	9-11-2007	32.999.335,76	30-01-2008	33.260.158,37	3,47	82	95.422,91
26/2007	B.POP.SONDRIO	20-12-2007	8.999.225,97	23-01-2008	9.029.109,59	3,516	34	20.215,39
	B.POP.SONDRIO	20-12-2007	12.999.784,51	23-01-2008	13.042.952,73	3,516	34	29.202,03
	B.POP.SONDRIO	20-12-2007	14.999.767,79	23-01-2008	15.049.577,61	3,516	34	33.694,88
	B.POP.SONDRIO	20-12-2007	16.999.602,71	23-01-2008	17.056.053,55	3,516	34	38.187,33
	B.POP.SONDRIO	20-12-2007	12.000.015,42	18-02-2008	12.073.215,70	3,66	60	59.780,23
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	20-12-2007	58.000.855,91	16-01-2008	58.151.322,24	3,459	27	89.165,23
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	20-12-2007	41.999.504,35	30-01-2008	42.164.958,24	3,459	41	121.063,82
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	20-12-2007	34.999.828,14	28-02-2008	35.238.227,54	3,503	70	200.936,64
	SUBTOTALE		**257.997.337,04**		**259.225.015,89**			**725.321,13**
01/2008	nessuna aggiudicazione per tassi offerti bassi							
02/2008	B.POP.SONDRIO	8-02-2008	11.999.899,57	16-04-2008	12.088.298,81	3,9	68	88.399,24
03/2008	B.POP.SONDRIO	18-04-2008	11.996.966,07	16-05-2008	12.031.490,31	3,7	28	34.524,24
	B.POP.SONDRIO	18-04-2008	10.000.092,94	21-05-2008	10.034.009,77	3,7	33	33.916,83
	B.POP.SONDRIO	18-04-2008	12.999.896,64	16-06-2008	13.081.922,44	3,85	59	82.025,80
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	18-04-2008	10.000.865,04	21-05-2008	10.035.793,40	3,81	33	34.928,36
4/2008	B.POP.SONDRIO	28-04-2008	13.999.303,54	28-05-2008	14.042.468,52	3,7	30	43.164,98
	B.POP.MILANO	28-04-2008	11.999.321,43	16-07-2008	12.101.907,25	3,896	79	102.585,82
5/2008	B.POP.EMILIA ROMAGNA	12-05-2008	20.000.091,87	11-06-2008	20.063.591,45	3,81	30	63.499,58
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	12-05-2008	26.000.635,30	18-06-2008	26.102.436,42	3,81	37	101.801,12
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	12-05-2008	20.000.091,87	25-06-2008	20.094.459,55	3,86	44	94.367,68
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	12-05-2008	4.000.023,33	18-07-2008	4.029.356,98	3,94	67	29.333,65
	B.POP.SONDRIO	12-05-2008	4.998.047,04	27-06-2008	5.023.017,81	3,91	46	24.970,77
	B.POP.SONDRIO	12-05-2008	9.999.146,20	27-06-2008	10.049.102,78	3,91	46	49.956,58
	B.POP.MILANO	12-05-2008	14.999.414,53	27-06-2008	15.075.119,80	3,95	46	75.705,27
6/2008	B.POP.EMILIA ROMAGNA	19-05-2008	20.000.312,56	18-06-2008	20.063.964,11	3,819	30	63.651,55
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	19-05-2008	28.000.849,64	25-06-2008	28.110.742,03	3,819	37	109.892,39
	B.POP.EMILIA ROMAGNA	19-05-2008	33.000.148,98	28-07-2008	33.252.952,64	3,94	70	252.803,66
	B.POP.SONDRIO	19-05-2008	4.999.159,33	2-07-2008	5.023.049,84	3,91	44	23.890,51
	B.POP.SONDRIO	19-05-2008	13.999.651,81	2-07-2008	14.066.554,83	3,91	44	66.903,02
7/2008	B.POP.SONDRIO	26-05-2008	8.999.945,66	9-07-2008	9.042.625,28	3,88	44	42.679,62
	B.POP.SONDRIO	26-05-2008	10.999.042,43	9-07-2008	11.051.202,19	3,88	44	52.159,76
8/2008	B.POP.EMILIA ROMAGNA	16-06-2008	20.000.908,35	16-07-2008	20.066.414,79	3,93	30	65.506,44
	BIPOP-CARIRE	16-06-2008	22.954.635,35	23-07-2008	23.043.106,00	3,75	37	88.470,65
	BIPOP-CARIRE	16-06-2008	11.950.352,45	18-08-2008	12.032.875,50	3,946	63	82.523,05
	B.POP.SONDRIO	16-06-2008	11.999.974,76	18-08-2008	12.081.874,76	3,9	63	81.900,00
9/2008	B.POP.SONDRIO	4-09-2008	9.999.663,11	22-10-2008	10.052.328,04	3,95	48	52.664,93
	B.POP.SONDRIO	4-09-2008	12.999.667,84	22-10-2008	13.068.132,28	3,95	48	68.464,44
	B.POP.SONDRIO	4-09-2008	14.999.306,62	22-10-2008	15.078.302,42	3,95	48	78.995,80
	B.POP.MILANO	4-09-2008	29.999.958,67	30-10-2008	30.184.291,33	3,95	56	184.332,66
10/2008	CREDIOP	8-09-2008	9.000.000,00	29-10-2008	9.051.876,04	4,069	51	51.876,04
	CREDIOP	8-09-2008	14.000.000,00	29-10-2008	14.080.696,65	4,069	51	80.696,65
	CREDIOP	8-09-2008	18.000.000,00	29-10-2008	18.103.752,08	4,069	51	103.752,08
	CREDIOP	8-09-2008	13.000.000,00	5-11-2008	13.085.216,63	4,069	58	85.216,63
	CREDIOP	8-09-2008	15.000.000,00	5-11-2008	15.098.326,49	4,069	58	98.326,49
	CREDIOP	8-09-2008	19.000.000,00	5-11-2008	19.124.547,23	4,069	58	124.547,23
	CREDIOP	8-09-2008	12.000.000,00	17-11-2008	12.096.337,12	4,129	70	96.337,12
11/2008		1-12-2008	nessuna banca ha risposto					
12/2008		15-12-2008	nessuna banca ha risposto					
			537.897.372,93		**540.712.143,57**			**2.814.770,64**

Settore Contabilità e Bilancio

Il settore Contabilità costituisce il nodo di raccordo di tutte le informazioni relative alle attività, sia esterne che interne, dell'Ente; infatti pervengono al Settore tutti i documenti dei vari Servizi (siano essi di natura contabile, fiscale, finanziaria, di controllo e programmazione) per le opportune registrazioni contabili.

Si rammenta che l'insieme delle registrazioni in contabilità generale permette di:

- formulare il bilancio consuntivo nonché di alimentare le informazioni propedeutiche per la stesura degli altri documenti contabili previsti dalla normativa in vigore (Previsionale, note di variazione e semestrale dei costi);
- alimentare i dati per la composizione dei "flussi finanziari di cassa inviati trimestralmente ai Ministeri vigilanti";
- riscontrare i flussi di entrata ed uscita interagendo con il sistema "dei provvisori bancari" integrato con la tesoreria;
- discaricare le varie voci di spesa, ricavo e patrimonio nel "sistema degli impegni" finalizzato al monitoraggio del budget;
- alimentare i dati necessari alla predisposizione dei documenti fiscali (certificazioni, modello "Unico", ecc.);
- movimentare contestualmente alle registrazioni contabili i dati propedeutici alle analisi inerenti i "centri di costo".

La gestione dell'interscambio dei flussi di dati è effettuata tramite il software dedicato del Servizio, il quale è strutturato in moduli che permettono la connessione delle registrazioni contabili con i dati dei settori Tesoreria, Programmazione e controllo, Contabilità analitica e Fiscale. Da quanto precedentemente esposto si evince che il lavoro svolto all'interno del settore non si può semplicemente ricondurre ad una semplice attività di data-entry.

Prima di procedere all'acquisizione dei dati, infatti, ogni documento, sia esso una fattura o un provvedimento di restituzione di contributi o anche un'attestazione di versamento affluito presso la banca cassiera, viene sottoposto a verifiche di tipo formale e sostanziale che, senza ovviamente entrare nel merito delle competenze dei vari Uffici, ne riscontrano la congruenza contabile e finanziaria.

Tutte le attività del settore sono strettamente legate a:

- scadenze inderogabili sia mensili (pagamento di stipendi, pensioni, versamento di contributi e imposte, ecc) che periodiche (chiusura contabili bancarie, bilancio consuntivo, semestrale dei costi, bilancio di previsione, ecc);
- controlli esterni (Collegio Sindacale, Società di Revisione, ecc.).

A tal fine il settore è supportato da una serie di analisi extracontabili, costantemente aggiornate, finalizzate ad una lettura più aggregata e significativa dell'oggetto di alcune voci di bilancio ritenute maggiormente significative.

E' di pertinenza del settore Contabilità anche l'attività inerente la gestione della cassa interna che comprende, oltre alle funzioni tipiche di cassa (incasso assegni, pagamenti a fornitori, pagamenti urgenti in contanti autorizzati dal Direttore Generale, ecc.), anche una serie di incombenze legate alla cura delle comunicazioni con la banca cassiera riguardanti ad esempio il controllo degli estremi bancari ed anagrafici dei beneficiari per pagamenti non andati a buon fine, la richiesta di ricevute o attestazioni di pagamento, la redazione di uno scadenzario per la consegna di denaro contanti o assegni per pagamenti specifici, ecc..

Le attività sopra esposte hanno dato luogo, per l'esercizio 2008, a circa 32.500 registrazioni contabili, dato quest'ultimo parzialmente rappresentativo dei volumi delle movimentazioni gestite in quanto ogni prima nota implica la generazione di un numero variabile di righe in relazione ai dati che vanno ad implementare i vari moduli del programma, così co-

me meglio precisato in precedenza. Si ricorda che l'anno 2008 per il settore contabile è stato molto impegnativo per lo studio delle varie ipotesi di interpretazione concesse dal DL185/2008 in merito all'applicazione dei principi contabili dei titoli del circolante visto che l'interpretazione dell'OIC è uscita solo a marzo 2009 come meglio dettagliato all'interno della nota integrativa.

Settore Fiscale

L'attività del settore fiscale è integrata nelle procedure di controllo del Servizio Contabilità e Bilancio poiché studia fiscalmente le normative applicabili alle varie aree di interesse della Cassa.

Principalmente come settore provvede alla predisposizione della dichiarazione fiscale modello UNICO e modello 770, previa verifica e quadratura contabile dei dati necessari allo svolgimento dei principali adempimenti tributari, trasmessi dai singoli Servizi per le aree di rispettiva competenza ovvero:

- Servizio Immobiliare, per i *redditi fondiari;*
- Servizio Contabilità e Bilancio, per i *redditi di Capitale e redditi Diversi;*

necessari per l'elaborazione del modello UNICO;

- Servizio Personale e Organizzazione, per i *redditi di lavoro dipendente;*
- Servizio Iscrizioni e Prestazioni per *le erogazioni a titolo previdenziale e assistenziale;*
- Servizio Contabilità e Bilancio per i *redditi di lavoro autonomo abituale e occasionale*;

necessari per la predisposizione della dichiarazione dei sostituti d'imposta, modello 770 semplificato.

Il settore controlla l'applicazione, da parte delle società emittenti estere, delle aliquote previste nei *trattati internazionali contro le doppie imposizioni,* che normano il regime di tassazione sia nello Stato fonte di reddito che in quello di residenza del beneficiario e l'applicazione da parte del primo di una ritenuta massima (normalmente del 15%) del dividendo. Non potendo recuperare in Italia l'eventuale eccedenza d'imposta estera trattenuta alla fonte, il settore fiscale attiva le procedure di recupero direttamente con i ministeri delle finanze esteri attraverso capillari domande di rimborso.

Il valore complessivo di imposta estera recuperata nell'anno 2008 è pari a circa euro 282.000,00.

Tra le attività "ordinarie", svolte con periodicità mensile, il settore fiscale elabora il prospetto relativo alla liquidazione delle ritenute effettuate sugli emolumenti liquidati ai dipendenti, ai pensionati e loro eredi, ai collaboratori, ai professionisti abituali ed occasionali.

Dopo aver verificato la correttezza formale e sostanziale delle ritenute indicate nelle singole comunicazioni, il loro effettivo inserimento nella contabilità generale e aver scomputato dall'imposta trattenuta eventuali crediti di periodo o maggiori importi versati, si predispongono i modelli unificati di pagamento delle imposte, mod. F/24.

La verifica mensile delle ritenute comunicate dai vari Servizi interessati al pagamento di emolumenti a vario titolo, compensi professionali e indennità assistenziali, è propedeutica alla formazione del Modello 770, adempimento dichiarativo per i sostituti d'imposta che hanno corrisposto somme e valori soggetti a ritenute alla fonte.

Nell'anno 2008 il settore fiscale ha predisposto come innovazione un data base mensile relativo alle ritenute operate, recuperi e compensazioni spettanti e versamenti effettuati, propedeutico all'eventuale invio "mensile" del modello 770, che dovrà partire dal mese di gennaio 2010, salvo proroghe.

Analizzando le dichiarazioni predisposte nel 2008, i volumi di riferimento sono i seguenti:

- n° 30.716 percipienti – dipendenti, pensionati, eredi, lavoratori autonomi abituali e occasionali, presenti nel Mod. 770 semplificato;
- n° 2.526 posizioni nel modello UNICO di immobili – strumentali, locati uso abitativo e uso diverso;
- n° 819 dividendi registrati, provenienti da 6 gestioni finanziarie che hanno investito in ben 23 paesi tra europei, extra europei.

Nel 2008 i settori economici maggiormente interessati da innovazioni strutturali e fiscali, oggetto di studio ed approfondimento da parte del settore fiscale, sia per una applicazione immediata che per effettuare valutazioni oggettive legate ad ipotesi di investimento, sono stati pricipalmente :

- gli investimenti in Fondi Immobiliari. Il D.L. 112/2008 convertito con modificazioni ed integrazioni dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133 con l'art. 82 commi 17 e seguenti, ha sostanzialmente modificato la tassazione pregressa infatti con la circolare 61/E l'agenzia delle Entrate ha fornito i primi chiarimenti sulle novità previste, tra le tante, un'imposta patrimoniale dell'1% e un innalzamento al 20% dell'aliquota sui capital gains realizzati al momento della cessione o del rimborso delle quote. Lo stesso aumento di aliquota scatta per la generalità dei fondi immobiliari sui proventi periodici erogati e sulle somme distribuite in fase di riscatto o di liquidazione.
- Il lavoro dipendente con i Decreti n. 93/2008 e n. 185/2008, convertiti rispettivamente in Legge n. 126 del 24/07/2008 e Legge n. 2 del 28/01/2009, con i quali è stata prevista un'imposta sostitutiva di Irpef e addizionali regionali e comunali, pari al 10% su somme erogate a titolo di:

– prestazioni di lavoro straordinario;
– prestazioni di lavoro supplementare relativi a contratti di lavoro a tempo parziale stipulati prima dell'entrata in vigore del provvedimento;
– premi di produttività in relazione ad incrementi di produttività, innovazione ed efficienza organizzativa e altri elementi di competitività e redditività legati all'andamento economico dell'impresa;
– lavoro festivo e notturno;
– indennità di reperibilità e di turno;
– ROL e ferie residue.

La Legge n. 126 faceva riferimento al periodo 1 luglio – 31 dicembre 2008, mentre la Legge n. 2 fa riferimento al periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2009.

Settore Programmazione e Controllo di gestione

L'esercizio 2008 ha visto impegnato il settore nella consueta attività di monitoraggio del Bilancio di Previsione che si ricorda essere declinata in:

- gestione documenti autorizzativi di spesa: nel presente esercizio le proposte di spesa e le prese d'atto a firma del Direttore Generale, le delibere del Consiglio di Amministrazione e i provvedimenti del Presidente sono ammontati a circa 4.000 contro gli oltre 3.700 del 2007;
- analisi degli scostamenti consuntivi e prospettici rispetto la previsione con cadenza settimanale;
- supporto informativo alle decisioni del CdA su richiesta specifica;
- analisi dei flussi finanziari e relativa reportistica agli Organi Vigilanti: l'attività si è concretizzata nel controllo di un numero complessivo di mandati e riversali pari a circa 10.000;
- redazione della Semestrale dei costi propedeutica alla stesura della I^ Nota di variazione;
- redazione della I^ Nota di Variazione al Bilancio di Previsione 2008 e del Bilancio di Previsione 2009.

Oltre le attività su indicate l'esercizio in chiusura si è caratterizzato per l'impegno dedicato ad attività straordinarie.

Il settore ha curato con particolare impegno l'informatizzazione innovativa del lavoro annuale di analisi del rendimento del portafoglio immobiliare con riferimento al periodo 2000-2007 producendo tutta la reportistica da software declinata nelle usuali forme di red-

ditività lorda parametrata al valore di bilancio dell'immobile con riferimento sia ad ogni anno di produzione del reddito che al valore di bilancio al 31.12.2007, redditività netta e schede individuali per stabili. L'intervento si è reso indispensabile per ovviare alla manualità della creazione della base dati necessaria per lo sviluppo della nutrita e complessa reportistica che caratterizza il lavoro nel suo complesso con conseguente elevata possibilità di errori da sanare con lunghe attività di spunta e quadratura.

Sempre in ambito immobiliare sono state sviluppate delle schede di sintesi sui fondi immobiliari di proprietà di Cassa Forense, attività poi estesa anche ai private equity; sono stati messi a confronto gli aspetti più significativi e le caratteristiche dei singoli strumenti e i relativi indicatori di redditività al fine di effettuare analisi comparative oltre che a gestire una serie di informazioni di indubbia utilità in fase di valutazione delle nuove opportunità offerte dal mercato. Le schede saranno oggetto di costante aggiornamento e approfondimento grazie alle informazioni contenute nei rendiconti ufficiali periodici prodotti dai gestori e all'esperienza che via via la Cassa sta consolidando sull'argomento.

Il settore è stato altresì coinvolto nel progetto di studio di *Asset & Liability Management* (di seguito ALM) per l'avvio fattivo nel 2009 . L'introduzione di tale strumento gestionale sottolinea la vicinanza genetica tra Casse private e imprese di assicurazione, soprattutto del ramo vita, ed è finalizzato, tramite una gestione integrata dei rischi dell'attivo (asset) e del passivo (liability), alla rivisitazione dell'asset allocation in ottica di copertura probabilistica degli impegni futuri. Le logiche di ALM si pongono come naturale corollario alla pianificazione e controllo del processo di investimento già da tempo implementato presso Cassa Forense e che sarà maggiormente illustrato nella relazione del 2009.

Calcolo del rendimento degli immobili locati al 31.12.2008

Descrizione immobili	Canoni 2008	Valore cespiti al 31/12/2008	Rend. % 2008	Canoni 2007	Valore cespiti al 31/12/2007	Rend. % 2007
Clivo Rutario - Roma	320.122,51	7.329.761,70	4,37%	301.043,87	7.329.515,95	4,11%
V.le Marconi 150/174 - Roma	854.232,31	9.341.409,10	9,14%	814.597,84	9.317.146,15	8,74%
Via dei Georgofili - Roma	1.935.212,76	20.147.054,94	9,61%	1.853.061,16	20.136.551,98	9,20%
Via Magenta 5 - Roma	743.988,99	11.042.675,69	6,74%	729.595,93	11.042.675,69	6,61%
Via Porta Fabbrica 63 - Roma	345.263,56	3.337.431,20	10,35%	326.572,43	3.337.431,20	9,79%
Via Luigi Rava 7 - Roma	452.456,09	6.426.077,16	7,04%	421.461,33	5.803.703,33	7,26%
Via E. Albertario 18/21 - Roma	720.273,55	12.080.266,69	5,96%	702.923,91	12.079.898,06	5,82%
Via Ippolito Nievo 61 - Roma	1.275.616,48	20.005.014,77	6,38%	1.213.668,88	20.004.646,14	6,07%
Via Luigi Rava 33/35 - Roma	720.271,40	12.371.007,44	5,82%	672.055,83	12.254.886,58	5,48%
Via Badoero 51 e 61 - Roma	1.711.645,24	29.043.122,16	5,89%	1.620.789,08	29.042.876,41	5,58%
V.Le degli Ammiragli 91 - Roma	1.653.882,42	25.446.376,39	6,50%	1.629.279,70	25.446.376,39	6,40%
Via A. Toscani - Roma	2.515.001,27	35.630.298,42	7,06%	2.387.098,11	35.621.369,51	6,70%
Via Valadier 42 - Roma	1.194.381,30	16.011.625,84	7,46%	1.174.262,87	16.000.681,17	7,34%
Piazza Cola di Rienzo 80 - Roma	203.637,99	2.284.170,12	8,92%	199.370,82	2.284.170,12	8,73%
Via C. Fea 5 - Roma	407.918,32	5.822.834,91	7,01%	233.333,31	5.822.834,91	4,01%
Via Malfante 73 - Roma	280.521,54	10.878.415,11	2,58%	62.499,99	10.878.415,11	0,57%
Tor Pagnotta 88/90 - Roma	803.478,03	20.961.316,82	3,83%	200.000,01	20.961.316,82	0,95%
Catania	145.314,09	1.735.324,29	8,37%	142.683,64	1.735.324,29	8,22%
Modena	997.728,78	12.654.110,14	7,88%	1.047.755,60	12.654.110,14	8,28%
Vicenza	128.539,50	4.340.449,45	2,96%	138.127,34	4.340.449,45	3,18%
Firenze	648.277,32	9.664.833,42	6,71%	640.985,72	9.664.833,42	6,63%
Milano	919.362,06	14.183.232,10	6,48%	909.121,80	14.157.314,37	6,42%
Bologna Strada Maggiore	868.360,72	16.005.812,21	5,43%	850.260,64	16.005.812,21	5,31%
S. Lazzaro di Savena	497.172,59	10.230.169,09	4,86%	486.776,01	10.227.231,49	4,76%
Sesto Fiorentino	921.432,46	13.440.768,48	6,86%	904.426,28	13.440.768,48	6,73%
Viterbo	354.717,72	4.983.571,95	7,12%	354.060,04	4.983.571,95	7,10%
Via Crescenzio	580.531,80	13.199.676,15	4,40%	580.531,80	13.199.676,15	4,40%
Via Palermo	577.175,97	14.550.208,05	3,97%	556.663,16	14.550.208,05	3,83%
Via Visconti 8/B Roma	25.995,42	275.109,64	9,45%	25.586,73	275.109,64	9,30%
Via Belli - Roma	3.600,00	293.880,00	1,22%	3.600,00	293.880,00	1,22%
Napoli	5.019,86	89.088,82	5,63%	4.921,40	89.088,82	5,52%
	22.811.132,05	**363.805.092,25**	**6,27%**	**21.187.115,23**	**362.981.873,98**	**5,84%**

Il valore cespite di Via Belli è relativo soltanto all'area concessa in comodato all'Adepp stimata dall'ufficio immobiliare e non al valore dell'intero complesso

	Canoni 2006	Valore cespiti al 31/12/2006	Rend. % 2006	Canoni 2005	Valore cespiti al 31/12/2005	Rend. % 2005
0,26%	293.525,79	7.328.655,82	4,01%	268.936,30	7.313.491,33	3,68%
0,40%	780.227,81	9.015.244,92	8,65%	728.589,63	8.947.688,73	8,14%
0,40%	1.779.865,35	20.119.066,35	8,85%	1.749.622,09	20.119.066,35	8,70%
0,13%	720.249,81	11.042.675,69	6,52%	709.641,34	11.042.675,69	6,43%
0,56%	321.957,76	3.335.342,32	9,65%	306.639,48	3.335.342,32	9,19%
-0,22%	397.017,57	5.751.330,22	6,90%	378.843,63	5.746.414,31	6,59%
0,14%	661.148,46	12.075.351,68	5,48%	625.399,09	12.075.351,68	5,18%
0,31%	1.198.043,36	20.001.942,89	5,99%	1.156.210,02	19.698.099,51	5,87%
0,34%	630.878,25	11.387.151,57	5,54%	602.328,75	11.205.911,84	5,38%
0,31%	1.555.895,86	29.028.377,14	5,36%	1.480.310,97	29.028.377,14	5,10%
0.10%	1.570.964,98	25.412.921,96	6,18%	1.488.138,31	25.399.215,96	5,86%
0,36%	2.337.593,28	35.434.692,64	6,60%	2.173.832,56	35.381.173,31	6,14%
0,12%	980.746,56	15.992.452,22	6,13%	722.396,40	15.976.627,82	4,52%
0.19%	196.936,38	2.284.170,12	8,62%	194.060,25	2.282.614,51	8,50%
3,00%	0,00	5.822.834,91	0,00%		5.817.773,94	0,00%
2,00%	0,00	10.878.415,11	0,00%	333.037,25	10.878.415,11	3,06%
2,88%	0,00	20.961.316,82	0,00%		20.961.316,82	0,00%
0,15%	137.817,23	1.735.324,29	7,94%	124.672,10	1.735.324,29	7,18%
-0,40%	1.115.832,45	12.644.787,64	8,82%	1.167.516,97	12.644.787,64	9,23%
-0,22%	135.529,95	4.343.171,72	3,12%	152.314,25	4.313.734,54	3,53%
0,08%	631.445,88	9.395.126,72	6,72%	622.445,61	9.395.126,72	6,63%
0,06%	895.524,09	14.157.314,37	6,33%	882.781,56	14.153.862,84	6,24%
0,11%	838.617,94	16.005.812,21	5,24%	827.619,79	16.005.812,21	5,17%
0,10%	495.002,06	10.132.177,03	4,89%	487.953,67	10.117.711,22	4,82%
0,13%	806.629,35	13.431.503,09	6,01%	886.606,78	13.392.567,77	6,62%
0,01%	349.865,14	4.983.571,95	7,02%	344.650,16	4.983.571,95	6,92%
0,00%	580.531,80	13.199.676,15	4,40%	580.531,80	13.189.847,62	4,40%
0,14%	447.800,91	14.550.208,05	3,08%	441.332,70	14.550.208,05	3,03%
0,15%	25.227,36	274.997,81	9,17%	24.868,41	274.997,81	9,04%
0,00%	3.600,00	293.880,00	1,22%	3.600,00	293.880,00	1,22%
0,11%	4.863,00	89.088,82	5,46%	4.000,00	89.088,82	4,49%
0,43%	19.893.338,38	361.108.582,23	5,51%	19.468.879,87	360.350.077,85	5,40%

Suddivisione per stabile delle spese di gestione immobiliare

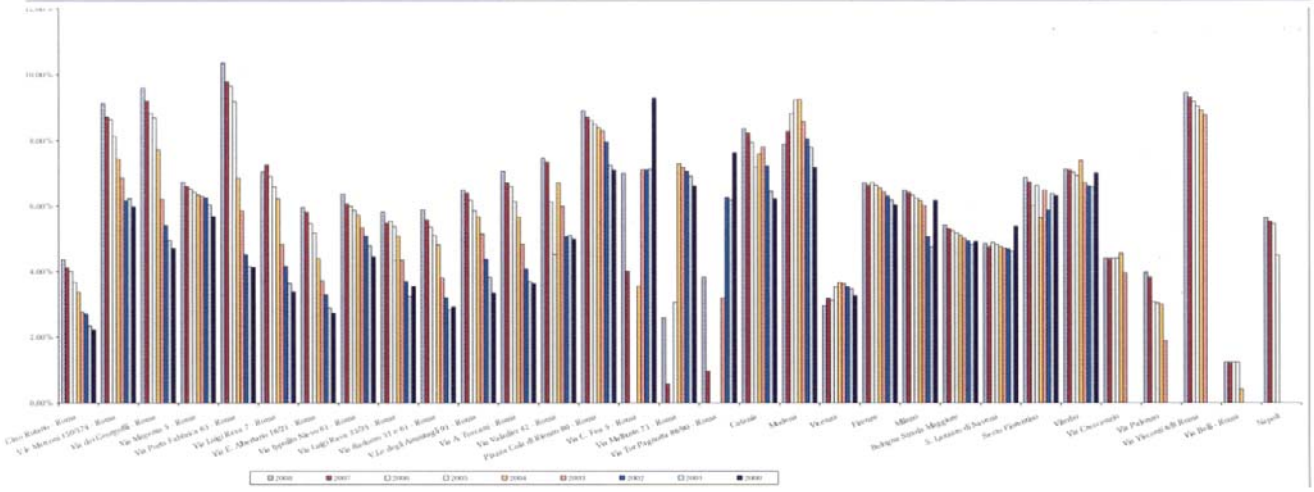
Descrizione Immobili	Manutenzione ordinaria		Compensi gestori immobili		Altre spese	
	2008	2007	2008	2007	2008	2007
Totali per costo	**1.038.350,39**	**934.467,26**	**53.160,00**	**53.160,00**	**105.612,08**	**79.992,47**
Immobili da reddito	***863.065,60***	***777.610,87***	***49.488,00***	***49.488,00***	***82.023,19***	***58.316,79***
Clivo Rutario - Roma	43.115,95	10.535,31			2.849,61	1.929,60
V.le Marconi 150/174 - Roma	15.673,30	21.258,71			1.450,39	2.603,65
Via dei Georgofili - Roma	237.645,72	116.152,25			32.186,99	5.170,80
Via Magenta 5 - Roma	-	-			324,00	-
Via Porta Fabbrica 63 - Roma	13.065,28	8.098,98			468,00	811,20
Via Luigi Rava 7 - Roma	35.414,14	15.559,88			3.016,14	1.222,80
Via E. Albertario 18/21 - Roma	27.745,67	23.463,47			928,80	1.987,20
Via Ippolito Nievo 61 - Roma	30.531,77	17.945,39			1.792,80	1.292,72
Via Luigi Rava 33/35 - Roma	34.995,36	56.842,04			7.641,49	1.790,40
Via Badoero 51 e 61 - Roma	58.453,41	39.902,49			1.728,00	2.659,20
V.le degli Ammiragli 91 - Roma	55.242,28	34.892,55			6.259,30	6.189,29
Via A. Toscani - Roma	96.738,17	73.683,14			4.176,00	4.701,93
Via Valadier 42 - Roma	21.382,42	20.204,62			486,00	-
Piazza Cola di Rienzo 80 - Roma	-	-			-	1.550,00
Via C. Fea 5 - Roma	-	-			-	-
Via Malfante 73 - Roma	-	-			5.038,27	2.100,09
Via Tor Pagnotta 88/90 - Roma	-	-			-	-
Via Crescenzio 17 - Roma	9.356,57	360,00			-	2.792,40
P.za Adriana 9 - Roma	-	-			-	856,80
Via Palermo 8/12 - Roma	7.524,00	5.397,60			324,00	504,00
Catania	7.194,00	11.450,00	4.284,00	4.284,00	324,00	-
Modena	77.518,53	213.255,84	27.456,00	27.456,00	12.310,85	14.954,86
Vicenza	15.509,25	7.255,00	4.284,00	4.284,00	-	882,00
Firenze	-	9.704,60	2.448,00	2.448,00	-	-
Milano	-	-	1.224,00	1.224,00	-	-
Bologna Strada Maggiore	25.479,63	22.114,53	2.448,00	2.448,00	718,55	285,10
S. Lazzaro di Savena	33.547,01	55.574,91	4.896,00	4.896,00	-	1.690,54
Sesto Fiorentino	12.471,30	6.096,39	2.448,00	2.448,00	-	2.342,21
Viterbo	4.461,84	7.863,17			-	-
Immobili strumentali	***175.284,79***	***156.856,39***	***3.672,00***	***3.672,00***	***5.493,48***	***6.798,40***
Via Belli - sede Roma	33.954,28	10.604,24			-	1.884,00
Quirino Visconti - sede Roma	97.822,08	95.135,03			3.000,00	692,40
Collesalvetti	43.508,43	51.117,12	3.672,00	3.672,00	2.493,48	4.222,00
Spese non ripartite					**18.095,41**	**14.877,28**

Riparazione straordinaria		Spese portierato		TOTALI PER STABILE		
2008	2007	2008	2007	2008	2007	Variazione %
1.246.602,73	**826.727,75**	**723.711,70**	**688.439,67**	**3.167.436,90**	**2.582.787,15**	**22,64%**
1.233.162,73	***826.727,75***	***675.417,96***	***642.160,82***	***2.903.157,48***	***2.354.304,23***	***23,31%***
8.910,00	-	18.882,12	12.023,31	73.757,68	24.488,22	201,20%
19.330,23	57.817,47	63.814,42	59.255,15	100.268,34	140.934,98	-28,85%
272.840,86	95.607,50	104.659,63	96.306,01	647.333,20	313.236,56	106,66%
-	-	-	-	324,00	-	
21.207,02	21.689,84	24.122,13	23.166,26	58.862,43	53.766,28	9,48%
38.227,47	24.932,67	22.646,94	20.615,93	99.304,69	62.331,28	59,32%
107.890,20	81.418,80	28.869,11	27.644,10	165.433,78	134.513,57	22,99%
52.830,93	-	40.566,10	38.606,44	125.721,60	57.844,55	117,34%
67.759,22	67.534,68	34.987,21	33.391,42	145.383,28	159.558,54	-8,88%
116.412,87	243.426,35	49.446,82	47.613,89	226.041,10	333.601,93	-32,24%
96.636,25	49.923,21	69.637,93	65.942,07	227.775,76	156.947,12	45,13%
246.866,09	149.399,44	116.698,40	113.284,22	464.478,66	341.068,73	36,18%
5.760,00	1.730,64	22.349,68	20.883,47	49.978,10	42.818,73	16,72%
-	-			-	1.550,00	-100,00%
-	-			-	-	
-	-			5.038,27	2.100,09	139,91%
-	-			-	-	
-	8.364,00			9.356,57	11.516,40	-18,75%
-	-			-	856,80	-100,00%
-	-			7.848,00	5.901,60	32,98%
16.060,00	1.155,00			27.862,00	16.889,00	64,97%
23.350,25	6.809,00	51.617,00	57.864,20	192.252,63	320.339,90	-39,98%
24.069,60	-			43.862,85	12.421,00	253,13%
35.925,74	14.107,25			38.373,74	26.259,85	46,13%
-	-			1.224,00	1.224,00	0,00%
-	2.811,90	27.120,47	25.564,35	55.766,65	53.223,88	4,78%
34.308,00	-			72.751,01	62.161,45	17,04%
-	-			14.919,30	10.886,60	37,04%
44.778,00	-			49.239,84	7.863,17	526,21%
13.440,00	-	***48.293,74***	***46.278,85***	***246.184,01***	***213.605,64***	***15,25%***
				33.954,28	12.488,24	171,89%
13.440,00				114.262,08	95.827,43	19,24%
		48.293,74	46.278,85	97.967,65	105.289,97	-6,95%
				18.095,41	**14.877,28**	**21,63%**

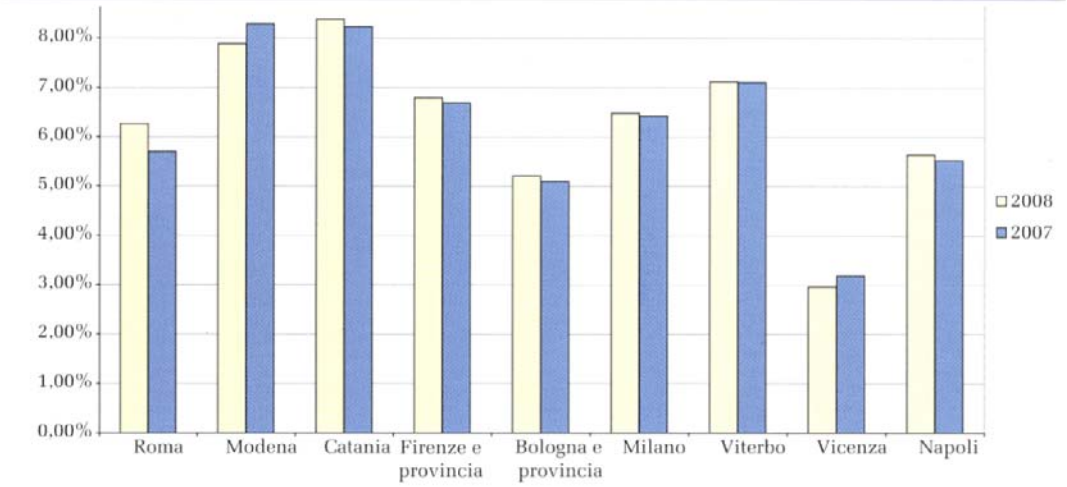
Rendimento percentuale per stabile

	2008	2007	2006	2005	2004	2003	2002	2001	2000
Clivo Rutario - Roma	4,37%	4,11%	4.01%	3,68%	3,37%	2,76%	2,70%	2,34%	2,22%
V.le Marconi 150/174 - Roma	9,14%	8,74%	8,65%	8,14%	7,44%	6,87%	6,17%	6,23%	5,98%
Via dei Georgofili - Roma	9,61%	9,20%	8,85%	8,70%	7,72%	6,20%	5,40%	4,96%	4,70%
Via Magenta 5 - Roma	6,74%	6,61%	6,52%	6,43%	6,34%	6,30%	6,26%	6,04%	5,69%
Via Porta Fabbrica 63 - Roma	10.35%	9,79%	9,65%	9,19%	6,86%	5,85%	4,53%	4,15%	4,13%
Via Luigi Rava 7 - Roma	7,04%	7,26%	6,90%	6,59%	6,22%	4,83%	4,16%	3,64%	3,38%
Via E. Albertario 18/21 - Roma	5,96%	5,82%	5,48%	5,18%	4,40%	3,72%	3,29%	2,90%	2,73%
Via Ippolito Nievo 61 - Roma	6,38%	6,07%	5,99%	5,87%	5,72%	5,34%	5,09%	4,79%	4,45%
Via Luigi Rava 33/35 - Roma	5,82%	5,48%	5,54%	5,38%	5,09%	4,35%	3,70%	3,24%	3,55%
Via Badoero 51 e 61 - Roma	5,89%	5,58%	5,36%	5,10%	4,81%	3,81%	3,21%	2,84%	2,92%
V.Le degli Ammiragli 91 - Roma	6,50%	6,40%	6,18%	5,86%	5,68%	5,14%	4,38%	3,82%	3,35%
Via A. Toscani - Roma	7,06%	6,70%	6,60%	6,14%	5,66%	4,84%	4,08%	3,69%	3,63%
Via Valadier 42 - Roma	7,46%	7,34%	6,13%	4,52%	6,71%	5,99%	5,07%	5,10%	5,00%
Piazza Cola di Rienzo 80 - Roma	8,92%	8,73%	8,62%	8,50%	8,40%	8,30%	7,96%	7,25%	7,10%
Via C. Fea 5 - Roma	7,01%	4,01%	0,00%	0,00%	3,55%	7,10%	7,11%	7,12%	9,29%
Via Tor Pagnotta 88/90 - Roma	3,83%	0,95%	0,00%	0,00%	0,00%	3,20%	6,27%	6,18%	7,62%
Catania	8,37%	8,22%	7,94%	7,18%	7,58%	7,80%	7,22%	6,44%	6,21%
Modena	7,88%	8,28%	8,82%	9,23%	9,25%	8,56%	8,05%	7,79%	7,17%
Vicenza	2,96%	3,18%	3,12%	3,53%	3,66%	3,63%	3,54%	3,48%	3,26%
Firenze	6,71%	6,63%	6,72%	6,63%	6,55%	6,43%	6,30%	6,18%	6,04%
Milano	6,48%	6,42%	6,33%	6,24%	6,16%	6,02%	5,06%	4,74%	6,17%
Bologna Strada Maggiore	5,43%	5,31%	5,24%	5,17%	5,10%	5,01%	4,92%	4,82%	4,91%
S. Lazzaro di Savena	4,86%	4,76%	4,89%	4,82%	4,76%	4,71%	4,67%	4,62%	5,37%
Sesto Fiorentino	6,86%	6,73%	6,01%	6,62%	5,63%	6,48%	5,86%	6,38%	6,31%
Viterbo	7,12%	7,10%	7,02%	6,92%	7,38%	6,72%	6,61%	6,59%	7,01%
Via Crescenzio	4,40%	4,40%	4,40%	4,40%	4,55%	3,95%			
Via Palermo	3,97%	3,83%	3,08%	3,03%	2,99%	1,89%			
Via Visconti 8/B Roma	9,45%	9,30%	9,17%	9,04%	8,92%	8,77%			
Via Belli - Roma	1,22%	1,22%	1,22%	1,22%	0,41%				
Napoli	5,63%	5,52%	5,46%	4,49%					
	6,27%	5,84%	5,51%	5,40%	5,42%	5,14%	5,03%	4,78%	4,86%

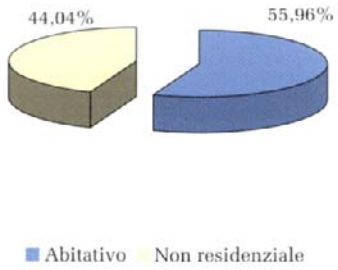
Confronto rendimento stabili dal 2000 al 2008



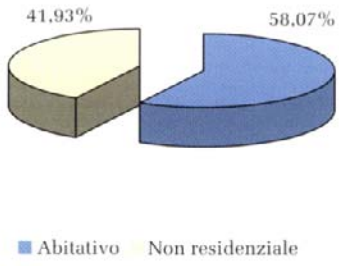
Ripartizione rendimento per dislocazione geografica



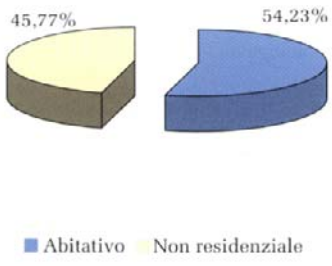
Ripartizione rendimento 2008 per destinazione d'uso



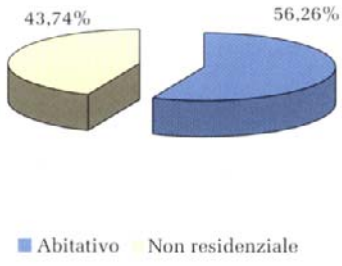
Ripartizione rendimento 2007 per destinazione d'uso



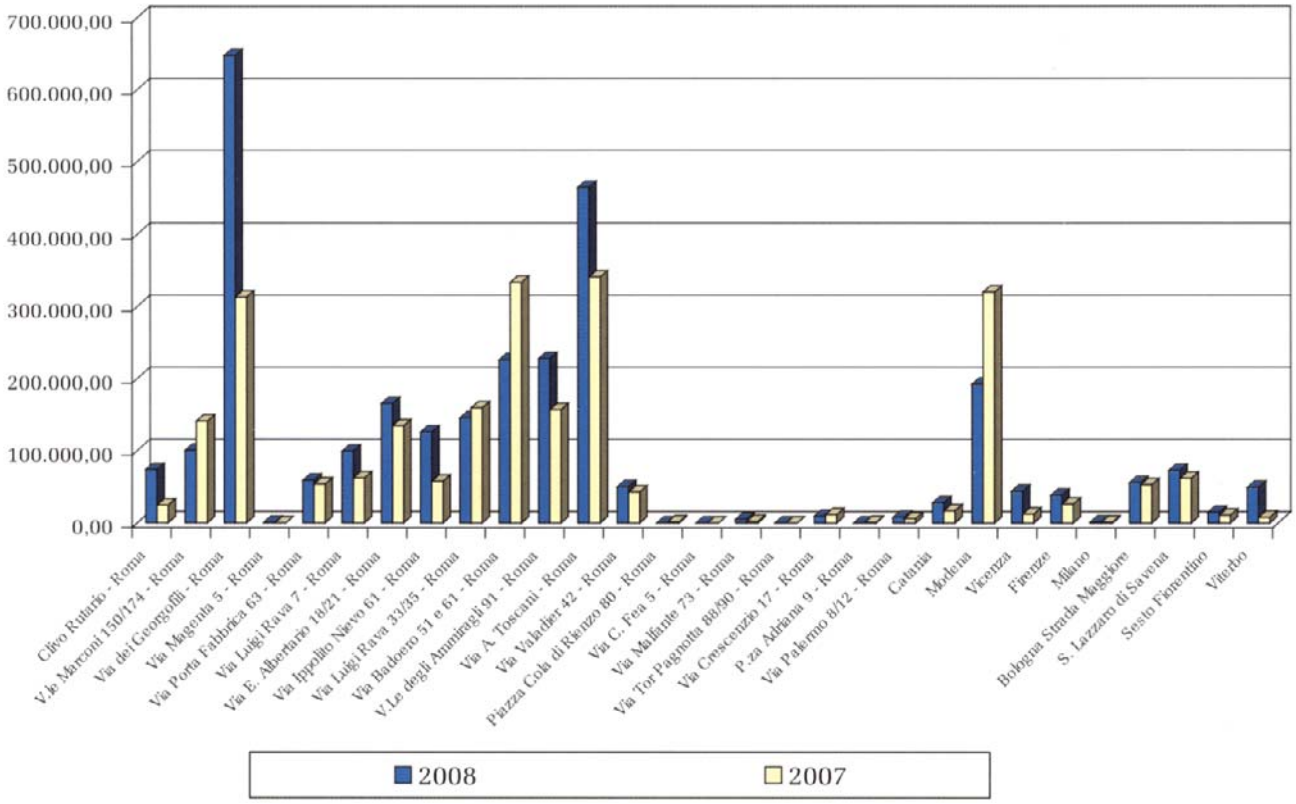
Ripartizione canoni locazione 2008 per destinazione d'uso



Ripartizione canoni locazione 2007 per destinazione d'uso



Ripartizione per stabile dei costi di gestione - confronto 2007-2008



Archivio

Fondamentale per la memoria storica e gestionale del Servizio nonché per quella della Cassa stessa, in conseguenza agli obblighi decennali di conservazione previsti per Legge, è la funzione dell'archivio. L'ottimizzazione della gestione cartacea inerente le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio consente il supporto a tutte le funzioni sovra descritte, stante il fatto che i considerevoli volumi inerenti i fatti aziendali non consentono lo svolgimento delle attività con il solo supporto mnemonico.

Lo smistamento e la relativa funzione di controllo tra conto contabile e codice di archiviazione, origina una corretta collocazione dei documenti nell'archivio, comportando l'immediatezza nella consultazione o nel prelevamento per eventuali copie. Si pensi a titolo di esempio l'importanza che assume tale attività per i riscontri puntuali svolti dalla Società di revisione Reconta Ernst e Young nelle settimane di permanenza alla Cassa per la verifica annuale del consuntivo.

A corredo della gestione dell'archivio contabile è rilevante anche ai fini delle quadrature di tesoreria l'interscambio che avviene tutti i primi giorni del mese con la Banca Tesoriera per la consegna della documentazione relativa ad entrate (es. contributi, vendita titoli, rimborsi, affitti etc) ed uscite (es.pensioni, stipendi, portieri, consulenti, fornitori, etc.) che viene verificata con spunta del cartaceo partendo dal primo progressivo per arrivare all'ultimo e tenendo conto dei mancanti riportati su un foglio excel al fine di verificare la consegna nel mese successivo. A questa prima fase di controllo segue l'articolata gestione conseguente. Nel corso del 2008 sono stati archiviati circa 10.100 mandati e reversali e circa 17.500 note di liquidazione e d'incasso come documentazione a supporto di quanto sopra detto.

ISCRIZIONI E PRESTAZIONI

Dai dati in seguito rappresentati, relativamente all'attività ordinaria, emerge una costante crescita delle domande d'indennità di maternità, delle istanze di iscrizione nonché delle cancellazioni dalla Cassa.

Sul fronte previdenziale il numero delle delibere adottate rimane mediamente stabile.

Nel corso dell'anno 2008 è proseguita sia l'attività diretta alle iscrizioni d'ufficio che la revisione generale degli iscritti per la verifica della continuità professionale per il periodo 2001/2005 nonché il riesame della revisione a suo tempo deliberata con riferimento al periodo 1976/2000 alla luce dei criteri introdotti dalla decisione adottata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10.11.2005, in osservanza di quanto stabilito dalla Corte di Cassazione nella sentenza n. 13289/05.

Le posizioni sono state inoltre verificate operando la convalida mediante media triennale anche con i redditi a zero così come deciso dal Comitato dei Delegati con delibera innovativa del 9.11.2007. Sono stati sottoposti all'esame della Giunta Esecutiva, in sede di revisione, circa 7.000 casi.

Relativamente alle innovazioni tecnologiche, la lavorazione mediante flusso telematico delle comunicazioni istituzionali obbligatorie che gli Ordini debbono inoltrare alla Cassa riguardo agli iscritti ai loro albi (nuove iscrizioni, sospensioni, cancellazioni, radiazioni, trasferimenti, passaggi) ha portato un grande beneficio in termini di completezza delle informazioni; con l'inserimento manuale dei certificati cartacei il solo censimento dei nuovi iscritti Albo riguardò n. 7.247 posizioni nell'anno 2006, mentre è stato di n. 11.506 nel 2008.

Verso la fine dell'anno è iniziato lo studio per realizzare il collegamento telematico con gli Ordini anche in materia di assistenza per bisogno (art. 17 L. 141/92).

Inoltre è stata rilasciata dal Servizio Informatico la nuova procedura introdotta per l'istruttoria della "costituzione della rendita vitalizia" istituto utile per i casi in cui alcuni anni d'iscrizione siano inefficaci ai fini del pensionamento per parziale prescrizione dei con-

tributi (Regolamento approvato dal Comitato dei Delegati nella riunione del 16.12.2005).

Con l'entrata a regime, nel corso del 2008, della nuova procedura informatica, comune agli altri enti previdenziali e collegata all'INPS, le pensioni calcolate col metodo della totalizzazione, secondo il decreto legislativo n. 42/06, hanno avuto un incremento sostanziale passando da una spesa, per l'anno 2007, di circa Euro 53.000,00 a circa Euro 800.000,00 erogati nel 2008.

Impegnativa è stata la gestione del rinnovo della "dichiarazione per le detrazioni d'imposta", per i pensionati, come previsto dalla legge Finanziaria 2008; sono stati spediti circa 25.000 moduli con conseguente lavorazione delle risposte, nonché di tutta la corrispondenza inerente la richiesta di informazioni sulla problematica.

Il Servizio è stato inoltre coinvolto nella redazione del regolamento delle prestazioni appositamente creato per addivenire ad un'organica ipotesi di riforma previdenziale approvato dal Comitato dei Delegati il 19.09.2008.

Contemporaneamente, nel corso del 2008, è stata avviata, con riunioni specifiche e appositi corsi di aggiornamento riservati al personale apicale, la riorganizzazione dell'Ente, secondo la metodologia della Società Business Value scelta dal Consiglio di Amministrazione per il rinnovamento dell'Ente.

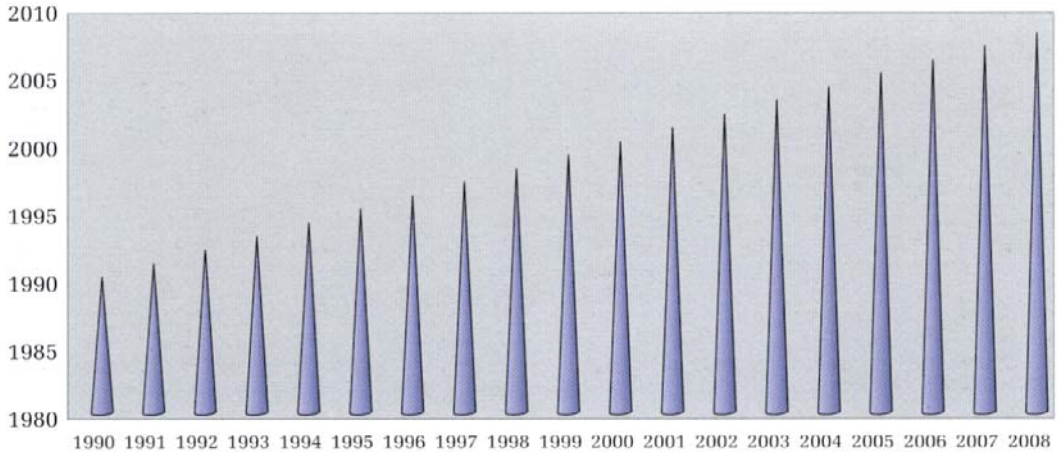
Iscrizioni

Il prospetto che segue mostra con riferimento al periodo 2005/2008 i provvedimenti di iscrizione adottati dalla Giunta Esecutiva comprese le delibere d'iscrizione d'ufficio nei confronti dei professionisti che, pur avendone l'obbligo, non hanno presentato l'istanza alla Cassa.

		Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008
ISCRIZIONI CASSA					
Avvocati	**d'ufficio**	**83**	**829**	**984**	**394**
	a domanda				
	fuori termine	591	634	460	568
	Facoltative/tempestive	5.549	4.365	4.594	5.008
	retroattive	2.469	2.242	2.225	2.457
	ripristini	0	12	10	5
	Ultraquarantenni	73	92	85	86
		8.682	**7.345**	**7.374**	**8.124**
Praticanti	facoltative	1.188	850	1.123	1.086
	retroattive	437	328	423	392
	Ultraquarantenni	2	4	1	10
		1.627	**1.182**	**1.547**	**1.488**
rettifiche decorrenza		**54**	**34**	**122**	**86**
Revoche artt. 11/13/14 L. 141/92		**287**	**78**	**8**	**85**
TOTALE		**10.733**	**9.468**	**10.035**	**10.177**

Questo secondo prospetto ed il successivo grafico evidenziano l'aumento degli iscritti dal 1990 al 2008.

Anno	Iscritti attivi	Pensionati attivi	Totale
1990	38040	4326	42366
1991	39994	5082	45076
1992	41712	5201	46913
1993	43244	5810	49054
1994	46497	6148	52645
1995	51897	6392	58289
1996	57555	6901	64456
1997	63792	7490	71282
1998	69732	7886	77618
1999	74490	8147	82637
2000	79908	8750	88658
2001	84987	9083	94070
2002	90930	9106	100036
2003	95837	9470	105307
2004	102080	9793	111873
2005	111708	10058	121766
2006	118552	10807	129359
2007	125761	11057	136818
2008	132297	11773	144070



Cancellazioni

Come può rilevarsi dal sottostante prospetto, nel corso dell'anno 2008 il numero delle cancellazioni dalla Cassa è aumentato di circa il 10%

		Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008
CANCELLAZIONI CASSA					
d'ufficio		**697**	**670**	**881**	**926**
a domanda					
	accolte	549	818	1.021	1.124
	respinte	42	12	12	15
		591	**830**	**1.033**	**1.139**

Previdenza

Con riferimento ai trattamenti previdenziali, sono stati adottati un maggior numero di provvedimenti nel 2008 (+18%), che si possono così sintetizzare:

Tipologia	Totale 2006	Totale 2007	Totale 2008
Vecchiaia	966	776	868
Commutazioni	36	24	22
Rideterminazioni	91	53	80
Supplementi	1.004	1.050	1395
Anzianità	41	56	55
Anzianità non cancellati	24	20	46
Anzianità decadenze	15	24	33
Totalizzazioni	13	9	34
Contributiva	296	247	199
Invalidità	96	109	139
Invalidità revisionate	18	29	16
Inabilità	21	15	32
Indirette	64	96	90
Reversibili	378	445	486
Totali	**3.063**	**2.953**	**3.495**

Nell'anno 2008 la spesa per pensioni, comprese le "pensioni contributive", quelle per "totalizzazione" e l'utilizzo del "fondo supplementi" è stata di circa 566,5 milioni di Euro.

L'aumento della spesa corrente, ha avuto un incremento di circa il 6% rispetto allo scorso esercizio.

A seguito dei residui ricalcoli pensioni, ex art. 16 L. 576/80, dal fondo "oneri e rischi" sono stati erogati arretrati ed interessi per circa Euro 700.000,00.

Il numero dei trattamenti ha avuto un aumento percentuale del 2,79%, infatti, al 31/12/2008, risultano n. 24.358 trattamenti rispetto ai n. 23.697 del 31/12/2007.

Il numero dei pagamenti - per effetto delle pensioni a superstiti divise in quote a singolo beneficiario - è sempre superiore: al 31/12/2008 il numero dei pagamenti risulta essere pari a 25.059 maggiore quindi di circa 700 unità.

I provvedimenti, a firma del dirigente, per i ratei pagati ad eredi, a seguito del decesso del beneficiario, sono stati 304.

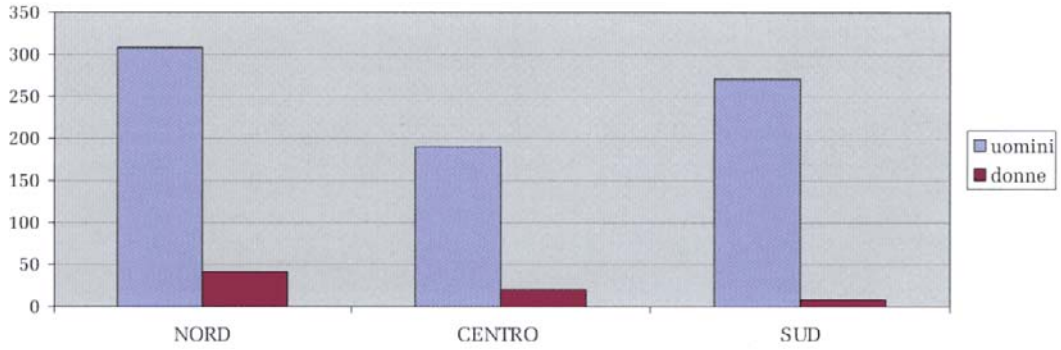
Nel corso del 2008 sono state recuperate mensilità di pensione, non dovute perché emes-

se tra la data di decesso e la data di comunicazione dell'evento, per circa 1,9 milioni di Euro.

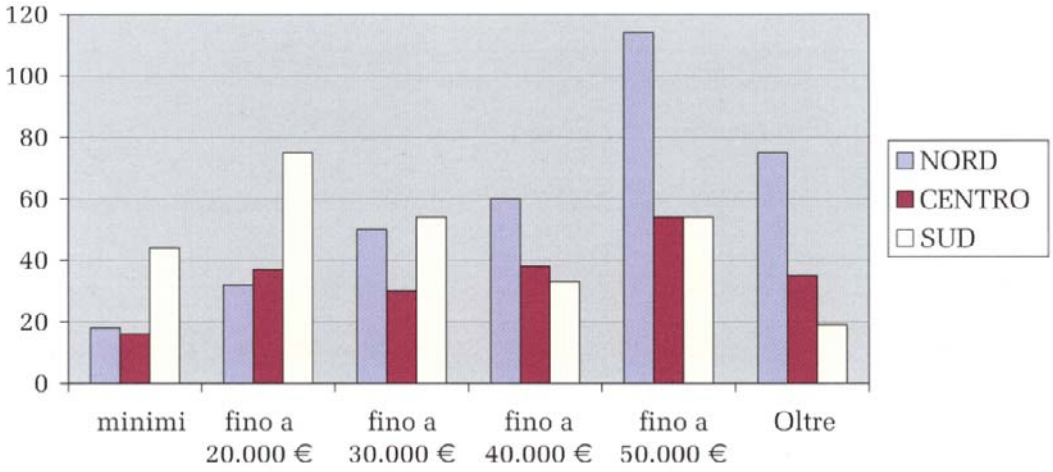
La spesa per interessi passivi su pensioni, nella quasi totalità dei casi derivanti da decisioni giudiziarie, è stata pari ad Euro 37.000,00 circa.

Elementi statistici sulle pensioni di vecchiaia liquidate

Si rappresentano graficamente alcuni elementi statistici, relativi alle pensioni di vecchiaia poste in pagamento nel corso dell'anno 2008, suddivise per sesso, importi e area geografica:



	uomini	donne	totali
NORD	308	41	349
CENTRO	190	20	210
SUD	271	8	279
	769	**69**	**838**



	minimi	fino a 20.000 €	fino a 30.000 €	fino a 40.000 €	fino a 50.000 €	Oltre
NORD	**18**	**32**	**50**	**60**	**114**	**75**
CENTRO	**16**	**37**	**30**	**38**	**54**	**55**
SUD	**44**	**75**	**54**	**33**	**54**	**19**
Totali	78	144	134	131	222	129

Assistenza

Assistenza pensionati ultraottantenni

Sulla base di quanto disposto dall'art. 21, del nuovo regolamento dell'assistenza, nel 2008, sono stati liquidati, su istanza degli aventi diritto, benefici, di Euro 4.700,00 lorde cadauno (delibera C. di A. del 17/07/2008), per un totale di Euro 1.004.800,00 a fronte di n. 251 istanze sottoposte agli Organi deliberanti al 31/12/2008.

Indennità di maternità

La spesa delle indennità di maternità, erogate nel 2008, è di circa 25,5 milioni di Euro e corrisponde a n. 4.125 professioniste, con n. 147 rideterminazioni.

Come si evidenzia nella sottostante tabella il numero delle istanze è costantemente in crescita, con relativo aumento di spesa.

La tabella seguente evidenzia il citato trend di aumento:

Anno	Numero provvedimenti		Spesa e incremento		Importo medio
2003	2.660	+14,90%	15.640.164,26		5.879,76
2004	2.997	+12,67%	18.211.088,75	+16,44%	6.076,44
2005	3.342	+11,51%	19.806.830,40	+ 8,76%	5.926,64
2006	3.645	+ 9,07%	21.518.320,11	+ 8,64%	5.903,52
2007	3.771	+ 3,46%	23.201.426,98	+ 7,82%	6.152,59
2008	4.125	+ 9,35%	25.512.163,37	+ 9,96%	6.184,77

Contributo funerario - art. 19 legge 141/1992

Sono stati liquidati n. 617 contributi per una spesa pari a circa 3,0 milioni di Euro in lieve crescita, nel numero, rispetto all'anno precedente.

Erogazioni assistenziali tramite Consigli dell'Ordine - art. 17, c. II legge 141/1992

Il fondo a disposizione degli Ordini, per sussidi per stato di bisogno, è stato nel 2008 pari a Euro 4.615.804,18.

Le delibere di competenza 2008 pervenute dai Consigli degli Ordini, come da regolamento, dai Consigli degli Ordini, entro il 31/03/2009 hanno determinato una spesa, al 31/12/2008, pari circa 2,8 milioni di Euro.

Erogazioni assistenziali – art. 18 legge 141/1992

Nel corso del 2008, la Giunta Esecutiva ha deliberato, ai sensi del comma 2, dell'art. 18 L 141/92, indennizzi per malattia o infortunio, per una spesa complessiva di circa 1,4 milioni di Euro relativa a n. 208 istanze.

Sono state deliberate con esito negativo n. 57 richieste di indennizzo.

Parcelle mediche

Sono state pagate, nel corso del 2008, parcelle per un totale di circa Euro 330.000,00. Trattasi di onorari spettanti ai medici distrettuali, ai componenti commissioni mediche ed ai medici fiduciari che hanno effettuato gli accertamenti sanitari previsti dai regolamenti per l'erogazione di prestazioni assistenziali e previdenziali, (pensioni di invalidità, inabilità, indennizzi per malattia).

Infine, si mette in evidenza che, nel corso dell'anno, oltre alle attività che hanno la rilevanza contabile finora descritta, il Servizio svolge una serie di compiti, che pur non avendo evidenza a livello di bilancio rivestono notevole importanza e comportano un serio impegno da parte degli addetti.

Ci si riferisce in particolare alle attività di sostituto d'imposta quali:

l'emissione delle certificazioni fiscali, modelli CUD (circa 26.200) da inviare ai singoli pensionati nei termini previsti dalla legge;

la gestione dei modelli 730-4, con circa 1.900 modelli pervenuti annualmente con relativi rimborsi o trattenute;

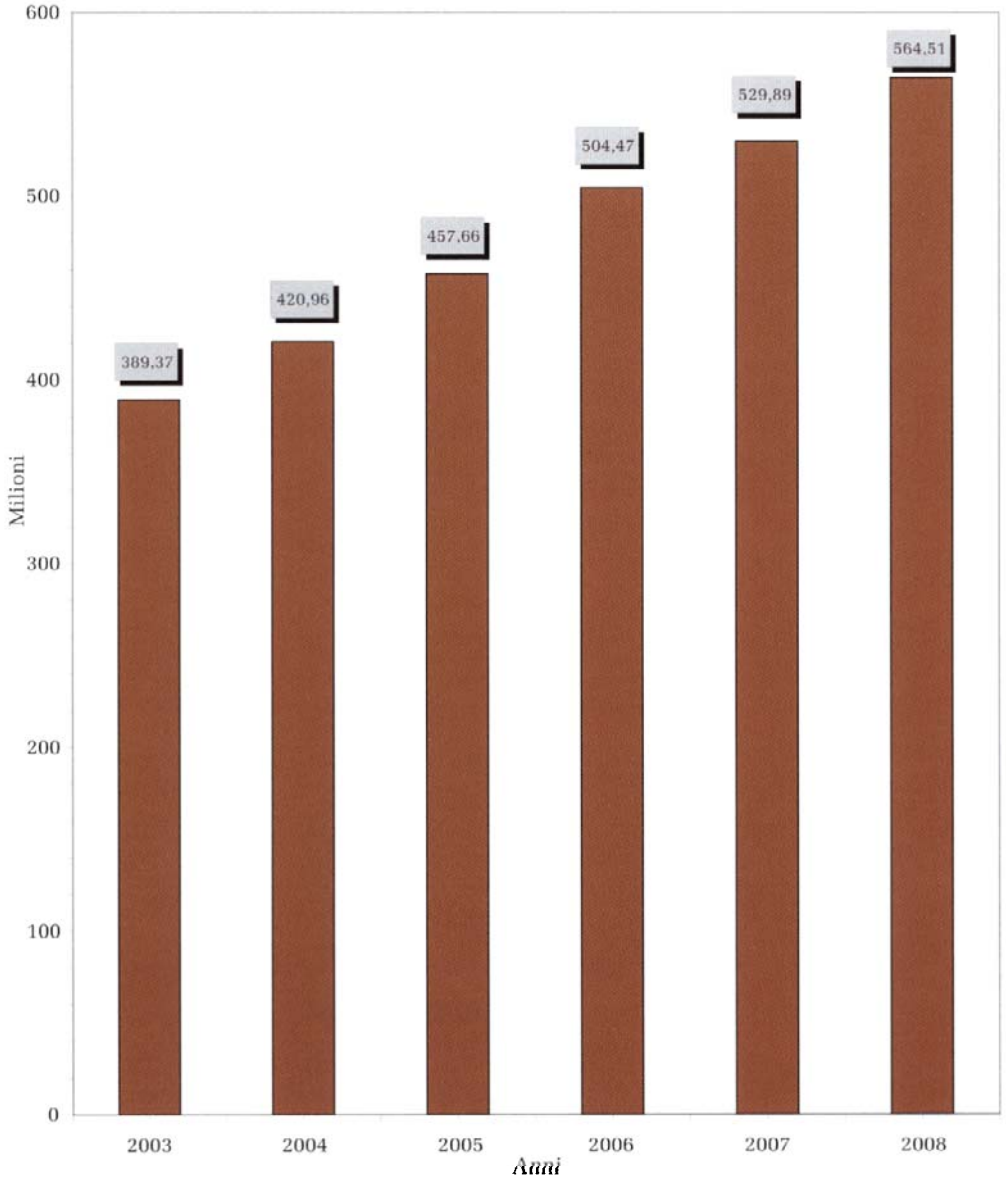
la gestione delle comunicazioni periodiche al e dal Casellario Centrale dei trattamenti pensionistici, con circa 2.600 posizioni interessate da conguagli fiscali derivanti dal cumulo di più trattamenti previdenziali.

Vi è inoltre la gestione dell'archivio dell'area istituzionale, per la quale vengono annualmente effettuate migliaia di variazioni anagrafiche, e, per i pensionati, di modalità di pagamento e di dati fiscali.

Spesa complessiva per pensioni nel periodo 2003/2008

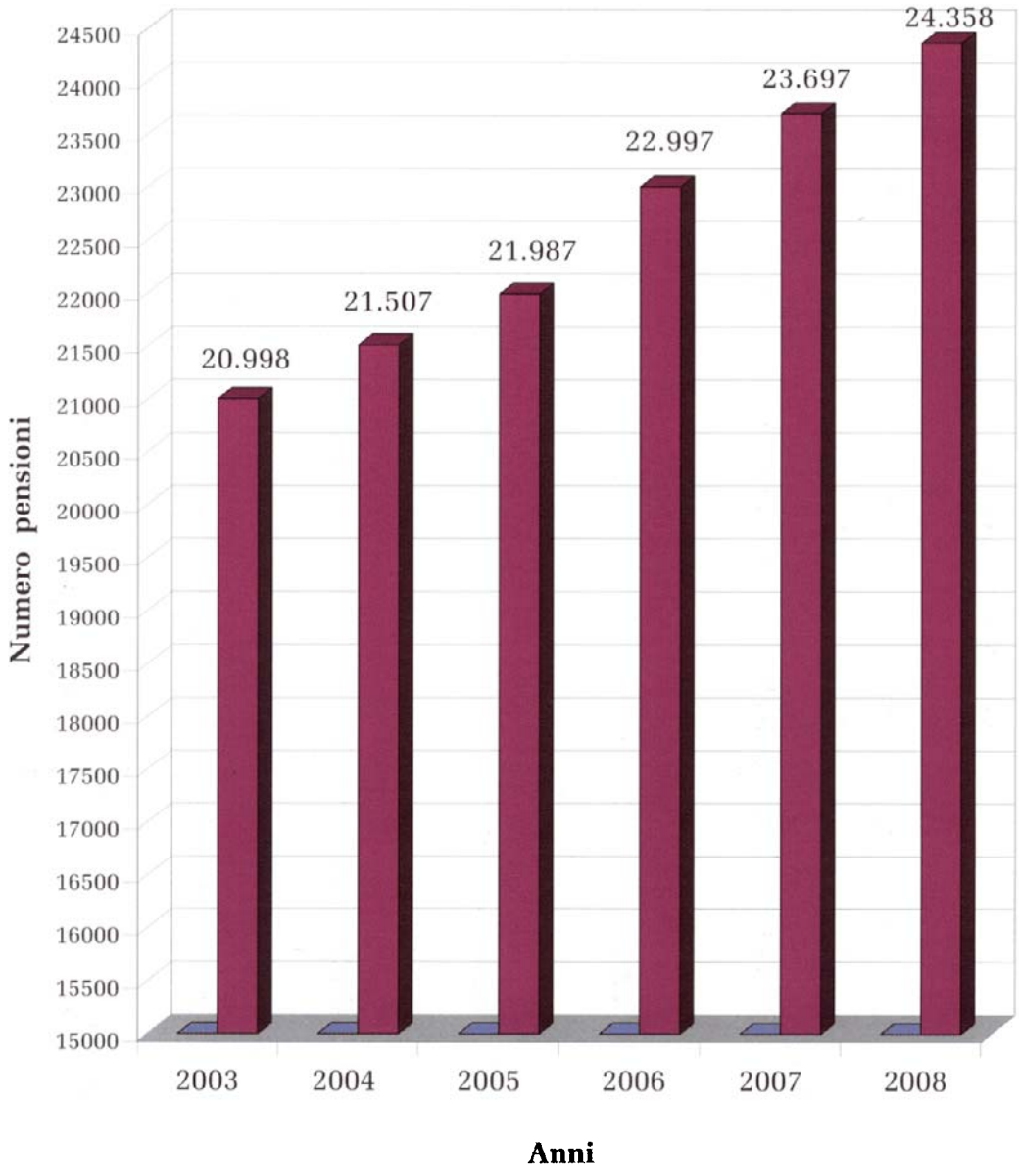
Anni	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Milioni	389,37	420,96	457,66	504,47	529,89	564,51

Raffronto in milioni di euro con anni precedenti

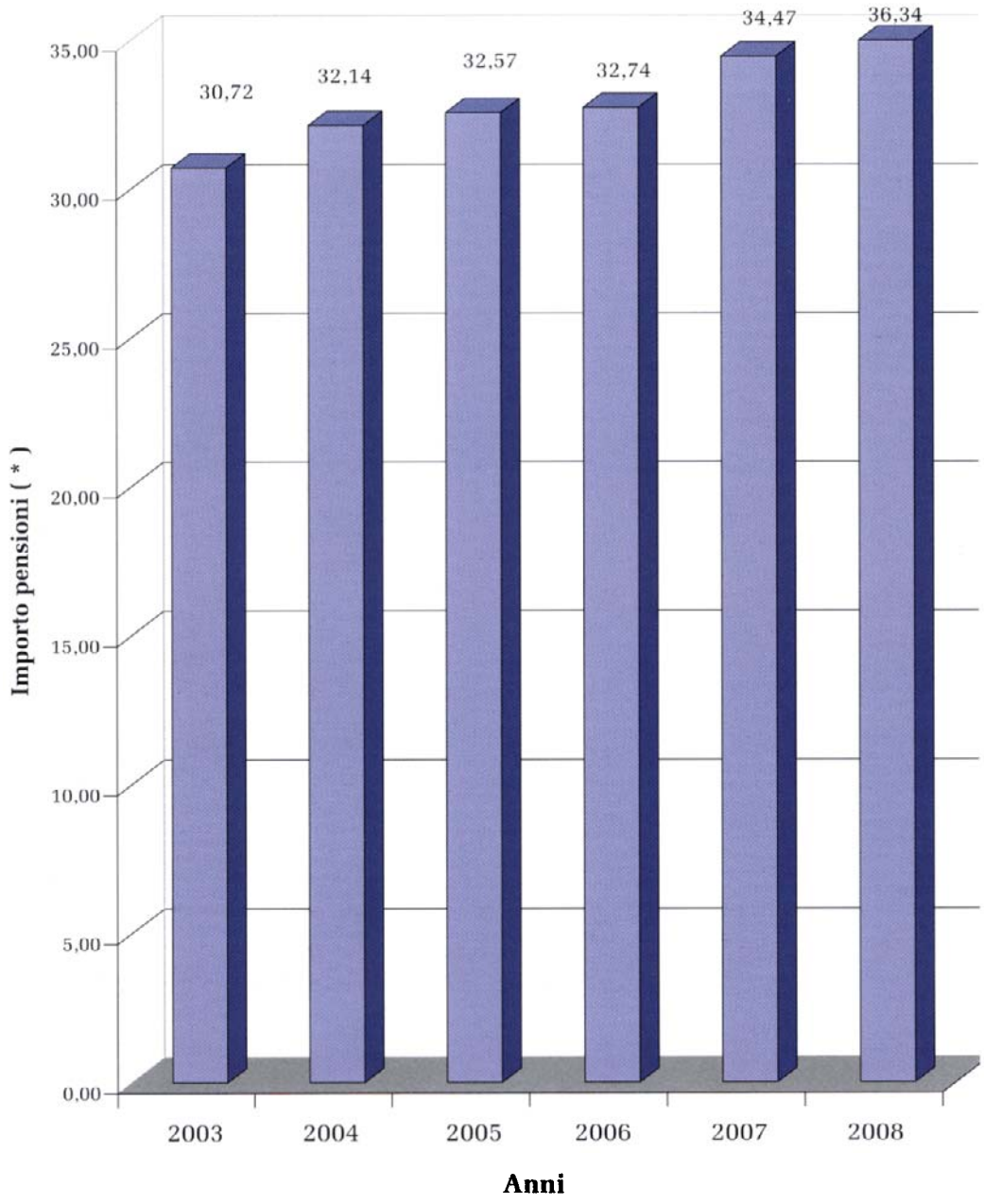


N.B. Dal 2005 sono comprese le voci contabili riferite alle pensioni contributive e alle pensioni erogate con il sistema della totalizzazione.

Crescita del numero delle pensioni nel periodo 2003/2008

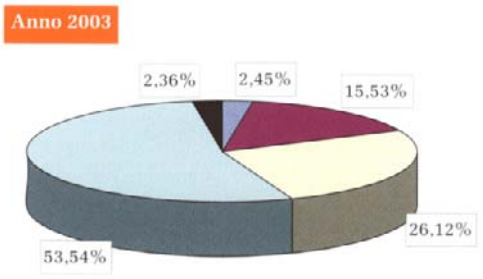


Importo medio annuo delle pensioni di vecchiaia

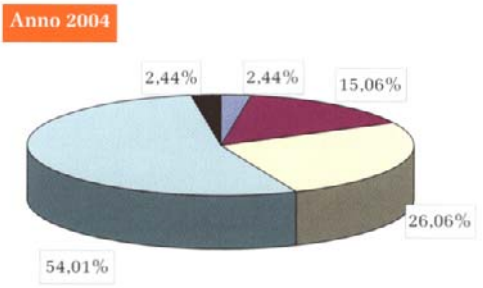


Ripartizione, per categorie, delle pensioni nel periodo 2003/2008

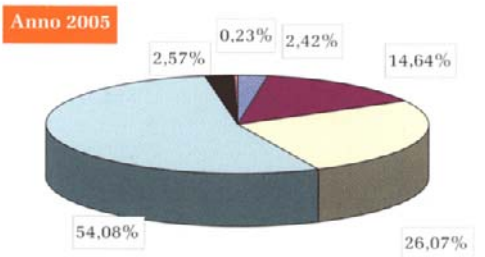
Anno 2003	Riparti	Unità
Invalidità ed inabilità	2,45%	514
Indirette	15,53%	3.262
Riversibilità	26,12%	5.484
Vecchiaia	53,54%	11.242
Anzianità	2,36%	496
Totali	**100,00%**	**20.998**



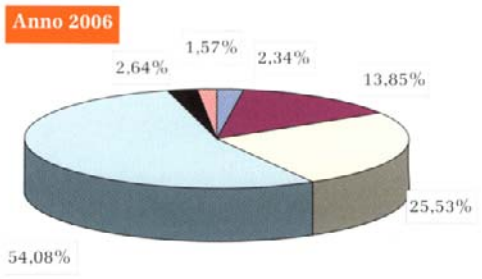
Anno 2004	Riparti	Unità
Invalidità ed inabilità	2,44%	525
Indirette	15,06%	3.238
Riversibilità	26,06%	5.604
Vecchiaia	54,01%	11.616
Anzianità	2,44%	524
Totali	**100,00%**	**21.507**



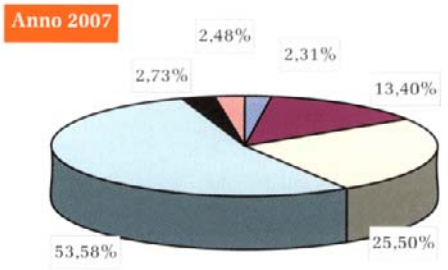
Anno 2005	Riparti	Unità
Invalidità ed inabilità	2,42%	532
Indirette	14,64%	3.218
Riversibilità	26,07%	5.732
Vecchiaia	54,08%	11.891
Anzianità	2,57%	564
Contributiva	0,23%	50
Totali	**100,00%**	**21.987**



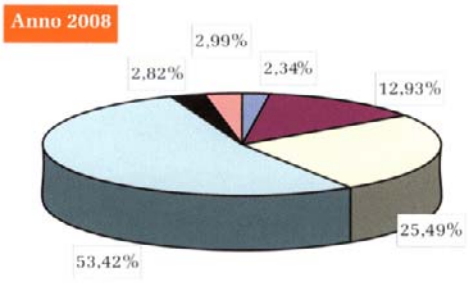
Anno 2006	Riparti	Unità
Invalidità ed inabilità	2,34%	537
Indirette	13,85%	3.185
Riversibilità	25,53%	5.870
Vecchiaia	54,08%	12.437
Anzianità	2,64%	606
Contributiva	1,57%	362
Totali	**100,00%**	**22.997**



Anno 2007	Riparti	Unità
Invalidità ed inabilità	2,31%	548
Indirette	13,40%	3.176
Riversibilità	25,50%	6.042
Vecchiaia	53,58%	12.696
Anzianità	2,73%	648
Contributiva	2,48%	587
Totali	**100,00%**	**23.697**



Anno 2008	Riparti	Unità
Invalidità ed inabilità	2,34%	570
Indirette	12,93%	3.149
Riversibilità	25,49%	6.209
Vecchiaia	53,42%	13.013
Anzianità	2,82%	688
Contributiva	2,99%	729
Totali	**100,00%**	**24.358**



CONTRIBUTI

Si ritiene opportuno rammentare che, a seguito del nuovo assetto organizzativo in vigore dal 1°gennaio 2004, il Servizio Contributi, sorto dalla fusione tra il Servizio Vigilanza e il Servizio Iscrizioni e Contributi previo scorporo da quest'ultimo delle istruttorie inerenti le iscrizioni e le cancellazioni assegnate al Servizio Prestazioni, è competente per tutte le attività attinenti la materia contributiva ivi compresi i riscatti e le ricongiunzioni ereditati dal Servizio Prestazioni.

In termini sintetici, le attività demandate al Servizio Contributi spaziano:

- dalla gestione delle dichiarazioni reddituali all'accertamento della contribuzione dovuta dagli iscritti alla Cassa, sia in termini di contribuzione minima, sia in termini di "eccedenze", sia, ancora, in termini di sanzioni dichiarative e contributive;
- dalla verifica dell'intera posizione contributiva con determinazione e riscossione delle somme dovute da professionisti a seguito di adozione di provvedimenti di iscrizione (per istituti facoltativi - iscrizione retroattiva e beneficio ultraquarantenni - per iscrizioni ordinarie e iscrizioni d'ufficio);
- dai controlli incrociati sui redditi difformi alle verifiche dichiarative e contributive;
- dai rimborsi dei contributi ex art. 4 del Regolamento Generale della Cassa, nonché dei rimborsi ex artt. 21 (a stralcio) e 22 L. 576/80 e "generici" alle ricongiunzioni in entrata e in uscita e ai riscatti;
- dalla gestione degli incassi tramite M.Av., che implica dei rapporti con l'istituto cassiere, a quella dei contributi a ruolo che implica, invece, dei rapporti con i concessionari della riscossione.

Si esaminano ora le principali attività del Servizio con le rispettive risultanze contabili riferite all'esercizio 2008:

A) RISCOSSIONE CONTRIBUZIONE MINIMA

Conformemente alle determinazioni assunte dalla Cassa in ordine alle nuove modalità di riscossione previste dal "nuovo Regolamento dei contributi", approvato con D.M. 7 febbraio 2003, la contribuzione minima di competenza dell'anno 2008 è stata posta in riscossione a mezzo bollettini M.Av. da far affluire all'Istituto cassiere con possibilità di effettuare i versamenti nelle consuete quattro rate del 28 febbraio, del 30 aprile, del 30 giugno e del 30 settembre (M.Av. per comodità denominato "ordinario").

Sempre tramite M.Av., ma con scadenza 31 ottobre 2008, sono stati posti in riscossione, oltre ai contributi minimi di competenza dell'anno 2008, accertati come dovuti in epoca successiva alla predisposizione del M.Av. ordinario, anche i contributi minimi dovuti per anni precedenti, nonché le rateazioni già concesse per il pagamento della contribuzione minima e delle somme dovute per iscrizione retroattiva o beneficio ex art. 14 della L. 141/1992 (ultraquarantenni).

Per quanto riguarda, infine, i versamenti eseguiti, ai sensi dell'art. 86 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, dagli Enti locali per conto degli avvocati che rivestono cariche amministrative, nel corso del 2008 si sono registrati incassi per circa 650 mila Euro ricompresi fra dli incassi dei contributi minimi di competenza.

Contributi minimi di competenza

Si rammenta che la previsione di entrata dei contributi minimi soggettivi, integrativi e di maternità fu formulata, relativamente all'anno 2008 in complessivi **Euro 225.127.000,00** sulla base del numero dei professionisti accertati come iscritti alla Cassa (n. 133.092 professionisti di cui n.10.894 pensionati attivi) alla data del 13 luglio 2007 e della misura dei con-

tributi minimi (soggettivo, integrativo e maternità), quale rivalutata per l'anno 2008, e tenuto conto del minore apporto contributivo sia dei pensionati attivi (che versano il contributo soggettivo ed il contributo integrativo esclusivamente in autoliquidazione), sia degli avvocati e dei praticanti abilitati iscritti alla Cassa, prima del 35° anno di età, che versano, per i primi tre anni di iscrizione, il contributo soggettivo ridotto alla metà.

La stima di cui sopra considerava, infine, il minore incasso di contribuzione integrativa minima non più dovuta, a decorrere dal 2003, dai praticanti iscritti alla Cassa e , a decorrere dall'anno 2008 e limitatamente al primo triennio di iscrizione agli Albi, dagli avvocati iscritti alla Cassa che non abbiano ancora compiuto 35 anni di età. .

Si rammenta che in sede di assestamento, il gettito contributivo fu riquantificato in Euro 231.324.833,00 alla luce degli iscritti alla Cassa alla data del 9 luglio 2008 (n. 140.981 professionisti di cui n. 11.122 pensionati attivi).

In sede di consuntivo si è proceduto alla rilevazione del credito della Cassa maturato nei confronti dei professionisti tenuti al pagamento della contribuzione minima, tenendo in debita considerazione le cancellazioni, i pensionamenti e le iscrizioni intervenute nel corso dell'anno 2008. Nel sistema informatico di cui è dotata la Cassa (Sisfor), infatti, gli uffici procedono alla registrazione, o allo storno, dei crediti man mano che si definiscono i relativi accertamenti capitalizzando così il lavoro svolto, utile anche ai fini contabili.

La rilevazione effettuata ha evidenziato **n. 145.776 professionisti tenuti alla contribuzione minima** per le somme di seguito illustrate:

Anno	Causale	Importi
2008	Contributo soggettivo minimo	**165.204.172,50**
2008	Contributo integrativo minimo	**46.699.765,69**
2008	Contributo per indennità di maternità	**25.220.675,85**
TOTALE		**237.124.614,04**

Alla data del 31 dicembre 2008, gli incassi, realizzati prevalentemente tramite bollettini M.Av., sono ammontati a circa **211 milioni** di Euro (al lordo dei rimborsi) , di cui circa **147 milioni** di Euro per contributi soggettivi minimi, circa **42 milioni** di Euro per contributi integrativi minimi e circa **22 milioni** di Euro per contributi di maternità.

B) CONTRIBUTI IN AUTOLIQUIDAZIONE MOD.5/2008

Si rammenta che a partire dal mod 5/2008 la Cassa ha attivato il servizio di trasmissione telematica eliminando la necessità di apposizione della firma digitale. Questa semplificazione ha consentito di ottenere diversi vantaggi sia per gli avvocati, che non hanno più la necessità di recarsi presso l'ufficio postale per la spedizione della tradizionale raccomandata, sia per la Cassa.

Tra i benefici ottenuti dalla Cassa si segnalano:

- maggiore correttezza e rapidità nell'acquisizione dei dati reddituali dichiarati alla Cassa;
- maggiore speditezza e certezza nell'accertamento del credito contributivo;
- riduzione dei volumi cartacei con benefici anche dal punto di vista dei costi da sostenere per la lettura, scansione e archiviazione delle dichiarazioni perventute.

I modelli 5/2008 ricevuti dalla Cassa telematicamente sono stati n. 37.659 (contro i n. 1.004 dell'anno 2007) e si confida di ottenere un concreto ulteriore incremento per il mod 5/2009.

A tal proposito non va sottaciuto che il raggiungimento di questo risultato è stato possibile

anche grazie all'intervento del Consiglio di Amministrazione che, pur mantenendo inalterata la data di scadenza per l'invio del modello 5 al 30 settembre, con una specifica delibera ha disposto che non sarebbero stati assoggettati a sanzione gli invii tardivi dei mod. 5/2008, contenuti entro il 30 novembre 2008, se eseguiti in modalità telematica. Sono rimasti invariati, invece, i termini per il pagamento dei contributi in autoliquidazione: un acconto, pari al 50% del dovuto, da versare entro il 31 luglio 2008 e il saldo, pari al restante 50% da versare entro il 31 dicembre 2008.

Per quanto attiene le dichiarazioni reddituali si riporta il numero delle dichiarazioni pervenute alla Cassa entro il 31 dicembre 2008 che, rapportato a quello degli ultimi quattro anni antecedenti, evidenzia, come da previsioni, un andamento crescente:

Mod. 5	Inviati entro	n.	Incremento	Incr. %
mod. 5/2002	inviati entro il 31/12/2002	124.364		
mod. 5/2003	inviati entro il 31/12/2003	126.773	2.409	1,94%
mod. 5/2004	inviati entro il 31/12/2004	133.480	6.707	5,29%
mod. 5/2005	inviati entro il 31/12/2005	140.061	6.581	4,93%
mod. 5/2006	inviati entro il 31/12/2006	148.315	8.254	5,89%
mod. 5/2007	inviati entro il 31/12/2007	158.552	10.237	6,90%
mod. 5/2008	**inviati entro il 31/12/2008**	**173.975**	**15.423**	**9,73%**

Per quanto attiene, poi, l'accertamento dei contributi dovuti in autoliquidazione per l'anno 2007 (mod. 5/2008), l'ammontare complessivo calcolato sulla base delle dichiarazioni pervenute è pari a **Euro 551.809.399,40, di cui Euro 375.875.780,08 per contributi soggettivi ed Euro 175.933.619,32 contributi integrativi.**

Al fine di illustrare la tendenza di crescita dei contributi dovuti in autoliquidazione, si ritiene utile esporne l'andamento dal 1996 in poi:

anno di riferimento	causale autoliquidazione	importo	incremento % annuo (per causale)	incremento % annuo assoluto
1996	IRPEF	147.023.890,16		
1996	IVA	68.818.215,09		
1997	IRPEF	165.192.987,75	12,36%	
1997	IVA	77.022.758,93	11,92%	12,22%
1998	IRPEF	180.256.452,16	9,12%	
1998	IVA	82.132.354,12	6,63%	8,33%
1999	IRPEF	191.771.947,39	6,39%	
1999	IVA	88.051.230,59	7,21%	6,64%
2000	IRPEF	208.878.466,80	8,92%	
2000	IVA	97.585.641,61	10,83%	9,52%
2001	IRPEF	229.987.899,29	10,11%	
2001	IVA	107.737.143,87	10,40%	10,20%
2002	IRPEF	245.648.440,21	6,81%	
2002	IVA	116.750.296,07	8,37%	7,31%
2003	IRPEF	252.115.538,71	2,63%	
2003	IVA	126.640.670,22	8,47%	4,51%
2004	IRPEF	287.946.833,15	14,21%	
2004	IVA	136.868.125,58	8,08%	12,16%
2005	IRPEF	312.763.236,02	8,62%	
2005	IVA	145.518.939,18	6,32%	7,88%
2006	IRPEF	337.531.642,53	7,92%	
2006	IVA	154.350.296,05	6,07%	7,33%
2007	IRPEF	375.875.780,08	11,36%	
2007	IVA	175.933.619,32	13,98%	12,18%

Gli incassi realizzati in conto autoliquidazione 2007 (mod. 5/2008) nel corso dell'esercizio 2008 e rendicontati dalla Banca cassiera, ammontano complessivamente a circa **336 milioni di Euro, di cui circa 222 milioni di Euro a titolo di contributo soggettivo e circa 114 milioni di Euro a titolo di contributo integrativo**.

C) ISCRIZIONI D'UFFICIO E RECUPERI CONTRIBUTIVI

L'anno 2008 è proseguita l'attività di verifica sulle irregolarità nell'iscrizione alla Cassa, riavviata nel 2007 dopo l'interruzione determinata dal condono previdenziale. Tale attività ha riguardato n. 409 iscrizioni d'ufficio e 585 iscrizioni fuori termine deliberate nel corso dell'anno 2008 oltre a 21 iscrizioni fuori temine derivanti da decadenza di iscrizioni tardive. Gli incassi da ascrivere a questo conto realizzati nel corso del 2008, ammontano a complessivi **Euro 1.400.000,00** circa, versati da circa 600 professionisti.

D) CONTRIBUTI DOVUTI PER ISCRIZIONI FACOLTATIVE

Tra le attività di riscossione curate direttamente dal Servizio Contributi, vanno ricordate quelle connesse alle iscrizioni retroattive deliberate dalla Giunta Esecutiva, ai sensi degli artt. 11 (per i praticanti abilitati) e 13 (per gli avvocati) della Legge 141/1992, nonché quelle relative al beneficio per le iscrizioni alla Cassa dei professionisti ultraquarantenni previsto dall'art. 14 della Legge 141/1992.

Nel corso dell'anno 2008, quasi 6.000 professionisti hanno eseguito versamenti per iscrizione retroattiva e circa 160 per il beneficio di cui all'art. 14 della Legge 141/1992 consentendo **incassi per complessivi Euro 7,4 milioni circa di cui Euro 6,6 milioni circa a titolo di iscrizione retroattiva ed Euro 0,785 milioni circa per "beneficio per gli ultraquarantenni".**

E) RISCOSSIONE TRAMITE RUOLO

Si rammenta che in base alle delibere fin qui assunte dalla Cassa in materia di ruolo, si fa ricorso a tale strumento di riscossione per il recupero della contribuzione genericamente non pagata in modo spontaneo nonché delle sanzioni e interessi, ove previsti.

Il ruolo di competenza dell'anno 2008, posto in riscossione per il tramite del,l' Equitalia Servizi S.p.A. (già Consorzio Nazionale dei Concessionari) nei primi mesi dell'anno , ha riguardato recuperi contributivi per n. 32.532 contribuenti, per un totale di circa **64,3 milioni di Euro**.

Per quanto riguarda i dati di consuntivo, i versamenti effettuati dai concessionari per somme incassate da professionisti, affluiti in numero di 5.648 e, come di consueto, analiticamente contabilizzati in conto dei ruoli di riferimento (di competenza o relativi ad esercizi precedenti) sulla scorta delle causali indicate dai concessionari e della documentazione inviata a corredo dei versamenti, hanno determinato l'incasso di circa **14 milioni di Euro**, così distinti:

-incassi ruolo di competenza: al 31 dicembre 2008 risultano incassati in conto ruolo 2008 a titolo di contributi circa **6,7 milioni di Euro** (al netto dei compensi, dell'Iva sui compensi e degli sgravi trattenuti);

-incassi ruoli esercizi precedenti: a circa **5,6 milioni di Euro** sono invece ammontati gli incassi relativi ad esercizi precedenti.

Le somme complessivamente introitate a titolo di interessi moratori sono ammontate a circa **1,6 milioni di Euro.**

Con riferimento ai **"crediti residui verso i concessionari"**, si fornisce la seguente situazione:

- residui ruolo di competenza : al 31 dicembre 2008, il residuo in conto del ruolo 2008 ammonta a circa **Euro 51.000.000,00**. Rispetto a tale residuo, si consideri che, nascendo il ruolo in forma rateale (numero 4 rate) buona parte della terza rata e interamente la quarta vengono a scadenza, e quindi incassate, nell'anno 2009.

Si consideri, inoltre, che anche il ruolo 2008, come già il ruolo 2007, è un ruolo di recupero e quindi di più difficile esazione rispetto ai c.d. ruoli "spontanei" formati precedentemente dalla Cassa: non poche sono, infatti, le cause intentate da professionisti per contributi iscritti in dette ruolo che, al 31 dicembre 2008, hanno comportato sospensive della riscossione disposte da sentenze di autorità giudiziaria per circa **Euro 1.400.000,00.** Si precisa che le sospensive complessivamente riguardanti il ruolo 2008, ricomprendendovi anche quelle concesse dalla Cassa, ammontano a circa **Euro 2.600.000,00.**

- residui ruoli esercizi precedenti. Anche nell'anno 2008 gli Uffici hanno sottoposto detti crediti alla ormai consueta ricognizione annuale al fine di accertare se e quali di essi presentino ancora, alla luce di eventuali incassi intanto registrati o di eventuali sgravi intanto emessi o di eventuali esiti giudiziari per il caso di crediti in contenzioso o quant'altro, quei caratteri di certezza ed esigibilità necessari per non essere annullati dalle scritture contabili.

Le attività svolte dagli Uffici hanno riguardato tanto i ruoli ante riforma assistiti dall'anticipazione, quanto i ruoli post riforma al semplice riscosso:

1) <u>crediti residui per ruoli ante riforma (ruoli fino al 1999 compreso)</u> dell'anno 2008 è stato possibile porre in essere una più robusta azione di recupero di detti crediti, consistita in particolar modo in atti di diffida inviati agli Agenti della riscossione in situazione di debito nei

confronti della Cassa e inadempienti all'obbligo di rendicontazione dei ruoli avuti in consegna. In conseguenza del perdurante inadempimento di alcuni concessionari all'obbligo di dare il conto dei propri debiti verso la Cassa, conformemente alla delibera consiliare del 3 luglio 2008, si è provveduto a trasferire all'Ufficio del Contenzioso ulteriori 33 posizioni (=Agenti della riscossione) per il recupero in via legale del complessivo credito di circa Euro 7.100.000,00, che, sommati ai circa Euro 10.500.000,00 già trasferiti negli anni precedenti, portano a Euro 17.000.000,00 i crediti della Cassa in via di recupero legale, a fronte del totale generale di detti crediti ammontante, al 31 dicembre 2008, a circa **Euro 22.900.000,00.**

I rendiconti, invece, che altri concessionari hanno scelto di inviare sono, pur nella loro incompletezza, all'esame degli Uffici e, qualora integrati dei dati necessari, potrebbero far luce sulla situazione. Un cenno a parte meritano, infine, i crediti residui relativi ai ruoli 1998 suppletivo e 1999.

Si ricorda, infatti, che la riforma della riscossione, che ha sancito l'abolizione del principio dell'anticipazione e l'entrata in vigore del principio del semplice riscosso, è intervenuta con decorrenza febbraio 1999 e quindi in corso di riscossione del ruolo 1998 suppletivo: ciò ha determinato che relativamente a tale ruolo la stragrande maggioranza degli Agenti della riscossione, che intanto avevano anticipato le prime due rate, recuperarono dette anticipazioni sulle restanti rate e, in caso di incapienza, anche sulle rate del ruolo 1999 nel frattempo andato in riscossione. Vuoi, da un lato, i recuperi per via legale che la Cassa ha già deliberato, vuoi , dall'altro, l'esame della rendicontazione inviata da quei concessionari che hanno ritenuto di riscontrare positivamente la diffida inviata dalla Cassa, si spera possano far chiarezza sulle compensazioni effettuate.

2) <u>ruoli post riforma</u> (ruoli dal 2000 al 2008). Con riferimento ai crediti residui dei ruoli interamente al semplice riscosso, ammontanti, al 31 dicembre 2008, a complessivi circa **Euro 120.000.000,00** si deve tenere in considerazione quanto segue:

- detti ruoli sono ancora oggi interessati da una quantità significativa di sospensive della riscossione, pari a complessivi circa **Euro 8,7 milioni;**
- il termine ultimo per la presentazione, da parte degli agenti della riscossione, delle domande di discarico per inesigibilità verrà a scadenza, per tutti i ruoli post riforma, nel mese di settembre 2010: prima di quella data, non sarà pertanto possibile acquisire, a rettifica dei ricavi, il dato relativo alle insolvenze contributive registrate per detti ruoli.

F) SGRAVI/DISCARICHI

E' opportuno rammentare che non tutti gli sgravi/discarichi si concretizzano in una "rettifica di ricavo": esistono, infatti, sgravi e discarichi che vengono emessi al solo fine di eliminare dai ruoli quei contributi che si è deciso di incassare con altre modalità, come il versamento diretto alla Cassa, o come la trattenuta sui ratei di pensione o sulla contribuzione rimborsabile, e ancora sgravi/discarichi che vengono emessi al fine di dilazionare nel tempo la riscossione (sgravi/ discarichi per rateazione).

Premesso che gli sgravi/discarichi emessi dalla Cassa al 31 dicembre 2008 sono ammontati a circa **Euro 9.500.000,00,** importo superiore rispetto al dato di Euro 6.000.000,00 stimato in sede di assestamento, è interessante notare, in relazione a quanto detto prima, che circa Euro 2.500.000,00 di questi sgravi/discarichi sono stati emessi a seguito di versamenti diretti, alla Cassa, di somme a ruolo, che circa Euro 2.400.000,00 si riferiscono a rateazioni su cartella e che a circa Euro 840.000,00 sono ammontati gli sgravi/discarichi per trattenuta su ratei di pensione.

G) CONDONO PREVIDENZIALE

L'attività del Servizio svolta nell'esercizio 2008 con riferimento al condono previdenzia-

le ha riguardato soprattutto l'incasso dei versamenti richiesti e la verifica del rispetto del termine che, si ricorda, era previsto di sei mesi dalla richiesta di pagamento formulata dalla Cassa, a pena di decadenza. Quest'ultimo aspetto dell'attività, in particolare, ha visto l'individuazione di circa 1.900 professionisti per i quali l'ufficio ha provveduto a rilevare la decadenza sottoponendo gli elenchi alla Giunta Esecutiva e inviando specifica comunicazione ai professionisti interessati. Nella stessa lettera, inoltre, si è dato avviso che la Cassa provvederà al calcolo della sanzioni e degli interessi sulle irregolarità riscontrate, attivando le procedure più idonee al recupero delle somme dovute.

Con riferimento agli aspetti contabili del condono previdenziale, invece, si evidenziano incassi per circa **1,8 milioni di Euro.**

H) VERIFICHE CONTRIBUTIVE

L'attività di verifica contributiva è finalizzata al recupero della contribuzione dovuta e non pagata dall'iscritto alla Cassa ed è svolta sia a richiesta dell'interessato che voglia regolarizzare spontaneamente la propria posizione nei confronti della Cassa, sia in tutte le occasioni in cui la Cassa sia chiamata a corrispondere al professionista una controprestazione (pensione, rimborso dei contributi, ricongiunzione in uscita) ed è quindi necessario/opportuno recuperare i crediti verso l'iscritto, nei limiti della prescrizione.

Premesso che le verifiche contributive ai fini del pensionamento vengono effettuate dal Servizio Prestazioni e Iscrizioni, le verifiche contributive eseguite su richiesta degli interessati, di competenza del Servizio Contributi, hanno riguardato circa 440 professionisti, oltre quelle eseguite nel corso di specifiche istruttorie quali iscrizione, ricongiunzione, ecc. .

Il Servizio Contributi, inoltre, è stato notevolmente impegnato nel corso dell'anno 2008 con le attività di verifica sulla regolarità dichiarativa e contributiva che, in previsione dell'adeguamento della Cassa all'orientamento giurisprudenziale in materia di prescrizione, sono state fortemente intensificate al fine di porre in essere i necessari atti interruttivi:

- **Verifica regolarità dichiarative** (omesso/ritardato invio modelli 5): nel corso del 2008 l'ufficio ha provveduto ad inviare prenotifiche di iscrizione a ruolo a **n. 27.496** professionisti per le seguenti irregolarità dichiarative:

• omesso invio mod. 5/2003: **n. 6.550** professionisti;
• ritardato invio mod. 5/2003: **n. 7.539** professionisti;
• omesso invio mod. 5/2004: **n. 8.201** professionisti;
• ritardato invio mod. 5/2004: **n. 5.206** professionisti.

Con riferimento alle procedure sanzionatorie per omesso invio dei modelli. 5 , la Cassa ha provveduto anche alle segnalazioni agli Ordini dei nominativi dei professionisti che non abbiano provveduto alla regolarizzazione dichiarativa, nonostante la specifica diffida inviata dalla Cassa. Le segnalazioni inviate hanno riguardato le omissioni dichiarative dei dati reddituali 2000 e 2001 (modd. 5/2001 e 2002); i professionisti segnalati sono stati:

• solo mod. 5/2001: **n. 858;**
• solo mod. 5/2002: **n. 1.191;**
• entrambi i modelli: **n. 5.657.**

- **Verifica regolarità contributive: l'attività di verifica contributiva di tipo "orizzontale"** (verifica su tutti i professionisti con riferimento ad un anno), modalità che consente di ottimizzare i tempi di lavorazione e che, per effetto del condono previdenziale, era stata ripresa nel 2007, ha riguardato gli anni 1998, 1999 e 2002, rispettivamente modd. 5/1999, 5/2000 e 5/2003; le posizioni irregolari, per le quali si è provveduto ad inviare prenotifica di iscrizione a ruolo, sono stati:

• mod. 5/1999: **n. 5.602** professionisti;
• mod. 5/2000: **n. 5.552** professionisti;

• mod. 5/2003: **n. 17.013** professionisti;

Con riferimento ai modd. 5/1999 e 5/2000, si segnala che nel 2003 la Cassa pose in essere un primo atto interruttivo invitando i professionisti che presentavano irregolarità nei versamenti in autoliquidazione, a presentare domanda di condono.

I) RIMBORSI DEI CONTRIBUTI

I rimborsi effettuati dal Servizio Contributi si possono raggruppare, per comodità, nelle due diverse tipologie di rimborsi in favore del professionista e rimborsi in favore degli agenti della riscossione.

RIMBORSI A PROFESSIONISTA

1) Rimborsi ex art. 4 Reg. Gen.

Si rammenta che in conseguenza dell'abrogazione dell'istituto del rimborso dei contributi, il Comitato dei Delegati ha ritenuto di dover adottare delle misure in favore dei superstiti indicati all'art. 3 della legge 141/92 nel caso in cui non hanno maturato il diritto alla pensione indiretta, riconoscendo loro (cfr. delibera del 23 luglio 2004 innovativa dell'art. 4 del Regolamento Generale della Cassa) la possibilità di richiedere la liquidazione di una somma corrispondente ai contributi soggettivi pagati nei limiti del 10% del reddito, con la maggiorazione degli interessi legali calcolati dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello di pagamento, purchè ricorra in capo al de cuius una effettiva iscrizione e contribuzione pari ad almeno cinque anni.

Le liquidazioni nei confronti dei soggetti di cui all'art. 4 del Regolamento Generale sono stati in numero di 5, per un totale di circa **160 mila Euro** comprensivi degli interessi.

2) Rimborsi ex art. 22 L. 576/80

Trattasi di quei rimborsi della contribuzione soggettiva versata dai professionisti per anni dichiarati non validi, dalla Giunta Esecutiva, ai fini della continuità professionale richiesta per l'ammissione a pensione.

La dichiarazione di inefficacia interviene, di norma, in sede pensionistica o in occasione della "revisione periodica degli iscritti" .

I rimborsi vengono disposti in forma diretta, mediante assegno circolare o bonifico, ovvero mediante provvedimento di sgravio allorquando non vi sia stata possibilità di immediato reperimento della prova dell'avvenuto versamento delle relative somme iscritte a ruolo; questi ultimi, ai fini contabili, risultano già conteggiati nell'ammontare degli sgravi/discarichi.

Per quanto riguarda i rimborsi diretti, invece, i provvedimenti adottati nel corso dell'anno 2008 hanno riguardato oltre 600 professionisti per una ammontare di circa **1,7 milioni di Euro.**

3) Rimborsi diversi

Sono ascritti a tale tipologia tutti quei rimborsi, in favore di professionisti, di crediti non connessi ad un istituto specifico (rimborso ex art. 22, erogazione ex art. 4), ma derivanti, ad esempio, dalla revoca per incompatibilità di periodi di iscrizione alla Cassa, da provvedimenti di cancellazione o pensionamento con decorrenza remota o, più semplicemente, da versamenti effettuati in misura maggiore rispetto a quella dovuta.

I crediti che l'Ufficio ha potuto rimborsare nell'anno 2008 in quanto non prescritti sono ammontati a circa **2,4 milioni di Euro** per oltre n. 1.680 beneficiari.

4) Rimborsi su sgravi/discarico

Come si dirà anche nel paragrafo successivo, gli agenti della riscossione provvedono, ai sensi dell'art.26 D.Lgs. 112/99 ai rimborsi in favore dei professionisti delle somme eventualmente pagate per ruoli sgravati/discaricati, con rivalsa nei confronti della Cassa.

La Cassa, quindi, effettua tali rimborsi nei soli casi in cui tali agenti non possano provvedervi, vuoi per mancanza di incassi su cui operare con compensazione la trattenuta degli sgravi, vuoi perché gli aventi diritto non procedono all'incasso, presso gli sportelli, nel termine di legge (60 gg.).

In questo secondo caso, in particolare, gli agenti della riscossione devono riversare alla Cassa gli eventuali sgravi non eseguiti, incamerati i quali, la Cassa può procedere ai rimborsi in favore dei professionisti.

Nell'anno 2008 gli sgravi riversati, emessi in anni precedenti o nell'anno corrente, sono ammontati a circa Euro 3.500,00.

I rimborsi diretti effettuati nell'anno sono ammontati a circa Euro 91.300,00.

RIMBORSI AGLI AGENTI DELLA RISCOSSIONE

1) Rimborsi su sgravio/discarico effettuati dagli agenti della riscossione

Come già detto nel paragrafo precedente, i rimborsi cui hanno diritto i professionisti nei cui confronti siano stati emessi provvedimenti di sgravio/discarico di somme a ruolo già da loro pagate vengono effettuati, di norma, direttamente dagli agenti della riscossione, con rivalsa sulla Cassa.

A seconda che i professionisti abbiano beneficiato di provvedimenti di sgravio afferenti a ruoli ante riforma (ruoli assistiti dall'anticipazione) ovvero di provvedimenti di discarico afferenti a ruoli post riforma (ruoli al semplice riscosso), i recuperi, da parte degli agenti, delle somme da loro rimborsate ai professionisti avvengono con modalità diverse e diverse sono, conseguentemente, le operazioni che gli Uffici sono chiamati a svolgere. Infatti:

- nelle ipotesi di **rimborsi su sgravio**, gli agenti della riscossione recuperano i loro crediti mediante trattenuta, dai versamenti, dei buoni di sgravio trasmessi dalla Cassa, fintantochè ci sia capienza: in tal caso, gli uffici, verificata la correttezza delle trattenute effettuate, si limitano ad assumere le stesse in decurtazione degli incassi.

In caso di incapienza, gli agenti della riscossione chiedono alla Cassa il rimborso diretto delle somme già da loro liquidate ai professionisti, e in tal caso gli Uffici, verificato sempre che vi sia titolo, provvedono, come già detto, ad effettuare i rimborsi richiesti.

- nelle ipotesi di **rimborsi su discarico**, invece, gli agenti della riscossione possono recuperare le somme da loro rimborsate ai professionisti con le sole modalità previste dall'art. 26 D.Lgs. 112/99, ossia con richiesta alla Cassa di restituzione, con gli interessi di legge, delle somme anticipate: in tal caso, quindi, gli Uffici ricevono sempre dagli agenti della riscossione delle richieste documentate di rimborso che provvedono a liquidare previa istruttoria di merito.

I rimborsi effettuati nell'anno 2008 in numero di 454 quote sono ammontati, in linea capitale, a circa **Euro 170.000,00**, mentre a circa **Euro 1.400,00** sono ammontati gli interessi legali.

Si rammenta che al professionista beneficiario di un rimborso su sgravio va restituita, oltre alla quota capitale, anche la mora qualora da lui pagata: gli interessi moratori restituiti nell'anno 2008 sono ammontati a circa **Euro 7.400,00.**

2) Rimborsi di quote insolute e di spese procedurali

Si rammenta che l'art. 77 del D.P.R. 43/88, applicabile ai ruoli assistiti dall'anticipazione

(principio del non riscosso per riscosso) consentiva agli agenti della riscossione di presentare apposite istanze (c.d. "domande di rimborso") per il recupero di somme a ruolo anticipate ma non incassate al completamento delle procedure esecutive previste dalla legge (c.d. "quote insolute").

Ciò ha determinato, nel tempo, la ricezione di un consistente numero di domande di rimborso, molte delle quali già liquidate ma molte delle quali ancora pendenti perché in attesa di essere documentate dai concessionari.

Nel momento in cui la documentazione necessaria viene presentata si provvede al rimborso sia delle quote contributive, sia delle spese procedurali sostenute, nei limiti del 50% che costituisce la quota parte posta a carico dell'Ente.

Nell'esercizio 2008 è stato adottato un solo provvedimento di rimborso di quote insolute per **Euro 310,67**, per le quali non risulta essere stata rimborsata alcuna spesa procedurale.

Si rammenta che laddove le attività connesse alla liquidazione di domande di rimborso andranno ad esaurirsi, attività analoghe saranno richieste, e sono già state parzialmente avviate in questa prima parte dell'anno, per i discarichi di quote insolute cui l'Ente sarà chiamato dagli agenti della riscossione con riferimento ai ruoli al semplice riscosso (domande di discarico).

3) Altri rimborsi

Trattasi di rimborsi effettuati in favore degli agenti della riscossione per somme da loro accreditate alla Cassa in misura maggiore di quella dovuta, ovvero versate alla Cassa erroneamente in quanto di competenza di altri Enti impositori.

L) RISCATTI

Con riferimento ai dati di consuntivo, al 31 dicembre 2008 risultano definite n. 691 domande di riscatto ricomprese in n. 22 provvedimenti, con un introito a titolo di onere da riscatto pari a circa **10 milioni di Euro**, compresi gli interessi da rateazione.

M) RICONGIUNZIONI

Si forniscono i dati di consuntivo, distinti per ricongiunzione in entrata e per ricongiunzione in uscita:

Ricongiunzione in entrata

Nell'anno 2008 sono stati adottati n. 134 provvedimenti di ammissione all'istituto della ricongiunzione "in entrata", introitando somme, a titolo di onere, pari a circa **0,850 milioni di Euro**.

Le somme materialmente trasferite da altri Enti a titolo di contributi sono ammontate a circa **5,7 milioni di Euro**, mentre a circa **1,8 milioni di Euro** sono ammontati gli interessi attivi su detti trasferimenti.

Ricongiunzione in uscita

Rispetto alle 7 domande di trasferimento pervenute nell'anno dalle gestioni previdenziali competenti alla ricongiunzione richiesta dagli interessati, le somme trasferite sono ammontate a circa **Euro 46.000,00**, comprensive di interessi.

CONTENZIOSO-LEGALE

Nel corso dell'anno 2008, l'Ufficio Contenzioso Legale è stato particolarmente impegnato nella gestione del contenzioso, notevolmente aumentato, nonché nell'attività di natura stragiudiziale, con particolare riferimento alla contrattualistica dell'Ente, anch'essa incrementatasi in misura significativa.

Dal punto di vista operativo, l'Ufficio si è particolarmente concentrato sulla strutturazione tempestiva dei flussi informativi del contenzioso, provvedendo alla creazione e condivisione, all'interno dell'Ufficio, mediante l'ausilio degli strumenti informatici, di varie informazioni necessarie alla gestione del contenzioso.

1) Peraltro, sempre al fine di monitorare la situazione del contenzioso, l'Ufficio, come di consueto, ha predisposto report trimestrali rappresentanti il contenzioso istituzionale, il contenzioso immobiliare ed i ricorsi gerarchici (cd. reclami amministrativi), in tal modo rendendo anche edotti gli organi collegiali delle principali tematiche foriere di giudizi.

Per quanto riguarda il merito dell'attività seguita dall'Ufficio nel corso del 2008 nella materia istituzionale, va rilevato un incremento nel numero delle cause pendenti (da n. 1085 nel 2007 a n. 1807 nel 2008), alle quali occorre aggiungere n. 80 pratiche curate dall'Ufficio in via stragiudiziale per il recupero di crediti.

L'aumento delle controversie pendenti è stato causato dal notevole incremento delle cause sorte nel 2008; si è difatti passati da n. 462 nuovi giudizi a n. 992, pari all'incirca al 115% in più rispetto al 2007.

Analizzando il fenomeno più in dettaglio si nota una sostanziale stabilità del contenzioso istituzionale sorto nel 2008 in relazione ai giudizi in materia di prestazioni e di iscrizioni (rispettivamente n. 59 e n. 26 cause nel 2007 contro n. 76 e n. 43 giudizi nel 2008) e, pertanto, sotto tale profilo, non sono stati ravvisati fenomeni nuovi di particolare rilevanza che hanno inciso sul contenzioso.

Al contrario, si rileva un notevole incremento dei giudizi in materia contributiva con un incremento di circa il 248% (si è passati da n. 299 cause sorte nel 2007 a n. 742 incardinate dai professionisti nel 2008). L'ingente aumento dei giudizi sorti nel 2008 ha ad oggetto, per lo più, opposizioni avverso cartelle esattoriale concernenti il ruolo 2008.

Non vi sono più cause riguardanti il personale, in quanto sono state definite le ultime pendenze nel corso del 2005 (si trattava, in tal caso, di controversie sorte quando l'Ente era ancora pubblico) e non sono sorte nuove vertenze riguardanti dipendenti della Cassa.

Va, inoltre, segnalata l'esistenza di n. 170 vertenze promosse innanzi alla Commissione Tributaria, in opposizione alle cartelle esattoriali notificate dal Concessionario competente per la riscossione: l'Ente, anche in tal caso, si costituisce in giudizio, difendendosi in proprio, nelle sole cause di importo inferiore a Euro 2.582,28 (come consentito dalla procedura), mentre negli altri casi predispone una apposita memoria difensiva con cui viene eccepito il difetto di giurisdizione dell'autorità adita, senza procedere alla formale costituzione in giudizio.

Si osserva che nel 2008 la Cassa ha dato incarico all'Avv. Claudio Berliri di espletare idonea azione giudiziaria previa messa in mora dell'Amministrazione Finanziaria per il recupero delle somme dovute a titolo di rimborso Irpef ed Imposta Addizionale Regionale, in relazione agli anni dal 1994 al 1998 e dal 2000 al 2003.

Si fa, infine presente, che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 03/07/2008, letta la relazione del Servizio Contributi in ordine alla problematica della rendicontazione da parte dei Concessionari per la riscossione, ha deliberato di dare incarico all'Ufficio Legale di procedere nei confronti di n. 33 concessionari (elencati nella relazione sopra citata) per il recupero del residuo del credito vantato dalla Cassa nonché per violazione dell'art. 39 D.P.R. 43/88 e di nominare, per tali controversie, l'Avv. Giuseppe Tinelli del Foro di Roma.

L'Ufficio Legale ha provveduto ad affidare il detto incarico professionale all'Avv. Tinelli che ha depositato in Tribunale il primo ricorso per decreto ingiuntivo.

Per un maggior dettaglio sul flusso dei nuovi ricorsi di contenzioso istituzionale si rimanda alla seguente tabella e ai grafici allegati:

Controversie Istituzionali e Varie al 31/12/2008

	Cause
Cause di prestazioni	211
Cause di iscrizioni	97
Cause di contributi (*)	1.280
Varie (**)	219
TOTALE CAUSE	1.807

Note:

* Tra tali controversie ve ne sono 170 promosse innanzi alla Commissione Tributaria, giudice incompetente. In questi casi la Cassa non conferisce incarichi legali né costituisce fondi, come sopra precisato.

** Le vertenze raggruppate sotto la denominazione "varie" riguardano alcune cause non assimilabili ad un argomento omogeneo (es.: vertenze con le Concessionarie della riscossione – non però nell'ambito di giudizi promossi da professionisti su aspetti contributivi -, recuperi crediti vantati dall'Ente nei confronti di terzi, procedimenti tributari in materia fiscale, ecc.). Si precisa, inoltre, che all'interno di tale categoria sono state inserite anche le vertenze aventi ad oggetto i pignoramenti presso terzi, ove l'Ente risulta terzo pignorato (n. 101 cause).

2) Il contenzioso immobiliare non ha registrato variazioni nel numero complessivo di controversie pendenti rispetto all'anno precedente, pari a n. 265, di cui alla seguente tabella:

Cause immobiliari al 31 dicembre 2008

ROMA	
Sfratto per morosità	76
Sfratto per finita locazione	37
Recupero crediti	28
Risarcimento danni	8
Risoluzione per inadempimento	34
Diverse	8
MODENA	
Sfratto per morosità	48
Recupero crediti	7
Risarcimento danni	3
Risoluzione per inadempimento	3
Diverse	1
BOLOGNA	
Risoluzione per inadempimento	1
CATANIA	
Sfratto per morosità	5
Recupero credito	2
FIRENZE	
Sfratto per morosità	1
LIVORNO	
Diverse	1
MILANO	
Recupero credito	1
NAPOLI	
Risoluzione per inadempimento	1
TOTALE	265

Occorre rilevare l'incremento delle azioni di sfratto per morosità sorte nell'anno 2008, passate a n. 106 da n. 67 nel 2007.

3) Si riporta, in allegato, il dettaglio delle cause pendenti al 31.12.2008, suddivise per materia, nonché il dettaglio delle nuove controversie sorte nel corso dell'anno 2008. I dati sono supportati da una serie di grafici tendenti ad illustrare con maggiore immediatezza l'andamento del contenzioso istituzionale e immobiliare nell'arco dell'ultimo triennio (all. 1 e ss.).

Alla data del 31/12/2008, pertanto, l'Ufficio del Contenzioso Legale complessivamente seguiva n. 2.072 vertenze pendenti avanti all'autorità giudiziaria, delle quali:

n. 1.807 istituzionali, tributarie e varie;

n. 265 immobiliari;

Alle 2.072 pratiche occorre aggiungere – come detto – n. 80 pratiche di recupero crediti in fase stragiudiziale.

Relativamente al solo anno 2008 sono sorte 1.119 nuove cause di cui:

Contenzioso previdenziale o vario	992
Contenzioso immobiliare	127
TOTALE CAUSE	**1.119**

Emerge quindi un incremento complessivo delle controversie rispetto a quelle sorte nel corso dell'anno 2007, che erano invece pari a 565 (di cui 462 in materia previdenziale o varia e 103 in materia immobiliare) e, ancor più, rispetto al numero complessivo di controversie sorte nell'anno 2006, pari a 418 (di cui 308 in materia previdenziale o varia e 110 in materia immobiliare).

4) Per quanto riguarda l'andamento dei reclami amministrativi nel corso dell'anno 2008, nel precisare che i relativi dati riguardano sia i reclami proposti avanti al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto dell'Ente, avverso le delibere adottate dalla Giunta Esecutiva, sia i reclami proposti avanti la stessa Giunta Esecutiva avverso i provvedimenti degli Uffici, ai sensi dell'art. 20 del citato Statuto, si fa presente che nell'anno suindicato sono complessivamente pervenuti n. 727 reclami, in parte istruiti, se non già sottoposti all'esame degli Organi preposti alla relativa decisione. Dall'esame dettagliato del loro andamento, rilevabile dall'unito prospetto grafico, si nota un lieve incremento del contenzioso di natura amministrativa (da n. 710 reclami pervenuti nel 2007 a n. 727 reclami pervenuti nel 2008), a differenza di quanto rilevato nell'analisi del precedente anno, dove l'aumento era stato ben più rilevante (n. 710 reclami del 2007 a fronte di n. 426 reclami del 2006).

Con riferimento alle distinzioni per materia, le relative percentuali evidenziano, rispetto all'anno precedente, in primo luogo un netto incremento delle problematiche afferenti alla materia dei Contributi, i cui reclami risultano quasi raddoppiati, essendone pervenuti nel 2008 n. 263, a fronte di n. 150 del 2007. Un lieve incremento è da registrare nella materia delle Prestazioni, i cui reclami sono passati da n. 198 del 2007 a n. 209 del 2008, mentre si riscontra, invece, una netta diminuzione dei reclami in materia di Iscrizioni, i quali scendono da n. 362 del 2007 (dove peraltro si era registrato un netto incremento rispetto all'anno precedente) a n. 255 del 2008.

È appena il caso di precisare, in ultimo, che la rilevante crescita, nel corso del 2008, dei reclami in tema di Contributi è dovuta, in maniera preponderante, all'invio delle prenotifiche ed alle conseguenti iscrizioni a ruolo relative alle penalità per omesso e/o ritardato invio dei modelli 5, oltre che, sia pure in minor misura, alle analoghe procedure sanzionatorie afferenti agli omessi e/o ritardati pagamenti dei contributi, nonché alle procedure dei controlli incrociati; l'aumento, ancorché contenuto, dei reclami in materia di Prestazioni è invece per lo più dovuto all'incremento dei reclami in tema di assistenza.

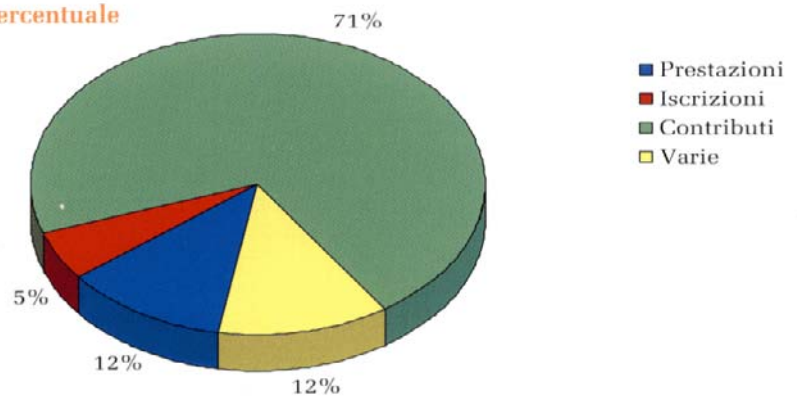
Controversie pendenti al 31.12.2008

Prestazioni	211
Iscrizioni	97
Contributi	1.280
Varie	219
TOTALE	1.807*

Note:

* Si evidenzia che, oltre le n. 1.807 cause pendenti in giudizio, l'Ufficio gestisce anche n. 80 pratiche in fase stragiudiziale vertenti sul recupero di crediti derivanti da istruttorie di rimborso contributi ex art. 21, L. 576/80, dall'esercizio del diritto di surroga in caso di indennizzo ex art. 18, L. 141/92, nonchè da crediti derivanti da istruttorie pensionistiche.

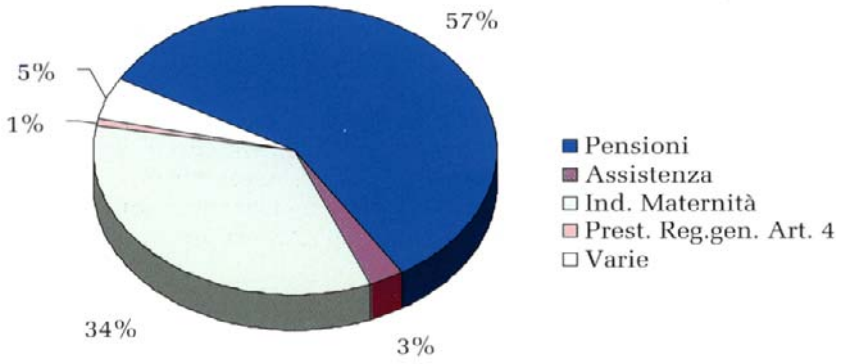
Suddivisione percentuale



Prestazioni-controversie pendenti al 31.12.2008

	N° Cause	Valore percentuale
Pensioni	122	57%
Assistenza	6	3%
Ind. di maternità	71	34%
Prest. reg. gen. art. 4	2	1%
Varie	10	5%
TOTALE	211	100%

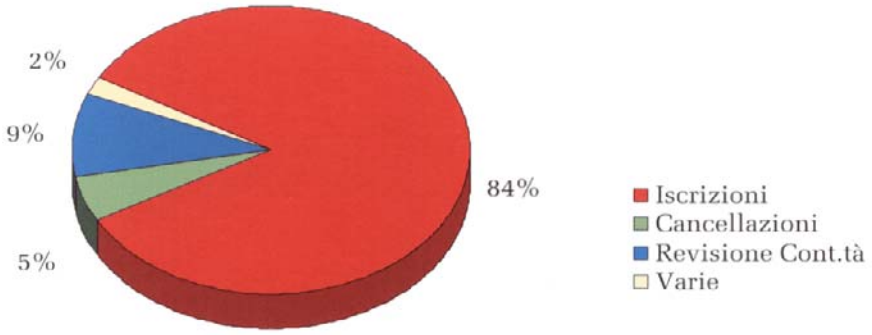
Suddivisione percentuale



Iscrizioni-controversie pendenti al 31.12.2008

	N° Cause	Valore percentuale
Iscrizioni	81	80%
Cancellazioni	5	5%
Revisione continuità	9	9%
Varie	2	6%
TOTALE	**97**	**100%**

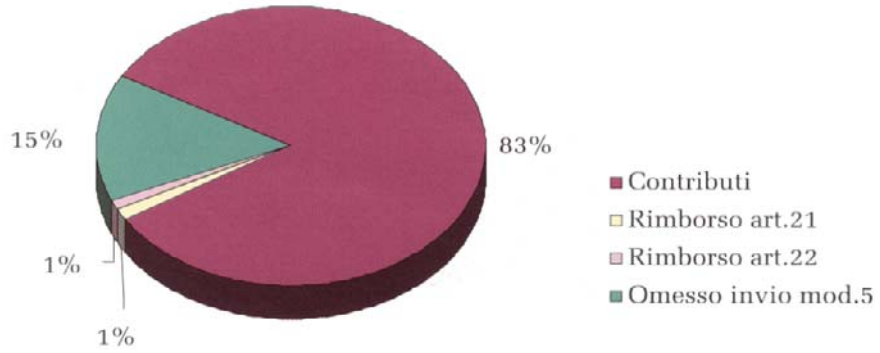
Suddivisione percentuale



Contributi-controversie pendenti al 31.12.2008

	N° Cause	Valore percentuale
Contributi	1.061	83%
Rimborso art. 21	18	1%
Rimborso art. 22	13	1%
Omesso invio mod. 5	188	15%
TOTALE	**1.280**	**100%**

Suddivisione percentuale

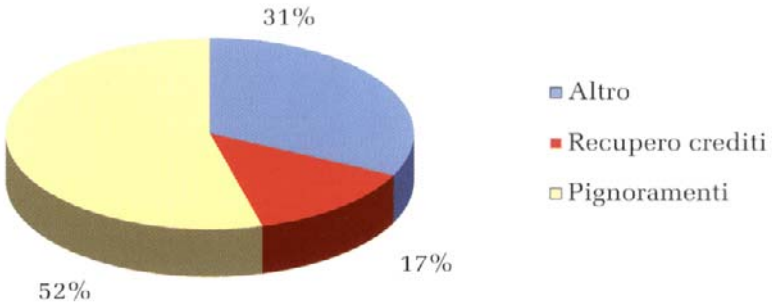


Varie-controversie pendenti al 31.12.2008

	N° Cause	Valore percentuale
Altro	93	31%
Recupero crediti (*)	25	17%
Pignoramenti c/o terzi	101	52%
TOTALE	**219**	**100%**

Note:
* Come già rilevato, l'Ufficio attualmente gestisce ulteriori n. 80 pratiche in fase stragiudiziale vertenti sul recupero dei crediti derivanti da istruttorie di rimborso contributi ex art. 21, L. 576/80, dall'esercizio del diritto di surroga in caso di indennizzo ex art. 18, L. 141/92, nonché da crediti derivanti da istruttorie pensionistiche.

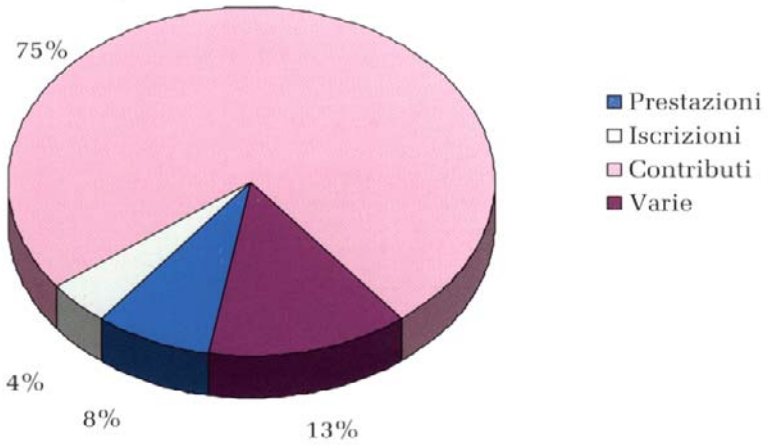
Suddivisione percentuale



Controversie sorte nell'anno 2008

Prestazioni	76
Iscrizioni	43
Contributi	742
Varie	131
TOTALE	**992**

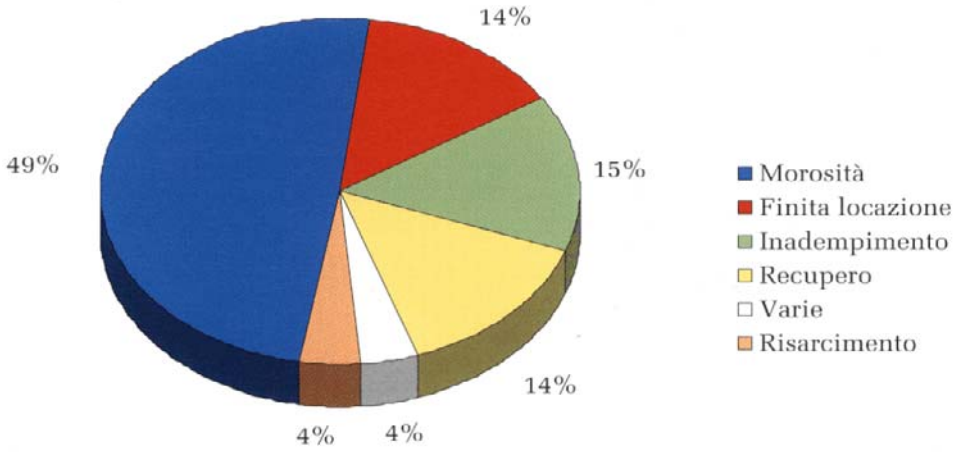
Suddivisione percentuale



Controversie pendenti al 31 dicembre 2008

Sfratto morosità	130
Sfratto finita locazione	37
Risoluzione per inadempimento	39
Recupero crediti	38
Varie	10
Risarcimento danni	11
TOTALE	265

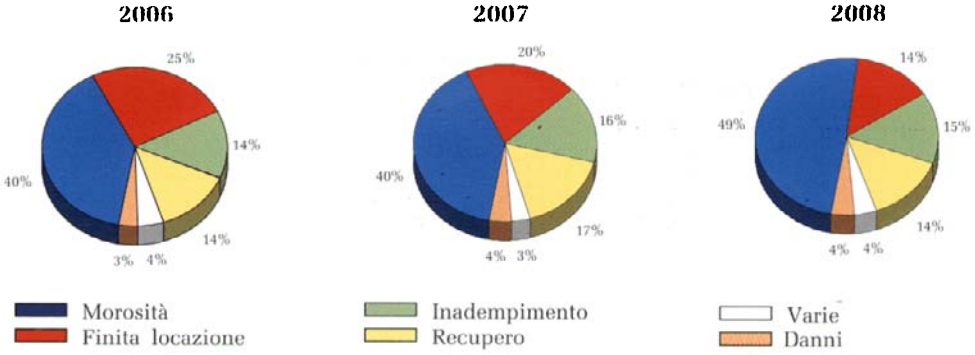
Suddivisione percentuale



Controversie pendenti al 31.12.2006, 31.12. 2007 e 31.12.2008

	2006	2007	2008
Sfratto morosità	107	107	130
Sfratto per finita locazione	68	53	37
Risoluzione per inadempimento	37	42	39
Recupero crediti	37	44	38
Varie	12	9	10
Risarcimento danni	9	10	11
TOTALE	270	265	265

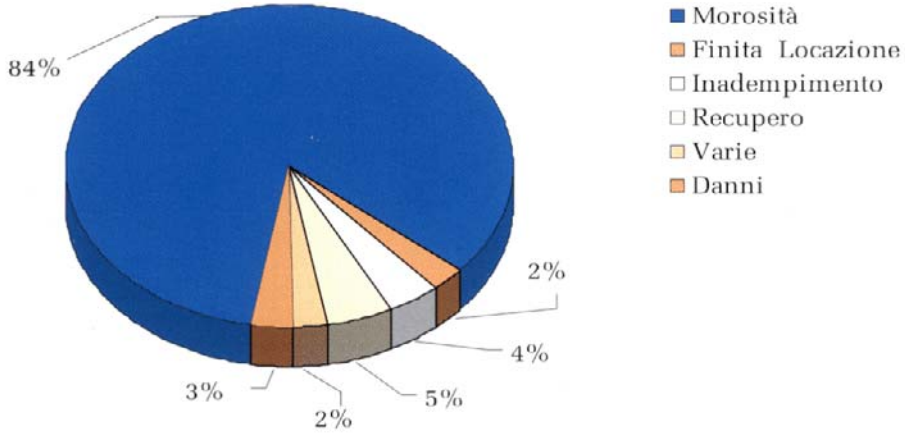
Suddivisione percentuale



Controversie sorte nel 2008 per argomento

Sfratto per morosità	106
Sfratto per finita locazione	3
Risoluzione per inadempimento	5
Recupero credito	6
Varie	3
Risarcimento danni	4
TOTALE	**127**

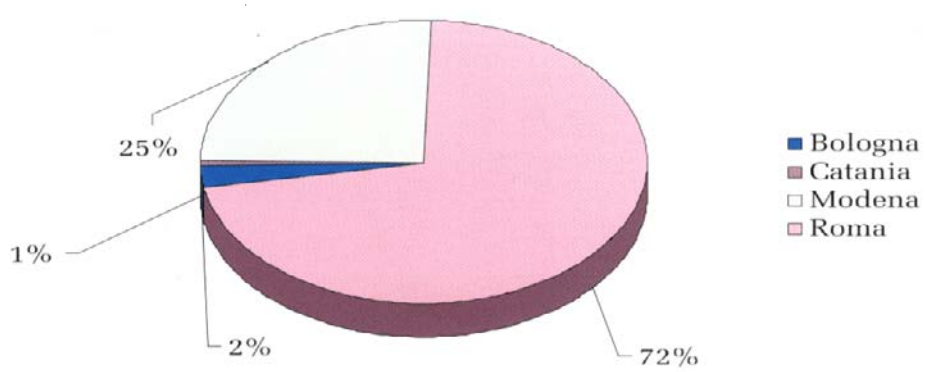
Suddivisione percentuale



Controversie sorte nel 2008 suddivise per foro

Bologna	3
Catania	1
Modena	32
Roma	91
TOTALE	**127**

Suddivisione percentuale

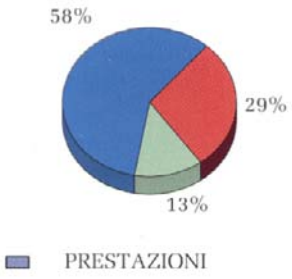


Raffronto tra il numero dei reclami pervenuti nel 2006, 2007 e 2008

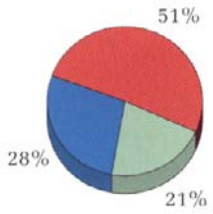
	2006	2007	2008
Prestazioni	250	198	209
Iscrizioni	122	362	255
Contributi	54	150	263
TOTALE	426	710	727

Suddivisione percentuale

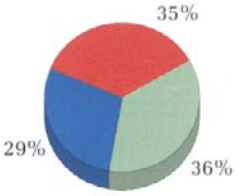
2006



2007



2008





IMMOBILIARE

Il patrimonio immobiliare della Cassa Forense è composto da oltre trenta cespiti, tra complessi edilizi e singoli stabili, aventi destinazioni d'uso diversificate: direzionale, commerciale, abitativo.

A loro volta gli immobili possono essere suddivisi in tre categorie: di pregio, ovvero quelli con caratteristiche storico monumentali o altri elementi di valorizzazione; direzionali, quelli che ospitano attività e uffici direttivi o di commercio, solitamente più moderni e, perlomeno alcuni di essi, dotati di tecnologia avanzata; storici, appartenenti cioè al patrimonio primitivo della Cassa, prevalentemente abitativo e risalente a prima della privatizzazione dell'Ente.

Due fabbricati, in particolar modo, impreziosiscono il patrimonio immobiliare della Cassa: a Vicenza il Palazzo Gualdi del XV-XVI secolo, e a Bologna il Palazzo Angelelli, residenza nobiliare riedificata tra il XVII e il XVIII secolo e che ospita la sede del TAR dell'Emilia Romagna.

Palazzo Gualdi è impiantato sui resti di un teatro romano ed ha una pregevole facciata caratterizzata da un originale bugnato, una loggia con balaustra traforata, festoni e un gruppo scultoreo; una parte del fabbricato di elegante disegno architettonico è attribuita a Giulio Romano.

Palazzo Angelelli è situato in pieno centro storico di Bologna, sulla Strada Maggiore, il cui tracciato ricalca il decumano dell'originario impianto romano. Caratterizzato esternamente da un portico con cinque arcate a tutto sesto, l'interno contiene ornamenti architettonici di rilievo, busti e decorazioni di pregevole fattura.

Tra gli immobili di pregio può considerarsi compresa la Sede della Cassa di Via Ennio Quirino Visconti 8/Via Belli 5 a Roma, compresa in un complesso immobiliare nel tessuto ottocentesco del quartiere Prati in prossimità di Piazza Cavour, ove è ubicato il Palazzo di Giustizia.

Gli uffici rivelano un aspetto moderno e sono dotati dei più moderni impianti. Tra gli ambienti di uso comune spiccano l'Auditorium, la Sala del Consiglio di Amministrazione e la Sala del Comitato dei Delegati, dotati delle più avanzate tecnologie.

Nelle vicinanze della sede figura inoltre l'immobile di Via Crescenzio/Piazza Adriana, mentre a ridosso di Via Nazionale sono ubicati i tre stabili corrispondenti ai civici 8, 10 e 12 di Via Palermo.

Sempre a Roma, lungo la via Nomentana, a Via Carlo Fea, la proprietà annovera quindi una villa d'epoca dotata di ampi spazi verdi con alberi di alto fusto, trasformata in un albergo di pregio.

In Toscana, nel Comune di Collesalvetti in Provincia di Livorno, si evidenzia infine Villa Carmignani, equidistante tra il capoluogo di provincia e Pisa. Questa proprietà, quasi completamente restaurata, consiste in una magnifica villa, incastonata in dieci ettari di parco in parte boschivo, costituita da una casa padronale, da una ex casa colonica, da una cappella gentilizia e da un piccolo edificio a suo tempo utilizzato come limonaia, trasformata quest'ultima in una elegante sala convegni.

Gli immobili direzionali comprendono l'immobile di Via Valadier, a poca distanza dalla sede, caratterizzato dal cemento armato a vista, finestre a nastro e motivi circolari, che annoverano l'immobile tra quelle costruzioni moderne che hanno contribuito a dare del quartiere ottocentesco anche un'immagine moderna.

L'immobile di Tor Pagnotta, ubicato nel quadrante sud-est della città a ridosso del GRA, è di concezione estremamente moderna e caratterizzato da facciate in curtain wall a specchio. Lo stabile di Via Magenta, in stretta prossimità della Stazione Termini, e pertanto vicino a

tutte le principali infrastrutture di trasporto, è interamente destinato ad uffici.

Nello stabile di Via Malfante, in prossimità della Via Cristoforo Colombo e originariamente destinato ad uffici, sono state avviate le opere per la sua trasformazione in albergo a cura del conduttore.

Fuori Roma, tra le costruzioni moderne con caratteristiche direzionali, si distinguono lo stabile di Sesto Fiorentino, costruito con materiali di pregio e con tecnologie avanzate, l'immobile di Firenze, altrettanto moderno, e lo stabile di Viterbo.

Infine si elencano il complesso di San Lazzaro di Savena e il grande magazzino COIN a Milano.

Gli immobili ad uso abitativo a Roma, che rappresentano la parte più cospicua del patrimonio edilizio della Cassa, annoverano alcuni stabili che per le caratteristiche posizionali, la presenza delle infrastrutture di trasporto, quale ad esempio la metropolitana, nonché per la tipologia architettonica dell'immobile stesso, si rivelano di un certo pregio.

Tra questi si evidenziano il fabbricato di Via di Porta Fabbrica, in prossimità della Città del Vaticano, il complesso edilizio di Via Badoero, nello storico quartiere della Garbatella, gli stabili di Via Albertario, nel quartiere Aurelio, gli immobili di Via Nais e Via De Cristofaro, nel quartiere Trionfale.

Inoltre, anche se con caratteristiche posizionali meno pregiate, meritano attenzione l'immobile su Viale Marconi, quello su Piazzale del Caravaggio, che occupa un intero isolato, le tre palazzine a Clivo Rutario, in prossimità di Villa Pamphili. Infine, nel quartiere Monteverde, il complesso di Via Toscani e, nelle vicinanze di Viale Trastevere, lo stabile di Via Nievo. Alla Magliana, per ultimo, le tre palazzine di Via Rava.

Fuori Roma, tra gli immobili ad uso residenziale si annoverano il complesso edilizio Prato Verde a Modena, e lo stabile di Catania.

In termini di valore di bilancio, il patrimonio immobiliare è concentrato in prevalenza a Roma, mentre il restante è distribuito principalmente nel centro nord; la metà del patrimonio è quindi ad uso abitativo, che consta di circa 1.400 abitazioni, ed è concentrata nelle tre città di Roma, Modena e Catania. Gli immobili rimanenti, con destinazione d'uso non residenziale – ovvero ad uso direzionale, commerciale e ufficio -, sono distribuiti nelle città di Roma, Milano, Vicenza, Bologna e provincia (San Lazzaro di Savena), Firenze e provincia (Sesto Fiorentino), Viterbo.

Tra i privati, le più cospicue porzioni del patrimonio non residenziale sono locate a importanti conduttori come l'IBM e la New Tours a Sesto Fiorentino, l'ACI, la Upgrading Services e la Prime Hotels a Roma, il Gruppo COIN a Milano.

Per quanto riguarda le amministrazioni pubbliche, a Roma i locali di Via Crescenzio sono occupati da uffici del Ministero della Giustizia, lo stabile di Bologna ospita gli uffici del TAR e uffici distaccati del Ministero degli Interni, la Guardia di Finanza occupa gli immobili di San Lazzaro di Savena e di Viterbo. A Vicenza il Comune occupa una porzione del fabbricato, l'immobile di Firenze è locato all'Università della città e a Sesto Fiorentino alcuni piani dell'immobile sono occupati alla ASL di Firenze.

Nel corso del 2008 sono stati sottoscritti complessivamente 132 contratti, di cui 82 ad uso abitativo, 12 ad uso diverso e 38 ad uso accessorio; dei contratti abitativi, 40 sono relativi a nuove locazioni e 42 a rinnovi; dei contratti ad uso diverso 8 sono relativi a nuovi contratti e 4 a rinnovi.

Corrispondono il canone con la forma del Rid bancario, introdotta come obbligatoria nei

nuovi contratti di locazione, il 39% dei conduttori delle unità immobiliari ad uso abitativo, il 42% di quelle commerciali e il 46% delle unità accessorie.

Relativamente agli interventi di manutenzione, nel corso del 2008 sono state avviate e/o portate a termine una serie di iniziative edilizie, finalizzate alla riqualificazione del patrimonio edilizio in un'ottica di un graduale processo di recupero che, oltre a valorizzare gli stabili che costituiscono il patrimonio dell'Ente, contribuiscono a tenere alto il nome della Cassa proprietaria.

Tra le più significative si segnala la ristrutturazione dei tre edifici di Via Luigi Rava in Roma, sistemazione che comprende anche la sostituzione delle coperture originariamente realizzate in cemento amianto, alcune sistemazioni esterne e la centralizzazione dei misuratori dell'energia elettrica e dell'impianto di ricezione TV terrestre-satellitare.

Presso i locali della sede, il 2008 ha visto la realizzazione al piano quinto della nuova sala giunta e di una nuova sala riunioni dotata di impianto di videoconferenza; è stata inoltre portata a termine la realizzazione di tre nuovi archivi.

Per quanto attiene le dotazioni tecnologiche dei fabbricati, è stato costante il loro monitoraggio e adeguamento al fine del mantenimento delle condizioni di sicurezza e di funzionalità degli ascensori, delle centrali di condizionamento e delle centrali termiche, per le quali è proseguita l'attività di installazione degli impianti di gestione e controllo a distanza.

Ancora nel 2008 è stato elaborato il progetto relativo al restauro della Cappella Gentilizia nella proprietà di Collesalvetti e revisionato quello per la ristrutturazione dello stabile di Via Valadier 42 in Roma.

Sono stati inoltre progettati ed appaltati i lavori per la sistemazione dei frontalini del complesso immobiliare di piazzale del Caravaggio in Roma.

Il 2008 ha visto altresì l'elaborazione e l'individuazione della gara di appalto per la realizzazione del nuovo CED della Cassa al 3° piano della sede.

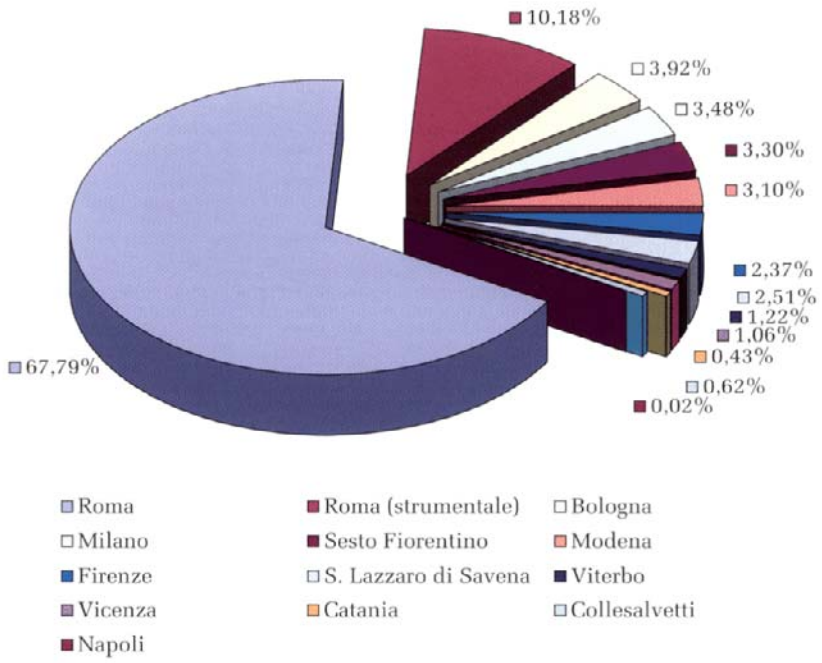
Si è provveduto, inoltre, alla revisione di tutte le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi presenti negli stabili, istruendo le relative pratiche finalizzate al rilascio/rinnovo dei titoli abilitativi (CPI).

È proseguita inoltre la sistemazione delle abitazioni riprese in consegna, mediante l'adeguamento degli impianti elettrici al D.M. 37/81, già legge 46/90, e il rifacimento dei servizi igienici e delle cucine, lavori che consentono di locare abitazioni rispondenti alle norme e a canoni adeguati. Sono stati 37 gli appartamenti ristrutturati nel corso dell'anno 2008.

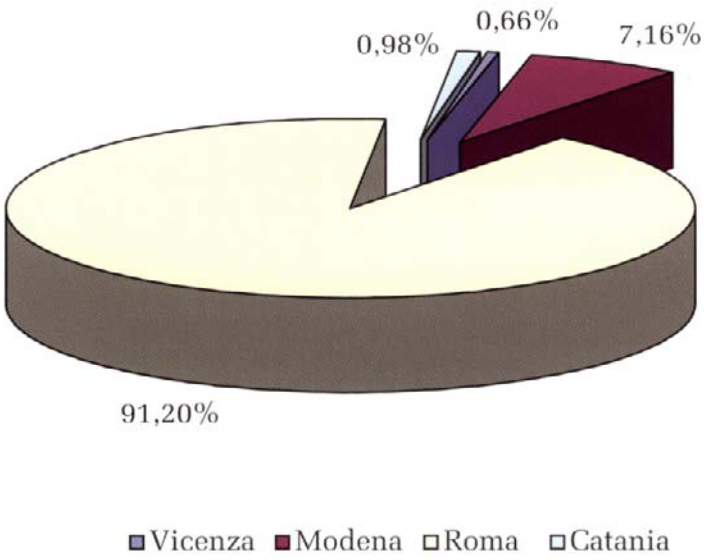
Immobili sul territorio nazionale



Suddivisione del patrimonio immobiliare per città



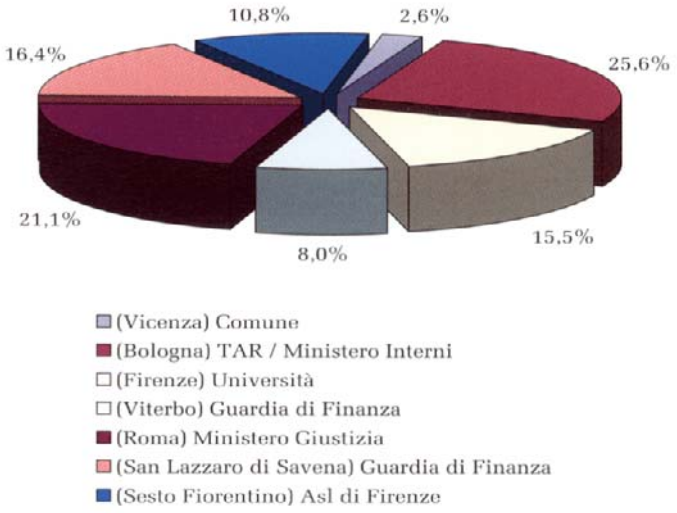
Suddivisione del patrimonio immobiliare residenziale per città



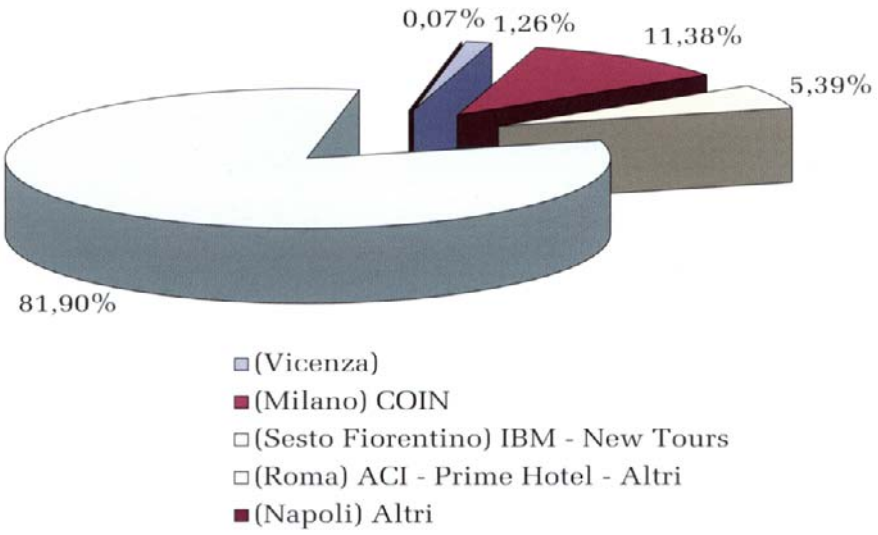
Suddivisione del patrimonio immobiliare con destinazione d'uso non residenziale, abitativa e strumentale



Suddivisione del patrimonio immobiliare non residenziale ad uso delle amministrazioni pubbliche



Suddivisione del patrimonio immobiliare non residenziale ad uso privato



Immobile	Valore al 31.12.08
Clivo Rutario 21 - Roma	7.329.761,70
Viale Marconi 150/174 - Roma	9.341.409,10
Via dei Georgofili - Roma	20.147.054,94
Via Porta Fabbrica 63 - Roma	3.337.431,20
Via L. Rava 7 - Roma	6.426.077,16
Via Albertario 18/21 - Roma	12.080.266,69
Via L. Rava 33/35 - Roma	12.371.007,44
Via G. Badoero 51/61 - Roma	29.043.122,16
Viale Ammiragli/Via Nais/Via De Cristofaro - Roma	25.446.376,39
Via A. Toscani/Via Fiorini - Roma	35.630.298,42
Roma abitativo	**161.152.805,20**
VICENZA abitativo	1.163.225,39
MODENA	12.654.110,14
CATANIA	1.735.324,29
PATRIMONIO ABITATIVO	**176.705.465,02**
Via Magenta 5 - Roma	11.042.675,69
Via Ippolito Nievo 61 - Roma	20.005.014,77
Via Valadier 42 - Roma	16.011.625,84
Piazza Cola di Rienzo 80 - Roma	2.284.170,12
Via C. Fea 5 - Roma	5.822.834,91
Via A. Malfante 73 - Roma	10.878.415,11
Via Tor Pagnotta 88/90 - Roma	20.961.316,82
Via Crescenzio 17	1.261.386,36
Via E. Q. Visconti 8/B - Roma	275.109,64
Via Crescenzio 17/b	3.590.830,06
Via Crescenzio 17/c	4.412.679,10
P.zza Adriana 9	3.934.780,63
Via Palermo 8, 10 e 12	14.550.208,05
Roma non residenziale	**115.031.047,10**
SESTO FIORENTINO	13.440.768,48
FIRENZE	9.664.833,42
VITERBO	4.983.571,95
NAPOLI	89.088,82
VICENZA pubblico	1.607.434,45
VICENZA diverso privato	1.569.789,61
MILANO	14.183.232,10
BOLOGNA	16.005.812,21
SAN LAZZARO DI SAVENA	10.230.169,09
PATRIMONIO NON RESIDENZIALE	**186.805.747,23**
Via Belli (Adepp)	293.880,00
Via Belli 5	13.009.487,20
Via E. Q. Visconti 8 - Roma	19.578.502,83
Via E. Q. Visconti - Romap.t. (ex informazioni)	1.631.045,86
Lungotevere Mellini 44 sc. Valadier 5 - Roma	421.154,71
Lungotevere Mellini 44 sc. Belli int. 12 - Roma	546.266,66
Lungotevere Mellini 44 sc Valadier int. 9 - Roma	588.986,19
Lungotevere Mellini 44 sc. Belli int. 4 - Roma	364.248,69
Lungotevere Mellini 44 sc. Belli int. 9/10 - Roma	2.330.012,12
Via E. Q. Visconti 8 p.t. (Auditorium) - Roma	3.043.243,84
Roma strumentale	**41.512.948,10**
COLLESALVETTI	2.530.668,46
PATRIMONIO STRUMENTALE	**44.043.616,56**
	407.848.708,78

		Valore al 31.12.08	
	Amministrazioni Pubbliche		
(Vicenza)	Comune	1.607.434,45	
(Bologna)	TAR / Ministero Interni	16.005.812,21	
(Firenze)	Università	9.664.833,42	
(Viterbo)	Guardia di Finanza	4.983.571,95	
(Roma)	Ministero Giustizia	13.199.676,15	
(San Lazzaro di Savena)	Guardia di Finanza	10.230.169,09	
(Sesto Fiorentino)	Asl Firenze	6.720.384,24	
		62.411.881,51	
	Privati		
(Milano)	COIN	14.183.232,10	1
(Vicenza)	Periti	1.569.789,61	1
(Sesto Fiorentino)	IBM - Newtours	6.720.384,24	2
(Roma)	ACI - Prime hotel - Altri	102.125.250,95	8
(Napoli)	Altri	89.088,82	1
		124.687.745,72	
	Privati - Amministrazioni Pubbliche		
(PRIVATI)	Vicenza - Milano - Sesto Fiorentino - Roma - Napoli	124.687.745,72	
(PUBBLICO)	Vicenza - Bologna - San Lazzaro - Firenze - Viterbo - Roma	62.411.881,51	
		187.099.627,23	
	Non Res - Abit - Strum		
(NON RESIDENZIALE)	Milano - Vicenza - S. Lazzaro di Savena - Bologna - Sesto Fiorentino - Firenze - Viterbo - Roma - Napoli	187.099.627,23	
(ABITATIVO)	Vicenza - Modena - Roma - Catania	176.705.465,02	
(STRUMENTALE)	Roma - Collesalvetti	44.043.616,56	
		407.848.708,78	
	Abitativo		
	Vicenza	1.163.225,39	
	Modena	12.654.110,14	
	Roma	161.152.805,20	
	Catania	1.735.324,29	
		176.705.465,02	
	Città		
	Roma	276.477.732,30	
	Roma (strumentale)	41.512.948,10	
	Bologna	16.005.812,21	
	Milano	14.183.232,10	
	Sesto Fiorentino	13.440.768,48	
	Modena	12.654.110,14	
	Firenze	9.664.833,42	
	San Lazzaro di Savena	10.230.169,09	
	Viterbo	4.983.571,95	
	Vicenza	4.340.449,45	
	Catania	1.735.324,29	
	Collesalvetti	2.530.668,46	
	Napoli	89.088,82	
		407.848.708,78	

PERSONALE ORGANIZZAZIONE

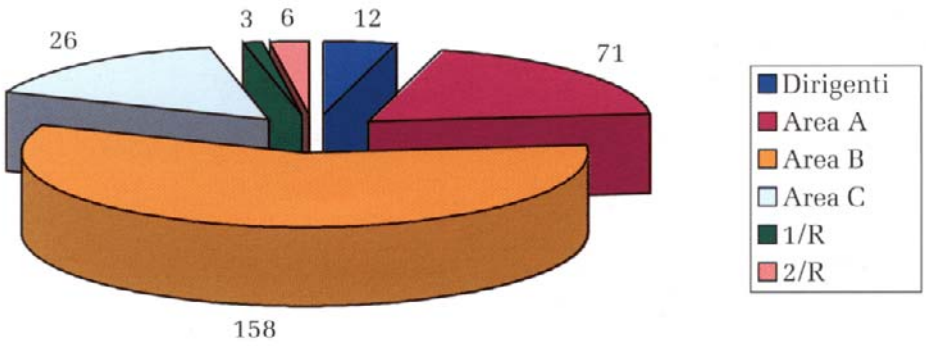
Alla data del 31/12/2007 l'organico di Cassa Forense risultava costituito da 277 unità e successivamente, nel corso dell'anno 2008, si è verificata la cessazione dal servizio, per pensionamento, di una dipendente.

La situazione dell'organico al 31/12/2008, pertanto, presentava la seguente consistenza: il Direttore Generale, il Vice Direttore Generale, 10 Dirigenti e 264 dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, per un totale di 276 unità.

Si rileva peraltro che, alla suddetta data, 16 rapporti di lavoro a tempo indeterminato risultavano trasformati in *part time* per consentire ai lavoratori interessati di fronteggiare le loro necessità familiari: gli stessi, in virtù del minor orario, hanno svolto l'attività lavorativa equivalente a quella di 11 dipendenti.

Nei primi due mesi dell'anno 2009 sono state assunte due nuove risorse, destinate al Servizio Contabilità e Finanza.

La suddivisione nelle Aree di inquadramento dei 276 dipendenti in servizio al 31/12/2008 risultava così articolata: 12 Direttori/Dirigenti; 71 dipendenti inquadrati nell'Area contrattuale A; 158 appartenenti all'Area B; 26 all'Area C; 9 dipendenti inquadrati nelle Aree Professionali, in particolare: 3 nell'Area 1/R e 6 nell'Area 2/R.



A decorrere dal mese di febbraio 2008 si è provveduto alla proroga di 3 contratti di lavoro a tempo determinato, fino alla data del 31/07/2008, per proseguire nell'importante progetto della "Bonifica dei dati contributivi" presenti nel sistema. Due dei suddetti lavoratori sono stati riassunti con contratto di quattro mesi, nel successivo mese di settembre 2008

Durante l'anno l'Ente ha dovuto far ricorso alla somministrazione di lavoro interinale per un totale di 14 risorse destinate a sostituire lavoratrici in maternità, ovvero a fronteggiare i picchi di lavoro che si sono verificati, soprattutto, nell'area Istituzionale e presso il Contenzioso-Legale.

I suddetti lavoratori sono stati selezionati presso 3 diverse Società di somministrazione lavoro.

Le selezioni hanno riguardato, nel corso dell'anno, una trentina di candidati avviati dalle predette 3 Società di somministrazione lavoro, oltre ad uno specifico incarico attribuito dal Consiglio di Amministrazione a un'ulteriore Società per individuare le due figure professionali successivamente avviate al Servizio Contabilità e Finanza.

Fra le posizioni gestite dall'Ufficio del Personale si rammenta che al 31/12/2008 erano in corso due contratti di collaborazione, riguardanti rispettivamente, il responsabile del Servi-

zio di prevenzione e protezione di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e il responsabile dell'Internal Auditing. La collaborazione di quest'ultimo è stata rinnovata per un ulteriore triennio, con decorrenza 15/09/2008;

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 31 ottobre 2008, ha deliberato il rinnovo del contratto di lavoro del Vice Direttore Generale per un ulteriore quinquennio, precisamente dal 1° gennaio 2009 al 31 dicembre 2013.

In data 15 - 18 febbraio 2008 è stato concluso l'Accordo sindacale aziendale previsto dal Protocollo aggiuntivo del CCNL, riguardante la destinazione di una somma una tantum pari allo 0,30% del monte retribuzioni dell'anno 2007; in base a tale accordo è stata stipulata una apposita convenzione per l'acquisto di libri, strumenti didattici e/o audiovisivi al fine di favorire la crescita professionale dei singoli lavoratori.

A seguito della scadenza del contratto di secondo livello, avvenuta in data 31/12/2007, riguardante il Premio Aziendale di Risultato, in data 21 luglio 2008 è stato stipulato un "Accordo-Ponte", limitato al solo anno 2008 , con il quale è stato riconosciuto un aumento della sola percentuale legata agli obiettivi specifici dall'8% all'11% e adeguamento ad Euro 500,00 del premio minimo pro-capite legato al raggiungimento degli obiettivi specifici assegnati al gruppo. E' stata stanziata, inoltre, un'ulteriore somma, pari a Euro 50.000,00 destinata ad incentivare, mediante premi individuali una tantum, percorsi formativi di particolare rilevanza per l'Ente e/o percorsi di mobilità interna.

A seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione del 5/09/2008 si è provveduto al ricalcolo, con relativa liquidazione nei confronti di tutti gli aventi diritto, delle ore di lavoro straordinario, effettuate nel periodo 1° gennaio 2002 – 31 agosto 2005, inserendo nel calcolo della paga oraria, a base del compenso per il lavoro straordinario, anche le eventuali indennità percepite.

Nel corso dell'anno 2008 sono stati numerosi gli interventi normativi sulla materia trattata dall'Ufficio del Personale, in particolare i più rilevanti hanno riguardato:

la decontribuzione fiscale (D.L. 93/2008) di cui hanno beneficiato n. 98 dipendenti, consentendo un recupero medio per ciascuno di essi di Euro 400,00;

lo sgravio contributivo (Legge 247/2007): a seguito della stipula dell'accordo PAR 2008, si sono avviate le procedure che consentiranno, in corso dell'anno 2009, di recuperare 77.000,00 Euro a favore della Cassa e 28.000,00 Euro a favore dei dipendenti;

le modifiche e successive variazioni, sempre in corso d'anno, alle formalità in caso di assunzione e cessazione del rapporto di lavoro;

la preparazione alla tenuta del Libro Unico (art. 39 D.L. 112/2008) che dal 1° gennaio 2009 ha sostituito il Libro Matricola e il Libro Paga/Presenze.

Riguardo quest'ultimo intervento legislativo, si precisa che il D.M. 9 luglio 2008 e la successiva circolare ministeriale n. 20 del 2 agosto 2008 hanno imposto agli Uffici del Personale di predisporre, entro il 16 di ogni mese, la stampa del suddetto "Libro Unico", a decorrere dall'anno 2009.

In virtù di quanto sopra, l'Ufficio del Personale si è dotato dell'apposita procedura informatica INAZ che permette di velocizzare la registrazione obbligatoria dei dati retributivi e fiscali (cedolini, CUD) e delle presenze (cartellino timbrature), con un sistema di semplice consultazione, messo a disposizione di tutto il personale denominato "Portale del dipendente". Contemporaneamente si è provveduto ad innovare la stampa dei documenti con l'acquisto di nuove stampanti laser.

Rammentiamo in questa sede che l'Ufficio del Personale gestisce anche le posizioni di n. 33 dipendenti ai quali viene applicato il contratto per i dipendenti da proprietari di fabbricati, inquadrati come portieri e pulitori, dislocati presso gli stabili di proprietà di Cassa Forense.

Il 21 aprile 2008 è stato siglato il loro Contratto collettivo nazionale di lavoro. Il suddetto

accordo ha validità dal 1° aprile 2008 al 31 dicembre 2010. Sono stati calcolati ed erogati gli arretrati contrattuali nonché l'importo una tantum previsto contrattualmente a copertura del periodo di vacanza contrattuale (dal 1° gennaio 2007 al 31 marzo 2008).

Nel mese di settembre 2008 si è aperto il tavolo delle trattative per il contratto integrativo aziendale applicato ai portieri di stabile. Uno degli argomenti centrali della trattativa sindacale è la nuova disciplina del "premio di rendimento", ossia la parte variabile della retribuzione, legata alla qualità del servizio offerto dai portieri.

Tra i portieri con alloggio, si è avuta una trasformazione, nel maggio 2008, di un contratto di lavori part-time in un contratto di lavoro full-time.

Nel corso del 2008, anche per i portieri, sono state adeguate le procedure informatiche per l'espletamento degli adempimenti amministrativi.

L'Ufficio Personale Organizzazione è stato impegnato, anche nel 2008, in alcuni progetti riguardanti la valorizzazione delle risorse umane.

Nel corso dell'anno sono stati organizzati numerosi corsi di formazione, sia in house che "a calendario" in diverse materie ai quali sono stati iscritti la quasi totalità dei dipendenti (circa 200) interessati agli argomenti trattati (diritto del lavoro, finanza, fisco, immobiliare, informatica, contabilità, contrattualistica, sicurezza etc....).

Per quanto riguarda i corsi in house, personalizzati sulle esigenze della Cassa, si segnala che l'Ufficio ha organizzato un corso di aggiornamento in materia di appalti rivolto al personale interessato alle novità legislative (per gli uffici Organizzazione, Immobiliare, Informatico, Contenzioso e Servizi per l'Avvocatura).

Particolare impatto ha avuto il corso in materia previdenziale, diviso in più sessioni, che ha coinvolto il personale di diversi Servizi (istituzionali e non).

Anche nel 2008 è stato realizzato in sede il consueto corso annuale di aggiornamento sulle novità fiscali che coinvolge trasversalmente vari dipendenti appartenenti a diversi Uffici (Personale, Contabilità, Finanza, Informatica, Iscrizioni e Prestazioni).

Infine, sempre in house, sono state organizzate, in collaborazione con la Società Business Value, delle giornate formative destinate ai Dirigenti e ai secondi livelli (ossia: Capi reparto, Capi settore ed Assimilati appartenenti alle varie strutture organizzative dell'ente) sulla motivazione del personale e sulla pianificazione del lavoro.

I suddetti corsi si inseriscono nel più ampio progetto di riorganizzazione dell'Ente, affidato dal Consiglio di Amministrazione alla predetta Società Business Value, e hanno avuto la finalità di preparare adeguatamente il personale di livello più elevato al "cambiamento", strutturale e organizzativo, in atto all'interno della Cassa.

I corsi, infatti, hanno gettato le basi ideologiche della futura evoluzione organizzativa dell'Ente, dotando la platea dei partecipanti di strumenti, culturali e pratici, idonei a valorizzare e gestire al meglio le risorse umane.

Le iniziative formative, inoltre, hanno fatto conoscere al personale interessato il sistema di "lavorazioni a processo", verso il quale tende la nuova struttura della Cassa.

In particolare, i Dirigenti hanno partecipato ad un corso sulla gestione del cambiamento organizzato su tre giornate.

Per i circa 70 Capi reparto, Capi settore ed Assimilati, invece, sono stati organizzati due distinti percorsi formativi di due giornate ciascuno, suddivisi in 3 sessioni di circa 24 unità, riguardanti, rispettivamente, la motivazione e gestione delle risorse umane e la pianificazione e organizzazione del lavoro a processo.

Nel corso dell'anno 2008 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato lo svolgimento di tre gare pubbliche in ambito europeo, ai sensi del Dlgs 163/2006, per l'affidamento triennale (annualità 2009/2011) dei servizi di vigilanza, sostitutivo di mensa mediante erogazione di buoni pasto e di pulizia della sede.

Il Consiglio di Amministrazione, in particolare, ha nominato le Commissioni di gara, deliberando altresì che le aggiudicazioni avvenissero con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, al fine di contemperare la necessità del contenimento dei costi, con la realizzazione di servizi di adeguata qualità.

L'attività dell'ufficio si è orientata pertanto a stabilire le griglie delle capacità/idoneità delle ditte che si sarebbero candidate ad offrire i servizi suddetti con le dovute garanzie di legge, soprattutto per quanto riguarda le tutele dei lavoratori dalle stesse utilizzati.

L'ufficio ha inoltre analizzato le varie componenti delle diverse tipologie di servizio messo a gara (vigilanza, pulizie, buoni-pasto) al fine di individuare efficacemente i parametri qualitativi sui quali modulare preventivamente i punteggi e i sub punteggi da attribuire alle offerte.

Per quanto riguarda gli adempimenti generali in comune alle tre gare, l'Ufficio ha proceduto alla redazione di tutti gli atti di gara (bandi di gara, capitolati speciali, avvisi pubblici, comunicazioni degli esiti, elaborazione delle schede tecniche e economiche riepilogative delle offerte, risposte a quesiti delle ditte, etc.....) e si è occupato anche della ricerca normativa e giurisprudenziale, supportato in questo dall'Ufficio Contenzioso-Legale.

L'Ufficio ha predisposto e organizzato le sedute delle Commissioni (elaborazione di promemoria, verbali e relazioni per il C.d.A.) e ha elaborato appositi programmi per l'inserimento delle offerte e il calcolo istantaneo dei relativi punteggi.

A inizio gara, l'Ufficio ha effettuato la registrazione delle tre procedure nel sito dell'Autorità di Vigilanza per l'attribuzione del CIG e il pagamento del relativo contributo.

Successivamente ha proceduto alle pubblicazioni dei bandi di gara sulla Gazzetta Europea, sulla Gazzetta Italiana, sui siti del Ministero delle Infrastrutture e della Cassa; la pubblicità è stata completata con la pubblicazione degli avvisi di gara su n. 4 quotidiani, di cui due a diffusione nazionale e due a diffusione locale.

Gli esiti di gara, sono stati pubblicati con le stesse modalità del bando, secondo la tempistica prevista dal D.Lgs. 163/2006.

Per quanto riguarda la gara per il servizio di vigilanza, bandita con procedura aperta, si precisa che sono pervenute n. 9 offerte.

Per quanto riguarda la gara per il servizio di pulizia, effettata con procedura ristretta, hanno presentato domanda di partecipazione n. 29 ditte, mentre l'offerta economica è pervenuta da parte di n. 19 società; si segnala che il nuovo contratto ha accorpato anche il servizio di pulizia della foresteria, antecedentemente curato da una diversa ditta, con un autonomo contratto.

Infine, alla gara per il servizio di buoni pasto, bandita con procedura aperta, hanno partecipato n. 3 ditte.

Particolare attenzione è stata prestata dall'ufficio all'informazione, sia obbligatoria sia sollecitata dalle ditte candidate, che di volta in volta necessitavano di chiarimenti: l'informazione è stata resa con tutti i mezzi disponibili (direttamente ovvero a mezzo telefono, fax, email, posta).

I contatti sono stati più intensi per le gare per i servizi di vigilanza e di pulizia, dove è stato richiesto il sopralluogo obbligatorio della sede da parte delle ditte partecipanti.

Al termine delle procedure di affidamento, l'Ufficio ha provveduto alla redazione dei contratti con le ditte aggiudicatarie dei rispettivi servizi che hanno decorrenza 1° gennaio 2009 e termine 31 dicembre 2011.

Per quanto riguarda le altre acquisizioni di beni e servizi l'Ufficio, anche nel 2008, ha proceduto ad una costante analisi delle spese di propria competenza per individuare margini di riduzione dei costi senza però compromettere la qualità delle forniture da acquisire.

Nell'ottica del perseguimento del risparmio, sono state organizzate indagini di mercato

che hanno riguardato, tra gli altri, gli articoli di cancelleria, la manutenzione delle fotocopiatrici dell'Ente, i servizi di facchinaggio e di spedizioniere.

Si ricorda la stipula di un Accordo Programmatico, di durata biennale, con la Società Telecom, che consente di ottenere tariffe particolarmente convenienti rispetto a quelle standard.

Sempre in tema di telefonia, si rammenta che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di stipulare un nuovo contratto-quadro con il gestore di telefonia mobile, che consentirà semplificazioni di gestione amministrativa.

Tra le attività svolte, si segnala che particolare attenzione è stata rivolta dall'Ufficio all'albo fornitori attraverso l'implementazione del software e l'iscrizione di nuove Società che ne hanno fatto richiesta.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di rivedere le polizze assicurative nel tempo stipulate dalla Cassa a copertura dei vari rischi: nell'anno 2008 è stato concluso un contratto transitorio che accorpa alcune polizze in essere, mentre l'obiettivo dell'anno 2009 è quello di bandire una gara per razionalizzare nel contenuto e nella gestione l'intera materia.

CENTRO DOCUMENTALE UNICO

Il Centro Documentale Unico è stato istituito con la finalità di far confluire in un unico servizio la gestione del cartaceo in entrata e in uscita dalla Cassa.

Nel corso del 2008, il personale è stato impegnato nelle attività, di seguito riportate:

- smistamento della corrispondenza in entrata (area istituzionale e non istituzionale);
- protocollo e acquisizione nel documentale della corrispondenza relativa all'area istituzionale e al contenzioso amministrativo;
- archiviazione cartacea dei documenti relativi all'area istituzionale in apposite scatole destinate all'archivio remoto di Cremona;
- rapporti con la società responsabile del deposito per approvvigionamenti scatole vuote;
- trasferimento periodico delle scatole contenenti documenti da archiviare e richieste di originali di documenti archiviati;
- acquisizione, nell'archivio elettronico, della corrispondenza in uscita dalla Cassa, relativa all'area istituzionale ed al contenzioso amministrativo, pervenuta al Centro Documentale Unico, già firmata dal dirigente e protocollata dall'ufficio mittente;
- spedizione di tutta la corrispondenza in uscita dalla Cassa (area istituzionale e non istituzionale);
- registrazione dei dati contabili in merito a spese postali, manutenzione ed assistenza (affrancatrici, piegatrice/imbustatrice ed apribuste) e prestazione servizi di terzi.

Quanto sopra, si riportano i dati relativi ai flussi della corrispondenza in entrata e in uscita dalla Cassa.

Corrispondenza in entrata - Anno 2008

Mese	Area istituzionale		Area non istituzionale
	Varie	Modelli 5	
Gennaio	6.640	242	2.903
Febbraio	5.150	189	2.711
Marzo	5.007	90	2.523
Aprile	5.130	96	2.847
Maggio	4.916	88	2.639
Giugno	4.995	83	2.473
Luglio	9.326	5.444	3.348
Agosto	3.336	5.135	2.733
Settembre	5.939	4.159	2.668
Ottobre	5.963	1.194	3.002
Novembre	5.089	232	2.621
Dicembre	4.885	145	2.534
Totale parziale	***66.376***	***17.097***	
Totale Generale	**83.473**		**33.002**

Dall'analisi dei dati, relativi all'anno 2008, si evince che il totale complessivo della corrispondenza in entrata, pervenuta al Centro Documentale Unico, risulta pari a n. **116.475** documenti, di cui n. **83.473** (area istituzionale e contenzioso amministrativo) e n. **33.002** (area non istituzionale).

Nel prospetto, sopra riportato, sono stati indicati sotto la voce 'Varie' i dati numerici relativi alla corrispondenza indirizzata ai servizi dell'Area istituzionale (Iscrizioni e Prestazioni, Contributi e Contenzioso Amministrativo) protocollata ed archiviata dal personale del Centro Documentale Unico per distinguerli da quelli relativi ai modelli 5.

Questi ultimi sono stati estrapolati dalla corrispondenza, in arrivo alla Cassa e trasmessi dagli impiegati, addetti allo smistamento della posta, al servizio Contributi per i successivi adempimenti.

I dati, indicati sotto la voce 'Area non istituzionale', si riferiscono, invece, ai documenti, indirizzati a tutti gli altri servizi della Cassa e consegnati, quotidianamente, ai singoli uffici di competenza.

Corrispondenza in uscita - Anno 2008

Mese	Area istituzionale e Contenzioso amministrativo Documenti archiviati e spediti
Gennaio	3.691
Febbraio	7.152
Marzo	6.496
Aprile	6.774
Maggio	5.558
Giugno	6.041
Luglio	5.977
Agosto	2.349
Settembre	5.031
Ottobre	6.563
Novembre	4.938
Dicembre	5.682
TOTALE	66.252

Mese	Area non istituzionale Documenti spediti
Gennaio	2.919
Febbraio	2.778
Marzo	5.124
Aprile	3.245
Maggio	2.791
Giugno	4.842
Luglio	6.030
Agosto	3.121
Settembre	7.449
Ottobre	3.187
Novembre	2.630
Dicembre	6.734
TOTALE	50.850

Dalla rilevazione dei dati, relativi al 2008, è emerso che il totale della corrispondenza in uscita risulta pari a n. 117.102 documenti, di cui n. 66.252 (area istituzionale e contenzioso amministrativo) e n. 50.850 (area non istituzionale).

Relazione del Collegio Sindacale

PAGINA BIANCA

Relazione del Collegio Sindacale relativa al Bilancio di Esercizio chiuso al 31/12/2008

Signori Delegati,

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2008 è stato redatto:

- in ossequio alle norme civilistiche ai sensi degli artt. 2423 e seguenti del codice civile ed integrati, laddove necessario, dai Principi Contabili Nazionali dei Dottori Commercialisti e Ragionieri e dalle norme di settore;
- aderendo per i titoli azionari alle valutazioni consentite dal DL 185/2008 convertito con Legge 2/2009 (la posizione favorevole del Collegio Sindacale è documentata con il verbale n°7/2009)

seguendo lo schema consigliato dalla Ragioneria Generale dello Stato e recepito nell'ambito degli art. 19-21 del Regolamento di contabilità della Cassa.

Il Bilancio di esercizio, oggetto di analisi del Collegio, è composto da:

1) Stato patrimoniale, espressione dell'attivo, del passivo e del patrimonio netto;
2) Conto economico, rappresentazione dei costi e dei ricavi d'esercizio;
3) Nota integrativa, sintesi delle spiegazioni o delucidazioni alcune delle quali propedeutiche alla piena comprensione dei fatti intervenuti nel corso del 2008.

La Relazione sulla Gestione è stata acquisita dal Collegio unitamente agli allegati a corredo del bilancio inerenti lo svolgimento delle attività dell'Ente.

Il bilancio è sottoposto a revisione contabile ed a certificazione sia patrimoniale che economica, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del decreto legislativo n. 509 del 30/06/1994.

Il Collegio Sindacale:

- ha partecipato alla totalità delle riunioni anche se articolate su più giornate sia del Consiglio di Amministrazione (n° 28) che del Comitato dei Delegati (n° 15), ha seguito 13 sedute di Giunta Esecutiva ed ha assolto la propria funzione istituzionale attraverso una serie di verifiche gestionali (art. 2429 – 2° co. c.c.) che trovano riscontro nei verbali di competenza (n° 39) nell'ambito dei quali si è dato conto: delle verifiche svolte in merito alla Sicurezza e alla Salute sul posto di lavoro delle verifiche trimestrali di cassa, del riscontro del corretto versamento delle imposte erariali e previdenziali e di altre ispezioni di ordine contabile.
- ha preso conoscenza delle operazioni di rilievo economico finanziario e patrimoniale compiute nell'esercizio 2008 con la trasmissione di tutti gli atti del Consiglio di Amministrazione e del Comitato dei Delegati ;
- ha verificato l'adeguatezza del sistema amministrativo contabile nonché la sua affidabilità nel rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni.

Il bilancio pone in evidenza un avanzo di esercizio di 186,912 milioni di euro a fronte di:

- uno stato patrimoniale composto da € 4.518.202.705 di attività, € 663.250.566 di passività e € 3.854.952.139 di patrimonio netto;
- un conto economico diviso tra costi € 892.699.975 e ricavi € 1.079.612.921.

i cui schemi di sintesi vengono di seguito esposti:

Stato Patrimoniale

ATTIVITÀ		PASSIVITÀ	
DESCRIZIONE	IMPORTI	DESCRIZIONE	IMPORTI
Immobilizzazioni immateriali	7.728.247	Fondi per rischi ed oneri	316.673.565
Immobilizzazioni materiali	420.031.981	Fondo trattamento fine rapporto	4.738.590
Immobilizzazioni finanziarie	618.642.757	Debiti	37.510.540
Crediti	399.783.552	Fondi di ammortamento	301.052.626
Attività finanziarie	2.860.863.300	Ratei e risconti passivi	3.275.245
Disponibilità liquide	178.635.070		
Ratei e risconti attivi	32.517.798		
TOTALE ATTIVITÀ	4.518.202.705	TOTALE PASSIVITÀ	663.250.566
		PATRIMONIO NETTO	3.854.952.139
		Riserva legale	2.822.564.000
		Avanzi portati a nuovo	845.475.190
		Avanzo d'esercizio	186.912.946
		Riserva da arrotondamento	+3
		TOTALE A PAREGGIO	4.518.202.705
CONTI D'ORDINE	102.942.517	CONTI D'ORDINE	102.942.517

Conto Economico

COSTI		RICAVI	
DESCRIZIONE	IMPORTI	DESCRIZIONE	IMPORTI
Prestazioni previd. e assist.	607.468.891	Contributi	844.770.491
Organi ammin.e di controllo	3.136.935	Canoni di locazione	22.811.132
Comp.prof.li e lav.autonomo	1.582.688	Altri ricavi	325.571
Personale	17.467.939	Interessi e proventi fin.	178.619.865
Materiali suss. e di consumo	261.474		
Utenze varie	1.530.902	Rettifiche di valori	3.031.028
Servizi vari	4.021.970	Rettifiche di costi	2.633.385
Affitti passivi	120.518	Proventi straordinari	27.421.449
Spese pubblicazioni periodico	726.447		
Oneri tributari	25.069.791		
Oneri finanziari	24.854.705		
Altri costi	3.507.975		
Ammort. – svalut. - altri accan.	36.773.952		
Oneri straordinari	6.583.981		
Rettifiche di valori	153.603.204		
Rettifiche di ricavi	5.988.603		
Totale costi	892.699.975	Totale ricavi	1.079.612.921
Avanzo d'esercizio	186.912.946		
Totale a pareggio	1.079.612.921		

A tal proposito appaiono di particolare rilevanza i rapporti che seguono:

1. Patrimonio netto/Pensioni
2. Patrimonio netto/Totale Prestazioni (previdenziali ed assistenziali)
3. Entrate contributive/Prestazioni pensionistiche
4. Totale Entrate contributive/Totale Prestazioni (pensionistiche ed assistenziali)

Entrando nel merito:

1. Il rapporto tra il patrimonio netto e le pensioni (3,855 miliardi di euro/564,513 milioni di euro) è pari a 6,83 ed evidenzia una lieve flessione della copertura previdenziale rispetto a quello dell'esercizio precedente posizionato su 6,92.
2. Il rapporto tra il patrimonio netto e il totale delle prestazioni previdenziali ed assistenziali (3,855 miliardi di euro /607.469 milioni di euro) evidenzia un indice di 6,34 che, pur rispecchiando lo stesso trend del precedente, evidenzia anch'esso un decremento rispetto all'indice del precorso esercizio pari a 6,43.
3. Il rapporto tra le entrate contributive della gestione caratteristica "senza la sanatoria e il condono" e le prestazioni pensionistiche (842,575 milioni di euro/564,513 milioni di euro) si attesta su un valore pari a 1,49 il che implica che di 1,49 euro di contributi introitati, ne occorre 1 per coprire le prestazioni pensionistiche, in leggero ma continuo miglioramento rispetto l'esercizio passato il cui indice era pari a 1,41.
4. Il rapporto tra il totale delle entrate contributive della gestione caratteristica ed il totale delle prestazioni previdenziali ed assistenziali (844,771 milioni di euro/607,469 milioni di euro) conferma il trend positivo registrato dal 2006 passando da 1,32 dell'anno precedente a 1,39.

Per una piena comprensione dell'andamento degli indicatori si ritiene opportuno integrare l'analisi con il confronto tra i dati del bilancio tecnico e quelli del consuntivo, utilizzando le serie storiche del bilancio attuariale redatto dal Prof. Ottaviani fino al 1999, oltre alle risultanze del documento redatto dal Prof. Orrù nell'anno 2000 ulteriormente aggiornate al 31/12/2005. Per completezza di informazione si propongono nello schema che segue per il biennio 2007-2008 i dati attuariali elaborati dal Prof. Orrù al 31/12/2006 nel rispetto dei criteri contenuti nel D.M. 29 novembre 2007 comportanti l'utilizzo di un parametro più elevato per la previsione del volume d'affari ai fini IVA (rapporto IVA/IRPEF pari a 1,50 contro 1,15).

Indici rapporto patrimonio / oneri pensionistici (da bilancio tecnico Prof. Ottaviani e Prof. Orrù dal 2000)

Anni	Patrimonio da bilancio tecnico (in migliaia di euro)	Oneri pensionistici da bilancio tecnico (in migliaia di euro)	Valori del rapporto
1997	1.829.811	222.017	8,24
1998	2.039.829	235.533	8,66
1999	2.207.129	262.016	8,42
2000	2.531.827	302.735	8,36
2001	2.777.872	323.740	8,58
2002	3.029.929	359.956	8,42
Anni	**Patrimonio dal bilancio tecnico al 31/12/02 (in migliaia di euro)**	**Oneri pensionistici dal bilancio tecnico al 31/12/02 (in migliaia di euro)**	**Valori del rapporto**
2003	2.815.637	384.740	7,32
2004	3.003.829	414.055	7,25
2005	3.210.253	442.226	7,26
Anni	**Patrimonio dal bilancio tecnico al 31/12/05 (in migliaia di euro)**	**Oneri pensionistici dal bilancio tecnico al 31/12/05 (in migliaia di euro)**	**Valori del rapporto**
2006	3.425.757	482.562	7,10
2007	3.707.994	510.875	7,26
2008	4.018.557	540.295	7,43
Anni	**Patrimonio dal nuovo bilancio tecnico al 31/12/06 (in migliaia di euro)**	**Oneri pensionistici dal dal nuovo bilancio tecnico al 31/12/06 (in migliaia di euro)**	**Valori del rapporto**
2007	3.715.163	519.938	7,15
2008	4.148.268	547.253	7,58

Dai dati consolidati della gestione per gli stessi periodi risulta invece:

Anni	Patrimonio da bilancio consuntivo (in migliaia di euro)	Oneri pensionistici da bilancio consuntivo (in migliaia di euro)	Valori del rapporto
1997	1.819.372	224.320	8,11
1998	2.035.473	251.076	8,10
1999	2.207.129	278.653	7,92
2000	2.440.725	301.427	8,09
2001	2.591.669	329.134	7,87
2002	2.647.894	358.146	7,39
2003	2.826.276	389.377	7,26
2004	2.986.591	420.964	7,09
2005	3.170.670	457.659	6,92
2006	3.403.462	504.478	6,75
2007	3.668.039	529.891	6,92
2008	3.854.952	564.513	6,83

Tali considerazioni trovano concreto riscontro nelle tabelle che esplicitano i progressivi rapporti tra entrate contributive, oneri pensionistici ed iscritti (in migliaia di euro),

	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Entrate contributive (*)	313.473	354.505	375.563	420.164	464.376	499.647	532.560	563.725	609.797	680.754	745.522	842.575
Prestazioni pensionistiche agli iscritti	224.320	251.076	278.653	301.427	329.134	358.146	389.377	420.964	457.659	504.478	529.891	564.513
SALDO Entrate/ prestazioni	89.153	103.429	96.910	118.737	135.242	140.501	143.183	142.761	152.138	176.276	215.631	278.062
Rapporto Entrate / prestazioni	1,40	1,41	1,34	1,39	1,41	1,39	1,37	1,34	1,33	1,35	1,41	1,49
Iscritti attivi	63.792	69.732	74.490	79.908	84.987	90.930	95.837	102.080	111.708	118.552	125.761	132.297
Pensionati attivi	7.490	7.886	8.147	8.750	9.083	9.106	9.470	9.793	10.058	10.807	11.057	11.773
Totale iscritti e Pensionati attivi	71.282	77.618	82.637	88.658	94.070	100.036	105.307	111.873	121.766	129.359	136.818	144.070
Rapporto iscritti attivi / pensionati attivi	8,516	8,842	9,143	9,132	9,356	9,985	10,120	10,423	11,106	10,970	11,374	11,237

(*) importi al netto della sanatoria e condono ammontanti a:

per il 1997 € 8 milioni *per il 1998 € 28 milioni* *per il 1999 € 12 milioni*

per il 2000 € 7 milioni *per il 2001 € 15 milioni* *per il 2002 € 1,26 milioni*

per il 2003 € 0,703 milioni *per il 2004 € 2,469 milioni* *per il 2005 € 2,374 milioni*

per il 2006 € 3.692 milioni *per il 2007 € 6,673 milioni* *per il 2008 € 2.195 milioni*

I raffronti appena esposti vanno correlati anche con quelli tra iscritti e pensionati per anzianità e vecchiaia e tra iscritti e totale dei trattamenti pensionistici in essere, comprensivi anche delle invalidità, reversibilità ed indirette:

ANNI	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Iscritti attivi	63.792	69.732	74.490	79.908	84.987	90.930	95.837	102.080	111.708	118.552	125.761	132.297
Pensioni anzianità e vecchiaia	9.206	9.753	10.266	10.609	10.940	11.338	11.738	12.140	12.455	13.043	13.344	13.701
Rapporto iscritti / anzianità e vecchiaia	6,93	7,15	7,25	7,53	7,77	8,02	8,16	8,41	8,97	9,09	9,42	9,66
Totale trattamenti pensionistici	17.858	18.471	19.114	19.595	20.010	20.474	20.998	21.507	21.987	22.997	23.697	24.358
Rapporto iscritti / totale trattamenti	3,57	3,77	3,89	4,07	4,24	4,44	4,56	4,75	5,08	5,15	5,31	5,43

A partire dal 2005 nel totale trattamenti vengono considerate le pensioni contributive che hanno evidenziato il seguente andamento:

2005: 50 pensioni contributive pari a € 262.053,60;

2006: 362 pensioni contributive pari a € 3.078.603,35;

2007: 587 pensioni contributive pari a € 3.572.455,35;

2008: 729 pensioni contributive pari a € 3.974.332,62;

La tabella evidenzia inoltre che l'incremento della popolazione attiva (per la prima volta oltre il 100% nell'intervallo 97/2007) cresce con una velocità pari a oltre il doppio di quella delle pensioni di anzianità e vecchiaia (+ 48,83%) e di circa il triplo del totale delle prestazioni (crescita nello stesso intervallo temporale del 36,4%).

Il rapporto medio nel periodo di riferimento (sommatoria indici dal 1997 al 2008) risulta di 8,2 iscritti circa per le pensioni di anzianità e vecchiaia e di 4,52 iscritti per il totale dei trattamenti pensionistici.

Avanzi d'esercizio											
1997	**1998**	**1999**	**2000**	**2001**	**2002**	**2003**	**2004**	**2005**	**2006**	**2007**	**2008**
195,780	216,101	171.656	233,597	150.943	56,225	178,382	160,315	184,079	232,791	264,577	186,913

Il Collegio evidenzia le poste maggiormente rilevanti del bilancio:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

A) Immobilizzazioni immateriali e materiali

Iscritte per 7,728 milioni di euro le prime e 420,032 milioni di euro le seconde con un incremento, rispettivamente, del 2,64% e 0,39% rispetto al 2007.

Nell'ambito delle immobilizzazioni materiali il patrimonio immobiliare risulta iscritto per 407,849 milioni di euro, con un leggero incremento di circa 1,077 milioni di euro rispetto al 2007, dovuto esclusivamente a spese di manutenzione straordinaria.

Contestualmente il Fondo ammortamento materiali ed immateriali è pari a 301,052 milioni di euro, accantonato sia secondo i criteri stabiliti dal D.M. Finanze del 31/12/1988 che in base alla residua possibilità di utilizzo. Il Collegio rileva che nel bilancio il valore degli immobili al netto dell'ammortamento è pari a 124,256 milioni.

B) Immobilizzazioni Finanziarie

La consistenza complessiva ammonta a 618,643 milioni di euro con un incremento del 5,8% rispetto al 2007. Le poste più significative sono costituite:

b1) Partecipazioni:

1) Partecipazioni in imprese collegate
   - Fondazione Avvocatura Italiana per 41.316,55 euro

2) Partecipazioni in altre imprese (Private equity)
   - Absolute Ventures S.A. per 589.166,00 euro;
   - DGPA Capital per 1.352.000,00 euro;
   - ALTO Capital II per 937.500,00 euro;
   - AVM Private equity 1 per 443.131,23 euro;
   - PERENNIUS Global Value per 975.242,53 euro;
   - ADVANCED CAPITAL III per 865.671,23 euro;
   - PM & PARTNERS II per 505.442,53 euro.

b2) Crediti verso concessionari ed iscritti pari a 80,981 milioni di euro con una diminuzione di 7,241 milioni di euro rispetto al 2007. Il Collegio rinnova la raccomandazione di continuare il monitoraggio dei crediti verso le concessionarie.

b3) I crediti verso altri, a bilancio per 2,789 milioni di euro, sono comprensivi dei crediti verso inquilini per 2,035 milioni di euro per gli anni dal '92 al 2006.

b4) Valori mobiliari dello Stato per 131,620 milioni di euro.

b5) Altri titoli rilevati per 396,268 milioni di euro con un incremento di 37,358 milioni di euro sul 2007 sono costituiti da:

- obbligazioni per mutui agli iscritti (San Paolo – BNL e Banca Popolare di Sondrio) risultano appostate per 34,418 milioni di euro con una differenza di 11,570 milioni di euro rispetto allo scorso esercizio dovuta ai rimborsi effettuati nel corso dell'anno 2008;
- fondi e Certificati immobiliari: ammontano a 91,715 milioni di euro. La voce, che registra l'importante incremento del 72,76% dovuto principalmente agli investimenti nel Fondo Scarlatti e F2I, nel dettaglio si compone di:
  - Fondo Immobiliare Pirelli O.F. – Cloe per 13,078 milioni di euro (acquisito a seguito della deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata nel mese di giugno 2004);
  - Fondo Patrimonio Uno per 15,104 milioni di euro pari a 118 quote (acquisto a seguito della deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 23/3/06);
  - Certificato Infrastrutture ABN AMRO per 10 milioni di euro (acquisto a seguito della deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 1/12/2006);
  - Fondo Italian Business Hotel per 9,905 milioni di euro pari a 20 quote (acquisto a seguito della deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 28/9/06 rivista in data 18/10/07);
  - Fondo Pan European Property Fund per 10 milioni pari a 40 quote di cui 20 sottoscritte nel corso dell'esercizio (a seguito della deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 8/2/07 e del 8/2/08);
  - Fondo Scarlatti per circa 29,79 milioni pari a 101 quote (a seguito della deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 13/6/08);
  - Fondo F2I sottoscritto per 60 milioni di cui versati nell'anno 3,836 (a seguito di deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 22/2/07 per 20 milioni e dell'8/11/07 per 40 milioni).
- altri fondi: ammontano a 13,086 milioni di euro con una differenza di 8,613 milioni di euro; la voce fa riferimento al Fondo Pictet Water per 10,174 milioni di euro, al Fondo Fondamenta MSS per 0,91 milioni di euro e al Certificate ABN PALL MALL Technology per 2 milioni di euro;
- azioni: i valori iscritti per 257,049 milioni di euro registrano un incremento di 1,687 milioni di euro rispetto al 2007 per effetto della sottoscrizione di 210.906 azioni FINMECCANICA in seguito ad un aumento di capitale.

C) Crediti (Attivo circolante).

Iscritti per 399,783 milioni di euro (con un incremento del 26% circa rispetto al 2007) sono principalmente così composti:

c1) Crediti verso iscritti per 383,032 milioni di euro, con un incremento del 24,67% sullo scorso esercizio;

c2) Crediti verso inquilini per 2,278 milioni di euro con un decremento di circa 284 mila euro rispetto al dato esposto nel 2007;

c3) Crediti verso lo Stato per 1,278 milioni di euro, con un incremento di oltre il 100% rispetto il dato del 2007, principalmente imputabile al credito relativo all'IRES di competenza 2008 per effetto della riduzione dell'aliquota che a partire dall'1/1/08 (legge Fi-

nanziaria 2008) passa dal 33% al 27,5% generando un credito d'imposta da portare in detrazione nell'anno 2009;

c4) Crediti verso altri per 13,193 milioni di euro, con un incremento di circa 6,026 milioni di euro rispetto a quelli del 2007, costituiti dai crediti verso banche per interessi su cedole e conti correnti, rimborsi di prestiti obbligazionari e crediti in c/gestioni titoli delle Società di gestione esterna.

D) Attività Finanziarie.

Risultano iscritte per 2.860,863 milioni di euro con un aumento del 6,64% pari a circa 178,009 milioni di euro sullo scorso esercizio. Rappresentano la posta più rilevante del bilancio.

Nel dettaglio si compongono di:

d1) Altri titoli per 2.860,598 milioni di euro, in incremento di circa 436 milioni di euro rispetto al 2007. Sono costituiti da:

- titoli di Stato a gestione diretta (BTP, CCT, titoli indicizzati e in valuta) per 1.559,992 milioni di euro, con un incremento del 34,57% e di 277,899 milioni di euro in valore assoluto rispetto al 2007. La diminuzione, senza considerare gli effetti della svalutazione '07, delle riconciliazioni di portafoglio, scarti e utili/perdite da cambi sui saldi 2007, corrisponde al saldo tra le sotto indicate movimentazioni:
  - rimborsi di BTP per circa 78 milioni di euro, vendita titoli indicizzati per circa 50 milioni di euro e 33 milioni di euro di BTP per arbitraggi, rimborsi BOT per circa 120 milioni di euro e Treasury Bond per circa 50 milioni di euro;
  - nuovi acquisti di CCT per circa 124 milioni di euro, BTP per circa 452 milioni di euro, titoli indicizzati per circa 150 milioni di euro.
- azioni a gestione diretta per 755,464 milioni di euro, con un incremento del 11,10% pari a 75,677 milioni di euro in valore assoluto rispetto 2007. Il valore azionario incorpora una svalutazione del 2007 pari a 30,376 milioni di euro;
- ETF e Fondi per 132,489 milioni che evidenziano un incremento di circa 27 milioni di euro pari a circa il 26,20% del valore del passato esercizio. Nel dettaglio il dato si compone di: circa 40 milioni di ETF con sottostante obbligazionario di cui 20 milioni indicizzati, circa 20 milioni di ETF con sottostante immobiliare, circa 60 milioni di ETF con sottostante azionario settoriale e 12 milioni di fondi valutari;
- gestioni mobiliari affidate a terzi per 334,229 milioni di euro, con un decremento del 3% circa pari a 9,356 milioni di euro a valori assoluti sul 2007. I valori incorporano una svalutazione di 6,841 milioni di euro per il 2007 ed una ripresa di valore di circa 2,621 milioni di euro per il 2008;
- Obbligazioni sovranazionali per circa 10 milioni di euro corrispondenti ad Obbligazioni BEI (Banca Europea per gli Investimenti) espresse in euro; registrano una riduzione del 90,7% circa in seguito alla vendita delle Obbligazioni BEI espresse in valuta per 87 milioni di euro, al rimborso delle Obbligazioni BEI euro scadenza 15/10/08 per 50 milioni di euro e l'acquisto di 10 milioni del titolo BEI in euro scadenza 15/4/11 e 30 milioni di BEI in valuta;
- Obbligazioni Corporate per circa 68,462 milioni di euro che evidenziano un incremento di oltre il 100% pari a circa 38,497 milioni di euro in valore assoluto.

Complessivamente, i valori delle attività finanziarie debbono essere decurtati della svalutazione pari a 153,603 milioni di euro, riportata nel Passivo alla voce Fondo Oscillazione Titoli. Per quest'anno, in conseguenza della pesante fase ribassista che ha colpito i mercati mondiali, i Governi Centrali sono stati costretti ad intervenire per limitare gli effetti negativi a livello nazionale consentendo di derogare, nel caso dell'Italia con il D.L. n° 185 del

29/11/08 convertito poi in Legge n° 2 del 28/1/09, al metodo della valorizzazione dei titoli mobiliari al minor prezzo tra media dei prezzi del mese di dicembre e quella del costo (prezzo medio di carico) utilizzato fino al passato esercizio in ossequio al disposto dell'art. 2426 del C.C..

Il D.L. 185/08 conv. L2/09 ha consentito di valutare i titoli del circolante con le medesime modalità dei titoli dell'immobilizzato svalutando la componente del titolo soggetta a "perdite durevole di valore". La deroga ha riguardato solo la componente azionaria ed il Collegio, esaminata la documentazione acquisita in merito all'applicazione dell'art. 15, comma 13, del decreto legge 185/2008, ha espresso il proprio parere favorevole tenuto conto in particolare:

- della definizione assunta in ordine all'espressione "perdita durevole di valore";
- dell'analisi condotta sui principali titoli dall'Advisor Prometeia nei settori banche e telecomunicazioni;
- della scelta di intervenire anche sulla parte immobilizzata, oltre che sul circolante, con riferimento al titolo Unicredit S.p.A.;
- della scelta di intervenire anche sui titoli degli stessi comparti per i quali è più modesta l'esposizione.

Il Collegio ha reputato che, avvalersi della collaborazione esterna dell'advisor indipendente Prometeia da parte del Consiglio di Amministrazione per l'elaborato dei modelli economico-statistici, del quadro macro economico e dell'andamento dei settori merceologici, ha consentito di formulare, sulla base di dati obiettivi, la stima delle perdite durevoli di valore.

In quest'ottica, il consulente esterno ha analizzato anche la tenuta prospettica a tre anni (orizzonte massimo di attendibilità delle previsioni) delle partecipazioni significative (oltre 30 milioni di euro).

Dall'elaborato si è giunti ad individuare:

- i settori "banche" e "comunicazioni" come quelli risultanti con maggiori possibilità di perdita durevole di valore;
- nei titoli Unicredit (circolante e immobilizzato) e Telecom le partecipazioni più significative da adeguare sulla base della forbice minima indicata dall'andamento della quotazione nel triennio;
- sulla base del consensus di Bloomberg a 12 mesi la svalutazione delle piccole partecipazioni presenti nel portafoglio appartenenti ai due settori reputati in sofferenza.

Il dato della svalutazione è rappresentato per il 77% circa dalla perdita durevole di valore che è stata calcolata per il titolo Unicredit iscritto sia tra le azioni del circolante che fra le azioni immobilizzate.

Per completare l'analisi dei valori mobiliari si ricorda che nel portafoglio della Cassa sono presenti anche le azioni immobilizzate delle quali si espone di seguito il dettaglio:

Titolo	Numero azioni	Valori in milioni di euro
Banca Popolare di Sondrio	571.603	2,508
ENEL	9.107.500	77,025
Generali	3.737.695	100,238
Finmeccanica	796.756	13,949
Unicredito	12.777.500	63,329

Le categorie di investimenti del circolante hanno riportato rispettivamente le seguenti svalutazioni:

• Titoli di Stato a gestione diretta:
valore mobiliare 1.559,992 milioni di euro – svalutazione 11,209 milioni di euro - Valore al 31.12.2008: 1.548,783 milioni di euro;
• Azioni a gestione diretta:
valore mobiliare 755,464 milioni di euro – svalutazione 97,172 milioni di euro - Valutazione al 31.12.2008: 658,292 milioni di euro;
• Titoli affidati a gestioni SGR:
Valore mobiliare 334,229 milioni di euro – svalutazione 0,536 milioni di euro – valutazione al 31.12.2008: 333,693 milioni di euro.
• Corporate:
Valore mobiliare 68,462 milioni di euro – svalutazione 9,468 milioni di euro – valutazione al 31.12.2008: 58,994 milioni di euro.

d2) Valute c/gestione per 0,265 milioni di euro si riferisce alla liquidità in valuta detenuta al 31/12/2008 dalle SGR per la compravendita di titoli fuori dall'area Euro.

E) Disponibilità liquide

Iscritte per 178,635 milioni di euro, costituiscono i saldi di chiusura di conti correnti bancari relativi al Servizio di tesoreria, ai conti correnti postali, alla cassa economale dei buoni pasto e dei buoni benzina.

Il Collegio rileva che la consistente liquidità non è valutabile come condizione negativa legata a scarsa operatività ma ad una scelta oculata di mantenere in via prudenziale sul c/c bancario la liquidità in attesa di condizioni di mercato finanziario meno turbolenti.

Si ricorda infatti che a decorrere dal 1° gennaio 2008 la nuova convenzione di tesoreria con la Banca cassiera ha consentito di ottenere condizioni di indubbio vantaggio tra cui il tasso legato all'andamento dell'Euribor.

Il c/c bancario è risultato in taluni periodi dell'anno più concorrenziale di altri strumenti di impiego temporaneo di liquidità come verificabile all'interno della nota integrativa nel commento sulla voce specifica.

F) Ratei e Risconti Attivi

Risultano iscritti i primi per 30,292 milioni di euro ed i secondi per 2,225 milioni di euro. Sono calcolati in base al principio della competenza temporale e sono maggiormente costituiti dai ratei attivi su cedole di titoli a gestione diretta e da quelli affidati alle Società di Gestione.

PASSIVITÀ

A) Fondi rischi ed oneri

Iscritto per 316,674 milioni di euro presenta un incremento di 130,146 milioni di euro rispetto allo scorso esercizio e si suddivide nei seguenti fondi:

a1) Il Fondo Svalutazione Crediti, della consistenza di 75,653 milioni di euro, con un incremento di 7,872 milioni di euro rispetto al precedente esercizio; è destinato per circa il 76,8% a copertura dei crediti immobilizzati verso iscritti (96,7%) ed inquilini (3,3%) e per il restante 23,2% a copertura dei crediti dell'attivo circolante verso eredi, verso inquilini e verso altri.

a2) Il Fondo oscillazione titoli da 49,008 milioni di Euro del 2007 si apposta a 153,603

milioni di euro nel 2008 ed è destinato alla copertura della svalutazione del patrimonio mobiliare dell'attivo circolante calcolata, come già anticipato nel commento alle attività finanziarie, secondo i criteri del decreto anticrisi 185 del 29/11/08 convertito poi in Legge n° 2 del 28/1/09. La svalutazione ha interessato per la quasi totalità (99,6%) i titoli della gestione diretta per un importo pari a 153,068 milioni di euro di cui il 77,3% rappresentato dalla svalutazione del solo titolo Unicredit esposto sia nel circolante che fra le partecipazioni strategiche immobilizzate.
Si evidenzia che l'intero fondo oscillazione titoli, costituito nel 2007, pari a 49,008 milioni di euro, è stato totalmente stornato in diminuzione del portafoglio titoli al 1° gennaio 2008 per riallineare i valori al minore tra prezzo di acquisto e valori di mercato rivalutati secondo la media del mese di dicembre 2007.
Dall'analisi della composizione del fondo oscillazione titoli emerge che, complessivamente e rispetto ai valori iscritti in bilancio, il patrimonio mobiliare appostato per 3.359,735 milioni di euro, comprensivi di riprese di valore e utile su cambi, ha subito una svalutazione di circa il 4,58%, pari a 153,603 milioni di euro al 31-12-2008.
Il patrimonio immobilizzato, pari a 499.137 milioni di euro, registra una svalutazione del 7,05% pari a 35,218 milioni di euro in valore assoluto riferita, come detto, al solo titolo Unicredit, mentre il patrimonio circolante in gestione diretta, iscritto per 2.526,368 milioni di euro, ha subito una svalutazione del 4,67%, e quello in gestione esterna, iscritto per 334,229 milioni di euro, è svalutato dello 0,16%.

a3) Il fondo rischi ed oneri diversi, appostato per 87,416 milioni di euro, è così suddiviso:

- Fondo oneri e rischi diversi iscritto per 9,392 milioni di euro. L'importo è costituito dalla somma, pari a 7,84 milioni di euro, accantonata per la copertura degli arretrati da liquidare relativi all'interpretazione della legge 576/80 (art. 16) e per la restante parte da altri piccoli contenziosi di natura istituzionale;
- Fondo pensioni teoricamente maturate, salvo verifica di effettività iscritto per 33 milioni di euro. Istituito per la copertura di pensioni teoricamente maturate ma non ancora liquidate in precedenza adeguato sulla base dell'indice ISTAT, è stato rivisto in base al totale ricalcolo delle posizioni al 31.12.2008;
- Fondo spese per liti in corso per 1,351 milioni di euro per cause assegnate ma non ancora chiuse.
- Fondo supplemento pensioni per 3,2 milioni di euro, per supplementi maturati fino al 2008 e non ancora liquidati.
- Fondo straordinario di intervento per 40,473 milioni di euro, costituito a partire dal 31.12.2004 in base all'art. 22 del nuovo regolamento dell'Assistenza con i residui attivi dei fondi destinati all'assistenza per far fronte agli indennizzi nei casi di catastrofe o calamità naturali o di altro intervento assistenziale straordinario.

I fondi su indicati, a giudizio del Collegio sindacale, risultano determinati in misura congrua stante il principio prudenziale al quale la Cassa deve attenersi per la valutazione delle poste iscritte in bilancio.

B) Trattamento di fine rapporto

Iscritto per 4,738 milioni di euro è stato quantificato in misura corrispondente a quella prevista dalle disposizioni contrattuali e di legge in materia.

C) Debiti

Iscritti per 37,510 milioni di euro, sono costituiti principalmente da:

c1) Debiti verso fornitori per 2,541 milioni di euro, che ad oggi risultano saldati per il 64% circa.

c2) Debiti tributari per 20,948 milioni di euro per ritenute erariali risultanti dalle retribuzioni e pensioni erogate a dicembre e per IRES ad oggi interamente versate.

c3) Debiti verso gli iscritti per 3,312 milioni di euro dovuti a titolo di assistenza per indennità di malattia art. 18 e di indennità di maternità per l'importo erogato nella seduta di Giunta dell'11/12/08, alle richieste pervenute dai Consigli dell'Ordine entro l'anno di competenza ex lege 141/92 ed ai debiti verso pensionati per gli importi di competenza deliberati ma non ancora liquidati poiché in attesa della documentazione richiesta.

c4) Debiti verso personale dipendente per 1,657 milioni di euro e debiti verso Enti previdenziali per 0,930 milioni di euro;

c5) Altri debiti per 7,654 milioni di euro costituiti principalmente da depositi cauzionali locatari per 2,8 milioni di euro, debiti verso organi collegiali per fatture da ricevere per 1,99 milioni di euro, debiti per canoni di locazione per 0,8 milioni di euro, debiti verso Concessionari per sgravi emessi per 0,931 milioni di euro e debiti verso SGR per conto gestione titoli per 0,091 milioni di euro.

D) Ratei e Risconti Passivi

Riportati per 3,275 milioni di euro, sono calcolati in base al principio della competenza temporale, dovuti quasi integralmente ai ratei per ritenute erariali su cedole da titoli a gestione diretta.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto pari a 3.854,952 milioni di euro risulta costituito come segue:

– Riserva legale 2.822,564

– Avanzi portati a nuovo 845,475

– Avanzo d'esercizio 186,912

registra un incremento del 5,1% rispetto allo scorso esercizio.

Il Collegio dà atto che la Cassa ha adempiuto a quanto prescritto dall'art. 1, comma 4, lettera c), del decreto legislativo 509/94 in merito alla previsione della riserva legale in misura non inferiore a cinque annualità dell'importo delle pensioni in essere nel 1994, ma considerando che non è stato mai adeguato il criterio da seguire per l'accantonamento della riserva tecnica come indicato dal comma 20, dell'articolo 59 della legge 449/97, di interpretazione autentica del richiamato articolo 1, comma 4, lettera c, del decreto legislativo 509/94 è stata reintegrata la riserva tecnica non sulla base delle pensioni in essere del 1994 (pari a 156,172 milioni di euro) ma dell'anno in corso (pari a 529,891 milioni di euro) con l'apposito accantonamento.

CONTO ECONOMICO:

La gestione 2008 ha prodotto, rispetto al 2007, un incremento dei costi di circa il 16,3% (da 767,590 milioni di euro a 892,700 milioni di euro) e dei ricavi di circa il 4,6% (da 1.032,167 milioni di euro a 1.079,612 milioni di euro).

COSTI

Al netto delle prestazioni assistenziali e previdenziali i costi, ivi compresi gli accantonamenti per i vari fondi rischi, oneri e svalutazione, ammontano a 285,231 milioni di euro,

con un incremento percentuale del 44,79% circa, mentre i ricavi al netto dei contributi si quantificano in 234,842 milioni di euro con un incremento del 16,12% sul 2007 (279,972 milioni di euro).

I costi che hanno manifestato il maggior impatto sul bilancio sono rappresentati dalle seguenti voci:

- Prestazioni previdenziali e assistenziali

Vengono quantificate in 607,469 milioni di euro con un incremento di 36,870 milioni di euro rispetto al 2007 pari ad un incremento del 6,46% circa.

In particolare, i costi per le pensioni agli iscritti pari a 564,512 milioni di euro sono aumentati di 34,621 milioni di euro pari al +6,5% circa, mentre le indennità di maternità sono aumentate di 2,310 milioni di euro attestandosi a 25,512 milioni di euro.

Su quest'ultima voce il Collegio rileva che i ricavi derivanti dai contributi per maternità pari a 25,220 milioni di euro hanno coperto il costo per analoga spesa per 25,512 milioni di euro con una forbice negativa di 0,29 milioni di euro, confermando, seppur con un delta inferiore, il saldo positivo che ha caratterizzato l'istituto negli ultimi tre esercizi.

- Organi amministrativi e di controllo

I costi passano da 3,124 milioni di euro a 3,137 milioni di euro registrando un minimo incremento dello 0,41% pari a circa 13 mila euro. L'aumento delle spese, in vigenza della regolamentazione introdotta dal Consiglio di Amministrazione (delibere del 29/4) e dal Comitato dei Delegati (delibere del 6 e 27/5) con l'individuazione dei tetti massimi per la corresponsione dei gettoni di presenza, si deve all'incremento registrato per le indennità di carica dovuto alla vacatio di due mesi del 2007 successiva alla scomparsa del Presidente Scocozza parzialmente compensato dalla contrazione dei gettoni di presenza e rimborsi spese dovuto anche alle minori riunioni svoltesi nel corso dell'esercizio.

- Personale

Il costo del personale passa da 16,901 milioni di euro a 17,468 milioni di euro con un incremento dell'3,35%, dovuto principalmente alla voce "incentivi al personale" in seguito all'accordo ponte per il solo 2008, in assenza del rinnovo del contratto di primo livello scaduto il 31/12/07, siglato il 21/7/08 che ha modificato le percentuali del premio legate al raggiungimento degli obiettivi e alla voce "costo per il servizio sostitutivo di mensa" influenzata dall'aumento del valore facciale del buono pasto che, seppur intervenuta ad ottobre 2007, ha impattato sul 2008 per tutti i 12 mesi.

L'organico al 31/12/2008 risulta di 276 unità (di cui 16 in part time) mentre quello al 31/12/2007 era di 277 unità (di cui 15 in part time).

- Oneri straordinari

Iscritti per 6,583 milioni di euro, sono costituiti da sopravvenienze passive per restituzioni di contributi e varie per 1,862 milioni di euro e insussistenze dell'attivo per circa 4,719 milioni di euro; queste ultime registrano un incremento di oltre il 100% per effetto delle rettifiche contabili ai valori dell'attivo necessarie per l'adeguamento dell'accertamento dei Mod. 5 dal 1997 al 2007 comunicato dagli uffici competenti.

Il Collegio rileva che il commento in nota integrativa non è esauriente in merito alle insussistenze dell'attivo, rimanda pertanto ad un ulteriore approfondimento successivo con una verifica a riguardo.

- Rettifiche di valore

Iscritte per 153,603 milioni di euro, costituiscono l'accantonamento al fondo oscillazione titoli per adeguamento svalutazione al 31.12.2008.

- Ammortamenti – svalutazioni ed altri accantonamenti

Iscritti per 36,774 milioni di euro con un decremento del 23,6% rispetto al 2007.

La composizione dell'accantonamento ai fondi si riferisce principalmente agli ammortamenti per il 20%, al fondo svalutazione crediti per il 22%, al nuovo fondo dell'assistenza per il 33%, al fondo pensioni teoricamente maturate per il 15% e al fondo supplemento pensioni per il 9%.

- Oneri finanziari

Risultano iscritti per 24,855 milioni di euro con una flessione di 15,092 milioni di euro pari a circa il 38% in meno rispetto al 2007.

- Costi della sede

I costi della sede ammontano a 26,014 milioni di euro con un incremento di 1,069 milioni di euro pari al 4,3% sul 2007.

Al netto degli oneri degli organi amministrativi e di controllo (3,137 milioni di euro) e del personale (16,751 milioni di euro) si configura un maggior onere rispetto al 2007 di circa 0,518 milioni di euro pari a circa il 9,2%.

In particolare le voci:

a) Utenze varie + 8,3%;

b) Servizi vari.

Si incrementano complessivamente del 10,9% registrando però trend di segno opposto a livello di sottovoci rispetto all'anno precedente:

- Servizi informatici - 7,9%;
- Servizi pubblicitari - 14,2%;
- Prestazioni di terzi + 30,1%;
- Spese di rappresentanza complessivamente + 57,7%.

Si precisa che le spese di rappresenza sono quasi totalmente riferite alla copertura delle spese di vitto offerte ai rappresentanti dei Consigli degli Ordini che hanno effettuato i corsi di formazione in materia previdenziale per dare informazioni di prima linea della Cassa Forense direttamente presso gli Ordini.

- Trasporti e spedizioni – 42%
- Noleggi + 9,6%

c) Affitti passivi + 2%

d) Altri costi.

Si incrementano del 4,39% complessivamente di cui nei vari conti:

- Pulizie uffici - 14,5%;
- Spese condominiali + 10,6%;
- Canoni di manutenzione + 35,7%;
- Libri, giornali e riviste – 7,1%;
- Spese adattamento locali ufficio + 24,6%;
- Spese di locomozione + 13,2%;
- Spese di stampa + 12,9%;
- Spese congressi, convegni e conferenze – 29,4%;

I RICAVI

I ricavi nel loro complesso si sono collocati sui 1.079,613 milioni di euro con un incremento di 47.445 milioni di euro pari al 4,6% circa sui risultati del 2007.

Le voci più significative sono costituite da:

Contributi

Sono rilevati per 844,770 milioni di euro con un differenziale positivo di 92,575 milioni di euro rispetto al 2007 (+12,3% circa).

Canoni di locazione

I ricavi derivanti dal patrimonio immobiliare, iscritti per 22,811 milioni di euro, si sono incrementati del 7,67% sullo scorso esercizio per effetto principalmente dell'entrata a regime, finito il periodo di franchigia concesso ai conduttori nel corso del 2007, della produzione di reddito sull'arco di tutti i dodici mesi da parte degli stabili di Via Malfante, Fea e Tor Pagnotta in Roma. La redditività del patrimonio immobiliare non strumentale (pari a 363,805 milioni di euro) è stata del 6,27%.

I costi sostenuti per la gestione del patrimonio immobiliare, al netto del recupero del costo dei portieri, sono stati pari a 2,515 milioni di euro con un incremento del 24,6% rispetto al 2007 principalmente dovuto ai trend osservati per le voci manutenzione ordinaria e riparazione straordinaria in incremento, rispettivamente, del 12% e del 51%.

Interessi e proventi finanziari diversi

Sono quantificati in 178,620 milioni di euro con un decremento di 32,886 milioni di euro (15,5%) rispetto allo scorso esercizio.

Le poste più significative si riferiscono a:

- interessi sui titoli di Stato per 56,739 milioni di euro, in aumento di 2,383 milioni di euro sul 2007;
- dividendi azionari per 46,122 milioni di euro con un miglioramento di 9,134 milioni di euro sul 2007;
- plusvalore su titoli per 22,922 milioni di euro con un decremento di 17,457 milioni di euro;
- proventi su gestioni mobiliari affidate a SGR per 5,693 milioni di euro con un decremento di 12,953 milioni di euro;
- interessi bancari e postali per 19,194 milioni di euro (di cui interessi per pronti contro termine pari a 3,540 milioni di euro in diminuzione del 71%) con un incremento di 1,216 milioni di euro;
- interessi attivi in c/gestione SGR per 8,755 milioni di euro con un aumento di 0,185 milioni di euro.

Il Collegio, come di consueto, sintetizza nel prospetto che segue la redditività contabile del patrimonio mobiliare :

Gestione diretta su un valore patrimoniale di 2.872,438 milioni di euro

Dividendi/proventi	47,436 milioni di euro	Totale rendimento lordo 134,396 milioni di euro
Interessi attivi	64,038 milioni di euro	Totale rendimento netto 130,449 milioni di euro (lordo meno minusvalore)
Plusvalore	22,922 milioni di euro	

Minusvalore 3,947 milioni di euro

SGR su un valore patrimoniale di 333,693 milioni di euro

Dividendi/proventi	3,061 milioni di euro	Totale rendimento lordo 17,594 milioni di euro
Interessi attivi	8,840 milioni di euro	Totale rendimento netto – 2,190 milioni di euro (lordo meno minusvalore)
Plusvalore	5,693 milioni di euro	
Minusvalore	19,784 milioni di euro	

INDICATORI DI REDDITIVITA'

	LORDI		NETTI da Minusvalenze	
Gestione diretta	134.395.649,01	4,7%	130.448.725,47	4,5%
Valore patrimonio 2008	2.872.438.404,37		2.872.438.404,37	
SGR	17.594.393,95	5,3%	- 2.189.850,87	- 0,7%
Valore patrimonio 2008	333.693.900,10		333.693.900,10	
TOTALE	151.990.042,96	4,7%	128.258.874,60	4,0%
Valore patrimonio 2008	3.206.132.304,47		3.206.132.304,47	

Il Collegio Sindacale rinnova la raccomandazione a mantenere contenute tutte le spese di gestione che non siano di compromissione per la funzionalità e l'efficienza dell'Ente, inoltre raccomanda che tutte le voci dei crediti (sia inerenti l'area istituzionale che l'area immobiliare) siano monitorate puntualmente affinchè si possa procedere ad una pulizia degli anni vetusti laddove ne sissistano le condizioni attraverso il Fondo svalutazione crediti e ad un recupero progressivo laddove vi siano delle morosità.

Il Collegio dei Sindaci attesta inoltre la corrispondenza tra le risultanze di bilancio e le scritture contabili, nonchè la congruità degli accantonamenti ai diversi fondi.

Tenuto conto di quanto precede, il Collegio sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio.

Il Collegio Sindacale
F.to Avv. Luigi Giacomo SCASSELLATI SFORZOLINI
F.to Dott. Michele GRASSO
F.to Avv. Giuseppe BASSU
F.to Dott. Ugo COLLINI
F.to Dott. Edoardo GRISOLIA

Relazione della Società di Revisione

PAGINA BIANCA

Fondazione Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense

Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2008

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. n. 509/94



Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via Po, 32
00198 Roma

Tel. (+39) 06 324751
Fax (+39) 06 32475504
www.ey.com

Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. n. 509/94

Alla Fondazione Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense chiuso al 31 dicembre 2008 redatto secondo gli schemi raccomandati dai Ministeri Vigilanti ed i principi contabili adottati dalla Fondazione richiamati nella nota integrativa. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Fondazione Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 giugno 2008.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense al 31 dicembre 2008 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione richiamati in nota integrativa; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione.

4. Si richiama l'attenzione sull'informativa fornita dagli amministratori nella nota integrativa sui seguenti aspetti:

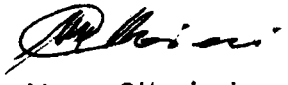
   a. i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio sono conformi a quelli previsti dal Regolamento nel rispetto della vigente normativa civilistica e secondo i principi contabili enunciati dall'O.I.C., per quanto applicabili nella fattispecie. Il principio solidaristico, secondo cui la Fondazione gestisce la previdenza degli associati, comporta l'adozione del sistema contabile della ripartizione;

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00198 Roma - Via Po, 32
Capitale Sociale € 1.402.500,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CC I.A.A. di Ro
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584
P.I. 00891231003
Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato sulla G.U.
Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n. 10831 del 16/7/1997

b. con riferimento alla voce "altri titoli " iscritta tra le attività finanziarie, la Fondazione si è avvalsa della facoltà prevista dall'art.15 comma 13 del D.L. n.185 del 29 novembre 2008 poi convertito nella L. n.2 del 28 gennaio 2009. Gli effetti dell'esercizio di tale facoltà sono indicati nella nota integrativa.

Roma, 9 giugno 2009

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Mauro Ottaviani
(Socio)